Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

DOMENICA 5 DICEMBRE 1999. ANNO 133. N. 333. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Nessun accordo al Wto: decisivo il no dei Paesi poveri esclusi dalle trattative. Amato: il vertice simbolo del caos mondiale

I veti incrociati affondano il summit del commercio

D'Alema dà ragione a Fazio: l'Italia fatica, ma ci sono segni di ripresa

SEATTLE. La conferenza di Seattle del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, è finita con un completo fallimento. Nessun documento finale è stato approvato: i 135 Paesi partecipanti non hanno trovato l'intesa su nulla. A bloccare tutto sono stati i veti incrociati, in particolare la fila di no opposti dai Paesi del Terzo Mondo che si sono sentiti esclusi dalle trattative. In Italia, il ministro del Tesoro Amato ha commentato che, se non s'impara dall'insuccesso, il fallito vertice «può diventare il simbolo e l'inizio del caos mondiale». D'Alema ha dato ragione a Fazio, in particolare sull'eccesso di burocrazia, ma ha aggiunto che «pur faticando, l'economia italiana dà segni di ripresa».

di Robilant, Ippolito e Lepri ALLE PAG. 2 E 3

ANALISI

SULL'EURO IN CRISI IL PESO DI SEATTLE

L'Unione europea domani si presenta ai mercati finanziari come un sistema ancora incapace di far valere le sue strategie Prevedibile un nuovo deflusso di capitali verso gli Usa

Ugo Bertone A PAGINA 2

Mario Deaglio

IL BENESSERE SENZA FELICITA'

DALLE vetrine spaccate della civilissima Seattle, dal grande vertice di fine millennio, terminato in frantumi economici molto più gravi, giunge un messaggio assai chiaro: la globalizzazione è qualcosa di troppo importante per essere lasciata ai soli addetti ai lavori. Non è solo questione di tariffe doganali e di tabelle merceologiche ma di modi di vivere, di espressioni culturali, di modi di pensare; deve prendere in considerazione soprattutto il benessere materiale ma non può completamente disinteressarsi di quelle cose difficili e misteriose che sono la felicità e l'infelicità umana.

A un'economia globale divisa fa oggi da contrappunto un'«antieconomia» unita: mentre le delegazioni litigavano sui commi, nelle strade di Seattle i gruppi degli oppositori trovavano un'imprevedibile unità, un'unità prevalentemente emotiva ma densa di risvolti pratici che potrebbe propagarsi con estrema rapidità. L'analogia con il Sessantotto è senza dubbio prematura ma non può essere scartata a priori.

Dietro questa unità degli oppositori si ravvisa la diffusa stanchezza per un mondo di competizione continua, l'insoddisfazione per una società che pare giudicare tutto con i parametri dell'efficienza e del «valore creato per gli azionisti». In mezzo all'assordante silenzio degli europei, lo ha forse capito il solo presidente Clinton, che, pur incassando una sconfitta diplomatica immediata, potrebbe uscirne rafforzato, a più lungo termine, sul piano mondiale.

La via da seguire adesso è chiara: occorre ben di più di una nuova conferenza commerciale. E' necessaria una lunga agenda di incontri internazionali che estenda lo sguardo a ben altre libertà e alle loro nuove dimensioni nell'era elettronica, senza per questo dimenticare che il commercio mondiale, inserito nel giusto contesto, è una cosa buonissima, l'unica via d'uscita dalla povertà per qualche miliardo d'individui.

CIAMPI: FU PASSIONE CIVILE ED EQUILIBRIO

Addio a Nilde Iotti signora della Repubblica

ROMA. Si è spenta l'altra notte in una clinica di Tivoli Nilde Iotti, la signora della Repubblica, che per amore di Togliatti sfidò l'Italia e il «suo» Partito comunista. Il cordoglio è stato unanime per l'ex presidente della Camera; Ciampi ha detto di lei che è stata un esempio di passione civile ed equilibrio» e pure il Polo ha sottolineato la sua «lealtà». Domani i funerali di Stato.

Arlotti e Tiberga A PAG. 7

«Deve iniziare in Parlamento un confronto per stabilire la verità sugli ultimi cinquant'anni»

«E' l'ora della conciliazione»

Violante: la corruzione è esistita, basta con le liti

IL PESSIMISMO DELLA VOLONTA'

Luigi La Spina

Ci sono due modi, entrambi negativi, con i quali in Italia si affronta la questione, ormai drammaticamente intricata, del rapporto fra giustizia e politica. C'è chi, ostentando a buon mercato le «mani nette» di antica memoria, si limita ad accompagnare, in concreto, il problema verso le soluzioni obbligate: o un'amnistia più o meno vergognosa o la prescrizione. Ci sono, invece, coloro che, negoziando una commissione contro un'altra, patteggiando una condanna contro un'altra, tendono a confondere i confini tra la giustizia e la politica, con l'obbiettivo di un'autoassoluzione generale.

L'intervento del presidente della Camera, ieri, sembra cogliere, invece, l'esigenza di sbloccare la questione dal punto morto in cui l'avevano cacciata gli opposti «veti», proponendo innanzi tutto un traguardo chiaro: «La rinuncia all'uso della storia di ieri per combattere i conflitti di oggi». A questo fine, la proposta Violante individua alcuni «paletti» di discussione condivisibili, a partire dal riconoscimento che la crisi della prima repubblica non ha origine in presunti complotti giudiziari, ma nella fine di un assetto internazionale che ne condizionava la struttura. E' pure vero che solo se si affrontano, insieme, gli aspetti politici e quelli giudiziari, si possono evitare invasioni di campo e si possono tenere distinte le competenze, i metodi e gli obbiettivi, assolutamente diversi, tra discussione parlamentare e dibattimento giudiziario.

La storia non si fa cercando la vendetta e la giustizia non si compie accontentandosi di capri espiatori. La politica, che dovrebbe essere chiamata a risolvere i problemi dei cittadini, dalla sicurezza al lavoro, dalle pensioni alla scuola, ama invece volteggiare tra i due campi: la sinistra coltiva la giustizia perché colpisce i suoi nemici, la destra preferisce la storia che, con la sconfitta del comunismo, le ha dato ragione. Basterà l'amara lucidità intellettuale di Barbara Spinelli, basteranno le buone intenzioni di Luciano Violante per far scendere i nostri politici dalle cattedre di storia patria o dagli scranni delle aule giudiziarie? Ne dubitiamo, ma il pessimismo, si sa, è un difetto.

Il presidente della Camera, Violante

ROMA. Superare i contrasti e arrivare alla «conciliazione nazionale»: è la proposta che Luciano Violante lancia da Ravenna in un momento particolarmente difficile della vita politica italiana, che vede maggioranza e opposizione impegnate in uno scontro durissimo sul tema della giustizia.

Il presidente della Camera invita tutti a deporre le armi «giudiziarie» per avviare insieme un'operazione di «verità e chiarezza» sulla Repubblica. Conciliazione, ha ribadito, ma niente «colpo di spugna» per i corrotti.

Mali A PAGINA 5

LEGA

40 MILA «PADANI» IN MARCIA SU ROMA

Con pullman, aerei e treni verso la Capitale Bossi: questo è l'inizio della nostra riscossa Ma ad Alba Comino vara il suo Piemont

Pulelli e Sillipo A PAGINA 5

L'ULTIMO MATRIMONIO REALE DEL SECOLO

Il giorno di Mathilde Un clima da favola, ieri a Bruxelles, per l'ultimo grande matrimonio del secolo fra il principe Filippe del Belgio e la bella Mathilde d'Udekem d'Acoz (nella foto). A festeggiarli, teste coronate di tutto il mondo. Dopo il rito civile con il «sì» pronunciato in fiammingo, francese e tedesco, Mathilde è parsa molto emozionata durante il matrimonio religioso nella cattedrale di San Michele, di fronte a 1700 invitati.

Corbi A PAGINA 9

Il delitto di Montecarlo: anche la porta del bagno era blindata

Il banchiere soffocò per paura

Non aprì ai pompieri temendo una trappola

DROGA

MUORE UN ALTRO RAGAZZO IN DISCOTECA A VICENZA

Mentre la polizia prepara un blitz nel locale il giovane stramazza davanti al bar: overdose Fermato un cameriere per possesso di cocaina

Alessandro Magno A PAGINA 12

MONTECARLO. L'autopsia ha accertato che la morte del finanziere libanese Edmond Safra e della governante è avvenuta per soffocamento. I due, visto l'incendio, si erano barricati in bagno. Il miliardario si è rifiutato di aprire ai pompieri perché temeva si trattasse di una trappola. E i vigili del fuoco nulla hanno potuto contro la porta blindata. In realtà, l'intero superattico di Safra a Montecarlo somigliava al caveau di una banca.

E' un aspetto che complica ancora di più le indagini. Come hanno fatto i due banditi a entrare, ferire l'infermiere e appiccare il fuoco senza forzare porte o finestre? Secondo la magistratura monegasca, la soluzione del giallo potrebbe essere nelle chiavi. L'infermiere, unico testimone, sarà interrogato ancora: dovrà spiegare chi si occupava della sicurezza e perché ha dato l'allarme senza avvertire la polizia dell'incendio.

Gli inquirenti per ora non commentano le immagini riprese dal sistema interno di sicurezza: «Non sono molto chiare per colpa del fumo», si limitano a dire.

Moretti e Sapegno A PAGINA 11

Doppia tragedia per disperazione nell'Astigiano

Malato di cancro, uccide figlio invalido e si spara

CALCIO

LA JUVE BATTE IL BOLOGNA CON DUE GOL DI INZAGHI

Grazie ai successi negli anticipi di ieri i bianconeri e la Lazio continuano insieme la fuga in vetta alla A

Arnaldo, Laurenzi e Vergnano A PAG. 25-26

ASTI. Con una tragica, disperata scelta ha ucciso il figlio che soffriva di un deficit intellettivo e di depressione, poi si è tolto la vita. Autore del gesto un ex agricoltore di 73 anni, di Costigliole d'Asti, dopo aver scoperto di avere i giorni contati a causa di un tumore. Il pensiero di dover lasciare all'anziana moglie il peso di quel figlio di 38 anni ha spinto il padre a sparare alla testa al giovane, probabilmente addormentato, con un fucile da caccia. Poi ha rivolto l'arma contro se stesso, uccidendosi.

Binello A PAG. 12

LA LANTERNA ROSSA

Guido Ceronetti

ECCO, per gli uomini di grande potere e di riflettori sempre puntati non c'è bioetica che tenga, li fanno respirare per anni in un tubo, per loro è proibito crepare: malati, gli trapianterebbero anche un bue intero pur di farli camminare venti metri davanti alle telecamere, moribondi li tirano nell'aldiqua coi raffi, gli svuotano le tasche perché al momento buono non possano pagarsi il traghetto di Caronte. Ai Signori del Mondo l'accanimento terapeutico è obbligatorio. Non sfuggono a un finale di triboli su triboli. Tuffati nel coma indelebile, nell'inchiostro limbico della non vita-non morte, infiocchettati di bollettini per ragguagliare il mondo.

Per la gente delle parole e del conoscere è diverso. Essere Montanelli o Laila Romano o Bobbio o Levi Montalcini significa poter contare quasi infallibilmente sulla complicità dei medici per scivolare nella valle dell'ombra senza troppo penare, volendo, richiedendolo.

Anch'io, uomo delle parole, credo poter contare su questo. E' un potere speciale che si acquista proprio grazie all'uso appropriato, durato una vita, delle parole. L'eutanasia non è dei potenti e non è dei poveracci: è di quelli che si sono conquistati delle forti *simpatie* per mezzo delle parole. Anche il medico più fanatico nel protrarre inutilmente la vita è fermato, è raddolcito, è intimidito dall'uomo delle parole. Aver pubblicato dei libri, e migliaia di articoli, serve a farsi trattare con un certo riguardo dalla Velata (si capisce, se le circostanze sono quelle oggi ordinarie, con le macchine, gli apparati). Non occorrono appelli, né leggi apposite: a noi è dato.

Sono piccanti ingiustizie, ne convengo: ma non l'ho inventato io, un mondo fatto così.

Davvero strano, una Moira disuguale... E le altre Fasce di Utenza? Dove l'ipnosi creata dalla fama e la protezione degli scaffali non hanno luogo? Là è la tribolazione senza velluti, il coma senza sconti o l'abbandono spietato. Al rettilario bianco, dove i coccodrilli del dolore ti aspettano a fauci addormentate e pronte! Fino all'ultima goccia di lamento... Sei nel tuo lettino, piccola pensionata stremata dai giorni, vorresti che finisse presto, e ti sono addosso con le flebo, le chemio, le Tac, e non basta, devi subire anche le coppie in gara e le frustate di Sanremo, perché nella stanza a quattro letti c'è un video che ti sputacchia, come viatico. Non hai scudo di parole tu, nuda pelle flaccida, che patisce.

(*)€ 1,000 E ANCHE IL «MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» - (**)CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 30 (€ 1,55), BELGIO FB 75 (€ 1,86), BRASILE Cr 4.20, CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR 15, EGITTO £ P. 6, FINLANDIA FMK 10 (€ 1,55), FRANCIA FF 12 (€ 1,83), GERMANIA D M. 3.50 (€ 1,79), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86), MALTA Cents 80, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Cont./Esc. 250 (€ 1,25), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

Il premier: «E' vero, l'Italia fatica a tenere il passo degli altri Paesi. Però ci sono i segnali di una ripresa»

D'Alema: smettiamo di piangerci addosso

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e (qui accanto) il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

«Ma sulla burocrazia ha ragione Fazio»

«Non basta cambiare i regolamenti: ci vuole una nuova mentalità» Il governo candida Genova a sede della prossima riunione del G8

MILANO

«E' inutile negarlo: l'Italia fatica a tenere il passo della crescita di altri Paesi. Ma i segni di una ripresa ci sono. Ma ci vuole fiducia in noi stessi. Non una fiducia cieca o un ottimismo di maniera, ma fiducia nell'Italia. E la capacità di uscire dalla logica di lamentarsi addosso, una logica che non produce sviluppo...». Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema coglie così l'occasione dell'inaugurazione dell'«Artigiano in Fiera», fiore all'occhiello della giunta lombarda di Roberto Formigoni e della ciellina Compagnia delle Opere, per rilanciare l'azione di governo dell'economia e, soprattutto, per rispondere al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ha lanciato l'«allarme burocrazia», freno allo sviluppo del Paese.

«Il governatore Fazio ha avuto ragione - ha detto il premier - a metter l'accento sulla necessità di aggiornare e semplificare l'assieme di norme che regolano i rapporti tra lo Stato e le imprese. Noi siamo impegnati in questa battaglia. L'istituzione dello sportello unico va in questa direzione, così come la necessaria riforma complessiva dello stato giuridico dell'impresa». Ma, ammonisce D'Alema, non sarà una battaglia semplice. «Non si tratta solo di cambiare leggi o regolamenti, ma di cambiare la mentalità e di incoraggiare il cambiamento di cultura della pubblica amministrazione».

«Su questo tema è necessario aprire una stagione coraggiosa», incalza il presidente del Consiglio, affrontando il tema della ripresa, esigenza primaria di «un Paese come il nostro che da dieci anni cresce meno degli altri in Europa». E' una fase delicata, frutto della «messa in discussione di un modello fondato anche, e in misura notevole, sui due volani della moneta debole e del sostegno della spesa pubblica, mentre ora siamo chiamati a competere con una politica di bilancio rigorosa». Guai, insomma, a «guardare all'attuale fase di trasformazione della società solo come a un assieme di minacce», mentre occorre il coraggio per abbandonare le rendite di posizione. I segnali confortanti non mancano: sul fronte dell'occupazione si registrano segni positivi; nel corso dell'ultimo anno, sottolinea D'Alema, sono nate nella Penisola 36 mila nuove imprese, il 2,7% in più dei dodici mesi precedenti, e, fatto ancor più importante, il 55% delle nuove imprese è nato nel Mezzogiorno. «Esaurite le politiche di intervento straordinarie - commenta D'Alema - è il caso semmai di inaugurare una strategia che consenta di liberare risorse e creatività».

E' un D'Alema attento a non scendere in polemica con l'ospite Formigoni, che reclama più poteri fiscali alle Regioni, per trattenere sul territorio la maggior parte delle risorse e per alleviare il carico tributario per le imprese. «Il lavoro di questi anni - replica D'Alema - ci consente di considerare superato il conflitto che ha diviso per anni lavoratori autonomi e dipendenti. E' un grande fatto per il Paese». L'Italia, aggiunge citando fonti Ocse, è il Paese che quest'anno ha ridotto di più il peso dei contributi sul lavoro, per un totale pari al 2,1%. L'obiettivo per l'anno prossimo è salire al 3%. «Nella classifica dei Paesi con i più alti contributi siamo al settimo posto. Non è il massimo - ammette - ma non dimentichiamo che un anno fa eravamo quarti». E il premier sottolinea che gli ulteriori sgravi si faranno lo stesso, nonostante la frenata della «carbon tax» per l'impennata dei prezzi del greggio. La possibilità di finanziare gli sgravi contributivi è legata al recupero di elusione ed evasione. «Il recupero del gettito fiscale - chiude l'argomento - ritorna nelle casse delle famiglie e delle imprese».

Di fronte ai rappresentanti degli artigiani, in casa della Compagnia delle Opere, D'Alema snocciola cifre e impegni. La strategia a favore delle imprese, dice, passerà per tre punti: la formazione, dando vita finalmente a un sistema integrato tra scuola e imprese; gli incentivi per favorire la competitività e la riduzione degli adempimenti burocratici «che sarà ulteriormente favorita dal passaggio allo sportello unico». Ma, soprattutto, par di capire, ci vuole più coraggio.

In un altro intervento pubblico, stavolta a Genova, D'Alema ha annunciato che il capoluogo ligure sarà candidato a ospitare il vertice del G8 nel giugno del 2001, che per rotazione tocca all'Italia. Nel sottolineare «l'importanza dell'evento per il Paese, ma anche per la città», D'Alema ha ricordato che qualche anno fa «Napoli seppe utilizzare quella circostanza per presentare un volto nuovo della città. Sono convinto che anche Genova saprà fare bella figura».

[u.b.]

OCCUPAZIONE

D'Antoni pronto alla mobilitazione

GENOVA. La Cisl ancora sul piede di guerra. È previsto per giovedì, infatti, l'annuncio da parte del segretario generale di una nuova iniziativa in favore della politica occupazionale in Italia. Lo ha annunciato ieri lo stesso D'Antoni che, a margine di «carta 2000», ha denunciato che su questo fronte «il governo ha abbassato la guardia». Per questo motivo, ha detto , «nei prossimi giorni decideremo un'iniziativa specifica, perchè riteniamo di dover far fronte al problema e dare forte continuità a queste iniziative. Riunirò gli organismi mercoledì e giovedì darò l'annuncio». Per D'Antoni l'attenzione sul fronte occupazionale sembra essersi affievolita. «C'è una sottovalutazione del problema - ha detto -. Si dice che va tutto bene, perchè abbiamo avuto incrementi occupazionali, invece qui cresciamo poco». Secondo il leader della Cisl «la condizione generale è che ci sono alcune zone al Sud, ma anche al Nord come qui a Genova, che quando si prende la linea del "non sviluppo" la situazione si aggrava». la soluzione, per D'Antoni, è semplice: «Un'azione forte dei poteri e quindi del governo».

L'Ue si presenta alla riapertura dei mercati finanziari come un sistema ancora incapace di far pesare le sue idee strategiche Prevedibile un nuovo deflusso di capitali verso gli Stati Uniti

Dopo la protesta e il negoziato fallito, sono vuote le grandi sale congressi di Seattle

Ugo Bertone

MILANO

C'è il rischio che salti tutto... perciò è meglio star corti sull'euro». Questo si poteva leggere l'altro ieri su una schermata elettronica di un grande trader poco prima che i mercati chiudessero i battenti per il week end. In quelle ore Wall Street volava verso i massimi assoluti, il dollaro schiacciava la moneta unica sotto la parità. E incombeva la minaccia di un mancato accordo. A Seattle? No, ciò che spaventava i mercati era una dichiarazione di herr Schroeder, sempre più nervoso di fronte al rischio che la grande, cruciale partita dell'armonizzazione fiscale all'interno della Ue, finisca in un vicolo cieco. «In tal caso - avrebbe detto il cancelliere parlando di tasse sul risparmio - dovremo prendere in considerazione soluzioni nazionali...». «Più che la fortezza Europa - è il parere di un analista citato dal Financial Times - sembra il Castello Germania. Ed è la conferma che quando il gioco si fa duro, l'utopia dell'Europa lascia posto all'egoismo nazionale».

Almeno all'apparenza, insomma, i mercati puniscono di più i dissidi interni all'Unione Europea, piuttosto che il braccio di ferro con Washington e il fallimento del Wto. Eppure, sarebbe errato credere che gli operatori finanziari trascureranno gli effetti della settimana nera della globalizzazione. Innanzitutto, perché anche in questa occasione l'Europa non ha certo brillato per compattezza. Basti, al proposito, registrare le reazioni al risultato.

Dalla Francia si levano cori di trionfo. Meglio nessun accordo che un brutto accordo, è il coro unanime di un Paese dove l'«identità alimentare» (insidiata dai Mc Donald's oggi, dei cibi transgenici domani) suscita emozioni e passioni quasi surreali. In quale altra parte del pianeta, infatti, il presidente degli industriali alimentari potrebbe incitare alla rivolta contro la minaccia yankee evocando, come ha fatto monsieur Scherrer, la memoria degli indiani Sequamish, costretti nel 1855 dalle giubbe blu a rinunciare ai diritti di caccia e pesca? «Voi americani - ha citato - vivete lontani dagli antenati, i nostri antenati riposano in una terra sacra, e non cessano d'amarci...».

Ma l'umore della Francia (in rivolta culturale più che economica contro lo spirito «americano») non è quello di Germania e Spagna. Proprio ieri Schroeder e Aznar hanno auspicato, infatti, che si riprenda al più presto il negoziato, perchè un'intesa (anche una «brutta intesa» potremmo pensare) è meglio che un pericoloso confronto commerciale con la superpotenza americana. Anche stavolta, insomma, si profila un'Europa in ordine sparso, dietro la concordia di facciata. E queste incertezze si riflettono in una strategia incerta al tavolo delle trattative. A Seattle è bastata un'apertura, timida, di Pascal Lamy, il negoziatore europeo, al Giappone sulle biotecnologie (Tokyo è assai sensibile allo sviluppo del settore) perchè si parlasse («Le Monde» del 3 dicembre) addirittura di «minaccia all' unità europea».

La frattura di Seattle, vista dal versante europeo, consegna insomma ai mercati e al mondo industriale l'immagine di un'Europa timida, incoerente, incapace di far pesare la sua forza in una visione strategica. Certo, dalla sua la Comunità ha il maggior surplus commerciale del pianeta, mentre gli Stati Uniti continuano ad essere deficitari. Ma, nonostante il «flop» del Millennium Round, l'America offre un quadro di riferimento più sicuro, dal punto di vista dei capitali e delle imprese. Basti pensare alla vicenda delle biotecnologie. L'opposizione dell'opinione pubblica europea ha messo in ginocchio la Monsanto, ovvero la società che più ha scommesso sui cibi transgenici. Ma lo scenario più probabile è che finisca nelle mani della svizzera Novartis, ormai consapevole che l'ambiente più favorevole allo sviluppo del settore sia quello americano.

Il dopo Seattle, insomma, rischia di accentuare il flusso di capitali verso gli Usa, con la conseguenza di nuovi problemi per l'euro, debole più per l'incertezza delle politiche economiche dei Paesi fondatori che per suo demerito. Eppure alcuni fattori potrebbero rovesciare questo pronostico. In un mondo che s'avvia, in attesa di un grande accordo multilaterale, a intese più limitate, tra grandi aree mercantili, la moneta europea potrebbe sfruttare il grosso peso commerciale dell'Unione e trasformarsi (cosa che in parte sta già avvenendo) in moneta di riserva per i Paesi dell'Est Europa, dell'area mediterranea o del Medio Oriente. Inoltre, il rifiuto della globalizzazione emerso a Seattle è, soprattutto, rifiuto della ricetta americana di sviluppo o, più ancora, il rifiuto di un processo economico e culturale gestito solo dagli Stati Uniti, circostanza inaccettabile in un mondo a più voci e che, all'improvviso, scopre la necessità di mantenere ben salda la propria identità. E l'Europa, in questo quadro avrà molte carte da giocare purchè si convinca che l'euro fa parte a pieno titolo di questa identità...

Sull'euro in crisi il peso di Seattle

Parigi esulta, ma Schroeder vuole una rivincita

MILANO

I Verdi mettono il lutto a Piazza Affari

MILANO. Borsa listata a lutto. La facciata principale del palazzo di piazza Affari, a Milano, ieri mattina è stata avvolta da uno striscione alto 2 metri e lungo 60, di colore nero, esposto a sorpresa da Verdi e ambientalisti per portare avanti la protesta ecologista sfociata per le strade di Seattle nei giorni scorsi. Negli Stati Uniti la conferenza ministeriale che avrebbe dovuto definire le regole per il nuovo millennio in materia di commercio è terminata proprio ieri. «I potenti del mondo, i fautori della globalizzazione commerciale - hanno ricordato i Verdi a Milano - sono però stati assediati dagli ambientalisti di tutto il mondo». Davanti allo striscione nero gli ambientalisti - in tutto una decina, con tute bianche e mascherina - ne hanno esposto un altro, più piccolo, con la scritta «O la Borsa o la vita (del pianeta) WTO Environment Killer». Successivamente questo striscione, come ha spiegato Stefano Apuzzo, ex parlamentare e tra gli organizzatori dell'iniziativa, è stato esposto dagli ambientalisti, che si sono arrampicati sull'edificio, proprio vicino alla scritta «Borsa».

[Ansa]

Dopo il fallimento del Millennium round

Amato: si rischia il caos Il mercato esce sconfitto

Stefano Lepri

ROMA

C'è una lezione utile che si può imparare dall'insuccesso di Seattle, secondo Giuliano Amato. Altrimenti, il fallito vertice dell'Organizzazione mondiale del commercio «può diventare simbolo e inizio del caos mondiale». Il ministro del Tesoro italiano per prima cosa invita a ragionare, per esempio a capire il perché del fatto «sconcertante che il presidente Usa Bill Clinton, avendo firmato un atto che condanna il lavoro minorile, si è messo contro i Paesi meno sviluppati». Sono intricati gli schieramenti che hanno portato alla paralisi, contraddittorie e talvolta paradossali le ragioni della protesta. La lezione, «per chi come noi crede, sulla base di prove storiche, che il sistema del libero mercato è superiore agli altri» è che «sarà pur possibile farlo valere nel rispetto di altri, e tenendo conto delle loro ragioni». Bisogna prender atto che «la globalizzazione non è che tutti mangiano lo stesso hamburger, ma che tutti la pensano in modo diverso l'uno dall'altro sulle stesse cose». Allo stesso tempo, nel riconoscere la diversità «gli occidentali devono avere il coraggio di rispondere che il sistema del libero mercato provoca squilibri ma maggior benessere». Amato vuole difendere il mercato senza esser sordo alle ragioni altrui; cercare di imporlo a forza crea una coalizione di interessi divergenti che non offre alternative, mentre «mettere tutte le diversità sullo stesso piano diventerebbe il simbolo del non governo mondiale». Tutto è diverso da come sembra a prima vista: i giovani dei paesi ricchi che protestano contro il Wto «perché si ritengono più buoni dei propri governanti», più attenti alle voci che vengono dal basso, esprimono richieste che ai paesi in via di sviluppo paiono ancor più ostili verso di loro di quelle sostenute dai governi.

Giuliano Amato

Nel tentativo di dare regole al commercio internazionale «il mondo si trova davanti a scelte tragiche: è meglio che a un bambino diano un mitra e lo facciano sparare per la strada o che venga fatto lavorare a sei anni? Noi non vorremmo essere posti davanti a questa domanda, perchè per noi sono entrambe opzioni orribili. Ma in buona parte del mondo una domanda del genere riflette una realtà che c'è». Ovvero: in alcuni casi una economia che prospera sullo sfruttamento dei minori potrebbe essere messa peggio di una economia al collasso che innesca guerre.

Un altro paradosso, racconta il ministro del Tesoro, è che quando di recente il Fondo monetario internazionale ha cominciato a tener conto delle accuse di «insensibilità sociale» che gli venivano mosse, e dunque a preoccuparsi che le «politiche sane» imposte ai paesi debitori tengano conto anche della sorte delle fasce più povere di popolazione, della «sostenibilità sociale» come si è deciso di chiamarla, «le reazioni più critiche sono venute da alcuni dei paesi destinatari dei finanziamenti». Amato parlava ieri a un dibattito presso l'Accademia dei Lincei, organizzato dalla Fondazione internazionale Nova Spes, di ispirazione cattolica. Naturalmente c'era il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, «da parecchio» in contatto con la Nova Spes. Parlando dei pericoli di instabilità finanziaria che la globalizzazione porta con sè, Fazio ha anticipato che nel discorso di domani all'Accademia della Guardia di Finanza proporrà una iniziativa internazionale per mettere sotto controllo i centri bancari *off-shore* (collocati in piccoli paesi, in genere isole, con scarsa o nulla vigilanza bancaria). «Gli *off-shore* sono un buco nero irrisolto» dice. L'attuale fase di «moltiplicazione tremenda» della liquidità mondiale risale alle decisioni prese su impulso Usa per evitare la crisi del Messico nel '95; si ripropone ora «il problema dell'ancora» che stabilizzi la creazione di moneta, come un tempo faceva l'oro.

La trattativa riprenderà a Ginevra dopo la pausa natalizia. Agricoltura e servizi i principali nodi della contesa

Commercio mondiale, non c'è accordo su nulla

Fra proteste e incomprensioni fallisce il vertice Wto di Seattle

Roberto Ippolito
inviato a SEATTLE

Mai aperta. E mai conclusa. Ha avuto un destino singolare la conferenza di Seattle del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. Nessun documento finale è stato approvato: i 135 Paesi partecipanti non hanno trovato l'intesa sul nulla. Non hanno concordato nemmeno una generica frase di buone intenzioni per salvare le apparenze.

Un fallimento clamoroso per una conferenza già partita male: martedì l'inaugurazione è stata annullata per la dura contestazione di decine di migliaia di persone che hanno impedito l'accesso dei delegati al Teatro Paramount, scelto per la cerimonia d'avvio.

Cinque ore di prolungamento dei lavori non sono servite: alle 23 di venerdì (le 8 di ieri in Italia) i rappresentanti degli Stati aderenti hanno preso atto dell'impossibilità di raggiungere un'intesa. Così la conferenza è stata sospesa, con un meccanismo che consente la ripresa delle trattative a Ginevra (sede del Wto) a gennaio. I negoziati ricominceranno da agricoltura e servizi. Ma non sembrano avere nulla a che fare con l'ambizioso Millennium Round, la maxi trattativa per la liberalizzazione dei mercati da impostare a Seattle con la definizione di un'agenda.

E' difficile perfino indicare le cause del fallimento. Gli interventi per aprire il mercato agricolo hanno acceso le maggiori passioni. Ma dalla causola sociale (le garanzie contro lo sfruttamento del lavoro, compreso quello minorile) al commercio elettronico c'è stato contrasto su tutto. E per l'ambiente, tema chiave dei contestatori, nessuna proposta è stata definita. Le parole di un diplomatico caraibico (costretto all'anonimato) riassumono le origini della disfatta: «Troppi conflitti Nord-Nord e Nord-Sud».

Il che vuol dire: i Paesi industrializzati, Europa e Stati Uniti, hanno litigato fra loro, mostrandosi poco disponibili ad aprire i propri mercati riducendo dazi e sovvenzioni ma attenti a come trovare spazio a casa d'altri; i Paesi ricchi si sono contrapposti a quelli poveri con la difficoltà di conciliare aiuti e difesa degli interessi, diritti umani e affari.

Un disastro per una conferenza svoltasi sotto la pressione dei contestatori giunti dall'America e da tutto il mondo per combattere la globalizzazione. Per i dimostranti che hanno invaso la città e costretto il sindaco Paul Schell a proclamare il coprifuoco mantenuto in vigore fino a ieri mattina, la globalizzazione non è un'opportunità per diffondere il benessere ma porta profitti su tutto, danni all'ambiente, cibo non sicuro, lavoro minorile, mancata tutela sindacale.

«1999 Battle in Seattle»: la battaglia di Seattle, per le strade e dentro il Wto, è ricordata con una maglietta realizzata fulmineamente e messa in vendita da un negozio del Convention Center dove si è svolta la Conferenza. E dove al direttore generale del Wto Mike Moore, nel breve discorso di congedo, non è rimasto che salutare «questa amichevole città». Moore, neozelandese, succeduto la scorsa estate a Renato Ruggiero, non è riuscito a favorire la sintesi fra le istanze e le attese più diverse che hanno travolto il Wto che, per giudizio generale, ha dimostrato limiti strutturali.

Charlene Barshefski, rappresentante americana per il commercio e presidente della Conferenza, ha parlato di «fallimento dei governi» che si sono «dimostrati impreparati a prendere decisioni» di fronte alla «complessità» dei problemi. Tirata da tutte le parti, la Barshefsky si è rassegnata al fallimento dopo una telefonata con Clinton. Il commissario europeo al commercio Pascal Lamy (negoziatore per i quindici membri dell'Unione) ha detto di avere la «coscienza tranquilla» perché l'Europa si è venuta a Seattle con uno spirito aperto».

Per giorni l'Europa ha contrattato le concessioni sull'agricoltura con l'estensione dell'agenda. Con il fallimento della conferenza non ha concesso niente. Da Parigi il premier Jospin ha giudicato preferibile che a Seattle non sia accaduto nulla piuttosto che subire un esito dannoso. Ecco il paradosso: più o meno tutti gli Stati si ritengono favoriti dall'insuccesso. Dice Piero Fassino, ministro del commercio: «Ogni governo è venuto a Seattle per salvare se stesso». Per l'agricoltura, la Francia ha puntato i piedi temendo che la riduzione delle sovvenzioni fosse una rovina per i suoi prodotti. Ma gli Usa pretendevano il taglio dei sussidi. Sono stati affiancati dal cosiddetto gruppo di Cairns, diciotto Paesi con un'agricoltura forte come Canada, Argentina, Indonesia.

Più in generale i Paesi in via di sviluppo si sono sentiti emarginati dalle trattative monopolizzate dal binomio Europa-Usa. Giovedì l'Organizzazione per l'unità africana ha minacciato di non firmare il documento finale. Il malumore è stato alimentato dal no americano a rivedere le norme antidumping, quelle che consentono di imporre dazi ai prodotti esportati negli Usa e venduti sotto costo. Ma chi giudica quale è il livello corretto dei prezzi? Poi c'è il dramma del lavoro minorile: si stava profilando un'intesa sulla clausola sociale temuta dai Paesi in via di sviluppo come una forma di protezionismo per bloccare i loro prodotti.

Fassino ammette «Qui ogni governo è venuto soltanto per salvare se stesso» Un diplomatico «Troppe risse tra ricchi e contro i poveri»

Ancora proteste a Seattle sino all'annuncio del fallimento del Round

I PUNTI DEL FIASCO

AGRICOLTURA
GLI SFIDANTI: Europa e Giappone contro Stati Uniti e resto del mondo
LA POSTA: gli americani chiedevano che europei e giapponesi tagliassero i sussidi agli agricoltori, così da aprire i loro mercati ai prodotti dagli Usa e dal Terzo mondo. Europa e Giappone hanno ribattuto di non volerlo fare perché gli agricoltori americani sono ancora più sussidati dei loro
ESITO: tutto da rifare. Nessuno ha ceduto di un millimetro sui sussidi e gli europei continueranno a dire no ai cibi americani geneticamente modificati

LAVORO
GLI SFIDANTI: Stati Uniti e Unione europea contro Terzo mondo
LA POSTA: il basso costo del lavoro nel Terzo mondo minaccia gli impieghi in Usa e Ue. Gli Stati Uniti sono arrivati a proporre, per bocca di Clinton, sanzioni commerciali ai Paesi in via di sviluppo che non rispettano certi standard sul lavoro
ESITO: zero. Respingendo ogni interferenze nei loro mercati, i Paesi del Terzo mondo sono riusciti a far passare un documento lacunoso ed elusivo che non tutela i loro lavoratori

AMBIENTE
GLI SFIDANTI: Stati Uniti e Unione europea contro Terzo mondo
LA POSTA: Usa e Ue puntavano a trattati per tutelare l'ambiente, ad es. un patto che limitasse il commercio di specie animali in pericolo. Ma gli americani non volevano prendere ulteriori impegni sui limiti alle emissioni di gas a effetto serra. I Paesi in via di sviluppo considerano oneroso assumere qualsivoglia impegno
ESITO: un altro nulla di fatto. E' passata la linea minimalista del Terzo mondo, nessuna discussione sulla tutela dell'ambiente in sede di Wto

SERVIZI
GLI SFIDANTI: Stati Uniti contro Resto del mondo
LA POSTA: gli Usa vorrebbero abbattere le barriere per molti servizi, dalla salute alle banche, dalle assicurazioni all'e-commerce. Gli altri Paesi del Wto consideravano già una concessione aver inserito i servizi in agenda
ESITO: era stata concordata la proroga di 18 mesi del divieto di dazi sull'e-commerce ma venuto meno l'accordo globale sembra saltata anche questa intesa

INDUSTRIA
GLI SFIDANTI: Stati Uniti contro Giappone e Terzo mondo
LA POSTA: le leggi americane vietano l'ingresso al mercato Usa di prodotti industriali sussidiati (acciaio, semiconduttori, tessili)
Il Terzo mondo dice che si tratta di norme protezioniste e chiede che, semmai, gli Stati Uniti importino più prodotti industriali
ESITO: palla al centro. Non se ne è neppure discusso

AUTOCRITICA A WASHINGTON DOPO IL NIENTE DI FATTO

Il flop globale punisce Clinton

Salta anche l'intesa per lo shopping elettronico

analisi
Andrea di Robilant

inviato a SEATTLE

Il negoziato non fallirà perché non può fallire», aveva previsto Charlene Barshefsky, la negoziatrice americana che ha presieduto i lavori del Wto. «Il fallimento, molto semplicemente, non è un'opzione». E invece, dopo cinque giorni di rancorose trattative condotte sotto l'assedio di migliaia di manifestanti, il negoziato si è concluso con un fiasco clamoroso.

Nessuno esce bene da questo flop globale, ma gli Stati Uniti, Paese ospitante oltre che Paese leader dell'economia mondiale, ne escono peggio degli altri. E la debacle di Seattle pesa soprattutto su Bill Clinton, che aveva insistito per tenere questo vertice e che sotto sotto sperava nell'avvio di un round triennale di negoziati che portasse il suo nome. Ieri il Presidente ha fatto buon viso a cattivo gioco, dicendo di essere «ottimista sulla possibilità di sfruttare i prossimi mesi per ridurre le nostre divergenze e varare un nuovo round negoziale». Ma a questo punto, con la campagna per le presidenziali americane ormai avviate è difficile pensare ad una ripresa dei colloqui nei prossimi 18 mesi.

Il nuovo millennio - questo ormai è chiaro - non comincerà con un Clinton Round di negoziati commerciali. E il sogno del Presidente di passare alla storia come il paladino del libero commercio con una coscienza sociale, il presidente che riuscì a dare «un volto umano alla globalizzazione» si è frantumato.

Clinton ha cercato fino all'ultimo di arrivare ad un accordo soddisfacente. Si è calato nei dettagli della complessa trattativa. «E lo abbiamo tenuto costantemente informato», dice il suo consigliere economico Gene Sperling. Nel rush finale il Presidente ha telefonato al premier giapponese Obuchi e al presidente della Commissione europea Romano Prodi per rompere l'impasse. Ma alla fine, giochi di politica interna americana hanno finito per condizionare a tal punto la sua mano che è venuta meno la capacità degli Stati Uniti di mediare tra le parti per portare a casa un risultato soddisfacente.

I sindacati, che hanno radunato a Seattle migliaia di manifestanti, hanno premuto per legare clausole sociali in difesa dei lavoratori alle regole commerciali. Clinton, consapevole di quanto siano decisivi per l'elezione del vice presidente Al Gore alla Casa Bianca, si è schierato dalla loro parte ed ha applaudito la loro protesta per le strade. E in un'intervista rilasciata ad un quotidiano di Seattle in pieno negoziato si è spinto oltre la posizione ufficiale americana, proponendo sanzioni contro i Paesi in via di sviluppo colti in violazione delle clausole sociali. E questa sua uscita ha finito per alienare in maniera irrimediabile il blocco dei Paesi più poveri, già sul piede di guerra perché si sentivano esclusi dalle trattative.

Su forte pressione dell'agribusiness, Clinton ha anche cercato di aprire i mercati internazionali ai prodotti alimentari americani geneticamente modificati. Ma il suo tentativo di spostare i poteri di decisione sull'ammissibilità dei prodotti dall'Onu al Wto ha provocato una reazione durissima di tutti i Paesi europei e creato un'atmosfera di sospetti che ha finito per condizionare tutto il complesso negoziato sull'agricoltura.

Alla fine, Clinton ha deciso che non valeva la pena scontentare i sindacati, ambientalisti e agricoltori americani in un anno elettorale per portare a casa un risultato comunque modesto. «Il dibattito sul ruolo del lavoro e dell'ambiente nei negoziati commerciali è inevitabile e sarà uno dei grandi temi di questa campagna elettorale», riconosce il deputato democratico Sander Levin (Michigan). E in questo momento Clinton considera l'elezione di Gore più importante per la sua eredità politica di quanto non lo sia un accordo pasticciato sul commercio internazionale.

Nel fiasco generale, gli Stati Uniti devono anche rinunciare all'unico accordo che sembrava ormai fatto: quello sull'estensione di un regime duty free nel settore del commercio elettronico, nel quale sono dominatori assoluti. Gli europei avevano già deciso di accettare la richiesta americana. «Ma a questo punto posso dire che nulla è deciso sul commercio elettronico», ha detto il commissario europeo Pascal Lamy, annunciando il fallimento complessivo del negoziato.

Ma il fallimento del vertice Wto pesa, oltre che sull'Amministrazione Clinton, anche su Seattle, il più grande porto commerciale americano, la cui immagine di città dolce e tollerante, nuova mecca del capitalismo high tech, è stata ammaccata pesantemente. «Molto dipenderà da come reagiremo agli eventi di questi giorni», dice l'economista Dick Conway, che vive e insegna qui a Seattle. E a giudicare dalla foga con cui migliaia di cittadini si sono precipitati a fare shopping natalizio in centro ieri mattina, dopo la settimana di digiuno imposta dal Wto, lo spirito commerciale della città pare più vivo che mai.

Il presidente americano Bill Clinton

Contestatori in festa: «E' un grande giorno»

Ora tutti chiedono politiche più utili per l'ambiente

inviato a SEATTLE

Due torri rotonde. E' il Westin Hotel che martedì notte ha accolto il presidente americano Bill Clinton, giunto a Seattle poche ore dopo la proclamazione dello stato di emergenza per la dura contestazione contro il Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. Una decina di manifestanti sono ancora riuniti sotto l'albergo venerdì sera: non demordono, non vogliono mollare la loro posizione. Scandiscono slogan a favore del Tibet e contro la Cina, sollevano cartelli di cartone, la protesta continua.

La libertà del Tibet è una delle tante questioni sollevate nelle manifestazioni che hanno sconvolto Seattle e hanno mischiato ambientalisti, sindacalisti, lavoratori preoccupati di perdere il posto, animalisti, difensori dell'identità dei diversi popoli, sostenitori dell'abolizione dell'embargo contro Cuba, anarchici, amici del Terzo mondo.

Poco prima delle 22 (le 7 di ieri in Italia) sul marciapiede di fronte al Westin si è sentito un boato. Era l'esultanza per la notizia appena arrivata del fallimento della conferenza del Wto, chiusa senza l'approvazione di un documento finale. Il nemico è servito: «E' un grande giorno per il mondo» strilla Bob, 22 anni. Il nemico sono i governi e i loro piani per i commerci mondiali.

E' subito festa, festa grande. Spuntano tamburi e corni, vengono lanciati dischi in aria. Qualcuno dice che sembra arrivato in anticipo il 31 dicembre con la sua aria di esultanza. Per le strade di Seattle, nonostante il coprifuoco in vigore da martedì e prolungato per un'altra notte, si balla. In piena notte i manifestanti sfilano felici sotto un altro albergo simbolo delle calde giornate di Seattle: il Four Seasons, quello in cui Clinton ha partecipato a una colazione parlando davanti ai 135 ministri dei Paesi aderenti al Wto.

Mentre per le strade i contestatori si rivitalizzano, ci sono tante facce scure al Convention Centre dove si è svolta la fallita conferenza. Come d'incanto rapidamente scompaiono dagli accessi del grande padiglione i poliziotti di Seattle e le guardie della Contea che hanno garantito la sicurezza nelle giornate dello stato d'emergenza. La sorveglianza diventa più discreta, anche se la paura di nuovi disordini resta. Al Convention Centre gli attivisti di tante associazioni regolarmente accreditati cominciano subito a distribuire i bollettini della vittoria: giornalisti e delegati vengono riempiti di volantini stampati rapidamente per sbeffeggiare l'«iniquo», «antidemocratico», «imperialista», «sfruttatore» e «servo delle multinazionali» Wto.

Si compiace David Schorr, dirigente del Wwf: «Il fallimento di Seattle dà al Wto l'opportunità di intraprendere una nuova strada verso politiche commerciali più utili per l'ambiente». Gli Amici della terra gioiscono insieme a tutte le altre Ong, le organizzazioni non governative, perché «l'opposizione della società civile e dei Paesi in via di sviluppo» ha bloccato la conferenza. Martin Khor, della Rete Terzo Mondo, si aguara che l'insuccesso del Wto dia almeno l'opportunità di conoscere meglio i problemi.

Nella lunga notte della festa dei contestatori di Seattle, c'è chi prepara comunicati. Chi occupa una casa fra la nona strada e la Virginia Street per dare un alloggio ai barboni. Chi si abbraccia per le strade. E chi non si muove un minuto dall'ingresso del King, il carcere della contea. Là dentro c'è la maggior parte dei seicento dimostranti arrestati durante i disordini. «La marcia della globalizzazione è meno trionfale di quanto ci si vuol far credere - assicurava ieri mattina la portavoce dei Verdi Grazia Francescato -. Le istituzioni non sono così fluide e omogenee e bisogna fare un enorme sforzo per capire quali sono le giurisdizioni, le competenze, di questi enti internazionali e per capire se sono le sedi adatte o meno» per discutere dei problemi dei commerci mondiali. Il Round è fallito. I problemi restano.

[r. ipp.]

camuati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.00/20.00
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario continuato: 9.00/20.00

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario continuato: 9.00/19.30

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

Dal 5 al 24 dicembre tutti i nostri centri saranno aperti con orario continuato, domeniche comprese.

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con: BANCOMAT CartaSi CARTA 7 VISA MasterCard

Appello del presidente della Camera: rinunciare all'uso della storia di ieri per combattere i conflitti di oggi

Violante: è l'ora della conciliazione nazionale

«Superiamo il vecchio modo di contrapporci»

Maria Teresa Meli
ROMA

«Conciliazione nazionale»: è questa la proposta che Luciano Violante lancia a Ravenna, dove è intervenuto alla seduta straordinaria del Consiglio comunale per la celebrazione del cinquantacinquesimo anniversario della Liberazione di quella città. In un momento particolarmente difficile della vita politica italiana, che vede maggioranza e opposizione impegnate in uno scontro durissimo sul tema della giustizia, il presidente della Camera torna su questo suo progetto e invita tutti a deporre le armi «giudiziarie» per avviare insieme un'operazione di «verità e chiarezza» sugli ultimi cinquant'anni di storia della Repubblica. Conciliazione, ribadisce l'esponente della Quercia, ma niente «colpo di spugna» per i corrotti. E per dimostrare che è possibile anche per l'Italia «chiudere una fase storico-politica senza vendette», Violante cita l'esempio del Sud Africa e della commissione sull'apartheid, lo stesso esempio, cioè, che veniva fatto nell'editoriale di domenica scorsa di Barbara Spinelli, intitolato «Violare il tabù di Tangentopoli».Per raggiungere l'obiettivo della «conciliazione nazionale», secondo Violante, occorre innanzitutto che «in una sede adeguata per la sua dignità e il suo peso nel Paese, come il Parlamento, ciascuno dica la sua verità e sia disposto ad ascoltare quella degli altri». «Non credo - spiega il presidente della Camera - che un percorso di conciliazione possa essere avviato in una sede diversa». «Ogni parte politica - continua Violante - indicherà direttamente i punti che riterrà più importanti, poi gli italiani ricostruiranno la propria verità sulla base di quanto avranno ascoltato, e giudicheranno con lo strumento della democrazia: il voto». Dunque, un confronto parlamentare è il primo passo da compiere se si vuole uscire dal tunnel di Tangentopoli. Il secondo può essere quello di una commissione, magari composta da storici, che affronti i «capitoli più controversi della storia nazionale», perché, come accadde in Sud Africa, è necessario rileggere la storia degli ultimi cinquant'anni della nostra vita politica senza i condizionamenti della lotta politica.

Diventa quindi indispensabile, sottolinea il presidente della Camera, «superare il clima di litigio, di scontri continui volti a delegittimare l'avversario, a mancargli di rispetto anche con la menzogna più volgare, un clima che frena e distoglie il Paese dai suoi obiettivi interni e internazionali». Un appello, questo di Violante, che cade in un momento in cui la tensione polemica tra maggioranza e opposizione è alle stelle. Come dimostra anche il fatto che a Ravenna i consiglieri comunali di Fi si siano presentati con il lutto al braccio per contestare il presidente della Camera, esponente di quei Ds che, secondo i forzitalisti, giocano di sponda con i magistrati. Ma sono proprio questo forme di lotta politica che Violante respinge. «Conciliazione - è il suo monito - significa rinuncia all'uso della storia di ieri per combattere i conflitti di oggi». Conciliazione, insiste Violante, per poter affrontare le vicende della crisi del sistema politico provocata dal crollo del muro di Berlino con «spirito di verità e senza vendette».

Già, perché secondo il presidente della Camera tutto ha avuto inizio con la caduta del comunismo. «La crisi della prima Repubblica - spiega Violante - non ha la sua origine nelle aule giudiziarie o in presunti complotti, ma si è sviluppata a partire dalla fine di un assetto internazionale bipolare in cui anche l'Italia era inserita, e si è materializzata, nel nostro Paese, con i due referendum del '91 e del '93». Perciò, sottolinea l'esponente della Quercia, «soluzioni giudiziarie in questa materia, scisse da una conciliazione politica, non ci farebbero uscire comunque dall'impasse in cui viviamo». «Solo se si affrontano congiuntamente l'aspetto politico e quello giudiziario - continua il presidente della Camera - la politica non compie invasioni di campo, senza delegare ad altri la soluzione dei suoi problemi, e la giustizia ritrova i margini per sciogliere con formule efficaci e condivise i nodi del passato». Ma una cosa deve essere chiara: il progetto di «conciliazione nazionale» non si realizza con il colpo di spugna. «Nessuna soluzione giudiziaria - avverte Violante - può comprendere chi ha avuto una condanna per corruzione. Nessuno Stato di diritto lo ha mai fatto, ad eccezione di quei Paesi dove gli stessi corrotti sono andati al potere e hanno decretato per sé l'autoassoluzione. La corruzione e il sistema delle tangenti non sono infatti un'invenzione di una parte politica o il frutto di un teorema giudiziario. Il completamento di Malpensa, che oggi costa 1.990 miliardi, alla fine degli anni '80 ne costava 5.000».

Il Presidente della Camera Luciano Violante

LE PROPOSTE PER USCIRE DA TANGENTOPOLI

LA PROPOSTA SPINELLI
Istituire una Commissione per la Verità e la Riconciliazione formata da esperti, da appassionati della politica, ma non da schierati. Questa commissione dovrebbe essere presieduta da un saggio di grande autorevolezza, come potrebbe essere in Italia Norberto Bobbio o come è stato in Sud Africa Desmond Tutu, ma non dovrebbe scavalcare né l'istituzione giudiziaria né lo stato di diritto. Bisognerebbe applicare forme di indulgenza se i responsabili politici decidessero di loro iniziativa di deporre e di raccontare l'intera verità.

LA PROPOSTA COLOMBO
Il magistrato milanese Gherardo Colombo nel '92 ha avanzato l'idea del «patteggiamento concordato». In sostanza, secondo questa proposta, i politici, gli amministratori e gli imprenditori potrebbero ricevere solo una pena simbolica se decidessero di confessare e restituire il maltolto. Non potrebbero più ricoprire cariche pubbliche, ma eviterebbero il carcere.

LA PROPOSTA FLICK
Secondo il ministro della Giustizia del governo Prodi, chi ha rubato dovrebbe confessare e restituire il maltolto, poi il governo provvederebbe a varare una «amnistia condizionata» ai sensi dell'articolo 79 della Costituzione e dell'articolo 151 del codice penale.

LA PROPOSTA DEL POLO
Secondo i partiti del centrodestra dovrebbe essere varata una Commissione Parlamentare che allarghi l'inchiesta ai finanziamenti di tutti i partiti, non soltanto di quelli coinvolti in Tangentopoli. Una «variante» della proposta del Polo è quella avanzata da Francesco Cossiga il quale vorrebbe che questa indagine venisse compiuta da una commissione di saggi.

«Il voto sul caso Kgb è un segno che va in questa direzione Ma niente colpi di spugna»

«Guardiamo a come il Sud Africa ha chiuso una fase nella verità e senza vendette»

Partono pullman, treni ed aerei per la manifestazione leghista. Borghezio canta vittoria: un'iniziativa perfettamente riuscita

Il leader: l'euro sta regalando le industrie del Nord agli stranieri

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

40 mila padani in marcia su Roma

Bossi: questo è l'inizio della nostra riscossa

FORMENTINI

«Serviva un'inversione di rotta, invece...»

MILANO. Niente magone, per Marco Formentini, «anche se so che in quel corteo ci sono tanti amici. Io dalla Lega sono uscito e l'unico rimpianto che ho è che assisto giorno dopo giorno alla lenta fine di un movimento che ha fatto e poteva fare ancora molto. Dopo le elezioni europee, avevo chiesto un'inversione di rotta. Bisognava ripensare a tutta la linea politica, a non chiudersi in se stessi come invece è stato fatto. Bossi vuole puntare tutto sull'identità padana. Questa manifestazione di Roma rischia di essere il suo canto del cigno».

Fabio Paletti
MILANO

Non è nemmeno a metà strada con Roma, ma si sente già di cantare vittoria. Mario Borghezio, parlamentare della Lega a Torino, non si trattiene: «Bene, la manifestazione è perfettamente riuscita». Potenza delle prenotazioni, del *Nerone Express* da 750 cuccette partito da Milano e del treno delle 5 e 20 da Udine. Potenza dei due aerei speciali più duecento pullmann che da tutto il Nord, stanno per arrivare nella capitale. E fiduciosi nella speranza di contare ancora qualcosa, dopo le batoste elettorali, le espulsioni e gli addii a pugni chiusi più che a lacrime.

E allora eccolo qui, il «popolo in marcia» come lo definisce *La Padania*. Eccolo qui, con le bandiere verdi, gli striscioni e i quarantamila accendini per dar simbolicamente fuoco al Colosseo, ai palazzi di Roma, a quelli che vogliono l'Italia unita. «Ma quale unità... E' morta, ne danno l'annuncio marocchini, zingari ed extracomunitari...», si sfoga via etere Lupo da Novara, trenta secondi anche per lui dalle onde di *Radio Padania* in diretta permanente.

Angelo da Pognana, stesse frequenze, non va per il sottile. «A Roma non ci posso andare, mi nasce un maschio a minuti. Ma la mia voce, a quelli di Roma voglio comunque farla sentire», dice, mentre tira lo sciacquone di casa. Laura da Mogliano Veneto, assicura che sul treno di mezzanotte ci sarà anche lei: «Vado a riprendermi i diritti che mi hanno rubato». Ma non solo: «A quel Fini lì, che dice che noi confondiamo il Natale con il carnevale, gli vorrei ricordare che la Lega è come Gesù, la muove solo l'amore».

In attesa dell'Avvento, gli organizzatori della marcia in camicia verde, più che al cielo guardano ai muri. «Si prega di non imbrattarli, si prega di non fare niente che sia definibile atto vandalico», martellano da giorni, nella speranza di riavere quei due miliardi coperti da fideiussione, messi sul tavolo di un'assicurazione prima del corteo che attraverserà mezza Roma, da piazza della Repubblica fino a quella del Popolo, passando davanti alla statua di Alberto da Giussano - c'è pure nella capitale - simbolo della riscossa del Nord.

Un'illusione? Umberto Bossi ci crede. E dal palco di piazza del Popolo, per il suo comizio è pronto a regalare speranza in pillole, sotto forma di slogan: «Siamo in marcia per la libertà. Protestiamo contro la Prima Repubblica che ancora impera. Diciamo no all'Euro che sta regalando le industrie del Nord agli stranieri. Vogliamo un Parlamento del Nord, per risolvere la questione settentrionale».

Intasata dallo shopping natalizio, con i palazzi della politica chiusi a doppia mandata, Roma aspetta. Con due significative eccezioni, quelle di Luciano Violante e Nicola Mancino, i presidenti della Camera e del Senato che si sono detti non disponibili ad incontrare una delegazione di manifestanti. Al vetriolo, la controrisposta di Roberto Calderoli, segretario della Lega Lombarda: «Volevamo esprimere lo sdegno di chi non si sente rappresentato da un Parlamento composto a grande maggioranza da deputati meridionali, alfieri di una politica assistenzialista che ha condotto l'Italia alla bancarotta».

L'onorevole Mario Borghezio è pronto invece a snobbare chi snobba la Lega: «Mancino e Violante non ci vogliono? Fa niente, tanto il nostro interlocutore è il presidente della Repubblica Ciampi...». Una dichiarazione da prendere con le molle, visto che non si registrano altre intenzioni di marciare sul Quirinale. Ma a Borghezio viene attribuita pure la voglia di rapire la statua del condottiero che fermò il Barbarossa, due metri d'altezza bronzo e spadone, regalata dai lombardi a Roma per le feste giubilari del 1911. Sempre che riesca a togliere di mezzo le camicie rosse dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini, che sono pronti a mobilitarsi anche loro contro le odiate camicie verdi.

E allora va a finire che l'unico saluto ai leghisti in corteo arriva dal Movimento Sociale Fiamma Tricolore, che raccoglie l'eredità di altri marciatori. Il capogruppo in Campidoglio assicura che dall'aborto all'immigrazione, sono molte le voci «che possono vederci sulla stessa barricata». Ma poi promette di issare il tricolore sulla statua con lo spadone «perché l'unità d'Italia non si tocca». E allora bisogna vedere come la prenderà Gino, artigiano di Torino che a *Radio padania* ha promesso che sfilerà anche lui a Roma. O Mariangela dalla provincia di Bergamo, che il corteo non se lo vuol perdere «per dare ai miei figli un futuro libero». Per non parlare di Claudio dell'Automobil Club Padano, che alle quattro del pomeriggio di ieri, scendeva già dall'Appennino con il suo camper targato Treviso.

E Comino vara «Piemont»

«Meno male che qui non ci sono le truppe cammellate della Lega»

Raffaella Silipo
inviata ad ALBA

«Non so cosa speri di fare Bossi con questa marcia su Roma. Che Ciampi gli dica di formare il governo? Non si è accorto che ce n'è già uno?». La risata liberatoria che sale dalla platea alle parole di Domenico Comino la dice lunga sugli imbarazzi, i timori, le perplessità della vigilia. Il primo congresso del Movimento Federalista Piemontese «Piemont» è in corso già da qualche ora, ma nessuno ha ancora citato il nome incriminato, Bossi, e solo il battagliero sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha chiamato in causa a viso aperto la Lega. Gli stati generali dei «secessionisti», riuniti nel Palazzetto di Alba, girano piuttosto intorno al problema, preferiscono parlare di «altra realtà politica», «movimento concorrente» e rimuovere l'ingombrante ricordo del senatur.

Niente inno, per Piemont, ma un minuto di silenzio, in piedi, per ricordare un collega scomparso da poco. Interventi pacati, sala colma di amministratori locali, sindaci, rappresentanti di categoria, tra cui la Calvo, appunto, e poi il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti e il segretario regionale Roberto Rosso. Cravatte e tailleur, niente camicie verdi. «Meno male che non ci sono truppe cammellate da fuori» sogghigna Comino. Certo l'atmosfera è tutt'altra dalla domenica prima, quando Bossi aveva arringato una folla di militanti, con voce tonante e insulti a volontà. «Io detengo ormai il record mondiale degli insulti - dice Comino - ma non me ne preoccupo. Il mio stile non è quello, io ho fatto la secessione da Bossi». Eppure il suo stile è l'unico che si avvicina a quello del senatur, l'unico con i toni del comizio di piazza, gli slogan, l'applauso facile. «Sono pronto a rischiare tutto, vi assicuro che ho rischiato molto, anche dal punto di vista fisico, a mettermi contro Bossi». Non per nulla, quando lo candidò sindaco a Torino, Bossi lo aveva definito «il mio Schwarzenhegger». «Ma non vorrei essere solo, sapete come si dice, no? "Va avanti tu che a me mi vien da ridere"».

Comino è anche l'unico a parlare di temi generali, giustizia, finanziamento ai partiti, legge elettorale, mentre sindaci e amministratori preferiscono esempi concreti e problemi di tutti i giorni. Il governo? «Il loro patto per lo sviluppo ha azzerato le risorse per noi: sono solo capaci di aiutare il Sud, o i grandi industriali. Delle piccole imprese, la cellula fondamentale dell'economia di questo Paese, non si curano». La giustizia? «I giudici sono chiaramente di parte: sennò non si spiega perché a Napoli fissano udienze civili per il 2032 mentre gli avvisi di garanzia al Cavaliere arrivano sempre con un tempismo perfetto. Certo, Berlusconi deve anche spiegarci perché piazzicano sempre lui, ogni volta che c'è in ballo una storia poco chiara».

Nuova risata liberatoria, segno che l'alleanza con il Polo, data praticamente per scontata alle regionali - e infatti in platea vi sono rappresentanti di An, Forza Italia, Ccd - suscita comunque qualche disagio. «Il federalismo non ha colore - dice per tutti Rosso -. Non ci svenderemo per una poltrona, faremo alleanze solo se ci sarà un impegno chiaro in direzione federalista». Già, le regionali. L'appuntamento è vicino, e ha il sapore di un verdetto definitivo per la neonata formazione: sopravvivere o sparire. E qui il nemico da battere, attaccato in più interventi, non è Bossi, ma la candidata del centrosinistra, Livia Turco, «in questi giorni, guarda caso, molto visibile in tutto il Piemonte a promuovere se stessa», sottolinea la Calvo.

La speranza di Piemont è recuperare parte dell'astensionismo. Voti che, ricorda Vaschetti «erano stati riconquistati dal lavoro entusiasta della Lega agli esordi, giungendo quasi alla maggioranza assoluta, qui a Cuneo. La colpa più grande è proprio aver illuso e mobilitato molte forze per poi tradirle, abbandonando obiettivi a portata di mano». L'obiettivo immediato di oggi, per Piemont, è allargarsi a tutto il Nord Italia. «Non possiamo fare sempre la cordata di cuneesi» scherza Comino, e annuncia una «convention costituente del patto confederale» il 22 e 23 gennaio, una sorta di «contro-Lega» in sette regioni del Nord. «La sede centrale speriamo sia ad Alessandria» conclude, liberando un applauso pieno di orgoglio padano.

Ecco l'identikit del Paese nel 33° rapporto del Censis: trovare un lavoro resta il problema

Azienda Italia, lo sviluppo è donna

Internet-boom, ma siamo ultimi in Europa

Mario Tortello

L'Italia «non è un Paese sbagliato o indecente; è un Paese che ha solo molto bisogno di lavorare su se stesso, di riconoscere la sua continuità di fondo e di sentirsene orgoglioso e non menomato».

Il Censis dice 33 e consegna il check-up dello Stivale, puntando il dito (ed è la prima volta che lo fa calcando la mano sugli elementi di pessimismo) contro i sette peccati capitali del Belpaese: «contenere» un po' di tutto, senza riuscire a dare una «sistemata» a fenomeni diversi; accentuare il «processo di molecolarizzazione dei soggetti e delle dinamiche», provocando una «crisi di sovranità» (in altre parole, il nuovo individualismo sociale e economico è al tempo stesso risorsa e rischio); la mancanza di concretezza, a fronte d'un diluvio di parole, banalità e retorica; l'ossessione del «distacco dal passato», da ciò che è ritenuto «vecchio», come se potessero nascere frutti da un albero senza radici; la «deriva neo-dirigista» del rinnovato sistema sanitario nazionale (ma il *j'accuse* fa inviperire la ministra Rosi Bindi: «Sono luoghi comuni, ampiamente infondati»); l'aumento dei reati e la carenza cronica di magistrati; i rischi emergenti d'una analfabetizzazione informatica e d'un sistema formativo che può ricacciare ai margini due milioni di famiglie.

E' un'analisi spietata e stimolante, allo stesso tempo, l'ultima fatica curata da Giuseppe De Rita. Condita, forse, da troppi vocaboli del sociologichese (vizio crescente degli ultimi «Rapporti»), ma preziosa - pagina dopo pagina e in una visione d'insieme non facile da sintetizzare - per l'Italia del nuovo millennio e per le sfide di quella globalizzazione sempre più incombente, che hanno trovato nelle dimostrazioni di piazza a Seattle nuovi terreni di scontro, ma anche nuova linfa vitale per costruire il domani.

Trentatreesimo «Rapporto»; quello di fine secolo: il secolo delle donne. Tema al quale il Censis dedica grande attenzione, sin dalle prime venti pagine. Sono molti i segnali che testimoniano la «vitalità femminile nel mercato del lavoro»: sono le donne le protagoniste assolute della nuova occupazione, le nuove «anime» degli strumenti di flessibilità; la crescita delle imprenditrici e delle professioniste è costante e forte; aumenta il numero di donne che occupano le posizioni più qualificate.

Ma l'Italia non riesce a colmare il ritardo rispetto agli altri Paesi europei. Le donne rappresentano poco più d'un terzo degli occupati; il tasso di inoccupazione femminile è di 7 punti maggiore rispetto a quella maschile (la media europea è intorno ai 3 punti); tra i laureati, sono i ragazzi a trovare più facilmente un lavoro. E, soprattutto nel privato, la divisione dei ruoli resta legata alla tradizione: in oltre il 70 per cento delle famiglie è la donna a passare più tempo a casa; mentre marito e moglie prendono insieme le decisioni economiche, ma la gestione dei problemi scolastici o di salute rimane sostanzialmente femminile. Fino al '97, la lettura dei quotidiani da parte delle donne è rimasta molto al di sotto di quella maschile; un fenomeno che si ripropone oggi per l'accesso a Internet: l'internauta è maschio (in 70 casi su cento).

Altro nodo preoccupante resta quello dell'istruzione. La crescente complessità della società italiana e internazionale impone la necessità di apprendere ben oltre il periodo della scuola canonica, sino a comprendere l'intero arco della vita. Annota il Censis: «Vi è il rischio però che una parte della popolazione resti tagliata fuori dai meccanismi di accesso al sapere per l'aggravio degli investimenti in formazione. Le spese per istruzione, formazione e cultura rappresentano l'uscita più importante per il 23,2 per cento degli italiani e vi è il pericolo che «per circa 2 milioni di queste famiglie esistano serie difficoltà a affrontare l'impegno sempre più gravoso degli investimenti educativi e formativi.

Dalle ombre (problema della sicurezza in testa), alle luci: è la strada dell'autonomia professionale a far crescere l'occupazione; è dall'e-commerce (telecomunicazione, informatica, digitale; ma anche marketing, advertising, innovazione finanziaria) che arriva una spinta allo sviluppo; è la febbre del mattone a rilanciare investimenti e mercato immobiliare. Siamo un popolo di santi, navigatori, poeti; ma anche di gente allenata alla «pazienza». Dobbiamo solo reimparare «la voglia di mangiare il futuro».

Giuseppe De Rita

12 MILA A MILANO

Scuola, «no alla parità»

MILANO. Migliaia di ragazzi (12 mila secondo gli organizzatori), di tutte le regioni italiane e di altri Paesi europei (Francia, Germania, Svizzera, Austria, Belgio, Olanda, Spagna) hanno animato il maxi-corteo promosso a livello europeo per richiamare l'attenzione sul diritto allo studio delle nuove generazioni e dire no al finanziamento delle scuole private.

La «European Street Parade», ovvero la manifestazione organizzata dall'Unione degli Studenti, era aperta da uno striscione con la scritta «L'Italia è entrata in Europa la scuola no».

La manifestazione si è fermata per un minuto di silenzio in onore di Nilde Iotti. Si è registrata soltanto un po' di tensione quando un gruppetto autonomo si è staccato dal corteo per contestare gli studenti che, in disaccordo con loro, si erano affacciati dalle finestre del proprio istituto. (Ansa)

LA RADIOGRAFIA ALLA VIGILIA DELLE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO

FONDI PENSIONE
Previdenza integrativa in ritardo, i lavoratori non credono ancora ai «gestori»
Le nuove leve pensano poco al loro futuro

LA LETTURA
Il consumo di libri sorpassa i giornali
«I giovani li sentono come qualcosa di estraneo alla loro esperienza»

SEATTLE E' LONTANA
Sappiamo poco delle biotecnologie
Il 48,4 per cento non è informato
il resto si spacca a metà
Contrari 23 su cento

LA FEBBRE DEL GIOCO
Ha contagiato ogni contesto sociale
Sono circa 30 milioni i fedelissimi
(il 75 per cento della popolazione adulta)

Il 28 dicembre la discussione in Appello a Torino

Indulto, la difesa di Dell'Utri chiede l'intervento del Csm

TORINO

Il caso Dell'Utri torna in tribunale: entro la fine dell'anno. Il 28 dicembre la prima sezione della Corte d'Appello di Torino esaminerà la posizione giuridica dell'onorevole Marcello Dell'Utri di Forza Italia, dopo la condanna a due anni e tre mesi patteggiata in Cassazione. A pronunciarsi sarà, per legge, la stessa sezione della Corte che aveva condannato Dell'Utri, in secondo grado.

I legali del parlamentare di Forza Italia hanno presentato una serie di istanze, tra cui quella per l'applicazione dell'indulto del 1990 e per la sospensione della pena accessoria dell'interdizione dei pubblici uffici. Il sostituto procuratore generale Livio Pepino ha dato parere favorevole all'indulto sulla pena principale, che può portare a una riduzione della pena detentiva e pecuniaria, e contrario alle altre richieste.

Intanto, gli avvocati Oreste Dominioni e Giuseppe De Luca hanno preannunciato che chiederanno al Csm di valutare il comportamento del giudice Pierluigi Onorato, estensore della sentenza con cui la Cassazione ha omesso di pronunciarsi, come sarebbe stato suo dovere, sulla richiesta di indulto», ravvisando un'omissione della stessa Corte Suprema. Il magistrato aveva spiegato che a Dell'Utri non era stato possibile applicare «il condono, poiché l'imputato non aveva avanzato analoga domanda alla Cassazione». I difensori affermano che nei motivi del ricorso era stata richiesta espressamente (pagina 15) «l'applicazione dell'indulto generale». [r. i.]

Pomata sperimentata all'Università dell'Aquila

Nuova scoperta nella cura dei tumori della pelle

ROMA

Buone notizie per la cura dei tumori della pelle. I ricercatori della clinica dermatologica dell'università dell'Aquila, guidati dal professor Sergio Chimenti, hanno sperimentato con successo una pomata in grado di guarire il più frequente tumore della pelle, l'epitelioma basocellulare o basalioma. La notizia della scoperta, unica al mondo, è stata pubblicata sul «New England Journal of Medicine» del 2 dicembre. «Si tratta di una pomata che si usa correntemente per la cura della psoriasi - spiega Chimenti - a base di acido tazarotenico. La scoperta è stata casuale: tre anni fa all'Aquila abbiamo iniziato a provarla su venti pazienti affetti da basalioma, tumore maligno della pelle che colpisce circa 10 mila italiani e 500 mila persone nel mondo. Con nostra sorpresa abbiamo visto che cominciava a funzionare». I risultati della nuova applicazione sono incoraggianti. «Abbiamo assistito a risultati positivi nel 53% dei casi - prosegue Chimenti -. Metà dei pazienti trattati con questo gel guariscono completamente da questa forma di cancro in 5-8 mesi. Il basalioma, che interessa soprattutto il volto, sembra essere causato dal sole - sottolinea Chimenti - tanto che è conosciuto come il "tumore del contadino". L'applicazione di questa pomata al tazarotene (allo 0,1%) normalmente in commercio per una volta al giorno riesce a far scomparire le lesioni maligne sulla pelle». (Adnkronos)

Ieri nel Bresciano

Incidente d'auto per Martinazzoli Nessun ferito

MILANO. L'auto su cui viaggiava Mino Martinazzoli è rimasta coinvolta in un tamponamento avvenuto ieri nel Bresciano. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. Martinazzoli, candidato del centrosinistra alla presidenza della giunta della Lombardia, stava raggiungendo in auto il casello dell'autostrada per recarsi a Milano dove era atteso un suo intervento al congresso regionale dei Giovani Popolari. Martinazzoli aveva preso posto dal lato del passeggero, mentre alla guida c'era Gianbattista Groli, sindaco di Castenedolo, centro del Bresciano. L'auto è stata tamponata da un'altra vettura. Nessuna conseguenza per l'ex ministro ed ex sindaco di Brescia e per il suo compagno di viaggio. Tuttavia, è saltato l'appuntamento milanese di Martinazzoli. [Ansa]

Asinello, Ppi, Ri, Udeur

Cacciari: preparo una lista unica per le Regionali

MOGLIANO VENETO. Massimo Cacciari, candidato alla presidenza del Veneto, costituirà per le prossime regionali una lista unica, sia nel maggioritario che nel proporzionale, che raccoglie Popolari, Democratici, Rinnovamento italiano e Udeur, con rappresentanze della società civile, del volontariato e del movimento dei sindaci. Lo ha annunciato ieri, intervenendo al congresso regionale del Ppi. Per il maggioritario, la metà dei nomi in lista dovranno essere donne ed esponenti della società civile. «Dobbiamo rilanciare a livello nazionale la questione settentrionale - ha detto Cacciari -, altrimenti il centro sinistra non potrà sperare di vincere alle elezioni del 2001». E ha annunciato una convention con i candidati di Piemonte e Lombardia Turco e Martinazzoli. [r.i.]

COMUNICATO DELLA RSU

I poligrafici e la Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Editrice «La Stampa» esprimono piena solidarietà ai lavoratori del «Tempo» e denunciano il grave comportamento del loro editore sollecitando l'intervento risolutivo di Cgil Cisl Uil, di Fieg, di Fnsi, del Parlamento, del governo, del Garante dell'editoria.

La crisi dei quotidiani italiani rischia di essere aggravata dal comportamento spregiudicato di alcuni editori che mira a sottrarre alle regole del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei poligrafici (e di quello dei giornalisti) la preparazione e la stampa dei quotidiani.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Editrice «La Stampa» ha da tempo anche constatato l'anomala situazione organizzativa del «Giornale del Piemonte» prodotto e stampato senza utilizzo di personale poligrafico come è invece espressamente sancito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei quotidiani.

Avuta notizia dell'uscita del «Giornale del Piemonte» nella giornata nazionale di sciopero, preoccupati dall'emergere di comportamenti che ledono diritti sanciti dal Contratto Nazionale di Lavoro, la Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Editrice «La Stampa» ritiene necessario contrastare una scorretta azione promozionale organizzata in presenza dello sciopero nazionale del settore quotidiani.

I poligrafici dell'Editrice «La Stampa» aderiscono pertanto allo sciopero nazionale del settore impedendo l'uscita della testata sull'intero territorio nazionale ma garantiscono, con la tiratura ordinaria, la presenza della testata nelle sole edicole del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Quale concreto atto di solidarietà la Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Editrice «La Stampa» chiede ai dipendenti poligrafici dell'Azienda di devolvere una giornata di lavoro a favore dei lavoratori poligrafici del «Tempo» impegnati in difesa della testata e del proprio posto di lavoro.

Rappresentanza Sindacale Unitaria

...Resterai sempre nel cuore di quanti Ti vollero bene.

Clelia Rattalino Pezzana

L'annunciano: Andrea, Giuliana, Elisabetta; parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Michele Sarda, alla dott.ssa Grassi e all'affezionata Cristina. Santo Rosario in Cascina T.se domenica 6 dicembre ore 16,15 chiesa S. Giovanni. Funerali in Castelle lunedì 6 dicembre ore 14,30 chiesa S. Maria con partenza dall'ospedale civile di Ciriè alle ore 14,15. La cara salma sarà accolta nel cimitero di Monasterolo di Savigliano alle ore 16,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 4 dicembre 1999.

Il consuocero Giovanni Bertetto partecipa commosso al dolore.

Lorenzo Bertetto e famiglia si uniscono al loro dolore.

Le famiglie Frand Geniaot ricordano commosse la sig.ra RATTALINO.

Cesare, Ernesto Pezzana e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara CLELIA.

Partecipano al dolore di Andrea e famiglia gli amici Antonetti, Asigliano, Carmagnola, Casari, Cavaglià, Demicheils, Donna, Gastaldi, Nardini, Tabasso, Trivellone, Ventura, Vino.

Il direttore Generale, il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario della A.S.L. 6 di Chieri con tutti gli Operatori sono vicini alla sig. Mariuccia Piovano dirigente dell'azienda, per la perdita della mamma

Teodora Marrone in Piovano

— Chieri, 4 dicembre 1999.

E' mancato

Ferruccio Sartoretti

Lo annunciano con grande dolore la moglie Magda, le figlie Elena e Federica, mamma, sorelle e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Albugnano (AT) il 7/12/99 alle ore 14,45 con partenza dall'ospedale Molinette alle ore 13,30. Non fiori ma offerta all'Associazione Faro all'Istituto per la Ricerca sul Cancro
— Torino, 4 dicembre 1999.

Al caro FERRUCCIO il nostro affetto senza data sarà immutato nel tempo. Gianluca Gineila Piero.

Ciao FERRUCCIO, ti ricorderemo sempre. nonna Gilbe, Dario, Maria, Chiara.

Condomini e amici di strada del Meisino 8/12 si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ferruccio Sartoretti

— Torino, 4 dicembre 1999.

Gianna e Adriano sono affettuosamente vicini a Magda e Lena e Federica in questo momento di grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Griva

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria Grazia con Gian Piero e Federico, Lucia Gastaldi, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 ore 8,15 parrocchia San Benedetto Abate; recita Santo Rosario domenica 5 ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1999.
O.F. Boggio Dino tel. 011 852081 Torino

Giosuè e Grazia Susano partecipano al lutto.

E' mancato

Giovanni Brusco

Addolorati l'annunciano la moglie Oona, l'adorata figlia Adriana con Irmo, Sandro e Daniela unitamente a parenti tutti. Funerali ore 8,15 di lunedì 6 dicembre nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine - Lingotto.
— Torino, 3 dicembre 1999.

Mammina ci ha lasciati, ma resta per sempre con noi, nel nostro cuore. La piccola Francesca con il papà Alberto annunciano affranti la tragica scomparsa di

Laura Fiore in Soldatini

La piangono increduli i genitori Gianni e Maria Luisa, la sorella Cristina con Pierantonio, i suoceri Sergio e Marina, le nonne e tutti quelli che l'amavano. Per informazioni tel. 011/9472310, lunedì 6 c.m. dopo ore 14.
— Chieri, 5 dicembre 1999.

Patrizia e Dede sono vicine ad Alberto per la perdita della sua adorata LAURA.
— Chieri, 5 dicembre 1999.

Elena Paracchi unitamente alla sua famiglia si stringe con affetto ad Alberto in questo tristissimo momento.

Anna e Francesco Ciancio con Giorgio Luisa ed Andrea Pensa partecipano commossi al dolore di Alberto per la scomparsa della carissima LAURA.

Liliana Adriano con Marco e Claudia partecipano commossi.

E' serenamente mancata al grande affetto dei suoi cari

Maria Filipazzi ved. Sbardolini

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio Roberto con Alessandro e Andrea, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Magro e Carlino ed a tutto il personale della casa di riposo S. Giacomo per le amorevoli cure prestate. Grazie di cuore alla signora Nina e Tina per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 5 dicembre 1999.

Isabella, Bruno e Serena sono affettuosamente vicini a Roberto, Alessandro e Andrea nel loro grande dolore.

La Martini & Rossi si associa al grave lutto che ha colpito l'ing. Roberto Sbardolini e la famiglia per la scomparsa della madre

Maria Filipazzi ved. Sbardolini

— Torino, 3 dicembre 1999.

Dirigenti, impiegati ed Operai della Martini & Rossi prendono parte al dolore dell'ing. Roberto Sbardolini e della famiglia per la perdita della madre

Maria Filipazzi ved. Sbardolini

— Torino, 3 dicembre 1999.

I Soci ed Amici del Lions Club «Torino Europa» partecipano sentitamente a questo momento di dolore dell'amico Roberto

Serenamente è mancato

Filippo Matta (Pippo)

anziano FIAT

anni 90

Lo annunciano i figli Franco e Anna con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 15 in Passerano Marmorito (AT)
— Passerano 5 dicembre 1999.

E' improvvisamente mancato

Bruno Rolletto

Ne danno l'annuncio la mamma Bianca, la moglie Irene con Claudio, la sorella Antonella con Piero, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 6 c.m. alle ore 14 con partenza dall'ospedale civile di Asti per la Collegiata di S. Secondo.
— Asti, 4 dicembre 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-19
Sabato 8-12,30

Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' mancato

Pietro Matto

anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie Piercarla, il figlio Marco, la sorella Rosanna ed il cognato Sergio. Funerali lunedì 6/12/99 alle ore 14,30 parrocchia S. Cassiano - Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 2 dicembre 1999.

Ci ha lasciati un uomo esemplare

Piero Cirio

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Marisa, i figli Pier Paolo e Cristina, la mamma, il fratello Fausto, i cognati, i nipoti, le zie ed i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Cirillo, al prof. Fronda, alla dr.ssa Rocca e loro collaboratori, al prof. Bumma e al dr. Bianco. Funerali lunedì 6 ore 10,00 parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24.
— Torino, 3 dicembre 1999.

Sarai sempre nei nostri cuori. Fausto, Lidia e Mauro.

Ricordando ora serena un addio affettuoso Aida, Ivo, Angela, Natalino, Enrico, Alessandra, Gabriella e figlia.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i dipendenti tutti del Gruppo Vibac partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex collega

Pietro Cirio

— Torino, 3 dicembre 1999

Aurora Cirio con Edmea e Grazia partecipano con tanto dolore alla scomparsa del caro [illegible]

Sono vicini a Marisa e figli le famiglie [illegible]

Improvvisamente ci fu lasciati raggiungendo il suo Valerio

Carlo Cablati

Lo annunciano affranti la moglie Gina, la figlia Annamaria con Sandro, Enrico e Chiara, il fratello Franco e famiglia, parenti tutti. Funerali lunedì 6 dicembre ore 14 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 3 dicembre 1999.
O.F. La Provvidenza - Tel. 011 465.818

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Eloisa Nuzzo ved. Bianco

di anni 78

Addolorati lo annunciano la figlia, il genero, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Mocherio (Mi) lunedì 6 dicembre alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale.
— Mocherio, 5 dicembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Estienne ved. Bosco

anni 83

L'annunciano con dolore il figlio Sergio con la moglie Rinella e figlio Marco; le sorelle Carmen; Isabella con i figli Anna, Daniela, Ercolino e Renato. Un ringraziamento particolare ai dottori Scarsina primario Medicina B, Mero Chirurgia A e tutto il personale dell'ospedale Giovanni Bosco per le assistenze prestate. Funerali in Torino lunedì 6 dicembre alle ore 9,45 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ed in parrocchia Gesù Operaio via Leoncavallo 18 alle ore 10. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stefanina Capussotti in Cambino

maestra Fanny

Con profondo dolore lo annunciano il marito Alessandro, il fratello Carlo ed il nipote Ettore Motta; parenti tutti. Funerali lunedì 6 c.m. ore 10 Chiesa Parrocchiale di Castelnuovo Calcea (Asti).
— Castelnuovo Calcea, 3 dicembre 1999.

Troppo presto ci ha lasciati

Franco Perino

Maestro del lavoro

Con profondo dolore l'annunciano la moglie Rosita Gilardi con Fabrizio, Marina e la piccola Beatrice, la suocera Maggiorina, fratello, sorella, cognati, zie, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Carlo Carruzzo. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette martedì 7 corr. alle ore 9,45 per la parrocchia S. Ambrogio (corso Cincinnato 225) alle ore 10,15; dopo le esequie proseguirà per Borgaretto ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Veglia di Preghiera in parrocchia S. Ambrogio lunedì alle ore 20. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1999.

Ricordano affettuosamente il caro FRANCO le zie e i cugini Perino, Carruzzo e Gaiottino.

Non dimenticherò mai il bene che hai voluto a me e ad Alberto. Marisa.

Sono vicini alla famiglia, Mariella e Bruno.

I consuoceri Mario e Maria con Marco si uniscono al dolore di Rosita e Fabrizio.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Maria Peiretti ved. Battaglio

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 5 dicembre 1999.

La famiglia Prieri sentitamente ringrazia per la manifestazione di affetto dimostrata al loro caro

dott. Rinaldo Prieri

S. Messa di trigesima martedì 28 dicembre ore 18 parrocchia Crocetta.
— Torino, 5 dicembre 1999.

A funerali avvenuti i familiari di

Enrichetta Brambilla ved. Sana

ringraziano.
— Torino, 5 dicembre 1999.

La sofferenza, il dolore, la morte di chi amiamo di più lasciano in noi desolazione disperazione e solitudine. In questi momenti sentirci circondati dal conforto, dalla stima, dal calore della amicizia, dall'affetto per il nostro caro Mario ci ha dato aiuto e conforto per superare questo difficile momento. A tutti voi vada il ringraziamento più sentito da parte del nostro carissimo

Mario Ciardo

e da tutti noi.
— Torino, 5 dicembre 1999.

ANNIVERSARI

1979 - 1999 1965 - 1999
Angela e Alberto Doglio
Vivono sempre nel cuore di Maria Luisa.

1964 1999
dott. Luigi Agnès
Sempre nel ricordo e nel cuore della sua Rosa.
— Torino, 5 dicembre 1999.

1969 1995
cav. Francesco Ton
1975 1999
Emilia Lachin ved. Ton
1998 1999
Pia Ton ved. Broda

L'ex presidente della Camera è morta in una clinica di Tivoli. Anche il Polo ora sottolinea la sua «lealtà»

Addio a Nilde Iotti, signora della Repubblica

Ciampi: è stata un esempio di passione civile e di equilibrio

Guido Tiberga
ROMA

L'ultima lettera, Nilde Iotti l'aveva scritta pochi giorni fa: «Voglio considerare le sue parole come uno sprone a mettercela tutta per vincere il perverso intreccio di mali che mi hanno costretto a un gesto impegnativo come le dimissioni dalla Camera». Valerio Calzolaio, un diessino della generazione dei quarantenni che con lei aveva diviso la campagna elettorale nelle Marche, l'ha ricevuta appena venerdì mattina. «Sapevo che era grave - confida commosso -. Ma le sue parole mi sono sembrate un segnale di ottimismo...». L'ex presidente della Camera è morta poco prima della mezzanotte di venerdì a Villa Luana, una clinica sulle colline di Poli, non lontano da Tivoli: la clinica di Mario Spallone, il medico di Palmiro Togliatti, di Pietro Nenni, di Giorgio Amendola. «Non è stata una sorpresa - dice il professore -. La sua era una malattia lenta e senza scampo».

Alla villa sui colli, ieri, sono saliti in molti: da Carlo Azeglio Ciampi a Massimo D'Alema, da Luciano Violante a Walter Veltroni. Il segretario diessino - tra i primi ad arrivare insieme con Giglia Tedesco e Marisa Rodano, «le compagne di sempre» - regala alla Iotti una metafora affettuosa: «Purtroppo dal cielo cadono anche le stelle più belle» dice sulla porta della camera ardente. «Nilde era una grande donna - aggiunge -. Una donna che ha vissuto la sua esperienza politica con interezza, anche sul piano affettivo, anche affrontando le difficoltà che quel tempo comportava. Una donna impegnata in politica e nelle battaglie del movimento femminile. Una donna che fino all'ultimo, come dimostrano le parole del suo addio alla Camera, ha dato testimonianza di un impegno altissimo. Ogni volta che c'erano problemi di numero legale, lei era lì con noi: a votare fino a tarda sera...».

In clinica, una dopo l'altra, sfilano le istituzioni della Repubblica. Ciampi arriva in elicottero direttamente da Livorno, accompagnato dalla moglie che della Iotti era stata compagna di scuola. Il Presidente entra ed esce dalla camera ardente senza parlare, così come farà poco più tardi Violante. Entrambi affideranno il cordoglio e il ricordo ai comunicati e ai messaggi inviati a Marisa Malagoli, la figlia adottiva tornata qui nella notte, dopo aver lasciato la madre nella serata di venerdì, a poche ore dall'ultima crisi. «Nilde Iotti ci lascia un grande esempio - aveva detto il Capo dello Stato prima di lasciare Livorno -. Ha saputo dimostrare al tempo stesso una grande passione civile, un grande senso delle istituzioni e un grande equilibrio».

Il tono dei messaggi è unanime: «La vita di Nilde Iotti coincide con la storia della nostra Repubblica - scrive il Capo dello Stato -. Molto ci mancheranno la sua saggezza, la sua esperienza, il suo instancabile impegno». Violante, che giovedì pronuncerà la commemorazione ufficiale alla Camera, della Iotti ricorda «l'impegno, l'equilibrio, l'altissimo senso delle istituzioni e il rigore che ne hanno fatto il punto di riferimento per generazioni di giovani e di donne. Non è stata un simbolo o una testimone, ma una protagonista della nostra storia». Mancino parla di «riferimento autorevole e di voce rassicurante. Con lei - dice il presidente del Senato - l'Italia perde una delle sue figlie migliori».

D'Alema, impegnato a Genova per gran parte della giornata, arriva a Poli solo nel tardissimo pomeriggio. Preceduto dalla moglie e da un piccolo mazzo di fiori firmato «con affetto», posto ai piedi del feretro, nella camera ardente vegliata dai commessi della Camera. In clinica, raccontano gli infermieri, D'Alema si vedeva spesso, per visite di cortesia che a volte si trasformavano in discussioni schiette, a viso aperto. «Sembrava sempre che dovesse presiedere la Camera», confida uno dei collaboratori del professor Spallone.

«Ho avuto il piacere di conversare con lei ancora sabato scorso - racconta il presidente del Consiglio dalla Liguria -. Era sofferente ma lucida e tranquilla. Ha avuto parole di incoraggiamento, e di questo la ringrazio. Nilde Iotti è stata un esempio di stile e di civiltà: una donna che ha accompagnato la storia della sinistra italiana con animo aperto all'innovazione. Con la consapevolezza che bisognava cambiare, che non era possibile rimanere chiusi negli schemi del passato».

In serata, dopo che a Botteghe Oscure era giunto l'omaggio del mondo politico e sindacale, avversari compresi (da Fini a Casini, da Pisanu alla Bonino, tutti hanno sottolineato la «lealtà» della Iotti), D'Alema aggiunge un'ultima considerazione: «Credo che in questo momento sia giusto sottolineare la sua capacità di essere insieme una militante della sua parte, una grande militante della sinistra italiana, e nello stesso tempo una persona al servizio delle istituzioni del Paese. Questa capacità è la lezione più importante che ci ha lasciato». Stamani la salma sarà trasferita a Montecitorio, nella camera ardente allestita nella sala della Lupa. Domani pomeriggio i funerali di Stato.

Qui sotto Nilde Iotti presidente della Camera dei deputati mentre riceve il ventaglio durante la tradizionale cerimonia di metà estate a Montecitorio

«Donna straordinaria»

Parla il medico che la curava Lo stesso del Migliore e Nenni

ROMA

«Nella mia vita ho conosciuto tre coppie straordinarie, esemplari da ogni punto di vista: Giorgio Amendola e la sua Germaine, Pietro Nenni e la sua Carmen, Palmiro Togliatti e la sua Nilde...». Mario Spallone, nella sua clinica tappezzata dalle immagini del Migliore e di Gorbaciov, non trattiene la commozione. «Germaine è morta appena ventiquattro ore dopo il marito, Carmen ha resistito un po' di più, Nilde ha tenuto duro. Con forza, con dignità, con la volontà di far sentire sul collo del mondo il fiato di Palmiro Togliatti».

Spallone, oggi sindaco di Avezzano, di Togliatti, Nenni e Amendola è stato medico e amico. «Tutti, quando sentivano avvicinarsi la fine, mi hanno chiesto un momento di intimità. Una solitudine di coppia che neppure io, che da medico non li avevo mai persi di vista un momento, avevo il diritto di infrangere». Nilde Iotti, continua il professore, «è morta così come era vissuta: con una dignità straordinaria. Era qui da qualche mese, ma ogni volta che le pareva di star meglio chiedeva di tornare a casa, tra le sue cose e i suoi ricordi. Voleva essere informata su tutto: della situazione politica e dell'evolversi della sua malattia. Ancora poche ore prima di morire era tranquilla e affettuosa: cercava di tranquillizzare tutti con un sorriso. Proprio come faceva molti anni fa con Palmiro. Il suo ultimo pensiero? «Credo di non sbagliare se dico che è stato per l'Italia - conclude Spallone tra le lacrime -. Lei, e non sto esagerando, era davvero la signora della Repubblica». [g.tib.]

DALL'AMORE CON TOGLIATTI

Un'immagine di Nilde Iotti con Palmiro Togliatti. La relazione con il Migliore fu a lungo vissuta con ostilità dall'apparato del Partito comunista, che non perdonava la rottura del matrimonio del Migliore con Rita Montagnana. Nilde Iotti molti anni dopo raccontò: «Il partito cambiò atteggiamento solo dopo i funerali»

In questa foto del 1979, ecco la figlia di Nilde Iotti e Palmiro Togliatti. Marisa Malagoli fu adottata dopo la morte del fratello, uno degli operai rimasti uccisi a Modena nel '50. Oggi la ragazzina della fotografia è un medico, vive a Roma e ha due figli. Nilde Iotti e Palmiro Togliatti non ebbero figli naturali per scelta, ma fu una decisione vissuta con dolore e rimpianto: «Io non avrei paura alcuna a sfidare le regole», racconterà lei in più di una occasione, «ma non potrei mai obbligare qualcun altro a subire questa mia scelta». Palmiro Togliatti aveva già un altro figlio, nato dal matrimonio con Rita Montagnana, la militante da cui si separò dopo avere conosciuto Nilde Iotti

Nilde Iotti con Enrico Berlinguer, in una fotografia del 1975. Sarà il segretario del Partito comunista a indicarla per lo scranno più alto di Montecitorio: così, nel 1979, lei fu la prima donna nella storia d'Italia a diventare presidente della Camera. Lo restò fino al 1992

UNA BIOGRAFIA INIMITABILE CHE HA SEGNATO MEZZO SECOLO DI STORIA POLITICA

Sfidò per amore l'Italia e il partito

Ma conquistò anche il rispetto degli avversari

ritratto

Claudia Arletti

Pietro Secchia era perfino convinto che dietro di lei ci fosse la mano di ambienti vaticani

A Botteghe Oscure la accettarono e la apprezzarono soltanto dopo i funerali di Togliatti

DA lungo tempo non ho, non abbiamo più miti». Era il 4 dicembre 1989 - dieci anni fa, esatti - e Nilde Iotti spiegava così le ragioni per le quali lei, la «compagna del Migliore», aveva scelto di stare dalla parte di Achille Occhetto e della svolta. Si può forse partire da queste poche parole orgogliose, fissate su giornali già ingialliti, per provare a raccontare la sua storia fuori del comune.

Bella, poverissima e brillante, a 26 anni era a Roma, deputata. Nel Pci di Palmiro Togliatti, uscito dalla clandestinità e dalla guerra e ancora cupamente sottomesso alle direttive di Mosca, lei portava la gioventù e l'entusiasmo. La prima volta che la vide, probabilmente, anche il segretario del partito dovette percepirne un'aura di diversità, di freschezza. Si incrociarono un giorno per caso, proprio nel '46; lui ne fu colpito, chiese chi fosse. L'indomani, erano a cena insieme. Una coppia impossibile, agli occhi del mondo e del Pci: lei giovane e libera, lui sposato con una militante e padre di un figlio. «I vecchi compagni non lasciano le vecchie compagne», era la linea. Nilde Iotti all'Unità, nel 1987: «Dopo qualche settimana capimmo che eravamo innamorati. Cominciò quella fase gioiosa e tremenda che tutti gli innamorati, che sono ancora legati ad altre persone, conoscono».

Anni felici e, per certi versi, anche terribili e opprimenti, vissuti in semiclandestinità, con l'organizzazione del Partito restia a concedere loro anche una casa per vivere. Andò avanti così, fra sospetti e maldicenze, fino al giorno dell'attentato a Palmiro Togliatti. Lei era accanto a lui quando spararono.

Privatissime vicende e pubblici avvenimenti si confondono, fino a diventare indistinguibili. Lei veniva da Reggio Emilia, dove era nata nel 1920. Genitori socialisti; il padre faceva il manovratore nelle ferrovie. «I miei non si erano sposati in chiesa. Mio padre, un organizzatore sindacale che i fascisti avevano perseguitato, non voleva che io mi iscrivessi alle "piccole italiane". C'era una scappatoia, frequentare le scuole private cattoliche e lui decise: "Meglio i preti che i laici fascisti"».

Sicché Nilde Iotti ebbe una educazione religiosa. Lei la raccontava così: «Fui una bambina e poi una ragazza molto religiosa, pregavo molto»; ma all'università, la Cattolica di Milano, frequentata grazie a una borsa di studio ottenuta per meriti scolastici, sopraggiunsero i dubbi e poi la crisi. «Fu proprio studiando la dottrina e le prove della veridicità dei Vangeli, che iniziò tutto. Al "credo perché assurdo" la mia anima oppose un no. Era bello, poetico, ma per me inaccettabile. Io sono razionale».

Razionale? Ma sì, nonostante la scelta di amare Palmiro Togliatti fosse apparsa a tutti l'esatto contrario, una pazzia. «Decidemmo di non avere figli. Per me fu un dolore. Avrei potuto assumermi la responsabilità di sfidare le regole, ma non di farlo subire a un altro». Una bambina poi arrivò ugualmente, con l'adozione di Marisa Malagoli, sorella minore di uno degli operai uccisi a Modena nel '50. «Eravamo una strana famiglia, nella quale non c'erano un vero marito, una vera madre, una vera figlia, ma che era felice e unita». Oggi quella ragazzina è un medico e ha due figli, «gli amatissimi nipoti».

Togliatti muore nel 1964, mentre erano in vacanza in Crimea («Io e Marisa copiavamo a macchina il memoriale, furiosamente»). Lei da due anni era entrata nella Direzione del partito, ancora poco amata, ancora guardata con una certa diffidenza. Non si era forse laureata all'università Cattolica? Non era stata, profondamente, religiosa? Pietro Secchia, a un certo punto, non aveva quasi più dubbi: dietro di lei intravedeva la longa manus del Vaticano e di De Gasperi. Ci furono anche attacchi frontali, scoperti. Nel '58, il partito di Reggio Emilia chiese a Togliatti di levarla dalla lista. Lei fu eletta ugualmente, a Bologna, vincendo le ostilità e il moralismo comunista. Ma solo dopo i funerali cambiò davvero qualcosa: «Accadde questo, che il partito imparò ad accettarmi».

Decollò la carriera politica: nel 1972 divenne vicepresidente della Camera e poi, nel '79, presidente, su proposta di Enrico Berlinguer. Carica alla quale fu confermata altre due volte, fino al 1992. «Regale», «solenne», «dall'incedere fermo»: i giornali di quegli anni la dipingono così, sullo scranno più alto della Camera. In quasi tutte le fotografie porta una collana di perle; anche nelle ultime immagini televisive, un filo di rossetto. Camminava per i corridoi di Montecitorio e tutti facevano un passo indietro. Con l'eccezione dei radicali, tutte le forze politiche la consideravano super partes, obiettiva. Memorabile la volta in cui tolse anche la parola a Enrico Berlinguer. Qualche altra tappa da «prima donna presidente» della Camera: la candidatura al Colle, nell'87 l'incarico di formare il governo (da «esploratrice»), il rifiuto nel '95 della nomina a senatrice a vita. L'ultimo gesto «pubblico» è di pochi giorni fa, con l'abbandono del seggio a causa della malattia. Un ultimo titolo di giornale: «L'orgoglio ferito della Dama rossa».

ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA

Nilde Iotti a un comizio per il referendum sul divorzio, che si svolse nel 1974. Lei allora era ancora una deputata «semplice» (diventerà presidente della Camera cinque anni dopo). Il suo impegno su questo fronte è noto. Nel 1987, con il governo che stava per cadere, convocò la commissione Giustizia all'ultimo minuto per fare passare la legge che portava da cinque a tre anni il periodo di separazione necessario per potere ottenere il divorzio, legge che altrimenti avrebbe visto la luce chissà quando

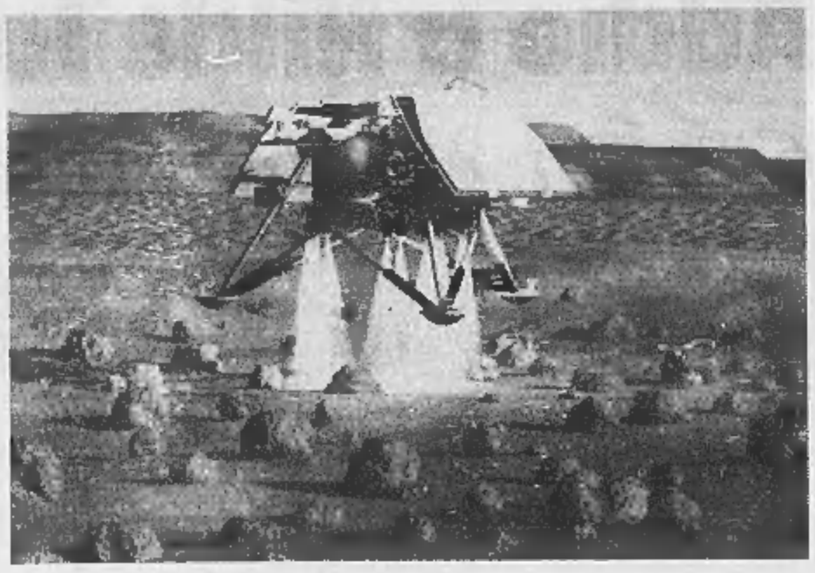
La collana, il trucco leggero, un abito elegante: ecco Nilde Iotti in un'immagine ufficiale, nel ruolo di presidente della Camera, mentre lascia il Quirinale. Questa foto risale al 1986: lei era alla guida di Montecitorio già da sette anni. Nell'87, Francesco Cossiga, che allora era capo dello Stato, le assegnò un incarico esplorativo per tentare di formare il governo e salvare in questo modo la legislatura. Ma quel tentativo non andò a buon fine

Una fotografia curiosa: ecco, insieme, le due uniche donne a essere state state presidenti della Camera. Nilde Iotti guidò Montecitorio per tre legislature di seguito, dal 1979 al 1992; Irene Pivetti, allora nella Lega, divenne presidente nel 1994, quando il Polo con il Carroccio vinse le elezioni

Ma il responsabile del progetto minimizza: «Non vogliamo neppure considerare l'ipotesi che sia perduta»

Non risponde la sonda spaziale

Il silenzio di 24 ore imbarazza la Nasa



Così un artista americano ha rappresentato l'«ammartaggio» del Mars Polar Lander, con il paracadute aperto e i dodici propulsori accesi per assicurare un approdo morbido

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Il silenzio continua. A 24 ore da quando sarebbe atterrato sul Polo Sud di Marte, il Polar Lander non ha ancora mandato segnali di vita. E se gli scienziati del Jet Propulsion Laboratory (Jpl), il laboratorio della Nasa che ha messo in piedi la missione, continuano a dichiararsi ottimisti e insistono nel sostenere che nei prossimi giorni si presenteranno molte nuove opportunità di contatto, col passare delle ore quel silenzio inizia ad assumere un tono un po' sinistro. «Non siamo preoccupati e tantomeno in uno stato di panico» sostiene Richard Cook, il responsabile delle operazioni. «Non abbiamo neanche ipotizzato la possibilità di avere perso la sonda». Mentre guardano invano i loro terminali in attesa di un segnale, torna però lo spettro del Mars Climate Orbiter, la sonda sorella scomparsa tre mesi fa. Non a caso, il direttore della Nasa Daniel Goodin, arrivato a Mission Control per essere presente al momento del primo contatto e per accettare le congratulazioni di rito, è scomparso dalla circolazione.

Il primo segnale radio del Polar Lander sarebbe dovuto giungere a terra alle 12,30, ora californiana di venerdì, trenta minuti dopo il previsto atterraggio. C'è stato invece solo un imbarazzante silenzio. Ci sono state una seconda opportunità alle 2,04 del pomeriggio e una terza alle 9,30 di sera, ma sono saltate anche quelle. Nuove occasioni si presenteranno nei prossimi giorni. Il Lander potrebbe essere atterrato in una zona piena di crateri, con un'angolatura che rende difficile all'antenna individuare la direzione della Terra. In questo caso una combinazione della rotazione del Pianeta Rosso e della manovra condotta congiuntamente dall'antenna in questione e da quelle delle stazioni a terra potrebbe favorire il contatto. Potrebbe anche darsi che il computer di bordo, individuata delle anomalie nell'atmosfera che lo circonda, abbia deciso di proteggersi entrando automaticamente in un «safe mode» e che ne esca appena si sente più «sicuro».

Ma col passare delle ore il nervosismo cresce e c'è chi inizia ad avanzare scenari catastrofici. Se si è sicuri del fatto che la sonda era diretta nel punto prefigurato della superficie polare di Marte, nessuno può escludere che non si sia disintegrata nell'impatto con l'atmosfera o con la superficie del pianeta. Potrebbe anche essere atterrata in una superficie soffice e rimasta sepolta. Non c'è traccia, poi, di Amundsen e Scott, le due microsonde grandi come un pompelmo che hanno preso il loro nome dai due esploratori che per primi hanno raggiunto il nostro Polo Sud.

«Sono un po' teso, ma ottimista», sostiene David Crisp, un meteorologo della Jpl che ha dedicato dieci anni della sua vita per mettere a punto alcuni strumenti a bordo del Polar Lander. Ma i duemila curiosi che si erano raccolti in un auditorio di Pasadena per ascoltare i suoni di Marte e per celebrare la nuova avventura spaziale stanno mestamente lasciando «planetfest». Il traffico dei siti Internet sta calando e nelle «chat rooms» compaiono i primi prevedibili messaggi di chi sostiene che la sonda è finita nelle mani dei marziani. Il silenzio continua. E il quesito se su Marte c'è mai stata acqua oppure vita è destinato a restare un mistero.

IL TRAGUARDO DELLO SBARCO SI ALLONTANA DI ANNI

Attesa piena di disappunto al Jet Propulsion Laboratory di Pasadena per Sarah Gavit, a destra, responsabile del microlaboratorio Deep Space 2, e l'ingegnere capo Kari Lewis
Il silenzio da Marte è tanto più inquietante in quanto la missione dispone di ben quattro diversi canali per farsi sentire dai centri di ascolto a Terra

La maledizione di Marte

Dieci anni di missioni quasi tutte fallite

Due le ragioni delle continue disfatte: il motto della Nasa «Meglio, più in fretta, meno caro» e il ruolo centrale dell'Intelligenza Artificiale, che a causa delle distanze ha sostituito l'uomo

analisi
Piero Bianucci

POLAR Lander, telefona a casa». E' l'appello accorato in stile «E.T.» che si legge sulla prima pagina Internet della Nasa. Ma il «Polar Lander» tace. E sono mute anche le altre due piccole sonde che venerdì sera hanno tentato la discesa su Marte. Via via che il tempo passa le speranze si affievoliscono. Quattro tentativi di stabilire il contatto sono già falliti.

Questa mattina, domenica, si cercherà di rianimare il «Mars Polar Lander» facendolo chiamare dalla navicella «Global Surveyor», che da più di un anno gira intorno al pianeta. Se non ci saranno risultati, si può sperare ancora fino al 9 dicembre, quando scatterà un «timer» di emergenza programmato per entrare in azione dopo sei giorni di mancanza di comandi alla sonda. Poi bisognerà rassegnarsi: 165 milioni di dollari persi, 650 chilogrammi di raffinata tecnologia trasformati in rottami, niente fruscio del vento marziano, addio scoperta dell'acqua nel sottosuolo del pianeta rosso. Peggio: un altro smacco per la Nasa e il traguardo dello sbarco su Marte che si allontana di anni.

Una maledizione accompagna l'esplorazione dell'unico pianeta dove gli scienziati ritengono non del tutto impossibile lo sviluppo di forme elementari di vita. L'ultimo incidente è del 3 ottobre scorso, quando la navicella americana «Climate Orbiter», invece di inserirsi in orbita sui poli marziani, si è schiantata per un grossolano errore: un centro Nasa usava il sistema metrico internazionale mentre un altro centro adottava il sistema di misure anglosassone. Nell'estate 1993 era finita alla deriva nello spazio un'altra sonda americana, mentre nel 1988 e 1989 era toccato ai russi perdere le loro due sonde «Phobos», una per un errore della sala di controllo poco dopo la partenza dalla Terra, e una per il mancato inserimento in orbita. Per trovare successi nell'esplorazione di Marte bisogna risalire al 4 luglio 1997, quando scese la sonda «Pathfinder» con il suo piccolo robot a ruote «Sojourner», e al 1976-77, quando le sonde «Viking» realizzarono un atterraggio morbido nelle pianure dell'Oro e di Utopia.

Altri problemi si sono avuti con le sonde «Galileo» (antenna principale guasta) e con le sonde «Deep Space» e «Near», che hanno parzialmente mancato i loro appuntamenti con asteroidi. Perché negli ultimi tempi la Nasa ha accumulato tanti fallimenti?

Due le spiegazioni. Prima di tutto bisogna ricordare che queste sono missioni estremamente complesse, la cui riuscita è affidata a sistemi di Intelligenza Artificiale perché è impossibile pilotare le navicelle da terra in tempo reale quando i segnali impiegano un quarto d'ora nel viaggio di andata e ritorno. In secondo luogo, le ultime missioni sono figlie della nuova politica della Nasa che ha per motto «better, faster, cheaper», cioè «meglio, più in fretta, a minor costo». Finora solo il «cheaper» si può dire raggiunto: la missione fallita a ottobre costava 125 milioni di dollari, questa del «Polar Lander» 165 milioni, contro 1-2 miliardi di dollari delle grandi missioni precedenti. Ma spendere meno significa anche avere navicelle più esposte al rischio: e alla fine si potrà scoprire che è meglio una missione costosa ben riuscita che tante missioni economiche miseramente fallite.

Che cosa è successo a «Mars Polar Lander»? E che cosa si farà nelle prossime ore per salvare il salvabile?

Alla Nasa e al Jet Propulsion Laboratory si ostenta la convinzione che l'atterraggio sia avvenuto e quindi che i guai non si debbano alla sequenza automatica di discesa. Ammettendo che sia così, se il «Polar Lander» ha toccato il suolo in modo brusco, o rovesciandosi perché sfortunatamente ha incontrato una forte pendenza o una roccia, è probabile che la navicella sia entrata nella «modalità sicurezza», una specie di temporanea ibernazione diretta a proteggere le apparecchiature a bordo.

Poiché la sonda è simile a un insetto con tre zampe telescopiche, se i danni non sono gravi dovrebbe poter riguadagnare la posizione giusta. Un problema è l'antenna a parabola. Deve essere diretta verso la Terra con una precisione di 5 gradi: con un errore di 15 gradi non è già più in grado di stabilire il contatto. Ora si sta provando a farla ruotare lungo tutto l'orizzonte per trovare la giusta posizione, ma se la parabola fosse andata distrutta c'è poco da fare, essendo una delle poche parti del «Polar Lander» non duplicate.

Inquietante è anche il silenzio delle sonde destinate alla ricerca del ghiaccio d'acqua. Pare che si siano conficcate nel suolo a 60 chilometri dal «Polar Lander» ma non dànno segni di vita. Anche «Scott» e «Amundsen» - così sono state battezzate - potrebbero trovarsi in modalità di sicurezza. In assenza di comandi, il loro timer di emergenza entra in azione rispettivamente 29 e 32 ore dopo l'impatto. Presto quindi conosceremo la loro sorte.

Con la Nasa, piangono anche le 932 mila persone che hanno inviato alla Nasa il loro nome perché fosse inciso in un Cd-rom a bordo del «Polar Lander». Il loro simbolico sbarco su Marte è rinviato chissà a quando.

	RTE	RXE	RXT
Mégane Station Wagon	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali, antiavviamento, alzacristalli elettrici, copribagagli, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni **RTE** più: climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con bracciolo 1/3-2/3, telecomando a radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata.	Tutte le dotazioni **RXE** più: fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio.
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

Nostro prezzo speciale, chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31/12/99. *Solo per versioni disponibili in Concessionaria.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Venite a scoprirla.

Renault Mégane SW RTE 1.4 16v da **L. 24.800.000**** oppure **Finanziamento in 48 mesi a interessi zero***.

Nostro prezzo speciale, chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Euro 12.808,13. * Esempio di finanziamento: Renault Mégane SW RTE 1.4 16v L. 27.300.000; anticipo L. 7.300.000; importo massimo finanziabile L. 20.000.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,61%; 48 rate mensili da L. 416.600; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31/12/99 e per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700
Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360
CF Car
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125230032
C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 8 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 0119721478
Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 011780491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766
Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Golto, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223
Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

RENAULT

Ma a Bruxelles sul percorso del corteo nuziale non c'era l'immensa folla di sudditi prevista

L'ultima fiaba reale del Novecento

Il sì di Philippe e Mathilde, futuri sovrani del Belgio

Il velo della sposa appartiene ai Ruffo di Calabria, ed era lo stesso indossato da Paola 40 anni fa

Dopo il matrimonio civile Philippe e Mathilde salutano la folla dal balcone del municipio di Bruxelles. La sposa indossa il lungo velo di antichi pizzi portato quarant'anni fa dalla regina Paola

Gaffe dello speaker della tv, che scambia Romano Prodi per il presidente portoghese Sampaio

Maria Corbi
inviata a BRUXELLES

Philippe e Mathilde, futuri sovrani, ieri sposi. Nella cattedrale di Saints Michel et Gudule hanno detto il loro «oui», ripetuto in fiammingo e tedesco, davanti a una folla di teste coronate, principi ereditari, nobili di tutto il mondo. Un'occasione per la monarchia belga che deve a questa ragazza delle Fiandre un ritorno di popolarità travolgente dopo la stagione degli scandali. Il primo matrimonio reale dell'era della globalizzazione con le immagini della cerimonia e del ricevimento in diretta in televisione e su Internet. Anche il tempo è stato benevolo. Le previsioni davano vento e pioggia, e invece quando i cortei sono partiti da palazzo reale alle 9,25 di mattina il sole splendeva. La prima a uscire da palazzo è stata la regina Fabiola, vedova di Baldovino, sottobraccio al principe Laurent, fratello minore di Philippe, lo scavezzacollo di famiglia. Poi le sorelle della sposa, belle anche loro, e i granduchi di Lussemburgo (lei è la sorella di re Alberto).

Dieci minuti dopo lo sposo, Philippe, al braccio dalla mamma, la regina Paola, con un tailleur color bronzo e una cappa bordata di astrakan grigio (tutto Armani). Il re Alberto fa da cavaliere alla mamma di Mathilde, la contessa polacca Anne Komorowski, sottile ed elegante. La sposa scende dal palazzo per ultima accompagnata dal padre, Patrick d'Udekem d'Acoz, di nobile famiglia belga. Il vestito di Mathilde è in crepe di seta. Un tubino lineare e sopra un robe manteaux con un collo a petalo, stile «Biancaneve». Cinque metri di strascico. Se il vestito è senza infamia e senza lode, il velo è un incanto. Appartiene alla famiglia Ruffo di Calabria e la regina Paola lo ha indossato al suo matrimonio 40 anni fa. Metri di prezioso pizzo di Buxelles trattenuti sulla testa di Mathilde da un diadema di brillanti che la regina Elisabetta d'Inghilterra regalò alla regina Astrid, amatissima dai belgi, per la nascita del principe Alberto, oggi re.

Il corteo di auto - la sposa sulla Mercedes con tetto trasparente costruita per Papa Paolo VI - è preceduto dalla guardia d'onore a cavallo con la divisa rossa e il colbacco di pelliccia. L'arrivo nella Grand Place, dove all'hotel de Ville, il municipio, ci sarà il matrimonio civile, è accolto da un'ovazione della folla che aspetta dalle prime ore della mattina con bandierine con l'immagine di Philippe e Mathilde. Due grandi cuori rossi vengono sventolati quando la sposa scende dall'auto. Dentro la sala gotica del municipo ci son solo parenti stretti, reali, e testimoni del rito civile (per lui l'arciduca Simone d'Austria e il principe Henry del Lussemburgo; per lei la sorella Elisabeth e l'amica Stephanie de Radigues de Chenneviere). Tutti gli altri invitati attendono alla cattedrale.

Finalmente alle dieci il «oui» ripetuto in fiammingo e tedesco, le altre due lingue ufficiali. Poi «l'abbraccio» alla folla - meno di quella prevista - dal balcone dell'Hotel de Ville. E il bacio che accende la piazza. «Bis, bis», ripetono i sudditi ai loro futuri sovrani.

Ma è nella cattedrale gotica, addobbata da 100 fioristi con 25.000 fiori, che Philippe e Mathilde danno l'happy end alla loro favola. La sposa entra al braccio del padre, molto emozionata. Procede verso l'altare, dove c'è Philippe in alta uniforme, tra ali di ospiti blasonati. Dall'Italia sono arrivati i Ruffo di Calabria, i Ricasoli, i marchesi di San Germano: i parenti di Paola. Per i Savoia ci sono Vittorio Emanuele con la moglie Marina, e Maria Gabriella. C'è Romano Prodi, con la moglie Flavia, vittima di un errore dello speaker della tv belga che lo ha intervistato pensando che fosse il presidente del Portogallo Jorge Sampaio.

Molti i principi ereditari: Carlo d'Inghilterra, Felipe di Spagna, Wilhem-Alexander d'Olanda, Haakon -Magnus di Norvegia, Naruhito del Giappone, Nipendra del Nepal.

Allo scambio delle promesse nuziali e delle fedi (lei l'ha infilata alla mano destra, lui alla sinistra) il momento delle lacrime. La mamma di Mathilde cercava di nascondersi sotto la falda del cappello mentre Paola mostrava il velo di lacrime sugli occhi. E finalmente il bacio, salutato da un applauso. Poi di corsa al palazzo reale per la colazione, cui hanno partecipato 750 ospiti. La sera, ricevimento al castello di Laeken illuminato da migliaia di fiaccole, con 2.200 ospiti. Fine dell'ultimo grande matrimonio del secolo.

LA RAGAZZA DELLE FIANDRE CHE RIDA' CARISMA ALLA MONARCHIA

Allevata per diventare una regina

Piace ai belgi e il suo chignon adesso fa tendenza

il personaggio

inviato a BRUXELLES

Nel Duemila c'è ancora bisogno di favole, di tingere di rosa una vita frenetica. Ecco allora il mito di Diana, la disperazione collettiva per la sua morte, la ricerca affannosa di una sostituta. E arriva Mathilde, nobile belga che ha stregato Philippe, il principe triste (ribattezzato «senza qualità»), gli ha ridato carisma e popolarità. Alta, occhi azzurri, Mathilde è un misto tra Diana, Clauda Schiffer e la regina Paola del Belgio da giovane. Si trucca poco, arrossisce facilmente, sorride sempre.

Tutto di lei è piaciuto ai belgi, che attendevano da tempo questa occasione per tornare a sognare. Ma di questa ragazza delle Fiandre piace soprattutto la perfetta «belgità». Quando salirà sul trono sarà la prima regina autoctona dopo secoli di straniere a corte. Oltre a mettere d'accordo le due anime in lotta del Belgio, fiamminga e vallone. «Finalmente avremo una regina che parlerà la nostra lingua», hanno commentato gli studenti fiamminghi.

Le «Joyeuses Entrées», la tradizionale visita dei fidanzati reali nelle dieci provincie del Belgio, sono state un successo. Ovunque Mathilde è stata accolta da una folla festante.

Il look, semplice, da ragazza moderna, senza smanie di «griffe», ha fatto subito tendenza. Anche lo chignon è tornato di moda grazie a Mathilde, da ieri duchessa di Brabante e futura regina, che porta i lunghi capelli fini sempre legati. Non ha fatto eccezione per il matrimonio, dove ha voluto un trucco accennato e l'acconciatura di sempre, abbellita dal velo prestatole dalla regina Paola e dal diadema di diamanti. Alle orecchie due perle sormontate da un fiocco di brillanti e alla mano sinistra il rubino di fidanzamento.

Mathilde d'Udekem d'Acoz saluta la folla. L'abito è dello stilista belga Edouard Vermeulen in raso di seta color avorio arricchito da un mantello di «corte». Lo strascico è lungo quasi cinque metri

Da ieri duchessa di Brabante, la sposa è un incrocio tra Diana, Claudia Schiffer e Paola giovane. Perfetta per il ruolo: un passato senza scandali e un cuore d'oro

Ma a scorrere il curriculum di Mathilde appare subito chiaro che, per caso o volontà, la fanciulla è stata «progettata» per diventare regina. Nessuno scandalo nel cassetto, nessun ex fidanzato che vende particolari imbarazzanti della loro storia alla stampa. Un coro di lodi dalle amiche, cauti apprezzamenti dai professori di scuola. Di lei il padre Patrick dice: «E' riflessiva e responsabile, cosciente delle sue responsabilità. Farà tutto quanto le sarà possibile per riuscire nella sua nuova vita pubblica e per rispondere a quello che il Belgio le chiede».

Oltre a questo la futura regina dei belgi è cattolicissima, dedita alla beneficienza e al volontariato (in tutto il Belgio circolano le sue foto vestita da crocerossina durante i treni «bianchi» per Lourdes).

Nata il 20 gennaio 1973, Mathilde è la prima di cinque figli. Il padre, Patrick d'Udekem d'Acoz, ex ufficiale, è un giudice del tribunale del commercio, la mamma, Anna Komorowski, è una nobile polacca. Dall'85 al '91 Mathilde è stata in collegio all'Istituto Vergine Fedele di Sharbeek, dove ha studiato letteratura moderna e ha approfondito olandese, francese e italiano. Nel '91 si è iscritta all'Istituto Marie-Haps di Bruxelles e ha preso il diploma di logopedista.

Con la sorella Elisabeth, che ieri le ha fatto da testimone in municipio, ha aperto uno studio nel centro di Bruxelles dove fino al fidanzamento ufficiale, ai primi di settembre, ha aiutato i bambini con difficoltà di linguaggio. Era una sua piccola paziente la bambina che ha letto, senza intoppi, gli auguri nella cattedrale. Nel suo nuovo ruolo ufficiale dovrà chiudere questa attività, ma con il fondo che le è stato costituito continuerà a occuparsi di bambini.

E' nel 1996 che Mathilde conosce Philippe, a una festa. Un colpo di fulmine, come ha raccontato lo stesso principe il giorno della presentazione ufficiale della fidanzata nei giardini del castello di Laeken: «Vi confido una cosa: nessuno mi ha presentato Mathilde. L'ho vista da lontano, l'ho raggiunta e le ho rivolto la parola... Mi sono detto: è lei la mia futura sposa». E così è stato, anche se un pò in anticipo rispetto ai piani originari, un pò perchè ormai la notizia era trapelata, un pò per dirottare l'attenzione dei media dalla figlia segreta di re Alberto all'ultimo grande matrimonio reale del millennio.

Dunque un'unione d'amore e non una combinazione di sangue e casate. «La qualità che più mi ha colpito in lei - ha detto Philippe - è la profondità». Mathilde è più generosa: «Lui è perfetto».

Ma la storia tutto miele e perfezione della principessa cela anche un grande dolore: la morte nel '97 della sorella Marie Alice e della nonna materna in un incidente d'auto. A quell'epoca Filippo, discretamente, già le era accanto. E Marie-Alice è stata ricordata durante la celebrazione del matrimonio. Il momento più difficile per Mathilde, che aveva promesso di mantenere un controllo da regina. Ma una lacrima è caduta sul ricordo della sorella. Una «debolezza» che l'ha resa ancora più amata dai belgi. **[m. co.]**

Il re Alberto del Belgio e la regina Paola (foto sopra)
A destra la regina Fabiola con il Granduca di Lussemburgo

Un borsalino di seta per Marina di Savoia e un Armani grigio per la regina Paola

Il più bel cappello del reame

Da quello vistoso della regina Fabiola al copricapo austero di Sofia di Spagna

inviato a BRUXELLES

A un matrimonio reale si va con il cappello. E ieri al matrimonio di Mathilde e Philippe le signore, ligie all'etichetta, si sono coperte la testa. Alcune si sono anche coperte di ridicolo. Difficile cominciare questa carrellata sulle teste coronate e incappellate. Iniziamo dalla regina Fabiola che ha stupito con un cappello a larghe falde azzurro coperto di piume di colibrì: Una scelta coraggiosa per ravvivare l'immagine. La regina dei Paesi Bassi, Giuliana, ha invece rallegrato il tailleur blu tempestato di strass con piume di marabù. Bianco e nero per abito e cappello di Annamaria di Grecia. Un panama da cerimonia bordato di nastro di seta per la regina Silvia di Svezia.

Sempre marabù, in una composizione che svettava pericolosamente verso l'alto, a coprire la testa nobile, per matrimonio con don Fulco, di Melba Ruffo di Calabria. Marina di Savoia, moglie di Vittorio Emanuele, portava un borsalino versione «chic» di seta grigio-azzurro in pandant con il tailleur, questa volta accollato, illuminato da jais sempre sui toni dell'azzurro.

Il massimo lo ha raggiunto Fiammetta Frescobaldi, figlia di Bona, sposata con Charles Louis D'Aremberg che è cugino del re del Belgio e discendente di Ludwig di Baviera e di Sissi d'Asburgo. La nobildonna inalberava sulla fronte un pennacchio di piume (fagiano?) sui toni del grigio.

Per la regina Paola un cappello grigio, come il vestito disegnato apposta per lei da Armani, che incalzato fino alle sopracciglia donava poco. E soprattutto impediva alla sovrana di baciare gli ospiti. Meglio la consuocera, Annie d'Udekem d'Akoz con un classico cappello largo, grigio come il tailleur di linea bordato sullo scollo da visone. Semplicità anche per le due sorelle della sposa: Helen in rosso e nero con veletta e Elisabeth con un feltro scuro bordato di pelliccia.

Una piccola acconciatura di fiori con veletta a coprire i capelli della regina di Spagna, Sofia, scortata da Felipe, erede al trono, che tarda a trovare moglie. Il suo potrebbe essere il primo grande matrimonio del duemila.

Flavia Prodi, che di solito non porta cappelli, ha dovuto adeguarsi e si è messa una cloche, nera come il tailleur (la regola imporrebbe per i matrimoni vestiti non neri).

L'invito specificava per la messa delle signore «court ou milong». Ed è stata una gara. Si trattava dopotutto dell'ultima favola dell'anno mille. Tra le più eleganti la granduchessa di Lussemburgo, sorella di re Alberto, in un vestito di seta cruda color biscotto dorato e cappello con una grande fascia e la principessa Ruffo di Calabria, cognata della regina. Buffa la scelta di vestire la figlia maggiore di Astrid del Belgio, sorella minore dello sposo, completamente di nero. **[m. co.]**

Alla vigilia del vertice europeo il premier turco apre una speranza per Ocalan

Ecevit: aboliamo la pena di morte

«Ci vieta di entrare nell'Ue»

ANKARA

Il primo ministro turco Bulent Ecevit continua a lanciare messaggi non sempre univoci all'Europa sul caso Ocalan. Ieri ha affermato che la Turchia deve liberarsi «al più presto possibile» della pena di morte, uno dei principali ostacoli ad un'adesione di Ankara all'Unione Europea.

La magistratura turca la scorsa settimana aveva confermato la pena di morte inflitta a Abdullah Ocalan per alto tradimento in relazione alla sua attività separatista. Dopo una riunione del governo che aveva rinviato una risposta alla richiesta di sospendere l'esecuzione da parte della Commissione europea per i diritti umani (ECHR), Ecevit aveva detto ai giornalisti che Ankara avrebbe accolto tale richiesta. Per correggersi subito dopo, rinviando alla posizione collegiale del governo.

Ecevit ha lanciato il suo ultimo messaggio nell'imminenza del summit di Helsinki, durante il quale i vertici dell'Ue si pronunceranno sulla richiesta di adesione della Turchia alla Comunità europea. Il premier turco ha ammesso l'esistenza di una «contraddizione» fra l'aspirazione a far parte dell'Europa unita e la pena capitale, promettendo che il dilemma sarà presto risolto. Sembra farsi sempre più concreta, quindi, la possibilità che per ottenere l'ingresso nell'Ue la Turchia risparmierà la vita al leader curdo.

«Mentre difendiamo il nostro diritto all'adesione all'Ue - ha affermato il premier turco - la conferma della pena capitale rappresenta una contraddizione. «Inshallah (Dio volendo ndr) - ha aggiunto il premier - risolveremo presto questa contraddizione. È chiaro che la pena capitale non può [illegible] l'appartenza all'Ue». E ancora: «La cosa importante è di prendere una decisione come governo. Non penso che incontreremo delle difficoltà in ciò: il governo sta agendo molto cautamente al riguardo».

Ecevit ha quindi plaudito all'Europarlamento, che giovedì, nel riconoscere la validità della richiesta di adesione di Ankara all'Ue, ha rinnovato l'appello a migliorare la situazione dei diritti umani in Turchia. Il premier ha apprezzato il fatto che l'assemblea europea non abbia fatto menzione del caso Ocalan, che è stato condannato all'impiccagione per aver guidato la lotta armata contro lo stato turco, costata circa 37.000 morti.

Contraddittori anche i segnali che arrivano dall'estrema destra. Alcuni osservatori sottolineano che anche il Partito del Movimento nazionale (MHP), il partito dei «lupi grigi» che fa parte del governo, sembra aver ammorbidito la sua posizione sul caso Ocalan. Il portavoce Sevket Bulent Yahnici avrebbe infatti sottolineato l'esigenza di evitare che la Turchia «venga processata» sin dal primo momento del suo ingresso nell'Ue. Inoltre un altro esponente del partito, Mustafa Verkaya, ha dichiarato: «L'MHP agirà con saggezza e cautela nel prendere una decisione su "Apo". Ma non dimenticheremo che è l'assassino di 30.000 persone».

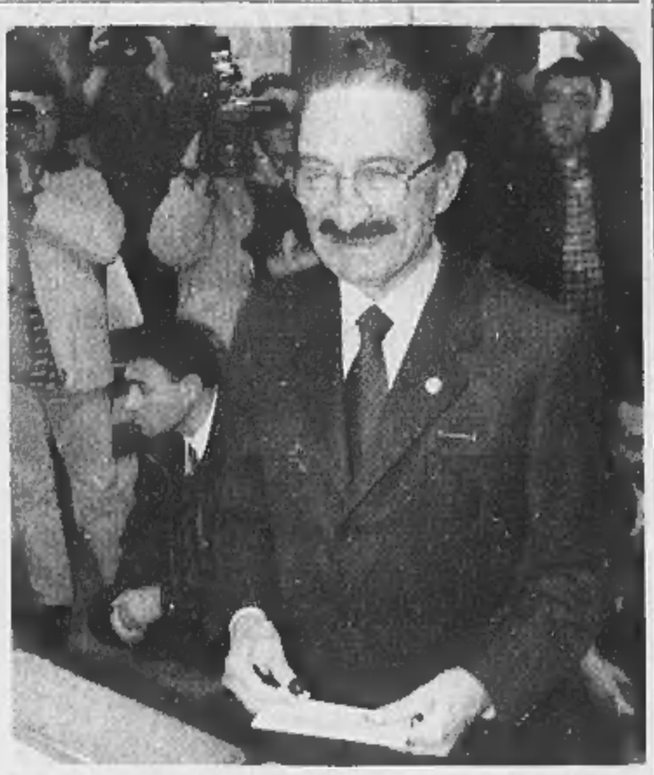
Dichiarazioni precedenti del leader del Mhp e vicepremier Devlet Bahceli, avevano indicato che «l'interesse della Turchia» viene prima delle ragioni di politica interna. Tuttavia il vice presidente del partito, Sefkat Cetin nega, come sostenuto dalla stessa stampa turca, che la posizione del suo gruppo si sia «ammorbidita» sul caso Ocalan. Cetin aggiunge che «nessuno deve dubitare» che in parlamento il Mhp voterà a favore dell'impiccagione del «mostro».

Sulla questione nelle ultime ore è intervenuto anche il comando militare del Pkk (Argk) che ha invitato la Turchia ad abolire la pena di morte, anche per evitare che divenga strumento di manovre per impedirle di entrare in Europa. In Germania ieri circa 10 mila curdi hanno manifestato pacificamente a Colonia per chiedere la revoca della condanna a morte contro Ocalan. [Agi-Ansa]

FONDI NERI

Silurato braccio destro di Kohl

BERLINO. Lo scandalo dei fondi neri della Cdu tedesca ha portato alla prima destituzione in seno al partito cristiano-democratico dell'ex cancelliere Helmut Kohl. Il presidente della Cdu Wolfgang Schaeuble ha deciso di silurare Hans Terlinden, amministratore capo alla Konrad Adenauer-Haus, la sede Cdu a Bonn. Terlinden - in passato amministratore della Cdu regionale in Renania-Palatinato - è ritenuto molto vicino all'ex cancelliere Kohl. Egli è sospettato di aver voluto ostacolare le indagini a tutto campo per fare chiarezza sulle irregolarità finanziarie. Terlinden avrebbe consegnato a Kohl e non a Schaeuble il protocollo dell'interrogatorio al quale i giudici inquirenti di Augsburg hanno sottoposto nei giorni scorsi Horst Weyrauch, il consulente fiscale della Cdu che è uno delle figure chiave nello scandalo dei contineri. [Ansa]



Il primo ministro turco Bulent Ecevit lancia un messaggio conciliante all'Europa

«Importante prendere una decisione come governo: non penso che sarà difficile»

Ma la destra insiste «Noi voteremo per l'impiccagione di quel mostro»

I ceceni denunciano un'altra strage di profughi

Chiuso il cerchio su Grozny E' incominciato l'assedio

Il comandante russo ai giornalisti: presto berremo insieme l'acqua del fiume Argun

Anna Zalesova

MOSCA

Una nuova strage in Cecenia, dove le truppe russe hanno completato l'accerchiamento di Grozny e si preparano al balzo finale. Venerdì sera un convoglio di profughi è stato attaccato nei pressi del villaggio Goity: almeno 40 morti e decine di feriti, dicono i pochi superstiti. Gli attaccanti, mascherati, hanno aperto il fuoco su pullman e automobili pieni di donne e vecchi che stavano cercando di scappare di fronte all'avanzata dei soldati di Mosca.

I militari hanno smentito la loro responsabilità parlando di «provocazione». La tragedia infatti è avvenuta in una zona non ancora controllata dall'esercito. Ma le maschere sul volto vengono spesso indossate dalle truppe speciali della polizia, impegnate in attività di ricognizione e «pulizia» sul territorio ceceno e note per la loro ferocia nei confronti della popolazione.

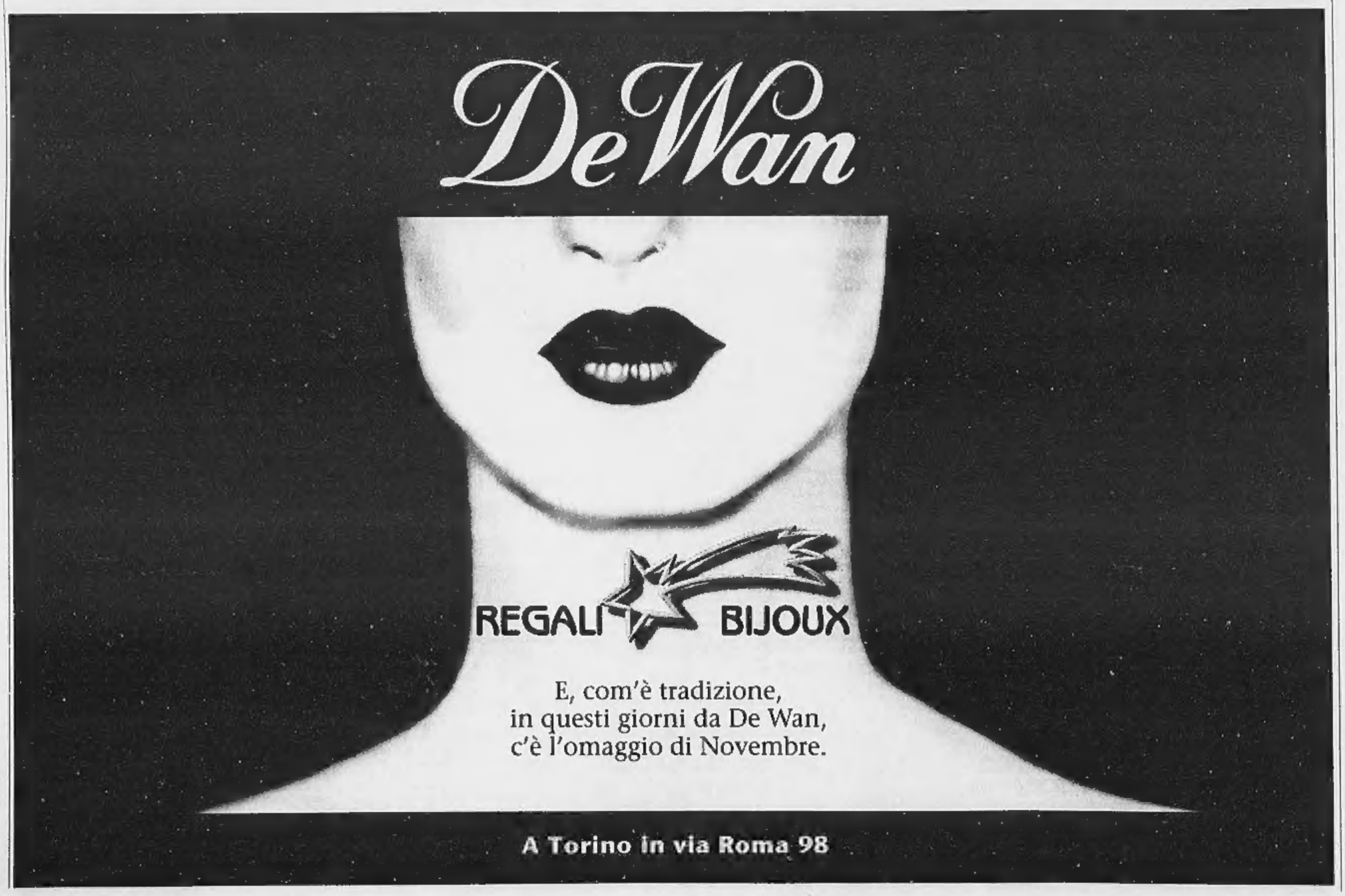
Chiunque sia stato a puntare i kalashnikov contro i profughi, la nuova strage non contribuirà certo a rendere la Cecenia più «comprensiva» verso i russi. Da qualche giorno l'avanzata senza ostacoli dei soldati di Mosca è terminata, e accaniti combattimenti sono in corso nei pressi di Argun e di Urus-Martan, dove i russi avrebbero perduto - secondo i ceceni - almeno 250 soldati e ufficiali.

Con l'avvicinarsi a Grozny l'offensiva trionfale è diventata una faticosa conquista metro dopo metro. Ma ieri il comando russo ha annunciato di aver chiuso completamente il cerchio attorno alla capitale cecena. La presa di Argun, 8 chilometri a Sud, ha permesso di cominciare ieri quella che i militari chiamano «l'ultima fase»: l'assedio di Grozny.

Il comandante delle truppe di Mosca nel Caucaso Viktor Kazanzev - insignito il giorno prima della massima onorificenza di «Eroe della Russia» - ha annunciato ieri il blocco completo della città: «I guerriglieri non potranno più uscire in massa, sono possibili soltanto fughe isolate», ha dichiarato davanti alle telecamere, invitando poi i giornalisti a «bere l'acqua di Argun già nei prossimi giorni».

Argun è il fiume che scorre ai bordi di Grozny, dove le truppe russe contano di entrare tra poco. Non è chiaro però ancora quale tattica verrà scelta dal Comando: finora i militari hanno smentito i piani di un attacco di terra, e per il momento sperano che la città si pieghi sotto massicci bombardamenti. Anche ieri la capitale cecena - già distrutta all'80 per cento - è stata martellata dalle bombe e dai razzi multipli.

I russi affermano di aver preso sotto il proprio controllo tutte le strade che portano alla città, dove sono concentrate quasi tutte le forze degli islamisti, ormai chiuse in trappola. Seimila guerriglieri continuano però anche a tenere Urus-Martan, il centro di fondamentalisti che i militari avevano promesso di far cadere già una settimana fa. Ma per ora la città non si arrende, nonostante una pioggia di bombe quotidiana, e nei pressi di Urus-Martan i russi sono stati costretti per la prima volta a scontri corpo a corpo con i ribelli.



GLI ULTIMI DRAMMATICI MINUTI DI VITA DEL MILIARDARIO NEL SUO PALAZZO A MONTECARLO

Morto prigioniero della sua paura

Barricato nel bagno, il banchiere non ha aperto ai pompieri

Il banchiere libanese Edmond Safra
In basso, il ricognizione dei vigili del fuoco nel sottotetto bruciato dell'hotel Hermitage di Montecarlo

I vigili del fuoco bussavano alla porta ma lui al telefono: «Non mi fido sono gli assassini»

Alla moglie:« Non posso neppure affacciarmi alla finestra, i sicari mi sparerebbero»

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a MONTECARLO

EDMOND Safra, uno dei grandi del mondo, è morto prigioniero della sua paura. Non capita solo agli uomini più piccoli. C'erano i vigili del fuoco che gli chiedevano di aprire la porta del bagno dove s'era rifugiato: «E' blindata, noi ci mettiamo troppo tempo». Il fumo nero cominciava a soffocarlo. Lui chiamava tutti con il telefonino: «Mi vogliono assassinare. Mi vogliono convincere ad aprire. Aiutatemi». Lo chiamava la signora Lili, la moglie: «Ti prego apri quella porta». Lui non si fidava più di nessuno: «Non aprirò mai. E' l'unica salvezza che ho». E lei: «Affacciati alla finestra almeno. Fatti vedere». Lui: «No. Mi sparerebbero subito». E' morto così: gli sono scoppiati gli occhi. La sua governante telefonava a Samuel, il capo del servizio di sicurezza: «Devi far qualcosa, vieni tu a tirarci fuori». Lui diceva: «Sono sotto, non mi lasciano salire». E' morta con il volto disfatto, la pelle del viso diventata nera. Samuel è rimasto sotto, fermo nell'ingresso del Palazzo presidiato dalla polizia. Alla fine sono scesi i pompieri. Hanno detto: «Sono morti tut'e due». Lui l'ha chiesto di nuovo: «Il dottor Safra, l'hanno ucciso? Non è possibile».

Però, a legger bene tutta questa paura, Edmond Safra, uno dei grandi del mondo, è morto anche prigioniero delle mine che dovevano averlo raggiunto negli ultimi tempi, prigioniero del suo ruolo al centro dei miliardi e degli intrighi internazionali, vittima di una tragedia incredibile e magari pure di un complotto. Questo capita solo ai grandi. Il complotto è dato dalle coincidenze e da tutti gli errori quasi impossibili che si sono susseguiti e accumulati per due ore e 45 minuti. E' una strana storia la morte di Safra, uno dei banchieri più ricchi del mondo, «benemerito della comunità ebraica internazionale», l'uomo che fra costretto a far partire il Russiagate. Viveva con quattro guardie del corpo ufficiali: tre di giorno e uno di notte. Più un capo, Samuel Cohen. La prima cosa strana è che proprio nella notte dell'aggressione, l'agente che doveva di turno era stato mandato da lui a Villefranche, nella tenuta Leopoldo, comprata qualche anno fa dal re del Belgio, 14 ettari di parco e un perimetro di mura una fortezza. A Montecarlo, dicono che la sicurezza era organizzata dal Mossad, il servizio segreto d'Israele. Probabilmente sono solo fantasie. Certo che l'altro ieri Israele ha perso un buon amico.

Safra aveva pure 8 infermieri che gli stavano accanto uno per volta ogni due ore. Secondo qualcuno erano strani infermieri, sembravano più guardie del corpo mascherate. Anche perché, sempre vicino a lui, c'era un'altra infermiera, Viviane Torrente, 53 anni, filippina di passaporto americano: la donna che è morta assieme a lui, soffocata nel bagno come lui, nella mattina di sabato. Invece l'infermiere di turno s'è salvato. E' stato aggredito dai banditi, ha preso due coltellate, una alla coscia destra e l'altra all'addome. Le stranezze di questa storia cominciano anche con lui.

L'infermiere adesso è all'ospedale Princesse Grace. Chirurgia, quarto piano. Appena si apre l'ascensore, c'è un gendarme in divisa, che dirige il traffico con modi molto gentili. Chiede i documenti, controlla tutti quelli che arrivano: «Lei chi è? Un parente? Deve visitare qualcuno?». C'è un ingresso piccolo, molto pulito, pavimento di marmo lucido. Sulla sinistra, una porta a vetri aperta su un corridoio con le camere: davanti a quella dell'infermiere di Safra ci sono due agenti con giubbotti antiproiettile, mimetica, scarponi. Non si capisce bene se lo devono proteggere o lo devono controllare. Non è l'unica che non si capisce bene.

Monsieur Daniel Serdet, il procuratore generale, è il primo ad ammetterlo, quando riceve i giornalisti sotto l'occhio delle videocamere: «E' una vicenda piena di domande. Per è anche una vicenda senza risposte». Basta raccontarla per rendersene conto.

Comincia alle quattro e mezzo del mattino. L'uomo ricoverato all'ospedale Princesse Grace ricorda: «Io dentro l'infermeria. Ero nella parte posteriore, verso il fondo. E' successo tutto all'improvviso. Non so . D'un colpo s'è aperta la porta e sono stato aggredito. Non ho fatto neanche tempo a rendermi conto di quello che stava succedendo». I giornalisti: ma perché si trovava lì a quell'ora del mattino? Serdet: «Ah, questo non lo sappiamo. Non glielo abbiamo chiesto». Alle 4 del mattino, uno non dovrebbe essere nel suo letto a dormire? Serdet: «La notte fa quello che vuole». Anche i due banditi hanno fatto quello che volevano. Il palazzo Belle Epoque di Edmond Safra è una vera fortezza blindata, nel cuore di una città sorvegliatissima. Due uomini riescono a entrare in questa fortezza e dentro a un appartamento dove si può accedere solo con l'ascensore privato essere visti da nessuno e da nessuna videocamera: ma com'è possibile? Serdet: «C'è una sola certezza in questa storia piena di domande senza risposte. Gli assassini entrati con le chiavi. Quindi qualcuno gliele aveva date». Il commando aveva una quinta colonna dentro il palazzo. Uno degli infermieri? Una delle guardie del corpo, persino qualcuno dei familiari? Chi? «Questo ancora non siamo riusciti a scoprirlo». E poi, erano davvero solo in due i banditi che sono entrati nell'appartamento? Serdet dice che sì, «lo affermano i testimoni». Lo afferma l'infermiere: due banditi entrano nel locale e lo accoltellano. Poi danno fuoco in due punti. Lui urla a Edmond Safra: «Scappi, vogliono uccciderla. In bagno! Si chiuda in bagno». Safra si barrica con la governante. Alle 4,53 l'uomo ferito riesce a scendere in portineria chiama la polizia. Dice: «C'è stata un'aggressione, due banditi mascherati», parla delle fiamme. La polizia, nonostante il nome della vittima, ci mette mezz'ora ad arrivare: qualche volta tutto il mondo è paese. I banditi? Quando sono andati via? E come si sono dileguati? Serdet: «Non lo sappiamo».

Safra, chiuso nel bagno, chiama la moglie al telefonino. Sono le 5 e qualche minuto. «Scappa, nasconditi, amore. Ci sono i banditi. Ci vogliono uccidere». Lei si barrica nella camera da letto. Non vede il fumo, ma sente odore di bruciato. Chiama i pompieri. Sono le 5,27. Dal bagno, intanto, Viviane ha telefonato ai suoi colleghi, agli impiegati dell'azienda: «E' in corso un aggressione. Avvisate Samuel. Mandate qualcuno a liberarci». Samuel è il capo del servizio di sicurezza, Samuel Cohen. Arriva che sono le 5 e mezzo passate da poco. Nessuno ha le chiavi per aprire le porte. Anche Samuel viene ma senza chiavi. Strano. Perché non le porta? I gendarmi sotto lo bloccano: «Lei chi è? Non può salire». Lui dice: «Mi ha chiamato il dottor Safra. Ci sono i banditi». Gli agenti: «Appunto. Ci pensiamo noi». E' incredibile, ma nessuno s'è ancora accorto dell'incendio. L'infermiere non l'ha detto, se ne ricorderà solo alle 4 del pomeriggio: «Ah sì, c'era del fuoco nel cestino dell'immondizia». Safra continua a chiamare tutti quelli che può. Ripete, «ci sono i banditi, aiutatemi». Fa 8 telefonate alla moglie. Fuori, dal bagno, la polizia bussa alla porta per convincerlo ad aprire. «I banditi non ci sono più», dicono. E lui: «Mi vogliono fregare».

Solo dopo le 6 la polizia decide a lasciare campo libero ai vigili del fuoco. Strano anche questo, perché sono errori che si accumulano come in una tragedia scritta. I pompieri provano a sfondare, capiscono che ci vuole troppo tempo. Gli urlano di aprire. «Ho i miei assassini fuori», ripete lui alla moglie e alla polizia mentre stanno bussando alla porta. L'ultima telefonata glielo fa la signora Lili alle sei e mezzo. Gli dice: «Ti prego apri. Non ci sono più i banditi. Apri la porta. Spalanca la finestra». Lui pensa che sua moglie parli sotto la minaccia delle pistole. «Ci sono i miei assassini», dice. Allora, i vigili del fuoco rinunciano a convincerlo. Ci mettono tre quarti d'ora a sfondare. Quando ci riescono, Edmond Safra è già morto. Vicino a lui, Viviane è sdraiata accanto alla vasca da bagno. Lo sguardo era verso la finestra. Chiusa.

Il mistero delle chiavi dell'attico

I banditi sono entrati senza forzare il bunker

Moretti

inviata a MONTECARLO

Daniel Serdet, procuratore capo di Monaco, non è convinto: «Sentiremo ancora l'infermiere ferito durante l'aggressione a Monsieur Safra. Con molta attenzione». E ripete «molta attenzione» quando dice che la chiave del giallo, sembra quasi un gioco di parole, sta nelle chiavi dell'appartamento del finanziere morto soffocato. «Vogliamo sapere chi le teneva, quali erano le procedure di sicurezza per entrare in casa e se sono state rispettate».

Il superattico del Palazzo Belle Epoque era protetto il «caveau» di una banca. Eppure, secondo la ricostruzione fatta ieri pomeriggio dal procuratore Serdet, l'infermiere, che di nome dovrebbe fare Simon Maher, 41 anni, origini americane, da soli cinque mesi al servizio di Safra, i due banditi armati di un piccolo coltello a serramanico con una lama di otto centimetri e il volto coperto li sarebbe trovati di fronte all'improvviso nei locali dell'infermeria. Che è all'esterno dell'appartamento del finanziere, comunque nell'ambito dei mille metri quadrati che compongono l'attico con superattici nel palazzo delle banche. La porta d'ingresso è blindata. Come sono blindati tutti i vetri delle finestre. Dunque i due sono entrati con le chiavi.

Hanno colpito l'infermiere subito con due coltellate, una alla coscia sinistra, l'altra all'addome. Ferite gravi. I due, a questo punto, secondo il racconto di Maher, unico testimone, fuggono. Lui avverte l'altra infermiera, Viviane Torrente, 53 anni, filippina, naturalizzata americana. La donna corre nella camera del piano di sopra dove Edmond Safra sta riposando. Lo avverte dell'aggressione.

I due si barricano nel bagno della sontuosa residenza. L'infermiere ferito scende le scale, raggiunge l'alloggio del portiere e dà l'allarme. Segnala alla polizia un'aggressione a mano armata. dice che i due incappucciati, prima di allontanarsi (da dove? nessuno lo spiega) hanno appiccato il fuoco. «Due fiammiferi» precisa Serdet. Uno in secchio delle immondizie.

Non sono ancora le 5.30 di venerdì. L'allarme per l'incendio verrà dato soltanto un'ora dopo. Il finanziere, barricato nel suo bagno, con il cellulare avverte la moglie, Lily; chiama la polizia, i vigili del fuoco. Chiede aiuto. Sapeva di essere nel mirino. Le telefonate si intrecciano. C'è chi assicura che, per lui, la mafia avesse già firmato un «contratto» un sicario.

Safra avverte anche il capo delle sue guardie del corpo, Samuel Cohen, ex membro dei corpi speciali dell'esercito di Israele, stesso nome del direttore della Republic National Bank di Safra. L'uomo era in servizio a Villa Leopolda, la residenza da Mille a una notte del finanziere a Villefranche. In venti minuti raggiunge l'appartamento in fiamme. Nel frattempo l'incendio si è esteso a buona parte dell'arredamento e al tutto.

Il fumo paradossalmente si propaga in tutto l'appartamento attraverso i tubi di aerazione del sofisticato impianto antincendio. Quando arrivano i pompieri, l'ala del superattico dove Safra si è rifugiato è avvolta dal fumo. «Acre e denso» precisa il procuratore. I pompieri sanno che il finanziere e Viviano, l'infermiera, sono barricati nel bagno. Ma non sanno in quale. Prima la moglie, parlandogli attraverso il telefonino, aveva cercato di convincerlo a uscire, assicurando che i banditi si erano allontanati. Ma lui temeva che fosse costretta a mentirgli, che gli aggressori la tenessero sotto il tiro di una pistola. E non ha aperto. Non ha spalancato neppure la finestra nel timore che potesse essere colpito dai killer.

Quando i pompieri sfondano la porta del bagno Safra e l'infermiera morti. «L'autopsia ha confermato il decesso per soffocamento» ha detto il procuratore Serdet. Che ha aggiunto: «Nessuna traccia di ustioni, di coltellate, di colpi di arma da fuoco». Al mistero delle chiavi si aggiunge il giallo della telecamera dell'impianto di sicurezza. Che cos'ha filmato l'occhio della telecamera? «Lo stiamo esaminando» taglia corto il procuratore. E aggiunge: «C'era molto fumo nell'appartamento, le immagini sono confuse...».

Serdet, dopo la ricostruzione, precisa molti dettagli: il finanziere non è mai stato a contatto con gli aggressori; per il momento non vi sono indagati; i due arabi ospiti dell'Hotel Hermitage sono stati sì interrogati, ma «sono risultati completamente estranei ai fatti»; il coltello è stato trovato sul luogo dell'aggressione con tracce di sangue (non parla però della eventuale presenza di impronte digitali); esiste per il momento nulla di concreto che faccia pensare a un collegamento con la mafia russa. Infine, nessun contatto l'Fbi. Conclude: «E' qui che dobbiamo lavorare».

Gli inquirenti «L'infermiere ferito dovrà spiegare chi aveva accesso perché non ha segnalato l'incendio»

Ancora top secret le immagini riprese dalle telecamere di sicurezza La morte è avvenuta per soffocamento

Accanto, l'ingresso di una delle banche di Safra, a San Paolo, in Brasile

La vedova

Interrogata dal magistrato

MONACO

Ginevra era scritta nel destino di Edmond Safra, il banchiere ucciso a Monaco. Era atteso lunedì 13 dicembre per ricevere la Legion d'onore per le sue opere di carità, in particolare verso l'Istituto Pasteur di Parigi. Ci andrà domani per i suoi funerali. La cerimonia funebre è prevista alle 11. Safra verrà sepolto nel cimitero ebreo. Il volo da Nizza a Ginevra è previsto in mattinata. Il banchiere libanese sarà accompagnato dalla moglie Lily Cohen. Alexander Bruggmann, portavoce a Ginevra della Republic National Bank, ha confermato che in primo tempo Safra avrebbe dovuto essere sepolto nel cimitero dei Grandi a Gerusalemme, ma che per «questioni pratiche» i famigliari hanno deciso per la sepoltura in Svizzera. La vedova del banchiere, dopo i funerali, dovrà rientrare a Monaco per essere nuovamente interrogata dal procuratore Daniel Serdet. Ieri è stata sentita a lungo. La donna, origini brasiliane, dormiva in un'ala dell'appartamento solo lambita dal fuoco. Lontana dalla camera da letto del marito. Il magistrato ha voluto sapere cosa si sono detti durante le concitate telefonate poco prima che morisse soffocato. Vuol cercare di capire perchè l'anziano banchiere, malato, ha voluto restare barricato nel bagno che poi si è trasformato nella sua tomba. Dopo la tragedia la moglie Lily e la figlia Adriana si sono chiuse in un appartamento dell'Hotel Hermitage protette da agenti della «Sureté» in assetto di guerra. Impossibile avvicinarsi. [g.p.m.]

I vicini: «Non voleva lasciare alla moglie quel peso in più da sostenere»

L'uomo poi si è tolto la vita Ha fatto fuoco mentre il giovane dormiva . E' stata la donna a fare la tragica scoperta

La cascina di Costigliole d'Asti dove è avvenuta la sparatoria

Malato di cancro, uccide il figlio

Dramma nell'Astigiano, il ragazzo era un disabile

Franco Binello
inviato a COSTIGLIOLE D'ASTI

Malato di cancro, ha ucciso il figlio, invalido, con il fucile da caccia e si è poi sparato. Una tragica scelta. E' accaduto ieri pomeriggio, in una villetta sulle colline di Costigliole, vicino al Bricco Lù, [illegible] delle [illegible]e più suggestive della campagna astigiana.

Ugo e Enzo Bianco, 73 e 3[illegible] anni, [illegible] morti così. Un dramma senza testimoni: è stata la moglie dell'omicida, Teresa, al rientro a casa, a fare la tragica scoperta. E' corsa dai vicini, ha dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri di Costigliole e Canelli: ma i soccorsi sono stati inutili.

Padre e figlio erano riversi in cucina. Enzo steso sul sofà: indossava una tuta. Probabilmente dormiva, quando il padre ha fatto fuoco, puntando alla testa. L'anziano si è ucciso con la stessa arma.

«Voleva troppo bene a quel figlio che da tempo soffriva di depressione e non voleva lasciare alla moglie quel peso in più da sostenere. Era malato e sapeva di avere ormai i giorni contati» ha raccontato un abitante della piccola frazione Pasquana. Un estremo gesto d'amore, dunque, come movente della tragedia familiare.

Enzo, costantemente alla ricerca di un lavoro, dopo aver fatto per un breve periodo anche il bidello alle elementari, soffriva di un «deficit intellettivo». E il padre che dopo una vita di sacrifici (coltivatore diretto in pensione, titolare di un'azienda agricola) si era ritirato in quella villetta linda, ordinata, lo seguiva ormai con assiduità.

Marito e moglie avevano cercato in ogni modo di dare [illegible] futuro a quel ragazzo diventato uomo. Non avevano problemi economici e la vecchiaia poteva essere affrontata con relativa tranquillità.

Poi, [illegible] capofamiglia aveva scoperto di [illegible]ere un tumore. L'inizio delle cu[illegible], le preoccupazioni che crescevano con il progredire del male. «Fuori, con gli altri, [illegible] parlava mai di questo, ma la moglie, ogni tanto, quando andava a fare la spesa - dicono in paese - si lasciava andare a qualche confidenza. Che cosa terribile».

Da anni, Ugo Bianco aveva smesso di andare a caccia: ma in casa ora rimasto un fucile, regolarmente denunciato.

Ieri, dopo che la moglie era uscita per andare da un'amica, ha preso quell'arma. Ha inserito le cartucce: poi si è avvicinato al sofà dove Enzo dormiva. Forse ha guardato per l'ultima volta, con occhi di folle dolcezza, quel figlio che amava.

Ed ha fatto fuoco: un colpo solo. Poi ha spostato la canna verso di sè, puntandola alla gola, ed ha sparato ancora.

Qualcuno ha raccontato più tardi di aver sentito [illegible]e botti, in lontananza. Ma gli echi di quegli spari si sono persi tra le colline e i vigneti. Uno scenario suggestivo che sembra fermare il tempo.

E invece, in quella casa, si erano fermate per sempre due vite. Lo strazio di una famiglia distrutta. E di un padre che non trovando più appigli ad un'esistenza ormai sempre più labile, ha deciso così di dire addio ad [illegible] vita impossibile. Portandosi dietro l'unico figlio, anche lui malato.

E' rimasta lei, la vedova-mamma, Teresa. Ieri hanno cercato di portarle un po' di conforto, i carabinieri con i marescialli Braidotti e Zara. Poi, la donna, è stata affidata agli assistenti sociali del Consorzio Cisa. E il sindaco, Luigi Solaro, si è mobilitato tra i primi, portando la solidarietà di tutto un paese.

SPARATORIA A TRIESTE

Morti agente e bandito

TRIESTE. Due morti, un ispettore della polizia e un bandito, in una sparatoria avvenuta ieri a Trieste per eseguire l'arresto di Piero Zucca, 35 anni, che deve ancora scontare due anni di carcere. L'ispettore Luigi Vitulli, 38 anni, padre di 3 figli, si è recato in casa del pregiudicato Massimiliano Salvagno, 33 anni, amico dello Zucca. Un collega aspettava fuori della porta, a un tratto ha sentito urlare: «Attento, è armato!». Poi diversi colpi: entrato, ha trovato riversi sul pavimento Vitulli, morto in ospedale, e Salvagno. Zucca fuggiva e veniva rintracciato poco dopo: diceva di essere stato tutto il giorno a casa dei suoi genitori, ora è in cella. **(e. m.)**

Vicenza, nel locale blitz della polizia

Pasticche-killer in discoteca uccidono un altro ragazzo

Il giovane è stramazzato davanti al bar Fermato [illegible] cameriere che aveva cocaina

Alessandro Mognon
VICENZA

Neanche il tempo di dire «sto male» [illegible] è afflosciato per terra davanti al bancone del bar. E poco distante da un gruppo di poliziotti in borghese che stava preparando un blitz antidroga proprio in quella discoteca, il Boom alle Alte di Montecchio Maggiore, pochi chilometri fuori Vicenza. Gli amici chiamano l'ambulanza, ma Guido Maran, 23 anni, operaio nell'azienda di famiglia che fabbrica cancelli antifurto sempre a Montecchio, [illegible] in ospedale. E mentre il medico scrive nel referto «morte per arresto cardiocircolatorio da overdose», gli agenti fermano il cameriere del locale che stava dall'altra parte del bancone, e che in tasca ha due bustine di cocaina.

Si chiama Tommaso Labianca, 31 anni, in casa gli trovano bilancino, sostanze da taglio e trentasei sacchetti di cellophan. Gli agenti ancora non sanno cosa sia [illegible] esattamente in quella notte fra venerdì e sabato. Se Guido Maran ha comprato la droga da lui o se l'aveva da prima. Ma, dice il dirigente della squadra mobile di Vicenza Marco Odorisio, «certo la coincidenza è grande».

L'operazione anti ecstasy era iniziata verso l'una. Quasi l'ora in cui arriva anche Maran con gli amici. Sono stati prima in un pub. Poi tutti al Boom, megadiscoteca da quasi duemila posti, tre piste, almeno cinque bar. Ma in mezzo l'altra sera ci sono anche [illegible] quindicina di poliziotti in borghese. Fanno da apripista, prima di dare l'ok al blitz. «Proprio allora vedono un ragazzo cadere davanti al bancone del bar - racconta Odorisio - arriva l'ambulanza, lo portano via. Alle tre ci dicono che è morto, e il medico gli ha trovato nelle urine tracce di anfetamina e cocaina. Così via al controllo». Sono oltre settanta tra poliziotti, carabinieri e baschi verdi della Guardia di Finanza. Entrano, via la musica, e luci accese. Quando la gente è quasi sfollata un cane si precipita verso il bancone dove è caduto Guido Maran. Annusa come un matto, poi punta dritto il cameriere e abbaia. Abbaia perché nelle tasche di Tommaso Labianca ci sono tre grammi e mezzo di cocaina in due bustine. Oltre a cinquecentomila lire, tutte da centomila.

Adesso tutti aspettano l'autopsia. Gli inquirenti per stabilire quando e che droghe ha preso Maran, se prima di entrare al Boom o dopo. Labianca che, da semplice spacciatore, potrebbe ritrovarsi un'accusa di omicidio. Ma anche la famiglia di Guido Maran: i genitori Valentino e Anna Maria e le sorelle Ilenia ed Elena. Non vogliono ancora credere a [illegible] figlio morto per una pasticca. «Non era il tipo, Guido - dice [illegible] sorella Ilenia - era una persona attiva, un lavoratore. Quando ha visto in tv la storia di quel ragazzo di Brescia [illegible] l'aveva [illegible] la droga, aveva condannato il fatto. Guido faceva progetti per il futuro, con la fidanzata». Ma l'overdose? «Come si fa a dirlo? Secondo noi qualcuno gli ha messo qualcosa nel bicchiere, è stramazzato al suolo di colpo. Sembra che abbia un segno profondo in testa, forse è morto per quello, aspettiamo l'autopsia».

Lo sballo notturno ha fatto un'altra vittima, ancora in discoteca, e, adesso, con un cameriere che oltre a versare birre forniva qualche extra. Nessuno si è accorto di niente? «Ma come possiamo fare? - si dispera Martino Facchini, uno dei quattro soci del Boom che ora rischia la chiusura - combattiamo, controlliamo, [illegible] sono venti persone ogni sera che girano per vedere se qualcosa [illegible]. Siamo qui da trentun anni, dico trentuno. E non è mai successo niente. Ma come facciamo a controllare tutto?».

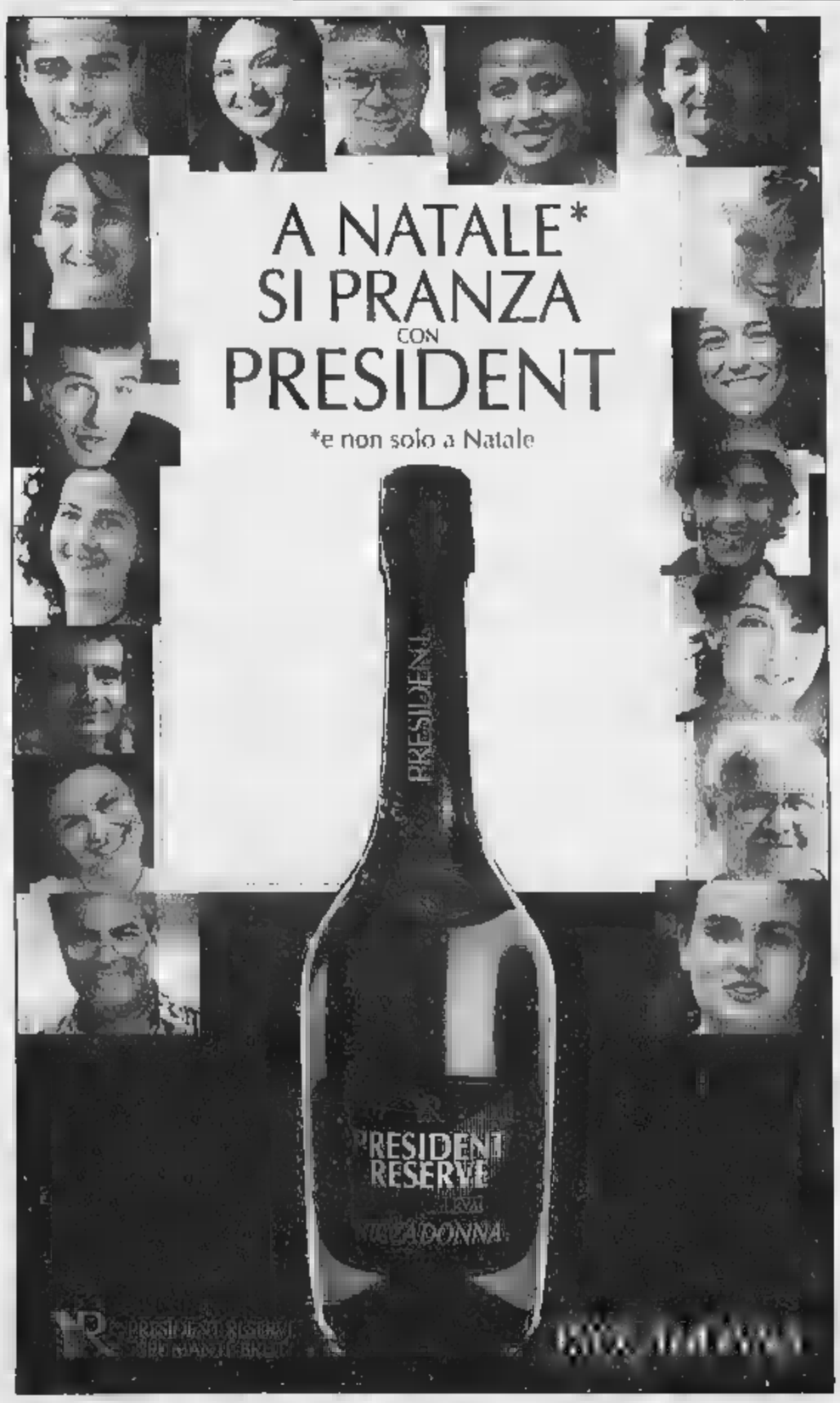
IN BREVE

Siino: Contrada pranzava [illegible]

PALERMO. Dopo una serie di rinvii dovuti alla malattia il pentito di Cosa nostra, Angelo Siino, ha testimoniato nel processo di appello all'ex funzionario del Sisde, Bruno Contrada, condannato a dieci anni di carcere in primo grado per concorso in associazione mafiosa. Per Siino, Contrada ha avuto rapporti con boss del calibro di «Stefano Bontade e Rosario Riccobono». Il collaboratore ha detto di essere stato testimone di un incontro a Villa Scalea tra Riccobono, Contrada e il medico Camillo Albeggiani. «Ero lì - ha detto - per caso e vidi i tre appartarsi. Ho partecipato anche a mangiate dove c'erano Contrado, mafiosi e politici». Secondo Siino a una di queste partecipò anche il pm del primo maxiprocesso Domenico Signorino, suicida dopo le accuse di alcuni pentiti e dopo che la procura di Caltanissetta aveva aperto un'inchiesta. Secondo Siino Bontade riteneva che «Riccobono o Contrada fossero [illegible]ne gli zii», cioè i fidanzati. «Negli Anni '70 e '80 - ha detto il pentito - era normale che vi fossero contatti tra forze dell'ordine e mafiosi. Era un gioco di fioretto, ognuno cercava di trarre informazioni utili. I mafiosi chiedevano alcuni favori come il rilascio di porto d'armi, patente o passaporto». Contrada ha detto ai giornalisti che «Siino è manifestamente menzognero e ha suggeritori occulti. A quei banchetti hanno tutti mangiato funghi avvelenati tranne io e Siino: siamo gli unici rimasti in vita». **(a. r.)**

Violenza su un'amica nove minori in cella

BERGAMO. Con l'accusa di violenza sessuale [illegible] gruppo su una minorenne 9 giovani, tra i 15 e i 17 anni, so[illegible] stati fermati dai carabinieri di Treviglio. Le indagini erano partite [illegible] giorni fa quando la ragazza, accompagnata dai genitori, presentò denuncia. I giovani, accusati di violen[illegible] sessuale di gruppo e atti osceni in luogo pubblico ai danni della coetanea, si trovano all'istituto penale Beccaria di Milano. E' la storia di una compagnia di paese, nella bassa Bergamasca, dove i ragazzi in un giorno di novembre si trasformano in branco e aggrediscono una coetanea che era con loro e che fino ad allora li aveva creduti amici. **(s. s.)**



MITSUBISHI MOTORS

MITSUBISHI PAJERO
EXE SPECIAL ACTION

Disponibilità
Km. 0
L. 39.900.000

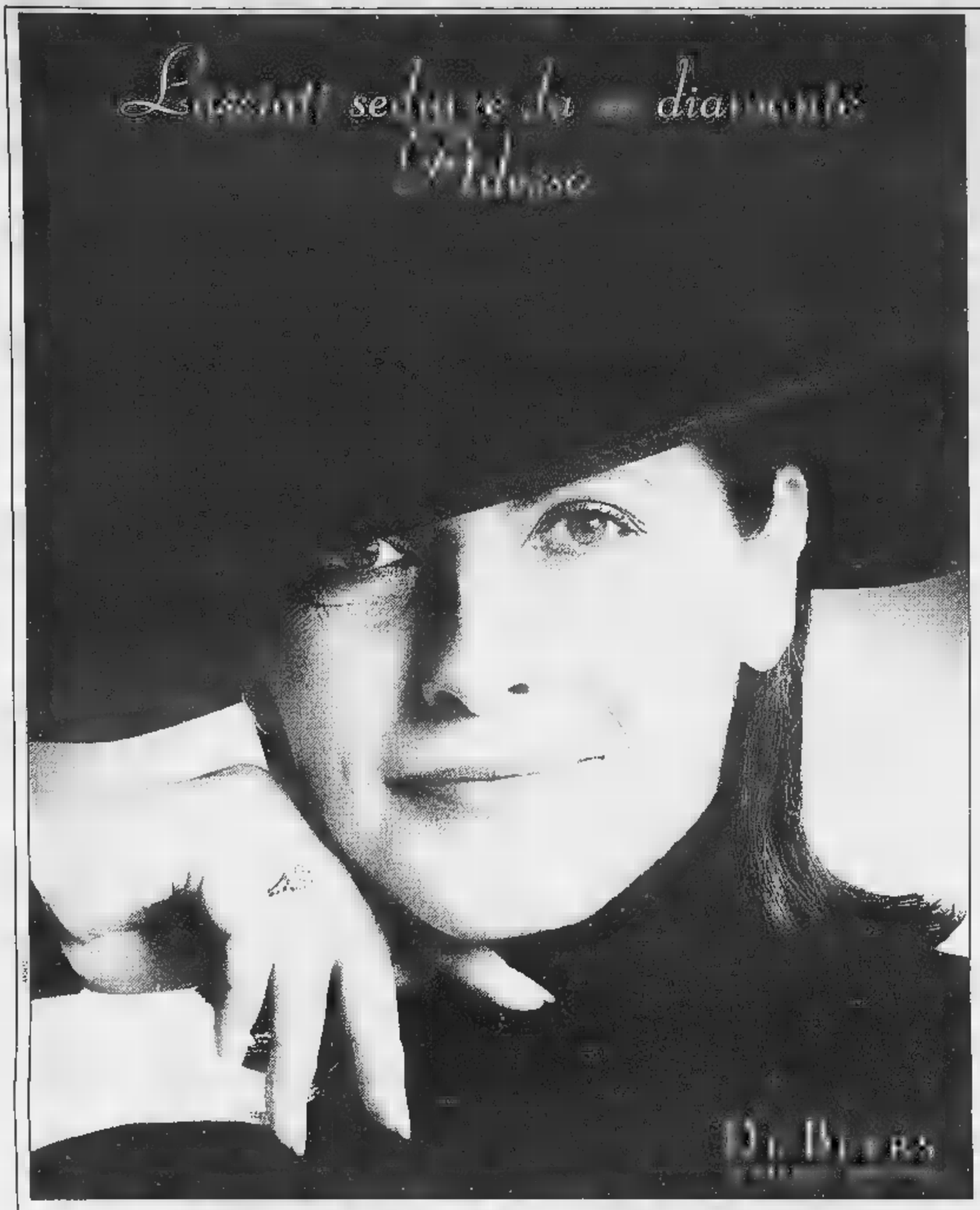
PAJERO GLS HIGHWAY

Lo spazio e la sicurezza
di un GRANDE FUORISTRADA.

Tutte con:
Air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - Vetri elettrici
Immobilizer - Chiusura centralizzata - Cerchi in lega - 3 anni garanzia.

Autostandar s.r.l.

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72



LA GIOIELLERIA VARENGO

certifica tutti i diamanti a partire dai ct. 0,15 unendo alla propria garanzia un attestato di analisi redatto da istituti gemmologici internazionali

inoltre

offre su tutti gli articoli superiori alle £. 400.000 un'assicurazione contro furto e rapina.

Nei nostri locali di 400 mq sono esposti:

GIOIELLERIA
Produzione propria

DAMIANI
DAMIANI *Perle*
DAVITE & DELUCCHI
Giloro
Devecchi

OREFICERIA
Articoli selezionati di oltre 150 produttori orafi tra cui

UNOAERRE

ARGENTERIA
Oggetti delle ditte argentiere

CALEGARO
emme & emme
GAETANO D'AGOSTINO
Argentieri dal 1828
BICCHIELLI E PASQUINI
Gnes
Piccioli Bruno
MIDA
Serena
"Etruria" arte in argento

OROLOGERIA
Assortimento delle marche

OMEGA
LONGINES
ZENITH
RADO
Switzerland
TISSOT
LORENZ
BREIL
FESTINA
BULOVA
PIERRE BALMAIN

FINANZIAMENTO A INTERESSI 0% E PROMOZIONALE AZIENDE

VARENGO GIOIELLERIA DAL 1948

Via Monginevro, 18/L
(angolo via Germanasca) - 1° piano
TORINO TEL. 011.4474971

PARCHEGGIO CLIENTI PRESSO L'AUTORIMESSA DI VIA VIGONE 9/BIS

Continua il conto alla rovescia verso il nuovo

meno 27

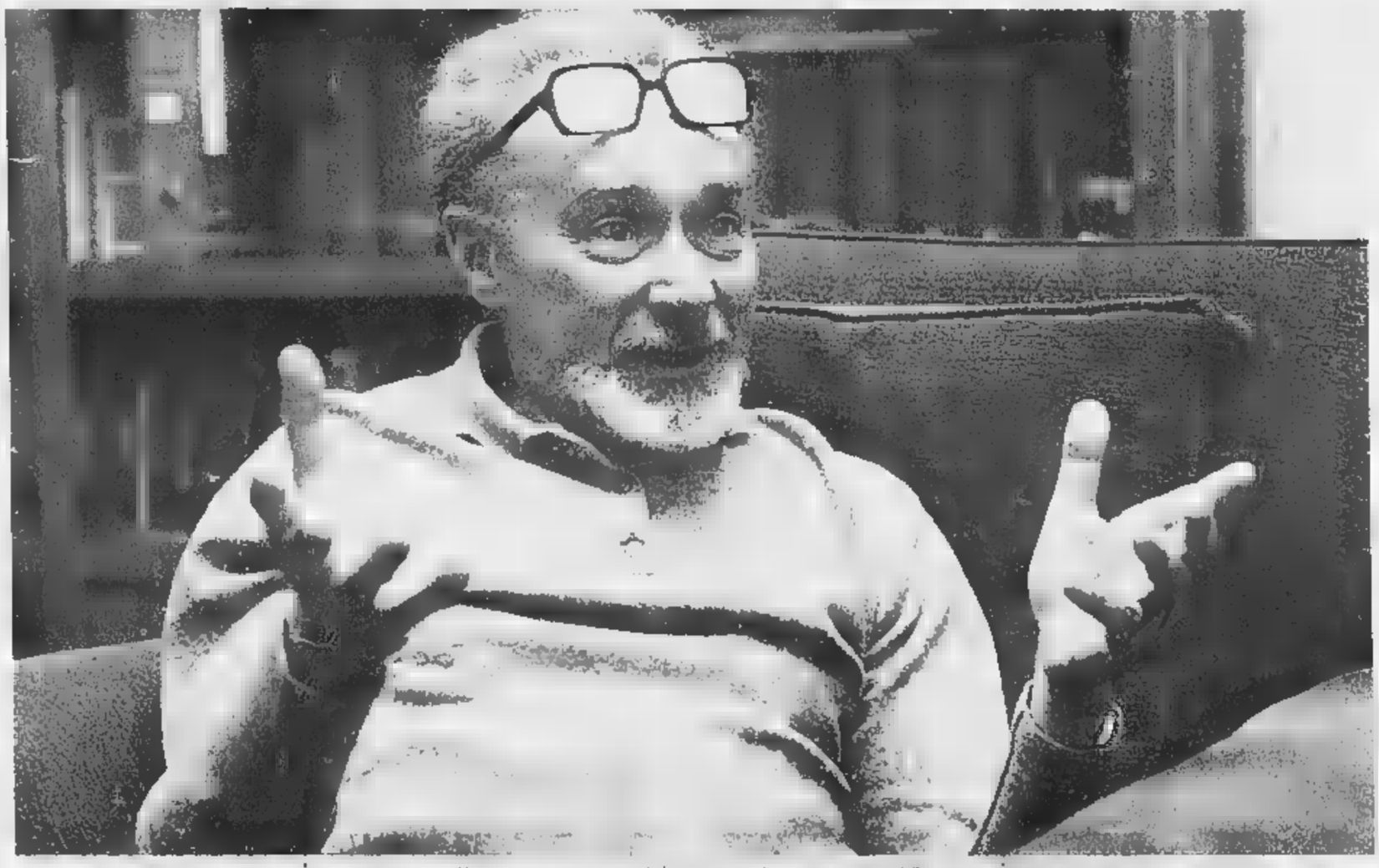
Millennio, ventisette giorni al Duemila

Testimone lucido e analitico di un secolo che si è autodivorato racconta il lager come gigantesca esperienza biologica e sociale un esperimento sull'animale-uomo di fronte alla lotta per la vita

Lo scrittore divide l'Umanità fra bianchi, neri e grigi, questi ultimi sono la maggioranza, a metà strada tra vittime e carnefici I campi non avrebbero funzionato senza i complici delle SS

Levi, il disagio del sopravvissuto

Marco Belpoliti



Primo Levi si è scoperto ebreo al momento delle leggi razziali del 1938. L'esperienza del lager lo ha sconvolto, alterato ma non reso folle. torna a casa e vuole essere ascoltato. comincia a scrivere

OTTOBRE del 1945. Un giovane chimico torinese si trova nel campo profughi di Pescantina, presso Verona, dove gli Alleati, a guerra conclusa, cercano di smistare migliaia di profughi, reduci e deportati che giungono a ondate dai paesi occupati dalle truppe americane e russe. Le statistiche sugli effetti della guerra non sono ancora state elaborate, non si sa che i morti sono stati cinquanta milioni, di cui almeno sei, o forse sette, sono ebrei eliminati nei campi di sterminio nazisti. Il nome di Auschwitz non significa ancora nulla o quasi nella geografia immaginaria del Vecchio continente. Primo Levi, questo è il suo nome, ha [illegible] ed è un tipico esponente della borghesia torinese. Laureato in chimica, ama la biologia, legge scrittori d'avventura, e si è scoperto ebreo al momento delle leggi razziali nel 1938 e soprattutto nel Lager di Monowitz, dove è stato internato perché di "razza ebraica", prima ancora che partigiano, e lì messo a lavorare in una fabbrica di materie chimiche. E' insomma un europeo colto, figlio della cultura del progresso tecnico e industriale, fiducioso, fino agli anni Quaranta, delle "magnifiche sorti e progressive". La vicen[illegible] del Lager lo ha sconvolto, alterato, ma non certo reso folle. Già nella prima notte trascorsa in territorio italiano, il timido e impacciato chimico torinese [illegible]cia a raccontare ai viaggiatori esterrefatti che hanno preso posto con lui nello scompartimento di quel treno che lo riporta a casa, le sue esperienze nel Lager nazista. Dopo qualche tempo trova lavoro in uno stabilimento della Duco, ad Avigliana, e durante le pause di lavoro o nei momenti di inattività comincia a mettere per iscritto le sue vicende nel campo di sterminio. Ne nasce un libro che è rifiutato da almeno tre editori, poi nel 1947 è pubblicato dalla piccola ma vivace casa editrice diretta da Franco Antonicelli, la De Silva di Torino. Esce [illegible] 2000-2500 copie, viene recensito, ma subito scompare. Non è ancora tempo per i testimoni [illegible] Lager di essere ascoltati? Faticano a farsi ascoltare persino i militari e i reduci dai campi di prigionia tedeschi. De Filippo lo racconta in Napoli milionaria: nessuno presta orecchio al deportato, figuriamoci poi uno che è stato [illegible] campi di sterminio. Finita la guerra la gente vuole tornare alla vita. Lo capisce anche Levi [illegible]sso: si sposa, cerca un lavoro stabile, nasce la prima figlia. Ha messo da parte il sogno di fare lo scrittore - ci pensava già negli anni dell'università, per lui scienza e letteratura non sono separate - ed entra in una industria di vernici in cui resterà nei trent'anni a venire. Intanto quel primo libro, Se questo è un uomo, comincia a fare la sua strada. Passa di mano, fino a che Paolo Boringhieri, che si occupa di opere scientifiche presso [illegible] casa editrice Einaudi, la stessa che l'aveva rifiutato, lo propone ai colleghi. Viene ristampato nel [illegible] e vent'anni dopo è il più importante libro su quel periodo, [illegible] capolavoro non solo testimoniale ma anche letterario. Iniziano le traduzioni e il nome del direttore della Siva di Settimo Torinese circola per il mondo. E' il testimone per eccellenza, uno dei più lucidi e analitici. Il suo non è solo un libro politico, ma un libro di antropologia, [illegible] meglio di etologia: il protagonista di «Se questo è un uomo» [illegible] è il giovane chimico torinese, ma l'animale-uomo, l'uomo che soffre e opprime, che sogna [illegible] picchia, il deportato ma anche il prominente, l'ebreo e la SS.

Il Lager è «una gigantesca esperienza biologica e sociale», un esperimento atto a stabilire «che cosa sia essenziale e che cosa acquisito nel comportamento dell'animale-uomo di fronte alla lotta per la vita», scrive nel capitolo intitolato «I sommersi e i salvati» che quasi quarant'anni dopo diventerà il titolo di uno dei libri più importanti di questo secolo, una meditazione impietosa sul fallimento della memoria, sull'incapacità di superare la vergogna di essere sopravvissuti, di capire perché i migliori morirono, perché la pietà e la morale hanno fallito davanti al portale su cui stava scritto: «Arbeit Macht Frei». Con Levi, testimone e scrittore, salgono sul banco degli imputati le cose migliori che questo secolo si è autodivorato: il progresso tecnologico, l'idea di libertà, le ideologie che pretendevano di rendere l'uomo migliore. Vanno sotto processo i valori dell'umanesimo, la musica, la letteratura, quanto la civiltà perfezionata della cultura europea era riuscita a costruire nei quattro secoli che si erano succeduti a[illegible] dilanianti guerre [illegible] religione. Il modesto e timido chimico torinese ha messo sotto accusa [illegible] solo gli altri - i nemici, i tedeschi, i nazisti - ma anche la sua stessa parte, perché nel Lager non ci sono due parti, quella dei «buoni» e quella dei «cattivi», ma una sola: quella dei sopravvissuti. Nell'ultimo libro, quello che scrive prima di finire nella tromba delle scale della sua [illegible]tazione torinese, in cui era nato e vissuto, e a cui era tornato dopo la deportazione, Levi formula l'idea della «zona grigia», quella «dai contorni mal definiti, che separa e congiunge i due campi dei padroni e dei servi». I «grigi», concetto essenzia[illegible] per descrivere gli uomini del XX secolo: quelli che stanno a metà strada tra i «bianchi» e i «neri», tra i buoni e i cattivi. I «grigi» sono la maggioranza, poiché i carnefici e le vittime sono solo piccole minoranze, minoranze che, come nel caso dei carnefici, [illegible] colpevoli non solo del male che fanno ma anche «del pervertimento ancora a cui portano l'animo degli offesi», come scri[illegible] Levi citando Manzoni. I Lager non avrebbe[illegible] potuto funzionare senza l'aiuto dei «grigi», senza coloro che, per paura di morire, diventavano complici delle SS. Ma anche il nazismo e più in generale tutti i regimi totalitari, a cominciare da quello staliniano, non avrebbero potuto affermarsi

LA PAROLA

OLOCAUSTO

Il termine è stato introdotto da Elie Wiesel e significa letteralmente "tutto bruciato". Si riferisce ai sacrifici di animali fatti agli dei, ma è oggi usato per indicare la distruzione degli ebrei dell'Europa, tra massacri di guerra e campi di sterminio. Primo Levi respinge il termine perché gli appare carico di una valenza sacra che la distruzione degli ebrei europei non ha ai [illegible] occhi.
Il termine Shoah, introdotto in seguito, e usato soprattutto dagli israeliani o dagli ebrei, significa invece "distruzione". Levi [illegible] fa un [illegible] molto poco; preferisce inquadrare lo sterminio nazista nella politica generale della Germania [illegible] Hitler che aveva progettato di assoggettare e distruggere non solo gli ebrei, gli zingari, gli omosessuali, i resistenti, [illegible] anche le popolazioni slave dell'Est dell'Europa.

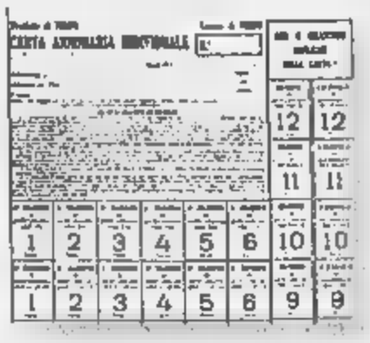
IL LIBRO

I [illegible] [illegible] Pubblicato nel 1986, [illegible] l'ultima opera di Primo Levi. Si tratta di [illegible] libro saggistico composto di otto capitoli dedicati alla memoria, la zona grigia, la vergogna dei sopravvissuti, il tema della comunicazione, l'uso gratuito della violenza, la discussione delle tesi di Hans Mayer, le lettere ricevute dallo scrittore dai suoi lettori tedeschi. E'uno dei libri più importanti del secolo

IL RAZIONAMENTO

TESSERE ANNONARIE

Il 1 febbraio 1940 fanno la loro comparsa le tessere annonarie e vengono razionati i generi alimentari: pane, zucchero, caffè, prodotti di drogheria, e tabacchi. Ogni quadratino numerato si chiama «bollino» e viene tagliato dal negoziante al momento dell'acquisto della merce. Il cibo comincia a scarseggiare, introvabili zucchero, latte [illegible] caffè, è vietata la vendita di pasticceria fresca e gelati, si salvano solo panettoni e veneziane. Anche nei ristoranti si razziona il pane: 80 grammi a testa nei locali di lusso. Parallelamente fiorisce il mercato nero: prezzi alle stelle per un pezzo di carne, un po' di zucchero o caffè
La moda è povera e fatta in casa. Ecco allora le scarpe con la suola ortopedica, confezionate usando e ritagliando le cinghie delle divise fasciste e americane. Il guardaroba degli americani e i loro spacci [illegible] la fonte più preziosa per ricavare stoffe o filati di lana: le ruvide coperte verde cupo, spesso fiate [illegible] rosso granata, servono per fare cappotti; le fodere in fustagno dei sedili delle auto per confezionare abiti e gonne. Gli interni dei giubbotti militari dei graduati, [illegible] in castoro, sono ridotti a guarnizioni per i pollò femminili: colli, polsi. Il paracadute dei piloti fornisce la seta per abiti da bimba e camicette da donna, i maglioni degli ufficiali sono sfilati e lo lana si adopera pe[illegible] i pullover di tutta la famiglia

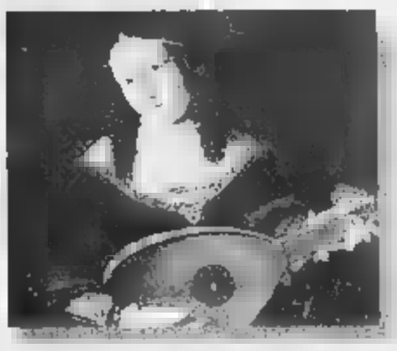


senza l'aiuto della «zona grigia», come non hanno cessato di dirci gli scrittori della generazione successiva [illegible] Levi, quella di Milan Kundera, Danilo Kis, Norman Manea, tutti scrittori nati nell'Est dell'Europa e cresciuti nei paesi comunisti. Nei «Sommersi e i salvati» Levi racconta la storia di Chaim Rumkowski, l'ebreo messo a capo del ghetto di Lodz in Polonia, che si autoelegge re e, prima di finire nelle camere a gas di Auschwitz, collabora coi tedeschi per eliminare i propri fratelli. «Anche noi siamo così abbagliati dal potere da dimenticare la nostra fragilità essenziale: col potere veniamo a patti, volentieri o no, dimenticando che nel ghetto siamo tutti, che il ghetto è cintato, che fuori del recinto stanno i signori della morte, e poco lontano aspetta il treno». Levi dunque non tratta solo il lucido testimone della distruzione degli Ebrei d'Europa, ma anche e soprattutto l'analista dei sottili [illegible]canismi che producono la separazione e la distruzione dell'uomo in funzione dell'affermazione e della gestione del potere. Nell'Europa e nell'America del XX secolo, secolo della vita facilitata, del riscaldamento centralizzato, dei veloci mezzi di trasporto, delle materie plastiche, della penicillina e dei su-

permercati, Levi ci rammenta co[illegible] l'uomo è capace di fare all'uomo se solo gli si presenta l'occasione. In questo egli è un seguace di Pascal e di Darwin, due autori del passato che sembrano fare a pugni tra loro, ma che ci rammentano la tragica condizione umana: fuscello e animale. Come chimico e tecnico, Levi è probabilmente un uomo dell'Ottocento, così [illegible]che la sua filosofia naturale [illegible] è sempre a la page rispetto alle teorie contemporanee, ma il suo fondo filosofico, la sua filosofia pratica, la sua etica, è aggiornata sul quadrante del XX Secolo, e forse oltre. La sua stessa personalità di uomo e di scrittore è complicata. Levi si definiva con un certo orgoglio un Centauro, metà uomo e metà animale, metà ragione e metà irrazionalità, ma anche me[illegible] chimico e metà scrittore, metà ebreo e metà italiano. Ma anche metà «chiaro» e metà «oscuro». Uno dei lasciti migliori di questo uomo di bassa statura, silenzioso, timido, a volte persino impacciato, è questa doppia identità. Oscure sono le cose di cui si occupa - lo sterminio ebraico, la collaborazione col potere, l'istinto di sopravvivenza - ma chiaro è il suo stile, la sua prosa, uno degli esempi più eclatanti di prosa italiana del Novecento: sobria, efficace, esatta, densa, chiarissima. E metà oscure e metà chiare sono anche le sue opere, a partire da quel primo straordinario libro. «Se questo è un uomo», scritto come dice lui stesso «per uno studio pacato di alcuni aspetti dell'animo umano», con uno stile tutto «in chiaro», ma che contiene pagine «oscure» come quelle dedicate al sogno e agli incubi dei deportati. Anche i suoi racconti (Levi è uno scrittore breve) o libri come «La chiave a stella», elogio del lavoro ben fatto, Il sistema periodico, autobiografia attraverso gli elementi chimici, sono opere chiare che contengono elementi oscuri. Dietro le sue costruzioni razionali, i libri, gli interventi giornalistici, i racconti all'apparenza svagati e divertenti, si intravede quell'indistinto, le profondità inquiete e inquietanti che Kafka aveva già messo in luce nei suoi racconti e romanzi. Levi non amava lo scrivere oscuro, per allusioni, per paradossi, anzi l'aborriva, e in questo è figlio di quei Lumi della Ragione che nel Novecento hanno vissuto ai margini dei grandi sistemi filosofici e culturali e a cui pare ci si sia rivolti ogni volta che si voleva capire che si voleva mettere un punto fermo su cui ragionare per spiegare l'inspiegabile, il delitto, la follia, la tragedia, la guerra, lo sterminio. Le due parti, quella chiara e quella oscura, non sono però separate di un'unità, come nel romanzo di Stevenson che ha per protagonisti il dottor Jekyll e Mister Hyde, o come nella favola romanzesca di Italo Calvino, il Visconte dimezzato», bensì metà che non sembra mai combaciare perfettamente. Il mondo del Lager e del Gulag e il rovesciamento del mondo normale, il suo identico, solo cambiato di segno. Un mondo perfetto[illegible] o logico, se solo ci si mette a testa in giù, alla rovescia. Ed è quello che sembra aver fatto a più riprese questo secolo che ha sposato il Carnevale, quello macabro e tragico [illegible] certo quello lib[illegible]ratorio e festoso con la Storia. Levi ha raccontato senza troppi fronzoli

UNA GENERAZIONE AL GIORNO

LA BAMBINA VENDUTA



Ci sono stati anni in cui [illegible] donna, ricca, e nobili significava sopportare un destino deciso da altri. Intere generazioni lo hanno fatto, sperimentando la costrizione, la solitudine, la marginalità. Uno per tutte, quella a cui apparteneva Grazia di Saleby, di cui narra Adamo [illegible] Eynsham, nato e vissuto nella contea di Lincoln, in Inghilterra.
Quando nacque, Grazia era già proprietaria di un'immensa eredità. Non era ancora stata svezzata che un vecchio nobile la chiese in sposa a sua madre, da poco rimasta vedova. La madre chiese al vecchio di attendere un poco e il matri[illegible] fu celebrato, con grande lusso, quattro anni dopo. All'età di sei anni Grazia rimase vedova, ma non passò molto tempo, che un altro pretendente si fece avanti. A undici anni Grazia di Saleby aveva già avuto tre mariti. Poi un giorno, una vecchia serva andò dall'ultimo marito della bambina e le rivelò un segreto orrendo. Grazia, in realtà, era frutto d'un inganno. Sua madre, che era sterile, [illegible] finto [illegible] gravidanza per [illegible] cedere [illegible] parenti [illegible] defunto marito quella grande eredità. E la bimba era figlia [illegible] un'oscura servetta, che per denaro la vendette alla nobildonna. Moglie ripudiata, vedova due volte, e poverissima, Grazia arrivò così all'età di dodici anni. Nell'anno 1105.

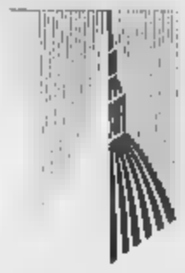
A cura [illegible] Francesca [illegible]

LA CANZONE

LILI [illegible]

La grande attrice tedesca Marlene Dietrich riprese la canzone più famosa della guerra, «Lili Marleen», cantata dalle truppe tedesche e da quelle alleate (molto nota anche tra i soldati italiani), facendone uno dei suoi cavalli di battaglia. E' [illegible] canzone popolare, ancora famosissima: racconta di un soldato innamorato costretto a lasciare la sua fidanzata, Lili Marleen, per andare al fronte. I versi descrivono con serenità l'angoscia del militare per la sua donna, con la certezza del dover combattere anche per lei, per la sua Lili e tutte le Lili di Europa. Ecco qualche strofa: «Tutte le sere sotto quel lanal / presso la caserma ti stavo ad aspettar. / Anche stasera aspetterò / e tutto il mondo scorderò. / Con te, Lili Marleen / Con te Lili Marleen / Tu trombettiere stasera non suonar / una volta ancora la voglio salutar. / Addio piccina dolce [illegible]. / ti porterò sempre nel cuor / Con me, Lili Marleen / Con me, Lili Marleen

A cura di [illegible] Torre



La Camera di commercio di Torino premia 364 lavoratori e imprenditori per la costanza del loro impegno

Premio fedeltà al lavoro: vite dedicate alle aziende

Al Rettore Rinaldo Bertolino il premio «Il Torinese dell'anno»

Questa mattina, al Teatro Nuovo, la Camera di commercio di Torino festeggia i 364 premiati per la "Fedeltà al Lavoro", appuntamento annuale giunto alla quarantasettesima edizione. Prima della cerimonia, il Presidente della Camera di commercio Giuseppe Pichetto, conferirà il premio "Torinese dell'anno 1998" a Rinaldo Bertolino, Rettore dell'Università degli Studi

"Ogni lavoratore con le sue attitudini, la formazione e il ruolo che gli sono propri contribuisce al raggiungimento degli obiettivi aziendali e alla realizzazione di progetti ambiziosi - ricorda il Presidente Pichetto - Per questo, con il "Premio della Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico" ogni anno la Camera di commercio ringrazia imprenditori, dipendenti e pensionati, il cui impegno ha permesso e permette alle aziende di vincere le sfide del mercato."

L'evento è l'occasione per celebrare l'impegno e l'esperienza professionale di chi ha ereditato e continuato l'attività di un'azienda con più di 50 anni di vita, di coloro che hanno gestito per almeno 35 anni una stessa attività imprenditoriale (anche senza esserne i fondatori) e di quanti, pensionati o ancora lavoratori, hanno dedicato almeno 35 anni di lavoro ad una stessa azienda

Nel bando di concorso del 1998, a cui la premiazione si riferisce, in testa alla categoria "imprenditori eredi" compare la ditta "Bongiovanni Alfredo snc" del Signor Bongiovanni Claudio, attiva a Torino da ben 149 anni, 8 mesi e 13 giorni. Con 99 anni, 8 mesi e 13 giorni ottiene il secondo posto un'altra impresa artigiana, la "Tipografia G. Marchisio" delle signore Marcella e Vincenzina Marchisio; ancora una tipografia, ditta "Tipografia dei comuni", è la terza classificata con 61 anni, 1 mese e 10 giorni.

Per la sezione "imprenditori" il primo classificato è Antonio Panini che ha guidato per 53 anni e 4 mesi l'azienda "Panini Spa"; secondo classificato, con un periodo lavorativo di poco inferiore, è Giovanni Battista Zola, a capo dell'impresa da lui fondata da 53 anni 8 mesi e 7 giorni; segue, al terzo posto, Franco Righiero dell'omonima impresa artigiana con 51 anni, 8 mesi e 29 giorni di dirigenza aziendale.

Nel gruppo "pensionati" spiccano tra i primi: Pietro Gabri, che ha lavorato per 43 anni, 8 mesi e 13 giorni presso la ditta SKF Industrie Spa; Giovanni Costa, dipendente per 41 anni, 2 mesi e 25 giorni della ditta Piana S.r.l.; Giuseppe Bertola pensionato dell'Enel Spa che ha raggiunto i 40 anni, 7 mesi e 18 giorni.

I lavoratori classificati ai primi tre posti sono: Anna Franco, da 45 anni, 5 mesi e 16 giorni dipendente della ditta U.V.A.D.A. snc di Cesare De Rossi; al secondo posto Carla Angela Ferrero, 39 anni 8 giorni di servizio presso la Fiat Information & Communication Service Srl; infine, al terzo posto Fiorenzo Massa Micon con 38 anni, 3 mesi e 5 giorni presso la Telecom Spa.

La consegna del Premio "Fedeltà al Lavoro" è preceduta dal conferimento di un altro premio significativo, "Il Torinese dell'anno". Da 22 anni infatti la Camera di Commercio assegna il riconoscimento a quei torinesi di nascita o di adozione che contribuiscono al miglioramento e alla crescita culturale ed economica della società. Torinese dell'anno 1998 è il professor Rinaldo Bertolino, Rettore dell'Università degli Studi di Torino, premiato per "la preziosa azione propulsiva finalizzata alla qualificazione a livelli europei dell'ateneo torinese, azione svolta attraverso l'arricchimento dei percorsi formativi offerti, l'ampliamento delle collaborazioni scientifiche con altre Università e l'adeguamento delle strutture a vantaggio dello sviluppo economico e culturale della Città di Torino e del Piemonte".

Nato a Torino nel 1940, conosciuto a livello internazionale come Maestro europeo del diritto nel campo dell'obiezione di coscienza, Rinaldo Bertolino è Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dal 1996. Durante i suoi primi anni di incarico si è occupato della riorganizzazione logistica e dell'ampliamento degli spazi edilizi cittadini a disposizione dell'Ateneo, oltre che della realizzazione di un progetto di decentramento in Piemonte.

Dal punto di vista didattico ha indirizzato la politica dell'Ateneo all'innovazione e alla specializzazione, richieste dall'attuale situazione europea, in particolare con l'attivazione di nuovi corsi di Laurea - in Scienze strategiche o in Scienze e Turismo alpino, per esempio - e con l'adesione ad importanti iniziative come Alma Laurea: una banca dati con i curricula dei laureati per facilitare i giovani nell'accesso al mondo del lavoro e le aziende nella ricerca del personale.

I progetti di lungo termine, invece, rivelano il forte impegno del Rettore per rilanciare l'Università attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie: l'informatizzazione dell'Ateneo e l'installazione di un sito web per la ricerca europea e internazionale, per esempio, sono solo alcuni degli obiettivi raggiunti con successo. A Rinaldo Bertolino va però, soprattutto, il merito di aver accettato la sfida di una società in continuo cambiamento, di un mondo multiculturale sempre più complesso che impone di comprendere quale sia la forma e il tipo di sapere da trasmettere alle nuove generazioni. Dal 1996, infatti, l'Ateneo ha instaurato, attraverso il dialogo, una ricca rete di relazioni con realtà internazionale: di rilievo l'istituzione di un accordo tra Università, Organizzazione di Cooperazione internazionale del Lavoro di Ginevra e Centro Formazione Lavoro O.I.L. per promuovere attività comuni di formazione; l'approvazione di una convenzione scientifico-didattica con l'Università federale del Mato Grosso del Sud (Brasile); la stipulazione di un accordo di cooperazione scientifica e culturale con l'Università di Cocody in Costa d'Avorio; e, infine, la collaborazione con gli enti locali territoriali per la stipula di accordi con l'Università di Niamey in Niger nel campo della gestione del territorio e delle risorse naturali.

Il Premio "Torinese dell'anno 1998" è stato assegnato al professor Rinaldo Bertolino, Rettore dell'Università degli Studi

TACCUINO DIGITALE

Esposizione a Torino Incontra

Dal 10 al 22 dicembre il Centro Congressi Torino Incontra presenta la mostra "Il presepe in una mano", una raccolta di presepi di piccole dimensioni provenienti dalle più diverse zone del mondo. L'itinerario espositivo conduce, attraverso un excursus geografico e cronologico, alla conoscenza dei diversi modi di vivere e pensare il presepe. Alcuni dei mini - presepi raccolti nella mostra e appartenenti ad una collezione privata sono rari e di indubbio valore artigianale. Torino Incontra, via Nino Costa 8 ingresso libero dalle 10 alle 18. Domenica 19 chiuso. Per informazioni: tel. 011 5576810, fax. 011 5576811.

Innovazione e piccole imprese

In una sua recente ricerca, il CERIS-CNR ha analizzato il livello tecnologico delle piccole imprese locali, il loro atteggiamento nei confronti della ricerca, la loro organizzazione, le aspettative. Ne emerge che, accanto a imprese assai dinamiche, operano numerose realtà produttive legate a modelli poco adatti a favorire l'innovazione; e inoltre riscontrabile uno scarso collegamento tra il sistema delle imprese e quello della ricerca. Pertanto si rende necessario ripensare le politiche per lo sviluppo locale, in un'ottica di forte cooperazione tra tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione, se ne parlerà in un convegno il 13 dicembre presso il Centro Congressi Torino Incontro, a partire dalle ore 9.15. Per informazioni: Ufficio Tecnologie e Innovazione, Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 37, tel. 011 5716355, email: innovazione@to.camcom.it.

Progetto Campus '99

La Camera di commercio di Torino, nell'ambito del "Progetto Campus", chiede alle aziende della provincia di Torino la disponibilità a candidarsi entro il 15 gennaio p.v. a ospitare uno o più stagisti provenienti dal terzo anno dei Corsi di Diploma Universitario in Disegno Industriale, Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Meccanica del Politecnico e in Commercio Estero, Informatica, Statistica, Scienza dei Materiali dell'Università. Per informazioni: Ufficio Tecnologie e Innovazione, Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 37, tel. 011 5716355, email: innovazione@to.camcom.it.

EUROPEI

Contratti di agenzia e concessioni

Si terrà a Torino il 27 gennaio presso il Centro Congressi Torino-Incontra, in via Nino Costa, dalle ore 9.00 alle 17.30, il convegno "Indennità di fine rapporto nei contratti di agenzia e di concessione di vendita: il caso della Germania, della Francia, del Regno Unito e dell'Italia". L'incontro si propone, con l'aiuto dei consulenti di contrattualistica del Centro Estero e di un legale tedesco, francese ed inglese, di illustrare i metodi di calcolo ed i casi in cui l'indennità è dovuta ad agenti e rappresentanti dei differenti paesi europei. L'incontro si ripeterà a Biella il 28 gennaio e ad Alessandria il 31. Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, Sara Garatti, tel. 011 6700642/653, fax 011 6965456.

PCB negli alimenti

Il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, operante in conformità alle norme EN 45001, effettua le analisi per la rilevazione dei PCB negli alimenti, secondo le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità. Il costo di L. 350.000+ IVA. Va ricordato, infatti, che dopo gli episodi verificatisi in Belgio di contaminazione da "diossine" (policlorodibenzodiossine-PCDD e policlorodibenzofurani-PCDF), il Dipartimento alimenti nutrizione e sanità pubblica veterinaria del Ministero della Sanità ha stabilito che, per il dissequestro dei prodotti di origine animale e dei mangimi, le analisi per la determinazione di tali sostanze negli alimenti devono essere effettuate in laboratori accreditati in conformità alle norme EN 45001 e secondo i metodi indicati nelle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità. Il Ministero ha precisato inoltre che, in alternativa alla ricerca delle "diossine", è possibile procedere alla ricerca di 7 specifici congeneri di policlorobifenili (PCB), che possono essere utilizzati come indicatori della presenza di PCDD e PCDF. Informazioni: Laboratorio Chimico Camera commercio, Giuseppe Brucoli, tel. 011 6700111, fax 011 6700100, email: giuseppe.brucoli@lab-to.camcom.it

La mostra, organizzata da Unioncamere e Regione, resterà aperta fino al 19/12

Piemontesi a «Designing Craft. Europe»

Artigiani locali e designer europei a confronto

Continua fino a domenica 19 dicembre alla Promotrice delle Belle Arti, dalle 10 alle 19 festivi compresi, con ingresso libero, la mostra «Designing craft. Europe", che presenta 103 oggetti e complementi d'arredo progettati da giovani designer europei e realizzati da artigiani di produzione piemontesi

La mostra è il punto d'arrivo di un'ampia azione di promozione dell'artigianato piemontese realizzata dall'Unione Regionale delle Camere di commercio e dalla Regione Piemonte. L'iniziativa, avviata nel 1998 con un'indagine di settore e continuata con un concorso internazionale di design, ha permesso di selezionare progetti innovativi e di tendenza, e farli poi realizzare dagli artigiani piemontesi. L'idea è stata quella di creare un evento internazionale e originale sia per dare un supporto economico-organizzativo alla promozione artigiana sia soprattutto per offrire occasioni e valori di cultura del design, riportando gli artigiani ad essere protagonisti ed interpreti del proprio tempo."La formula di "Designing craft. Europe" - ha spiegato Renato Viale, presidente di Unioncamere Piemonte - fa emergere valori come la capacità di lavorare in équipe, la curiosità per il mondo e progetto, l'apertura verso altre culture e uno spirito di fra realtà artigiane. Sono valori importanti che si intrecciano con le esigenze ormai improrogabili imposte dai mercati: orientare la produzione artigianale verso un prodotto più attuale e competitivo".Sono 109 gli artigiani presenti in mostra, provenienti da tutte le province: 11 da Alessandria, 4 da Asti, 8 da Biella, 14 da Cuneo, 6 da Novara, 64 da Torino, 3 dal Verbano-Cusio Ossola e 3 da Vercelli. Coprono tutte le lavorazioni, con una prevalenza di artigiani del legno.

Scaldavivande progettato da Jeannot Cerutti e realizzato dall'Istituto Bertoni

I 135 designer provengono da Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Portogallo, Slovenia, Olanda e Gran Bretagna.La mostra è arricchita da oggetti progettati specificamente da alcuni fra i più importanti designer italiani (Gianfranco Cavaglià, Michele De Lucchi, Giancarlo Montebello, Jannot Cerutti, Massimo Morozzi, Denis Santachiara) e realizzati da Scuole d'arte o professionali della regione (C.F.P. Centro di Formazione Professionale di Valenza Po, Istituto Statale d'arte Amleto Bertoni di Saluzzo Scuola d'Arte F. Faccio di Castellamonte, Scuole Tecniche San Carlo di Torino).Martedì 14 dicembre alle ore 16.30, gli appassionati di design avranno la possibilità di ascoltare, in aula 1 della Facoltà di architettura, Jeannot Cerutti e Massimo Morozzi, presentati da Gianfranco Cavaglià, che affronteranno il rapporto fra design e artigianato.

La mostra, realizzata da Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte con la Società Promotrice delle Belle Arti di Torino e con il contributo della Città di Torino, ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo nonchè quello dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Analoga riconoscimento è stato dato dall'ADI - Associazione per il Disegno Industriale e da S.I.A.T. Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino. L'allestimento è stato progettato dallo studio De Ferrari-Architetti.

GUIDA FINANZIARIA

E' disponibile il quarto aggiornamento della "Guida alle opportunità finanziarie per le imprese nella Regione Piemonte" realizzata dalla Camera di commercio di Torino per consentire alle imprese di districarsi nella "giungla" delle opportunità di finanziamento, fornendo informazioni sugli incentivi regionali, nazionali, comunitari e di altri organismi internazionali per realizzare investimenti in Piemonte e per l'internazionalizzazione delle imprese. Il costo della Guida aggiornata è di lire 100.000 e di lire 35.000 per i soli aggiornamenti. La Guida può essere acquistata presso l'ufficio "Vendita Pubblicazioni" della Camera di commercio di Torino (Via San Francesco da Paola 24, Torino, 2° piano, lunedì - giovedì 9-12.15 / 14.30-15.45; venerdì 9 -12.15), oppure presso gli uffici di Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Settimo e Susa. Informazioni: Euro Info Centre della Camera di commercio di Torino, tel. 011 5716.341/2/3, fax 0115716.346, email eic@to.camcom.it

Un convegno a Torino Incontra per conoscere queste opportunità

Immobili e multiproprietà all'estero

Come affrontare acquisti e risolvere controversie

Il 16 dicembre si terrà al Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) una giornata interamente dedicata all'approfondimento dei temi più attuali del mercato immobiliare piemontese, organizzata dalla Camera di commercio di Torino. Scopo della manifestazione è quello di illustrare i punti di maggiore interesse per i consumatori piemontesi che stanno pensando di acquistare una casa in Francia oppure di effettuare un investimento nella forma della multiproprietà.

La giornata si aprirà alle 10.15 con la presentazione al pubblico ed alla stampa della convenzione con cui le principali associazioni di categoria di agenti e mediatori immobiliari (A.N.A.M.A., F.I.A.I.P. e F.I.M.A.I.) hanno aderito al Servizio di Conciliazione delle controversie fra imprese e consumatori, attivato dalla Camera di commercio di Torino. L'accordo riveste una grande importanza perché agevola la diffusione di uno strumento rapido ed efficace di risoluzione delle controversie che possono nascere in occasione della compravendita di case, contribuendo a creare un clima di fiducia reciproca tra gli operatori professionali del settore immobiliare ed i consumatori, con positive ricadute sull'andamento di tutto il mercato immobiliare piemontese.

La mattinata proseguirà affrontando un fenomeno che sta assumendo sempre maggiore rilievo: l'acquisto da parte di piemontesi di immobili in Francia, soprattutto in Costa Azzurra. L'avvocato Paolo Fesando e il signor Christian Pinci, della Chambre F.N.A.I.M., una delle maggiori associazioni di immobiliaristi operanti in Francia, spiegheranno la disciplina e le forme di commercializzazione delle case in Francia e confronteranno le differenze tra il mercato francese e quello italiano.

Nel pomeriggio verrà affrontato il fenomeno della multiproprietà: privo di disciplina specifica fino a poco tempo fa e recentemente regolamentato. Il notaio Angelo Chianale e l'avvocato Rino Scalisi analizzeranno la nuova normativa, verificando se le forme di tutela previste sono effettivamente in grado di far ripartire questa particolare modalità di acquisto degli immobili, che in Italia registra un momento di contrazione, in netta contro tendenza rispetto a quanto sta avvenendo in Europa. La giornata si concluderà con una tavola rotonda dedicata all'approfondimento di strumenti di risoluzione delle controversie del settore immobiliare, alternativi al giudice ordinario. Con l'aiuto dell'avvocato Diego Comba, componente della Camera Arbitrale del Piemonte, saranno illustrati i servizi offerti dal sistema delle Camere di commercio piemontesi in materia di procedure alternative di composizione delle liti. Per informazioni: Reparto Trasparenza del Mercato oppure Ufficio Affari Legali della Camera di commercio di Torino, tel. 011 5716.971/543.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 57.161 - Fax (011) 571.65.16 - www.to.camcom.it
Reparti Commercio Interno e Albi, Albi regionali; Trasparenza del mercato: via Cavour 17, 10123 Torino. Registro Imprese, Albo Imprese Artigiane, Albi Tecnologici: Nizza 262/57. Reparti Commercio Estero, Integrazione Europea, Interv. per le imprese, Promozione. San Francesco da Paola 37.
Orari di apertura al pubblico
Sede: lunedì, mercoledì, giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45**; martedì e venerdì: **9,00-12,15**
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

UFFICI DECENTRATI Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì; **9,00-12,30**; il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**
IVREA Via Jervis 2 - Tel. (011) 571.42.00 - Fax (011) 571.42.05
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (011) 571.42.00
Via Cavour 50 - Tel. (011) 571.46.00 - Fax (011) 571.46.05
PINEROLO Viale Martiri 1 - tel. (011) 571.43.00; Fax (011) 571.43.05
T. Via Verdi 4 - Tel. (011) 571.45.00/1/2 - Fax (011) 571.45.05
SUSA Corso Trieste 9 - Tel. (011) 571.44.00 - Fax (011) 571.44.05
Torino Incontra. Centro Congressi: via Nino Costa 8 - 10123 Torino - Tel. (011) 557.68.00 - Fax (011) 557.66.09 - Sede Legale e uffici: via S. Francesco da Paola 1 - 10123 Torino - Tel. (011) 557.68.10 - Fax (011) 557.68.11 - www.torinoincontra.org
Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 211 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.01.11 - Fax (011) 670.01.00 - www.lab-to.camcom.it - Laborat. di Compatibilità Elettromagnetica, corso Trento 13, 10129 Torino
Centro Estero Piemontese. Via Ventimiglia 211 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.05.11 - Fax (011) 696 54 56 - www.centroestero.org
Unioncamere Europa Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 57.161 - (011) 571.60.72 - www.pie.xamcom.it
Bureau de Bruxelles Rue de l'Industrie 22/24 - 10140 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259

I Regali di Natale? Gira, gira, gira.
Poi li trovi qua, qua, qua.

DICEMBRE SEMPRE APERTI*
dal lunedì al venerdì 9-22
sabato e domenica 9-21
*Chiusi ■ Natale e ■ Santo Stefano.

RAFFAELLA È STATA SCELTA TRA I PARTECIPANTI AL CONCORSO "A LE GRU LA PUBBLICITA' LA FAI TU"

Non girare come una trottola!

Vieni subito a Le Gru, è la più grande shopville d'Italia.

Euromercato, 5mila Posti auto gratuiti, Distributore di benzina, 180 Negozi tutti in fila, al coperto e al caldo. Puoi bere ■ mangiare nei suoi Bar o Ristoranti. Porta anche tuo figlio, c'è il Baby Club e poi la Banca è aperta tutti i giorni fino alle 21.
E per brindare al nuovo millennio, scopri nelle sue vetrine il Magnum Prosecco 2.000 ZONIN

SHOPVILLE LE GRU

Le Gru, dove trovi di più?

Shopville Le Gru Via Crea, ■ Grugliasco - Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano

Il conduttore tv vive a Roma, ma sogna la sua Torino: «Per me è come Miami»

«Cerco casa, idee e una moglie»

Chiambretti: ma nel 2000 debutto come attore regista

Alain Elkann

Piero Chiambretti, lei come si definirebbe?

«Uno sperimentale in erba o un social-sperimentatore».

Che cosa sperimenta?

«Il linguaggio è un po' banale, ma è meglio fare televisione che raccontarla. Spesso la faccio per non guardarla».

Dunque lei non guarda la televisione?

«La guardo poco. Cerco di farla a singhiozzo, tra un'autosospensione e un momento di riflessione».

Quando riflette sta a Torino?

«Quando posso ci ritorno. Per me Torino è come per altri Miami. Vengo a Torino in vacanza».

Che cosa fa quando è a Torino?

«Mi piace camminare per una città che conosco a menadito. Potrei fare il tassista. Mi piace osservare i piccoli fenomeni di cambiamento. L'ho conosciuta con una città dai colletti bianchi, poi i colletti bianconeri, nonostante io sia un tifoso granata, e oggi ne vedo il passaggio millenario. Torino ha una curiosità rispetto alle altre città del mondo».

Quale?

«Anziché andare avanti torna indietro».

In che senso?

«Nel senso che la robotizzazione ha creato un'emigrazione verso il Sud. Torino ritorna ad essere il salotto settecentesco italiano, crocevia con la Mitteleuropa, insomma la città dei caffè».

Lei però a Torino possiede due ristoranti?

«Sì, li ho aperti per hobby, sono un piccolo patrimonio cittadino».

Edoardo Raspelli come giudica i suoi ristoranti?

«Per motivi di etica professionale non ha voluto frequentarli per non giudicarli, appunto. Se li giudicasse troppo bene verrebbe considerata una cortesia, se troppo male un tradimento».

Lei ha nostalgia del postino?

«Ho nostalgia di quel periodo storico che per me ha rappresentato: uno, la consacrazione tv sulla rete d'avanguardia che era la Raitre di Guglielmi, allora qualcosa di veramente sperimentale; due, la prima Repubblica che si sgretolava. Come cittadino ho motivo di soddisfazione, un di vuoto per mancanza di bersagli come uomo di satira».

Non mi sembra che ci sia questo gran vuoto. Il caso di Forattini è molto recente.

«Sì, però si rivolgeva a D'Alema, che c'era anche nella prima Repubblica. E gli altri? O si sono clonati o sono spariti».

Di chi ha nostalgia in particolare?

«Di Fanfani, di Longo, di De Michelis, del ministro Gasparri, di Piccoli, di Andreotti anche se è ancora il numero uno. Nostalgia insomma di quei cavalli di razza che per poca dimestichezza con la tv in tv rendevano il doppio».

Che cosa significa per lei fare televisione?

«E' stato soprattutto un hobby, poi una passione, intesa anche come calvario».

Pippo Baudo dice che vorrebbe fare un programma con lei.

«Baudo è un Bronzo di Riace della televisione. Va difeso e conservato. Considero la grande importanza di Baudo, ma non so quale progetto ci possa essere in concreto per ora».

E Sanremo?

«E' stata meravigliosa parentesi. Forse Sanremo chiude quest'anno la storia Rai, così ho letto, passerà a Mediaset, comincerà una nuova meravigliosa epopea».

Senza Fazio?

«Sì, senza Fazio ma con Baglioni».

Lei ama Busi?

«Preferisco dire che lo apprezzo molto, perché amarlo sarebbe una cosa molto complessa».

Che progetti ha Chiambretti?

«Devo concludere l'avventura di "Fenomeni" con tre puntate natalizie, tra cui Torino e l'ultima a Roma il 26. E poi l'esercizio di scrittura che mi legherà a Rita Rusic per un film che uscirà a fine 2000».

Lei sarà l'attore protagonista?

«Sì, perché in Italia compri uno e prendi tre. Farò l'attore, il regista del film e anche l'assistente regista di me stesso come regista».

Questo che sta dicendo è vero?

«Sì, è tutto vero».

Che tipo di film sarà?

«Un film tragicamente comico o comicamente tragico. Dipenderà dagli incassi».

La donna più bella per lei?

«E' quella che non è ancora conosciuta».

Lei è un sentimentale?

«Della prima generazione e da sempre».

Perché allora non si sposa?

«E' una bella domanda. Non mi sposo perché bisogna essere in due e invece spesso siamo stati anche in tre».

Dunque non è fortunato in amore?

«Sì, sono fortunato, ma è questione di tempi, bisogna essere in due nello stesso tempo e nello stesso posto».

A Roma che fa?

«Ci vivo, sto cercando casa, moglie e un'idea per un nuovo programma».

Si trova bene a Roma?

«Sì, però sono solo, senza idee e senza cosa».

Sua madre di tutto questo che cosa dice?

«Mia madre tifa per il Toro. Io preferisco non metterla sul mammone, mi capisce?».

Che figlia è lei, Chiambretti?

«Uno straordinario figlio unico, ma avrei voluto essere un siamese».

Lei è spiritoso e allegro e in fondo è un malinconico anche un po' noioso?

«Credo di essere solo noioso».

Da bambino com'era?

«Bisognerebbe chiederlo al mio analista, ma credo di essere stato prestante boy-scout».

"Il mio sarà un film tragicamente comico o comicamente tragico, dipenderà dagli incassi"

"Baudo è un bronzo di Riace della televisione ma non abbiamo progetti di lavoro insieme"

Il conduttore tv, Piero Chiambretti

"Da uomo di satira ho nostalgia della Raitre di Guglielmi e di gente come De Michelis e Longo"

Studentessa di 20 anni

E' indiana la nuova Miss Mondo

Yukta Mookhey, Miss Mondo 1999

LONDRA

È bruna e sottile, ha 20 anni di età e viene dall'India la ragazza nominata ieri sera la più bella del mondo per il 1999: si chiama Yukta Mookhey. Si è presentata con un abito da sera celeste davanti ai giudici, i quali l'hanno eletta Miss Mondo assegnandole il premio di 100 mila dollari e un viaggio attorno al mondo che durerà un anno. Yukta è studentessa di zoologia. Al secondo posto si è classificata Miss Venezuela, la 24enne Martina Thorogood (grande favorita della vigilia); terza è la 21enne Sonia Raciti, rappresentante del Sudafrica. **(r. crl.)**

LOTTO CONCORSO N. 97

SABATO 4 DICEMBRE

Bari	39	1	16	1	32
Cagliari	61	24	4	79	19
Firenze	76	4	86	58	36
Genova	21	83	27	14	36
Milano	13	4	73	16	58
Napoli	62	80	40	1	57
Palermo	63	59	44	6	54
Roma	66	49	36	3	73
Torino	81	68	70	41	34
Venezia	11	14	56	15	2

SUPERENALOTTO

13 - 39 - 62 - 63 - 66 - 76
Numero jolly 11

Montepremi L. 19.220.130.685

Nessun 6

Jackpot L. 35.062.070.559

Nessun 5+1 - Jackpot L. 3.884.026.137

	Punti	Lire
Ai 42	1	91.524.400
Ai 4561	1	842.800
Ai 185.199	3	20.700

A Comiso l'ex campione del mondo riceverà la cittadinanza onoraria

Cassius Clay parla di pace a Siracusa

Viaggio in Italia del pugile mito degli Anni 60

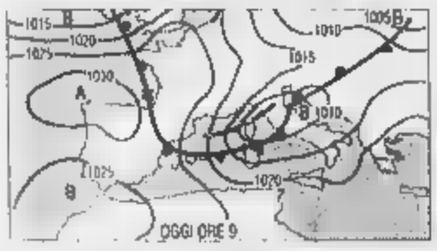
Lirio Abbate

SIRACUSA

L'uomo che ha collezionato più soprannomi nella storia del pugilato, il simbolo vivente del ring, è arrivato ieri all'aeroporto di Catania quasi anonimamente. Lui, il più grande, il pugile che sul ring ballava come una farfalla e pungeva come una vespa, adesso ha bisogno di essere accompagnato, sorretto a causa del morbo di Parkinson. Mohammed Alì-Cassius Clay al suo arrivo è stato salutato con affetto dalla gente che negli Anni Sessanta lo seguiva, a distanza, nei successi ottenuti sul ring. E adesso con loro hanno portato figli e nipoti, ai quali hanno fatto conoscere il pugile che ha dominato per più di un decennio la scena mondiale dei pesi massimi ed ha emblematicamente incarnato le aspirazioni e le tensioni più aspre dell'America degli Anni Sessanta. In Sicilia è arrivato per partecipare a Siracusa all'incontro internazionale sull'educazione alla pace, imperniato sul conflitto etnico nel Burundi fra Utu e Tutsi, per il quale ha firmato un protocollo nel quale si chiede di rispettare la neutralità di alcune zone come gli ospedali e le scuole. Domani Alì si sposterà a Comiso dove nel pomeriggio riceverà dal sindaco Giuseppe Digiacomo la cittadinanza onoraria. Proprio qui, dove per anni è stata operativa una delle maggiori basi della Nato, smantellata e utilizzata per ospitare i profughi albanesi. C'è un'immagine che il mondo non potrà dimenticare: Mohammed Alì che percorre con la torcia olimpica in mano l'ultimo chilometro, prima di dare avvio alla cerimonia inaugurale dei Giochi d'Atlanta del 1996. E' l'immagine di un uomo minato nel corpo, che non riesce a celare i segni della malattia, ma che generosamente si espone per celebrare l'ideale più alto dello sport.

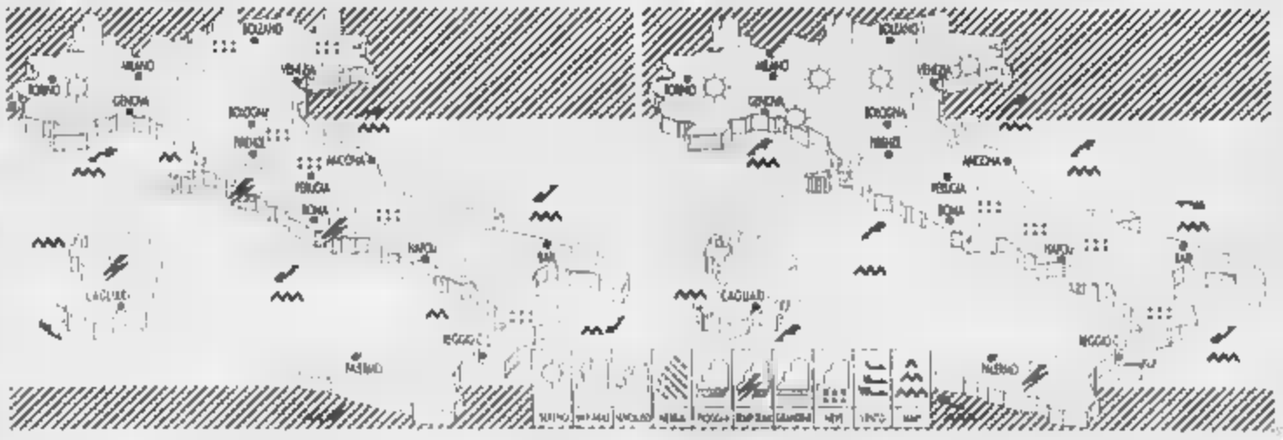
L'ex pugile Mohamed Ali-Cassius Clay

IL TEMPO Marcello Loffredi



IL FREDDO DISSOLVE LA NEBBIA. L'annunciata ondata di freddo ha superato la barriera alpina e si sta riversando lungo l'Italia. E' valsa a disperdere le nebbie dalle regioni padane, ma quelle del Centro Sud saranno penalizzate da episodi di maltempo.

DOPODOMANI. Sulle regioni centro meridionali del versante adriatico, sulla Calabria o sulla Sicilia, il cielo si manterrà nuvoloso, con residue precipitazioni. Cielo poco nuvoloso invece al Nord e sulle regioni tirreniche. Le temperature resteranno stazionarie e valori bassi



OGGI. Sulle regioni Nord occidentali annuvolamenti con tendenza a schiarite. Sulle altre regioni coperto con nevicate sulle Alpi Orientali e sulle zone appenniniche centro settentrionali. Temporali sulle regioni tirreniche. Venti forti con mareggiate lungo le coste. Temperature in calo.

DOMANI. Schiarite sempre più ampie al Nord. Sulle regioni costiere della Toscana e del Lazio, nuvolosità variabile. Al Sud, sulle regioni adriatiche e appenniniche ancora tempo perturbato. Temperature in ulteriore diminuzione con estese gelate notturne sulle pianure del Nord.

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	6	Bologna	-1	3	Bari	7	17
Bolzano	-6	6	Firenze	9	14	Napoli	8	18
Verona	-4	6	Pisa	7	12	Potenza	np	np
Trieste	9	11	Ancona	8	13	S. M. Leuca	12	18
Venezia	-1	9	Perugia	4	11	R. Calabria	10	21
Milano	-2	7	Pescara	7	15	Palermo	11	18
Torino	4	10	L'Aquila	-1	12	Catania	8	20
Cuneo	2	9	Roma Ciamp.	5	15	Messina	10	19
Genova	9	15	Roma Fiumi	8	15	Alghero	7	15
Imperia	11	13	Campobasso	7	14	Cagliari	11	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	7	10 nuvoloso	Lisbona	11	18 sereno
Atene	11	18 variabile	Londra	8	12 nuvoloso
Bangkok	22	29 variabile	Los Angeles	8	19 sereno
Berlino	1	7 pioggia	Madrid	1	15 variabile
Bruxelles	6	9 variabile	Montreal	-5	2 nuvoloso
Bucarest	2	12 variabile	Mosca	-1	3 variabile
Budapest	2	7 variabile	New York	-2	9 sereno
Buenos Aires	14	24 variabile	Nizza	6	13 sereno
Copenaghen	1	4 variabile	Parigi	4	11 variabile
Dublino	2	11 pioggia	Pechino	1	3 nuvoloso
Francoforte	8	9 variabile	Praga	8	8 variabile
Gerusalemme	5	16 sereno	Rio de Janeiro	22	27 variabile
Ginevra	-1	11 sereno	Sofia	3	13 pioggia
Helsinki	8	2 variabile	Sydney	18	29 sereno
Johannesburg	14	24 pioggia	Tokyo	6	12 sereno
Il Cairo	8	20 sereno	Varsavia	2	5 nuvoloso
Istanbul	10	14 variabile	Vienna	2	13 variabile

Call iT
la carta di credito telefonica di Telecom Italia. Capace di tutto.
Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - ARGENTERIA - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO

ROSATI

Da oggi anche in Piazza San Carlo 183
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)

Rosenthal	Richard Ginori	Cristal De Sevres
Philippe Deshoulieres	Guy Degrenne	Sambonet
Alessi	Emaux de Longwy	WMF
Sheratonn	Manifacture de Limoges	Ichendorf
Val Saint Lambert	Escenbach	Laure Japy

INOLTRE DA NOI POTRETE TROVARE, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON UNA GRANDE AZIENDA NOSTRA PARTNER A PARIGI:

Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland - Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

Piazza San Carlo, 183 (nell'atrio del palazzo a sinistra) - Tel. 011.54.15.79
(Corso Francia, 349/c - To - Tel. 011.40.32.398)

Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Torino
Gruppo Pionieri

Teatro Regio - Lunedì 13 Dicembre 1999 - Ore 20.45

Per il 50° Anniversario delle convenzioni di Ginevra

Guglielmo Diliberto
Direttore d'Orchestra

Orchestra Sinfonica
della
Compagnia d'Opera Italiana

Trio "Johannes"

Programma

Ludwig Van Beethoven

Triplo Concerto

Per Violino, Violoncello, Pianoforte e Orchestra in Do Magg. Op. 56

Sinfonia n° 7

in La Magg. Op. 92

I biglietti sono in vendita a partire dal 29 novembre nelle seguenti biglietterie:

Beethoven Haus
Via Mazzini, 12 - 011.88.77.50
Rosati
Corso Francia, 349/c - To - 011.40.32.740
Piazza San Carlo, 183 - To - 011.54.15.79

Teatro Regio
Piazza Castello, 215 - 011.88.15.241

Posti non numerati: L.30.000 (€15,49)
Giovani (Under 25) e CRI: L.20.000 (€10,33)

Municipio di Pianezza
Piazza Leumann, 1 - 011.96.70.000
Autofrancia
Corso Francia, 341 - To - 011.40.35.141
Corso Trapani, 116 - To - 011.33.52.018

TORINO CORSO PESCHIERA 340

METROPOLIS
IMMOBILIARE s.r.l.

VENDESI APPARTAMENTI E BOX
VARIE METRATURE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
LUNEDI/VENERDI ore 10/12-16/18 - SABATO ore 10/12
TELEFONI 011/7732136-7504728 - 0337/204776

PopNovara e Vicenza più vicine

L'aggregazione fra le Popolari di Novara e di Vicenza potrebbe essere vicina. Le trattative sono arrivate alla stretta finale. Lo ha dichiarato ieri Siro Lombardini, presidente della Bpn, a margine di una cerimonia durante la quale ha ricevuto un premio speciale dalla Camera di commercio novarese per l'attività svolta in questi anni. Lombardini, soddisfatto per i risultati conseguiti con l'aumento di capitale concluso nei giorni scorsi (sottoscritto dal 99%, quasi mille miliardi) ha aggiunto: «Siamo nella fase conclusiva della configurazione di quella che sarà la nuova realtà. Stiamo definendo i dettagli minori, vogliamo anche che la Bpn sia messa nelle condizioni di rimanere autonoma». Quasi nello stesso momento, a Vicenza Gianni Zonin, al termine dell'assemblea generale della banca convocata per approvare un prestito obbligazionario di 2000 miliardi di lire.

LE BORSE

MILANO Mibtel	25	+904
N. YORK Dow Jones	11256,19	+297,27
LONDRA F. Times	6742,20	+57,20
Nikkei D.	18369,14	-546,36

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1933,37	+16,46
YEN in Italia	18,38	+0,41
DOLLARO/EURO	1,0015	-0,0086
YEN/EURO	102,57	-2,29

«La Opel taglierà 8 mila posti»

La automobilistica tedesca Opel intende tagliare 8 mila posti di lavoro entro il 2004. Lo rivela il settimanale «Der Spiegel». In 2 anni il numero dei dipendenti Opel in Germania passerà dagli attuali 43 mila a mila. Particolarmente interessati dai tagli saranno gli stabilimenti di Rüsselsheim (Omega e Vectra) e quello di Bochum, dove verrà prodotto il modello che succederà alla Astra. Sempre secondo lo Spiegel, anche quest'anno Opel farà registrare perdite di circa 835 milioni marchi (835 miliardi di lire). Lo scorso anno le perdite erano state di 8 milioni di marchi. Appena giovedì scorso a Rüsselsheim era stata festeggiata l'uscita dalle catene di montaggio della cinquantamilionesima auto Opel (una Omega color grigio metallizzato). Un portavoce della Opel ha definito le cifre sui tagli «una speculazione», affermando che quelli previsti ammontano invece a 3-4.000 unità.

il fisco
ogni settimana in edicola

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Il Tesoro ha raddoppiato la quota al pubblico e ridotto quella istituzionale. Valori: «E' il segnale che abbiamo fatto bene»

Forte la domanda
La società si piazza al sesto posto nella classifica delle privatizzazioni per il numero dei risparmiatori in corsa per i titoli

Autostrade soddisfa due richieste su tre

Inevitabile il riparto. Titoli collocati a 6,75 euro

ROMA

È di 13.069 lire il prezzo definitivo per azione della Società Autostrade, pari cioè a 6,75 euro: un prezzo inferiore a quello ufficiale di Borsa segnato venerdì, pari a 6,82 euro. Le richieste di sottoscrizione dei titoli all'Opv di Autostrade state circa 1.500.000, quattro volte superiori all'offerta. L'Iri, nell'assemblea presieduta dal neopresidente Piero Gnudi, ha quindi deciso di aumentare la quota riservata ai risparmiatori da 235 milioni a 490 milioni di azioni. Si dovrà comunque andare al riparto e saranno soddisfatte due richieste su tre. In queste poche cifre è riassunto il succo dell'operazione che ha visto la macchina della privatizzazione di Autostrade al casello con il pieno di sottoscrittori. Questa Offerta pubblica di vendita si colloca così al sesto posto nella classifica delle privatizzazioni italiane per numero di partecipanti. La società guidata da Giancarlo Elia Valori si piazza subito dopo Enel con un milione 592 mila sottoscrittori e prima dell'Acea (un milione 250 mila). Regina incontrastata di questa speciale classifica resta l'Enel 3 milioni mila sottoscrittori, seguita a debita distanza da Mps (2 milioni 120 mila) e da Telecom Italia (2.050.000).

Ma vediamo nel dettaglio l'operazione. Il lotto minimo di 500 azioni è pari a milioni 534 mila lire. Rispetto al prezzo massimo lo sconto è del 3,6%. I risparmiatori che hanno aderito sono stati un milione 480 mila, per una richiesta di circa 902 milioni di azioni e, dunque, per una domanda di quasi quattro volte superiore al quantitativo minimo inizialmente fissato per l'Opv (234.782.000 azioni). L'offerta globale ha fatto registrare una richiesta di azioni Autostrade complessivamente superiore di due volte il massimo 586.955.000 azioni oggetto di offerta. All'Opv hanno aderito circa 7 mila dipendenti del gruppo Autostrade, pari a circa il 73% degli aventi diritto.

Il pagamento delle azioni oggetto dell'Opv e del collocamento istituzionale sarà effettuato lunedì 13 dicembre. La cessione dell'intera partecipazione detenuta da Iri in Autostrade (86,57%), inclusa la quota destinata all'azionariato stabile e quella oggetto dell'offerta globale e assumendo l'esercizio della «green shoe», comporta un controvalore complessivo dell'ordine di 13.000 miliardi di lire.

L'offerta globale finale è stata determinata in 563.764.000 azioni Autostrade - esclusa la «green shoe» per ulteriori 56.000.000 circa di azioni - di cui l'87% viene destinato all'Opv e il restante 13% al collocamento istituzionale in Italia e all'estero. In caso di esercizio integrale della «green shoe», spiega l'Iri, l'allocazione definitiva prevederà circa l'80% dell'offerta globale destinata ai risparmiatori italiani e circa il 20% destinato agli investitori istituzionali italiani ed internazionali.

In conseguenza dell'elevata domanda, come abbiamo detto, non sarà possibile soddisfare integralmente la richiesta proveniente dai risparmiatori, per i quali si procederà al riparto (sulla base di un rapporto di circa assegnatari ogni 3 richiedenti) attraverso i meccanismi riportati nel prospetto informativo. Alla luce delle decisioni adottate ieri, sarà pari a 7,0875 euro il prezzo che il nucleo stabile di azionisti (Edizione Holding 18%, Fondazione Cassa Risparmio Torino 4%, Autopistas Concesionaria Española 3,85%, Ina 2%, Unicredit 2% e Brisa Autostradas de Portugal 0,15%) dovrà corrispondere all'Iri. Si tratta di un prezzo superiore del 5% rispetto ai 6,75 euro applicato al pubblico dei risparmiatori ed agli investitori istituzionali.

Autostrade è così il terzo di privatizzazione in cui il governo riesce ad assegnare il lotto minimo a tutti: con Telecom Italia furono circa 450 mila i richiedenti che non presero le azioni, con Bnl furono 180 mila (ed era con Autostrade sono intorno al mezzo milione.

Soddisfatto il neopresidente dell'Iri, Piero Gnudi, che ha sottolineato come «con la vendita di Autostrade il governo italiano ha fatto un ottimo affare. Il titolo punta su un settore che è congiunturale ed ha buone prospettive, anche perché è aperto al nuovo mercato delle telecomunicazioni». Risultati lusinghieri anche a giudizio del presidente di Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, che ricordando le cifre del successo della privatizzazione, sottolinea come tale successo sia un «riconoscimento del nostro operato in questi ultimi quattro anni».

(fra. bul.)

Gnudi nominato alla presidenza

ROMA. L'assemblea dell'Iri ha nominato ieri Piero Gnudi presidente. Gnudi era già amministratore delegato da ottobre. Bolognese, 61 anni, Piero Gnudi è sposato e ha tre figlie. Laureato in economia e commercio all'Università di Bologna è titolare di uno dei più importanti studi italiani di consulenza aziendale. Siede nel consiglio dell'Iri dal '94. Tra le altre cariche che ha ricoperto, ci quelle di vicepresidente di Rolo Banca, presidente di Locat, consigliere o sindaco in Stet, Enl, Enichem e Credit, presidente della Astaldi, della scuola di management Profingest di Bologna e vicepresidente dell'associazione musicale Bologna Festival.

Il presidente di Autostrade Giancarlo Elia Valori

Sotto, il presidente dell'Iri Piero Gnudi

L'Egitto prevede un calo, ma domani aumenta ancora la benzina

Niente sconti dall'Opec sul petrolio «La stretta continua sino a marzo»

ROMA

Si allunga la striscia di aumenti del prezzo del carburante: a partire da domani rincareranno di 5 lire il litro benzina e gasolio auto dell'Agip e della Ip. I prezzi consigliati saranno quindi di 2.050 lire per super, 1.970 lire per la verde e 1.615 lire per il gasolio auto (invariato il prezzo di riferimento del gpl auto: 960 lire il litro).

E dal Cairo, dove si sta svolgendo il vertice annuale dei paesi produttori di petrolio arabi aderenti all'Oapec, (il corrispettivo Opec dell'area, al quale partecipano Egitto, Emirati Arabi, Bahrein, Qatar, Kuwait, Iraq, Siria, Libia, Algeria e Arabia Saudita), il ministro del petrolio del Qatar (che è anche presidente dell'Opec), ha confermato che l'accordo sui tagli alla produzione Opec verrà rispettato fino alla scadenza prevista del marzo prossimo: «Abbiamo un accordo, e questo accordo termina a marzo. Quindi, aspetteremo. Non perderemo la pazienza. Al vertice del 27 marzo chiariremo qualsiasi cosa».

Sulla stessa posizione il ministro del petrolio saudita, (che è il maggior paese produttore ed esportatore del mondo). Ali al-Naimi: «Non abbiamo alcuna intenzione di cambiare quanto abbiamo firmato a marzo. A marzo del prossimo anno avremo l'opportunità, se lo riterremo utile, di cambiare strategia». E alla domanda se i produttori di petrolio hanno intenzione di cambiare la quantità di offerta nel caso in cui dovessero cambiare le necessità del mercato ha risposto con poche parole: «Siamo soddisfatti dell'andamento del mercato, che si comporta come qualsiasi altro mercato».

Tra i paesi produttori non c'è però unanimità di posizione. E' infatti parere decisamente diverso il ministro del petrolio libico, Abdalla Salem el-Badri, che ha avanzato la richiesta di estendere i tagli alla produzione da marzo prossimo per altri sei mesi, cioè fino a settembre e poi fare il punto sulla situazione. Badri ha inoltre rilevato che ci sono ancora spazi per una riduzione del livello delle scorte a livello mondiale, che sono ancora oggi superiori a quelle nel periodo '96-'97. Non manca però chi si schiera su una posizione decisamente diversa. Secondo il ministro del petrolio egiziano, Sameh Fahmi, il prezzo attuale del barile sopra i 25 dollari «è troppo alto. Penso che scenderà la prossima estate. Ritengo che un giusto prezzo sia tra i 20 e i 21 dollari al barile». Fahmi sostiene inoltre che l'Opec (del quale peraltro non fa parte l'Egitto), non dovrebbe fare nulla per modificare i livelli di produzione o per condizionare il prezzo del petrolio.

Al Cairo è inoltre arrivata, immediata, anche la replica irachena alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza per il prolungamento di una sola settimana del programma «petrolio contro cibo». E farsa tutti i crismi, che manca di qualsiasi praticità. Respingiamo questa risoluzione - ha dichiarato il ministro delle risorse petrolifere iracheno Amer Mohamed Rashid -, attraverso la quale gli Stati Uniti vorrebbe ricattare gli altri paesi del Consiglio per far passare il progetto anglo-olandese». «È impossibile da un punto di vista pratico - ha aggiunto -, realizzare qualsiasi cosa in una settimana. L'Iraq - ha concluso il ministro -, richiede l'abolizione dell'embargo, in conformità con la risoluzione 687, i cui adempimenti scritti sono stati rispettati da Baghdad».

[r.e.s.]

Nuovo limite all'import

ROMA. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha deciso di imporre un limite del 20% dello spazio disponibile, per ciascuna società elettrica che importa elettricità dall'estero in Italia. Il tetto scende al 15% della capacità disponibile per le frontiere congestionate come Austria e Svizzera. La delibera dell'Autorità, varata venerdì e resa nota ieri, definisce le regole che permetteranno le importazioni di energia elettrica dall'estero a partire dal primo gennaio 2000. Questa decisione, secondo la stessa Autorità, soddisfa le richieste di tutte le 44 società che avevano presentato la richiesta di importazione: «alcuni operatori maggiori dovranno rinunciare a parte dei propri contratti, mentre le altre domande risultano compatibili».

LA CORSA DEL GREGGIO

(Il prezzo per barile del Brent Europe)

I Paesi produttori riuniti al Cairo hanno confermato che manterranno gli impegni presi nel precedente accordo. La Libia chiede il blocco fino settembre 2000

PK
publikompass
Per motivi tecnici
oggi,
domenica 5 dicembre 1999,
Spazio Affari
(annunci economici)
non viene pubblicato.
CI SCUSIAMO CON I
SIGG.RI INSERZIONISTI.

I sindacati: «Rischio di speculazioni sugli aiuti al Terzo mondo»

Allarme per l'export agricolo

Multinazionali sotto accusa

Maurizio Tropeano

ROMA

«La doverosa attenzione alle esigenze di crescita dei Paesi in Via di Sviluppo non può essere confusa strumentalmente con un sostegno mascherato alle strategie economico-commerciali delle grandi multinazionali». Nelle parole di Paolo Bedoni, presidente della Coldiretti, è riassunta tutta la preoccupazione degli agricoltori italiani per l'ipotesi di compromesso messa a punto al vertice Wto di Seattle. Non è ancora una rivolta aperta ma questa presa di posizione - sottoscritta anche da Augusto Rocchini, presidente della Confagricoltura, e da Massimo Bellotti, presidente aggiunto della Cia - vuole denunciare il rischio di speculazioni commerciali a danno di consumatori e produttori dell'Unione Europea con il pretesto degli aiuti ai Paesi in via di sviluppo. Le tre organizzazioni agricole guardano con timore al «segno di cedimento dell'Unione Europea nel negoziato».

Bedoni osserva che «gli indirizzi di politica agricola contenuti nel documento siano privi di una strategia di sviluppo fondato sul riconoscimento della qualità delle produzioni (i cosiddetti accordi Trips, *ndr*), sul riequilibrio a favore di colture ad alto impatto occupazionale e sulla valorizzazione del ruolo di salvaguardia territoriale che l'agricoltura è chiamata a svolgere». Conclude: «In questa fase negoziale l'Unione Europea sembra prigioniera di un gioco di alleanza debole e incapace di imporre con forza sul tavolo negoziale le sollecitazioni che emergono dalla società civile».

Massimo Bellotti, presidente aggiunto della Confederazione Italiana Agricoltori, porta alle estreme conseguenze questo ragionamento: «Meglio nessun accordo piuttosto che un cattivo accordo». Tra Cia giudica inaccettabili, in particolare, la sostanziale riduzione dei sostegni interni al reddito degli agricoltori, la mancata rimodulazione della riduzione del sostegno all'export, l'apertura all'export dei Paesi in Via di Sviluppo anche per i prodotti non locali, e chiede il riconoscimento internazionale delle doc dell'Unione Europea nell'accordo Trips. Secondo Bellotti «occorre contrastare i "trust", affermare il controllo sociale sulle nuove tecnologie, valorizzare la qualità dei processi e dei prodotti agricoli e alimentari per la sicurezza dei consumatori». Da questo punto di vista è necessario rivedere l'accordo sui brevetti distinguendo le invenzioni dalle scoperte ed escludendo la brevettabilità delle sequenze genetiche».

E dalla Confagricoltura arriva l'avvertimento: «Per quanto riguarda l'agricoltura - sottolinea il presidente dell'organizzazione Augusto Bocchini - la delegazione dell'Ue rischia di andare oltre il mandato negoziale concesso direttamente dai capi di Stato e di governo con l'accordo Agenda 2000 del marzo scorso. I produttori agricoli saranno i primi a pagarne le conseguenze». E per la Confagricoltura, «sulle già penalizzate produzioni mediterranee non ci dovranno essere concessioni tariffarie».

Insomma, segnali di allarme che si aggiungono a quelli che arrivano dal rapporto annuale sulle tendenze del sistema agroalimentare italiano pubblicato da Ismea: per l'agricoltura il '99 ha segnato una perdita di produzione lorda vendibile di oltre 11 per cento con una lieve ripresa delle quantità prodotte (+0,6%) e una riduzione dei prezzi di quasi il 2% sul '97. Nel '98 è proseguita poi la riduzione del numero degli addetti, sceso dell'1,9% su base annua.

Una «carta» contro gli infortuni

GENOVA. Garantire la sicurezza sul lavoro nelle aziende agricole. Lo hanno chiesto le organizzazioni del settore varando la «Carta 2000» con l'obiettivo di spezzare la catena di infortuni e morti. La Confagricoltura ha ribadito la necessità di semplificare il più possibile gli adempimenti per le aziende agricole, chiedendo disposizioni specifiche per il settore. «C'è anche - ha detto Francesco Basile della Giunta della Confagricoltura - il problema dei lavoratori stagionali per i quali non possono essere applicati i criteri della 626 e occorre studiare norme specifiche. E non va trascurato il ruolo che svolgono in agricoltura le imprese familiari e il fatto che molti infortuni colpiscono i lavoratori autonomi».

Il ministro Paolo De Castro

IL VALORE DELLE SCELTE

SE IL CAMPO HA PREZZI DA ATTICO

Franco Piccinelli

I terreni agricoli che valgono di più si trovano nel Ponente della Riviera ligure attorno a San Remo, nelle aree di Barolo con appendici fino a Canelli, nel comprensorio salernitano di Sarno e Nocera. Valgono di più in senso assoluto, con prezzi altissimi rispetto alle quotazioni di ogni altra fertile zona. Sono misurati, per calcolarne il prezzo, non a ettari, bensì a metro quadro, come si fa con gli appartamenti. In essi, in di essi, operano rispettivamente floricoltori, viticoltori, vivaisti. Le primizie orticole partenopee raggiungono i grandi mercati del Nord, i fiori seguono itinerari a volte tortuosi percorrendo rotte aeree anche di lungo respiro, le uve si trasformano in vino che giace in cantina quanto serve o è d'obbligo per la buona maturazione, per acquisire titoli in etichetta. Se valgono tanto quei terreni, e altri seguono in Toscana, nel Veneto e in Friuli, in Puglia e in Sicilia senza dimenticare l'Emilia e il Lazio, significa che rendono bene, che le loro produzioni sono tipiche, eccellenti, indovinate perché vocate. Proprio nella piana di Nocera ci è capitato di conversare con giovani diplomati, iscritti all'università, che non sanno se la termineranno ma che intanto si dicono soddisfatti del lavoro che la terra gli offre rispetto a più ambiziose promesse. E siccome per decenni si è favorito lo spopolamento delle campagne, non facendo nulla per sostenerne la redditività, ma è uno spopolamento arrestatosi grazie all'intelligenza e all'intraprendenza dei giovani, sarebbe forse ora di agevolare ad essi la strada intrapresa. Infatti, oggettivamente o alternativamente, il mercato dell'occupazione, specie al Sud, non offre molto. Ma, per fortuna, non si sono affatto imbarbariti i gusti dei consumatori. Fra tante desertificazioni, l'Italia è ancora un discreto giardino. Nelle singole aiuole regionali i giovani contadini, con istruzione superiore e padronanza di almeno una lingua straniera sono pronti a sperimentare tutto lo sperimentabile per farle rigogliose, usando per fertilizzante la secolare retorica. Converrebbe tenerne conto, indirizzandogli qualcosa in più delle parole, dei nudi consensi.

Franco Piccinelli

Secondo uno studio Cia il settore primario resta penalizzato

Fondi statali, guerra di cifre

Avolio: «A fronte di un contributo del 2,7% al Pil riceve solo l'1,7% dei sostegni agli investimenti»

Gianni Stornello

ROMA

L'agricoltura viene spesso bollata come «mangiapane a tradimento» per gli aiuti che riceve, ma, prendendo in esame i dati relativi al 1998, le cose appaiono sotto una luce completamente diversa. L'anno scorso, infatti, lo Stato ha destinato 146 mila miliardi di lire alle attività produttive: 71 mila 560 miliardi sotto forma di incentivi per gli investimenti e 74 mila 580 sotto forma di fiscalizzazione degli oneri sociali e trasferimenti a favore degli enti previdenziali. Questo sommario rappresentano, complessivamente, il 7,5 per cento del Prodotto interno lordo, ma al settore agricolo è stato destinato solo il 5,5 per cento del totale. L'analisi viene dall'ultimo studio della Confederazione italiana agricoltori, che commenta: «Una valutazione della situazione in materia di trasferimenti e prelievi contributivi e fiscali, che interessano il settore agricolo, appare oggi opportuna e urgente per chiarire una realtà non sempre conosciuta in modo corretto». A dettagliare i dati dell'indagine è il presidente della Cia Giuseppe Avolio: «Spesso - spiega si sente affermare, a torto, che l'agricoltura riceve e non dà. Ma vediamo come stanno le cose. All'agricoltura è destinata, per il sostegno agli investimenti, una quota di risorse nazionali molto inferiore al contributo che essa fornisce alla ricchezza del Paese. Il settore, infatti, contribuisce per il 2,7 per cento del Pil, ma riceve solo l'1,7 per cento di quanto lo Stato destina, complessivamente, a favore degli investimenti in tutti i settori».

«L'agricoltura - ha proseguito Avolio - ha utilizzato, nel 1998, meno del 7 per cento dell'esborso dello Stato a favore degli enti previdenziali: 3982 miliardi su un totale di 54.844. Una percentuale in linea con il peso che gli occupati in agricoltura hanno sul numero totale degli occupati in Italia. Ma è anche opportuno ricordare che, mentre lo Stato, come si è detto, destina all'agricoltura, a sostegno agli investimenti, solo l'1,7 per cento del totale, all'industria, invece, assegna il 16,3 per cento ed il 13,5 per cento ai trasporti e alle telecomunicazioni. Come si vede è un po' forte parlare solo dell'agricoltura come settore assistito». Ma lo studio della Cia fornisce ancora altre cifre: per ogni 100 lire prodotte dall'agricoltura, lo Stato ha erogato 2,1 lire per investimenti, mentre all'industria, sempre per ogni 100 lire prodotte, sono state destinate 3,6 lire.

Giuseppe Avolio, presidente della Cia

Tra i Paesi del bacino

Vigneti sui suoli meno un network mediterraneo

BARI. Un network telematico che colleghi in rete le attività di ricerca sui suoli condotte nei Paesi del Mediterraneo. Questo il progetto che l'Unione europea, d'intesa con il ministero delle Politiche agricole, promuoverà da oggi al 7 dicembre in un meeting internazionale al Ciheam (Centro internazionale di alti studi agronomici mediterranei) di Bari. Le attività di ricerca, coordinate dall'Esb (Ufficio europeo del suolo), consentiranno di individuare i rispettivi fabbisogni e potenziare gli studi sul suolo, raccolti in relative banche dati. Sarà così possibile avere un quadro complessivo e aggiornato sullo sviluppo sostenibile di attività agricole, zootecniche e forestali. All'iniziativa parteciperanno esperti di Albania, Algeria, Cipro, Egitto, Giordania, Libano, Malta, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia e Turchia, studiosi dell'Istituto per la ricerca in agricoltura della Francia e del Dlo (Centro olandese di ricerche integrate sul suolo e l'acqua), insieme al direttore dell'Istituto per le applicazioni spaziali della Commissione europea.

LE PREVISIONI DEL «GURU» DI SOCIOLOGIA RURALE

«Italia, una gioielleria alimentare»

Barberis: spingere la vocazione ai prodotti tipici

intervista

Vanni Cornero

Nel prossimo futuro l'agricoltura viaggerà su un doppio binario: da una parte la produzione delle «commodity», dall'altra quella di prodotti tipici sempre più selezionati e ricercati. Una suddivisione dei compiti che divide il mondo fra produzione di sostentamento e prodotti che hanno in se valori tali da sfuggire alla pura logica dell'alimentazione. A descrivere questo scenario è Corrado Barberis, uno dei massimi studiosi di sociologia rurale.

Professor Barberis, quali saranno i confini di questa suddivisione produttiva?

«Beh, le cosiddette "commodity" come grano eccetera, stanno diventando la realtà delle grandi scomodità, quindi l'Europa, fa benissimo a tirarsene fuori, lasciando il campo ma anche le ragioni di scontro a Stati Uniti e Paesi del terzo mondo».

La vocazione italiana alle produzioni tipiche troverà dunque nuovi stimoli, ma fino a che punto il mercato accetterà tanto novità in qualche modo superflue?

«Lo farà nello stesso modo in cui accetta un nuovo prodotto suggerito dall'industria. Ma nel nostro caso ci sono i famosi valori in più: gusto, tradizioni, memoria, oltre alla qualità che fanno da termini di paragone. La capacità di produrre dando spazio a tutte queste componenti farà premio. Senza contare un altro indubbio vantaggio...».

Quale?

«Quello di riportare le cose sul terreno del vecchio duello fra venditore e acquirente, sostituendolo alle guerre stellari delle multinazionali che vedono l'agricoltura fatalmente soccombente».

Ma questa impostazione non potrà causare una perdita di posti di lavoro?

«Beh, certo, si tratta di sapere se i prodotti di qualità riusciranno ad innescare un circuito tale da sostituire l'occupazione data dalle produzioni di massa, ma d'altra parte quest'ultimo settore è quello con tassi di produttività maggiore e quindi con sempre minore necessità di manodopera. Però ci sono molti esempi che danno indicazioni molto positive: l'importante è che gli imprenditori agricoli riescano ad individuare le nicchie di mercato in cui agire con uno o più prodotti. Poi voglio dire che in Italia non si coltiverà più grano, sarà però coltivare il grano che serve ad un particolare tipo di pane o di pasta, o il granturco per la polenta, lasciando che agli ibridi per l'alimentazione del bestiame ci pensino gli altri».

A questa sublimazione dei prodotti corrispondono però prezzi molto spesso astronomici, si va verso un'agricoltura che produce solo per i ricchi?

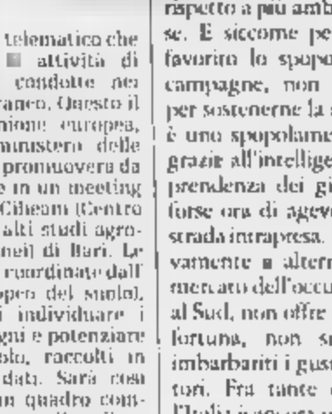
«Capisco le obiezioni di carattere sociale, ma un'agricoltura di questo tipo non può che rivolgersi ad un pubblico elitario e comunque in tutti i livelli di reddito i consumatori destinano sempre alla qualità del cibo».

Quindi prezzi da gioielleria?

«Il fatto è che i prodotti tipici sono gioielli. Se ogni tanto c'è qualche crisi è perché il mercato si allarga e un prodotto di rara eccellenza assume caratteristiche più di massa. Allora bisogna selezionare il meglio del meglio».

Questo durerà nel tempo?

«Le rispondo con una citazione tratta dal mio ultimo libro "Le campagne italiane dall'Ottocento a oggi". Agostino Bertani, un commissario dell'inchiesta Jacini, che fece il punto sull'agricoltura italiana alla fine del secolo scorso scrive: "L'Italia, che sollecita gli orecchi con la sua musica, che istruì, esaltò gli animi con le sue opere d'arte non disdegnò di solleticare anche il palato coi suoi prodotti saporiti e primaticci e l'olfatto con i suoi fiori e le loro essenze: chi s'ingegna riesce ad ingraziarsi i sensi avrà sempre numerosi clienti"».



Il professor Corrado Barberis presidente dell'Inser

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per navigare in auto, basta

Ogni automobilista può provare "dal vero" il sistema di navigazione Blaupunkt TravelPilot 194

Nelle principali città italiane, Blaupunkt mette a disposizione da ora una flotta di auto dimostrative per tutti coloro che desiderino provare "dal vero" le eccezionali prestazioni del suo sistema integrato autoradio-navigatore TravelPilot RNS 149. Basta chiamare il numero verde gratuito 800 018007 oppure rivolgersi ai Centri Specializzati Blaupunkt, per prenotare un giro di prova.

Occorre prima di tutto notare che i sistemi di navigazione, in Italia come nel resto d'Europa, sono in crescita nel gradimento del pubblico e negli anni a venire raggiungeranno la vetta della hit-parade degli accessori più richiesti. Per poter, però apprezzarne i reali vantaggi offerti da un gadget così esperto, il quale in viaggio fornisce con rapidità informazioni ben precise e guida l'automobilista verso una meta prefissata, Blaupunkt è dell'avviso che l'unico modo sia quello di "toccar con mano" il funzionamento di un sistema di navigazione del traffico quotidiano e constatare tutti i benefici che ne derivano, soprattutto a livello di sicurezza e di tranquillità di guida.

Per questo Blaupunkt, che produce il sistema attualmente più avanzato, il TravelPilot RNS 149, il quale racchiude autoradio e navigazione in un unico apparecchio a norme DIN, che si installa come una normale autoradio, senza problemi di montaggio e di collegamento, offre la possibilità a tutti gli automobilisti di osservare a bordo di un auto in viaggio ed accompagnati da un operatore Blaupunkt, il funzionamento pratico di questo sistema di navigazione, in grado di indicare, con appositi comandi vocali e chiari pittogrammi visualizzati sul display dell'apparecchio, la via per raggiungere una località prescelta, in Italia o in Europa.

Una flotta di auto è già equipaggiata con il TravelPilot RNS 149 ed attende solo di accompagnare alla sua meta chi desidera fare un giro di prova attraverso, come già specificato, una telefonata di prenotazione al numero verde gratuito 800 018007 oppure una telefonata o visita ad un Centro Specializzato Blaupunkt. Soltanto in questo modo si potrà constatare dal vero che, con l'aiuto del TravelPilot RNS 149, quindi di una guida "vocale" ed "ottica" così esperta e tempestiva, non solo si potrà raggiungere la propria meta risparmiando tempo e fastidi, ma anche dare un proprio contributo alla riduzione del traffico e dell'inquinamento, oltre che viaggiare con maggiore sicurezza.

Immagini per il 2000

FAAC, società leader nella produzione di automatismi per cancelli e porte, ha deciso di affidare la realizzazione del proprio calendario per il nuovo millennio a Guido Crepax.

La protagonista per i prossimi sarà scelta da FAAC e proprio lei, la splendida e sensuale Valentina.

Valentina Rossella "nasce" il 25 dicembre 1942, a Milano. Modellata sulle fattezze di Louise Brooks, rimanda soprattutto l'inconfondibile caschetto di capelli neri. Valentina colpisce per la sinuosità del corpo e la sensualità dello sguardo azzurro. Anticonformista, ribelle, libera e impudica, incarna un modello femminile senza tempo, attuale anche alle soglie del terzo millennio.

Chi è Guido Crepax

Nato a Milano nel 1933, Crepax (all'anagrafe Crepas) vi è sempre abitato e lavorato, tranne una breve parentesi vissuta negli anni della guerra (dal '42 al '45). Nel '65 Crepax scrive e disegna la prima storia di Valentina, che sarà pubblicata nel secondo numero di Linus, la famosa rivista di Giovanni Gandini e Renzo Cerano (le pin di Oreste del Buono e Fulvia Serra). Nasce, così, la "saga di Valentina", e tutt'oggi in pieno svolgimento, anche se più volte interrotta dalle storie di altri personaggi dalla vita più effimera.

Chi è FAAC

Fondata nel 1965, FAAC si è imposta rapidamente come leader di mercato grazie alla alla qualità dei prodotti, alla continua innovazione tecnologica ed alla scelta di essere la prima e sola azienda del settore a comunicare tramite i grandi mezzi (chi non ricorda lo spot della rossa Ferrari nel deserto che attraversa il cancello protetto dal leone?).

Oggi la Faac Group è una società multinazionale, rappresentata all'estero da Filiali dirette (in Francia, Germania, Austria, Svizzera, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti) e da distributori esclusivi.

FAAC conta oltre 450 dipendenti, due stabilimenti di produzione in Italia (Bologna e Bergamo) ed uno in Irlanda per la componentistica elettronica. La progettazione avviene tutta presso la sede di Bologna. In anni recenti FAAC è entrata con anche nei mercati porte automatiche, dei sistemi di parcheggio e di controllo degli L'azienda è certificata ISO.

C'è nell'aria un profumo di caffè

Finalmente è nato... il nuovo dispenser per piccole comunità

Frutto di un'attenta analisi del mercato del caffè in Italia NEOX, il nuovo dispenser di caffè per piccole comunità, nasce dalla partnership tra la Nestlé e la Essegielle. Azienda che vanta una grande esperienza nella produzione, conto terzi, di macchine per famiglia.

Presentato agli operatori del settore a Milano, nel corso di una spettacolare Convention rappresenta la risposta di Nestlé alla richiesta di un mercato in costante crescita, quello cioè del "Office Coffee Service".

Mentre i dati evidenziano una sostanziale stasi del mercato del caffè nel domestico, (che rappresenta il 70% del consumo) il mercato del caffè fuori casa (che rappresenta il 30% del consumo) vive un periodo di particolare dinamicità. Bisogna soprattutto quella fascia di consumo e sviluppi in uffici, studi professionali e comunità medio-piccole, con un utilizzo annuo di caffè non superiore alle tazzine. Un mercato destinato ad allargarsi grazie anche alla diffusione di questi piccoli dispenser, con alto contenuto di servizio, che utilizzano Nescafé per la preparazione di un ottimo caffè di qualità costante e garantita. Se pensiamo in considerazione l'economia italiana, che si basa da sempre su una miriade di piccole imprese di media artigiane e di strutture di servizio, possiamo comprendere quanto sia alta la potenzialità di questo mercato: valutato intorno alle 900 000 utenze di cui oggi un terzo risulta dotato di distributori automatici di caffè.

Da più di 30 anni la Nestlé, uno dei maggiori torrefattori del mondo, opera in Italia con una quota di possesso ed una forte vendita dedicata al mercato della Distribuzione Automatica è naturale quindi che volesse presidiare ulteriormente il mercato dove la sua purità di assortimento è rappresentata da Nescafé. Un impegno che ha portato alla realizzazione di Neox, un distributore automatico studiato specificatamente per piccole comunità.

Neox ha dimensioni contenute, si adatta a qualsiasi tipo di ambiente e, con il suo look caldo, sobrio ed elegante contribuisce al piacere inconfondibile della "pausa caffè".

È caratterizzato da un design moderno ed accattivante e da una grafica incontestabile che riproduce sui bordi, un di colori vivaci che evoca l'immagine golosa di una tazzina di caffè fumante.

Politico estremamente funzionale. Neox è in grado di dispensare, in pochissimi secondi un ottimo caffè espresso lungo arricchito da una golosa, soffice crema.

Dotato anche di un erogatore di acqua calda permette di preparare velocemente altre deliziose bevande come il cappuccino, il tè e la cioccolata, tutte preparate in pratiche confezioni monodose da Nestlé.

Contribuiscono ad accrescere l'interesse degli operatori professionali per Neox il costo contenuto sia per quanto riguarda la macchina che per quanto riguarda le singole dosi di caffè, la predisposizione per l'installazione di sistemi di pagamento, la presenza di un contatore meccanico ed elettronico, la facile diagnosi e di manutenzione sia per gli operatori professionali che per il consumatore finale.

Neox sarà prossimamente distribuito anche a livello internazionale. L'originalità e l'unicità del suo design e della sua grafica garantiranno a colpo d'occhio tutti gli ingredienti utilizzati per le bevande sono prodotti esclusivi a marchio Nestlé.

La Essegielle si occuperà della produzione e attraverso una rete di concessionari di zona, della distribuzione del Distributore Automatico bevande Neox, mentre centinaia di Società di Gestione da sempre espressione di miglior risorsa Nestlé cureranno il servizio di distribuzione, rifornimento prodotto e manutenzione presso le singole Aziende.

Omino Bianco Detersivo Sapone di Marsiglia un solo detersivo per tutti i vostri capi

Omino Bianco Detersivo con Sapone di Marsiglia rappresenta un modo nuovo, moderno ed efficace di concepire il lavaggio della biancheria.

Garantito da Omino Bianco, che negli anni è diventato per il consumatore sinonimo di sicurezza ed efficacia, Omino Bianco Detersivo con Sapone di Marsiglia si è già imposto all'attenzione del pubblico per le sue particolari qualità. Sintesi di naturalezza ed efficacia, delicatezza e forza smacchiante, deve il suo successo a due importanti protagonisti del lavaggio, il marchio Omino Bianco, da sempre altamente specializzato nella realizzazione di prodotti per il bucato, ed il Sapone di Marsiglia che assicura un azione efficace e allo stesso tempo delicata su tutte le fibre.

Estremamente versatile Omino Bianco Detersivo con Sapone di Marsiglia lava con delicatezza rispettando tutto il bucato, può quindi essere utilizzato con la massima tranquillità e con risultati soddisfacenti sia sui capi in cotone, in particolare quelli colorati, sia su quelli estremamente delicati in lana, seta e sintetici. Si usa sia a mano che in lavatrice. Studiato e realizzato dai laboratori di ricerca Omino Bianco, O B Detersivo con Sapone di Marsiglia unisce nella sua formulazione, le migliori caratteristiche di detersivi molto diversi fra loro, mirate rimuove con decisione le macchie, lava con delicatezza rispetta i tessuti ed è sicuro su tutto il bucato. Grazie alla sua versatilità diventa più facile anche la gestione delle scorte di prodotti per il bucato da tenere in casa. Non più armadietti stipati di tante differenti scatole di detersivi - per il cotone, per la lana e per i sintetici - ma un solo prodotto per tutte le esigenze.

Omino Bianco Detersivo con Sapone di Marsiglia non assicura solo un bucato pulito in profondità, ma igienizza anche e massimo rispetto dei colorati e dei delicati, sia a mano che in lavatrice.

Disponibile in un pratico flacone da 1,5 litri dotato di tappo dosatore, un detersivo liquido, dal profumo gradevole e facile da usare, che mentre rispetta la tradizione utilizzando componenti antichi quali il Sapone di Marsiglia offre soluzioni nuove ai problemi pratici di una donna moderna.

È in vendita nei canali della moderna distribuzione a L. 4.900 al flacone (prezzo indicativo).

Bayerische Digital Index: nuova polizza vita di alto interesse

Da Bayerische Vita "Bayerische Digital Index", una polizza innovativa che offre la sicurezza di un elevato minimo garantito (4,7% oltre il premio netto unico) il rendimento di un investimento finanziario (pari al 75% della performance degli indici di borsa internazionali ad alto livello potenziale di crescita - EuroStoxx50 e Nikkei 225), l'inedito incentivo del Digital payout (un rendimento extra del 15% basato sull'ipotesi, altamente probabile, che i tassi di interesse a breve in Euro non crescano oltre il 6%). E in più i vantaggi di una polizza vita: detrazioni fiscali e opzioni di rendita.

Contact: Anna Grazia Benelli / Paolo Recalcati - Tel. 02 48 19 99 18 - fax 02 48 19 46 34

E' MORTA L'ATTRICE [illegible] KAHN

È morta di cancro in un ospedale di New York Madeline Kahn, popolare per alcuni ruoli da sexy-vamp in film di Mel Brooks come *Mezzogiorno e mezzo di fuoco* e *Frankenstein Junior*. Aveva 57 anni.

A CECILIA ROTH [illegible] PREMIO EUROPEO

L'attrice argentina Cecilia Roth ha vinto a Berlino il premio dell'Accademia Europea della Cinematografia come miglior interprete femminile nel film *Tutto su mia madre*, del regista spagnolo Pedro Almodovar.

Idea superata dai fatti

«Strumento d'analisi che oggi non vale neppure per piccoli paesi o quartieri»

Arnaldo Bagnasco

Alberto Papuzzi
TORINO

UNA trappola si nasconde nei nostri meccanismi di comprensione della realtà: questa trappola si chiama comunità. E' un'idea che non corrisponde più alla realtà in cui viviamo. Ce lo spiega il sociologo Arnaldo Bagnasco dell'Università di Torino, in un denso saggio, *Tracce di comunità*, pubblicato dal Mulino. Un libro che in meno di duecento pagine mette a fuoco non soltanto la crisi di un paradigma scientifico, bensì i problemi concreti che ne derivano. Sottolineati anche dal *33° Rapporto Censis*, appena distribuito, quando enfatizza l'individualismo degli italiani.

Nel linguaggio corrente, professor Bagnasco, s'intende per comunità sia una forma sociale sia una prospettiva utopica. Perché adesso questo concetto deve essere considerato anacronistico?

«Comunità è una delle parole più illustri e usate, della quale forse non possiamo fare a meno. Ma come strumento di analisi della realtà è un concetto troppo denso, che appartiene alle società di tipo tradizionale e mal si adatta a quelle contemporanee. Con la sua invadenza, continua a richiamare problemi reali, che sono quelli dell'integrazione sociale, del destino dell'uomo in un mondo di grandi organizzazioni e della capacità di stabilire relazioni profonde e durature. Ed è dubbio che questi problemi possano essere trattati con il concetto onnicomprensivo di comunità».

Ciò significa che la comunità com'è tradizionalmente concepita non esiste più?

«Non esiste nel senso proprio del termine. Comunità è un qualcosa costruito su società organiche, di piccole dimensioni, non differenziate culturalmente, nelle quali quasi tutti si conoscono e il controllo sociale è molto forte. Condizioni di questo genere oggi non esistono più da nessuna parte».

Quindi che succede quando facciamo uso di questo termine?

«Spesso cadiamo in una trappola. Vediamo un esempio. Se andiamo in un piccolo paese o in un piccolo quartiere, siamo portati a pensarli secondo l'idea di comunità, quindi caratterizzati da fiducia reciproca, da rapporti di vicinato, da amicizie diffuse. Ma non è necessariamente così. Ci sono paesi divisi da faide o quartieri dormitorio, dove il concetto di comunità non ha senso. Abbiamo dunque bisogno di strumenti analitici più sottili».

Fra le tracce lasciate dall'idea di comunità, che posto occupa il concetto di identità?

«In un mondo modernizzato, come il nostro, c'è ancora bisogno di identità, ma non dimentichiamo che accentuare le identità significa impedire i processi di ibridazione che sono tipici delle società contemporanee. L'identità può trasformarsi facilmente in conflitto verso l'esterno e pulizia al proprio interno. Ogni identità non è più vista come un fattore di per sé positivo».

Fra gli strumenti di analisi della realtà che rimpiazzano l'idea di comunità il più nuovo è forse il concetto di capitale sociale. Che cosa s'intende?

«E' un'idea che avrà una decina d'anni, sviluppato soprattutto dalla sociologia americana. Il capitale sociale consiste nelle relazioni di cui una persona dispone per realizzare i suoi fini. Può essere immaginato come un tessuto di rapporti, formatisi nel tempo e stabilizzati, che legano le persone fra loro per molti scopi, che sembrano riprodursi naturalmente e dei quali non si riconosce formalmente l'importanza per il funzionamento della società. Soprattutto gli studiosi americani ritengono che siano in corso processi di erosione del capitale sociale. Perché gli Stati Uniti sono, tradizionalmente, una società che attribuisce grande importanza all'associazionismo, ai vicinati, alla famiglia. Di fronte al rischio che queste microrelazioni possano scomparire, si rendono conto dell'enorme importanza che esse rivestono».

Facciamo un esempio di capitale sociale e dei problemi che sottende?

«Pensiamo a un negoziante di frutta e verdura: nella realtà del rione, conosce quasi tutti e trasmette informazioni. Se un'anziana cliente non si fa viva alla solita ora, può avvisare di andare a controllare che cosa le possa essere capitato. Magari ti ritira la posta o ti cambia piccoli assegni. Se il negozio sparisce, queste funzioni andrebbero svolte da appositi servizi».

Quali sono le cause dell'erosione di capitale sociale e come si inserisce, questo elemento, nei problemi delle moderne società industriali?

«Qui c'è un punto delicato. Un tessuto di rapporti interpersonali che costituisce un serbatoio di fiducia e di collaborazione **reciproca è davvero una grande risorsa da valorizzare. Si è formata perciò una corrente che** tende a pensare che il capitale sociale venga intaccato soprattutto dalla politica, in particolare gli interventi di *Welfare State*. Per esempio, i sussidi alle ragazze madri sono considerati incentivi alla disgregazione della famiglia. Ciò è agghiacciante. Si immagina allora un ritorno all'associazionismo, al volontarismo, alle reti parentali, chiedendo alla politica di immischiarsi il meno possibile nei problemi sociali. Ora, è vero che la politica ha spesso fatto al riguardo dei danni, ma come posizione di principio questa è ingenua e pericolosa».

Perché ingenua e anche pericolosa?

«Ingenua perché si potrebbe dimostrare che spesso gli incentivi politici difendono il capitale sociale, ma soprattutto perché non è solo la politica ma anche il mercato a provocare l'erosione di capitale sociale. Basta pensare a cosa succede quando si sposta la sede d'una fabbrica. O quando i negozi scompaiono a causa della presenza degli ipermercati. Pericolosa perché si può arrivare a conclusioni, come quelle di Francis Fukuyama, lo studioso della «fine della storia», il quale ritiene che bisogna lasciare che il capitalismo si adatti spontaneamente al capitale sociale ereditato da una società e legato soprattutto ai tipi di famiglie e alle idee religiose, da cui tutto deriverebbe. Per cui in certi paesi si avrà lo sviluppo di grandi imprese, in altri solo di imprese minori, e in altri, sprovvisti di capitale sociale, di economie criminali e mafiose. Questa è ideologia bella e buona».

L'ultimo capitolo del libro si occupa di una dicotomia classica, tra i concetti di libertà e solidarietà. Con quali prospettive?

«Sono due valori ma anche due prospettive sempre compresenti, che oggi cercano una casa comune. Per un trentennio in Europa hanno avuto una casa comune nello Stato keynesiano. Poi qualcosa si è inceppato nei meccanismi del *Welfare State*, per una molteplicità di cause. Per esempio sono divenuti costosissimi a causa delle nuove tendenze demografiche. In questa congiuntura tutto si è spostato verso il mercato, che meglie ruggine ai meccanismi però produce disuguaglianze. Credo che siamo in una fase di transizione, in attesa di una politica che tenga ancora insieme le idee di libertà e solidarietà».

La conclusione del libro è dedicata a due intellettuali europei: Antony Giddens, padre della «terza via», e Zygmunt Bauman, studioso della decadenza degli intellettuali. Perché li ha scelti come simboli?

«E' una questione complessa. Uno dei problemi delle società contemporanee è la perdita di controllo da parte delle persone sui propri destini, quello che Giddens chiama un *disembedding*, cioè uno sfilacciamento del contesto sociale, per cui il nostro destino è determinato da scelte che non conosciamo. Di fronte a questa situazione di rischio, si può dunque essere pessimisti, come Bauman, e vedere l'unica soluzione nell'impegno etico a una rigorosa auto-limitazione, perché i rischi sono tali che non ci si può fidare della ragione progettuale; o essere più ottimisti, come Giddens, pensando possibili progetti politici che restituiscano agli individui le capacità di essere soggetti della società. Per fare un esempio, di fronte alla distruzione delle foreste per l'impiego industriale del legname, posso reagire con l'impegno morale in difesa della natura, oppure cambiare le condizioni in modo tale che diventi redditizio non distruggere le foreste. In futuro si lavorerà per integrare queste due prospettive».

albpapi@lastampa.it

Fin dai tempi del romanticismo tedesco, la comunità è stata considerata un'aggregazione sociale con un legame così profondo fra i soggetti che ne fanno parte da superare gli interessi individuali. Questa interpretazione ha portato nell'ambito delle scienze sociali a distinguere fra «comunità» e società e spesso a vedere una contrapposizione tra i due concetti. Della tipologia delle comunità si è occupato Durkheim, distinguendo fra comunità primitive e civilizzate, in base ai criteri di applicazione delle leggi. Altre classificazioni sono state elaborate a partire dalle dicotomie affettivo-neutrale, collettivo-individuale, universale-particolare e così via.

Direttore della London School of Economics, **Anthony Giddens** è l'autore di *The Third Way*, il libro che ha ispirato la politica riformista del premier britannico Tony Blair. Progressista moderato, Giddens è un monumento e gentile. Sociologo e politologo, ha insegnato al King's College di Cambridge. La sua idea è che sia possibile trovare un punto di mediazione fra il modello liberista americano e lo Stato sociale europeo.

Francis Fukuyama è considerato un grande provocatore, nonostante abbia frequentato gli atenei di Cornell, Yale e Harvard. Diciannove fa, a 36 anni, scrisse il saggio che lo ha reso famoso nel mondo: *La fine della Storia*. La sua tesi è che la crisi dei regimi socialisti fa giustizia dello storicismo e la Storia torna a marciare nella direzione del capitalismo e del liberismo

Un libro del sociologo Bagnasco

Non c'è più COMUNITA'

UN LIBRO AL GIORNO

Fra gli incanti del mago Nabokov

Sergio Trombetta

Si dice Nabokov e subito il pensiero corre a *Lolita*. Per lungo tempo il clamoroso successo e lo scandalo intorno al romanzo e al film di primo, memorabile, di Kubrick e il secondo di Adrian Lyne hanno quasi oscurato la grandezza dello scrittore russo-americano, come se la scabrosa passione amorosa del professore cinquantenne Humbert Humbert per la dodicenne americana Lolita, portata in primo piano, avesse nascosto la visuale dal resto della splendida produzione di Vladimir Nabokov. Da tempo non è più così. I romanzi americani, prima, quelli russi, poi, sono riconsiderati anche da noi e da qualche anno l'intera produzione di Nabokov sta tornando in libreria in nuove edizioni e traduzioni da Adelphi per iniziativa del figlio dello scrittore Dmitrij e di Serena Vitale. Significativamente questa impresa nabokoviana è incominciata nel 1991 con *Il dono*, curato da Serena Vitale, che ha aperto uno squarcio di bellezza e profondità sul Nabokov russo che sino ad allora si conosceva soprattutto attraverso l'autobiografico *Parla ricordo* pubblicato in italiano nel 1962.

Andrea Carosso
Invito alla lettura di Nabokov
Mursia
pagine 224, 22 mila lire

Ma a scorrere l'intera produzione e la vita dello scrittore, che nasceva 100 anni fa allo scadere dell'800, ci spinge ora Andrea Carosso con questo *Invito alla lettura di Nabokov*. Ed è un'avventura intellettuale, piena di sorprese, nella complessa geografia di un romanziere che ha vissuto due vite artistiche, la prima in russo nell'Europa di Berlino e Parigi, centri dell'emigrazione fra la rivoluzione sovietica e lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. La seconda totalmente americana dopo la partenza per gli Stati Uniti.

Il tema del doppio, l'intersecarsi di realtà e invenzione, l'accavallarsi dei piani temporali, l'impossibilità da parte dell'individuo di appropriarsi e descrivere a fondo la realtà se non attraverso la memoria, la coscienza di esistere come unico punto fisso e certo: sono i motivi ricorrenti della prosa nabokoviana messi in risalto da Carosso. Lo scrittore come mago che gioca con gli elementi della narrazione, tema portante della intera opera, e già al centro dell'analisi, negli anni 30, del poeta Vladislav Chodasevic che affermava «Sirin lo pseudonimo con cui Nabokov firmava le prime opere] non maschera, non nasconde i propri artifici, ma li dispone in bella vista come un mago che, dopo aver stupito gli spettatori, rivela il posto il laboratorio dei suoi miracoli.

Nabokov come incantatore dunque, che proprio il titolo scelto dallo scrittore per un racconto del periodo russo(*Volshebnik*) ambientato fra Parigi e la Provenza dove si racconta la passione di un uomo di mezza età per una dodicenne ninfetta francese.

Il volume di Carosso, che ci conduce attraverso gli incanti di un gigante del 900, è costruito secondo lo schema ormai collaudato di questi manuali della Mursia affrontando prima la biografia, poi le opere di Nabokov, per analizzarne quindi temi e motivi ricorrenti e riportare i principali filoni della critica sullo scrittore.

A Parigi un convegno dell'Unesco rivaluta gli stereotipi nazionali «motore della storia»

L'Europa? La salveranno i pregiudizi

Il filosofo Wissman: la loro funzione è fondamentale, integrano le diversità

Enrico Benedetto
Corrispondente da PARIGI

NEL memorabile *Dizionario dei luoghi comuni*, alla voce «Donne inglesi» Flaubert suggeriva: «Stupirsi che abbiano dei bambini». E gli italiani? «Tutti musicisti o traditori». Un secolo più tardi, gli stereotipi resistono attraverso giudizi, periodici aggiornamenti. Ma le variazioni sul tema non intaccano la melodia base. Un relatore al meeting su pregiudizi nazionali e costruzione europea svoltosi ieri all'Unesco segnalava per esempio il dialogo captato fra due parigini che aspettano l'autobus. «Il boom dei portatili è una sciagura». «Non lamentarti. In Italia va peggio». Replica: «Con un popolo di esibizionisti, c'era da aspettarselo». E la recentissima contesa franco-britannica è pazza non poteva che rinverdire le rispettive immagini caricaturali. «Mangiatori di rane» - un obbrobrio, oltremanica - contro inglesi «barbari a tavola». Anzi, mettiamoci pure dentro Seattle. «Leggendo alcuni resoconti sulle trattative Wto», ironizza un oratore, «si direbbe che il contenzioso sia di natura culinaria e non gastronomica. McDonald's contro slow food». Perché gli americani (corollario del succitato teorema inglese) «non sanno mangiare».

Nell'Europa dei 15 trionfa la convergenza, s'impone una moneta unica, persino la Difesa diverrà comune. Ma non c'è l'ombra di stereotipi continentali. I Francesi continuano a prendersela con i Belgi, ridicolizzandoli, la Germania snobba il Sud (l'ironica espressione "Paesi Club Méditerranée" strappava un raro sorriso nei corridoi della Bundesbank) e la querelle da pianerottolo spagnolo-portoghese si arricchisce con nuovi episodi. Ma sull'Homo Europaeus, silenzio totale. E' senza qualità, come insegnava Musil. Potremo dunque celebrarne l'avvento solo con l'arrivo del primo stereotipo.

Malgrado gli approcci diversi (discipline storico-etnografiche, sociologia, letteratura), il gustoso incontro di Parigi ritrova un filone quasi nel rivalorizzare il pregiudizio. Osserva il filosofo tedesco Heinz Wissman: «La sua funzione è fondamentale. Veicola senso e integra l'alterità. I pregiudizi vanno a coppie. Prendiamo l'Inghilterra. Perfida Albione & fairplay. Li ritroviamo entrambi nel mixing di charme e inquietudine che circonda sul continente Tony Blair». «In ogni caso, lo stereotipo è un boomerang. Vorrebbe smascherare il destinatario, ma colpisce - svelandone spesso inconfessabili motivazioni - l'autore».

La sociologa Arianna Montanari prosegue la riflessione illustrando gli stereotipi di una figura chiave - il detective - nelle varie tradizioni locali. Maigret non potrebbe essere che francese e Sherlock Holmes albionico.

McDonald's, simbolo dell'alimentazione Usa, ha creato uno stereotipo alimentare gli europei contrappongono lo slow-food

Bandire gli stereotipi alle soglie del Duemila? Per carità. Sono il motore, non la zavorra della storia. Occorrerebbe semplicemente tuffarsi verso una coscienza più estesa e acritica, osserva lo storico Robert Frank. Ma i pregiudizi, ricordiamolo, possono innescare la logica del capro espiatorio. E che oggi l'Europa non l'applichi più al suo interno se non divertissement, preferendo concentrarsi sugli extracomunitari, ne lascia comunque intatta la forza distruttrice.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Sud Italia, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61 (1929)
Certificato n. 3689 del 9.12.1998
La tiratura di sabato 4 dicembre 1999 è stata di 601.231 copie

LA VIGNETTA DI BUSH JR SU INTERNET

WWW.SATIRA.BOOM

Luca De Biase

GEORGE Bush jr. ha fatto causa a [redacted] sito satirico che ha pubblicato su Internet una graffiante caricatura del candidato repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti.

Se Massimo D'Alema è ancora alle prese con le vignette di carta stampata, anche da questo punto di vista l'America è più avanti. In entrambi i paesi, però, la decisione presa alla fine è stata piuttosto antiquata: adire le vie legali.

La caricatura pubblicata dal sito di Zack Exley ritraeva Bush con un tubettino sporgente dal naso, di quelli che servono per inalare la cocaina. E parafrasando la celebre frase inneggiante alla libertà di stampa diceva: «E' l'ipocrisia, stupido». Bush si è infuriato e pare abbia esclamato: «Ci dovrebbero essere dei limiti alla libertà». Una frase sbagliata. I suoi avvocati hanno deciso di andare in causa sulla base del fatto che la foto elaborata al computer e pubblicata da Exley era stata presa dal sito della campagna ufficiale di Bush senza permesso, in violazione del copyright.

Il fatto [redacted] che, mentre la causa di D'Alema contro Forattini [redacted] finita a mettere in questione il senso dell'umorismo del primo e la libertà di espressione del secondo, il caso Bush ha attivato un effetto collaterale: il pubblico, incuriosito dalla vicenda, ha cominciato a visitare massicciamente il sito avversario del candidato repubblicano, trasformandolo in un successo strepitoso. Nel mese trascorso da quel momento, circa 6 milioni di visitatori hanno letto il sito di Exley, molti di più di quelli che hanno letto [redacted] sito ufficiale di George Bush. L'indirizzo del sito di Exley è www.gwbush.com.

Ma non è finita. Internet non dà problemi intricati solo alle vittime della satira, ma anche a chi deve giudicare il ruolo di chi fa satira. I detrattori di Exley sostengono che la strategia del sito non è poi così nobile. Il suo scopo sarebbe quello di costringere lo staff di Bush a comprare il sito per metterlo a tacere. Quest'anno i collaboratori di Bush hanno comprato circa 60 indirizzi Web denominati in modo critico nei confronti del candidato. Altri politici se la stanno vedendo con problemi analoghi, come Hillary Clinton, Pat Buchanan e Al Gore. I siti satirici a loro dedicati si trovano su: www.hillaryno.com, www.buchanan2000.com, www.algore-2000.org, www.AlBore.com. Insomma, problemi analoghi cambiano profondamente di significato quando passano da un mezzo di comunicazione tradizionale a Internet. Giornalismo senza scrupoli e nobile libertà di stampa si mescolano, generando una miscela esplosiva della quale non si può ancora immaginare il risultato finale.

LA SOLUZIONE PER TANGENTOPOLI

CORROTTI, TUTTI A CASA

Marcello Veneziani

RIMETTI a [redacted] i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori. Non si può chiudere con i pater noster il capitolo di Tangentopoli, però si può aprire il capitolo conclusivo. E' vero che non tutti hanno le stesse responsabilità: c'è chi ha rubato di più, chi di meno, c'è chi ha rubato per sé e chi per il partito, c'è chi ha rubato prima e chi si è adeguato per fronteggiare la concorrenza. C'è chi ha preso tangenti su servizi [redacted] chi sui disservizi, chi ha preso soldi «ideologici» da potenze straniere e chi soldi «affaristici» che però hanno aiutato il dinamismo economico del Paese. Ma una commissione di saggi, come quella che propone Barbara Spinelli, dovrebbe servire a individuare i gradi [redacted] i tipi di responsabilità. Non dunque assoluzioni e condanne sommarie.

Vi è poi da considerare che non tutti i mali della Prima Repubblica si riducono alla corruzione: a far da contraltare c'era anche la minaccia alla libertà. Anzi l'una era l'alibi dell'altra e viceversa: meglio i disonesti che i nemici della libertà, dicevano gli uni. Meglio la dittatura degli onesti che la democrazia dei ladri, rispondevano gli altri. Certo, la Prima Repubblica non si può ridurre a questo bipolarismo indecente, ma le due argomentazioni estreme e volgarizzate erano queste.

Ora [redacted] problema è comporre due esigenze opposte ma ineludibili: la prima è non cancellare con un colpo di spugna le colpe del passato; si relativizzerebbe la giustizia, crescerebbe il disgusto per la politica, si negherebbe una diffusa esigenza popolare. La seconda è non usare il passato come arma, tornando a bloccare la democrazia con i veti incrociati e gli infiniti sospetti. La democrazia è paralizzata da quest'ombra lunga ed è impossibile pensare di chiudere la partita con la galera, magari riservata solo ad alcuni capri espiatori. Allora la soluzione da cercare è quella di sanzionare la condanna ma traducendola in condanna politica.

Ovvero né carcere né riabilitazione: semplicemente a casa. Chi ha rubato per sé o per il partito, chi ha preso soldi illeciti da Paesi stranieri, perde i diritti politici, attivi e passivi, e la possibilità di coprire pubblici incarichi. In fondo la peggior condanna per [redacted] uomo politico è l'interdizione dai pubblici uffici, l'esclusione dal potere per indegnità. Poi, secondo i gradi accertati e i livelli di responsabilità, mutano le eventuali sanzioni aggiuntive (confisca dei beni o altro).

A queste condizioni è possibile sottoscrivere aggiornato il primo articolo della nuova Italia del Duemila di cui parlava già nel '47 Giacomo Noventa: «A decorrere dal 1° gennaio dell'anno 2000, [redacted] uomo o partito politico potrà dichiararsi irresponsabile dei propri errori, né pretendere [redacted] diminuzione di biasimo pubblico, allegando che c'è stato [redacted] fascismo, [redacted] comunismo o tangentopoli».

Difesa delle privatizzazioni, toni blairisti: il premier francese rifonda il partito

Jospin archivia il socialismo

Michel Noblecourt

LIONEL Jospin è ancora socialista? Durante quattro ore [redacted] dibattito al recente seminario di Firenze sul «Progressismo nel XXI secolo», il primo ministro francese non ha mai pronunciato la parola «socialismo», neanche accompagnata dall'aggettivo «democratico», che aveva copiosamente utilizzato, quindici giorni prima, a Parigi, davanti al congr[redacted] dell'Internazionale Socialista. Seduto alla destra del presidente americano, Jospin, al forum fiorentino, non ha battuto ciglio ascoltando Bill Clinton, prodigo di complimenti sui risultati economici del governo francese, che gioiva di veder riunita la «sinistra liberal». «Liberal», ha subito precisato il premier francese, significa «progressista» negli Stati Uniti.

Vada per «progressista»! Ma tutto fa pensare che Jospin stia procedendo a una rifondazione moderna e progressiva dell'identità del psf. Difendendo la regolamentazione dell'economia mondiale, l'uguaglianza delle possibilità e i diritti dell'uomo, [redacted] premier francese si è permesso una sola audacia ideologica, quando ha messo in guardia dalle «conseguenze di un capitalismo chimicamente puro, che vorrebbe mettere sotto l'egida del mercato tutte le sfere dell'attività umana». «Non credo più ai modelli», ha affermato, sottolineando come un buon governo sia fatto del dosaggio tra «volontarismo» e rispetto delle «realtà economiche della competizione».

Capo di una maggioranza composita che coinvolge i comunisti, Jospin è convinto che il socialismo non esiste più «come sistema di produzione, dal momento che la superiorità del mercato, per la pianificazione, si è rivelata incontestabile». Nella stessa ottica, ritiene che «il socialismo non è più un sistema dottrinale», da quando la pretesa del marxismo a porsi come «spiegazione scientifica del mondo» si è dissolta. [redacted] metodo marxista può essere utilizzato solo per «pensare il capitalismo, contestarlo, dirigerlo e riformarlo».

Il primo ministro mette al primo posto la considerazione delle realtà nazionali dei differenti paesi socialdemocratici, come se l'esistenza di [redacted] pluralità di vie non avesse innanzitutto l'effetto di banalizzare proprio la terza via. Analogamente, molto influenzato in questo da Dominique Strauss-Kahn, invita la socialdemocrazia [redacted] non attaccarsi esclusivamente alla redistribuzione, ma [redacted] preoccuparsi «delle [redacted] di produzione» [redacted] ricercare [redacted] «equilibrio cooperativo», ovvero una [redacted] alleanza», [redacted] Stato e mercato. Allo stesso modo, parlando dell'uguaglianza delle possibilità, Jospin non è lontano dall'adottare posizioni alla Blair quando proclama: «Noi ricerchiamo l'uguaglianza nelle differenze». E sufficiente aggiungere la sua difesa delle privatizzazioni, concepite per aiutare la modernizzazione dell'industria, per porre la domanda: Jospin può ancora dirsi, in senso ideologico, socialista? Talvolta dosa i suoi accenti in funzione dei luoghi in cui si esprime, e si fa notare come partigiano di un socialismo definito, di volta in volta, «internazionalista», «volontarista» e «umanista», fondato sul ruolo regolatore dello Stato (ma i suoi contorni cambiano a gran velocità). Talaltra si inscrive nel «dinamismo ideologico» che impregna, secondo lui, una socialdemocrazia «dalle ali un po' spiegazzate», orientandosi sempre più verso una versione riveduta e corretta, «moderna», di [redacted] «riformismo» sociale e radicale.

Il primo ministro francese Lionel Jospin

[redacted] pensiero di Jospin si articola intorno a tre convinzioni: «l'invenzione costante di una corretta articolazione tra i fini e i mezzi, che permette un vero riformismo»; «l'indispensabile regolamentazione del capitalismo», fondata «sul volontarismo del potere pubblico»; la riunione delle classi sociali «in base all'uguaglianza delle possibilità», chiave di volta del suo progetto. Nella pratica questa nuova socialdemocrazia, o questo riformismo radicale, [redacted] si limitano a «un neokeynesianesimo economico». Hanno il dominio stesso della politica economica, della lotta contro la disoccupazione, del «perseguimento del progresso sociale» per ridurre le ineguaglianze, e della conquista - difesa con una certa forza a Firenze - della modernità sociale e politica.

Nei forum internazionali, que[redacted] socialismo democratico moderno permette a Jospin di mostrare la sua singolarità. Ma quando, a Firenze, D'Alema lo ha indicato come l'incarnazione di una «sinistra francese, legata alle tradizioni», ha fatto capire come [redacted] sia più questione di socialismo, [redacted] soltanto di modernità.

Sul piano interno, la sfida di [redacted] riformismo radicale che non dice il suo nome si annuncia più difficile. Jospin rischia di inciampare sul pluralismo di una maggioranza che non vuole essere soffocata dal nuo[redacted] pensiero socialista. Nel Partito socialista il segretario François Holland [redacted] un avversario del «liberalismo di sinistra». Con la messa fuori gioco di Strauss-Kahn, molti candidati si disputeranno la fiaccola della modernità, da Holland, [redacted] Martine Aubry, a Elisabeth Guigou o a Alain Richard.

Jospin dovrà inoltre tenere conto di Laurent Fabius, che si vuole avvocato di una «sinistra moderna», al fine di reinventare un modello per il XXI secolo. Con accenti blairisti, e[redacted] evoca l'«educazione continua», la modernizzazione delle istituzioni, la decentralizzazione e, soprattutto, «profonde riforme» dello Stato. E su questo Fabius ha ricordato i ritardi, le esitazioni, e le dimenticanze. A futura memoria.

Copyright «Le Monde»

PANE AL PANE

NEBBIA KILLER O GUIDATORI FOLLI?

Lorenzo [redacted]

LA nebbia killer - [redacted] ripetere alla tv con l'enfasi [redacted] bollettini di guerra - ha ucciso [redacted]. L'espressione, pre[redacted] alla lettera, astraendo per un momento dall'occasione, lascia sbalorditi. Ci siamo appena lasciati alle spalle una cultura contadina che influenzava più o meno direttamente [redacted] maggior parte degli italiani. I suoi residui, rafforzati magari da esperienze personali, associano la nebbia ad altre immagini, tutt'altro che cruente. Piace, la nebbia, agli onesti epicurei, agli amanti della buona tavola. Quando mette nell'aria i primi brividi della stagione che cambia, quando il fumido vapore che sembra esalare dalla terra trasforma in ombre le più [redacted] parvenze, alberi [redacted] case, e pur bello starsene fra quattro mura, a scaldarsi c[redacted] cibi saporosi e vini gagliardi. Ma sì, aveva ragione il vecchio Carducci: «La nebbia agl'irti colli / Piovigginando sale...». E correggeva l'eventuale impressione negativa [redacted] l'estate di San Martino con sensazioni di vi[redacted] piena: «Ma per le vie del borgo / Dal ribollir de' tini / Va l'aspro odor [redacted] vini / L'anime a rallegrar». Mentre nel camino scoppietta lo spiedo, [redacted] completare uno scenario di buona salute e dovizia.

La nebbia piace anche ai contemplativi, e questa bivalenza dovrebbe allertare i suoi denigratori. [redacted] silenzio ovattato, che rinvia a quello vibrante della neve, si può indugiare principescamente sui libri oppure avventurarsi all'aperto, [redacted] inseguire nel labirinto lattescente fantasmi veri e immaginari. Non è solo una suggestione campestre [redacted] arcadica. Basta vedere i suoi giochi surreali lungo i portici di una città, entro le quinte che si sfaldano e si perdono nell'indistinto. Uno spettacolo che non ha nulla da invidiare alle soleggiate piazze dechirichiane.

Certo, la nebbia nelle pianure alluvionali, nelle [redacted] lacustri, può esagerare, stagnare per giorni [redacted] giorni, imprigionare i meglio disposti in ceppi asfittici. Non si può sempre fare bisboccia, [redacted] sare il cielo o ridursi a una cenobitica reclusione. Diventa allora incomoda e pericolosa per quelli - e sono i più - che devono viaggiare. Ma è improprio attribuirle le colpe di una alluvione o di un terremoto, paragonarla a fenomeni naturali incontrollabili. Nebbia killer? Abbiamo visto le macchine accartocciate e carbonizzate sulle autostrade, le ecatombi insensate di corpi e ferraglie. Ma come è possibile contestare alla nebbia 150 tamponamenti in un colpo solo, con decine di feriti e di morti? Perché trascurare l'evidenza? Sottovalutare le responsabilità di troppi degni connazionali che pretendono di scagliare impunemente la loro auto a [redacted] km l'ora, senza vederci abbastanza?

Non [redacted] la nebbia a iniettare nel sangue una nuova, impalpabile ecstasy. Sarà piuttosto la pulsione suicida e omicida che assimila gli ebeti adoratori della velocità ai mangiatori di droghe. La nebbia sembra suggerire invece un emblematico limite alla dismisura della vita moderna, un distacco dalla fretta fine a se stessa, un umanissimo lasciarsi vivere che sia anche rispetto degli altri. Rappresenta forse - come voleva Clemente Rebora - una barriera che «appanna» l'ostinata città [redacted]. Se non l'elogio, [redacted] impone almeno una assoluzione della nebbia: come ogni volta che l'uomo cerca all'infuori di [redacted] le cause dei suoi scongiurabilissimi errori.

LETTERE

Ingegneri con un paradosso • Soldati al freddo • Le stragi in Kosovo

LA LETTERA [redacted]

Sud, leggi speciali e strategie illuminate

ILLUSTRE signor Del Buono, con l'ironia dovuta Massimo Gramellini ha dato notizia su *La Stampa* che la Finanziaria ha stanziato ulteriori 100 miliardi per la ricostruzione del Belice. Che questo possa avvenire, trentuno anni dopo il terremoto, [redacted] comporta più sorpresa, ma sgomento sì, anche indignazione.

Ricordo che nel 1969, da presidente del Trentino-Alto Adige, avevo promosso una legge di sostegno solidale ai paesi terremotati. Dopo contatti con la Regione siciliana e con il parroco di Santa Ninfa, l'allora don Riboldi, adesso vescovo di Acerra, si convenne sulla realizzazione di una scuola professionale. Stanziamento ed esecuzione relativamente sofferti, inaugurazione solenne. Un anno dopo, sulla copertina di *Epoca*, mi ritrovai la foto della scuola, dissestata [redacted] senza più serramenti. Destinata ad altro, era stata abbandonata alle erbacce. Poiché altro di similare sicuramente c'è stato laggiù, mi chiedo perché il governo - nell'assegnare quest'ultimo (?) contributo - non si voglia cautelare, nominando per esempio un commissario «ad actu» che decida lui tempi e modi delle erogazioni. Ciò solleverà esacerbate rimostranze della Regione, in nome dell'autonomia, ma questo dovrebbe essere senza remissione.

Sempre più mi convinco che [redacted] procedere - soprattutto nel Sud - a una semina di principi e di responsabilità tra le [redacted] generazioni. Il Trentino ha stabilito [redacted] gemellaggio in Calabria con la Locride, terra nota anche tristemente. Laggiù c'è un vescovo trentino, mons. Bregantini. Lui ha proposto ai giovani volonterosi di ripartire dalla cooperazione. Quasi la cooperazione ha più di un secolo, adesso qui vengono «a scuola» giovani calabresi capaci di intrapresa, visitano le [redacted] rurali, le cantine sociali, i magazzini frutta, discutono e imparano. Lui, il vescovo, si è me[redacted] a capo di un caseificio sociale (qualcuno deve pur esporsi rispetto a certi potentati locali). Adesso producono un magnifico pecorino, che le nostre cooperative rivendono. E' stata anche introdotta, con successo, la coltivazione di frutti del sottobosco, con positivi riflessi per il turismo locale. Qualcosa cambia e cresce. Credo che, ben oltre le leggi speciali, occorra una strategia illuminata di piccoli fatti coerenti, introdotta nel territorio. Alla lunga, qualcosa diventa.

Giorgio Grigolli, Trento

VENGO rimproverato a volte di essere troppo pessimista sulle sorti del nostro Paese. Ma non è in mio potere illudere. Oggi, comunque, sono lieto di pubblicare una lettera senz'altro positiva. Contiene, infatti, la segnalazione che [redacted] può fare qualcosa di buono per i giovani anche nel Sud. Gentile Signor Grigolli, lei ha ragione: oltre le leggi speciali, occorre una strategia illuminata. Avere fantasia. Come concepire la Locride in Calabria [redacted] gemellaggio con il Trentino.

Oreste del Buono

Lo strapotere [redacted] una minoranza

Pochi sanno che in Italia il 90% [redacted] passa degli ingegneri [redacted] sono ingegneri edili, ma industriali, cioè: meccanici, elettrotecnici, elettronici, chimici, gestionali, ecc. Nonostante questo, l'unico Ordine degli ingegneri in Italia comprende in pratica solo ingegneri edili, tanto è vero che tutti gli argomenti discussi al suo interno riguardano problemi di ingegneria edile, cioè di progettazione e gestione del patrimonio edile, qualche volta problemi di opere pubbliche. L'ultimo numero della rivista *L'ingegnere italiano* rispecchia questa triste e sconsolante realtà, fatta dal 5% degli ingegneri (edili e liberi professionisti), i quali pretendono di essere l'unica categoria di ingegneri italiani, mentre il 95 per cento degli ingegneri in Italia sono occupati nell'industria e difficilmente si iscrivono all'Ordine, perché questo non offre loro niente di culturalmente e professionalmente interessante.

Oggi l'ingegnere occupa una posizione di primo piano nell'industria, in campo progettistico, produttivo, nella industrializzazione del prodotto/processo, nell'informatica, per non parlare della ricerca, che senza ingegneri non esisterebbe. Per sfortuna dell'Italia, questo non è il solo ritardo culturale che ci penalizza. Ma arriveremo mai in Italia [redacted] chiarire questo anacronismo?

ing. Aldo Gelsomini
Roveredo [redacted] Piano (Pordenone)

Inverno a [redacted]

Siamo alcuni militari in servizio di leva presso la caserna «Pio Spaccamela» di Udine: tre mesi fa, ai primi freddi, ci siamo accorti di essere senza riscaldamento e acqua calda!! A dicembre, [redacted] una regione nota per i suoi rigidi inverni, le persone costrette a vivere all'interno delle compagnie stanno al freddo, mentre gli ufficiali (che peraltro la sera tornano a casa propria al caldo) possono permettersi di girare per gli uffici in camicia. Di quattro caldaie, tre [redacted] guaste. Tre caldaie guaste contemporaneamente? Chi doveva vigilare sul buon funzionamento dell'impianto? Come mai da mesi non si provvede, e ci viene detto che dobbiamo aspettare ancora?

Chiediamo soltanto che, dopo una giornata all'esterno (e quindi certo [redacted] al caldo) sia possibile trovare un po' di relax in una bella doccia calda: le camerate, non essendo riscaldate, sono umide e passiamo le notti sotto tre coperte di lana, vestiti come palombari, con due o tre strati di vestiti.

Lettera firmata

Gli strani stipendi [redacted] casa di cura

In una casa di cura di una città italiana, che per correttezza non nomino, ho riscontrato una prassi piuttosto strana nell'assegnare ai medici gli onorari a carico dei pazienti: oltre al primario vengono compensati tutti, indistintamente, i medici della sua équipe, compresi quelli che, praticamente, [redacted] hanno effettuato alcuna prestazione, e magari non hanno nemmeno visto il ricoverato. Ma questo non è tutto: [redacted] peggio sta nel fatto che gli onorari più bassi vengono corrisposti proprio a quei medici che hanno dovuto lavorare di più; e tali [redacted] le posso affermare [redacted] già per sentito dire, bensì per averle sperimentate più di una volta come paziente, questo ultimo sostantivo avendo nella fattispecie un evidente doppio significato!

Lettera firmata, Verona

Autostrade paghiamo tutto noi

Ho letto la pubblicità della «Società Autostrade». Percorro ogni giorno per lavoro la tratta Torino-Ivrea (poco più di [redacted] Km), spendendo ogni giorno 11 mila lire. La Società autostrade Torino-Ivrea-Aosta [redacted] prevede nessuna forma di abbonamento. Lo slogan recita «Vi portiamo al mare. Vi portiamo in montagna. Vi portiamo in vacanza. Vi portiamo a casa». Mi permetto di aggiungere: «E noi paghiamo tutto».

Andrea Barale

I conflitti etnici e il fallimento Nato

La guerra in Kosovo è sparita dalle prime pagine, ma le stragi continuano. Ho appreso con sgomento, il 30 novembre sulla *Stampa*, che alcuni kosovari, per «festeggiare» il giorno dell'indipendenza albanese, hanno ucciso barbaramente 6 persone di [redacted] zingara [redacted] serba, davanti alla folla impassibile in una zona controllata dalle forze della Kfor. Ciò conferma che l'offensiva scatenata in violazione delle norme di diritto internazionale dalla Nato in febbraio ha fallito l'obiettivo di risolvere i conflitti etnici nella zona.

Certo, le bombe [redacted] Belgrado sono riuscite in parte a ridimensionare le mire egemoniche [redacted] Milosevic, ma non hanno fatto altro che sostituire i carnefici serbi con quelli albanesi. A morire, oggi come otto mesi fa, sono sempre esseri umani, uccisi dalla sete di vendetta e dall'odio razziale. L'unica differenza sta nello spazio sulla stampa occidentale, visto che le nefandezze compiute dall'esercito e dai paramilitari jugoslavi occupavano le pagine iniziali dei quotidiani, mentre i massacri di parte kosovara passa[redacted] oggi regolarmente in secondo piano.

Claudio Chianale

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [redacted], fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4884179/06 484585. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10126 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (con consegna dec. posta) anno L. 304.000 (€ 157,00). Estero L. 627.000 (€ 324,00). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - 35-02 48th avenue, L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta [redacted] fax al numero 011 [redacted], tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: [redacted] corrente postale [redacted] bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-821183; direttamente presso gli sportelli [redacted] Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [redacted], fax 011 [redacted]. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA [redacted] Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121, v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino [redacted], M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. [redacted] 5111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255951. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. [redacted] 561192. Genova s.d. Ceccardi 1-14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200911, fax 06 42011468

La scienziata e Magris premiati ieri con il «Grinzane Piemonte»

Lo scrittore Claudio Magris. Nella foto grande Rita Levi Montalcini ieri a Palazzo Barolo; alla sua destra Marcello Sorgi. Tra il pubblico si riconoscono Enzo Ghigo, Gianni Agnelli, Donna Marella e Jas Gawronski

Il premio Nobel ricorda l'amico Primo Levi: «Mai creduto al suicidio»

«Le mie virtù subalpine»

Rita Levi Montalcini, ritorno alle radici

Carlo Grande
TORINO

IO sono certe vie torinesi, certe tinte color ocra, certe linee della collina. Quando sono qui mi succede spesso di sentirmi il mio posto. A Torino io so chi sono». Così, rendendo omaggio alla terra in cui ha trascorso molti anni della giovinezza, il triestino Claudio Magris ha ricevuto ieri, con Rita Levi Montalcini, il Premio Grinzane Piemonte 1999, riservato a scrittori, artisti, scienziati e imprenditori che hanno contribuito a promuovere l'immagine della Regione. Durante la cerimonia, svoltasi alla presenza di Giovanni Agnelli e della moglie Donna Marella, dell'eurodeputato Jas Gawronski, del presidente della Regione Enzo Ghigo, sono state ripercorse le vite della scienziata premio Nobel e dell'autore di *Danubio*. Per molti è stata una sorpresa, sotto gli affreschi di Palazzo Barolo, scoprire che molti dei colori più vividi della loro esistenza hanno i riflessi della cultura piemontese e torinese, che da questa terra hanno tratto gran parte della linfa per alimentare la loro opera.

Rita Levi Montalcini (nata a Torino nel 1909), è stata «presentata» dal direttore della *Stampa* Marcello Sorgi, che ha ricordato, tra l'altro, la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo cittadino con il grande istologo Giuseppe Levi, e come fu costretta dalle leggi fasciste, quand'era giovanissima, ad allestire il suo primo laboratorio sulle colline dell'astigiano, in camera da letto. Poi, terminata la guerra, il viaggio e le ricerche negli Stati Uniti, fino al premio Nobel per la Medicina, nel 1986, per la scoperta dell'«Ngf» («Nerve Growth Factor»). «Questo riconoscimento - ha sottolineato la Montalcini - è molto superiore ai miei meriti, perché ho avuto fortuna: allora non credevo di essere abbastanza intelligente per entrare nei campi di ricerca più frequentati, così mi applicai a un settore che non era seguito da persone di alto livello. Se un merito devo ascrivermi, alla fine di una vita lunga, tenace e combattuta (queste sono virtù piemontesi) è di continuare a credere nei "valori" e cercare di trasmetterli ai giovani». Il coraggio e gli esempi più grandi, ha detto, gli furono ispirati dal maestro Giuseppe Levi e dagli amici torinesi, fra tutti Primo Levi: «Non ho mai creduto che si fosse suicidato», ha ripetuto più volte.

Gli amici, la collina e il fiume («qualche volta la vita mi sembra una scorribanda in collina con gli amici»), il senso del lavoro («a volte persino troppo»), hanno segnato profondamente l'esistenza di Magris, presentato dallo scrittore e giornalista Lorenzo Mondo: «Dovrei dare io un premio al Piemonte - ha detto Magris -: quello che sono lo devo a Torino, agli amici e alle amiche che ho qui, che crescono con me come cerchi dello stesso albero». Magris, dopo l'infanzia in una Trieste «periferica, distaccata e disillusa», nella Torino «moderna e ciclopica» ha cominciato a «fare i conti con la storia»: qui si è laureato, ha insegnato all'università e scritto il primo libro. «Mentalmente io vivo in una città sola», ha detto. Un doppio amore che non gli consente scelta (come fra i suoi due figli), che gli ricorda «una partita di calcio, al liceo, tra credenti e credenti: io non sapevo dove stare, così ho fatto un tempo da una parte e un tempo dall'altra. E, francamente, non ricordo quale fu il risultato finale».

Torino, la mostra di Palazzo Cavour

E Segantini trovò la via della luce

Marco Rosci
TORINO

IL recupero e il restauro del piano nobile di Palazzo Cavour come sede di rappresentanza della Regione e l'utilizzo di alcune sale come sede per grandi mostre temporanee è indubbiamente un'acquisizione significativa. La mostra inaugurale (visibile fino al 27 febbraio), curata da Marisa Vescovo, è intitolata *Da Segantini a Balla un viaggio nella luce*. Non è una mostra storica del divisionismo italiano, che sarebbe stata pleonastica dopo le due grandi rassegne a Milano nel 1970 e a Trento nel 1990, ma *Un viaggio nella luce*: dalla Milano in pieno sole nel *Naviglio a ponte San Marco* del giovane Segantini, in cui la vibrazione ottica dei riflessi bianchi, blu e carminio del Naviglio è un concentrato di futuro, alla dissoluzione luministica informale del pastello di Balla *La visione di Villa Borghese*. Oppure meglio fino alle infinite riflessioni e rifrazioni di luce d'interno nelle *Due amiche* postfuturiste di Boccioni alle soglie dell'estrema fase fra il recupero di Cézanne e una sorta di metacubismo.

Severini: «Ritratto di signora»

Nella realtà della mostra, il percorso si snoda alla rovescia, dagli esiti conclusivi alle radici dei maestri fondatori. Fra di essi, la presenza di Pellizza è logicamente simbolica data la coincidenza con l'altra mostra torinese, ma comunque ben risponde al tema *Vecchio mulino a Volpedo*, pura struttura di luci e di ombre «portate» rimandanti al non visibile, ai limiti (futuri) dell'astrazione neoplastica. Non essendo stata concessa la presenza dell'opera radicalmente rivoluzionaria, il *Sole nascente del 1904*, che avrebbe rappresentato l'apoteosi della trasmutazione antinaturalistica dell'immagine, la sua «memoria» corre tuttavia lungo le sale: nella straordinaria surrealtà del *Gregge all'alba* di Previati, nel primo fantastico Carrà de *La strada di casa*, che proprio per questo ritengo posteriore di alcuni anni alla data 1900 apposta a posteriori, fino agli ingioiellati, materici soli invernali di Matteo Olivero.

Questo tema della luce come valore simbolizzante e astrattivo permette la convivenza di soluzioni assai lontane fra di loro. Si passa dal rigore lenticolare dell'ortodossia di Morbelli, ben presente con capolavori, dalla socialità delle mondine di *Per ottanta centesimi* al decadentismo fogazzariano di *S'avanza*, e di Emilio Longoni, nella cui vaporosa evocazione delle Alpi lombarde sembra rinascere il Piccio, all'alternativa fra la violenza materica sullo smalto blu del mare ligure di Merello e la bianca purezza in punta di pennello delle nevi alpine di Cesare Maggi. Non dunque la luce dei manuali, ma le infinite e talora contrastanti luci che in vari modi illuminano la strada verso «il Moderno». O la spengono: *Maternità* di Previati, esposta fra polemiche a Brera nel 1891, nella realtà è un opaco filamentoso fantasma preraffaellita.

FATTI E [illegible]

Boccioni i futuristi a Vicenza

VICENZA. A novant'anni dalla pubblicazione del primo Manifesto futurista, la città di Vicenza, in collaborazione la Regione veneta, propone mostra di 60 opere create da due importanti scuole: quella di Boccioni e quella di Savarè.
(AdnKronos)

in Perù 15 secoli

LIMA. I ruderi di pietra di una città antica 1500 anni stati scoperti una località isolata, a 4.500 metri di altitudine sulle Ande del Perù settentrionale, 400 chilometri a Nord-Est di Lima. L'annuncio è del capo della spedizione archeologica responsabile della scoperta, Victor Pena, direttore della sezione della provincia peruviana di Ancash dell'Istituto Nazionale di Cultura. L'insediamento - che Pena attribuisce alla civiltà Recuay, fiorita circa un millennio e mezzo fa - si estende su un'area di 600 ettari. Secondo l'archeologo, «la città fu costruita in pietra su due livelli. Nelle zone dove abbiamo scavato abbiamo trovato alcune sepolture di famiglia complete per esempio, la tomba di una donna sepolta insieme con i suoi tre figli, due bambini e una bambina».
[Agi]

ICEBERG

EURO. Si legge in calce agli estratti dei conti correnti San Paolo-Imi: «... gli importi espressi in euro nella colonna di destra, non hanno rilievo contabile...». Servono solo per abituare i clienti alla nuova moneta. Contabilità virtuale. Euro, appunto.

Chiedono un risarcimento le donne asiatiche deportate nella seconda guerra mondiale

Giappone, l'ultima battaglia delle schiave

Costrette a prostituirsi per i soldati del Sol Levante

Marina Leonardini
TOKYO

UN [illegible] ci passò a un soldato giapponese che ci salì su un treno militare. Eravamo più di cinquanta. Ci fecero scendere in mezzo a un campo in cui non c'erano abitazioni civili se non la casa di conforto. Non c'era molto tempo. Ogni giorno arrivavano circa trenta, quaranta soldati e ufficiali. In fila aspettavano il loro turno e spesso li si sentiva urlare "hayaku, hayaku", più in fretta per favore». Sarà la testimonianza di Hwang Kum-ju [illegible] a quella di numerose altre, a dar vita ad un tribunale simbolico che il prossimo anno giudicherà i crimini di guerra perpetrati dall'esercito giapponese nei confronti delle donne asiatiche durante il secondo conflitto mondiale. Un tribunale senza autorità perché composto non da giudici ma da avvocati e da [illegible] non governative: un tribunale «finto» perché fino ad ora, nonostante i rapporti dell'Onu, le testimonianze delle vittime e le pressioni dell'opinione pubblica, il Governo giapponese non ha mai riconosciuto ufficialmente quello che le fonti hanno rivelato essere un crimine di stato. Oltre 200.000 per l'esattezza le schiave sessuali fornite dal Giappone ai soldati, confermano i rapporti medici a cui le donne erano regolarmente sottoposte; donne cinesi, indonesiane, filippine, malesi ma soprattutto coreane di età compresa tra i 12 e i 20 anni che entrarono a far parte di un capitolo di storia che al Giappone ancora brucia.

Stiamo parlando delle Comfort Women, le donne di conforto, per usare il termine che ha tentato di edulcorare una realtà brutale, che durante le campagne di conquista giapponese nel territorio asiatico vennero deportate per popolare le Comfort Station, in cui i soldati trovavano sfogo allo stress della battaglia. Veri e propri bordelli di stato, le case di conforto apparvero per la prima volta nel 1931 durante l'invasione della Manciuria, ma già nel 1937, periodo del contestato Massacro di Nanchino, le Comfort Station giapponesi erano dovunque una realtà.

La protesta di alcune ex schiave, nei giorni scorsi, contro il governo giapponese

Oltre 200 mila ragazze tra i 12 e i 20 anni una ferita di cui Tokyo si vergogna ancora

Là dove c'era l'esercito, e i soldati impiegati al fronte erano oltre due milioni, c'era una casa di conforto governativa per truppe e ufficiali. Evitare fenomeni di violenza sessuale sulla popolazione e impedire il diffondersi di malattie veneree tra le truppe al fronte, furono alcune delle motivazioni che il governo giapponese fornì per giustificare quello che di fatto divenne uno stupro sistematico e organizzato. E la deportazione di schiave sessuali nello stesso Giappone, in zone in cui si trovavano basi militari, miniere e depositi di munizioni, rende queste giustificazioni ancora più stridenti.

«Non eravamo considerati degli esseri umani» ricorda Song Sin Do un'altra testimone oculare delle violenze; «non potevamo né parlare né lamentarci e se rimanevamo incinte eravamo costrette ad abortire». Spesso tuttavia latte e cianuro risolvevano ancor più drasticamente il problema. «Tante sparivano semplicemente nel nulla; si diceva che i corpi venissero disintegrati con le granate». Alla fine della guerra l'esistenza delle comfort women divenne un problema così pressante che gli organi militari cercarono di nascondere qualsiasi documento a loro riguardo, attribuendo la consuetudine al mercato della prostituzione organizzato da businessmen coreani e giapponesi. Reduci dall'aver formalmente combattuto, fuori casta in patria nel momento in cui il loro stato veniva riconosciuto, le comfort women superstiti hanno da allora cercato di combattere contro un sistema d'omertà che le voleva inesistenti. «Il popolo giapponese si vergogna per il silenzio del governo nei confronti delle Comfort Women» dice Yuuko Nakashita, un avvocato del team che segue le sorti di Song Sin Do che ad ottobre di quest'anno si è vista rifiutare il risarcimento come vittima di guerra dalla corte di Tokyo. «Ma abbiamo deciso di andare in appello».

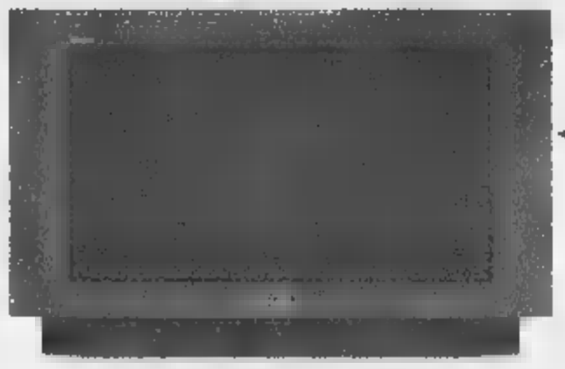
E Song Sin Do, provata da sei anni di battaglie legali, continua a lottare: «Sono stanca è vero - dice questa coreana minuta che a 77 anni è una delle otto "cause contro lo stato giapponese" intraprese dalle comfort women - ma voglio far conoscere quello che è realmente accaduto».

Per Nakashita fanno ben sperare i precedenti dello scorso anno, quando la Corte Distrettuale di Yamaguchi ordinò il risarcimento per tre comfort women sudcoreane fissandolo in circa 8 milioni di lire. «Cinque milioni sono ridicoli, ma ciò che conta è il fatto che la Corte abbia riconosciuto lo stato giapponese come inadempiente nelle parti lese. In realtà per il caso di Song Sin Do abbiamo chiesto due miliardi, ma quel che va difeso è il principio».

Per anni dopo un discorso non ufficiale dell'ex capo di gabinetto Kono Yohei, che nel '93 ha ammesso che le donne erano obbligate con la forza a prostituirsi, una scusa formale è giunta, sebbene il primo ministro Keizo Obuchi abbia ricordato più volte come il Giappone «debba guardare al proprio passato con sincerità». Il tribunale del Duemila sarà simbolico, ma si farà forte soprattutto della relazione presentata lo scorso anno da Gay J. McDougall esperta dell'UNCHR, il Comitato per la Difesa dei Diritti Umani, secondo il quale «La schiavitù sessuale imposta dai giapponesi durante la seconda guerra è uno dei più lampanti esempi di crimine contro l'umanità. Le vittime vanno risarcite, legalmente e civilmente». L'istituzione, nel [illegible], di un Fondo civico in favore delle donne asiatiche pare non soddisfare nessuna delle parti lese.

La maggioranza ha rifiutato il denaro. Per Song «non è dalle collette dei cittadini che deve arrivare un riconoscimento». Per il suo avvocato «la violenza contro l'individuo è e rimane in contrasto con i fondamenti della costituzione giapponese». Per la McDougall «questo è un modo per il governo di aggirare la presa di responsabilità» e per Kim Yong Hee, rappresentante del gruppo cittadino per la difesa delle comfort women in Giappone, l'idea di questo «denaro di simpatia» è assurda. «Mentre Germania, Stati Uniti e Canada hanno pagato risarcimenti individuali alle vittime di guerra, il Giappone si rifiuta di farlo, dimenticando che il problema delle Comfort Women non può essere risolto tra le mura di casa».

IL PRIVILEGIO NATALE



da UNI-EURO trovi tutte le novita' di Natale per soddisfare i tuoi supremi desideri ...

Oltre 200 TV color... PER TUTTI !

....ma anche i piu' piccoli [illegible] !

SONY MAXI 32" panoramico a schermo super piatto FX60

piu' di **3.000.000**

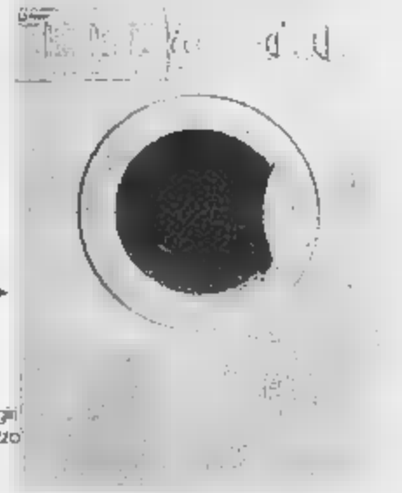
Tv color LG 14" scart e telecomando

meno di **200.000**

da UNI-EURO trovi tutte le novita' di Natale per soddisfare i tuoi supremi desideri ...

Oltre 500 elettrodomestici...PER TUTTI !

....ma anche i piu' piccoli [illegible] !



Lavatrice MIELE modello 828 carico frontale "Classe A" 600/1000 giri - fuzzy logic

piu' di **1.700.000**

Lavatrice INDESIT 400 giri «on termostato e mezzo» carico

meno di **400.000**

da UNI-EURO trovi tutte le novita' di Natale per soddisfare i tuoi supremi desideri ...

Oltre 500 prodotti... PER TUTTE LE CASE !

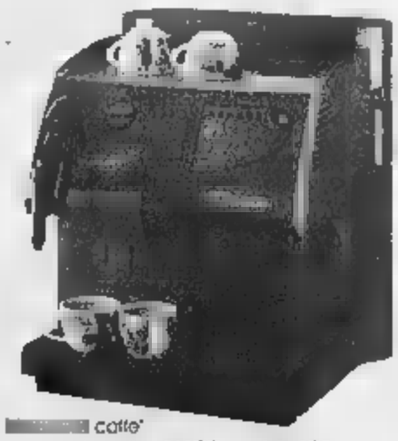
....ma anche i piu' piccoli desideri !

POLTI VAPORETTO PRO 3000

piu' di **600.000**

Aspirapolvere HOOVER modello 12212 con avvolgicavo super compatto

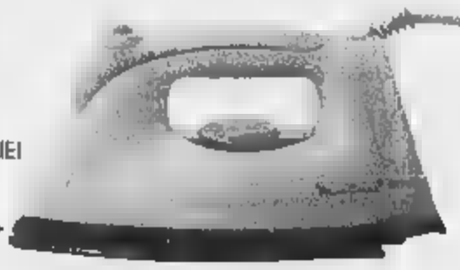
meno di **150.000**



da UNI-EURO trovi tutte le novita' di Natale per soddisfare i tuoi supremi desideri ...

Oltre 500 prodotti ... PER TUTTE LE FAMIGLIE!

....ma anche i piu' piccoli desideri !



[illegible] caffe'
super automatica SAECO modello 10P

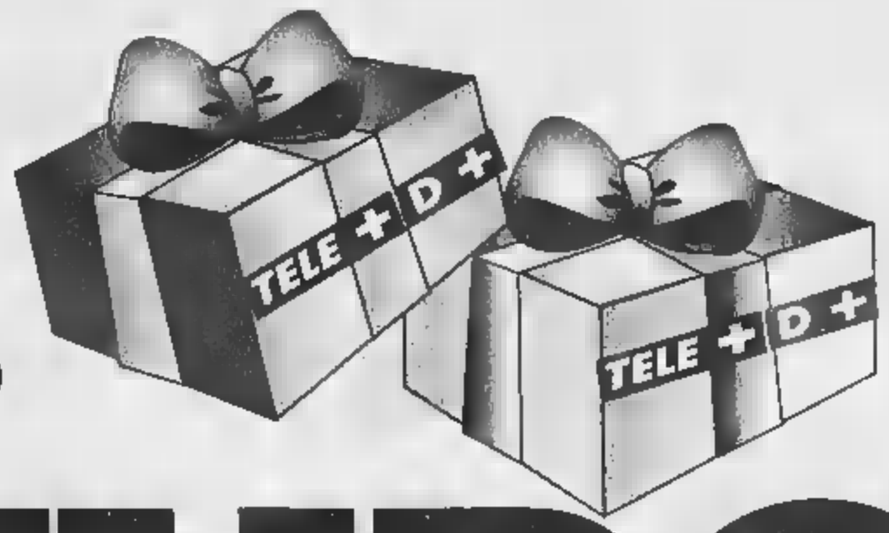
piu' di **1.000.000**

Ferro da stiro a [illegible] MOULINEX modello 877 1400w regolabile [illegible]

meno di **30.000**

Promozione valida dal 27 novembre fino al 31/12 salvo es.scarte,errori ed omissioni

DI UN ...



UNI-EURO

Telefono cellulare MOTOROLA
modello v3688
IL PIU' PICCOLO, IL PIU' BELLO
IL PIU' TECNOLOGICO

più di **950.000**

da UNI-EURO trovi tutte le novita' di Natale per soddisfare i tuoi supremi desideri ...

Oltre 60 modelli di cellulari... PER TUTTI !

...ma anche i piu' piccoli desideri !

Telefono cellulare
TIM TELITAL 210
Batteria 40h st By
grande display,
invio e ricezione
messaggi

In combinazione
TIM CARD
£ 100000

meno di **160.000**

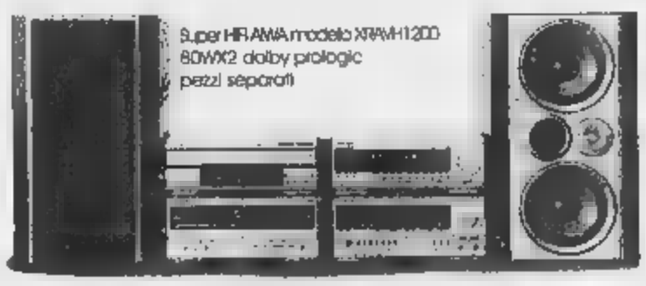
GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 121.0175/47411
(CN)BAGNOLO Piem.te NUOVO !
PUNTOMUSICA v.Genovasio
Tel.0175/392086
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/618571
(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri tel.0141/599566
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 8 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

da UNI-EURO trovi tutte le novita' di Natale per soddisfare i tuoi supremi desideri ...

Oltre 200 modelli di impianti hifi..PER TUTTI !

....ma anche i piu' piccoli



Super HIFI AMA modello XRMH1200
80WX2 dolby prologic
pezzi separati

più di **1.000.000**

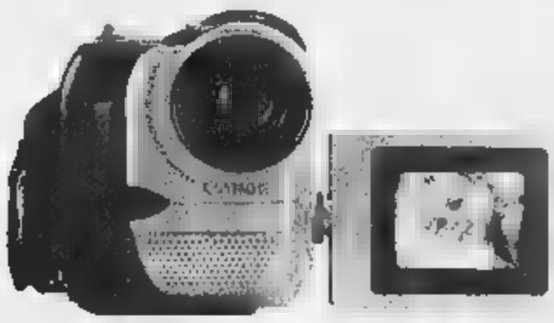
Micro hifi PHILIPS modello MC115
Singolo CD + piastra cassetta autoreverso

meno di **300.000**

da UNI-EURO trovi tutte le novita' di Natale per soddisfare i tuoi supremi desideri ...

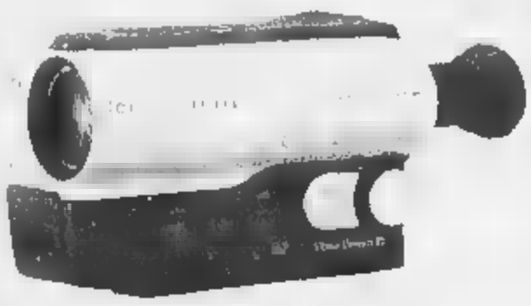
Oltre 100 modelli di videocamere e macchine foto... PER TUTTI !

...ma anche i piu' piccoli desideri !



Videocamera digitale modello TOP CANON
DMMV200 digitale - zoom 16/320
Super stabilizzata con monitor LCD da 2,5"

più di **1.900.000**



Videocamera SAMSUNG 8MM mod.VP-A30 Zoom
16X - tilotalrice - 6 programmi di esposizione
automatica

meno di **600.000**

I punti vendita UNIEURO sono centri autorizzati

TELE + D +
TIM
MOTOROLA

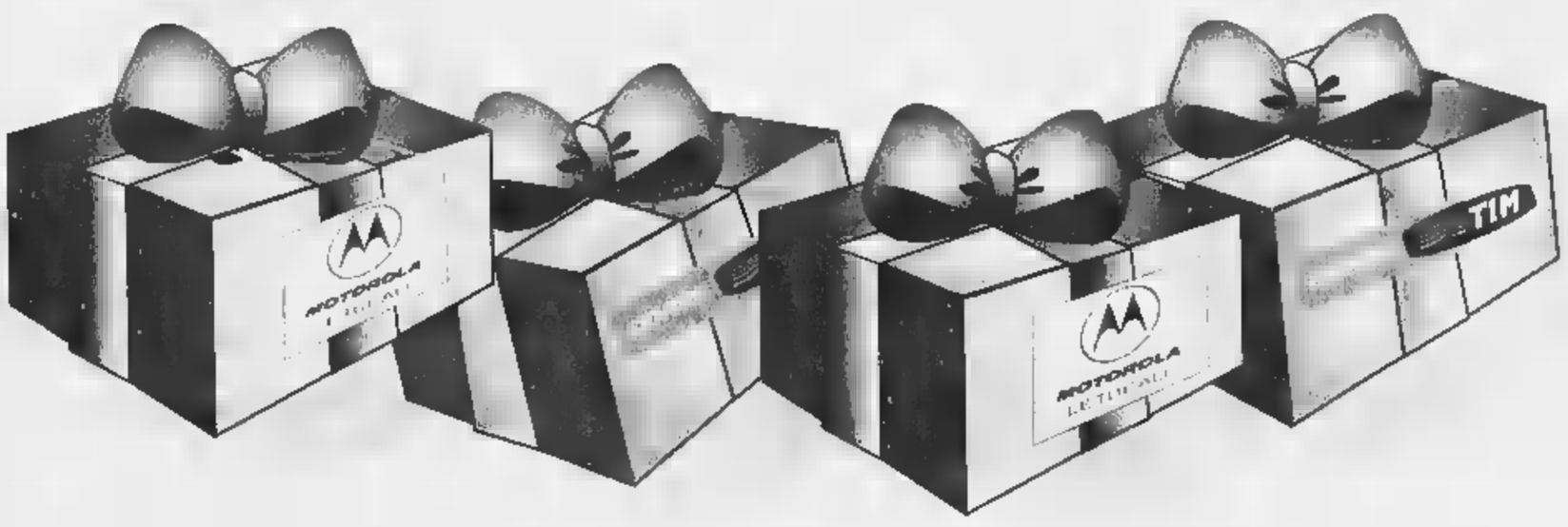
LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione

170 lire [redacted] su [redacted] + IVA

Chiamate verso Telefonini TIM e tutti i telefoni di rete fissa: **170 lire al minuto**

Tutte le altre Chiamate: **250 lire al minuto**

(Tariffazione a [redacted] alla risposta £250)



DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

L	T	A	T	I	O	E	T	R	
L	D	A	I	A	M	R	A	P	
A	I	T	L	N	C	I	I	T	
L	A	R	A	T	O	L	G	O	
U	M	L	A	R	I	N	E	O	
L	R	S	E	O	C	A	I	T	
B	E	I	C	L	L	I	A	E	
■	I	S	L	S	A	C	L	E	
I	L	S	G	A	N	A	R	L	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale ■ «mani» ■ Parliamoci e in verticale cercate la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: LATORE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 148 punti, usando solo parole che cominciano con la lettera L. E voi? Scriveteci!

■■■■■■■■■■ [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	B	O	A	B
2	S	I	N	E
3	P	L	R	N
4	I	E	O	T

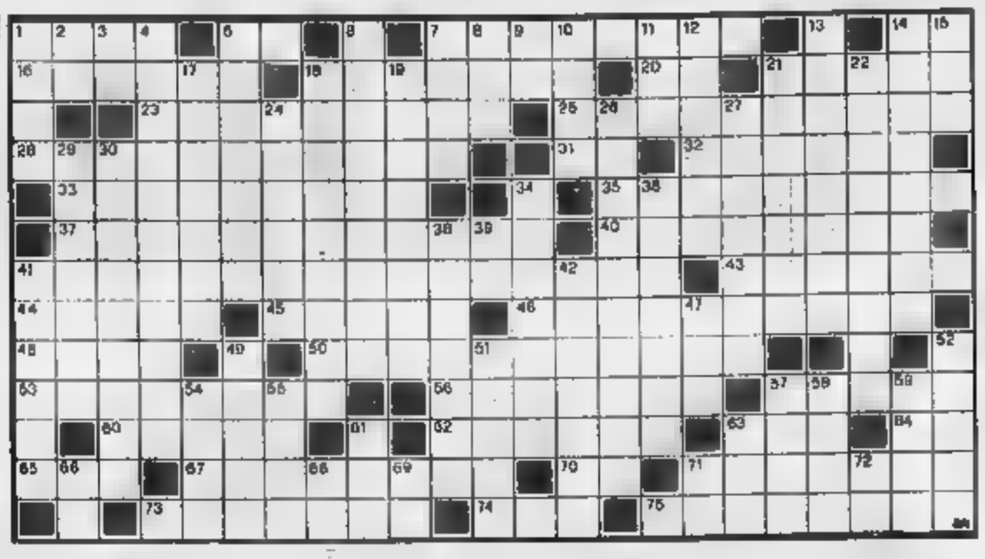
	a	b	c	d
1	I	V	L	A
2	N	R	E	L
3	N	E	I	S
4	T	O	M	T

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può ■■■■ usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da d1 si legge ALLESTIMENTO: noi abbiamo ■■■■ altre 89 parole di almeno 5 lettere (12 le più lunghe). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi ■ celano alcuni nomi (in italiano) di note città europee. Esempio, da a1 BONN. Noi ne abbiamo trovati in tutto 10 (da 4 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Quando ero un regista cinematografico, dovetti reclutare comparse per il seguito di «Gioventù bruciata». Un giorno chiesi a tre amici se avessero già avuto esperienze recitative, e tutti annuirono. ■■■ dopo un po' si avvicinò Aldo a dirmi «Io solo ha già recitato»; poi Bruno «Uno solo di noi tre non ha mai recitato»; infine Carlo: «Quelli che non hanno mai recitato sono più di quelli che hanno già recitato». Un operatore, che aveva udito tutto, mi fece questa confidenza. «Conosco bene loro tre: chi non ha mai recitato, non è stato ■■■■ sincero nella sua affermazione, mentre chi ha avuto esperienze precedenti è stato veritiero». Chi di loro aveva già recitato?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Imbarcazione da regata; 5. La terza nota musicale; 7. Il sogno dello sconfitto; 14. Iniz. di Muti; 16. Eroe troiano figlio di Priamo; 18. Una battaglia del 1859; 20. In piena luce; 21. L'abate del «Conte di Montecristo»; 23. Grande mobile con cassetti; 25. Spesi senza discernimento; ■. Vende all'estero; 31. In alto e in ■■■■; 32. Scherniti; 33. Ufficio all'estero; 35. Pagare per una falsa testimonianza; 37. Romanzo di Luigi Santucci (1918-1999); ■. La. . corolla verdiana; 41. Promulgò la «Carta de logu» (1395); 43. La parte ■■■■ dello stame di un fiore; 44. Grosso felino con orecchie a punta; 45. Teatri all'aperto; 46. Listino ufficiale dei prezzi medi correnti; 48. L'interpretazione... estensiva; 50. Grafite naturale; 53. Come il battito cardiaco che presenta irregolarità; 58. Immaginari e fittizi; 57. Lo scrittore ■ «Ivanhoe»; 60. Il nome della Campbell; 62. Mitico figlio di Pelope e Ippodamia; 63. Andate via; 64. Articolo ■■■■■; 65. Il nome della Herzigova; 67. Il pugile che fu il primo campione mondiale dei pesi massimi; 70. Al termine ■■■ trattenimento; 71. Soggetti a smottamenti di ■■■■; 73. Una varietà di mela ■ sapore acidulo; 74. Quello della bussola è calamitato; 75. Espiato o prevedibile.

VERTICALI: 1. Agenti segreti; 2. Sigla di Taranto; 3. In ■■■■ al mare; 4. Invitata di nuovo a presentarsi a un colloquio; 5. Alcol... della piperita; 6. Relativi ad arterie del collo; 7. Il nome di Clair; 8. Sposa di Alamante; 9. Iniz. di Tolano; 10. Abilazione; 11. Scrisse «L'ebreo errante»; 12. Usava il calamo; 13. Il dantesco degli Uberti; 14. Prelevare ■■■ conto; 15. Scoprì il «De republica» di Cicerone; 17. Parti interne dei porri; ■. Costituisce lo scheletro del palmo; 19. L'indiano è detto tagalo; 21. Maurizio comico; ■■■ Tessuto per tasche; 24. Qualche volta; ■■■ Gettato dietro le spalle; 27. Fare un tentativo o dimostrare; 29. Gruppo delle Dolomiti col monte Pez; 30. Impiastro di farina di lino; 34. Avvicinare rapidamente la telecamera; 36. Una base ■■■ Dna; 38. Religioso solo; 39. Iniz. di Benigni; 41. La Grecia classica; 42. Repertorio cronologi- ■■ ■■ atti; 47. Con gli altri; 49. Vento caldo dei deserti africani; 51. Rugiada gelata; ■■. Ingresso di palazzo; 54. Ricevette il Decalogo; 55. Lo Stato di Antolagasta; 57. Il comico Laurel; 58. Spicciolo a New York; 59. Esame attitudinale; 61. Lire sulle cambiali; 63. Mendicante omerico; 66. Sesto; 68. ■■■ Iniz. di Tolstoj; 69. Il centro di Novara; 71. Iniz. di Cilea; 72. Fondo di ■■■■.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte					Risposte
A	N	Q	V	○	
V	N	A	B	○○	
A	R	N	A	●●	
N	R	V	R	●●○	
B	N	A	R	●●○	

Proposte
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 7 dicembre 1999

■■■■ [Foller]

L'abate Michelangelo Lanci è considerato il patriarca del damismo italiano: alcune giocate da lui pubblicate nel suo libro edito a Roma nel 1837 sono valide ancor oggi. Nativo di Fano, l'abate si distinse anche come interprete biblico e filologo orientalista. Con la sua opera «La Sacra Scrittura illustrata con monumenti fenicio-assiri ed egizi» nel 1830 ■■■■ al premio di mille scudi che Leopoldo II, granduca ■ Toscana, per mezzo della Accademia della Crusca, conferiva ad «opera di singolare merito». Undici i concorrenti, era stato annunciato anche il Manzoni con il «Promessi Sposi» ma poi non si presentò. Il Lanci si classificò secondo, battuto da Carlo Botta che vinse ■■■ la sua «Storia d'Italia», ma riuscendo a precedere nientemeno che Giacomo Leopardi, terzo con le «Operette Morali».

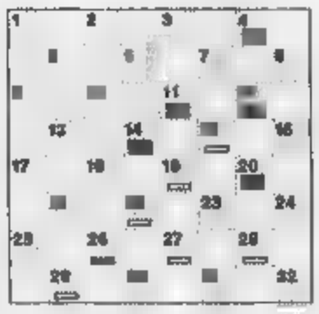


Diagramma: Problema di E. Taylè (Cr). Il Bianco muove e vince in 4 mosse

SCACCHI [Alo]

I molti tornei della ■■■■ estate ■■■ hanno purtroppo registrato un incremento nella partecipazione. Colpa anche di Internet, che permettendo di giocare in diretta tiene lontani molti appassionati dalle gare. Comunque Montecatini e Porto S■■ Giorgio hanno superato ■ ■■■ presenze, Bratto ha sfiorato ■ 200, il rinato torneo «Gelso Bianco» a Catania e il massacrante Open di Genova (11 partite in 8 giorni) il centinaio. Poche anche le partecipanti al Campionato femminile, solo 10, il che nulla toglie ■ valore della bella vittoria di Sonia Sirelli, napoletana di origine ma ormai milanese di adozione. Meglio variano ■ cose dal punto ■ vista qualitativo; altri due azzurri hanno ottenuto il titolo «internazionale» Mario Lanzani e Fabio Bellini. Di questo passo forse avremo presto un altro «grande maestro».

Diagramma: Mario - Simonet. Il Bianco muove e vince.

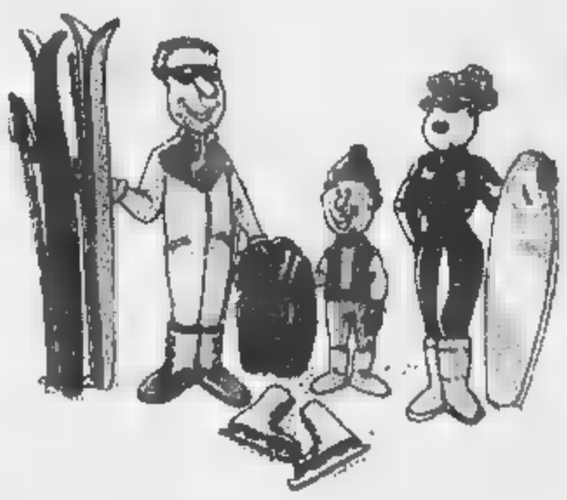
CARTA BIANCA
progetto giornalistico riservato agli studenti delle medie superiori

"LA PAROLA GIUSTA"

Quel giorno, credimi, ti ***deplorai*** *perchè un naufragio in ■■■ mare di guai altro che dolce, amaro è ,semmai!*

La soluzione, che va riportata nella scheda "la parola giusta", è l'anagramma della parola in ■■■■.

MILANESIO Sport



APERTURE STRAORDINARIE
MERCOLEDI 8
DOMENICA 5 - 12 - 19

- C.so PESCHIERA, 274 - TORINO
- Via BOTTICELLI, 34 - TORINO
- C.so SAVONA, 85 - MONCALIERI (TO)

SIAMO PRESENTI A "1000 IDEE PER UN DONO"

INTERNET: www.milanesiosport.com E-MAIL: milanesiosport@quiaffari.it

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

1999

GRANDI AFFARI PER VOI, ANNO RECORD PER NOI!

PER OGNI MOTIVO DI SODDISFATTO UN ANNO FA, OGGI, LA NOSTRA OFFERTA COMMERCIALE HA SODDISFATTO LA NOSTRA CLIENTELA. PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO FINALE MANCHIAMO A DISPOSIZIONE 150 FORD AUTO NUOVE A PREZZO "RECORD"!

20 FORD KA

Consumo misto 17 km. con un litro
Serbatoio 42 litri

- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

PREZZO DI LISTINO
17.450.000

PREZZO RECORD
L.15.950.000
OPPURE
L.252.170*
MESE

35 FORD ESCORT

Escort
T.D. SW

- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Sedile posteriore frazionato
- Vernice metallizzata

PREZZO DI LISTINO
27.880.000

PREZZO RECORD
L.24.490.000
OPPURE
L.387.200*
MESE

35 FORD MONDEO

Mondeo
T.D. SW

- Climatizzatore
- Servosterzo
- 4 airbag
- ABS 4 canali
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Sedile posteriore frazionato
- Vernice metallizzata

PREZZO DI LISTINO
41.100.000

PREZZO RECORD
L.32.950.000
OPPURE
L.521.000*
AL MESE

10 FORD COUGAR

COUGAR

- Servosterzo
- Climatizzatore
- ABS 4 canali e TCS
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Radio 5000

PREZZO DI LISTINO
48.350.000

PREZZO RECORD
L.42.350.000
OPPURE
L.669.050*

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Authos

Servizio clienti
800-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, [illegible] - [illegible] - TEL [illegible]

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 59 - [illegible] - TEL. [illegible]

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 011/94[illegible]

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

La qualità ha un volto nuovo ad un prezzo competitivo

In prossimità di Piazza Adriano

a Torino, in via Cesana (a 200 metri da Piazza Adriano), nel quartiere Cenisia - San Paolo - Cit Turin, in una zona comoda a tutti i servizi, sono in vendita gli ultimi appartamenti in eleganti e signorili stabili realizzati con una progettazione di alto livello qualitativo e secondo sistemi tradizionali.

Gli edifici

di 5-6 piani fuori terra, sono dotati di tutti i sistemi e comfort di un moderno abitare: videocitofono, riscaldamento autonomo a gas metano, isolamento termico, serramenti in legno, doppi vetri, ascensore sino al piano interrato, portoncini di ingresso isolati e blindati, palchetti in legno, impianto di ventilazione meccanica forzata, predisposizione antifurto, antenna satellitare.

Gli ultimi appartamenti

da 95 a 133 mq, ampi, luminosissimi, accuratamente rifiniti con materiali di pregio, sono composti di soggiorno, 2/3 camere, cucina, biservizi, balconi, ampi terrazzi e sottotetti abbinati agli alloggi dell'ultimo piano.

Il verde

realizzato nell'ampia area interna è adibito a giardino condominiale con verde attrezzato per giochi bimbi ed un tranquillo relax.

Box auto

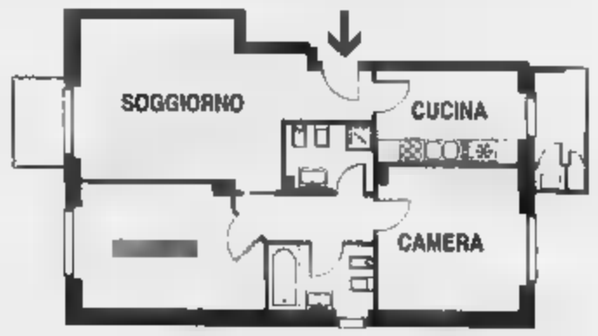
in locali interrati e al piano terra.

Possibilità di mutuo bancario. Agevolazioni di pagamento. Iva 4% prima casa.

Appartamento tipo composto di soggiorno, due camere, cucina, biservizi, ripostiglio, disimpegno, balcone e terrazzo
a partire da € 17.198,0
(Lire 333.000.000).
Nessuna provvigione è richiesta all'acquirente.

VIA CESANA
VIA MORETTA - VIA PEROSA

Appartamento tipo composto di soggiorno, due camere, cucina, biservizi, disimpegno, due balconi
a partire da € 13.789,4
(Lire 267.000.000).
Nessuna provvigione è richiesta all'acquirente.



È una realizzazione

Corso Matteotti, 47 Torino Tel. 011.51.57.611

IMPRESAROSSO

Ufficio vendite in cantiere anche il sabato in Via Cesana, 36.
Tel. 011.433.15.74

Incontro con il «Duca Bianco» che ieri sera si è esibito all'Alcatraz di Milano di fronte a duemila spettatori

BOWIE
«Celentano è un idiota»

Luca
MILANO

La frase esplode come una bomba. «Celentano? E' un idiota. Sono rimasto a sentire le sue chiacchiere astruse solo perché avevo un accordo e dovevo fare la mia canzone sennò me ne sarei andato dopo la sua seconda domanda. So che dico una cosa forte ma tanto non mi interessa se non mi inviterà mai più a una sua trasmissione!». David Bowie, capelli lunghi sugli occhi, una felpa con cappuccio da pugile color mattone, jeans e il piglio allegro di chi ha avuto tutto dalla vita, non le manda a dire. A Milano, ieri, ha presentato il tour che sta portandolo in giro per il mondo: è il tenuto in un Alcatraz strapieno, di fronte a duemila spettatori letteralmente impazziti.

Ma lei, Bowie, dopo tutti questi anni di macinar chilometri e a saltare sui palchi di mezzo mondo?

«Ho imparato presto a rifare ma la stessa cosa e a rinnovarmi continuamente. In pratica ho tenuto a freno le mie pulsioni e mi risparmiato. Così facendo posso tranquillamente dire che sì, mi diverto ancora»

Lei è quotato in borsa e a parte il lato artistico della sua vita, crede di aver dato alle soddisfazioni ai suoi fans/acquirenti?

«Praticamente ogni giorno».

David Bowie. A sinistra Adriano Celentano: tra i due, durante la puntata di «Francamente me ne infischio», ci fu un gelido e imbarazzante colloquio

«Me ne sarei andato subito, ma dovevo ancora cantare la mia canzone: per questo sono rimasto ad ascoltare tutte le sue chiacchiere astruse»

Esce in questi giorni il gioco per in CD Rom «The Nomad Soul» (in Inghilterra viene venduto a 39.99 sterline circa 120 mila lire). Secondo i bene informati non ha scritto solo la musica del videogioco ma è stato coinvolto anche nella progettazione.

«Assolutamente sì. Grazie a Brian Eno che mi ha iniettato il virus dell'elettronica negli Anni Settanta, questa è una delle mie passioni e "The Nomad Soul" è un progetto molto complesso che ho voluto seguire per bene. Non solo la musica quindi ma anche qualche idea su come dovesse svolgersi il gioco; è stato interessante e bellissimo».

Per anni lei è stato uno dei più trasgressivi e maledetti artisti della scena musicale rock. Oggi, perlomeno stando alle cronache, quello che vediamo ritratto sui rotocalchi è un signore pacato e innamoratissimo. Ci spiega questa metamorfosi?

«Be' intanto che io non sia più un maledetto è tutto da dimostrare e comunque è vero. Sono molto innamorato e felice. Credo di aver vissuto una vita fantastica. Di quelle per le quali ogni giorno bisogna ringraziare Dio se sei ancora vivo e te la puoi godere. Devo anche a me stesso il fatto di aver lavorato bene e di aver seminato in maniera da poter raccogliere la giusta ricompensa».

Il suo pubblico non è fatto solo di persone mature che hanno seguito tutto il percorso artistico ma anche teen-agers. Ha qualche consiglio da dare a questi giovanissimi per i quali forse lei è un mito?

«No assolutamente nessuno. Ricordo che quando ero ragazzo e qualcuno mi dava dei consigli non ne ascoltavo neppure uno. Cercavo invece di imitare le persone che avevano, facevano delle cose. Certo , i miei miti erano William Burroughs, Jack Kerouack o Little Richard. Persone che hanno certamente avuto una vita irreprensibile... o no?»

Tempo fa alcune riviste americane avevano scritto che per alcune rockstar popolarissime come lei o Springsteen e pochi altri sarebbe stato facile scendere in campo politicamente e ottenere un sacco di voti. Ci ha mai pensato?

«No, mai. Anche se qualsiasi cosa noi facciamo e diciamo è comunque un'azione politica non mi ha mai interessato entrare nell'arena. Sono artista e basta».

Tra i suoi hobby c'è anche la pittura?

«Sì. Dipingo e scolpisco e mi piace parecchio. Recentemente poi ho collaborato con Tony Ousler (un pittore che conosco a New York) e il musicista minimalista Glen Branca. Insieme metteremo in piedi una mostra che si servirà anche dei suoni per colpire l'immaginazione del visitatore».

Per il futuro ha in mente di fare qualcosa di cinematografico o teatrale?

«No, ho altre cose per la testa e nulla a che fare con la recitazione».

Durante questo tour ha deciso di rifare dal vivo alcuni suoi classici del passato come «Ashes to Ashes» o «Changes».

«I promoters mi hanno spinto per anni a creare una scaletta con canzoni nuove e hits del '70 e '80. Finalmente mi hanno convinto».

«Sembrerà strano ma andare in giro a suonare mi diverte ancora»

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA MUMMIA
Rete 4, lunedì 6 dicembre ore 1,
Produzione: Stati Uniti 1932
Regia: Karl Freund
Sceneggiatura: J.L. Balderston
Fotografia: Charles Stumar
Interpreti: Boris Karloff, Zita Johann David Manners, Edward Van Sloan

FILM «notturno» quant'altri mai, tutto tenuto sui toni neri e bianchi d'una fotografia sottilmente inquietante, aperta alle suggestioni di un ambiente esotico e di personaggi misteriosi, d'una storia ricca di risvolti drammatici e non priva di un'aura romantica, *La mummia* rimane, a distanza quasi di settant'anni, uno dei capolavori del cinema *horror*. E sarebbe fin troppo facile metterlo a confronto con *La mummia* uscita in queste settimane nelle nostre sale: un confronto a tutto vantaggio di quel vecchio film in bianco e nero, privo di «effetti speciali», ma pieno di fascino e di malinconia.

L'aveva realizzato come sua prima prova registica il grande operatore cinematografico Karl Freund, che aveva lavorato in Germania con Lang e Murnau, mantenendo, anche in questo suo film hollywoodiano, quella fotografia «espressionistica» che lo aveva reso famoso in patria. E' nell'interpretazione (e nel trucco) di Boris Karloff che il film prende quota, si anima di una sua forza interna, trasmette brividi e tensioni drammatiche. Non foss'altro perché la storia della mummia del sacerdote Im-Ho-Tep che, nel corso di una spedizione archeologica, torna alla vita dopo 3700 anni e vuole portare con sé, nella tomba, la giovane Helen Grosvenor, che è l'incarnazione della principessa ch'egli aveva amato d'un amore proibito, è pur sempre una storia affascinante, che ci prende e ci inquieta, nonostante le inverosimiglianze degli accadimenti e le semplificazioni narrative.

E' bisogna lasciarsi trasportare dalle immagini, dai volti e dai gesti dei personaggi, dalle scenografie degli interni, dalle luci e dalle ombre degli ambienti: è in questo flusso di sensazioni visive e dinamiche cogliere l'essenza stessa del film: espressione plastica d'una paura ancestrale.

L'attore-autore a Genova con il nuovo spettacolo «Madornale 33»

Bergonzoni, un diluvio di parole inonda le mille facce del mondo

Osvaldo Guerrieri
Inviato a GENOVA

Se un torrente avesse il pensiero sarebbe del tutto simile a Alessandro Bergonzoni. Ma poiché, a quanto ne sappiamo, i torrenti non pensano, Bergonzoni condividerà con loro soltanto l'irruenza, la precipitevolezza, il salto sonoro. Torrentizio dunque per natura e forse per vocazione, nemico irriducibile della pausa, ottimista della battuta, questo att-autore di capigliatura rinascimentale si è lanciato in una nuova impresa teatrale a cui ha dato il titolo «Madornale 33». Il monologo, scritto come sempre dallo stesso Bergonzoni e come sempre messo in scena da Claudio Calabrò, ha iniziato da pochi giorni una tournée che in primavera toccherà anche Torino (teatro Colosseo).

Dal palcoscenico arredato da Mauro Bellei con gusto genericamente dadaista (un cono rovesciato e coloruto, passerelle sghembe e oblique, una piattaforma con cannocchiale), Bergonzoni ha offerto al folto pubblico del Politeama Genovese uno spettacolo che reca, inequivocabile, l'«imprinting» dell'autore, anche un non trascurabile elemento di novità: ossia il tentativo di aprire, nel diluvio delle parole, nella raffica delle immagini e delle analogie, una parvenza di trama, un sentierino lungo il quale il flusso verbale non sembra più fine a se stesso, quasi fosse un'eredità dell'automatismo surrealista, ma si mette in funzione di un discorso logico e di un «plot».

In questa sua nuova avventura, Bergonzoni prova a indossare un abito mistico. Si presenta ai suoi spettatori come anacoreta in tuta blu e con stivaletti indispensabili - sembra - per traversare il Mar della Cacorella. Il suo personaggio, istigato da un santone chiamato Shinai, si ritira sul Monte Ombelico per trovare tre verità fondamentali. Qui l'anacoreta medita sulla vita e sugli uomini (ovviamente a voce alta), osserva, commenta, deduce. Ogni deduzione è una verità, che il ricercatore scrive col proprio sangue servendosi del becco puntuto di un picchio. Ma guai se il picchio apre la bocca: la scrittura si fa doppia.

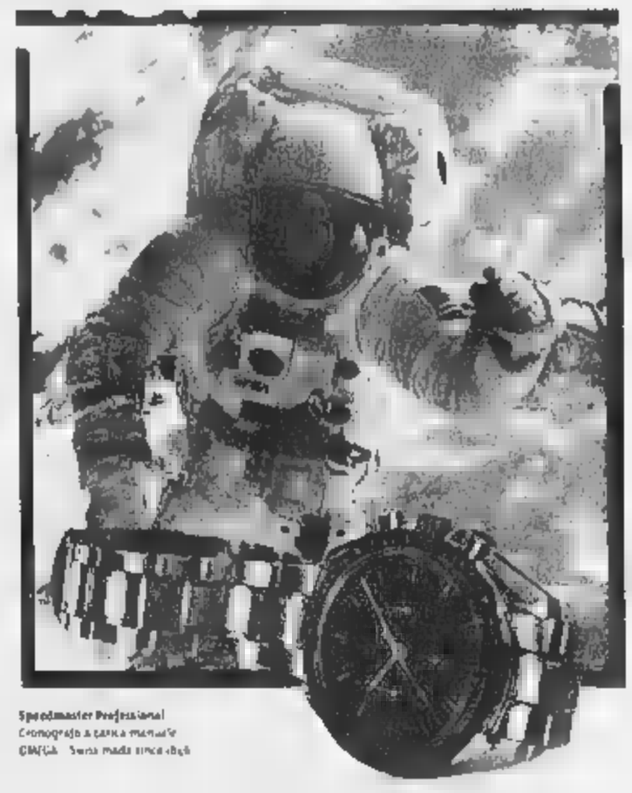
Delirando delirando, suscitando personaggi fragorosamente impossibili, nasce la coppia Bastone e Vanvera, l'eremita giunge al termine dell'impresa. Ha trovato finalmente le trentatre verità. Ma si accorge, guardando con l'immenso cannocchiale dotato della straordinaria facoltà di far vedere quel che non c'è, si accorge che nella folla esiste un altro anacoreta. E' stato mandato anche lui da Shinai, che però è morto sessant'anni e l'ha incaricato di cercare la verità, una sola, l'unica, alla quale lui è riuscito a dare un nome. La verità? Una sola? Non trentatré? domanda sempre più smarrito, anzi sempre più agghiacciato l'anacoreta. E qual è il nome? Viene fuori, a strati, una parola complicatissima, impronunciabile, incomprensibile, interminabile, non trascrivibile.

Si potrebbe dire che il nuovo spettacolo di Bergonzoni tende ad affacciarsi sul mistero e sull'astrazione. E in un certo senso è così. Ma questa è una conclusione a freddo, estratta «a posteriori» dopo le risate e le trovate, dopo il turbine narrativo che, sempre con Bergonzoni, non ti dà neppure il tempo di pensare. Infatti «Madornale 33» è un enorme serbatoio di situazioni, di personaggi, di battute, di paradossi, di deragliamenti verbali, di travestimenti, di analogie, di deformazioni mentali che trascinano, inevitabilmente, la deformazione concettuale e quella verbale. Nel sublime, ma anche nel volgare. Per esempio: come si può chiamare una musa tradita? Risposta: una cornamusa. Oppure: non è vero che chi si perde è perduto, a volte è semplicemente arrivato.

Capite come un solo spettacolo di Bergonzoni possa offrire materia a una dozzina di comici televisivi, che normalmente, intorno a una sola battuta, costruiscono un quarto d'ora di analfabetismo comico. Bergonzoni non è mai in secca, piuttosto straripa e non sembra importargli se, fra tutte le sue perle, alcune rotolano via non colte. Ma che volete, è un prodigo. Sarà anche per questo che il pubblico lo ama e gli è fedele. A Genova, l'altra sera, gli ha riservato un'accoglienza da re.

Alessandro Bergonzoni, un creatore di personaggi impossibili

The Moon Watch



Speedmaster Professional
Cronografo a carica manuale
OMEGA Swiss made since 1848

Esclusiva presentazione delle Collezioni OMEGA
fino al 12 dicembre 1999

Ω OMEGA

Gioielleria Buosi & C.
la Torino più preziosa
via Angrogna 16 (ang. C.so Monte Cucco)
tel 011.7793536

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde 800-071959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.[illegible].it

IL DIRETTORE ARTISTICO: ALLE SOGLIE DEL DUEMILA E' GIUSTO METTERE IN SCENA I CAPOLAVORI DI QUESTO SECOLO

Regio, il futuro è il Novecento

Desderi: «Stravinskij dà ragione alle nostre scelte»

intervista

Armando Caruso

TORINO

CLAUDIO Desderi «signore del Novecento». Su undici titoli in cartellone al Teatro Regio, cinque ■ capolavori del XX secolo: «The Rake's Progress» (La carriera di un libertino) di Stravinsky, «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, «Die Teufel von Loudun» (I diavoli di Loudun) di Penderecki, «Assassinio nella Cattedrale» di Pizzetti, «Wozzeck», non quello ben più noto di Alban Berg, ma l'«altro» di Gurlitt. Non era mai avvenuto nel cartellone del Regio. Alle soglie del Duemila ed a stagione iniziata, dopo il successo inaugurale del «Libertino» stravinskiano, è sin troppo facile sostenere che sarebbe stato grave errore dimenticare i gioielli del teatro musicale europeo moderno. Il Regio l'errore non l'ha commesso; anzi, ha dimostrato di saper guardare alla storia moderna con occhio critico, senza abbandonare al proprio destino la letteratura operistica dell'Ottocento che ancor oggi, impropriamente, si continua a chiamare teatro di repertorio.

Per questo la coppia Claudio Desderi (direttore artistico del Regio) e Walter Vergnano (sovrintendente) ha gettato un ponte verso «Lucia di Lammermoor», «Fedora», «Rigoletto» «L'Italiana in Algeri», «Orfeo all'Inferno», l'altro emisfero in cartellone, «perché - osserva ■ baritono, nominato in questi giorni Accademico di Santa Cecilia - ai secondi secoli precedenti si deve guardare con sensibilità e cultura, con gli occhi di oggi, perché la musica consente, soprattutto a noi interpreti di "reinventare" ciò che i compositori hanno scritto, a beneficio di una lettura nuova. E' questo il miracolo che si compie a teatro. C'è dentro di noi, nella nostra pelle, arricchimento, un senso critico più sviluppato».

Una scena di «Madama Butterfly» in scena con successo al Teatro Regio di Torino

«Butterfly collocata nel suo giusto contesto storico assieme a opere come "Assassinio nella cattedrale" di Pizzetti e "Wozzeck" di Gurlitt»

«Direi no a un ibrido miscuglio tra lirica e rock, ma sarei felice se i due generi convivessero mantenendo la propria identità»

Quindi, rappresentare il Novecento non è soltanto una celebrazione...

«E' piuttosto un'esigenza culturale. Abbiamo voluto inserire "Butterfly" perché la si consideri nel suo giusto contesto storico, il Novecento, appunto, ed il pubblico abituato ad ascoltarla in stagioni tradizionali, ha compreso perfettamente quanto sia moderna, "madre" di tante opere di questo secolo, sicuramente assai più vicina alla nostra sensibilità che a quella dell'Ottocento. E sono felice che altri teatri abbiano sposato quest'idea premiante».

Desderi, in questo spirito di rinnovamento non sarebbe stato giusto inserire un'opera contemporanea di rottura rispetto al passato?

«Un momento. Intanto abbiamo seguito una linea guida ai diversi stili: da Pizzetti a Gurlitt, da Stravinskij a Penderecki, compositore vivente dei "Diavoli di Loudun", ■ mente un'opera rivoluzionaria. Non ■ siamo orientati ■rso più giovani compositori perché crediamo che un ente lirico debba tenere conto dei gusti del pubblico e soprattutto educarlo alle novità senza creare possibili traumi. C'è un tempo per ogni decisione».

Oggi è di moda la commistione di generi: i Berliner che suonano con gli Skorpions, Rostropovic con un gruppo rock. Lei metterebbe in scena al ■■■ un'opera a metà fra rock e lirica?

«Direi sì alla convivenza ■ generi anche ■ ■■■ stesso opera, purché ■■■ ci siano degenerazioni. Direi decisamente no al miscuglio di generi diversi. Da sempre sono convinto che né gli strumenti acustici né la voce umana debbano perdere ■ loro identità. Dico no all'amplificazione d'una voce baritonale o a quella di un tenore. Se si altera la potenza sonora naturale per pareggiare il livello dei decibel di un'altra amplificazione, allora non ci sto. Non sarebbe un'operazione musicale, ma di basso consumismo musicale. Il suono amplificato del violino di Accardo, per fare un esempio, sarebbe uguale ■ quello di mille altri violinisti, perderebbe le sue qualità intrinseche. Certo, ci ■■■ compositori come Nono, Bussotti, Stockausen che sono riusciti a far convivere tecnologia ■ strumenti acustici, ma sono pochissimi. Se il miracolo si ripetesse sarei felice di accogliere al Regio un'opera scritta con pari dignità fra voce, strumenti acustici ed elettronici».

Nel Duemila l'elettronica prenderà ■ sopravvento sugli strumenti acustici?

«La tecnologia può riservare sorprese immense, ma il suono di un liuto del ■■■ ■■■ potrà mai essere sostituito da una "voce" elettronica, così come la voce umana ■■■ sarà mai soppiantata dalla più sofisticata tecnologia».

Cosa fa lo Stato per i giovani compositori italiani?

«Poco o niente. Negli Stati Uniti s'è creata una rete di "compositori in residence" ai quali i teatri commissionano periodicamente opere liriche. Si pensi ■ Sousa ("Les liasons dangereuses") ed a Bolton ("Uno sguardo dal ponte"). In Francia il ministero della Cultura finanzia interamente la rappresentazione di un'opera contemporanea. In Italia non succede nulla di tutto questo».

Torino, concerto dopo l'incontro al Dams

La lezione di Penderecki e le atmosfere spettrali

Ricco d'emozioni il colloquio con gli studenti intense esecuzioni con i «Pomeriggi musicali»

Paolo Gallarati

TORINO

In attesa di presentare al Teatro Regio la sua opera «I diavoli di Loudun» ■ febbraio, Krysztof Penderecki ha preso un primo contatto con l'ambiente torinese, dirigendo un concerto e incontrando all'Universaità gli studenti del Dams in un vivace dialogo sui destini dell'opera in musica a cavallo tra i due millenni. Rappresentan- ■■■ dell'avanguardia musicale negli anni 60, ■ autore del famoso «Threnos» dedicato alle Vittime di Hiroshima che aveva fatto scalpore per gli eccezionali effetti rumoristici ottenuti con gli strumenti ad arco, Penderecki ha poi ripiegato su posizioni più tradizionali, come dimostra la «Sinfonietta per archi» composta nel 1990 ed eseguita l'altra sera al Regio con l'ottima orchestra dei Pomeriggi Musicali. In questo lavoro il musicista cerca la comunicazione diretta con gli ascoltatori e la realizza ■■■ una scrittura che ha come punti di riferimento Bartók e, in misura minore, Sciostakovic: tutto è asciutto, oggettivo, il contrappunto si muove con intarsi netti, gli ostinati si spezzano ■ frammenti che p■■■ da uno strumento all'altro, la forma è compatta ed energetica. La Sinfonietta, così, ■■■ bra esprimere due stati d'animo: da un lato il dubbio, l'enigma della direzionalità imprecisa; dall'altro un senso di sicurezza e stabilità per ■ nitida precisione della forma.

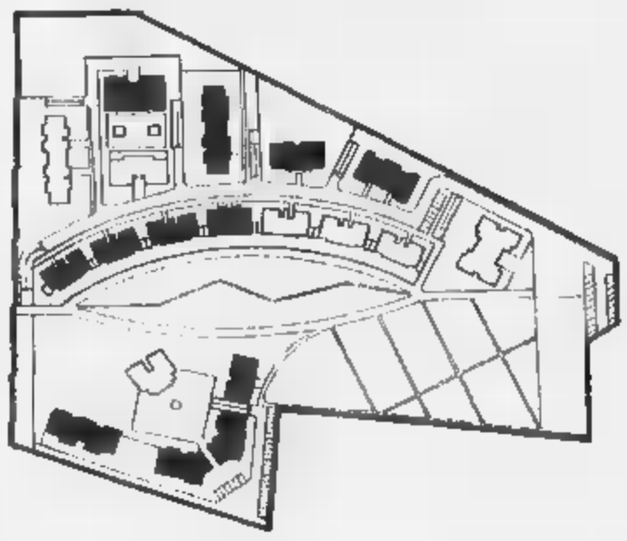
Krysztof Penderecki

Quasi a riscoprire le proprie radici, Penderecki ha poi diretto ■ sei belle Romanze su versi di poeti inglesi tradotte da Boris Pasternak e musicate da Dimitri Sciostakovic: ■■■ diario intimo, delicatissimo e desolato, che registra immagini patibolari, amori vissuti nella desolazio- ■■■ della natura ostile, addii alla vita, miniature infantili immerse in un'atmosfera brumosa come quella di un lago d'autunno e animata dal tocco delle campane. E' un lavoro ■ raro ascolto ■ affascinante per la trasparenza della scrittura: sovrapposti ■ strati, i colori strumentali sembrano ora acquerelli liquidi e tenui, ora tratti spessi, oleosi, che si allargano macchia, come in «Se ti trovassi in un gelido uragano», dove la natura scatenata è vista attraverso l'angoscia, la paralisi che provoca in noi: non c'è fragore, ma un silenzio plumbeo, spettrale, appena striato di suono.

Le liriche ■ concludono con «La campagna militare del Re»: una risata breve e sarcastica che Penderecki ha messo in evidenza sostenendo a dovere, qui come nelle altre pagine, la voce del basso Boris Carmeli. Gli archi dei Pomeriggi Musicali hanno mostrato agilità ■ notevole pienezza di suono, sia in queste pagine sia nella seconda parte del programma con la trascrizione del Quartetto op.110 di Sciostakovic ■ la Quinta Sinfonia di Schubert. Il pubblico, non foltissimo, alla fine ha applaudito con calore.

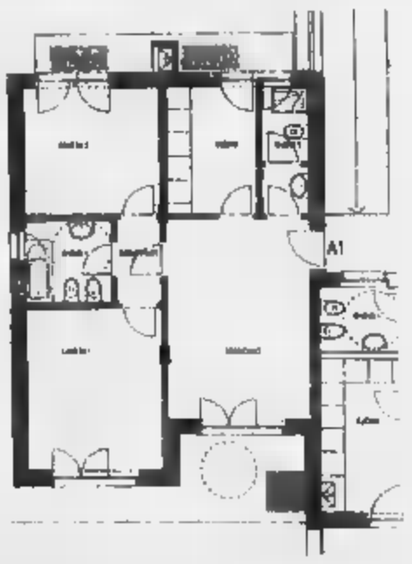
Le Ville, La Torre Gemella, I Palazzi, Il Palazzotto, Le Mura: ■■■■ ■■■ ■■■■■ borgo.

6 Imprese di Costruzione, 150 alloggi, 10 diverse tipologie di appartamento per abitare a COLLEGNO. Tutto, comodamente, in un solo ufficio vendite:



appartamento mq. 98,5, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina.
Sito in uno de "I Palazzi".
■■ Lire 260.000.000

Appartamento mq. 102.27 oltre ■ mq. 30 di tavernetta e mq. 120 di giardino privato.
Composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e cantina. Tipologia reperibile ne "Le Ville"
Da L. 315.000.000 box auto compreso



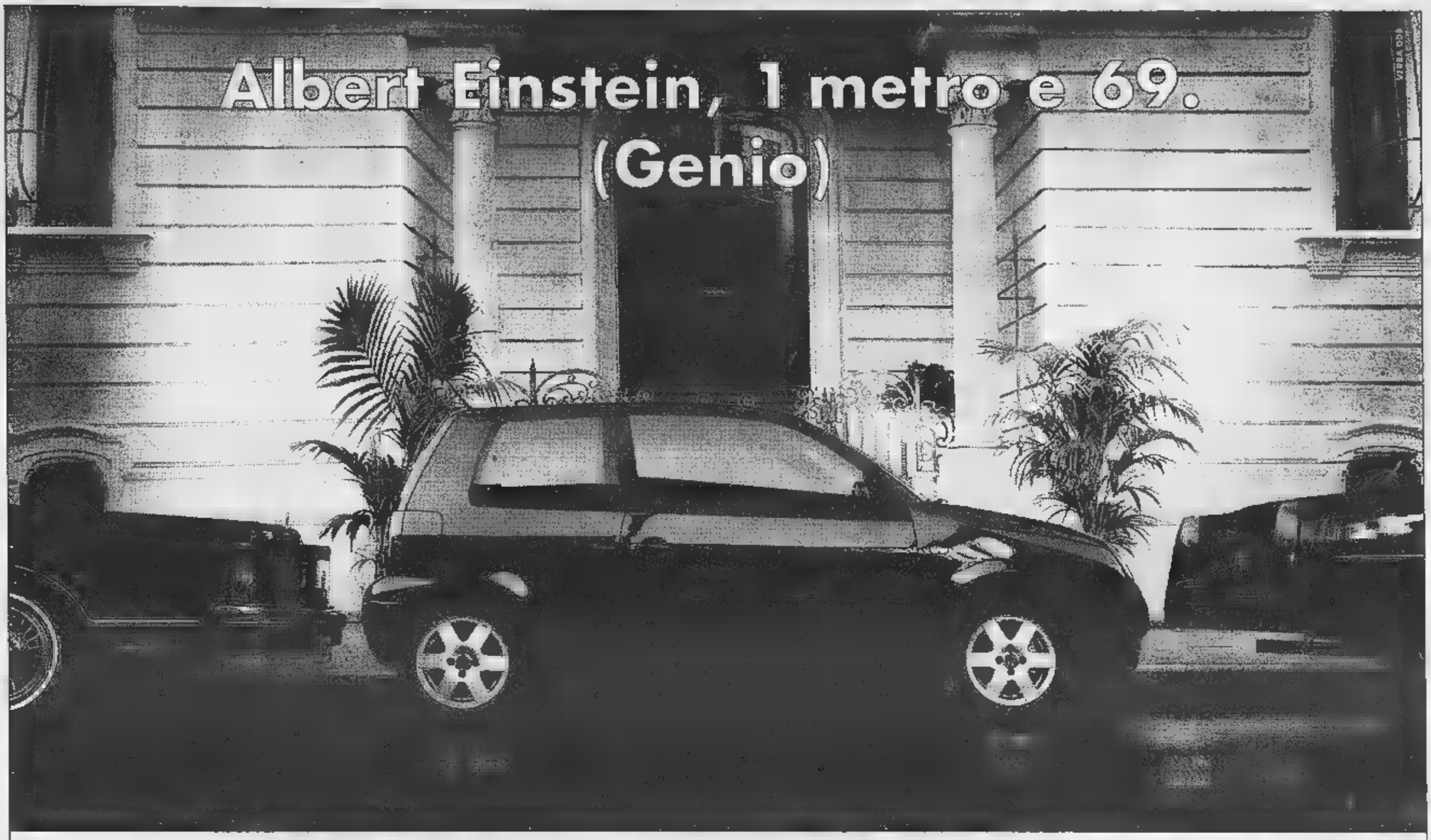
Un nuovo "borgo" sta per sorgere in via Leopardi ■ Collegno.

La zona è particolarmente privilegiata:
- meno di 900 metri da piazza Massaua;
- a 400 metri da corso Marche e quindi comoda per raggiungere la tangenziale;
- dotata di tutti i servizi (scuole, mezzi pubblici, negozi di prima necessità);
- inserita in una ampia zona verde consortile, oltre al verde condominiale di ogni lotto e quello di proprietà privata degli alloggi al piano terreno.
- La progettazione urbanistica ha isolato il traffico veicolare interno a tutto vantaggio del verde ■ della tranquillità.

Appartamento a mq. 58 Composto da: soggiorno, cucina, 1 camera, bagno e cantina.
Da L. 155.000.000 appartamento B mq. 84.
Composto da: soggiorno, cucina, ■ camere, doppi ■■■izi e cantina.
Da L. 224.000.000
Tipologie reperibile ne "La Torre Gemella"

Sono realizzazioni delle società:
- CO.IM.PRE s.a.s. - Costruzioni Generali EDILQUATTRO S.p.A. - Costruzioni ONORATO S.p.A. - EDIL DECA s.r.l. - GROMETTO Costruzioni s.a.s. - INITER s.r.l. - MENALDO Costruzioni s.a.s.
Promozione e vendite: G.S.I. s.r.l. - Gestione Servizi Immobiliari - presso il Centro Commerciale "Le Fornaci" - strada Torino 34/36 - 10092 Beinasco (To)
Tel. 011 397 17 67 - Fax 011 397 16 ■■■ e-mail: gsi@etabeta.it

GSI
La Casa della Casa



Volkswagen Lupo.
Per essere grandi non serve essere grandi.

■ **partire da 17.545.200** ■■ (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.), **chiavi in mano.**

Lupo.

Pravatelo da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

STIEVANI

e Stream ti regalano i telefonini Timmy

fino al 15 dicembre 1999

Diventate teleindipendenti, abbonatevi a

Stream
La Teleindipendenza.

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.213666 (r.a.)

TEATRO & TEATRO

Un beone sulla strada maestra bizzarro messaggio di Cecov

QUANDO sulla strada maestra fu allestito per la prima volta, dieci anni dopo la morte del suo autore, la critica reagì perplessa, trovando immaturo questo testo giovanile realistico e melodrammatico. Cecov lo aveva ricavato da un proprio racconto all'epoca in cui scriveva atti unici prevalentemente comici, e a negargli la prova della scena fu stata la censura, che vietò di mostrare un possidente ridotto peggio di straccione. Cesare Lievi lo guarda comunque senza il senno di poi, dimenticando tutto quello che crediamo di sapere sul suo autore, e lo offre come un bizzarro messaggio dalla Russia che conosciamo tramite altri, affascinantemente scissa fra minuziosità veristica di descrizione e voli di divorante passione non lontana dalla follia.

Il caso ha riunito una serie di personaggi in una bettola, appunto, lungo la strada maestra, in una tempesta; e al teatro Santa Chiara di Brescia il geniale scenografo Maurizio Balò ha costruito una baracca di legno, rettangolare e oblunga, col pavimento di finto fango solidificato, e le assi così sconnesse da far trapelare la luce dei lampi, mentre la pioggia riga i vetri delle finestrelle. In questa baracca gli spettatori, ovviamente in numero ridotto, prendono posto su due panchine lungo le pareti laterali, così vicino agli attori da poterli quasi toccare, e trovandosi in condizione di ascoltarli così come si ascolterebbero i discorsi di occasionali compagni di viaggio in un pubblico, in treno. Nella baracca sono viandanti di vario genere, vetturini e mugichi, tutti poveramente vestiti, uno dei quali suona la fisarmonica; c'è anche un santo pellegrino, mortalmente spossato. Fra i discorsi e i contrasti si distingue per petulanza uno straccione che implora invano l'oste di dargli da bere a credito, offrendogli il berretto e persino il cappotto prima di fargli accettare un medaglione d'oro. Un contadino riconosce nell'abbrutito il suo antico padrone e ne racconta la storia: lo ha rovinato l'amore per una donna, che lo ha sposato e tradito. Un ascoltatore, che prima si è distinto per minacciosa brutalità, prende allora le difese dell'alcolizzato, e arriva a minacciare con la scure la moglie di costui, inopinatamente entrata anche lei nel rifugio...

Lievi si convince della grandezza di questo bozzetto, e l'operazione è tutt'altro che oziosa, la full immersion è efficace, e i giovani interpreti, fra cui ricorderò Francesco Migliaccio e Sandra Toffolatti, la assecondano con vigore. 80' filati, repliche fino al 9 gennaio.

E fino a gennaio si replicherà anche, al Piccolo Eliseo di Roma, **Delirio a due**, che Ionesco scrisse come parte di una serata di atti unici a tema fisso: qui fa invece spettacolo a sé (50'). Elisabetta Pozzi e Franco Castellano una coppia che litiga futilmente indifferente al fatto che fuori intanto imperversa una guerra: le cannonate investono la cameretta e a certo punto piovono dall'alto addirittura dei cadaveri di giustiziati. Il ha momenti gustosi, e la regia di Walter Le Moli organizza una sensazionale demolizione del set di Tiziano Santi; ma malgrado gli sforzi soprattutto della Pozzi, che meno di Castellano si arrende allo stereotipo, alla lunga la barzelletta si trascina.

I FILM DI OGGI IN TV

L'ultimo West di Sergio Leone

GIÙ LA TESTA
1971, Rete 4 alle 15,50; dur. 90'

È l'ultimo western del rimpianto Sergio Leone, forse più ideologico, ma sempre efficace e tante scene da antologia. Due grandi attori americani sono i protagonisti: James Coburn e Rod Steiger. Sceneggiato dal regista con Danilo Donati, «Giù la testa» si distingue dai precedenti non solo per l'ambientazione messicana (durante la rivoluzione), ma anche perché i personaggi sono meno simpatici dei predecessori. Inoltre è il film di Leone che ha riscosso meno successo (alla sua uscita) ma resta sempre un western originale e spettacolare, ritmato dalle musiche di Ennio Morricone. Il bandito messicano Juan Miranda si allea con l'irlandese Sean Mallory per rapinare una banca. Ma non sa che quest'ultimo è dalla parte dei rivoluzionari...

IL NUOVO
1992, Raitre all'1; dur.

Un documentario del regista ceco Karel Vachek, sostenuto da una suggestiva colonna sonora e dagli avvenimenti che segnarono i paesi dell'Est. Un'inchiesta sulle prime elezioni presidenziali nella nuova Cecoslovacchia che diventa il quadro della fine di un'epoca.

LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO
1971, Canale 5 all'1,30; dur. 125'

Sottovalutato film grottesco, fra dramma politico e commedia all'italiana, di Elio Petri con Gian Maria Volontè, Salvo Randone e Mariangela Melato. L'operaio comunista Lulù perde un dito e cambia atteggiamento in fabbrica. Ma viene licenziato perché sostenitore dello sciopero a oltranza e...

FACCIA DI RAME
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 108'

Discreto poliziesco di Jack Sholder con Kiefer Sutherland e Lou Diamond Phillips. Il poliziotto Buster e l'indiano Hank danno la caccia, per vendicare omicidi e oltraggi, al pericoloso boss Marino ma.

QUATTRO BRAVI
1993, Rete 4 alle 22,40; dur. 86'

Ambizioso dramma di Claudio Camarca con Riccardo Salarno e Michele Placido. Il ritratto approssimativo di un gruppo di giovani di diversa estrazione sociale: dalle rapine per noia all'omicidio gratuito

- O LE SBARRE
1997, Raidue alle 20,50; dur.

Dorian Harewood, Ray Wise e Roy Scheider in un film d'azione di Jerry Jacobs. Su un treno, diretto a una prigione di massima sicurezza, viaggiano tre pericolosi criminali che si impadroniscono di convogliо...

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a 300.000
A RIMASCO ANCHE

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

●●●●
Enzo Biagi conduce uno *Speciale Il Fatto* dedicato alla vita di Gesù (Raiuno, alle 20,35), l'undicesimo capitolo del «Progetto Bibbia» propone il film-tv *Jesus* (Raiuno, alle 20,45), terza e ultima puntata del varietà *Aldo Giovanni e Giacomo Show* (Canale 5, alle 20,30), Michele Mirabella si occupa di intolleranze alimentari (*Elisir*, Raitre, alle 20,45), Bruno Vespa intervista Antonello Venditti (*Domenica in 2000*, Raiuno, alle 14), un preside americano che ha perso una scommessa ed è stato costretto ad ingoiare un verme a *Real Tv* (Italia 1, alle 18,55), Riccardo Muti dirige l'«Eroica» di Beethoven (*Domenica in* concerto, Rete 4 alle 8,30).

«Io Donna» ha chiesto ad alcuni vip cosa sognano per il Duemila. Antonella Clerici vorrebbe andare alla Nasa, salire su uno Shuttle e partire per Marte («Lì troverei degli umani davvero divertenti, o comunque un'altra forma di vita che abbia superato le nostre difficoltà quotidiane. Niente più problemi di soldi, di mariti, di malattie, di chirurgie plastiche...»). Rosanna Cancellieri canterebbe volentieri a *Sanremo*: il brano dovrebbe scriverlo Paolo Limiti, il presentatore ideale sarebbe Fabio Fazio. Per la sua esibizione si vestirebbe come Marlene Dietrich, «smoking nero, piuma in paillette, tacchi vertiginosi e capelli ondulati stile Anni Quaranta». Gad Lerner vorrebbe essere il protagonista di un concerto rock «naturalmente allo stadio, con centomila persone scatenate intorno». Maurizio Costanzo sogna di fare l'impiegato in un ministero «con tutte le caratteristiche del caso, il caffè alla macchinetta, il gioco della schedina, le liti e i confronti sulla squadra del cuore con i colleghi. Tutto quello che non ho mai avuto il piacere di fare nella vita».

FERILLI
Sabrina Ferilli del suo corpo predilige la pancia, simbolo di fertilità, e le orecchie. «Le mie sembrano dipinte. Io guardo quelle di tutti. Ha visto le orecchie di Berlusconi? Sono enormi, ha un lobo molto carnoso, spettacolare, la cosa più bella che ha. Da quel punto di vista è molto appetibile». Alle scuole medie, per via del seno grosso, la costringevano a fare ginnastica con il grembiule, «sennò distraevo i ragazzini».

CORVAGLIA
Maddalena Corvaglia, 20 anni, velina bionda di *Striscia la notizia*, per amore farebbe qualunque cosa, a patto che lui sia disposto a fare altrettanto per me». Al matrimonio per adesso non ci pensa proprio, perché è convinta che le donne debbano sposarsi a 26 anni e gli uomini a 30.

La velina bruna Elisabetta Canalis, 21 anni, al momento si sente libera perché non è innamorata. Se incontrasse l'uomo giusto, però, sarebbe capace «di far follie».

Alba Parietti va dall'analista tre volte la settimana per 45 minuti. Motivi: egocentrismo, narcisismo, masochismo e volontà di autopunizione.

I ... DI ...

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [9443899]
6.40 **Io voleró via** Telefilm "La nostra vita" [4030037]
7.30 **Bande Dallo Zecchino** Aspetta la Banda Programma per ragazzi. All'interno il telefilm: **Lassie** [3501]
8.00 **L'albero azzurro** Programma per ragazzi [4290]
8.30 **La Banda dello Zecchino** Avventure e cartoni dall'isola della Banda [8058786]
10.00 **Linea verde - orizzonti** Rubrica di attualità P. Giani [2478]
10.30 **A sua immagine** Settimanale di comunicazione religiosa con I. Ingrao. Regia di M. Brigliadori [1588327]
10.55 **Santa** dalla Chiesa di S.S. Trinità in Ciorani di Mercato S. Severino (SA) [2464476]
11.50 **A sua immagine** [4192478]
12.00 **Angelus** [84053]
12.20 **Linea verde - diretta dalla natura** Rubrica attualità [9270756]
13.30 **Telegiornale** [0037]
14.00 **Domenica in** Varietà condotto da Amadeus, R. Mondello. Regia di C. Gigli. All'interno: **Un medico in famiglia** Miniserie "Il rovescio della medaglia" - "Finalmente... Lalla!" con G. Scarpati, L. Banfi, C. Pandolfi. Regia di R. Donna (15.00), **Tg1** Notiziario (18.00), **90° Minuto** 18.10), **Che tempo fa** (19.25), [723765]
20.00 **Telegiornale** [11132]
Rai sport notizie [1731150]
20.45 **Jesus** Film-tv con J. Sisto, J. Bissat. Regia di R. Young - 1ª parte [731143]
22.35 **Tg1** [7261562]
22.40 **Frontiere** Settimanale del Tg1 [9014872]
23.30 **Rai educational** [53501]
0.10 **Stampa Oggi** [9692341]
0.15 **Agenda - Che tempo fa** [7428544]
0.25 **Sottovoce** [1686377]
1.00 **I più bei goal della nostra vita** [4458644]
L'ultimo giorno d'amore Film (dramm., 1977) con Delon, M. Darc. Regia di E. Molinaro [2156631]
3.45 **Il ritorno del santo** Film- "Punto di collisione"

RAIDUE

6.15 **Faust** Fiction "Credito recuperato" - 1ª p. [9883369]
6.45 **Ulisse Mondi** Attualità di D. Palladino. Regia di A. Foti [2734143]
7.00 **Tg2 - Mattina** [60259]
7.05 **Mattina in famiglia** Varietà con R. Capua, T. Timperi. All'interno: **Tg2 - Mattina** (8.00 - 9.00 - 10.00), **Tg2 - Mattina L.I.s.** (9.30), [54650]
10.05 **Domenica Disney Mattina** Cartoni animati e telefilm [2955211]
11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà condotto da R. Capua, T. Timperi con la partecipazione di M. Cirillo e A. Volpe. Regia di M. Guardì [550560]
13.00 **Tg2 Giorno** [57105]
13.25 **Tg2 Motori** [7847640]
13.45 **Meteo** [60053081]
13.50 **Quelli che domenica** a cura della Redazione di "Quelli che il calcio..." [2081747]
14.55 **Quelli che il calcio** condotto da F. Fazio, M. Bartoletti [92368501]
17.00 **Rai Sport Stadio Sprint** Rubrica sportiva [8230]
17.30 **Rai sport** Vela: America's Cup - La sfida infinita 3ª Round Robin [34202]
17.40 **Tg2 - Dossier** a cura di D. Taglialico [9402330]
18.20 **Meteo 2** [7702143]
18.25 **Tom e Jerry** Cartoni animati [5533817]
19.00 **Un caso per due** Telefilm "L'ultima rata" [8679]
20.00 **Friends** Telefilm "La coppa Golter" [414]
20.30 **Tg2 20.30** [75327]
20.50 **Evasive action - le sbarre** Film-tv (azione, 1997) con D. Harewood, R. Wise. Regia di J. Jacobs [760056]
22.30 **La domenica sportiva** [3705105]
23.45 **Tg2 - Notte** [3664037]
Sorgente di vita Rubrica di vita e cultura ebraica [8815]
0.30 **Meteo 2** [8528167]
0.35 **Rainsport** Vela: America's Cup - La sfida infinita Round Robin [5657235]
1.35 **Italia interroga** Rubrica di attualità con S. Qualtrone [64619506]
1.40 **Villa Vigoni** [3468064]
2.40 **Amami Alfredo** [1437525]
3.10 **Coincidenze miracolose** [3014812]

RAITRE

6.00 **Fuori Cose (mai) viste** [45477414]
8.55 **Viaggio nei luoghi del sacro** Documentari "Fatima segreti e rivelazione" - "La basilica miracoli" [2756785]
9.55 **Ciak... Animali in scena** Documentari presentati da G. Celli, G. Facondo. Regia di E. Torta (Replica) [A0716921]
11.30 **T3 Europa** [6679]
12.00 **TeleCamere** Attualità a cura di A. La Rosa. Regia di F. Borelli [7308]
12.30 **Okkupati** con F. Gentile. Regia di L. Tugnoli [7369]
13.00 **La melevisione** Programma per ragazzi All'interno: Papà castoro - Lupi, streghe e giganti - Oscar e la sua banda - Babalous in vacanza [90292]
14.00 **T3 regionale - Meteo regionale** [19921]
14.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [5722650]
14.30 **Alle falde del Kilimangiaro** Documentari presentati da L. Colò. Regia di A. Franco [3230582]
17.00 **Per un pugno di libri** R. Roversi, P. Dorliès. Regia di F. Sholic [58292]
18.00 **T3 Bellitalia**
18.25 **Art'è** Rubrica attualità con S. Raule. Regia di E. Sferra [7292]
18.50 **T3 Meteo** [2504327]
19.00 **T3** Notiziario da E. Chiodi - **Meteo** [5105]
20.00 **Mille & una Italia** Rubrica di attualità a cura di G. Bellotto [940]
20.30 **Blob** Videoframmenti [81124]
20.45 **Elisir** Programma di attualità medica con M. Mirabella [736888]
22.40 **T3** [1165414]
23.00 **Ragazzi del '98** con E. Deaglio. Regia di S. Pizzetti, A. Salvadori [30872]
24.00 **T3 - Edicola** [95475]
0.05 **TeleCamere** Rubrica di attualità a cura di A. La Rosa. Regia di F. Borelli [8202665]
0.55 **Appuntamento al cinema** [55869099]
1.00 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** presenta: "Europa 2001" con il film: **Il nuovo Hiperyon** (1992). Regia di K. Vachek [4691672?]

CANALE 5

6.00 **Tg5 - Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [2215018]
8.00 **Tg5 - Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [326891]
9.00 **Le frontiere dello spirito** Rubrica religiosa a cura di Mons. Ravasi e M. C. Sangiorgi [9280679]
9.45 **Titolo** Varietà con E. Iacchetti, M. Scalfini. Regia di A. Manni [7137414]
10.00 **Happy Days** Telefilm "Vendetta tremenda vendetta" - "Un amore di ragazza" [24785]
11.00 **Tirlindi** Programma per ragazzi. All'interno i nuovi episodi cartoni animati: Jetson - I prompoti - Toonsylvania - Flintstones-Gli [335834]
I Telefilm "Storia di guerra" con B. Cosby [7414]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [73672]
13.35 **Buona domenica** Varietà condotto da M. Costanzo con, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Regia di R. Cenci All'interno. **Finalmente soli** Telefilm "Un matrimonio come tutti gli altri" con G. Scott, M. A. Monti. Regia di F. Gasperi ([75963495] 18.00), [977834]
20.00 **Tg5** [1679]
20.30 **Aldo Giovanni e Giacomo Show** Varietà "Tel chi el telun" [2783747]
23.00 **Target** Rubrica di attualità condotta da T. Donà [4785]
23.30 **Il ritorno di Impossibile** Telefilm "L'eredità" [46312]
0.30 **Parlamento in** a cura di P. Vigorelli (Replica) [42231186]
1.00 **Tg5 Notte** [4274815]
1.30 **La classe operaia va in Paradiso** Film (dramm., 71) con G. M. Volonté, M. Melato. Regia di E. Petri [6973322]
3.15 **Missione Impossibile** Telefilm "Corsa truccata" [4579235]
4.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [4215167]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [1985188]
5.30 **Tg5** [8323273]
5.00 **Tg5 - Prima pagina** [2275490]

ITALIA 1

6.45 **Bim Bum Bam** Programma per ragazzi [97492582]
9.25 **Batman, cavaliere della notte** Cartoni animati "Il pericolo è la mia vita" [3587785]
9.55 **Sci: Coppa del mondo** Slalom speciale femminile - 1ª manche [2944230]
10.45 **Benny Hill show** Comiche [4473327]
10.55 **Ciak speciale "Tarzan"** [1040965]
11.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Un party avventuroso" [5211]
11.30 **Super** Programma musicale con V. Incontrada [9372958]
12.25 **Studio aperto** [2705143]
Sci: Coppa del mondo speciale femminile - manche [7112699]
13.30 **Guida al campionato** Rubrica sportiva condotta da A. Brandi, C. Quarantа [6576527]
14.25 **Le ultime dai campi** [5258766]
14.30 **Melrose Place** Telefilm "Il locale di Kyle" [81054]
15.30 **Party of five** Telefilm "La grande paura" [9377018]
17.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Il scatto di Valerie" [5560308]
18.55 **Real Tv** Con G. Bagatta. Regia di E. Bozzaletto [5237263]
19.30 **Studio aperto** [2]
20.00 **Looney Tunes** Cartoni animati [2921]
20.30 **Faccia rame** Film (pol., 1989) K. Sutherland, L. Diamond Phillips. Regia di J. Sholder [7693327]
22.35 **Controcampo** Programma sportivo condotto S. Piccinini [4539360]
0.40 **Controcampo serie B** Rubrica sportiva [0339148]
0.50 **Studio sport** [8706235]
1.10 **Fuori campo** [3026728]
1.45 **Classe di ferro** Telefilm "Una testa americana" [9477631]
2.50 **Quelli della speciale** Telefilm "Operazione in bianco e nero" [4494896]
4.00 **Ciak speciale** "La via degli angeli" [1039490]
4.10 **Don Tonino** Telefilm "Dalmo per gioco" con A. Roncato [4464896]
5.35 **I Talian!** Telefilm "Un taxi di nome Armando" - "Lo dice il giornale" [2244612]

RETE4

6.00 **Un amore eterno** Telenovela [6548388]
7.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4058834]
7.50 **Affare fatto** Televendita [8852114]
8.00 **Eurovillage** [7540]
8.30 **Domenica in concerto** Musica di L. Van Beethoven. Direttore R. Muti (R) [39105]
9.30 **Anteprime - La domenica del villaggio** D. Mengacci, Garfagna. Regia di R. Berti [7765]
10.00 **S.S. Messa** [5863969]
10.45 **La domenica del villaggio** con Mengacci, Garfagna. Regia R. Roberti. All'interno **Tg4** Notiziario (11.30), [19327]
12.30 **Meteoverde** Programma attualità con G. Carlucci, E. Raspelli [13143]
13.30 **Tg4** [9747]
14.00 **Ciak speciale** La via degli angeli [66853]
14.05 **Susanna e le giubbe rosse** Film (comm., 1939) con S. Temple, R. Scott. Regia di W. Seiter [4997056]
15.50 **Giù la testa** Film (western, 1971) con J. Coburn, R. Steiger. Regia di S. Leone [79469309]
18.00 **Codice d'emergenza** Telefilm "Il nuovo arrivato" [75747]
18.55 **Tg4** Notiziario da E. Fede [4337795]
19.35 **Sci Super Gigante** maschile (Lake Louise - Canada) [3103698]
20.35 **Perry Mason** Film-tv "Partitura mortale" con R. Burr [6316650]
22.40 **Quattro bravi ragazzi** Film (dramm., 1993) con Placido, G. Dettori. Regia di C. Camarca [6130470]
0.35 **Tg4 - Rassegna stampa** [3780775]
1.00 **105 Classics Fevel - La Radio** [6012664]
2.00 **I giorni del commissario Ambrosio** Film (pol., 1988) U. Tognazzi, C. Gravina. Regia di C. Corbucci [9910983]
3.40 **Tg4 - Rassegna stampa** [7238709]
4.00 **Maurizio Costanzo Show** '85 Talk-Show (Replica) [891...982]

CANALE 5

7.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [98571969]
7.10 **McCloud** Telefilm [7550]
Meteo [3759969]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [41...9e]
9.05 **Souvenir d'Italie** Rubrica attualità condotta da P. Strabioli (R) [3509747]
9.35 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera [5805579]
10.00 **Domenica sport** All'interno Calcio - Campionato Spagnolo: Atletico Bilbao-Real Sociedad (Replica) [5282503]
12.00 **Angelus** Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II [54495]
12.25 **Meteo** [9309696]
12.30 **Tg incontro** [95330]
12.45 **Tmc news - Meteo** [95413]
13.00 **I 15** Viaggio attraverso i paesi dell'unione europea (Replica) [7...017]
14.00 **Scelti da voi** Il film scelto dai Telespettatori (tel. 166510610) [2778956]
16.20 **Navy seals** Film (guerra, 1990) con C. Sheen. Regia di L. Teague [22821495]
16.40 **Meteo - Tmc News** [394501]
19.00 **Goleada** Servizio su tutte le partite di Serie A. Con Caputi, Weber. Regia di M. Manno [58766]
20.30 **Stargate - Linea di confine** In studio R. Giacobbo. All'interno il telefilm "Stargate SG-1" con R. Dean Anderson, Shanks [55232]
Tmc - **Meteo** [35434]
22.... **Rosa Rosse** Settimanale d'arte varia condotto da S. Mauro. A cura di L. Gennelli [3546252]
23.15 **...E' Moda** Rubrica di attualità a cura di C. Malvini [4563969]
23.45 **Dottor Spot** A cura di L. Perri [8026921]
0.20 **Tmc news Edicola notte** [377490]
0.40 **Meteo** [4022612]
0.55 **Di che segno sei?** [4955254]
1.00 **La porta dei sogni** Film (dramm., 1963) con Martin. Regia di G. Roy Hill [3469664]
2.45 **Di che segno sei?** [76736525]
2.50 **Con** Collegamento in diretta [75027]

RETE4

6.00 **Rassegna stampa** [6...]
6.30 **Un amore eterno** Telenovela [6...]
7.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4058834]
7.50 **Affare fatto** Televendita [8852114]
8.00 **Eurovillage** [7540]
8.30 **Domenica in concerto** Musica di L. Van Beethoven. Direttore R. Muti (R) [39105]
9.30 **Anteprime - La domenica del villaggio** D. Mengacci, Garfagna. Regia di R. Berti [7765]
10.00 **S.S. Messa** [5863969]
10.45 **La domenica del villaggio** con Mengacci, Garfagna. Regia R. Roberti. All'interno **Tg4** Notiziario (11.30), [19327]
12.30 **Meteoverde** Programma attualità con G. Carlucci, E. Raspelli [13143]
13.30 **Tg4** [9747]
14.00 **Ciak speciale** La via degli angeli [66853]
14.05 **Susanna e le giubbe rosse** Film (comm., 1939) con S. Temple, R. Scott. Regia di W. Seiter [4997056]
15.50 **Giù la testa** Film (western, 1971) con J. Coburn, R. Steiger. Regia di S. Leone [79469309]
18.00 **Codice d'emergenza** Telefilm "Il nuovo arrivato" [75747]
18.55 **Tg4** Notiziario da E. Fede [4337795]
19.35 **Sci Super Gigante** maschile (Lake Louise - Canada) [3103698]
20.35 **Perry Mason** Film-tv "Partitura mortale" con R. Burr [6316650]
22.40 **Quattro bravi ragazzi** Film (dramm., 1993) con Placido, G. Dettori. Regia di C. Camarca [6130470]
0.35 **Tg4 - Rassegna stampa** [3780775]
1.00 **105 Classics Fevel - La Radio** [6012664]
2.00 **I giorni del commissario Ambrosio** Film (pol., 1988) U. Tognazzi, C. Gravina. Regia di C. Corbucci [9910983]
3.40 **Tg4 - Rassegna stampa** [7238709]
4.00 **Maurizio Costanzo Show** '85 Talk-Show (Replica) [891...982]

ITALIA 1

6.45 **Bim Bum Bam** Programma per ragazzi [97492582]
9.25 **Batman, cavaliere della notte** Cartoni animati "Il pericolo è la mia vita" [3587785]
9.55 **Sci: Coppa del mondo** Slalom speciale femminile - 1ª manche [2944230]
10.45 **Benny Hill show** Comiche [4473327]
10.55 **Ciak speciale "Tarzan"** [1040965]
11.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Un party avventuroso" [5211]
11.30 **Super** Programma musicale con V. Incontrada [9372958]
12.25 **Studio aperto** [2705143]
Sci: Coppa del mondo speciale femminile - manche [7112699]
13.30 **Guida al campionato** Rubrica sportiva condotta da A. Brandi, C. Quarantа [6576527]
14.25 **Le ultime dai campi** [5258766]
14.30 **Melrose Place** Telefilm "Il locale di Kyle" [81054]
15.30 **Party of five** Telefilm "La grande paura" [9377018]
17.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Il scatto di Valerie" [5560308]
18.55 **Real Tv** Con G. Bagatta. Regia di E. Bozzaletto [5237263]
19.30 **Studio aperto** [2]
20.00 **Looney Tunes** Cartoni animati [2921]
20.30 **Faccia rame** Film (pol., 1989) K. Sutherland, L. Diamond Phillips. Regia di J. Sholder [7693327]
22.35 **Controcampo** Programma sportivo condotto S. Piccinini [4539360]
0.40 **Controcampo serie B** Rubrica sportiva [0339148]
0.50 **Studio sport** [8706235]
1.10 **Fuori campo** [3026728]
1.45 **Classe di ferro** Telefilm "Una testa americana" [9477631]
2.50 **Quelli della speciale** Telefilm "Operazione in bianco e nero" [4494896]
4.00 **Ciak speciale** "La via degli angeli" [1039490]
4.10 **Don Tonino** Telefilm "Dalmo per gioco" con A. Roncato [4464896]
5.35 **I Talian!** Telefilm "Un taxi di nome Armando" - "Lo dice il giornale" [2244612]

CANALE 5

7.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [98571969]
7.10 **McCloud** Telefilm [7550]
Meteo [3759969]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [41...9e]
9.05 **Souvenir d'Italie** Rubrica attualità condotta da P. Strabioli (R) [3509747]
9.35 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera [5805579]
10.00 **Domenica sport** All'interno Calcio - Campionato Spagnolo: Atletico Bilbao-Real Sociedad (Replica) [5282503]
12.00 **Angelus** Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II [54495]
12.25 **Meteo** [9309696]
12.30 **Tg incontro** [95330]
12.45 **Tmc news - Meteo** [95413]
13.00 **I 15** Viaggio attraverso i paesi dell'unione europea (Replica) [7...017]
14.00 **Scelti da voi** Il film scelto dai Telespettatori (tel. 166510610) [2778956]
16.20 **Navy seals** Film (guerra, 1990) con C. Sheen. Regia di L. Teague [22821495]
16.40 **Meteo - Tmc News** [394501]
19.00 **Goleada** Servizio su tutte le partite di Serie A. Con Caputi, Weber. Regia di M. Manno [58766]
20.30 **Stargate - Linea di confine** In studio R. Giacobbo. All'interno il telefilm "Stargate SG-1" con R. Dean Anderson, Shanks [55232]
Tmc - **Meteo** [35434]
22.... **Rosa Rosse** Settimanale d'arte varia condotto da S. Mauro. A cura di L. Gennelli [3546252]
23.15 **...E' Moda** Rubrica di attualità a cura di C. Malvini [4563969]
23.45 **Dottor Spot** A cura di L. Perri [8026921]
0.20 **Tmc news Edicola notte** [377490]
0.40 **Meteo** [4022612]
0.55 **Di che segno sei?** [4955254]
1.00 **La porta dei sogni** Film (dramm., 1963) con Martin. Regia di G. Roy Hill [3469664]
2.45 **Di che segno sei?** [76736525]
2.50 **Con** Collegamento in diretta [75027]

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 8; 9.00; 10.10; 11; 12.15; 13; 15.50; 17; 19; 21.20; 23; 2; 4; 5; 5.30. 6.37 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05 Con parole 9.30 Santa in lingua italiana in collegamento con la Vaticana; 10.13 Diversi da chi?; 11.08 Oggidomila; 13.36 Consigli per gli acquisti; 14.06 Domenica sport; 14.53 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.02 Domenica sport; 18.30 Pallavolando; 19.17 Tuttobasket; 20.20 Calcio: Posticipo Campionato Serie A; 23.05 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri

Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30. 6.03 L'anello di Salomone; 9.33 Fagiz Files; 10.30 Donna donna di

Onda Verde: 6.56; 8.56; 10.56; 12.56 Il libro oggetto; 13.41 Basta che non si sappia; 14.30 Madame Marilou; 15.30 Strada facendo; 18.30 Anteprima; 21.43 8 marzo 1963. 22.41 Fans club, dischi rari, fanzine e attualità musicali dall'Italia e dall'estero. 24.00 Profili; 0.30 Due di notte.

RADIO3 TRE Gr: 8.45; 13.45; 18.22.
9.03 Appunti di volo; 10.30 Note di passaggio; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti: 14.00 Due sul tre - Atlante musicale - Potpourissima concerto; 17.00 Potpourissima: Concerto Berliner Philharmonisches Orchester; 19.01 Vedi alla voce; 19.45 Radio suite - Tempi moderni; 20.30 Stagione lirica e di balletto 1999. Sophisticated ladies, musiche di Duke Ellington; 24.00 Notte classica.

102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 18.40; 19.20; 19.40; 20.20; 20.40; 21.20.
Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Lindgnato speciale; 11 Alto Gradimento; 14 Mai visto alla radio (Sport). 18 Superclassifica, 20 Totem; 22 Capriccio 24 Crazy.

TELE +

13.00 **Il regno aquile** documentario [915414]
Zona campionato [7646655]
Il signor quindicipalle Film (comm., 1998) [8514786]
16.35 **En el espejo del cielo** Cortometraggio [30]
16.45 **Patterns** Cortometraggio [8249021]
17.00 **Angel wings** Cortometraggio [281114]
17.15 **Stara** Film (fant., [54587747]
Inferno d'acqua Film (thriller, 1998) [182124]
21.00 **Radiofreccia** Film (dramm., 1998) [9532634]
22.50 **Zona campionato** [3227527]
1.10 **Del perduto amore** Film (dramm., 1998) [3516457]

TELE 7

12.50 **Hong Kong - Colpo su colpo** Film (azione, 1998) [4569871]
14.15 **Made city - notizia** Film (dramm., 1997) [9754327]
16.10 **I.R.A.: Un gesto estremo** Film (dramm., 1998) [9080834]
17.45 **Speciale: European film award 1999** [6232650]
18.40 **Starship troopers - Fanteria dello spazio** Film (fant., 1997) [1139306]
20.45 **Amare per sempre** Film (dramm., 1998) [196563]
22.35 **Sliding doors** Film (comm., 1997) [5754245]
0.10 **Day** Cortometraggio [174436]

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [97404327]
9.00 **Televendita** [13079]
Pure Morning [984124]
11.30 **Cinematic** [4786]
12.00 **Hit List Italia** [171698]
14.00 **Road Rules** Telefilm [75495]
15.00 **The story so far U2** [8389]
15.30 **Simply the best U2** [43872]
16.30 **European Top 20** [5230037]
18.30 **TgA - 7 giorni** [5650]
19.00 **Golden boy** [6105]
19.30 **Cowboy Bebop** [7476]
20.00 **Week in Rock** [4389]
20.30 **Top selection** [53834]
Superkitchen [11834]
24.00 **Mtv Movie Special** [6728]
0.30 **Making the video Garbage** [421]
1.00 **Yo!** [4591506]
2.00 **Mtv night zone** [74244384]

TMC2

6.00 **Risvegli** [8740336]
9.05 **Clip to clip** [5579476]
9.30 **A me mi piace** [7455582]
10.00 **Il Meglio di 4U** [4225476]
12.00 **Pro...** [623921]
13.0... **Il meglio di "Come Thelma & Louise"** [100495]
13.30 **Clip to clip** [103582]
14.... **Flash** Notizario [9875...]
14.05 **Clip to clip** Le novità musicali [...14]
17.20 **Pallavolo** [8456679]
19.25 **Automobilismo** [1891018]
19.30 **Clip to clip** [48...399]
20.00 **Show Case** [...]
20.30 **Flo** [401501]
21.00 **Prossima** [916016]
22.00 **Clip to clip** [81867362]
1.10 **Night on earth** I video della notte [95845211]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di sistemi ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView) (02)259.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio Gemstar Development Corporation© 98 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - VERCELLI
GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - VERCELLI

TACS GSM

Chiunque ti chiami,

TIM ti ricarica

GRATIS

Nuova Opzione AutoRicarica.

SCOPRILA NEL CENTRO TIM

DE FAZIO

Punti Vendita:
- Via Botticelli, 2 - Torino - Tel. 011.266166 (orario continuato)
- Corso Orbassano, 183 - Torino - Tel. 011.3293457
- Corso Potenza, 103 - Torino - Tel. 011.7393723

Centro Assistenza Tecnica:
Via Botticelli, 8
10154 Torino
Tel. 011.203575

CENTRO TIM

DICEMBRE CON DE FAZIO VINCI FANTASTICI PREMI

DAL 4 DICEMBRE AL 24 DICEMBRE

NELLA SEDE DI VIA BOTTICELLI 2
(ORARIO CONTINUATO LUN-SAB 9/19,30)
PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE IMMEDIATA, CON
LA PRESENZA DI HOSTESS TIM, DI **FANTASTICI PREMI**
PER OGNI ACQUISTO DI UN PRODOTTO TIM.

SOLO NEI PUNTI VENDITA DE FAZIO
SU TUTTI I GSM RICARICABILI TIM
1 ANNO DI TARIFFA AGEVOLATA COMPRESA NEL PREZZO!

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 5-12-19 DICEMBRE E 8 DICEMBRE

Fate un Regalo di Valore.
CROSS
Penne dal 1946

Rubens si confida con Schumi

COLONIA. Michael Schumacher e Rubens Barrichello (nella foto) si sono incontrati ieri nella città tedesca che ha ospitato l'Explosion Cart, una gara organizzata dal pilota di Kerpen a favore dell'Unesco. A parte la sfida in pista che ha visto in lizza diversi campioni della F1, i due compagni di squadra della Ferrari si sono parlati a lungo con il brasiliano che ha raccontato delle impressioni positive che ha avuto provando la F399. Barrichello fra l'altro sarà ancora in pista lunedì e martedì a Fiorano. Intanto al Motorshow di Bologna, che oggi premia la scuderia di Maranello, Giancarlo Fisichella ha ribadito la propria fiducia alla Benetton, con la quale spera di riscattarsi il prossimo anno.

Luna, è Cayard il nemico

AUCKLAND. E' Paul Cayard, l'ex skipper di Moro di Venezia, il nemico numero 1 di Luna Rossa. Il timoniere di AmericaOne, infatti, approfittando ieri del riposo di Luna Rossa, ha battuto Young Australia e si è portato in classifica a un solo punto dall'imbarcazione italiana nel terzo round Robin della Louis Vuitton Cup, eliminatoria per l'America's Cup. Stanotte il team Prada ha affrontato Stars and Stripes del veterano Dennis Conner e domattina dovrà vedersela proprio con l'avversario più diretto in una regata che può valere una specie di sparoggio. Ieri Francesco De Angelis ha tenuto una serrata seduta d'allenamento con Luna Rossa.

OGGI IN TV

9,55	Sci. C. mondo. Da S. Chevalier. speciale femm, 1ª manche.	Italia1
10,00	Calcio. Camp. spagnolo: Atletico Bilbao-Real Sociedad	Tmc
12,40	C. del mondo. Da S. Chevalier: speciale femm, 2ª manche	Italia 1
13,20	Tg2 motori	Raidue
13,45	Guida al campionato	Italia1
13,50	Quelli che la domenica	Raidue
14,30	La ultime dai campi	Italia1
14,55	Quelli che il calcio	Raidue
17,00	Rai sport stadio sprint	Raidue
17,30	Vela. America's Cup	Raidue
17,30	Pallavolo. Camp. femminile: Mediolanum Rc-Et Napoli	Tmc2
18,10	90° minuto	
19,00	Goleada	Tmc
19,25	Auto. Speciale Rally Rac	Tmc2
19,35	Sci. C. del mondo. Da Lake Louise: superG mas.	Rete4
20,35	Raisport notizie	Raiuno
22,30	Domenica sportiva	Raidue
22,35	Controcampo	Italia1
0,35	Vela. America's Cup	Raidue
0,50	Studio sport	Italia1
1,10	Controcampo	Italia1

Campionato: la squadra di Ancelotti s'impone alla distanza, la Lazio passa a Perugia. Oggi tocca alla Roma

Inzaghi apre la cassaforte del Bologna

Con una doppietta spezza l'equilibrio e trascina la Juve

Ansaldo
TORINO

E' che i gol di Filippo Inzaghi siano belli: di solito, il primo commento di chi li vede realizzare è «Io avrei fatto ch'io». Ma, per quanto semplici e grezzi, quasi elementari, i gol di Inzaghi sono delle ragioni per cui la Juventus è in testa al campionato e vive il suo miglior momento anno a questa parte: lui spinge in porta il pallone che gli arriva sul piede quasi lo portassero le congiunzioni astrali e intanto la squadra in campionato e nelle Coppe. Ieri, il successo sul Bologna, è stato suo. Due gol rapinosi. Il primo da due metri, il secondo a porta vuota: il merito è stato, come al solito, di esserci e non è cosa da poco. Questione di fiuto. Quello che manca a Del Piero, di cui intenerisconoo le fatiche nel cercare finalmente il gol su che non trova da prima dell'infortunio. E più si intestardisce, più gli sfugge l'occasione.

Il gol che, al 10' della ripresa, ha lanciato il successo della Juve è l'esemplificazione di quanto le due punte juventine vivano una situazione diversa: Tacchinardi ha lanciato in area Del Piero, lui ha controllato benissimo e avrebbe potuto segnare ma il suo tiro è stato debole e imperfetto. Inzaghi, spuntando dal nulla, l'ha corretto come doveva. Ancelotti, sul quale volteggiava come un corvo la scelta di mandare in campo Kovacevic, e soprattutto di chi levare per fargli posto, si è tolto dagli impicci. Il partito di Darko, che si ingrossa a ogni gol del serbo e già stava facendo sentire la propria voce, si è acquietato. Il Bologna non è più stato un problema. Fino a quel momento Guidolin aveva agito come un ufficiale sul Carso: c'erano vaste trincee nella metà campo dei bolognesi. Dopo un avvio deciso, sorta di blitz poggiato sulle spalle e sulla di Andersson per cogliere a freddo la Juve, gli emiliani erano arretrati di parecchio, piazzandosi a coprire il campo come nella dama cinese. Van der Sar, recuperato in fretta, aveva ballato una volta sola (subito, al 9', su un cross di Tarantino, sfuggito a tutti e messo in angolo da Iuliano) e non si sarebbe più fino al 30', sul tiro di Ze Elias a filo di traversa, l'unico intervento serio della sua partita.

Per venti minuti la Juve non aveva trovato un solo varco che la portasse a Pagliuca: Del Piero e Zidane producevano spunti barocchi, ammiratissimi e vani. L'azione più bella, dopo un lungo slalom di Del Piero e assist di tacco di Inzaghi, non si era chiusa in extremis; al 28' ancora Del Piero aveva impegnato Pagliuca con un diagonale fatto apposta per esaltarlo. Insomma nel primo tempo, i bianconeri avevano guadagnato il controllo della partita, non l'occasione per farla propria. Anche il tiro di Davids al 34' e quello che al 43' Pagliuca aveva respinto un piede a Del Piero, erano stati spunti estemporanei di una squadra che non scalfiva il Bologna, nonostante il gran lavoro di Zambrotta. Non c'era forza per abbattere la muraglia asserragliata attorno a Ingesson e Piacentini: da Tacchinardi e Davids arrivavano le incursioni a sorpresa, i fantasisti si incartavano sull'ultimo palleggio. Inzaghi dava notizie di sé soltanto nei litigi con Paramatti, sulle solite questioni («Alzati che un tuffatore») che si risolvevano a spinte e calcetti malandrini. Davids e Ingesson, nel loro affrontarsi, erano più ruvidi e solari: mani addosso e via, fino all'ammonizione. Il loro sarebbe stato un bel match. Il gol rapinato da Inzaghi era invece il toccasana.

Guidolin non aveva il coraggio di cambiare le cose in attacco perché Signori non si tocca neppure quando si muove un cinquantenne. Ventola in panchina si sarà chiesto perché ha lasciato l'Inter, dove con tutti gli infortuni che si accumulano, avrebbe l'occasione di giocare. Il Bologna non produceva offese, un Montero sontuoso faceva da collante nella difesa juventina, e, al 26', giungeva il colpo decisivo: lancio di Zidane per Zambrotta, una finta e un tiro deviato da Tarantino tra i piedi di Inzaghi. Porta vuota, riflessi pronti e gol.

JUVENTUS 3-4-1-2	
	s.v.
FERRARA	6
MONTERO	6
IULIANO	6,5
ZAMBROTTA	7
(47' s.t.: Birindelli)	s.v.
TACCHINARDI	6
	6
	6
	6,5
(43' s.t.: Olivera)	s.v.
INZAGHI F.	7
(30' s.t.: Kovacevic)	
DEL PIERO	5,5
All. ANCELOTTI	7

BOLOGNA 3-5-2	
PAGLIUCA	6
FALCONE	5,5
PAGANIN	5,5
	6
	5,5
INGESSON	
PIACENTINI	6
ZE ELIAS	6
(25' s.t.: Fontolan)	s.v.
TARANTINO	5
SIGNORI	5
(38' s.t.: Ventola)	
	5
All. GUIDOLIN	5

Arbitro: CESARI 6,5

Reti: s.t. 10'26' Inzaghi F.

Ammoniti: Paganin, Del Piero, Zidane, Ingesson

Spettatori: Paganti 1.174, incasso , abbonati 34.284, quota abbonati 790.701.300

Filippo Inzaghi segna il raddoppio contro il Bologna. In questa stagione, Superpippo ha già realizzato 17 gol, così distribuiti: 8 in campionato, 1 in Coppa Italia, 10 fra Intertoto e Coppa Uefa. Lo tallona Darko Kovacevic, fermo a quota 12: 1 in campionato, 2 in Coppa Italia, 9 in Europa

IERI

JUVENTUS - BOLOGNA	2-0
PERUGIA - LAZIO	

CLASSIFICA

LAZIO	25
JUVENTUS	
ROMA	22
INTER	
MILAN	
PARMA	

Primo tempo sofferto ripresa in crescendo

A Parma, dove i granata hanno vinto soltanto 40 anni fa, si affrontano due squadre rimaneggiatissime

E' il derby degli incerottati, il Toro non ha paura

Ma Mondonico avverte: bisogna ritrovare la grinta persa col Perugia

Bruno Bernardi
TORINO

Aprì Moschino e chiuse Bearzot, futuro ct mundial, il 2-0 dell'unico successo del Toro a Parma, in B. Quarant'anni dopo ci riprova Mondonico anche se l'impresa è difficile da realizzare sul campo di una delle «sette sorelle» partita per il campionato e ora un po' in ritardo sulla tabella di marcia ideale ma ancora in tempo per cercare di arrivare prima al traguardo.

Sulla carta, anche un Parma incerottato è favorito nel confronti di un Toro che, fra giocatori in mutua e squalificati, non sta affatto meglio. Mondonico fa che le sue alternative sono quelle di una squadra che lotta per la salvezza, mentre i ricambi a disposizione di Malesani sono di un organico programmato per lo scudetto. E, con onestà, Malesani dice che quando si dispone di Thuram, Walem e Fuser, tre trascinatori, è d'obbligo farsi valere: «E' un vivo, in ogni caso. è prepar per una gara rognosa poiché lo spirito del Toro è quello del allenatore, sempre combattivo».

Dopo due sconfitte consecutive, a San Siro il Milan e a Cagliari in Coppa Italia, il Parma ha una gran voglia di riscatto e, probabilmente, Malesani schiererà un trio offensivo tutto di sudamericana, con il giovane talento Montaño accanto a Crespo e Ortega. Mondonico lo sa e ha pronte le contromisure: Bonomi, Cudini e Mendez e Diawara, protetti alle spalle Cruz che ha smaltito il leggero influenzale e ieri a Orbassano si è esercitato a lungo a battere punizioni, sagome a fare da barriera.

E in una gara di contenimento, senza rinunciare a colpire di rimessa, anche un calcio piazzato potrebbe rivelarsi decisivo. Il Toro affiderà ad Artistico e Ivic il compito di guastatori, sostenuti da Diawara e Coco sulle fasce laterali. Altre risorse sono Lentini e Pinga, entrambi inizialmente in panchina. Il brasiliano, dopo la manciata di minuti il Perugia, si propone come un'arma da sfruttare. Ad onta del fisico da peso leggero, Pinga non ha paura di affrontare difensori smaliziati e potenti. Buon palleggio, fondamentali di scuola brasiliana, personalità che è anche figlia di un pizzico d'incoscienza dovuto alla giovane E Mondonico ne prende atto: «Speriamo che in futuro diventi ancora più importante».

Con il Perugia, nel finale, Pinga procurato un pallone d'oro a Diawara. Poteva esse- l'1-1 il franco-senegalese segnato. Invece il Toro ha perso dopo sei risultati utili consecutivi e molti si sono chie- al di là delle assenze pesanti, i granata non abbiano pagato i troppi elogi per la grande prova di Verona.

Mondonico è di tutt'altro avviso. «Più che i voti alti, sono le accuse e condizionarci. Dopo le espulsioni di Artistico e Ferrante mi hanno definiti "picchiatori" e questo ha tolto grinta al mio Toro. Un Toro che, comunque, mi ha soddisfatto tenendo conto della formazione improvvisata. Per tutto il primo tempo avevamo retto bene, assumendo l'iniziativa e, solo al 46', abbiamo incassato il gol sugli sviluppi di una punizione. Poi, dovendo rimontare, ci siamo sbilanciati concedendo un paio di occasioni al Perugia che hanno giustificato i tre punti».

La battuta d'arresto con il Perugia non ha lasciato tracce, a parte gli strascichi giudiziari della lite post-partita tra il ds umbro Pieroni e Bucci. Oggi Bucci capitanerà il Toro. Mai gli era capitato da professionista, solo nelle giovanili. E che l'evento coincida con il suo ritorno a Parma lo riempie d'orgoglio. La fascia gliel'ha lasciata Bonomi, d'accordo con i compagni e Mondonico. Il tecnico taglia corto: «E' la miglior risposta a tutto quanto è successo e a tutti quanti».

A Parma ieri c'era aria di neve. Oggi il terreno potrebbe appesantirsi e aiutare chi deve difendersi. Mondonico non si fida e invita i torinisti a non sottovalutare il Parma di scorta: «Sarebbe un errore grave anche o Di Vaio, Amoroso, Boghossian e Lassissi». Il suo è un Toro rimaneggiato, rassegnato.

Bucci chiede l'ok per la querela

TORINO. Luca ha annunciato ieri di aver dato mandato ai suoi legali, Lucchetti e Calabrese, di inoltrare alla Federcalcio la richiesta a procedere nei confronti di Ermanno Pieroni, ds del Perugia. E' la risposta, scontata, del portiere ad analoga richiesta del dirigente umbro che scorso l'aveva accusato in tv di lesioni al viso, procuratogli una sigaretta durante avvenuta al Delle Alpi, a fine partita, vicino ai pullman delle due squadre. L'episodio, secondo Pieroni, era stato preceduto da un calcio che Bucci gli avrebbe rifilato al rientro negli spogliatoi. L'Ufficio Indagini ha già interrogato Bucci, che respinge le accuse e, a quanto risulta, può contare un testimone a favore. Questo personaggio non sarebbe un tesserato della società granata. Al fine di fare piena luce alcuni aspetti poco chiari della vicenda, ci sarà un supplemento d'inchiesta e domani, e più tardi martedì, Bucci e Pieroni verranno deferiti alla Disciplinare. [b. b.]

Mondonico (a fianco) chiede al Toro di riscattare a Parma la deludente prova col Perugia A sinistra, Ivic in azione: il serbo oggi gioca in attacco in tandem con d'inizio rientrante Artistico, mentre Lentini partirà dalla panchina al pari del giovane Pinga

Pronta la diga per frenare il trio sudamericano Ortega-Crespo-Montaño proposto da Malesani

Spogliatoi del Delle Alpi: l'attaccante juventino ha confermato la tradizione favorevole contro il Bologna

Inzaghi scaccia l'ombra di Kovacevic

Ma il serbo diventa un caso: troppa panchina

Alessandro Del Piero in azione, contrastato da Piacentini: «Pinturicchio» ha pennellato l'assist del primo gol di Inzaghi

Fabio Vergnano
TORINO

Tre buoni motivi per essere un allenatore felice. Carlo Ancelotti li elenca in rapida sucessione a missione compiuta: «Prima di tutto, metto i tre punti che mi permettono di restare primi in classifica. La seconda ragione per cui sono soddisfatto è per come abbiamo messo in difficoltà il Bologna. Lo sapevo che sarebbe stata una partita ragnosa, avevo studiato bene la squadra di Guidolin in campionato e in Coppa e avevo capito cosa ci aspettava: sono aggressivi, hanno ritmo e tante soluzioni di gioco che mettono in crisi chiunque. Infatti all'inizio sono stati più bravi di noi. Infine mi ha fatto piacere vedere la reazione dei giocatori dopo un avvio stentato. Passata quella mezz'ora in cui non riuscivamo a fare il nostro gioco, il resto della partita è stata perfetta come mi auguravo alla vigilia».

Narciso Pezzotti, inviato da Lippi a osservare gli avversari di domenica prossima, avrà annotato tutto. E del resto, essendo questa una Juve di stampo lippiano nell'atteggiamento con cui affronta l'avversario, Pezzotti riferirà a Marcello cose già viste. Per esempio, la puntualità con cui Filippo Inzaghi va a colpisce. Ancelotti ne prende atto senza scomporsi: «Non è una novità che segni spesso. Se non si fosse infortunato non l'avrei sostituito, avrei tolto un centrocampista per mettere Kovacevic. Era uno delle possibilità che avevo studiato venerdì in allenamento e che avrei sperimentato volentieri in partita».

Ancelotti raggiante «Grande reazione dopo 20' difficili» E domenica Lippi

Il quarto d'ora scarso che Ancelotti gli ha concesso non ha soddisfatto l'attaccante serbo che è uscito dal campo scuro in volto. Ancelotti evita di creare un caso: «Mi hanno detto che a fine partita era arrabbiato. Lo ripeto: fa parte della logica delle cose che chi gioca di meno non sia contento».

Insomma una Juve che fila a vele spiegate come Luna Rossa. Ancelotti indica uno dei protagonisti dello splendido momento juventino: «Montero non ha sbagliato nulla. E contro Andersson giocare un partitone così non era certo facile».

Ancora una volta è stato Inzaghi a dare fuoco alla polveri. Sei gol in campionato, nove al Bologna, la squadra cui Filippo ha segnato di più. Tre di queste reti agli emiliani resteranno nella storia, perché consentirono alla Juve di vincere il 25° (e per ora ultimo) scudetto. Inzaghi tiene la Juve in vetta alla classifica e allontana la minaccia Kovacevic. Ma finché Pippo segna con questo ritmo, forse sono altri a doversi preoccupare. Una partita, la sua, che spesso è diventata un corpo a corpo con Paramatti: «Capita, in campo si discute poi finisce tutto lì. Conta questa vittoria, sofferta come avevo previsto. Siamo partiti male, abbiamo patito la loro organizzazione. Ma è proprio nel momento più difficile che abbiamo gettato le basi di questa fondamentale vittoria, riuscendo a non prendere gol e uscendo alla distanza».

Dopo il raddoppio, ha strappato la bandierina del calcio d'angolo. Brutto gesto, a rischio di «giallo». Un'entrata di Pagania l'ha messo fuori combattimento a riprova inoltrata. Una botta al ginocchio destro che non preoccupa. Il suo morale è alle stelle: «Sapevo fin dall'inizio che questo era un grande gruppo. Avevamo soltanto bisogno di crescere e di convincerci di essere quelli di prima. Ora siamo usciti allo scoperto, ma siamo contenti che tutti prendano atto della nostra forza. Questa è una Juve che fa di nuovo paura». Anche all'Inter? Inzaghi è il ritratto della serenità: «Le vittorie fanno crescere la convinzione, la condizione fisica ci ha aiutati a decollare. Attendiamo tutti la partita di domenica che avrà un sapore particolare. Lippi ci conosce, e l'Inter non ha segreti per noi». Non ci sarà Ferrara che verrà squalificato. Ciro è dispiaciuto: «Aspettavo questa partita, perché ci tenevo ad affrontare Lippi e a batterlo». Senza rancore, ovviamente.

Davids fra i «Golia» di un Bologna che per venti minuti ha messo alle corde la Juventus

LE PAGELLE

Zambrotta su, Del Piero giù

Ferrara ammonito: niente Inter Signori, zavorra per Andersson

R. sv. Nessuno approfitta delle sue condizioni approssimative.

FERRARA 6. Signori lo salta, lui lo stende e per l'ammonizione non giocherà con l'Inter. Partita sufficiente, non brillante.

Signori gli gira lontano, Andersson non lo sposta. Tranne un paio di incertezze in avvio, una partita sontuosa soprattutto nel 2° tempo.

6,5. Buono negli anticipi, quasi perfetto nelle chiusure. Toglie al Bologna prima palla pericolosa, al 9'.

ZAMBROTTA 7. Da un paio di settimane dà alla Juve quanto la Juve si attendeva: nel primo tempo è il più lineare nelle offensive, arriva sul fondo per Frena se stesso, si disciplina. Del resto due punte e coa Zidane, non può sostare in attacco come vorrebbe (47' st **Birindelli sv**)

TACCHINARDI Molta corsa, poca precisione, un gradino sotto le ultime esibizioni. Ha però il merito di avviare l'azione dell'1-0.

DAVIDS 6. Il pitbull in maschera è un'altra rispetto al passato, come se gli occhiali protettivi gli annebbiassero la via della porta. Soltanto al 34' impegna Pagliuca. Mancano alle Juve le sue incursioni dirompenti. Vivace il suo confronto Ingesson: vedendoli smanacciare l'uno contro l'altro nel primo tempo, avremmo scommesso sull'espulsione.

PESSOTTO 6. Molto attento nel chiudere sulla fascia. Qualche rinvio sparato di fretta, è un puntello prezioso che impedisce a Nervo di creare problemi.

6, Veroniche che finiscono in nulla, tuttavia difficile che perda palla e alimenta il gioco d'attacco con continuità. (43' st **Olliseh sv**)

7. Respinge l'attacco di Kovacevic e perfeziona quello della Juve. E' sempre dove c'è la palla buona (30' st presto raderà al suolo la di Ancelotti, per ritorsione. Ma come fargli spazio?)

DEL PIERO 5,5. C'è chi, avendo vinto un concorso della Pepsi Cola, ha potuto vivere una giornata con lui: l'avrà visto buon umore. Cerca il gol, nel finale lo nega a Kovacevic pur di tentare in proprio. Così sbaglia il secondo tempo, dopo le effervescenze del primo e lo zampino nel primo gol.

Qualche respinta avventurosa. E poco più.

FALCONE 5,5. Lascia in solitudine Del Piero sul primo gol.

N 5,5. Molto incerto nel trovare la posizione.

Non sopporta i cascatoni di Inzaghi, e glielo dice, creando momenti di tensione.

5,5. Impalpabile.

6,5. Finché il Bologna crea barriere mobili, difende e contrattacca con vigore, arrivando al tiro. Poi si spegne.

PIACENTINI 6. Centrale di centrocampo. Buone chiusure.

6. Impatta il match con Tacchinardi (25' st **Fontolan sv**).

5. Zambrotta lo fulmina.

6. Non fa niente di pericoloso. (38' st **Ventola sv**).

ANDERSSON 6. Il suo inizio è splendido, spizzica di testa ogni pallone e, da solo, mette la difesa della Juve in allarme. Sa rientrare, si sacrifica. Però si eclissa per tutta la ripresa. **(m. ans.)**

Mazzone non riesce a dare una mano alla «sua» Roma, Rapajc timbra due traverse, Eriksson esclude Mancini e azzecca la carta-Boksic

La Lazio riabbraccia la testa a Perugia

Torna alla vittoria con Salas e Sergio Conceiçao

Marcelo Salas è tornato al gol e ha trascinato la Lazio dopo la clamorosa sconfitta nel derby e il pareggio senza reti con la Juventus

Giancarlo Laurenzi
inviato a PERUGIA

Alon Boksic è un tipo particolare che si accende a intermittenza, non sempre nella stanza giusta. L'umore spesso dipende da come si sveglia, dal primo piede che appoggia giù dal letto. Uno che ami o odi, senza via di mezzo. Saputo della presenza in tribuna del canuto Ravanelli, tecnicamente pronto a togliergli maglia e ruolo, il croato si è illuminato a giorno come non si era mai visto quest'anno e ha trasformato la Lazio in un Luna Park da far invidia a Disneyworld. Con l'iniezione di forza offensiva e il più insuperabile Sensini della storia recente (ricordato il miglior Almeyda) Eriksson ci ha preso i punti e la vittoria netta, buoni per restare in testa alla classifica senza accusare vertigini. Due goldi Salas e Conceiçao, un paio di brividi su invenzioni di Rapajc e la quadratura del cerchio ritrovata.

Uno stralcio della sue capacità, Boksic lo ha regalato già dopo pugno di minuti, lampo improvviso a incenerire Bilardo, fuga eccesso di egoismo, tiro anziché cross per il solitario Salas. La Lazio ha preso per mano la partita conducendola a suo piacimento, Mazzone ha mantenuto la parola, niente catenacci e due esterni - Bo

Il successo, meritato è stato costruito attorno a Sensini In tribuna Ravanelli

Rapajc - a condire gli «outs» e soccorrere la sperone Amoruso (dopo minuti per i due inversione di fascia e nella ripresa nuovo tourbillon tra i due senza ciccia, testimonianza di idee confuse). Eriksson ha chiesto alla squadra di spingere sull'acceleratore a costo di fondere il motore, trovando risposta positiva da bielle e cilindri. La fascia destra è diventata un calvario per Milanese e l'aiutante Olive, Conceiçao ha speso avuto spazi e tempi per puntare avversari e proporre cross. Se il fumo biancoceleste non è diventato subito arrosto, nonostante la dedizione e il fosforo di Stankovic e Sensini, padroni di centrocampo, è stato solo per la giornata ondivaga di Veron, bravo a confondere le idee di tutti, amici e nemici: originariamente a sinistra, poi al centro, talvolta in perlustrazione a destra. Da lui - specie nel primo tempo - molto movimento, sventagliate d'istinto, ma una quantità industriali di appoggi sbilenchi e sbagliati. Insomma: in rapporto alla evidente superiorità - tecnica e tattica - la Lazio ha ricavato meno del lecito. Gol di Salas a parte su cross fulminante del solito Boksic (37'), Mazzantini ha corso brividi reali solo su un paio di bastonate da fuori finite alte a metà tempo (Conceiçao e Veron). I previsti focolai in mezzo al campo, Messina li ha spenti con cartellini gialli ai più agitati (Couto, poco carino con Ba), e al 20' lo stesso Messina annullava un gol di Stankovic per evidente assist di Salas con il braccio dopo l'ennesimo cross di Conceiçao.

Nella ripresa la scontata aggressione tattica del Perugia ha preso di petto la fascia di competenza di Couto, con le veroniche ispirate di Rapajc e il soccorso di Milanese e Tedesco. Eriksson ha capito l'antifona, subito togliendo il portoghese dal campo per evitare l'incombente espulsione (dentro Lombardo, il sostituito non gradisce, 11'). Rischia subito e di brutto, la Lazio (traversa scossa da Rapajc al 12'), poi riprende in braccio il timone della partita e mette i punti nel paniere: Veron assist di fronte piena per Conceiçao, due passi dentro l'area e ciao Mazzantini (17'). Inutili tutte le altre cose, girandola di cambi (in campo Simeone, Bisoli e Melli), lotteria delle ammonizioni (7 in tutto), una punizione di Rapajc che Marchegiani smanaccia sulla traversa (e due), una di Mihajlovic che abbatte Bisoli. Eriksson ha pure il tempo di sorridere, a braccetto della Juve.

PERUGIA 4-3-1-2	0
MAZZANTINI	6
HILARIO	
CALORI	5.5
RIPA	5
MILANESE	5.5
BA	5.5
TEDESCO	5.5
OLIVE	5
(27° s.t. Bisoli)	s.v.
MAKINTA	5
RAPAIC	6
AMORUSO	5.5
(27° s.t. Melli)	s.v.
All. MAZZONE	5

LAZIO 4-4-2	2
MARCHEGIANI	6
	6.5
(11° s.t. Lombardo)	6
NESTA	7
MIHAJLOVIC	6
GOTTARDI	6
CONCEICAO	7
(24° s.t. Simeone)	s.v.
STANKOVIC	6.5
SENSINI	7.5
VERON	6
BOKSIC	7.5
(35° s.t. Mancini R.)	6
SALAS	6
All. ERIKSSON	7

Arbitro: MESSINA 5

Reti: p.t. 37' Salas, s.t. [illegible]

Ammoniti: Ripa, Rapajc, Stankovic, Couto, Nakata, Salas, Veron

Spettatori: 15.000

PARTITE E ARBITRI DELLA SEDICESIMA GIORNATA ORE 15

OGGI [illegible] 15 E SERIE C ORE 14,30

BARI (1-3-4-2)		FIORENTINA (3-4-1-2)		MILAN (3-4-1-2)		INTER (3-5-2)		(4-4-2)		(3-4-3)		TORINO (3-5-2)	
1	Mancini F.	1	Toldo		Rossi	1			22	12	Gianluca	Buffon	25
4	De Rosa	2			Tassi	26	2	Panucci		21	Thuram	Benarrivo M.	6
2	Garzya	6	Tarantino		Costacurta	5	6	Bixio		19	Iuliano	Cruz	4
28	Negrotti	23	Pierini		Maldini	3	11	Fresi		17	Cannavaro	Cudicini	26
	Del Grosso	21	Bressan		Helveg	2	4	Zanetti L.		7	Fuser	Asta	7
25	Colucci	14	Coco		Albertini	4	15	Cauet		8	Baggio D.	Dunga	27
8	Andersson D.	16	Di Livio		Guttardo	8	23	Di Biagio		25	Walem	Brambilla	18
10	Marcolin M.	17	Ingesson		Seedorf	27	8	Juganc		24	Varoli	Mendez	2
14	Lunardini	10	Rui Costa		Boghossian	18	31	Georgatos		10	Ortega	Coco	3
11	Masinga	9	Batistuta		Bierhoff	28	32	Vieri		9	Crespo	Poggi	11
9	Tramezzani	7	Rabuffi		Shevchenko	7	20	Recoba		26	Montero	Iuric	21
Arbitro **Farina**							Arbitro **Rossi**			Arbitro **De Santis**			
30	Gregori	12	Nicoletti		Abbiati	12	22	Ferron		22	Mirante	Fontana	1
5	Ferrari M.	2	Lamacchi		Maldini P.	25	3	Colonnese		3	Cannavaro P.	Edmar	29
7	Cainpo	15	Sacchetti		Ayala	13	25	Rivas		30	[illegible]	Fresielemi	15
15	Bellavista	18	Stroppa		Nesta	21	14	Diago		23	[illegible]	Cappa	18
21	Giorgetti	20	Pancaro		Costacurta	20	18	Baggio R.		4	Bordin	Tricarico	15
24	Spinesi	11	Repetto		Guglielmoregallo	24	17	Zamorano		33	De Angelis P.	Lentini	8
27	Sibilano	23	Di Napoli		Viri	9	10	Russo		34	Basso	Pinga	24

ROMA (3-4-1-2)		LECCE (3-5-2)	
22	Antonioli	1	Chimenti
23	[illegible]	27	Pinotto
6	Aldair	2	Viali
20	Mangone	3	Juarez
2	Cafu	38	Balleri
11	Di Francesco	4	Piangerelli
5	Asuncao	16	Bongini C.
32	Candela	10	Lima
10	Totti	6	Traversa
	Montella		Sesa
24	Di Vaio Chico		Lucarelli C.
Arbitro **Braschera**			
12	Lupatelli	12	Lotti
29	Quadrini		Colonnello
19	Gurenko		Samino
8	Alenitchev	11	Biliotti
27	Fabio Junior	10	Munno F.
17	Tommasi	19	Maspero
7	Batistuta	22	Di Carlo

CLASSIFICA

LAZIO	25	BARI	
JUVENTUS	25	TORINO	14
	22	LECCE	14
	20	BOLOGNA	14
MILAN		PIACENZA	10
PARMA		REGGINA	
PERUGIA	16	VERONA	
UDINESE	15	VENEZIA	6
FIORENTINA	14	CAGLIARI	5

13° DI ANDATA 12/12 - ORE 15.00

BOLOGNA		
JUVENTUS	INTER	20.30
LAZIO	FIORENTINA	
LECCE		sab. 20.30
MILAN	TORINO	sab. 15.00
PIACENZA	PERUGIA	
	CAGLIARI	
VENEZIA	PARMA	

VENEZIA (4-4-2)		REGGINA (3-5-2)	
1	Konsel		Orlandoni
23	Bresschi		Cirillo
24	Cardone		Sloyna
6	Luppi		Giacchetta
27	[illegible]	14	Martino
11	Vallolmo		Breda
4	Iachini	28	Gagliardini
26	Pedone		Praiasi
7	Nanami	8	Morabito
9	Manero	11	Possanzini
10	Pecrucc	2	Kallon
Arbitro **Trossi**			
22	Cassano	22	Belardi
2	[illegible]		Oshadogan
8	[illegible]		Foglia
14	[illegible]		Bernini
21	Berg		[illegible]
15	Bortolocello	30	Pulli
18	Bortolo	28	Reggi

VERONA (4-4-2)		CAGLIARI (3-4-3)	
17	Frey		Scarpi
24	Falsgaru		Lopez
28	Apolloni		Villa
	Franceschelli		Giassadonia
3	[illegible]	14	
7	Gundelfinger		Cavezzi
23	Brocchi		De Patre
5	Marasco		Macellari
27	Melis M.		Mayelé
14	Aglietti		M'Boma
10	Adailton		Oliveira
Arbitro **Sereno**			
1	Battistini		Frattone
29	Laursen		Di Livio
25	Mezzano		Modesto
2	Dona		Sulico
19	Salvetti		Armenano
8	Pecorenelli		Contini
9	Spehar		Suazo

SERIE B

14° TURNO

Atalanta-Chievo	Graniero
Cesena-Brescia	2-2
Cosenza-Salernitana	Gabriele
Genoa-Fermana	Pin
Monza-Savoia	Pierini
Napoli-Empoli	Bertolazzi
Pescara-Ravenna	Strazzeri
Ternana-Pistoiese	Giuducci
Treviso-Alzano (ieri 20.45)	Bianchi
Vicenza-Sampdoria	Tombolini

CLASSIFICA

Brescia 28, Vicenza e Atalanta 26, Alzano 22, Sampdoria 21, Napoli 20, Messina 19, Treviso 18, Ravenna, Pescara e Monza 16, Chievo, Cosenza, Ternana e Empoli 15, Salernitana 14, Genoa e Savoia 12, Pistoiese 11, Fermana 5

C1A

13° TURNO

Brescello-Montevarchi	D'Agguanno
Cittadella-Carrarese	Mazzoleni
Como-Livorno	Cipriani
Cremonese-Sandonà	Iosolfi
Lucchese-Reggiana	Cavaliri
Modena-Lumezzane	Niccolai
Pisa-Albinoleffe	Semeraro
Siena-Lecco	Battaglia
Varese-Spal	Dattilo

CLASSIFICA

Siena 24, Spal e Pisa 22, Cittadella 19, Livorno e Lucchese 16, Reggiana e Varese 15, Albinoleffe 14, Brescello, Cremonese, Lecco, Como e Carrarese 13, Lumezzane 12, Montevarchi e Modena 9, Sandonà 7

C1B

13° TURNO

Ancona-Ascoli	Arduini
Atl. Catania-Benevento	Giraldi
C. Sangro-Giulianova	Trefoloni
Fid. Andria-Marsala	Rubino
Gualdo-Lodigiani	Airoldi
Juventudina-Avellino	Palmieri
Nocerina-Crotone	Giongoderni
Palermo-Catania	Morganti
Viterbese-Arezzo	Pieri

CLASSIFICA

Ancona 26, Crotone [illegible], Arezzo [illegible], Juventudina e Palermo 19, Catania e Benevento 18, Ascoli e Viterbese 17, Nocerina Giulianova, Lodigiani e C. Sangro 14, Avellino e Gualdo 11, Fid. Andria 8, Atl. Catania 7, Marsala 6

C2A

14° TURNO

Biellese-Pro Vercelli	Valeriani
Castelnuovo-Pro Sesto	Micoli
Mede-Imperia	Giannillaro
Monticlliari-Rondinella	Migno
Novara-Pontedera	Manuzzo
Pro Patria-Alessandria	Giannoccaro
Sanremese-Viareggio	Amato
Saronno-Prato	Esposito
Spezia-Mantova	Benedetto

CLASSIFICA

Spezia 31, Alessandria 28, Mede [illegible], Castelnuovo 22, Pro Patria 20, Mantova 19, Saronno 18, Biellese e Viareggio 17, Pontedera e Sesto 16, Prato 13, Sanremese e Monticliari 12, Pro Vercelli e Rondinella 11, Imperia 10, Novara 9

C2B

14° TURNO

C. S. Pietro-Padova	Ferlito
Feenza-Maceratese	Squillace
Fiorenzuola-Giorgione	Sacco
Imolese-Sora	Cavaliere
Mestre-Rimini	Tonolini
Sassuolo-Teramo	Romeo
Tempio-Carpi	Gasparoni
Triestina-Torres	Cannella
V. Pesaro-Gubbio	Bernabeu

[illegible]

Ionas 27, Rimini 25, Triestina 22, Padova e Teramo 21, Maceratese e V. Pesaro 20, [illegible] 19, C. S. Pietro 18, Gubbio 17, Fiorenzuola e Sassuolo 15, Sora e Faenza 13, Giorgione e Mestre 11, Tempio 10, Carpi 5

C2C

14° TURNO

Acireale-S. Anastasia	Lecce
Castrovillari-Trapani	Latella
Cavese-Battipagliese	Santoro
Foggia-L'Aquila (ieri 20.45)	Ponzalli
Gela-Messina	Cenni
Licciano-Catanzaro	Ferrari
Nardò-Giugliano	Gisselli
Tricase-Fasano	Campobenito
Turris-Chieti	Rossi

CLASSIFICA

Messina 31, L'Aquila 26, Fasano 24, Foggia 22, Tricase 20, Licciano e Acireale 17, Castrovillari, Battipagliese e Turris [illegible], Catanzaro 15, [illegible], Trapani e Chieti 14, Nardò e Cavese 13, Giugliano 11, S. Anastasia 9

CALCIOFLASH

■ **CHELSEA TRAVOLTO.** Nella Premiership, clamoroso ko [illegible] Chelsea, martedì rivale della Lazio in Champions League. La squadra di Vialli ha perso 4-1 a Sunderland, subendo il poker già nei primi 45'. Il Newcastle (avversario della Roma in Uefa) ha vinto 1-0 sul campo dell'Aston Villa. Goleada del Manchester United: 5-1 all'Everton, 4 gol di Solskjaer. Red Devils primi con 36 punti, seguiti da Arsenal e Leeds (35), Sunderland (34).

■ **VINCE IL MARSIGLIA.** In Francia, tornano alla vittoria Marsiglia e Bordeaux, rispettivamente avversarie di Lazio e Fiorentina in Champions League. Il Marsiglia si è imposto 2-0 sul Le Havre (Maurice e Dugarry); stesso punteggio per il Bordeaux contro il Montpellier (Alicarte e Wiltord).

■ **[illegible] RAGGIUNTO.** Nel big-match della Bundesliga, Bayern-Borussia Dortmund 1-1. Bavaresi agganciati in testa a quota 27 dal Bayer Leverkusen (3-2 sul Werder Brema). A 26 segue l'Amburgo (1-0 sul Francoforte).

toscano

la Casa di tutte le case.

Roma • Milano • Torino • Verona • Bologna • Firenze • Napoli • Bari

Con Toscano vendere è più facile

La rete Toscano si amplia grazie all'apertura di [illegible] Agenzie. Capillarità sul territorio e massima soddisfazione per il cliente, questi gli obiettivi primari della Toscano.

La Toscano con la sua rete diretta e in franchising apre nuove agenzie sul territorio nazionale. Questo ci permette sempre di più di essere vicino ai nostri clienti al fine di soddisfare al meglio i loro bisogni.
Vendere un immobile può apparire molto semplice, ma poi si scopre che così [illegible] è. E' un'operazione complessa e articolata che richiede organizzazione [illegible] tanto tempo [illegible] investire, in [illegible] parola ha bisogno di [illegible] struttura che possa assolvere tutti gli impegni che l'operazione immobiliare richiede fino al contratto preliminare. La Toscano [illegible] proprio quel tipo di struttura. Ad iniziare dal ricevimento delle telefonate all'organizzazione degli appuntamenti, alla valutazione dell'immobile, all'investimento pubblicitario su ogni singola unità immobiliare di cui viene gestita la vendita, alla consulenza tecnico - legale - notarile in sede di preliminare, tutto fa parte dell'ottimizzazione del metodo Toscano.

La Toscano ha segretarie commerciali pronte a rispondere alle tante telefonate che quotidianamente arrivano, agenzie aperte dalle 9.00 alle 20.00, agenti immobiliari sempre pronti, professionali e disponibili a venire incontro alle esigenze dei clienti.
La struttura Toscano, così fortemente radicata sul territorio è agile e snella, elimina qualsiasi problema al cliente, affrontando direttamente in prima persona il mercato con tutta la sua forza impattante e la sua energia che da sempre la contraddistingue.

[illegible] cliente è al centro dell'attenzione

I servizi Toscano sono tutti studiati al fine di incontrare le esigenze e le richieste dei clienti

Perché vendere con Toscano?
Perché l'organizzazione Toscano riceve migliaia di richieste di immobili gestite da segretarie [illegible] agenti efficienti e dinamici. Gli uffici Toscano sono aperti dalle 9.00 alle 20.00, orario continuato ed è comunque possibile consultare il portafoglio immobiliare 24 ore al giorno grazie al sito Internet (www.gruppotoscano.it) e ai Punti Informativi collocati in ogni agenzia.
Perché la Toscano ha stipulato 1.127 contratti nel 1998 [illegible] dal 1° gennaio 1999 ad og[illegible] 1.168. Questo è un chiarissimo segnale di come la Toscano, grazie alla sua rete diretta ed affiliata, ha confermato con efficienza, dinamicità e professionalità la sua leadership nel mercato immobiliare. Ecco perché affidarsi al marchio Toscano vuol dire vendere velocemente ed al miglior prezzo il vostro immobile.
Perché ogni settimana la Toscano pubblicizza il vostro immobile con circa 2.600 annunci sui giornali più prestigiosi sia quotidiani che riviste specializzate del settore. Si aggiunge a questo anche la rivista ToscanoCase distribuita gratuitamente presso tutte le Agenzie e Punti Affiliati Toscano, attraverso gli agenti ed esercizi commerciali convenzionati con la Toscano. È un'ottima vetrina, perché ToscanoCase ha un target di lettori ben definito: sono persone che vogliono comprare o locare un immobile.
Perché affidarsi alla Toscano vuol dire vendere in breve tempo e al miglior prezzo, con un'assistenza completa da parte di agenti qualificati e di esperienza.

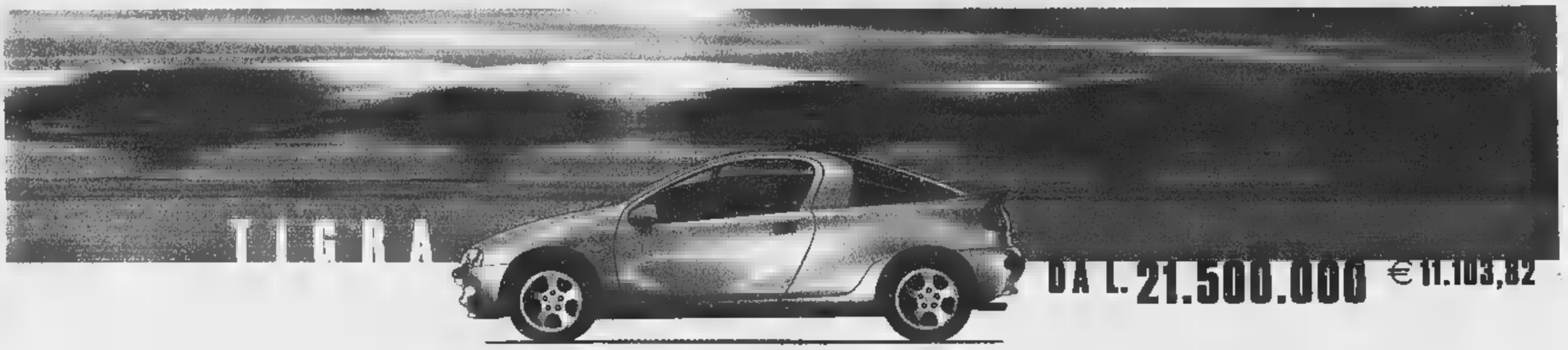
Toscano: Presenza territoriale capillare

Per essere sempre più efficienti Toscano amplia in Italia la sua rete di agenzie dirette e affiliate

Toscano vuole stare vicinissimo ai suoi clienti, per questo continua ad aprire agenzie dirette e in franchising su tutto il territorio Italiano. Attualmente le agenzie Toscano sono presenti nelle seguenti regioni: Lazio, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Campania e Puglia.
«Il nostro metodo è esportabile in tutto il paese, il riscontro è per noi quotidiano, grazie ai risultati eccellenti riportati da tutte le nostre sedi» afferma il Presidente Ilario Toscano. «Ad oggi abbiamo 60 agenzie tra dirette e affiliate e altre aperture sono in programma entro la fine dell'anno. Le nostre prossime tappe saranno Palermo e Cagliari entro il 2000» continua il Signor Ilario Toscano «E per il 2000-2001? Aprire altri 56 Punti Affiliati nel 2000 e poi ancora altri 80 nel 2001, per un totale di circa 180 Punti. Aprire nuove Agenzie vuol dire rafforzare sempre più il nostro marchio sul territorio nazionale oltre ad offrire al cliente un comodo servizio "vicino casa"».

Per informazioni immobiliari 011 5613050

www.gruppotoscano.it



OPEL COMPIE 100 ANNI.
È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.
Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore;
Vectra, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

SABATO 4 E DOMENICA 5 DICEMBRE VI ASPETTIAMO PER LE IRRIPETIBILI OFFERTE "100 ANNI DI OPEL"

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Polrino 40
Tel 011/972.3113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padova Inf. 10
Tel 011/9422675

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino III - Tel 011/9102740
VILLPASSO
Cso Regina Margherita 67
Tel 011/9152761
ifas

IVREA
GENCAR
BUROLO D'IVREA (To)
ss. Lago di Viverone, 41
Tel 0125/676102

COLLEGNO
GENCAR
C.so Francia, 330
Tel 011/4051791
ifas

MONCALIERI
GENCAR
C.so Savona, 54
Tel 011/6402066
ifas

ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO
GENCAR
Via Nizza, 105
Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 13
Tel 011/4471091
C.so Siracusa, 33
Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229
Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158
Tel. 011/8196056
ifas

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL

Coppa del Mondo di sci: l'azzurra 3ª nel gigante di Serre Chevalier

Bachmann, una bella sorpresa

Ghedina ottavo (Trinkl batte Maier) nella discesa maschile di Lake Louise

SERRE CHEVALIER

Salire sul podio, per le ragazzine terribili del gigante azzurro, sta diventando bel vizio. Dopo il secondo posto Karen Putzer sulle nevi Copper Mountain, in Colorado, ieri è stata la volta di Silke Bachmann, ventiduenne di Termeno, in provincia Bolzano. La piccola Silke, che è alta soltanto 158 centimetri, si è piazzata terza con il numero 38 di pettorale alle spalle delle austriache Michaela Dorfmeister e Anita Wachter, ma soprattutto è stata capace di dominare la tensione nella seconda manche, dopo essere arrivata quarta nella prima, di ottenere il miglior risultato della sua giovane speriamo promettente carriera. Come negli Stati Uniti, anche in Francia c'è stata un'ottima prova collettiva della squadra guidata da Tino Pietrogiovanna e Luis Prenn: sei atlete nelle trenta, a dimostrazione del buon lavoro, tecnico e psicologico, svolto dai nuovi tecnici dello sci femminile azzurro.

Isi Kostner, purtroppo, ha perso la prima posizione in Coppa del Mondo a favore della Dorfmeister, anche se la sua gara fra i pali del gigante è stata tutto sommato positiva. Su una pista molto tecnica, e dunque poco adatta alle sue qualità di velocista pura, la campionessa della Valgardena si è difesa bene, conquistando l'undicesimo posto dopo il nono parziale. Meglio di lei (settima) ha fatto la ventenne altoatesina Maddalena Planatscher, sulla quale puntano molto i responsabili azzurri. Non è invece riuscita a ripetersi Karen Putzer, soltanto diciassettesima su un pendio che pure gradiva, mentre Sabina Panzanini è uscita nella prima manche. Oggi, sempre Serre Chevalier, le ragazze saranno impegnate in slalom, dove le speranze di un podio per la verità piuttosto limitate.

Per quanto riguarda i ragazzi, invece, le cose sono andate granché bene a lake Louise, in Canada, dove era in programma ieri una discesa. Kristian Ghedina il migliore dei nostri, ha ottenuto l'ottavo posto in una gara dominata, al solito, dalle aquile austriache che hanno occupato i primi cinque posti in classifica. La sorpresa, semmai, è venuta da Hannes Trinkl, veterano trentunenne dello squadrone biancorosso, che per tre centesimi è riuscito a battere Herminator Maier, ritenuto praticamente imbattibile dopo aver vinto quattro gare quattro. Maier, in ogni caso, che guida saldamente la classifica di Coppa Mondo, ha promesso di rifarsi già oggi nel superG che chiude la lunga tournée nordamericana dello sci.

Gigante donne: 1. Dorfmeister (Aut) 2'14"21; 2. Wachter (Aut) a 31 centesimi; 3. Bachmann (Ita) a 62; 4. Kostelic (Cro) a 85; 5. Goetschl (Aut) a 1"16; 7. Planatscher (Ita) a 1"35; 11. Kostner a 1"96; 16. Karbon a 2"15; 17. Putzer a 2"26; 26. De Martin a 3"88. **Coppa del Mondo:** 1. Dorfmeister p. 218; 2. Kostner 210; 3. Goetschl 197.

Discesa uomini: 1. Trinkl (Aut) 1'46"98; 2. Maier (Aut) a 3 centesimi; 3. Eberharter (Aut) a 76; 4. J. Strobl Aut) a 5. Schifferer (Aut) a 1"11"; 8. Ghedina a 1"27; 17. Runggaldier a 2"03; . Fattori a 2"21; 22. Bormolini a 2"42; 25. Sulzenbacher a 2"53; . Seletto a 3"04; 34. Fischnaller a 3"07; 41. Cattaneo a 3"42; 51. Dorigo a 4"23; 54. Berbenni a 5"02.

Per Silke Bachmann (a destra nella foto) è il miglior risultato in carriera

Francia sconfitta a Nizza, oggi gli ultimi due singolari

L'Australia vince il doppio e «vede» la Coppa Davis

NIZZA. L'Australia ha vinto il doppio ed è passata al comando per 2-1 nella finale della Coppa Davis contro la Francia. Dopo avere subito l'iniziativa di Fabrice Santoro e Olivier Delaitre nella prima partita e per oltre metà della seconda (i due francesi erano sostenuti un tifo forsennato), Mark Woodforde e Todd Woodbridge, una delle coppie migliori del circuito (cinque volti vincitori a Wimbledon due volte agli Us Open), hanno finito per prevalere nettamente alla distanza grazie alla potenza del servizio, imponendosi per 2-6, 7-5, 6-2, 6-2. Oggi gli ultimi due singolari: Mark Philippoussis potrebbe conquistare la Coppa Davis vincendo contro Cedric Pioline. Se non ce la farà, tutto dipenderà dall'esito dell'ultimo incontro fra il diciottenne Lleyton Hewitt e Sabastien Grosjean.

Basket, anticipo: derby senso unico

La bacchetta di Myers fa scomparire la Virtus

Il capitano della Paf domina la scena Non c'è scampo per Danilovic: 72-56

Carlton Myers, rientrato nella Paf dopo un mese di assenza per infortunio, ha fatto la differenza nella sfida contro i tradizionali avversari della Virtus Kinder

Giorgio Viberti
inviato a BOLOGNA

Il Capitano è tornato. Senza Carlton Myers, la Fortitudo aveva perso l'unica partita di questo campionato, a Roma con l'Adr, stentando in un altro paio di occasioni ma restando comunque saldamente leader solitaria della A1. Alle sue spalle, tuttavia, si era fatta minacciosa l'altrà metà Bologna, la Virtus Kinder, fermata soltanto a Verona e Reggio Calabria, e sempre con divari sottilissimi. Per questo il derby di ieri pomeriggio - l'unico rimasto nella serie A dopo la scomparsa delle stracittadine di Milano, Roma e Livorno - avrebbe comunque emesso un verdetto importante. Largo alla nouvelle vague Fortitudo o ritorno alla tradizione Virtus. E sentenza è stata tanto inappellabile: la Bologna cestistica è passata nelle mani della Fortitudo, la più povera (di trofei, s'intende, non certo di denari), la più popolare, gagliarda, pazza e imprevedibile fra le due società felsinee, che ieri ha strapazzato i «cugini» (72-56) nel primo dei numerosi derby della stagione (potranno essere addirittura 8 tra campionato e Coppe).

Sicuramente la Paf temeva l'esperienza della Kinder (14 scudetti contro 0) e del suo allenatore Messina (al suo 18° derby, mentre Recalcati era al debutto), ma anche i precedenti favorevoli alla Virtus (46 a 35) e le precarie condizioni del proprio capitano e leader Carlton Myers, al rientro dopo oltre un mese per un brutto infortunio. Da parte sua la Kinder, che tornava a giocare al «Madison» di piazza Azzarita dove costruì molti dei suoi trionfi più prestigiosi, sperava di maramaldeggiare ancora una volta contro l'eterno «nemico» Myers, il più forte ma anche il più incompiuto giocatore d'Italia con le sue quattro finali scudetto perse su altrettanti tentativi.

Ma Carlton, da quando l'estate scorsa trascinò gli azzurri all'oro europeo, è diventato un altro uomo e un nuovo giocatore. «Ormai Bologna siamo noi», aveva annunciato in settimana. Una delle tante boutade di Carlton, avevano forse pensato in Virtus, come quando compare sui set con Renato Pozzetto per gli spot pubblicitari o come quando di recente ha fatto divertire e ammalinto i bimbi dello Zecchino d'Oro all'Antoniano di Bologna. sbagliava di grosso, perché Myers ieri pomeriggio ha tirato fuori all'improvviso la bacchetta come Mago Zurli, decidendo nella ripresa il derby per la Paf.

Fino a quel momento, infatti, la Kinder aveva sì dovuto rincorrere i rivali (29-18 al 16'), ma non si era mai arresa (29-24 al 18'), sorretta soprattutto da Danilovic. Appena iniziato il secondo tempo, tuttavia, sul 34-26, Carlton Myers ha fatto uscire il coniglio dal cilindro: una tripla impossibile dopo una rimessa e soltanto 3" da giocare, un'altra bomba con fallo a favore (azione da punti), una terza tripla dopo un canestro di Jaric e, oplà, il derby è fatto: 46-26 al 24', con la Virtus tramortita e incapace di segnare un solo punto nei primi 6' della ripresa. Inutile il disperato prodigarsi di Abbio: il mago Carlton aveva già fatto l'incantesimo.

Paf-Kinder 72-56. *Paf Bo*: Anchisi, Jaric 13, Pilutti, Fucka 13, Basile 3, Myers 23, Vrankovic 6, Karnisovas 8, Gay n.e., Galanda 2. All.: Recalcati. *Kinder Bo*: Danilovic 13, Bonora 4, Abbio 16, Ekonomou, Stombergas 7, Ansaloni n.e., Binelli, Frosini 7, D. Anderson, Rigaudeau 9. All.: Messina.

SPORT

Serie A1 (12ª g., h. : Adecco Mi-Benetton Tv, Adr Rm-Zucchetti Montecatini, Lineltex Imola-Viola Rc, Cantù-Pepsi Rn, Ducato Si-Roosters Va, Scavolini Ps-Bipop Re, Telit Ts-Muller Vr h. 20,30; Paf-Kinder 72-56. Classifica: Paff 22; Kinder 18; Ducato, Adr, Scavolini, Zucchetti, Viola 14; Benetton 12; Lineltex 10; Varese, Muller, Adecco, Cantù 8; Telit 6; Bipop, Pepsi 4. A2: Record Na (8)-Livorno (4), Popolare Rg (6)-Bancosardegna Ss (6), Fabriano (6)-De Vizia Av (14), Cordivari Roseto (14) -Sice Jesi (18), Snaidero Ud (10) -Ina Barcellona (14), riposa Fila Bi (10).

VOLLEY, LA A2. La A1 riprende mercoledì, gioca l' A2 (11ª gior., h. 17,30): Della Rovere Fano (18 punti)-Everap Pd (6), Gallo Gioia (21)-Com Cavi Na (13), Asystel Mi (22)-Icom Lt (12), Videx Grottazzolina (23)-Club Vacanze Ta (20), Carilo Loreto (16)-Sira Falconara (19), Sarplast La (4)-Popolare Crema (9), Itas Mezzolombardo (17)-Kappa To (20), Al. Sardi Ca (8)-Cutrofiano (12).

PALLANUOTO, ROMA VA. Risultati A1 (4ª g.): Universo Bo-Posillipo 7-9; Civitavecchia-Athena Sv 11-12; Elcotrony Ct-Pescara 5-9; Lewer Na-Ina Rm 6-9; Pro Recco-System Bs 7-8; Florentia-Siricem Ortigia 14-5. Classifica: Ina 12; System 10; Athena, Pro Recco, Florentia 9; Posillipo 7; Lewer 5; Pescara 4; Siricem 2; Universo 1; Elcotrony, Civitavecchia 0.

BIATHLON, 15ª. Nathalie Santer si è classificata 15ª a Hochfilzen (Aut) nella prima prova di Coppa del Mondo. La gara è stata vinta dalla russa Kukleva.

Perché mio padre mi ha insegnato il valore delle tradizioni. Perché so che ci tieni molto. Perché è quello che vorrei ricevere. Perché a volte il pensiero non basta. Perché è Natale.

TORINO CALCIO 1906

Regala e regalati solo prodotti originali.

Maglia Grande Torino Lit. 100.000

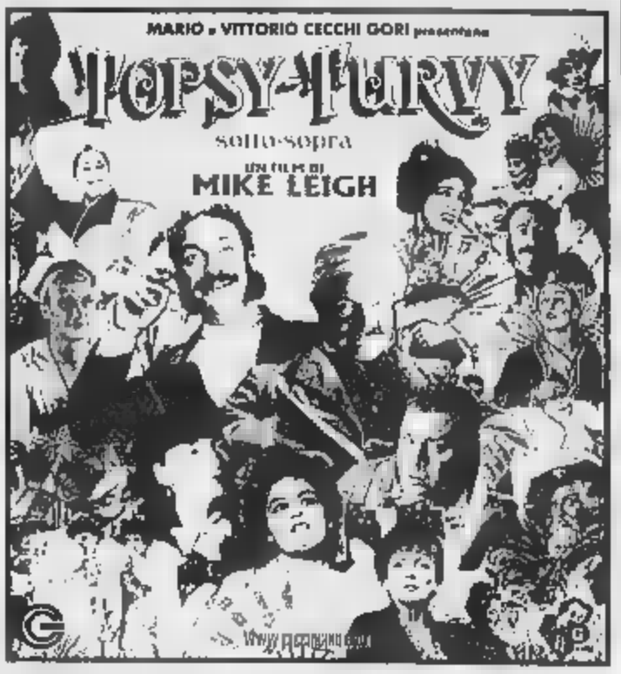
TOROSTORE: Via Giolitti, 45 - **SOLOTORO:** Via Nino Costa, 3

NAZIONALE

"... visivamente stupendo, qua e là toccato da momenti di grazia ... veicolo di musica bella e divertente, interpretato da una squadra formidabile di attori tutti bravissimi..."

(Desi Bouterse - La Repubblica)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano



VITTORIA

CHARLIE CHAPLIN 2

AMBROSIO-CIAK-FIAMMA

2 due giardini

"...un DOGMA fantasioso e irresistibile, bello da far male..."

Orso d'Argento
Festival di Berlino 1999

"la verità dei sentimenti"

MIFUNE

RTL TORINO

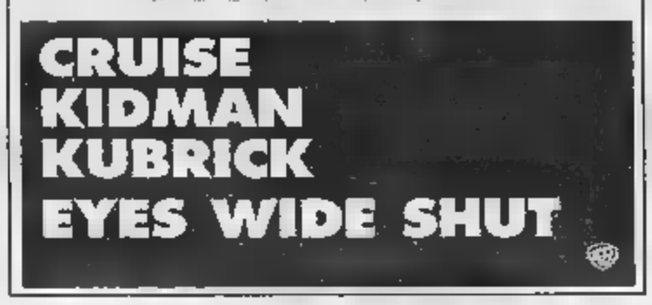
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello può di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

TORINO e Provincia
FM 104.900

REPOSI



ACCADEMIA

IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

AMBROSIO

Un'ossessiva storia d'amore

REPOSI

Dopo "IL TESTIMONE DELLO SPOSO" il nuovo capolavoro di PUPI AVATI.

OLIMPIA

La paura ha il volto di chi ami

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI A TORINO

PELLERINA

CIRCO AMERICANO

IL PIÙ GRANDE DEL MONDO A 3 PISTE

Prenotazione e vendita biglietti: Box Office Ricordi Mega Stores P.za C.L.N. 251 Tel. 011/56.11.262

FINO AL 15 DICEMBRE

spettacoli ore 21

Visita allo zoo ore [illegible] aldato

Ingresso promozionale in collaborazione con LA STAMPA

ENTRATE IN 2 PAGA SOLO 1

Presentando questo coupon alla cassa del circo acquistando un biglietto ne riceverete un secondo in omaggio. Valido tutti i giorni tranne la domenica

OLIMPIA

adua

2 due giardini

ROMANO

È in edicola il libro su Torino

Un passato tutto da vivere.

Per chi ama Torino, ma soprattutto per chi ama leggere, La Stampa ha raccolto in un tascabile le pagine con i racconti, i commenti, le cronologie dei protagonisti della vita torinese del '900. Un passato da non perdere. In edicola dal 9 dicembre a sole 7.900* lire.

*La Stampa in [illegible] più [illegible] acquistando il libro a [illegible] Torino del Novecento [illegible] dal 9 dicembre al 19 dicembre 99 [illegible] 7.900 lire.

STUDIO RITZ

Dopo "Il paziente inglese" una intensa storia d'amore

Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Cres, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

EMPORIO ARMANI
LEI • LUI
LA MODA PER

Trend per le nascite: più l'ospedale è piccolo, maggiore è il ricorso agli interventi chirurgici

Parto cesareo per una mamma su due

Richieste record in clinica

Parto sì, purché . Anche in assenza di particolari problemi. Che il ricorso a questa forma di parto stia raggiungendo in Italia percentuali rilevanti (e per certi versi inquietanti) sul totale delle nascite rispetto alle altre nazioni europee è un dato assodato, almeno fra gli «addetti ai lavori». Registra una fortuna crescente tanto nel privato (in punte del quanto nel pubblico, il cesareo, fonte di non pochi imbarazzi per i più coscienziosi quando la richiesta sia motivata da valide ragioni. Meno noto un altro aspetto, ovvero la preferenza accordata al parto per via chirurgica nelle strutture ospedaliere pubbliche di minori dimensioni: fenomeno tutto da interpretare, ma che fa giustizia di un luogo comune.

E' delle «sorprese» emerse nel convegno dedicato all'etica nascere («La nascita alle soglie del Duemila: dove, come, quando»), conclusosi ieri. Una «tre giorni» di spunti e premiata da un grande successo - quella organizzata al Lingotto da Marco Massobrio e Claudio Fabris - che ha avuto il merito di portare a Torino esperti italiani e non, riuniti per fare il punto sulla qualità dell'assistenza nella struttura ospedaliera pubblica: l'unica in grado di garantire reali condizioni di sicurezza durante il parto grazie alle tecnologie e alle professionalità di cui dispone (nonostante la vivacità di iniziative ai a livello ancora sperimentale come il parto a domicilio, venti casi '99), ma sempre altrettanto valida sul fronte dell'«umanità» necessaria nel trattare un evento così profondo.

Cresce il ricorso al cesareo, abbiamo detto, preferibilmente nelle strutture più piccole. Il dato emerge condotta dall'Osservatorio epidemiologico della Regione («Gli esiti riproduttivi in Piemonte») sulle percentuali di ricorso al parto per via chirurgica sul territorio. Ricerca dagli esiti talora sorprendenti: chi avrebbe mai detto che i cesarei praticati mediamente in città si contrappone il 45% di Giaveno? Un esempio fra tanti. A seguire, abbiamo Casale Monferrato col 37%, Nizza Monferrato col 35%, Tortona col 32%, Venaria con il 31%... Percentuali da capogiro, a parità di strutture, motivate non tanto o non solo da ricadute di carattere economico. «A ben vedere queste ultime non così rilevanti. Il fatto è - spiega il professor Massobrio, direttore del Dipartimento di Ginecologia della Clinica universitaria di corso Spe - che il cesareo soddisfa, propriamente o meno, esigenze diverse. Quelle della donna moderna, innanzitutto (spesso «condizionata» suo ginecologo): dal desiderio non soffrire alla necessità di pianificare il più possibile l'evento del parto. è altrettanto vero che nelle strutture più piccole, sovente caratterizzate da una scarsità assistenziale legata alla limitatezza di équipes e personale, il cesareo consente ottimizzare tempo e forze disponibili». Il desiderio di calendarizzare il parto da parte della mamma, insomma, coinciderebbe con le necessità organizzative della struttura a cui si rivolge: da qui il ricorso talora vertiginoso al cesareo (nelle divisioni della Clinica universitaria attestato su un contenuto 25-30%), anche quando il quadro clinico è buono. Non è un conclude Massobrio, che in alcuni ospedali il «picco» di interventi si registri il venerdì pomeriggio, in chiusura di settimana...

La struttura pubblica viene considerata «l'unica in grado di garantire la massima sicurezza per le tecnologie e le professionalità di cui dispone»

ALBA	29%
ALESSANDRIA	26%
ASTI	18%
CARMAGNOLA	28%
CASALE	37%
CHIVASSO	32%
CUORGNE'	27%
GIAVENO	45%
CASALE Monferrato	35%
SUSA	26%
TORINO	27%
TORTONA	32%
VENARIA	31%
VERCELLI	26%

(ricovero al ogni 100 parti negli ospedali pubblici)

IL CASO

La tendopoli

Per le vittime degli sfratti

Dopo le proteste, le polemiche e in attesa delle manifestazioni di massa, la legge sugli sfratti produce un'altra novità. Il sindaco di Nichelino annuncia: costruiremo una tendopoli per alloggiare i nuovi senza tetto che qui non troveranno casa.

M. Pegolo A PAGINA 30

LA STORIA

Sfruttato

Pendolare a 12 anni

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo di 12 anni, avvolto in un grande maglione azzurro, jeans e scarpe da ginnastica, in spalle zaino stracolmo di cose. Il suo sfruttatore è stato arrestato

E. Mascarino A PAGINA 31

CITTA' A PIEDI

Mini-blocco problemi

Mezza città a piedi, ieri mattina, per tre ore. Il mini-blocco imposto Palazzo civico si è consumato senza seri problemi, con una vigilanza ferrea in centro ma allentata nelle periferie e un bilancio che il Comune giudica positivo. Le condizioni atmosferiche, intanto, tornate accettabili: lo già da venerdì, quando il vento spazzato la cappa di smog.

Lodovico Poletto A PAGINA 32

Prima festività di negozi aperti: circolano navette gratuite e aumentano i parcheggi

Domenica di acquisti con il voucher

Ma sullo shopping incombe lo sciopero dei vigili

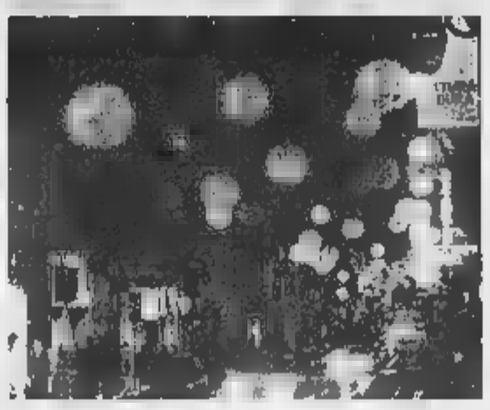
Prima domenica di shopping talizio e prima festività di parcometri che girano a pieno ritmo, ma pure di navette gratuite e di vigili in sciopero, ad aumentare il già elevato caos legato agli acquisti di dicembre.

Oggi, insieme con i negozi aperti, verrà dunque sperimentato il piano-Natale organizzato dal Comune: formule «parcheggia e gira» (tariffe ridotte quella da 4000 lire per ore di sosta insieme con la possibilità di usufruire di qualsiasi linea Atm), 170 posti in più e due navette gratuite che partono da corso Vittorio e arrivano in piazzale Valdo Fusi facendo tappa anche nei più grandi parcheggi in struttura cittadini.

La novità di che sarà bene non dimenticare riguarda soprattutto la sosta a pagamento: perché questo, meglio ribadirlo, sarà la prima domenica caro-sosta in cui i tragressori che ignorano i parcometri verranno multati con 60.600 lire. Anche se i vigili a larga maggioranza in sciopero, i 150 addetti Atm che dall'8 novembre scorso pure in grado di multare chi parcheggia in doppia fila (purché il fatto avvenga all'interno delle strisce blu) puntualmente in servizio.

Rivediamo nei dettagli la questione parcheggi e navetta. Le nuove aree di sosta si trovano su via Porta Palatina (orario 16-19,30), nei festivi dalle 8,30 alle 19,30), poi c'è la zona compresa fra della Basilica, XX Settembre, piazza Cesare Augusto e via Porta Palatina orario di sosta dalle 16 alle 19,30 dal lunedì al venerdì (il sabato e i festivi l'orario va dalle alle 19,30). Chiude la serie di posti auto la zona di cantiere di via Pietro Micca dove sono stati ricavati 15 nuovi posti. Tornando alla navetta si è detto che parte da Vittorio, vicino al Palagiustizia (che dispone di 500 posti a rotazione) per raggiungere il centro collegando anche fra loro i parcheggi Galileo Ferraris (509 posti), Cittadella (270) e Valdo Fusi (476 posti).

L'Atm inoltre, per rendere più efficiente il servizio durante i giorni festivi ha deciso di potenziare le linee. Ecco perché oggi, ma pure durante le domeniche 8, 12 e 19 la linea 4 che è solo feriale sarà in funzione. In questi stessi giorni verrà pure intensificato il servizio dalle 14 alle 20,30 sulle linee 15, 18, 5, 12, 13, 17, 49, 50, 55, 61, 63b, 67, 72b. Intanto ieri l'Atm ha diffuso il bilancio delle «super-multe» da 60.600 lire staccate in questo primo di debutto. Come verificato dall'inizio, la tendenza è quella di vedere dimezzati i verbali. In tutto, dall'8 novembre ad oggi sono state elevate 5861 multe per mancata esposizione del voucher e 734 per la seconda fila per una media al giorno 370 verbali. Giusto la metà rispetto ai mesi passati quando il rischio era molto minore (soltanto una penale da 18 mila lire). [e. min.]



Primo sabato di acquisti in del Natale, anche se questi giorni inizio dicembre servono tradizionalmente soprattutto per orientare i consumatori. Ma è stata una occasione anche per ammirare e discutere le luci d'artista installate dal Comune

SENZATETTO

Nei cassonetti

Un «letto» tra i rifiuti

Due ragazzi, uno italiano e uno nordafricano, trovati da una suora dentro un cassonetto dei rifiuti in via Nizza, la loro casa per la notte. Torna d'attualità l'emergenza senza-tetto, che con la stagione più fredda potrebbe avere conseguenze drammatiche. M. T. Martinengo A PAGINA 31

Le fabbriche

Cambiano i simboli operai

Le ruspe al Lingotto, simbolo della città operaia. Si avvia la grande trasformazione delle fabbriche, che è poi la trasformazione di tutta una città. A favorirla anche l'interramento dei binari della ferrovia, attorno ai quali la città si era sviluppata. Galliano e Minucci A PAGINA 33

La scelta di
Cindy Crawford

OMEGA
The sign of excellance

Rossi Gioielli

In Piemonte tagliate 2500 cabine, l'Ascom protesta: è un servizio pubblico

Quando al bar piange il telefono

La Telecom toglie l'apparecchio dove non rende

Giorgio Ballario

La Telecom smobilita dai locali pubblici e ai baristi non resta che rassegnarsi: niente più caffè ordinati al termine di una telefonata alla mamma o alla fidanzata. E addio per sempre alle consumazioni di «contrabbando», garantite da quei viandanti che sentono di il telefono un bar chiedere un crodino e bicchier d'acqua minerale.

Da qualche tempo, infatti, la principale compagnia telefonica italiana ha incominciato a smontare gli apparecchi da ristoranti, caffè, aziende e circoli privati dove il traffico delle chiamate è troppo basso per giustificare i costi dell'impianto. Solo in Piemonte eliminate postazioni pubbliche, alle quali si aggiungono parecchie cabine stradali collocate in zone di passaggio pedonale. Nella provincia di Torino i bar interessati a questo «riposizionamento» (per il termine adottato dalla Telecom) sono almeno un migliaio.

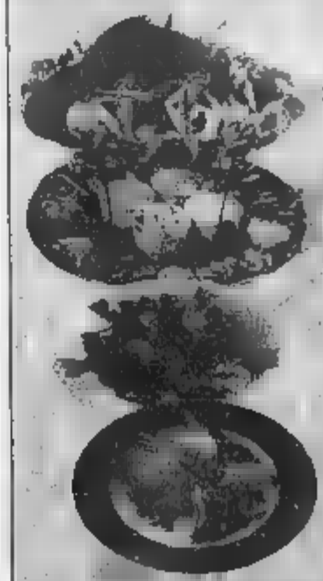
L'iniziativa è affatto piaciuta all'Ascom di Torino, che per bocca del presidente attacca frontalmente la società telefonica: «E' davvero sorprendente come il risanamento di Telecom possa passare sulla testa dei cittadini - tuona Giuseppe De Maria, leader dei commercianti subalpini -. è forse questo il frutto della privatizzazione?». Per De Maria togliere i telefoni da molti dei bar torinesi significa «privare i cittadini di un servizio ormai consolidato nel tempo e impedire ai pubblici esercizi di svolgere quel ruolo di "utilità sociale" che a loro compete da sempre».

L'Ascom afferma che fra Torino e cintura migliaia i bar che stanno ricevendo lettera che annuncia la rimozione dell'apparecchio telefonico pubblico e De Maria sottolinea che la responsabilità non è dei singoli commercianti ma unicamente della Telecom.

L'azienda si trincera dietro la necessità di rendere più la telefonia pubblica, per la quale nel prossimo anno e mezzo investirà 140 miliardi. Il progetto prevede la sostituzione dell'attuale piattaforma tecnologica con sistemi Isdn e «reti intelligenti», ma comporta il «taglio» dei servizi che non rendono. Ad esempio gli apparecchi pubblici che raggiungono determinato traffico telefonico.

Alla prematura scomparsa dei telefoni «da bar» ovviamente contribuisce in maniera determinante il boom dei cellulari, ma l'ufficio stampa della Telecom ricorda pure che in Italia gli apparecchi pubblici sono davvero troppi: 357 mila contro 216 mila in Francia, 181 mila in Germania e 133 mila in Gran Bretagna.

Il pesce del pesce
DELFINO BLU



Coquillages
Frutti di
Pateau - Royal
Arrivi giornalieri
da Marsiglia
Gran esposizione di pesce
fresco tutti i giorni
In Sala Blu
Trattamento speciale
per gruppi e comitive

Corso Orbassano, - TORINO
Tel. 011.311.30.80 - 311.50.03
Chiuso il

«Siamo il Comune più colpito, presto 150 famiglie resteranno senza un tetto»

Una tendopoli per l'emergenza sfratti

Il sindaco di Nichelino lancia la provocazione

Massimiliano Peggio

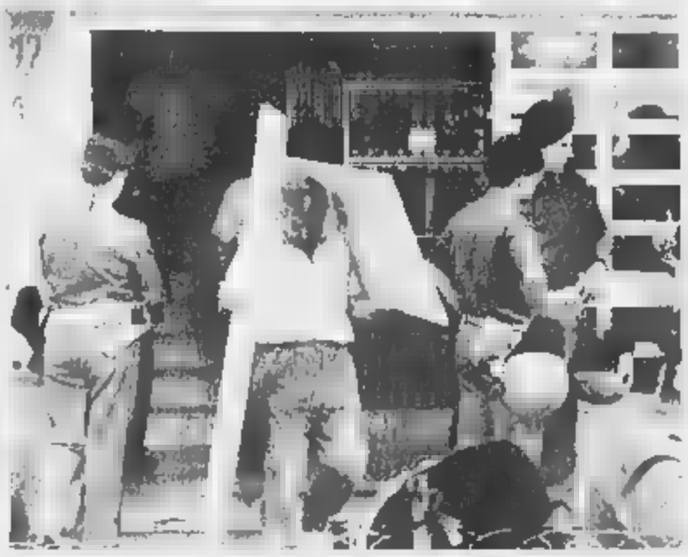
«O si congelano i provvedimenti o attrezziamo una tendopoli per ospitare gli sfrattati: non abbiamo altre scelte per tamponare l'ondata di esecuzioni». Una provocazione, quella del sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, lanciata l'altro giorno in un incontro in Prefettura e ribadita ieri nell'assemblea organizzata al teatro Matteotti di Moncalieri. «Siamo ad un passo dall'emergenza: entro febbraio del 2000 i cittadini di Nichelino che resteranno senza [illegible] sono una cinquantina. E [illegible] prossimi mesi saranno oltre 150. Se non troveremo una soluzione, non credo che l'idea della tendopoli sia solo una provocazione per fare conoscere la dimensione del problema», afferma Piovano. Per molti, rappresentanti inquilini, sindacati di categoria e amministratori locali a confronto ieri nel corso dell'assemblea, gli effetti scaturiti dalla nuova normativa sugli sfratti sono stati sottovalutati. «I tribunali possono concedere proroghe fino ad un massimo di 18 mesi, ma nella legge non è indicato un termine minimo. Quindi una famiglia può trovarsi da una settimana all'altra in mezzo ad una strada», dicono i rappresentanti della associazioni di categoria.

Anche la burocrazia non aiuta gli uffici comunali. «A causa della legge sulla privacy non conosciamo in anticipo gli elenchi degli sfrattati: dobbiamo affidarci [illegible] buon senso di giudici e ufficiali giudiziari per avere il programma dei provvedimenti in corso», spiega l'assessore ai servizi sociali di Moncalieri, Enzo Bauducco. E aggiunge. «Addirittura, nella nostra città, erano stati fissati sfratti per il 31 dicembre e il primo gennaio: per fortuna sono stati prorogati, ma il dramma per quelle famiglie è stato soltanto rimandato di qualche giorno». I dati sono allarmanti: Moncalieri, Nichelino e Carmagnola, rappresentano il 10 per cento degli sfratti previsti in tutta l'area metropolitana, compresa Torino. In tutto quasi 300, di cui oltre la metà solo a Nichelino, il comune più colpito. Da qui la provocazione della tendopoli, dell'accampamento per superare l'inverno.

Vera emergenza, dunque. Incalza Piovano: «Nell'incontro con il Prefetto ho aggiunto anche che, se non basteranno le tende, sarò disposto ad accogliere [illegible] famiglie in Municipio, o nelle scuole, attrezzandole con brandine [illegible] servizi igienici. In qualche modo sistemeremo i senza tetto, in attesa di interventi più concreti». Quali? «Per esempio allargare le offerte abitative: al momento disponiamo solo di 7 o 8 alloggi popolari. E soprattutto conoscere la programmazione degli sfratti e i tempi di esecuzione, per poter organizzare sistemazioni alternative». Inoltre fa una proposta: «Per sbloccare il mercato privato, stiamo valutando di ridurre drasticamente l'aliquota Ici al 2 per mille sugli immobili destinati ad ospitare gli sfrattati».

Ma la soluzione che permetterebbe di superare l'emergenza, resta quella di congelare i provvedimenti, dilatando le scadenze delle esecuzioni. Questo, sostengono i sindaci, permetterebbe di attivare sgravi fiscali per i proprietari di immobili e sbloccare la carenza di alloggi popolari. Aggiunge Piovano: «In settimana l'arcivescovo di Torino Poletto sarà a Nichelino per un'importante [illegible] chiederemo anche [illegible] lui un aiuto per allargare l'attenzione sul dramma che stanno vivendo, proprio nel periodo di Natale, le famiglie sfrattate».

Andrea Parvopasso del Sunia fin da gennaio ha lanciato l'allarme sfratti a Torino



Il sindaco di Nichelino **Pier Bartolo Piovano**: «Bisogna congelare i provvedimenti. Sono disposto ad accogliere gli sfrattati anche in Municipio e nelle scuole»

«In questo momento abbiamo soltanto sette-otto alloggi Per sbloccare il mercato privato potrei ridurre l'aliquota Ici»

Allarme dei sindacati torinesi Domani la protesta in piazza

Corrono gravi rischi un migliaio di persone che non hanno chiesto la proroga agli uffici Potrebbero finire subito sulla strada

Il sindaco di Nichelino pensa all'eventualità di una tendopoli. Quello di Torino, stando ai sindacati inquilini, dovrebbe fare altrettanto. Il problema degli sfratti lo hanno sollevato da gennaio, ma l'avvertimento vero e proprio risale a novembre: o si trova un accordo o è meglio che il Comune inizi a ordinare i container per ospitare chi finisce in mezzo ad una strada, avevano dichiarato i rappresentanti di Sunia, Sicet, Uniat.

Tende, container... Allarme reale o semplice provocazione? In ogni caso, a Torino si è già andati oltre: domani pomeriggio i tre sindacati hanno indetto una grande manifestazione sotto le finestre di Palazzo civico, la prima dall'entrata in vigore della recente e controversa legge 431. I protagonisti saranno loro, gli sfrattati prossimi venturi, chiamati a denunciare con la loro presenza l'insostenibilità di una situazione che oggi appare bloccata. I problemi denunciati dai sindacati sono diversi: l'insufficienza degli alloggi disponibili rispetto al fabbisogno legato alla prossima ed inedita ondata di sfratti disposti dai magistrati, innanzitutto. [illegible] anche [illegible] ristrettezza delle proroghe concesse dagli uffici giudiziari, la tendenza a concentrare la valutazione sull'anzianità dello sfratto tralasciando i vari requisiti previsti dalla legge, l'assenza di un dialogo costante fra le toghe e i referenti comunali sulle esecuzioni disposte giornalmente (ora in fase di soluzione), il ritardo con cui si faranno sentire i benefici degli ammortizzatori sociali previsti dalla 431 rispetto all'attivazione della legge medesima, l'inadeguatezza del fondo di 150 miliardi stanziato dal Governo per fronteggiare le prime ricadute.

Infine, emergenza nell'emergenza, l'esposizione immediata di quanti non hanno presentato istanza di proroga in tribunale entro i tempi stabiliti: un migliaio di persone circa, che stando ai sindacati rappresentano le fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, lavoratori a basso reddito, disoccupati). Qualcuno ha già pagato le conseguenze di un «deficit» (si chiami ignoranza, incoscienza, disinformazione o abitudine consolidata alle proroghe infinite concesse in altri tempi) [illegible] spaventato a più riprese dai sindacati: finora si è tamponato qua e là, alla fine [illegible] casa - istanza o meno - e saltata fuori. Ma essendo limitato il numero di alloggi immediatamente disponibili, si rischia anche così. Perché delle due l'una: chi non ha presentato richiesta di proroga o finisce in mezzo ad una strada, oppure - avvalendosi dei buoni uffici dei sindacati -, la ottiene comunque, salvo scavalcare quanti hanno seguito la procedura. Corsia preferenziale che Sunia, Sicet e Uniat non possono escludere categoricamente quando alla loro porta bussa l'interessato con la valigia [illegible] mano - come è già accaduto in un caso -, ma che rischia di innescare una guerra fra poveri.

Da qui le richieste dei sindacati: censire gli alloggi disponibili il prossimo anno e graduare gli sfratti sulla base del numero effettivo, attivare in tempi brevi gli strumenti previsti dalla legge per fronteggiare l'emergenza. In particolare, si chiede ai Comuni di prevedere per l'anno prossimo l'Ici al 2 per mille sui contratti di locazione che - in cambio di [illegible] affitto calmierato - concedono sgravi fiscali al proprietario. Sollecitazioni che fino a questo momento non sono state seguite [illegible] risposte apprezzabili (il Governo non intende tradire lo spirito della normativa, penalizzando con ulteriori rinvii la categoria dei proprietari), se si eccettua la disponibilità da parte del sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli ad alcuni correttivi della legge: in particolare, si è parlato dell'innalzamento a 12 mesi del tetto minimo di proroga concesso dai magistrati (la 431 prevede un'oscillazione da 9 fino a 18 mesi). Troppo poco, replicano Cgil, Cisl e Uil: domani la protesta. **(ale.mon.)**

I NUMERI DELL'EMERGENZA

- SFRATTI COMPLESSIVI PREVISTI (area metropolitana): **5000** (sindacati); **4500** (Atc)
- RICHIESTE DI PROROGA: **2600**
- NON PRESENTATE: **2** [illegible]
- NUOVI SFRATTI: **400** circa
- A NOVEMBRE: i primi **30-40** casi
- NEI PROSSIMI MESI: **250-600**
- PROROGA CONCESSA (in base alla 431): massimo **18** mesi
- ALLOGGI DISPONIBILI SUBITO: **250** (da uno a tre mesi)
- BANDO '95: ultima tranche di **200** alloggi in fase di assegnazione
- BANDO '98: **7000** domande in fase di accertamento
- PATRIMONIO A.T.C. IN PROVINCIA (Torino e provincia): **33.000** alloggi di cui **11.000** di proprietà del Comune
- VUOTI: **1200**
- A TORINO E CINTURA: **800**, di cui **100** pronti, **100** vuoti per la manutenzione ordinaria, **300** per manutenzione straordinaria, **200-300** perché localizzati in aree inserite nei Piani di riqualificazione urbana

Oggi c'è Bertinotti

Il Polo spera nell'accordo con la Bonino

[illegible] Tropeano

«So che il presidente Silvio Berlusconi ha avviato un approfondimento per valutare le possibilità di concludere [illegible] accordo politico con la lista Bonino. Ho la speranza che il Polo, di per sé una coalizione già unita, riesca a trovare altri compagni di strada. Se uno di questi fosse la Bonino ne sarei felice». Il giorno dopo la scelta ufficiale del centrosinistra che ha indicato il ministro Livia Turco come candidato alla presidenza del Piemonte, Enzo Ghigo, presidente uscente della Regione Piemonte eletto per Forza Italia, apre ai radicali. Non solo. La speranza del Presidente è che il Polo si allarghi. Gli altri compagni di strada che potrebbero unirsi al centrodestra si chiamano Piemont degli ex leghisti Domenico Comino e Roberto Rosso, Cdu di Rocco Buttiglione e partito socialista di Gianni De Michelis che oggi dovrebbe far conoscere il suo orientamento.

Che cosa risponde l'ex commissario dell'Ue? «I radicali - spiega prima di ritirare il premio assegnatole dal Centro Culturale Pannunzio - si stanno preparando a correre per garantire un'alternativa radicale [illegible] coloro che potrebbero [illegible]. La Bonino non nega contatti con entrambi i Poli - «dopo mesi di silenzio stiamo ricevendo molestie politiche da tutte le parti ma, a meno di miracoli, sempre possibili ma al momento improbabili, [illegible] andremo da soli». E se le chiedono se è pronta [illegible] candidarsi per la guida del Piemon[illegible] replica: «E perché non in Lombardia? Lì i candidati si chiamano Formigoni e Martinazzoli. Devo dire che la tentazione a presentarmi è forte».

Intanto i partiti del centrosinistra stanno scaldando i motori per la campagna elettorale. Da tutti [illegible] arrivato [illegible] via libera a cercare un'intesa programmatica con Rifondazione Comunista. Oggi alla Camera [illegible] Lavoro, il segretario del partito, Fausto Bertinotti, potrebbe spiegare quali sono i temi su cui provare a costruire un'inte[illegible]. Ieri, nel corso dell'assemblea regionale [illegible] socialisti democratici il segretario regionale Enrico Buemi e i consiglieri regionali Carla Spagnuolo [illegible] Mario Angeli hanno «apprezzato la disponibilità del [illegible] Turco a riconoscere che le diversità politiche [illegible] coalizione sono la sua vera ricchezza». Alla Turco - che oggi parteciperà ad un'iniziativa delle donne Verdi a Collegno - lo Sdi sottolinea due priorità programmatiche: «Pensiamo ad un Piemonte dotato di grandi infrastrutture e ad una Regione che riduca corposamente il numero delle leggi esistenti».

Sul terreno delle infrastrutture i popolari attaccano Ghigo per l'Alta Capacità Ferroviaria. In un comunicato il capogruppo in Regione, Antonio Saitta, e l'onorevole Giorgio Merlo, spiegano: «I finanziamenti per la tratta Torino-Milano ci sono. Il centrosinistra è impegnato a chiudere la conferen[illegible] dei servizi entro il 20 dicembre. Perché Ghigo [illegible] [illegible] che i ritardi [illegible] sono colpa del governo, ma del fatto che l'ostilità della giunta [illegible] Polo che governa in Lombardia ha bloccato il decollo della linea?».

Sul volontariato

Solidarietà dei «fratelli muratori»

Claudio Giacchino

In Uganda c'è un ospedale diretto da padri comboniani, l'hanno dedicato anche «alla gloria della massoneria»: perché, è stato costruito grazie ai soldi raccolti da un medico massone di Bologna, Sante Galli. Denari rimediati con la scuola di ballo latinoamericano «salsa e merengue» aperta dall'immaginifico Galli.

Questo del «massonico ospedale» diretto religiosi è solo una delle chicche offerte dal convegno sul volontariato organizzato a «Torino incontra» [illegible] via Costa 8 dal «Grande oriente d'Italia, palazzo Giustiniani», la maggiore organizzazione di «fratelli muratori» dato che conta oltre 13 mila iscritti.

«Dei quali, più del 30 per cento [illegible] impegnato nella solidarietà» dice Gustavo Raffi, il grande maestro. Alla manifestazione non c'erano solo massoni: hanno partecipato anche, [illegible] in veste di oratori, esponenti del mondo cattolico [illegible] don Gelmini, Sergio Dovis della Caritas, Laura Tomatis, del Cottolengo. [illegible] proprio la Tomatis, ha spiegato: «Non conoscevo le logge, i [illegible] adepti, è la prima volta che [illegible] faccio esperienza. Un'esperienza positiva, ricca di sorprese: ignoravo quanto, e quanto bene, i massoni operano nel volontariato. La mia presenza qui non è strana, [illegible] normale, bisogna superare le divisioni per metterci tutti quanti al servizio dell'uomo». Quando andrà al podio per la relazione, la Tomatis [illegible] pronuncerà [illegible] la parola Dio «appositamente, perché esiste un onte supremo che ognuno è libero di appellare nel modo che desidera [illegible] ritiene giusto». Anche Dovis ha sottolineato la necessità di «superare le barriere ché la solidarietà è unica, la sofferenza, i bisogno non hanno confini, sono problemi di tutti».

Già, la solidarietà. I massoni, stando alle relazioni, alle parole di Raffi e di Mario Misuli, il grande maestro aggiunto, sono attivissimi: «a Torino, ad esempio, [illegible] danno molto da fare negli asili notturni» nei quali hanno offerto in un anno un tetto [illegible] oltre [illegible] mila sfortunati e distribuito 30 mila pasti. L'attivismo dei «fratelli muratori» si chiama, per restare sempre [illegible] Torino, Ausonia (dal nome della loggia più antica) [illegible] Piccolo Cosmo. Si chiama, anche, Sud America perché «alla conferenza mondiale della massoneria di S.Paolo è stato deciso di lottare in favore della sofferente infanzia del continente». La solidarietà massonica porta pure il nome Kosovo. Raffi: «Ci siamo impegnati in modo concreto, [illegible] solo raccogliendo sottoscrizioni e [illegible] Kosovo ci siamo andati con "Medici senza frontiere"». Rappresentati al convegno da Giuseppe Rissone che in Italia dirige l'organizzazione umanitaria fresca di premio Nobel per la pace.

Quanti soldi avete raccolto? Raffi e Misuli a una voce: «Niente cifre, saprebbe di carità pelosa. Possiamo solo rivelare che i piemontesi sono stati i più generosi».

Specchio dei tempi

«Chi fa beneficenza spesso non si cura degli sconti fiscali» - «In piazza d'Armi è sorta [illegible] baraccopoli» - «Un [illegible] distorto della legge sulla privacy?» - «Ridotte le fermate dei bus in via S. Donato»

Un lettore ci scrive:

«Mi pare strano che nel momento in cui molti concittadini manifestano la loro generosità "specialmente" con la Chiesa cattolica donando somme di denaro per scopi benefici dimenticano del tutto le agevolazioni che il Fisco riconosce alle loro offerte.

«Da un'indagine Cirm commissionata dal Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa della Cei e pubblicata alla vigilia della giornata nazionale delle offerte deducibili risulta che la beneficenza viene praticata in misura maggiore con il crescere dell'età o della disponibilità economica.

«I fedeli che fanno spontaneamente offerte alla Chiesa, le quali spesso superano i 41 miliardi di lire annui sono il 71% e di questi solo il 36% sa che se tali offerte venissero indicate nella dichiarazione annuale dei redditi beneficerebbero della detrazione fino a due milioni di lire.

«Però, le sopracitate offerte per beneficiare delle agevolazioni fiscali devono essere regolarmente documentate. Da indagini esperite risulta che le offerte operate per la Chiesa in Italia occupano il terzo posto dopo l'Associazione della ricerca sul Cancro e l'Unicef. Chi effettua le sopraddette donazioni dovrebbe farne menzione nella dichiarazione annuale dei redditi e utilizzi i dovuti sconti fiscali, perché è anche un interesse legittimo».

Michele Sarno

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei avere qualche chiarimento sul quasi campo nomadi che a poco a poco si è insediato in Piazza d'Armi, oggi Parco Cavalieri di Vittorio Veneto, lato corso Montelungo, alle spalle della caserma dei carabinieri.

«Un cartello indica che tale spazio è riservato a chi provvisto di contrassegno per spettacolo viaggiante, [illegible] dentro c'è di tutto, e quanto mai stabile, come si arguisce da giardinetti, verande ed installazioni varie di chi evidentemente sa che lì sta e non si muove.

«Le parti del giardino confinanti con codesto insediamento sono ormai a rischio per quanti vorrebbero goderne, anche nelle ore centrali della giornata. E i palazzi prossimi [illegible] sempre più bersagliati da furti e vandalismi. Come si può tollerare [illegible] baraccopoli in centro città?».

Franca Pellizzeri

Un lettore ci scrive:

«In occasione del suo compleanno, mia moglie ha ricevuto gli auguri da un consigliere regionale che è originario della sua stessa regione del Sud. Viene precisato che il nominativo è utilizzato ai sensi della legge della privacy.

«E questo proprio non lo capisco, se penso che questa estate, alla Malpensa, invocando la citata legge, se sono rifiutati di dirmi se [illegible] figlio, di cui non avevo notizie, era a bordo di un volo. Non capisco, inoltre, perché questa pubblicità deve essere a carico del contribuente come si evince dal francobollo a stampa della Regione. Anche l'acquisto e la stampa del biglietto li paghiamo noi? E' tutto lecito?».

Giuseppe Ruggieri

Il Coordinatore Ambiente della IV Circoscrizione ci scrive:

«In merito alla lettera sulla circolazione in via San Donato informiamo che la Circoscrizione, il Comune, l'Associazione di via e alcuni cittadini presenti alle diverse riunioni aperte al pubblico hanno concordato con l'Atm la riduzione delle fermate bus [illegible] 4 a 3 distanti fra loro circa [illegible] metri; la costruzione di banchine rialzate sul piano carreggiata lunghe circa mt 15 ciascuna, opportunamente attrezzate; modifica della linea 59b con percorso da corso Tassoni per corso Appio Claudio, corso Peschiera, via Valdellatorre.

«Ne consegue: minor tempo di arresto [illegible] maggior velocità di transito dei bus; minor intralcio alla circolazione; impossibilità oggettiva di sosta irregolare di auto a lato della banchina; maggior sicurezza e maggior comodità nella fruizione delle fermate dotate di scalino più alto, illuminazione, panchina, posto telefonico, cestino portarifiuti; accesso ai bus [illegible] [illegible]micane fra auto parcheggiate irregolarmente; saldo attivo di circa 40 posti auto regolari che risulta dalle differenti aree occupate dalle banchine rispetto alle strisce gialle di divieto di sosta per l'accesso dai bus ai marciapiedi; collegamento diretto con il Parco Pellerina e Uffici Enel e Aem di corso Svizzera. Le altre problematiche della via sono ancora oggetto di analisi ma si ritiene che soluzioni valide e definitive si troveranno solo nell'ambito delle trasformazioni che interesseranno piazza Statuto».

Renato Omegna

specchiotempi@lastampa.it

Marocchino di 12 anni da tre mesi a Torino: arrestato l'uomo con cui abitava

Said, pendolare dell'elemosina

Fino a Cuneo tutti i giorni per vendere spugnette

Ezio Mascarino

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo piccolo piccolo, avvolto in un grande maglione azzurro, jeans e scarpe da ginnastica, al collo una sciarpa rossa, in spalle uno zaino stracolmo di

Dodici anni appena compiuti, un ciuffo di capelli crespi, Said, bimbo marocchino, ha sorriso quando i vigili della speciale squadra che lavora presso il Tribunale dei minori lo hanno fermato a Porta Nuova. Stava correndo verso il vagone di coda del treno per Cuneo. «Sono in ritardo», ha mormorato.

Said è al lavoro. La sua giornata cominciava a Porta Nuova, alle 7,30. Un'ora di viaggio, addormentato in uno scompartimento. Poi tutto il giorno a zonzo per vie e piazze. A vendere spugnette, accendini, collanine. Ma, dicono gli inquirenti, soprattutto a chiedere, con la mano tesa, qualche spicciolo, un'elemosina.

La storia di Said è raccontata nel rapporto che gli uomini della squadra di polizia municipale hanno trasmesso al magistrato dei minori, Graziana Calcagno. Ed è storia d'infanzia rubata. Il marocchino presso il quale Said viveva, che esercitava la patria potestà per il bimbo, è stato arrestato e denunciato per maltrattamenti. Non botte, calci e pugni, ma la costrizione ad una vita di stenti e fatica. E anche questa è una violenza.

Partiva al mattino e tornava alla sera E' stato fermato dopo un lungo pedinamento Il bimbo è ora ospite di un istituto e in cura psicologica

Non sono pochi i bambini stranieri costretti a vendere merce per le strade

Said è arrivato in Italia tre mesi fa. I genitori sono rimasti in Marocco. Conosce poche parole della nostra lingua: «Per favore... cento lire... mangiare... compera fazzoletti... grazie». Gli occhi pieni di curiosità ha tentato di seguire i vigili urbani che cercavano di interrogarlo, di sapere la storia. E' ricostruita ad un interprete.

Il dottor Zaccaria, che dirige quella squadra minori, racconta che i suoi uomini seguivano il bimbo da giorni, dopo precise segnalazioni della questura e dei vigili urbani di Cuneo che quel bimbo aveva visto e fermato più volte e avevano scoperto che arrivava ogni mattina in treno, da Torino.

Said è stato pedinato, osservato, fotografato. Gli inquirenti raccontano ora che abitava in un alloggio al primo piano di una stradina che taglia via Nizza, dietro il Lingotto. In tram raggiungeva la stazione di Porta Nuova esibendo l'abbonamento mensile, tram più treno. Poi di corsa sotto le pensiline, tra i pendolari, le prostitute di colore che prendono ogni mattina lo stesso treno per Cuneo, anche loro per andare al lavoro.

Un'ora di viaggio, gli occhi spesso chiusi per il sonno, poi ancora di corsa fuori dalla stazione. Verso piazza Galimberti, corso Nizza, Giolitti, i portici, le grandi vetrine, i colori, gli addobbi, le musiche. Lui si accucciava in un portone, apriva lo zainetto, prendeva la . E poi in strada, offrendo spugnette, bracciali, collanine, accendini.

A mezzogiorno, raccontano ancora i vigili, c'era sempre qualcuno che gli offriva un panino, un dolce, un frutto. Come negare un sorriso e un aiuto ad un bimbo piccolo piccolo, con quel ciuffo di capelli crespi? Questa la vita di «Per favore... lire... compera spugnette... da mangiare... grazie».

Così tutti i giorni, fino a sera, le 20: mezz'ora dopo parte il treno per Torino, si arriva alle 21,20. Poi il tram, via Nizza, la traversa, le scale fino al primo piano, il letto in una stanza con altre tre brandine, dove dormono connazionali più grandi.

Said è ora ospite in un istituto di Torino. Un medico e psicologo lo stanno seguendo, per fargli ritrovare quell'infanzia che gli è stata rubata. Forse verrà rimpatriato. Abdhella Etali, 40 anni, arrestato per maltrattamenti, dice di essere lo zio del bambino: «Sono un muratore, ma adesso purtroppo non c'è lavoro, Said mi aiuta».

E ora vigili urbani e polizia indagano, a Torino e Cuneo, altri ragazzi, 15-18 anni. Sono stati visti seguendo Said alcuni treni diretti nel Cuneese, zainetti colmi in spalla. Anche loro sarebbero bimbi-pendolari, mandati in giro per strade e piazze piemontesi per strappare un'offerta, un'elemosina, la mano tesa davanti a vetrine piene di colori e addobbi. Forse, dicono ancora gli inquirenti, c'è organizzazione che sfrutta: storie amare di maltrattamenti e violenza quotidiana.

Due uomini addormentati davanti alla San Vincenzo: organizzata vendita di beneficenza

Per letto un bidone della spazzatura

Suor Teresa: fra i disperati ci sono anche gli italiani

Quando il giovane volontario, l'altra mattina, è corso a chiamarla, suor Teresa voleva crederci. Poi però è uscita in strada, è avvicinata al bidone verde scuro. E l'ha visto con i suoi occhi: un uomo di mezz'età, italiano. Aveva sistemato uno strato di cartoni sui sacchi dei rifiuti, si era arrampicato e rannicchiato lì, richiudendo quasi completamente il coperchio. «Lo conosciamo da tempo, viene da noi - dice suor Teresa - a prendere la colazione, non pensavo fosse a quel punto. Quanta disperazione...».

La mattina dopo è successo ancora. Questa volta, a scegliere il cassonetto dei rifiuti accanto al portoncino amico dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24 è stato un ragazzo nordafricano. «Quando ho aperto il coperchio, mi ha detto solo "Posso dormire ancora un po'?". Ma ci rendiamo conto? Queste persone potevano morire asfissiate».

Da suor Teresa, come in tutti i centri dove religiose, religiosi e volontari assistono i poveri e i senza fissa dimora, l'inverno è la stagione dell'emergenza continua. Che qui non è un'espressione logora, ma è il campanello che suona a qualsiasi ora del giorno e notte, è la richiesta di una coperta sotto la quale cercare un po' di riparo nella rientranza di un portone. «Giovedì, ne abbiamo distribuite 25. E come ogni mancano», dice la . «Arriva tanta gente nuova dalla Romania e dalla Moldavia, ma arrivano anche tanti italiani che una volta la cavavano. In novembre abbiamo distribuito 337 nuovi ni. Ogni giorno fanno colazione qui 150-160 persone, la almeno in 250 a mettersi in fila per i panini». Ogni giorno, poi, decine uomini, donne e bambini vengono forniti di vestiario, curati da sei medici volontari. Tutta questa povertà scorso anno ha voluto dire 8293 persone (6135 straniere, 2158 italiane).

«E' un fiume che non si ferma mai - racconta suor Teresa -. Tre sere fa, stavo per andare a dormire, hanno suonato alla porta. Come ho aperto, una donna di colore mi ha messo tra le braccia un fagottino: una bimbetta di due mesi, Mi ha detto: "Prendila tu, che altrimenti muore"». Mamma e bimba restano all'accoglienza di via Nizza, sistemate in qualche modo. Suore e volontari faranno tutto il possibile per aiutarle. Come cercano di fare - è un altro esempio - per una madre albanese con due bimbe di 4 e 6 anni che hanno rischiato di morire in mare durante il "viaggio della speranza". «Ce le ha portate la polizia, il padre è stato espulso. Che cosa faranno, povera gente? Ogni volta che vedono il mare in televisione, le bimbe si urlano».

Suor Teresa mostra il cassonetto rifiuti davanti ai Servizi Vincenziani in via Nizza 24 dove l'altra mattina ha un italiano di mezza età e ieri un giovane nordafricano addormentati

Per aiutare tutte queste persone, ed in particolare per una pensione i più sofferenti tra coloro che dormono per strada, suore e volontari hanno promosso una vendita benefica (fino all'8 dicembre, 8-18,30) di cose vecchie e antiche presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25. Per offrire un dono la notte di Natale a chi non niente, fino a domenica 12 è anche possibile, in sede, acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi.

[m.t.m.]

Festa d'anniversario

I «quadri» Fiat compiono venticinque anni

Ha 25 anni il Coordinamento capi intermedi Fiat, oggi Associazione quadri e capi Fiat: 11 mila iscritti, il 95 per cento dei 40 mila capisquadra, capireparto e capiufficio del gruppo, più 2500 pensionati. Sono le «giacche nere» di che diedero vita nell'80 a quella marcia dei 40 mila che resta «un momento emblematico, sempre vivo nella memoria», ha detto ieri Lorenzo Barolo, segretario generale dell'Associazione, alla celebrazione del venticinquennale nel Salone dei cinquecento dell'Unione Industriale.

E ad ascoltarlo, in prima fila, c'era anche quel Luigi Arisio, leader storico dei «quadri», che fu uno dei padri della «marcia dei 40 mila», presidente dell'Associazione nazionale quadri industria fino allo scorso aprile.

Dai discorsi, non tutti rituali, dell'incontro di ieri è la preoccupazione per il futuro di uomini che perni del lavoro e che sentono i cambiamenti che premono. Il «capo» oggi è cambiato: è più soltanto la «giacca nera», maggior visibilità e più spazio alla contrattazione per una categoria che non rientra in quelle tradizionali - né dirigente, né impiegato, né operaio - essendo in realtà la «parte alta» dei «colletti bianchi». Ma il quadro ha raggiunto anche una maggior professionalità che va continuamente aggiornata. «Da figura gerarchica, il quadro è passato a leader che deve saper creare la squadra, essere aggiornato, riconosciuto capo per quel che sa non per quel che è», dice Barolo.

Spiega che la categoria dei quadri ha mantenuto una forte coesione; grazie alla professionalità, elemento indispensabile in un mondo che va subito con paurosa accelerazione. «Con la Fiat - dice Barolo - il rapporto è migliorato come dimostrano l'istituzione di un fondo di previdenza integrativa ed un fondo sanitario specifico per i quadri. Occorre però un coinvolgimento ancora maggiore, vogliamo poter far sentire sempre più la nostra voce».

Alla manifestazione per i 25 anni c'erano anche il presidente dell'Associazione quadri, Mario Vigna, il responsabile delle risorse umane del gruppo Fiat, Pier Luigi Fattori, il vicedirettore dell'Unione industriale, Giuseppe Gherzi, e studiosi: Luciano Gallino, sociologo, particolarmente interessato ai fenomeni del lavoro, e Federico Butera, presidente dell'Istituto di ricerca e organizzativi.

Simonetta

Cartolina a colori ricordo del Titanic

UNA cartolina a colori raffigurante lo sfortunato transatlantico Titanic è stata ritrovata da Amedeo C. di Alba: «In una collezione lasciatami dai miei avi - scrive - ho trovata una che riproduce la celebre nave scritta proprio pochi mesi dopo il tragico naufragio, risulta dal timbro postale. Stampata in Inghilterra a colori, scritta in Francia, conservata in Italia. Visto che l'argomento è tornato di grande attualità chiedo a esperto di poterne conoscere il valore e invio una copia fotostatica».

Risponde l'esperto Pier Luca Monga: «La cartolina stampata in Inghilterra da Raphael Tuck & Sons dopo i tragici eventi 15 aprile 1912, presenta sul retro francobollo francese da 10 centesimi annullato con timbro, non facilmente leggibile, in data agosto 1912: la presenza di un'ampia abrasione della carta e di sotto di questi elementi e l'assenza dell'indirizzo e destinatario fanno sorgere alcuni interrogativi. Visto il non perfetto stato di conservazione, dunque, la cartolina può valere intorno alle mila lire. Molto diverso sarebbe il caso di cartoline e lettere spedite alla partenza da Southampton dai passeggeri del viaggio inaugurale del Titanic e recanti l'annullo speciale della nave (ignoriamo, in realtà, se l'annullo sia effettivamente esistito: tale consuetudine era comunque diffusa, ieri come oggi, in occasione eventi di particolare importanza».

★ «Possiedo un libretto - scrive Luciana A.C. di Torino - il cui titolo è 'Il Palmaverde per l'anno bisestile 1844, giornale storico, giudiziario, amministrativo colla cronologia degli acquisti della Monarchia di Savoia'", Stabilimento tipografico Fontana, Torino, le dimensioni sono di centimetri 13 per 8,5. Potrebbe avere valore?».

Risponde Pier Luca Monga: «I Palmaverde sono almanacchi di piccole dimensioni stampati a Torino dall'editore Fontana e sono oggi oggetto di collezionismo. Il loro valore però varia in base alla e in particolar modo alla legatura, che può essere in semplice cartonato, in tela, in pelle o fregi piatti. I più ricercati sono quelli con legatura in piena pelle con i fregi di Casa Savoia, dell'Ordine Mauriziano o della Città di Torino. La lettrice purtroppo ci descrive soltanto il e non la legatura dell'esemplare in suo possesso, né unisce una fotografia. Nel caso fosse uno degli ultimi descritti e in buone condizioni può essere valutato, per una vendita a un privato, fino a 400 mila lire».

★ Alfonsa di Alessio ci chiede informazioni alcuni volumi in suo possesso.

Purtroppo sia il dizionario Inglese-Cinese del reverendo Lobscheid sia Bibbia del 1901 non hanno valore per il mercato dei libri di antiquariato, sostiene l'esperto. Ma ecco una impresa: «Hanno valore invece le raccolte rilegate del Figaro Illustré del 1894, 1895 e 1901. Dice Pier Luca Monga: «Se queste annate risultassero complete e in buono stato, la loro quotazione sarebbe di circa 150 mila lire per ogni ».

Una lettrice di Venaria vuole conoscere il valore di un album consegnato agli atleti alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. «Illustra la Germania di allora ed è scritto in francese». Risponde il dottor Monge: «Se ben conservato vale, per una vendita a un privato, sulle 100 mila lire».

★ Adelina Mele vorrebbe ritrovare quella «polvere smalto che anni fa Saper spendere aveva indicato per pulire le vecchie vasche da bagno». Dobbiamo darle una delusione: non esiste più.

★ Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare 220 g di noccioli al sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni . Sciogliere in litro di acqua bollente 250 zucchero, fare raffreddare, unire mezzo bacello vaniglia, 3 foglie di salvia, 8 di limoncina, mezzo litro di alcol a 95°, tutto in vaso chiusura ermetica; lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare ancora mesi.

DOMENICA 5 DICEMBRE DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
ARTÉ
1.600 - 9ª CORSA - L. 9.900.000 - Euro 5.112,92
Quattordici indigeni per un quartiè

1	DI PIÙ	Gius. Rocco
2	UNA DEL ROERO	Rod. Donati
	MIS	E. Demuru
4	UCS DI CONCA	C. Paternò
5	THE FLY GB	Giov. Rocco
	UDÒ CIVA	M. Demuru
7	DI RE	G. Bechis
8	THOR DI	M. Simonovic
	UFOZ	B. Gelormini
10		F. Ghigo
11	D'ASTI	Fr. Ferrero
12	ROC	P. Raffo
13	URBISAGLIA ROSSO	M. Bertuzzi
14		G. Pescioli

I nostri favoriti: 14 - 12 - 6 - 9
Sei schermi: TORINO
Ingresso gratuito ai possessori a Torino 1999/2000
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.09
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

SE PER IL 2000 PENSATE AD UN DIAMANTE...
VIRANO 1919
GIOIELLERIE - ARGENTERIE - OROLOGI
Via Giolitti 7bis - Torino - Tel. 011.562.36.63

un FUNERALE PUO' COSTARE DI MENO
DUE RIC A COSTO FISSO
2.300.000
LUSSO 3.900.000
CHIAMATA GRATUITA
ONORANZE FUNEBRI

La più ascoltata in Piemonte
ascoltala anche tu!
Torino 93.6 _ Cuneo 93.4 _ Alba 93.2
Asti - Biella - Vercelli - Ivrea - Novara
Savona 105.250

NUOVI ARRIVI OGGETTI REGALO
MARUTLA
IMPORTATORI dal
Traversa strada Carignano
Uscita tang. La Loggia

Ma dopo le tre ore di divieto il traffico è tornato normale, 200 multe dai vigili

Stop alle auto, in centro città deserta

Molte proteste, ma l'assessore è soddisfatto

C'è chi si è bellamente infischiato del blocco alle auto non catalizzate e ha usato ugualmente la vecchia vettura: «Tanto, se mi danno la multa faccio ricorso al Prefetto...». Chi, come un rappresentante di pellicce che alle 10,30 in Gibrario arriva a tutta velocità davanti ad una pelliccieria su una Tipo turbo diesel, si dimostra del tutto disinformato. «Il blocco? Che blocco? Neanche sapevo che c'era un'ordinanza per questa mattina, grazie per avermelo detto». E chi, ancora, ligio alle disposizioni del Comune, ieri ha deciso di muoversi da casa soltanto in tram o in autobus.

«E' andata bene, decisamente bene, questa mezza giornata a traffico limitato», commenta l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, poche ore dopo che la circolazione in città è tornata normale. Così bene, spiega Hutter, che lo stop di ieri mattina ha consentito di mantenere l'inquinamento entro i limiti di legge. Infatti alle 8, un'ora prima dello stop alle auto non catalitiche, la centralina di rilevamento di piazza Rebaudengo segnava già 150 microgrammi al metro cubo di biossido d'azoto. Alle 9, quando le auto più inquinanti sono state interdette alla circolazione, lo strumento di rilevazione elettronico si è assestato sui 107 microgrammi e a mezzogiorno è risalito a 122. «Ma un'ora dopo - commenta Hutter - già a 191. Insomma, il blocco, ha sopperito ad un temporaneo calo del vento. Senza lo stop forzato della mattinata saremmo già di nuovo in stato di emergenza».

Stimare quanti siano i torinesi che nella mattinata di ieri hanno lasciato l'auto non catalizzata in garage è piuttosto complicato. Di certo in centro la città appariva deserta. L'unico parametro certo sono le multe elevate dagli 89 vigili urbani impegnati nei controlli sul rispetto dell'ordinanza. I civich hanno fermato 581 auto ed hanno firmato 206 contravvenzioni, che faranno confluire nelle casse del comune poco più di 24 milioni. I mezzi più multati? Qualche ciclomotore, molte auto e molti furgoni.

«Se ci sarà un altro blocco dovremo specificare meglio, nell'ordinanza, che sono inclusi anche i veicoli commerciali», puntualizza l'assessore all'Ambiente, al termine di una giornata iniziata con il blocco del traffico e finita con la prova, a Porta Palazzo, della prima automobile alimentata a biogas prodotto nelle discariche dell'Amiat (con il presidente Bernardo Ruggeri sui sedili posteriori), una Fiat Multipla appositamente preparata.

Meno soddisfatti di Hutter gli automobilisti, quelli che hanno rispettato il divieto di adoperare l'auto non ecologica dalle 9 a mezzogiorno. Motivo? Le tante, troppe, auto catalitiche che si vedono in circolazione.

Lo dice Salvatore Valuto, che alle 9,30 aspetta l'autobus davanti al cimitero. «Ho una vecchia Panda - spiega - e stamattina l'ho lasciata sotto casa; per venire fin qui ho dovuto cambiare due mezzi pubblici. Guardi, invece, quanti "fuorilegge" ci sono in circolazione».

Un concetto che hanno ribadito in tanti, alle pensiline dei tram, ieri un po' più affollate del solito. «Arrivo da corso Orbassano - ha raccontato Teresa Gregorio -, dovevo venire a fare alcune missioni qui, alla Crocetta, e ho deciso di viaggiare in bus. Mio marito ha una Alfa 75 e non poteva adoperarla. Sapesse, però, quante vecchie auto c'erano in giro...». E Silvana Lievore mostra la sua destra ingessata: «Io ho scelto il tram, nonostante questa. Ci sono problemi, bisogna che tutti facciamo qualcosa per risolverli. Non come quel furgoncino per traslochi che, stamattina, proprio sotto casa mia ha lasciato il motore acceso per mezz'ora. E dire che dovevamo pensare all'ambiente».

A mezzogiorno, quando è scaduta l'ordinanza, il traffico è tornato normale, per poi ricreare i soliti intasamenti da shopping natalizio nel pomeriggio. Hutter comunque si dice soddisfatto dell'esperimento. E pensa al futuro: «Se ci saranno situazioni di rischio, vanno bene provvedimenti come quello di oggi. Sarebbe, però, molto meglio pensare a qualcosa di periodico». Come un sì giovedì del pedone? «Perché no, sarebbe un'idea...».

[l. pol.]

Due automobilisti che ieri hanno rispettato il divieto e sono andati in bus al mercato: Salvatore Valuto e Teresa Gregorio

Il presidente dell'Amiat Ruggeri (sul sedile posteriore) e l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter sull'auto a biogas

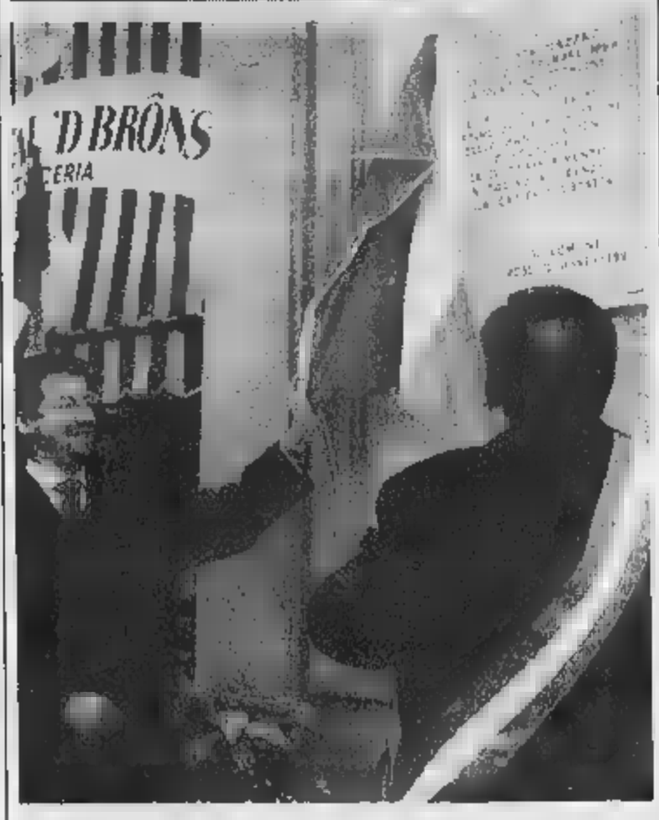
SE IL VENTO NON BASTA PIU'

L'ASSESSORE Hutter sostiene che il mini-blocco di ieri ha avuto effetti positivi sull'inquinamento, e quindi sulla nostra salute. Non dubitiamo delle sue affermazioni. Dobbiamo però constatare il metodo non è cambiato dai vecchi tempi del sindaco Magnani Noya.

Dunque: mercoledì e giovedì scorsi ci che il blocco è indispensabile, altrimenti potrebbe addirittura intervenire il giudice. Da cittadini coscienziosi ci rassegniamo, riducendoci a sperare nella pioggia e nel vento che cancellerebbero ossidi, biossidi e ordinanze varie. Il venerdì porta la brezza, le centraline danno un verdetto di assoluzione dell'atmosfera. Le condizioni che per legge obbligano al blocco sono cessate. E qui arriva il colpo di scena: i divieti restano, attenuati ma restano.

A questo punto ci chiediamo perché Hutter non scelga di fermare la città a prescindere dalle condizioni atmosferiche, diciamo come misura preventiva, informando per tempo la popolazione. Non d'accordo, ma almeno riconosceremmo una linearità d'azione. Comportandosi come ha fatto in questi giorni, invece, ci lascerà nella più completa incertezza: fino all'ultimo non sapremo se il nostro diritto a circolare dipenderà dal destino atmosferico o dalle idee di questo o quell'assessore. E alimenterà il dubbio dei dubbi: quelle tre ore di stop a una scarsa del parco auto sono servite a lavare lo smog o la coscienza ambientalista della giunta?

STRAGE DI TORINO



Una lapide in piazza San Carlo

Dopo più di un secolo di silenzio Torino ha infine avuto il coraggio di ricordare un'efferata pagina di storia d'Italia: la strage di Torino. Avvenne il 21 e 22 settembre 1864, quando reparti dell'esercito italiano spararono e infierirono in piazza Castello e in piazza San Carlo su civili inermi, per lo più intellettuali, operai e commercianti, anche donne e bambini, che avevano osato protestare contro il trasferimento della Capitale da Torino a Firenze.

La città pianse morti e 187 feriti, persino madri incinta, colpiti non solo da pallottole, ma sfigurati anche a sciabolate. Quello che fu di fatto la prima strage di Stato, lasciata impunita, dopo indagini insabbiate, ieri è stata infine ricordata da una lapide, inaugurata in piazza San Carlo dal vicesindaco Domenico Carpanini e dal presidente del Consiglio comunale Mauro Marino (nella foto). Hanno scoperto una targa infissa su una colonna dei portici.

Alla cerimonia hanno presenziato l'ex sindaco Diego Novelli e il consigliere comunale Piero Molino, che per anni ha perorato questo doveroso ricordo. Con loro vi erano decine di torinesi e svariati leghisti e federalisti, con le bandiere del Piemonte. Già nel 1864 il Comune di Torino agì con grande equilibrio e dignità. Soccorse i feriti, evitò azioni che potessero scatenare una guerra civile e condusse l'unica indagine seria sul massacro, con nomi e responsabili ben indicati. «E' un documento - ha detto Marino - che intendiamo ora ristampare, nella collana degli atti storici del Comune, per fare omaggio a quei Martiri e rendere infine giustizia alla storia di Torino». [m. lup.]

Un secolo 1988 a Torino

41ª PUNTATA. Un'avventura lunga un secolo: fatti e personaggi che hanno cambiato la città

Addio ai simboli della Torino operaia

Le vecchie fabbriche cambiano pelle

Emanuela Minucci

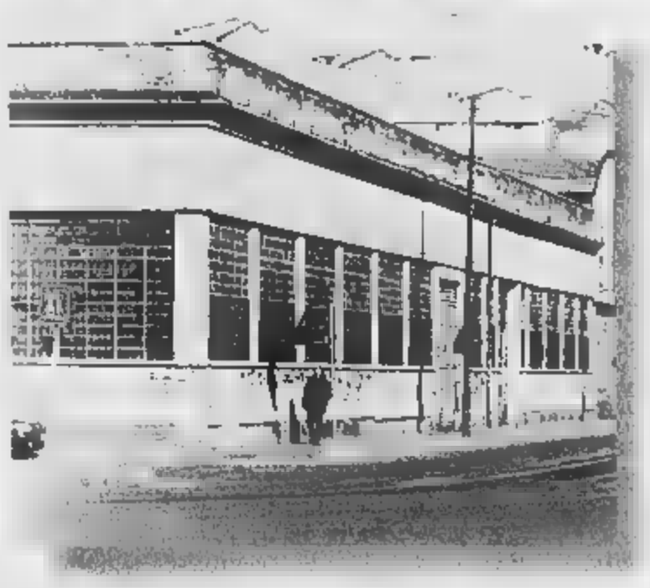
UN edificio unico che racchiude due caratteristiche: esprime con franchezza le ragioni per cui è stato costruito e si impone sullo scenario urbano come un castello medievale».

Renzo Piano scelse questa immagine, nel febbraio 1988, per anticipare il volto futuro del Lingotto. Quella «nave de guerre», per dirla con Le Corbusier, dell'architettura industriale, che fu simbolo della produzione automobilistica dagli Anni Venti sino alla nascita del complesso di Mirafiori datato 1939. In quel discorso (che sui giornali prese il titolo «Il Lingotto alza le vele») l'architetto raccontò un progetto da 400 miliardi che aveva il compito di resuscitare a nuova vita 300 mila metri quadri della Grande Fabbrica: da cuore pulsante dell'industria subalpina a memoria urbanistica della città sotto forma di nuovo centro multi-funzionale.

Già tre anni prima, in via Nizza, era caduto un muro. Quello che divideva gli abitanti del quartiere dall'ex fabbrica, negando loro la vista della nave da guerra. «E' un modo per avvicinare questo guscio vuoto alla gente - commentò l'allora sindaco Giorgio Cardetti - per far capire loro come l'edificio sia parte integrante della città». E anche in quel caso una barriera andata in briciole diventò metafora di un cambiamento non da poco: quello del tessuto urbano e sociale di Torino. La prima ruspa che artigliò i confini del Lingotto segnò l'inizio di [illegible]. Quello che, in forza di un piano regolatore ancora solo nella mente degli urbanisti Gregotti e Cagnardi, dopo alcuni anni avrebbe trasformato sull'idea-rivelazione della «Spina Centrale», 6 milioni di metri quadri di fabbriche ormai in disuso. Città nella città che aveva l'obbligo di riscoprire, mantenendo i segni forti della propria storia: piccole aree segnate dalla V di vincolo della Soprintendenza disseminate sulle tavole della carta urbanistica come piccoli arpioni alla storia. Tessere della memoria di un passato che nello stile austero dell'ingresso alla Materferro come alle vecchie Officine Grandi Riparazioni o i Docks Dora di via Valprato,scandiscono il fascino della storia industriale della città.

Oggi, a due anni dalla sua approvazione in Sala Rossa, il piano regolatore si [illegible]. E finalmente a suon di cifre e di appalti assegnati. La carta urbanistica procede di pari passo con la demolizione delle tante vecchie fabbriche in disuso. Capannoni arrugginiti, condannati a morte da quell'ormai essere «qualcosa di ex»: ex Lancia, ex Materferro, ex Westinghouse, ex Nebiolo, ex Michelin, ex Iveco, ex Officine Savigliano. Una distesa di passato remoto miracolato dalla bacchetta scientifica del progetto nato dagli uffici (milanesi) dello studio «Gregotti & Associati». Duemila miliardi di investimento, per il totale di 6 milioni di metri quadri, impegneranno Torino di qui al 2010 in un cantiere lungo 12 chilometri. Sulle 120 tavole del piano regolatore queste aree dismesse che si sono sviluppate a ridosso di una ferrovia che non c'è più (almeno in superficie) si chiamano Spina 1, 2, 3, 4. Partono dalla Materferro («mater» da materiale e ferro da «ferroviario», un [illegible] nel nome, come immaginano i più) da piazza Marmolada, periferia Ovest della città, per raggiungere corso Grosseto e la stazione Dora, attraverso interventi prestigiosi nel cuore della città (corso Vittorio, la più centrale Spina 2, con le sue ex Westinghouse ed ex Nebiolo). L'elemento che accomuna queste zone in attesa di nuovo ruolo - che sulle macerie delle fabbriche vedranno nascere quartieri costellati da verde, servizi e [illegible] commerciali - è una ferita che [illegible] c'è più. E' questa l'idea forte che Augusto Cagnardi ebbe per salvare il futuro urbanistico di una città spezzata inutilmente in due: «L'unico modo per riqualificare Torino - spiega Cagnardi era "cicatrizzare" questa barriera superflua. Il passante ferroviario avrebbe "sotterrato" i treni del futuro? Sopra, sulle ceneri di questo trincerone costellato di poli industriali [illegible] in disuso, bisognava costruire la [illegible] "spina dorsale" della città: un boulevard lungo 12 chilometri che attraversa la metropoli da un polo all'altro inanellando nuove rocheforts a misura di Duemila».

E così, dopo tanti intoppi burocratici e discussioni al calor bianco in Sala Rossa, a dividere il partito del verde da quello del cemento, il «prg» muove i primi passi. Tempo dieci anni, dunque, e Torino si arricchirà di quattro nuovi insediamenti urbanistici le cui eccellenze corrispondono ad un parco eco-tecnologico (l'Environment Park di [illegible] Mortara), il [illegible] grattacielo della Regione su Spina 1, la grande Biblioteca unica al posto delle Officine Grandi Riparazioni, fino al campus universitario del Politecnico, ancora in corso Vittorio (Spina 2).



Il primo intervento avviato al Lingotto Ma tutto il nuovo piano regolatore si gioca su grandi aziende ormai in disarmo che [illegible] con l'interramento dei binari disegnano la città del ventunesimo secolo

L'abbattimento del Lingotto, operai alla catena di montaggio e, sopra, la ex Westinghouse di via Pier Carlo Boggio

Un esercito di lavoratori scomparso nel silenzio

Luciano Gallino

I sei milioni di metri quadri dismessi, in piena Torino, da stabilimenti che hanno chiuso o si sono trasferiti erano occupati da macchine, forni, nastri trasportatori, magazzini, piazzali grandi come campi di calcio, serbatoi, intrecci a perdita d'occhio di pontili e tubature. Erano anche popolati, calpestati, saliti o discesi da una folla di operai e tecnici, impiegati e apprendisti uomini e donne, giovani e anziani. Quanti erano, dove sono finiti, quale tipo di vuoto han lasciato, oltre a quello fisico?

Facendo una media tra aree semideserte e reparti dove invece si lavorava quasi gomito a gomito, si può dire che in quegli spazi vi fosse all'incirca un lavoratore ogni 100 metri quadri. Sono stati dunque circa 60.000 quelli che se ne sono andati. E' la popolazione d'una media città di provincia che ogni giorno si spostava per Torino o vi arrivava da fuori, in autobus o in tram, pochi - allora - in auto, molti in bicicletta. Se fossero scesi di colpo da autobus e tram, da auto e biciclette, magari gridando tutt'insieme un ultimo saluto prima di partirsene, per la città sarebbe stato un trauma, botta di annunciata desertificazione metropolitana.

Invece se ne sono andati alla spicciolata, anno dopo anno, e quasi nessuno, nel resto della popolazione, se n'è accorto. Quante storie potrebbero raccontare, di come si viveva e come si lavorava, quando lavorare voleva dire, per i più, esser abili di mano e forti di braccia non meno che di testa. Quale immensa memoria collettiva della città. Una memoria che forse ancora parlerebbe, se soltanto i suoi soggetti si potessero ancora ritrovare, o in parte almeno riunire, magari in qualche sala o capannone. O se uno li potesse incontrare, pochi alla volta, con la capacità di farli narrare, e insieme quella di starli a sentire, non per dare spazio alla nostalgia, ma perché se non si ricorda, anche attraverso la memoria di altri, è come non avere vissuto. Ma adesso chissà dove sono.

I più, certo, sono in pensione, alcuni per ragioni d'età, altri perché in quella condizione furono spinti anzitempo dalle imprese che chiudevano o si trasferivano. Qualcuno è tornato al paese. Altri, dei più giovani, forse lavorano ancora nelle piccole aziende della cintura. E qualcuno si è perfino riciclato nei nuovi mestieri dove la testa, che pure contava nei vecchi mestieri, non ha però più bisogno di mani esperte o braccia robuste.

Il professor Luciano Gallino

Sei milioni di metri quadri in più, 60 mila lavoratori dell'industria in meno. A colmare il vuoto dei primi ci penserà il piano regolatore. Che cosa colmerà lo speciale tipo di vuoto lasciato dai secondi non lo si vede ancora. E' il vuoto di un'esperienza collettiva, di tanti uomini e donne che hanno lavorato insieme negli stessi anni, nelle medesime condizioni di lavoro, confrontandosi con la dura materialità dei macchinari di un'industria, quella manifatturiera, che dal più al meno era uguale in ogni officina. E di quella esperienza collettiva loro erano consapevoli.

Oggi, in luoghi del tutto mutati, alle prese con lavori diversi l'uno dall'altro, confrontati da tecnologie diventate leggere e miti, i loro figli e le loro [illegible] condividono in realtà una nuova esperienza di lavoro e di vita che, lungi dall'essere unica per ciascun individuo, è altrettanto collettiva e generalizzata della precedente. Certo non è meno fitta di incognite per ciascuno, nonché di compiti comuni di cui farsi carico. La differenza rispetto a ieri è che i più oggi lo sanno. Per lo meno non ancora.

Ordinario di Sociologia, Università di Torino

Le date

DAL 1987 AL 1989

Gennaio 1987: il 2 nasce l'Alfa-Lancia.

Marzo 1987: il 2 rapito Marco Fiora di 7 anni; il 17 e il 18 due bimbi, Michelino e Robertino, figli di tossici, e malati di pre-Aids vengono abbandonati dalle madri; il [illegible] se ne vanno gli animali dallo zoo.

Aprile 1987: l'11 Primo Levi si uccide; il 28 cade la giunta comunale; il 30 68 condanne per lo scandalo dei petroli, negli Anni 70 la frode fiscale è stata di 3 mila miliardi.

Maggio 1987: il 21 due artificieri [illegible] muoiono a Lusigliè mentre fanno brillare una mina.

Giugno 1987: il 15 alle politiche avanzata di Verdi e radicali.

Luglio 1987: il 1° la Fiat annuncia che è la Uno l'auto più venduta nel mondo; l'11 Maria Magnani Noya, psi, eletta sindaco dal pentapartito.

Novembre 1987: l'8 per i referendum su giustizia e nucleare vince il "sì" con il 32% di astenuti.

Dicembre 1987: il 3 l'Indesit è acquistata dal gruppo Merloni; il 5 precipita il Cessna di Pier Cesare Baretti, presidente della Fiorentina, muore anche l'istruttore di volo; il 12 muore lo scrittore Giovanni Arpino.

Gennaio [illegible] nella notte tra il 31 dicembre e l'1, a Brandizzo, in una tavernetta dove un gruppo di giovani festeggia il Capodanno esplode una bombola, 5 morti tra cui un bimbo di 3 anni, sopravvissuto completamente [illegible] perde moglie e figlio.

Marzo 1988: il 10 Sergio Pininfarina è nominato presidente della Confindustria.

Maggio 1988: il 23 sentenza al processo Zampini (condannato), condannati anche i socialisti Enzo e Nanni Biffi Gentili, Testa e Simonelli, assolti i comunisti Revelli e Quagliotti, il dirigente Fiat Pecchini, il socialista Froio, il dc Falletti; il 23 il 1° Salone del libro.

Giugno [illegible]: il 19 muore Marco Donat-Cattin, ex terrorista di sé.

Novembre 1988: il 9 muore Battista Santhià, fondatore dell'Ordine Nuovo; il [illegible] la Fiat Tipo è l'auto dell'anno.

Dicembre [illegible]: l'1 [illegible] in un incidente d'auto Aldo Vigliono; il 10 Cavallero in semilibertà al Sermig; il 26 muore il musicologo Massimo Mila.

Marzo 1989: il 2 [illegible] Luigi Firpo; il 14 il Tribunale toglie a coppia di Racconigi che l'aveva adottata illegalmente la piccola filippina Serena Cruz; il 19 se ne va Ballestrero, arriva Saldarini.

Maggio 1989: il 21 muoiono su [illegible] privato l'imprenditore Enrico Recchi e l'ex campione di sci nautico Marco Merlo.

Giugno 1989: il 4 [illegible] dio nel carcere delle Vallette, muoiono due vigilatrici e otto detenute.

Luglio 1989: il 19 nasce bimba figlia della fecondazione assistita, la sua gemella era nata 18 mesi prima, è il 1° caso in Italia di "gemella differita".

Settembre 1989: il [illegible] muore in incidente d'auto in Polonia Gaetano Scirea; il 4 muoiono in due incidenti aerei alle Azzorre e a Cuba rispettivamente 8 e 19 piemontesi.

Gli impianti funzionano solo in parte, in molte stazioni i prezzi sono ridotti

Sci al via tra speranze e scongiuri

Piste aperte grazie ai cannoni

Amedeo Macagno
SESTRIERE

La stagione 1999/2000 è iniziata. Ieri, quasi tutte le stazioni dell'arco alpino piemontese hanno aperto piste e impianti agli amanti dello sci. Un'apertura anticipata rispetto alle passate stagioni. La neve che quest'anno non si era fatta attendere faceva ben sperare ad un weekend d'inizio stagione quasi eccezionale, che facesse dimenticare a tutti gli appassionati del circo bianco la passata stagione, dove di neve se n'era vista ben poca. Ma in questi giorni gli addetti alla preparazione delle piste hanno dovuto fare i conti con il vento caldo che ha sciolto molta della neve naturale scesa dalla metà di novembre ad oggi. Apertura parziale quindi. E in quasi tutte le stazioni piemontesi si è sciato solo grazie all'innevamento artificiale dei cannoni sparaneve che sono in funzione, temperatura permettendo, oramai ovunque.

Nel comprensorio della Via Lattea sono state rispettate le aperture previste: 7 impianti al Sestriere, e cioè la seggiovia Clt Roc con le piste Giovanni e Alberto Agnelli, Standard e Aipette e la seggiovia Trebiais e Capret con lo skilift Golf e i vari baby. A Sauze d'Oulx, si è potuto sciare solo su Clotes, ma è stata messa in funzione anche la seggiovia di Sportinia utile per raggiungere un altro impianto riservato ai principianti. A Sansicario sono stati aperti Rio Envers e i due baby. A Claviere si è sciato su due piste raggiungibili con la seggiovia Choche, l'unica in funzione insieme ad un baby.

Gli appassionati di sci nordico ha[illegible] potuto qui esibirsi su un anello di circa 15 chilometri che collega Claviere a Monginevro, dove funzionano due impianti più [illegible] baby. Ridotti i prezzi dei giornalieri: 35 mila al Sestriere, 30 mila a Sansicario e 25 mila a Sauze d'Oulx e Claviere. A Bardonecchia, dove i primi sciatori, vista anche la bella giornata di sole non si [illegible] fatti attendere e anche [illegible] allo Jafferau vengono segnalati dai 20 ai [illegible] centimetri di neve naturale, l'apertura è [illegible] anche qui ridotta a soli 9 impianti e lo skipass scontato [illegible] 40 mila lire. A Pragelato è stato messo in funzione un solo impianto di risalita, il baby, mentre al Pian del Frais sopra Chiomonte funzionano [illegible] sciovie. A Ghigo di Prali in Val Germanasca dopo la breve ed anticipata apertura del 27 e 28 novembre, sono stati messi in funzione da ieri 5 impianti, ma da lunedì fino all'Immacolata ne funzioneranno solo 3, «poi si vedrà - dicono -, se non nevica non [illegible] resta che chiudere».

A Limone Piemonte dove si scia già dallo scorso weekend [illegible] stati aperti 14 impianti [illegible] 25. Si scia anche a Domo Bianca dove sono aperti 4 impianti, a Macugnaga (7 impianti) e all'Alpe di Ciamporino come ad Artosina, a Prato Nevoso, in Val Vigezzo e [illegible] alcune piste di Lurisia. Anche [illegible] nella giornata di ieri non si sono viste le code agli impianti, gli operatori turistici sono più che soddisfatti di questa apertura di stagione ma alzano gli occhi [illegible] cielo in attesa di qualche perturbazione che porti neve.

La neve si fa attendere

La neve doveva scendere già [illegible] pomeriggio un po' su tutto l'arco alpino occidentale. Erano in molti ad attenderla. Una perturbazio[illegible] annunciata da alcuni giorni. La [illegible] avrebbe dovuto coprire già in tarda serata la maggior parte delle piste piemontesi facendo felici operatori turistici e sciatori. Ieri si è visto invece solo un bel sole e alcune nuvole hanno coperto il cielo nel primo pomeriggio ma in serata si sono dileguate. I bollettini danno comunque possibili nevicate sopra i 600 metri anche per la giornata di oggi ma annunciano anche un forte vento sopra i 2000 metri con punte che potrebbero raggiungere i 100 chilometri all'ora con temperature che variano dai +5 gradi durante il giorno ai -4 durante la notte.

La stagione sciistica è agli inizi e gli appassionati cominciano ad affollare le piste

L'inizio della stagione è stato anticipato dopo le precipitazioni di novembre ma il vento caldo ha rovinato [illegible] fondo

IN [illegible]

■ **CHIERI,** [illegible] ha riaperto il centro d'ascolto 0-6 anni del Comune di Chi[illegible] in strada della Serra. Dal lunedì al venerdì al mattino, dalle 7,30 alle 12,30, Spazio Bimbi accoglie i bimbi dai 14 [illegible] 36 mesi proponendo attività di gioco organizzate e condotte da educatrici. Al pomeriggio, dalle 15 alle 18, è previsto un servizio educativo rivolto ai bambini accompagnati dai loro genitori con attività didattiche e ludiche simili a quelle svolge dagli asili nido.

■ **SESTRIERE, CAMPERISTI.** L'associazione camperisti [illegible] Piemonte ha rinnovato l'accordo con la società per l'acquisto di ski-pass a prezzo agevolato. Per informazioni su questa iniziativa e sulle altre in programma nella stagione, telefonare allo 0335-5239805.

■ **NICHELINO, ARRESTO.** I carabinieri di Nichelino hanno arrestato l'altro sera, [illegible] piazza Morro, Giuseppe Nicastro, 18 anni, via Amendola 10, per spaccio di droga. Il giovane è stato sorpreso con oltre 20 grammi di hashish.

■ **GRUGLIASCO, LE GRU.** Saranno regolarmente aperti i negozi della shopville Le Gru nel periodo natalizio. Il Comune ha infatti concesso un mese di tregua alla Galileo e alla Trema, rispettivamente società costruttrice e comproprietaria del centro, in previsione di un accordo per le opere di urbanizzazione da costruire intorno alle Gru.

■ **SIA DI GRUGLIASCO.** Un fondo due milioni e mezzo di dollari che permetta di risarcire le «vittime» della Sia di Grugliasco. Lo hanno proposto tre imputati americani processati per i morti in quella fabbrica. In Procura ritengono che tale somma non sia ancora [illegible] tutto sufficiente. Il processo riguarda il decesso di 13 persone. Imputati [illegible] quattro ex dirigenti: l'italiano Angiolo Calamandrei e gli statunitensi Stefen Conway, Victor Persbacker e George Romine.

■ [illegible] La commissione Giustizia della Camera dei Deputati ha accolto le istanze dei sindaci della cintura torinese contro il trasferimento delle competenze giudiziarie, previste dal decreto legislativo sulla revisio[illegible] dei circondari: Pinerolo per Piossasco e i comuni limitrofi, Bra per Carmagnola. «Siamo soddisfatti perché si è tenuto conto delle realtà locali», dice [illegible] sindaco di Piossasco, Laura Oliviero.

■ **CHIVASSO, ASL.** L'Asl 7 di Chivasso comunica che a [illegible] dell'aggiornamento del programma informatico di prenotazione delle visite e degli esami si potranno verificare dei disagi [illegible] chi accede alle strutture.

Denunciato alla fiera di Caluso

[illegible] campanelle, il gioco [illegible] Assolto un [illegible]

CALUSO. Non è azzardo il gioco delle «tre campanelle», dove si deve indovinare dove è nascosta una pallina. Il giudice di Ivrea, Antonio Tisso, ha assolto un uomo finito alla sbarra per questo gioco. Motivo? Si tratta di abilità, non di azzardo.

Giovanni Agostinelli, 53 anni, di Torino, era stato denunciato dai carabinieri, che lo avevano sorpreso alla fiera annuale di Caluso. Il pm Fornace ne aveva poi disposto la citazione a giudizio, per esercizio del gioco d'azzardo. Il giudice, però, ha accolto le tesi del difensore, l'avvocato Daniela Benedino, e lo ha assolto perché il fatto non sussiste.

Al posto di quello dimissionario

Pino Torinese, rimpasto in [illegible]: nominato [illegible]

PINO TORINESE. Dopo la crisi in giunta [illegible] Pino Torinese arriva il mini-rimpasto. Il sindaco Antonio Pecorari ha nominato Enrico Cistaro nuovo vice-sindaco al posto [illegible] dimissionario Edoardo Benedicenti. A Cistaro è toccato anche l'incarico di assessore al Bilancio e al Commercio, mentre Claudio Civera (Pino 2000), che ha lasciato l'opposizione per passare in maggioranza, è il nuovo assessore al Commercio. Il presidente del Parco di Superga, Alessandra Tosi, sostituisce Danilo Giachino nella lista di Obiettivo Pino. La minoranza ora conta anche sui tre consiglieri del Gruppo Indipendente guidato da Edoardo Benedicenti.

Le Ferrovie: presto la soluzione

Treno sempre in ritardo Protestano i pendolari della Rivarolo-Chieri

CHIERI. Protestano i pendolari della Chieri-Torino-Rivarolo. Il treno che parte [illegible] Porta Susa alle 18,32 [illegible] arriva (o dovrebbe arrivare) a Chieri alle 19,05, [illegible] sovente in ritardo. Negli ultimi due mesi la corsa ha tardato 27 volte, accumulando anche 30 minuti. L'assessore ai Trasporti di Chieri, Roberta Palma, ha chiesto chiarimenti alla Satti che gestisce la tratta e alle Ferrovie dello Stato. La Satti scarica le [illegible] responsabilità: «I ritardi si verificano tra Settimo e Torino Porta Susa, dove i nostri mezzi viaggiano sui binari delle Ferrovie». Le Ferrovie assicurano che valuteranno il problema.

A-MO-DO
Mille IDEE per un DONO
a Torino Esposizioni il "centro commerciale" per i regali di Natale

orari:
Dal Lunedì al Sabato dalle 17.00 alle 23.30
Domenica e festivi dalle 15.00 alle 23.00
ingresso:
Dal Lunedì al Venerdì gratuito
Sabato £ 3.000
Domenica e festivi £ 5.000
RADIO UFFICIALE
TORINO ESPOSIZIONI
4 - 21 DICEMBRE
(Corso Massimo D'Azeglio 15 - TO)
800-226048

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde 800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
CUORGNÈ (To)
[illegible] e Fax 0124.666.001
Cena [illegible] Natale con orchestra
£ [illegible]
Pranzo di Natale 1999
£ 57.000 tutto compreso
Bambini £ 40.000
San Silvestro 1999
£ 140.000 tutto compreso + Orchestra

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo [illegible] su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
[illegible] 011 6524639
rtltorino@rtl.it
TO
FM 94.400

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible] - TORINO
Tel. 011.660 52 11 - Fax [illegible]

il mondo dell'usato
Compra Vendita
oggetti di
Seconda Mano
DUE GRANDI CENTRI SPECIALIZZATI
CON ESPOSIZIONE GRATUITA
E VALUTAZIONE GRATUITA A DOMICILIO
arredamento, antiquariato, libri, dischi, modellismo, collezionismo, oggettistica, [illegible] ecc.
IL MONDO DELL'USATO 1
[illegible]
Corso Casale 120 E
10149 TORINO
Tel. [illegible]
Qualsiasi [illegible] mano
IL MONDO DELL'USATO 2
[illegible]
Via Monte [illegible] 1
(ang. C.so Casale)
10149 TORINO
Tel. [illegible]
La selezione degli oggetti migli[illegible]
Lunedì, dalle 15.30 alle 19,30
Martedì – Sabato, dalle 10 [illegible] 13, dalle 15.30 alle 19.30

GS
SUPERMERCATI
domenica 5 aperti
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
TORINO: tutti i punti vendita
BORGARO TORINESE: - Strada Lanzo, 118/120
ALPIGNANO: - Via Cumiana, 127
BIELLA: - Corso Europa, 14
CANELLI: - Piazza Unione Europea, 9
CARMAGNOLA: - Viale Garibaldi, 34
CHIERI: - Viale Lauro c/o C.Com. La Tilanda
CHIVASSO: - Strada di Torino, 16/A
CIRIÈ: dalle 9.00 alle 13.00 - Strada Nuova Spineranei, 6
CUNEO: - Corso IV Novembre, 19
GRUGLIASCO: - Via Di Nanni, 13
IVREA: - Via Circonvallazione, 54
PINEROLO: - Via Saluzzo, 96/98
RIVALTA: - Via Cravero, 59/D
Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

Dopo uno scontro con il segretario comunale sulle villette abusive dei sinti

Carmagnola, la rivolta dei vigili

Minacciano le dimissioni

Una commissione d'inchiesta formata dai capigruppo accerterà come si sono svolti i fatti Il sindaco difende il suo funzionario

Angelo Elia, sindaco di Carmagnola, al centro delle polemiche

Giorgio Ballario
CARMAGNOLA

Indagini della magistratura su abusi edilizi - è il caso di dirlo - grossi come una casa. Minacce e intimidazioni nei confronti dei vigili urbani. Intrighi nel palazzo municipale. E persino velenose insinuazioni su figure istituzionali. A Carmagnola sono in parecchi a non dormire sonni tranquilli.

Tutto è nato dall'inchiesta del pm Enrico Arnaldi di Balme su una decina di villette abusive, edificate nel campo dei nomadi sinti di via Pramorano. E dal sopralluogo, compiuto giovedì 25 novembre, di tre ufficiale della polizia giudiziaria di Torino accompagnati da sei vigili urbani, tra i quali il comandante Domenico Spina. Spina e i suoi agenti stavano operando su delega del pm, ma a Carmagnola lo sapeva. Neanche il segretario comunale. Il quale, appena appresa la notizia, è precipitato al campo nomadi con il geometra Antonio Sibona. «Il segretario comunale - hanno scritto 18 vigili in una lettera indirizzata al sindaco Angelo Elia - a voce alta e con tono concitato, in presenza di più nomadi, alcuni con gravi precedenti penali, affermava che il Comune non ne sapeva niente, che era un'iniziativa del comando vigili, che il sindaco non era informato dell'operazione».

Ferrari non si è placato neppure davanti agli ufficiali di pg della Procura, che l'hanno invitato a non fare simili discorsi in quella sede. «Il segretario - hanno raccontato i vigili nel rapporto al sindaco - continuava a rimarcare che il Comune paga i vigili e non la Procura, che la situazione del campo era sotto controllo e gli edifici (appena costruiti) esistevano sul territorio da almeno 15 anni». Parole che, secondo gli agenti di polizia municipale, hanno finito per scatenare una vera bagarre, con i sinti che si sono messi a insultare e minacciare. Risultato: quasi l'intero corpo dei vigili urbani (18 persone su 23) ha deciso di denunciare l'accaduto al sindaco, minacciando dimissioni in blocco. «Il comportamento del dottor Ferrari Marco - recita la lettera - è altamente deleterio e lesivo della dignità e dell'onore del Corpo e pone in grave rischio l'incolumità dei componenti e delle loro famiglie». Dopo il sopralluogo Spina ha infatti ricevuto intimidazioni e telefonate minatorie.

La lettera dei 18 vigili è rimasta chiusa nel cassetto di Elia, anche le opposizioni hanno chiesto una seduta a porte chiuse del consiglio comunale e si sono poi accordate su una commissione d'indagine formata da tutti i capigruppo.

Ferrari non intende parlare della vicenda: «Non ho nulla da dire, chiedete al sindaco». Angelo Elia, invece, affronta l'argomento con cautela: «La lettera? Una faccenda gravissima - dice - su cui voglio andare a fondo. Per ora aspetto a pronunciarmi perché c'è di mezzo la magistratura. Comunque in tanti anni sono stato l'unico sindaco a chiedere l'abbattimento di opere abusive». Sul segretario comunale, infine, Elia mette quasi la mano sul fuoco: «I fatti chiariti dalla magistratura, ma sul suo operato confermo la mia fiducia».

BREVE

SANTHIA'. Un automobilista torinese di 58 anni è stato colto da un malore purtroppo rivelatosi mortale ieri sera sull'autostrada Torino-Milano. L'uomo, del quale la polizia stradale di Villarboit ha fornito soltanto le iniziali, G. A., era al volante di una Lancia Dedra sulla quale viaggiava solo. Al casello di Santhià il personale di servizio dell'autostrada si è accorto che l'automobilista stava perdendo i sensi e ha immediatamente chiesto soccorso. In pochi minuti è arrivata un'autoambulanza del «118» di Santhià con un medico e infermieri che per oltre un'ora hanno cercato di rianimarlo: l'automobilista torinese è morto per arresto cardiocircolatorio. La salma è stata trasportata all'obitorio di Santhià.

DELLE ALPI. «Non sono a conoscenza della situazione statica dello stadio Delle Alpi e non risulta che esistano situazioni di rischio per la tensostruttura. Progettista e gestore dell'impianto mi hanno precisato che la ritesatura non era e non è al necessaria», comunica il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, Adrea Gianasso, in seguito agli articoli sullo stadio apparsi su La Stampa il 3 e il 4 dicembre.

PATRIMONIO CULTURALE. Oggi alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna, inaugurazione del quarto Colloquio Internazionale su «Nuove tecnologie e Beni culturali e ambientali» in programma sino a mercoledì su iniziativa di Dri-Ente Interregionale. Tra i temi in esame: high tech, target e linguaggio nella comunicazione dei beni culturali, cultura e multimedia, musei on-line.

RICERCATORI UNIVERSITARI. Ricercatori contro cattedratici dopo il documento inviato a «La Stampa» da un gruppo di docenti contesta la legge che permetterà a mila ricercatori di diventare professori senza alcun concorso da sostenere. Per i rappresentanti dei ricercatori nel Consiglio di Facoltà di Medicina l'appello dei docenti è «espressione dell'insensibilità di un mondo accademico arroccato su posizioni conservatrici in difesa di ingiustificati privilegi. Da diciotto anni attendiamo la legge che definisca il nostro stato giuridico, dal momento che di fatto già svolgiamo funzioni di didattica».

Una raccolta di firme

2000 chiedono «La metropolitana arrivi fino a Susa»

SUSA. Gemma Ampriino, presidente dell'associazione «Il Ponte» di Susa ieri sera ha consegnato al presidente del Consiglio Regionale Sergio Deorsola le oltre duemila firme dei valsusini che chiedono la modifica del progetto del treno linea verde Torino-Avigliana («Deve assolutamente arrivare fino a Susa»), durante un dibattito. «Il progetto non è ancora definitivo. Siamo in tempo per reperire i fondi che permettano alla linea metropolitana di arrivare a Susa» ha detto Sergio Deorsola. Il neo presidente della Comunità Montana Antonio Ferrentino ha sottolineato: «Avvieremo un tavolo di confronto con la Regione per una piattaforma totale che comprenda anche il recupero delle stazioni abbandonate».

Presentazione domani

Un libro di fiat nella nuova opera di Castronovo

E' la storia di una grande azienda, ma è anche la storia del nostro Paese. Domani, ore 15, Valerio Castronovo presenta al Centro Congressi dell'Unione industriale (via Fanti 17, ingresso gratuito) il Libro «Fiat, secolo di storia italiana». L'autore, storico della nostra Università, dialogherà con Sergio Romano, ex ambasciatore ed editorialista del Corriere della Sera. Duemila pagine raccontano l'evoluzione dell'azienda, dalla nascita all'immediato pre-. Un'opera ponderosa, dei più vasti studi sulla impresa Fiat. Molti gli approfondimenti che tengono presenti la proprietà, il management, l'intera comunità dei lavoratori.

NONE

Chiesa trasformata in presepe

NONE. Nella chiesa di San Rocco, a None, è stato allestito un presepe animato che si estende su 150 mq. Per due mesi Enzo Zanello e Albino Greco hanno lavorato all'allestimento. Questi gli orari del presepe (che resterà aperto sin dopo l'Epifania): feriali dalle 16 alle 21, festivi dalle 10 alle 21.

BINGO 10 più Lotto

ECCO I NUMERI DI OGGI E DOMANI

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì novembre a domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto sistema giocato per al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire raccomandato la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di

04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 -

23 - 34 - 36 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA!

IL

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto somma compresa fra 100 000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni

Telefonare dal al 011.4474448 dalle ore alle esclusi

C.C.I.T. Torino

Antonelli pelletteria valigeria

Le firme più prestigiose della pelletteria e valigeria

VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a - TORINO - Tel. 011.434.47.09

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

800 011 000

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ALLE

www.lastampa.it

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford VEICOLI COMMERCIALI KM

NON TEMIAMO CONFRONTI!

TRUCK RIBALTABILE TRILATERALE RUOTE GEMELLATE

2,5 Di - Servosterzo - Dim. cassone: ml.3,30 x 2,00 x 0,40 - Capacità m. cubi 2,10

Listino chiavi in mano L. 37.907.000 nostro prezzo L.

con IFAS SYSTEM L. 379.000 al

*GARANZIA 3 ANNI 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

ESCORT VAN 1.8 TURBO DIESEL 70 HP

Portata utile Q.li 5,80

Listino chiavi in mano L. 20.635.000

nostro prezzo L. 18.300.000

con IFAS SYSTEM L. al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

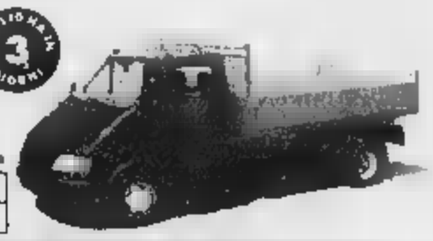
FORD TRANSIT AUTOCARRO RUOTE

Cassone in lega - legno dim. cassone: ml 3,25x2,05x0,40 - pred. centina

Listino chiavi in mano L. 34.246.000

nostro prezzo L.

con IFAS SYSTEM L. 359.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.



FURGONE TRASPORTO TETTO RIALZATO

2,5 Di - Servosterzo - Portata 6,80

Porta post. doppio battente

Listino chiavi in mano L. 28.105.000

nostro prezzo L.

con IFAS SYSTEM L. 313.000 *GARANZIA 3 ANNI o Km.

FORD TRANSIT WINDOW VAN

1.6D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro

Listino chiavi in mano L. 17.341.000

prezzo L. 14.970.000

con IFAS SYSTEM L. al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FORD COMMERCIAL VAN

1.8D - 60HP - Portata Q.li 5.10 - cubi 2.8 servosterzo

Listino chiavi in mano L. 18.758.000

nostro prezzo L. 16.300.000

con IFAS 202.000 *GARANZIA 3 ANNI o Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 5 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE) RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

Authos DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI

C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

La «Tredicesima dell'amicizia» offerta dai lettori di Specchio dei tempi ai pensionati che sono in difficoltà

Per l'aiuto agli anziani superato il miliardo

Già distribuiti i primi ottocento assegni (700 mila lire) ai più soli

Hanno superato il miliardo di lire le offerte inviate dai lettori alla Fondazione *Specchio dei tempi* per la «Tredicesima dell'amicizia», iniziativa natalizia giunta al 24° anno di vita. Questa tradizionale generosità consente solo di offrire un aiuto concreto a chi ha più di 65 anni e vive solo, ma soprattutto una testimonianza di affetto e simpatia verso persone che spesso si sentono dimenticate da tutti. Sono già ottocento gli assegni (importo 700 mila lire) distribuiti finora in collaborazione con un gran numero di volontari.

Questi gli ultimi versamenti ricevuti:

29-30 novembre: N.C. 50.000; N.F. 50.000; Teresa e Franco 50.000; in memoria padre Pio 50.000; D.P. 50.000; Federico 50.000; N.B. 50.000; in memoria dei genitori E.B. 50.000; A.Z. 30.000; in ricordo di Michelino e tutti i cari defunti 30.000; G.M. 30.000; Pitrina 25.000; N.S. 25.000; in ricordo di Fausto 20.000; L.C. 10.000.

1-2 dicembre: A.B. 1.400.000; ricordando le famiglie Fradeani e Rosso 1.000.000; in ricordo di Giovanni 1.000.000; in memoria di Franco 1.000.000; condomini via Pietro Giuria 6 e 6 bis ,via Ormea 65 e 67 in memoria di Domenico Marengo 775.000; C.M. in ricordo dei suoi cari 700.000; L.S. 700.000; Maria Formento in ricordo del papà G.Battista 700.000; G.D. 600.000; in ricordo di Luisa e Renzo 600.000; B.M. e A.P. 600.000; G.M. 500.000; G.G. 500.000; in ricordo di zia Rina, Simona 500.000; in ricordo di Ada 500.000; F.G. 400.000; L.B. 350.000; E.S. 300.000; B.O.L. 300.000; A.M.C. 300.000; Per un Natale più sereno.Luciana 300.000; ricordando Nino 300.000; E.F.R. 300.000; Franco Favro 250.000; in ricordo di papà 250.000; Giulia e Ermete in ricordo dei loro cari 200.000; Paola e Giovanna in ricordo dei nostri cari 200.000; M.B. 200.000; Pierluigi 200.000; in ricordo dei nonni Irma e Pietro 200.000; Barbara e Francesca 200.000; in ricordo della nonna Marco e Giovanni 200.000; Marisa e Adriano 200.000; A.P. 200.000; ricordando Vittorio 200.000; i colleghi di Cost Engineering in memoria di Mario Canuto 200.000; Tiziano e Mauro 150.000; I.F.M. 150.000; C.A. 150.000; G.C. 150.000; Anna e Carlo 150.000; Anna in ricordo di papa' Angelo 150.000; R.N. 100.000; S.G. 100.000; A.C. 100.000; M.G. 100.000; Mirella e Lina 100.000; Alice 100.000; per i miei cari, Carlo Alberto 100.000; A.R. 100.000; E.T. 100.000; Patrizia in ricordo di Tilde 100.000; Domenica in ricordo di papa' 100.000; in ricordo dei nostri cari 100.000; D.F. 100.000; in memoria di Tersilio e Maria Carraria Martinotti 100.000; S.R.M. 100.000; Elena e Alberto 100.000; F.D. 100.000; per i miei cari, Letta 100.000; Elena e Enrico 100.000; Remo e Teresa 100.000; in ricordo di Armando M.L. 100.000; Rita e Urbano 100.000; M.S. 100.000; Lino Pennazio 100.000; C.L.B. 100.000; M.V. 100.000; E.A. 100.000; R.S. 100.000; C.G. 100.000; a ricordo di Gaffoglio Vittoria Rua 100.000; Florindo e Paola in ricordo dei propri genitori 100.000; un augurio di cuore alle persone sole da Antonella Monti 100.000; Chiara e Paola 100.000; Vilma e Germana in ricordo di mamma e papà 100.000; Ines e Piero 100.000; M.P. 100.000; M.B. 100.000; G.A.M.P. 100.000; Silvana e Lucia ricordando Liliana 70.000; R.A. 50.000; F.M. 50.000; L.G. 50.000; per un natale felice 50.000; per un sorriso in più 50.000; Anna e Bruno 50.000; in ricordo di mamma, papà e Eros 50.000; L.R. 50.000; L.A. 50.000; M.B. 50.000; Laura, papà e mamma 50.000; I.B. 50.000; Carla 50.000; in ricordo dei defunti 50.000; M.V. 50.000; R.C. 50.000; E.P. 50.000; in suffragio dei defunti 50.000; in suffragio di papà e mamma-Sandro Olivero 50.000; ricordando i defunti 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Emanuela 50.000; Marta. 50.000; Michele e Maria 20.000; in memoria di papà 20.000; A.B. 10.000; G.D.M. 10.000.

3-4 dicembre: C.S.U. 5.000.000; C.D.M. 3.000.000; T.A.D.F. 2.100.000; ricordando Giorgio e Teresa 1.400.000; G.C. 1.400.000; in ricordo di Bartolo 1.000.000; ricordando Gianpiero 700.000; in ricordo di propri cari L.B. 700.000; in ricordo dei propri cari S.F. 700.000; Piero e Elma 700.000; M.B. 500.000; in ricordo di Pietro Scupolito, gli amici di Maria Teresa 425.000; in memoria dei miei genitori P.D. 400.000; in ricordo di Beppe, Mada e Riccardo 400.000; in ricordo di Walter, Lia, Ciro, Gianna e Annalisa 350.000; in ricordo dei miei genitori Maria e Attilio 300.000; Nadia e Franco 250.000; S.M.R. 250.000; in ricordo di Piero 200.000; A.B. 200.000; N.F. 200.000; Felice 1999 200.000; auguri da Fabrizio e Gabriele 200.000; in ricordo di mamma, Rinaldo e Patrizia 200.000; Susy 200.000; auguri ad una nonnina 150.000; R.B. 150.000; Silvia e Lorenzo 150.000; Emy e Ilario Darino 150.000; un pensionato di Vinovo 100.000; in ricordo dei defunti 100.000; M.R. 100.000; in ricordo dei miei 100.000; in ricordo di Amalia e Raffaele Porzio 100.000; Aldo Elisa 100.000; M.P. 100.000; in ricordo della mamma 100.000; V.B. 100.000; Vittoria 100.000; in memoria dei nostri cari 100.000; A.P. 50.000; F.C. 50.000; E.L. 50.000; Nini 50.000; nonna Carla dal cielo 50.000; in ricordo di Giuseppe Piglione 50.000; G.R. 50.000; in memoria di Claudio Costa, Maresciallo e Partigiano 50.000; A.D.M. 10.000.

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

29-30 novembre: in memoria di Assunta Montabone 1.400.000; Alessio 500.000; gli amici delle bocce 500.000; la fam. Ambrosi, Roncari e Vallero, in ricordo di Nadia Demartini 300.000; dai cugini Dessi e Mulas in ricordo di Giuseppe Tocco 300.000; la moglie in memoria di Franco Bourcet 300.000; in memoria di nonno Giuseppe 300.000; in memoria zia Linda 300.000; le fam. Bianchetta, Fornero, Cantoni, Rossetto e Chiartano, in ricordo di Nadia Demartini 250.000; in ricordo di Cochi 200.000; i condomini di via Malta 14 in ricordo di Ottimo Marcolongo 200.000; i condomini e inquilini di via Genova 40 e 40 Bis, in ricordo di Anna Paparella 200.000; I condomini di via Gottardo 167 in ricordo di Migasso 200.000; S.T. ; San Leopoldo e Papa Giovanni proteggeteci tutti, P.R. 150.000; dalla sorella Pierina,le famiglie Quaglia e Musso, in ricordo di Pesce Tommaso 130.000; M.T. 100.000; in ricordo di Elisabetta Muscara, P.G. 100.000; Giuseppina ricordo di Flavio 100.000; C.S. 100.000; da Mirella e Pino in ricordo dell'amico Angelo 100.000; P. e C. 50.000; in ricordo di Michele e Vincenzina 50.000; Teresa e Franco 50.000; in memoria di Laura Cavallero Corio 50.000; in memoria di Laura Cavallero Corio 50.000; memoria dei genitori E.B. 50.; Anna e Riccardo 50.000; in memoria dei miei defunti Baudi Maria ved.Sardi 30.000.

1-2 dicembre: in ricordo di Ada 500.000; in memoria di Ottimo Marcolongo. 400.000; i condomini di Via Borgaro n. in ricordo di Chiado Moretto Luigi 400.000; famiglia Bertino, Calandri, Perino, Gardi e Marinilli in ricordo di Silvio 350.000; B.O.L. 200.000; in memoria di Piergiorgio Piacentino 150.000; in ricordo Esterina 100.000; dai colleghi di Gianni ricordo di Pasquale 85.000; C.A. 50.000.

3-4 dicembre: M.C.N 5.000.000; i condomini di c.so Racconigi 222 350.000; Rosa P. 200.000; i condomini piazza Borromini 76 in ricordo di Renato Virano 180.000; R.B. 150.000; ricordo di Agostino Sericola, Alberto, Enzo, Marco 150.000; V.B. 100.000; Emy e Ilario Darino 100.000; L.D. in memoria di Saverio Ambrosetti 50.000; A.D.M. 10.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: D.P. 50.000;

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: M.G. 50.000,

Uffici di via Roma sempre aperti

Per agevolare i lettori che desiderano aderire alla sottoscrizione a *Specchio dei tempi* in favore delle *«Tredicesime dell'amicizia»* gli uffici de *La Stampa* in via Roma (dove è possono anche rinnovare gli abbonamenti al giornale) rimarranno aperti le due prossime domeniche, 12 e 19 dicembre. Dal lunedì al sabato l'orario è dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. La domenica l'apertura mattutina è ritardata un'ora.

Nella sede di via Marenco 32 l'orario è dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-16). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo dicitura che si vuole pubblicata.

E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

BOLLETTINO

Domenica 5 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente nuvoloso. Nel corso giornata miglioramento (temperatura stazionaria). Venti deboli variabili. Nuova irruzione di aria fredda con conduzione al mattino per locali anche densi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	84%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA		MINIMA	1,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 12,3 MINIMA 2,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 51 minuti tramonta alle ore 16 e

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 5 minuti cala alle ore 15 e 49 minuti

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 16 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

riconoscibile come bassa all'orizzonte Sud all'alba

VENERE: occorrono 106 ingrandimenti per vederlo ampio come la Luna

lungo l'allineamento conduce Vega ad Altair

tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 1 h e 17 dopo il Sole

brilla 2-3 volte di più di una stella di prima grandezza

LUNA E NOMENCLATURA stanotte 24, la Luna calante passa davanti all'asteroide Vesta, il più luminoso. L'occultazione non è visibile in Italia

Ecco le scadenze fiscali e normative della settimana curate da Giuseppe Vinci e edicole «Finanza e Lavoro»

PRINCIPALI APPUNTAMENTI DEL 10 RE 1999

Settimana calma per i contribuenti. Fatta eccezione per il versamento del saldo dell'ICI, per il quale c'è tempo fino a lunedì, 20 dicembre, l'unica scadenza da segnalare è quella che riguarda i datori di lavoro dei giornalisti e dei praticanti giornalisti, questi debbono effettuare, utilizzando l'apposito bollettino di c.c.p. intestato al Fondo Previdenza, il versamento dei contributi CASAGIT dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di novembre 1999.

PRINCIPALI LEGGI E D IN GAZZETTA

Questa settimana segnala l'entrata in vigore di un provvedimento che riguarda il rilascio sia carta di identità elettronica che del documento d'identità elettronico.

Fra non molto le attuali carte d'identità saranno sostituite le carte di identità elettroniche. Lo prevede il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 1999, n. 437, pubblicato nella G.U n. 277 del 25 novembre 1999 ed in vigore dal 10 dicembre 1999.

Perché sia attuata in pieno questa importante innovazione in materia anagrafica bisogna, però, attendere:

- un primo decreto del Ministro dell'Interno, che dovrà stabilire le regole tecniche e di sicurezza relative alle tecnologie e ai materiali da utilizzare per la produzione delle di identità che dei documenti d'identità;
- secondo decreto dello stesso Ministro dell'Interno, che stabilirà la data a decorrere dalla quale i Comuni potranno rilasciare sia carta d'identità elettronica, in sostituzione dell'attuale supporto cartaceo, che il documento d'identità elettronico.

Pubblicato il decreto. E fino al 20 dicembre si può pagare l'Ici

La carta d'identità elettronica conterrà anche il codice fiscale

L'Imposta Comunale sugli immobili può essere versata fino al 20 di questo mese: per gli errori sulle valutazioni catastali a Torino si attende un nuovo provvedimento di legge

PER CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA

s'intende il documento di riconoscimento personale rilasciato dal Comune di residenza o d'iscrizione all'Anagrafe italiani residenti all'estero (Aire) su supporto informatico.

PER DOCUMENTO D'IDENTITÀ ELETTRONICO

che dovrà contenere gli stessi elementi della carta di identità elettronica, s'intende quel documento di riconoscimento che è rilasciato dal Comune a seguito prima iscrizione anagrafica e prima del compimento del quindicesimo anno di età (vale a dire che può essere rilasciato dall'avvenuta iscrizione nel registro anagrafico - dalla nascita - fino al giorno prima del compimento del quindicesimo anno di età).

Le novità più importanti di entrambi i documenti riguardano l'attribuzione del codice fiscale il rilascio di questi con o senza fotografia del titolare.

Vediamo in dettaglio quali sono gli elementi obbligatori che dovranno contenere i nuovi documenti:

- i identificativi della persona (nome, cognome, statura, data e luogo di nascita, estremi del relativo atto di nascita);
- il codice fiscale (attualmente rilasciato da alcuni Uffici finanziari e da altri Uffici delegati Ministero delle Finanze);
- i dati di residenza;
- la cittadinanza;
- la fotografia (la carta d'identità elettronica può essere rilasciata anche senza la fotografia del titolare; in questo caso, però, non è valida per l'espatrio; il documento d'identità elettronico, munito della fotografia del titolare, consente l'espatrio del minore di età inferiore ai dieci anni);
- l'eventuale indicazione di non validità ai fini dell'espatrio;
- il codice numerico identificativo del documento, il codice del Comune di rilascio (cosiddetto «codice Belfiore», sempre presente nei di codice fiscale - gruppo alfanumerico composto da una lettera e cifre posto prima dell'ultima lettera di controllo del codice fiscale), la data del rilascio e quella di scadenza,
- la sottoscrizione del titolare o, nei previsti dalla legge, di uno degli esercenti la potestà genitoriale o la tutela.

Fra gli altri dati che potranno essere presenti in entrambi i documenti di riconoscimento si segnalano quelli:

- che potranno permettere di partecipare alle consultazioni elettorali (quindi l'attestazione dell'iscrizione nelle liste elettorali) senza attendere il rituale certificato elettorale da parte del Comune;
- e di usufruire delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale (quindi l'attestazione del possesso dei requisiti) conseguente eliminazione dalla tessera sanitaria e tempo dallo stesso rilasciata.

EXTRA SIG UTILE AI LETTORI: LOCAZIONI ANCORA SOGGETTE EQUO CANONE: DICEMBRE 1999

Abitative: l'aumento del canone è dello 1,350%;

Non abitative (negozi, studi professionali ed uffici): l'aumento del canone è del 2,625%.

Giuseppe Vinci

AVVISI AL CITTADINO

Sciopero da domani all'Italgas

A causa di uno sciopero sindacale, gli sportelli dell'Italgas di via XX Settembre 41 e corso Regina Margherita 46 potrebbero risultare chiusi al pubblico da domani a venerdì 17. Rimarrà comunque garantito 24 ore su 24 il numero verde 800/803020.

Cerimonia all'Artigliere

Oggi alle ore 10,30 si ricorda Santa Barbara, patrona degli artiglieri, dei marinai, dei genieri e dei vigili del fuoco, con al Monumento all'Artigliere d'Italia al Valentino, poi nella sede dell'Associazione di via Fontanesi 1 e terra una messa. I Marinai d'Italia celebrano la messa in San Giovannino, corso Vittorio Emanuele 15, alle ore 10.

Premi fedeltà al lavoro

Oggi alle 9,30, al Teatro Nuovo, cerimonia di consegna a 364 lavoratori del Premio Fedeltà al Lavoro e per il Progresso economico, indetto dalla Camera di Commercio per il 1998. Tra i festeggiati: sei imprenditori, 57 pensionati e 267 lavoratori. Al rettore Rinaldo Bartolino il premio «Torinese dell'anno».

FARMACIE

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; Traiano 158; piazza Pitagora 9; G. Borsi 114; via Franc. D'Assisi 14; via Nizza 4; corso Vitt. Emanuele 34; via San Donato 55.

(19,30-8)
Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CORSE & CAVALLI I NOSTRI FAVORITI

Sull'opportunità di concedere ampio spazio, nella programmazione ippica, alle corse gentlemen ogni tanto si discute: non tutti gli amatori in sulky danno garanzie di sufficiente freddezza, anche perché la loro «carriera» alle redini lunghe è, in questo caso, più una conseguenza dell'essere proprietari di cavalli piuttosto che di una riconosciuta carriera professionale. Ma ci sono gentlemen che non hanno proprio nulla da invidiare ai professionisti. Anzi, ce n'è qualcuno che mostra un rendimento ed una affidabilità superiori alla media di chi guida per mestiere. Fra questi spicca Giovannino Bocchi, il cui palmarès è impressionante: in un anno ha vinto 41 corse sulle 170 disputate, con una percentuale di quasi il 24%, portando alla cassa della sua scuderia circa 270 milioni. Con 41 vittorie in 12 mesi è inoltre il driver che, in assoluto, fra quelli impegnati nel pomeriggio a Vinovo, ha vinto di più. Ecco perché il suo Over Cal è il logico favorito della prova di centro del pomeriggio, dove pure le regolarissime Tremestieri e Vivienne di Grana potrebbero avere qualcosa da dire. **[a. con.]**

1ª CORSA **Ore 14,30:** 1 Zery Shop, 2 Zeus degli Dei, 3 Zomito, 4 Zachiky d'Asti, 5 Zulma Vg. : Zeus degli Dei, Zulma Vg, Zery Shop

2ª CORSA **Ore 14,55:** 1 Valentino As, 2 Tornado Font, 3 Vivienne di Grana, 4 Tremestieri, 5 Beauty Cab, 6 Over Cal **NOSTRI FAVORITI:** Over Cal, Tremestieri, Vivienne di Grana

3ª CORSA **Ore 15,20:** 1 Venti Regine, 2 Voicenthenight, 3 Viaggio Lunare, 4 Vortice Max, 5 Virago, 6 Van Cleef Venti Regine, Viaggio Lunare, Virago.

4ª CORSA **Ore 15,45:** 1 Passatore, 2 Scudetto Cr, 3 Uan di Cheri, 5 Scipione, 6 Orageux, 6 Ubella del Sud 7 Ungez, 8 Tahiti Gi, Ruby di Jesolo, 10 Ustica Vol Ungez, Tahiti Gi, Ruby di Jesolo

5ª CORSA **Ore 16,10:** 1 Affen Dechuri, 2 Anaka, 3 Amman, 4 Attila di Mar, 5 Alesis Or, 6 Ancel de Zerb, 7 Astra Max, 8 Adulto Mo, 9 Avoro, Arci Casei, 11 Alghero, 12 Abretta **FAVORITI:** Alesis Or, Arci Casei, Anaka.

6ª CORSA **Ore 16,35:** 1 Verusca Sem, 2 Vars del Pri, 3 Vurna Vasa, 4 Vio Jet, 5 Vamos Mgb, 6 Varoca Liv, 7 Vila Park, 8 Vincent Exp, Verres del Pri, 10 Viscur, 11 Verve **NOSTRI FAVORITI:** Vars del Pri, Verve Bi, Verusca Sem

Ore 17: 1 Zeola Trotter, 2 Zong Fc, 3 Zanubia, 4 Zia d'Oro, 5 Zapata Ferm, 6 Zampognara, 7 Zeli di Casei, 8 Zeba del Puzo, 9 Zupia Mo, 10 Zika Axe, 11 Zanka Bol, 12 Zobride Ec, 13 Zelanda Bip **NOSTRI FAVORITI:** Zelanda Bip, Zika Axe, Zong Fc

8ª CORSA **Ore 17,25:** 1 Uckland Bol, 2 Ramar 3 Ursus, 4 Ubrius AA, 5 Uberi di Mar, 6 Tiger Brolino 7 Ultra Baby, 8 Von Colli, 9 Toledo As, 10 Tajo, 11 Uchi d'Ispra, 12 Tanka Font, 13 Upshot Sport, 14 Turgo Lod, 15 Uiz, 16 Rinoz **FAVORITI:** Ubrius AA, Uckland Bol, Uiz

Ore 17,50: 1 Tanto di Più, 2 Una Roero, 3 Pevero Mrs, 4 Ucs di Conca, 5 The Fly Gb, 6 Udò di Cva, 7 Tristano di Re, 8 Thor Celle, 9 Ufoz, 10 Perugino, 11 Pastis d'Asti, 12 Ueby Roc, 13 Urbisaglia Rosso, 14 Talmon **NOSTRI FAVORITI:** Talmon, Urbisaglia Rosso, Udò di Cva, Tristano di

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia estetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 60.801. **Pronto farmaci** 167-00.56.22 **Elisoccorso e Soccorso** urgente 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, Questura ; 55.891; **Vigili** 460.50.50; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; 160, **Municipio** 442.11.11; **Cartif. dom.:** pren. 01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; 116, **Enerp assist.** 53.06.55; **Aimi** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Salti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro le malesanità,** 0350 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione del Cantiere,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. unico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty Intern.** 817.05.30. **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.90.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Invisibile** 590.226; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.49.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcoti** (tossic. . **La Patriarchia** (tossic.) 167-012.729; **DLA Psi.** 54.66.53.

Al Conservatorio l'Orchestra Filarmonica di Torino

Pulcinella di Stravinskij

Prova generale aperta al pubblico

Leonardo Osella

Il compositore Igor Stravinskij durante una prova d'orchestra nella londinese Festival Hall nel lontano 1954

E' invitante il programma che l'Orchestra Filarmonica di Torino ha messo in calendario per il concerto della stagione che si tiene come sempre al Conservatorio con la cadenza consueta: oggi alle 18 è possibile assistere alla prova generale pagando per un biglietto a posto unico 15 mila lire; domani e martedì sera alle 21 i due normali appuntamenti che rientrano anche nelle serie di abbonamento. Si comincia all'insegna di «Pulcinella», la maschera napoletana che ispirò nel 1919 a Stravinskij un balletto poi parzialmente riversato trent'anni dopo in una suite sinfonica. Il balletto costituì una svolta per il compositore russo, che proprio qui diede l'avvio alla cosiddetta «fase neoclassica» rielaborando musiche di Giovan Battista Pergolesi. Il settecentismo all'italiana del compositore di Iesi e l'arguzia innata in Stravinskij hanno prodotto un capolavoro. Seguirà una pagina da non perdere proprio per la sua relativa rarità: il «Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra» di Johann Nepomuk Hummel, compositore che fu allievo Mozart, Salieri e Haydn. Solista sarà l'ungherese Gábor Boldoczki, 23 anni, che a nove già destava meraviglia con la tromba e ha già collezionato poche benemerenze e prestigiosi riconoscimenti.

La direzione dell'orchestra è invece affidata a Daniel Boico, un israeliano di trent'anni, che viene anche da studi di canto è stato assistente di Barenboim a Chicago sia direttore ospite principale dell'orchestra di Pierre Boulez.

Il programma si chiuderà con una pagina assai celebre e sempre ben accetta al pubblico, la «Sinfonia "Incompiuta"» di Schubert. Oltre a questa triplice tornata di concerti, si deve registrare che il carnet della Filarmonica è sempre più fitto. Il 12 sarà al Palazzo dei Congressi di Marsiglia, dove oltre a Boico a Boldoczki ci sarà il grande violinista Shlomo Mintz, che eseguirà il magnifico Concerto di Sibelius. Il 20 nel Duomo di Pinerolo si ascolteranno pagine di Rota, Stravinskij e Schubert dirette da Mario Lamberto, e la sera dopo a San Mauro brani per archi di Vivaldi, Telemann e Ciaikovskij. Il 23 appuntamento a Moncalieri con Sergio Lamberto direttore e violino di spalla. Quanto al Concerto di San Silvestro, alle 19,30 del 31 al Conservatorio, con György Györiványi-Ráth direttore e programma a sorpresa, i biglietti stanno andando a ruba e conviene dunque affrettarsi. In ogni caso ci sarà una replica il 1° gennaio a Bardonecchia.

Gallerie d'arte aperte oggi per acquisti importanti

Alla caccia del pregiato

Fra dipinti, xilografie , acqueforti

Angelo Mistrangelo

Incisioni, quadri dell'Ottocento a ruoli per a regalo diverso. a questa prima domenica di apertura dei negozi per il Natale, anche le gallerie d'arte propongono «pezzi» di pregio. La rassegna di «Incisioni a grandi maestri dal XV al XVIII secolo», organizzata da L'Arte Antica di Silverio Salamon, offre un panorama di preziosi «fogli» che racchiudono l'immagine di «Pantalone» delineata da Callot nel 1618 e il bulino «La Madonna allatta il Bambino» del Dürer, la serie di acqueforti di Rembrandt (valutate alcuni milioni) e una testina de a Grechetto a 300 mila lire (via Volta 9, numero telefonico 011/5625834, orario: 10-12,30/16-19,30). Gian Alvise Salamon de L'Arte Moderna, in via San Quintino a (quinto piano), presenta stampe originali dall'800 ad oggi (tel.011/5613170, orario: 10,30-12,30/16-19,30). a passa a 600 mila lire per un'acquaforte di Renoir alle 430 mila lire per a litografia («La alla polare») di Francesco Casorati, ai 1,5 milioni per Campigli. Sempre nell'ambito dell'incisione, alla libreria antiquaria a vecchio malo, in via San Dalmazzo 6/c, si possono acquistare piccole e graziose vedute di Torino a sole a mila lire e piacevoli xilografie del Cinquecento, nonché pagine di Fontanesi, Boglione, Mainella, Delleani (telefono 011/10-12,30/15,30-19,30).

«Pantalone» è il titolo dell'acquaforte firmata Jacques Callot e datata 1618

Nomi di artisti famosi con opere che valgono molti milioni e altre più «abbordabili»

Alla Telemarket (Galleria Subalpina 9, tel.011/5187484, stamane 15-19,30), è aperta la retrospettiva dedicata al pittore torinese Lodovico Raymond (1825-1898). I suoi paesaggi, in vendita intorno ai 3,5 milioni, sono realizzati con una pennellata che fissa con immediatezza una baita a Balme, i monti di Ceresole i dintorni di Bardonecchia.

La Galleria Palbert, a corso Vittorio Emanuele 28, ha allestito una rassegna di pittori dell'800 piemontese(da Follini, a 12 milioni, a Cosola valutato milioni) a postuma di Cesare Ferro, con disegni a 2 milioni (stamattina 8,30-12,30, tel. 011/81.27.431). La Pirra, a corso Vittorio Emanuele 82, rinnova l'incontro con i postimpressionisti dalle luminose scene quotidiane che rappresentano bambini(a partire da 1,5 milioni) (telefono 011/543.393, orario:9,30-12,30/15,30-19,30).

gua e là

INCONTRI

UNIONE INDUSTRIALE. Doppio appuntamento domani al Centro Congressi di via Fanti 17. Alle 15 in programma i «Caffè letterari», con lo scrittore e storico Valerio Castronovo che presenterà, a Sergio Romano, il suo libro «Fiat» edito da Rizzoli. Alle 17 seguirà un incontro del ciclo «Esportare: cosa, dove, come»: domani sarà dedicato al Brasile. Affrontano l'argomento Andrea Ambra, Lorenzo Perrone e Attilio Geroni.

Domani alle 17,30 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il Centro Studi «Giorgio Catti» organizza l'incontro su «La Chiesa torinese e la Resistenza (in particolare il martire padre Giuseppe Girotti O.P.)». Partecipano monsignor Franco Peradotto, don Giuseppe Puninatti, Aldo Pedussia, Giacomo Grasso e Beppe Del Re. Informazioni allo 011/515.62.11.

CIRCOLO STELLE. Domani alle 21 al Centro culturale «Paglia & Fieno Bistrot», in corso Fiume 11/c, incontro a cura del Cida (Centro Italiano di Astrologia), sul tema «Il rapporto tra il cibo visto attraverso il quadro astrale». Ne parla Serafina Petrocca.

BIBLIOTECA. Domani alle 16 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, Piero Cazzola e Albina Malerba presentano le nuove acquisizioni della Biblioteca sociale e Fondi «Camasio Oxilia» e «Arrigo Frusta».

GIORNALISTI. Domani alle 15 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, si tiene l'incontro mensile per i giornalisti pensionati.

Domani alle 15 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Maria Grazia Imarisio terrà una conferenza su «Architettura espressionistica oltre l'utopia».

Domani alle 21 all'associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 77, Renzo Guerci interviene su «Angeli arcangeli, serafini, cherubini - le visioni angeliche dantesche». Ingresso libero.

LIBRI

MERZ. Domani alle 18 al Centre Culturel Français, in via Pomba viene presentato il libro di Françoise Ducros sulla figura e l'opera di Mario Merz. In contemporanea viene inaugurata una mostra dei lavori dell'artista che proseguirà sino al 22 gennaio con questo orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 12 alle 20, mercoledì dalle 10 alle 20 e sabato dalle 10 alle 13.

ALIBI. Domani, ore 21, alla Gam in corso Galileo Ferraris 30, presentazione del libro «Apocalisse di San Giovanni» (ed. Fogola). Testo di Eugenio Corsini, illustrazioni di Eugenio Mazzonis.

Domani alle ore 18 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, Bruno Gambarotta presenta il volume di Mario Bocca e Mario Governato «Tranne intercomunali di Torino» pubblicato da Arema-Edizioni del Capricorno.

Domani alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, si parlerà del libro «Manifesto» a cura di Enzo Marzo e Corrado Ocone. Edito da intervengono all'incontro, con i curatori, Gianni Vattimo e Augusto Viano, Cesare Pianciola, Michelangelo Bartolo, Alberto Cabella, Lidia De Federicis, Carlo Ottino, Franco Sbarbero, Attilio Tempestini.

MOSTRE

DESIGN. Domani dalle 15 alle 22 nello Studio di progettazione vendita di Ornella Torrini, in Lagrange 25h, incontro dedicato ai lavori dell'artista Antonio Carena e agli oggetti e arredi di numerosi designer, da Bruno Munari a Gae Aulenti, Peter Opsvik a Franco Poli. Ulteriori informazioni allo 011.540.165.

LA MIA TORINO

Luciana Littizzetto vuol bene alla sua città: «Sì, sotto la Mole fermento artistico e vita notturna»

Luciana Littizzetto, saluti dal dottor Fabrizio Allasia, il suo commercialista.

«Poverino, quando mi vede mi mette le mani nei capelli. Sono pasticciona».

Una pasticciona di successo. Tv, radio, teatro, libri, film: sta riuscendo in tutto, si parla tanto di lei».

«Uhm, forse troppo e temo così di rompere. Sai è come con il fidanzato, gli stai sempre addosso poi dice che gli rompi le scatole e ti molla quattro a zero. Comunque, è vero, dopo tanta gavetta una torinese che sta andando bene».

E' più difficile avere successo se si è Torino?

«Mannò. Certo, devi emigrare, andare a Milano o Roma, ma non mi pare sia una cosa terribile, mica devi volare dall'altra parte del mondo. Ad ogni modo, basta, non se ne può più con 'sto ritornello di Torino grigia, inospitale, morta. Era forse vero una volta, le passate generazioni erano davvero moscette ma la mia, io ho anni, è più sveglia, ha il cervello più aperto all'innovazione, ha svegliato la città. Altrove non hanno di sicuro le idee culturali che fioriscono in continuazione sotto la Mole».

Esempi?

«Solo l'imbarazzo della scelta. Il Film Festival, la scuola scrittura Holden di Baricco, l'enorme produzione teatrale, le Luci d'artista. Sì, sotto la Mole c'è un fermento artistico strepitoso e anche la vita notturna è eccitante, sono nati un sacco di locali, tipo la Nottola, l'Hafa Café, dove si tira l'alba parlando di letteratura, ascoltando e/o facendo . Lo dice una che è poi una grande nottambula».

Nottambula?

«Sì, che vive molto di notte. Quando posso, comunque, con somma goduria, frequento i posticini spuntati funghi nel centro, dietro la Consolata, tra via S. Agostino, via Bellezia, piazza Emanuele Filiberto. A proposito di vitalità: la città è diventata set. Certo, Hollywood, ma qua si fa un film dopo l'altro e tutti, registi e tecnici, si trovano da papi. Al punto che la troupe che qui ha girato scene di "Tandem" ere mica contenta di trasferirsi a Bologna, tanto stava bene da noi. E, a Bologna, quanto a qualità di vita, non sono certo dei balenghi».

Littizzetto, attrice comica

«Finiamola con i piagnistei dei soliti parrucconi»

Insomma, Torino è vitalissima.

«Altrochè, finiamola con i piagnistei. Ma, poi, chi è che piange? I soliti parrucconi, i vecchioni. Grazie al cielo la mia è una generazione rilassata, inventiva».

Qual è la Torino che ama di più?

«Quella del centro storico, via dei Mercanti, Palazzo di Città eccetera. Mi piacerebbe avere la casa lì...mah, però forse gli alloggi in quel quadrilatero bui, lei che ne dice? Forse è meglio che rimanga nella mia amata via Cibrario, nel quartiere San Donato dove sono nata».

La Torino che non le piace?

«Senz'offesa, la zona attorno al vecchio stadio. Non ci vado mai, mi sembra senz'anima».

Mostra di fossili

Una domenica con l'Uomo di Cromagnon

Una domenica con antichi reperti. Visitata da oltre 1500 studenti, provenienti da 36 istituti piemontesi, la mostra «L'uomo i Fossili, Miti e Leggende», allestita nella sala esposizioni della Palazzina Liberty di Corso Dante 102, richiama l'attenzione del pubblico e degli addetti ai lavori (sino al 12 dicembre, visite guidate prenotando allo 011/686.6478, orario. 9-13/15-19, sabato e domenica 10-13/15-19, ingresso libero). Promossa dalla sezione di Paleontologia e Mineralogia dei Centri di Attività Sociali Fiat (Cedast), questa rassegna è imperniata su 500 reperti, 150 fotografie, tavole con didascalie, che consentono di apprendere il processo di fossilizzazione, di «scoprire» i reperti in Piemonte, di approfondire il rapporto fra i fossili e la storia dell'uomo. E in mezzo ai numerosi «pezzi» esposti, si ricordano il «Mesosaurus Timinus» del Brasile (270 milioni di anni fa), l'«Harpatocarcinus Punctulatus» (55 milioni di anni fa) e i calchi dall'originale conservati al Museo dell'Uomo di Parigi («Homme de la Chapelle» e «Homme de Cromagnon»). **[a. mi.]**

Shopping odierno nell'atmosfera già natalizia

Un tappetino termico per i gatti freddolosi

L'atmosfera natalizia diventa protagonista della prima domenica di dicembre: una giornata dedicata allo shopping (mercati e negozi aperti) e alla costruzione di alberelli da addobbare. Il giro di acquisti può essere da Mille idee per un dono, la rassegna dedicata al Natale ospitata a Torino Esposizioni sino al 21 del mese, che appare come un grande centro commerciale dove trarre suggerimenti per i regali (oggi, dalle 15 alle 23, ingresso 5 mila lire). Doni curiosi come lo «Scaldamicio», speciale tappetino termico per gatti freddolosi: etnici come i profumi che arrivano dalla Turchia e i presepi naif intagliati dagli artigiani peruviani; trasformisti come le candele che invece colare si aprono a forma di fiore diventando sculture surreali.

Ai patiti del «fai da te», oggi pomeriggio alle 14 alla Casa della Tigre (ex zoo di Casale 5), viene realizzato un albero di Natale collettivo assemblando scatole di cartone su struttura portante da riempire opere e sculture. A guidare il progetto ci sarà un gruppo di artisti del Castello di Rivoli. Altro laboratorio ai Portici del Lingotto in via Nizza dove - alla Casa della Tigre 2 - è in programma la costruzione di alberelli inventati con bottiglie di plastica, tagliate e assemblate con tecniche particolari. Con materiali riciclati realizzati anche palle di stagnola e addobbi di filo colorato. Dopo laboriosa domenica, pausa golosa. E' per domani al Ristorante Del Cambio (piazza Carignano 2) la d'artista «Somos lo que ovvero siamo quello che mangiamo organizzata dall'Epat nell'ambito delle iniziative del Natale. Ai fornelli ci sarà Santi Santamaria, chef catalano vera e propria star del firmamento dell'haute cuisine. Ospiti della serata, Riccardo Bertoncelli esperto di rock e anche appassionato cucina ed enologia, e Almudena Grandes, autrice di «Le età di Lulù». Prenotazioni allo 011/560.47.11 (costo della 160 mila lire). **[e.d.s.]**

Oggi ultima replica de «Il maestro» di Giuseppe Manfridi al Teatro Erba

I tre allievi e il loro vecchio insegnante nella rassegna sulla nuova drammaturgia

Monica Bonetto

Che Giuseppe Manfridi sia autore teatrale da potersi catalogare tra quelli che meglio rappresentano la nuova drammaturgia italiana è fuori discussione. Che sia inoltre tra quelli più vitali, apprezzati e stilisticamente originali è altrettanto indiscutibile se si ha avuto modo di conoscere le opere fin lui composte in questi ultimi quindici anni, vale a dire da quando nel 1984 esordì con la pièce "Lo scrutatore d'anime".

E' dunque più che appropriato affidare ad un suo testo, inoltre decisamente recente (Manfridi lo ha terminato nel luglio del '97), l'inaugurazione di una rassegna dedicata appunto alla nuova drammaturgia; proprio è stato fatto in questi giorni per "Contemporaneamente", la rassegna organizzata da Torino Spettacoli al Teatro Erba.

E' andato in Il maestro, un allestimento coprodotto la scorsa estate da AstiTeatro e Torino Spettacoli in occasione dell'ultimo festival teatrale astigiano, e che proprio in quella sede ha debuttato in prima nazionale. L'interpretazione è affidata a Piero Nuti affiancato da un trio di giovani attori: Andrea Beltramo, Mattia Mariani e Luca Scaglia; la regia è stata curata da Luciano Nattino. La vicenda narrata è all'apparenza molto semplice: di ex-studenti ormai entrati a pieno titolo, sebbene con diversa riuscita, nel mondo del lavoro, decide di reincontrare un anziano professore che da tempo ha abbandonato l'insegnamento. I si riuniscono in una sera d'estate in una veranda, e tra afa e zanzare attendono l'arrivo del loro antico "maestro", un uomo che ha lasciato in ciascuno di loro un segno profondo e che tarda ad arrivare. Quando finalmente fa la sua comparsa giustifica il proprio ritardo con un racconto sconcertante che spiazza i tre ex allievi e li getta nello stato di confusione e di sudditanza psicologica dei tempi della scuola. Il finale della pièce è più prevedibile di quanto la sua dichiarata costruzione a "colpo di scena" esigerebbe, ma purtroppo non è l'unico neo dello spettacolo. La sensazione che non ci abbandona da un certo punto in poi, è che il vano dibattersi dei personaggi alla prese gli incontenibili virtuosismi logico-linguistici del maestro sia molto simile allo strenuo corpo a corpo sostenuto dai quattro interpreti con l'ingovernabile materia drammaturgica toccata loro in sorte, dominata solo a tratti, e a tratti affannosamente rincorsa. Suggestiva la scena ideata da Ottavio Coffano. Ultima replica oggi pomeriggio alle ore 16.

MUSICA *dove*

CHUCK

La rassegna «Musica d'autore» propone questa allo Zoo Bar, corso Casale 127, il concerto di Chuck Prophet, chitarrista americano ex componente dei Green On Red ora in tournée con il suo gruppo The Mission Express. Appuntamento alle 22, i biglietti costano 18 mila lire e comprendono una consumazione.

Due sere con il jazz di qualità al Fabrik di Moncalieri (strada Mongina 9/13): questo si esibisce l'Electric Five guidato dal trombettista Enrico Rava, domani la coppia formata Claudio Lodati e Maurizio Brunod precede alle 21,30 l'attesa performance dello statunitense Marc Ribot. Per quanto riguarda quest'ultimo concerto, in programma alle 22,30, biglietti d'ingresso a 20 mila lire.

Domenica sera all'insegna del-l'heavy metal al «Route 66» (via Montanaro 66): l'appuntamento s'intitola «Obsessed by evil», My People Suicide e Tipheret i gruppi protagonisti. S'inizia alle .

OGGI

Musica elettronica questa sera «Doctor Sax» ai Murazzi (ore 23) con i Laserzone, serata di cover al «Caffè Roberto» (via Po 5, ore 22) con il Max Filammino Trio, sound sudamericano all'«Aché» (via Montebello 21, ore 21,30) il Cuba.

DOMANI

Prosegue domani sera al «Roll Play Café» (piazza Castello 217) la rassegna «Lunedinjazz»: protagonisti, a partire dalle 22, Tessarollo-Dalla Porta-Roche. Etno-fusion per il lunedì sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) Shamal in concerto. Si comincia alle 22. Jazz domani al «Caffè Guglielmo Pepe» (piazza Maria Teresa) con Roberto Padovan che suona alle 19 e alle 22. Fuori città si segnala il concerto della Innesco Blues Band a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, 22).

DOVE *andiamo*

BURATTINI

Spettacolo di burattini oggi pomeriggio all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i: la compagnia Pupi di Stac propone, a partire dalle ore 16, «L'orco e la strega». Lo spettacolo si articola in due atti: «L'uovo del gigante» e «Golosina e la strega». I biglietti costano 12 mila lire (ridotti a mila).

TEATRO REGIO

Allestimento pomeridiano oggi al Teatro Regio per la tragedia giapponese in tre atti «Madame Butterfly» su musica di Giacomo Puccini. Il sipario si alza alle 15. Fra le iniziative collaterali, si segnala domani sera al Piccolo Regio (piazza Castello 215) la proiezione del film «Madama Butterfly» girato nel 1955 da Carmine Gallone. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

TEATRO NUOVO

Prende il via oggi pomeriggio al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, la rassegna «Domeniche di danza»: la compagnia del Teatro Nuovo porta sul palcoscenico «Romeo e Giulietta». I biglietti d'ingresso costano 18 mila lire (ridotti a 12 mila).

TORRE PELLICE

Teatro per ragazzi pomeriggio al Teatro del Forte di Torre Pellice: la compagnia Il Dottor Bostik propone lo spettacolo «Acqua». Appuntamento alle 16, ingresso a 6 mila lire.

La danza caratterizza la domenica pomeriggio del Teatro Garybaldi di Settimo: la compagnia Rapatika mette in scena, a partire dalle 16,30, lo spettacolo dal titolo «Caduta libera». Biglietti a 12 mila lire (ridotti a 7 mila).

Domenica sera all'insegna del cabaret, come consuetudine. Al Roadhouse Café di Roletto, Beppe Altissimi si esibisce alle 21,30 in «Punto e a capo». Cabaret alla Sacra Birra di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18) con Franco Neri mattatore.

Calcio Primavera: seconda sconfitta consecutiva per i granata (3-1) che perdono Martinelli

Il Genoa punisce un Toro sprecone

Juve-Sampdoria si giocherà mercoledì

Aurelio Benigno

Seconda sconfitta consecutiva del Torino nella 9ª giornata del campionato Primavera: a Celle Ligure i granata sono stati superati [illegible] un pesante 3-1 dal Genoa e così in classifica scendono all'ottavo posto. In testa al girone A è sempre [illegible] comando la Fiorentina con 24 punti, secondo è l'Empoli con 17, terza la Juventus con 15 ma con una partita in meno, quindi Parma 13, Cesena, Pistoiese e Cagliari 12 e appunto il Torino con 11. Mercoledì al Ruffini (ore 14,30) si recupera Juventus-Samp non disputata per la concomitanza dell'impegno della prima squadra con il Bologna.

Per i granata di Camolese è quindi crisi. Forse di risultati, non di gioco, anche perchè alla squadra vanno concesse le attenuanti per le numerose e importanti assenze. Mancavano infatti i due attaccanti come Pinga, convocato a Parma da Mondonico e Calaio, infortunato. A questi va aggiunto anche il centrale Martinelli che, dopo appena 20', è dovuto uscire per un grave infortunio: distorsione a un ginocchio con stiramento del collaterale, per lui si prospetta un lungo stop.

A parte le assenze, i granata recriminano anche per due sospetti fuorigioco sulle azioni dei primi due gol rossoblù non segnalate, secondo i ragazzi di Camolese, dal guardalinee. Rossoblù in vantaggio già al 4': lancio a pescare Atzeni, al di là della difesa granata ma non per l'arbitro che fa continuare [illegible] consente al contravanti del Genoa di realizzare.

Il Torino reagisce bene, fallisce tre occasioni con Monty, Rossi e Muzzachi, quindi coglie una traversa con Del Sorbo. Ma il pareggio arriva all'inizio del secondo tempo: Chilà si libera anche del portiere e tira, ma un difensore appostato sulla linea intercetta con il braccio. Il rigore è realizzato da Rossi. Nell'ultimo quarto d'ora giunge il raddoppio del Genoa e la seconda contestazione del Toro: altro lancio per Carotenuto che scatta e porge ad Atzeni in posizione sospetta, anche questa volta l'arbitro non fischia e per il rossoblù è facile realizzare la doppietta personale. Granata in forcing nel finale alla ricerca del pareggio ma al 92' scatta inesorabile il contropiede, questa volta regolare, che Ramenghi finalizza per il 3-1 finale.

[illegible]

Quattro derby in Eccellenza

Si disputa oggi (h. 14,30) la 13ª giornata dei campionati di Eccellenza e Promozione. Questo il programma casalingo delle torinesi. *Eccellenza, girone A:* Rivarolese-Gravellona (strada Vecchia Vesignano). *Girone B:* Chieri-Settimo (via San Silvestro); Lascaris-Saluzzo (via Claviere); Nizza Millefonti-Cumiana (strada Castello Mirafiori); Pro Settimo-Giaveno Coazze (via Cascina Nuova); Rivoli-Possanese (via Isonzo); Venaria-Alpignano (viale Carlo Emanuele). *Promozione, girone B:* Caselle-Ciriè (via alle Fabbriche); La Chivasso-Cavaglià (via Gerbido); Mathi-Real San Benigno (via Salva); Tonenghese-Sportivanolese (provinciale per Mazzè); Vaudese-Rondissone (via Ceretti). *Girone C:* Airaschese-Pro Dronero (via Stazione); Ferriera-Rosta 2000 (via Cascina del Gallo, Bussoleno); Susa-Piossasco (piazza della Repubblica); Villafranca-Cavour (via San Francesco, Vigone). *Girone D:* Don Bosco Nichelino-Piovera (viale Kennedy); Lucento-Pontecurone (corso Lombardia); San Mauro-Castellazzo Bormida (parco Einaudi).

Camolese alla 2ª sconfitta consecutiva

Pallavolo: i torinesi impegnati in trasferta a Mezzolombardo

Batte, miglior martello della A2 misura le ambizioni della Kappa

«E' una gara molto importante, un possibile punto di svolta della stagione». Sono queste le parole con cui Mauro Berruto, tecnico della Kappa Torino, descrive il match che vedrà impegnati oggi pomeriggio i cussini sul terreno dell'Itas Mezzolombardo per l'11ª giornata del torneo di A2. «Nella partita con il Grottazzolina - prosegue Berruto - dovevamo dimostrare, soprattutto a noi stessi, di essere una squadra che meritava di trovarsi nelle parti alte della classifica. Ora però dobbiamo far vedere che il successo di sette giorni fa non è stato un caso».

Il punto focale dell'odierna sfida per la Kappa è in effetti proprio questo: i torinesi hanno offerto sin qui alcune grandi prestazioni, ma è mancata la continuità. Un successo in terra trentina avrebbe sapore di conferma per i giallobl[illegible] che si trovano al 4° posto in compagnia di Taranto, con tre lunghezze di vantaggio sull'Itas che occupa l'8ª piazza.

Trentini e piemontesi si sono già incontrati due volte quest'anno in Coppa Italia, e in entrambe ha vinto la Kappa (3-1 a Torino e 3-2 a Mezzolombardo), con la squadra di Cottarelli che però andò vicinissima ad eliminare i torinesi (nel ritorno l'Itas era in vantaggio 2-0 e 11-8). Nelle fila trentine oltre al cubano [illegible] (top [illegible] della A2 con 233 punti) e all'australiano Hardy sarà presente anche De La Fuente, reduce da un'ottima Coppa del Mondo con la Nazionale spagnola, mentre fra i piemontesi lo slavo Djuric cercherà a tutti i costi [illegible] festeggiare con una vittoria [illegible] nascita venerdì del [illegible] primogenito Aleksandar. **[p. for.]**

SPORT FLASH

■ **CALCIO, ANTICIPO.** Nell'anticipo della 13ª giornata del Campionato Nazionale Dilettanti l'Ivrea ha superato il Borgosesia per 1-0 grazie ad un gol di Zucco al 10'.

■ [illegible] **COPPA ITALIA.** Dopo il 10-6 dell'andata, il Cotrade si è imposto con l'Arzignano per 8-4 anche [illegible] ritorno degli ottavi della Coppa Italia di A2. A segno per i torinesi: Amadio (2), La Rosa (2), Lupo, Visconti, Zucco, Senes.

■ **CALCIO FEMMINILE.** In serie A (10ª giornata), il Torino è stato battuto in casa 4-1 dalla Torres. Le granata rimangono così ultime in classifica, [illegible] un solo punto.

■ **BASKET, POSTICIPI.** Masch., B2: Auxilium To-S. Antioco (17,30; str. Antica di Rivoli, Collegno). C2: Asit-Buckler Ao (17,30; v. [illegible] Dogali). Femm., C: Moncalieri-Serre (16; p. Brennero); Energia To-Issa No (18,30; str. Altessano).

■ **PODISMO, LE GARE.** Oggi ad Orbassano si disputa la "Corsa d'Inverno" di 8 km, libera a tutti (partenza ore 9,45 da strada Torino 41), mentre a Brandizzo si corre la "Forza Alex" di 10 km, manifestazione non competitiva a scopo benefico che parte alle 10,30 da piazza Tempia.

■ **RUGBY, PROGRAMMA.** Per il 7° turno di andata di C1 il Rugby Torino ospita [illegible] Motovelodromo (ore 14,30) il Sondrio. In C2 si giocano Volvera-Ivrea (campo Comunale), Chieri-Asti (campo S. Silvestro), Rivoli-S. Mauro (campo Piave), Novara-Valledora.

■ **HOCKEY INDOOR.** Al via la [illegible]ne: il Cus Torino e il Torino Bodino sono impegnati a Bra nella prima giornata del concentramento interzonale.

■ [illegible] **A CIRIÈ.** Questa mattina presso il Centro Coni di Ciriè (via Rosselli 15) si svolgono gli esami del corso professionale d'insegnamento tecnico per centri sportivi, organizzato dalla Filpjk in collaborazione con la Regione.

Sul problema del nuovo centro tecnico regionale

I circoli del tennis alla Fit «Basta guerre, parliamo»

[illegible] accenna a placarsi la polemica tra i maggiori Circoli piemontesi di tennis e il Comitato regionale Fit, reo di avere deciso di fare diventare i Ronchi Verdi la sede fissa del Centro Tecnico regionale. Motivo delle lamentele: il timore che i ragazzi, potendosi allenare gratuitamente presso il Centro Tecnico, decidano di lasciare i propri Circoli di appartenenza. Così Sporting, Monviso e Le Pleiadi hanno promosso un paio di incontri per avviare la ridefinizione dei rapporti tra il Comitato regionale e affiliati. Ne è scaturito un documento che verrà portato a conoscenza degli organi federali nazionali e sottoposto al giudizio di tutti i circoli.

[illegible] sostanza, dalla critica pura e semplice si è passati a una proposta. La premessa che si legge nel documento e che «in nessun'altra nazione la formazione dei giocatori viene affidata ai Centri tecnici federali, bensì alle società e ai circoli». Ciò che si vorrebbe non è quindi «un centro tecnico doppione delle società, ma un centro che lavori per innalzare il livello tecnico dei tesserati». Passando alla figura del coordinatore tecnico, lo si identifica «non come allenatore [illegible] punto di riferimento per tutti gli insegnanti della regione e trait d'union tra giocatori». Un incarico che si vorrebbe per 12 [illegible] all'anno e non per il solo periodo scolastico come attualmente.

Passando all'aspetto economico, gli oltre [illegible] milioni (ma c'è chi parla di 300) spesi attualmente dal Comitato per il Centro tecnico dovrebbero essere distribuiti sotto forma di contributi economici ai migliori giocatori o ai circoli, [illegible] modo da ridurre le spese per gli allenamenti e l'attività agonistica dei tornei fuori regione o all'estero».

Il documento si conclude auspicando che il Comitato regionale accetti di partecipare a un incontro. Chissà. **[d.lat.]**

Scherma, 1ª tappa di Coppa del mondo Under 20

Con la sciabola all'occhiello Cerina diventa imbattibile

Silvia Garbarino

La Coppa del Mondo di sciabola under 20 ha preso fuoco grazie a un ...Cerina. Giorgio per la precisione, 19 anni, torinese, mancino, accasato da queste stagione all'Accademia Marchesa e detentore del titolo italiano Giovani. Nella prima tappa della manifestazione iridata, a Frascati, Giorgio Ce[illegible] è stato il protagonista assoluto per essere stato l'unico italiano ad entrare fra i finalisti e per come ha vinto contro il più giovane dei fratelli tedeschi Bauer, entrambi ai vertici da un paio di anni. «Il momento peggiore di Giorgio è stata [illegible] semifinale [illegible] tro l'ungherese Decsi medaglia d'argento ai mondiali under 20 - racconta il suo allenatore Alex Poggio -. Anche se stanco stava tirando bene, è andato in vantaggio di quattro stoccate poi si è fatto rimontare e, fortunatamente ha ritrovato la verve giusta per piazzare la botta vincente».

Tecnicamente valido, stilisticamente ben impostato, Cerina senior che divide successi e passione schermistica con [illegible] fratello Marcello, deve lavorare ancora sulla concentrazione. «Questo per me è un [illegible] decisivo - dice -. Sono fra i più anziani dell'under [illegible] e l'obiettivo è la conquista della Coppa del Mondo di categoria. So quali sono i miei punti deboli, primo tra tutti la tenuta psicologica».

Proprio per migliorarsi, d'accordo con Poggio, ha preso ad allenarsi 2 volte la settimana anche a Chiavari, nella scuola di papà Terenzi. «Gli assalti contro Tohni Terenzi mi servono da stimolo e sono una grande scommessa - aggiunge Giorgio -; lui è un campione, per me sarebbe gratificante entrare nella nazionale [illegible].

Studente al primo anno di Giurisprudenza, Cerina è l'atleta [illegible] punta insieme al fratello, ad Ele[illegible] Ariagno e i piccoli fiorettisti Stefano Sapienza e Edoardo Faletti della Accademia Marchesa che compie sabato prossimo il ventennale dalla fondazione.

Giorgio Cerina vuole la Coppa del mondo

«I successi di Giorgio sono un [illegible] dell'attività della nostra società che ha 80 soci e 40 bimbi che fanno agonismo - spiega il presidente Dario Ch[illegible] - e con l'apertura [illegible] sede (corso Taranto 160, nda) possiamo finalmente programmare [illegible] maniera organica e professionale lo sviluppo del settore tecnico».

"Oggi il lavoro diventa più facile."

Opel Movano finalmente è arrivato.

- Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da 8 a 13,9 m³
- Altezza soglia di carico di soli 52 cm
- Porta laterale scorrevole larga 1,1 m
- Altezze interne di 1,6, 1,9 e 2,1 m
- Cabina confortevole ed ergonomica, airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabinato
- Motori 2.5 D e 2.8 DTI

Nuovo Opel Movano

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON IL CONCESSIONARIO

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.500.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	[illegible] L. 30.233.000*	30 milioni in 36 [illegible]

SERVOSTERZO DI SERIE [illegible] LA GAMMA [illegible] DI [illegible] SU [illegible] VAN E [illegible]

*IVA, messa [illegible] strada e I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento Opel Movano furgone da L. 37.830.000 chiavi in mano escluse I.P.T. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000 rata mensile per 36 mesi L. 833.333 Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria

NUOVO CENTRO VEICOLI COMMERCIALI OPEL

MONCALIERI • C.so Savona, 34 - Tel. 011.6402066

ifras GRUPPO Dal 1951 auto e servizi

ORGANIZZAZIONE OPEL Gencar

TORINO • Via Nizza, [illegible] Tel. 011/6961755 • C.so Casale, [illegible] Tel. 011/8196056 • P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422354 • P.zza Bernini, 11 Tel. 011/4471091 • C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531

COLLEGNO • C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791

OPEL

Alge per la casa

calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti

Stufe

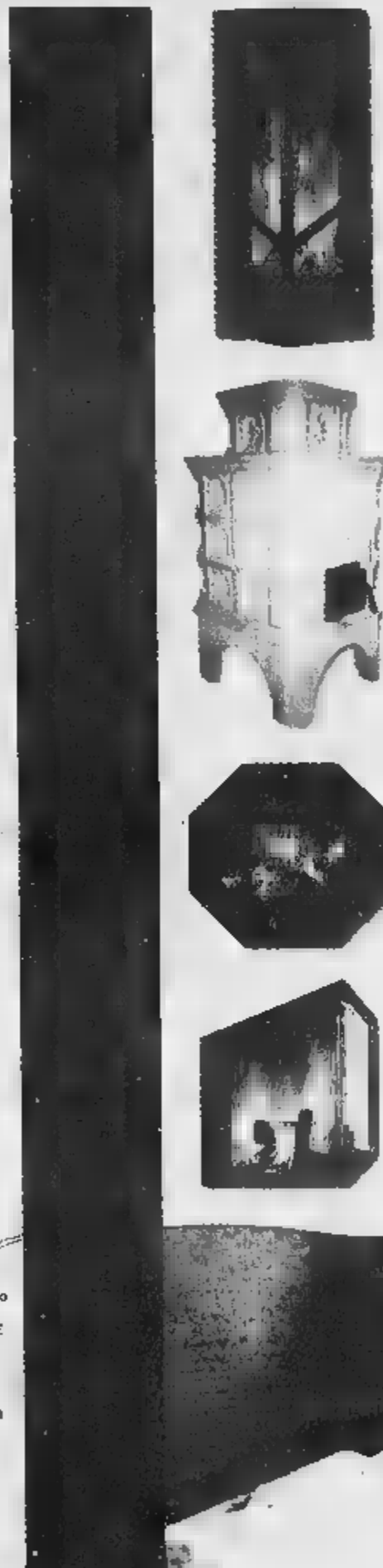
Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Luno
Pavillon
Palladio

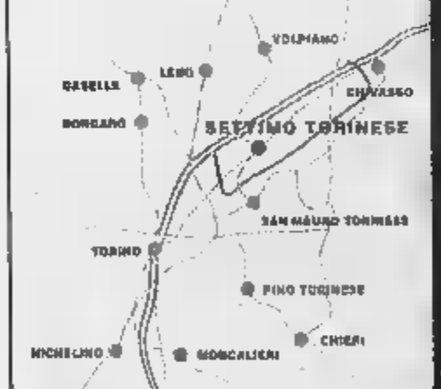
Lormann

Camini

Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus

Ruegg
Prismalo
Omega
Thema Top
Opal
Shapir Tunnel





Preparati consulenti e tecnici qualificati [redacted] a completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito ➡ **www.alge.it**

ALGE

I prezzi delle promozioni sono riservati ai rivenditori della rete Alge. Offerta valida per acquisti effettuati entro il 31/12/99 per informazioni commerciali.

Per avere ulteriori informazioni compili sobrio il coupon e lo invii in busta chiusa a:
Alge srl V. Circ. G. Giolitti 190 Torre S. Giorgio 12030 (CN)

COGNOME
VIA
CAP
CITTÀ
N° TEL.
E-MAIL
NOME
N.
PROV.

TEATRI

AUDITORIUM SERMIG piazza Borgo Dora 61 - ore 10,30 Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 3° concerto Domenica Musica. Fiati: Alberto Bariotta, Oboe: Francesco Pomarico, Clarinetto: Cesare Cogga Corno: Corrado Saglietti. Fagotto: Elvio Di Martino. G.F. GHEDINI - Quintetto n. 1, per strumenti a fiato. A. GENTILUCCI - Cilo 1973, per fiati. L. RINALDI - Ai margini dell'aria, per quintetto di fiati. L. BERIO - Opus number zoo, per fiati. Posto unico L. 10.000 in vendita dell'ottavo prima del concerto, per informazioni tel. 810.4853 - 010 4981

RITROVI

AMERICA 4477171: Da noi è sempre festa!

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935243: oggi 15 e 21 orchestra Pierluigi ore 19 cena vini inclusi e ballo 25.000 tutto compreso Cavaliere 15000 donne 10000 pullman gratis da Torino. Inf. 0347-718.6503 Prenotato vegliorissimo 2000 Al Rangone e la sua grande orchestra. Posti riservati e limitati.

CLUB 84 011.669.9560:15,30 e 21 Danze con Edo Puma Band.

DUE RITMI San Gillo Tel. 9840280 - 9564138: Domenica pomeriggio ore 15 e danza con l'orchestra "I Masnaremos" Domenica ore 21 discoteca, ingresso con consumazione compresa L. 9000.

DU PARC 011.5215275 "Giardini Reali": ore 15,15 e 21,15 Franco Orsini e Gruppo Domani ore 15,15.

GARDEN DANZE 6603443 h 15-21 ogni cosa si rinnova! Anche è bello! Con Gribaudo domani h. 15 Giardo

LA LUCCIOLA c.so Taranto 209. T. 200.097: 10-12 Collaport 15,30 - 21 Roki.

LE ROI: ore 15,15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre Lutrario.

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 661.4841

TANGO Sala Danza: pomeriggio ore 15. Splendida serata ore 21

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9. musica dal vivo spettacoli alle 22,30 aperto tutte le sere Tel. 011.562.0998.

RISTORANTI

LA SACRESTIA: Ristorante - Pizzeria via Giacosa 2 ang. via Nizza: aperto dalle 19 alle 06 tutti i giorni.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (L') via Volta 9 - via San Quintino 4 tel. 011.5625834 - 011.5613170 - Stampe originali antiche e moderne

CIRCOLO ARTISTI: Bogino 9 - 130° mostra sociale e dipinti 800 e 900 del circolo. Orario 15,30 - 19 e domenica compreso.

DAVICO: Il colore del nero

DEL PONTE Susa - Sergio Albano

PIARA: "Bambini protagonisti nell'Arte Russa" nr 10-13 e 16-19,30

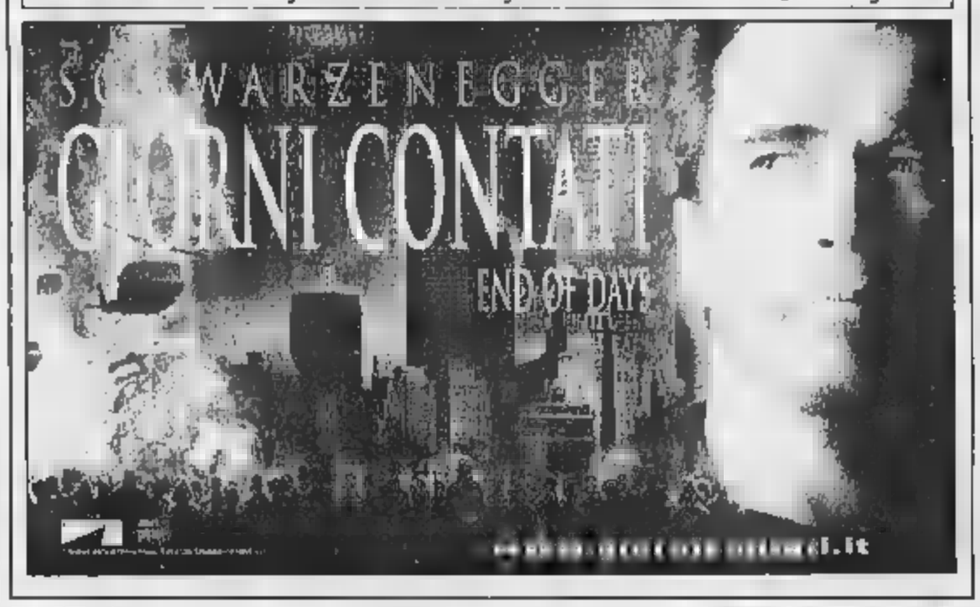
SANT'AGOSTINO: c.so Tassoni 56 011.4377770: "L'Uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano. Oggi h 16,30.

CARLINA: Giuliano Vangi personale.

La storia di un bambino che farà diventare adulto un irresponsabile "single".



Al cuor non si comanda agli occhi nemmeno si ride senza freno.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.50 Dynasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme, Programma Musicale; 13.30 Magazine; 14.30 Starmarket; 18.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm; 20.00 Magazine; 20.30 Cuore d'acciaio, Film; 1.55 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 13.00 Tg4 Settegiorni; 13.30 Obiettivo agricoltura; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
9.20 Magazine; 14.50 Assassinio nello spazio, Film; 17.57 China beach, Telefilm; 19.00 Magazine; 19.32 Cartoni animati; 20.00 Seven short; 20.11 Cartoni; 20.40 Illustrissimi mortali, Film; 22.50 Verità nascoste, Film; 0.35 Ephemeridi; 1.35 Magazine.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Primo piano; 20.00 Super 80; 20.30 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Primo piano; 23.00 Expo.

PRIMANTENNA
8.00 La vetrina di Primantenna; 9.00 Le auto della settimana; 11.00 Il meglio di Ballando sotto le stelle, Varietà; 12.30 Aggiudicato a...; 20.00 Le auto della settimana; 21.15 Sport X, edizione domenicale; 22.00 Sport X, lo sport provinciale; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg Magazine.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Affari d'oro; 12.15 Una finestra sul Piemonte; 12.30 Ok Motori; 13.00 La terra e il sole; 14.00 Antenna 13, Programma in diretta con Maurizio Mosca; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 Speciale Val d'Aosta; 20.00 Antenna 13; 22.30 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 Tg Time notiziario; 12.30 Juventania; 14.30 Napoli che passione; 18.15 Auto oggi; 19.10 Il mercatino; 20.00 Time sette; 22.30 Time sette; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
10.30 Musicale; 11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.60 [illegible]; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Evening Shade, TF; 19.00 Telegiornale; 19.30 Documentario; 20.45 L'amico InvisibIle; 22.30 Telegiornale; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna.

[illegible]
7.00 Reporter, a cura di P. Caramella; 20.30 Salute e bellezza; 21.00 Moda, politica e spettacolo sotto la Mole; 21.45 Bioritmo, con G. [illegible]zzi; 23.25 Meteo; 23.30 Tg Rosa; 23.30 Con i piedi per terra, Rubrica; 24.00 24.00 La febbre del gioco; 0.30 T-Time; 1.00 On Line.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30); 12.45 Notes (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Karts and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.00 Documentario: Nati per vivere; 20.30 Dolci bugie, Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.B.P.
11.00 Rubrica di agricoltura; 14.00 Novestudio, Trasmissione calcistica con Aldo Biscardi e altri importanti ospiti. In diretta dallo Stadio Delle Alpi di Torino. Interventi telefonici; 21.00 American animals, Film; 1.00 Cover, Magazine di moda, costume, bon vivre.

RETE 7
6.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 7.00 J Tv, Programmi per ragazzi; 8.45 J-Tv; 13.30 Cui studio e voi stadio; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.10 Il mondo dell'occulto; 20.40 Cui studio e voi stadio; 23.00 Informasette; 23.30 Playboy dreams; 1.45 Informasette - Meteo - Oroscopo.

TELEUROALPINA
9.00 Il Diavolo e l'Acqua Santa; 11.15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 12.00 Angelus; 12.30 Octavia Dies; 13.00 Campagna amica; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Il silenzio del cuore, Film; 17.00 Filodiretto; 19.15 Rotobleille: 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Benvenuto futuro, attualità; 22.30 Documentario: Marco Polo Express.

TAI 9
9.00 Il Diavolo e l'Acqua Santa; 11.15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 12.00 Angelus; 12.30 Octavia Dies; 13.00 Campagna amica; 13.30 Settegiorni; 14.30 Settegiorni; 15.00 Punti di vista; 15.45 Scuola; 16.00 Il maestrello; 16.15 Puzzle, 16.30 La buona notizia; 17.00 Filodiretto, Rotocalco, 19.15 Rotobleille; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Benvenuto futu[illegible]attualità; [illegible] tario.

[illegible]
11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Angio [illegible], Cartoni animati; 13.45 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.15 The specialist, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

VIDEOHORD
7.30 The box; 11.30 Tg multilingue; 12.10 Telefilm; 13.30 The box; 14.00 Junior Tv; 18.20 91 minuto; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Obiettivo tris; 20.30 Manhattan Baby, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo - Meteo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Cartomanzia; 0.45 F[illegible].

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; 8.25 Prima pagina; 8.50 Vivibilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima, 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Vivibilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Vivibilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperatura; 12.20 Dediche; 13.50 Vivibilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Vivibilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili. **[Kenig]**

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate. **[Acler's, Doria, Eliseo]**

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un [illegible] in crisi. **[Capitol]**

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti [illegible]. Nel cast, Roberto Benigni. **[Valentino]**

BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il film [illegible] di un fannullone in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni.

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi. **[Ambrosio, Ciak, Fiamma]**

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore gira un film con un divo... a insaputa dell'attore. **[Reposi]**

DESTINI INCREDIBILI. Drammatico. Il film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i [illegible] familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano. **[Adua, Due Giardini, Romano]**

ESSERE JOHN MALKOVIC. Commedia. Il debutto al cinema dell'ex regista pubblicitario Spike Jonze racconta dello sfaccendato Craig, in crisi familiare, che entra casualmente all'interno della vita di John Malkovic. **[Reposi]**

EYES [illegible] SHUT. Drammatico. Una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive un momento difficile nel proprio rapporto. **[Reposi]**

FIGHT [illegible]. Drammatico. Il [illegible] Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana. **[Ambrosio, Reposi]**

GIORNI CONTATI. Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo. **[Ideal, Faro]**

LA GRANDE PRUGNA. Comico. Il «peggio» dell'Italia contemporanea nel film di Claudio Malaponti a cui prendono parte una cinquantina di cabarettisti. **[Artecchino]**

MIFUNE. Drammatico. Appena sposato, Kresten viene svegliato nel cuore della notte dalla notizia della [illegible] del padre e parte alla volta della [illegible] dove [illegible] il gemellino con il suo fratello ritardato. **[Due Giardini]**

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Il rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. **[Olimpia]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del [illegible] londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. **[Adua 200, Lux]**

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il [illegible] film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore **[King]**

UNA [illegible]. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il [illegible] descrive il rapporto che [illegible] due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. **[Chaplin]**

RICOMINCIA DA OGGI. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bertrand Tavernier racconta le vicissitudini di un insegnante di scuola materna in una cittadina [illegible] un alto tasso di disoccupazione. **[Centrale]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. **[Accademia, Chaplin, Vittoria]**

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. **[Valentino]**

TARZAN. Cartoni animati a cartoon di Natale della Walt Disney ricostruisce le avventure del re della giungla. **[Lux, Eliseo, Adua]**

[illegible] CASTRO. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman impegnato a Hollywood che torna nel paese natio della Basilicata per la morte dei genitori: scoperto che non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce dei responsabili. **[Olimpia]**

LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce di un'affascinante ragazza che conquista gli uomini per derubarli. **[Ambrosio]**

TOPSY TURVY. Commedia drammatica. Il film di Mike Leigh ricostruisce la vita del drammaturgo William Gilbert e del compositore Arthur Sullivan, protagonisti dell'operetta nell'Inghilterra dell'Ottocento **[Nazionale 2]**

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Eliseo, Erba 1]**

LA VIA DEGLI ANGELI. Commedia drammatica. Film autobiografico di Pupi Avati, è ambientato negli anni Trenta in Emilia e descrive il rapporto d'amore che nasce tra una dattilografa di un antiquario e il figlio del suo datore di lavoro. **[Reposi]**

PER IL VIOTTI D'ORO

Bunin regala a Vercelli sfumature e lirismo del «suo» Chopin

Giangiorgio Satragni

VERCELLI

Nell'anno in cui si ricorda il 150° anniversario della morte di Chopin il premio Viotti d'oro - l'importante riconoscimento assegnato dal 1958 dalla Società del Quartetto di Vercelli - è andato a un pianista che nel nome di Chopin ha scalato i vertici del concertismo internazionale. E' Stanislav Bunin, russo oggi trentacinquenne che nell'85 vinse il Concorso Chopin di Varsavia, nipote del leggendario fondatore della scuola pianistica russa Heinrich Neuhaus e discendente anche dal compositore polacco Szymanowsky. Illustre rampollo, quindi, della tradizione dell'Est europeo, Bunin si è in realtà creato una maniera personale nel suonare Chopin, che è venuta in tutto fuori nel successo programma affrontato al Teatro Civico di Vercelli in occasione della consegna del premio: la Fantasia op. 49, le Sonate op. 35 e op. 58, la Barcarola op. 60.

Bunin è all'apparenza un musicista molto compunto, che si siede e attacca la Fantasia come questa fosse un pezzo per clavicembalo: ma tale sonorità esatta e cristallina e soprattutto questo approccio razionale - che di ogni pezzo fa comprendere con nitore la struttura e il senso - sono l'involucro di una passione che scalda da dentro. E allora Bunin si accende anche nella gestualità. La tensione con cui il pianista ha fatto ascoltare la Sonata op. 35 non nasceva solo dalla fremente galoppata del primo movimento: stava anche nella Marcia funebre dilatata al massimo, in cui la gravità del ritmo diveniva angoscia luttuosa: così il passaggio al modo maggiore rifulgeva come una sciabolata di luce, e il lirismo della parte centrale era il canto per una felicità perduta. Proprio la cantabilità è una delle doti che non mancano a Bunin, e molto se n'è giovata la Sonata op. 58, meno famosa dell'altra ma non meno importante e dalla struttura analoga: anche qui tutto ruota intorno al tempo lento, un Largo che Bunin non ha mancato di dilatare e delibare. Ma il suo contrappeso era il senso di schietta felicità con cui è scorso [illegible] Presto finale. Meno felice la Barcarola, forse per troppa razionalità e incipiente stanchezza.

PRIME VISIONI

[illegible] ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. **Una specialista**, di E. Enrin. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000

ACADEMY STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218 6784. **American pie** di Paul Weitz con J. Biggs, M. Lyonne. Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000. ●●

ANNA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 [illegible] **al Inconscienti**, di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. [illegible] ●●

ANNA 400 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Tarzan**, di Ch. Buck con K. Lima. Dr. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. [illegible] ●●●

ARMANDO MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La agenzia [illegible]**, di Stephen Elliot con Ewan McGregor, Ashley Judd. Dr.: [illegible] 16.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 2 ♿ ●
[illegible], tel. 011 547.007. **Blu profondo**, di [illegible] con S. Burrows, S. Jane, J. McKenzie, M. Rapaport. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000

ARMANDO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007. **Fight Club**, di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. Ven. Mer. 14. Dr. 16.30; 19.50; 22.30. Ingr. 12.000. cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO ♿
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7180. **La grande prugna** di Claudio Malaponti con Enzo Iacchetti, Natasha Stefanenko, Lucrezia Lante della Rovere. Dr. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000 ed. mil. rag. 8000

CAPITOL ●
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Amore a prima vista** di e con V. Salemme con M. Tayde. Dr. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000 ●●

CENTRALE ♿ ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Stanotte ci sto io oggi** regia di B. Tavernier con B. Tavernier, con Ph. Torreton, M. Paterson. Dr. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000. Aiace 9000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fontayne con Nathalie Baye e Sergi Lopez. Dr. 15.30; 17.10; 19.50; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000 ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il nostro agente**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. [illegible] V, M. 14. Dr. [illegible] 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. sera 12.000. ●●●●

CIAK ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Blu profondo**, regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane Liccol J. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000

DORA ●
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **American pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Dr. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000; ed. mil. rag. 8000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Destini incrociati** di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♿ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Stigmate**, di Soren Kragh-Jacobsen con Ibes Hejle Andersen, W. Bertheusen. Dr. 15; 16.50; 18.50; 20.50; 22.45. Ingr. 12.000 ●●●

[illegible] ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Ore 15; 16.50; 18.40. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Dr. 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000 [illegible]

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tarzan**, di Ch. Buck con K. Lima. Dr.: 15.10; 16.55; 18.45; 20.35; 22.30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mio madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Dr.: 15; 16.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000. ●●●●

ESPERO ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000; Aiace 9000 ●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mio madre**, di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Dr.: 16.15; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●●

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi teatro

ETOILE ●
via Bustro ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Notting Hill** regia di Roger Michell con Julia Roberts, Hugh Grant. Dr. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000; ed. mil. rag. 8000 ●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Giorni contati** di Peter Hyams con A. Schwarzenegger, R. Tunney, G. Byrne. Vlet. min. 14. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000; ed. 9000 ●●●

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Blu profondo**, regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, LL.Cool J., Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000 ●●

IDEAL ♿ ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Giorni contati** regia di Peter Hyams con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne, Kevin Pollack. Vlet. min. 14. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000 ed. mil. rag. 8000 ●●●

IDRA ●
via Po 21, tel. 011 812.5998. **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Parade, D. Auteuil. Dr. 15.30; 18.30; 20.30; [illegible] 12.000 Aiace 9000 ●●

LUCE ♿
via S. [illegible] 5, tel. 011 534 614 [illegible] **terrorismo** di Ozpetek con [illegible] Tane[illegible], L. Lavia, [illegible] 17.30. [illegible] Ingr. 12.000; Aiace 9000 ●●●

LUX ♿
Gall. S. [illegible]rica, tel. 011 541 283. **Tarzan** regia di Chris Buck, Kevin Lima, [illegible] Dr. 14.35; 16.35; 18.35; 20.35; 22.35. Ingr. 12.000; ed. mil. rag. 8000 ●●

MASSIMO 1 ♿
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ●
via [illegible] 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MAZZINI 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Big Daddy, un papà speciale** di Dennis Dugan con Adam Sandler, J. Lauren Adams, Joe Stevart. Dr. 15; 16.10; 20.20; 22.30. Ingr. [illegible] ●●

MAZZINI 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Topsy turvy**, di M. Leigh con J. Broadbent, A. Corduner. Dr. 16; 19; 22. Ingr. 12.000 ●●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta**, regia di Rand Ravich con Johnny Depp, Charlize Theron, Joe Morton. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. [illegible] ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Terra bruciata**, regia di F. Segatori con R. Siwa, G. Gemini, M. Placido, F. Paolantoni. Dr.: [illegible] 18.10; [illegible] Ingr. [illegible] ●●

[illegible] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Fight club** regia di David Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. Vlet. min. 14. Dr. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Essere John Malkovich** regia di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz, Catherine Keener. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 5 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La via degli angeli** regia di Pupi Avati con Gianni Cavina, Valentina Cervi, Carlo Delle Piane. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. [illegible] ●●●

REPOSI 6 ♿
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. [illegible] gner, regia di Franz Oz con [illegible] Martin Eddie Murphy. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000 [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Eyes wide shut** regia di Stanley Kubrick con Tom Cruise, Nicole Kidman. Vlet. min. 14. Dr. 15.30; 18.45; 22. Ingr. 12.000 ●●

ROMANO ♿
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Destini incrociati** di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

STUDIO CITY ♿
via Arona 2, tel. 011 819 0150. **Omaggio** regia di Martha Fennes con Ralph Fennes, Lin Tyler. Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000; ed. mil. rag. 8000 ●●

[illegible] ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Summer of Sam** di Spike Lee con Al Sarvino, Mira Brody. Dr. 16.15; 19.30; 22.15. Ingr. 12.000 ●●

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Dr. 15.45; 18; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000 ●●

[illegible] ♿
via Rorilli [illegible] 011 562 1788. **Hotel sonno**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, H.J. Osment. Vlet. min. 14. Dr. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Ingr. 12.000; ed. mil. rag. 8000 ●●

ACCESSO PER LA CARROZZINA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ALTRE VISIONI

ADRIANO v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Ore 16, 18, 21 **Star [illegible] episodio II: La minaccia fantasma** di G. Lucas. Ingresso 8000 - Aiace e ed. 6000. 2 film 13.000

CORSO v. Nizza [illegible] 011 668 7688. **La mummia** con Brendon Fraser, Rachel Weisz. Dr.: 14.45; 17; 19.15; 21.15

ERCOLE v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 16 Teatro **L'affare Kubinski** di Fodor e Lajtai, con comp. Quelli dell'Epatia. Ingr. 12.000 (posto unico)

GOLDEN v. Cesare [illegible] tel. 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 15 e 17 **La Gabbianella e il [illegible]**. Ore 18.45 e 21 **Entrapment** con S. Connery e C. Zeta-Jones. Ingr. 8000 (ill. 6000, abb. 2 film a scelta 12.000)

VALDOCCO v. Salerno [illegible] 011 522 4279 [illegible] perveniuto.

LUCI ROSSE

EXCALIBUR via [illegible] 18. Tel. 011 [illegible]. Prima visione. **Sapore alla vaniglia** con Olivia Del Rio. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000 ridotto 7000 [illegible]

ARCO PUBERCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione. **Una vita molto particolare**. Fer. ap. ore 10.30, ultimo 22.30. Fest. ap. ore 14.30, ultimo 22.30

[illegible] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Una giornata bollente** con Erica [illegible]. Aperto no stop [illegible] ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 656.334. **Quello stallone di mio cognato** con Samantha Strong, Monique Brion. Aperto ore 10.30 dom. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

PRINCE P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. 1ª visione. Aperto ore 14.30 ult. 22.30. **L'amante p...** Problemi spettacoli dal vivo con 10 e sabato 11 dicembre, grandi stars nuova

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Collegio story.** Aperto ore 15, ultimo ore 22

ROSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Coduris vogliose meglio spreguidicate**, con Jessy St. James, Marylin Jesses. Ap. [illegible] 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Mazzini 170. Tel. 011 696 361. **Desideri per bionde focose** con Bianca Pipino. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000 anziani 5000

[illegible] **SEXY MOVIE** via Cibrario [illegible]. Telefono 011 749 2907. **Tre signore** [illegible] con Pussycat e Zucchanna Shalem. Ap. ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. CHIUSO

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. via Vanchiglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 66 45 711 [illegible]

IL DIVERTIMENTO 2000 CASTANIA. 17 e 18/12 ore [illegible] L'Espace, il Mantova 34. **Gonzago's Rose** di e con A. [illegible] F. Tardio danza contemp. Ingr. L. 12.000 e L. 15.000. Info e pren. 011 544 545. E-mail:rotulamento@yahoo.com

MARCHIO MARCHIORI E FABRIA MIRAGA. via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Dal 30/11 al 5/12/1999 al Teatro Cangrano **Una [illegible] d'[illegible]**. Tel. 011 4368730

MASSAIA TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 336 698. Il 10-11 e 12 dicembre Roberto Latini in **Strade**, dalle lezioni americane di Italo Calvino. Ed. a prim. 017 338 698 [illegible] **d'attore.** Concorso nazionale per attori di prosa [illegible] finale 20/12 Teatro Cangrano. Gli [illegible] disponibili. Tel. 011 338 698

TEATRANZA ARTEMAMA. (Centro formazione teatrale) Alf. Arc. via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna Buchi nella Sabbia - Venerdì 10 ore 21 **Ciggnon sonoquattromilionisettantaseimilain e...** spettacolo dedicato a S. Baraldini compagnia Teatro degli Aurati (Marina di Carrara) Iniziina 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Il resto verrà.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 [illegible] Hunting H[illegible]

BORGARO TORINESE
[illegible] 011 470 3676. Il resto verrà.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 48.248. Blu profondo.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. The sixth sense - Il sesto senso.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 958 1840. Bowfinger

CESANA TORINESE
IL SICARO: 0122 81 15 64. American Pie.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. [illegible]
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867. Blu profondo

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. Il resto verrà.
POLITEAMA: 011 910 1433. Prossima apertura.

[illegible]
NUOVO: 011 920 9984. Prossima apertura.

COLLEGNO
[illegible] 11 405 6795. Tarzan.
REGINA UNO: 011 781.823. **La via degli angeli.**
REGINA DUE: 011 781.823. Blu profondo
[illegible] 011 780.792. End of Day - Giorni contati
STUDIO LUCE: 0368 910 647. Il resto verrà.

CONDOVE
CONDOVERSE: 011 964 4346. Il 13° [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 657.520. Giorni contati

GIAVENO
[illegible] - Tel. 011 937 9829. Destini Incrociati.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.078. Summer of Sam.
ABCINEMA: 0125 425.084. Il viaggio di Felicia
[illegible].480. Big Daddy.
POLITEAMA: 0125 641.571. Giorni contati

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Ouvre stalloni.

MONCALIERI
R.K. CASTELLO: 011 641 235. Il resto verrà.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. End of Day - Giorni contati.

[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Giorni contati.
SHALT. ITALIA 200: 0121 393 935. Destini
SHALT. ITALIA 500: Caratteristi

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Hunting - Presenze.

SAN MAURO TORINESE
GODETTI: 011 822.7362. Destini Incrociati

SALIZZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Destini incrociati

SESTRIERE
FRAITEVE: Tel. 0122 763 36 [illegible]

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Destini Incrociati

TORRE PELLICE
[illegible] 0121 933.096. Non può.

[illegible]
AMBRA UNO: 0124 617.122. Blu profondo.
AMBRA DUE: 0124 617 122. The [illegible]

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857. E allora mambo!

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181. Tutto su mia [illegible]

TEATRO REGIO. Ore 15. **Madama [illegible]**. Tragedia giapponese di G. Puccini. D. Ferrara direttore. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con S. Valayre, A. Palombi, M. Stoll. Repliche fino al 12/12. Bigliet. (ore 14-15). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Per la stagione del Circolo Regio Laboratorio: **Madama Butterfly al cinema.** Proiezioni domani ore 21 **Madama Butterfly** regia di C. Gallone (1955, 110'). Mart. ore 21 **Madama Butter[illegible]** di F. Milleraud (1955 dur. 129'). Ing. libero

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Oggi ore 18 **Il Trovatore** opera lirica. Per giorni di festa-teatro bambini. Oggi ore [illegible] **L'orco e la strega**. L'8.12 **La ballata di Pinocchio**. Si prenota per concerto d'archi **Omaggio a Strauss** del 10/12 e per **Schiaccianoci** del 15 e 19/12. Per informazioni tel. 011 519 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Ore 15.30 ultima replica Fox & Gould Prod. pres. Zuzzurro & Gaspare **Il Allarme, pilo di una [illegible]** di M. Frayn regia A. Brambilla. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli Int. + Bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3 - «Zuppa di Araldo» - Teatro per bambini - Il 10 e 11/12 ore 20,30, dom. 12 ore 16.30. Laboratorio Teatro Settimo presenta **Incotti**. Biglietti 7000. Prenotazioni a partire da giovedì ore 18-19. Tel. 011 890 0045

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le [illegible] numerata a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi, 31. [illegible] informazioni tel. 011 810 4653 810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 15.30 va in scena **Una canzone d'amore** dal Prometeo incatenato di Eschilo, regia e interp. di M. Isidori [illegible] da [illegible] Macedonio e Famosa Mimosa [illegible]. Big. T.S.T. via Roma 49, or. 12/18. Lun. no. Tel. 011 517 6246. Acquisto tel. dei bigl. con carta [illegible] 563 7079. Acquisto on line www.biglietto.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 [illegible]. Oggi chiuso. Dal 10/12 al 12/12 l'Associazione Icona presenta **Il sogno di Giuseppe**. Da 16/12 al 18/12 ore 21 Queen Esther Marrow & Friends in **The Harlem Gospel Singers**. Prosegue vendita per campagna abbon. stagione 1999/2000. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta [illegible] mt. 011 669 8034 con orario 10-13, 15-19

ERBA. Corso [illegible] 241, tel. 011 661 54 47. Oggi ore 16 [illegible] la compagnia Torre[illegible] con Piero Nuti [illegible] **Il maestro** di G. Martino regia di L. Natino

FANTASIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. Ore 15 la Compagnia Marionette Lupi presenta **Pino**. Su prenotazione si effettuano repliche scolastiche o per gruppi di spettacoli con marionette e pupi siciliani

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni, Oche[illegible] di Torino, 3° concerto ore 18 prova generale ing. L. 15.000. G. Bosio, direttore Gabor Boldoczki, tromba. Musiche di I. Stravinsky, J. N. Hummel, F. Schubert. [illegible] tel. 011 436 0691 436 1340

JUVARRA. via Juvarra 15, tel. 532.087. Teatro [illegible] Torino. Ore 15.30 **Il padre** di A. Strindberg regia di S. Baumi con L. Pistacchi, M. Medici. Prod. da Lombardia Festival Assoc. Prelo. Ultima [illegible] 011 517 6246. Caffè Piccone oggi riposo. Inf. (dalle 16 alle 19) Tel. [illegible] 542 675

FREIDOL. Piazza S. Giulia 2 bis (telefono [illegible] 79373). Si prendono spettacoli [illegible] e cancina per le scuole. Per informazioni tel. 011 817 9373

TEATRO REGIO. Corso Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 011 668 02 00. **Il Gesto e l'Anima.** 100 Edizione Campagna Abbonamenti [illegible] L. 8 e 9/12 Comp. T. Nazionale **Benelvo, festa d'Irlanda - Il ritratto di Dorian Gray** mus. B. Colli con [illegible] della Monica [illegible] da [illegible] Macedonio e Famosa Mimosa [illegible]. Big. T.S.T. via Roma 49, or. 12/18. Lun. no. Tel. 011 517 6246. Acquisto tel. dei bigl. con carta [illegible] 563 7079. Acquisto on line www.biglietto.it **L'Ensemble [illegible] Van Hoecke** Chants elides. [illegible] Sergio Vecchio vede

[illegible] **ASTELLI.** Via Sarpi [illegible] tel. [illegible] 2354. Spett. per le scuole il 7/12 ore 10 Assemblea Teatro e **Prullolibro** regia [illegible] spettacolo gratuito per accompagnatori. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437 6200 ric. ore [illegible] da lun. a ven.

TEATRO IN TORINO. P. Marsala 9 il 5/12 ore 16 [illegible] **Una canzone per la vita**. A favore [illegible] (persiani contro il tumore dei bambini). Il 9/12 ore 21.30 **Giovedirido** L. 18.000 abb. [illegible] L. 12.000. Il 11/12 ore 21.30 **Lilt. - Match d'improvvisazione** il [illegible] 12/12 ore 21 **Golden Gospel Singer** [illegible] 40/30.000 Info T. 011 779 58 03 (da lun. a sab. 10-13/15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 154, tel. 011 257 931. Ore 16 La Comp. Coppola **Il Festival d'accordi** di [illegible] Martin [illegible] piemontese di M. Rava, regia di E. Castellina. Ore 10.000. Aperte prenotazioni per nozze. Capodanno. Segr. teatro tutti i feriali dalle ore [illegible] alle 14

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. [illegible] 284 028. L. 11/12 ore [illegible] per la Rassegna Voci [illegible] **Concerto lirico di Natale** con la partecipazione del Coro Lirico Monterosa e [illegible] primavera. Prev. e pren. dal 5/12 ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. La Domenica dei Ragazzi Ragtime presenta **Cenerentola Rhapsody** con P. Colonna, P. Data Ban. D. Mastrocinque, P. Colonna regia P. Colonna e P. Data Ban. ore 17.30 ingr. 12.000 ridotto [illegible] Inf. e pren. 011 897 1746

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 16.30 **Momenti** Compagnia Circolo Culturale Daniela Danzante. Danza contemporanea, sperimentale per famiglie. Rass. Teatro di danza. Posto unico 7000. Prem. Uff. ist. Città di Moncalieri 1, 011 640 1318. Prem. per Casa di Bambola 1, 011 640 3705

PICCOLO TEATRO PERMANENTE. Compagnia Viartesi Teatro - Piazza Matteotti 39 Giaglianico (TO) teatrale 1999/2000 in abbonamento 6 spettacoli a L. 60.000. Oggi ore 15.45 e 20.45 **Le baccanti** [illegible] e pren. Tel. [illegible] 401 3328-780 8717

CIRCO

CIRCO [illegible] Parco della Pallavolo Palermo tel. 011 74 10 253. Circo Americano [illegible] **Millennium Show.** Fino al 15 dicembre. Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e ore 21. Vista allo zoo ore 10-15. Prenotazioni e vendita biglietti presso [illegible] office [illegible] Mega stores piazza C.L.N. 251. Tel. 011 561 12 62

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Promozione ROTTAMAZIONE
FIORINO a 3.500.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
CARMAGNOLA S.da Nazionale 20 - Tel. 011/9725.72.60

Natale Millennio

Fino al 24 dicembre.

11.900 € 6,16
Confezione Bistefani
panettone o pandoro - 1 kg
+ Gran Dessert Moscato 75 cl

14.500 € 7,49
Confezione Melegatti
panettone o pandoro - 1 kg
+ spumante Carpenè
Malvolti 75 cl

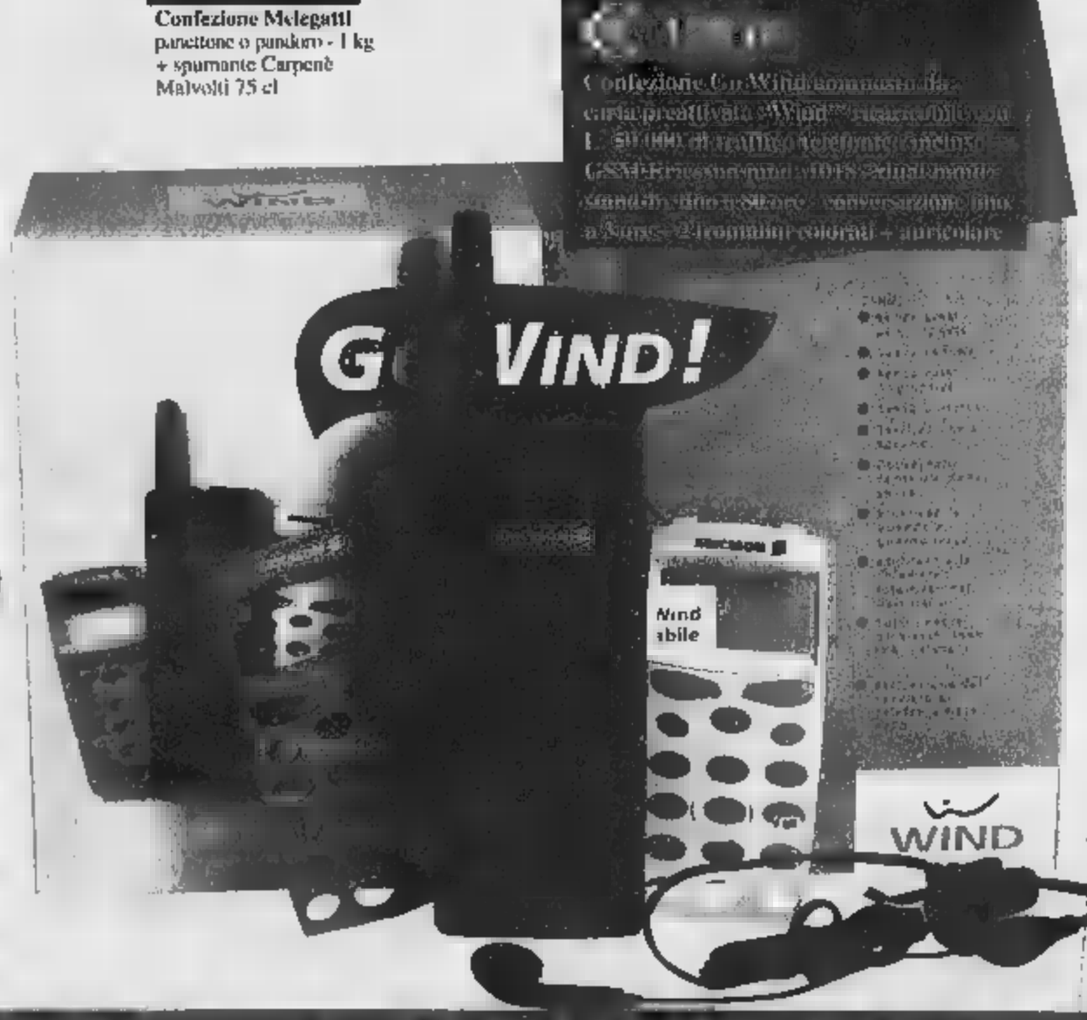
13.900 € 7,18
Grande Assortimento
Perugina
320 g - 1 kg 43,406 al kg

6.900 € 3,56
Asti Cinzano
75 cl - 1 l 9,20 al l

5.500 € 2,84
Pinot di Pinot
75 cl - 1 l 3,78 al l

58.000 € 29,95
Cucina Twinny 2000
h. 100 cm - 25 accessori
tavolo centrale

249.000
Confezione GoWind composta da:
carta prepagata «Wind» ricaricabile con
50.000 di traffico telefonico inclus
GoWind Easy con radio, orologio, sveglia, memo
vocale, dual band, display a colori, conversazione fino
a 5 ore, 24 toni polifonici colorati + auricolare



Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

Oggi domenica 5 aperti dalle 9.00 alle 21.00
e mercoledì 8 dicembre aperti dalle 9.00 alle 22.00.

Euromercato

Dopo uno scontro con il segretario comunale sulle villette abusive dei sinti

Carmagnola, la rivolta dei vigili

Minacciano le dimissioni

Giorgio Ballario
CARMAGNOLA

Indagini della magistratura su abusi edilizi - è il caso di dirlo - grossi come una casa. Minacce e intimidazioni nei confronti dei vigili urbani. Intrighi nel palazzo municipale. E persino velenose insinuazioni su figure istituzionali. A Carmagnola sono in parecchi a non dormire sonni tranquilli.

Tutto è nato dall'inchiesta del pm Enrico Arnaldi di Balme su una decina di villette abusive, edificate nel campo dei nomadi sinti di via Pramorano. E dal sopralluogo, compiuto giovedì 25 novembre, di tre ufficiali della polizia giudiziaria di Torino accompagnati da sei vigili urbani, tra cui il comandante Domenico Spina. Spina e i suoi agenti stavano operando su delega del pm, ma a Carmagnola nessuno lo sapeva. Neanche il segretario comunale. Il quale, appena appresa la notizia, si è precipitato al campo nomadi con il geometra Antonio Sibona. «Il segretario comunale - hanno scritto 18 vigili in una lettera indirizzata al sindaco Angelo Elia - a voce alta e con tono concitato, in presenza di più nomadi, alcuni con gravi precedenti penali, affermava che il Comune non ne sapeva niente, che era un'iniziativa del comando vigili, che il sindaco non era informato dell'operazione».

Ferrari non si è placato neppure davanti agli ufficiali di pg della Procura, che l'hanno invitato a non fare simili discorsi in quella sede. «Il segretario - hanno raccontato i vigili nel rapporto al sindaco - continuava a rimarcare che il Comune paga i vigili e non la Procura, che la situazione del campo era sotto controllo e gli edifici (appena costruiti) esistevano sul territorio da almeno 15 anni». Parole che, secondo gli agenti di polizia municipale, hanno finito per scatenare una vera bagarre, con i sinti che si sono messi a insultare e minacciare. Risultato: quasi l'intero corpo dei vigili urbani (18 persone su 23) ha deciso di denunciare l'accaduto al sindaco, minacciando dimissioni in blocco. «Il comportamento del dottor Ferrari Marco - recita la lettera - è altamente deleterio e lesivo della dignità e dell'onore del Corpo e pone in grave rischio l'incolumità dei suoi componenti e delle loro famiglie». Dopo il sopralluogo Spina ha infatti ricevuto intimidazioni e telefonate minatorie.

La lettera dei 18 vigili è rimasta chiusa nel cassetto di Elia, anche se le opposizioni hanno chiesto una seduta a porte chiuse del consiglio comunale e si sono poi accordate per una commissione d'indagine formata da tutti i capigruppo.

Ferrari non intende parlare della vicenda: «Non ho nulla da dire, chiedete al sindaco». Angelo Elia, invece, affronta l'argomento con cautela: «La lettera? Una faccenda gravissima - dice - su cui voglio andare a fondo. Per ora aspetto a pronunciarmi perché c'è di mezzo la magistratura. Comunque in tanti anni è stato l'unico sindaco a chiedere l'abbattimento di opere abusive». Sul segretario comunale, infine, Elia mette quasi la mano sul fuoco: «I fatti saranno chiariti dalla magistratura, ma sul suo operato confermo la mia fiducia».

Una commissione d'inchiesta formata dai capigruppo accerterà come sono svolti i fatti Il sindaco difende il suo funzionario

Angelo Elia, sindaco di Carmagnola, al centro delle polemiche

Una raccolta di firme

2000 chiedono «La metropolitana arrivi fino a Susa»

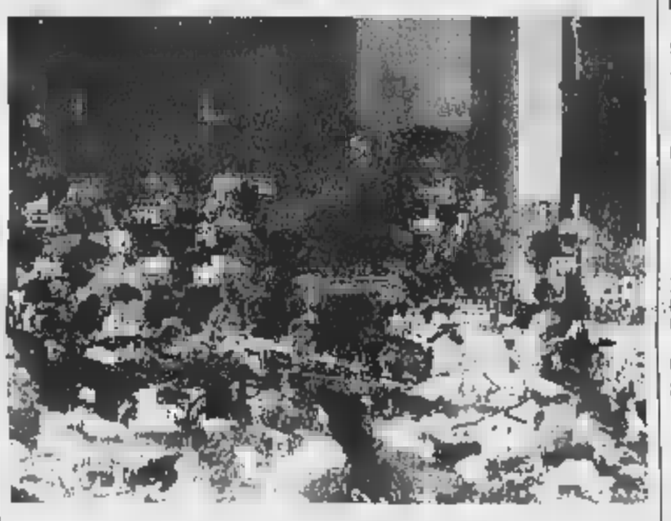
SUSA. Gemma Amprimo, presidente dell'associazione «Il Ponte» di Susa ieri sera ha consegnato al presidente del Consiglio Regionale Sergio Deorsola le oltre duemila firme dei valsusini che chiedono la modifica del progetto del treno linea verde Torino-Avigliana («Deve assolutamente arrivare fino a Susa»), durante un dibattito. «Il progetto non è ancora definitivo. Siamo in tempo per reperire i fondi che permettano alla linea metropolitana di arrivare a Susa» ha detto Sergio Deorsola. Il neo presidente della Comunità Montana Antonio Ferrentino ha sottolineato: «Avvieremo un tavolo di confronto con la Regione per una piattaforma totale che comprenda anche il recupero delle stazioni abbandonate».

Presentazione domani

Un libro di Fiat nella nuova opera di Castronovo

E' la storia di una grande azienda, ma è anche la storia del nostro Paese. Domani, ore 15, Valerio Castronovo presenta al Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17, ingresso gratuito) il suo libro «Fiat, un secolo di storia italiana». L'autore, storico della nostra Università, dialogherà con Sergio Romano, ex ambasciatore ed editorialista del Corriere della Sera. Duemila pagine raccontano l'evoluzione dell'azienda, dalla nascita all'immediato presente. Un'opera poderosa, uno dei più vasti studi sulla impresa Fiat. Molti gli approfondimenti che tengono presenti la proprietà, il management, l'intera comunità dei lavoratori.

NONE



Chiesa trasformata in presepe

NONE. Nella chiesa di San Rocco, a None, è stato allestito un presepe animato che si estende su 150 mq. Per due mesi Enzo Zanella e Albino Grecco hanno lavorato all'allestimento. Questi gli orari del presepe (che resterà aperto sin dopo l'Epifania): feriali dalle 16 alle 21, festivi dalle 10 alle 21.

PROVINCIA FLASH

VENAUS, INCIDENTE. E' già tornato a casa S.C., il giovane segusino di 17 anni che aveva riportato un trauma cranico in un incidente a Venaus sabato scorso. Viaggiava con due amici quando l'auto è finita fuori strada. Il giovane era finita in un prato, fuori dall'auto, nonostante sembra avesse allacciato le cinture.

CHIVASSO, MORTA. Aveva 28 anni, è morta per un attacco cardiaco mentre era al telefono con la madre. Si chiamava Michela Acutis, 28 anni, di Chivasso, ed era infermiera dell'ospedale. Iscritta all'Aido, le sono state espiantate le cornee.

CASTAGNETO PO, INCENDIO. Un incendio di origine dolosa ieri mattina ha distrutto 40 quintali di paglia dell'agricoltore Roberto Abena, di Castagneto Po, via Baraccone 3. I vigili del fuoco hanno lottato tre ore contro le fiamme.

BRANDIZZO, TRUFFATO. Un giovane sui trent'anni spacciandosi per un agente di polizia municipale, si è introdotto nell'abitazione di Claudio Del Pinchia, 70 anni, di Brandizzo, e si è impossessato di 300 mila lire.

CARIGNANO, MOSTRA. Oggi, alle 11,30, dopo una messa in Duomo, sarà inaugurata una mostra intitolata a Aldo Cagliero, vigile del fuoco volontario, morto in servizio nel 1976.

RONDISSONE, FERITA. Una donna è rimasta ferita mentre percorreva la statale 11 a bordo di una Uno: nell'affrontare una curva in regione Dossi alla periferia di Rondissone, Antonella Cena, 36 anni, ha perso il controllo dell'auto e si è schiantata contro un palo. La giovane è stata soccorsa dal 118.

GIUNTA. I consiglieri di maggioranza designati in Comunità Montana Val Sangone dai comuni di Giaveno, Sangano, Valgioie e il gruppo di minoranza del comune di Giaveno hanno chiesto la convocazione del nuovo consiglio. Il gruppo propone come presidente della comunità Mauro Mario Nanot di Giaveno, vicepresidente Claudio Bertacco di Sangano; e con la giunta formata dagli assessori Claudio Cantore di Reano, Massimo D'Alberto e Marilena Barone di Valgioie.

Bingo più Lotto

ECCO I NUMERI DI OGGI E DOMANI

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre. Se i 10 numeri che hai stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

I numeri estratti oggi e sette di ieri
04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri di oggi
23 - 24 - 36 - 38 - 68 - 79 - 83

(parte inferiore della cartolina)
IL DESTINATARIO POTRÀ PARTECIPARE AL LOTTO
Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari della cartolina occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 3 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una quaterna del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con uno tra quelli pubblicati da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Per avere i 3 vincitori
011.4474448 dalle ore 18,00 alle 19,00
e esattamente

Al Cit Turin
Antonelli pelletteria valigeria
by VALCER
Le firme più prestigiose della pelletteria e valigeria
PREZZI ASSOLUTAMENTE QUALITÀ
APERTI LA DOMENICA
VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a - TORINO - Tel. 011.434.47.09

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

IFAS GRUPPO COMMUNICATION
Ford VEICOLI COMMERCIALI KM 0
NON TEMIAMO CONFRONTI!
ESCORT VAN 1.8 TURBO DIESEL 70 HP
Portata utile Q.li 5,80
Listino chiavi in mano L. 20.000.000
nostro prezzo L. 18.300.000
con IFAS SYSTEM L. 230.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
TRANSIT RIBALTABILE TRILATERALE PIANTE GEMELLATE
CONSEGNA IN 3 GIORNI
2,5 DI - Servosterzo Dim. cassone: mt 3,30 x 2,00 x 0,40 - Capacità m. cubi 2,10
Listino chiavi in mano L. 37.907.000 nostro prezzo L. 32.500.000
IFAS SYSTEM L. 375.000 al mese
*GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
FORD TRANSIT AUTOCARRO 9 GEMELLATE
CONSEGNA IN 3 GIORNI
Cassone in lega - dim. cassone: mt 3,25x2,00x0,40 + pred. centina
Listino chiavi in mano L. 34.245.000
nostro prezzo L. 28.690.000
con IFAS SYSTEM L. 355.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
TRANSIT TETTO RIALZATO
2,5 DI - Servosterzo - Portata
Porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 28.105.000
nostro prezzo L.
con IFAS SYSTEM L. 313.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
FIESTA WINDOW VAN
CONSEGNA IN 3 GIORNI
1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro servosterzo
Listino chiavi in mano L. 17.341.000
nostro L. 14.970.000
con IFAS SYSTEM L. 186.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
OFFERTE PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 5 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)
RITIRIAMO IL VOSTRO USATO
Ford Aulipes DIVISIONE VEICOLI
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Dopo l'ennesimo incidente mortale ora insorgono sindaco e popolazione

«Bloccate la statale della morte»

Ivrea-Viverone sotto accusa

Varie le proposte: dalle «rotonde alla francese» a nuovi semafori pur di limitare l'eccessiva velocità

Il sindaco Giampiero Stratta

Giampiero Maggio
IVREA

Una strada «maledetta». Dopo l'ennesimo incidente mortale la statale «228» Ivrea-Viverone finisce [illegible] volta al centro delle polemiche. Ormai le vittime non si contano più: le ultime, la notte tra giovedì e venerdì scorsi, avevano [illegible] vent'anni. Uscivano [illegible] parcheggio di un locale, hanno bruciato lo stop [illegible] un'auto ha centrato [illegible] pieno quella [illegible] cui stavano viaggiando. Si è alzato ancora una volta il coro di proteste contro questa strada che divide (tra Ivrea e Bollengo) una vasta area destinata al terziario, centinaia di abitazioni [illegible] due dei locali (sono uno di fronte all'altro) maggiormente frequentati dai giovani: «Troppo trafficata, le auto la percorrono a velocità eccessiva, i controlli di carabinieri, polizia e vigili urbani sono scarsi e manca in molti automobilisti il senso civico», dice chi cerca di dare una ragione a queste tragedie.

Diversi i punti critici della «228»: i sei chilometri tra Ivrea, Burolo, Cascinette e Bollengo, i due incroci di Palazzo, quello di Piverone. Ora spuntano le proposte: più semafori, rotonde alla francese per limitare la velocità, una presenza maggiore delle forze dell'ordine. Giampiero Stratta, sindaco a Bollengo, pochi mesi fa (dopo l'ennesimo incidente: due i morti) aveva inviato una lettera a Prefettura, carabinieri e polizia: «Chiedevo più controlli, soprattutto nelle ore serali. Qualcosa si è mosso ma evidentemente non è stato sufficiente: la gente continua a morire». Dopo di lui era insorta anche la popolazione, in particolare coloro che vivono a ridosso della statale. Hanno raccolto delle firme: «Corrono come pazzi [illegible] questa strada. A volte, quando dobbiamo uscire dalle vie laterali per imboccare la [illegible] dobbiamo aspettare anche un quarto d'ora...».

Non a caso proprio su questa statale «maledetta» c'è stata la maggiore sciagura della strada mai avvenuta in Canavese. In [illegible] scontro frontale, alle porte di Bollengo, persero la vita 7 persone. Era il 1981. Da allora è stato [illegible] susseguirsi di tragedie e non è mai stato fatto nulla. Forse una soluzione potrà arrivare dal «Piano di Coordinamento Territoriale» della Provincia che ha studiato una statale parallela alla «228». Un'arteria che dal Terzo Ponte tagli fuori quei sei chilometri per poi «rientrare» tra i paesi di Bollengo e Palazzo. La «228» verrebbe usata solo come strada di servizio, quella nuova per il grande traffico. Questa soluzione è prevista anche dal «Piano Urbano del Traffico» di Ivrea che verrà discusso a breve. «Speriamo [illegible] resti nei cassetti - conclude Stratta - e comunque, in attesa, bisogna trovare soluzioni immediate in modo da limitare al massimo i rischi».

Dal 2000 a Salerano

[illegible] hospice

IVREA. Entro l'anno prossimo Villa Sclopis, a Salerano, si trasformerà in uno dei primi hospice piemontesi. Qui i malati allo stadio terminale, in prevalenza di cancro, trascorreranno gli ultimi giorni, assistiti da medici e psicologi. Lo hanno detto ieri l'[illegible] regionale Antonio D'Ambrosio e Giampaolo Costamagna, direttore dell'Asl 9, ospiti del convegno su «L'assistenza ai malati tumorali in Canavese». Per avviarlo, ci saranno fondi regionali; i soldi per gestirlo arriveranno, invece, da una convenzione con l'Asl. Una risposta in più al dramma del cancro: [illegible] Ivrea sono [illegible] curati l'anno [illegible] 3900 pazienti. «L'importante - spiega Costamagna - è [illegible] diventi un ghetto dove si mandino a morire gli irrecuperabili». Pietro Poggi, del coordinamento del volontariato locale: «Non deve diventare l'ultima stazione prima di morire».

DOVE & QUANDO

[illegible] Il Circolo Donna di San Benigno, in collaborazione con Alpini, Avis e Sci Club, propone per il secondo anno il «villaggio natalizio», una suggestiva miscela di festa e mercatini, realizzata sulla falsariga dei Christmas Market tirolesi. Durante la giornata funzionerà la slitta di Babbo Natale, ci saranno musiche e canti natalizi eseguiti in strada, verranno distribuite bevande calde e dolci e si potrà essere accompagnati in visita all'abbazia di Fruttuaria.

LA PIERA. L'appuntamento tradizionale del primo lunedì di dicembre [illegible] la Fiera di San Nicola porta [illegible] Caluso, domani, espositori di attrezzature e macchinari agricoli, ambulanti [illegible] standisti che riempiranno [illegible] la loro bancarelle tutta la zona del centro storico. Alle 10.30, in oratorio, la Confederazione Italiana Agricoltori tiene la sua assemblea di zona, dedicata alle «Nuove misure dell'Unione Europea a sostegno dell'agricoltura: integrazioni e aiuti alle aziende agricole». Il Leo Club Caluso Canavese Sud Est è invece presente in fiera con un proprio stand per la vendita di stelle di Natale e ciclamini: il ricavato andrà al centro di ricerca contro il cancro di Candiolo.

[illegible] Domani tre appuntamenti: alle 15 [illegible] San Giusto con [illegible] laboratorio di pittura; alla stessa [illegible] ad Agliè [illegible] il laboratorio di fotografia; ancora ad Agliè, alle 21, [illegible] una conferenza di Franco Paglia dedicata al mondo della mitologia.

[illegible] Alle 14.30 di domani, lunedì, [illegible] locali della scuola media di Foglizzo. [illegible] in programma un incontro con Ornella Debernardi dedicato a «I fiori in casa: composizioni natalizie».

[illegible] Alle 16, nel salone pluriuso di Vestignè, la compagnia Tredici a Teatro di Vische presenta la commedia «Che fortuna, arrivà 'l barbo d'Ammerica». Biglietti a 10 mila lire, ridotti 5 mila lire. Organizza l'Avis locale.

[illegible] Sotto l'arco di via Ivrea [illegible] Cuorgnè è allestito il primo «presepio in fiore». Sempre in via Ivrea, dalle 16 alle 18, distribuzione di cioccolata calda, mentre in chiesa parrocchiale tiene un concerto d'organo Paolo Zamengo.

TAVOLOZZA D'AUTUNNO. L'associazione Donne Rurarli di Rivara propone, nelle sale al primo piano di villa Ogliani, una mostra di idee regalo, ricami, prodotti autunnali. Apertura fino a mercoledì, dalle 14.30 alle 18.30.

[illegible] Organizzata dalla Coldiretti, si svolge oggi a San Giorgio la Giornata del Ringraziamento: messa alle 11, poi la benedizione dei trattori sul sagrato della chiesa e [illegible] pranzo sociale al ristorante «Della luna».

[illegible]

[illegible] «La nuova legge urbanistica nazionale ed il ruolo degli enti locali» è il tema della 19ª giornata di studio per la pubblica amministrazione. [illegible] programma domani mattina (a partire dalle 9) nell'auditorium di Quincinetto. [illegible] prevista la presenza del ministro dei Lavori Pubblici, Micheli.

[illegible] CANAVESE, FARMACIE. Sono di turno, oggi, le farmacie: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Fisceila (Chiaverano, corso Centrale 6), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Magliano (Parella, via Provinciale), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), Croce (via Torino 50).

[illegible] SCARMAGNO, CASSA. A partire da domani, nell'ufficio personale dell'ex Op Computers di Scarmagno, i lavoratori devono firmare il modulo per avere i primi soldi della cassa integrazione. L'Inps inizierà infatti a pagare il periodo dal 16 settembre al 31 ottobre. Per quanto riguarda la cassa integrazione dei 4 mesi estivi per oltre 300 lavoratori, è arrivata l'approvazione da parte dell'ufficio provinciale del lavoro.

IVREA, ASSOLTI. Due giovani sono stati assolti dall'accusa di oltraggio, perchè il fatto non costituisce reato. Sono Andrea Spinella, [illegible] anni, di Aosta (difeso dall'avvocato Bellora), e Massimo Mussano, [illegible] anni, di Montalto (avvocato Campanale). Quest'ultimo è stato assolto anche dall'accusa di resistenza, perchè il fatto non sussiste.

[illegible] COMUNITA' [illegible] Conferma per Ilario Vigliermo Brusso, sindaco [illegible] Brosso, alla guida della Comunità Montana Valchiusella. Una conferma arrivata dopo mesi di trattative, polemiche e divisioni. L'ultima venerdì sera. A sollevarla la vice presidenza per il Canavese e le Valli di Lanzo di An: «Noi ci asteniamo - spiega [illegible] consigliere Ruggero Martellono che è in Comunità Montana - [illegible] non seguiamo nè l'uno nè l'altro schieramento. Siamo pronti a collaborare [illegible] tutti nonostante fazioni e divisioni».

BINGO 10 più Lotto

ECCO I NUMERI DI OGGI E DOMANI

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

[illegible] SI [illegible] A BINGO [illegible]

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 [illegible] avrai vinto un sistema giocato per la al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro [illegible] giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato [illegible] domenica [illegible] possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire [illegible] raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del [illegible] di telefono [illegible]; Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] i sette numeri [illegible] di [illegible] sabato 4 [illegible] 1999
04 - 11 - [illegible] - [illegible] - [illegible] e 54 - 64

[illegible] i sette numeri [illegible] di [illegible] dicembre [illegible]
23 e [illegible]

(parte inferiore della cartolina)
SPEDISCI LA [illegible]
IL [illegible] AL [illegible]

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio** [illegible], il destinatario della cartolina stessa [illegible] vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se [illegible] avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi [illegible] premio. La Stampa infatti pubblicherà per [illegible] giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni a [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con [illegible] terno pubblicato da [illegible] Stampa, avrà vinto [illegible] sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e [illegible] milioni.

Informazioni e vincite
[illegible] dal lunedì al venerdì
al 011.4474448 dalle ore [illegible]
sabato e festivi [illegible]

Ad Num. 2ch.

Al Cit Turin
Antonella
pelletteria valigeria
by VALCAR
Le firme più prestigiose della pelletteria e valigeria
GRANDI AFFARI - [illegible] PREZZI
APERTI LA [illegible]
VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a - TORINO - Tel. 011.434.47.09

I CD-ROM [illegible]
tutto compact LA STAMPA
800-011459
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

TRANSIT [illegible] TRILATERALE RUOTE [illegible]
2,5 DI - Servosterzo - Dim. cassone: ml 3,30 x 2,00 x 0,40 - Capacità m. cubi 2,10
Listino chiavi in mano L. 37.967.000 — nostro prezzo L. 29.980.000
con IFAS SYSTEM L. 379.000 al mese
*GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ESCORT [illegible] 1.8 TURBO DIESEL 70 [illegible]
Portata utile Q.li 5,80
Listino chiavi in mano L. 20.626.000 — nostro prezzo L. 18.300.000
con IFAS SYSTEM L. 230.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FORD COURIER VAN
1.80 - 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 7,6 servosterzo
Listino chiavi in mano L. 18.758.000 — nostro prezzo L. 16.300.000
con IFAS SYSTEM L. 202.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] AUTOCARRO [illegible]
Cassone in lega - legno
dim. cassone: ml 3,25x2,05x0,40 - predi. centina
[illegible] mano L. 34.349.000 — nostro prezzo L. 28.690.000
con IFAS SYSTEM L. 359.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FURGONE TRANSIT TETTO RIALZATO
2,5 DI - Servosterzo - Portata 8,80
Porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 28.105.000 — nostro prezzo L. 24.[illegible]
con IFAS SYSTEM L. 313.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FIESTA WINDOW VAN
1.80 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro servosterzo
Listino chiavi in mano L. 17.341.000 — nostro prezzo L. [illegible]
con IFAS SYSTEM L. 186.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 5 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

Ford Authos DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas
Dal 1951, auto e servizi

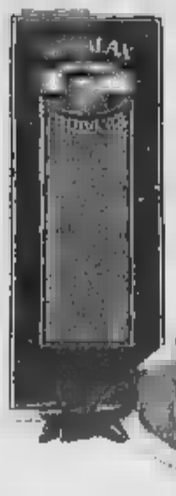
ESSELUNGA®

GRAN PRANZO DI NATALE

DAL 6 AL 31 DICEMBRE

SCONTO 50% AI POSSESSORI DI FIDATY Card e FIDATYCARD' ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI



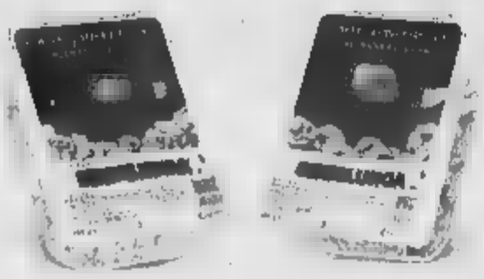
Salmone norvegese affumicato a fette
200 g
Lire 11200
SCONTO FIDATY 50%
Lire 5600
€ 2,89

Piselli Primavera Findus
surgelati
750 g
Lire 5490
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2740
€ 1,42

Olio extra vergine di oliva Fabbri
75 cl
Lire 9540
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4770
€ 2,46

Burro da tavola
Consorzio Agrario Provinciale di Parma
250 g
Lire 3280
SCONTO FIDATY 50%
Lire 1640
€ 0,85

Salame Finetto Fini
al kg
Lire 2[illegible]
[illegible]TO FIDATY 50%
Lire 12900
€ 6,66



Tortellini con ripieno di carne o Tortelloni [illegible] ricotta e spinaci
Esselunga
500 g
Lire 6980
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3490
€ 1,80

Chianti
Villa di Monte D.O.C.G.
75 cl
Lire 5690
[illegible] FIDATY [illegible]
Lire 2840
€ 1,47

Pastna da cucina Optimus
a lunga conservazione
200 ml
Lire 1650
SCONTO FIDATY 50%
Lire 820
€ 0,42

Filetti di dentice Mare Pronto
surgelati, 300 g
Lire 8750
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4370
€ 2,26

Gianduiotti Pernigotti
sacchetto
200 g
Lire 5340
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2670
€ 1,38

Asti Spumante D.O.C.G.
75 cl
Lire 6530
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3260
€ 1,68

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STELLA CORTESIA LA STAMPA

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO

**** **Europa Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.
Centralissimo a due passi dal mare.

ALASSIO

**** **G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. ***Sulla riva del mare. Cucina internazionale.***

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988184

Ristorante e bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà. direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO

*** **Hotel West End**

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO

*** **Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

ALASSIO

*** **Hotel Cortinovis**

Via L.da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Menù a scelta, colazione a buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

ALBENGA

*** **Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto. L'Hotel è situato in zona tranquilla a 200 metri dal mare. Squisita cucina tipica ligure.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. ***Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.***

ANDORA

*** **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.

ANDORA

*** **Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag [illegible], passeggero, laterali, antiavviamento, alzacristalli elettrici, cofribagagli, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni **RTE** più: climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con luminosità 1/3-2/3, telecomando radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata.	Tutte le dotazioni **RXE** più: fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

*Nostro prezzo speciale, chiavi in [illegible]. I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31/12/99. **Salvo per [illegible] disponibili in Concessionaria

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Venite a scoprirla.

Renault Mégane SW RTE 1.4 16v da **L. 24.800.000****
oppure Finanziamento in 48 mesi a interessi zero***.

Nostro prezzo speciale, chiavi in [illegible]. I.P.T. esclusa. Euro 12.808,13. * Esempio di finanziamento: Renault Mégane SW [illegible] 1.4 16v L. 27.300.000; anticipo L. 7.300.000; importo massimo finanziabile L. 20.000.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,61%; 48 rate mensili da L. 416.600; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31/12/99 e per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artiglanato, 10 (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321 - varscott@tin.it

Giada Motor
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

RENAULT

2000

ROYAL HÔTEL CASINO ★★★★★ *Capodanno sulla Costa Azzurra*

Forfait 2000
Del Giovedì 30 Dicembre 1999 nel Domenica 1 Gennaio 2000

Una formula tutto compreso
3 Notti, Capodanno, Champagne...

- Camera vista Golf 5 000 FF
- Camera vista Mare 6 000 FF

Prezzi per persona in camera doppia

- *Il cocktail del 30 dicembre*
- *La camera doppia per 3 notti con la colazione*
- *La serata di capodanno (animazione menu a 5 portate ed una 1/2 bottiglia di champagne per persona)*
- *Il "brunch" del 1 Gennaio*
- *Una 1/2 bottiglia di champagne servita in camera*

Un ultimo ricordo da dividere con la vostra famiglia o amici

Capodanno
Del 31 dicembre 1999

Grande Serata del Nuovo Millennio
Salone Riviera menu *2500 FF*

Esplorare il nostro tempo ed essere proiettati nell'anno 2000.
Orchestra, Cena danzante, Animazioni, Decorazioni.

Cena al Lume di Candela
Le Féréol menu *2900 FF*

Magia ed intimità per questo avvenimento eccezionale

Il Giro del Mondo in Ritmi
Poker Café menu *990 FF*

Viaggiare e s'evadere in un ambiente esotico

Casino
Il jackpot del nuovo millennio
200 Slot Machines
Giochi Tradizionali

ROYAL HOTEL CASINO
605, Av. du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 MANDELIEU LA NAPOULE Cedex
Tél. : 33 (0)4 92 97 70 00 - Fax : 33 (0)4 92 97 70 49
e-mail : H1168@accor-hotels.com
internet : http://www.royal-hotel-casino.com

ACCOR

A MODO

Mille IDEE per un DONO

a Torino Esposizioni il "centro commerciale" per i regali di Natale

E TUTTE LE SERE SPETTACOLI DAL VIVO!

orari:
Dal Lunedì al Sabato
dalle 17.00 alle 23.30
Domenica e festivi
dalle 15.00 alle 23.00

ingresso:
Dal Lunedì al Venerdì gratuito
Sabato £ 3.000
Domenica e festivi £ 5.000

RADIO UFFICIALE:

BABY PARKING A CURA DI: BIMBINSIEME

Organizzazione: Fierimpresa In collaborazione con ◆ Expo 2000

TORINO ESPOSIZIONI
4 - 21 DICEMBRE

(Corso Massimo D'Azeglio 15 - TO)

Per informazioni: Numero Verde 800-225643

TORINO CORSO PESCHIERA 340

METROPOLIS
IMMOBILIARE s.r.l.

VENDESI APPARTAMENTI E BOX
VARIE METRATURE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
LUNEDI/VENERDI ore 10/12-16/18 - SABATO ore 10/12
TELEFONI 011/7732136-7504728 - 0337/204776

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

VIA ROMA E LE SUE PIAZZE DAL 19 NOVEMBRE SARANNO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE PER TUTTI VOI CHE QUEST'ANNO, IN OCCASIONE DEL NATALE, VOLETE FARE UNO SHOPPING DI QUALITÀ. SFILANO I PIU' ESCLUSIVI NEGOZI, CAFFE' E BOUTIQUES DELLA CITTÀ, APERTI ININTERROTTAMENTE DA MERCOLEDI' 1° DICEMBRE A VENERDI' 24 DICEMBRE, CON LA COMODITÀ DELL' **ORARIO CONTINUATO**. GODETEVI 2 CHILOMETRI DI GUSTO, ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. IL 19 NOVEMBRE VIA ROMA ACCENDE LA FESTA.

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ANTICA GIOIELLERIA - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO - BAIOTTI UOMO BANCA CRT - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BAR MOKITA - BAR ZUCCA - BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK RISTORANTI - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CAFFETTERIA LA MERIDIANA - CAFFETTERIA MALABAR - CALVIN KLEIN CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CIT VIAGGI - COHEN - DANTE ALIGHIERI ELLI FOGOLA DE WAN - DOCKSTEPS STORE - DOUGLAS - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO - FENDI - FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GARAFFO GIOIELLI - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LOUIS VUITTON - MALUAN KOKO - MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI - PIOVANO - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI ELLI - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO - SAN CARLO DAL 1973 - SANPAOLO IMI - SCOOTER PARIS - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - SPAZIO OMNITEL - STARRING - STANDA - STRATTA - TABACCHERIA COSTELLI ROBERTO - TABACCHERIA DUKE - TEDESCHI & LUCIANI - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOP TEN - TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - XSTORE.

I SOSTENITORI: ADIDAS - ANNACAFFE' - BRUNO BRUSCHI - CAMUSSO SPORT COIN - DUOMO - FARMACIA CENTRALE - G.B. SPORTELLI - HOTEL NAZIONALE - LA PENNA - LUISA SPAGNOLI - MALABAR - MAX & CO. - MOTIVI - RICORDIMEDIASTORES - ROCCA, VIA ROMA - ROCCA, P.ZZA LAGRANGE - SIR WILSON - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA - SWATCH STORE - VOGUE SPOSA.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano

LA STAMPA

Baviti

«Siamo il Comune più colpito, presto 150 famiglie resteranno senza un tetto»

Una tendopoli per l'emergenza sfratti

Il sindaco di Nichelino lancia la provocazione

Massimiliano Peggio

«O si congelano i provvedimenti o attrezziamo una tendopoli per ospitare gli sfrattati: non abbiamo altre scelte per tamponare l'ondata di esecuzioni». Una provocazione, quella del sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, lanciata l'altro giorno in un incontro in Prefettura e ribadita ieri nell'assemblea organizzata al teatro Matteotti di Moncalieri. «Siamo ad un passo dall'emergenza: entro febbraio dei 2000 i cittadini di Nichelino che resteranno senza casa sono una cinquantina. E nei prossimi mesi saranno oltre 150. Se troveremo una soluzione, non credo che l'idea della tendopoli sia solo provocazione per fare conoscere la dimensione del problema», afferma Piovano. Per molti, rappresentanti inquilini, sindacati di categoria e amministratori locali a confronto ieri nel corso dell'assemblea, gli effetti della nuova normativa sugli sfratti sono stati sottovalutati «I tribunali possono concedere proroghe fino ad massimo di 18 mesi, ma nella legge non è indicato un termine minimo. Quindi una famiglia può trovarsi da una settimana all'altra in mezzo ad una strada, dicono i rappresentanti delle associazioni di categoria.

Anche la burocrazia aiuta gli uffici comunali. «A della legge sulla privacy non conosciamo anticipo gli elenchi degli sfrattati: dobbiamo affidarci al buon senso di giudici e ufficiali giudiziari per avere il programma dei provvedimenti in corso», spiega l'assessore ai servizi sociali di Moncalieri, Enzo Bauducco. E aggiunge: «Addirittura, nella nostra città, erano stati fissati sfratti per il 31 dicembre e il primo gennaio: per fortuna sono stati prorogati, ma il dramma per quelle famiglie è stato soltanto rimandato di qualche giorno». I dati sono allarmanti: Moncalieri, Nichelino e Carmagnola, rappresentano il 10 per cento degli sfratti previsti in tutta l'area metropolitana, compresa Torino. In tutto quasi 300, di cui oltre la metà solo a Nichelino, il comune più colpito. Da qui la provocazione della tendopoli, dell'accampamento per superare l'inverno.

Vera emergenza, dunque. Incalza Piovano: «Nell'incontro con il Prefetto ho aggiunto anche che, se non basteranno le tende, sarò disposto ad accogliere famiglie in Municipio, o nelle scuole, attrezzandole con brandine e servizi igienici. In qualche modo sistemeremo i senza tetto, in attesa di interventi più concreti». Quali? «Per esempio allargare le offerte abitative: al momento disponiamo solo di 7 o 8 alloggi popolari. E soprattutto conoscere la programmazione degli sfratti e i tempi di esecuzione, per poter organizzare sistemazioni alternative». Inoltre fa una proposta: «Per sbloccare il mercato privato, stiamo valutando di ridurre drasticamente l'aliquota Ici al per mille sugli immobili destinati ad ospitare gli sfrattati».

Ma la soluzione che permetterebbe di superare l'emergenza, resta quella di congelare i provvedimenti, dilatando le scadenze delle esecuzioni. Questo, sostengono i sindaci, permetterebbe di attivare sgravi fiscali per i proprietari di immobili e sbloccare la carenza di alloggi popolari. Aggiunge Piovano: «In settimana l'arcivescovo di Torino Poletto sarà a Nichelino per un'importante celebrazione: chiederemo anche a lui un aiuto per allargare l'attenzione sul dramma che stanno vivendo, proprio nel periodo di Natale, famiglie sfrattate».

Andrea Parvopasso del Sunia fin da gennaio ha lanciato l'allarme sfratti a Torino

il sindaco di Nichelino **Pier Bartolo Piovano**: «Bisogna congelare i provvedimenti. Sono disposto ad accogliere gli sfrattati anche in Municipio e nelle scuole»

«In questo momento abbiamo soltanto sette-otto alloggi Per sbloccare il mercato privato potrei ridurre l'aliquota Ici»

Allarme dei sindacati torinesi Domani la protesta in piazza

Corrono gravi rischi un migliaio di persone che non hanno chiesto la proroga agli uffici Potrebbero finire subito sulla strada

I NUMERI DELL'EMERGENZA

- SFRATTI COMPLESSIVI PREVISTI (area metropolitana): **5000** (sindacati); **4500** (Atc)
- RICHIESTE DI PROROGA: **2600**
- NON PRESENTATE: **2000**
- NUOVI SFRATTI: **400** circa
- A NOVEMBRE: i primi **30-40** casi
- NEI PRIMI MESI: **500-600**
- PROROGA CONCESSA (in base alla 431): massimo **18** mesi
- ALLOGGI DISPONIBILI SUBITO: **250** (da uno a tre mesi)
- BANDO '95: ultima tranche di **200** alloggi in fase di assegnazione
- BANDO '98: **7000** domande in fase di accertamento
- PATRIMONIO A.T.C. IN PROVINCIA (Torino e provincia): **31.000** alloggi di cui **11.000** di proprietà del Comune
- VUOTI: **1200**
- A TORINO E CINTURA: **800**, di cui **100** pronti, **100** vuoti per la manutenzione ordinaria, **300** per manutenzione straordinaria, **200-300** perché localizzati in aree inserite nei Piani di riqualificazione urbana

Il sindaco di Nichelino Pier Bartolo Piovano è già andato oltre: domani pomeriggio i tre sindacati hanno indetto una grande manifestazione sotto le finestre di Palazzo civico, la prima dall'entrata in vigore della recente e controversa legge 431. I protagonisti saranno loro, gli sfrattati prossimi venturi, chiamati a denunciare con la loro presenza l'insostenibilità di una situazione che oggi appare bloccata. I problemi denunciati dai sindacati sono diversi: l'insufficienza degli alloggi disponibili rispetto al fabbisogno legato alla prossima ed inedita ondata di sfratti disposti dai magistrati, innanzitutto. Ma anche la ristrettezza delle proroghe concesse dagli uffici giudiziari, la tendenza a concentrare la valutazione sull'anzianità dello sfratto tralasciando i vari requisiti previsti dalla legge, l'assenza di un dialogo costante fra le toghe e i referenti comunali sulle esecuzioni disposte giornalmente (ora in fase di soluzione), il ritardo con cui si faranno sentire i benefici degli ammortizzatori sociali previsti dalla 431 rispetto all'attivazione della legge medesima, l'inadeguatezza del fondo di 150 miliardi stanziato dal Governo per fronteggiare le prime ricadute.

Infine, emergenza nell'emergenza, l'esposizione immediata di quanti non hanno presentato istanza di proroga in tribunale entro i tempi stabiliti: un migliaio di persone circa, che stando ai sindacati rappresentano le fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, lavoratori a basso reddito, disoccupati). Qualcuno ha già pagato le conseguenze di un «deficit» (si chiami ignoranza, incoscienza, disinformazione o abitudine consolidata) alle proroghe infinite concesse in altri tempi: paventato a più riprese dai sindacati, finora si è tamponato qua e là, alla fine la casa - stanza o meno - è saltata fuori. Ma essendo limitato il numero di alloggi immediatamente disponibili, si rischia anche così. Perché delle due l'una: chi non ha presentato richiesta di proroga o finisce in mezzo ad una strada, oppure - avvalendosi dei buoni uffici dei sindacati -, la ottiene comunque, salvo scavalcare quanti hanno seguito la procedura. Corsia preferenziale che Sunia, Sicet e Uniat non possono escludere categoricamente quando alla loro porta bussa l'interessato con la valigia in mano - come è già accaduto in un caso -, ma che rischia di innescare una guerra fra poveri.

Da qui le richieste dei sindacati: censire gli alloggi disponibili il prossimo anno e graduare gli sfratti sulla base del numero effettivo, attivare tempi brevi gli strumenti previsti dalla legge per fronteggiare l'emergenza. In particolare, si chiede ai Comuni di prevedere per l'anno prossimo l'Ici al 2 per mille sui contratti di locazione che - in cambio di un affitto calmierato - concedono sgravi fiscali al proprietario. Sollecitazioni che fino a questo momento non sono state seguite da risposte apprezzabili (il Governo non intende tradire lo spirito della normativa, penalizzando con ulteriori rinvii la categoria dei proprietari), se si eccettua la disponibilità da parte del sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli ad alcuni correttivi della legge: in particolare, si è parlato dell'innalzamento a 12 mesi del tetto minimo di proroga concessa dai magistrati (la 431 prevede un'oscillazione da 9 fino a 18 mesi). Troppo poco, replicano Cgil, Cisl e Uil: domani la protesta. **[ale.mon.]**

Oggi c'è Bertinotti

Il Polo spera nell'accordo con la Bonino

Maurizio Tropeano

«So che il presidente Silvio Berlusconi ha avviato un approfondimento per valutare le possibilità di concludere un accordo politico con la lista Bonino. Ho la speranza che il Polo, di per sé una coalizione già unita, riesca a trovare altri compagni di strada. E di questi fosse la Bonino sarei felice». Il giorno dopo la scelta ufficiale del centrosinistra che ha indicato il ministro Livia Turco come candidato alla presidenza del Piemonte, Enzo Ghigo, presidente uscente della Regione Piemonte eletto per Forza Italia, apre ai radicali. Non solo. La speranza Presidente è che il Polo si allarghi. Gli altri compagni di strada che potrebbero unirsi al centrodestra si chiamano Piemont degli ex leghisti Domenico Comino e Roberto Rosso, Cdu di Rocco Buttiglione e partito socialista di Gianni De Michelis che dovrebbe far conoscere il suo orientamento.

Che cosa risponde l'ex commissario dell'Ue? «I radicali - spiega prima di ritirare il premio assegnatole dal Centro Culturale Pannunzio - si stanno preparando a correre per garantire un'alternativa radicale a coloro che potrebbero astenersi». La Bonino non nega contatti entrambi i Poli - «dopo mesi di silenzio stiamo ricevendo molestie politiche da tutte le parti ma, a meno di miracoli, sempre possibili ma al momento improbabili, noi andremo da soli». E se le chiedono se è pronta a candidarsi per la guida del Piemonte replica: «E perché non in Lombardia? Lì i candidati si chiamano Formigoni e Martinazzoli. Devo dire che la tentazione a presentarmi è forte».

Intanto i partiti del centrosinistra stanno scaldando i motori per la campagna elettorale. Da tutti è arrivato il via libera a cercare un'intesa programmatica con Rifondazione Comunista. Oggi alla Camera del Lavoro, il segretario del partito, Fausto Bertinotti, potrebbe spiegare quali sono i temi su cui provare a costruire un'intesa. Ieri, nel corso dell'assemblea regionale dei socialisti democratici il segretario regionale Enrico Buemi e i consiglieri regionali Carla Spagnuolo e Mario Angeli hanno «apprezzato la disponibilità del ministro Turco a riconoscere che le diversità politiche della coalizione sono la sua vera ricchezza». Alla Turco - che oggi parteciperà ad un'iniziativa delle donne Verdi a Collegno - lo Sdi sottolinea due priorità programmatiche: «Pensiamo ad un Piemonte dotato di grandi infrastrutture e ad una Regione che riduca corposamente il numero delle leggi esistenti».

Sul terreno delle infrastrutture i popolari attaccano Ghigo per l'Alta Capacità Ferroviaria. In un comunicato il capogruppo in Regione, Antonio Saitta, e l'onorevole Giorgio Merlo, spiegano: «I finanziamenti per la tratta Torino-Milano ci sono. Il centrosinistra è impegnato a chiudere la conferenza dei servizi entro il 20 dicembre. Perché Ghigo non spiega che i ritardi non sono colpa del governo, ma del fatto che l'ostilità della giunta del Polo che governa la Lombardia ha bloccato il decollo della linea?».

Sul volontariato

Solidarietà dei «fratelli muratori»

In Uganda c'è un ospedale diretto da padri comboniani, l'hanno dedicato anche «alla gloria della massoneria»: perché, è stato costruito grazie ai soldi raccolti da un medico massone di Bologna, Sante Galli. Denari rimediati con la scuola di ballo latinoamericano «salsa e merengue» aperta dall'immaginifico Galli.

Questo del «massonico ospedale» diretto da religiosi è solo una delle chicche offerte dal convegno sul volontariato organizzato a «Torino incontra» di via Costa 8 dal «Grande oriente d'Italia, palazzo Giustiniani», la maggiore organizzazione di «fratelli muratori» dato che conta oltre 13 mila iscritti.

«Dei quali, più del 30 per cento è impegnato nella solidarietà» dice Gustavo Raffi, il grande maestro aggiunto, sono attivissimi: «a Torino, ad esempio, si danno molto da fare negli asili notturni» nei quali hanno offerto in un anno un tetto a oltre 8 mila sfortunati e distribuito 30 mila pasti. L'attivismo dei «fratelli muratori» si chiama, per restare sempre a Torino, Ausonia (dal nome della loggia più antica) e Piccolo Cosmo. Si chiama, anche, Sud America perché «alla conferenza mondiale della massoneria di S.Paolo è stato deciso di lottare in favore della sofferente infanzia del continente». La solidarietà massonica porta pure il nome Kosovo. Raffi: «Ci siamo impegnati in modo creto, solo raccogliendo sottoscrizioni e in Kosovo ci siamo andati con "Medici senza frontiere"». Rappresentati al convegno da Giuseppe Rissone che in Italia dirige l'organizzazione umanitaria fresca di premio Nobel per la pace.

Quanti soldi avete raccolto? Raffi e Misul, a una voce: «Niente cifre, suprebbe di carità pelosa. Possiamo solo rivelare che i piemontesi sono stati i più generosi».

BOLLETTINO

Domenica 5 dicembre

PREVISIONI

Su e Valle d'Aosta cielo coperto con deboli nevicate sulle Alpi dal pomeriggio in rapido miglioramento. Temperatura Venti deboli a regime di brezza. Mare mosso il mattino per locali mossi anche altrove.

IERI

IN

MASSIMA	10,2
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	10	MINIMA	1,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,5	31 dicembre

UN ANNO FA

MASSIMA	12,3	MINIMA	-2,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL sorge alle ore 7 e 51 minuti tramonta alle ore 16 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 9 minuti cala alle ore 15 e 49 minuti

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 16 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

riconoscibile la Stella bassa all'orizzonte Sud-Est all'alba

MARTE: opposizione 106 ingrandimento vedrà ampia anche la Luna

si trova lungo l'allineamento che conduce da Vega ad Altair

GIOVE: tramonta in direzione Ovest Nord Ovest 11 ore dopo il Sole

SATURNO: brilla 2,3 volte di più di una stella di prima grandezza

IL FENOMENO: stanotte alle 24, la Luna calante passa davanti all'asteroide Vesta il più luminoso L'occultazione è visibile in Italia

Specchio dei tempi

«Chi fa beneficenza spesso non si degli sconti fiscali» - «In piazza d'Armi è sorta una baraccopoli» - «Un distorto della legge sulla privacy?» - «Ridotte le fermate dei bus in via S. Donato»

Un lettore ci scrive:

«Mi pare strano che nel momento in cui molti concittadini manifestano la loro generosità "specialmente" con la Chiesa cattolica donando somme di denaro per scopi benefici dimenticano del tutto le agevolazioni che il Fisco riconosce alle loro offerte.

«Da un'indagine Cirm commissionata dal Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa della Cei e pubblicata alla vigilia della giornata nazionale delle offerte deducibili risulta che la beneficenza viene praticata in misura maggiore con il crescere dell'età e della disponibilità economica.

«I fedeli che fanno spontaneamente offerte alla Chiesa, le quali spesso superano i 41 miliardi di lire annui sono il 71% e di questi solo il che se tali offerte venissero indicate nella dichiarazione annuale dei redditi beneficerebbero della detrazione fino a due milioni di lire.

«Però, le sopracitate offerte per beneficiare delle agevolazioni fiscali devono essere regolarmente documentate. Da indagini esperite risulta che le offerte operate per la Chiesa in Italia occupano il terzo posto dopo l'Associazione della ricerca sul Cancro e l'Unicef. Chi effettua le sopraddette donazioni dovrebbe farne menzione nella dichiarazione annuale dei redditi e utilizzi i dovuti sconti fiscali, perché è anche un interesse legittimo».

Michele Sarno

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei qualche chiarimento sul quasi mio nomadi che a poco a poco si è insediato in Piazza d'Armi, oggi Parco Cavalieri di Vittorio Veneto, lato corso Montelungo, alle spalle della caserma dei carabinieri.

«Un cartello indica che tale spazio è riservato a chi provvisto di contrassegno per spettacolo viaggiante, ma dentro c'è di tutto, e quanto mai stabile, come si arguisce da giardinetti, verande installazioni varie di chi evidentemente sa che lì sta e non si muove.

«Le parti del giardino confinanti con codesto insediamento sono ormai a rischio per quanti vorrebbero goderne, anche nelle ore centrali della giornata. E i palazzi prossimi sono sempre più bersagliati da furti e vandalismi. Come si può tollerare una baraccopoli in centro città?».

Franca Pellizzeri

Un lettore ci scrive:

«In occasione del suo compleanno, mia moglie ha ricevuto gli auguri da un consigliere regionale che è originario della sua stessa regione del Sud. Viene precisato che il nominativo è utilizzato ai sensi della legge della privacy.

«E questo proprio non lo capisco, se penso che queste estate, alla Malpensa, invocando la citata legge, se sono rifiutati di dirmi se mio figlio, cui non avevo notizie, era a bordo di un volo. Non capisco, inoltre, perché questa pubblicità deve essere a carico del contribuente come si evince dal francobollo a stampa della Regione. Anche l'acquisto e stampa del biglietto li paghiamo noi? E' tutto lecito?».

Giuseppe Ruggieri

Il Coordinatore Ambiente della IV Circoscrizione ci scrive:

«In merito alla lettera sulla circolazione in via San Donato informiamo che la Circoscrizione, il Comune, l'Associazione di via alcuni cittadini presenti alle diverse riunioni aperte al pubblico hanno concordato con l'Atm la riduzione delle fermate bus da 4 a 3 distanti fra loro circa 400 metri; la costruzione di banchine rialzate sul piano carreggiata lunghe circa mt 15 ciascuna, opportunamente attrezzate; modifica della linea 59b con percorso da corso Tassoni per corso Appio Claudio, corso Peschiera, via Valdellatorre.

«Ne consegue: minor tempo di arresto e maggior velocità di transito dei bus; minor intralcio alla circolazione; impossibilità oggettiva di sosta irregolare di auto a lato della banchina; maggior sicurezza e comodità nella fruizione delle fermate dotate di scalino più alto, illuminazione, panchina, posto telefonico, cestino portarifiuti; accesso ai bus senza gimcane fra auto parcheggiate irregolarmente; saldo attivo di circa 40 posti regolari che risulta dalle differenti aree occupate dalle banchine rispetto alle strisce gialle di divieto per l'a bus ai marciapiedi; collegamento diretto con il Parco Pellerina Uffici Enel e Aem di corso Svizzera. Le altre problematiche della via sono ancora oggetto di analisi ma si ritiene che soluzioni valide e definitive si troveranno solo nell'ambito delle trasformazioni che interesseranno piazza Statuto».

Renato Omegna

specchiotempi@lastampa.it

Marocchino di 12 anni da tre mesi a Torino: arrestato l'uomo con cui abitava

Said, pendolare dell'elemosina

Fino a Cuneo tutti i giorni per vendere spugnette

Ezio Mascarino

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo piccolo piccolo, avvolto in un grande maglione [illegible], jeans e scarpe da ginnastica, al collo una sciarpa rossa, in spalle [illegible] zaino stracolmo di cose.

Dodici anni appena compiuti, un ciuffo di capelli crespi, Said, bimbo marocchino, ha sorriso quando i vigili della speciale squadra che lavora presso il Tribunale dei minori lo hanno fermato a Porta Nuova. Stava correndo verso il vagone in coda del treno per Cuneo. «Sono in ritardo», ha mormorato.

Said andava al lavoro. La sua giornata cominciava a Porta Nuova, alle 7,30. Un'ora di viaggio, addormentato in [illegible] scompartimento. Poi tutto il giorno a zonzo per vie e piazze. A vendere spugnette, accendini, collanine. Ma, dicono gli inquirenti, soprattutto a chiedere, [illegible] la [illegible] tesa, qualche spicciolo, un'elemosina.

La storia di Said è raccontata nel rapporto che gli uomini della squadra di polizia municipale hanno trasmesso al magistrato dei minori, Graziana Calcagno. Ed è storia di infanzia rubata. Il marocchino presso il quale Said viveva, che esercitava la patria potestà per il bimbo, è stato arrestato e denunciato per maltrattamenti. Non botte, calci e pugni, ma la costrizione ad una vita di stenti e fatica. E anche questa è una violenza.

Partiva al mattino
e tornava alla sera
E' stato fermato
dopo un lungo
pedinamento
Il bimbo è ora ospite
di un istituto
e in cura psicologica

Non sono pochi i bambini stranieri costretti a vendere merce per le strade

Said è arrivato in Italia tre mesi fa. I genitori sono rimasti in Marocco. Conosce poche parole della nostra lingua: «Per favore... cento lire... mangiare... compera fazzoletti... grazie». Gli occhi pieni di curiosità ha tentato di seguire i vigili urbani che cercavano di interrogarlo, di sapere la sua storia. Si è ricorsi ad un interprete.

Il dottor Zaccaria, che dirige quella squadra minori, racconta che i suoi uomini seguivano il bimbo da giorni, dopo precise segnalazioni della questura e dei vigili urbani di Cuneo che quel bimbo [illegible] visto e fermato più volte e avevano scoperto che arrivava ogni mattina in treno, da Torino.

[illegible] è stato pedinato, osservato, fotografato. Gli inquirenti raccontano ora che abitava in un alloggio al primo piano di una stradina che taglia via Nizza, dietro il Lingotto. In tram raggiungeva la [illegible] di Porta Nuova esibendo l'abbonamento mensile, tram più treno. Poi di corsa sotto le pensiline, tra i pendolari, le prostitute di colore che prendono ogni mattina lo stesso treno per Cuneo, anche loro per andare al lavoro.

Un'ora di viaggio, gli occhi spesso chiusi per il sonno, [illegible] di [illegible] fuori dalla stazione. Verso piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti, i portici, le grandi vetrine, i colori, gli addobbi, le musiche. Lui si accucciava in un portone, apriva lo zainetto, prendeva la sua merce. E poi in strada, offrendo spugnette, bracciali, collanine, accendini.

A mezzogiorno, raccontano ancora i vigili, c'era sempre qualcuno che gli offriva un panino, un dolce, un frutto. Come negare un sorriso e un aiuto ad un bimbo piccolo piccolo, con quel ciuffo di capelli crespi? Questa la vita di Said: «Per favore... [illegible] lire... compera spugnette... da mangiare... grazie».

Così tutti i giorni, fino a sera, le 20: mezz'ora dopo parte il treno per Torino, si arriva alle 21,20. Poi il tram, [illegible] Nizza, la traversa, le scale fino al primo piano, il letto in una stanza con altre tre brandine, dove dormono connazionali più grandi.

Said è ora ospite in un istituto di Torino. Un medico e uno psicologo lo stanno seguendo, per fargli ritrovare quell'infanzia che gli è stata rubata. Forse verrà rimpatriato. Abdhella Etali, [illegible] anni, arrestato per maltrattamenti, dice di essere lo zio del bambino: «Sono un muratore, ma adesso purtroppo non c'è lavoro, Said mi aiuta».

E [illegible] vigili urbani e polizia indagano, a Torino e Cuneo, su altri ragazzi, 15-18 [illegible]. Sono stati visti seguendo Said su alcuni treni diretti nel Cuneese, zainetti colmi in spalla. Anche loro sarebbero bimbi-pendolari, mandati in giro per strade e piazze piemontesi per strappare un'offerta, un'elemosina, la mano tesa davanti a vetrine piene di colori e addobbi. Forse, dicono ancora gli inquirenti, c'è una organizzazione che li sfrutta: storie amare di maltrattamenti e violenza quotidiana.

IN BREVE

PI[illegible] E VALLE D'AOSTA

Sicurezza [illegible] lavoro «Troppi 120 morti l'anno»

GENOVA. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni e quello della Cgil, Sergio Cofferati, intervenendo al [illegible]gno nazionale sulla sicurezza del lavoro «carta 2000», a Genova, cui ha preso parte anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (foto), hanno sostenuto che in Italia «manca la cultura degli investimenti in sicurezza all'interno delle imprese». Per i due dirigenti sindacali 120 morti sul lavoro l'anno scorso sono troppi, e quindi «[illegible] incentivi per cambiare la mentalità diffusa». Cofferati ha ribadito che «occorre investire sin dal momento della progettazione degli impianti» e ha auspicato anche una profonda riforma dell'Inail. Cofferati ha proposto un premio sulle tariffe contributive alle imprese che presentano un alto livello di sicurezza al loro interno.

St[illegible] e botanici guide nei parchi di Sanremo

SANREMO. Visite guidate nei parchi più belli di Sanremo. L'iniziativa, promossa dal Comune, è decollata ieri negli splendidi giardini di Villa Ormond in occasione di un convegno internazionale sulle palme. Una volta la settimana e per sei mesi, botanici e storici faranno scoprire a turisti e residenti i segreti del patrimonio verde dell'area sanremese.

[illegible] rifiuti, Biella ai vertici nazionali

BIELLA. Biella è ai vertici nazionali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un'indagine dell'Istituto Ambiente Italia mette in capoluogo laniero tra le città più virtuose che dal '95 al '98 hanno quintuplicato il volume di prodotti riciclati. E' passata infatti dal 5% al 25%. Ma il record è già stato migliorato: in questi 11 mesi del '99 la media è stata del 26%. Soddisfatto il Comune che punta per il 2000 al 30%.

Voli [illegible] Malpensa, Novara vuole [illegible] min[illegible]

NOVARA. Il Consiglio dei ministri ha confermato il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa entro il 15 dicembre. E il presidente della Provincia di Novara è pronto a denunciare il ministro Treu: «Si [illegible] tutelati solo gli interessi dei poteri forti, non la salute dei cittadini. Non ci restano che le vie giudiziarie, anche se costose e difficili da perseguire». Verranno spostati da Linate 238 movimenti alla settimana (62 decolli e altrettanti arrivi al giorno). Entro il 15 gennaio, [illegible] verranno attuati gli interventi per mitigare l'impatto ambientale, si completerà il trasloco: a Linate resterà solo il collegamento con Roma. Il Covest, comitato dei cittadini, lunedì definirà le nuove strategie.

Inquinamento, a Cuneo superato il limite

CUNEO. Nel capoluogo della «Granda» lunedì 29 e martedì 30 novembre è stata superata la «soglia di attenzione» per il biossido di azoto, uno dei principali gas prodotti dallo smog automobilistico. Il livello «limite», stabilito dal decreto ministeriale del '94 in 200 microgrammi per metro cubo di aria, è stato sfondato alle 14 del 29, con 221 microgrammi ed ancora alle 15 del [illegible] novembre, con 209.

Auto contro scooter giovane in [illegible]

SANREMO. Un giovane sanremese è in fin di vita per le gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima dell'alba. Lo scooter di Luciano Lantrua, 22 anni, si è scontrato con un'auto in fase di sorpasso lungo corso Cavallotti, in centro. Un urto violentissimo: ora il giovane è in coma profondo. Il punto in cui è avvenuto lo scontro è stato già teatro di gravi incidenti.

Due uomini addormentati davanti alla San Vincenzo: organizzata vendita di beneficenza

Per letto un bidone della spazzatura

Suor Teresa: fra i disperati ci sono anche gli italiani

Quando il giovane volontario, l'altra mattina, è corso a chiamarla, suor Teresa non voleva crederci. Poi però è uscita in strada, si è avvicinata al bidone verde [illegible]. E l'ha visto [illegible] i suoi occhi: un uomo di mezz'età, italiano. Aveva sistemato uno strato di cartoni sui sacchi dei rifiuti, si era arrampicato e si era rannicchiato lì, richiudendo quasi completamente il coperchio. «Lo conosciamo da tempo, viene da noi - dice suor Teresa - a prendere la colazione, ma non pensavo fosse a quel punto. Quanta disperazione...».

La mattina dopo è successo [illegible]. Questa volta, a scegliere il cassonetto dei rifiuti accanto al portoncino amico dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24 è stato un ragazzo nordafricano. «Quando ho aperto il coperchio, mi ha detto solo "Posso dormire ancora un po'?". Ma ci rendiamo conto? Queste persone potevano morire asfissiate».

Da suor Teresa, come in tutti i centri dove religiose, religiosi e volontari assistono i poveri e i senza fissa dimora, l'inverno è la stagione dell'emergenza continua. Che qui non è un'espressione logora, ma è il campanello che suona a qualsiasi ora [illegible] giorno e della notte, è la richiesta di una coperta sotto la quale cercare un po' di riparo nella rientranza di un portone. «Giovedì, ne abbiamo distribuite 25. E come ogni anno mancano», dice la suora. «Arriva tanta gente nuova dalla Romania e dalla Moldavia, ma arrivano anche tanti italiani che una volta se la cavavano. In novembre abbiamo distribuito 337 nuovi tesserini». Ogni giorno fanno colazione qui 150-180 persone, la sera sono [illegible] in 250 a [illegible] in fila per i panini». Ogni giorno, poi, [illegible] di uomini, donne e bambini vengono forniti di vestiario, curati da sei medici volontari. Tutta questa povertà lo scorso [illegible] ha voluto dire 8293 persone (6135 straniere, 2158 italiane).

«E' un fiume che non si ferma mai - racconta suor Teresa -. Tre [illegible] fa, [illegible] stavo per andare a dormire, hanno suonato alla porta. Come ho aperto, una donna di colore mi ha messo tra le braccia un fagottino: una bimbetta di [illegible] mesi, [illegible] mi ha detto: "Prendila tu, che altrimenti muore"». Mamma e bimba restano all'accoglienza di via Nizza, sistemate in qualche modo. Suore e volontari faranno tutto il possibile per aiutarle. Come cercano di fare - è un altro esempio - per una madre albanese con due bimbe di 4 e 6 anni che hanno rischiato di morire in mare durante il "viaggio della speranza". «Ce le ha portate la polizia, il padre è stato espulso. Che cosa faranno povera gente? Ogni volta [illegible] vedono il mare in televisione, le bimbe si mettono a urlare».

Per aiutare tutte queste persone, ed in particolare per sistemare in una pensione i più sofferenti tra coloro che dormono per strada, suore e volontari hanno promosso [illegible] vendita benefica (fino all'8 dicembre, ore 8-18,30) di cose vecchie e antiche presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25. Per offrire un dono la notte di Natale a chi [illegible] ha niente, fino a domenica 12 e anche possibile, in sede, acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi.

(m.t.m.)

Suor Teresa mostra il [illegible] del rifiuto davanti ai Servizi Vincenziani [illegible] Nizza 24 dove l'altra mattina ha trovato un italiano di mezza [illegible] e ieri [illegible] giovane nordafricano addormentato

Festa d'anniversario

I «quadri» [illegible] compiono venticinque anni

Ha [illegible] anni il Coordinamento capi intermedi Fiat, oggi Associazione quadri e capi Fiat: 11 mila iscritti, il 65 per cento dei 18 mila capisquadra, capireparto e capiufficio del gruppo, più 2500 pensionati. Sono le «giacche nere» di ieri che diedero vita nell'80 a quella marcia dei 40 mila che resta «un momento emblematico, sempre vivo nella memoria», come ha detto ieri Lorenzo Barolo, segretario generale dell'Associazione, alla celebrazione del venticinquennale nel Salone dei rinnovecento dell'Unione Industriale.

E [illegible] ascoltarlo, in prima fila, c'era anche quel Luigi Arisio, leader storico dei «quadri», che fu uno dei padri della «marcia dei 40 mila», presidente dell'Associazione nazionale quadri industria fino allo scorso aprile.

Dai discorsi, non tutti rituali, dell'incontro di ieri è emersa la preoccupazione per il futuro di uomini che sono perni del lavoro e che sentono i cambiamenti che premono. Il «capo» oggi è cambiato: non è più soltanto la «giacca nera», cerca maggior visibilità e più spazio alla contrattazione per una categoria che non rientra in quelle tradizionali - né dirigente, né impiegato, né operaio - essendo in realtà la «parte alta» dei «colletti bianchi». Ma il quadro ha raggiunto anche una maggior professionalità che va continuamente aggiornata. «Da figura gerarchica, il quadro è passato a leader che deve saper creare la squadra, essere aggiornato, riconosciuto capo per quel che sa e non per quel che è», dice Barolo.

Spiega che la categoria dei quadri ha mantenuto una forte coesione grazie alla professionalità, elemento indispensabile in un mondo che ha subito [illegible] paurosa accelerazione. «Con la Fiat - dice Barolo - il rapporto è migliorato come dimostrano l'istituzione di un fondo di previdenza integrativa ed un fondo sanitario specifico per i quadri. Occorre però un coinvolgimento ancora maggiore, vogliamo poter far sentire sempre più la nostra voce».

Alla manifestazione per i 25 anni c'erano anche il presidente dell'Associazione quadri, Mario Vigna, il responsabile delle risorse umane del gruppo Fiat, Pier Luigi Fattori, il vicedirettore dell'Unione industriale, Giuseppe Gherzi, e due studiosi: Luciano Gallino, sociologo, particolarmente interessato ai fenomeni del lavoro, e Federico Butera, presidente dell'Istituto di ricerca intervenuto nei sistemi organizzativi.

Il tunnel del Bianco riapertura in due fasi

COURMAYEUR. Due aperture per il traforo del Monte Bianco, dopo la forzata chiusura per il rogo del 24 marzo: una è prevista a dicembre del 2000 per un traffico limitato, l'altra per l'autunno del 2001. L'intesa raggiunta fra le due società di gestione del traforo sulle procedure da seguire per gli appalti di progetti e lavori è stata siglata giovedì a Lione dalla Commissione intergovernativa di sicurezza. Dopo l'annullamento dei primi appalti, domani ci sarà la gara di prequalifica dei progettisti che intendono partecipare all'appalto vero e proprio che si svolgerà a metà mese. A gennaio primi lavori, con la costruzione di tre nuovi garage nella parte di tunnel italiana. L'intera opera di ripristino costerà quasi 257 miliardi.

Il rettore Bertolino «Torinese dell'anno»

TORINO. E' Rinaldo Bertolino, magnifico rettore dell'Università il «Torinese dell'anno 1998». Il riconoscimento gli verrà consegnato stamattina nell'ambito della diciassettesima edizione del Premio Fedeltà al lavoro indetto dalla Camera di Commercio. Il motivo: «Per la preziosa azione propulsiva finalizzata alla qualificazione a livelli europei dell'ateneo torinese».

Misteriosa morte di un [illegible] marittimo

SAVONA. Un ex marittimo savonese, Roberto Graziani, 51 anni, è stato trovato morto ieri mattina nell'appartamento di via Montefinone, dove viveva solo. A dare l'allarme è stato un [illegible] amico che ha chiesto l'intervento della polizia. Secondo il medico legale, la morte risaliva alla sera precedente e sarebbe avvenuta per cause naturali. E' stata, comunque, disposta l'autopsia.

La chiocciola protagonista a Borgo San [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO. Proseguono gli appuntamenti con la 430 Fiera Fredda, la tradizionale kermesse dedicata alla chiocciola. L'appuntamento è nel Palazzo Bertello: tra stand, spettacoli e ristorante. In attesa dell'appuntamento «clou» di domani, quando la città sarà invasa da centinaia di bancarelle, oggi intanto Borgo ospita la delegazione dei vescovi della chiesa di Santo Domingo guidata dal cardinale Nicolas de Jesus Lopez Rodriguez, arcivescovo e primate di America. La delegazione presenzierà all'inaugurazione della nuova casa di riposo intitolata al sacerdote borgarino padre Francesco Fantino Falco (morto nel 1939), tra i più importanti evangelizzatori di Santo Domingo.

SAPER SPENDERE

Cartolina [illegible] colori ricordo del Titanic

Simonetta

UNA cartolina a colori raffigurante lo sfortunato transatlantico Titanic [illegible] ritrovata da Amedeo C. [illegible] Alba: «In [illegible] collezione lasciatami dai miei [illegible] - scrive - [illegible] ho trovata una che riproduce la celebre nave scritta proprio pochi mesi dopo il tragico naufragio, come risulta dal timbro postale. Stampata in Inghilterra a colori, scritta in Francia, conservata in Italia. Visto che l'argomento è tornato di grande attualità chiedo a un esperto di poterne [illegible] il valore e [illegible] una copia fotostatica».

Risponde l'esperto Pier Luca Monge: «La cartolina stampata in Inghilterra da Raphael Tuck & Sons dopo i tragici eventi del 15 aprile 1912, presenta sul retro un francobollo francese da 10 centesimi annullato con timbro, [illegible] facilmente leggibile, in data agosto 1912: la presenza di un'ampia abrasione della carta al di sotto di questi elementi e l'assenza dell'indirizzo del destinatario fanno sorgere alcuni interrogativi. Visto il non perfetto stato di conservazione, dunque, la cartolina può [illegible] intorno alle [illegible] mila lire. Molto diverso sarebbe [illegible] di cartoline e lettere spedite alla partenza da Southampton dai passeggeri del viaggio inaugurale del Titanic e recanti l'annullo speciale della nave (ignoriamo, in realtà, se l'annullo sia effettivamente esistito: tale consuetudine era comunque diffusa, ieri come oggi, in occasione di eventi di particolare importanza)».

«Possiedo un libretto - [illegible] Luciana A.C. di Torino - il cui titolo è 'Il Palmaverde per l'anno bisestile 1844, giornale storico, giudiziario, amministrativo colla cronologia degli acquisti della Monarchia di Savoia'". Stabilimento tipografico Fontana, Torino, le dimensioni sono [illegible] centimetri 13 per 8,5. Potrebbe avere un valore?».

Risponde Pier Luca Monge: «I Palmaverde sono almanacchi di piccole dimensioni stampati a Torino dall'editore Fontana e [illegible] oggi oggetto di collezionismo. Il [illegible] valore però varia in base [illegible] conservazione e in particolar modo alla legatura, che può essere in semplice cartonato, in tela, in pelle con o senza fregi sui piatti. I più ricercati sono quelli con legatura [illegible] in piena pelle con i fregi di Casa Savoia, dell'Ordine Mauriziano o della Città di Torino. La lettrice purtroppo ci descrive soltanto il contenuto e non la legatura dell'esemplare in suo possesso, né unisce una fotografia. Nel [illegible] fosse [illegible] degli ultimi descritti e in buone condizioni può essere valutato, per una vendita a un privato, fino a 400 mila lire».

Alfonsa M. di Alassio ci chiede informazioni su alcuni volumi in suo possesso.

Purtroppo sia il dizionario Inglese-Cinese del reverendo Lobscheid sia la Bibbia del 1901 non hanno valore per il mercato dei libri di antiquariato, sostiene l'esperto. [illegible] ecco una sorpresa: «Hanno valore invece le raccolte rilegate del Figaro Illustré del 1894, 1895 e 1901. Dice Pier Luca Monge: «Se queste annate risultassero complete e in buono stato, la loro quotazione sarebbe di circa 150 mila lire per ogni annata».

Una lettrice di Venaria vuole conoscere il valore di un album consegnato agli atleti alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. «Illustra la Germania di allora ed è scritto in francese». Risponde il dottor Monge: «Se ben conservato vale, per una vendita a un privato, sulle 100 mila lire».

★ Adelina Mela vorrebbe ritrovare quella «polvere di smalto che anni [illegible] Saper spendere aveva indicato per pulire le vecchie vasche da bagno». Dobbiamo darle una delusione: non esiste più.

Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare 220 g di noccioli al sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni tanto. Sciogliere in mezzo litro di acqua bollente [illegible] g [illegible] zucchero, fare raffreddare, unire mezzo bicchiere [illegible] vaniglia, 3 foglie di salvia, il di limoncina, mezzo litro di alcol a 95°, tutto in un vaso a chiusura ermetica; lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare ancora sei mesi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: [illegible] e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

CENTRO DISTRIBUZIONE TACCHELLA

ELETTROFORNITURE
CDT spa

È già arrivato Babbo Natale!

Centinaia di piccoli e grandi elettrodomestici delle migliori marche a prezzi scontatissimi

20 modelli *a partire da* L. [illegible]

FORNI MICROONDE

Trasporto e installazione in proprio

LAVASTOVIGLIE

20 modelli *a partire da* L. [illegible]

Assistenza e garanzia

TV COLORI

[illegible] modelli *a partire da* **L. 259.000**

60 modelli *a partire da* L. [illegible]

VIDEOREGISTRATORI

30 modelli *a partire da* L. [illegible]

Finanziamenti

LAVATRICI

Ritiro usato gratis

40 modelli *a partire da* **L. 245.000**

CUCINE

[illegible] modelli *a partire da* **L. 660.000**

VIDEOCAMERE

[illegible] modelli *a partire da* **L. 795.000**

FRIGORIFERI

COMBINATO

30 modelli *a partire da* **L. 199.000**

[illegible] modelli *a partire da* L. [illegible]

CONGELATORI

20 modelli *a partire da* L. [illegible]

SISTEMI HI-FI

VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 56 - ACQUI TERME - Tel. 0144 323721
(zona Fiat Cavanna - Valnegri Gomme)
AMPIO PARCHEGGIO

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
DOMENICA 5 DICEMBRE pomeriggio e sera MARY MAFFEES
LUNEDÌ 6 DICEMBRE GIANNI ZANONI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 5 Dicembre 1999 31
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 10 DICEMBRE ARMANDO SAVINI
SABATO 11 DICEMBRE KATIA E BRUNALI

Novi, monito dell'associazione a chi è costretto a prendere l'Intercity per il ritardo di altri treni

Pendolari, invito alla rivolta «Non pagate il supplemento»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

L'Associazione pendolari novesi a quella dell'utenza del trasporto pubblico incitano alla disobbedienza civile. «Non pagate i supplementi rapidi degli Intercity a cui siete costretti perchè il vostro treno è in ritardo»: questa provocazione è stata lanciata l'altra sera dal vice presidente dell'Apn, Riccardo Leardi, alla tradizionale assemblea, in municipio a Novi. Biagio Sansone, dell'Associazione utenza del trasporto pubblico, ha rincarato la dose: «Oltre alla campagna di disobbedienza, fatevi fare i ritardi, i danni che vi provocano; rivolgetevi al giudice di pace per tutelare i vostri diritti. Quanti ci sono centinaia di sentenze contro le Fs, forse qualcuno si sveglierà». Di errori che causano disagi e disservizi siamo pieni i taccuini degli utenti del treno, puntuali nell'annotarli uno per uno. Ancora una volta, l'assemblea dell'Apn è stata l'occasione per un lungo elenco. Primo tema trattato è stato però il parcheggio coperto per le biciclette alla stazione di Novi. «Una richiesta per la quale - ha detto Leardi - ci battiamo da due anni senza risultati, nonostante le ripetute promesse dell'amministrazione comunale». Il vice sindaco Giuseppe Ponta ha replicato che il parcheggio non potrà essere realizzato nell'area interna alla stazione: «Lo costruiremo fuori».

C'è poi stato chi, come l'ingegner Maurizio Merlano, ha raccolto in una specie di diario di bordo i contrattempi che ha dovuto sopportare a novembre, viaggiando sui treni lungo la linea per Genova. «Quasi un giorno su due si sono registrati disservizi - ha raccontato il professionista novese -. Dei tre treni che arrivano sul binario e ripartono senza che ci sia uno straccio di annuncio, alle carrozze che viaggiano al buio, oppure senza riscaldamento, o ancora temperature tropicali. Ci sono pure ritardi perchè la sostituzione degli accumulatori avviene al momento della partenza del convoglio». Più volte, durante l'assemblea, i partecipanti hanno puntato il dito sulla carenza di informazioni e sulla scarsa puntualità dei treni. Quest'ultimo aspetto è apparso in tutta la sua gravità in un'indagine statistica di Leardi, secondo il quale «prendendo in esame l'ultimo decennio, l'attuale orario invernale ha fatto registrare la più alta percentuale di treni con ritardi superiori ai 5 minuti: il 57,5% dei convogli non è puntuale e solo il 20% viaggia con orari accettabili. Questo dato supera anche quello della scorsa estate, che si attestava al 51,1%».

Cattive notizie anche per i circa 500 pendolari di Serravalle ed Arquata che ogni giorno arrivano in ritardo al lavoro a Genova, col treno Regionale 6111. «Ha senso una traccia oraria "sfigata"» ha sostenuto un dirigente del trasporto regionale della Liguria presente all'assemblea. In merito alla mancata corrispondenza fra l'arrivo dell'ultimo treno serale alla stazione di Tortona e il pullman dell'Arfea che parte e spesso lascia a piedi decine di pendolari, un altro esponente delle Ferrovie ha assicurato che «d'ora in avanti sarà l'azienda trasporti a pagare il taxi a chi, arrivato in stazione, non troverà più l'autobus per tornare a casa».

Proteste anche contro il Comune che non ha ancora realizzato in stazione il parcheggio coperto per le biciclette e i motorini

Alcuni pendolari sui binari in attesa dell'arrivo del treno A Novi un'associazione si scaglia contro i ritardi cronici

A Tortona

«Perdiamo 4 ore alla settimana»

Massimo Dellico
TORTONA

«Ogni pendolare tortonese perde quattro ore alla settimana per colpa dei treni in ritardo». Lo sostiene il presidente dell'Associazione per il potenziamento della stazione, Alessandro Scaccheri, che ha preparato una statistica sui collegamenti per la Lombardia. «La situazione è disastrosa e, da qualche tempo, non viaggiano con puntualità neppure quei convogli che in passato erano una garanzia per gli utenti - spiega Scaccheri -. E' il caso, ad esempio, del treno delle 16,40 da Milano Centrale: prima non "sgarrava", ma in autunno ha cominciato ad accumulare un ritardo medio giornaliero di un quarto d'ora».

Il «primato» è comunque dell'Interregionale del mattino, che da Arquata raggiunge il capoluogo lombardo. «La scorsa settimana, ha toccato punte di 40' di ritardo, nonostante fosse partito con puntualità da Tortona - affermano i pendolari -. Un giorno, invece, è arrivato da Arquata mezz'ora dopo l'orario previsto: si è sparsa la voce, peraltro non confermata ufficialmente dalle Ferrovie, che a Novi quel treno era stato dirottato sul binario sbagliato». Per l'associazione tortonese, «i ritardi all'andata e quelli al ritorno da Milano (moltiplicati per i 5 giorni lavorativi; ndr) costano ben quattro ore di tempo ai pendolari». Per Scaccheri «i disservizi non possono sempre dipendere da fatalità. Abbiamo già avanzato proteste formali ai dirigenti Fs, evidenziando che l'orario invernale è un disastro e che l'azienda trasporti ha già fatto un bel regalo di Natale a tutti i passeggeri».

IMPRONTE

MILENA sin da bambina crea con le mani piccoli capolavori. Sono gli Anni 20, le bambole si fanno con le pannocchie e le foglie. Docente di Applicazioni tecniche alla media Boccardo di Novi, insegna a centinaia di ragazze quello che ormai non si insegna più: i ricami, le caratteristiche dei tessuti, l'arte del cucito. In realtà allora la materia non era Applicazioni tecniche bensì Economia domestica, non è solo un cambio di terminologia. Il «programma» ministeriale nei primi anni di insegnamento di Milena contempla i giorni in cui si impara a stirare e quelli in cui si fa il bucato. Col passare degli anni cambiano anche i ruoli e lei comincia a spiegare alle allieve come si compila un bollettino postale, come si apre un conto corrente, che cos'è un «patchwork». Fra le sue ragazze c'è chi alla vigilia delle nozze la chiama ancora per aver un consiglio sulle bomboniere oppure su come arredare la casa. La scuola segna anche la sua vita privata: qui incontra l'amore, il professor Enrico Mazzoni ex preside dello Scientifico novese ed attualmente direttore dei corsi dell'Unitre.

Milena Cima Mazzoni, settantasei anni, dal 26 novembre riposa nel cimitero di Novi.

★★★

«A Anna» ha gli occhi azzurri e tutti a Borgo San Martino conoscono la sua generosità. La sua casa in via Vittorio Veneto è sempre aperta a chi ha bisogno di un consiglio o di un aiuto. Con il marito Esterino tira su tre figli: Clara, Marco, Paolo, insegnando loro cosa significano concretamente parole come «onestà» e «disponibilità». Sorretta da una forte fede e da una straordinaria devozione alla Madonna ogni giorno recita il Rosario, va a messa nella cappelletta di Don Bosco e poi si butta a capofitto nella vita. Catechista, promotrice di un gruppo di preghiera, è nel Consiglio Pastorale. La sua giornata inizia al mattino presto ed è scandita da tantissimi impegni: va a tener compagnia agli anziani della casa di riposo, sostiene gli ammalati, organizza pellegrinaggi, prepara novene. Se n'è andata in silenzio, per un male che non perdona.

Anna Caprioglio, 74 anni, riposa nel cimitero di Borgo S. Martino.

Iniziativa del Comune: «Accettiamo maschi e femmine, purché maggiorenni»

Sfida per diplomarsi baby-sitter

Un corso mette alla prova la parità fra i sessi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Devono cadere tutti i pregiudizi sui lavori idonei soltanto all'uno o all'altro sesso»: è stato l'argomento di un convegno. Ora gli assessorati comunali al Lavoro ed alle Pari opportunità hanno deciso di passare dalla teoria alla pratica organizzando un corso di formazione per «addetti al servizio di custodia per l'infanzia». Insomma, baby-sitter. Un corso aperto a candidati di entrambi i sessi, proprio per dimostrare che può essere svolto anche da uomini.

«Il nostro obiettivo - dice l'assessore alle Pari opportunità Manuela Ulandi - è preparare operatori in grado di offrirsi come professionisti capaci di gestire le situazioni più diverse, comprese quelle dei minori disabili. Intendiamo dare dignità ad un lavoro, quello di baby sitter, troppo spesso considerato di serie B, sfruttato, ed invece importante per dare l'opportunità alle famiglie, dove spesso a lavorare sono entrambi i genitori, di poter lasciare i propri figli a persone preparate, sicure».

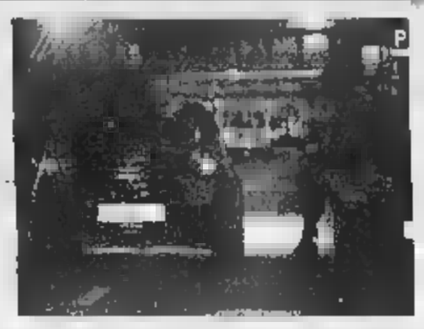
Dovranno conoscere i bisogni fisici e psichici del bambino e dimostrare anche di aver la capacità di creare relazioni corrette con il piccolo e la sua famiglia. Un lavoro, sottolinea l'assessore, che può essere adeguatamente svolto, con idonea preparazione, sia dalle donne che dagli uomini; dunque per iscriversi al corso il sesso non conta.

«Si richiede invece la maggiore età - aggiunge la Ulandi - ed il titolo di studio minimo è il diploma di media inferiore. Accettiamo, senza limite di età massima, diplomati e laureati. Unica condizione essere disoccupati, perchè intendiamo offrire nuove opportunità di occupazione anche a chi, per l'età, potrebbe avere difficoltà ad entrare, oppure rientrare, nel mondo del lavoro».

Il corso si svilupperà in 700 ore: 100 propedeutiche, 300 teoriche di base, 200 per saper affrontare i problemi dei minori disabili ed infine cento di tirocinio in strutture comunali riservate all'infanzia. Al termine verrà rilasciato un attestato e corrisposto un incentivo di 700 mila lire. Le domande devono pervenire entro il 10 gennaio all'assessorato al Lavoro, 30 i posti disponibili.

Non solo donne. Molta richiesta di baby sitter: «Vogliamo formare addetti che diano sicurezza alle famiglie»

PAGO' PER RISCATTARLA



Ieri interrogate in tribunale le ragazze del «giro» scoperto al Barbellotta. Hanno confermato che una di loro fu «comprata» da un professionista novese, che voleva toglierla dal marciapiede. A PAGINA 33

I NUMERI DEL «BINGO»

Molte telefonate in redazione perché non si trovavano i numeri del «Bingo». Purtroppo per uno spiacevole disguido in tipografia sono saltati: ci scusiamo e li pubblichiamo oggi. A PAGINA 34

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950
l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso
e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12.30

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
ALESSANDRIA e Provincia
FM 91.800
RTL TORINO CHE TI ASCOLTA

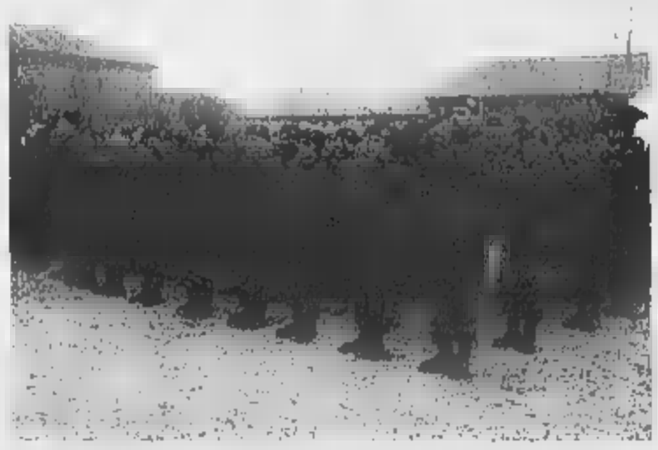
Ieri festa della patrona Santa Barbara. Saggio di abilità e consegna di attestati e benemerenze

Chiamati 8 mila volte

Vigili del fuoco: [illegible] anno di attività

Il giuramento di 170 fanti

La cerimonia ieri alla «Valfrè» presenti bimbi della De Amicis



Il giuramento dei 170 fanti ieri mattina nel cortile della caserma «Valfrè»

ALESSANDRIA. Oltre 170 fanti hanno giurato fedeltà alla Repubblica nel cortile della caserma Valfrè, sede 21° Reggimento di fanteria «Cremona», affollato da autorità e soprattutto familiari delle reclute. La cerimonia ha avuto luogo ieri mattina e per l'occasione in caserma sono confluiti [illegible] piccoli alunni della scuola elementare «De Amicis» che sono apparsi molto interessati alla manifestazione in genere e alle strutture militari in particolare.

Dopo gli onori resi al comandante del reggimento colonello Angelo Sibilla, ai labari delle Associazioni combattentistiche e d'arma e al comandante della Brigata meccanizzata «Centauro» che ha passato in rassegna lo schieramento, i 170 fanti dell'11scaglione '99, per metà della provincia e per l'altra parte provenienti dalla Campania, hanno giurato fedeltà alla Patria.

Il colonello Sibilla ha espresso alle giovani reclute il suo apprezzamento per l'impegno «che sicuramente dimostrerete nel servizio» e le ha esortate a «proseguire con lo stesso entusiasmo per tutta la durata della ferma di leva». «Il giuramento - ha detto il comandante - è un obbligo per il cittadino in [illegible] ma soprattutto è l'accettazione cosciente di una regola che viene consacrata da una promessa solenne con la quale ciascuno di voi impegna il proprio onore per servire la Patria, per la sua difesa e per la salvaguardia delle libere istituzioni».

Il contingente di leva è stato poi intitolato al soldato Gino Buccella, medaglia d'oro al Valor Militare. Dalla motivazione emerge che il giovane, nato nel 1894, cadde il 15 agosto 1915 sul monte Sleme; volontario di guerra: «Irredento, sempre animato da fervido amor di patria, nell'assalto di [illegible] posizione che raggiungeva primo fra i primi, cadeva colpito a morte gridando "Viva Trento, viva l'Italia"». [e. c.]

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA

Festa e [illegible] abilità ieri mattina nella caserma [illegible] Vigili del Fuoco in via Piave, in onore della patrona Santa Barbara. Sono stati simulati diversi interventi, come il salvataggio di una persona rimasta isolata dall'acqua, ma i vigili in rosso [illegible] chiamati a qualsiasi urgenza e spesso rappresentano per i cittadini un punto di riferimento con il quale stabilire un rapporto [illegible] di confidenza maggiore rispetto ad altre istituzioni. Il comandante l'ingegnere Giuseppe Calvelli, ha poi tenuto una relazione sugli interventi da un [illegible] a ieri, in totale [illegible] stati 7812. [illegible] questi 1362 per incendi di diverso tipo, da quello delle auto agli appartamenti, 414 per soccorrere le persone, coinvolti negli incidenti stradali, ma sono anche anziani soli che hanno avuto [illegible] malore [illegible] più a risollevarsi. Poi altri 129 chiamate hanno riguardato sopralluoghi per dissesti statici, e infine 5887 di diversa natura: dai rifornimenti idrici ai prosciugamenti, ai danni dell'acqua in genere e incidenti sul lavoro. L'impegno dei vigili del fuoco è aumentato rispetto agli anni scorsi, di circa il venti per cento e soprattutto per quanto riguarda gli incidenti stradali. Alla normale attività il comando [illegible] via Piave aggiunge anche il controllo per le norme anti incendio.

Sopra [illegible] un momento del saggio di ieri mattina nel cortile della caserma di via Piave. I mezzi schierati che hanno concluso i festeggiamenti per la patrona dei vigili Santa Barbara

[illegible]. Croce di [illegible] zianità: geometra Roberto Nieddu, Maura Balbis, Carla Bressan, Piercarla Celona, Antonietta Cinquepalmi, Ines Zilovich, Stefano Ardigò, Vincenzo Benigno, Maurizio Carretta, Roberto Coda, Giovanni Luigi Maccarino, Sinogrando [illegible] Mandaglio, Giancarlo Moncalvo. Attestati di benemerenza: Luigi Ferracin, Carlo Guerra, Gianfrancesco Migliazzi.

CUCINA & STORIA

Venerdì la grande serata del «Pollo alla Marengo»

Luigino Bruni

Il grande momento dedicato al Pollo alla Marengo si sta avvicinando. Il concorso, promosso dal quotidiano «La Stampa» e dalla condotta alessandrina dello Slow Food ha visto la partecipazione di decine di concorrenti: le molte ricette che sono pervenute alla redazione del giornale sono in molti casi assai interessanti e testimoniano di [illegible] e brillanti.

Si sta preparando la serata dedicata al celeb[illegible] piatto legato alla battaglia di Napoleone [illegible] ntro gli austriaci: ricordiamo che quattro [illegible] queste ricette, le più originali, non necessariamente legate agli ingredienti della ricetta classica (vale a dire oltre al pollo, i gamberi d'acqua dolce, i funghi, le uova [illegible] i crostoni di panel, [illegible] premiate durante una cena che si terrà venerdì prossimo al ristorante «La Tur» di San Salvatore dalle 20,30.

Luigino Bruni

I premi consistono in bottiglie di vino, della Cantina sociale di Ricaldone [illegible] della Cantina Terre di Vignale, nonché una «sorpresa» offerta dalla polleria Boano. La giuria sarà presieduta dall'accademico della cucina avvocato Giovanni Goria e composta da membri della Piccola Tavola di Slow Food-Arcigola di Alessandria. I premiati [illegible] invitati alla cena e potranno quindi spiegare meglio la loro ricetta vincente aggiungendo eventualmente qualche particolare o espediente per la completa riuscita del piatto.

La cena, preparata dalla Brigata di Cucina di Slow Food-Arcigola [illegible] comunque aperta a tutti, e il piatto centrale, cioè [illegible] «Pollo alla Marengo», per molti sarà [illegible] sorpresa.

Ma veniamo alla lista delle vivande, ispirate per lo più alla cucina della pianu[illegible] tra Alessandria e Novi Ligure. Dopo l'aperiti[illegible], con gli stuzzichini, aprirà un cartoccio [illegible] verdure invernali in salsa d'acciuga, seguito da ca[illegible] «sciapilala» del bandito Maino su [illegible] di polenta: quindi i rabaton bianchi della Fraschetta con un ragù di salsiccia e funghi precederanno il [illegible] della serata, il Pollo alla Marengo. Seguiran[illegible] degnamente una torta Polenta del Marengo con lo zabaione [illegible] tartufi al cioccolato. I vini saranno della provincia [illegible] Alessandria. Una cena sontuosa dunque per onorare al meglio un piatto famoso. Il costo è di lire 50 mila tutto compreso; [illegible] prenotazioni si raccolgono entro giovedì alla libreria Gutenberg di via Caniggia 20, tel. 0131 23.58.68.

Prima udienza al Tar

Coro Giovo Torgani rinvio alla sospensiva

ALESSANDRIA. Si è tenuta la prima udienza del Tar, il tribunale amministrativo regionale, per esaminare il ricorso di Mario Torgani contro la decisione dell'assemblea dei sindaci del Cissaca, il consorzio intercomunale servizi socio - assistenziali, che non l'hanno confermato alla presidenza. Torgani si dice vittima di una manovra «per cacciarmi ed eleggere al mio posto Evaldo Pavanello, fratello del vice sindaco di Alessandria, Dario».

Una decisione che l'ex presidente definisce «eccesso di potere», di qui il ricorso al Tar chiedendo la sospensiva del provvedimento e quindi l'annullamento. [illegible] i legali di Torgani, durante la prima udienza, hanno dichiarato di rinunciare alla richiesta di sospensiva del provvedimento, limitandosi alla futura discussione sul merito che, considerati i tempi del Tar, si avrà solo tra qualche mese. Intanto il nuovo presidente Evaldo Pavanello precisa che nei suoi confronti non c'è stato alcun favoritismo. [e. c.]

Ai Certamen Vaticanum

[illegible] oro al latinista Carbonero

ALESSANDRIA Latinista eccezionale, Oreste Carbonero, docente di Lettere al liceo «Plana», ancora [illegible] volta si è imposto al «Certamen Vaticanum», gara internazionale di latino, giunta alla 42ª edizione.

Per la sezione prosa ha vinto la medaglia d'oro (gli è stata consegnata alla Cancelleria Apostolica di Roma dove si è svolta la cerimonia di premiazione) con la composizione «De specti doni migrationes», un racconto su un dono pasquale più volte riciclato.

Per la sezione poesia ha ottenuto una medaglia di bronzo con un carme intitolato «Hodierno narcissi aemulus», la storia di una ragazza che, dopo aver rifiutato tanti innamorati, si trova completamente sola.

[illegible] professor Carbonero da anni partecipa a questo genere di competizioni e ha collezionato una lunga serie di premi imponendosi su concorrenti di tutto il mondo così da confermarsi uno dei più importanti latinisti contemporanei. [e. c.]

Premio agli avvocati

Toga Tosta aperta al pubblico

ALESSANDRIA. La «Toga Tosta» il p[illegible] istituito nove anni [illegible] dalla Camera Penale, unico nel panorama nazionale e che ogni anno premia un avvocato distintosi in modo particolare per serietà professionale e altre doti legate a tale attività, sarà assegnato quest'anno a Giuseppe De Luca di Roma, uno dei più noti penalisti italiani, docente all'Università «La Sapienza».

Il riconoscimento gli verrà consegnato venerdì 10 dicembre alle 18 nella sala della Gambarina di [illegible] Mazzini nel [illegible] di una cerimonia per la prima volta aperta al pubblico.

Mario Boccassi, presidente della Camera Penale e ideatore del premio, ha deciso di consentire [illegible] tutti la presenza ad una manifestazione solitamente riservata alla categoria. Il consigliere di Cassazione Mariano Battisti esordirà [illegible] un «Elogio dell'avvocato fatto da un magistrato», quindi si avrà un intermezzo di «amarcord» di Piero Calamandrei recitato da un gruppo di penalisti, infine verrà assegnato il premio. [e. c.]

IN CITTÀ E FUORI

Cocktail di poesie

Liriche a Balzola

Oggi alle 16,30 nella Biblioteca di Balzola «Cocktail di poesie» con Maria Antonietta Borgatelli e Antonio Gnaglia, [illegible] l'interpretazione di Catia Duò e Silvia Barruscotto. [r. sa.]

Rotary

Il [illegible]to nel Duemila

«Il notariato alle soglie del 2000» (relatrice il notaio R. Ricaldone) è il tema della conviviale del Rotary in programma domani sera. Intanto il club ha rinnovato le [illegible]che: presidente per [illegible] 2001-02 l'ing. Bartolomeo Berello. Invece per il 2000-01: vicepresidenti Giovanni Re [illegible] Marcello Pittaluga; segretario Osvaldo Guzzardella; tesoriere Renzo Zaio; consiglieri Maurilio Aguggia, Tino Goglino, Mariano Pastore [illegible] Renzo Panizza. [r. al.]

Editoria locale

«Valensa» e «Anagrafe»

Alle 18 di oggi, al Centro comunale di cultura di Valenza, viene presentato «Valensa d'na vota», 14° numero volume della collana. In occasione del 6° convegno dell'Accademia italiana di araldica, alle 17 in municipio ad Arquata, presentazione de «L'Anagrafe a lunga scadenza» di Vittorio Gifra. [r. al.]

Le facciate dip[illegible]

Mostra ad Acqui

«Lo studio delle facciate dipinte come recupero dell'immagine di Acqui» è il titolo di una mostra curata da Antonella Caldini e Grazia Finocchiaro aper[illegible] a Palazzo Robellini fino all'8 dicembre, dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19. [g. l. f.]

San Vincenzo de' Paoli

Artigianato a Valenza

[illegible] locali di corso Garibaldi 35 [illegible] Valenza (all'ex Cleopatra) si apre oggi alle 9,30 la mostra mercato di artigianato della San Vincenzo: il ricavato va in beneficenza. [r. c.]

Avis Pontecurone

In festa per i 20 anni

Per il 20° di fondazione dell'Avis di Pontecurone, oggi [illegible] Poste emettono un annullo dalle 8 alle 12 nella sede Avis. Alle 10, dibattito sulla donazione del midollo osseo, poi pranzo all'Antico Tosco. [m. t. m.]

Caduti in miniera

Messa a Rolasco

Oggi alle 9,30 a Rolasco di Casale il vescovo Germano Zaccheo celebrerà una messa per i caduti [illegible] miniere. [r. sa.]

COPPIA CUSTODI DOMESTICI

Capaci, referenziati cercasi per Gavi (AL) in Azienda Agricola a km. [illegible] dal [illegible] Marito pratico anche [illegible] giardino, Abitazione separata, scrivere a Morgassi Superiore Case Sparse Sermoria 7, Gavi (AL)

TRIBUNALE DI GENOVA [illegible]

Raccoglie offerte, non [illegible] a lire 180.000.000, per la vendita, da effettuarsi a mezzo gara informale da tenersi su autorizzazione del G.D. [illegible] per autotrasporti composta tra [illegible] da 9 trattori stradali, 2 autocarri, 7 semirimorchi, 3 autorizzazioni per il trasporto per conto terzi, attrezzature [illegible] arredi per ufficio. Tel. Curatore dott.ssa Rizzo 0[illegible]

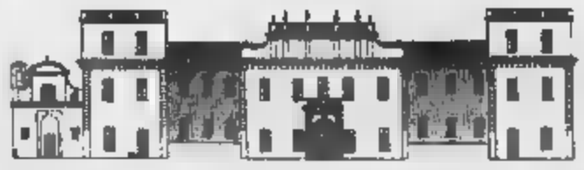
Arl [illegible] Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA

DI [illegible] E COMPENDI ANTICHI

NEL CASTELLO DI S. GIORGIO CANAVESE



S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel.0124.32.52.96

Autostr. TO - AO Uscita S.Giorgio Canavese

Gli arredi comprendono:

Ribalte, trumeau, librerie, vetrine, comò, credenze, scrivanie, mobili da farmacia, salotti, divani, tavoli, secrétaire ed inoltre: sculture lignee, torcere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avori europei.

Tappeti persiani e caucasici di vecchia ed antica lavorazione.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO

[illegible] MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO.

[illegible] PRECISA VOLONTA' DELLE PROPRIETA'

TUTTO IL PATRIMONIO DI ANTIQUARIATO GIACENTE NEL CASTELLO

[illegible] LIQUIDATO AL MAGGIOR [illegible]

Esposizione dei Beni:

Tutti i giorni [illegible] 10.00 - 19.30

VENDITE ALL'ASTA

Oggi [illegible] 15.30

Mercoledì 8 Dicembre ore 15.30

Sabato 11 [illegible] Domenica 12 Dicembre

(Ultime Tornate)

ore 15.30

CATALOGO IN LOCO - INGRESSO LIBERO

LETTERE AL [illegible]

[illegible] professor [illegible]

Il professor Bertoli, per anni primario della Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale San Giacomo di Novi, va in pensione in questi giorni. Il suo collocamento a riposo per raggiunti limiti di età è una perdita enorme. Solo chi l'ha visto lavorare in corsia e in sala operatoria può riuscire a comprendere il nostro stato d'animo, la nostra tristezza. La sua passione per il lavoro, il suo entusiasmo, quel suo aggirarsi per l'ospeda[illegible] a qualsiasi ora del giorno e della notte [illegible] per noi non solo un ricordo ma anche una scuola [illegible] vita professionale ed umana.

Il [illegible] pensionamento coincide con un articolo: «Novi, nasci[illegible] in calo». A parte l'ambiguità del titolo, il testo correttamente riporta [illegible] fenomeno ormai noto da tempo. La Liguria ed il Basso Piemonte presentano gli indici di natalità più bassi del mondo. Superano, infatti, di poco la soglia del 5 per mille. Ciò significa, non tenendo [illegible] to della variabile rappresentata dalla crescente immigrazione, un possibile dimezzamento della popolazione dell'area [illegible] nei prossimi trent'anni.

Circa venti anni fa il tasso di natalità era esattamente il doppio dell'attuale. I parti, per contro, erano poco più [illegible] l'anno (312 nel 1981). In virtù delle capacità del professor Bertoli, dei suoi collaboratori e, ci sia concesso, grazie ad una migliore qualità dell'assistenza neonatale (garantita dall'arrivo dieci anni fa del dottor Fossati, dall'attività professionale dei suoi aiuti e delle sue infermiere), i parti raggiungeranno, alla fine di questo anno, le 630-640 unità.

Se invece avessero seguito il trend segnato dalle percentuali [illegible] natalità, ci si troverebbe a contare non più di 160 neonati. In sintesi, in piena controtendenza, negli ultimi quattro lustri, i parti [illegible] raddoppiati come valore assoluto e quadruplicati in rapporto agli indici di natalità. Come pediatri siamo fieri di questi risultati, della nostra attività e dell'aver affianca[illegible] il professor Pier Eligio Bertoli.

I pediatri ospedalieri
Novi Ligure

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: [illegible] 0131 252.242; [illegible] 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianchi 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr [illegible] 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 499.877. **Ba sziguana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258; [illegible]. Verde [illegible] 453.310; [illegible]ridiano 0142 761.010. [illegible] B.: C.S. 0131 270.027. [illegible] uovo S.: Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 [illegible]. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible] [illegible] Cri 0143 20 20. [illegible] [illegible]. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]6.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible] E DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Centrale: p.tta Lega 16 (0131 252.329), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e Secchi, c.so Acqui 45 (0131 342.703), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Centrale resta aperta dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Bollente: [illegible] Italia 36 (0144 322.747). [illegible] Cavasonza: via Duomo 16 (0142 462.181). **Novi:** Ospedale: v.le Saffi 99 (0143 2994). **Ovada:** Modena: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Centrale: [illegible] Emilia 163 (0131 861.403). [illegible] Bellingeri: c.so [illegible] (0131 [illegible] 843.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 295.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.883; **Valenza:** 0131 959.111.

L'Ascom accusa, alcuni firmatari fanno dietrofront. Nel mirino [redacted] consigliere-commerciante Ravera

«Sulle domeniche il comitato ci ha tradito»

Polemica a Novi fra negozianti

Sopra via Girardengo
A fianco Massimo Mariano vice presidente dell'Ascom novese e il consigliere comunale e commerciante Angelo Ravera

NOVI LIGURE

Seconda domenica di shopping, ma in città divampa la polemica. Fa discutere la costituzione di un comitato per [redacted] commercio nel centro storico, con la raccolta di un centinaio di firme tra gli stessi negozianti del [redacted] di Novi. Si registra la critica presa di posizione dell'Associazione commercianti novesi, mentre tra gli stessi firmatari alcuni si sono già dissociati dal documento che avevano sottoscritto e [redacted] preparando un loro comunicato nel quale ribadiscono di non condividere l'impostazione data all'iniziativa.

Iniziativa nella quale si era impegnata in prima persona, fra gli altri, Raffaella Gandini, titolare del negozio Milani La Gomma di via Girardengo. Fra lei e i negozianti che poi [redacted] sono dissociati ci sarebbe stato un equivoco: questi esercenti, aveva accettato la proposta della collega [redacted] costituire un comitato per discutere di aperture domenicali e di strategie per lo sviluppo del commercio e non per sostenere la soluzione dell'apertura domenicale. Così quando hanno letto sui giornali che invece il Comitato era nato per promuovere l'apertura domenicale, alla quale sono contrari, si sono sentiti traditi.

«Voglio scusarmi con loro - dice la Gandini - e ribadire che, seppur io invece sia favorevole all'apertura domenicale, avevo inteso come loro che il Comitato dovesse discu[redacted] [redacted] quali soluzioni adottare per rivitalizzare un commercio che sta morendo e non sostenerne di già confezionate. E' stata carpita anche la mia buona fede». Il responsabile del pasticcio sarebbe uno degli ispiratori dell'iniziativa, e cioè il consigliere comunale e commerciante Angelo Ravera, che però invita a rileggere il documen[redacted]: «Parla chiaro, se uno firma dovrebbe prima leggere» e non raccoglie le provocazioni dell'Ascom.

[redacted] un comunicato [redacted] direttore Antonio Donà e il [redacted] presidente Massimo Mariano individuano in lui: «Il solito personaggio politico che approfitta della situazione di difficoltà del [redacted]cio che è disposto ad aggrapparsi alla prima chimera [l'apertura domenicale; n.d.r.]». Continua l'Ascom: «Conosciamo perfettamente la realtà economica e strutturale e le necessità degli operatori (abbiamo 6000 associati nel Novese ed oltre 300 in provincia). Le aperture domenicali sono regolamentate da [redacted] legge regionale che ha demandato alla provincia la programmazione, 8 domeniche l'anno, oltre alle aperture di dicembre e altre nel [redacted] di manifestazioni». [m. pu.]

CITTA' APERTI CON FESTE

Ad **Alessandria** negozi aperti oggi con mercatino dell'antiquariato sot[redacted] i portici di piazza Garibaldi. Serrande su anche a **Tortona**, oggi pomeriggio, soprattutto [redacted] re[redacted] storico, per consentire anche a chi durante la settimana è impegnato con il lavoro, di effettuare lo shopping natalizio. Come ogni anno, i negozi saranno aperti anche mercoledì [redacted] dicembre. A **Novi** Prosegue anche oggi Dolci Terre di Novi. In programma la degustazione di leccornie [redacted] prodotti dolciari nell'ex Standa: alle 16 si potrà assaggiare gratuitamente il gelato novese dei maestri gelatieri ai gusti di cioccolato, gianduja ed il gelato «caldo», specialità novese. Sono stati preparati [redacted] quintali di gelato. [redacted] stand dell'Unione Agricoltori offrirà dolci delle aziende agrituristiche della zona. Dalle 15,30 sarà possibile la visita guidata del centro storico che, sempre al pomeriggio, si vesti[redacted] a festa, con la sfilata degli Sbandieratori di Asti. Ad **Acqui** a partire dalle 16, offerta merenda a base di panini farciti, focaccia [redacted] dolci. Nella sala esposizioni dell'ex caserma «Battisti» di corso Roma, dalle ore 14,30, sarà possibile visitare l' Esposizione internazionale del presepio, organizzata dalla Pro-lo[redacted] di Acqui Terme. Per «Valenza in... [redacted] [redacted] il 2000», [redacted] esibizione itinerante a **Valenza** della Soft dixieland band, gruppo di musica dixieland in [redacted]. Tra piazza XXXI Martiri e corso Garibaldi inoltre, ci sarà un secondo gruppo di animazione itinerante che presenterà «I colori della strada». Negozi aperti per tutta la giornata oggi a **Casale** per il «Dicembre natalizio». In via Roma, alle 16, per la favola al Piccaroli, si terrà il laboratorio di scatole a sorpresa con Alessandra Odara. Tutto il centro, [redacted] iniziativa del Commercianti Casalesi e del Comune, è invaso da decorazioni e luminarie, mentre in piazza Mazzini si trova il grande albero di Natale, con musica, mentre due [redacted] di Babbi Natali gonfiabili di sette metri accoglieranno i visitatori in via Saffi e via Roma. Iniziato ieri con lo spettacolo di fuochi d'artificio, il programma di iniziative, predisposto dalla Pro Loco di **Ovada**, proseguirà per tutto il mese interessando il centro storico della città: aperti tutti i negozi. Per oggi pomeriggio [redacted] prevista la presenza di diversi Babbo Natale che regalerà sorrisi [redacted] sorprese ai bambini. Ci sarà anche il gruppo «Id Triuns» di Rocca Grimalda. Quest'anno c'é la lotteria i cui i biglietti sono aggiu[redacted] a [redacted] acquisto nei negozi che espongono il marchio. Stamattina, per la Festa di Santa Cecilia, tradizionale sfilata del Civico Corpo Bandistico «Antonio Rebora» e alle 15,30, alla Soms, per la «Festa del Socio», gruppo di canto popolare genovese «Giovani di Mignanego». [r. al.]

In città e a Novi

Prima visita della Turco candidata

ALESSANDRIA. Il giorno dopo [redacted] nomina a candidata del centro sinistra alla presidenza della Regione, il ministro della solidarietà sociale, Livia Turco, ha [redacted] parte a un incontro sui problemi socio assistenziali, svoltosi stamane ad Alessandria. «Il Piemonte - ha tra l'altro affermato - deve sostenere la sua crescita attraverso lo sviluppo [redacted] lavoro, delle infrastrutture, dei servizi sociali e sanitari, rilanciando quelli di base e costruendo una rete integrata». Ha, inoltre, definito il Piemonte «una grande regione che ha intrapreso uno straordinario sviluppo a partire dalle [redacted] periferie, perchè non è solo Torino, ma tanti territori con risorse economiche, culturali e morali significative». Livia Turco ha poi ricordato che nella finanziaria sono destinati 2300 miliardi alla rete integrata dei servizi o questo significa «assistenza agli anziani e sostegno ai più deboli».

La ministra [redacted] pomeriggio è intervenuta al convegno sulle patologie neuropsichiatrice invalidanti, organizzato dall'Anffas di Novi. Accompagnata dall'onorevole Silvana Dameri della commissione affari sociali e dall'assesodre provinciale Mara Scagni, ha parlato per oltre mezz'ora dell'importanza dell'assistenza ai portatori di handicap. «Stiamo lavorando - ha detto la ministra - alla elaborazione di una legge quadro sull'assistenza che possa regolamentare la materia in tutti gli aspetti, da quella scolastica all'attività nelle strutture sanitarie». [m. pu.]

IN BREVE

La Sumps festeggia i suoi novant'anni

Oggi la Società unitaria patriottica di mutuo soccorso di Tassarolo festeggia i 90 anni di vita. Le celebrazioni si aprono alle 9,45 con il saluto del presidente Giuseppe Luigi Cavriani. Saranno consegnati i Premi studio '99 (offerti da Cornelia Merlano, Sandrino Bruno, Leonardo Cornio [redacted] Stefano Traversa) a Margherita Barisone, Marzia Buffarello, Sara Merlo e Luca Beduschi. Verrà inoltre assegnato il Premio stampa '99 a Franco Marchiaro, «che ha seguito le vicende tassarolesi, [redacted] ampi [redacted] approfonditi servizi giornalistici, già negli Anni 60». [r. al.]

[redacted]

Denunciato dai carabinieri aveva cacciaviti da scasso

I carabinieri hanno denunciato a piede libero il salese M. L., 30 anni. [redacted] stato fermato mentre si aggirava con fare sospetto vicino ad alcune ville. Nel giubbotto, aveva due grossi cacciaviti; altri due erano nell'auto. [m. t. m.]

[redacted]

Rogo per corto circuito all'Alpia sulla statale

Forse è stato un corto circuito la [redacted] dell'incendio divampato all'Alpia, sulla statale. Ha preso fuoco un bancone da lavoro; sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. [m. t. m.]

NOVI LI[redacted]

Vocazione turistica tutta da scoprire

Convegno «Alla scoperta di una vocazione turistica del territorio» oggi alle 10, nella sala Dolci terre di Novi in via Girardengo. [m. pu.]

Altre due hanno confermato le accuse: «Ci acquistarono in Albania per farci prostituire»

Pagò per toglierla dal marciapiede

La compra-vendita della giovane slava per 25 milioni

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Sweta, [redacted] giovane moldava finita in un giro di prostituzione gestito, per l'accusa, da una banda di albanesi di cui fa parte anche un tunisino, sarebbe stata riscattata da un professionista del Novese il quale col [redacted] gesto, accompagnato [redacted] versamento di 25 milioni al capobanda, e non apprezzato dalla ragazza che, pare, si fosse rifiutata di sottostare a tale «compravendita» intendeva toglierla dal marciapiede.

Il nome dell'uomo figura agli atti di questa vicenda giudiziaria su cui la magistratura [redacted] indagando dopo la serie di arresti operati l[redacted]edì [redacted] dai carabinieri al termine di una maxi operazione. Ieri mattina gli arrestati sono stati condotti a Palazzo di giustizia per l'incidente probatorio svoltosi alla presenza del gip Fernando Baldini, del pm Marcello Maresca e dei rispettivi legali.

Con Dritan Moriseni, ritenuto il capo banda, Gention Celmusaj, Indrit, Ideal, Agim Kolgjini e Moncef Issaoui, c'erano anche alcune delle sette persone, fra cui una donna, denunciate a piede libero. Gli indagati sono stati messi a confronto [redacted] due delle ragazze slave costrette a prostituirsi e che hanno sostanzialmente confermato quanto già a conoscenza dei carabinieri grazie anche alle dichiarazioni fatte da un uomo. Costui, arrestato per altro reato, ha fornito dettagli su questo traffico di prostituzione.

Giovani, carine, [redacted] volto pulito, entrambe hanno ammesso, sia pure con qualche incertezza sui ruoli e i nomi della banda, di essere [redacted] «comperate» in Albania, trasferite in Italia [redacted] un motoscafo e condotte a «battere» alla Barbellotta dopo soste in altre città dove pure avevano dovuto incontrare vari uomini.

Gli arrestati negano: uno di loro ha ammesso di aver ospitato un paio di ragazze [redacted] al solo scopo di dividere le spese di casa.

Un blindato dei carabinieri davanti alla Caserma di Novi. Il mezzo è stato usato per l'operazione che ha portato all'arresto degli albanesi con l'accusa di sfruttamento della prostituzione

In un market a Valenza

[redacted] [redacted] rubano lamette per un [redacted]

VALENZA. In vista del Natale, intendeva impiantare [redacted] piccolo commercio in proprio di lamette da barba, per racimolare qualche soldo e ha pensato bene di andarsi a rifornire al supermercato, naturalmente senza pagare. Gli è andata male: è stato beccato sul fatto e denunciato. E' un romeno, L. S., di 17 anni, senza fissa dimora, attualmente domiciliato a Milano, che per compiere l'impresa ideata ha raggiunto Valenza in treno. Qui, dopo un attento esame della situazione, ha scelto il supermercato Unes di viale Dante, 3. Adocchiato il banco della «Gillette», a più riprese si è impadronito di confezioni pronto, contenenti rasoi e lamette per il valore di un milione, nascondendole sotto il giubbotto e cercando di uscire senza farsi notare. A tradirlo, è stata l'accessiva attenzione per il reparto lamette: senza barba, ha suscitato i sospetti di una commessa, che ha avvisato la collega alla cassa e il rigonfio sotto il giubbotto si è presto rivelato eloquente. I carabinieri hanno denunciato il giovane per furto al tribunale dei minorenni. [r. c.]

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN; VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI!

PONTE DELL'IMMACOLATA, MERCATINI DI NATALE E FESTIVITÀ NATALIZIE

STRASBURGO: 3gg Lit. 550.000 part. 8/12
MONACO DI BAVIERA: 3gg Lit. 510.000 part. 24/12
PARIGI: 5gg Lit. 790.000 part. 8/12
SALISBURGO e VIENNA: 5gg Lit. 1.030.000 part. 8/12

CAPODANNO 2000

PARIGI: HOTEL 3 STELLE SUP. - Pensione completa con bevande incluse - Visite [redacted] città - Escursione serale sul Bateau Mouche 4 gg. dal 30/12/99 al 2/1/2000 LIT. 980.000; 5 gg. dal 29/12/99 al 2/1/2000 LIT. 1.070.000 possibilità [redacted] abbinare ai due programmi il CENONE DI CAPODANNO IN HOTEL HILTON 4 STELLE SUP. CON MUSICA, BALLO E BEVANDE INCLUSE - LIT. 260.000, trasferimento LIT. 20.000
[redacted] E CENTRO SPAGNA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa [redacted] 27/12/99 al 2/1/2000 CO[redacted]NONE DI CAPODANNO CON [redacted]CA, BALLO E BEVANDE INCLUSE Lit. 1.760.000
ANDALUSIA E CASTIGLIA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 8gg dal 26/12/99 al 3/1/2000 da Lit. 1.790.000

EPIFANIA 2000

[redacted] Lit. [redacted] part. 3/1, 6/1 - PARIGI: [redacted] Lit. [redacted] part. 2/1, 5/1 - [redacted] DELLA BAVIERA [redacted] Lit. [redacted] part. 3/1, 6/1 - ANDALUSIA E MADRID 9gg Lit. 1.590.000 part. 2/1 - BARCELLONA, MADRID E TOLEDO 7gg Lit. 1.390.000 part. 3/1 - SVIZZERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - VIENNA 4gg Lit. 810.000 part. 3/1, 6/1 - SALISBURGO E VIENNA 5gg Lit. 1.090.000 part. 2/1, [redacted] - BUDAPEST [redacted] part. 2/1, 5/1 - PRAGA 5gg Lit. 910.000 part. 2/1, 6/1 - [redacted] PEST E PRAGA 7gg Lit. 1.290.000 part. 3/1 - COSTIERA AMALFITANA 5gg Lit. 690.000 part. 2/1, 5/1.

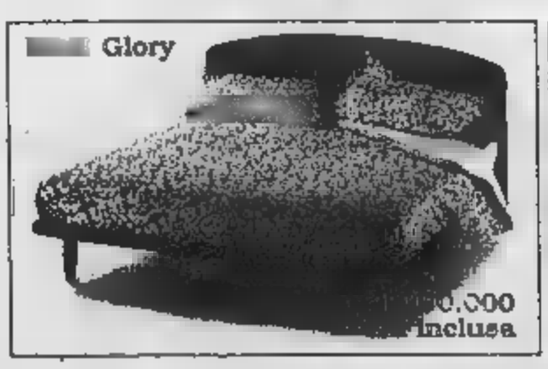
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

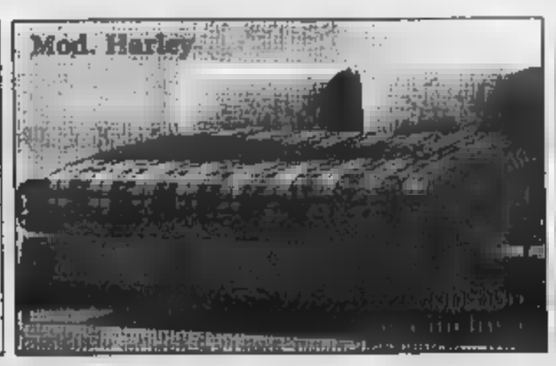
[redacted] a TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 16 - TEL. 011.5622630 www.serianaviaggi.it

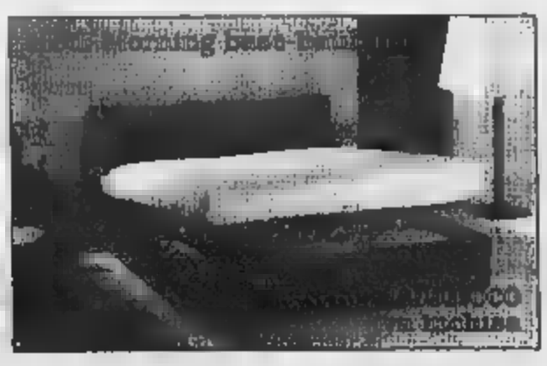
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

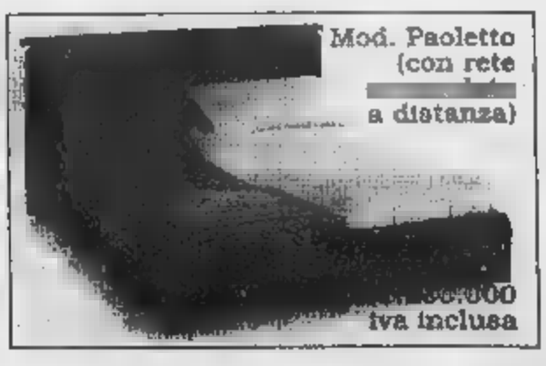
... ... sono altre notti alla casa della poltrona
[redacted] arredamenti

per tutto il mese offerta "chiavi in mano"* nei letti imbottiti









* "chiavi in mano" comprende: rete a doghe, materasso ortopedico, coordinato biancheria [redacted] piumino
È un'offerta valida su 14 modelli con 100 varianti di colore tutti allo stesso prezzo

casa della poltrona [redacted]

[redacted] - [redacted] - [redacted] TEL. [redacted] 236995

http://www.casadellapoltrona.it

Oro, incenso, mirra,

Bingo 10 e Lotto.

ECCO I NUMERI DI SABATO E DOMENICA

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE ■ PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

■ GIOCA A ■

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che ■ stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati ■ La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo ■ dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al ■ 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì ■ dicembre).** Dopodiché, avrai ■ ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a : Bingo10/Entropia, via Costellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di sabato 4 dicembre 1999

04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri fortunati di domenica 5 dicembre 1999

23 - 34 - 36 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore della cartolina)

■ LA ■: IL ■ ■ AL LOTTO

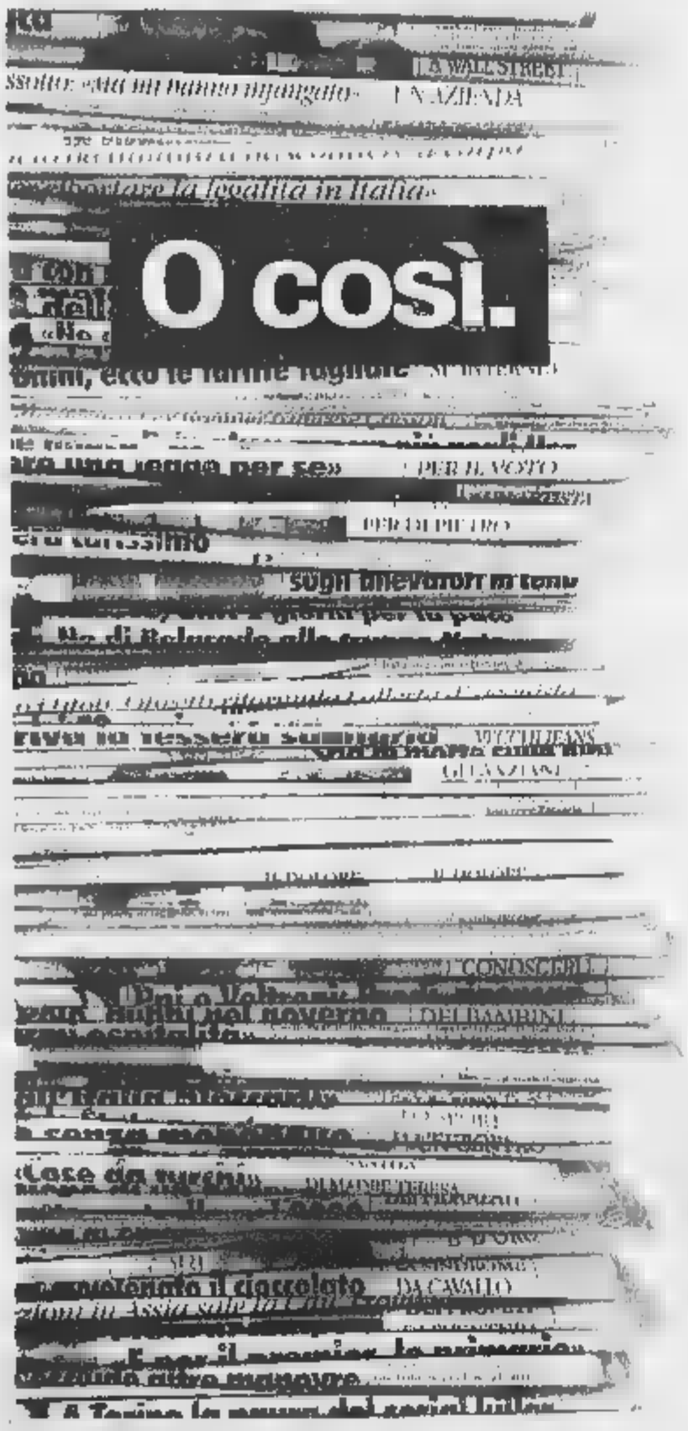
Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari della cartolina occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i ■ stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto ■ ■ compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se ■ avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e ■ ruota del Lotto. Il concorrente in possesso ■ una cartolina con i tre numeri e ■ ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto ■ sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e vincite
Telefonare dal lunedì al venerdì al 011.4474448 dalle ■ 10,00 - 1■
sabato e festivi esclusi

BINGO 10 più Lotto LA STAMPA

Aut. Min. Bot. Scadenza 27/01/2000



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi ■ persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se ■ possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

■me _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Già 15 anni fa si era posto il problema e anche oggi vengono ribaditi i legami

«Val Cerrina con Asti? No grazie»

I sindaci smentiscono le voci di «secessione»

MURISENGO

Casale forse costituirà una nuova provincia con Vercelli, notoriamente rimpicciolita da «potature» territoriali ampie e significative, specie a favore di B[illegible] In quel caso la Val Cerrina rimarrà a rimorchio di Casale? O correrà il rischio di smembrarsi, con alcuni Comuni che resteranno fedeli ad Alessandria, altri a Vercelli-Casale e altri ancora decisi a passare con Asti?

In effetti, in zona motivi di valutazione per eventuali cambiamenti esistono e covano sotto la cenere da tempo. Già una quindicina [illegible] anni addietro si costituì un movimento guidato da Armando Gerini, già assessore provinciale, deciso a indire un referendum: «Asti si trova a metà strada [illegible] noi rispetto ad Alessandria, il prefisso telefonico murisenghese è quello dell'Astigiano, costituiremmo inoltre una saldatura fra il territo[illegible] di Moncalvo e Robella, l'amministrazione provinciale alessandrina, poi, [illegible] trascura».

Erano motivazioni che incontrarono una certo favore nei paesi del lato destro della Val Cerrina, da Murisengo a Villadeati, Odalengo Piccolo, Alfiano Natta, Serralunga di Crea e Ponzano. Più freddi apparvero gli abitanti dell'altra parte della Valle, comprendente Odalengo Grande, Cerrina, Gabiano, Mombello, Villamiroglio e Moncestino.

Con il tempo, il progetto di «secessione» caldeggiato dai fautori del cambio di provincia svanì nel nulla: si trattava, tra l'altro, di sostituire le targhe automobilistiche e di interrompere il legame maturato con Casale.

In tempi più recenti, il [illegible] porto della Val Cerrina con la Provincia di Alessandria è migliorato, i consiglieri provinciali sono stati più attenti alle necessità locali e i diversi sindaci appaiono soddisfatti. E' anche nata una nuova consapevolezza dell'importanza di instaurare una rinnovata solidarietà fra tutti i Comuni valcerrinesi, di cui già si vedono i primi segni. Dice in proposito il sindaco di Odalengo Piccolo, Angelo Ferroglio: «Asti è più vicina, avremmo gli uffici provinciali più comodi e già abbiamo stretti rapporti [illegible] Moncalvo, ma [illegible] romperei mai la solidarietà con il re[illegible] Val Cerrina, che vuole rimanere con Alessandria». [m. g.]

Il murisenghese Armando Gerini

Caso Tazzetti

Il sindacato chiede garanzie

CASALE. Sindacalisti seriamente preoccupati sul futuro dello stabilimento Guido Tazzetti, legato alla ricollocazione della fabbrica: chiedono al più presto un incontro con il sindaco e l'amministrazione comunale.

Cgil e Cisl sottolineano come nei [illegible] si [illegible] l'azienda chimica (una ventina di dipendenti, imbottigliamento e commercializzazione di liquidi refrigeranti e ammoniacal avesse presentato una richiesta di ricollocazione in un'area verso Cascine Rossi di circa 400 mila metri quadrati, ritenuta eccessiva dal Comune. Pertanto l'azienda [illegible] dichiarato la sua intenzione [illegible] ripresentare [illegible] progetto dalle dimensioni più contenute. «Ma dalla [illegible] maggioranza si sono levate voci di fortissima e dichiarata ostilità al mantenimento della Tazzetti a Casale - dicono Oliveri e Politi, delle segreterie provinciali Filcea Cgil e Flerica Cisl -. Riteniamo che le preoccupazioni per l'ambiente e la sicurezza dei cittadino non vadano ingigantite, e manifestiamo timori per le sorti dell'occupazione e lo sviluppo di una zona che sta attraversando processi di crisi e ridimensionamenti occupazionali. Il l[illegible]ro deve essere difeso e ampliato nel rispetto dell'ambiente e le occasioni di sviluppo devono essere valutate, discusse, mai sprecate e peggio ancora, allontanate. Speriamo che [illegible] polemica possa rientrare e non venga dato spazio a strumentalizzazioni». [r. sa.]

Acqui, iniziativa di protesta contro i «rally» notturni

Finiranno in tv le vetture in gara nella ex caserma

ACQUI TERME

Ancora «rally» notturni nell'ex caserma «Cesare Battisti». E a chiedere di nuovo che il fenomeno finisca sono gli abitanti della zona e i molti acquesi che lasciano di notte l'auto in sosta nei cortili dell'ex caserma di corso Roma.

Da qualche tempo verso le 4 di notte, in particolare al venerdì e al sabato, [illegible] giovani si cimentano [illegible] in vere gimkane [illegible] le auto in sosta. Ad assistere alla so[illegible] gli abitanti di via Crispi, corso Roma e via Morandi, regolarmente svegliati nel cuore della notte dalle sgommate e dalle brusche frenate dell'auto pirata, che poi sparisce nel nulla. Il fatto è già [illegible] segnalato ai carabinieri, ai vigili e alla polizia stradale ma non risultano siano stati adottati provvedimenti.

«Se le cose continueranno in questo modo, ci rivolgeremo direttamente al prefetto per chiedere un suo intervento» dice un abi[illegible]te di corso Roma. C'è poi chi, un abitante di via Morandi, fa una proposta: «Visto che all'ingresso della città s[illegible] stati posti dei cartelli che avvertono gli automobilisti che le infrazioni possono essere rilevate con la telecamera, filmerò le esibizioni notturne nell'ex caserma e porterò io stesso il video al comando vigili, mentre [illegible] copia la in[illegible] alla trasmissione di Canale 5 dedicata ai cineamatori». [g. t. f.]

IN BREVE

ACQUI

Filippi segretario del ppi e Guidotti dei comunisti

Paolo Filippi, assessore provinciale all'Agricoltura, è stato eletto all'unanimità segretario cittadino del ppi, nell'assemblea a cui ha partecipato l'onorevole Gian Carlo Lombardi. Subentra a Marco Almirante. Giorgio Guidotti è invece il nuovo segretario di sezione dei comunisti italiani. Subentra a Renato Gagliardini. [r. sa.]

CREA

Strada chiusa fino al 10 per abbattere una casa

Fino al 10 dicembre resterà chiusa la strada per Crea, per consentire la demolizione di un'abitazione a Forneglio, così garantendo l'ampliamento della carreggiata. [r. sa.]

PONZANO

Fisco, impresario edile patteggia per le violazioni

Carmelino Schiavone, 40 anni, di Salabue di Ponzano, titolare della Nino Scavi (lavori edili e stradali), ha patteggiato 2 mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa: era accusato di violazioni fiscali. [r. sa.]

ACQUI [illegible]

La Salamano presenta il suo ultimo romanzo

«Amarsi a Lugano» è il nuovo romanzo dell'acquese Fiorenza Salamano: sarà presentato oggi alle 17 nella sala conferenze di Palazzo Robellini dal professor Carlo Prosperi. [g. t. f.]

Fu viceparroco ad Acqui

Monsignor Ottonello diventa nunzio ed arcivescovo

ACQUI. Un nuovo vescovo originario della diocesi di Acqui. E' monsignor Giacomo Ottonello, 53 anni, nativo di Masone e che sarà consacrato il 6 gennaio in San Pietro da Giovanni Paolo II.

Ordinato sacerdote il 29 giugno 1971, Ottonello per 7 anni fu coadiutore nella parrocchia di San Francesco ad Acqui.

Nel maggio 1980 intraprese la carriera diplomatica, come addetto alla nunziatura in Pakistan e successivamente in Liba[illegible] [illegible] in Salvador, poi, come segretario di nunziatura, a Parigi, Madrid [illegible] Varsavia. Ora il Papa gli ha affidato l'incarico di nunzio a Panama, nominandolo arcivescovo di Sasabe. [g. l. f.]

Nuova inv[illegible] di volatili, i pescatori chiedono piani di abbattimento

Una strage di pesci nell'Ovadese

I cormorani all'assalto di Orba, Stura e ruscelli

OVADA

I pescatori dell'Ovadese sono nuovamente sul piede di guerra per la massiccia presenza dei [illegible]orani che fanno razzia di pesci nei corsi d'acqua. Giunti in queste zone in ottobre, i volatili se [illegible] andranno a metà marzo. Ve ne sono nel parco dell'Orba, [illegible] anche più a monte, a Capriata, a Silvano, e non è raro vederne grossi stormi alla periferia di Ovada, dove si congiungono Orba e Stura.

Chiamati anche uccelli-pescatori, i cormorani si nutrono esclusivamente di pesci, si immergono nelle acque e con il loro becco lungo e ricurvo si impossessano di ogni qualità di pesce.

I palmipedi non restano lungo il corso normale dei fiumi ma si spingono decisamente a monte, anche nei piccoli ruscelli, utilizzando come zona di caccia anche le acque dove recentemente a cura della Fips e della Provincia sono state i[illegible] [illegible] trotarelle «fario» e fanno [illegible]zzia di questi esemplari.

Il consigliere provinciale della Pipsas Giancarlo Ghelfi, che è anche responsabile della zona di Ovada, ricorda che già due anni fa [illegible] promossa una petizione, con molte firme, inviata poi alla Regione per evidenziare il grave danno che questi uccelli arrecano al patrimonio ittico della zona, dove, come è noto, l'attività della pesca sportiva è un elemento importante anche per quanto riguarda il turismo.

Ghelfi sottolinea lo sforzo che viene fatto, con i lanci effettuati, per assicurare il ripopolamento delle acque: «Ma poi ci [illegible] trova di fronte all'azione distruttrice di questi uccelli, che [illegible]recano quindi anche un danno economico».

«Sono animali protetti - dice Ghelfi -; non diciamo certo di eliminarli, ma [illegible] necessari piani di abbattimento, perché la loro presenza è divenuta troppo massiccia». [r. bo.]

CONTO GIOIELLO TRIS

TRIS DI CONVENIENZA
TRIS DI GIOIELLI IN PREMIO

Conto Gioiello Tris. Tre nuovi conti correnti a canone fisso mensile per scegliere i servizi bancari, i sistemi di pagamento e le assicurazioni più adeguate alle vostre esigenze: un vero tris di convenienza!
Ma i vantaggi non finiscono qui!
Conto Gioiello Tris, infatti, regala fantastici gioielli a tutti coloro che aprono un nuovo conto corrente a canone fisso.
Venite nelle Filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria, ci sono splendidi gioielli per voi!

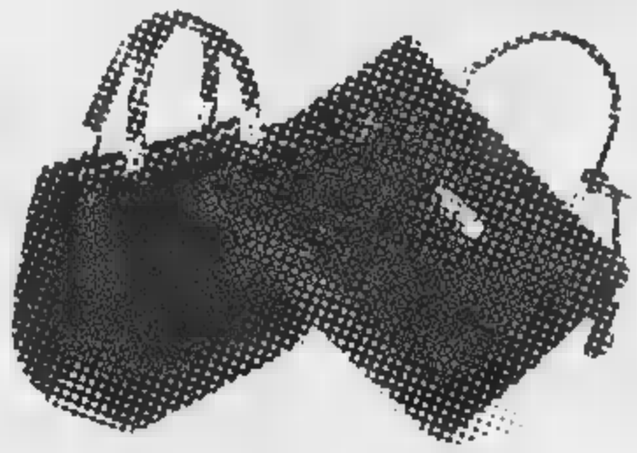
CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
www.alessandria.alpeom.it/cral
In collaborazione con Associazione Orafa Valenzana

AX25/11

abbigliamento in pelle e pellicceria

gianfranco gotelli

- **Permuta della pelliccia**
- **Pagamento dilazionato senza interessi**



Casei Gerola
V. Circonvallazione 4
Tel. 0383.61527
all'uscita
dell'autostrada MI-GE

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Una settimana dopo l'elezione, il neo presidente traccia le linee guida per il futuro

«Due sfide per la Coldiretti del 2000»

Produzioni di qualità controllata e tutela dell'ambiente

ALESSANDRIA

Da una settimana la Coldiretti alessandrina ha il nuovo presidente provinciale. Maurizio Concaro è stato eletto sabato scorso, 27 novembre, durante l'assemblea che si è svolta al residence San Michele. Un presidente giovane, di soli 37 anni, alla guida di un'associazione dinamica in grado di guardare al futuro con determinazione.

«Stiamo vivendo oggi un momento estremamente importante nel processo evolutivo della nostra organizzazione - ha detto Concaro nel suo intervento di fronte all'assemblea - I mutamenti che ha subito negli ultimi tempi lo statuto della Coldiretti hanno fatto sì che il coinvolgimento diretto dei presidenti di sezione divenisse totale. L'organizzazione ha compreso ancor di più l'importanza della propria diffusione capillare sul territorio, in maniera che la base sia sempre più propositiva e partecipe delle importanti decisioni che, ogni giorno, vanno prese».

«Il futuro della nostra agricoltura - ha proseguito - dipenderà dal raggiungimento di due traguardi: la qualità dei prodotti e la salvaguardia dell'ambiente. E' in rapporto a questi due concetti che noi dobbiamo ripensare il nostro ruolo e la nostra stessa azienda. Strumento fondamentale nella realizzazione di questo disegno può essere considerata l'iniziativa assunta dalla Coldiretti in questi ultimi tempi, relativa al marchio di qualità per i prodotti delle Terre Alessandrine, richiamo forte nei confronti dei consumatori ma anche stimolo per tutti noi produttori. Cosa saremo chiamati a costruire insieme nei prossimi quattro anni?»

«Come ha detto il nostro presidente confederale Bedoni - ha aggiunto -, oggi sono tre i punti cardine della nostra iniziativa sindacale: la legge quadro di orientamento dell'impresa, una nuova fiscalità ed un'iniziativa globale di tutela della qualità dei prodotti alimentari. A tutti i livelli la carta da giocare è quella della concertazione, quel "tavolo verde" che abbiamo fortemente voluto e che ora difendiamo dall'attacco di chi vuole svuotarlo di significato. Così come è imprescindibile la scelta di difendere a spada tratta gli interessi dei coltivatori veri, quelli che hanno fatto dell'agricoltura la loro ragione di vita, e non di coloro che vedono nel settore primario un semplice hobby domenicale o una facile fonte di rendita fondiaria. Anche su concetti come questo, forse, si sviluppano le diversità tra noi ed altri».

«Il gruppo che sarà chiamato a portare questa nuova Coldiretti nel terzo millennio - ha concluso Concaro -, lo dovrà fare con grande impegno, con entusiasmo, la modernità necessaria per farsi comprendere da un mondo che cambia. E con profonda conoscenza delle varie problematiche. Quella che riparte dall'assemblea elettiva è una Coldiretti che, ridisegnata su nuovo Statuto, darà assoluta centralità all'impresa. Ci siamo battuti, continueremo a batterci, per dare prospettive e solidità ad un vero sistema di imprese in agricoltura, portando definitivamente questo settore fuori dalle logiche dell'assistenzialismo e della rendita. La nostra Coldiretti alessandrina dovrà muoversi in maniera compatta e questa coesione sarà garanzia di uno straordinario spinta dinamica. Ognuno di noi potrà e dovrà dare il proprio contributo, piccolo o grande che sia ma ugualmente importante per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti e che si aggiungeranno in futuro. Da parte mia, posso dire che sono orgoglioso, felice, disponibile a lanciarmi, insieme con voi, in questa avventura. Sono convinto che, nonostante la giovane età, le esperienze finora maturate mi potranno garantire un lavoro utile per la nostra agricoltura».

Concaro tributa parole di stima e di ringraziamento per chi lo ha preceduto e per chi lo circonda: «La forza di affrontare così tanti impegni mi è stata data dall'amicizia, dalla fiducia, dalla sincerità e rispetto che in Coldiretti sono un collante quotidiano, sia nella struttura che nella dirigenza. In questo momento particolare sia della nostra Federazione, sia mio personale, voglio esprimere un ringraziamento a chi, non solo in veste di presidente della Coldiretti alessandrina e regionale, ma da genitore a figlio, mi ha sempre dato ascolto, consigliato in qualsiasi momento sia a livello di rappresentanza sindacale che personale: grazie Masino! L'onore e l'onere di rappresentare la Coldiretti di Alessandria del 2000, a mio parere, può essere affrontato solo se si hanno idee, progetti, ma soprattutto uomini con la volontà di lavorare con chiarezza e trasparenza. La confederazione ha preso, negli ultimi anni, decisioni molto importanti, sia come riassetto dirigenziale, sia come impostazione strategica nel ridisegnare progetti e ruoli».

«Anche la Coldiretti di Alessandria - aggiunge - ha fatto e farà sicuramente la sua parte nel perseguire obiettivi e strategie che diano continuità all'iniziativa nazionale. Il presidente Paolo Bedoni ha dato una forte accelerazione a questo cambiamento e anche noi vogliamo e dobbiamo assolutamente essere protagonisti».

«Il profilo di una moderna impresa agricola - dice ancora -, si costruisce ricercando la massima integrazione delle politiche agricole nelle politiche economiche. Il nuovo Consiglio della Coldiretti avrà la possibilità di confrontarsi con importanti questioni di ordine economico e sindacale, che potranno dare al nostro mondo rurale quelle opportunità per avvicinare le nostre aziende al mercato. Un esempio concreto della nostra iniziativa è sicuramente il tavolo verde che, insieme alla concertazione, è il cardine della nostra proposta di impostare un corretto rapporto con le istituzioni, per avere risposte chiare in tempi ragionevolmente brevi. Sono convinto che solo con un lavoro di gruppo riusciremo ad affrontare con umiltà ma con determinazione le vaste problematiche del mondo agricolo rurale».

A.I.S. Michele. Passaggio di consegne tra Bartolomeo Masino e Maurizio Concaro

IL DIRETTIVO

In consiglio: Cesare De Pieri (Melazzo), Stefano Rossi (Cassano Bormida), Piergiuseppe Porro (Fubine), Danilo Sartirana (Lobbi), Carlo Delodi (Occimiano), Giulio Luparia (Rosignano), Giuseppe Stella (Alzano Scrivia), Angela Bonzano (Sarezzano di Crea), Marco Moro (Borghetto Borbera), Renzo Semino (Capriata d'Orba), Arnaldo Pastorino (Montaldeo), Gianpietro Martini (Pontecurone).

I sindaci: Francesco Rossio, Giovanni Peruzzo, Michelangelo Coalao (supplenti Piero Alberti e Fabio Magni)

I probiviri: Giovanni Peverati, Luigi Costanzo, Giovanni Bego (supplenti Piergiorgio Berruti, Rosanna Carlevaro)

Al quartiere Cristo e in piazza Matteotti

Aspettando Natale con prodotti «doc»

ALESSANDRIA

Il titolo della manifestazione «Un Natale che vale» è accattivante e gli ingredienti per un divertimento assicurato ci sono proprio tutti. Dove e quando? Al quartiere Cristo, il prossimo 8 dicembre, in occasione della ricorrenza della festa dell'Immacolata. «Un Natale che vale» vede fra i suoi protagonisti anche le bancarelle dei produttori associati Coldiretti che, anche in questa occasione, esporranno l'ormai familiare marchio di qualità Terre Alessandrine.

Le bancarelle verranno inserite nell'ambito della «Prima Mostra Mercato di prodotti agricoli e artigianali» che si snoderà attraverso Carlo Alberto, Corso Acqui, Piazza Ceriana e Piazza Zanzi: l'angolo Coldiretti sarà ben visibile essendo ubicato, per l'esattezza, su di un lato di Piazza Ceriana, dove verrà allestito anche il grande arco gonfiabile sotto il quale si trovano i prodotti Terre Alessandrine. Il tutto per riuscire ad attirare l'attenzione dei passanti e di quanti ancora non conoscono il marchio di qualità.

L'abete, simbolo natalizio

Le aziende che partecipano al «Natale che vale» sono quelle di Parandero Marica (miele), Bersano Albina (confetture), Canato Marco (vino), Costanzo Franco (ortaggi e riso), Frandini Marco (ortaggi), Raiteri Andrea (miele) e Fossati Gigliola (miele).

Ma le manifestazioni per l'8 dicembre non si fermano al rione Cristo. Infatti, anche in via Marengo e in Piazza Genova tutto è pronto per l'iniziativa «C'era una volta il Natale biologico». Le bancarelle Coldiretti saranno presenti anche in questa occasione con quattro produttori e precisamente: Daffara della Cascina San Lorenzo (salumi), Giuseppe Pitarresi (miele), L'albero del miele (miele) e Costanzo Franco (ortaggi e riso). In questo modo, sia trovandosi in centro che in periferia, sarà facile trovare, degustare e magari acquistare i prodotti degli associati Coldiretti e sarà davvero, è il caso di dirlo, un Natale di qualità!

OBIETTIVO SUL MIELE

Tavola rotonda: moderatore Paolo Massobrio

Convegno fra 7 giorni a «Dolci Terre di Novi»

NOVI LIGURE

Nell'ambito della rassegna «Dolci Terre di Novi», che propone il meglio delle produzioni dolciarie vitivinicole e gastronomiche del territorio novese, non poteva mancare uno spazio dedicato al miele. A questo proposito la Coldiretti, dopo il successo ottenuto dalle bancarelle che esponevano i prodotti di qualità Terre Alessandrine alla fiera di Santa Caterina, ha organizzato per il 12 dicembre un convegno dal titolo «Il miele e i prodotti di qualità delle nostre terre». Tale convegno, che si avvale della collaborazione della Comunità Montana Valli Borbera e Spinti e dell'Aspromiele, seguirà la formula del talk show e vedrà Paolo Massobrio nelle vesti di moderatore. Interverranno addetti ai lavori e autorità locali.

Scopo dell'incontro è quello di esaltare le peculiarità offerte dal miele e di far conoscere la bontà e la genuinità dei prodotti di nicchia della provincia di Alessandria in generale e del Novese in particolare. Sono infatti diversi i prodotti che devono essere salvati dallo scorrere del tempo, gusti e profumi che vanno salvaguardati perchè le nuove generazioni ne possano conoscere e assaporare la bontà: fagiolano e formaggetta Montebore, solo per citare due degli esempi più rilevanti.

Ancora una volta verrà ribadita l'importanza del marchio di qualità garantita che contraddistingue i prodotti delle aziende Coldiretti, un marchio creato dopo la firma del protocollo d'intesa tra la stessa Coldiretti e le associazioni provinciali dei consumatori, Adoc, Adiconsum e Federconsumatori.

Domenica 12 dicembre parteciperà ai lavori anche un esponente del Polo Dolciario Novese, un gruppo che rappresenta ormai da diverso tempo un esempio lampante di come l'unione fa la forza e di come si possano promuovere le gustose specialità dolciarie del territorio sui mercati nazionali, e non solo, ottenendo ottimi risultati.

Domattina un esperto a disposizione in sede

La denuncia-alveari scade il 31 dicembre

ALESSANDRIA

La Regione ha approvato la legge relativa alle «Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte», la numero 4 per l'esattezza, che rende di fatto operativa la legge stessa sull'intero territorio regionale e quindi anche nella provincia di Alessandria.

Il primo adempimento a cui sono chiamati gli apicoltori alessandrini è rappresentato dal censimento del patrimonio apistico. Tutti gli apicoltori, indipendentemente dal numero di alveari posseduti o dello svolgimento dell'attività a livello amatoriale oppure produttivo «di reddito», dovranno denunciare al Settore Territoriale dell'Agricoltura, entro il 31 dicembre prossimo, di persona o tramite l'associazione, il numero di alveari e di apiari posseduti. Agli stessi verrà rilasciato un codice identificativo che dovrà essere riportato su un cartello resistente alle intemperie, di almeno dieci centimetri di altezza e venti di larghezza, che andrà esposto in maniera ben visibile in ognuno degli apiari posseduti.

Si ricorda che la legge prevede sanzioni da mila a 900 mila lire per la mancata denuncia degli alveari e da 200 mila a 600 mila per la mancata esposizione nell'apiario del codice identificativo. Al fine di agevolare gli apicoltori in questo nuovo adempimento domani, dalle 8.30 alle 12.30, alla sede del Consorzio Apistico al quinto piano di Corso Crimea 69, ad Alessandria, sarà presente Roberto Barbero per verificare che il modulo di denuncia sia stato compilato correttamente e per consentire la presentazione della suddetta denuncia tramite il Consorzio Apistico Aspromiele. E' necessario presentarsi muniti di documento di identità valido della persona che effettua la denuncia. Ulteriori informazioni potranno essere richieste rivolgendosi a Roberto Barbero, 0131/286640 oppure 0335/205764.

Stanziati 3 miliardi

Flavescenza arrivano i primi aiuti

ALESSANDRIA. Arrivano i primi aiuti per i danni provocati dalla terribile flavescenza dorata. La Regione infatti, con una delibera datata 21 ottobre, ha stanziato in bilancio tre miliardi da destinare a contributo in conto capitale per l'estirpo e il reimpianto dei vigneti colpiti da flavescenza dorata.

Le aziende che potranno ottenere il contributo di dieci milioni ad ettaro sono quelle che, tramite i tecnici della Federazione Coldiretti, hanno presentato domanda e scheda di monitoraggio alla Regione stessa.

Si ricorda che uno degli obblighi, al fine di contenere l'infezione di flavescenza dorata, è l'estirpazione delle viti infette entro il maggio prossimo.

I tecnici sono a disposizione delle aziende interessate per la compilazione dei moduli di richiesta.

Il termine ultimo di presentazione è stato fissato per il 21 dicembre. Per eventuali chiarimenti ci si può rivolgere direttamente alla Federazione Coldiretti di Alessandria.

Presto un convegno

Acque irrigue il calendario dei pagamenti

ALESSANDRIA. L'assessorato Tutela e valorizzazione ambientale della Provincia ha reso note le date di scadenza relative all'utilizzazione delle acque pubbliche dettate dalle recenti leggi nazionali e regionali.

La prima è per lunedì 13 dicembre, le altre tutte l'anno prossimo: il 13 giugno la seconda, la terza il 30 giugno, la quarta il 10 agosto e la quinta il 21 agosto.

Le domande vanno indirizzate all'assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche in via Galimberti 2, 15100 - Alessandria. Mentre nel caso di grandi derivazioni le domande vanno spedite direttamente al Ministero dei Lavori Pubblici-Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, Servizio Acque Pubbliche, Corso Bolzano 44, 10121 - Torino.

Intanto per le 15 di lunedì 13 dicembre la Coldiretti ha organizzato nella sua sede cittadina di Corso Crimea 69 un convegno dal titolo «Le risorse idriche nel sistema agricolo alessandrino».

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI
ALESSANDRIA

Tutti i giorni nella ns. provincia 14.428 imprenditori della terra lavorano i campi.

Tutti i giorni nella ns. provincia 434.527 persone mangiano i prodotti della terra

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, del cibo che consumi, dell'aria che respiri, perchè noi della Coldiretti "coltiviamo il futuro".

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti
Corso Crimea, 69 • Tel. 0131-23.58.91 (5 Linee Urbane) • Fax 0131-25.21.44

Lo spettacolo viene proposto questa sera ■ Casale: sono ancora disponibili biglietti

Così si danza al Bolscioi

Va in scena lo «Schiaccianoci»

CASALE MONFERRATO

Le stelle del Bolscioi stasera in scena al Municipale nel celebre balletto in due atti di Ciaikoskji «Lo Schiaccianoci», con primi ballerini Elena Kamenskin e Andrej Musorin. Sul palcoscenico del Comunale alle 21 i ballerini del «Balletto di Mosca - Teatro La Classique», fondato da Nadia Pavlova e diretto da Elik Melikov.

La compagnia di ballo, in tournée in Italia e alle spalle una lunghissima serie di esibizioni in tutto il mondo, si avvale della presenza di ballerini provenienti dalla celebre Scuola di ballo del Bolscioi e delle più importanti accademie di ballo dell'ex Urss.

Lo spettacolo di apre con una scena dei festeggiamenti natalizi dove la bella Clara riceve in dono uno schiaccianoci da Drosselmajer: alla fine della giornata il giovane si addormenta stringendo fra le mani il prezioso dono, iniziando un fantastico sogno. Clara si vede assalita da orrendi topi e in soccorso arriva subito lo schiaccianoci che in breve si trasforma in un bellissimo principe che la prende per mano e l'accompagna in un mondo di fiabe. Nel secondo atto, Clara e il principe si ritrovano in un mondo incantato, dove ricevono omaggio dalla danza di varie bambole: Colombina e Arlecchino, gli spagnoli, i cinesi, gli orientali e i saraceni. Nel finale la stessa giovane e il bell'innamorato si concederanno un ballo, ma il sogno svanirà e Clara si ritroverà con in mano lo schiaccianoci e un ricordo bellissimo da tenere nel cuore per tutta la vita.

L'appuntamento, atteso, ha fatto registrare una buona prevendita, ma restano ancora posti disponibili. I biglietti si possono acquistare al botteghino del Municipale, prima dello spettacolo. Platea e palchi centrali a 28 mila lire, palchi laterali a 22 mila lire e loggione e ridotti a 20 mila. [r. aa.]

Due ballerini del corpo di ballo moscovita impegnati nello «Schiaccianoci»

Stagione al via a Solonghello

Si ride col «Matrimonio» di Molière e a Casale una commedia musicale

SOLONGHELLO

L'opera di Molière «Il matrimonio per forza», messa in scena dal Gruppo Teatro Specchio, per la regia di Sergio Saccomandi, apre oggi la terza stagione del Piccolo Teatro di Solonghello, organizzata da Torino Spettacoli con il suo patron Gian Mesturino, nel ristrutturato teatro della parrocchia (95 posti), alla quale vanno gli incassi.

La stagione è in gran parte dedicata alla prosa e si apre subito con una delle più rappresentate opere del famoso commediografo francese. Un susseguirsi di situazioni comiche con in scena i personaggi classici di Molière: il vecchio avaro, il medico, la bella giovinetta, il filosofo ottuso. Sul palcoscenico Sergio Saccomandi (Sganarello), Violetta Bianco (Frosina), Franco Albini (Geronimo), Gualtiero Regaldo, nella triplice parte di Pancrazio, Marturio e Alcatore, Marina Ruggeri (Doridema) e Claudia Jorino, nella parte della zingara. Lo spettacolo inizierà alle 15,30. In precedenza sarà possibile acquistare il pacchetto abbonamento per l'intera stagione, dieci appuntamenti, a 150 mila lire, con singolo biglietto a 23 mila lire. Per informazioni e prenotazioni: Marisa Moretti allo 0142-944145.

Al teatro Don Bosco di **Casale**, al Valentino, sempre oggi alle 16 ul via la 10ª rassegna di teatro amatoriale «Maurizio Buzzi» con la compagnia casalese Piccola Ribalta, che porta in scena la commedia musicale in tre atti «La polle di Dio» di Bruno Ferrero. (r. sa.)

Gli appuntamenti di oggi e domani

Bel canto a Silvano e cabaret a Tortona

ACQUI. Al Palladium si balla con Paolo Tarantino e il Miracolo italiano.

BOSCO MARENGO. Al Master, ballo liscio con I Rodigini.

Stasera all'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar Francesco Cabiati. Alla discoteca Tom Boy, in Industriale, serata nel segno dell'hip hop. All'Eternit, in Visconti, dalle 15 si balla Sonya e la band. I grandi amori nelle poesie di Pablo Neruda e il tango sono i protagonisti degli aperitivi musicali stamattina 10,45, al Caffè Rossignoli, con Paolo Zavattaro e Oscar Roberto Casares.

CASTELCERIOLO. Al Macallè viene proiettato «Elisabeth», di Shekhar Kapur (20,15-22,15; domani solo 22,15). Ingresso 8 mila lire.

CODEVILLA. Protagonisti al Thunder Road sono gli Armonite: sonorità dalle sfumature celtiche, classiche e metal.

FRASSINETO. Stasera al Tentatios musica commerciale, house e generation.

SALE. Danze oggi alla Cometa pomeriggio e sera con Mary Maffeis; domani sera con Gianni Zanoni.

SILVANO D'ORBA. Promosso dal Comune di Silvano, domani alle 21 all'oratorio, un «Omaggio musicale al Monferrato». La direzione artistica è di Franco Cerchiari. Partecipazone straordinaria della bianco Stefano Gagliardi, inoltre si esibiranno Daniela Pilotto (soprano), Mauro Pagano (tenore), Gian Piero Barattero (baritono), Patrizia Ballbo (soprano brillane), Ivana Zincone e Massimiliano Pinna (duo pianistico). Interverranno anche il dei padri Scolopi di Ovada, diretto da Patrizio Priarone, e il pianista Andrea Turchetto.

TORTONA. Serata di cabaret al Docks cafè Luca Klobaz.

VALENZA. Musica dal vivo stasera al Charly club di largo Irma bandiera 3. Cover rock dalle 23 al Covhase di strada Pavia 8. Sul palco il gruppo 4wd. Liscio al Valentia, al pomeriggio con il dj Super Fabry, alla sera con Stefania Sole.

VOGHERA. Al Cowboys' Guest Ranch stasera si balla con Vera & Jo (Vera Quarleri e Gianmaria Framzini). Oggi nel locale c'è anche una troupe tv per registrare una puntata di «Naturalmente Rete 4». Domani tocca al duo Nico & Franz.

LA BUONA TAVOLA

Polenta saracena con salsa di porri

Luigino Bruni

Il grano saraceno (Polygonum fagopyrum) è originario dell'Oriente, in modo particolare del lago di Baikal, in Siberia, coltivato in Europa fin dal 1300, dove giunse seguendo i vari canali commerciali del tempo. E' spesso chiamato «grano nero» a causa del color grigio della sua farina. Secondo molti studiosi deve il suo nome ai saraceni che imperversarono in Piemonte.

Non dobbiamo però dimenticare che anticamente veniva chiamato o turco tutto ciò che era di provenienza straniera, come dimostra l'uso del termine «granoturco» al posto di mais. La ricetta di polenta nera è ricordata da Alessandro Manzoni nei «Promessi Sposi» allorchè Renzo si reca a casa dell' amico Tonio e lo trova in cucina che «dimenava, col mattarello ricurvo, una piccola polenta bigia, di gran saraceno».

Nelle valli alpine piemontesi, a volte, la polenta di grano saraceno viene preparata con aggiunta di patate che consentono di eliminare la caratteristica consistenza un po' collosa della polenta preparata esclusivamente la farina di grano saraceno migliorandone così notevolmente il gusto. La ricetta qui riportata è decisamente rustica e molto saporita, potrete servirla anche come un antipasto in un menu decisamente invernale.

Ingredienti (dosi per 6 persone): 800 grammi di patate, 300 grammi di farina di grano saraceno, un chilogrammo di porri, 3 belle acciughe salate, 3 spicchi d'aglio, 3 cucchiai di olio d'oliva, 40 grammi di burro, una confezione di panna liquida da montare di 200 grammi, sale e pepe.

Preparazione: lavate le patate e mettetele a cuocere in abbondante acqua salata senza sbucciarle. Nel frattempo, preparate la bagna dissalando le acciughe, sbucciando e tritando finemente l'aglio e affettando a rondelle sottili i porri (anche una piccola parte di verde). Mettete il tutto in un tegame possibilmente di coccio, l'olio e il burro, cuocete a fuoco molto dolce sino a quando i porri stiano per difarsi (circa 40 minuti) bagnando se necessario con poca acqua. Al termine della cottura aggiungete la panna, mescolate e aggiustate di sale.

Appena cotte le patate, sbucciatele e passatele nello schiacciapatate. Mettete il passato di patate un litro abbondante di acqua in una pentola (o meglio un paiolo) e portate a ebollizione, salate leggermente e versate a pioggia la farina di grano saraceno mescolando vigorosamente per evitare che si formino dei grumi. Cuocete per 40 minuti mescolando continuamente e lentamente con un cucchiaio di legno (la tradizione vuole che si mescoli sempre nello stesso verso). Versate la polenta in un vassoio di portata fondo o lasciatela raffreddare, tagliatela a fette e mettetela in forno. Coprite con la bagna di porri ben calda, accompagnatela con un barbera molto robusto e invecchiato in botti di legno.

DILETTANTI ALLA RIBALTA

Il trofeo Mxim a due tortonesi

ALESSANDRIA. Due tortonesi, Nunzia Tulipano (nella foto), tra i Seniores, e Serena Ruggeri, tra gli Juniores, si sono aggiudicate il primo Trofeo Mxim per cantanti dilettanti svoltosi nell'omonimo locale alessandrino. Ai posti d'onore Cristina Argenti, Marco Gaviglio, Monica Klaptzon e Alessio Bilotta. La rassegna è stata animata da Paolo Paoli ed Elena Cuselli. [r. al.]

Specchio DELLA STAMPA

In edicola sabato 4 dicembre

✓ **Io e Beethoven.** *La prima della Scala ripropone il "Fidelio". E il maestro Riccardo Muti ci racconta il suo amore per Ludwig.*

✓ **La scuola va a pezzi.** *Parte la riforma, un milione di insegnanti si battono per un posto nel mega-concorso. Ma intanto gli edifici sono fatiscenti e non rispettano le norme di sicurezza. Inchiesta di "Specchio" nei licei, da Catania a Torino.*

✓ **Ora mi ci porto papà.** *I maschi riscoprono il loro lato materno. E lo esibiscono. Come Alessandro Gassman con il piccolo Leo, protagonisti della storia di copertina di questo numero di "Specchio".*

✓ **Il ritorno di Bianca.** *Sembravano spacciati. E invece i lupi stanno rioccupando le foreste. Dagli Appennini, le Alpi, al Massiccio Centrale e ai Pirenei.*

✓ **Genova, la doviziosa.** *Una mostra a Palazzo Ducale, che si inaugura il 4 dicembre, mette in gli splendori dei dogi. Soprattutto di quel secolo, il Seicesimo, che fu chiamato "El siglo del los Genoveses".*

✓ **al trapano.** *Una nuova macchina cura le carie senza dolore. "Specchio" l'ha provata. Per capire se il dentista, davvero, smetterà di essere un incubo.*

✓ **Peccati di gola.** *Peck era solo una salumeria milanese. Ora è un tempio della gastronomia internazionale. Vi raccontiamo la storia di miracolo imprenditoriale.*

TUTTI AL CINEMA

. Tel 0131-262 644
Tarzan Cartone animato
Ore 16-18-20-22 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Blu profondo di R. Harlin con S. L. Jackson e L. Burrows Ore 16-18-20-22 Lire

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 15-17.30-19.45-22.30 Lire 12 000 9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Onegin di M. Fiennes con R. Fiennes e L. Tyler
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12 000 9000

CORSO. Tel 0131-268 080
La grande prugna
di C. Malaponti con E. Iacchetti e L. Lunazzetto
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 16.30-18.10-20.10-22.15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. Sandler
Ore 15.25-18.25-20.25-22.25 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Fabrick. Tel 0131-349.321.
Essere John Malkovich. di S. Jonze con J. Cusack e C. Ore 16-18-20-22.30 12 000

KRISTALLI-Sala Saraceno. Tel
La via degli Angeli di P. Avati
Ore 16.15-18.15-20.15-22.30 Lire 12 000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 15-ultimo 22.30. Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. Sandler
Ore 15-17-18.45-20.30-22.30.
12.000/8000

ROMA. Tel 0143-667 516
Tutto su mia madre
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/7000

. Tel 0141-824 889
Destini incrociati
Ore 15-17.45-20-22.30 Lire

CASALE MONFERRATO

Tel 0142-452 791
Big Daddy - Un papà speciale
Dugan con A. Sandler Ore 15.30-17.10-18.50-20.20-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 091
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 15.30-17.45-20-22.20

MODERNO. Tel -452 815
Essere John Malkovich
Jonze con J. Cusack e C. Diaz
15.30-17.45-20.10-22.30 Lire 12 000/9000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 013
Elizabeth Ore 20.15-22.15 Lire 8000

CONFIENZA

COMUNALE. Tel 0141-366 376
Haunting - Presenze
con E. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 16-18-20.45 Lire

LUX. Tel 0141-702 728
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. Sandler
Ore 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Lire 12.000/10 000

SOCIALE. Tel 0141-7 496
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 12 000/10 000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Cielo d'ottobre Ore 15-16.50-18.40-20.30-22.30

MULTISALA VERDI-Sala Arcobl.
La via degli Angeli
di P. Avati
Ore 15-15-17.30-20-22.30 Lire

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
La moglie dell'astronauta
di R. Rauch con J. Depp e C. Theron
15.10-17-18.45-20.30-22.30
Lire

CONFIENZA

IRIS. Tel 0141-321 472
S.o.S. Summer of Sam
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78 290
Il 13°
con Antonio Banderas
Ore 15-16.45-18.30-20.30-22.30
Lire 12 000/8000

CONFIENZA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 15-17.30-20-22.15 Lire 12 000/8000

LARA. Tel 0143-62 895
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Ore 15.30-17.45-19-20.45-22.30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326.
American pie
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30. Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326.
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire

Tel
Big Daddy - Un papà speciale
Dugan con A. Sandler
Ore 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 Lire 10 000/7000

TORINO

piazza S. Giulia 2 (ex 011 817 00 73 **specialità** Or 15 22.30

Chiesa della 7710, tel 210 6784 *American Pie* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. *Destini incrociati* Or 15-17.30, 20 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 850 521 *Tarzan* Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 *Lo sguardo* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 *Blu profondo* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 *Fight club* V M 14 16.30, 18.50, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *La grande prugna* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Donnazzo tel *Amore a prima vista* Or 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

Corso Alberto 27, tel 540 110 *Ricomincio da oggi* 15.45, 18, 20, 15, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 22. *Una relazione privata* Or 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 22. *Il sesto senso* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel 232 020 *Blu profondo* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA via Garibaldi 9, telefono 542 422. *American Pie* Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, telefono 327 2214 *Destini incrociati* Or 15, 17.30, 20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Omniverdeoro via Montebello 62, telefono 327.2214. *Mifune.* Or 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.45

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447 52 41. *American Pie.* Or 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447 52 41 *Tarzan* Or 15.10, 16.55, 18.45, 20.35, 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 817 16 42 *Notting hill.* Or 15, 17.30, 20, 22.30

ERBA 1 Moncalieri 241, telefono 681 54 47. *Tutto su mia madre.* Or 16, 18, 20.15, 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, telefono 681 54 47. Vedi Teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, telefono 530 353 *Notting hill* Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. *Giorni contati.* V. M. 14. Or 15, 17.30, 20, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. *Blu profondo.* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316 *Giorni contati* Vet min 14 Or 15, 17.30, 20

KING via Po 21, telefono 812.59.96 *La ragazza sul ponte* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KONG via S. Teresa 5, telefono 534 614 *Terraferma* 17.30, 20, 22.30.

LUX Federico, telefono 541.283 *Tarzan* Or 14.35, 16.35, 18.35, 20.25, 22.35

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812 41 73 *Big Daddy un papà speciale* Or 16, 18, 20, 20, 22.30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812 41 73 *Topsy Turvy* Or 16, 19, 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448 *The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Terra bruciata.* Or. 16, 18, 19, 20, 20, 22.30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400 **Sala 1:** *Fight club*, vet. min 14 Or 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. **Sala 2:** *Essere John Malkovich* Or 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 3:** *La via degli* Or 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 4:** *Boerlinger* Or 15.30, 17.50, 20, 10, 22.30 **Sala 5:** *Eyes wide shut*, vet. min. 14, Or 15.30, 18.45, 22

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562 01 45 *Destini incrociati* Or 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 Omegl Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00 *Summer of Sam* Or 15, 19.30, 22.15

Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00 *Asterix e contro Cesare* Or 15.45, 18, 20.20, 22.30

VITTORIA via Roma 336, telefono 5621789 *Sesto senso* Or 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Viet. minori 14 anni

TEATRO REGIO. Ore 15 *Madama Butterfly* di G. Puccini. Dirietto da Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Sylvia Valayre, Antonello Palombi, Milena Storti. Repliche fino al 12-12. Biglietteria (ore 14-18) Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Per la stagione Regia Madama Butterfly al cinema. Proiezioni doppiate ore 21 *Madama Butterfly* regia di Carmine Gallone (1955, 110'). Martedì ore 21 *Madama Butterfly* regia di Frédéric (1955, 129'). Ingresso libero

Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 290. Ore 21 Non pervenuto. Per informazioni telefono 010 4653 010 4951

AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate L. 60 000) con orario 14-19 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Informazioni telefono 810.46.63 / 810.49.81.

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

RTL TORINO CHE TI ASCOLTA

ALESSANDRIA e Provincia
FM 91.800

Se volete risparmiare sul costi, spendete due parole con un TIM Business Promoter.

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

PUNTI VENDITA
ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363
TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814

UFFICI E MAGAZZINI
TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.812470 FAX 0131.820391

Per migliorare l'efficienza della vostra azienda parlate con un TIM Business Promoter: scoprirete i vantaggi di SOLUZIONE AZIENDA MOBILE e gli ulteriori benefici degli accordi TIM con le principali Associazioni di Categoria. Perché il TIM Business Promoter è un professionista della comunicazione mobile, capace di proporre le soluzioni più innovative. Proprio come lui.

TIM

Basket, il team di Zanforlin strapazza le lombarde con una ripresa perfetta

Ulka «da favola» con il Varese

Martiradonna e Almerigotti super: 70-53

ALESSANDRIA

Continua la bella favola dell'Ulka Delta. La squadra alessandrina non tradisce mai davanti al pubblico amico e si sbarazza (70-53) del quotato Cit Varese, al termine di una partita giocata con [illegible] dinaria intensità da Gruppi e compagni. Per una volta, sono le italiane a fare la differenza: in particolare, Martiradonna e Almerigotti schiantano le lombarde con una serie di «bombe» da ogni posizione e facilitano il compito [illegible] team di Zanforlin, che deve comunque sudare per 30' prima di poter gioire. I tifosi cominciano ad apprezzare il basket di A1 e fanno comparire qualche striscione al Palasport. L'avvio è contratto da ambo le parti: al 3', il punteggio è 2-1 per le locali che, con 4 punti in fila di Salvestrini, salgono sul 12-5 all'8'. Varese non ci sta e, trascinato da Arcangeli (alla fine 21 punti) e Lazic, ricuce lo strappo, andando al riposo sotto di appena una lunghezza (26-25).

L'avvio della ripresa è pirotecnico. Si sblocca Vesel, ma è soprattutto Martiradonna a indovinare tre tiri dalla linea dei 6,25 che portano il Delta al massimo vantaggio sul 41-33. Le ospiti lottano con orgoglio, ma l'ulteriore «strappo» arriva da Almerigotti (altre due bombe) e le ragazze del presidente Del Nevo volano a +13 sul 52-39. Ormai è fatta e, nel finale, il fallo sistematico delle lombarde produce solo l'effetto di dilatare il margine dell'Ulka, che chiude sul 70-53 e solo a quota 8 in classifica. E domenica prossima, in posticipo, ancora un turno casalingo contro le siciliane del Priolo. [m. d.]

Ulka Delta: Almerigotti 9, Cencetti 9, Gori 3, Gruppi 6, Martiradonna 16, Salvestrini 7, Smith 8, Vesel 12, Zanierato, Conciatori ne.

Il coach dell'Ulka, Beppo Zanforlin

IN B MASCHILE

Europe Line al Palasport

ALESSANDRIA. Importante [illegible] con il Cecina per la Europe Line, oggi (ore 17,30) al Palasport, per il campionato di serie [illegible] maschile. La squadra alessandrina ospita un'avversaria che la affianca in classifica a quota 10 ed è dunque da prendere con le molle. I toscani hanno un buon collettivo, ma i biancorossi del coach Morini sono al gran completo e confidano nel fattore campo per conquistare i due punti e continuare a veleggiare nelle zone alte della graduatoria. Improbabile il ritorno in vetta, perché il Massa è atteso da un facile turno casalingo [illegible] il Certaldo, ma la Europe Line potrebbe almeno agguantare il Castelfiorentino, che rischia grosso sul terreno del Lucca. Almeno in questa fase della stagione, però, i mandrogni non guardano in casa altrui. E' importante fare punti per poi giocarsi nel ritorno la miglior posizione nella griglia dei playoff. [m. d.]

VOLLEY

In serie B2 maschile la Plastipol cede con onore (3-1) al fortissimo Biella

La Spendibene regina al tie-break

Blindo Office, grande exploit contro il Recco: 3-1

La **Spendibene Gaiero Casale** si conferma «regina» dei tie-break ed espugna dopo una battaglia di [illegible] ore il parquet del Cuneo per 3-2, compiendo un'impresa memorabile e restando nei quartieri alti della classifica del campionato di volley, serie B1 femminile. Primo set giocato punto a punto nella metà iniziale, e poi chiuso 25-16 dalle cuneesi. Poi, la Spendibene migliora [illegible] battuta, mette in difficoltà la ricezione avversaria e pareggia i conti (28-26). Terzo parziale ancora favorevole alle monferrine (26-22), che sciupano addirittura due match-ball nel quarto set sul 25-24 e 26-25, cedendo per 27-29. Il tie-break [illegible] ha però storia e le ragazze di Anna Angelino si impongono 15-9. Formazione: Righetto, Genovese, Carlotta Vizio, Tripiedi, Cervio, Giordana. Utilizzate: Musso (libero), Rivelli, Valeting Vizio e Piovan.

In serie B2 maschile, cade 3-1 la **Plastipol Ovada** sul parquet della capolista Biella, trascinata dal palleggiatore Simeon. Ma i biancorossi giocano una gara onorevole: grande equilibrio nel primo set, perso dalla Plastipol per 25-21. Gli ospiti crollano nel secondo (25-14), ma replicano nel terzo set (25-22) e lottano con ardore nel quarto parziale, lamentando fino al 10 pari. Poi, i lanieri allungano e chiudono per 25-20. In campo: Crocco, Cancelli, Roserba, Quaglieri, Torrielli, Repetto. Utilizzati: Zannoni (libero), Piacenza e Alessandro Barisone.

In [illegible] femminile, la **Blindo Office Valenza** espugna 3-1 il parquet del Recco e conclude al meglio una settimana piuttosto tribolata per via di influenze e infortuni. Le orafe si aggiudicano i primi due set per 25-21 e 25-23, subiscono la rimonta dei liguri nel terzo parziale (18-25), [illegible] chiudono con autorità il match con [illegible] 26-19 nella quarta frazione e ottengono tre punti d'oro in prospettiva salvezza. In campo: Seren Rosso, Bonzano, Bottini, Sacchiero, Piana, Beccaria. Utilizzate: Villa Marcisio (libero), Pilla e Novelli. [r. sa.]

Serie D: Casale decimato, Novese in cerca del colpaccio

Un'occasione da non fallire per Valenzana e Derthona

In serie D, le squadre alessandrine affrontano avversarie poco quotate. Nel girone A il Derthona ospita l'Olbia, col proposito di avvicinarsi ulteriormente alla vetta. [illegible] Novese è di scena sul campo della cenerentola Arzachena. Nel girone B, il Casale dovrebbe incamerare il primo successo con la Casalese mentre appaiono quasi scontati i 3 punti della Valenzana col Rodengo e del ritrovato Voghera a Lodi.

C'è solo Rocchi nell'infermeria della **Valenzana**, che ospita il Rodengo, attestato nella parte bassa della classifica. [illegible] lombardi hanno però [illegible] squadra combattiva - dice il ds Ezio Meggi -. Dovremo chiudere i varchi ed essere aggressivi a centrocampo». L'assenza di Rocchi, che mister Ciravegna ritiene giocatore determinante, fa pensare all'utilizzo di Biasotti, che si è ben ripreso dall'infortunio. Sono a disposizione anche Natoli e Paolini. Formazione: Gamberini, Natoli, Panizza; Biasotti, Lombardo, Taverna; Morlacchi, Cosenza, Bello, Misso, Cortesi.

Sempre guai per il **Casale** che, alla vigilia della [illegible] casalinga con la modesta Casalese, si ritrova con Bruno infortunato e Mazzeo influenzato. Il centrocampista non andrà neppure in panchina mentre per l'attaccante c'è [illegible] possibilità di un recupero in extremis e dell'utilizzo nella ripresa. «Una cosa è certa: dobbiamo sfatare il tabù del "Palli" e trovare quella vittoria sinora sempre rimandata - predica mister Lovisolo -. Le potenzialità ci [illegible] non possiamo deludere la tifoseria». Rientrano per fine squalifica Melchiori e Soragna. In campo: Pozzati, Fantauzzo, Izzo; Angeloni, Brandani, [illegible] Sheikh; Cafferata, Melchiori, Soragna, Cardinali, Siazzu.

Ancora [illegible] rivale sarda per il **Derthona**, che ha assoluta necessità di battere un'Olbia [illegible] gran crescendo. I tre punti [illegible] indispensabili ai leoncelli per tenere il passo [illegible] Moncalieri e Sestrese e alimentare chanches per una promozione difficile ma non impossibile. Domenicali avrà a disposizione [illegible] la «rosa» al completo e confida molto sulla «spinta» di [illegible] pubblico che finalmente ha ritrovato una squadra per la quale vale la pena salire al «Coppi». Formazione: Aliotta; Priolo, Marchesi; Giust, Sottini, Paladin; Costa, Barbieri, Dell'Acqua (Simone), Felice, Corvo.

La **Novese** fa visita all'Arzachena, fanalino di coda del girone con 7 punti [illegible] reduce dalla sconfitta con la Sestrese. La squadra sarda [illegible] ha mai vinto: i sette punti sono frutto [illegible] altrettanti pareggi. Dopo il pareggio con il Valle d'Aosta, adesso [illegible] ai biancocelesti una vittoria in Sardegna per rispettare la media che prevedeva 4 punti nel doppio confronto con valligiani e Arzachena. Il risultato [illegible] alla portata dei biancocelesti, che riavranno Carbone: l'attaccante, [illegible] squalifica, potrà fornire quell'apporto di velocità e potenza utile a scardinare la difesa [illegible]. In campo: Rapetti, Ravera, Camera, Carrea, Manno, Odino, Bianchi, Pilato, De Rigo, Carbone, Perziano.

Trasferta a Lodi per il **Voghera**, sul terreno del Fanfulla [illegible] mister Chierico aveva allenato all'inizio degli Anni Novanta. Rinvigoriti dal 3-1 sull'Oggiono, i rossoneri avranno però una serie di problemi di formazione. Obbligati a un turno di riposo, salvo miracoli dell'ultima ora, Labadessa e Fabrizio Ferroni, che lamentano distorsioni alle caviglia. C'è [illegible] lo stop per squalifica di Ranieri, mentre Parasmo è stato operato di appendicite. In campo: Benatolli, Guarna, Dionisi, Preite, Rossetti, De Martini, Cinquetti, Zannoni, Nichetti, Casu, Ghillani. [r. al.]

PROMOZIONE

[illegible]

Il Pontecurone senza 4 titolari

In Promozione, la 13ª giornata propone la sfida del Pontecurone alla capolista Lucento, che potrebbe riservare bilone nuove all'inseguitrice Castellazzo, [illegible] a San Mauro. Il Piovera va a Nichelino, mentre San Carlo e Sarezzano ospitano Crescentinese e Pino 73.

«Siamo dimezzati nel confronto più importante - dice il ds del **Pontecurone**, Gi[illegible]i Nebbia -, ma non ci arrendiamo». Sono fuori Alessio Sai, Moretto, Ubertelli e il portiere Bacco, che sarà rilevato da Polli. Rientrano Gatti [illegible] Nini ed esordisce l'acquisto dell'ultima [illegible] il difensore Veltri, 30 anni, [illegible] passato [illegible] professionista nell'Aquila e nel Foligno, in C2. L'allenatore [illegible] **Castellazzo**, Giancarlo Traverso, non ha dubbi: «A San Mauro stanno preparandoci qualche trappola, ma [illegible] ci cascheremo. Stiamo lavorando bene e tutti i ragazzi credono fermamente nel salto di categoria». In porta ci sarà Meneghetto, perché Migliazzi è a militare.

[illegible] **Piovera** vuole verificare [illegible] Nichelino, col Don Bosco, gli effetti benefici dell'era Casone e metterà nelle trasferta tutto l'ardore combattivo, tipico [illegible] suo allenatore. Il **San Carlo** intende sfruttare [illegible] il momento magico di Luongo e Miglietta per [illegible] sotto anche la Crescentinese. Infine, nel **Sarezzano**, malgrado i rientri di Mogni e Catellan, prosegue l'emergenza ma col Pino occorre muovere la classifica. [r. c.]

Partita chiave per l'Alessandria che deve riscattare il ko contro il Meda

Grigi, torna l'ariete Bonuccelli

A Busto maglia numero 9 per l'ex viareggino

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Sarà costituito da Montrone e Bonuccelli il tandem d'attacco [illegible] grigi nella partita odierna sul campo della Pro Patria. Manca solo l'ufficialità e le riserve verranno sciolte solo poco prima del match, ma è probabile che Romairone subentri solo a gara iniziata. Bonuccelli, che ha ripreso confidenza con il rettangolo verde nell'ultima mezz'ora domenica scorsa [illegible] il Meda, non gioca dal primo minuto dal 31 ottobre (1-0 ad Imperia). Assorbita del tutto la contrattura muscolare, l'ex viareggino è in buone condizioni e pronto a [illegible] di perforare la retroguardia della Pro Patria.

La squadra bustocca soffre il «mal di casa» avendo raccolto finora sei punti allo «Speroni», contro i 14 ottenuti in trasferta. Nell'Alessandria, un altro rientro importante è quello di Moro a centrocampo, la cui assenza è stata determinante nell'ultimo turno col Meda. «Sappiamo - dice Maselli - che ci troveremo di fronte un'avversaria che, entrata sette giorni fa [illegible] playoff, farà [illegible] tutto per non uscirne. E quindi punterà molto sulla velocità per crearci grattacapi. Ma a noi serve a tutti i costi la vittoria: tireremo fuori orgoglio [illegible] carattere per ripetere l'ottima prestazione fornita venti giorni fa sul terreno del Pontedera». Capitan Lizzani [illegible] i compagni della difesa dovranno tenere d'occhio, fra gli altri, il bomber bustocco Fava che, con sette centri all'attivo, ha realizzato finora da solo [illegible] metà del bottino [illegible] plessivo della compagine varesi- [illegible] Allo «Speroni» saranno presenti almeno una cinquantina di fedelissimi tifosi che raggiungeranno Busto Arsizio in gran parte con mezzi privati.

Pro Patria: Ferrario, Toniolo, Ametrano, Dato, Salvalaggio, Fiorentini, Mazzucchelli, Agazzone, Fava, Biagi, Antonelli (Santeramo).

Alessandria: Malatesta, Lizzani, Rossi, Moro, Melara, Giannoni, Scazzola, Grauso, Bonuccelli, Scaglia, Montrone.

Arbitro: Gi[illegible].

L'attaccante Vitaliano Bonuccelli

ECCELLENZA [illegible]

Acqui, [illegible] il lungo [illegible]?

Il Monferrato è all'ultima spiaggia Libarna decimato contro la Sunese

In Eccellenza, Libarna e Monferrato devono smaltire [illegible] Sunese [illegible] Varalpombiese le delusioni patite domenica [illegible] mentre all'Acqui occorre [illegible] vittoria sulla Cossatese, che interrompa il lunghissimo digiuno.

«Non sarà facile battere la Cossatese - dice il trainer dell'**Acqui**, Mario Benzi -. E' una signora squadra e dovremo essere assistiti dalla sorte per superarla». In infermeria restano Barletto e Ricci, mentre è squalificato Ardolino. «Tre elementi determinanti che mi spingono ad accettare anche il pari - prosegue Benzi -. L'importante è confermare i progressi nel gioco». Potrebbero rientrare Troiano e Bordini, per fine squalifica. Formazione: Merlone, Robiglio, Mirone; Abbate, Bobbio, Troiano; Bonaldi, Lanati, Petrini, Baldi, Cuman.

«Da tempo giochiamo in modo soddisfacente, a volte addirittura benissimo, senza raccogliere nulla: ora occorre una svolta». Francesco Petrin, direttore sportivo del **Monferrato**, è categorico: «In queste ultime giornate d'andata c'è in ballo la permanenza nella categoria, non dobbiamo fallire». La Varalpombiese, avversaria di turno, è attestata a metà classifica e sem- [illegible] superiore si sansalvatoresi. Purtroppo in difesa, alla perdurante assenza di Ventura, [illegible] aggiunge quella del giovane Marinelli, prelevato dal Casale. Il coach Carlevaro dovrà arretrare Mazzoglio e far rientrare Lasalvia a centrocampo. La formazione: D'Ettorre, Beordo, Mazzoglio; Dellatorre, Vergano, Montin; Bettin, Lasalvia, [illegible] Re, Fantin, Zarlenga.

Il **Libarna** cerca il riscatto in trasferta contro la Sunese. «I ragazzi sono convinti di poter far bene [illegible] di cancellare [illegible] una vittoria il passo falso di domenica scorsa» dice l'addetto stampa Elena Biava. Mister Mura non potrà contare sulla rosa al completo: mancheran- [illegible] Raspa e Giribaldi che hanno ricevuto la quarta ammonizione e sono squalificati. In dubbio anche Boleson, vittima di un infortunio. Le note positive arrivano soprattutto dai rientri [illegible] Zoni, dopo le quattro giornate di sospensione, e di Doga. Formazione: Patta, Sericano, Macchiavello, Doga, Ferrari, Parodi, Crosetti, Girardi, Damiani, Zoni, Morando. [r. c. - m. pu.]

BOCCE [illegible]

In serie B [illegible] Familiare piega l'Alpignano ed è seconda

Ferrero Caudera trascinata dall'iridato Fabio Mandola

ALESSANDRIA

Doppio successo per i team della provincia nei campionati a squadre [illegible] bocce. In serie A, ad Arquata, la Ferrero Caudera si è imposta 12-8 con la Balangerese. In gara anche il neo-campione mondiale Fabio Mandola che ha ottenuto due vittorie: nel tiro di precisione contro Fassone (39-35) ed in quello progressivo [illegible] Cavallo, iridato Allievi ed Under [illegible]. Gli altri punti della Ferrero [illegible] arrivati da Bruzzone-Suini e Sturla-Ballabene nelle due gare a coppie. Ballabene ha pure vinto l'individuale (13-8 contro Fornengo), mentre Borca ha sconfitto 23-19 Cotto nel punto e tiro. Oggi, al[illegible] 14, la Ferrero recupera l'incontro in trasferta con la Voltrese mentre mercoledì sarà impegnata, ancora fuori casa, contro il Pianezza Torino.

In serie B seconda vittoria stagionale, prima casalinga, per la Familiare Opel Maccarini, che ha inflitto un netto 12-4 all'Alpignano. I primi due punti sono della terna Marino-Guerci-Caviglia (13-6), cui ha fatto seguito [illegible] vittoria di Pagella per 23-18 nel punto tiro alternato. Pozzi e Borsari nella prova [illegible] coppie hanno lasciato a 7 gli avversari, mentre nel tiro tecnico Marino si è imposto per 26-16. Pagella nell'individuale (13-9) [illegible] la seconda terna formata da Borsari, Guerci e Caviglia (ancora un 13-9) hanno completato il successo degli alessandri[illegible], che mercoledì giocheranno in trasferta a Chieri contro i padroni di casa, primi in classifica. Con i due punti di ieri la Familiare [illegible] minacciosa al secondo posto. [r. g.]

Giovani speranze premiate dal presidente Ansaldo

I campioncini [illegible] passerella alla festa di Rivalta Scrivia

TORTONA

La «Festa del ciclismo», fortemente voluta dal presidente provinciale della federazione, Ferdinando Ansaldo, ha visto ieri al Carrettino di Rivalta Scrivia [illegible] partecipazione di tutti i campioni del passato legati a Fausto Coppi (Milano, Carrea [illegible] Giachero) [illegible] di tanti altri assi delle due ruote, da Massignan a Nascimbene, da Zancanaro ad Almaviva.

[illegible] l'attenzione era rivolta ai giovani, su cui il ciclismo provinciale punta molto per rinverdire gli allori. Nei campionati regionali, ecco l'elenco [illegible] premiati: Marco Depetris, Alessandro Cagnina e Michela Massocchi (Anpi Sport Valenza), Andrea Marchesi (Girardengo Novi). In ambito provinciale, tra i Giovanissimi riconoscimenti a: Mattia Valentini, Francesco Cartolano, Dario Dassoro, Luca Monforte, Lorenzo Wong, Marco Fanton, Simone Coppola e Stefano Grillo (tutti del Pedale Acquese), Chiara e Diego Simeon, Paride Fusaro, Massimiliano Lonardi, Simone Bonomi, Davide Cabella, Michela Massocchi, Matteo Save [illegible] Davide Garberi (Anpi Valenza), Simone Berrino (Fossati Novi). Per la categoria Esordienti, premi a Marco Fettinati (Pedale Acquese), Marco Depetris e Alessandro Cagnina (Anpi Valenza). Tra gli Allievi, sul palco Marco Cerrato [illegible] Andrea Antonucci (Pedale Acquese), Andrea Viano (Girardengo). Sono stati infine premiati i campioni provinciali di mountain-bike Enrico Grignoglio, Oscar Calcinotto, Natale Lucarelli, Roberta Vercelli e Luca Ancelliero, tutti [illegible] Casale Mtb. [e. p.]

ESSELUNGA
aperto oggi
dalle 9 alle 20
mercoledì aperto dalle 9 alle 20
Alessandria
corso Borsalino
Per tutto il mese di dicembre, per informazioni relative agli orari [illegible] apertura dei singoli punti vendita, è attivo [illegible]
Numero Verde [illegible]
N.B. [illegible] ti vendita [illegible] effettuate [illegible] base alle decisioni di ogni singola amministr[illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE [illegible]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
[illegible]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)
0131 44.55.22
publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

[illegible] LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Il Natale Millennio

Fino al 24 dicembre.

11.900 € 6,15
Confezione Bistefani
panettone o pandoro - 1 kg
+ Gran Dessert Moscato 75 cl

14.500 € 7,48
Confezione Melegatti
panettone o pandoro - 1 kg
+ spumante Carpenè Malvolti 75 cl

13.900 € 7,18
Grande Assortimento Perugina
320 g - 1 kg

6.900 € 3,56
Asti Cinzano
75 cl - 1 l

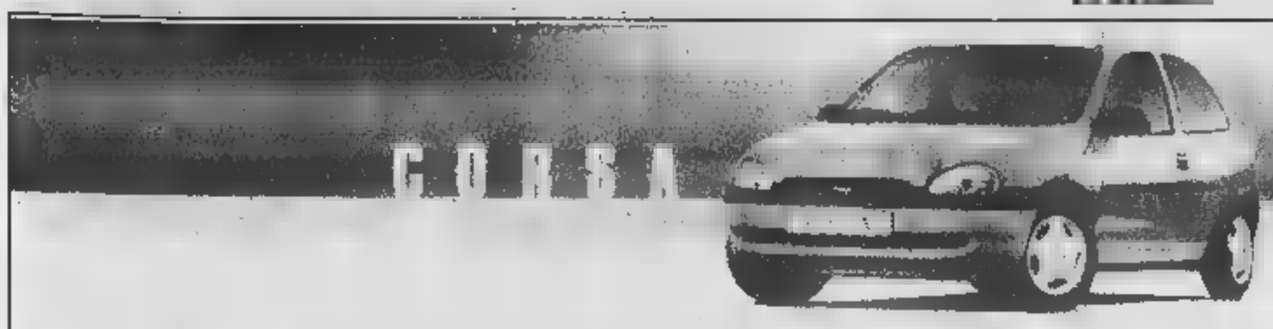
5.500 € 2,84
Pinot di Pinot
75 cl - 1 l

249.000
Confezione [illegible] credito gratuito [illegible] acquistabile con L. 30.000 in ricariche telefoniche Wind
Gsm Easy Economy 1018 - auricolare standard - [illegible] - confezione [illegible] - 2 cornette colorate + auricolare
Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

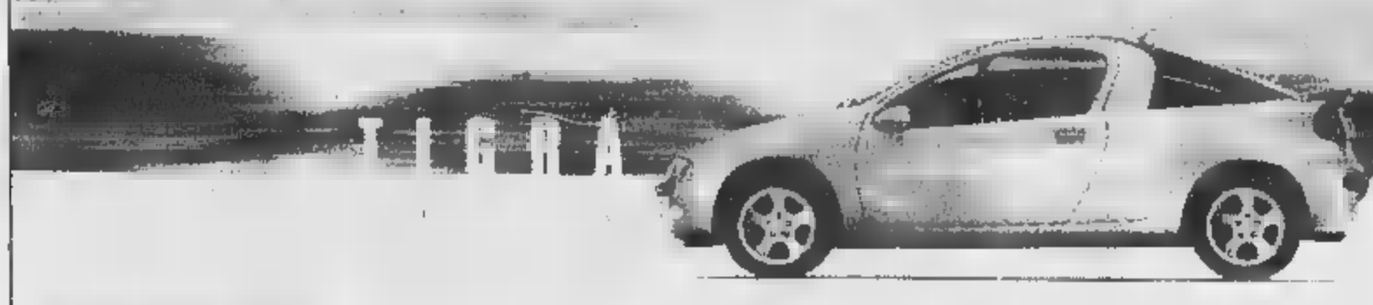
58.900 € 30,05
Cucina Twinny 2000
h. 100 cm - 25 accessori
tavolo centrale

Oggi domenica 5 aperti dalle 9.00 alle 21.00
e mercoledì 8 dicembre aperti dalle 9.00 alle 21.00

Euromercato



DA L. 15.500.000 € 8.005,11



DA L. 21.900.000 € 11.310,41

DA L. 26.900.000 € 13.892,68

DA L. 31.200.000 € 16.113,46

OPEL COMPIE 100 ANNI.
È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel. **Corsa**, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate da un concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

SABATO 4 E DOMENICA 5 DICEMBRE I CONCESSIONARI VI ASPETTANO CON LE IRRIPETIBILI OFFERTE "100 ANNI DI OPEL"

CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 675002**

OPEL

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Lanificio di Lessona

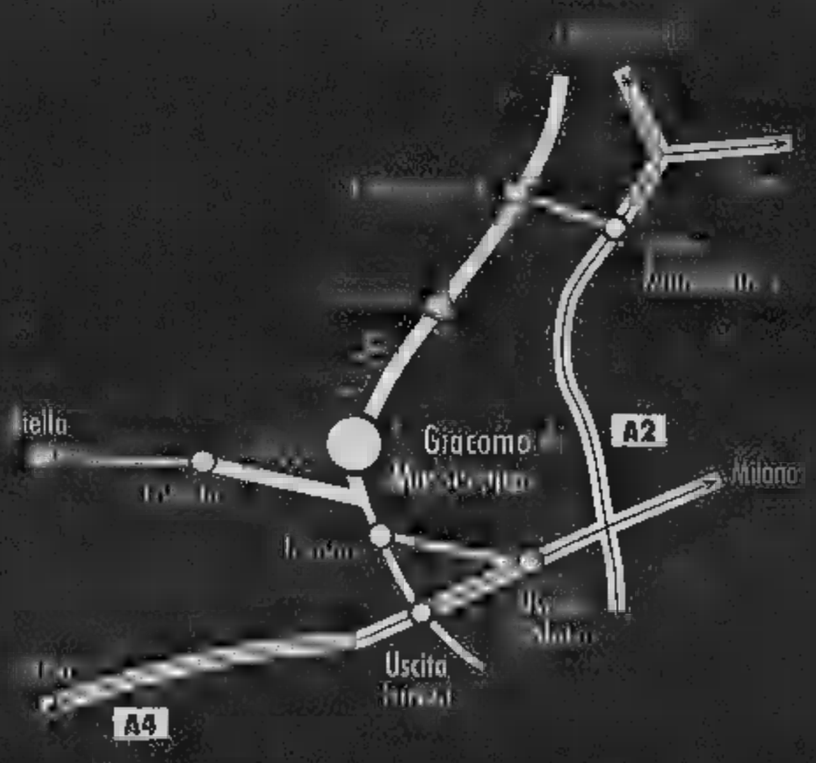
CITTA' DI CROTTI

Spaccio aziendale

APERTURA
IL 4 DICEMBRE

Vendita diretta al pubblico

Collezione uomo e donna
Accessori



Aperto da lunedì a sabato dalle 10 alle 19
Dicembre aperto anche la domenica
Via II Giugno, 60 S.Giacomo di Masserano (BI)
Tel. 015 98 71 670

EMPORIO AURORA
Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, [illegible] - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 5 Dicembre 1999 28
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" [illegible] / 252 / 206

EMPORIO AURORA
LEI • LUI
LA [illegible] PER TE

Trend per le nascite: più l'ospedale è piccolo, maggiore è il ricorso agli interventi chirurgici

Parto cesareo per una mamma su due

Richieste record in clinica

Alessandro Mondo

La struttura pubblica viene considerata «l'unica in grado di garantire la massima sicurezza per le tecnologie e le professionalità di cui dispone»

ALBA	29%
ALESSANDRIA	26%
ASTI	18%
CARMAGNOLA	28%
CASALE	37%
CHIVASSO	32%
CUORGNE'	27%
GIAVENO	45%
CASALE Monferrato	35%
SUSA	[illegible]
TORINO	27%
TORTONA	[illegible]
VENARIA	[illegible]
VERCELLI	26%

(ricorso al cesareo ogni 100 parti negli ospedali pubblici)

Parto sì, purché cesareo. Anche in assenza di particolari problemi. Che il ricorso a questa forma di parto stia raggiungendo in Italia percentuali rilevanti (e per certi versi inquietanti) sul totale delle nascite rispetto alle altre nazioni europee è un dato assodato, almeno fra gli «addetti ai lavori». Registra una fortuna crescente tanto nel privato (con punte del 50%) quanto nel pubblico, il cesareo, fonte di non pochi imbarazzi per i medici più coscienziosi quando la richiesta non sia motivata da valide ragioni. Meno noto un altro aspetto, ovvero la preferenza accordata al parto per via chirurgica nelle strutture ospedaliere pubbliche di minori dimensioni: fenomeno tutto da interpretare, ma che fa giustizia di un luogo comune.

E' una delle «sorprese» emerse nel convegno dedicato all'etica del nascere («La nascita alle soglie del Duemila: dove, come, quando»), conclusosi ieri. Una «tre giorni» [illegible] spunti e premiata da [illegible] grande successo - quella organizzata al Lingotto da Marco Massobrio e Claudio Fabris - che ha avuto il merito di portare a Torino esperti italiani e non, riuniti per fare il punto sulla qualità dell'assistenza nella struttura ospedaliera pubblica: l'unica in grado di garantire reali condizioni di sicurezza durante il parto grazie alle tecnologie e alle professionalità di cui dispone (nonostante la vivacità di iniziative oggi a livello ancora sperimentale come il parto a domicilio, venti casi nel '99), ma non sempre altrettanto valida sul fronte dell'«umanità» [illegible] nel trattare un evento così profondo.

Cresce il ricorso al cesareo, abbiamo detto, preferibilmente nelle strutture più piccole. Il dato emerge da una ricerca condotta dall'Osservatorio epidemiologico della Regione («Gli esiti riproduttivi in Piemonte») sulle percentuali di ricorso al parto per via chirurgica sul territorio. Ricerca dagli esiti talora sorprendenti: chi avrebbe mai detto [illegible] al [illegible] di cesarei praticati mediamente in città si contrappone il 45% di Giaveno? Un esempio fra tanti. A seguire, abbiamo Casale Monferrato col 37%, Nizza Monferrato col 35%, Tortona col 32%, Venaria con il 31%... Percentuali da capogiro, a parità di strutture, motivate non tanto o non solo da ricadute di carattere economico. «A ben vedere queste ultime non sono così rilevanti. Il fatto è - [illegible] il professor Massobrio, direttore del Dipartimento di Ginecologia della Clinica universitaria di corso Spezia - che il cesareo soddisfa, propriamente o meno, esigenze diverse. Quelle della donna moderna, innan- [illegible] (spesso «condizionata» dal suo ginecologo): dal desiderio [illegible] non soffrire alla necessità di pianifi- [illegible] il più possibile l'evento del parto. Ma è altrettanto vero che nelle strutture più piccole, sovente caratterizzate da una scarsità assistenziale legata alla limitatezza di équipes e personale, il cesareo consente di ottimizzare tempo e forze disponibili». Il desiderio di calendarizzare il parto da parte della mamma, insomma, coinciderebbe con le necessità organizzative della struttura a cui si rivolge: da qui il ricorso talora vertiginoso al cesareo (nelle divisioni della Clinica universitaria attestato su un contenuto 25-30%), anche quando il quadro clinico è buono. [illegible] è un caso, conclude Massobrio, che in alcuni ospedali il «picco» di interventi [illegible] registri [illegible] venerdì pomeriggio, in chiusura di settimana...

LA STORIA

Sfruttato

Pendolare a 12 anni

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo di 12 anni, avvolto in un grande maglione azzurro, jeans e scarpe [illegible] ginnastica, [illegible] spalle uno zaino stracolmo di cose. Il suo sfruttatore è stato arrestato

SFRATTO

La tendopoli

Per le vittime degli sfratti

Dopo le proteste, le polemiche e in attesa delle manifestazioni di massa, la legge sugli sfratti produce un'altra novità. Il sindaco di Nichelino annuncia: costruiremo una tendopoli per alloggiare i nuovi senza tetto che qui non troveranno casa.

SENZATETTO

Nei [illegible]

Un «letto» tra i rifiuti

Due ragazzi, uno italiano e uno nordafricano, trovati da una suora dentro un cassonetto dei rifiuti in via Nizza, la loro casa per la notte. Torna d'attualità l'emergenza senza-tetto, che con la stagione più fredda potrebbe avere conseguenze drammatiche.

NOVECENTO

Le fabbriche

Cambiano i simboli operai

Le ruspe al Lingotto, simbolo della città operaia. Si avvia la grande trasformazione delle fabbriche, che è poi la trasformazione di tutta una città. A favorirla anche l'interramento dei binari della ferrovia, attorno ai quali la città si era sviluppata.

CITTA' A PIEDI

Mini-blocco senza problemi

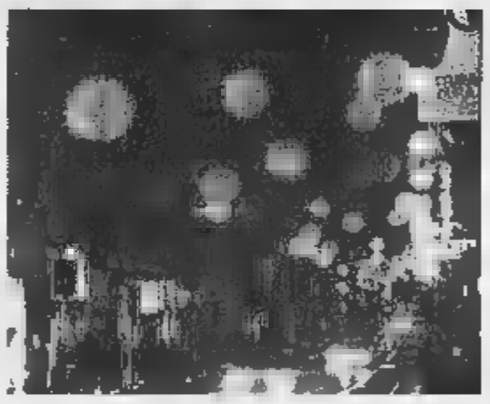
Mezza città a piedi, ieri mattina, per tre ore. Il mini-blocco imposto da Palazzo civico [illegible] è consumato senza seri problemi, [illegible] una vigilanza ferrea in [illegible] [illegible] allentata nelle periferie e un bilancio che il Comune giudica positivo. Le condizioni atmosferiche, intanto, sono tornate accettabili: lo erano già [illegible] venerdì, quando il vento aveva spazzato la cappa di smog.

Lodovica Poletto A PAGINA 32

Prima festività di negozi aperti: circolano navette gratuite e aumentano i parcheggi

Domenica di acquisti con il voucher

Ma sullo shopping incombe lo sciopero dei vigili



Primo sabato di acquisti in vista del Natale, anche se questi giorni di inizio dicembre [illegible] tradizionalmente soprattutto per orientare i consumatori. Ma è stata una occasione anche per ammirare e discutere le luci d'artista installate dal Comune

Prima domenica di shopping natalizio e prime festività di parcometri che girano a pieno ritmo, ma pure di navette gratuite e di vigili in sciopero, ad aumentare [illegible] già elevato caos legato agli acquisti di dicembre.

Oggi, insieme con i negozi aperti, verrà dunque sperimentato il piano-Natale organizzato dal Comune: formule «parcheggia e gira» (tariffe ridotte [illegible] quella da 4000 lire per 4 ore di [illegible] insieme con la possibilità di usufruire di qualsiasi linea Atm), 170 posti auto in più e due navette gratuite che partono da corso Vittorio e arrivano in piazzale Valdo Fusi facendo tappa anche nei più grandi parcheggi in struttura cittadini.

La novità di oggi che sarà bene [illegible] di- [illegible]ar riguarda soprattutto la sosta a pagamento: perché questa, meglio ribadirlo, sarà la prima domenica [illegible] caro-sosta in cui i trasgressori che ignorano i parcometri verranno multati [illegible] 60.600 lire. Anche se i vigili saranno a larga maggioranza in sciopero, i 150 addetti Atm che dall'8 novembre scorso sono pure in grado di multare chi parcheggia in doppia fila (purché il fatto avvenga all'interno delle strisce blu) sono puntualmente in servizio.

Rivediamo nei dettagli la questione parcheggi e navetta. Le nuove aree di sosta si trovano su via Porta Palatina (orario 16-19,30, nei festivi dalle 8,30 alle 19,30), poi c'è la zona compresa fra via della Basilica, via XX Settembre, piazza Cesare Augusto e via Porta Palatina con orario di sosta dalle 16 alle 19,30 dal lunedì al venerdì (il sabato e i festivi l'orario [illegible] dalle 8 alle 19,30). Chiude la serie di nuovi posti auto la zona di cantiere di via Pietro Micca dove sono stati ricavati 15 nuovi posti. Tornando [illegible] la navetta si è detto che parte da corso Vittorio, vicino al Palagiustizia (che dispone di 500 posti a rotazione) per raggiungere il centro collegando anche fra loro i parcheggi Galileo Ferraris (509 posti), Cittadella (270) e Valdo Fusi (476 posti).

L'Atm inoltre, per rendere più efficiente il servizio durante i giorni festivi ha deciso di potenziare le linee. Ecco perché oggi, ma pure durante le domeniche 8, 12 e 19 la linea 4 che è solo feriale sarà in funzione. In questi stessi giorni verrà pure intensificato il servizio dalle 14 alle 20,30 sulle linee 15, 18, 5, 12, 13, 17, 49, 50, 55, 61, 63b, 67, 72b. Intanto ieri l'Atm ha diffuso il bilancio delle «super-multe» da 60.600 lire staccate in questo primo [illegible] di debutto. Come verificato dall'inizio, la tendenza è quella di vedere dimezzati i verbali. In tutto, dall'8 novembre [illegible] oggi s[illegible] state elevate 5861 multe per mancata esposizione del voucher e 734 per la seconda fila per una media al giorno 370 verbali. Giusto la metà rispetto ai mesi passati quando il rischio [illegible] molto minore (soltanto una penale da 18 mila lire). [e. min.]

In Piemonte tagliate 2500 cabine, l'Ascom protesta: è un servizio pubblico

Quando al bar piange il telefono

La Telecom toglie l'apparecchio dove non rende

Giorgio Ballario

La Telecom smobilita dai locali pubblici [illegible] ai baristi non resta che rassegnarsi: niente più caffè ordinati al termine di una telefonata alla mamma o alla fidanzata. E [illegible] per sempre alle consumazioni [illegible] «contrabbando», garantite da quei viandanti che non se la sentono di usare il telefono di un bar senza chiedere un crodino o un bicchier d'acqua minerale.

Da qualche tempo, infatti, [illegible] principale compagnia telefonica italiana ha incominciato a smontare gli apparecchi da ristoranti, caffè, aziende e circoli privati dove il [illegible]ffico delle chiamate è troppo basso per giustificare i costi dell'impianto. Solo in Piemonte verranno eliminate circa [illegible]0 postazioni pubbliche, alle quali si aggiungono parecchie cabine stradali collocate in zone di scarso passaggio pedonale. Nella provincia di Torino i bar interessati a questo «riposizionamento» (per [illegible] il termine adottato dalla Telecom) [illegible] almeno un migliaio.

L'iniziativa non è affatto piaciuta all'Ascom di Torino, che per bocca del presidente attacca frontalmente la società telefoni- [illegible] [illegible] davvero sorprendente come il risanamento di Telecom possa passare sulla testa dei cittadini - tuona Giuseppe De Maria, leader [illegible] commercianti subalpini -, [illegible] forse questo il frutto della privatizzazione?». Per De Maria togliere i telefoni [illegible] molti dei bar torinesi significa [illegible]privare i cittadini di un servizio ormai consolidato nel tempo e impedire ai pubblici esercizi di svolgere quel ruolo di "utilità sociale" che a loro compete [illegible] sempre».

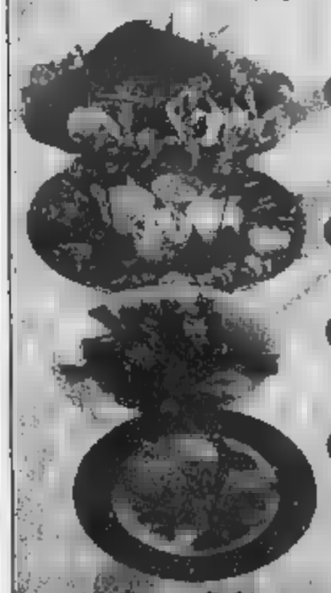
L'Ascom afferma che fra Torino e cintura [illegible] migliaia i bar che stanno ricevendo la lettera che annuncia la rimozione dell'apparecchio telefonico pubblici- [illegible] e De Maria sottolinea che la responsabilità non è dei singoli commercianti ma unicamente della Telecom.

L'azienda si trincera dietro la necessità di rendere più razionale la telefonia pubblica, per la quale nel prossimo anno e mezzo investirà 140 miliardi. Il progetto [illegible] prevede la sostituzione dell'attuale piattaforma tecnologica [illegible] sistemi Isdn e «reti intelligenti», ma ciò comporta il «taglio» dei servizi che non rendono. Ad esempio gli apparecchi pubblici che non raggiungono un determinato traffico telefonico.

Alla prematura scomparsa dei telefoni «da bar» ovviamente contribuisce in maniera determinante il boom dei cellulari, ma l'ufficio stampa della Telecom ricorda pure che in Italia gli apparecchi pubblici sono davve- [illegible] troppi: 357 mila contro 216 mila in Francia, 181 mila in Germania e 139 mila in Gran Bretagna.

La scelta di
Cindy Crawford

Constellation
OMEGA
The sign of excellence
Rossi Gioielli
Corso Vittorio Emanuele, 147 - Torino - tel. 011/[illegible]
Via Frejus, 47 - Torino - tel. 011/[illegible]

Il Ristorante del pesce
DELFINO BLU

Coquillages
Frutti di mare
Pateau - Royal
Arrivi giornalieri
da Marsiglia
Gran esposizione di pesce
fresco tutti i giorni
In Sala Blu
Trattamento speciale
per gruppi e comitive
Corso Orbassano, 277 - TORINO
Tel. 011.311.50.80 - 311.50.03
Chiuso il lunedì

«Siamo il Comune più colpito, presto 150 famiglie resteranno senza un tetto»

Una tendopoli per l'emergenza sfratti

Il sindaco di Nichelino lancia la provocazione

Massimiliano Peggio

«O si congelano i provvedimenti o attrezziamo una tendopoli per ospitare gli sfrattati: non abbiamo altre scelte per tamponare l'ondata di esecuzioni». La provocazione, quella del sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, lanciata l'altro giorno in un incontro in Prefettura e ribadita ieri nell'assemblea organizzata al teatro Matteotti di Moncalieri. «Siamo a un passo dall'emergenza: entro febbraio del 2000 i cittadini di Nichelino che resteranno senza casa sono una cinquantina. E nei prossimi mesi saranno oltre 150. Se non troveremo una soluzione, non credo che l'idea della tendopoli sia solo una provocazione per fare capire la dimensione del problema», afferma Piovano. Per molti, rappresentanti inquilini, sindacati di categoria e amministratori locali a confronto ieri nel corso dell'assemblea, gli effetti scatenati dalla nuova normativa sugli sfratti sono stati sottovalutati. «I tribunali possono concedere proroghe fino ad un massimo di 18 mesi, ma nella legge non è indicato un termine minimo. Quindi una famiglia può trovarsi da una settimana all'altra in mezzo ad una strada», dicono i rappresentanti della associazioni di categoria.

Anche la burocrazia non aiuta gli uffici comunali. «A causa della legge sulla privacy non conosciamo in anticipo gli elenchi degli sfrattati: dobbiamo affidarci al buon senso di giudici e ufficiali giudiziari per avere il programma dei provvedimenti in corso», spiega l'assessore ai servizi sociali di Moncalieri, Enzo Bauducco. E aggiunge: «Addirittura, nella nostra città, sono stati fissati sfratti per il 31 dicembre e il primo gennaio: per fortuna sono stati prorogati, ma il dramma per quelle famiglie è stato soltanto rimandato di qualche giorno». I dati sono allarmanti: Moncalieri, Nichelino e Carmagnola, rappresentano il 10 per cento degli sfratti previsti in tutta l'area metropolitana, compresa Torino. In tutto quasi 300, di cui oltre la metà solo a Nichelino, il comune più colpito. Da qui la provocazione della tendopoli, dell'accampamento per superare l'inverno.

Vera emergenza, dunque. Incalza Piovano: «Nell'incontro con il Prefetto ho aggiunto anche che, se non basteranno le tende, sarò disposto ad accogliere le famiglie in Municipio, e nelle scuole, attrezzandole con brandine e servizi igienici. In qualche modo sistemeremo i senza tetto, in attesa di interventi più concreti». Quali? «Per esempio allargare le offerte abitative: al momento disponiamo solo di 7 o 8 alloggi popolari. E soprattutto conoscere la programmazione degli sfratti e i tempi di esecuzione, per poter organizzare sistemazioni alternative». Inoltre fa una proposta: «Per sbloccare il mercato privato, stiamo valutando di ridurre drasticamente l'aliquota Ici al 2 per mille sugli immobili destinati ad ospitare gli sfrattati».

Ma la soluzione che permetterebbe di superare l'emergenza, resta quella di congelare i provvedimenti, dilatando le scadenze delle esecuzioni. Questo, sostengono i sindaci, permetterebbe di attivare sgravi fiscali per i proprietari di immobili e sbloccare la carenza di alloggi popolari. Aggiunge Piovano: «In settimana l'arcivescovo di Torino Poletto sarà a Nichelino per un'importante celebrazione: chiederemo anche a lui un aiuto per allargare l'attenzione sul dramma che stanno vivendo, proprio nel periodo di Natale, le famiglie sfrattate».

Andrea Parvopasso del Sunia fin da gennaio ha lanciato l'allarme sfratti a Torino

Il sindaco di Nichelino Pier Bartolo Piovano: «Bisogna congelare i provvedimenti. Sono disposto ad accogliere gli sfrattati anche in Municipio e nelle scuole»

«In questo momento abbiamo soltanto sette-otto alloggi Per sbloccare il mercato privato potrei ridurre l'aliquota Ici»

Allarme dei sindacati torinesi Domani la protesta in piazza

Corrono gravi rischi un migliaio di persone che non hanno chiesto la proroga agli uffici Potrebbero finire subito sulla strada

I NUMERI DELL'EMERGENZA

- SFRATTI COMPLESSIVI PREVISTI (area metropolitana): **5000** (sindacati); **4500** (Acc)
- RICHIESTE DI PROROGA: **2600**
- NON PRESENTATE: **2000**
- NUOVI SFRATTI: **400** circa
- A NOVEMBRE: i primi **30-40** casi
- NEI PROSSIMI MESI: **250-300**
- PROROGA CONCESSA (a base di 431): massimo **18** mesi
- ALLOGGI DISPONIBILI SUBITO: **250** (da uno a tre mesi)
- BANDO '95: ultima tranche di **200** alloggi in fase di assegnazione
- BANDO '98: **7000** domande in fase di accertamento
- PATRIMONIO A.T.C. IN PROVINCIA (Torino e provincia): **17.000** alloggi di cui **11.000** di proprietà del Comune
- VUOTI: **1200**
- A TORINO E CINTURA: **800**, di cui **100** pronti, **100** vuoti per la manutenzione ordinaria, **300** per manutenzione straordinaria, **200-300** perché localizzati in zone inserite nei Piani di riqualificazione urbana

Il comune di Nichelino pensa all'eventualità di una tendopoli. Quello di Torino, stando ai sindacati inquilini, dovrebbe fare altrettanto. Il problema degli sfratti lo hanno sollevato il 6 gennaio, ma l'avvertimento vero e proprio risale a novembre: se si trova un accordo o è meglio che il Comune inizi a ordinare i container per ospitare chi finisce in mezzo ad una strada, avevano dichiarato i rappresentanti di Sunia, Sicet, Uniat.

Tende, container... Allarme reale o semplice provocazione? In ogni caso, a Torino si è già andati oltre: domani pomeriggio i tre sindacati hanno indetto una grande manifestazione sotto le finestre di Palazzo civico, la prima dall'entrata in vigore della recente e controversa legge 431. I protagonisti saranno loro, gli sfrattati prossimi venturi, chiamati a denunciare non la loro presenza l'insostenibilità di una situazione che oggi appare bloccata. I problemi denunciati dai sindacati sono diversi: l'insufficienza degli alloggi disponibili rispetto al fabbisogno legato alla prossima ed inedita ondata di sfratti disposti dai magistrati, innanzitutto. Ma non che la ristrettezza delle proroghe concesse dagli uffici giudiziari, la tendenza a concentrare la valutazione sull'anzianità dello sfratto tralasciando i vari requisiti previsti dalla legge, l'assenza di un dialogo costante fra le toghe e i referenti comunali sulle esecuzioni disposte giornalmente (ora in fase di soluzione), il ritardo con cui si faranno sentire i benefici degli ammortizzatori sociali previsti dalla 431 rispetto all'attivazione della legge medesima, l'inadeguatezza del fondo di 150 miliardi stanziato dal Governo per fronteggiare le prime ricadute.

Infine, emergenza nell'emergenza, l'esposizione immediata di quanti non hanno presentato istanza di proroga in tribunale entro i tempi stabiliti: un migliaio di persone che, che i sindacati rappresentano le fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, lavoratori a basso reddito, disoccupati). Qualcuno ha già pagato le conseguenze di un «deficit» (si chiami ignoranza, incoscienza, disinformazione o abitudine consolidata alle proroghe infinite concesse in altri tempi) paventato a più riprese dai sindacati: finora si è tamponato qua e là, alla fine la casa - istanza o meno - è saltata fuori. Ma essendo limitato il numero di alloggi immediatamente disponibili, si rischia anche così. Perché delle due l'una: chi ha già presentato richiesta di proroga o finisce in mezzo ad una strada, oppure - avvalendosi dei buoni uffici dei sindacati -, la ottiene comunque, salvo scavalcare quanti hanno seguito la procedura. Corsia preferenziale che Sunia, Sicet e Uniat non possono escludere categoricamente quando alla loro porta bussa l'interessato con la valigia in mano - come è già accaduto in un caso -, ma che rischia di innescare una guerra fra poveri.

Da qui le richieste dei sindacati: censire gli alloggi disponibili il prossimo anno e graduare gli sfratti sulla base del numero effettivo, attivare in tempi brevi gli strumenti previsti dalla legge per fronteggiare l'emergenza. In particolare, si chiede ai Comuni di prevedere per l'anno prossimo l'Ici al 2 per mille ai contratti di locazione a canone concordato - in cambio di un affitto calmierato - concedono sgravi fiscali al proprietario. Sollecitazioni che fino a questo momento non sono state seguite da risposte apprezzabili (il Governo non intende tradire lo spirito della normativa, penalizzando con ulteriori rinvii la categoria dei proprietari, se si eccettua la disponibilità da parte del sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli ad alcuni correttivi della legge: in particolare, si è parlato dell'innalzamento a 12 mesi del tetto minimo di proroga concessa dai magistrati (la 431 prevede un'oscillazione da 9 fino a 18 mesi). Troppo poco, replicano Cgil, Cisl e Uil: domani la protesta. [ale.mon.]

Oggi c'è Bertinotti

Il Polo spera nell'accordo con la Bonino

Maurizio Tropeano

«So che il presidente Silvio Berlusconi ha avviato un approfondimento per valutare le possibilità di concludere un accordo politico con la lista Bonino. Ho la speranza che il Polo, di per sé una coalizione già unita, a altri compagni di strada. Se uno di questi fosse la Bonino ne sarei felice». Il giorno dopo la scelta ufficiale del centrosinistra che ha indicato il ministro Livia Turco come candidato alla presidenza del Piemonte, Enzo Ghigo, presidente uscente della Regione Piemonte eletto per Forza Italia, apre ai radicali. Non solo. La speranza del Presidente è che il Polo si allarghi. Gli altri compagni di strada che potrebbero unirsi al centrodestra si chiamano Piemont degli ex leghisti Domenico Comino e Roberto Rosso, Cdu di Rocco Buttiglione e partito socialista di Gianni De Michelis che oggi dovrebbe far conoscere il suo orientamento.

Che cosa risponde l'ex commissario dell'Ue? «I radicali - spiega prima di ritirare il premio assegnatole al Centro Culturale Pannunzio - si stanno preparando a correre per garantire un'alternativa radicale a coloro che potrebbero astenersi». La Bonino non ha contatti con entrambi i Poli - «dopo mesi di silenzio stiamo ricevendo molestie politiche da tutte le parti ma, a meno di miracoli, sempre possibili ma al momento improbabili, noi andremo soli». E le chiedono se è pronta a candidarsi per la guida del Piemonte replica: «E perché non in Lombardia? Lì i candidati si chiamano Formigoni e Martinazzoli. Devo dire che la tentazione a presentarmi è forte».

Intanto i partiti del centrosinistra stanno scaldando i motori per la campagna elettorale. Da tutti è arrivato il via libera a cercare un'intesa programmatica con Rifondazione Comunista. Oggi alla Camera del Lavoro, il segretario del partito, Fausto Bertinotti, potrebbe spiegare quali sono i temi su cui provare a costruire un'intesa. Ieri, nel corso dell'assemblea regionale dei socialisti democratici il segretario regionale Enrico Buemi e i consiglieri regionali Carla Spagnuolo e Mario Angeli hanno «apprezzato la disponibilità del ministro Turco e riconosce che le diversità politiche della coalizione sono la sua vera ricchezza». Alla Turco - che oggi parteciperà all'iniziativa delle donne Verdi a Collegno - lo Sdi sottolinea due priorità programmatiche: «Pensiamo ad un Piemonte dotato di grandi infrastrutture e ad una Regione che riduca composamente il numero delle leggi esistenti».

Il terreno delle infrastrutture i popolari attaccano Ghigo per l'Alta Capacità Ferroviaria. In un comunicato il capogruppo in Regione, Antonio Saitta, e l'onorevole Giorgio Merlo, spiegano: «I finanziamenti per la tratta Torino-Milano ci sono. Il centrosinistra è impegnato a chiudere la conferenza dei servizi entro il 20 dicembre. Perché Ghigo spiega che i ritardi sono colpa del governo, non del fatto che l'ostilità della giunta Polo che governa la Lombardia ha bloccato il decollo della linea?».

Sul volontariato

Solidarietà dei «fratelli muratori»

Claudio Giacchino

In Uganda c'è un ospedale diretto da padri comboniani, l'hanno dedicato anche «alla gloria della massoneria»: perché, è stato costruito grazie ai soldi raccolti da un medico massone di Bologna, Sante Galli. Denari rimediati con la scuola di ballo latinoamericano «salsa e merengue» aperta dall'immaginifico Galli.

Questo del «massonico ospedale» diretto da religiosi è solo delle chicche offerte dal convegno sul volontariato organizzato da «Torino incontra» di Corso Regio Parco 8 dal «Grande oriente d'Italia, palazzo Giustiniani», la maggiore organizzazione di «fratelli muratori» dato che conta oltre 13 mila iscritti.

«Dei quali, più del 30 per cento è impegnato nella solidarietà» dice Gustavo Raffi, il grande maestro. Alla manifestazione non c'erano solo massoni: hanno partecipato anche, in veste di oratori, esponenti del mondo cattolico come don Gelmini, Sergio Dovis della Caritas, Laura Tomatis, del Cottolengo. E proprio la Tomatis, ha spiegato: «Non conoscevo le logge, i suoi adepti, è la prima volta che ne faccio esperienza. Un'esperienza positiva, ricca di sorprese: ignoravo quanto, e quanto bene, i massoni operano nel volontariato. La mia presenza qui non è strana, ma normale, bisogna superare le divisioni per metterci tutti quanti al servizio dell'uomo». Quando salirà al podio per la relazione, la Tomatis non pronuncerà mai la parola Dio «appositamente, perché esiste un ente supremo che ognuno è libero di appellare nel modo che desidera e ritiene giusto». Anche Dovis ha sottolineato la necessità di «superare le barriere ché la solidarietà è unica, la sofferenza, i bisogno hanno confini, problemi di tutti».

Già, la solidarietà. I massoni, stando alle relazioni, alle parole di Raffi e di Mario Misul, il grande maestro aggiunto, sono attivissimi: «a Torino, ad esempio, si danno molto da fare negli asili notturni» nei quali hanno offerto in un anno un tetto a oltre 8 mila sfortunati e distribuito 30 mila pasti. L'attivismo dei «fratelli muratori» si chiama, per restare sempre a Torino, Ausonia (dal nome della loggia più antica) e Piccolo Cosmo. Si chiama, anche, Sud America perché «alla conferenza mondiale della massoneria di S.Paolo è stato deciso di lottare in favore della sofferente infanzia del continente». La solidarietà massonica porta pure il nome Kosovo. Raffi: «Ci siamo impegnati in modo concreto, non solo raccogliendo sottoscrizioni e in Kosovo ci siamo andati con "Medici senza frontiere"». Rappresentati al convegno da Giuseppe Rissone che in Italia dirige l'organizzazione umanitaria fresca premio Nobel per la pace.

Quanti soldi avete raccolto? Raffi e Misul, a una voce: «Niente cifre, saprebbe di carità pelosa. Possiamo solo rivelare che i piemontesi sono stati i più generosi».

Specchio dei tempi

«Chi fa beneficenza spesso si cura degli sconti fiscali» - «In piazza d'Armi è sorta baraccopoli» - «Un uso distorto della legge sulla privacy?» - «Ridotte le fermate bus in via S. Donato»

Un lettore ci scrive:

«Mi pare strano che nel momento in cui molti concittadini manifestano la loro generosità "specialmente" con la Chiesa cattolica donando somme di denaro per scopi benefici dimenticano del tutto le agevolazioni che il Fisco riconosce alle loro offerte.

«Da un'indagine Cirm commissionata dal Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa della Cei e pubblicata alla vigilia della giornata nazionale delle offerte deducibili risulta che la beneficenza viene praticata in misura maggiore con il crescere dell'età e della disponibilità economica.

«I fedeli che fanno spontaneamente offerte alla Chiesa, le quali spesso superano i 41 miliardi di lire annui sono il 71% e di questi solo il 36% che se tali offerte venissero indicate nella dichiarazione annuale dei redditi beneficerebbero della detrazione fino a due milioni di lire.

«Però, le sopracitate offerte per beneficiare delle agevolazioni fiscali devono essere regolarmente documentate. Da indagini esperite risulta che le offerte operate per la Chiesa in Italia occupano il posto dopo l'Associazione della ricerca sul Cancro e l'Unicef. Chi effettua le sopraddette donazioni dovrebbe farne menzione nella dichiarazione annuale dei redditi e utilizzi i dovuti sconti fiscali, perché è anche interesse legittimo».

Michele Sarno

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei avere qualche chiarimento sul quasi campo nomadi che a poco a poco si è insediato in Piazza d'Armi, oggi Parco Cavalieri di Vittorio Veneto, lato Montelungo, alle spalle della dei carabinieri.

«Un cartello indica che tale spazio è riservato a chi provvisto di contrassegno per spettacolo viaggiante, ma dentro c'è di tutto, e quanto mai stabile, come si arguisce da giardinetti, verande ed installazioni varie di chi evidentemente che li sta e non si muove.

«Le parti del giardino confinanti con codesto insediamento sono ormai a rischio per quanti vorrebbero goderne, anche nelle ore centrali della giornata. E i palazzi prossimi sono sempre più bersagliati furti e vandalismi. Come si può tollerare una baraccopoli in centro città?».

Franca Pallizzeri

Un lettore ci scrive:

«In occasione del suo compleanno, mia moglie ha ricevuto gli auguri da un consigliere regionale che è originario della sua stessa regione del Sud. Viene precisato che il nominativo è utilizzato ai sensi della legge della privacy.

«E questo proprio non lo capisco, penso che questa estate, alla Malpensa, invocando la citata legge, se sono rifiutati dirmi se mio figlio, di avevo notizie, a bordo di un volo. Non capisco, inoltre, perché questa pubblicità deve essere a carico del contribuente come si evince dal francobollo a stampa della Regione. Anche l'acquisto e la stampa del biglietto li paghiamo noi? E' tutto lecito?».

Giuseppe Ruggieri

Il Coordinatore Ambiente della IV Circoscrizione ci scrive:

«In merito alla lettera sulla circolazione in San Donato informiamo che la Circoscrizione, il Comune, l'Associazione di via e alcuni cittadini presenti alle diverse riunioni aperte al pubblico hanno concordato con l'Atm la riduzione delle fermate bus da 4 a 3 distanti fra loro circa metri; la costruzione di banchina rialzate sul piano carreggiata lunghe circa mt 15 ciascuna, opportunamente attrezzate; modifica della linea 59b con percorso da corso Tassoni per corso Appio Claudio, corso Peschiera, via Valdellatorre.

«Ne consegue: minor tempo di arresto e maggior velocità di transito dei bus; minor intralcio alla circolazione; impossibilità oggettiva di sosta irregolare di auto a lato della banchina; maggior sicurezza e maggior comodità nella fruizione delle fermate dotate di scalino più alto, illuminazione, panchina, posto telefonico, cestino portarifiuti; accesso ai bus senza gimcane fra auto parcheggiate irregolarmente; saldo attivo di circa 40 posti auto regolari che risulta dalle differenti occupate dalle banchine rispetto alle strisce gialle di divieto di per l'accesso dai bus ai marciapiedi; collegamento diretto il Parco Pellerina e Uffici Enel e Aem di corso Svizzera. Le altre problematiche della via oggetto di analisi ma si ritiene che soluzioni valide e definitive si troveranno solo nell'ambito delle trasformazioni che interesseranno piazza Statuto».

Renato Omegna

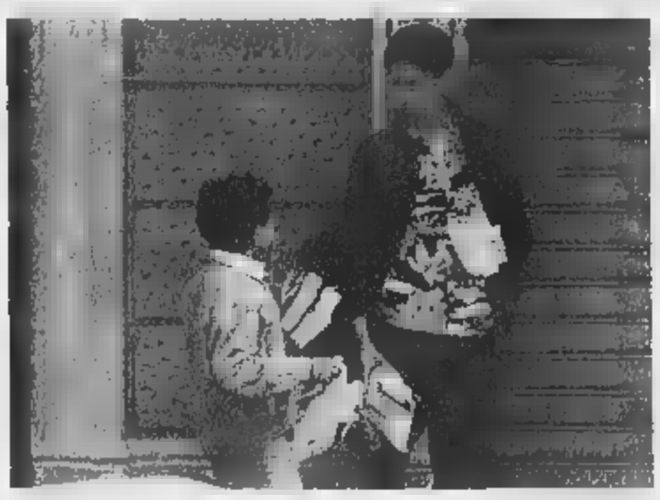
specchiotempi@lastampa.it

Marocchino di 12 anni da tre mesi a Torino: arrestato l'uomo con cui abitava

Said, pendolare dell'elemosina

Fino a Cuneo tutti i giorni per vendere spugnette

Ezio Mascarino



Partiva al mattino e tornava alla sera E' stato fermato dopo un lungo pedinamento Il bimbo è ora ospite di un istituto in psicologica

Non sono pochi i bambini stranieri costretti a vendere per le strade

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo piccolo piccolo, avvolto in un grande maglione azzurro, jeans e scarpe da ginnastica, al collo una sciarpa rossa, in spalle uno zaino stracolmo di cose.

Dodici anni appena compiuti, un ciuffo di capelli crespi, Said, bimbo marocchino, ha sorriso quando i vigili della speciale squadra che lavora presso il Tribunale dei minori lo hanno fermato a Porta Nuova. Stava correndo verso il vagone di coda del treno per Cuneo. «Sono in ritardo», ha mormorato.

Said andava al lavoro. La sua giornata cominciava a Porta Nuova, alle 7,30. Un'ora di viaggio, addormentato in uno scompartimento. Poi tutto il giorno a zonzo per vie e piazze. A vendere spugnette, accendini, collanine. Ma, dicono gli inquirenti, soprattutto a chiedere, con la mano tesa, qualche spicciolo, un'elemosina.

La storia di Said è raccontata nel rapporto che gli uomini della squadra di polizia municipale hanno trasmesso al magistrato dei minori, Graziana Calcagno. Ed è storia di infanzia rubata. Il marocchino presso il quale Said viveva, che esercitava la patria potestà per il bimbo, è stato arrestato e denunciato per maltrattamenti. Non botte, calci e pugni, ma la costrizione ad una vita di stenti e fatica. E anche questa è una violenza.

Said è arrivato in Italia tre mesi fa. I genitori sono rimasti in Marocco. Conosce poche parole della nostra lingua: «Per favore... cento lire... da mangiare... compera fazzoletti... grazie». Gli occhi pieni di curiosità ha tentato di seguire i vigili urbani che cercavano di interrogarlo, di sapere la sua storia. Si è ricorsi ad un interprete.

Il dottor Zaccaria, che dirige quella squadra minori, racconta che i suoi uomini seguivano il bimbo da giorni, dopo precise segnalazioni della questura e dei vigili urbani di Cuneo che quel bimbo avevano visto e fermato più volte e avevano scoperto che arrivava ogni mattina in treno, da Torino.

Said è stato pedinato, osservato, fotografato. Gli inquirenti raccontano ora che abitava in un alloggio al primo piano di una stradina che taglia via Nizza, dietro il Lingotto. In tram raggiungeva la stazione di Porta Nuova esibendo l'abbonamento mensile, tram più treno. Poi di corsa sotto le pensiline, tra i pendolari, le prostitute di colore che prendono ogni mattina lo stesso treno per Cuneo, anche loro per andare al lavoro.

Un'ora di viaggio, gli occhi spesso chiusi per il sonno, poi ancora di corsa fuori dalla stazione. Verso piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti, i portici, le grandi vetrine, i colori, gli addobbi, le musiche. Lui si accucciava in un portone, apriva lo zainetto, prendeva la sua merce. E poi in strada, offrendo spugnette, braccioli, collanine, accendini.

A mezzogiorno, raccontano ancora i vigili, c'era sempre qualcuno che gli offriva un panino, un dolce, un frutto. Come negare un sorriso e un aiuto ad un bimbo piccolo piccolo, con quel ciuffo di capelli crespi? Questa la vita di Said: «Per favore... cento lire... compera spugnette... da mangiare... grazie».

Così tutti i giorni, fino a sera, le 20: mezz'ora dopo parte il treno per Torino, si arriva alle 21,20. Poi il tram, via Nizza, la traversa, le scale fino al primo piano, il letto in una stanza con altre tre brandine, dove dormono connazionali più grandi.

Said è ora ospite in un istituto di Torino. Un medico e uno psicologo lo stanno seguendo, per fargli ritrovare quell'infanzia che gli è stata rubata. Forse verrà rimpatriato. Abdhella Etali, 40 anni, arrestato per maltrattamenti, dice di essere lo zio del bambino: «Sono muratore, ma adesso purtroppo non c'è lavoro, Said mi aiuta».

E ora vigili urbani e polizia indagano, a Torino e Cuneo, su altri ragazzi, 15-18 anni. Sono stati visti seguendo Said su alcuni treni diretti nel Cuneese, zainetti colmi in spalla. Anche loro sarebbero bimbi-pendolari, mandati in giro per strade e piazze piemontesi per strappare un'offerta, un'elemosina, la mano tesa davanti le vetrine piene di colori e addobbi. Forse, dicono ancora gli inquirenti, c'è una organizzazione che li sfrutta; storie di maltrattamenti e violenza quotidiana.

Due uomini addormentati davanti alla San Vincenzo: organizzata vendita di beneficenza

Per letto un bidone della spazzatura

Suor Teresa: fra i disperati ci sono anche gli italiani

Suor Teresa mostra il cassonetto dei rifiuti davanti ai Servizi Vincenziani in via 24 dove l'altra mattina ha trovato un italiano di mezza età e ieri un giovane nordafricano addormentati

Quando il giovane volontario, l'altra mattina, è corso a chiamarla, suor Teresa non voleva crederci. Poi però è uscita in strada, si è avvicinata al bidone verde scuro. E l'ha visto con i suoi occhi: un uomo di mezz'età, italiano. Aveva sistemato uno strato di cartoni sui sacchi dei rifiuti, si era arrampicato e si era rannicchiato lì, richiudendo quasi completamente il coperchio. «Lo conosciamo da tempo, viene da noi - dice suor Teresa - a prendere la colazione, ma non pensavo fosse a quel punto. Quanta disperazione...».

La mattina dopo è successo a Torino. Questa volta, a scegliere il cassonetto dei rifiuti accanto al portoncino amico dei Servizi Vincenziani di via Nizza è stato un ragazzo nordafricano. «Quando ho aperto il coperchio, mi ha detto solo "Posso dormire un po'?". Ma ci rendiamo conto? Queste persone potevano morire asfissiate».

Da suor Teresa, come in tutti i centri dove religiose, religiosi e volontari assistono i poveri e i senza fissa dimora, l'inverno è la stagione dell'emergenza continua. Che qui è un'espressione logora, ma è il campanello che suona a qualsiasi ora del giorno e della notte, è la richiesta di una coperta sotto la quale cercare un po' di riparo nella rientranza di un portone. «Giovedì, ne abbiamo distribuite 25. E come ogni anno mancano», dice la suora. «Arriva tanta gente nuova dalla Romania e dalla Moldavia, ma arrivano anche tanti italiani che una volta se la passavano bene. In novembre abbiamo distribuito 337 nuovi tesserini. Ogni giorno fanno colazione qui 150-180 persone, la sera sono almeno in 250 a fare la fila per i panini». Ogni giorno, poi, decine di uomini, donne e bambini vengono forniti di vestiario, curati da sei medici volontari. Tutta questa povertà lo scorso anno ha voluto dire 8293 persone (5135 straniere, 2158 italiane).

«E' un fiume che non si ferma mai - racconta suor Teresa -. Tre sere fa, stavo per andare a dormire, hanno suonato alla porta. Come ho aperto, una donna di colore mi ha messo tra le braccia un fagottino: una bimbetta di due mesi, bellissima. Mi ha detto: "Prendila tu, che altrimenti muore". Mamma e bimba restano all'accoglienza di via Nizza, sistemate in qualche modo. Suore e volontari faranno tutto il possibile per aiutarle. Come cercano di fare - è un altro esempio - per una madre albanese con due bimbe di 4 e 6 anni che hanno rischiato di morire in mare durante il "viaggio della speranza". «Ce le ha portate le polizia, il padre è stato espulso. Che cosa faranno, povera gente? Ogni volta che vedono il mare in televisione, le bimbe si mettono a urlare».

Per aiutare tutte queste persone, ed in particolare per sistemare in una pensione i più sofferenti tra coloro che dormono per strada, suore e volontari hanno promosso una vendita benefica (fino all'8 dicembre, ore 8-18,30) di cose vecchie e antiche presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25. Per offrire un dono la notte di Natale a chi non ha niente, fino a domenica è anche possibile, in sede, acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi.

(m.t.,m.)

Festa d'anniversario

I «quadri» Fiat compiono venticinque anni

Ha 25 anni il Coordinamento capi intermedi Fiat, oggi Associazione quadri e capi Fiat: 11 mila iscritti, il 65 per cento dei 18 mila capisquadra, capireparto e capiufficio del gruppo, più 2500 pensionati. Sono le «giacche nere» di ieri che diedero vita nell'80 a quella marcia dei 40 mila che resta «un momento emblematico sempre vivo nella memoria», come ha detto ieri Lorenzo Barolo, segretario generale dell'Associazione, alla celebrazione del venticinquennale nel Salone dei cinquecento dell'Unione Industriale.

E ad ascoltarlo, in prima fila, c'era anche quel Luigi Arisio, leader storico dei «quadri», che fu uno dei padri della «marcia dei 40 mila», presidente dell'Associazione nazionale quadri industria fino allo scorso aprile.

Nei discorsi, non tutti rituali, dell'incontro di ieri è emersa la preoccupazione per il futuro di uomini che sono perni del lavoro e che sentono i cambiamenti che premono. Il «capo» oggi è cambiato: non è più soltanto la «giacca nera», cerca maggior visibilità e più spazio alla contrattazione per una categoria che non rientra in quelle tradizionali - né dirigente, né impiegato, né operaio - essendo in realtà la «parte alta» dei «colletti bianchi». Ma il quadro ha raggiunto anche una maggior professionalità che va continuamente aggiornata. «Da figura gerarchica, il quadro è passato a leader che deve saper creare la squadra, essere aggiornato, riconosciuto capo per quel che sa e non per quel che è», dice Barolo.

Spiega che la categoria dei quadri ha mantenuto una forte coesione grazie alla professionalità, elemento indispensabile in un mondo che ha subito una paurosa accelerazione. «Con la Fiat - dice Barolo - il rapporto è migliorato come dimostrano l'istituzione di un fondo di previdenza integrativa ed un fondo sanitario specifico per i quadri. Occorre però un coinvolgimento ancora maggiore, vogliamo poter far sentire sempre più la nostra voce».

Alla manifestazione per i 25 anni c'erano anche il presidente dell'Associazione quadri, Mario Vigna, il responsabile delle risorse umane del gruppo Fiat, Pier Luigi Fattori, il vicedirettore dell'Unione industriale, Giuseppe Gherzi, e due studiosi: Luciano Gallino, sociologo, particolarmente interessato ai fenomeni del lavoro, e Federico Butera, presidente dell'Istituto di ricerca intervenuto sui sistemi organizzativi.

SAPER SPENDERE

Cartolina a colori ricordo del Titanic

Simonetta

UNA cartolina a colori raffigurante lo sfortunato transatlantico 'Titanic è stata ritrovata da Amedeo C. di Alba: «In una collezione lasciatami dai miei avi - scrive - ne ho trovata una che riproduce la celebre nave scritta proprio pochi mesi dopo il tragico naufragio, come risulta dal timbro postale. Stampata in Inghilterra a colori, scritta in Francia, conservata in Italia. Visto che l'argomento è tornato di grande attualità chiedo a un esperto di poterne conoscere il valore e invio una copia fotostatica».

Risponde l'esperto Pier Luca Monge: «La cartolina stampata in Inghilterra da Raphael Tuck & Sons dopo i tragici eventi del 15 aprile 1912, presenta sul retro un francobollo francese da 10 centesimi annullato con timbro, non facilmente leggibile, in data agosto 1912: la presenza di un'ampia abrasione della carta al di sotto di questi elementi e l'assenza dell'indirizzo del destinatario fanno sorgere alcuni interrogativi. Visto il non perfetto stato di conservazione, dunque, la cartolina può valere intorno ai 20 mila lire. Molto diverso sarebbe il caso di cartoline e lettere spedite alla partenza da Southampton dei passeggeri del viaggio inaugurale del Titanic e recanti l'annullo speciale della nave (ignoriamo, in realtà, se l'annullo sia effettivamente esistito: tale consuetudine era comunque diffusa, ieri come oggi, in occasione di eventi di particolare importanza».

«Possiedo un libretto - scrive Luciana A.C. di Torino - il cui titolo è 'Il Palmaverde per l'anno bisestile 1844, giornale storico, giudiziario, amministrativo colla cronologia degli acquisti della Monarchia di Savoia", Stabilimento tipografico Fontana, Torino, le dimensioni sono di centimetri 13 per 8,5. Potrebbe avere un valore?».

Risponde Pier Luca Monge: «I Palmaverde sono almanacchi di piccole dimensioni stampati a Torino dall'editore Fontana e sono oggi oggetto di collezionismo. Il loro valore però varia in base alla conservazione e in particolar modo alla legatura, che può essere in semplice cartonato, in tela, in pelle e fregi sui piatti. I più ricercati sono quelli con legatura in piena pelle con i fregi di Casa Savoia, dell'Ordine Mauriziano e della Città di Torino. La lettrice purtroppo mi descrive soltanto il contenuto e non la legatura dell'esemplare in suo possesso, né unisce una fotografia. Nel caso fosse una degli ultimi descritti e in buone condizioni può essere valutato, per una vendita a un privato, fino a 400 mila lire».

Alfonsa M. di Alassio ci chiede informazioni su alcuni volumi in suo possesso.

Purtroppo sia il dizionario Inglese-Cinese del reverendo Lobscheid sia la Bibbia del 1901 sono hanno valore per il mercato dei libri antiquariato, sostiene l'esperto. Ma ecco una sorpresa: «Hanno valore invece le raccolte rilegate del Figaro Illustré del 1894, 1895 e 1901. Dice Pier Luca Monge: «Se queste annate risultassero complete e in buono stato, la loro quotazione sarebbe di circa 150 mila lire per ogni annata».

Una lettrice di Venaria vuole conoscere il valore di un album consegnato agli atleti alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. «Illustra la Germania di allora ed è scritto in francese». Risponde il dottor Monge: «Se ben conservato vale, per una vendita a un privato, sulle 100 mila lire».

Adelina Mele vorrebbe ritrovare quella «polvere di smalto che anni fa Saper spendere aveva indicato per pulire le vecchie vasche da bagno». Dobbiamo darle una delusione: non esiste più.

Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare g di noccioli al sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni tanto. Sciogliere in mezzo litro acqua bollente 250 g di zucchero, fare raffreddare, unire mezzo baccello vaniglia, 3 foglie di salvia, 8 di limoncina, mezzo litro di alcol a 95°, tutto in un vaso a chiusura ; lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare ancora sei mesi.

DOMENICA 5 DICEMBRE DALLE ORE 14
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
m. 1.600 - 9ª CORSA - L. 9.900.000 - Euro 5.112,92
Quattordici indigeni per quartet
1 DI PIÙ Gius. Rocco
2 UNA DEL ROERO Rod. Donati
3 PEVERO E. Demuru
4 UCS C. Paternò
5 THE FLY GB Giov. Rocco
6 UDÒ Demuru
7 DI RÈ G. Bechis
8 THOR M. Sinanovic
9 UFOZ B. Gelormini
10 PERUGINO F. Ghigo
11 PASTIS D'ASTI Fr. Ferraro
12 P. Raffa
13 ROSSO Bertuzzi
14 G. Pasciolli
I nostri favoriti: 14 - 12 - 6 - 9
Sui nostri schermi: PARMA - TORINO
Ingresso gratuito ai possessori dell'abbonamento Torino 1999/2000
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

SE PER IL 2000 PENSATE AD UN DIAMANTE...

VIRANO
1919
GIOIELLERIE - ARGENTERIE - OROLOGI
Via Giolitti 7bis - Torino - Tel. 011.562.36.63

un FUNERALE PUO' COSTARE DI MENO
DUE RICERCATE SOLUZIONI A COSTO FISSO
3.900.000
ONORANZE FUNEBRI
800.251645
IL GIUBILEO

La più ascoltata in Piemonte

ascoltala anche tu!
Torino 93.6 _ Cuneo 93.4 _ 93.2
- Biella - Vercelli - Ivrea - Novara 93.8
Savona 105.250

MAMOTTA
Ampia parcheggio
Moncalieri - Str. CARPICE, 22
Traversa Strada Cariglano
Uscita tang. Le Loggia

Ma dopo le tre ore di divieto il traffico è tornato normale, 200 multe dai vigili

Stop alle auto, in centro città deserta

Molte proteste, ma l'assessore è soddisfatto

C'è chi si è bellamente infischiato del blocco alle auto non catalizzate e ha usato ugualmente la sua vecchia vettura: «Tanto, se mi danno la multa faccio ricorso al Prefetto...». Chi, come un rappresentante di pellicce che alle 10,30 in via Cibrario arriva a tutta velocità davanti ad una pelliccería su una Tipo turbo diesel, si dimostra del tutto disinformato. «Il blocco? Che blocco? Neanche sapevo che c'era un'ordinanza per questa mattina, grazie per avermelo detto». E chi, ancora, ligio alle disposizioni del Comune, ieri ha deciso di muoversi da casa soltanto in tram e in autobus.

«E' andata bene, decisamente bene, questa giornata a traffico limitato», commenta l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, poche ore dopo che la circolazione in città è tornata normale. Così bene, spiega Hutter, che lo stop di ieri mattina ha consentito di mantenere l'inquinamento entro i limiti di legge. Infatti alle 8, un'ora prima dello stop alle auto non catalitiche, la centralina di rilevamento di piazza Rebaudengo segnava già 150 microgrammi al metro cubo di biossido d'azoto. Alle 9, quando le auto più inquinanti sono state interdette alla circolazione, lo strumento di rilevamento elettronico si è assestato sui 107 microgrammi e a mezzogiorno è risalito a 122: «Ma un'ora dopo - commenta Hutter - eravamo già a 191. Insomma, il blocco, ha sopperito ad un temporaneo calo del vento. Senza lo stop forzato della mattinata remmo già di nuovo in stato di emergenza».

Stimare quanti siano i torinesi che nella mattinata di ieri hanno lasciato l'auto non catalizzata in garage è piuttosto complicato. Di certo in centro la città appariva deserta. L'unico parametro certo sono le multe elevate dagli 89 vigili urbani impegnati nei controlli sul rispetto dell'ordinanza. I civich hanno fermato 581 auto ed hanno firmato 206 contravvenzioni, che faranno confluire nelle casse del comune poco più di 24 milioni. I più multati? Qualche ciclomotore, molte e molti furgoni.

«Se ci sarà un altro blocco dovremo specificare meglio, nell'ordinanza, che sono inclusi anche i veicoli commerciali», puntualizza l'assessore all'Ambiente, al termine di una giornata iniziata con il blocco del traffico è finita la prova, a Porta Palazzo, della prima automobile alimentata con biogas prodotto nelle discariche dell'Amiat (con il presidente Bernardo Ruggeri sui sedili posteriori), una Fiat Multipla appositamente preparata.

Meno soddisfatti di Hutter gli automobilisti, quelli che hanno rispettato il divieto di adoperare l'auto non ecologica dalle 9 a mezzogiorno. Motivo? Le tante, troppe, auto non catalitiche che si vedono in circolazione.

Lo dice Salvatore Valuto, che alle 9,30 aspetta l'autobus davanti al cimitero. «Ho una vecchia Panda - spiega - e stamattina l'ho lasciata sotto casa; per venire fin qui ho dovuto cambiare due mezzi pubblici. Guardi, invece, quanti "fuorilegge" ci sono in circolazione».

Un concetto che hanno ribadito in tanti, alle pensiline dei tram, ieri un po' più affollate del solito. «Arrivo da corso Orbassano - ha raccontato Teresa Gregorio -, dovevo venire a fare commissioni qui, alla Crocetta, e ho deciso di viaggiare in bus. Mio marito ha una Alfa 75 e non poteva adoperarla. Sapesse, però, quante vecchie auto c'erano in giro...». E Silvana Lievore mostrava la mano destra ingessata: «Io ho scelto il tram, nonostante questa. Se ci sono problemi, bisogna che tutti facciamo qualcosa per risolverli. Non come quel furgoncino per traslochi che, stamattina, proprio sotto casa mia ha lasciato il motore acceso per mezz'ora. E dire che dovevamo pensare all'ambiente».

A mezzogiorno, quando è scaduto l'ordinanza, il traffico è tornato normale, per poi ricreare i soliti intasamenti da shopping natalizio nel pomeriggio. Hutter comunque si dice soddisfatto dell'esperimento. E pensa al futuro: «Se ci saranno situazioni di rischio, vanno bene provvedimenti come quello di oggi. Sarebbe, però, molto meglio pensare a qualcosa di periodico». Come un ritorno ai giovedì pedone? «Perché no, sarebbe un'idea...».

[l. pol.]

Due automobilisti che ieri hanno rispettato il divieto e sono andati in bus al mercato: **Salvatore Valuto** e **Teresa Gregorio**

Il presidente dell'Amiat **Bernardo Ruggeri** (sul sedile posteriore) e l'assessore all'Ambiente **Paolo Hutter** sull'auto a biogas

SE IL VENTO NON BASTA PIU'

L'ASSESSORE Hutter sostiene che il mini-blocco di ieri ha avuto effetti positivi sull'inquinamento, e quindi sulla nostra salute. Non dubitiamo delle sue affermazioni. Dobbiamo però constatare che il metodo non è cambiato dai vecchi tempi del sindaco Magnani Noya.

Dunque: mercoledì e giovedì ci dicono che il blocco è indispensabile, altrimenti potrebbe addirittura intervenire il giudice. Da cittadini coscienziosi ci segniamo, riducendoci a sperare nella pioggia o nel vento che cancellerebbero ossidi, biossidi e ordinanze varie. Il venerdì porta la brezza, le centraline danno un verdetto di assoluzione dell'atmosfera. Le condizioni che per legge obbligano al blocco sono cessate. E qui arriva il colpo di scena: i divieti restano, attenuati ma restano.

A questo punto ci chiediamo perché Hutter non scelga di fermare la città a prescindere dalle condizioni atmosferiche, diciamo come misura preventiva, informando per tempo la popolazione. Non saremmo d'accordo, ma almeno riconosceremmo una linearità d'azione. Comportandosi come ha fatto in questi giorni, invece, ci lascerà nella più completa incertezza: fino all'ultimo non sapremo se il nostro diritto a circolare dipenderà dal destino atmosferico o dalle idee di questo o quell'assessore. E alimenterà il dubbio dei dubbi: quelle tre ore di stop a una metà scarsa del parco auto sono servite a lavare lo smog o la coscienza ambientalista della giunta?

STRAGE DI TORINO

Una lapide in piazza San Carlo

Dopo più di un secolo di silenzio Torino ha infine avuto il coraggio di ricordare un'efferata pagina di storia d'Italia: la strage di Torino. Avvenne il 21 e 22 settembre 1864, quando reparti dell'esercito italiano spararono e infierirono in piazza Castello e in piazza San Carlo su civili inermi, per lo più intellettuali, operai e commercianti, anche donne e bambini, che avevano osato protestare contro il trasferimento della Capitale da Torino a Firenze.

La città pianse i morti e i 187 feriti, persino madri incinte, colpiti non solo da pallottole, ma sfigurati anche a sciabolate. Quella che fu di fatto la prima strage di Stato, lasciata impunita, dopo indagini insabbiate, ieri è stata infine ricordata da una lapide, inaugurata in piazza San Carlo dal vicesindaco Domenico Carpanini e dal presidente del Consiglio comunale Mauro Marino (nella foto). Hanno scoperto una targa infissa su una colonna dei portici.

Alla cerimonia hanno presenziato l'ex sindaco Diego Novelli e il consigliere comunale Piero Molino, che per anni ha perorato questo doveroso ricordo. Con loro vi erano decine di torinesi e svariati leghisti e federalisti, con le bandiere del Piemonte. Già nel 1864 il Comune di Torino agì con grande equilibrio e dignità. Soccorse i feriti, evitò azioni che potessero scatenare una guerra civile e condusse l'unica indagine seria sul massacro, con nomi e responsabili ben indicati. «E' un documento - ha detto Marino - che intendiamo ora ristampare, nella collana degli atti storici del Comune, per fare omaggio a quei Martiri e rendere infine giustizia alla storia di Torino».

[m. lup.]

GSM TACS

Nuova Opzione
AutoRicarica
RICARICABILE

Chiunque ti chiami,

TIM ti ricarica
GRATIS

SCOPRILA NEL CENTRO TIM

NEGRINELLI

GSM Per tutti i telefonini TACS e GSM TACS

E-mail, fax, messaggi vocali e Internet, senza cambiare numero, né telefonino.

TIM
Universal Number.
Il mondo delle telecomunicazioni nel tuo numero di telefonino.

Via Adamello, 12 - AOSTA -
Tel. 0165.40357

CENTRO TIM
Assistenza Tecnica

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux, 79
Tel. 0125 807303
http://www.rise.it
CENTRO TIM

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.rise.it
CENTRO TIM

Dopo lo stop, le procedure ripartono. Domani il vaglio dei gruppi di progettisti

Tunnel del Bianco, il via agli appalti

L'accordo a Lione. A gennaio costruiti 3 garage

Enrico Martinet
COURMAYEUR

Prima apertura dicembre 2000 (traffico contingentato), seconda e definitiva autunno 2001. Tutto confermato per il traforo del Monte Bianco. Il «vertice» tecnico di Lione del 3 dicembre della «Marec-Cialdini», la commissione intergovernativa, ha dato il «via» alla nuova fase di lavoro per la riapertura del tunnel chiuso dal 24 per il rogo in cui morirono 39 persone. Il programma approvato a Lione è quello preparato dalle due società di gestione del traforo, la francese «Atmb» e l'italiana «Sitmb».

Domani pomeriggio verranno aperte le «buste» della gara di prequalifica tra progettisti. Si ricomincia perché la prima gara era stata annullata. Allora si erano presentati tre grandi gruppi di progettisti. Uno di questi era quello rappresentato dalla «Setec» francese, dal patto «Scetaroute-Bonnard-Gardel» e dall'italiana «Spea». E' possibile che domani, fra le offerte si ritrovino di nuovo questi gruppi. Così com'è plausibile che pochi altri progettisti si presenteranno perché i «paletti» sono pesanti. Per questi, i progettisti devono dimostrare di aver fatto lo scorso anno un fatturato di 40 miliardi per i soli lavori in galleria.

Nella gara di prequalifica vengono verificati i requisiti e l'affidabilità dei gruppi di progettisti. L'appalto per aggiudicare il progetto esecutivo delle opere (quello di massima è già in parte contenuto nello stesso documento approvato a Lione) sarà bandito per la metà del mese. La scelta del gruppo di progettazione sarà determinata in base ai tempi indicati per concludere il progetto, all'organizzazione del gruppo stesso e al rapporto qualità di progetto-prezzo. A metà gennaio sarà conclusa la progettazione complessiva delle opere. E il successivo sarà bandito l'appalto per le imprese che dovranno ripristinare le strutture del tunnel. Per quanto riguarda gli impianti, compresi quelli di sicurezza, i progetti saranno fatti a marzo.

La conclusione dei lavori di «genio civile», cioè strada e ripristino degli impianti necessiterà di un impegno di spesa di 15 miliardi e 70 milioni, mentre i lavori di adeguamento costringeranno a un esborso di 156 miliardi e milioni (totale, 171 miliardi e 908 milioni).

Cifre che rappresentano soltanto la spesa dei lavori, non comprendono, nè i costi delle progettazioni, nè le direzioni lavori e il previsto coordinamento per la sicurezza. La somma globale dovrebbe essere vicina ai 300 miliardi. Con i tre «garage» sul lato italiano, che verranno costruiti in gennaio, i ricoveri diventeranno uno ogni 300 metri nei due sensi di marcia (sono uno ogni 600 metri in ogni senso di marcia). I rifugi saranno 36 (ogni metri) e avranno una superficie di 25 metri quadrati. Saranno studiati per resistere al fuoco almeno due ore. Avranno nuova ventilazione, telefono, tv a circuito chiuso, presa d'acqua e equipaggiamento per il soccorso.

volta, si concluderanno, secondo il programma siglato a Lione, entro dicembre del 2000, quando il traforo verrà riaperto in parte al traffico. Le modalità di transito non sono ancora state definite, si sa che sarà limitato. I primi lavori cominceranno il prossimo gennaio sul versante italiano, quando ancora i progetti non saranno conclusi. Verranno costruiti tre «garage», che fanno parte programma di sicurezza.

Sia i lavori alle strutture sia quelli agli impianti saranno terminati entro agosto del 2001. Poi vi i collaudi, quindi la nuova apertura tunnel del Bianco entro l'autunno. Questo, almeno, è il programma sulla carta. L'accordo franco-italiano tiene dunque fede a quanto già stabilito fa entrambi i governi.

A Lione è anche stata preparata la stima dei costi dei lavori che viene suddivisa fra quelli di «genio civile» (strutture) e le opere impian- somma totale è di 256 miliardi e 523 milioni.

Il ripristino delle strutture - secondo la previsione - costerà 20 miliardi 131 milioni, i lavori di adeguamento 64 miliardi e 484 milioni (totale, 84 miliardi e 615 milioni).

La prima «gara» (tre gruppi) era stata annullata A dicembre 2000 prevista l'apertura a traffico limitato

Un gruppo di intervento davanti all'imbocco della galleria del Bianco nei giorni successivi al rogo del 24 marzo in cui morirono in 39. Le fiamme hanno distrutto parte della carreggiata e della volta. Il programma d'intervento siglato a Lione prevede anche il rifacimento di tutto il manto d'asfalto. I primi lavori cominceranno a gennaio sul versante italiano per costruire tre garage. Essi saranno fatti i rifugi

DATE E COSTI

15/12
GARA PROGETTISTI

15/1/2000
CONSEGNA PROGETTI

FEBBRAIO 2000
BANDO PER IMPRESE

INIZIO LAVORI

APRILE 2001
FINE LAVORI

COSTI
STRUTTURE
84 MLD 615MILIONI
IMPIANTI
171 MLD 908 MILIONI
TOTALE
256 MLD 523MILIONI

La lettera scritta pochi giorni fa dalla parlamentare dei Democratici di sinistra della regione

Il «congedo» della Jotti dalla Valle

«Un solo rammarico: sono ritornata poche volte»

AOSTA

«Caro Sandri, profondamente toccata dalla parole che hai voluto dedicarmi anche a nome delle compagne e dei compagni della Gauche Valdôtaine, desidero ringraziarti dal profondo cuore. Sai bene quali e quanti ricordi evochi per me, e per la mia vita Togliatti, la Vallée. Se un ho oggi è di esserci tornata poco, assai meno di quanto non meritassero i compagni». Queste poche frasi di lettera, scritta da Nilde Jotti a Giovanni Sandri, segretario dei Democratici di Sinistra della Valle d'Aosta, in risposta al messaggio di saluto che i Ds valdostani avevano inviato alla Jotti qualche settimana fa, quando la malattia l'aveva costretta alle dimissioni.

La lettera, una delle ultime scritte da uno dei grandi personaggi della sinistra italiana, è arrivata qualche giorno fa alla sede diessina aostana. In essa c'è riprova dell'amore che Nilde Jotti aveva per la Valle d'Aosta. Compagna di vita, oltre che di pensiero politico, di Palmiro Togliatti, il più famoso

Nilde Jotti e Giovanni Sandri

dei leader Partito Comunista Italiano, la Jotti aveva scoperto la Valle durante le vacanze estive del «Migliore» negli Anni Cinquanta. Con Togliatti e con figlia Marisa, l'ex presidente della Camera era stata prima a Champoluc, poi a Courmayeur nella di Renato Willien e quindi a Cogne.

Erano vacanze fatte di lunghe passeggiate alla scoperta degli angoli nascosti della Valle. Un ambiente che, dice Giulio Dolchi, allora giovane segretario di federazione Pci e poi sindaco del capoluogo, abituale frequentatore della coppia, «deva al compagno Palmiro e alla compagna Nilde momenti di serenità. La Jotti amava veramente la valle d'Aosta ed era venuta a farci visita anche da presidente della Camera». Le parole scritte a Giovanni Sandri sono una conferma. [s. c.]

IMPRONTE

RIESCE a sorridere, Giacomo Ottavio, quando sale, mattre nel taschino, le scale del numero 17 di via De Tillier. Sorride dopo il lavoro in acciaieria conciliato con lo studio. Entra da geometra in uno studio «storico» di Aosta, quello del fu notaio Leopoldo Marcoz. Si tuffa nei lavori che i suoi colleghi lasciano indietro, perizie rognose, divisioni complicate. Ma il destino, a volte, è maligno. E il sorriso di Giacomo si spezza di fronte a un male oscuro che gli impedisce di proseguire il suo sogno. Quando si riprende sono passati gli anni. E ricomincia. Addio professione. Fa il rappresentante, si trasferisce a Saint-Vincent. Sulla sua scrivania compaiono fogli bianchi e macchina per scrivere. Collabora con i settimanali locali. Ritrova il sorriso.

Martedì 30 novembre il geometra di via De Tillier è stato ricordato durante la benedizione al camposanto di St-Vincent.

★★★

I TACCHI sonanti annunciano la massa di capelli neri. **Cala il silenzio e comincia** la lezione, precisa, forbita e acuta, di Nicoletta Nicolella. Prima alle medie, poi al liceo classico di Aosta, dove lascia un segno incancellabile. Italiano, greco e latino imparati da lei si scordano più. Ma quei tacchi rimangono nella memoria degli allievi come un fragore di tempesta. L'annuncio di una lezione difficile, d'un compito impossibile, d'una interrogazione che non lascia spazio ai furbi. Professoressa e basta. Così insegnante che ancora oggi ad Aosta esiste il detto «capace come la Nicolella». Carattere difficile, la professoressa è inghiottita dalle proteste del '68 aostano.

Sabato 27 novembre ad inghiottire la sua vita a Chiavari è stato il buio dell'abbruttimento, la lama d'un coltello che prima di ghermirla aveva già spento mente e cuore del suo assassino.

	FELICIA COMFORT					FELICIA WAGON COMFORT				
	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX
ABS			•	•	•			•	•	•
Airbag	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Alzacristalli elettrici	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Servosterzo			•	•	•	•	•	•	•	•

• Equipaggiamento di serie. Fin finanzia la vostra Skoda

Felicia a partire da lire 12.800.000

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Felicia 1.3 LX 5 porte (non Comfort) con supervalutazione dell'usato.

Gruppo Volkswagen

LINTY AUTO
- ASSISTENZA - RICAMBI - LOC. PLAN FELINAZ, 23 - 11020 CHARVENSOD - TEL. 0165/262286

Skoda Octavia Wagon affascina per la grinta. I motori innovativi che la equipaggiano, il 1.8 20V turbo da 150 CV e il 1.9 TDI da 110 CV, offrono guida brillante pur con consumi contenuti. Per garantirvi la massima sicurezza la versione SLX ha di serie ABS, EDS e il doppio airbag full size. Octavia Wagon, l'espressione di una scelta incontrovertibile

OCTAVIA				
VERSIONE	kW	cv	LIRE*	EURO*
1.6 LX	55	75	28.742.400	14.844,84
1.6 GLX	55	75	28.742.400	14.844,84
1.6 GLX 4x4	74	101	33.184.800	17.142,22
1.8 T 5vl	110	150	36.456.000	18.826,58
1.8 T 5vl 4x4	110	150	40.998.000	21.184,24
1.8 T Laurin & Klement	110	150	43.329.600	22.478,20
2.0 5vl	85	115	34.864.800	18.010,83
1.9 TDI 5vl	66	90	32.875.200	16.982,14
1.9 TDI 5vl 4x4	66	90	36.417.600	18.811,58
1.9 TDI 5vl	81	110	38.168.400	19.717,55
1.9 TDI Laurin & Klement	81	110	42.758.400	22.082,43

OCTAVIA WAGON				
VERSIONE	kW	cv	LIRE*	EURO*
1.6 GLX	74	101	38.012.400	19.635,04
1.6 GLX	74	101	41.256.000	21.312,58
1.8 T 5vl	110	150	47.402.400	24.487,31
1.8 T 5vl 4x4	110	150	49.018.800	25.321,24
1.8 T Laurin & Klement	110	150	49.939.200	25.796,20
2.0 5vl	85	115	41.864.400	21.624,83
1.9 TDI GLX	66	90	38.842.800	20.064,54
1.9 TDI GLX 4x4	66	90	39.744.000	20.529,97
1.9 TDI 5vl	81	110	39.264.000	20.282,09
1.9 TDI Laurin & Klement	81	110	49.202.400	25.411,42

Gruppo Volkswagen

*Prezzi chiavi in mano (IPT esclusa)
FINGERMA finanzia la vostra Skoda

Auguri

Vetrina di Natale

Auguri

Fantasie TENDART
Strada per Gressan
CHARVENSOD (AO)
Tel. e Fax 0165.40255

WIND
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
"Augurano Buone Feste" e un buon augurio per l'anno 2000
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

GIOIELLERIA
De Marchi Gianotti
Sarre, Saint-Vincent
SERVIZIO CLIENTI 0165.257530

Aosta Joe Sport
SKI SERVICE
VIA MONTE PASUBIO 3
TEL. 0165.364155
AOSTA

9337 LA TELEFONIA
corso XXVI Febbraio, 62/c - 11100 Aosta
Tel. 0165.230096 - Fax 0165.366486
e-mail: aosta.0337.telefonia@tiscali.it

CONSULENZA DI AFFINITÀ CARATTERIALI E MATRIMONIALI
TELEFONA SENZA IMPEGNO
CARINA, [illegible] grande occhi scuri, 27 anni, diplomata e con un buon lavoro, ama viaggiare e conoscere cose nuove, vorrebbe un ragazzo dolce e gentile.
38 ANNI, indipendente, ottimista, serena, molto piacevole, ama la palestra, la musica e la cucina, vorrebbe un compagno simpatico, tranquillo, intelligente.
50 ANNI, infermiera, molto attiva e giovanile, coltiva svariati interessi, le piace il cinema, il ballo, la montagna, vorrebbe una relazione stabile con un uomo leale e comprensivo.
41 ANNI, libero professionista, bella presenza, casa propria, sensibile e sincero, vorrebbe conoscere una ragazza semplice e affettuosa.
40 ANNI, celibe, comunicativo, e un uomo ricco affidabile, socievole e distinto, ama viaggiare, vorrebbe condividere la sua vita con una compagna comunicativa e simpatica
Piazza Nazionale, 6 (Piazza del Municipio) • Tel. 0125.45605 - 0347.5160337

tulip Totocalcio TRIC
AL BAR SPORT
Si gioca fino a domenica a mezzogiorno
Via De Tillier, 1 • Aosta

[illegible] abbigliamento
DONNA E BAMBINO
A pochi passi dal centro...
via M. Vodice, 22 - Aosta - tel. 0165.43702

per i vostri regali, per i vostri pensieri
DOMUS
PIAZZA CHANOUX, 28 AOSTA
TEL. 0165.36.14.45
... rendete questo Natale di fine millennio indimenticabile.
PORCELLANE - CRISTALLI - ARTICOLI REGALO

VTV srl
Viaggi Turismo Vacanze
Meetings & Congressi
"Per Andare dove vuoi!"
Avenue du Conseil des Commis, 4 - AOSTA
Tel. 0165.43340 - FAX 0165.34425

BOWLING L'AMERICAIN
Loc. Amérique, 128 - [illegible].55 - Quart (AO)
presentando questo coupon avrete diritto a
[illegible] PER VIDEO GIOCHI
SU UNA [illegible] DI [illegible]
TUTTE LE DOMENICHE PARTITE DI CALCIO IN DIRETTA

ACQUARIO OCTOPUS
presenta
ACQUARIO MIRABELLO NEWA 30 litri completo L. 165.000
ACQUARIO TENERIF SUPER CRYSTAL 40 litri completo L. 185.000
EUKANUBA REGULAR 15 Kg. + 3 Kg. omaggio
HILL'S cani adulti 15 Kg. + 3 Kg. omaggio
HILL'S cuccioli 15 Kg. 3 Kg. omaggio
LETTIERA GATTI COPERTA L. 25.000
FRISKIES GOURMET GOLD L. 850
FRISKIES GOURMET 195 gr. 4 GUSTI L. 3.500
GABBIA CRICETI FER PLAST completa L. 35.000
PREZZI CONTINENTALI anzi....
.....MONDIALI!!!!!!!
AD AOSTA in Via Vevey, 17 - Tel. 0165.40323

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
PROPONE
LA CENA DEL MILLENNIO
- Menù -
ANTIPASTI
Conchiglie di pesce gratinate - Insalate di blanchetti
Nidi di Tartara di salmone fresco e fumé - tronchetto di verdure - insalate di carne salada
PRIMI PIATTI
Fagottino di crespelle agli asparagi - Ravioli di pesce con crema di gamberi
SECONDI PIATTI
Gamberi al sale con erbe aromatiche - Orate in bella vista
Astice dello Chef - Fagottino della fortuna (cotechino verza e lenticchie)
DESSERT
Dolce di Capodanno
Bevande della casa
L. 95.000
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165 361799

REGALATI LA SICUREZZA
...sotto le feste metti i tuoi valori in cassaforte
a partire da L. 180.000 potrai trovare tanti modelli in pronta consegna
CENTRO della SICUREZZA
VIA FESTAZ, 79a - AOSTA
TEL. 0165.34904 - FAX 0165.236438
www.centro-della-sicurezza.com

L'azienda La Grenade di Sarre oltre i limiti per il monossido di carbonio

Chiusura per i fumi fuorilegge

Problema sollevato dagli abitanti della zona

L'assessorato regionale alla Sanità ha disposto con effetto immediato la cessazione temporanea dell'attività della ditta «La Grenade» produttrice di catrami e asfalti a Sarre, le cui emissioni di fumi nell'atmosfera erano state segnalate come pericolose per la salute pubblica. Sulla vicenda vi è stata un'interpellanza nell'ultimo Consiglio regionale da parte degli ulivisti Carlo Curtaz e Dina Squarzino, che hanno chiesto all'assessore Roberto Vicquéry che cosa intendesse fare per porre rimedio alla grave situazione segnalata a più riprese dagli abitanti della zona.

Con una serie di esposti (corredati di dettagliata documentazione fotografica), i residenti di frazione La Grenade e della zona collinare di Aosta avevano chiesto l'intervento dell'Azienda regionale per la protezione ambientale (Arpa) per valutare la pericolosità dei fumi. I tecnici avevano così eseguito alcuni campionamenti dell'aria, dai quali è risultato che la ditta non rispettava il limite di legge per il monossido di carbonio.

I risultati di questi prelievi sono finiti sul tavolo dell'assessore alla Sanità. Dopo alcuni mesi, Vicquéry ha deciso di sospendere (in modo temporaneo) l'attività dell'azienda di località La Grenade: la ditta potrà, comunque, riprendere a lavorare quando avrà adeguato i fumi prodotti rientrino nella media consentita dalla legge.

«Era ora - dicono due fratelli che hanno un'attività imprenditoriale nella zona -. Gli esposti e le fotografie presentati all'Arpa hanno prodotto un risultato, anche se dopo molto tempo e parecchie insistenze. L'ultima relazione dell'Arpa è dell'8 novembre, ci è voluto un mese per arrivare alla decisione di chiusura». [b. bas.]

Un'immagine che testimonia l'inquinamento atmosferico provocato nella zona di Chezallet dalla lavorazioni della «Grenade»

Lotta anti-antenne

Protesta in viale della Pace per un ripetitore «Telecom»

AOSTA. Si sono rivolti al sindaco di Aosta Pierluigi Thièbat per essere informati se sono programmati interventi di revisione in merito alla collocazione di tralicci e ripetitori per telecomunicazioni (telefoni cellulari). «Il problema si pone, seppure non sia allarmante - dice Andrea Piccirilli, rappresentante del Comitato prevenzione onde elettromagnetiche -. Siamo certi della sensibilità della giunta comunale rispetto ad una realtà che, se "corretta" in maniera opportuna, non origina apprensione nella gente, né causa danni alla salute».

«Non abbiamo ricevuto comunicazioni scritte - garantisce il sindaco -. La questione dell'inquinamento elettromagnetico è stata già oggetto di dibattito consiliare e di verifiche da parte dei tecnici che non ci hanno segnalato la benché minima situazione a rischio. Siamo disponibili a rivedere il tutto qualora il Comitato dovesse evidenziare problemi».

Piccirilli fa sapere poi che nell'incontro di giugno con l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, il Comitato aveva ricevuto risposte rassicuranti sull'approvazione di una legge regionale specifica, entro fine anno, che stabilisca il risanamento dei siti non conformi e la definizione delle modalità di autorizzazione alle nuove installazioni.

«Imputato» principale, il traliccio Telecom in viale dela Pace per la telefonia mobile. «A seguito ad una misurazione fatta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa), è risultato che l'emissione di onde elettromagnetiche per le abitazioni più vicine si è rivelata di poco inferiore ai 6 volt per metro lineare sanciti dalla legge nazionale. «Il minimo indispensabile ad evitare lo smantellamento dell'antenna», dice Andrea Piccirilli. [s. l.]

Garbugli democratici

PASTICCIONA e disattenta, ma anche misteriosa, litigiosa e minacciosa, sperduta e senza idee. La politica valdostana ha queste caratteristiche. Si è infilata in una crisi di abbondanza, in uno stordimento da maggioranze: maggioranze solide che trovano cammin facendo inattesi appoggi, opposizioni strabiche rapite da campagne improvvise, oppure sedute sulla sponda di un fiume nella speranza di veder passare, non il cadavere dell'avversario, ma il suo cocchio con predellino abbassato.

Chissà che cosa mai penseranno i valdostani? Domanda tutt'altro che oziosa. Che cosa fanno i partiti di maggioranza regionale? Due cose, litigano, oppure vanno a caccia di alleanza «esterne». I litigi sono interni ai singoli partiti o movimenti e sono tutti giustificati dal diabolico «confronto democratico». Democrazia che fa scontrare i vertici di Ds e dell'Uv e i propri eletti in Consiglio.

La vicenda del referendum sulla legge della maturità è emblematica. L'Uv aveva detto che cosa fare, gli eletti hanno preso un'altra direzione. In una inconsueta riunione fra politici di maggioranza, il presidente del Consiglio Roberto Louvin, prima che la magistratura decidesse, aveva ipotizzato la presentazione d'una memoria per sostenere l'inammissibilità del referendum. Progetto abbandonato perché ritenuto da alcuni - e giustamente - inopportuno. Infine dallo scontro titanico tra Augusto Rollandin, da un lato, e Dino Viérin e Roberto Louvin dall'altro, è uscito il buon senso. Il «Rollandin-pensiero» calato come una scure e che non ha consentito appelli.

L'altro «dialogo» avviene nei Ds, con la segreteria, oppure il gruppo consiliare, sempre più isolati. Si può leggere come si vuole, ma il risultato è lo stesso. Rispetto all'Uv, i democratici di sinistra hanno l'aggravante di aver appoggiato il confusionismo sulla vicenda referendum e di non aver gridato la loro angoscia di essere «progressisti e libertari» e di dover condividere l'incondivisibile. Vi sono poi alcuni «misteri buffi» in vista delle comunali. L'abbraccio di Autonomisti e Fédération solo per il voto del 2000, mentre restano su poltrone opposte in Regione e la «voglia matta» dei Ds di presentarsi con una lista di Sinistra disgiunta dall'Uv ad Aosta e mantenere l'alleanza di governo in piazza Deffeyes. Così è, se vi pare. [e. mar.]

DALLA VALLE

Il raduno dei carabinieri in congedo

È in programma per oggi alle 11 nella sala polivalente di Roisan il raduno dei carabinieri in congedo della zona del Grand Combin.

Eletto il nuovo console del Touring club

Corrado Maria Daclon è il nuovo console regionale della Valle d'Aosta del Touring club. Lo ha nominato Giancarlo Lunati, presidente del Touring club italiano. Daclon, docente di conservazione della natura all'Università di Venezia, presidente nazionale di Pro natura e consulente per i temi ambientali della Commissione Europea a Bruxelles, è dall'anno console di Aosta del Touring club.

Nuova carica per Maria Grazia Vacchina

Maria Grazia Vacchina, difensore civico valdostano, durante il Congresso francofono di Ougadougou (Burkina Faso) è stata eletta all'unanimità rappresentante per l'Europa nel consiglio di amministrazione dell'Associazione mondiale dei difensori civici. L'associazione è sostenuta anche dall'Agence intergouvernementale de la francophonie cui aderisce la Valle d'Aosta.

In Inghilterra la mostra sul Teodulo

La mostra su «Il Colle del Teodulo-La storia attraverso i documenti e le incisioni d'epoca», aperta lo scorso anno a Cervinia e curata da Efisio Noussan con la collaborazione dell'amministrazione regionale, è ora aperta a Londra nella sede del Club alpino inglese.

AOSTA

Convenzione per l'assistenza contabile agli agricoltori

Con una spesa di 400 milioni, la giunta regionale ha approvato la convenzione con la quale viene affidata a quattro associazioni del servizio di assistenza agli agricoltori la tenuta dei libri per la contabilità agricola.

Il consiglio d'amministrazione del Circolo tennis

Il Circolo tennis Aosta ha nominato il consiglio di amministrazione. Il presidente è Enrico Alviano e il vice presidente Francesco Schimizzi; i consiglieri sono Gianluca Battilani, Giorgio Salsi e Guido Actis.

Sarà inaugurato stamane il municipio

Alle 10,30 di oggi inaugurazione del nuovo municipio alla presenza del sindaco Marco Fedele Fey.

Uno sportello informativo della direzione delle entrate in Valle

Imposte, aiuto al pubblico

Presto anche una mappa degli uffici

Un'impiegata dell'Ufficio per le informazioni al contribuente, ad Aosta

AOSTA. La Direzione delle entrate per la valle d'Aosta ha uno sportello dedicato alle informazioni. L'iniziativa è stata inaugurata nella sede aostana di piazza Manzetti 2, a completamento del lavoro già svolto dall'Ufficio per le relazioni il pubblico.

Il servizio è stato organizzato in un ufficio al piano terra della palazzina davanti alla stazione ferroviaria ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30. Il martedì e il giovedì, gli impiegati saranno a disposizione del pubblico anche al pomeriggio (dalle 15,30 alle 17). Coloro che avessero la possibilità di spostarsi per chiedere informazioni, potranno telefonare allo 0165/262235. La scelta di sistemare gli uffici al piano terreno ha una motivazione: la direzione delle entrate vuole cercare di ridurre l'impatto delle barriere architettoniche (alcune ancora presenti) per gli handicappati. Sempre nell'ottiva di maggiore servizio al pubblico, a gennaio sarà distribuita una mappa degli uffici delle entrate in Valle, con orari, indirizzi e numeri telefonici. [c. l.]

Conferenza dibattito

Al «governo» del mondo la Nato o l'Onu?

AOSTA. «Governare il mondo: la Nato o l'Onu?» è il tema del dibattito in programma domani sera alle 20,45 nell'auditorium della biblioteca regionale. Nella serata, organizzata dall'associazione Solidarietà, pace e sviluppo, con il patrocinio dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, parlerà Luigi Bonanate, scrittore e uno degli studiosi più qualificati nel settore delle relazioni internazionali. Suoi specifici campi di interesse sono la teoria delle relazioni internazionali, la violenza e il terrorismo internazionale, la globalizzazione, la democrazia internazionale.

«Quali sono le prospettive dell'Onu in merito alle guerre, ai diritti umani calpestati, agli interventi armati?», chiedono i rappresentanti dell'associazione, ponendo all'attenzione un altro quesito: «Chi ha la legittimità "sovranazionale" di intervenire?». L'incontro è promosso nell'ambito della campagna «Conoscere, riflettere, operare: apriamo le finestre sulla mondialità». [a. l.]

Art & Roberi
TORINO

CASA D'ASTE PITTI
MILANO

ECCEZIONALE
VENDITA ALL'ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
NEL CASTELLO DI
S. GIORGIO CANAVESE

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel.0124.32.52.96
Autostr. TO - AO Uscita S.Giorgio Canavese

Gli arredi comprendono:
Ribalte, trumeau, librerie, vetrine, comò, credenze, scrivanie, mobili da farmacia, salotti, divani, tavoli, secrétaire ed inoltre: sculture lignee, torcere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avori europei.
Tappeti persiani e caucasici di vecchia ed antica lavorazione.
STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO.

SU PRECISA VOLONTA' DELLE PROPRIETA'
TUTTO IL PATRIMONIO DI ANTIQUARIATO
GIACENTE NEL CASTELLO
VERRA' LIQUIDATO AL MAGGIOR OFFERENTE.

Esposizione dei Beni:
Tutti i giorni ore 10.00 - 19.30

VENDITE ALL'ASTA
Oggi ore 15.30
Mercoledì 8 Dicembre ore 15.30
Sabato 11 e Domenica 12 Dicembre
(Ultime Tornate)
ore 15.30

CATALOGO IN LOCO - INGRESSO LIBERO

LETTERE AL DIRETTORE

Qualche precisazione sul mio intervento

Si può fare di più.... Forse per mancanza di spazio, il mio intervento (legge sul golf) è stato riportato come identico a quello del consigliere Giulio Fiou, mentre personalmente non ho mai neppure accennato ad aspetti corporativi. Sarebbe stato curioso che a farlo fosse proprio un uomo di sport.

Onde evitare equivoci, ritengo utile e doveroso illustrarlo direttamente ai lettori interessati allo sport ed al turismo.

Ho annunciato il mio voto favorevole, e la soddisfazione per il riconoscimento del ruolo del golf di montagna, concordando inoltre sul sollecito di Ego Perron per un campo a 18 buche che completi la nostra offerta turistica nella fascia alta del mercato.

Rallegrandomi per lo «scampato pericolo» e il diluvio di benefici abbattutisi martedì sullo sport valdostano (quattro leggi in un giorno), ho affettuosamente ironizzato sui metodi dell'assessore, il sistematico e quasi artistico uso dell'urgenza, che ha reso finora arduo (quando possibile) alle Commissioni su approfondito esame dei disegni di legge.

Commentando l'incoerenza tra legge e relazione tecnica, la quale enfatizza aspetti programmatici assenti poi nel testo, ho augurato che il tutto non si riduca alla distribuzione di contributi per il ripristino primaverile dei campi e auspicato che, per carenza di programmazione, non ci si limiti al piccolo cabotaggio, impedendo agli enti locali una concreta possibilità di acquisire e realizzare campi da golf.

Ho garbatamente ricordato all'assessore che, nelle leggi sul mondo dello sport, durante la concertazione con le parti interessate (cui ai consiglieri regionali non è dato partecipare) non sarebbe poi così devastante consultare anche i soggetti istituzionali sportici riconosciuti dalle leggi regionali in materia. Si rischierebbe, è pur vero, di migliorarle, ma non si può avere tutto.

Ho infine riaffermato il mio voto fermo e convinto per questa legge, un primo passo verso un nuovo corso del golf valdostano.

Eddy Ottoz, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 dicembre
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; Arnad: Fina; Châtillon: Agip; Donnas: IP; Fénis: Fina (Arsene), Gressan: Fina; Pré: Hône: Tamoil, La Salle: IP; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: IP; Quart: Esso (S.S. 26); Sarre: Agip; St-Christophe: IP; St-Vincent: Shell; Verrès: IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA: Tel (0165) 262220 **Bowfinger**. Ore 16, 18, 20, 22,30

[illegible]: Tel (0165) 230536. **Incrociati** Ore 16, 18, 20.22

DES GEORGES: Tel (0166) 9[illegible] **American Pie** Ore 21,30 spett. unico.

ARENA: (0335) 52 56 686. [illegible] profondo [illegible] ore 22,30) e [illegible] su [illegible] (Auditorium per 33)

[illegible]: Tel (0125) [illegible] **Il viaggio di Felicia** Ore 16, 18, 20, 22.15

BOARO: Tel (0125) 641488 **Daddy** Ore 20. 22 Dom 16, 18, 20, 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. Sabato Giorni contati Ore 20 e 22,15, e **Guerre Stellari** Ore 14,30 e 17

2001: Tel [illegible]25) 48516 [illegible] internet. [illegible] rossetti, **Summer of Sam** [illegible]15, 17,30, 20, 22,30

CASINO: Tel (0041) 277 221.774 **Le monde ne suffit pas 007**. Ore 14,30, 17, 20,30.

CORSO: Tel (0041) 277 221 774 **Tarzan** [illegible] 30, 17, 20,30

UGC: Tel (0033) 9[illegible] 556 996 **Le monde ne suffit pas** (sala 1, ore 17,30, 21); **Tarzan** (sala 2, ore 17,30) e **Les sentiers du petit bonheur** (sala 2, ore 21), **Mauvaises fréquentations** (sala 3, ore 17,30) e **Une histoire vraie** (sala 3, ore 21).

TV

[illegible]

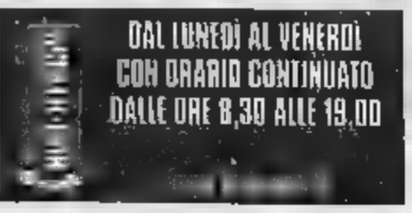
14; 19,35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
10,30 **E.R. Le jour du Seigneur**
11,50 **Midi moins sept**
[illegible] **Dma: (dimanche, midi, Amar)**
12,55 **Bogue ou pas bogue**
13,25 **Météo**
13,30 **Rapport du loto**
13,35 **Vivement dimanche**
15,40 **Les cinglés de la télé**
16,20 **Bogue ou pas bogue**
16,25 **Journal du carrefour**
17,15 **Nash Bridges**
18,10 **Parcours olympique**
[illegible] **100 and de sport**
20,40 [illegible]

[illegible] Suisse
11,45 **Droit de cité**
13,25 **Beverly Hills**
14,10 **Felicity**
15,25 **Faut pas rêver**
15,40 **D.A.R.L.Y.**
17,20 [illegible]
18,10 **Racines**
18,30 **Tout sport dimanche**
19,20 **Juste 2 minutes**
19,30 **TJ soir**
20,55 **Julie Lescaut**
22,35 [illegible]

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Bingo 10 e Lotto.

ECCO I NUMERI DI SABATO E DOMENICA

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore cartolina)

GIOCA

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che stampigliati sulla tua cartolina tra i numeri pubblicati su Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te Lotto da La Stampa che garantirà matematicamente una vincita compresa 100.000 lire 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a : Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di sabato 4 dicembre 1999

04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri fortunati di domenica 5 dicembre 1999

23 - 34 - 36 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA IL

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000,** il destinatario della cartolina stessa avrà vinto Lotto una compresa fra 100.000 lire 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente possesso una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa fra 100.000 lire 100 milioni.

Informazioni e vincite

dal lunedì al venerdì al ore - 18,00

sabato e festivi esclusi

BINGO 10 più Lotto LA STAMPA

Aut. Min. Fin. Sp. Spett. n. 2/7/2/2000

Nuova Polo.
Supervalorizza i tuoi risparmi.

Con il finanziamento di 12 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

(*) Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/05/92. Prezzo chiavi in mano £. 20.588.400, Polo 1.0 I 37 kw/50 CV, tre porte, esclusa I.P.T. Acconto £. 8.588.400. Commissione e bolli £. 278 000. Finanziamento £. 12 000 000. Importo rata £. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 2,05%. L'offerta è valida fino al 20/12/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per altre informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

www.volkswagen-italia.com • www.fingerma.it

Nuova Polo.

Provatela da Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

Poliambulatorio ristrutturato con lavori per otto miliardi

Donnas, Sanità rinnovata

Potenziati molti servizi specialistici

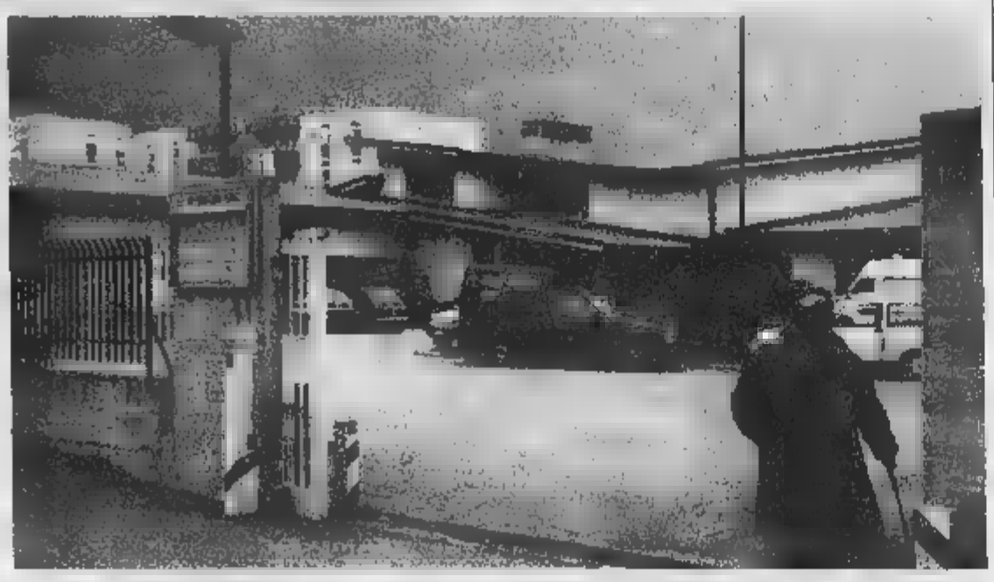
Daniela

DONNAS

Dopo 10 anni di progetti, di volta in volta modificati e variati, il Poliambulatorio di Donnas potrà ristrutturato. Costruito 15 anni fa per dare risposte specialistiche, aveva evidenziato sin dalla carenze strutturali, cui si cercherà di porre rimedio con i lavori di ampliamento. La giunta regionale ha approvato stanziamento di miliardi sha permetteranno (in anni) rimettere nuovo la struttura.

Il geometra Roberto Nicco, che ha redatto il progetto e ha seguito con pazienza l'iter, così illustra i lavori di modifica: «Nella parte vecchia saranno del ristrutturati gli ambulatori con la sostituzione macchinari tecnologici. Migliorando l'utilizzo degli spazi interni, con la riduzione dei corridoi, aumenterà quattro o cinque il numero degli ambulatori, creando così il potenziamento della raccolta analisi».

Ancora: «Il reparto di dialisi verrà spostata nella parte nuova e passerà da a 10 posti per la terapia. La ristrutturazione è stata progettata in modo tale da non interrompere il servizio, dato che né l'ospedale Aosta né quello Ivrea hanno la possibilità di farsi cari di nuovi pazienti in dialisi. Sarà poi creata una nuova struttura di circa 700 quadrati, distribuita su tre piani».



La palazzina che ospita il Poliambulatorio di Donnas sarà ristrutturata per ottimizzare il servizio offerto in Bassa Valle

Secondo il progetto, «nel piano interrato troveranno posto un magazzino e una sala per le autopsie, la terza con quelle di Morgex e di Aosta -spiega ancora il geometra Nicco -. Il piano terra sarà suddiviso tra il gruppo di dialisi, i servizi del "118", un ambulatorio veterinario e un piccolo locale per le conferen-. Sempre al piano terra, ma in una zona autonoma, è previsto spazio per i prelievi del sangue. Il primo piano sarà strutturato per gli psicologi, gli psichiatri e le assistenti sociali disponibili per le consulenze esterne e di supporto all'utenza che troverà posto i rimanenti locali del piano. E proprio in queste stanze saranno allestiti 8 posti letto destinati a coloro che, dimessi dall'ospedale per problemi mentali, possono essere inseriti in famiglia. Sarà un piccolo ospedale gestito da personale specializzato per dare una risposta, in base alla legge regionale, a quanti, con disturbi psichici, non trovano spazi di inserimento.

Un progetto di recupero mentale dotato di due locali per le attività individuali e di gruppo e un ampio terrazzo. A fianco sarà organizzata una zona diurna fornita di cucina e di laboratori per consentire anche a coloro che vivono in famiglia di trascorrere la giornata svolgendo attività finalizzate, con l'ausilio di personale specializzato.

I lavori inizieranno in primavera e saranno suddivisi in tre fasi, per non creare disservizi. In un primo tempo ci sarà la della parte e la in opera dell'ampliamento; in un secondo tempo si passerà alla ristrutturazione suddivisa in due momenti.

Entrerà anche in funzione il Centro unificato di prenotazione (Cup), collegato in rete per offrire un quadro immediato di tutte le possibilità per un determinato esame o una visita specialistica e l'opportunità di collegarsi in tempo reale con Aosta per una diagnosi diretta a seguito di esami fatti in Bassa Valle.

Morgex, intervento di valorizzazione della zona umida

L'area naturalistica del Marais nei Comuni di Morgex e La Salle comprende una zona umida inte sia dal punto di vista della vegetazione sia da quello faunistico. La Regione 12 miliardi per il suo recupero

MORGEX

Un voto un ne del Consiglio regionale ha dato il via libera agli interventi necessari alla valorizzazione del comprensorio del Marais nei Comuni di Morgex e La Salle. Il provvedimento mette a disposizione riqualificazione e del recupero ambientale della zona quasi 11 miliardi per il triennio 1999-2001 e ancora poco più di un miliardo per il 2002. «Si tratta - ha detto il relatore al disegno di legge Fedele Borre - di recuperare umida decinteressante, un patrimoprezioso per le caratteristiche faunistiche e di vegetazione e consentire lo sfruttamento delle potenzialità economico-produttive che un utilizzo consono della del Marais può garantire. L'intervento di recupero comprende, oltre all'ampliamento dell'attuale riserva e all'individuazione di una serie di opere per favorire la fruizione dell'area, anche una ristrutturazione dello stabilimento ittico che sorge nella zona». I 12 miliardi serviranno anche «per realizzare un centro visitatori, un museo dell'ecologia, un centro per la ricerca scientifica».

Verranno poi realizzati due sottopassi per unire i tronconi del Marais separati dalla strada statale. Sarà inoltre ristrutturato lo stabilimento ittico regionale. La dell'intervento sarà sancita da «accordo di programma» tra la Regione e gli enti locali interessati.

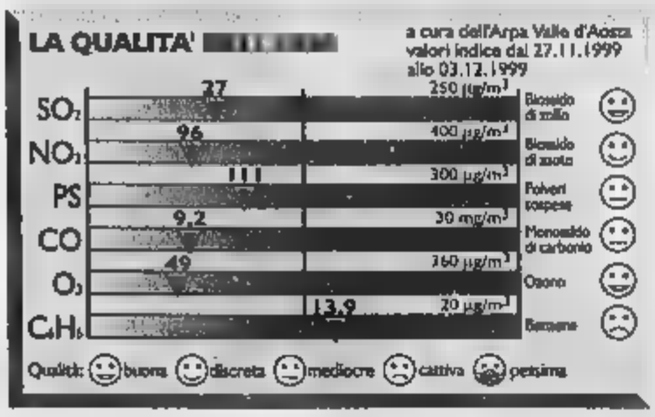
Il Marais rinasce con 12 miliardi

Per l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin, «il provvedimento potrà rilanciare una zona che già attualmente è una piccola riserva naturale e per dare all'intero comprensorio tutela e possibilità di sviluppo». L'ittivista Dina Squarzino ha definito recupero del Marais «un intervento completo, che dev'essere un primo passo per una più ampia riqualificazione di tutte le zone degne di particolare attenzione». Favorevole anche il commento dell'autonomista Rudi Marguerettaz: «Questa iniziativa valorizza dello aree più significative della Valle d'Aosta. Qualche perplessità suscita "l'accordo di programma" che teoria dovrebbe snellire le procedure e invece sovente finisce per allungare i tempi». [a. c.]

IL TEMPO DINTORNI

In torna sereno Nebbia in Bassa Valle

Da oggi le condizioni del tempo in Valle d'Aosta torneranno ad essere ottimali, con cielo del tutto sereno e temperature nella media di stagione. Questo perché si sono allontanate le nubi in alta quota presenti nella giornata di e nottata. Vi potranno essere ancora, soprattutto nelle prime della giornata, alcune tracce di nuvolosità residua, ma l'alta pressione già presente da giorni sull'arco alpino si consoliderà nuovo dopo il leggero cedimento delle ultime 48 ore. Nella zona di confine il Piemonte vi potranno essere foschie e banchi di nebbia nelle prime ore del . Le temperature minime saranno attorno allo zero, poco più alte le massime, anche delle giornate con insolazione.



DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

Vincenzo Calì è il primo «coordinatore» dei Democratici della Valle d'Aosta. Calì, socio fondatore con fratello Claudio del movimento «L'Italia dei valori» creato dal senatore Antonio Di Pietro, è consigliere comunale ad Aosta. L'elezione del coordinatore è avvenuta ieri, nell'assemblea fondativa del movimento presieduta dal garante Ignazio Puleo, e, secondo gli intendimenti dei Democratici «vuole rappresentare il primo passo per dare ai Democratici valdostani una struttura grado di consentire lo sviluppo del movimento in Valle».

Con il coordinatore, i Democratici valdostani hanno eletto anche un «coordinamento regionale» che avrà un massimo di 14 componenti e che nei prossimi giorni riunirà per eleggere l'esecutivo. Il movimento, dicono i Democratici, «intende aprire confronto di ampio respiro con tutte le forze del centro sinistra, soprattutto in previsione dell'appuntamento con le elezioni amministrative in primavera».

Nel dibattito è stata data lettura documento redatto da gruppo che si richiama al Movimento per l'Ulivo e che gravitava nell'area dei Democratici. Nessuna polemica, ma Claudio Calì ha ribadito quanto già detto. «La porta dei Democratici è aperta». Nel discorso di insediamento il neo eletto coordinatore Vincenzo Calì ha messo tra gli obiettivi primari «la costruzione di un reale bipolarismo e il dialogo con le altre forze del centro sinistra, dai Ds ai Verdi, ai Popolari e a tutte quelle forze che si richiamano al Centro dello schieramento politico». Vincenzo Calì ha anche ribadito che «l'unità del centro sinistra non può prescindere da un rapporto di collaborazione anche con l'Uv». coordinatore ha indicato tra gli obiettivi «la riforma federale dello Stato che punti sulla valorizzazione delle autonomie locali e l'applicazione del principio della sussidiarietà, la trasparenza nella pubblica amministrazione, la diffusione della cultura della legalità, e il rilancio del Nuovo Ulivo». [a. c.]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
GROS CIDAC

BUON NATALE E FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PERSONALIZZATE
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
TUTTI I PRODOTTI
TIPICI VALDOSTANI
SPECIALITÀ
in la Valle di
e fino al
OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.148

MAFER
"GLI SPAZZANEVE"
Vivi la Vita con Honda
HONDA
per la Valle - Pont Suaz - Aosta - tel. 0165/26.23.52

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950
l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso
e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (AL)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12,30

È ora di capire il tempo.

Specchio DELLA STAMPA

Quanto durerà il prossimo millennio?

Tullio Regge e Federico Tibone

vi guidano in un viaggio interattivo alla scoperta del tempo, per esplorare, sperimentare e giocare con onde, frequenze, calendari, millisecondi, anni-luce, fino alla frontiera tra scienza e fantascienza.

Da sabato 4 dicembre con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900*

il CD-ROM "La freccia del tempo".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di

prima riflette, poi spiega

Dopo l'ennesimo incidente mortale ora insorgono sindaco e popolazione

«Bloccate la statale della morte»

Ivrea-Viverone sotto accusa

Varie le proposte: dalle «rotonde alla francese» a nuovi semafori pur di limitare l'eccessiva velocità

Il sindaco Giampiero Stratta

Giampiero Maggio

Una strada «maledetta». Dopo l'ennesimo incidente mortale la statale «228» Ivrea-Viverone finisce una volta al centro delle polemiche. Ormai le vittime si contano più: le ultime la notte tra giovedì e venerdì scorsi, avevano appena vent'anni. Uscivano dal parcheggio di locale, hanno bruciato lo stop e un'auto ha centrato in pieno quella su cui stavano viaggiando. Si è alzato una volta il coro di proteste contro questa strada che divide (tra Ivrea e Bollengo) vasta area destinata al terziario, centinaia abitazioni e due dei locali (sono uno di fronte all'altro) maggiormente frequentati dai giovani: «Troppo trafficata, la percorrono a velocità eccessive, i controlli di carabinieri, polizia e vigili urbani sono scarsi e manca in molti automobilisti il senso civico», dice chi cerca di dare ragione a questa tragedia.

Diversi i punti critici della «228»: i sei chilometri tra Ivrea, Burolo, Cascinette e Bollengo, i due incroci di Palazzo, quello di Piverone. Ora spuntano le proposte: più semafori, rotonde alla francese per limitare la velocità, una presenza maggiore delle forze dell'ordine. Giampiero Stratta, sindaco a Bollengo, pochi mesi fa (dopo l'ennesimo incidente: due i morti) aveva inviato una lettera a Prefettura, carabinieri e polizia: «Chiedevo più controlli, soprattutto nelle ore serali. Qualcosa si è mosso ma evidentemente non è stato sufficiente: la gente a morire». Dopo lui era insorta anche la popolazione, in particolare coloro che vivono a ridosso della statale. Hanno raccolto delle firme: «Corrono come pazzi su questa strada. A volte, quando dobbiamo uscire dalle vie laterali per imboccare la 228 aspettare anche un quarto d'ora...».

Non a caso proprio su questa statale «maledetta» c'è stata la maggiore sciagura della strada mai avvenuta in Canavese. In uno scontro frontale, alle porte di Bollengo, persero la vita 7 persone. Era il 1961. Da allora è stato un susseguirsi di tragedie e è mai fatto nulla. Forse una soluzione potrà arrivare dal «Piano di Coordinamento Territoriale» della Provincia che ha studiato una statale parallela alla «228». Un'arteria dal Terzo Ponte tagli fuori quei sei chilometri per poi attraversare tra i paesi di Bollengo e Palazzo. La «228» verrebbe usata solo come strada di servizio, quella nuova per il grande traffico. Questa soluzione è prevista anche dal «Piano Urbano del Traffico» di Ivrea che verrà discusso a breve. «Speriamo non casi cassetti - conclude Stratta - e comunque, in attesa, bisogna trovare soluzioni immediate in modo da limitare al massimo i rischi».

IN BREVE

■ Sono di turno, i, le farmacie: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Magliano (Parella, via Provinciale), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Vietti (Caluso, Roma 2), Croce (via Torino .

■ A partire da domani, nell'ufficio personale dell'ex Op Computers di Scarmagno, i lavoratori devono firmare il modulo per avere i primi soldi della cassa integrazione. L'Inps inizierà infatti a pagare il periodo dal 16 settembre 31 ottobre. Per quanto riguarda la integrazione dei 4 estivi per oltre 300 lavoratori, è arrivata l'approvazione da parte dell'ufficio provinciale del lavoro.

■ **QUINCINETTO.** «La nuova legge urbanistica nazionale ed il ruolo degli enti locali» è il tema della 19^ giornata di studio per la pubblica amministrazione, in programma domani mattina (a partire dalle 9) nell'auditorium di Quincinetto. E' prevista la presenza del ministro dei Lavori Pubblici, Micheli.

■ Due giovani sono stati assolti dall'accusa di oltraggio, perchè il fatto non costituisce reato. Sono Andrea Spinello, 29 anni, di Aosta (difeso dall'avvocato Bellora), e Massimo Mussano, 36 anni, di Montalto (avvocato Campanale). Quest'ultimo è stato assolto anche dall'accusa di resistenza, perchè il fatto non sussiste.

■ Conferma per Ilario Vigliermo Brusso, sindaco di Brosso, alla guida della Comunità Montana Valchiusella. Una conferma arrivata dopo mesi di trattative, polemiche e divisioni. L'ultima venerdì sera. A sollevarla la vice presidenza per il Canavese e le Valli di Lanzo di An: «Noi ci asteniamo - spiega il consigliere Ruggero Martello- che è in Comunità Montana - e non seguiamo nè l'uno nè l'altro schieramento. Siamo pronti a collaborare con tutti nonostante fazioni e divisioni».

Dal 2000 a Salerano

Dalla Sclopis ospiterà un hospice

IVREA. Entro l'anno prossimo Villa Sclopis, a Salerano, si trasformerà in uno dei primi hospice piemontesi. Qui i malati allo stadio terminale, in prevalenza di cancro, trascorreranno gli ultimi giorni, assistiti da medici e psicologi. Lo hanno detto ieri l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e Giampaolo Costamagna, direttore dell'Asl 9, capifila del convegno su «L'assistenza ai malati tumorali in Canavese». Per avviarlo, ci saranno fondi regionali; i soldi per gestirlo arriveranno, invece, da una convenzione con l'Asl. Una risposta in più al dramma : a Ivrea sono stati curati l'anno scorso 3900 pazienti. «L'importante - spiega Costamagna - è che non diventi un ghetto dove si mandino a morire gli irrecuperabili». E Pietro Poggi, del coordinamento del volontariato locale): «Non deve diventare l'ultima stazione prima di morire».

DOVE & QUANDO

VILLAGGIO DI NATALE. Il Circolo Donna Benigno, in collaborazione con Alpini, Avis e Club, propone per il secondo anno «villaggio natalizio», una suggestiva miscela di feste e mercatini, realizzato sulla falsariga dei Christmas Market tirolesi. Durante la giornata funzionerà la slitta di Babbo Natale, saranno musiche e canti natalizi eseguiti in strada, distribuito bevando calde e dolci e si potrà essere accompagnati in visita all'abbazia di Fruttuaria.

L'appuntamento tradizionale del primo lunedì di dicembre con la Fiera di San Nicola porta a Caluso, domani, espositori di attrezzature e macchinari agricoli, ambulanti e standisti che riempiranno le loro bancarelle tutta la zona del centro storico. Alle 10.30, in oratorio, la Confederazione Italiana Agricoltori tiene la sua assemblea zona, dedicata alle «Nuove misure dell'Unione Europea a sostegno dell'agricoltura: integrazioni e aiuti alle aziende agricole». Il Leo Club Caluso Canavese Sud Est è invece presente in fiera un proprio stand per la vendita di stelle di Natale e ciclamini: il ricavato andrà al centro di ricerca il cancro di Candiolo.

Domani tre appuntamenti: alle 15 a San Giusto con il laboratorio di pittura; alla stessa ora ad Agliè il laboratorio di fotografia; ad Agliè, alle 21, una conferenza di Franco Paglia dedicata al mondo della mitologia.

I FIORI. Alle 14.30 di domani, lunedì, nei locali della scuola media di Foglizzo, in programme un incontro con Ornella Debernardi dedicato a «I fiori in casa: composizioni natalizie».

TEATRO IN PIEMONTESE. Alle 16, nel salone pluriuso di Vestignè, compagnia Tredici a Teatro di Vische presenta la commedia «Che fortuna, ariva 'l barba d'Ammerica». Biglietti a 10 mila lire, ridotti 5 mila lire. Organizza l'Avis locale.

PRESEPIO IN FIORE. Sotto l'arco di via Ivrea a Cuorgnè è allestito il primo «presepio in fiore». Sempre in via Ivrea, dalle 16 alle 18, distribuzione di cioccolata calda, mentre in chiesa parrocchiale tiene un concerto d'organo Paolo Zamengo.

TAVOLOZZA L'associazione Donne Rurarli di Rivara propone, nelle al primo piano di villa Ogliani, una mostra di idee regalo, ricami, prodotti autunnali. Apertura fino a mercoledì, dalle 14.30 alle 18.30.

RINGRAZIAMENTO. Organizzata dalla Coldiretti, si svolge oggi a San Giorgio la Giornata del Ringraziamento: alle 11, poi la benedizione dei trattori sul sagrato della chiesa e il pranzo sociale al ristorante «Della luna».

BINGO 10 più Lotto

ECCO I NUMERI DI OGGI E DOMANI

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

SI GIOCA A

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del di telefono a : Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette ieri dicembre

04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri fortunati oggi domenica 5 1999

23 - 34 - 38 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore della cartolina)

LA

IL

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre stampigliati sulla cartolina in basso a destra estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e ruota Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti un pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore

e

Ad Art. Fin.

Ad Cit Turin

Antonella pelletteria valigeria

by VALCER

Le firme più prestigiose della pelletteria e valigeria

EZZI

- QUAL

APERTI LA DOMENICA

VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a - TORINO - Tel. 011.434.47.09

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 800-011953

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE

FAS GRUPPO COMMUNICATION

VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

TRANSIT

TURBO DIESEL HP

Listino chiavi in mano L.

nostro L. 18.300.000

CONSEGNA IN 3 GIORNI

con IFAS SYSTEM L. 230.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

TRANSIT RIBALTABILE TRILATERALE RUOTE GEMELLATE

2,5 DI - Servosterzo - Dim. cassone: ml.3,30 x 2,00 x 0,40 - Capacità m. cubi 2,10

Listino chiavi in mano L. 37.807.000 nostro prezzo L. 29.990.000

con IFAS SYSTEM L. 379.090 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FORD COURIER VAN

1.3D - 60 HP - Portata Q.li 5,10 - m. cubi 2,8 servosterzo

Listino chiavi in mano L. 16.758.000

nostro prezzo L. 16.300.000

con IFAS SYSTEM L. 202.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FORD TRANSIT AUTOCARRO

Cassone in lega - legno dim. 40 - pred. centina

Listino chiavi in mano L.

nostro prezzo L. 28.690.000

con IFAS SYSTEM L. 355.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

TRANSIT TETTO RIALZATO

2,5 DI - Servosterzo - Portata 6,60

Porta post. doppio battente

Listino chiavi in mano L. 28.108.000

prezzo L. 24.380.000

con IFAS SYSTEM L. 313.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FIESTA WINDOW VAN

60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro servosterzo

Listino chiavi in mano L. 17.341.000

nostro prezzo L. 14.970.000

con IFAS SYSTEM L. 186.000 al mese* *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 5 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

Authos DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI

C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53 SABATO 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

CENTRO TIM

Ferrari Aurelio

IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO

Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Fraz Fabbrica 6 - 11029 CHAMPDEPRAZ (AO)
Tel. 0125.961010 - Fax 0125.961949

VI ATTENDIAMO
PER LE VOSTRE LISTE NOZZE
UN GRADITO OMAGGIO
AGLI SPOSI

e vi attendiamo anche nella
nuova apertura a
CHAMPDEPRAZ

Stream

tin.it

TELECOM

TIM
Vivere senza confini

TIM
Vivere senza confini

Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali, antiavviamento, alzacristalli elettrici, cappottagli, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni **RTE** più climatizzatore, griglia protezione posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, telecomando a radiofrequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata	Tutte le dotazioni **RXE** più luci a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.809,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

* Nostro prezzo speciale chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Euro 12.809,13 ** Esempio di finanziamento: Renault Mégane SW RTE 1.4 16v L. 27.300.000; anticipo L. 7.300.000; importo massimo finanziabile L. 20.000.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,61%. 48 rate mensili da L. 410.000; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31/12/99 e per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Venite a scoprirlo.

Renault Mégane SW RTE 1.4 16v da L. 24.800.000**
oppure Finanziamento in 48 mesi ■ interessi zero***.

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 ■ Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Sport invernali, delusione per la Viérin, segnali incoraggianti per Favre

La Parini regina anche in parallelo

Per la surfista è il primo successo nella specialità

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Un'altra grande prestazione: Margherita Parini nel gigante parallelo di Coppa del Mondo di Kaprun, in Austria, ha colto il suo primo successo in questa specialità. La campionessa valdostana ha condotto una gara intelligente sin dalla prima eliminatoria, senza prendere eccessivi rischi. Dopo aver eliminato in sequenza la Fletcher, la Blanc e la Riegler, si è aggiudicata la finale con la tedesca Farmand. In svantaggio dopo la 1ª manche di due centesimo, la Parini ha approfittato della caduta tedesca nella 2ª ed ha colto il 2° successo stagionale.

E' andata bene agli altri valdostani impegnati in Coppa. Nel biathlon, la prova di Patrick Favre era condizionata fin dalla partenza dopo il 47° posto dell'individuale. Il valdostano ha comunque fornito una buona prova sugli sci, concludendo 35° (2° italiano in classifica) a 2'53" dal fuoriclasse norvegese Bjoerndalen. «Purtroppo - dice Patrick - sono partito con troppo distacco dopo la 20 Km. Dai tempi ho visto che sul fondo sono andato abbastanza bene, addirittura ho fatto meglio di alcuni secondi rispetto al vincitore e quindi mi ritengo abbastanza soddisfatto. Al tiro ho invece commesso 3 errori che mi hanno permesso di migliorare ulteriormente la classifica». Oggi Favre sarà in gara nella staffetta (3ª frazione) che chiuderà la tre giorni di Coppa del Mondo in Austria.

Margherita Parini, dopo il brillante esordio nel gigante della Coppa del Mondo, è riuscita a vincere anche nel parallelo

Molto delusa è invece Sonia Viérin che, nel 3° gigante della stagione, a Serre Chevalier, ha mancato la qualificazione alla 2ª manche per 4 centesimi, finendo al 32° posto. «Sono molto delusa - dice Sonia con un filo di voce - perché riesco più a fare risultato. Quest'anno partivo convinta di fare subito bene e invece è andata male. Adesso non sono tranquilla quando scendo in gara. Penso a troppe cose e mi rendo conto che devo trovare tranquillità perché sono sui livelli delle altre compagne. Devo solo contrare un risultato per riprendere fiducia in me stessa».

Scesa con il pettorale numero 33, la Viérin è transitata all'intermedio con 72 centesimi di ritardo sull'austriaca Dorfmeister che poi vincerà il gigante. Nel tratto finale ha commesso un errore che l'ha mandata in rotazione e ha perso ulteriore tempo, finendo a 2"91 dall'austriaca e a soli 4 centesimi dal 30° posto. In gara c'era anche la gressonara Annalisa Ceresa che ha chiuso la 1ª manche con il 51° posto.

Calcio, il Valle d'Aosta affronta al «Puchoz» il Selargius

Scontro per la salvezza

Ciri: «Abbiamo poca fame di gol»

AOSTA

Partita quasi da spareggio, quella che oggi alle 14,30 si gioca al Puchoz tra il Valle d'Aosta e i sardi del Selargius. Le due formazioni occupano la parte bassa della classifica e sono in piena zona calda. I rossoneri valligiani sono fermi a 9 punti, staccati di 3 lunghezze dai sardi. Per il Valle d'Aosta, più che per il Selargius, perdere un confronto casalingo contro una diretta rivale nella lotta per non retrocedere potrebbe rappresentare un colpo mortale. Vincere, oltre a consentire l'aggancio, sarebbe un'iniezione di fiducia in un ambiente che negli ultimi tempi non ha neppure avuto l'aiuto della sorte.

L'allenatore Piero Ciri è il primo a essere convinto che «la partita di oggi sarà difficilissima. Il Selargius è formazione rognosa, che molla mai e che ha in questo O'Neil, australiano, elemento da tenere d'occhio. Ci sarà da soffrire. Vincere sarà fondamentale per il nostro futuro, anche se credo che sia già un incontro da ultima spiaggia perché il torneo è ancora lungo e i tre punti consentono recuperi miracolosi».

La buona prestazione contro la Sestrese non ha dato punti, ma almeno ha risollevato il morale di Ciri. «Nelle ultime partite, anche contro una formazione da alta classifica come la Sestrese, ho visto una squadra viva, che subisce meno l'avversario e che comincia ad essere più

L'attaccante rossonero Cristiano Cau. A lui e a Spatari il tecnico Ciri chiede di ritrovare la via del gol

fisionomia - dice il mister -. Questo mi conforta e mi fa dire che contro i sardi possiamo fare risultato pieno». «Quello che ci manca ancora - dice Ciri - è la fame di gol, la cattiveria in fase di finalizzazione. E su questo versante, ho cercato di lavorare con Cau e Spatari, elementi indiscutibilmente di livello per il nostro torneo, che devono ritrovare la via del gol».

Per oggi, Piero Ciri ha qualche dubbio sulla formazione. «Di sicuro tra i pali ritornerà Grillo e farò esordire il giovane Manuele Tremante, classe 1982, un difensore che ho portato al Valle d'Aosta dalle giovanili dell'Udinese. Tremante rimpiazzerà Dandres non in perfette condizioni fisiche».

Ciri è convinto che il confronto con il Selargius «sarà una battaglia che i sardi cercheranno di mettere sul piano dello scontro fisico, non potrò permettermi di fare riposare come vorrei Volpone, elemento la cui grinta è indispensabile». Per il resto la squadra sarà completata dall'inserimento di Lugon e Lavelli in marcatura, di De Tommaso, D'Aprile, Cuc e Iannolo a centrocampo e di Cau e Spatari in zona gol. [a. c.]

SPORT FLASH

CALCIO, PROMOZIONE

Gli impegni di oggi per Saint-Christophe e Sarre

Confronto casalingo per il Saint-Christophe e impegno in trasferta per il Sarre oggi nel campionato di Promozione. I granata ospitano il Vallorco, mentre i bianco-azzurri rendono visita al Valmos.

CALCIO, [illegible]

L'undicesimo turno di campionato

Si disputano oggi gli incontri dell'11° giornata del campionato di Seconda categoria. Questo il programma: Bollengo-Burolo, Cogne Aosta Giorgio Elter-Pont Donnaz, Montaltese-Lessolo, Riviera delle Alpi-Banchette, San Grato-Quart, Settimo Vittone-Grand Paradis e Strambinese-Loranzese.

PALLAVOLO

Scontro al vertice tra Nus/Fénis e Acli

Scontro al vertice oggi nel campionato juniores femminile. La capolista Nus/Fénis affronta l'Acli volley, distanziato dalla vetta di 3 lunghezze.

[illegible]

Successo del Ras Sarre contro il Vercelli

Nel campionato giovanile femminile, il Ras Sarre ha battuto il Vercelli per 46-41. Una vittoria che fa morale per le ragazze allenate da Colombini.

CALCIO [illegible]

La seconda edizione del Trofeo Verrès

E' in programma oggi nella palestra regionale di Verrès la seconda edizione del Trofeo Comune di Verrès, competizione di calcio a cinque per la categoria «primi calci». Alla manifestazione, organizzata dalla Libertas Jogging 2000, partecipano l'Aymavilles/Gressan, lo Charvensod, il Grand Paradis, il Saint-Christophe, il Sarre, il Valle d'Aosta A e B, il Verrès. Le partite s'inizieranno alle 9 e concluderanno entro le 13.

GINNASTICA

Atlete valdostane in evidenza in Piemonte

Tania Villanova ha partecipato a Biella all'allenamento collegiale di alta specializzazione di ritmica per il gruppo B. Per la giovane ginnasta della Gym Aosta si è trattato dell'esordio nel gruppo d'élite. Nathalie Guerrisi, della Ginnastica Olimpia, si è classificata seconda nella prima gara speciale del programma Pentagym, prove su 5 attrezzi. La gara è stata disputata a Valenza e l'Olimpia ha ottenuto anche un 5° posto con Alisée Dal Santo e un 7° posto con Marta Cerri.

HOCKEY GHIACCIO

Campionato di serie [illegible]

Trasferta difficile contro i Rangers per il Valle d'Aosta

AOSTA. Trasferta difficile oggi per l'Hockey club Valle d'Aosta. La squadra allenata da Luca Lattanzi alle 20 gioca sulla pista dei Rangers Milano. La squadra lombarda è al secondo posto della classifica con una sola sconfitta e sette partite. Il Valle d'Aosta è reduce invece dalla quarta sconfitta stagionale, subita a del Torino per 9-4 (2 reti di Rinaldi e una a testa di De Luca e Ilario Oro). In classifica è in testa il Varese/Chiavenna con 21 punti, seguito dai Rangers con 16, da Falchi Hockey Bosco e Lariana con 10, da Torino e Valle d'Aosta con 7, da Polisportiva Ghiaccio Pinerolo con 6 e da Hornets Bergamo con 2. Le altre partite di sono Torino-Falchi Bosco, Pinerolo-Lariana e Hornets-Varese/Chiavenna. [gio. mac.]

Oggi al Paladora

[illegible] per il torneo Stefano Testa

AOSTA. Il «Paladora» ospita oggi a partire dalle 9,30 l'edizione 1999 del «Trofeo Stefano Testa» di basket, per giovani della classe 1985, che da anni vuole ricordare la figura di un giovane aostano morto prematuramente.

Alla competizione (nel '98 ha vinto il Novara Basket) partecipano le formazioni dello Stefano Testa, del Basket Club Martigny, del Novara Basket che viene per difendere il Trofeo, e del Basket Cittadella, società padovana che negli scorsi aveva invitato lo Stefano Testa a che restituisce la visita. I ragazzi Cittadella arrivati ieri ad Aosta sono stati ospitati dalle famiglie dei cestisti aostani del «Testa», che oggi affronteranno sul campo come avversari. [a. c.]

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

PONTE DELL'IMMACOLATA. MERCATINI DI NATALE E FESTIVITÀ NATALIZIE

STRASBURGO: 3gg Lit. 550.000 part. 8/12
MONACO DI BAVIERA: 3gg Lit. 510.000 part. 24/12
Lit. 790.000 part. 8/12
SALISBURGO e VIENNA: 5gg Lit. 1.030.000 part. 8/12

CAPODANNO 2000

HOTEL 3 STELLE SUP. - Pensione completa con bevande incluse - Visite della città - Escursione serale sul 2/1/2000 LIT. 5 dal 2/1/2000 LIT. 1.070.000 possibilità di abbinare ai due programmi il CENONE DI CAPODANNO IN HOTEL HILTON 4 STELLE SUP. CON MUSICA, BALLO E BEVANDE INCLUSE - LIT. 280.000, trasferimento LIT. 20.000
MADRID E CENTRO SPAGNA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 27/12/99 2/1/2000 CON CENONE CAPODANNO CON MUSICA, BALLO E BEVANDE INCLUSE Lit. 1.750.000
ANDALUSIA E CASTIGLIA: HOTEL 4 e 3 S completa dal 26/12/99 al 3/1/2000 da Lit. 1.790.000

EPIFANIA 2000

PARIGI: 4gg Lit. 710.000 part. 3/1, 6/1 - PARIGI: 5gg Lit. 820.000 part. 2/1, 5/1 - MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - ANDALUSIA E MADRID 9gg Lit. 1.690.000 part. 2/1 - BARCELLONA, MADRID E TOLEDO 7gg Lit. 1.390.000 part. 3/1 - Lit. 730.000 part. 2/1, - VIENNA 4gg Lit. 810.000 part. 3/1, 6/1 - SALISBURGO E VIENNA 5gg Lit. 1.090.000 part. 2/1, 5/1 - BUDAPEST 5gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1 - PRAGA 5gg Lit. part. 2/1, 6/1 - BUDAPEST E PRAGA 7gg Lit. 1.290.000 part. 3/1 - COSTIERA AMALFITANA 7gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1.

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

VIAGGI - VIA 10 - TEL. 011.5622830 www.serianaviaggi.it

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

A DIAMOND IS FOREVER 2000

GIOIELLERIA
De Marchi Gianotti
Sarre, Saint-Vincent

Servizio Clienti tel. 0165257530

Il Natale del Millennio

Fino al 24 dicembre.

Confezione Bistefani
panettone o pandoro - 1 kg
+ Gran Dessert Moscato 75 cl
11.900 € 6,15

Confezione Melegatti
panettone o pandoro - 1 kg
+ spumante Carpenè Malvolti 75 cl
14.500 € 7,49

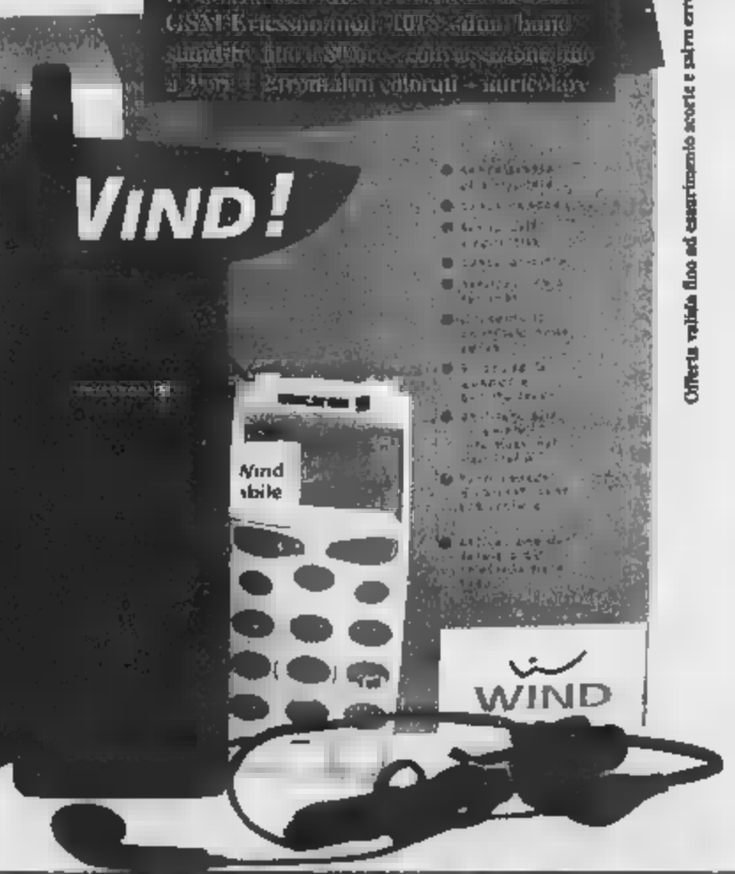
Grande Assortimento Perugina
320 g - 13.900 € 7,18

Asti Cinzano
75 cl - 6.900 € 3,66

Pinot di Pinot
75 cl - 5.500 € 2,84

Cucina Twinny 2000
h. 100 cm - 25 accessori
tavolo centrale
58.000 € 29,95

249.000 € 128,60
Confezione Go Wind



Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative

Oggi domenica 5 aperti dalle 9.00 alle 21.00
e mercoledì 8 dicembre aperti dalle 9.00 alle 22.00.

Euromercato

FAI

CON CALMA, IL TEMPO È TUTTO TUO.

Timberland

SE NON
PERO' VORRE
RICORDARTI CHE QUESTE SCARPE SONO FATTE
DI MORBIDO CUOIO, IN MODO CHE TU POSSA
GODERTI IL TUO TEMPO COME PIU' TI PIACE.
M/A

TORINO Via Roma 326 - GRUGLIASCO Shopville Le Gru
ALESSANDRIA Via Migliara 36

A NATALE REGALA LA VISTA

- *occhiali completi a partire da* ***Lire 90.000***
- *occhiali con lenti progressive con la speciale formula* ***"soddisfatti o sostituite"***
- *lenti a contatto cosmetiche usa e getta: FRESH-LOOK a* ***Lire 33.000***

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI A TASSO ZERO*

VERDE SMERALDO
Per mostrare tutta la tua grinta

AZZURRO CARAIBI
Per comunicare la dolcezza

VIOLA FASHION
Per scatenare la tua passione

NOCCIOLA VISONE
Per abbandonarti alla tenerezza

TORINO
- TEL.
- TEL. 011.696.
- C.SO
- 63
- MONGINEVRO 44 - TEL.
- DE - ZONA
.568.16.19 - 011.509.83.15
- VIA TRIPOLI 4
35.20.82
- 60 011.669.97.57
- STATUTO VIA
TEL. 011.46.27.78
- TEL.
- TEL.
- 43 - TEL.

- TEL.

- VIA - TEL.

- VIALE ST

Marocchino di 12 anni da tre mesi a Torino: arrestato l'uomo con cui abitava

Said, pendolare dell'elemosina

Fino a Cuneo tutti i giorni per vendere spugnette

Erio Mascarino

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo piccolo piccolo, avvolto in un grande maglione azzurro, jeans e scarpe da ginnastica, al collo una sciarpa rossa, in spalle lo zaino stracolmo di cose.

Dodici anni appena compiuti, un ciuffo di capelli crespi, Said, bimbo marocchino, ha sorriso quando i vigili della speciale squadra che lavora presso il Tribunale dei minori lo hanno fermato a Porta Nuova. Stava correndo verso il vagone di coda del treno per Cuneo. «Sono in ritardo», ha mormorato.

Said andava al lavoro. La sua giornata cominciava a Porta Nuova, alle 7,30. Un'ora di viaggio, addormentato in uno scompartimento. Poi tutto il giorno a zonzo per vie e piazze. A vendere spugnette, accendini, collanine. Ma, dicono gli inquirenti, soprattutto a chiedere, con la mano tesa, qualche spicciolo, un'elemosina.

La storia di Said è raccontata nel rapporto che gli uomini della squadra di polizia municipale hanno trasmesso al magistrato dei minori, Graziana Calcagno. «È storia di infanzia rubata. Il marocchino presso il quale Said viveva, che sfruttava la patria potestà per il bimbo, è stato arrestato e denunciato per maltrattamenti. Non botte, calci e pugni, ma la costrizione ad una vita di stenti e fatica. E anche questa è una violenza.

Said è arrivato in Italia tre mesi fa. I genitori sono rimasti in Marocco. Conosce poche parole della nostra lingua: «Per favore... cento lire... da mangiare... compera fazzoletti... grazie». Gli occhi pieni di curiosità ha tentato di seguire i vigili urbani che cercavano di interrogarlo, di sapere la sua storia. Si è ricorsi ad un interprete.

Il dottor Zaccaria, che dirige quella squadra minori, racconta che i suoi uomini seguivano il bimbo da giorni, dopo precise segnalazioni della questura e dei vigili urbani di Cuneo che quel bimbo avevano visto fermato più volte e avevano scoperto che arrivava ogni mattina in treno, da Torino.

Said è stato pedinato, osservato, fotografato. Gli inquirenti raccontano che abitava in un alloggio al primo piano di una stradina che taglia via Nizza, dietro il Lingotto. In tram raggiungeva la stazione di Porta Nuova esibendo l'abbonamento mensile, tram più treno. Poi via di corsa sotto le pensiline, tra i pendolari, le prostitute di colore che prendono ogni mattina lo stesso treno per Cuneo, anche loro per andare al lavoro.

Un'ora di viaggio, gli occhi spesso chiusi per il sonno, poi ancora di corsa fuori dalla stazione. Verso piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti, i portici, le grandi vetrine, i colori, gli addobbi, le musiche. Lui si accucciava in un portone, apriva lo zainetto, prendeva la merce. E poi in strada, offrendo spugnette, bracciali, collanine, accendini.

A mezzogiorno, raccontano ancora i vigili, c'era sempre qualcuno che gli offriva un panino, un dolce, un frutto. Come negare un sorriso e un aiuto ad un bimbo piccolo piccolo, quel ciuffo di capelli crespi? Questa la vita di Said: «Per favore... cento lire... compera spugnette... da mangiare... grazie».

Così tutti i giorni, fino a sera, le 20: mezz'ora dopo parte il treno per Torino, arriva alle 21,20. Poi il tram, via Nizza, la traversa, le scale fino al primo piano, il letto in una stanza con altre tre brandine, dove dormono connazionali più grandi.

Said è ora ospite di un istituto di Torino. Un medico e uno psicologo lo stanno seguendo, per fargli ritrovare quell'infanzia che gli è stata rubata. Forse verrà rimpatriato. Abdhella Etali, 40 anni, arrestato per maltrattamenti, dice di essere lo zio del bambino: «Sono un muratore, ma adesso purtroppo non c'è lavoro, Said mi aiuta».

E ora vigili urbani e polizia indagano, a Torino e Cuneo, su altri ragazzi, 15-16 anni. Sono stati visti seguendo gli stessi su alcuni treni diretti nel Cuneese, zainetti colmi in spalla. Anche loro sarebbero bimbi-pendolari, mandati in giro per strade e piazze piemontesi per strappare un'offerta, un'elemosina, la mano tesa davanti a vetrine piene di colori e addobbi. Forse, dicono ancora gli inquirenti, c'è una organizzazione che li sfrutta: storie amare di maltrattamenti e violenza quotidiana.

Non sono pochi i bambini stranieri costretti a vendere merce per la strada

Partiva al mattino e tornava alla sera E' stato fermato dopo un lungo pedinamento Il bimbo è ora ospite di un istituto e in cura psicologica

Due uomini addormentati davanti alla San Vincenzo: organizzata vendita di beneficenza

Per letto un bidone della spazzatura

Suor Teresa: fra i disperati ci sono anche gli italiani

Quando il giovane volontario, l'altra mattina, è corso a chiamarla, suor Teresa voleva crederci. Poi però è uscita in strada, si è avvicinata al bidone verde stracolmo. E l'ha visto con i suoi occhi: un uomo di mezz'età, italiano. Aveva sistemato uno strato di cartoni sui sacchi dei rifiuti, si era arrampicato e si era rannicchiato lì, richiudendo quasi completamente il coperchio. «Lo conosciamo da tempo, come da noi - dice suor Teresa - è prendere la colazione, ma non pensavo fosse a quel punto. Quanta disperazione...».

La mattina dopo è successo ancora. Questa volta, a scegliere il cassonetto dei rifiuti accanto al portoncino amico dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24 è stato un ragazzo nordafricano. «Quando ho aperto il coperchio, mi ha detto solo "Posso dormire ancora un po'?". Ma ci rendiamo conto? Queste persone potevano morire asfissiate».

Da suor Teresa, come in tutti i centri dove religiosi, religiosi e volontari assistono i poveri e i senza fissa dimora, l'inverno è la stagione dell'emergenza freddo. Che qui non è un'espressione logora, ma è il campanello che suona a qualsiasi ora del giorno e della notte, è la richiesta di una coperta sotto la quale cercare un po' di riparo nella rientranza di un portone. «Giovedì, ne abbiamo distribuite 25. E come ogni anno mancano», dice la suora. «Arriva tanta gente nuova dalla Romania e dalla Moldavia, ma arrivano anche tanti italiani che una volta ce li vedevamo. In novembre abbiamo distribuito 337 nuovi tesserini. Ogni giorno fanno colazione qui 150-180 persone, la sera sono almeno in 250 a mettersi in fila per i panini». Ogni giorno, poi, decine di uomini, donne e bambini vengono forniti di vestiario, curati dai sei medici volontari. Tutta questa povertà la somma ha voluto dire 6135 persone (3135 straniere, 2158 italiane).

«È un fiume che non si ferma mai - conclude suor Teresa -. Tre anni fa, mentre stavo per andare a dormire, hanno suonato alla porta. Come è aperto, una donna di colore mi ha messo tra le braccia un fagottino: una bimbetta di due mesi, bellissima. Mi ha detto: "Prendila tu, che altrimenti muore"». Mamma e bimba restano all'accoglienza di via Nizza, sistemate in qualche modo. Suore e volontari faranno tutto il possibile per aiutarle. Come cercano di fare - è un altro esempio - per una madre albanese con due gemelle di 4 e 6 anni che hanno rischiato di morire in mare durante il "viaggio della speranza". «Ce le ha portate la polizia, il padre è stato espulso. Che ne faranno, povera gente? Ogni volta che vedono il mare in televisione, la sera si mettono a urlare».

Per aiutare tutte queste persone, ed in particolare per sistemare in una pensione i più sofferenti tra coloro che dormono per strada, i volontari hanno promosso una vendita benefica (fino all'8 dicembre, ore 8-18,30) di cose vecchie e antiche presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25. Per offrire un dono la notte di Natale a chi non ha niente, fino a domenica 12 è anche possibile, in sede, acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi.

(m.t.m.)

Suor Teresa mostra il cassonetto dei rifiuti davanti ai Servizi Vincenziani in via Nizza 24 dove l'altra mattina ha trovato un italiano di mezza età e ieri un giovane nordafricano addormentati

Festa d'anniversario

I «quadri» Fiat compiono venticinque anni

Ha 25 anni il Coordinamento capi intermedi Fiat, oggi Associazione quadri e capi Fiat: 11 mila iscritti, il 65 per cento dei 18 mila capisquadra, capireparto e capiufficio del gruppo, più 2500 pensionati. Sono le «giacche nere» di ieri che diedero vita nell'80 a quella marcia dei 40 mila che resta «un momento emblematico, sempre vivo nella memoria», come ha detto ieri Lorenzo Barolo, segretario generale dell'Associazione, alla celebrazione del venticinquennale nel Salone dei cinquecento dell'Unione Industriale.

E ad ascoltarlo, in prima fila, c'era anche quel Luigi Arisio, leader storico dei «quadri», che fu uno dei padri della «marcia dei 40 mila», presidente dell'Associazione nazionale quadri industria fino allo scorso aprile.

Dai discorsi, non tutti rituali, dell'incontro di ieri è emersa la preoccupazione per il futuro di uomini che sono perni del lavoro e che sentono i cambiamenti che premono. Il «capo» oggi è cambiato: non è più soltanto la «giacca nera», maggior visibilità e più spazio alla contrattazione per una categoria che non rientra in quelle tradizionali - né dirigente, né impiegato, né operaio - essendo in realtà la «parte alta» dei «colletti bianchi». Ma il quadro ha raggiunto anche una maggior professionalità che va continuamente aggiornata. «Da figura gerarchica, il quadro è passato a leader che deve saper creare la squadra, essere aggiornato, riconosciuto capo per quel che sa e non per quel che è», dice Barolo.

Spiega che la categoria dei quadri ha mantenuto una forte coesione grazie alla professionalità, elemento indispensabile in un mondo che ha subito una paurosa accelerazione. «Con la Fiat - dice Barolo - il rapporto è migliorato come dimostrano l'istituzione di un fondo di previdenza integrativa ed un fondo sanitario specifico per i quadri. Occorre però un coinvolgimento maggiore, vogliamo poter far sentire sempre più la nostra voce».

Alla manifestazione per i 25 anni c'erano anche il presidente dell'Associazione quadri, Mario Vigna, il responsabile delle risorse umane del gruppo Fiat, Pier Luigi Fattori, il vicedirettore dell'Unione industriale, Giuseppe Gherzi, e due studiosi: Luciano Gallino, sociologo, particolarmente interessato ai fenomeni del lavoro, e Federico Butera, presidente dell'Istituto di ricerca intervenuto sui sistemi organizzativi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sicurezza sul lavoro «Troppi 120 morti l'anno»

GENOVA. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni e quello della Cgil, Sergio Cofferati, intervenendo al convegno nazionale sulla sicurezza del lavoro «carta 2000», a Genova, cui ha preso parte anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (foto), hanno sostenuto che in Italia «manca la cultura degli investimenti in sicurezza all'interno delle imprese». Per i due dirigenti sindacali 120 morti sul lavoro l'anno scorso sono troppi, e quindi «occorrono incentivi per cambiare la mentalità diffusa». Cofferati ha ribadito che «occorre investire sin dal momento della progettazione degli impianti» e ha auspicato anche una profonda riforma dell'Inail. Cofferati ha proposto un premio sulle tariffe contributive alle imprese che presentano un alto livello di sicurezza al loro interno.

Storici e guide nei parchi di Sanremo

SANREMO. Visite guidate ai parchi più belli di Sanremo. L'iniziativa, promossa dal Comune, è decollata ieri negli splendidi giardini di Villa Ormond in occasione di un convegno internazionale sulle palme. Una volta la settimana e per sei mesi, botanici e storici faranno scoprire a turisti e residenti i segreti del patrimonio verde dell'area sanremese.

Rifiuti, Biella ai vertici nazionali

BIELLA. Biella è ai vertici nazionali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un'indagine dell'Istituto Ambiente Italia mette il capoluogo laniero tra le città più virtuose che dal '95 al '98 hanno quintuplicato il volume di prodotti riciclati. E' passato infatti dal 5 al 25%. Ma il record è già stato migliorato: in questi 11 mesi del '99 la media è stata del 26%. Soddisfatto il Comune che punta per il 2000 al 30%

Via a Malpensa, Novara vuole denunciare ministro

NOVARA. Il Consiglio dei ministri ha confermato il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa entro il 15 dicembre. E il presidente della Provincia di Novara è pronto a denunciare il ministro Treu: «Si sono tutelati solo gli interessi dei poteri forti, non la salute dei cittadini. Non ci restano che le vie giudiziarie, anche se costose e difficili da perseguire». Verranno spostati da Linate 238 movimenti alla settimana (62 decolli e altrettanti arrivi al giorno). Entro il 15 gennaio, se verranno attuati gli interventi per mitigare l'impatto ambientale, si completerà il trasloco: a Linate resterà solo il collegamento con Roma. Il Covest, comitato dei cittadini, lunedì definirà le nuove strategie.

Inquinamento, a Cuneo superato il limite

CUNEO. Nel capoluogo della «Granda» lunedì e martedì 30 novembre è stata superata la «soglia di attenzione» per il biossido di azoto, uno dei principali gas prodotti dallo smog automobilistico. Il livello «limite», stabilito dal decreto ministeriale del '94 in 200 grammi per metro cubo di aria, è stato sfondato alle 14 del 29, con 221 microgrammi ed ancora alle 15 del 30 novembre, con 209.

Auto contro scooter giovane in fin di vita

SANREMO. Un giovane sanremese è in fin di vita per le gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima dell'alba. Lo scooter di Luciano Lantrua, 22 anni, si è scontrato con un'auto in fase di sorpasso lungo corso Cavallotti, in centro. Un urto violentissimo, nel quale il giovane è entrato in coma profondo. Il punto in cui è avvenuto lo scontro è stato già teatro di gravi incidenti.

Per il Monte Bianco del Bianco riapertura in due tappe

COURMAYEUR. Due aperture per il traforo del Monte Bianco, dopo la forzata chiusura per il rogo del 24 marzo: una è prevista a dicembre del 2000 per un traffico limitato, l'altra per l'autunno del 2001. L'intesa raggiunta fra le due società di gestione del traforo sulle procedure da seguire per gli appalti di progetti e lavori è stata siglata giovedì a Lione dalla Commissione intergovernativa di sicurezza. Dopo l'annullamento dei primi appalti, domani sarà la gara di prequalifica dei progettisti che intendono partecipare all'appalto vero e proprio che si svolgerà a metà mese. A gennaio primi lavori, con la costruzione di tre nuovi garage nella parte di tunnel italiana. L'intera opera di ripristino costerà quasi 257 miliardi.

Il rettore Bertolino «Torinese dell'anno»

TORINO. E' Rinaldo Bertolino, magnifico rettore dell'Università il «Torinese dell'anno 1998». Il riconoscimento gli verrà consegnato stamattina nell'ambito della diciassettesima edizione del Premio Fedeltà al lavoro indetto dalla Camera di Commercio. Il motivo: «Per la preziosa azione propulsiva finalizzata alla qualificazione a livelli europei dell'ateneo torinese».

Misteriosa morte di un marittimo

SAVONA. Un ex marittimo savonese, Roberto Graziani, 51 anni, è stato trovato morto ieri mattina nell'appartamento di via Mongrifone, dove viveva solo. A dare l'allarme è stato un suo amico che ha chiesto l'intervento della polizia. Secondo il medico legale, la morte risaliva alla sera precedente e sarebbe avvenuta per cause naturali. E' stata, comunque, disposta l'autopsia.

La chiocciola protagonista a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. Proseguono gli appuntamenti con la 430 Fiera Fredda, la tradizionale kermesse dedicata alla chiocciola. L'appuntamento è nel Palazzo Bertello tra stand, spettacoli e ristorante. In attesa dell'appuntamento «clou» di domani, quando la città sarà invasa da centinaia di bancarelle, oggi intanto Borgo ospita la delegazione dei vescovi delle chiese di Santo Domingo guidata dal cardinale Nicolas de Jesus Lopez Rodriguez, arcivescovo e primate d'America. La delegazione presenzierà all'inaugurazione della nuova casa di riposo intitolata al sacerdote borgarino padre Francesco Fantino Falco (morto nel 1939), tra i più importanti evangelizzatori di Santo Domingo.

SAPER SPENDERE

Cartolina a colori ricordo del Titanic

Simonetta

UNA cartolina a colori raffigurante lo sfortunato transatlantico Titanic è stata ritrovata da Amedeo C. di Alba: «In una collezione lasciatami dai miei avi - scrive - ho trovata una che riproduce la celebre nave scritta proprio pochi mesi dopo il tragico naufragio, come risulta dal timbro postale. Stampata in Inghilterra a colori, scritta in Francia, conservata in Italia. Visto che l'argomento è tornato di grande attualità chiedo a un esperto di poterne conoscere il valore e invio una copia fotostatica».

Risponde l'esperto Pier Luca Monge: «La cartolina stampata in Inghilterra da Raphael Tuck & Sons dopo i tragici eventi del 15 aprile 1912, presenta sul retro il francobollo francese da 10 centesimi annullato con timbro, non facilmente leggibile, in data agosto 1912: la presenza di un'ampia abrasione dalla carta al di sotto di questi elementi e l'assenza dell'indirizzo del destinatario fanno sorgere alcuni interrogativi. Visto il non perfetto stato di conservazione, dunque, la cartolina può valere intorno alle 20 mila lire. Molto diverso il valore di cartoline e lettere spedite alla partenza da Southampton dai passeggeri del viaggio inaugurale del Titanic e recanti l'annullo speciale della nave (ignoriamo, in realtà, se l'annullo sia effettivamente esistito: tale consuetudine era comunque diffusa, ieri come oggi, in occasione di eventi di particolare importanza)».

★ «Possiedo un libretto - scrive Luciana A.C. di Torino - il cui titolo è 'Il Palmaverde per l'anno bisestile 1844, giornale storico, giudiziario, amministrativo colla cronologia degli acquisti della Monarchia di Savoia'". Stabilimento tipografico Fontana, Torino, le dimensioni sono di centimetri 13 per 8,5. Potrebbe avere un valore?».

Risponde Pier Luca Monge: «I Palmaverde sono almanacchi di piccole dimensioni stampati a Torino dall'editore Fontana e oggi oggetto di collezionismo. Il loro valore però varia in base alla conservazione e in particolar modo alla legatura, che può essere in semplice cartonato, in tela, in pelle o senza fregi o piatti. I più ricercati sono quelli con legatura in piena pelle con i fregi di Casa Savoia, dell'Ordine Mauriziano o della Città di Torino. La lettrice purtroppo ci descrive soltanto il contenuto e non la legatura dell'esemplare in possesso, né unisce una fotografia. Nel caso fosse uno degli ultimi descritti e in buone condizioni può essere valutato, per una vendita a un privato, sulle 100 mila lire».

★ Adelina Mele vorrebbe ritrovare quella «polvere di smalto che anni fa Super spendere aveva indicato per pulire le vecchie vasche da bagno». Dobbiamo darle una delusione: non esiste più.

★ Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare 225 g di noccioli al sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni tanto. Sciogliere in mezzo litro di acqua bollente 250 g di zucchero, fare raffreddare, unire mezzo bicchiello di vaniglia, 3 foglie di salvia, il succo di limoncina, mezzo litro di alcol a 95°, tutto in un vaso a chiusura ermetica; lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare ancora dei mesi.

Pier Luca Monge: «Se queste annate risultassero complete e in buono stato, la loro quotazione sarebbe di circa 150 mila lire per ogni annata».

Una lettrice di Venaria vuole conoscere il valore di un album consegnato agli atleti alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. «Illustrato la Germania di allora ed è scritto in francese». Risponde il dottor Monge: «Se ben conservato vale, per una vendita a un privato, sulle 100 mila lire».

★ Adelina Mele vorrebbe ritrovare quella «polvere di smalto che anni fa Super spendere aveva indicato per pulire le vecchie vasche da bagno». Dobbiamo darle una delusione: non esiste più.

★ Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare 225 g di noccioli al sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni tanto. Sciogliere in mezzo litro di acqua bollente 250 g di zucchero, fare raffreddare, unire mezzo bicchiello di vaniglia, 3 foglie di salvia, il succo di limoncina, mezzo litro di alcol a 95°, tutto in un vaso a chiusura ermetica; lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare ancora dei mesi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Attualità quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Oroscopo; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Oroscopo; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; Notturno Musicale.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti mediazione n. 936

ALLOGGI

ZONA CENTRALE - alloggi in fase di ristrutturazione, di varie metrature.

ZONA CENTRALE - alloggio di cucinotto, sala, grande camera da letto, bagno, grande cantina. Riscaldamento individuale. Adatto investimento.
Rich. L. 133.000.000 trat.

VIALE PARTIGIANI - piano alto alloggio di cucinotto, tinello, sala, camera letto, antibagno bagno, sottotetto coibentato, cantina.
Rich. L. 200.000.000 volendo garage

CENTRO STORICO - alloggio finemente ristrutturato di studiolo, grande cucina, sala, due letto, bagno, risc. aut.
Rich. L. 270.000.000

ZONA CENTRALE prestigioso alloggio ottimamente rifinito di circa 158 mq. salone doppio grande cucina 2 camere letto stanza da bagno e bagno cantina garage.

VILLE E RUSTICI

PORTACOMARO - paese bella posizione porzione di casa su due piani, cantina adattabile taverna, 4 vani ristrutturab. bagno, giardinetto, ampliabile nel sottotetto
Rich. 170.000.000 trat.

COSTA AZZURRA-NIZZA - in centro comodo ai servizi monolocale ultimo piano c.a.
Rich. L. 66.000.000 trat.

COSTA AZZURRA - SAINT LAURENT DU VAR - centro comodo ai servizi monolocale piano alto - riscaldamento individuale.
Rich. L. 65.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 -

IMMOBILI IN ASTI

ZONA - **VICINANZE**
CROCO in posizione tranquilla, graziosissimo alloggio composto da ingresso, soggiorno, ampio, 2 camere bagno - volendo box auto L. 175.000.000

ZONA MATERNITÀ grazioso alloggio composto da ingresso, ampia sala cucina 2 camere letto bagno balcone ripostiglio e cantina
L. 200.000.000

(vicinanze) ottimo alloggio composto da ingresso soggiorno cucinino camera letto bagno 2 balconi, ripostiglio e cantina - ideale anche come ufficio e studio
L. 210.000.000

A PASSI DA PIAZZA ALFIERI in caseggiato servito dalla parte comodo, ordinato alloggio composto da ingresso ampio 3 camere soggiorno doppio bagno 2 balconi cantina, ingresso per box / moto Volendo box auto IDEALE ANCHE COME UFFICIO
L. 240.000.000

VICINANZE P.ZA ROMA in palazzo di importante signorile stabile in parte alloggio al 2 composto da ingresso, salone 3 camere cucina e bagno - Volendo ghiaia
L. 520.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI

ASTI FR. QUARTO completamente alla cittadina graziosa casa abitabile subito su due piani di circa mq 140 con ampio terreno adatta da ristrutturare con possibilità di ampliamento piscina e garage
L. 190.000.000 - Volendo, possibilità di dilazionare

ASTASOLA A 16 DA ASTI ampio caseggiato indipendente su 4 lati da ristrutturare internamente mq. 400 circa su due piani con terreno circostante - comodo di servizi - Tetto rifatto
PREZZO INTERESSANTE

2 KM DA ASTI bella casa di campagna collinare e panoramica parzialmente ristrutturata di mq 200 circa di superficie abitativa - possibilità di ampliamento - 5 giornate di terreno circostante in parte pianeggiante - Riscald autonomo
L. 420.000.000

COSTIGLIOLE D'ASTI ampio di vasta superficie disposto su piani totalmente indipendenti con ampio giardino divisibili in due unità abitative o come attività ed abitazione. Prezzo decisamente di pura occasione
L. 230.000.000

ASTI FR. VALENZANA casetta immersa in nuovo completamente su due piani - 5 camere servizi, ripostigli garage e cantina sottostante - OTTIMO PREZZO INTERESSANTE

ATTIVITÀ

ALIMENTARI vendiamo Quarto ottimo giro di affari ristrutturatissimo affitto mod. Adatto a due persone
L. 30.000.000

CENTRO in via di forte passaggio
[illegible]

GRAZIOSO BAR RISTORANTE / PIZZERIA in zona Asti - ideale per due persone buon giro affari
Canone a.s. 140.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

Isola Mosti vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi, ripostiglio, cantina e garage
L. 130.000.000 (E. 67.139)

Via Goito vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso sala, cucina, 2 doppi servizi e cantina
L. 257 (E. 132.730)
Volendo garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Zona Nord in residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica composta da ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo e camino, tre spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio
Trattativa strettamente riservata

Costigliole vendiamo grande rustico indipendente con 2.000 mq di terreno a vigna composto di sala cucina 4 camere ampissimo porticato fienile, garage magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq di terreno

Serravalle vendiamo villa in fase di finizione su tre piani composta di 6 vani e servizi - giardino circostante
L. 175.000.000 (E.

Monsenge fraz. **San Candido** vendiamo rustico libero su tre lati

in Mosti in proprietà composto sala, cucina, soggiorno camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4.800 mq. di terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Refrancore in paese negozio di 40 mq con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere e cortile
L. 150.000.000 (E. 82.633) volendo anche separatamente

Cortiglione di porzione di casa abitabile subito composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile bagno, 3 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già rifinita composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.: 3 camere e bagno al I P. garage orto e giardino
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Moriseago in paese vendiamo casa indipendente su tre lati composta di cucina tre camere, bagno e grande garage L. 79.000.000 (E. 40.800)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno al P.T.: cucina, sala 2 camere e bagno al 1° P. - cantina
L. 87.000.000 (E. 44.932)

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, Tel. 0141 946.273-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Giorgis, 14

Villanova d'Asti bella cascina tipica piemontese libera su 4 lati da ristrutturare, p.t. 3 camere, servizio, grande stalla, portico, cantina, p. 1° 3 camere, fienile. Bel terreno pianeggiante coerente **(Rif. 1.801)**

Villanova d'Asti centro paese, bella villetta aperta su 4 lati, p. sem cantina, ripostiglio, lavanderia, p rialz soggiorno con camino, tinello, cucinotta, studio, bagno, p 1° 3 camere, bagno Autorimessa Giardino recintato **(Rif. 1.790)**

Villanova d'Asti in paese, alloggio al 4° piano ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina **(Rif 1.748)**

Buttigliera d'Asti villa predisposta per bifamiliare, p int taverna, cantina, C.T. p rialz ingresso, cucina soggiorno camera, bagno, p 1° ingresso 3 camere, bagno in corpo staccato, p t 2 autorimesse, p 1 sgombero. Cortile privato **(Rif. 1.808)**

Montafia in paese, case ristrutturate p sem cantina garage, p t salone, tinello cucinino ufficio negozio, p 1 3 camere bagno 3 balconi Cortile esclusivo e giardino coerente **(Rif. 1.813)**

Asti bella proprietà composta da villa padronale più diversi fabbricati Adatto a ristorante / agriturismo Terreno in unico appezzamento mq 14.000, con piscina. Posizione panoramica **(Rif. 1.814)**

Villafranca d'Asti nelle vicinanze rustico in corso di ristrutturazione in collina p t soggiorno cucina, bagno, lavanderia doppi autorimessa cantina, p 1° 2 camere bagno cabina armadi, terrazzo mansarda Terreno mq. 500 **(Rif. 1.807)**

Villafranca d'Asti casa bifamiliare in centro paese, p sem cantina, garage, magazzino, p rialz, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, terrazzo, p 1° tinello, cucinino, 3 camere, bagno, terrazzo, 2 balconi. Cortile **(Rif. 1.810)**

Felizzano antico palazzotto signorile, da ristrutturare, aperto su 4 lati, in centro paese, composto da fabbricato principale su 3 piani, più case custode, più 10 locali accessori rustici. Cortile e giardino recinti **(Rif. 1.808)**

Tigliole terreno edificabile, progetto approvato per villa unifamiliare composto da: p.sem. doppia autorimessa, taverna, camera, bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, p 1, soggiorno, cucina, 4 , 2 bagni, mansarda Terreno mq 1.330 **(Rif. 1.809)**

AFFITTASI Buttigliera d'Asti casa ristrutturata, libera composta da: p t ingresso p 1° soggiorno, cucinino, bagno p 2° 2 camere, Piccolo cortile Massima referenze **(Rif. 1.787)**

AFFITTASI Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina Garage. Massime referenze **(Rif. 1.799)**

AFFITTASI Villanova d'Asti alloggio al 5° piano e ultimo, con ascensore soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno 2 balconi Cantina. Massime referenze **(Rif. 1781)**

AFFITTASI Villanova d'Asti alloggio in piccola palazzina, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno Garage. Fuori paese Massime referenze **(Rif. 1.816)**

ASTI - AFFARI

di Bruneo & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via [illegible] 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

VICINANZE ASTI - vendesi casa in parte ristrutturata indipendente più porzione in cortile
Richiesta L. 190.000.000

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq 3.000 pianeggiante

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino

VENDESI O AFFITTASI BALDICHIERI D'ASTI - capannone uso laboratorio artigianale o magazzino. mq con servizio
Lire 1.200.000 al mese

ATTIVITÀ

ASTI - cedesi cartolibreria - giocattoli Arredamento nuovo Ottima per 2 persone

VICINANZE ASTI - cedesi attività bar-tabacchi-ristorante-pizzeria unica nel raggio di 15 km Ottima per 4 persone Si vendono anche i muri

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a fine persone Ottimo giro d'affari

IN ASTI - cedesi pasticceria per pranzi e cerimonie Ottima per due persone

IN ASTI - zona centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Esperienza trentennale. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - cedesi gelateria ottima per due persone Elevato giro d'affari

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo adatto a due persone

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari ottimo incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, per due persone

EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, vendita pane Ottimo 3 persone

---

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE

NIZZA MONT.TO Via [illegible] Tel. 0141/[illegible]
CANELLI Via Roma 8 Tel. 0141/[illegible]

NIZZA MONFERRATO in zona centrale [illegible] Ottimo per investimento. Tel. riservato ore [illegible]

NIZZA MONFERRATO in ottima comoda ed ubicata vendesi villa in corso di costruzione indipendente con 2.000 mq di terreno circostante

NIZZA MONFERRATO in ottima posizione panoramica, adiacente al centro vasta villa in corso di costruzione con 5.000 mq di terreno

NIZZA MONFERRATO [illegible]

NIZZA MONFERRATO [illegible]

NIZZA MONFERRATO [illegible]

NIZZA MONFERRATO [illegible]

CANELLI [illegible]

CANELLI [illegible]

CANELLI [illegible]

CANELLI zona collinare rustico parzialmente da ristrutturare con terreno 12.000 mq di terreno L. 178 milioni

CALAMANDRANA rustico indipendente da ristrutturare, in posizione panoramica, con 4.000 mq di terreno L. 160 milioni

S. MARZANO O. [illegible]

MOMBARUZZO [illegible]

MOMBERCELLI casa indipendente da tre lati da ristrutturare con 7 camere 1 cameretta ripostiglio Terreno circostante L. 90 milioni

INCISA S. zona di nuova costruzione, disponibili [illegible] 2 lotti di edificabilità con 4.000 mq di terreno L. 220 milioni

INCISA S. vicino stradale panoramica lotto edificabile di 7.000 mq

BERGAMASCO vendesi casa composta da cucina salone camera stalle al P.T. Doppio, che sul 5 camere terreno circostante per 2.000 mq

FONTANILE [illegible]

CANELLI [illegible]

VINCHIO casa indipendente da ristrutturare con 2.000 mq di terreno Vigneto - bella esposizione panoramica

L. 190 milioni

ATTIVITÀ

CEDESI GESTIONE BAR - vendesi pizzeria ristorante - cedesi calzature pelletteria - vendesi bar cedesi [illegible]

ATTIVITÀ commercio ambulante con licenza per vendita di casei freschi, salumi formaggi, rosticceria, gastronomia Posti fissi Autobenne recente superattrezzato Alto reddito documentabile

NIZZA [illegible] - Via Bona, [illegible] - Tel. 0141-726944
CANELLI - Via Roma, 8 - Tel. 0141 - 835538

NORDEDIL ASTI

IMMOBILIARE C.so Alfieri, [illegible]

FRANCIA

CANNES E DINTORNI
Nel cuore della splendida città vendesi appartamenti e arredati in costruzioni nuove e palazzotti da ristrutturare ottimi investimento

In ottima posizione splendide ville di varie metrature, piscina e parco Vista mare Materiale a disposizione ufficio provvede appuntamento

[illegible]: in fase di ultimazione di cucina, sala, due , doppi servizi, camini, ampio garage e giardino

CENTRO STORICO: alloggio di cucina, soggiorno, 2 letto, ripostiglio e bagno Risc. individuale

FLEMING: alloggio soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage Riscaldamento individuale

VIA CATALANI: vendesi posto auto e magazzino di circa mq Prezzo interessante

SAN FEDELE: vendesi box auto

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ASTI: su corso di passaggio cedesi negozio di abbigliamento Tab IX

ALBA: cedesi negozio ben avviato di pasta fresca, gastronomia da asporto Ottimo reddito Locale adatto a nucleo familiare

AFFITTI

V. DEL CAVALLINO: alloggio al V piano abitabile, due camere, bagno e cantina L. 800.000

ADIACENZE CORSO SAVONA: alloggio di soggiorno, cucina, 2 letto ripostiglio bagno 3 balconi L. 700.000

Ambiusi garage vicinanze C.SO SAVONA - C.SO L. 80.000

P.ZZA MARTIRI: alloggio uso ufficio di 120 mq doppi servizi 900.000

CENTRALISSIMO: ufficio di 70 mq

Telefono (0141) 33350-34882

AURORA immobiliare

P.zza Medici, 22 - Asti
Tel. 0141 594999
Fax 0141-438168

ALLOGGI IN ASTI

VIALE PILONE alloggio di ingresso cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage
L. 215.000.000

ASTI posizione mezza collina bella villa bifamiliare e indipendente con giardino circostante
Trattativa riservata

PIAZZA DANTE affittasi alloggio uso ufficio di 3 vani, ripostiglio bagno L. 900.000 mensili

LOC. VALGERA in palazzina di nuova costruzione si propongono alloggi di varie metrature
Informazioni in ufficio

CORSO ALFIERI alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina, volendo garage in affitto L. 1.000.000

COLLINA VOLTA alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda terrazzo cantina e garage

CORSO CASALE piano alto con ascensore alloggio di ingresso cucinino tinello, camera letto Bagno cantina L. 450.000

CORSO CAVALLOTTI alloggio di ingresso, cucina, salone 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

CORSO PALESTRO in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto doppi servizi, cantina e posto auto L. 350.000.000

ZONA QUESTURA - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto doppi servizi, garage L. 350.000.000

VIALE PARTIGIANI - alloggio recente di ingresso, cucinino tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 195.000.000

ZONA GIARDINI luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage

ZONA CATTEDRALE - in stabile di epoca, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, terrazzo cantina L. 195.000.000

FUORI ASTI

ANTIGNANO in posizione soleggiata casa libera su due lati con cortile indipendente e 2000 mq di terreno edificabile L. 150.000.000

MONGARDINO casa indipendente su tre lati ristrutturata internamente con cortile circostante L. 300.000.000

REFRANCORE casa indipendente su tre lati da ristrutturare internamente, con cortile e pozzo artesiano L. 95.000.000

MONTALDO SCARAMPI casa libera su tre lati con cortile privato e terreno circostante L. 250.000.000

VIGLIANO villa bifamiliare, indipendente, con cortile chiuso e ampio giardino circostante L. 280.000.000

MONALE posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente su tre lati con cortile chiuso, orto e terreno circostante L. 250.000.000 trattabili

CASA COPPIA villa di nuova costruzione indipendente con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in ASTI L. 550.000.000

CASTELLERO in posizione collinare casa indipendente su 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante L. 180.000.000

AGLIANO casa abitabile, indipendente, su 3 lati, con cortile chiuso e terreno coltivato L. 200.000.000

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

1989-1999

AZIENDE - ALLOGGI

Prima Cintura di Asti - complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari Trattativa in ufficio.

Vicinanze Asti - collinare panoramico casale con 12 giornate di terreno accorpato, parte ristrutturato Trattativa in ufficio

Vicinanze Ospedale - alloggio 3° piano comodità 2 WC mq box auto

Piazza Dante - - alloggio 5 camere 160 mq, box Libero

Zona - alloggio panoramico ingresso - soggiorno pranzo - due letto - doppio WC Cantina Box auto

Piazza Torino - alloggio tre camere, WC, cantina - sgombero

VILLE

Pafucco - villa mono - bifamiliare in costruzione con 3400 mq terreno ottima posizione nord - ville varie metrature con area verde

Valleria - casa rustica indipendente con area verde.

Mongardino - casa rustica con 12.000 mq. terreno

Montemarzo - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo

ATTIVITÀ

Fronte Stabile - locali liberi commerciali di mq. 2400 piazzale di mq

Prima cintura - grande piesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante con parco - tutte le comodità Vendesi muri

Bar - centro Asti - alto volume d'affari

Tabacchi - giornali - totocalcio - alto volume di affari

Nizza - bar - caffè zona centro - Affare

TERRENI

Vialcolo - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità

Calliano - terreni edificabili a lotti varie metrature

Baldichieri - terreno di 25 giornate appezzamento tabbricato

CASE VACANZA

Alfiere - Ulzio - in residence nuovo alloggio arredato con box. Ottimo prezzo.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
(0141) 598.008 (0335) 649.95.76

AGENZIA IMMOBILIARE I.P.L.M.

Via Goffredo Mameli 37A
15.11 - Fax 0141 [illegible]

ASTI [illegible]

MONTIGLIO MONFERRATO casa su 2 piani stabile abitabile cortile e terreno circostante soggiorno veranda tinello sala 2 camere letto cucina vendesi a prezzo molto interessante **(Rif. A365 P05)**

MONTIGLIO centro paese casa su tre piani ampia metratura 2 garage cantina vendesi

L. 173.000.000 **(Rif. A140 P06)** in zona residenziale villa di recente costruzione soggiorno sala pranzo cucina abitabile 3 camere 2 servizi cantina garage

L. 137.000.000 **(Rif. A09 P10)**

REVIGLIASCO D'ASTI in cinque da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage, cortile pavimentato orto

L. 220.000.000 **(Rif. A66P03)**

VIGLIANO ALTO (frazione) in posizione panoramica 2200 mq terreno soleggiato 3 camere cucina 2 servizi cantina ghiaia

L. 184.000.000 **(Rif. A231 P14)**

CASTAGNOLE MONFERRATO casa in collina panoramicissima libera su 2 piani soggiorno pranzo 2 camere letto riscaldamento con termo subito abitabile parzialmente

L. 130.000.000 **(Rif. A271 P11)**

GRANA MONFERRATO casetta completamente ristrutturata, soggiorno 2 camere cucina, bella tavernetta garage cortile, riscaldamento termocamino, balcone panoramico L. 111.000.000 **(Rif. A272 P02)**

S. GAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani giardino garage possibilità di ampliamento vendesi

L. 195.000.000 **(Rif. A343 P12)**

MONTIGLIO MONFERRATO casa su 2 piani stabile abitabile cortile e terreno circostante soggiorno veranda tinello sala 2 camere letto cucina vendesi a prezzo molto interessante **(Rif. A365 P05)**

MONTIGLIO centro paese casa su tre piani ampia metratura 2 garage cantina vendesi

L. 173.000.000 **(Rif. A140 P06)** in zona residenziale villa di recente costruzione soggiorno sala pranzo cucina abitabile 3 camere 2 servizi cantina garage

L. 325.000.000 **(Rif. A401 P15)**

C.SO MATTEOTTI adiacente (via Omedei) appartamento vasto ampio 3 camere letto cucinino tinello cantina

L. 137.000.000 **(Rif. A09 P10)**

REVIGLIASCO D'ASTI in cinque da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage, cortile pavimentato orto

L. 220.000.000 **(Rif. A66P03)**

VIGLIANO ALTO (frazione) in posizione panoramica 2200 mq terreno soleggiato 3 camere cucina 2 servizi cantina ghiaia

L. 184.000.000 **(Rif. A231 P14)**

CASTAGNOLE MONFERRATO casa in collina panoramicissima libera su 2 piani soggiorno pranzo 2 camere letto riscaldamento con termo subito abitabile parzialmente

L. 130.000.000 **(Rif. A271 P11)**

GRANA MONFERRATO casetta completamente ristrutturata, soggiorno 2 camere cucina, bella tavernetta garage cortile, riscaldamento termocamino, balcone panoramico L. 111.000.000 **(Rif. A272 P02)**

S. GAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani giardino garage possibilità di ampliamento vendesi

L. 195.000.000 **(Rif. A343 P12)**

MONTIGLIO MONFERRATO casa su 2 piani stabile abitabile cortile e terreno circostante soggiorno veranda tinello sala 2 camere letto cucina vendesi a prezzo molto interessante **(Rif. A365 P05)**

MONTIGLIO centro paese casa su tre piani ampia metratura 2 garage cantina vendesi

L. 173.000.000 **(Rif. A140 P06)** in zona residenziale villa di recente costruzione soggiorno sala pranzo cucina abitabile 3 camere 2 servizi cantina garage

L. 325.000.000 **(Rif. A401 P15)**

C.SO MATTEOTTI adiacente (via Omedei) appartamento vasto ampio 3 camere letto cucinino tinello cantina

L. 137.000.000 **(Rif. A09 P10)**

REVIGLIASCO D'ASTI in cinque da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage, cortile pavimentato orto

L. 220.000.000 **(Rif. A66P03)**

VIGLIANO ALTO (frazione) in posizione panoramica 2200 mq terreno soleggiato 3 camere cucina 2 servizi cantina ghiaia

L. 184.000.000 **(Rif. A231 P14)**

CASTAGNOLE MONFERRATO casa in collina panoramicissima libera su 2 piani soggiorno pranzo 2 camere letto riscaldamento con termo subito abitabile parzialmente

L. 130.000.000 **(Rif. A271 P11)**

GRANA MONFERRATO casetta completamente ristrutturata, soggiorno 2 camere cucina, bella tavernetta garage cortile, riscaldamento termocamino, balcone panoramico L. 111.000.000 **(Rif. A272 P02)**

S. GAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani giardino garage possibilità di ampliamento vendesi

---

COMPRA - VENDITA

IMMOBIL CASE

CESSIONI DI

ALLOGGI VENDITA

C.SO SAVONA - alloggio al 5° P.c.a. di ampio ingresso, tinello, cucinino, 1 letto, servizio, ripostiglio L. 118.000.000

V.LE ALLA VITTORIA alloggio al P.R. occupato ingresso, tinello, angolo cottura 1 letto, servizio Veranda mq 25 L. 125.000.000 volendo con garage

V.LE ALLA VITTORIA alloggio al P.R. di mq 80 L. garage

ZONA S. CATERINA - **vendesi in d'epoca nr. 2 alloggi completamente ristrutturati riscaldi. internamente: 1) ingresso living nel salone, tinello - cucinino, 1 letto, servizio, garage doppio L. 260.000.000; 2) ingresso living, cucina abit., soggiorno, 2 letto, servizio, mansarda, garage triplo. L. 345.000.000**

ZONA S. D.SAVIO alloggi di nuova costruzione di 4 camere, doppi servizi e garage. Informazioni presso i nostri uffici

C.SO ALFIERI - centro storico alloggio 2 P. tinello, auto

ZONA COLLINA VOLTA alloggio in palazzina di costruz di 2 sala Risc aut 80 mq di giardino proprietà L. Vol garage

AFFITTI (solo a ref.)

VIA UGO FOSCOLO - alloggio al 1° in palazzina signorile con ingresso living nel salone, cucina, 2 letto, doppi servizi Garage Risc aut L. 850.000 mensili

C.SO TORINO alloggio al 3° P.c.a. composto ingresso, cucina, L. 600.000 mensili

S. EVASIO affittasi monolocale arredato Risc aut compriese spese

C.SO DANTE - Zona D. Bosco luminoso alloggio al 2° P composto da ingresso cucina, soggiorno, 2 letto, doppi servizi Garage L. 800.000 mensili

VIC.ZE P.ZZA MEDICI - alloggio con ingresso cucina, salone, 2 letto, servizio, mq. 120. L. 800.000.

VIA S. - con ingresso, salone, cucina, 2 letto, servizio. Risc. autonomo. L. 700.000 Volendo garage;

ZONA S. - 3 camere, servizio. Arredato Risc aut Posto auto. Libero dicembre '99 L. 800.000

ATTIVITÀ

CEDESI LAVANDERIA - in Posizione centralissima. Informazioni in ufficio.

VENDESI BAR in Asti.

ASTI
[illegible] 136.75.25.83

PUNTO CASA IMMOBILIARE di Giacomelli e Cerruti

Via Antica Zecca, 14
Tel. 0141.592.617
P.zza Romita, 16
Tel. 0141.917.249

PIAZZA DANTE - **In stabile signorile - vende ufficio di 6 ampi vani e servizi per un totale di mq. circa.**

ZONA VIALE VITTORIA - **Vende o affitta** negozio di mq. 200 circa Possibilità di

DUCA D'AOSTA - **Vende** alloggio libero composto di ingresso - cucinino - soggiorno - 3 camere e bagno Cantina e garage
L. 215.000.000

VIA ANTICO IPPODROMO - **Vende** alloggio libero al 2° piano cucina, sala 2, bagno ripostiglio 2 balconi **L. 175.000.000**

VIALE - in palazzina all'ultimo **vende** mansarda con angolo cottura, servizio Riscaldamento individuale Ottima resa mensile **L.**

CORSO DANTE - In palazzo signorile **vende** alloggio uso ufficio di due ampi locali, servizi, posto auto interno cortile Riscaldamento individuale a gas metano Ottimo cso investimento

CORSO TORINO (vicinanze Piazza Torino) - **Vende** al piano alloggio di ingresso, salone, ampia cucina, tre letto, Garage

MONCALVO - **Vende** alloggio libero al 3° piano ascensore di cucina, sala da pranzo, camera letto, bagno, sgabuzzino **L. 87.000.000**

CASTELL'ALFERO - **Vende** - casa padronale indipendente su 4 lati con rustico e fienile 5.000 mq. di terreno antistante.

ISOLA - **Vende** villa d'epoca ristrutturata composta di cucina - salone - 2 letto - doppi servizi - locale mansardato Garage Giardino.

TONCO - **Vende** - **casa in paese 5 camere e servizi, porticato ex stalla. Giardino e orto.** **L. 75.000.000**

CASTELNUOVO CALCEA - buona posizione **vende** casa indipendente finemente ristrutturata di ampia taverna con forno, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, terrazzo panoramico. 5.000 mq. di terreno a prato e frutteto interamente cintato

ROCCHETTA TANARO - Immersa nel verde - **vende** - bella casa ristrutturata composta da 2 alloggi di salone, cucina, 2 letto, cadauno 40.000 mq. di terreno in parte a vigneto.

REFRANCORE - In collina, **vende** porzione casa indipendente sui due piani di cucina, sala, 3 camere letto, 2 bagni, cantina e garage. Giardino e orto cintati **L. 135.000.000**

ASTI - Via Roma, 15 - Tel. 0141 - 530.530

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 5 Dicembre 1999 31
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Per il nuovo millennio regala SCONTO DEL 20%
su gli articoli
BIANCHERIA E
tutto dicembre

Tragedia ieri pomeriggio in frazione Pasquana di Costigliole: omicidio-suicidio di un padre disperato

Due vite stroncate: un dramma della pietà

L'uomo era malato e temeva per la sorte del figlio invalido

Franco Binello
Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE

Forse ha atteso che il figlio si addormentasse sul sofà. Poi gli ha puntato la canna del fucile da caccia alla testa. Ed ha fatto fuoco: un colpo solo, devastante. Quindi ha rivolto l'arma verso di sè. Un altro sparo.

Ugo e Enzo Bianco, 73 e 40 anni, padre e figlio, sono morti così, nella cucina della loro villetta tra i vigneti, in regione Pasquana, vicino alla Madonnina. Un omicidio-suicidio che ha sconvolto la quiete di un paese.

E' accaduto ieri pomeriggio. Una tragedia senza testimoni: la moglie di Ugo Bianco, Teresa, era uscita per andare in paese. E' rientrata, un'ora dopo ed ha visto quella scena che non potrà dimenticare.

Padre e figlio riversi uno accanto all'altro: Ugo Bianco aveva una camicia e pantaloni da lavoro, con le ciabatte. Enzo era supino, sul sofà: indossava una tuta. Per entrambi non c'era ormai più nulla da fare.

La donna è corsa fuori, a chiamare i vicini. Poi l'arrivo dei carabinieri di Costigliole, con il maresciallo Zara. E' accorso anche il maresciallo Braidotti, vicecomandante della Compagnia di Canelli.

Si è capito subito che cos'era successo. Pochi dubbi sul movente. L'anziano era malato da tempo: un cancro lo stava consumando, giorno dopo giorno. E il figlio aveva problemi di handicap. Un «deficit intellettivo» che rendeva difficile il suo inserimento. Frequenti depressioni, la ricerca ostinata di un lavoro. Aveva anche fatto il bidello, per qualche tempo, alla scuola elementare di piazza Medici del Vascello, in paese. Legatissimo alla madre, un buon rapporto con il padre, dice chi lo conosceva bene.

La chiave di lettura del dramma sta, quasi certamente, in questa situazione. Ugo Bianco temeva di lasciare sola la moglie con il «peso» di quel figlio che andava seguito continuamente.

Così la decisione di farla finita. Quasi un estremo gesto d'amore, sfociato in un atto che solo chi ha la mente ormai annebiata dalla follia, può compiere. Lui ed Enzo. Insieme. Due colpi che hanno distrutto una famiglia un giorno d'inverno. Lasciando una donna sola, prigioniera di ricordi e ossessioni che le faranno per sempre compagnia. Teresa Bianco è stata ora affidata agli assistenti sociali del Consorzio Cisa. Si sono mobilitati in tanti, per portarle un po' di conforto in queste ore terribili. Primo tra tutti il sindaco, Luigi Solaro. Una commovente gara di solidarietà di tutto un paese.

Le salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero, in attesa della probabile autopsia. Non è stata fissata la data dei funerali.

I familiari hanno fatto barriera, ieri, contro l'intrusione dei cronisti. «Non vogliamo nessuno, qui intorno, lasciateci stare» hanno intimato i parenti.

Le due vittime. Ugo Bianco, 73 anni, ha ucciso ieri il figlio Enzo con una fucilata alla testa e poi si è tolto la vita con la stessa arma, sparandosi un colpo alla gola

E' stata la moglie dell'omicida a trovare i due corpi senza vita e dare l'allarme ai vicini

I carabinieri, nel pomeriggio, davanti alla villetta di frazione Madonnina (regione Pasquana), a Costigliole, dove è avvenuta la tragedia familiare. Un dramma che ha sconvolto il paese, dove la famiglia Bianco è molto conosciuta e stimata. Un caso pietoso, che ha destato emozione e cordoglio

Le indagini dei carabinieri dopo l'arresto di un giovane ad Asti

E' sospettato di nove scippi

Interrogato il bandito della Uno verde

E' accusato di quattro scippi, ma sospettato di almeno altri cinque colpi. Filippo Cocimano, 26 anni, via Badalin, incensurato, sarebbe il famigerato «bandito della Uno verde» che aveva destato preoccupazione tra le forze dell'ordine dopo un'impressionante serie di rapine a danni di donne (non tutte anziane). Alcune di queste vittime anche finite in ospedale.

Una sequenza interrotta dalle indagini dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia (capitano Mario Polito). L'allarme era scattato giovedì sera, dopo l'ultima aggressione ai danni di una donna di 37 anni, in via Brofferio. Le solite modalità: la «Uno verde» che si affianca alla donna sola, una mano che sporge dal finestrino, afferra la borsetta, poi la fuga, con la vittima trascinata a terra per alcuni metri.

Qualcuno ha telefonato al «112»: via radio le prime indicazioni. Due carabinieri in borghese hanno intercettato la vettura in corso Alessandria, all'altezza di un distributore di benzina. I militari stavano facendo un servizio antiscippo nella zona tra corso Alessandria e viale Pilone. Sono intervenuti, bloccando il giovane. **Intanto, un nuovo allarme microcriminalità, arriva anche da Casorzo, dove vengono segnalati furti in casa altri episodi di delinquenza.**

Filippo Cocimano, 26 anni, arrestato

Latitante in manette

ASTI. Lo cercavano da mesi: lui, una sorta di «primula rossa» tunisina, era sempre riuscito a sottrarsi alla cattura, pur continuando a vivere e spostarsi in città.

Alla fine, però, Haurai Cader, 40 anni, è finito nella rete degli agenti della seconda sezione della Mobile. Un arresto compiuto nella via del centro, tra decine di passanti ignari. Qualcuno ha temuto persino un'aggressione: ma un agente, mostrando la «placca» argentata degli investigatori, ha tranquillizzato tutti. «E' un'operazione di polizia, va tutto bene». Poi, per l'extracomunitario, il trasferimento in carcere a Quarto. Deve scontare un cumulo di tre mesi per spaccio».

Ieri in località Bonvino: il piccolo era sulla Y10 della madre (illesa)

Scontro con un'auto da rally ferito un bimbo a Cocconato

COCCONATO

Incidente stradale nella tarda mattinata di ieri in località Bonvino: un'auto da rally si è scontrata con un'altra vettura. E' rimasto ferito un bambino che viaggiava su quest'ultimo: Andrea Sarboraria, 7 anni. Sulla dinamica stanno eseguendo accertamenti i carabinieri di Cocconato.

La Peugeot 205, preparata da rally e condotta da Paolo Curone, 37 anni di Castelnuovo Scrivia, con a fianco il navigatore Matteo Raggi, di Tortona, risulta iscritta al «Terzo rally di San Sebastiano Po» (è previsto per stamane), il cui tracciato passa anche per il territorio di Cocconato. L'auto si è scontrata con la Y 10 guidata da Giuseppina Galetto, 40 anni, abitante in paese, che aveva a bordo i due figlioletti. Solo Andrea è rimasto ferito, tanta paura per gli altri due occupanti.

I carabinieri (che al momento dell'incidente erano in zona per i normali pattugliamenti anticrimine nelle frazioni di Cocconato: proprio venerdì sono stati sorpresi tre giovani con hashish) ora devono verificare se l'equipaggio della Peugeot 205 stessa effettuando una prova del tracciato, contravvenendo così al regolamento.

Un episodio che non mancherà di rinfocolare le polemiche sullo svolgimento dei rally e la loro pericolosità.

Nei mesi scorsi c'erano state petizioni di protesta contro le gare rallistiche: contestate in particolare le prove del «rally del tartufo» svoltosi ad Asti. [f. la.]

ASTI

Rubate due mini moto

ASTI. Due mini moto rubate dalle vetrine di altrettanti negozi specializzati, in corso Casale e corso Savona, nonostante l'immediato intervento dei «vigilantes» della Vedetta. E' accaduto venerdì sera. Il primo allarme verso le 20,30, da «Zanchettin», in corso Casale. Il proprietario e le guardie giurate hanno trovato un buco nella vetrata: dal salone mancava solo la piccola moto. Stessa scena, un'ora dopo, in corso Savona (ditta «Motor Company»). Anche qui i ladri sono riusciti a portarsi via il loro «oggetto dei desideri» in pochissimi minuti.

Due colpi evidentemente studiati nel dettaglio, anche perchè gli ignoti sapevano che il sistema di allarme dei due esercizi è collegato con la centrale della Vedetta. Ora le indagini affidate ai carabinieri.

ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, misura, per ogni singola esigenza.

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione Sezione Provinciale di Asti

ALLOVIO ELIO - RAS - NIZZA
ARGENTERO FRANCESCO - ITALIANA - ASTI
BORIO - REALE MUTUA - ASTI
CALDIERI - SAI - ASTI
CAPUZZO - MILANO - ASTI
ALFREDO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI
CONCETTI GIOVANNI - AXA - ASTI
CRAVERO STEFANO - AXA - ASTI
DITTIMA GIULIANO - LLOYD ITALICO - ASTI
FERRANDO ANGELO - ITALIANA - ASTI
GALLO BERNARDINO - LLOYD ADRIATICO - ASTI
GUARINO GRAZIANO - REALE MUTUA - ASTI
GUTTADAURO FILIPPO - UNIPOL - ASTI
LONGINOTTI MAURO - ALLIANZ SUBALPINA - ASTI
GIORGIO - GENERALI - CANELLI
MARTINETTI - FATA - ASTI
MORINO - LA FONDIARIA - NIZZA
UGO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORTARA ANTONIO - TORO - ASTI
GIORGIO - RAS - ASTI
PAMPIRIO PIERO - RAS - ASTI
- GAN ITALIA - ASTI
PONTACOLONE PAOLO - SAI - ASTI
POGGIO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
PUPPIONE SERGIO - LA FONDIARIA - ASTI
GRAZIELLA - WINTERTHUR - ASTI
SACCON - LA FONDIARIA - ASTI
SCARPA FRANCO - AXA - ASTI
- SAI - MONCALVO
STRADELLA - WINTERTHUR - ASTI
TOMASELLA GIANCARLO - GENERALI - ASTI
TORTA FEDERICO - TORO - ASTI
ZAIO ALDO - GENERALI -ASTI

Assicurarsi è bene. Assicurarsi bene è meglio.

Sala gremita e intenso dibattito di oltre quattro ore venerdì sera al Centro San Secondo

«Questo piano regolatore non tutela il verde»

Ambientalisti e comitati respingono i no del Consiglio

ASTI

La variante del piano regolatore che si appresta a ottenere, domani sera, il sì definitivo dal Consiglio comunale, è stata oggetto di un dibattito intenso, durato oltre quattro ore, organizzato da cinque associazioni ambientaliste e altrettanti comitati, venerdì sera, al Centro culturale San Secondo. Sala gremita e numerosi spunti polemici verso scelte considerate poco rispettose dell'ambiente. Massimo Cannussi, presidente di Italia Nostra parla di «patto mancato tra i cittadini e l'amministrazione». La contestata tangenziale Sud-Ovest, l'inceneritore proposto da una società privata in zona Liot, il trasferimento della Sisa in Corso Casale sono stati tra gli argomenti più caldi. Ma dietro ad alcune di queste scelte si celano «prese di beneficio» speculative?

Se lo è domandato Laura Quirico, tradizione familiare di florovivaismo alle spalle, ha messo nelle sue parole la rabbia degli abitanti di Valgera: «I terreni di corso Casale in cui, ora, secondo il piano regolatore, dovrebbe nascere il nuovo stabilimento Sisa, ancora nella primavera scorsa erano classificati agricoli. A giugno sono diventati industriali, ma un privato li aveva acquistati poche settimane prima». Il giornalista Sergio Miravalle, nelle vesti di moderatore «ma non troppo» (così premette all'inizio dei lavori perchè fa parte del comitato «Valle San Pietro-Difendiamo il verde di Asti») chiede alla signora: «Le risulta che lo stesso privato abbia acquistato anche i terreni del parco Monte Rainero dove, sempre secondo il piano regolatore, dovrebbe nascere un albergo?». «Mi risulta di sì» risponde Laura Quirico.

La platea (oltre 300 persone) mormora. Mauro Trivelli (Ppi) commenterà poco più tardi: «Certo quel signore ha delle indubbie capacità divinatorie». Non è l'unica considerazione sarcastica che punteggia la serata. Si sorride amaro, per esempio, quando Riccardo Turano (comitati «Corso Alba» e «Valle San Pietro») nel prendere posizione contro la tangenziale Sud-Ovest è costretto a metterla anche sul personale: «Quell'opera a 4 corsie, il viadotto e gallerie, è un mostro di cemento e asfalto, che devasterà la zona di pianure e collina e non alleggerirà la città dal traffico. Passerà anche molto vicino alla mia casa: dalla camera da letto sono più o meno 30 metri». Ma anche Laura Quirico ha «preso» le misure: «Dal mio dondolo, sul balcone, soltanto 50 metri mi separeranno dalla nuova Sisa».

Sulla tangenziale, Turano precisa: «Noi non bocciamo a priori qualsiasi idea di collegamento, ma questo progetto faraonico è inutile». Fuori dalla sala, in corridoio, ci sono le fotografie del quartiere di corso Alba con il fotomontaggio che fa calare un mega viadotto in un paesaggio di case e verde. Ci si chiede anche: «Perchè, anzichè prima di costruire un'opera così, non si punta a collegare subito la tangenziale Sud col casello autostradale Asti-Est, liberando corso Alessandria dalle code? Non è più facile realizzare un collegamento di cento metri che uno da otto chilometri?». E le domande sono tante anche per le altre osservazioni che, proposte da ambientalisti e comitati, sono state respinte in blocco dalla maggioranza del Consiglio comunale. «Perchè - chiede Angelo Gragnolati del comitato Tutela Salute & Ambiente - s'insiste sul termodistruttore di zona Liot che nascerebbe in un'area abitata e destinata a espandersi?». Ma anche: perchè non si usano le linee ferroviarie minori come metropolitane leggere, non si fanno i parcheggi-scambiatori, non si tutelano i boschi di Valmanera? Giampiero Crosetti, cogestore del campo di motocross, tenta una difesa: ne nasce una disputa con una giovane coppia che abita nella casa più vicina al campo sulle difese dal rumore.

L'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno parla per 28 minuti, più volte interrotto: «Le osservazioni al piano - spiega - sono state 234, di cui un centinaio non pertinenti. Una ventina quelle accolte, le altre ci impegniamo ad approfondirle più avanti, adottando eventuali varianti o piani particolareggiati». Sulla nuova Sisa: «Se non avessimo detto sì alla rilocalizzazione in corso Casale, si rischiava che se ne andasse da Asti, perdendo 200 posti di lavoro». Quando dice tangenziale Sud-Ovest è stata pensata tanti anni fa», gli ricordano dal pubblico: «Ma allora in corso Alba non c'erano le case e poi l'idea di farla a quattro corsie è solo vostra». Ottiene l'effetto di irrigidire la platea quando commenta: «In questa sala non rappresentate la totalità dei cittadini, la maggior parte dei quali ha votato per questa amministrazione» e prende un polemico applauso quando chiude annunciando: «Siamo per i parcheggi sotterranei in ...». Il collega Pier Paolo Pontacolone (Ambiente) cerca di sfumare le tensioni, assicura che «il termodistruttore non si farà se la maggior parte degli astigiani non lo vorranno». Gli esponenti dei partiti del centrosinistra Passone, Bologna, Angela Motta, Maria Perlisi, Giuseppe Goria invitano i comitati ambientalisti a continuare la mobilitazione; ma Giovanni Pensabene (Rifondazione) bacchetta: «In Consiglio comunale sul piano regolatore, prima che venisse esposto per le osservazioni c'è chi si è astenuto. Perchè non avete votato contro?». Ferrante Marengo (Lavori pubblici) difende l'ipotesi della «sua» tangenziale «perchè servirà anche il nuovo ospedale al Fontanino deciso dalla giunta Bianchino» e parla di viabilità come «possibilità di sviluppo economico dell'Astigiano». A fine serata i comitati ribadiscono: «Il discorso sul prg non è chiuso». Laura Quirico svela l'ipotesi di «comprare azioni della Smurfit Sisa, per dire la nostra anche all'assemblea della società».

Ieri mattina il sindaco Florio ha diffuso una nota per chiarire: «Il nuovo Prg serve per lo sviluppo della città. L'unico "potere forte" che in questa vicenda ha prevalso è quello dell'amministrazione comunale. A coloro che si mobilitano contro la tangenziale ricordo che si tratta dell'attuazione di un punto rilevante del programma dell'amministrazione, approvato, da circa il 60% degli astigiani». [L. s.]

Il dibattito sulle scelte del piano regolatore di venerdì sera al Centro S Secondo. Tra gli intervenuti Angelo Gragnolati, Riccardo Turano e Laura Quirico

Gli assessori Rostagno Marengo e Pontacolone difendono le scelte della giunta A Valgera compreranno azioni della Sisa?

Domani alle 18,30

In Consiglio Asti Teatro e nuove Prg

ASTI. Domani, alle 18,30, è convocato il Consiglio comunale. Tre punti all'ordine del giorno. Il primo riguarda l'adozione definitiva del Piano regolatore dopo le controdeduzioni alle osservazioni dei cittadini (una dozzina quelle accolte su oltre 200 presentate). Il Piano verrà quindi inoltrato alla Regione per l'approvazione definitiva.

Anche Asti teatro sarà oggetto di dibattito: il gruppo del Ppi-Rinnovamento Italiano e il gruppo misto hanno presentato una mozione per aprire un dibattito sulla manifestazione. I popolari bocciano la scelta di Vittorio Sgarbi come direttore artistico ritenendola «più un'operazione di immagine che di cultura».

Ci sarà anche una precisa richiesta sul filone di Astiteatro: «Ci adopereremo per modificarlo - spiega il consigliere del ppi, Roberto Vercelli - In provincia c'è una grande attività amatoriale e noi proporremo un festival nazionale del teatro amatoriale. Se si deve spendere un miliardo e 200 milioni lo si faccia per un'iniziativa popolare e non per una serie di rappresentazioni che agli astigiani non interessano».

Ultimo punto al centro del dibattito riguarda il contributo che il comune versa alla Casa di riposo. In proposito il gruppo dei Ds-Verdi ha presentato una mozione.

Il 13 dicembre

Caso Roggero all'assemblea dei Comuni

ASTI. Le dimissioni del presidente Silvano Roggero e di Giuseppe Tamagnone (Villanova) dal consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti sono all'ordine del giorno dell'assemblea dei 108 Comuni convocata per il 13 dicembre, alle 16,30, in Provincia.

Così come prevede lo statuto, i candidati a ricoprire i due posti in direttivo (sarà poi quest'ultimo ad assegnare successivamente la carica di presidente) dovranno essere proposti dai Comuni, portatori di almeno un terzo delle quote di rappresentanza. Le candidature dovranno pervenire nella sede consortile entro martedì.

Sarà poi l'assemblea, a scrutinio palese, a eleggere i consiglieri. Alla seduta del 13 (all'ordine del giorno vi è pure l'approvazione degli indirizzi per la redazione del piano programma 2000/2002) non è escluso partecipi, secondo le voci che hanno cominciato a circolare ieri, lo stesso presidente della Provincia, Roberto Marmo, la cui diversa strategia sui rifiuti (con l'archiviazione dell'ipotesi sulla discarica di Villanova) viene indicata da Roggero come il motivo principale delle proprie dimissioni.

E intanto si guarda a chi potrebbe ricoprire i due posti vacanti. Alleanza nazionale ha già da tempo chiesto al sindaco Florio di essere rappresentata nel cda (circola con insistenza il nome di Pietro Ricca, che ripetutamente in questo anno e mezzo ha chiesto le dimissioni del direttivo consortile). Interessati anche i Comuni di Villanova, San Damiano e Scurzolengo. [Ln.]

INSEDIATO IERI IL BABY CONSIGLIO

Presidente è il «brasiliano» Lucas

In municipio si è insediato, ieri pomeriggio, il «Consiglio comunale dei bambini e delle bambine» (nella foto): i componenti, tutti presenti. Ricevuti i saluti del sindaco Florio e gli auguri di buon lavoro dall'assessore all'Istruzione Angela Quaglia, i ragazzini (elementari e medie inferiori) hanno eletto le cariche dell'organismo: Lucas Barbesino (è nato in Brasile, frequenta la 2C della Goltieri) è il presidente, Andrea Madonna (5A della Baracca) il suo vice. Entrambi hanno ottenuto 33 voti. Ai lavori hanno assistito anche molti genitori e componenti del Consiglio comunale dei «grandi». [L. n.]

Comitati in Provincia

Alluvionati, mercoledì summit su aiuti negati

ASTI. «Chiediamo ai ministri di dare attuazione a norme che già ci sono»: con questo intento, il Coordinamento dei comitati degli alluvionati del novembre '94, ha convocato per martedì alle 17, una riunione (si terrà in Provincia) a cui sono invitati anche i rappresentati dei ministeri Finanze e Tesoro, tutti i parlamentari piemontesi, il presidente della Regione Ghigo, i prefetti e i presidenti delle tre provincie del Sud Piemonte, i sindaci dei comuni alluvionati.

«Un incontro necessario - spiega il coordinatore regionale Boccardo - dopo che il parlamento di fatto ha bloccato tutti gli emendamenti già concordati con il sottosegretario Franco Barberi. Ci è stato assicurato che saranno ripresentati allegati alla Finanziaria, ma vogliamo che garanzie precise sui tempi e i modi».

Gli alluvionati attendono tra l'altro che vengano definite le norme sulla rinegoziazione dei mutui e su alcuni aspetti fiscali legati alla rilocalizzazione delle imprese. [f. la.]

LETTERE AL GIORNALE

Liberate quei posteggi in Campo del Palio

Asti, Campo del Palio, area Foro Boario, parcheggio a pagamento, ore 8,45 del giorno 25/11/99: macchine presenti n.2 (forse in sosta dalla notte, visto lo strato di brina e le foglie sulla carrozzeria); stesso giorno ore 15,10: macchine presenti n.6. Dispiace vedere inutilizzata una parte di piazza tanto cara agli astigiani (in particolare a quelli di campagna). Non più sede del mercato bestiame (trasferito prima altrove e poi finito a zero), traslocata altrove e poi ridotta a poca cosa la mostra-mercato delle macchine agricole, demolita la pensilina, il luogo ha cessato di essere un punto di aggregazione ed appuntamento sia per gli agricoltori (sovente arrivati col treno), sia per coloro che nella buona stagione davano vita all'ombra dei platani ad interminabili partite a bocce ed a chiacchiere. Giustiziate dall'alluvione del 1994, sia l'ipotesi dei primi Anni 80 di erigervi un «palazzetto», che quella successiva di farvi sorgere un edificio e servizi vari (vigili urbani, banca, ecc.), quella parte della piazza sembrava aver ritrovato la pace con la definitiva destinazione a pubblico parcheggio a disposizione di tutti. Con gli Anni '90, con la strategia del «profitto», riprendono i balletti delle intenzioni. Prima la proposta, poi accantonata, di affibiarla assieme ad altri parcheggi ad una società, poi l'altra idea dell'amministrazione successiva (non attuata) di renderla a pagamento ed infine l'attuale infelice realizzazione il cui esito è sotto gli occhi di tutti. Risultato: una reazione risentita e quasi corale della gente che, sentendosi privata di un comodo ed utile servizio, diserta quegli spazi andando ad intasare con disagio altre zone. Rimedio: visto che l'esperimento tentato non ha avuto esito felice, prenderne atto e restituire ai cittadini, senza balzelli, un servizio per molti essenziale, prima che ulteriori decisioni non condivise e non ponderate complichino o rendano irrisolvibile il problema. Coi tempi che corrono, sarebbe una decisione originale ed intelligente che la città saprebbe apprezzare.

Germano Cantarelli
segretario provinciale Pri

Sportello informazioni all'Asl di via Orfanotrofio

Il 9 novembre 1999 negli uffici di prenotazione Asl di via Orfanotrofio c'era parecchia ressa. Aspettando il proprio turno (anche oltre tre quarti d'ora), si ha il tempo di osservare quanto succede. Utenti che arrivati allo sportello chiedono informazioni, precisazioni, ecc; impressione che qualcuno porti prescrizioni non solo per sè, di conseguenza non tutte le «code» sono uguali e viene la rabbia il vedere che chi arrivato molto dopo passa molto prima avendo azzeccato la fila giusta. In proposito proponiamo di riattivare il sistema dei numeri di arrivo; e di istituire un sportello informazioni cui indirizzare chi di informazioni ha bisogno, evitando inutile perdita di tempo agli sportelli, oltre al fatto che si possa verificare che dopo tanta attesa si venga a sapere che non necessita prenotazione.

Salvatore Ingrasci
presidente movimento di difesa del cittadino, Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti

UTILI

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345; Nizza: 0141 726 390. Mombercelli: 0141 955 333. Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.686.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.888.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bocchi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6458. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 406.160. San Damiano 0141 975.910. 0141 943.644. Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

0141 530.186; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 852.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 976.064; Villanova: 0141 948.033.

DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.358; Nizza: 0141 721.704; < OF607 > Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

L'AGENDA DI ASTI

OGGI Prosegue oggi, dalle 9 (si concluderà nel pomeriggio) al centro San Secondo di via Carducci, il congresso provinciale dei Ds. Ospiti Pietro Marcenaro e Fiorenza Gillardotti (eurodeputato). Dopo la relazione, tenuta ieri, del segretario uscente (e ricandidato) Mauro Oddone continua il dibattito tra i delegati. Al pomeriggio elezione della direzione.

AISM. Oggi a Moncalvo l'Associazione sclerosi multipla, offrirà piccoli portafortuna in stoffa in cambio offerte a favore della ricerca e dell'assistenza medica.

GENIERI. I Genieri astigiani (compresi quelli alpini) oggi festeggeranno Santa Barbara, patrona dell'Arma. L'appuntamento è alle 10 in piazza San Secondo. Alle 12,30 pranzo al ristorante «L'altra campana» di via Quintino Sella. Il sodalizio (oltre 200 iscritti) è presieduto da Giulio Morando.

SAN DAMIANO. Stamani fino alle 12,30 in via Roma, accanto alla Biblioteca, ci sarà un banco del gruppo locale per il commercio equo e solidale. Prodotti artigianali e tipici di qualità dai paesi del terzo mondo.

LEVA DEL '39. Si svolge oggi la festa della leva 1939. I sessantenni si riuniranno alle 11 alla parrocchia della Torretta. Alle 13 si trasferiranno al ristorante «La Grotta». Info: 0141/214.168.

DOMANI

ASTISE. Domani alle 15 festa alla casa di riposo di Tigliole, animata dall'associazione «Amici Ca.Ri.» con il complesso «La barsonda». Ingresso libero.

INTERNET. Da domani chi vorrà provare che cosa significa «navigare» in Internet senza dover acquistare un computer, potrà farlo nella sede dell'Atl, azienda turistica locale «Asti Turismo» in via Leone Grandi, grazie a un accordo con la Telecom astigiana. Fino al dicembre, nei giorni feriali, dalle 9,30 alle 11,30, ci sarà un addetto della Telecom che guiderà gli «navigatori» tra i meandri della Rete. Inoltre si potrà chiedere l'abbonamento gratuito «Club net» e informazioni sulle proposte Telecom.

COMMERCIO. Si riunisce domani alle 9,30 il Consiglio di amministrazione dell'ente di piazza Medici per l'elezione della giunta e del vicepresidente (in tutto sei componenti).

Fans in delirio ad attendere venerdì notte l'attore romano al «Mediterraneo» di Isola

Raoul Bova tra calendari, fans e tartufi

«Mi hanno detto che da queste parti si mangia bene»

Gianfranco Mogliotti

Tutte pazze per Raoul Bova. Protagonisti l'attore romano e le ragazze astigiane e non, quelle che venerdì notte hanno gremito il «Mediterraneo» di Isola per l'arrivo dell'uomo copertina di Max di dicembre. Un'attesa spasmodica. I primi gruppi di giovani, er[illegible] in sala già prima delle 23 per conquistare la prima fila.

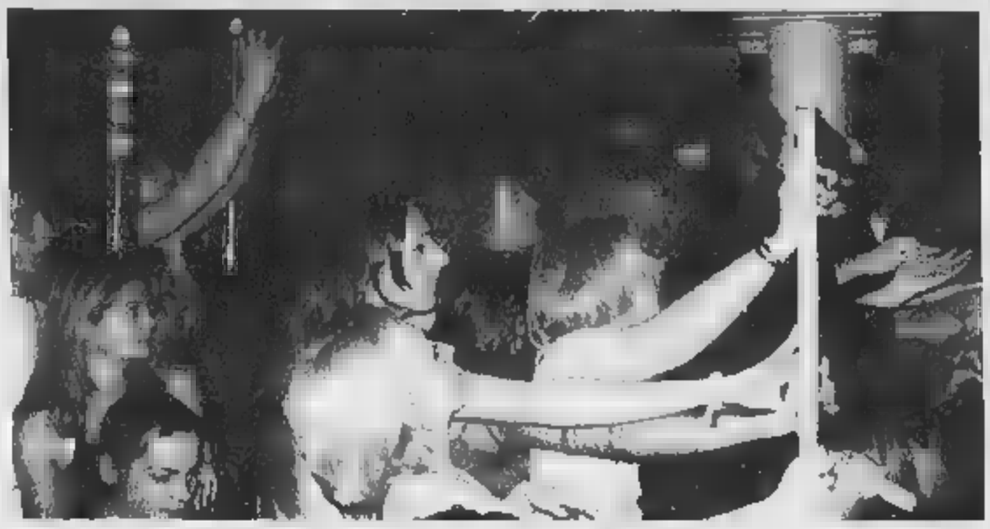
A mezzanotte c'è chi comincia [illegible] perdere [illegible] speranze. [illegible] siamo sicure che venga davvero?» si domanda inquieta Stefania, 20 anni, aspirante veterinaria. Passano i minuti, cresce l'attesa, ma alla fine lui, dopo un ritardo [illegible] star, si presenta in jeans e maglietta nera, poco dopo l'una, tra le urla delle ammiratrici estasiate. È come blindato dentro una fitta schiera di nervose guardie del corpo; il bello del cinema italiano sale sul palco allestito dagli organizzatori accanto alla pista principale. Ad accompagnarlo, occhi pronti a [illegible] pur di riuscire ad incrociare per un istante quelli grigioverdi del bel tenebroso.

«Sei bellissimo» grida Chiara, 19 anni, venuta da Torino per vedere il suo idolo. Come lei, molte altre hanno fatto tanti chilometri per raggiungere la discoteca astigiana. Tra le comitive, anche un gruppo di studentesse di Novi Ligure. Si gettano sul palco chiedendo l'autografo su una delle pagine del calendario [illegible] [illegible] ritrae l'attore senza veli. «Se riesco a toccarlo - dice Silvia, con gli occhi lucidi - giuro che non mi laverò mai più le mani». «Lasciatemi salire - implora Laura di San Damiano, a [illegible] della security - vorrei [illegible] fargli gli auguri di Natale».

Generoso con le fans, Bova continua a firmare autografi sulle sue cartoline e a gettarli a pioggia sulle ragazze in pista. «Sono molto soddisfatto - confessa - dell'accoglienza. È la prima volta che [illegible] capita [illegible] essere ad Asti. C'ero già stato, [illegible] solo di passaggio».

Stridono in mezzo a tanta isteria, la sua calma [illegible] [illegible] sua tranquillità. «Non so [illegible] cosa piaccia di me alle donne - risponde - me lo chiedo tante volte. Credo sia la semplicità, qualità che [illegible] negli altri». L'obiettivo [illegible] del nuovo anno è diventare papà, con un occhio al lavoro. «Spero - aggiunge - di riuscire ad avere la forza per proseguire nella carriera artistica così come ha fatto fino ad oggi. Il successo è un'arma a doppio taglio. Se gli dai il peso che deve avere, b[illegible] Altrimenti è la fine».

Bova racconta di essere [illegible] colpito dalle colline astigiane e dai loro vigneti. E il discorso scivola sull'enogastronomia. «Devo confessare che il vino mi piace molto. Sarebbe veramente bello, [illegible] prossima volta che tornerò da queste parti, [illegible] più tempo per assaggiare le vostre specialità. A me piace molto cucinare». E conclude: «Mi hanno detto che da queste parti ci [illegible]no i tartufi più buoni. Come li chiamate? Ah sì, trifole».



Ammiratrici astigiane in delirio all'arrivo [illegible] Raoul Bova: molte hanno cercato di afferrare una [illegible] cartoline firmate dall'attore

Alcuni momenti della notte astigiana trascorsa dall'attore romano in compagnia delle fans nella discoteca «Mediterraneo» di Isola. Le più fortunate sono riuscite a farsi autografare copie del calendario su cui Bova compare senza veli

IN BREVE

SHOPPING

Oggi negozi aperti ad Asti e in provincia

Negozi aperti in queato primo fine settimana di dicembre [illegible] Asti e nei maggiori centri della provincia. Per gli astigiani [illegible] l'occasione per il p[illegible] shopping natalizio. Inoltre per tutto dicembre gastronomie e pizzerie [illegible] taglio e da asporto, e rosticcerie potranno derogare all'obbligo di chiusura settimanale.

VILL[illegible]CA E ASTI

Morti incidente al Palucco domani i funerali

Si svolgeranno domani i funerali dei due uomini morti giovedì [illegible] un frontale al Palucco. Ieri [illegible] magistratura ha concesso il nulla-osta dopo le autopsie. Alle 14, parte[illegible] ria dell'ospedale di Asti, ci sarà l'ultimo saluto a Bruno Rolletto, 50 anni, addetto alla reception all'Hotel Salera: seguirà la cerimonia religiosa alla Collegiata di San Secondo. A Villafranca alle 15 ci saranno invece le esequie di Luigi Gai, 71 anni, ex giudice conciliatore.

[illegible]

Mini bolidi in pista oggi in piazza Alfieri

Bolidi in miniatura in pista oggi in piazza Alfieri. Dalle 9 alle 17 si svolge il trofeo «Città di Asti» per automodelli radiocomandati. La competizione è valida anche come terza prova [illegible] campionato interregionale «Mantua model». Sono attesi una cinquantina di partecipanti. La manifestazione è curata dal gruppo «Guro» di Asti. Cinque i «piloti» astigiani: Roberto Cairo, Federico Scola, Pier Paolo Oddone, Simone Cerrato e Piero Mazzei. [e. a.]

ASTI

Due giorni di convegno sui giovani e il [illegible]

Confermato per il 9 e 10 dicembre il convegno «I giovani e la politica: il lungo '68» organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza. L'iniziativa, che non ha il patrocinio del Comune, si svolgerà a palazzo Ottolenghi.

[illegible]

Le domande per diventare carabinieri

È [illegible] bandito il [illegible] per [illegible] posti ad aspiranti carabinieri effettivi (durata della ferma quadriennale). I candidati devo[illegible] avere un'età [illegible] tra 17 e 26 anni. Il bando [illegible] stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di venerdì 19 novembre. Per informazioni gli [illegible] possono rivolgersi ai comandi dell'Arma.

NIZZA

Entro l'anno i lavori del canile consortile

Saranno appaltati entro l'anno i lavori di costruzione del nuovo canile consortile (41 Comuni del Sud Astigiano). Co[illegible] dell'opera che sorgerà nella zona del campo sportivo, 440 milioni, [illegible] [illegible] 100 già finanziati dalla Regione. La struttura ospiterà cento animali, un canile sanitario con dieci posti ed altri dieci box saranno destinati a pensione per cani. [e. ca.]

E l'artigiano si mette nudo

Attesa a Canelli per [illegible] insolito almanacco

Filippo Larganà

CANELLI

C'è attesa in città per il calendario [illegible] con le foto, [illegible] veli, di negozianti, professionisti e artigiani canellesi. L'iniziativa - ricalca il calendario "hard" [illegible] protagonista l'attore Raoul Bova: ma ci sono state anche le foto o[illegible] dei pallavolisti di una squadra veneta e un'analoga pubblicazione realizzata in un paese della Liguria. Ad importarla della città dello spumante è Beppe Bilella, patron dell'emittente Radio Vega. «L'idea mi è venuta per caso - racconta - mi domandavo come Canelli potesse festeggiare l'arrivo [illegible] nuovo millennio, così, in periodo di calendari che mostrano le grazie di attrici e attori, ho pensato ad un progetto "fatto in casa" con il bottegaio o l'artigiano della "porta accanto" fotografato senza vestiti ma a scopo benefico». Dalla vendita [illegible] calendario (2550 copie, offerte libere, ma non inferiori alle 10 mila [illegible] copia), che a giorni verrà distribuito nei negozi cittadini con il titolo «Nudi per necessità», si raccoglieranno fondi per finanziare la ricerca contro il cancro e il progetto di prevenzione dell'infarto in valle Belbo avviato dal cardiologo canellese Pierluigi Bertola. «Un modo intelligente per mettersi [illegible] mostra facendo beneficenza» commenta Bilella. Intanto i canellesi si interrogano sui nomi di coloro che hanno posato davanti all'obiettivo del fotografo Gi[illegible] Zunino di «Foto Benzi». Tra i «modelli per [illegible] (in tutto 13), oltre allo stesso Bilella, ripreso in posa adamitica con una copia del suo periodico «Radio Vega notizie» in posizione «strategica», [illegible] sarebbero anche il consigliere comunale Piero Speziale (è parrucchiere); l'ex consigliere comunale Livio Duretto (contitolare di [illegible] mulino); Gigi Scarrone (negoziante di giocattoli e profumi); il commerciante di abbigliamento Oscar Penna; quello di pelletterie Valter Rosa; il benzinaio Massimo Pagliarino; il meccanico Mario Scarfiello; Alberto Migliardi (articoli sportivi) e Doria[illegible]. La consegna d[illegible] fondi raccolti è prevista a fine gennaio 2000, nel corso di una serata danzante al dancing Gazebo.

Beppe Bilella, patron dell'emittente canellese Radio Vega, è l'ideatore dell'insolito calendario benefico senza veli

DIMMI RAOUL, DIMMI

Raoul Bova in [illegible] più confidenziale mentre chiacchiera [illegible] una giornalista

Vigili del fuoco in festa per Santa Barbara: il bilancio di un anno

Pompieri in cerca di rinforzi

Aumentano gli interventi, non l'organico

ASTI

Affascinati dai [illegible] fiammante, anche gli alunni di [illegible] scuola elementare hanno applaudito ieri mattina i vigili del fuoco, riuniti nella caserma [illegible] via Marello per l'annuale appuntamento con la festa della patrona Santa Barbara. Presen[illegible] significativa, quella dei bambini: da 10 anni i pompieri sono «ambasciatori di buona volontà», nominati dall'Unicef, che ieri ha voluto rendere omaggio con una pergamena.

La festa è anche l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività di un anno, compito svolto dal comandante, l'ingegnere Gui[illegible]o Parisi, di fronte alle autorità e a numerosi vigili in servizio e in pensione, uniti da quello «spirito di corpo» lontano da ogni retorica che Parisi ha sottolineato. Il comandante ha ricordato che in [illegible] anno (dal novembre '98 all'ottobre '99) gli interventi sono stati 5.479, quasi 1500 in più rispetto allo stesso periodo tra '97 e [illegible]8. Un aumento consistente di lavoro svolto con competenza ed efficacia da un numero immutato di vigili (91, più 5 funzionari, 13 amministrativi, 12 ausiliari). Non vanno dimenticati inoltre gli 811 interventi dei 23 volontari di Nizza e i 56 svolti dagli 11 del nuovo distaccamento di Cocconato, entrato in funzione a ottobre.

Un dato non indifferente è il raddoppio dei servizi riguardanti i calabroni (da 1100 a 2218), seguiti dagli incendi (920) e dall'apertura di porte (817). Il comandante [illegible] ricordato la partecipazione astigiana (con volontari e automezzi) alla missione «Arcobaleno» in Kosovo e il consistente lavoro di prevenzione (1499 pratiche), la formazione di addetti aziendali antincendio (2204, contro i [illegible] del '98, con una particolare attenzione verso il personale sanitario dell'Asl) e i servizi [illegible] vigilanza (160). Né ha dimenticato i 18 vigili infortunati sul lavoro durante l'anno.

«L'attuale sistema [illegible] risposta - ha commentato Parisi - [illegible] potenziato in quanto la domanda d'intervento richiede all'attuale personale un impegno straordinario, sottoponendolo a stressanti turni di lavoro che possono determinare condizioni critiche ai fini della sicurezza». Un messaggio chiaro, Santa Barbara chiede rinforzi.

Durante la cerimonia sono stati inoltre premiati con la «Croce d'anzianità» il vicecomandante Franco Sasso, il geometra Luigi Moraglio, Anna Graziano [illegible] personale amministrativo, e i vigili pensionati Domenico Gallo e Lorenzo Gagliardi. [c. f. c.]

I vigili del fuoco in servizio e pensionati premiati ieri con la «Croce di anzianità»

TIPO DI [illegible]	1999	[illegible]
Calabroni e animali	2218	1100
Incendio	920	[illegible]
Incidente stradale	259	250
Recupero veicoli	45	33
Danni da acqua	74	71
Apertura porte	807	643
Soccorso a persone	65	48
Fuga gas	50	36
Ascensori bloccati	77	29
Lavaggio strade	32	[illegible]
Recupero [illegible]	50	52
Dissesti statici e assistenza	[illegible]	[illegible]
Falso allarme	[illegible]	372
[illegible]	5479	3994

[illegible]: comando provinciale vigili [illegible] fuoco [illegible] Asti

PAROS
GIOIELLERIA
Segni di personalità
P.zza Zoppa, 8 - CANELLI (AT) - Tel. 0141/822848

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE, AEROSOL - VOLANTORI, MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso [illegible] 187 - [illegible] 0141 593370

PAGINA 34

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: via De Gasperi 2 telefono 0141.437.166 - 0141.355.595

Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
Per il nuovo millennio regala [illegible] SCONTO DEL [illegible] tutti [illegible] articoli di MANOVRERIA CORSETTERIA valido per tutto dicembre
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Questa settimana pubblichiamo notizie da 38 centri dell'Astigiano

ASTI. Mercoledì si riuniranno gli ex allievi di Don Bosco: ormai [illegible] consuetudine, che cade l'8 dicembre in coincidenza [illegible] la festa dell'Immacolata. Durante il ritrovo, fissato per [illegible] 10 nella parrocchia di corso Dante, Gianni Varese e Enzo Imarisio riceveranno il distintivo d'oro per l'instancabile attivismo, a favore dell'Unione [illegible] allievi, che dura [illegible]ai da 50 anni.

[illegible]. Ancora una volta la chiesa parrocchiale dell'Assunta risuonerà di melodie «gospel» e di musiche della tradizione popolare sacra e profana. Per mercoledì 8 alle 21, si sta preparando un concerto del gruppo «Bormida Singers». La serata è organizzata dal circolo «Gina Artom» e dal consorzio di sviluppo Valle Bormida.

[illegible]RANA. Come ogni anno, per raccogliere fondi per l'asilo parrocchiale, è stata organizzata una braciolata: si terrà sabato 11 dicembre (alle 20). Cena, giochi e sorprese per adulti e bambini. Prenotazioni da don Stefano Minetti allo 0141/75.121.

CALLIANO. L'Associazione italiana della cucina, in collaborazione con l'Associazione venditori di acciughe della Val Maira, ha organizzato per domeni[illegible] scorsa l'ultima bagna caoda del secolo al ristorante «Ciabot del Grignolino». L'appuntamento gastronomico, che ha riscos[illegible] un grande successo, richiamando centinaia [illegible] persone ai tavoli, è stato curato dal gastronomo Giovanni Goria e dai cuochi Piero Boggi e Livio Vallerin.

[illegible] Vetrate e quadri via Internet, a disposizione di chi voglia migliorare l'arredamento della propria casa o semplicemente conoscere l'attività di Azzurro Cielo, il laboratorio di vetrate artistiche, di cui sono titolari Massimo Berruti (mitico giocatore di pallone elastico e pittore) e Lella Rosso. Il sito del laboratorio canellese è rintracciabile all'indirizzo telematico www.azzurrocielo.com. In programma anche la traduzione in inglese di testi che illustrino le varie tecniche di realizzazione delle vetrate artistiche.

[illegible] Cambi di gestione alla tabaccheria in via Roma; e al circolo «Gibelli» di piazza Carnaco. La rivendita di tabacchi, per qualche tempo gestita da Fulvio Maldi, è ora condotta dalla canellese Salvina Rizzo; mentre proprio in questi giorni Rosanna Grimaldi, cassinaschese, subentra nella gestione del circolo a Marco Cane.

[illegible]. Hanno deciso [illegible] «adottare» il parco della Rimembranza e il giardinetto dinanzi alla loro scuola: ma per realizzare gli interventi di risistemazione degli spazi verdi gli alunni della media «Vicario» hanno bisogno di fondi e attrezzature. Una lettera di «sensibilizzazione» è già stata inviata a commercianti, artigiani, piccoli imprenditori del paese. Chi vuole sostenere la loro iniziativa può contattare la scuola allo 0141-878.204.

CASTELL'ALFERO E' nata una nuova iniziativa artigianale. Si chiama Giessepi, ed è un consorzio che unisce le ditte «F.lli Iovisone» di Castell'Alfero e «F.lli Morellato» di Asti. Presidente è Mario Morellato. La lavorazione riguarda porte e serramenti semilavorati. Nel ciclo di produzione è stato previsto il recupero totale dei materiali di scarto, per produrre energia. La nuova azienda avrà sede in località Nov[illegible]va.

[illegible]. Un centro sociale autogestito per i giovani: è uno dei progetti a cui lavorerà, a partire dalle prossime settimane, Belga Coppa, consigliere comunale delegato alla Cultura. Già individuata la sede: le ex scuole elementari. In futuro potrebbero arrivare rassegne cinematografiche, serate musicali e teatrali.

CISTERNA. Doppia festa di leva oggi [illegible] frazione San Matteo. Saranno i nati nel 1964 e nel 1939 i protagonisti dell'incontro. Alle 11 sarà celebrata da don Enrico Pippione la messa nella chiesa parrocchiale. Seguirà il pranzo al ristorante «Garibaldi».

[illegible]. E' stata fissata la data per la presentazione del libro «La chiesa della SS. Annunziata in Cortanze» curato da Gianpaolo Fassino e don Anto[illegible] Brossa per conto dell'Ecomuseo «Basso Monferrato Astigiano»: l'appuntamento è per [illegible] 23 dicembre, alle 20,15, nella chiesa parrocchiale. Seguirà la rappresentazione teatrale «Gelindo» allestita dagli attori di diverse compagnie astigiane.

[illegible]. Dopo il suc[illegible]o di «Barbera, il gusto del territorio» (14 mila degustazioni tra sabato e lunedì), la Cantina comunale, gestita da Maria Rosa Gioda, incassa un altro ottimo risultato: sono saliti a 30 i produttori locali che vi aderiscono. Compaiono ora nell'elenco anche le aziende «Morando De Col» (San Michele), «Boeri» (Bionzo); «Ferro» (Sant'Anna), «Scavero» (Bionzo), «Mondo Luciano» (Madonnina), «Nebiolo» (Costigliole), «Mondo Valerio» (Madonnina).

[illegible]. Un'idea diversa per i regali di Natale è proposta dal gruppo delle volontarie «Pro chiesa»: le signore del cucito (sono una dozzina), hanno realizzato abiti per bambini, pizzi, ricami, capi di biancheria ed oggetti natalizi, che hanno ottenuto successo nella vendita di ieri e oggi. L'iniziativa sarà ripetuta mercoledì nei locali accanto alla chiesa di San Giovanni.

CELLA. Migliorerà [illegible] rapporto dei grancsi con la Sanità. L'Amministrazione comunale ha collaborato al progetto dell'Asl che permetterà la prenota[illegible]e direttamente in farmacia di una serie [illegible] operazioni come la prenotazione di analisi, di visite specialistiche e di esami clinici. L'iniziativa è stata coordinata con la farmacista Clelia Torchio.

INCISA. Per far gli auguri agli incisiani per il Duemila, Comune e Pro loco stanno preparando un calendario che sarà distribuito ad ogni famiglia: è illustrato da immagini della Incisa di un tempo, confrontate con il paese moderno. Il calendario è curato da Antonio Zito.

[illegible]. Marcello Pescarmona, ristoratore, è il nuovo presidente del nucleo di protezione civile (40 iscritti): prende il posto del dimissionario Roberto Stella, legale. Il nuovo consiglio direttivo, che resterà in carica fino al 2001, comprende Giampaolo Bissaro (vice), Stefanio Pregno (coordinatore), Roberto Bronzin (segretario e tesoriere), Michele Rivera (vice coordinatore), Salvatore Natale, Enio Doria, Mauro Guzzon, Claudio Ferretto.

[illegible]. La scuola media è stata premiata (2° posto) al concorso europeo «Nuovi linguaggi alla frontiera del terzo millennio». Sotto [illegible] guida del prof. Emilio Gatti, gli studenti delle prime, seconde e terze classi, in vari settori, hanno partecipato alla creazione di un cd-rom dal titolo «L'uomo [illegible] l'universo». Il lavoro degli studenti mombaruzzesi è stato particolarmente apprezzato dalla giuria del [illegible] che oltre ad assegnare il 2° posto (un milio[illegible] di lire) ha donato alla scuola di Mombaruzzo un'enciclopedia multimediale. Il cd-rom è stato inserito anche nel [illegible] internet: http://space.tin.it/scuola/emigatti/.

[illegible] [illegible]. Tempo di festeggiamenti per i coscritti della valle Bormida. A Monastero e a San Giorgio Scarampi (in abbinamento a Vesime), la scorsa settimana, in festa le leve rispettivamente del 1937 e del 1939. In entrambe le occasioni, una quarantina in tutto i partecipanti, dopo la messa i festeggiati hanno pranzato [illegible] ristoranti della zona.

[illegible]. Prosegue nei saloni della Biblioteca civica «Franco Montanari» la rassegna fotografica dal titolo «Di cantone in cantone». Nella mostra, curata nell'organizzazione e negli allestimenti da Laura Trinchero, sono esposte le immagini più suggestive e interessanti, degli angoli più tipici del Monferrato. Inaugurata sabato scorso, rimarrà aperta fino a mercoledì 8 dicembre con i seguenti orari: martedì 10/12, mercoledì, 10/12 e 15/17.

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Il gruppo di volontarie «Pro chiesa» di Fontanile (vedi notizia) ha realizzato una piccola mostra mercato di lavori [illegible] cucito (aperta anche oggi e mercoledì): in vendita abiti per bambini, ricami, biancheria. Il ricavato va per i restauri della chiesa

REVIGLIASCO. «Chiamatemi Cerot. Storie e uomini del tamburello astigiano e non»: è il titolo del volume, [illegible] parte autobiografico, scritto dal campionissimo del tambass Aldo «Cerot» Morello (foto) con la collaborazione del giornalista Paolo Monticone e di Emanuela Boano. Il libro (edizioni «Il Chierese», costo 30 mila lire) sarà presentato [illegible]nerdì alle 18, nel salone della Provincia. Interverranno gli autori e numerosi protagonisti del tamburello astigiano di ieri e di oggi. Morello, [illegible] anche un musicista ed [illegible] stato [illegible] dei fondatori della «Cerot band».

Un raggio di sole sulla Vostra tavola dai
VIGNETI BRICHET
A NATALE REGALATE LA GENUINITÀ DELLE
Cose Buone della Cascina Massasso
Vi farete ricordare con affetto [illegible] simpatia tutto l'anno!
20 CONFEZIONI NATALIZIE PER TUTTE LE ESIGENZE DI REGALO Da L. 14.500 a L. 250.000
Nella foto la confezione [illegible] "BRINDISI AL 2000"
Il Brut Spumante Brut "Vigneti Brichet"
Il Brut Barbera d'Asti DOC "Cinque Stelle"
Il Brut Barbera d'Asti DOC "La Diana"
Il Brut Asti Spumante DOCG
Il vaso Salamini sott'olio al Tartufo gr 150
Il vaso Crema Mostarda di una Mandata gr 250
Il cont. Olio al Tartufo gr 90
Il vaso Crema al Moscato gr 190
Il Tino di Moscato gr 900
Il vaso Torrone gr 500
Il Panettone artigianale ai frutti di campagna gr 750
Sono accettate le carte di credito
VISITATE
all'interno della Cantina l'esposizione delle esclusive confezioni natalizie enogastronomiche le "Cose Buone della Cascina Massasso" che potrete acquistare direttamente, anche tutte le domeniche e le festività di dicembre.
...da sempre un impegno costante alla ricerca della qualità.
VIGNETI BRICHET di Massasso
REPERGO DI ISOLA d'ASTI TEL. 0141 958436/958684 - FAX 0141 960212 - E-mail: vigneti-massasso@iol.it

[illegible]

Questa settimana festeggiano [illegible] compleanno:

Oggi Romeo Filippa, insegnante; Mauro Torchio, medico; Arturo Gay, ingegnere; Laura Pesce, impiegata; Enrico Pesce, gestore [illegible] cinematografiche, Nizza; Rosangela Brignolo, impiegata.

[illegible] **6:** Carla Musso, insegnante; Giancarlo Ferroni, medico; Mauro Aschiero, ingegnere; Maria Pia, ingegnere; Giulio Morra, fotografo; Antonio Paneati, informatico.

[illegible] **7:** Daniela Masenga, impiegata, Murisengo; Marco Ghignone, ragioniere Nizza; Vittorio Minetti, dirigente; Matteo Meschia, studente.

Mercoledì 8: Stefania Accornero, consulente turistica; Rosalba Toderi, insegnante; Giovanni Saracco, senatore della Repubblica, Villafranca; Michele Lomonaco, cuoco; Ugo Tartarone, dirigente Cancelleria Tribunale di Asti e allenatore di basket.

[illegible] **9:** Antonio Izzo, funzionario regionale; Paola Follo, farmacista; Antonella Cussotto, naturalista.

Venerdì [illegible] Pietro Costa, impiegato; Antonio Baudo, medico, vicesindaco comune di Asti; Rodolfo Prosio, magistrato in pensione; Walter Cantino, ingegnere; Elio Virlo, geometra, Nizza; Piero Mora, giornalista; Franca Serra, commerciante, San Damiano.

Sabato 11: Grazia Lo Castro, impiegata; Flavio Grassi, impiegato; Ilde Gianoglio, insegnante; Ilaria Perego, impiegata Asl; Fabio Isnardi, Calamandrana; Patrizia Avidano, commessa, Valgera.

Domenica 12: Rocco Gilardi, agricoltore, Villafranca; Daniela Festa, assicuratrice; Romano Giaretti, impiegato, Maretto; Loretta Lotta Bologna, casalinga; Franco Scarpa, agente assicuratore.

[illegible]. E' stata inaugurata la nuova sede della farmacia. Presenti al taglio [illegible] nastro, insieme con la titolare, dottoressa Elisabetta Tosi, il presidente della Provincia Roberto Marmo, l'assessore della Provincia Claudio Musso, il sindaco Gianmarco Rebaudengo e l'amministrazione comunale montechiarese. La nuova farmacia si trova in piazza Umberto I.

[illegible]. Nuove idee per rivitalizzare la frazione di Santo Stefano: alcuni giorni fa è stato inaugurato il circolo ricreativo (nelle ex scuole, ristrutturate dal Comune), che si propone di promuovere iniziative varie, dai corsi di ballo e musica, alle serate di proiezioni di documentari. Pezzo forte, in inverno, i tornei di carte. Davide Filippa è stato nominato presidente, suo vice [illegible] Piero Baratta. Segretario [illegible] tesoriere Maurizio Duretto. Del gruppo dirigente fanno inoltre parte Pacifico Baratta, Mario Filippa, Franco Duretto, Serafino Porrino.

MONTIGLIO. Il cercatore Antonio Benso, è stato premiato domenica scorsa a Crea, in occasione della «Festa del trifolau», organizzata dal Parco naturale del Sacro Monte di Crea. Con lui ha ricevuto [illegible] riconoscimento anche un altro astigiano, il moncalvese Sandro Panataro.

NIZZA. Tradizionale [illegible] di fine anno per la Corale di [illegible] Bosco: i giovani accompagnati dalle suore dell'istituto Nostra Signora delle Grazie, sono andati a Vernante per salutare suor Maria Bologna, ottima cuoca, che per anni è stata a Nizza, dove ha «sformato» gustosi spuntini per gli studenti.

[illegible] Per anni [illegible] Pro loco (oggi guidata da Miche[illegible] Binello) ha devoluto il ricavato del proprio lavoro per il recupero del salone parrocchiale di frazione. Il locale è stato [illegible] rimesso a nuovo e arricchito da uno spazio per la ristorazione: mercoledì, alle 15, si terrà l'inaugurazione. Seguirà [illegible] spettacolo proposto da un gruppo di attori villanovesi guidati da Margherita Amerio. Ingresso libero.

[illegible] [illegible]. Quasi tutti presenti, mancava solo don Gianfranco Bella: gli [illegible] reggenti di Santa Caterina domenica scorsa hanno festeggiato il 50° anniversario di fonda[illegible] della parrocchia. Sono così tornati in frazione don Vincenzo Canonico Roero (oggi in seminario ad Asti), don Dario Mottura (parroco a Quattordio), don Evasio Capra (Portacomaro stazione), don Piero Ottaviano (Torino). A fare gli onori [illegible] casa don Giuseppe Fogliati, parroco di Santa Caterina dal 1° gennaio '98. Un ricordo commosso [illegible] andato allo scomparso padre Giovanni Negro, il cui lavoro è stato decisivo per la fondazione di Santa Caterina.

REFRANCORE. Quindici bambini della quarta elementare di Refrancore, hanno scoperto il loro pollice verde. Una volta alla settimana, accompagnati dalla maestra Carla Ginella, si occupano infatti di mantenere in ordine il giardino della [illegible] di riposo nel centro sociale. Un gruppo di anziani, ospiti della casa di riposo, collabora con i piccoli giardinieri.

[illegible] [illegible]. La leva 1949 festeggia oggi il traguardo dei cinquant'anni. Prima del pranzo che si svolgerà nel ristorante «I Bologna», i coscritti parteciperanno alla messa celebrata da don Giuseppe Bologna, nella parrocchia ss. Nicolao e Stefano.

SAN MARZANOTTO. Un week-end lungo (s'ipotizza da giovedì [illegible] lunedì), [illegible] maggio: l'idea delle «Giornate ispiratrici», rivolte ai giovani scrittori, [illegible] poco a poco prende forma. Ne hanno discusso, recentemente, i presidenti delle Pro loco di San Marzanotto (Michele Capello), Mongardino (Enzo Rovero), Isola (Piero Vastadore) con Giuliano Soria, presidente [illegible] Premio Grinzane, e Mariangela Cotto, ideatrice del progetto. Ora si attende che gli abitanti diano segnali di disponibilità nell'apri[illegible] le loro case agli scrittori.

SAN MARTINO ALFIERI. [illegible] festeggeranno l'8 dicembre gli anniversari di matrimonio. La funzione sarà celebrata nella chiesa parrocchiale alle 11 da don Gianni Burzio. Una quarantina le coppie presenti. Due festeggiano i 55 anni sono Remo Didier e Rita Forno, Armando Rosso [illegible] Giuseppina Gonella. Al termine le donne del Cif offriranno un omaggio floreale e il parroco offrirà un rinfresco nei locali dell'oratorio.

SANTO STEFANO BELBO. Il binomio musica-solidarietà torna [illegible] alla Locanda Gancia: con due serate fissate in gennaio, un cartello di associazioni astigiane raccoglierà fondi per «Rinascita (recupero dalle tossicodipendenze). Danilo Sacco, cantante [illegible] Nomadi, tornerà alle origini: il 15 gennaio si esibirà col gruppo con cui ha calcato, per la prima volta, il palcoscenico: i «Blue Alternativa». Il 16 i «Brama» introdurranno il pubblico al recital di Giorgio Conte.

[illegible] La Lipu astigiana guidata da Domenico Marinetto torna a Tigliole, nella [illegible] area verde vicino al municipio [illegible] da tempo ospitate grandi voliere per gli uccelli bisognosi di cure. Per sabato 11 è fissato l'incontro «Nati liberi»: alle 21, nel salone parrocchiale, si parlerà di natura e uccelli dell'Astigiano.

[illegible] Quel «sì» lo hanno pronunciato 65 anni fa: sabato Mario Bollito, [illegible] imprenditore (era stato tiglare di una dita di assemblaggi), e Maria Quirico, entrambi [illegible] anni, hanno festeggiato il loro 65° anno di vita in comune. Con loro i figli Giovanni, Giovanna e Felice, i [illegible] nipoti e un pronipote.

[illegible]. Iniziativa natali[illegible] [illegible] commercianti vesimesi. [illegible] alcuni giorni le vie del paese langarolo sono state abbellite la alberi di Natale, riccamente addobbati. Promotori dell'operazione «alberi di Natale» [illegible] farmacista Marco Gallo, e il negoziante Gianluca Adorno.

[illegible]. Sta' per [illegible] dato alle stampe il «Giornale di Viarigi». Nel foglio, giunto al terzo anno di vita, trovano spa[illegible] notizie di vita del paese. Direttore responsabile è Giuseppe Prosio di Moncalvo. In redazione, [illegible] il sindaco Brunella Mascarino, anche Franca Cavagnino, Raffaella Gianuzzi e Alberto Pomi. La pagina storico culturale è seguita da Franco Ferraris, avvocato torinese di origine viarigina. Al numero che sta per uscire, saranno allegate le riproduzioni [illegible] tre cartoline dell'archivio di Franco Semenzin. La distribuzione avverrà tramite posta a tutte le [illegible] famiglie del paese.

[illegible]. Franco Urto, pensionato Fiat, è stato nominato nuovo presidente della [illegible] di riposo Adorno-Varaldi. L'istituto conta 23 ospiti.

VILLAFRANCA. Vasto cordoglio alla sezione villafranchese dell'Utea (coordinatrici Sandra Malabaila [illegible] Regina Polini Gai) per il lutto che ha colpito due famiglie. Giovedì [illegible] un incidente al Palucco è deceduto Gino Gai, molto noto in paese, [illegible] collaboratore dell'Utea villafranchese e attualmente iscritto ai corsi, come [illegible] sorella Regina e la cugina (è anche coordinatrice) Regina Polini. Altro lutto ha colpito Silvia Berardi, pure iscritta ai [illegible] per la morte della mamma, Paolina Mancini.

[illegible] [illegible] E' «scappata» una decina [illegible] anni fa dal Torinese [illegible] ha preso casa in paese: Carla Spagnuolo, consigliere regionale, si considera ormai astigiana a tutti gli effetti. [illegible] adesso si prepara a ricevere la cittadinanza onoraria del Comune di Montechiaro, che vuole ringraziarla per la mobilitazione, promossa in passato, contro la discarica dell'Energest e Beronco. Il marito di Carla Spagnuola, Gianluca Marchetti, a giugno è stato eletto sindaco di Villa San Secondo.

Di Langa, Monferrato e Roero. Domani una riunione

Distretto vino del Sud Piemonte Nizza si propone come capitale

Il consigliere comunale Mario Castino

NIZZA

L'idea sta raccogliendo consensi anche se l'ordine del gi[illegible] che il capogruppo di maggioranza Mario Castino avrebbe voluto discutere in Consiglio comunale, è stato rinviato per mancanza di tempo durante l'ultima riunione. Castino propone di candidare Nizza a capitale del costituendo Distretto vinicolo del territorio Langhe, Monferrato e Roero.

In realtà, la candidatura del «Campanon» non è che uno degli argomenti trattati dal consigliere (contitolare della casa vinicola Scarpa), nella sua mozione: «La legge regionale che istituisce i Distretti [illegible] dell'agosto scorso - dice - validissima sulla carta, ma ancora da far decollare. Domani ad Asti ci sarà un incontro in Provincia per nominare i tre sindaci in rappresentanza dell'Astigiano. Seguiranno altri appuntamenti, ma occorre lavorare in fretta».

L'incontro sarà presieduto dall'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo (nicese doc), che ascoltando le idee di Castino (suo avversario in Consiglio comunale a palazzo Monferrino), commenta: «Ben venga parlare di questa legge, [illegible] occorre allargare al più presto il discorso a tutte le forze produttive». Quanto alla candidatura della sua città, Perfumo anticipa: «Con il cuore sarei d'accordo, ma la decisione si assumerà dopo una serie di incontri programmatici del futuro comitato esecutivo di cui sicuramente faranno parte città come Acqui, Alba e Asti».

I «Distretti» prevedono tra l'altro iniziative per l'educazione alimentari, valorizzazione dell'enogastronomia e la nascita di una enoteca regionale a Torino. I finanziamenti sono sostanziosi: circa undici mili[illegible] di in tre anni per tutta la Regione (i distretti [illegible] due, uno nel Nord e l'altro in Langa, Monferrato e Roero). Occorrerà dotarsi di uffici, coinvolgere in un piano ampio tutti gli operatori [illegible] settore, dai Consorzi [illegible] tutela dei vini alle agenzie di promozione turistica. E per Nizza, il cui nome dovrebbe diventare noto anche per la sottozo[illegible]omonima della Barbera, l'occasione è ghiotta. Aggiunge Castino: «Il primo passo è quello di entrare nel comitato esecutivo. Poi chissà». [e. ce.]

Chi vuol [illegible] a Babbo Natale!

Oggi a Castagnole M. mercatino spettacoli e il pozzo dei desideri

CASTAGNOLE MONFERRATO

S'inizia alle 10,30 la seconda edizione di «A Casa degli Elfi», manifestazione dedicata al Natale, con bancarelle per gli oggetti d'artigianato. Grande spazio ai bambini: il Comune diventerà l'ufficio postale di Babbo Natale, dove potranno imbucare le loro letterine, in cambio a[illegible]nno la ricevuta di spedizione [illegible] un omaggio. Nel pomeriggio arriverà la macchina [illegible] Babbo Natale per portarle al Polo Nord.

Nel teatro comunale, spettacoli di Vincenzo Tartaglino, con il suo teatro delle marionette (ore 15), [illegible] di Antonio Catalano, [illegible] «Gli sporcelli» dal racconto di Rohald Dahl (ore 16,45). [illegible] termine proiezione di un film. In chiesa (ore 16) c'è il coro dell'Utea. Tutti gli ingressi sono gratuiti. Nel pomeriggio distribuzione di dolci e Ruché brulé. In piazza del Comune sarà aperto il «Pozzo dei desideri per il 2000»: [illegible] potrà gettare un fogli[illegible] con una frase di augurio (non più di 5 righe) per l'anno nuovo, con nome, cognome e indirizzo. Una giuria composta dai giornalisti Armando Brignolo (La Stampa), Dario Rosso (Telesubalpina), Flavio Duretto (Nuova Provincia) Paolo Raviola (Eco), Domenico Bussi (Gazzetta d'Asti) e Luigi Garrone (Il Giornale del Piemonte) sceglierà le tre più belle che saranno premiate con 36, 24 e 12 bottiglie di Ruché offerto dai produttori, che riporteranno sull'etichetta il desiderio vincitore. Le 100 frasi più belle saranno pubblicate su «La Stampa». [gi. m.]

INIZIATIVA PROMOZIONALE

Brindisi di fine millennio con i Vignaioli

«Un brindisi di fine millennio con il moscato di Santo Stefano Belbo». Con questo invito «I Vignaioli» santostefanesi hanno dato il via ieri a un'iniziativa promozionale: [illegible] donata una bottiglia di moscato a tutte le famiglie [illegible] paese. La prima è stata consegnata ieri in municipio al sindaco, Luigi Ciriotti, da Bruno Ceretto, contitolare de «I Vignaioli», con il fratello Marcello, Sergio Santi e i fratelli Gianpiero e Andrea Scavino (nella foto Murialdo). Sarà accompagnato da un opuscolo di Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi Cesare Pavese.

I Cobas nell'Assemoscato

E mercoledì festa a Santo Stefano

LOAZZOLO

Viticoltori [illegible] assemblea domani, alle 21, in Municipio. In agenda l'incontro tra i rappresentanti dei cosiddetti «Cobas del moscato», e gli agricoltori della valle Bormida. Tra i loro sostenitori, il sindaco di Loazzolo, Giovanni Satragno.

Intanto il portavoce dei viticoltori, Gio[illegible]ni Bosco, ha incontrato responsabili dell'Apm (l'associazione che raggruppa oltre un centinaio di produttori di uve moscato) e della sede cuneese dell'Unione Agricoltori.

Riferisce Bosco: «Sono stati chiariti molti aspetti della nostra protesta. Posso dire però che [illegible] che Apm e Unione agricoltori interessa costruire un futuro migliore p[illegible] il moscato attraverso una [illegible] collaborazione». Altri incontri Cobas-agricoltori sono annunciati per vener[illegible] 10 a Terzo d'Acqui e lunedì 13 a Bubbio. Dal 19 dicembre poi è prevista l'adesione in massa dei viticoltori all'associazione Produttori di Moscato d'Asti (presieduta da Evasio Polidoro Marabese). «Prevediamo non meno di [illegible] - mille iscrizioni» annota Bosco che ricorda anche la strategia di allenza con i sindaci della [illegible] di produzione.

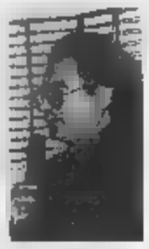
Ma il moscato [illegible] è solo motivo di scontro e discussione: in vista del «big cin cin» di fine millennio [illegible] moltiplicano le iniziative promozionali: a Santo Stefano Belbo mercoledì la manifestazione «Il Moscato nuovo [illegible] festa», organizzata dal Cepam; sempre a Santo Stefano un panificio («Il profumo del pane» titolari Enzo Scarsi e Michela Cervetti) propone grissini al moscato; a Sessame (sindaco Celeste Malerba) invece ha preso piede la consuetudine, (approvata con tanto di delibera) di concludere le sedute del Consiglio comunale con un brindisi a base di Moscato. [fi. l.]

INTERVENTO

Quei vini piemontesi assenti da Torgiano

Elio Archimede, astigiano, giornalista direttore della rivista «Barolo &Co.» è anche addetto stampa del Banco di assaggio [illegible] Torgiano. A conclusione [illegible] manifestazione umbra invia questo spunto di riflessione che pubblichiamo.

«Nell'elenco dei migliori vini italiani del 1999, che si desume dai risultati del Banco di Assaggio dei Vini d'Italia, il [illegible] concorso enologico nazionale che si è concluso sabato 27 novembre a Torgiano in Umbria, c'è un solo vino di provenienza astigiana, [illegible] Moscato d'Asti docg «La Serra» 1998, che porta la firma delle Tenute Cisa Asinari Marchesi di Gresy di Barbaresco. E' risultato uno dei cinque migliori vini da dessert prodotti nelle ultime due vendemmie. E' una conferma del successo del moscato, che analogamente si era piazzato nelle due ultime edizioni, grazie al prodot[illegible] [illegible] Giuseppe Bussi (La badia) di Calosso. Il complessivo [illegible] del concorso, che disponeva di una giuria internazionale, con degustatori provenienti da 16 Paesi di tutti i continenti, appare molto equilibrato, tenendo conto di molte tendenze dell'enologia contemporanea; ad esempio successo dei vini di qualità media e di prezzo non esasperato (bene il Chianti Classico e non il Brunello di Montalcino). Un solo difetto: negli anni del successo e della forte spinta di immagine che si sta sviluppando attorno alla Barbera d'Asti, nessun vino di questa nostra doc è risultato vincente.


Elio Archimede

Ma il difetto non può essere attribuito ai degustatori, che infatti hanno «[illegible]ti» tutti i principali pregi del vino italiano; [illegible] potevano sentire la qualità dei Barbera d'Asti poiché i produttori astigiani non partecipano [illegible] concorsi.

C'è chi afferma che è finita l'epoca dei concorsi enologici: può essere, ma il fatto che centinaia di case vinicole continuino ad utilizzare questa forma di promozione, suggerisce qualche dubbio in proposito. D'altra parte, potrebbe essere comprensibile che una [illegible] scegliesse qualche altra forma di promozione. Al contrario, il dubbio è che i produttori astigiani (salvo rarissime eccezioni) siano molto impegnati a comunicare la qualità e il valore del proprio vino soltanto a livello locale. E aggiungerei una riflessione riguardo alla Douja d'or [illegible] chi partecita e vince questo concorso «made in Asti» che da tempo soffre di problemi di immagine e credibilità promozionale».

Elio Archimede

Occhio al calendario revisioni auto!

MESE DI [illegible] AUTO:
DICEMBRE
[illegible]
31 DICEMBRE

Calendario della revisione per vetture immatricolate negli anni 91-92-93-94-95 o [illegible] ultima revisione fatta nel 1994 e 1995.

COSTO [illegible]	
COSTO NOSTRA PRESTAZIONE	L. 60.000
[illegible] REVISIONE	L. [illegible]
SPESE BOLLETTINO [illegible]	L. 1.200
TOTALE [illegible] COMPRESA	L. 71.200

Da noi, alla ERREBI, prenotazione e [illegible] auto possono essere fatte anche in sole 24 ore*. Un modo intelligente per risparmiare il vostro tempo, evitando le consuete lungaggini burocratiche, [illegible] per affidare la vostra auto in mani esperte [illegible] competenti.

SERVIZI PRE-REVISIONE
[illegible] ERREBI mette a VS. disposizione diversi standard di controllo, prima della revisione, a costi compresi tra le 20 e le 50 [illegible] IVA compresa

SERVIZIO EXPRESS SERVICE
Interventi immediati per piccoli malfunzionamenti riscontrati durante le prove di revisione

SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA
Con un minimo contributo spese. Costo giornaliero per km. illimitati a partire da L. 60.000 IVA [illegible]

ATTENZIONE
MULTA FINO AD 1.000.000 € [illegible] DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE PER CHI NON EFFETTUA LA REVISI[illegible] TERMINI STABILITI

* per situazioni di affollamento nei nostro centro [illegible] non superiori a quelle dei giorni precedenti questa settimana

[illegible] PROMO - Asti

RENAULT CONCESSIONARIA
ORGANIZZAZIONE AUTO erebi

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: CENTRO REVISIONI, Via Guerra 3 [illegible], [illegible] Alessandria [illegible] ASTI - ☎ 0141 446.453

AUTORIZZAZIONE MCTC N° 0061 DEL 27/04/1967

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Bingo 10 e Lotto.

ECCO I [illegible]RI DI SABATO E DOMENICA

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

[illegible]

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 [illegible]i (7 [illegible] giorno) pubblicati da [illegible] Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** [illegible] i 10 numeri che [illegible] stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i [illegible] pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto [illegible] sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì [illegible] dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a : Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di sabato 4 dicembre 1999

04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri fortunati di domenica 5 dicembre 1999

23 - 34 - 36 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore della cartolina)

[illegible]

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime [illegible] affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti [illegible] tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una [illegible] compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se [illegible] avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, [illegible] partire da domenica 16 gennaio, cinque terni [illegible] una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso [illegible] una cartolina con i tre numeri [illegible] la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto [illegible] sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente [illegible] vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni [illegible] vincite

[illegible] dal [illegible] al [illegible] - 18,00

sabato e festivi esclusi

BINGO 10 più Lotto LA STAMPA

Aut. Min. Poh. Spett. 29/7/2000

Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag conducente e passeggero, fendinebbia antiappannamento, alzacristalli elettrici, cuscinetto centrale posteriore, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni **RTE** più climatizzatore, predisposizione posteriore con fiocinatura ISOFIX, telecomando radio lampeggio, sedile conducente regolabile in altezza e lombare, cassetto portaoggetti chiuso a chiave	Tutte le dotazioni **RXE** più fendinebbia, cristalli posteriori elettrici protetti, volante in cuoio, poggiatesta sedile della seconda fila esterni
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

[illegible]

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Venite a scoprirla.

Renault Mégane SW RTE 1.4 16v da **L. 24.800.000**** **oppure Finanziamento in 48 mesi a interessi zero*****.

** Nostro prezzo speciale, chiavi in mano I.P.T. esclusa. Euro 12.808,13. *** Esempio di finanziamento: Renault Mégane SW RTE 1.4 16v [illegible] 27.500.000, anticipo L. 7.300.000, importo massimo finanziabile L. 20.000.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,61%; 48 rate mensili da L. 416.666 cadauna, escluse L. 250.000, imposta bollo e 30.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31/12/99 e per vetture presenti in concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

Stay Active Stay Beautiful

Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

L'ente di viale alla Vittoria fronte agli impegni del nuovo secolo

Le grandi sfide della Cassa edile

Verri: «Negli appalti più tutela alle imprese locali»

Come ogni anno la Cassa edile di mutualità e assistenza di Asti (sede in viale alla Vittoria) ha distribuito nei giorni scorsi assegni di studio agli studenti figli di lavoratori iscritti che hanno conseguito positivi risultati nell'anno scolastico '98/'99. La consegna si è svolta durante una significativa cerimonia in Provincia. La Cassa è stata fondata il 6 dicembre 1961 con un accordo tra il gruppo costruttori edili dell'Unione industriale e il sindacato provinciale edili ed affini Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil. Tra i suoi fini l'assistenza a favore di maestranze edili, con un contributo fissato a carico del datore di lavoro e dei lavoratori. Nei suoi quasi 40 anni di attività, la Cassa ha erogato oltre 105 miliardi di cui hanno usufruito globalmente oltre 71 mila operatori dell'Astigiano sotto forma di accantonamenti per ferie, gratifica natalizia, riposi annui, sia come previdenza ed assistenza. Presidente dell'ente è Bruno Verri, noto imprenditore nicese (è anche rettore del comitato Palio della sua città); vice Pierluigi Guerrini.

Presidente Verri qual'è lo stato di salute del settore edile?

Rispetto al mio arrivo alla Cassa, nel 1987, la situazione è migliorata notevolmente a livello numerico: oggi le imprese iscritte sono quasi 450 con 2.200 operai occupati. All'inizio degli Anni 70 Asti aveva più occupati in edilizia (record di 2699 nel '73 in sole 108 imprese), mentre oggi il numero delle maestranze è polverizzato in una miriade di piccole imprese. Alla Cassa edile sono arrivati negli ultimi tempi decine di aziende artigiane che hanno capito il nostro ruolo di garanzia del settore. L'edilizia sta ancora dibattendosi per uscire dal buio e deve ancora contrastare il lavoro nero, purtroppo sempre di attualità».

Quale sarà l'edilizia del 2000?

Asti sarà sempre più terra di conquista: i grossi lavori e i progetti a largo respiro hanno finora richiamato ditte spagnole, austriache e italiane: la speranza è che le imprese astigiane, sicuramente con maestranze sempre più eterogenee, possano contrastare questa invasione grazie agli enti pubblici che potrebbero avere un occhio di riguardo all'economia locale attraverso gare d'appalto più garantiste per le ditte astigiane come già avviene in Valle d'Aosta, Trentino e in altre zone.

Nell'Astigiano le imprese iscritte sono 450 con 2.200 operai

Come sarà la [illegible] vomillennio?

Il sistema delle Casse è diventato uno strumento imprescindibile del sistema economico per gli adempimenti richiesti dalle legge sia in materia di pubblici appalti che di garanzie. [illegible] della Cassa avrà ancora più rilievo non solo per la previdenza integrativa, ma specialmente per le fotografie notarili che dovrà fornire agli operatori del sistema edilizio, nel solco di un garantismo ormai modello per tutti».

Il vice presidente Guerrini ricorda inoltre «che la Cassa è un ente paritetico cogestito cioè formato in numero uguale da rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro. Grazie alla Cassa i lavoratori hanno garanzie davvero invidiabili con l'unico rammarico che, dai nostri studi, risultano mancare nell'Astigiano almeno 1500-2000 addetti, occupati in aziende regolari, ma non ancora iscritte o addirittura irregolari».

DATORI DI [illegible] E [illegible] NEL CONSIGLIO GENERALE

Il presidente della Cassa Bruno Verri (a sin.) e il vice Pier Luigi Guerrini

La Cassa edile di Asti risulta così composta.

CONSIGLIO GENERALE. Rappresentanti dei datori di lavoro: Umberto Boffano (gruppo costruttori Unione Industriale); Arnaldo Ferrari (CGIA-Associazione Artigiani); * Guido Gallo (Gruppo costruttori Unione Industriale); * Giuseppe Garrone (Gruppo costruttori Unione Industriale);

* Vincenzo Lo Jacono (CNA-Unione Artigiani); * Luciano Mascarino (Gruppo costruttori Unione Industriale); Fabrizio Nebiolo (Gruppo costruttori Unione Industriale);

* Maurizio Spandonaro (Gruppo costruttori Unione Industriale); * Bruno Verri (presidente, gruppo costruttori Unione Industriale).

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI. * Stefano Calella (Filca-Cisl); * Piero Canepa (Fillea-Cgil); * Leone Cannizzaro (Feneal-Uil); * Pier Luigi Guerrini (vicepresidente, Feneal-Uil); * Mauro Malaga (Fillea-Cgil); Pasquale Miranda (Feneal-Uil).; * Ferdinando Speranza (Filca-Cisl); Carmine Sproviero (Filca-Cisl); Paolo Tona (Fillea-Cgil).

COLLEGIO SINDACALE. Elio Barisone (presidente); Alessandro Capozzoli, Fausto Fracchia.

DIRETTORE. Ezio Mosso.

* Componenti anche il comitato di gestione.

Un gruppo di studenti premiati nei giorni scorsi in Provincia con gli assegni di studio affiancati da dirigenti della Cassa

Assegni per 90 milioni a giovani delle scuole medie inferiori superiori e università

SCUOLA MEDIA
(assegni da 300.000 lire)
Abdelhadi Abbaoui, Veronica Alagna, Daniela Amandola, Walter Ambrogio, Valeria Arione, Maria Rosaria Avino, Ervin Balhysa, Barbarà Banzato, Annalisa Barbarotto, Valentina Bardascino, Claudio Barra, Elisa Barra, Davide Bombardieri, Luca Cabassi, Giuseppe Campagna, Santa Cannizzaro, Bartolomeo Caponigro, Valter Carelli, Francesca Carosso, Daniel Catalano, Daniela Catanzaro, Domenico Catizzone, Giuseppe Catizzone, Angelo Celotto, Stefano Colangelo, Yari Coluccio, Alessia Curcio, Simone D'Acquisto, Laura D'Avola, Gabriella Diana, Michele Di Simone, Davide Di Vallelunga, Sergio Fasolin, Emilija Filipova, Nicola Fiumara, Manuel Furin, Simone Furlanetto, Antonio Fusco, Giuseppe Gallina, Davide Giangreco, Deborah Giangreco, Fabrizio Giangreco, Giuseppe Grimaldi, Anna Guarna, Ermir Hysenaj, Carlo Inquartana, Francesco Inquartana, Alessandro Lamattina, Salvatore Lamattina, Fatima Mallaly, Rachid Mallaly, Ludovica Manca, Mariarosa Mancuso, Erika Martina, Rocco Marucci, Gianpiero Meduri, Diego Menegatti, Raffaele Morriello, Ilaria Mura, Meryem Jahdari, Saida Karram, Danilo Mocco, Hayat Ouhami, Yetto Ouhami, Merieme Ouhami, Naima Oulal, Chiara Palermo, Annalisa Pellegrini, Arianna Potenza, Jessica Rallo, Rosanna Reto, Marco Rinaldi, Valentina Rocchetti, Davide Rondinelli, Emanuele Rossi, Benito Saia, Alberto Sardi, Sonia Scardilla, Daniele Schinella, Nancy Scimenes, Luisa Scozzaro, Nicola Spertino, Raffaella Spiotto, Cristina Tagliareni, Marco Tropeano, Matteo Valle, Valentina Vertucci, Alberto Vullo.

SUPERIORI
(assegni da 700.000 lire)
Dawid Anselmino, Cristina Baldi, Filippo Barbarotto, Annalisa Boaretto, Federico Bonasso, Flora Buratto, Serena Buratto, Vito Caggiano, Giuseppe Caiafa, Paola Caiafa, Vincenzo Cannizzaro, Angela Castucci, Marilena Castucci, Fouzia Dhimene, Cinzia Di Corso, Daniela Di Maggio, Daniele Fausone, Ylenia Ferraro, Ivan Mattia Florian, Nadia Freilone, Maria Gagliano, Marcello Gambino, Maria Loretta Gambino, Sabrina Gnocco, Paolo Grizzanti, Federica Largana, Luciano Lo Verde, Daniela Maiello, Maria Teresa Maiello, Elisa Marmo, Giuseppe Marucco, Daniele Mistretta, Paulica Mogos, Raffaele Monteleone, Aziz Nourdine, Francesca Onesto Pascuzzi, Michele Pace, Anna Pellegrino, Roberto Pellegrino, Isabella Perchinunno, Andrea Pezzi, Armando Previzi, Daniela Rebuffo, Isabella Rubulotta, Simona Sacchinelli, Salvatore Saia, Elisa Sardi, Sabrina Testore, Maria Teresa Tosches.

QUALIFICATI
(assegni da 700.000 lire)
Eufemia Casanova, Stefania Casetta, Enza Catizzone, Elena Chiparo, Serena Germanino, Ahmed Mounir, Mohamed Mounir, Baha Ouhami.

DIPLOMATI
(assegni da 1.000.000)
Silvia Bonasso, Francesca Cannizzaro, Andrea De Bonis, Antonietta De Lucci, Mauro Martina, Maria Milolo, Sara Omedè, Elisabetta Onesto Pascuzzi, Lucio Pacchiega, Manuela Ratti, Simona Sandu, Luana Vignolo.

UNIVERSITA'
(assegni da 1.500.000)
Gianluca Amico, Osman Arrobio, Marco Gallo, Massimo Piscioneri, Halina Sandu, Paola Serpentino, Stefania Suriano, Giuseppe Vertucci.

UN NATALE TUTTO D'ORO

IO COMPRO I REGALI DA CAVALLA
LORO MI REGALANO UNA SPILLA D'ORO*.

È PROPRIO UN BUON NATALE!

CAVALLA
ABBIGLIAMENTO

VIA ROMA 40 - VILLAFRANCA D'ASTI

*Una spilla in oro 18 K per ogni 350.000 lire di spesa. D.R. 99.156297

CASSA EDILE DI MUTUALITÀ E DI ASSISTENZA DELLA PROVINCIA DI ASTI
ENTE PARITETICO

DEI DATORI DI LAVORO
GRUPPO COSTRUTTORI EDILI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI
CGIA-ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI ASTI
CNA-UNIONE ARTIGIANI DI ASTI

E DEI LAVORATORI EDILI
FeNEAL UIL ASTI
FILCA CISL ASTI
FILLEA CGIL ASTI

GARANTISCE SOLO AGLI ISCRITTI

l'adempimento alle contrattazioni nazionali e territoriali di categoria su queste voci:

- Erogazione della gratifica natalizia, delle ferie e dei riposi annui;
- Trattamento economico di anzianità (APE - APE UNA TANTUM)
- Trattamento economico per malattia, infortunio e malattia professionale;
- Assicurazione per infortuni professionali ed extraprofessionali;
- Assegni funerari;
- Calzature antinfortunistiche e tute da lavoro;
- Colonie marine e montane;
- Assegni per cure e protesi dentarie
- Assegni di studio
- Assegni a favore degli handicappati, per protesi oculistiche, ortopediche ed acustiche

certificazione obbligatoria di regolarità contributiva in base all'art. 18 della legge N. 55 del 1990 in tema di appalti e subappalti nel settore pubblico nonché l'utilizzo dei due Enti paritetici collegati

Ente per le Industrie Affini provincia Asti
per la formazione e l'istruzione professionale degli addetti

Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni l'igiene e l'ambiente di lavoro
per la prevenzione infortuni e la tutela salute dei lavoratori

SEDE
CORSO ALLA VITTORIA, 23 - ASTI
TEL. 0141 531354 - FAX 0141 437188

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

E' già partita la caccia al regalo: i consigli dei commercianti astigiani

Ecco la strenna di fine millennio

Si sceglie tra cashmere, profumi e borsette

Le vetrine ormai sono vestite di addobbi natalizi e l'atmosfera intorno si colora dell'inconfondibile magia che accompagna questi giorni di dicembre. E da qualche giorno nei negozi entrano anche i primi acquirenti che non vogliono essere presi dall'ansia dell'acquisto all'ultimo minuto. «Già dalla scorsa settimana - affermano i commercianti - la gente è già venuta a dare un'occhiata alle proposte regalo per questo Natale di fine millennio».

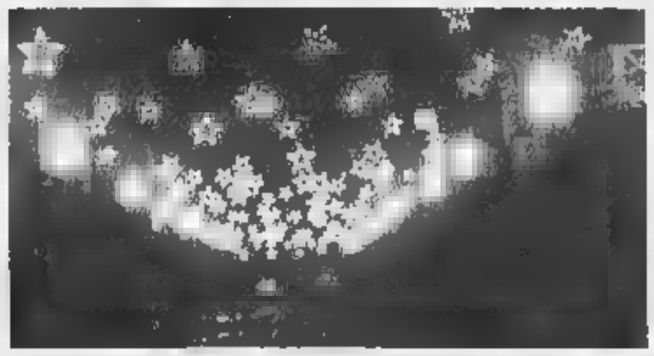
In via Garetti ad esempio è possibile trovare alcune proposte utili ed originali. «Abbiamo - spiega Donato Pucci, titolare da dieci anni del punto vendita "Il cashmere" - una ricca gamma di accessori esclusivi con il marchio di Riccardo Piacenza».

«Tra le novità di quest'anno - aggiunge Pucci - c'è la "Pashmina", la sciarpa morbidissima, confezionata al telaio, utilizzando solo il cashmere tosato sotto il mento della capra: un prodotto dunque particolarmente pregiato, che offre caratteristiche di estrema morbidezza». Nello stesso negozio si può anche trovare, sempre a nome della firma Piacenza, un'altra novità: un profumo prodotto da un'antica officina che si trova in Santa Maria Novella a Firenze. La fragranza propone una sfumata essenza che fa rimbalzare il nostro olfatto dal ricordo di speziate sostanze ad accattivanti intuizioni agrumate. Tra le novità di fine millennio c'è anche il plaid, confezionato in serie numerata di mille pezzi. «Il 2000 sarà riscaldato - spiega Pucci - da questa coperta tessuta nei colori ghiaccio e oro, tonalità che sottolineano la particolarità dell'evento». Altri poi gli accessori classici esposti tra cui sciarpe, guanti ed una ricchissima gamma di proposte di maglieria offerta in 22 colori. «Finora - continua il titolare - il colore che va per la maggiore è il grigio medio, subito dopo il colore maggiormente richiesto è il rosso». Tra gli acquisti già effettuati c'è stata grande richiesta di maglioncini per uomo, mentre per la donna si richiedono maggiormente completini. «Il cashemere» propone inoltre un'assortita gamma di altre «idee regalo» quali pantaloni,gonne, giacche e cappotti.

Tra le più richieste novità natalizie sembrano esserci poi le borse in microfibra esposte nelle vetrine de «Il borsino», il nuovo punto vendita, aperto sempre in via Garetti da poco più di un mese. «Queste borse stanno riscuotendo - afferma la titolare Nunzia Cacciatore - grande curiosità: sono economiche, pratiche e capienti». Il costo di questi accessori è di 25 mila lire. Sono tantissimi i modelli presentati, tra cui compaiono importanti firme come Gucci e Prada. Poco di più costano i modelli in vernice e leopardate (35 mila lire). «Il nostro motto - dice Nunzia Cacciatore - è qualità e convenienza e queste borse sembrano essere davvero indistruttibili». I clienti che si recano in questo periodo a fare acquisti a «Il borsino» riceveranno un omaggio: un ombrello, un paio di guanti o un marsupio.

Nelle vie cittadine, con la comparsa dei primi addobbi, si incomincia già a respirare l'atmosfera natalizia: e nei negozi è già cominciata la ricerca di regali da sistemare sotto l'albero nelle ultime festività del secolo. Molte le curiosità proposte dai commercianti

A fianco dei nuovi tessuti ci sono anche le classiche offerte in pelle. «Quest'anno - conclude Nunzia Cacciatore - sembra essere molto richiesto il nero. Sono soprattutto le giovanissime che si orientano a questo tipo di acquisto. Per il momento infatti le vendite registrano grande successo per le borse nere e molto capienti, accanto a queste anche cinture e portafogli».



La ditta Paniate è da anni specializzata anche nella vendita di giocattoli

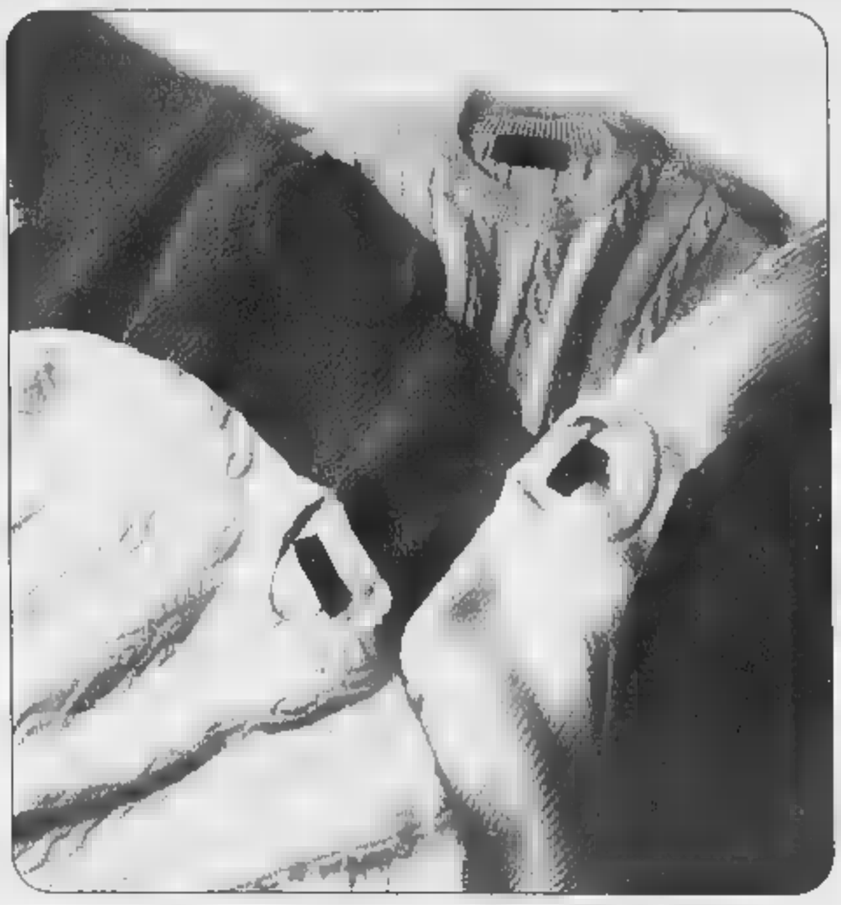
Benvenuti nel paese dei balocchi

E nel Natale '99 c'è anche il pelouche multimediale

Nelle luminose vetrine teneri pelouche catturano gli sguardi sognanti di bambini. Molti sono i piccoli che sperano di veder comparire, tra le sgargianti carte che si ammucchiano sotto l'albero, quei morbidi e intramontabili compagni di gioco. L'immagine ci viene regalata dal negozio di «Paniate» in corso Don Minzoni. La ditta ha una tradizione antica: la famiglia Paniate produceva infatti già nel 1935 manufatti in cemento. Negli anni si è rapidamente evoluto arrivando a trattare arredamenti per esterni, vasi e oggettistica. Ma dall'88 che all'attività originaria si è affiancato il negozio specializzato nella prima infanzia e nel premaman. Una configurazione propria al genere e stata data poi dalla famiglia Paniate con l'inaugurazione nel 1998 di «Io bimbo», che ha aggiunto anche la proposta di giochi per l'infanzia. «Abbiamo deciso - affermano da Paniate - di guardare anche in modo specifico all'aspetto ludico proponendo un centro del giocattolo». «Le novità di Natale - sottolineano - sono sicuramente Barbie Millennium, ultima nata di casa Mattel per festeggiare l'arrivo del 2000 e la serie di personaggi dedicata alla fantastico saga di Star Wars (spade, personaggi in miniatura e navicelle». Un notevole interesse sembra essere rivolto al «Furby», pelouche importato lo scorso anno dall'America con funzioni multimediali, che cresce progressivamente e si comporta come un vero bambino. Nelle offerte c'è senz'altro un'attenzione anche per le proposte più tecnici, si pensa ovviamente alla Play station, con moltissimi giochi nuovi accanto alle proposte classiche. «Da quest'anno - aggiungono da Paniate - tratteremo anche Nintendo 64, ottima consolle ignorata dal circuito dei negozi specializzati». Inoltre il negozio ha inoltre potenziato il settore propriamente natalizio con alberi di Natale in fibre ottiche e addobbi natalizi parlanti.

Anche quest'anno le letterine a Babbo Natale conterranno le richieste più disparate. E nei negozi di giocattoli non mancano le occasioni per soddisfare l'esigenze dei bambini: dalle pelouche ai giochi più sofisticati non c'è che l'imbarazzo della scelta

IL CASHMERE
Abbigliamento uomo e donna
Asti - Via Garetti, 24 - tel. 0141.531.584
Ampia scelta direttamente dal produttore



esclusivista:
"Riccardo Piacenza puro cashmere" dal 1733

BORSE OMBRELLI PORTAFOGLI CINTURE
Natale è vicino.... scegliete
Il Borsino
QUALITÀ CONVENIENZA
DA L. 25.000 + OMAGGIO
Il Borsino STORE MAGAZINE
Via Garetti 28
annesso rivenditore Omnitel

io BIMBO
PANIATE
Corso Don Minzoni 37-39
Tel.: 0141 598900 ASTI
STREPITOSO !
ALBERO DI NATALE
ALTO 1 METRO
£. 16.900
+ ADDOBBI GRATIS
LE SCORTE STANNO FINENDO

Domani sera al Politeama andrà in scena «Il suicida»

La stagione teatrale di Asti si apre con Luca De Filippo

ASTI

Una satira d'inizio secolo. Un po' datata si potrebbe dire. Ma che cosa accade a metterci le mani arriva umorista e polemista del calibro di Michele Serra? E a portarlo sul palcoscenico ci pensa un grande interprete come Luca De Filippo?

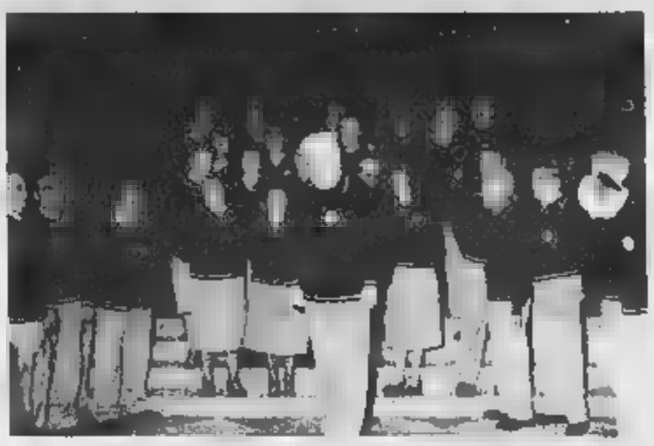
Il risultato è quanto si potrà vedere domani sera al Politeama per il primo appuntamento della stagione teatrale astigiana organizzata dal Comune con il Teatro Stabile di Torino. Il testo s'intitola «Il suicida» di Nicolaj Erdman, autore russo d'inizio secolo, collaboratore di Meierchol'd e Stanislavskij, apprezzato Gorki, e come tanti altri scrittori di talento contrastato dal regime stalinia-no.

In scena ci sarà uno dei rappresentanti della dinastia De Filippo, sinonimo di «teatro puro», ovvero Luca, figlio dell'indimenticabile Eduardo. La vicenda narra di un disoccupato, le sue donne, il suo habitat. È un'acida, ferocissima satira sociale, in questo allestimento ambientata in un «bas-napoletano, attualizzata dall'intervento di Serra, già corrosivo direttore di «Cuore» e corsivista delle principali testate. La vicenda nasce da un equivoco: il protagonista si chiude in bagno per mangiarsi in santa pace una salsiccia. I suoi cari, convinti che la salsiccia sia una pistola, credono che voglia uccidersi.

La notizia che l'uomo voglia suicidarsi si diffonde velocemente: conviene sia al protagonista, finalmente al centro dell'attenzione, sia agli altri, che cercano di volgere a proprio vantaggio il significato del «tragico gesto», ammantandolo di significati ideologici, romantici, politici, contestatori. Così, nasce una spietata storia che mette a nudo piccole e grandi ipocrisie. I biglietti (da 18 a 25 mila lire le poltrone e la galleria numerata, e 10 a 15 mila lire la galleria laterale) si possono acquistare in prevendita alla sala Pastrone, dalle 10 alle 16, e dalle alle 24 (oggi e domani, 18-24). Ci sono anche abbonamenti agli 8 spettacoli in cartellone: da 80 a mila lire.

(c. f. c.)

Luca De Filippo (a sin.), interprete de «Il suicida» e Michele Serra che ha curato il testo



La corale «Valtinella» oggi si esibirà nella chiesa di San Desiderio a Calliano

Una domenica in musica

C'è «Echi di cori» a Calliano Concerto a Santo Stefano Belbo

CALLIANO

Primi appuntamenti della rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Oggi il concerto è previ- nella chiesa parrocchiale di San Desiderio di Calliano: alle 16 si esibiranno i cori «Valtinella» e «Laudate Dominum». La rassegna proseguirà mercoledì alle 15 a San Damiano, nella Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, con il concerto della Corale di San Secondo e il Coro Polifonico Moncalvese.

Oggi altro concerto corale e strumentale a Santo Stefano Belbo, animato musiciti nicesi. Alle 21 nella chiesa parrocchiale si esibiranno corale polifonica «Zoltàn Kodàly» e quella di Santo Stefano Belbo con Simona Scarrone e Ilenia visconti al flauto, Andrea Bertino al violino, Alessandra Musso, Alberto Bertino e Luca Cavallo al pianoforte.

L'ingresso a tutti i concerti è libero.

UN NOME, UNA VIA

I tesori rinascimentali di casa Rostagno

Giuseppe Crosa

CASA Rostagno era in origine una casa d'ospizio dei monaci della Certosa di Valfenera, che ha preso il nome da uno dei proprietari dell'edificio in via Cesare Battisti, già «Piuma d'oro». Conserva, nella sala d'ingresso, colonne rinascimentali incassate nei pilastri con eleganti capitelli con stemmi gentilizi e ornati da motivi vegetali. Gli stupendi soffitti lignei a cassettoni che costituiscono il motivo di curiosità, si trovano nelle due sale a destra, in scomparti quadrati o poligonali incavati nel soffitto, di tipo lombardo. Medaglioni, raffiguranti dame e gentiluomini costituiscono la decorazione del soffitto ligneo della sala più interna.

Allo stesso secolo appartengono l'elegante colonna emersa nei recenti restauri e altro soffitto ligneo decorato con medaglioni raffiguranti profili maschili e femminili dell'attiguo negozio. Esponenti della famiglia Rostagno sono inclusi negli elenchi di amministratori del Comune nel secolo scorso, in particolare l'ingegner Giacomo e il geometra cavalier Carlo (1845-1911).

Docente di fisica e matematica all'Istituto Tecnico Gioberti per una ventina d'anni, Carlo Rostagno fu progettista ed esecutore della cappella della Madonna del Rosario Pompei, a Vallarone e progettista della chiesa San Silvestro.

Il geometra Rostagno fu assessore comunale, assessore anziano, prosindaco, consigliere del Regio Orfanatrofio femminile, presidente del Monte di Pietà, amministratore dell'Opera Pia Michelerio, economo dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Monsignor Marello, vescovo di Acqui, lo ricordava amico e fedele collaboratore eccezionale: «Avrei bisogno di avere qui un altro cavalier Rostagno». Era stato lui a dirigere i restauri nell'ex convento di Santa Chiara. Nel 1893 quando la congregazione degli Oblati di San Giuseppe pensava di acquistare il castello di Frin-, la persona fiducia e consigliarne l'acquisto, sia pure a costo di lunghe trattative e ricerca fondi, fu proprio Rostagno. Grazie al pagamento di un'ipoteca sul castello di 12 mila lire, gli Oblati acquistarono il castello dal marchese Incisa di Camerana ed iniziarono l'attività didattica nel 1893.

Poi fu il miracolo del ticchettio di orologio proveniente dall'immagine della Madonna del Rosario di Pompei in Vallarone, seguito da consistenti offerte per costruire l'edificio dedicato alla Madonna, tanto a Vallarone quanto al santuario della Madonna della Mercede al Vallone di Antignano.

Teatro a Moncalvo

Ultimo giorno per abbonarsi alla stagione

MONCALVO. Oggi è l'ultimo giorno per sottoscrivere l'abbonamento alla stagione teatrale organizzata dal Comune con l'associazione astigiana «Arte & Tecnica», lo Stabile torinese e il teatro Zelig. Stamani sarà possibile acquistare i carnet d'abbonamento dalle 10 alle 13 nella sede Casa Montanari (tel. 0141/921.439).

Intanto si prepara un ricco week end teatrale. Sabato 11 alle 21 ci sarà il cabarettista Max Pisu, lanciato dalla trasmissione «Zelig facciamo cabaret» di Italia 1, nel recital «Questioni di principio». Durante la serata si esibiranno anche i «Pali e dispari». Ingressi: da 22 a 27 mila lire.

Domenica 12 alle 21, la pagnia Arte della Commedia con Flavio Bucci porterà in scena la commedia «Venga a prendere il caffè da noi», tratto da «La spartizione» di Piero Chiara. Ingressi da 12 mila lire. La prevendita dei biglietti s'inizierà giovedì. Info: 0141/31.383.

Pomeriggi d'inverno

Oggi si discute di Dostoevskij

ALBUGNANO. Proseguono oggi gli incontri domenicali dedicati a Dostoevskij organizzati dal Comitato culturale Colloqui di Vezzolano, presieduto da Maria Teresa Gatti, nel cascinale dell'associazione «Rul/Le querce». Domenica il ciclo di nove appuntamenti si è aperto con successo con l'interento del docente universitario Giuseppe Riconda.

L'appuntamento è alle 14,30 critico letterario Massi- Romano introdurrà il tema: «Raskolnikov: colpa punizione (Delitto e castigo)», poi seguirà la discussione». Fra i temi che saranno affrontati compaiono il concetto e le forme della mediocrità, i rischi dell'abitudine, l'entusiasmo dei nuovi progetti, come riconoscere il valore e affrontare il sacrificio, la bellezza nel male e nel bene, il nemico come maestro necessario, la sintesi nella trascendenza.

Quota di iscrizione: 50 mila lire. Info: 011/99.200.90 e 0338/531.87.77.

ARTE E DINTORNI

Armando Brignolo

DE Rosy «Ametista» Arnaldi, torinese, espone alla galleria «De Architectura», in piazza Statuto, una quindicina di sculture. Di lei ha scritto il critico paolo Levi: «È una pittrice-scultrice di tracce di involontari (o volontari?) paesaggi arcaici umani e naturali. La incurva per ottenere piatti, ciotole, maschere, cuori che per palpitare necessitano del soffio Divi-. Sempre nello spazio di piazza Statuto, aperto da Donatella Casiraghi, si può visitare una collettiva che ha per titolo «Natale tra ceri e presepi», nella quale espongono 23 artisti, solo astigiani.

TORINO. Al Piemonte artistico culturale di Torino, via Roma 264, la regione Piemonte ha organizzato una personale dello scultore astigiano Paolo Lizzi, che durerà fino al 21 dicembre, col seguente orario: da lunedì a sabato 16-19,30. Lizzi è nato ad Asti nel 1950 e è diplomato al Primo liceo artistico di Torino e alla Scuola di scultura all'Accademia Albertina. Dal 1998 è preside di ruolo al Primo liceo artistico statale di Torino. Ha realizzato numerosi monumenti, tra i quali il bassorilievo in bronzo nel salone consiliare della Provincia e quello al Fante, nel parco Bramante ad Asti. La mostra è curata dal critico Angelo Mistrangelo. Il catalogo contiene uno scritto di Gian Giorgio Massara.

La pittrice e scultrice Rosy «Ametista» Arnaldi, espone alla galleria «De Architectura» in piazza Statuto

All'oratorio di Santa Maria Immacolata, a San Giorgio Scarampi, domenica 12 dicembre verrà inaugurata la mostra fotografica di Paolo Smaniotto, dal titolo «Ombre di fine Millennio». In occasione della «vernice» ci sarà un concerto dell'Ensemble occitano «La Vergandala» (manipolo di brigantil. L'iniziativa è della «Scarampi foundation».

PROVINCIA. Alla sala d'arte del palazzo della Provincia continua la personale del pittore astigiano Carlo Miroglio: paesaggi e nature morte. La mostra chiude il 10 dicembre.

BORELLO. Nel suo studio di corso Alfieri 253, il pittore Sebastiano Borello espone un'antologia delle sue opere. Dipinti recenti e non, «illustrano» paesaggi spagnoli, francesi e monferrini. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

IL Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, espone il pittore Gianni Gaschino. Orario: 10-16/16-19.

MAZZETTI. Prosegue la mostra che lo scenografo e pittore astigiano dedica a Vittorio Alfieri in occasione del 250° anniversario della nascita. Le opere esposte fanno parte della produzione dello scenografo astigiano per la rappresentazione delle tragedie alfieriane, rappresentate nei teatri di tutta Italia.

PIETRO. Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» continua la mostra «Il vizio assurdo - Colloquio tra Davide Lajolo e Ce- pavese». Sono esposti documenti e una serie di dipinti di artisti con cui Lajolo aveva stretto amicizia. Fino all'11 dicembre. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

CANELLI. Al circolo culturale «Punto di vista», piazza San Leonardo, espone fino al 19 dicembre la pittrice Angela Keller. Orari: sabato 15-19,30; domenica: 10-12,30 e 15-19,30.

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA. ESCURSIONI INCLUSE. IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

PONTE DELL'IMMACOLATA. MERCATINI DI NATALE E FESTIVITÀ NATALIZIE

STRASBURGO: 3gg Lit. 550.000 part. 8/12
MONACO DI BAVIERA: 3gg Lit. 510.000 part. 24/12
G): 5gg Lit. 780.000 part. 8/12
SALISBURGO e VIENNA: 5gg Lit. 1.030.000 part. 8/12

CAPODANNO 2000

PARIGI: HOTEL 3 S - Pensione completa bevande incluse - Visite della città - Escursione serale sul Bateau Mouche 4 gg: dal 30/12/99 al 2/1/2000 LIT. 980.000; 5 al 2/1/2000 LIT. 1.070.000 possibilità di abbinare ai due programmi il CENONE CAPODANNO IN HILTON 4 STELLE SUP. CON MUSICA, BALLO e BEVANDE INCLUSE - LIT. 280.000, trasferimento LIT.
MADRID E CENTRO SPAGNA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 7gg 27/12/99 2/1/2000 CON CENONE DI CAPODANNO CON CA, BALLO E INCLUSE LIT. 1.760.000
ANDALUSIA E CASTIGLIA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 9gg dal 26/12/99 al 3/1/2000 da Lit. 1.790.000

EPIFANIA 2000

PARIGI: 4gg Lit. 710.000 part. 3/1, 6/1 - PARIGI: 5gg Lit. 820.000 part. 2/1, 5/1 - MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg 730.000 part. 3/1, 6/1 - ANDALUSIA E MADRID 9gg Lit. 1.690.000 part. 2/1 - BARCELLONA, MADRID E TOLEDO 7gg Lit. 1.390.000 part. 3/1 - SVIZZERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - VIENNA 4gg Lit. 810.000 part. 3/1, 6/1 - SALISBURGO E VIENNA Lit. 1.090.000 part. 2/1, 5/1 - BUDAPEST 5gg 890.000 part. 2/1, 5/1 - PRAGA 5gg Lit. 910.000 part. 2/1, - BUDA- PRAGA 7gg Lit. 1.290.000 part. 3/1 - COSTIERA AMALFITANA Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1.

AL PRESTO LA VOSTRA DI FIDUCIA

TRASFERIMENTI possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

Esclusività a TORINO:

SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TEL. 011.5622630

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Destini incrociati
Or 15.15, 17.25, 19.50, 22.30. Biglietto 12 000

POLITEAMA. Tel 0141-
Essere John Malkovich
di S. Jonze con J. Cusack e C. Diaz
Or 15.30, 17.45; 20.05; 22.30. Biglietto

RITZ. Tel 0141-530 086
Sesto
di N. Night Shyamalan con B. Willis
Orario 15.30; 17.45; 20; 22.30. Biglietto 12 000.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger, R. Tunney, K. Pollack
Or 15.30, 17.45, 20, 22.30. Bigl. 12 000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 687
La via degli Angeli
di Pupi Avati
Orario 18, 20.15, 22.30. Biglietto 12 000 (8000)

RIVIERE Tel 0141-
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. Sandler
Or. 17, 18.45, 20.30 10 000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824 899
Orario 17.45 22.30 [7000]

Tel 0347-37 98 182
Hauting. Presenze
Orario 16, 18, 20.45. Biglietto 10.000 (6000)

LUX. Tel 0141-702 788
Big Daddy - Un papà speciale
14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Bigl.: 12 000 (10 000)

BUCIALE (TIFS). Tel 0141-701 496
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
15, 17.30; 20; 22.30. Biglietto (10 000)

MULTISALA Sala Verdi Tel 0141-701.450
Ciello d'ottobre
Orario 18.40, 20.30, 22.30. Bigl. 12 000 (8000)

MULTISALA Sala Nuova
La via degli Angeli
Orario 15.15, 17.30, 20, 22.30. Biglietto (8000)

MULTISALA Sala Regina
La moglie dell'astronauta
Ranch con J. Deep e C. Theron
Orario 15.10, 17, 20.30, 22.30. Bigl. 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Partita di calcio di serie A
con Tele +
Orario 15. Biglietto 8000.

LUX. Tel 0141-975 016
Tutte su mia madre
di P. Almodovar con C. Roh, M. Paredes, P. Cruz
15.30, 20.30; 22.30. Biglietto (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-962 288.
Il sesto senso
Night Shyamalan con B. Willis
Orario 14.30, 16.30, 20.30, 22.30 10.000 (9000)

ARISTON. Tel 0144-322 400.
Giorni contati
Or. ap. ore 15, ultimo 22.30. Bigl. 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Big Daddy - Un papà speciale
Orario 15, 17, 18.45, 20.30, 22.30. Biglietto 12 000 (8000)

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. Sandler
Orario 15.30, 17.10, 18.50, 20.20, 22.25. Bigl 12 000 (9000)

Tel 0142-452 081
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
15.30, 17.45, 20, 22.20
Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0142-452
Essere John Malkovich
15.30, 17.45, 20.10, 22.30
Biglietto 12 000 (9000)

ALESSANDRIA. Tel 0131-252 644
Tarzan, cartone animato
Or 16.30, 18.20, 20.20, 22.30. Bigl. 12 000

AMORA. Tel 0131-252.079
Blu profondo
di R. Marlin con S. L. Jackson e S. Burrows
Orario 16, 18, 20, 22.20. Biglietto 10 000 (7000)

- SALA GRANDE.
Giorni contati
17.30, 19.45 12 000 (9000)

Tel 0131-234 240
Onegin
di M. Fiennes con R. Fiennes e L. Tyler
Or 16, 18, 22.20. Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
La grande prugna
di C. Matzapoulos con E. Iacchetti e L. Lebruzzetto
16, 18, 20, 22.30. Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il sesto senso
Orario 16.10, 18.10, 20.10, 22.20
Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Big Daddy - Un papà speciale
Or 16.25, 18.25, 20.25, 22.25. Biglietto 12 000

KRISTALLI - Sala Ulrich. Tel 0131-349 321
Essere John Malkovich
16, 18, 20, 22.30. Biglietto 12 000

KRISTALLI - Sala Lumiere.
La via degli Angeli
Or 16.15, 18.15, 20.15, 22.30. Bigl. 12.000

EDEN. Tel 0173-363 021
Sesto senso
16, 18, 20, 22 10 000 (7000)

MONETTA. Tel 0173-364 936.
Notting hill
Michel con J. Roberts e H. Grant
Orario 18, 21. Biglietto 10 000 (5000)

A TORINO

LISTA TORNABUONI

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373 **Una specialista**

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784 **American pie** di Paul Weitz Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 8000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521 **Destini incrociati**, di S. Pollack Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr.

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Tarzan**, di Ch. Buck con K. Lima Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 1
Vittorio 52, tel. 547 007 **Lo sguardo** di Stephan Elliot Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 8000; cinecard

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Blu profondo**, di R. Harlin Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 8000, cinecard 5000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Fight Club** Ven. Mer. 14. Or. 15,30; 19,50, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 8000, cinecard 5000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **La grande prugna** di Matzapoulos Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 7000, sera 8000

CAPITOL
via S. Balmazzo 24, tel. 011 540 605. **Amore a prima vista** di e con V. Salemme Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45 22,40 Ingr. 7000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27 tel 011 540 110 **Moonlight da oggi** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. 7000

C. CHAPLIN 1
Gariboldi 32/E tel 011 436 0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30 Ingr. 8000

CHAPLIN 2
via Gariboldi tel 011 436 0723 **Il senso** V. M. 14 Or 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingr. 8000

DIANA
corso Giulio Cesare 105, 011 232 029 **Blu profondo** regia di Renny Harlin Or 15.30, 17,50; 20.10, 22,30. Ingr. 6000.

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **American pie** 15.45 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom gov. cinecard 5000, sera 8000

DUE GIARDINI - Sala Nervana
via Montebello 62, tel. 011 327 2214 **Destini incrociati**, di S. Pollack Or 15 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 6000, sera 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrellaia
via Montebello 62, tel. 011 327 2214 **Il senso** di Soren Kragh-Jacobsen. Or 16.50, 18.50, 20.50, 22.45 Ingr. pom 6000, sera 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 Ore 15, 16.50, 18.40 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs N. Lyonne. Or 15, 16.50, 18,40, 20.30, 22.30 Ingr. 7000

ELISEO
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Tarzan**, di Ch. Buck con K. Lima Or. 15,10; 16,55, 18,45; 20,35; 22.30 Ingr. 7000

ELISEO BLUE
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tutte su mia madre** di P. Almodovar Or 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 7000.

piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642 **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant Or 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 8000.

corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447. **Tutte su mia madre**, di P. Almodovar. Or 16,15, 18, 20,15, 22,30 Ingr. 7000

c.so Moncalieri 241, 011 661 5447 Vedi teatro

ETOILE
via Bodoni ang. via tel. 011 530 353
Notting Hill reg. R. Michell con J. Roberts, H. Grant Or. 15,15 17.40 20.05, 22.30 Ingr. pom. 7000 ant. gov. cinecard 5000 sera 8000

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 **Giorni contati** di Peter Hyams con A. Schwarzenegger Ven. mer. 14 Or 20 22,30 Ingr. 8000

FIAMMA
corso Trapani 57, 1 011 385 2057 **Blu profondo** regia di R. Harlin Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000.

IDEAL
c. Beccaria 4, L 011 521 4316 **Giorni contati** di P. Hyams con A. Schwarzenegger V M 14 15; 17.30, 20, 22.30 L. 7000, sera 8000

via Po 21, tel 011 812 5986 **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Parades, D. Auteuil Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 8000

via S. Teresa 5 tel 011 534 614 **terraferma**, di Olar 15 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

Gall. S. Federico, tel 011 541 283 regia di Chris Buck, Kevin Lima, animazione Or 14,35; 16,35; 18.35, 20.35; 22.35 Ingr. pom 7000, ant. gov. cinecard 5000; sera 8000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel 011 817 1048. CHIUSO PER

via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER

via Pomba 7, 011 812 4173 **Big Daddy, un papà speciale** di Dennis Dugan con Adam Sandler, J. Lauren Adams, Jon Stewart Or 16,15,10, 20.20, 22,30 Ingr. 7000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Topsy turvy**, di M. Leigh. Or. 16, 19, 22 Ingr. 7000

via Arsenale 31, tel 011 532 448 **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta**, regia di R. Rinech Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000

via 31 tel. 011 532 448 **Terra** regia di Fabio Segatori Bova Giancarlo Giannini Vi F Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Fight club** regia di David Fincher con Brad Pitt, Edward Norton Ven. mer. 14 Or 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel 011 531.400 **Essere** regia di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz ne Keener Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **La via degli angeli** di Pupi Avati con G. Canna, V. Cerio Or 15, 17.30, 20, 22.30 L. 8000

via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Bowfinger** regia di Frank Oz con S. Martin, E. Murphy Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 6 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, 1 011 537 100 **Eyes wide shut** di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman, V. M. 14 Or 15.30, 18.45, 22 L. 8000.

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Destini incrociati**, di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Or 15, 17.30, 20, 22.30 L. 7000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Onegin**, regia di Martha Fiennes con R. Fiennes, Liv Tyler Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000;

SUPERGA 1
Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, 1 011 650.0200. **Summer of Sam** di S. Lee con M. Sorvino, A. Brody. Or 19,30, 22,15

Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or.: 20,20, 22,30. Ingr. 7000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 1789 **Sesto senso**, di M. Night Shyamalan. Ven. mer. 14, Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Ingr. pom. 7000; ant. gov. 8000.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Un automobilista di Vigliano vince una causa civile dopo l'incidente

Cinghiali: la Regione risarcisce

«Una svolta per controllare meglio la specie»

Tanti, troppi cinghiali popolano le campagne. Dovrebbero trovare il loro habitat naturale in boschi ed aree marginali ed invece, da alcuni anni, si spingono fino ai centri urbani provocando forti preoccupazioni per i malcapitati che vi entrano in contatto. Per gli automobilisti, poi, sono diventati un vero e proprio incubo: spuntano all'improvviso sulla strada e molte volte è inevitabile la collisione.

In questi ultimi mesi, nell'Astigiano, sono stati segnalati decine di incidenti stradali causati dai cinghiali.

Oltre ad essere un problema di sicurezza pubblica e di tutela dell'incolumità delle persone, c'è un problema di responsabilità: non è mai stato individuato chi sarebbe tenuto al risarcimento dei danni provocati dai cinghiali, nonostante si tratti quasi sempre (considerata la mole degli animali) di danni ingenti.

Agli sventurati automobilisti, oltre al rischio fisico e al grande spavento, è sempre toccato subire anche la beffa di doversi accollare le spese dell'auto danneggiata. E chi, fin'ora, è stato graziato dall'irruenza degli ungulati, non può che ringraziare San Cristoforo.

Da adesso in avanti finalmente le cose dovrebbero cambiare. Grazie all'intraprendenza di un automobilista astigiano e di un buon avvocato, è stata ottenuta una sentenza con cui si chiarisce essere la Regione l'amministrazione pubblica a cui rivolgersi per chiedere il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica.

Ma vediamo la vicenda specifica che ha portato all'importante sentenza del Giudice di Pace di Asti. Era la sera del 24 novembre quando G.M., un automobilista di Vigliano, percorrendo con la sua Ford la statale per Alba, entrava in collisione da un cinghiale di grosse dimensioni, sbucato improvvisamente sulla carreggiata.

Intervenivano tempestivamente gli agenti di polizia stradale a rilevare l'accaduto e il Servizio veterinario per prelevare l'animale morto nell'urto, oltre al carro attrezzi per rimorchiare l'autovettura danneggiata. Nonostante l'automobilista non avesse responsabilità sull'accaduto, sentita tra l'altro la propria compagnia assicuratrice, non poteva essere individuato un responsabile del danno.

Convinto che il mancato risarcimento fosse un atto di ingiustizia, G.M. si recò alla Coldiretti di Asti che da sempre segue le controversie per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole. Analizzata la situazione ed interpellati i vari uffici istituzionali preposti alla gestione della fauna e del tratto di strada luogo dell'incidente, l'11 luglio 1998 G.M. decise di intraprendere le vie legali contro la Regione Piemonte, individuata come onte responsabile della gestione del patrimonio faunistico dello Stato.

Oldrado Poggio direttore della Coldiretti di Asti e l'avvocato Umberto Sconfienza che ha curato la causa di un automobilista coinvolto in un incidente con un cinghiale

La sentenza del Giudice di Pace di Asti, dopo lo svolgimento di un'ampia istruttoria che ha anche comportato l'audizione di testi, ha condannato la Regione Piemonte al risarcimento del danno, per «condotta colposa», «in ossequio al principio del "neminem laedere" che dispone l'obbligo del risarcimento del danno ingiusto, derivante da comportamento colposo, in questo caso, della pubblica amministrazione».

«Il Giudice - spiega l'avvocato Umberto Sconfienza - ha accolto la nostra tesi secondo cui la Regione Piemonte, pur avendo la titolarità della gestione della fauna selvatica, non ha mai disposto di risarcire le persone eventualmente lese nella loro integrità fisica oltre che nel loro patrimonio, pur consapevole della pericolosità degli animali, tant'è che nell'ottobre '97 adottò un provvedimento denominato "emergenza cinghiali" avente per scopo l'"eradicamento" della specie dalle zone maggiormente coltivate». Quindi da oggi, oltre a San Cristoforo protettore degli automobilisti, ci si potrà riferire a questa importante sentenza, passata in giudicato, del Giudice di Asti.

Anche alla Coldiretti c'è soddisfazione per l'esito della causa civile: «Con l'avvocato Sconfienza, uno dei nostri legali di fiducia, abbiamo seguito la vicenda fin dall'inizio - sottolinea il direttore provinciale Coldiretti, Oldrado Poggio - e pensiamo di aver reso giustizia a molti automobilisti. Per noi, poi, è una piccola battaglia vinta, in quanto siamo convinti che, imponendo il risarcimento dei danni arrecati dai cinghiali alle cose e alle persone, si procederà a un controllo più attento della specie, il cui numero di capi sul territorio è cresciuto a dismisura senza evidenti motivi, arrecando ingentissimi danni all'agricoltura».

Entro il 31 dicembre saranno contati gli alveari in Piemonte

Apicoltori: via al censimento

Devono denunciarli anche gli hobbysti

Entro il 31 dicembre, tutti gli apicoltori sono obbligati a denunciare alla Regione Piemonte il numero degli alveari allevati. Si tratta, in pratica, del primo vero censimento del patrimonio apistico piemontese; disposto dalla legge n. 20 del 3 agosto '98, sarà riproposto ogni anno dal 1° novembre al 31 dicembre.

«L'elemento qualificante del censimento - spiegano alla Coldiretti - è che si prefigge di contare tutti gli alveari presenti in Piemonte, la legge infatti ha definito due categorie di apicoltori, gli "apicoltori amatoriali" e gli "apicoltori a fini economici", con un sistema di incentivazione al salto di categoria. Aldilà dell'obbligatorietà del Censimento, ogni apicoltore, compreso l'hobbysta, avrà tutto l'interesse a denunciare i propri alveari».

Inoltre, con il Censimento, sarà rilasciato un codice identificativo dell'apicoltore che servirà per tutte le future pratiche burocratiche, amministrative e sanitarie. La denuncia dovrà indicare l'ubicazione dell'apiario e specificare se esso viene condotto in forma stanziale e per fini economici o amatoriali.

Infine l'apicoltore dovrà esporre su ogni apiario posseduto, in maniera ben visibile, un cartello in materiale resistente alle intemperie (realizzato a proprie spese) riportante il codice identificativo assegnato. L'elenco degli apicoltori derivante dal censimento, sarà messo a disposizione degli Assessorati regionali all'Agricoltura e alla Sanità e ai Servizi Veterinari delle Asl.

«Il Censimento - sottolineano alla Coldiretti - pur rappresentando un obbligo burocratico piuttosto impegnativo per gli apicoltori, può sicuramente essere utile a dare la massima trasparenza al settore, andando a valorizzare le produzioni di alta qualità su cui ormai da anni si muove l'apicoltura piemontese». Ribadendo l'assoluta obbligatorietà per ogni apicoltore di presentare la domanda entro fine anno, per non incorrere nelle pesanti sanzioni previste per chi non provvede al Censimento, gli uffici della Coldiretti sono a disposizione, telefono: 0141/380.426.

I coltivatori devono compilare i modelli Red

Controlli sulle pensioni Le cifre possono variare

L'Inps sta effettuando le verifiche sulle prestazioni previdenziali ed assistenziali che sono soggette a limiti di reddito. I pensionati interessati a tale controllo sono i seguenti:

- titolari di pensioni integrate al trattamento minimo, cioè tutti coloro che percepiscono un importo pensionistico di 709 mila lire.
- titolari di pensioni sociali ed assegni sociali
- titolari di assegno di invalidità
- chi beneficia sul trattamento pensionistico degli assegni al nucleo familiare o degli assegni familiari ecc.

Il controllo reddituale avviene da parte dell'Ente con l'invio, ai pensionati interessati, di una comunicazione con la quale si avvisa il pensionato che la sua pensione è collegata a limiti di reddito e che pertanto dovrà comunicare i propri redditi o quelli del nucleo familiare per gli anni indicati nella lettera.

Dai controlli dell'Inps potrebbero variare gli importi delle pensioni percepite, è pertanto particolarmente importante procedere all'esatta compilazione dei moduli ricevuti per posta, i cosiddetti modelli Red. Il Patronato Epaca della Coldiretti di Asti effettua gratuitamente i controlli dei Red presso gli uffici provinciali e zonali.

Per maggiori informazioni gli uffici Epaca sono a disposizione, tel. 0141/380.400.

Dichiarazioni vino entro il 15 dicembre

Il 15 dicembre sarà l'ultimo giorno utile per consegnare ai Comuni le Dichiarazioni vitivinicole. Chi produce vino deve presentarla al Comune dove ricade il maggior centro di vinificazione. Per chi produce esclusivamente uve la presentazione deve avvenire nel Comune dove ricade la maggiore superficie vitata. Per informazioni e per presentare le denunce presentarsi alla Coldiretti di Asti, tel. 0141/380.400.

"Verso il 2000"

Un grazie, un abbraccio, ... e un arrivederci

Gianni Cavaliano
mastro orafo.

P.za Cavour, 17 • Canelli (AT) • Tel. 0141.824210

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti

UFFICIO PROVINCIALE:
C.so F. Cavallotti, 41 ASTI - Tel. 0141/38.04.00 - Fax 0141/35.51.38

UFFICI DI ZONA

Canelli:
Via Michele Pavia, 16
Tel. 0141/82.35.90 / Fax 0141/82.46.52

Nizza Monferrato:
Via C. Alberto, 95
Tel. 0141/72.11.17 / Fax 0141/70.14.88

Castelnuovo Don Bosco:
Via Aldo Viglione, 18
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

San Damiano:
Via Roma, 23
Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13

Moncalvo:
P.za C. Alberto, 25
Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.61

Bormida:
Via Delprino - Vesime
Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02

Montiglio:
Via Mairano, 22
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/9876.789

Villanova:
Via S. Martino, 15
Tel. 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.36

REGALO DI NATALE è:
MUSICA PER IL PALATO
• EVENTI DI GUSTO •
Aperto Giovedì Venerdì Sabato e Domenica 16/22
EX CONFETTIFICIO DI SAN MICHELE
P.za S. Martino - - Tel. 0141.210024 - 0348.7121169
"Primo buongiorno del 2000"

CONSEGNA A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
SOTTOVETRO
"del ricettario di Bruno Concone"
"dei peccati della vedova"
LE POZIONI DELLA VEDOVA
i liquorini di credenza
"Vezzo di vedova" la Barbera chinata
il Caplè (novità liquore al Moscato d'Asti)
gli aceti Balsamici
i vini pregiati

Per uno sguardo ai prodotti e per acquisti on line (SCONTATI DEL 5%) visitate il sito www.musicaperilpalato.com

Gazebo
"il Salotto del Liscio"
....Finalmente
dalla prossima settimana al GAZEBO
SI BALLA ANCHE IL MARTEDI'
MARTEDì 7 DICEMBRE:
DISCOTECA
D.J.Michele Rinaldi
di Radio Valle Belbo
Musica anni 70/80
Enrico Pronzato - animazione
Gianni Chiodi - musica commerciale
Viale Risorgimento-Canelli-AT
info line: 0141/823116 - 0347/4316486

Calcio, i galletti in formazione tipo giocano in trasferta ■ Crevoladossola

Asti, una giornata da capolista

Attacco a tre punte e Schiavone in regia

Enzo Armando
ASTI

L'Asti difende oggi il primato in classifica nella trasferta con il Crevolamasera.

Quella a Crevoladòssola, un paesino di quattromila abitanti in provincia di Verbania, è la prima di due gare consecutive esterne, che metteranno alla prova il primo posto recentemente occupato dai galletti.

Uscire indenni dalla sfida di oggi e da quella successiva con la Varalpombiese, potrebbe significare il titolo d'inverno. Nell'ultima giornata d'andata, il dicembre, l'Asti ospiterà il Libarna.

E' questa anche la prima domenica in cui Bucciol e compagni si ritrovano solitari al comando del girone A d'Eccellenza. In precedenza avevano occupato il primo posto per appena tre giorni in condominio con il Varallo: il tempo dell'incontro di recupero del Villaggio Lamarmora con la Cannobiese. I biellesi vinsero e si appropriarono della vetta. La vittoria (quinta consecutiva) dell'Asti sul Monferrato e la contemporanea battuta d'arresto del Lamarmora (0-0 interno con l'Acqui), hanno regalato all'undici astigiano nel turno passato la prima posizione.

Con il Crevolamasera il tecnico biancorosso Franco Delladonna schiererà una squadra d'attacco. Alle tre punte Deidola, Di Bartolo e La Rocca, tutte confermate, si aggiungeranno anche i rientranti da squalifica Schiavone e Sangillas, entrambi votati al gioco offensivo. «Tanto noi sappiamo giocare solo in questa maniera», si giustifica il mister Franco Delladonna. Se la difesa è apparsa traballante nelle ultime partite, è dovuto anche al fatto che deve farsi carico di lavoro notevole per tappare tutti i buchi di un atteggiamento spregiudicato: «Dai miei difensori attendo comunque una maggiore concentrazione - prosegue Delladonna - nella gara con il Monferrato abbiamo incassato due reti, frutto di nostre disattenzioni».

Il reparto arretrato è stato confermato in blocco con Lucca libero, mentre Lucca e Camani saranno schierati in marcatura.

Il Crevolamasera è terzultimo e reduce dalla sconfitta per 3-0 con l'Oleggio, ma non per questo Delladonna intende sottovalutarlo: «Temo molto le condizioni atmosferiche. Il campo dei nostri avversari è di dimensioni ridottissime, poco adatto per i nostri contropiedi. Se dovesse anche nevicare, il terreno appesantito ci creerebbe ulteriori problemi».

Tredicesima giornata: Acqui-Cossatese; Castellettese-Cannobiese; Crevolamasera-Asti; Varallo-Biella Villaggio Lamarmora; Monferrato-Varalpombiese; Omegna-Oleggio; Rivarolese-Gravellona; Sunese-Libarna.

Classifica: Asti 26 punti; Villaggio Lamarmora, Gravellona 25; Varallo 24; Cossatese 22; Sunese 20; Oleggio 19; Libarna 16; Acqui, Varalpombiese 15; Castellettese, Omegna 11; Rivarolese 10; Crevolamasera 9; Monferrato 8; Cannobiese 8.

Cosimo Schiavone rientrerà oggi dopo aver scontato una squalifica: il regista sarà alle spalle delle due punte schierate da mister Delladonna che vuole mantenere il primato in classifica

Don Bosco, al Villafranca dell'ex Asti Marchisio

Non è rimasto a lungo senza panchina Vito Sollazzo. Il segretario provinciale Cisl con l'hobby del calcio è stato chiamato alla guida del Don Bosco, in Seconda categoria. In settimana si era dimesso il tecnico Gianni Dova per dissapori con la società gialloblù. Sollazzo debutta oggi sul campo di Serravalle: la sua squadra affronta alle 14,30 il Provillafranca. L'allenatore eredita una compagine al primo posto con 24 punti e due lunghezze di vantaggio sulla Montatese. In dieci turni i salesiani hanno ottenuto otto vittorie e perso due partite. Fatale per Dova è la rocambolesca sconfitta di domenica con il Roero per 5-1. Nella stagione passata Sollazzo ha guidato per un breve periodo il San Damiano. Subentrato a Silvio Tealdi, aveva passato la mano a marzo a Gianni De Maria. [e.a.]

In convertendo Villanova sfida nel derby il Canelli

Derby di Promozione oggi alle 14,30 a Villanova, con la sfida tra la squadra di casa e il Canelli. Due compagini con esigenze di classifica opposte: il Nuova Villanova occupa l'ultimo posto in graduatoria con 7 punti ed è reduce dal rovinoso 1-7 esterno con il Trino. Il Canelli ha aspirazioni d'alta classifica e attualmente è quinto con 19 punti. Sulla sponda villanovese salterà l'incontro l'ex Luca Fioriello, squalificato. Assenti anche Fiorito e Usai per infortunio. L'allenatore Antonio Stassano, subentrato quindici giorni fa a Enrico Pasquali, avrà di nuovo a disposizione Vallese e Citta. Nelle file canellesi mancheranno Baucia per squalifica ma il tecnico Franco Allievi potrà contare sul recupero di Basso e Pivetta. [e.a.]

LA DOMENICA SPORTIVA

PROMOZIONE

Gli aleramici nella tana della capolista Trino. La Moncalvese, che è quarta con 20 punti, affronta nella 13ª giornata la primatista del girone (24 punti) senza due pedine importanti: Lampiano e Incardona, entrambi squalificati. Peserà sicuramente l'assenza del bomber Incardona (7 gol realizzati finora), che sarà sostituito in attacco da Casorzo. Il tecnico biancorosso Massimo Tirone recupera Rossi, Olivero, Tapparo e De Rosa. Nel Trino, che ha battuto nell'incontro d'andata Coppa Italia l'Asti, militano l'ex galletto Primizio e il centroavanti Waffort, ex giocatore di A e B. [e. a.]

Sandamianferrere. L'undici sandamianese punti preziosi nel confronto interno (ore 14,30) con il Trofarello. Organico ridotto per l'allenatore Gianni De Maria. Squalificato Franco, si sono fermati anche il portiere Cimino e il centroavanti Enrico Porrino. In porta andrà Arri, 24 anni. Torna il centrocampo Restivo. In graduatoria il Sandamianferrere è nono con 15 punti, il Trofarello terzultimo con 12. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

Isola. Il nuovo tecnico Antonio Bacchetto vuole festeggiare la sua prima vittoria sulla panchina dell'Isola. La compagine astigiana ospita alle 14,30 nel tredicesimo turno lo Stella Azzurra di Carnagnola. Probabile l'esordio in attacco di Massimo Monticone, acquistato dalla Castelnovese. Assenti per squalifica Di Leo e Rosso. [e. a.]

Junior Canelli. Confronto casalingo per lo Junior, che affronta il Nichelino. La formazione canellese ha perso il primato in classifica in settimana: la Poirinese ha infatti battuto nel recupero di mercoledì il Chisola e ha scavalcato la squadra di Tonino Alberti. Oggi il Nichelino, terzultimo a quota 8, mancheranno gli squalificati Cantagallo e Sgambelluri. La sfida tra Pecetto e Nicese è stata rinviata a mercoledì 8 dicembre. [fi. l.]

SECONDA CATEGORIA

Girone N (11ª giornata, ore 14,30). Cunico-Calliano; Montiglio-Giraudi; Napoli Club-Castigliono; Real Chieri-Cambiano; Riva-Stabile; San Domenico Savio-S Luigi; Sciolze-Castelnuovo Don Bosco. Girone O: Bubbio-Europa; Castagnole Lanze-Rocchetta; Castelnovese-Praia; Don Bosco-Provillafranca; Koala-Favari; Refrancorese-Roero; Vinchio-Montatese.

TERZA CATEGORIA

Girone A (decimo turno, ore 14,30): Mazzola-Masiese; Santostefanese-Mombercelli; Carro-Sanmarzanese; Calamandrana-Factotum; Sport Follio San Damiano-Quattordio. Girone B: Real Betis-Ju Asti; Valfenera-Montemagno; Leo Chieri-San Giacomo; San Paolo Solbrito-Cisterna; Buttiglierese-Pralormo.

Trasferta sul campo della capolista per l'Asti Rugby, che affronta il Chieri. I quindici torinese è l'unica squadra ancora imbattuta del girone C2. La compagine astigiana è reduce dal pari interno (5-5) con l'Ivrea. [e. a.]

BASKET. Nel campionato di serie D l'Azeta gioca oggi contro il Kappadue Torino. L'incontro è in programma al palazzetto di via Gerbi alle 18. In graduatoria i torinesi sono in testa a punteggio pieno con 18 punti. La formazione astigiana è ultima con 2. In Promozione l'Asti Basket scenderà sul parquet del palazzetto alle 21 per affrontare il Mondovì. [e. a.]

PALLAVOLO. L'Arol Team Volley riceve oggi alle 18, al Giobert, il Valsusa, nel campionato di serie C maschile. In classifica l'Arol è terzo con 14 punti, il Valsusa sesto con 16.

CALCIO A CINQUE. Impegno casalingo per l'Isola Rist. da Marcello, che affronta domani lo Starfive, nell'undicesimo turno del campionato di serie C. La partita si disputa alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi. [e. a.]

Doppio trionfo astigiano nel massimo campionato di bocce. Il Dif-Moro ha compiuto l'exploit della settima giornata infliggendo il primo stop stagionale (13-7) al Pianezza, capolista del girone A. I punti della vittoria sono venuti da Guaschino, Vottero, Cagliero, (terna), Gamba (individuale), Vercellino, Pasculli (staffetta), Guaschino (tecnico), Pasculli (navetta), Cagliero, Gamba (pari in coppia). I «ferrovieri» salgono a 11 punti. Vince anche la Tubosider, capolista del girone B: è imposta in casa della Rivolese per 14-6. Hanno vinto Scassa, Losano, Paletto (terna), Gassino, Rinaudo (coppia), Gassino, Bonino (staffetta), Scassa (tecnico), Bonino (navetta), Scassa (pto) e Rinaudo (individuale). La Tubosider è resta prima in graduatoria a quota 14. [gi. m.]

Voluntas ok

Superato per 3-1 il Concorrezzo

ASTI. Una Voluntas tutta grinta dimentica il ko col Modovì e supera 3-1 il Concorrezzo nello scontro diretto tra due squadre che occupavano la terza piazza: 25-20, 18-25, 25-20 e 25-22 i parziali della partita che si è protratta per poco più di un'ora.

L'infortunio di Domizioli ha obbligato il tecnico Vignetta a schierare Rolando nell'inusuale ruolo di palleggiatore: il libero ha fornito prova di buon livello. In campo sono scesi inoltre Canini (autore di un'ottima prestazione con 23 punti) e Celardo ali, Guzzago opposto, Reggio e Dini centrali con Giannicello libero. Tutta la squadra ha sopperito con la determinazione alla difficoltà di non poter schierare un palleggiatore. Qualche difficoltà nel secondo, soprattutto in ricezione: poi gli arancio si sono ripresi conducendo in porto il successo. [ca.l.]

PROPOSTA VERDE!
SOLO FINO AL 31 DICEMBRE E SOLO SU QUESTE AUTO
CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE AUTOVAR PER PASSARE SUBITO A UN'AUTO CATALIZZATA.

FIAT BRAVO
FIAT BRAVA

BRAVO 80 16V Trofeo Metall., Airbag Passeggero	L. 28.300.000	L. 25.000.000
BRAVO 1.2 16V SX Metall., Fendinebbia, retrovisori elettr. riscaldati	L. 27.540.000	L. 23.300.000
BRAVO 1.6 SX Fendinebbia, retrovisori elettrici riscaldati	L. 29.040.000	L. 23.500.000
BRAVO JTD SX Metall., retrovisori elettrici riscaldati	L. 32.540.000	L. 28.000.000
100 HSX Metall.	L. 30.130.000	L. 24.800.000
JTD HSX Metall.	L. 34.430.000	L. 29.500.000

FIAT 600

600 Young
L. 13.530.000 L. 11.900.000

FIAT PANDA

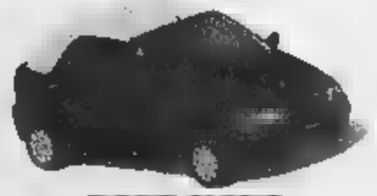
Young
L. 10.498.000 L. 9.400.000

FIAT MULTIPLA

MULTIPLA JTD 105 ELX
Full Optional Metall.,Sensori retro
L. 39.180.000 L. 33.500.000

FIAT COUPE

COUPÈ 1800
Condiz., Tergilunotto,Metall.,Pred. Autoradio
L. 39.960.000 L.

FIAT PUNTO CABRIO

Metall.
L. 25.790.000 L. 21.800.000

Campagna rottamazione per vetture disponibili in stock e immatricolate entro il 31/12/99
I prezzi netti sono comprensivi di IPT e spese rottamazione. Finanziamenti personalizzati per gli aventi i requisiti richiesti dalla finanziaria.

AUTOVAR
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT
ASTI: C.so Torino 177/179 - Tel. 0141/21.96.70 • Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 0141.21.66.16 • Expo Usato: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 0141.21.93.08

PROMO-Auto

Il Natale Millennio
Fino al 24 dicembre.
11.900
€ 6,15
Confezione Bistefani
panettone o pandoro - 1 kg
+ Gran Dessert Moscato 75 cl
6.900
€ 3,56
Asti Cinzano
75 cl
5.500
Pinot di Pinot
75 cl
58.000
Cucina Twinny 2000
h. 100 cm - 25 accessori
tavolo centrale
14.500
€ 7,49
Confezione Melegatti
panettone o pandoro - 1 kg
+ spumante Carpenè
Malvolti 75 cl
13.900
€ 7,18
Grande Assortimento
Perugina
320 g
249.000
€ 128,60
Go Wind!
WIND
Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni di stampa - Le foto sono rappresentative.
Oggi domenica 5 aperti dalle 9.00 alle 21.00
e mercoledì 8 dicembre aperti dalle 9.00 alle 22.00
Euromercato

Show-Room
Via [illegible]
da lunedì a venerdì ore 9.00-12.30
14.30-19.00 sabato ore 9.00-12.30

MondOffice®
Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200

Show-Room
Milano Via [illegible] 3
mt. da [illegible] V [illegible]
da lunedì a venerdì ore 9.30-18.30
orario Chiuso il sabato

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

SPECIALE MAGAZZINO
SUPER Fino al -50% SCONTI

Offerta valida solo fino al 31/12/99 e fino esaurimento scorta

Super offerta L. 13.500 L. 12.500

Super offerta Da L. 14.500 L. 13.900

Super offerta L. 37.500 L. 35.900

Super offerta L. 7.990 L. 3.970

Super offerta L. 8.950 L. 5.990

Super offerta L. 62.500 L. 54.900

Super offerta Da L. 105.000 L. 99.900

Super offerta Da L. 4.400 L. 4.100

Super offerta Da L. 39.950 L. 36.500

Super offerta Da L. 49.900 L. 35.500

Super offerta L. 145.000 L. 135.000

Super offerta Da L. 64.500 L. 48.900

Super offerta Da L. 11.900 L. 10.500

Super offerta Da L. 199.000 L. 184.900

I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO

Aut. Min. n. 6/12513 del 25/01/99

Per ricevere il regalo compili questo tagliando SRA 40

RAGIONE SOCIALE .....

TIPO AZIENDA ☐ Ditta individuale ☐ Società (tipo.....)
☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato

Cognome ..... Nome .....

Posizione in azienda .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov ..... Via e n° .....

Telefono ..... Fax .....

SETTORE MERCEOLOGICO .....

... venga a trovarci nei nostri punti vendita.
Insieme al Suo acquisto riceverà un
FAVOLOSO REGALO
LA ASPETTIAMO!

I Centri Vendita Selezionati

1

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI **SPACCIO**

UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

2

PUNTO MAGLIA
VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

SANTHIA'
Piazza Roma, 2
(Municipio)
9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 28 [illegible] AL 24 DICEMBRE SAREMO [illegible] TUTTI I [illegible]
[illegible] COMPRESE [illegible] 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

3

BLU TRICOTS
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO 99-2000

Maglieria raffinata e innovativa prodotta [illegible] qualità in cashmere [illegible] pura lana per UOMO / [illegible]

[illegible]
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
[illegible]: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

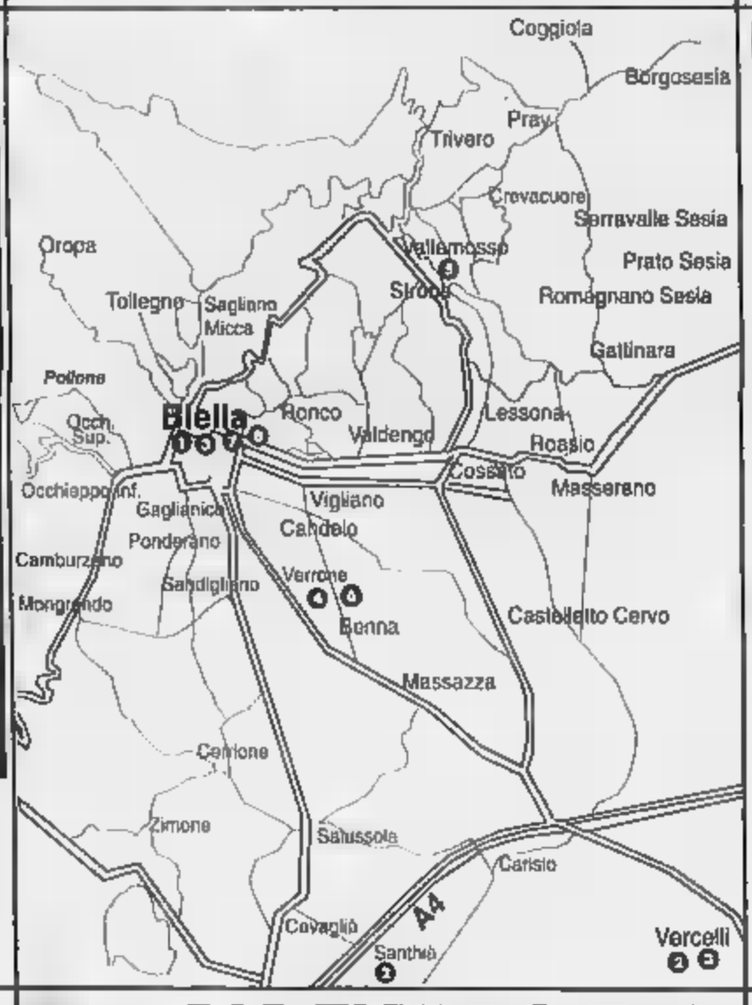
[illegible]
Via Dionisotti, 28
Tel. [illegible] Fax 0161 217992
[illegible] tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

BORDIGHIERA (IM)
Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200

4

[illegible]
GANT U.S.A
WATFORD
keds
Boston, Since 1916

BETA
PUNTO VENDITA DIRETTA
Verrone - Strada Trossi, 13 - Tel. 015 58 21 845
Orario: 9.30-12.30 / 15.00-18.45 - Chiuso lunedì mattina
Dal 28 novembre aperto la domenica



5

REDA

...Il simbolo di uno stile inconfondibile ...

Per l'Autunno Inverno 99/2000 il Centro Vendita Reda Presenta la nuova collezione di ispirazione sartoriale "Made to Measure" adatta per ogni taglia con capi pronti da provare, in tessuti esclusivi in pura lana, scelti per vestire con stile in ogni occasione. Accessori: camicie, cravatte, maglie e articoli regalo. Abbigliamento uomo - donna

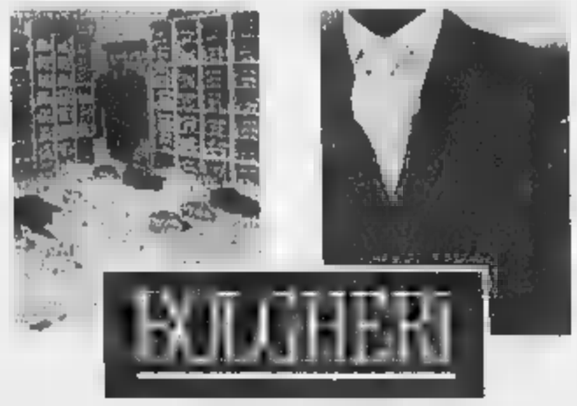
Il Centro Vendita Reda è aperto tutti i giorni con i seguenti orari:

Lunedì dalle 15 alle 19
Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle 9 alle 12

SAREMO APERTI I SABATI E LE DOMENICHE DI DICEMBRE DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

Vallemosso - Via B. Sella 19 - Tel. 015 7049225

6



ABITI - GIACCHE - PANTALONI
MAGLIERIA - CAMICIE - CRAVATTE

Migliaia di capi delle migliori marche
[illegible] prezzi estremamente vantaggiosi

[illegible] - Str. Trossi, 31 - Tel. 015.2558382
Orario 9.00-12.30 / 14.30-19.00 - Chiuso lunedì

Aperti domenica 14 e 28 novembre
in dicembre tutti i giorni fino [illegible] Natale

7

ULTIMODA

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

ASSORTIMENTO
TAGLIE FORTI

BIELLA
Via Losana, [illegible]
tel. 015 351143

8

Buone Feste con Liabel

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, [illegible]

Un'ampia scelta [illegible] maglieria intima Liabel e pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel; la linea completa Babycresci di abbigliamento per bambini e, per finire, la [illegible] entrata: la calzetteria e [illegible] lingerie DIM !
Vieni al Centro Vendita Liabel, [illegible] lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 [illegible] 12 e dalle 14 alle 18.50.

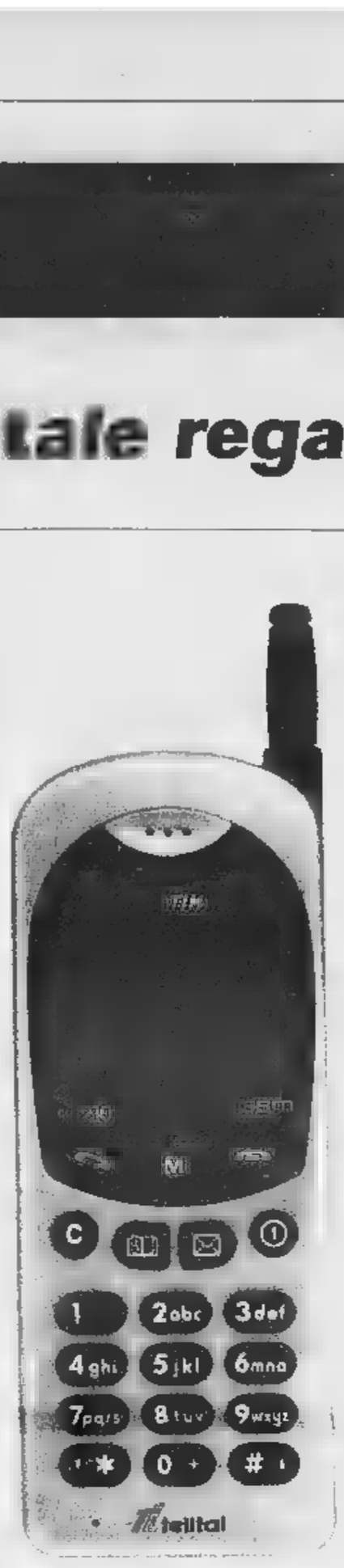
Tutte le domeniche [illegible] [illegible] al 19 dicembre
apertura [illegible] orario [illegible] - 14/18.50

6 [illegible]
apertura [illegible] orario 9/12 - 14/18.50

Chiusura natalizia dalle [illegible] 12 [illegible] [illegible]
Apertura [illegible] 27 dicembre ore 14.00
Chiusura venerdì 31 dicembre
Da lunedì 3 gennaio [illegible]
apertura con [illegible] [illegible]

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

A Natale regalati un nuovo GSM TIM



Copertura Nazionale TIM Ottobre '99: GSM territorio 86%, popolazione 99% - TACS territorio 83%, popolazione 98%.

Timmy Telital GM 210 Young GSM

- Batteria al litio
- Ampio display grafico
- Suoneria con vibrazione

Venticinque anni di esperienza permettono di garantire ai nostri clienti la più alta qualità dei prodotti e la migliore professionalità nei servizi.
Personale esperto e preparato sarà lieto di accogliervi nei nostri Centri Tim per guidarvi nella scelta dei prodotti e dei servizi TIM e per offrirvi un'assistenza tecnica qualificata.

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

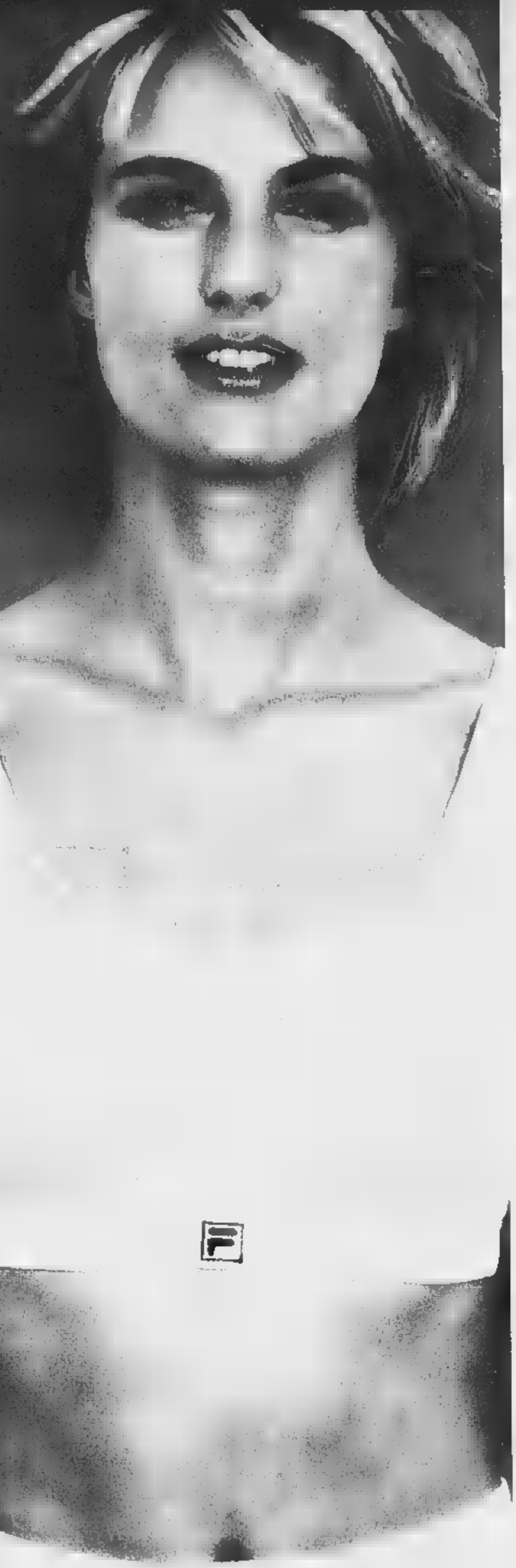
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - [illegible] Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax [illegible]

CENTRO TIM

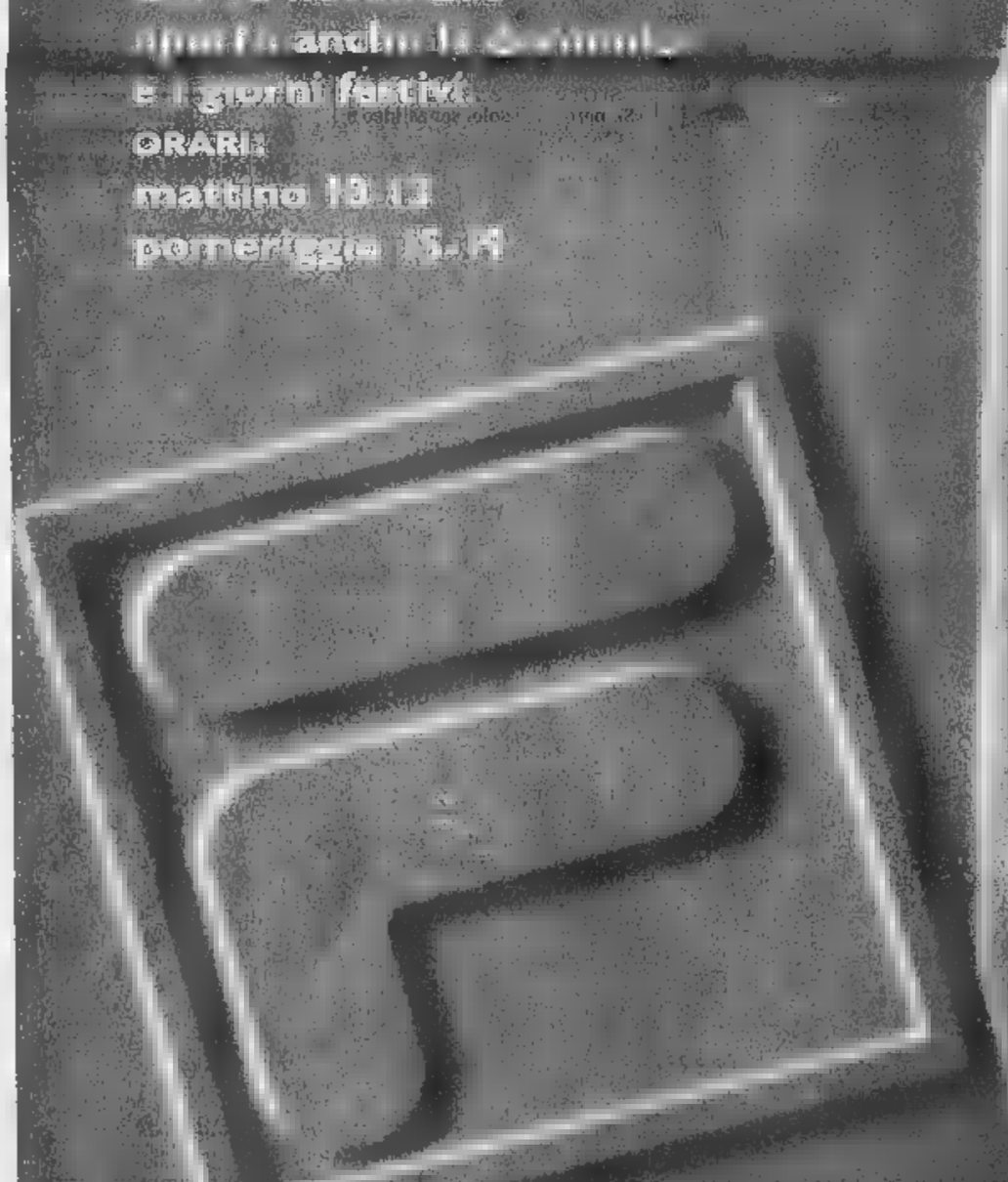
NEI CENTRI VENDITA DIRETTA FILA DI BIELLA E VERRONE

Collezione Autunno/Inverno

Da oggi anche Intimo, Orologi e Occhiali



Dal 29 novembre
apertura anche di Intimo
e i giorni festivi
ORARI:
mattino 10-13
pomeriggio 15-19



ELLEN HIDDING & FILA

Marocchino di 12 anni da tre mesi a Torino: arrestato l'uomo con cui abitava

Said, pendolare dell'elemosina

Fino a Cuneo tutti i giorni per vendere spugnette

Ezio Mascarino

Non sono pochi i bambini stranieri costretti a vendere merce per le strada

Partiva al mattino e tornava alla sera E' stato fermato dopo un lungo pedinamento Il bimbo è ora ospite di un istituto e in cura psicologica

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo piccolo piccolo, avvolto in un grande maglione azzurro, jeans e scarpe da ginnastica, al collo una sciarpa rossa, in spalle uno zaino stracolmo di cose.

Dodici anni appena compiuti, un ciuffo di capelli crespi, Said, bimbo marocchino, ha sorriso quando i vigili della speciale squadra che lavora presso il Tribunale dei minori lo hanno fermato a Porta Nuova. Stava correndo verso il vagone di coda del treno per Cuneo. «Sono in ritardo», ha mormorato.

Said andava al lavoro. La sua giornata cominciava a Porta Nuova, alle 7,30. Un'ora di viaggio, addormentato in uno scompartimento. Poi tutto il giorno a zonzo per vie e piazze. A vendere spugnette, accendini, collanine. Ma, dicono gli inquirenti, soprattutto a chiedere, con la mano tesa, qualche spicciolo, un'elemosina.

La storia di Said è raccontata nel rapporto che gli uomini della squadra di polizia municipale hanno trasmesso al magistrato dei minori, Graziana Calcagno. Ed è storia di infanzia rubata. Il marocchino presso il quale Said viveva, che esercita la patria potestà per il bimbo, è stato arrestato e denunciato per maltrattamenti. Non botte, calci e pugni, ma la costrizione ad una vita di stenti e fatica. E anche questa è una violenza.

Said è arrivato in Italia tre mesi fa. I genitori sono rimasti in Marocco. Conosce poche parole della nostra lingua: «Per favore... cento lire... da mangiare,.. compera fazzolotti.. grazie». Gli occhi pieni di curiosità ha tentato di seguire i vigili urbani che cercavano di interrogarlo, di sapere la sua storia. Si è ricorsi ad un interprete.

Il dottor Zaccaria, che dirige quella squadra minori, racconta che i suoi uomini seguivano il bimbo da giorni, dopo precise segnalazioni della questura e dei vigili urbani di Cuneo che quel bimbo avevano visto fermato più volte e avevano scoperto che arrivava ogni mattina in treno, da Torino.

Said è stato pedinato, osservato, fotografato. Gli inquirenti raccontano ora che abitava in un alloggio al primo piano di una stradina che taglia via Nizza, dietro il Lingotto. In tram raggiungeva la stazione di Porta Nuova esibendo l'abbonamento mensile, tram più treno. Poi di corsa sotto le pensiline, tra i pendolari, le prostitute di colore che prendono ogni mattina lo stesso treno per Cuneo, anche loro per andare al lavoro.

Un'ora di viaggio, gli occhi spesso chiusi per il sonno, poi ancora di corsa fuori dalla stazione. Verso piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti, i portici, le grandi vetrine, i colori, gli addobbi, le musiche. Lui si accucciava in un portone, apriva lo zainetto, prendeva la sua merce. E poi in strada, offrendo spugnette, bracciali, collanine, accendini.

A mezzogiorno, raccontano ancora i vigili, c'era sempre qualcuno che gli offriva un panino, un dolce, un frutto. Come negare un sorriso e un aiuto ad un bimbo piccolo piccolo, con quel ciuffo di capelli crespi? Questa la vita di Said: «Per favore... cento lire... compera spugnette... da mangiare... grazie».

Così tutti i giorni, fino a sera, le 20: mezz'ora dopo parte il treno per Torino, si arriva alle 21,20. Poi il tram, via Nizza, la traversa, le scale fino al primo piano, il letto in una stanza con altre tre brandine, dove dormono connazionali più grandi.

Said è ora ospite in un istituto di Torino. Un medico e uno psicologo lo stanno seguendo, per fargli ritrovare quell'infanzia che gli è stata rubata. Forse verrà rimpatriato. Abdhella Etali, 40 anni, arrestato per maltrattamenti, dice di essere lo zio del bambino: «Sono un muratore, ma adesso purtroppo non c'è lavoro, Said mi aiuta».

E ora vigili urbani e polizia indagano, a Torino e Cuneo, su altri ragazzi, 15-18 anni. Sono stati visti seguendo Said su alcuni treni diretti nel Cuneese, zainetti colmi in spalla. Anche loro sarebbero bimbi-pendolari, mandati in giro per strade e piazze piemontesi per strappare un'offerta, un'elemosina, la mano davanti a vetrine piene di colori e addobbi. Forse, dicono ancora gli inquirenti, c'è una organizzazione che li sfrutta: storie amare di maltrattamenti e violenza quotidiana.

Due uomini addormentati davanti alla San Vincenzo: organizzata vendita di beneficenza

Per lotto un bidone della spazzatura

Suor Teresa: fra i disperati ci sono anche gli italiani

Suor Teresa mostra il cassonetto dei rifiuti davanti ai Servizi Vincenziani in via Nizza 24 dove l'altra mattina ha trovato un italiano di mezza età e ieri un giovane nordafricano addormentati

Quando il giovane volontario, l'altra mattina, è andato a chiamarla, suor Teresa non voleva crederci. Poi però è uscita in strada, si è avvicinata al bidone verde scuro. E l'ha visto con i suoi occhi: un uomo di mezz'età, italiano. Aveva sistemato uno strato di cartoni sui sacchi dei rifiuti, si era arrampicato e si era rannicchiato lì, richiudendo quasi completamente il coperchio. «Lo conosciamo da tempo, viene da noi - dice suor Teresa - a prendere la colazione, ma non pensavo fino a quel punto. Quanta disperazione...».

La mattina dopo è successo ancora. Questa volta, a scegliere il cassonetto dei rifiuti accanto al portoncino amico dei Servizi Vincenziani di via Nizza è stato un ragazzo nordafricano. «Quando ho aperto il coperchio, mi ha detto solo "Posso dormire ancora un po'?". Ma ci rendiamo conto? Ultimamente persone potevano morire asfissiate».

Come suor Teresa, come in tutti i centri dove religiose, religiosi e volontari assistono i poveri e i senza fissa dimora, l'inverno è la stagione dell'emergenza continua. Che qui non è un'espressione logora, ma è il campanello che suona a qualsiasi ora del giorno e della notte, è la richiesta di una coperta sotto la quale cercare un po' di riparo nella rientranza di un portone. «Giovedì, ne abbiamo distribuite 30. E come ogni anno mancano», dice la suora. «Arriva tanta gente nuova dalla Romania e dalla Moldavia, ma arrivano anche tanti italiani che una volta se la cavavano. In novembre abbiamo distribuito 337 nuovi tesserini. Ogni giorno fanno colazione qui 150-180 persone, la sera sono almeno in 80 a mettersi in fila per i panini». Ogni giorno, poi, decine di donne e bambini vengono forniti di vestiario, curati da medici volontari. Tutta questa povertà lo scorso anno ha voluto dire 8293 persone (6135 straniere, 2158 italiane).

«E' un lavoro che non si ferma mai - racconta suor Teresa -. Tre sere fa, mentre stavo per andare a dormire, hanno suonato alla porta. Come ho aperto, una donna di colore mi ha messo tra le braccia un fagottino: una bimbetta di due mesi, bellissima. Mi ha detto: "Prendila tu, che altrimenti muore"». Mamma e bimba restano all'accoglienza di via Nizza, sistemate in qualche modo. Suore e volontari faranno tutto il possibile per aiutarle. Come cercano di fare - è un altro esempio - per una madre albanese con due bimbe di 4 e 6 anni che hanno rischiato di morire in mare durante il "viaggio della speranza". «Ce le ha portate la polizia, il padre è stato espulso. Che cosa faranno povera gente? Ogni volta che vedono il mare in televisione, le bimbe si mettono a urlare».

Per aiutare queste persone, ed in particolare per sistemare in una pensione i più sofferenti tra coloro che dormono per strada, suore e volontari hanno promosso una vendita benefica (fino all'8 dicembre, 8-18,30) di cose vecchie e antiche presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25. Per offrire un dono la notte di Natale a chi non ha niente, fino a domenica 12 e anche possibile, in sede, acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi.

(m.t.m.)

Festa d'anniversario

I «quadri» Fiat compiono venticinque anni

Ha 25 anni il Coordinamento dei capi intermedi Fiat, oggi Associazione quadri e capi Fiat: 11 mila iscritti, il 65 per cento dei 18 mila capisquadra, capireparto e capiufficio del gruppo, più 2500 pensionati. Sono le «giacche nere» di ieri che diedero vita nell'80 a quella marcia dei 40 mila che resta «un momento emblematico, sempre vivo nella memoria», come ha detto ieri Lorenzo Barolo, segretario generale dell'Associazione, alla celebrazione del venticinquennale nel Salone dei cinquecento dell'Unione Industriale.

E ad ascoltarlo, in prima fila, c'era anche quel Luigi Arisio, leader storico dei «quadri», che fu uno dei padri della «marcia dei 40 mila», presidente dell'Associazione nazionale quadri industria fino allo scorso aprile.

Dai discorsi, non tutti rituali, dell'incontro di ieri è emersa la preoccupazione per il futuro di uomini che sono perni del lavoro e che sentono i cambiamenti che premono. Il «capo» oggi è cambiato: non è più soltanto la «giacca nera», ce maggior visibilità e più spazio alla contrattazione per una categoria che non rientra in quelle tradizionali - né dirigente, né impiegato, né operaio - essendo in realtà la «parte alta» dei «colletti bianchi». Ma il quadro ha raggiunto anche una maggior professionalità che va continuamente aggiornata. «La figura gerarchica, il quadro è passato a leader che deve saper creare la squadra, essere aggiornato, riconosciuto capo per quel che è e non per quel che è», dice Barolo.

Spiega che la categoria dei quadri ha mantenuto una forte coesione grazie alla professionalità, elemento indispensabile in un mondo che ha subito una paurosa accelerazione. «Con la Fiat - dice Barolo - il rapporto è migliorato come dimostrano l'istituzione di un fondo di previdenza integrativo ed un fondo sanitario specifico per i quadri. Occorre però un coinvolgimento ancora maggiore, vogliamo poter far sentire sempre più la nostra voce».

Alla manifestazione per i 25 anni c'erano anche il presidente dell'Associazione quadri, Mario Vigna, il responsabile delle risorse umane del gruppo Fiat, Pier Luigi Fattori, il vicedirettore dell'Unione industriale, Giuseppe Gherzi, e due studiosi: Luciano Gallino, sociologo, particolarmente interessato ai fenomeni del lavoro, e Federico Butera, presidente dell'Istituto di ricerca intervenuto sui sistemi organizzativi.

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sicurezza «Troppi 120 morti l'anno»

GENOVA. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni e quello della Cgil, Sergio Cofferati, intervenendo al convegno nazionale sulla sicurezza del lavoro «carta 2000», a Genova, cui ha preso parte anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (foto), hanno sostenuto che in Italia «manca la cultura degli investimenti in sicurezza all'interno delle imprese». Per i due dirigenti sindacali 120 morti sul lavoro l'anno scorso sono troppi, e quindi vanno incentivi per cambiare la mentalità diffusa». Cofferati ha ribadito che «occorre investire sin dal momento della progettazione degli impianti» e ha auspicato anche una profonda riforma dell'Inail. Cofferati ha proposto un premio sulle tariffe contributive alle imprese che presentano un alto livello di sicurezza al loro interno.

Alcuni guide nei parchi di Sanremo

SANREMO. Visite guidate nei parchi più belli di Sanremo. L'iniziativa, promossa dal Comune, è decollata ieri negli splendidi giardini di Villa Ormond in occasione di un convegno internazionale sulle palme. Una volta la settimana e per sei mesi, botanici e storici faranno scoprire a turisti e residenti i segreti del patrimonio verde dell'area sanremese.

Raccolta rifiuti, Biella ai vertici nazionali

BIELLA. Biella è ai vertici nazionali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un'indagine dell'Istituto Ambiente Italia mette il capoluogo laniero tra le città più virtuose che dal '95 al '98 hanno quintuplicato il volume di prodotti riciclati. E' passata infatti dal 5% al 25%. Ma il record è già stato migliorato: in questi 11 mesi del '99 la media è stata del 26%. Soddisfatto il Comune che punta per il 2000 al 30%.

Caselli a Malpensa, Novara vuole denunciare ministro

NOVARA. Il Consiglio dei ministri ha confermato il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa entro il 15 dicembre. E il presidente della Provincia di Novara è pronto a denunciare il ministro Treu: «Si sono tutelati solo gli interessi dei poteri forti, non la salute dei cittadini. Non ci restano che le vie giudiziarie, anche se costose e difficili da perseguire». Verranno spostati da Linate 238 movimenti alla settimana (62 decolli e altrettanti arrivi al giorno). Entro il 15 gennaio, se verranno attuati gli interventi per mitigare l'impatto ambientale, si completerà il trasloco: a Linate resterà solo il collegamento con Roma. Il Covest, comitato dei cittadini, lunedì definirà le nuove strategie.

Inquinamento, a Cuneo superato il limite

CUNEO. Nel capoluogo della «Granda» lunedì 29 e martedì 30 novembre è stata superata la «soglia di attenzione» per il biossido di azoto, uno dei principali gas prodotti dallo smog automobilistico. Il livello «limite», stabilito dal decreto ministeriale del '94 in 200 microgrammi per metro cubo di aria, è stato sfiorato alle 14 del 29, con 221 microgrammi ed ancora alle 15 del 30 novembre.

Auto contro scooter giovane in coma

SANREMO. Un giovane sanremese è in fin di vita per le gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima dell'alba. Lo scooter di Luciano Lauriola, 22 anni, si è scontrato con un'auto in fase di sorpasso lungo corso Cavallotti, in centro. Un urto violentissimo: ora il giovane è in coma profondo. Il punto in cui è avvenuto lo scontro è stato già teatro di gravi incidenti.

Per il tunnel del Bianco riapertura in due fasi

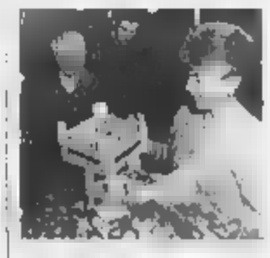
COURMAYEUR. Due aperture per il traforo del Monte Bianco, dopo la forzata chiusura per il rogo del 24 marzo: una è prevista a dicembre del 2000 per un traffico limitato, l'altra per l'autunno del 2001. L'intesa raggiunta fra le due società di gestione del traforo sulle procedure da seguire per gli appalti di progetti e lavori è stata siglata giovedì a Roma dalla Commissione intergovernativa di sicurezza. Dopo l'annullamento dei primi appalti, domani ci sarà la gara di prequalifica dei progettisti che intendono partecipare all'appalto vero e proprio che si svolgerà a metà mese. A gennaio primi lavori, con la costruzione di tre nuovi garage nella parte di tunnel italiana. L'intera opera di ripristino costerà quasi 257 miliardi.

Il rettore «Torinese dell'anno»

TORINO. E' Rinaldo Bertolino, magnifico rettore dell'Università il «Torinese dell'anno 1998». Il riconoscimento gli verrà consegnato stamattina nell'ambito della diciassettesima edizione del Premio Fedeltà al lavoro indetto dalla Camera di Commercio. Il motivo: «Per la preziosa azione propulsiva finalizzata alla qualificazione a livelli europei dell'ateneo torinese».

Misteriosa morte di un ex marittimo

SAVONA. Un ex marittimo savonese, Roberto Graziani, 51 anni, è stato trovato morto ieri mattina nell'appartamento di via Mongrifone, dove viveva solo. A dare l'allarme è stato un suo amico che ha chiesto l'intervento della polizia. Secondo il medico legale, la morte risalirebbe alla sera precedente e sarebbe avvenuta per cause naturali. E' stata, comunque, disposta l'autopsia.



La chiocciola protagonista a Borgo Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. Proseguono gli appuntamenti con la 430 Fiera Fredda, la tradizionale kermesse dedicata alla chiocciola. L'appuntamento è nel Palazzo Bertello: tra stand, spettacoli e ristorante. In attesa dell'appuntamento «clou» di domani, quando la città sarà invasa da centinaia di bancarelle, oggi intanto Borgo ospita la delegazione dei vescovi della chiesa di Santo Domingo guidata dal cardinale Nicolas de Jesus Lopez Rodriguez, arcivescovo e primate di America. La delegazione presenzierà all'inaugurazione della nuova casa di riposo intitolata al sacerdote borgarino padre Francesco Fantino Falco (morto nel 1939), tra i più importanti evangelizzatori di Santo Domingo.

Simonetta

Cartolina a colori ricordo del Titanic

UNA cartolina a colori raffigurante lo sfortunato transatlantico Titanic è stata ritrovata da Amedeo C. di Alba: «In una collezione lasciatami dai miei avi - scrive - ne ho trovata una che riproduce la celebre nave scritta proprio pochi mesi dopo il tragico naufragio, come risulta dal timbro postale. Stampata in Inghilterra a colori, conservata in Italia. Visto che l'argomento è tornato di grande attualità chiedo a un esperto di poterne conoscere il valore e invio una copia fotostatica».

Risponde l'esperto Pier Luca Monge: «La cartolina stampata in Inghilterra da Raphael Tuck & Sons dopo i tragici eventi del 15 aprile 1912, presenta sul retro un francobollo francese da 10 centesimi annullato con timbro, facilmente leggibile, la data agosto 1912: la presenza di un'ampia abrasione della carta al di sotto di questi elementi e l'assenza dell'indirizzo del destinatario fanno sorgere alcuni interrogativi. Visto il non perfetto stato di conservazione, dunque, la cartolina può valere intorno alle 20 mila lire. Molto diverso sarebbe il caso di cartoline e lettere spedite alla partenza da Southampton dai passeggeri del viaggio inaugurale del Titanic e recanti l'annullo speciale della nave (ignoriamo, in realtà, se l'annullo sia effettivamente esistito: tale consuetudine era comunque diffusa, ieri come oggi, in occasione di eventi di particolare importanza)».

★ «Possiedo un libretto - scrive Luciana A.C. di Torino - il cui titolo è "Il Palmaverde per l'anno bisestile 1844, giornale storico, giudiziario, amministrativo colla cronologia degli acquisti della Monarchia di Savoia". Stabilimento tipografico Fontana, Torino, le dimensioni sono 11 centimetri 13 per 8,5. Potrebbe avere un valore?».

Risponde Pier Luca Monge: «I Palmaverde sono almanacchi di piccole dimensioni stampati a Torino dall'editore Fontana e oggi oggetto di collezionismo. Il loro valore però varia in base alla conservazione e in particolar modo alla legatura, che può essere in semplice cartonato, in tela, in pelle con o senza fregi sui piatti. I più ricercati sono quelli con legatura in piena pelle con i fregi di Casa Savoia, dell'Ordine Mauriziano o della Città di Torino. La lettrice purtroppo ci descrive soltanto il contenuto e non la legatura dell'esemplare in suo possesso, né una fotografia. Nel caso fosse uno degli ultimi descritti e in buone condizioni può essere valutato, per una vendita a un privato, fino a 400 mila lire».

Alfonsa M. di Alassio ci chiede informazioni su alcuni volumi in suo possesso.

Purtroppo sia il dizionario Inglese-Cinese del reverendo Lobschoid sia la Bibbia del 1901 hanno valore per il mercato dei libri antiquariato, sostiene l'esperto. Ma ecco una sorpresa: «Hanno valore invece le raccolte rilegate del Figaro Illustré del 1894, 1895 e 1901. Dice Pier Luca Monge: «Se queste annate risultassero complete e in buono stato, la loro quotazione sarebbe di circa 150 mila lire per ogni annata».

Una lettrice di Venaria vuole conoscere il valore di un album consegnato agli atleti alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. «Illustra la Germania di allora ed è scritto in francese». Risponde il dottor Monge: «Se ben conservato vale, per una vendita a un privato, sulle 100 mila lire».

Adelina Mele vorrebbe ritrovare quella «polvere di smalto che anni fa Saper spendere aveva indicato per pulire le vecchie vasche da bagno. Dobbiamo darle una delusione: non esiste più.

★ Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare 220 g di noccioli al sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni tanto. Sciogliere in mezzo litro di acqua bollente 250 g di zucchero, fare raffreddare, unire mezzo bacello di vaniglia, 3 foglie di salvia, 1 di limoncina, mezzo litro di alcol a 95°, tutto in un vaso a chiusura ermetica; lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare ancora sei mesi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.40** Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50** Polizia Stradale **8.08** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto, **10.10** Previsioni del Tempo **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12.10** Temperature. **12.20** [illegible]. **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche. **15-18** Musica e notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50**: Viabilità Polizia Municipale,**17.20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

"Biella affronta il futuro con Logica"

Vasta esposizione,
personale altamente qualificato
e le auto Fiat più belle,
da Multipla alla nuova Punto.
Questa è la Logica, nonché il nome,
della nostra Concessionaria.
Segnatevi il nostro indirizzo:
aprirà nuovi orizzonti
al vostro piacere di guidare.

DOMENICA 5 DICEMBRE
VENITE A TROVARCI.
ESAUDIREMO I VOSTRI
DESIDERI.

CONCESSIONARIA FIAT

LogicA

FIAT

BIELLA - VIA REPUBBLICA, 60 - 015/2525111

ETRO MILANO
MINOLA
Via Italia 7, Biella

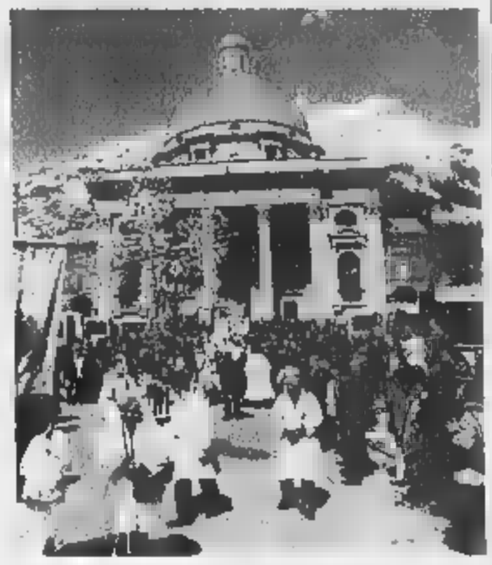
LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Domenica 5 Dicembre 1999 — 31
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

PRADA
MINOLA
Via Italia 7, Biella

La provincia «osservata speciale» del Consiglio del lavoro. A Netro è allarme per le «Selve»

Turismo, il Cnel lancia la sfida

«Il Biellese valorizzi meglio i suoi tesori»



BIELLA

La provincia è pronta a trasformarsi in un «polo» turistico? In un momento in cui non si fa che parlare dell'argomento (l'ultimo incontro organizzato dall'Unpli in ottobre con il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro insegna), a quanto pare stentano a farsi avanti gli operatori. Cioè i giovani e quelle figure - nuove per una monocultura come quella tessile - che dovrebbero rilanciare la provincia laniera sotto un profilo nuovo.

«Perfino il Cnel ha più entusiasmo di noi - commenta Clara Castelli, presidente provinciale dello Pro loco -. Siamo una delle sei città italiane che sono state prese "sotto osservazione". Ciò vuol dire che le potenzialità le abbiamo, ma che non sappiamo ancora bene come sfruttarle. La nostra mentalità fino ad oggi ci ha spinti a pensare che il turista viene nel Biellese soltanto se ci sono eventi particolari, perchè ci sono il Santuario d'Oropa o il Ricetto di Candelo. Ma facendo, abbiamo dimenticato tante altre peculiarità (una per tutte Masserano, che non è mai stata valorizzata a dovere), i prodotti tipici, la filosofia dell'accoglienza, che potrebbero trasformarci, è emerso durante l'incontro con il Cnel, in un punto d'attrazione in cui il turista può fermarsi per un periodo di soggiorno, facendo poi tappe "mirate" a Torino e a Milano. Dobbiamo imparare a proporci».

E gli esempi della scarsa fiducia nelle potenzialità del Biellese non mancano. Il rilancio dell'albergo Savoia ad Oropa, ad esempio, è avvenuto in sordina. Lo scorso anno i «pacchetti» che comprendevano doppio giornaliero, cena, prima colazione e pernottamento, sono di certo andati a ruba. «Si sta muovendo qualche cosa adesso - spiega il gestore Franco Ramella -. L'altro ci sono stati alcuni biellesi che ne hanno approfittato. Qualcuno, entusiasta, ha organizzato anche un meeting di tre giorni. Attualmente siamo aperti e non appena partirà la stagione rilanceremo anche i "pacchetti". Ma non è un'operazione facile».

E dire che in quanto a paesaggi, luoghi caratteristici e paesaggi, il Biellese non è secondo ad altri comprensori assai più rinomati. Un grido d'allarme arriva da Netro, una località verdissima che rischia di morire turisticamente. In auge negli Anni 70, quando vi si organizzavano feste e matrimoni vip, l'albergo «Le Selve» sta rischiando la chiusura definitiva. «Il gestore a fine anno se ne andrà, e non abbiamo ancora trovato, al momento, chi potrà sostituirlo - spiega una dei proprietari dell'immobile -. Possibile che nessuno abbia un po' di iniziativa e un po' di volontà per rilanciare questo luogo circondato dal verde»?

Un caso, e non certo l'unico. La sfida è aperta, ma ancora pochi sono pronti a raccoglierla. (p. g.)

Il Ricetto di Candelo e Oropa, due emblemi del Biellese turistico che il Cnel vorrebbe più valorizzato

Castelli (Pro loco): «Le potenzialità ci sono ma non sappiamo ancora come sfruttarle»

IMPRONTE

LUISA, contando i suoi anni non facili, guarda la statua della Madonna di Oropa e ricorda: «Mi ha sempre aiutata e non importa se per averne in casa una di gesso, al tempo della guerra, ho fatto il cambio con qualche chilo di farina di meliga che significava polenta per riempire lo stomaco e passare i controlli». Inginocchiata davanti alla colonnina sopra la quale c'è il simulacro venerato più con le azioni che con le parole, Luisa pensa: «Forse potrei fare a meno di lavorare ancora la terra, ma non voglio. Così ricordo gli anni in cui la fatica era nulla in confronto alla violenza della guerra. Così ricordo che non mi inginocchiata mai invano, che chinare il capo spesso significa capire e riconoscere i propri limiti per poterli superare onestamente». Si rialza e frega le ginocchia: «Acciacchi di chi ancora può camminare con le sue gambe». Si gira e con lo sguardo dice alla sua Madonna: «A domani».

Luisa Tarello, 88 anni, è sepolta a Viverone.

★★★

ALDO pensa: «Fare il vigile in un paese come Ponderano non è come in città». Sorride a se stesso, ben sapendo che anche in borghese resta «il vigile», la persona alla quale puoi chieder qualsiasi cosa sicuro di trovare risposta od almeno l'indicazione migliore. «Con retta coscienza», si precisa come parlasse di un altro.

Per strada guarda il buio e continua il soliloquio. «Messo e vigile in paese è la stessa cosa. Per l'ufficialità, non per chi la vive. Porti notizie o notifiche ben sapendo che avranno in ogni casa un'importanza diversa.

Troppo sciocco pensare alle multe. Si tratta della quotidianità di ciascuno». Inverte il «gioco delle parti» e si vede un padre qualunque del paese alla cui porta bussa «il civico».

Sorride alla falce di luna («Calante o crescente?» si domanda per divagare) e sente di non aver mai spaventato nessuno. Con serenità apre la porta di casa sua.

Aldo Mauri, 58 anni, è sepolto a Ternengo.

Raccolte 50 firme contro auto super-veloci e posteggi-fantasma

Viabilità, è guerra a Cossato

Traffico a rischio ai confini con Lessona

COSSATO

Continuano le polemiche sulla viabilità. Dopo la petizione degli abitanti di frazione Pichetta (la zona intorno al liceo scientifico), altri cittadini si sono fatti sentire nei giorni scorsi attraverso la voce, inesauribile, di Adriano Durando, consigliere comunale di An.

Questa volta, l'area interessata è quella di frazione Margherita, al confine con il comune di Lessona, e i capi d'accusa sono tre, raccolti in un'unica petizione di cinquanta firme: la strada pericolosa a causa dell'alta velocità dei veicoli che vi transitano, il parcheggio inserito da anni nel piano regolatore (ancora inesistente) e il vecchio forno della frazione in disuso, a rischio per l'incolumità dei passanti.

«Chiediamo un incontro con l'amministrazione Scaramal al più presto - spiega Enrico Ottina, dei firmatari -. Nella nostra zona ci persone anziane e ha sede il centro dialisi, quindi sono più che necessari alcuni provvedimenti che rallentino la velocità. Poi c'è il problema del parcheggio fantasma: dovrebbe sorgere di fronte al centro di dialisi, come previsto da anni piano regolatore, e invece è ancora solo sulla carta. E infine il forno della frazione: risale alla metà del secolo scorso, ormai è in disuso e c'è il rischio di caduta delle tegole e dei listelli».

L'assessore alla viabilità e ai lavori pubblici, Gaspare La Barbera, sentito al telefono, si difende così: «La via Fecia (la strada che sale verso Lessona) è ultimamente trafficata a causa dei lavori in nel centro urbano, che subiranno uno stop da domani fino alla fine delle feste natalizie. Di conseguenza la percorrenza nelle vie periferiche tornerà alla normalità.

La Barbera comunque sposta la questione ed annuncia una serie di interventi per limitare la velocità in via Fecia e nelle altre frazioni a rischio: dossi, restringimenti delle carreggiate con passaggi pedonali protetti, intensificazione della vigilanza comunale. «Per quanto riguarda il parcheggio - continua l'assessore - è vero che è disegnato nel piano regolatore, ma in questo momento c'è una scala di priorità da rispettare in base anche alle esigue risorse finanziarie. Discorso diverso invece per il forno della frazione: la sua natura giuridica di manufatto privato crea infatti non poche difficoltà per una soluzione immediata». Intanto, Gaspare La Barbera è detto disposto ad un incontro con gli abitanti della frazione da tenersi nelle prossime settimane per fare il punto della situazione. (c. gi.)

Il sindaco Sergio Scaramal

Valle Cervo

Caduta frana a Forgnengo

CAMPIGLIA CERVO. Ostruita da una frana caduta nella notte in frazione Forgnengo, la strada provinciale che conduce a Bielmonte è stata riaperta ieri mattina a tempo di record. Terra e massi si sono staccati dalla collina soprastante e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso ha disposto tutta una di rilievi per chiarire le cause della frana. L'allarme è scattato venerdì, poco dopo le 22, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri di Andorno Micca e la polizia: considerata l'ora tarda, la strada è stata chiusa sino al Bocchetto Sessera per poter rimuovere i detriti. (f. p.)

Il dg della Pro vivrà il derby diviso tra i ricordi e la difficile realtà

Turotti, ritorno da avversario dopo aver lanciato la Biellese

VERCELLI

Nel derby dei tanti ex (tutti sul fronte vercellese) c'è un protagonista che, pur non scendendo in campo, vivrà con grandi emozioni la sua prima, vera sfida «da ex». E' il direttore generale della Pro, Sandro Turotti che, dopo aver contribuito a riportare i lanieri nel calcio che conta, tenta di rinverdire la sua fama anche in terra bicciolana. «A Biella ritroverò tanti amici - spiega Turotti - tra i giocatori nella dirigenza, ma è chiaro che adesso il mio pensiero è rivolto unicamente alla Pro».

Indubbiamente al dg vercellese sarebbe piaciuto vivere una vigilia più da derby, purtroppo l'attuale classifica non lascia troppo spazio ai sentimentalismi: «I match con la Biellese sono sempre particolari - sottolinea - stavolta, più che alla supremazia interprovinciale, comunque importante, c'è la necessità più pressante del risultato; dobbiamo assolutamente conquistare dei punti per toglierci da questa situazione, non rispondente alle aspettative e alla qualità del nostro organico».

Insomma, Turotti vede una Pro sulla rampa di lancio in attesa di spiccare definitivamente il volo: «Attualmente la Biellese sta meglio. E non solo per i punti in più. Noi comunque stiamo lavorando bene e penso che la mano del nuovo tecnico si comincerà a vedere».

Della Biellese il direttore generale bianco teme un po' tutti: «In particolare, però, dovremo fare attenzione al loro attacco: riuscire a fermare Guidetti e Sinato sarebbe già un prezioso passo avanti. Ma è chiaro che le frecce biancorosse, così come le nostre, diverse». Un ultimo pensiero per i tifosi vercellesi: «E' stata una settimana sicuramente difficile. Adesso toccherà soltanto a infiammare i nostri fans con una grande prestazione, per ricomporre quel feeling indispensabile per raggiungere i grandi traguardi».

Se Turotti soffrirà in tribuna, Cretaz, Passariello e Barison avranno, almeno, la possibilità di scaricare in campo l'adrenalina del derby. Così, all'ingresso del sottopassaggio, per molti, passato e futuro si fonderanno in un caleidoscopio di sensazioni indefinite. Ma durerà solo un attimo. Poi anche per gli ex, al fischio d'inizio, sarà soltanto derby. (p. m. f.)

Il dg Sandro Turotti, ex Biellese

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67
13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì
Prenotate il vostro Natale e il vostro Capodanno

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (AL)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12.30

TOD'S
HOGAN
Fay
Henry Cottons
Rainwear & Sportwear
Brooksfield

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Il capoluogo ha superato gli obiettivi posti da Ronchi

Comune, Oscar in ecologia per raccolta differenziata

Dopo l'Oscar per il verde, Biella incassa un altro riconoscimento in materia ambientale: è una delle città d'Italia [illegible] la più alta percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani.

E' quanto emerge da una ricerca dell'Istituto Ambiente Italia che ha analizzato il comportamento in materia dei capoluoghi di provincia dal '[illegible] al '98. E Biella è nel gruppo delle più virtuose con Milano, Siena e Venezia che hanno sestuplicato la percentuale di rifiuti riciclati, mentre Biella insieme a Bergamo, Caserta, Como, Prato e Trento, ha «solo» quintuplicato la percentuale di prodotti che non finiscono più in discarica.

«Ma i dati di Ambiente Italia si riferiscono al '98 quando avevamo raggiunto quota 25% - aggiunge l'assessore all'Ambiente Doriano Raise - La media di questi 11 mesi del '99 è stata del 26%. Considerando che nel 95 eravamo al 5 per cento, sono più che soddisfatto del risultato. Il decreto Ronchi imponeva come obiettivi di arrivare al 15% entro il '99 e al 25% entro il 2001. Noi quindi abbiamo già superato il traguardo con largo anticipo».

E ora? «L'obiettivo per il Duemila è di riuscire a incrementare la raccolta ancora di qualche punto percentuale - prosegue Raise -. Per riuscirci, vorremmo estendere il servizio di raccolta 'porta a porta'", avviato sperimentalmente a Chiavazza, anche al Villaggio La Marmora e al Vernato. [illegible] stiamo parlando in questi giorni con il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. Per attuare il progetto abbiamo già ottenuto un finanziamento dalla Regione di circa 160 milioni che serviranno a coprire parte delle spese. Se riusciremo a far decollare anche questo servizio credo che il traguardo del 30 per cento sia vicino. I dati di novembre ci dicono infatti che abbiamo riciclato il 28% dei prodotti di scarto cioè circa 6 milioni di chili dei 16 mila che invece finiscono ancora in discarica».

E' un quantitativo ancora ingente. Ecco perchè la sfida degli Anni Duemila anche per Biella sarà ridurre il volume complessivo dei rifiuti. «Dobbiamo riuscire ad educare la gente [illegible] produrne [illegible] meno - conclude Raise -. Le statistiche dimostrano infatti che la produzione di rifiuti è in continuo aumento e il fenomeno rischia di vanificare gli effetti della raccolta differenziata. E' una sfida che riusciremo a vincere solo se ci sarà un coinvolgimento generale, cioè anche delle aziende che dovranno trovare il sistema di ridurre al minimo indispensabile gli imballaggi». (m. al.)

Circa 6 mila chili delle 18 tonnellate di rifiuti prodotti da Biella vengono oggi riciclati. Il Comune è soddisfatto ma ora a perfezionare la raccolta differenziata punta ora a ridurre alla fonte la produzione di scarti con una forte campagna di sensibilizzazione delle famiglie

Un nuovo importante stanziamento della Fondazione. L'elenco dei fondi

Crb, impegno per l'istruzione

Un miliardo alla palazzina universitaria

Un altro importante stanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio a favore delle attività culturale e sociali. Pubblichiamo l'elenco dei fondi.

Arte e tutela del patrimonio artistico (125 milioni): 40 milioni al DocBi per impianto riscaldamento Fabbrica della Ruota; 40 al Santuario di Oropa, per opere di ristrutturazione fabbricato Figlie di Maria; 20 all'ospizio di Graglia per impianto elettrico cappelle; 15 al Comune di Dorzano, per acquisto terreno chiesa romanica; 10 a Santa Maria della Neve di Portula, per restauro organo.

Cultura (63 milioni 500 mila): [illegible] milioni all'istituto Perosi e Accademia superiore di musica di Biella; 17 all'assessorato alla cultura di Biella, 15 per mostra su «Sandrun» e [illegible] per concorso fotografico Montagna; 5 a Trivero per progetto Lilliput '99; 5 alla società Filarmonica di Occhieppo Inferiore per acquisto strumenti e testi; 3 mil[illegible] 500 mila all'associazione Ecomuseo Valle Elvo e Serra, per mostra su Pietro Mosca; 3 al Seminario vescovile per rilegatura riviste della biblioteca; 3 alla Filarmonica viveronese per completamento divise [illegible] acquisto spartiti; 2 all'associazione El sol ed j'Alp, contributo per pubblicazione testo lingua piemontese.

Assistenza e beneficenza (94 milioni): 40 milioni a Candelo per l'acquisto arredi e attrezzature residenza per anziani; 30 alla casa di riposo di Tollegno per adeguamento impianti; 15 a Il Cammino di Biella per lavori di ristrutturazione fabbricato; 5 all'associazione Un sorriso per Cernobil per convegno; 3 all'associazione Famiglie senza frontiere, per convegno «Equamente 99»; 1 al Consorzio Iris, per seminario servizi anziani.

Istruzione (1 miliardo 163 milioni 780 mila): 1 miliardo a Città Studi, 3° stanziamento per costruzione palazzina universitaria e 45 milioni per assegni di residenza per studenti del diploma di operatore dei beni culturali; 20 al Cnos-Fap di Vigliano per acquisto attrezzatura aula scolastica; 20 all'Ipsia di Biella, per attrezzature laboratorio elettri[illegible] e ristrutturazione aula magna; 20 alla materna di Muzzano per realizzazione [illegible]; 19 [illegible] lioni 750 mila all'Università degli studi di Torino, Dipartimento scienze sociali; 10 all'asilo infantile di Vandorno, per lavori di manutenzione fabbricato; 10 all'istituto P. Sella di Mosso, per acquisto fotocopiatrici e pc; 10 alla scuola media di Valle Mosso, per prosecuzione progetto assistenza scolastica pomeridiana; 3 alla direzione didattica di Mongrando, per acquisto pc; 3 all'istituto alberghiero di Trivero, per convegno eno-gastronomico; 3 alla scuola media Cossa [illegible] Biella-Chiavazza, per acquisto fotocopiatrice.

Ricerca scientifica: 10 al Biella Master fibre nobili, per contributo annuale.

Sanità (35 milioni): 30 alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, per realizzazione hospice; 4 alla Fondazione Clelio Angelino, per manifestazione; 1 all'Associazione sclerosi multipla per iniziative diverse.

Altre finalità pubbliche e sociali (90 milioni): 15 al Comune di Torrazzo per lavori al circolo sportivo; 15 [illegible] Comunità montana Valle di Mosso per area attrezzata in località Brughiera; 15 [illegible] Texilia per spese di trasporto handicappati; [illegible] al Comune di Quaregna per acquisto motospazzatrice; 10 alla parrocchia di San Giuseppe di Soprana, per consolidamento statico casa parrocchiale; 8 alla Libertas Biella per scuola di calcio giovani; 5 all'associazione Don Luigi dell'Aravecchia, per la «Via Crucis» a Masserano; 5 al Biella Volley per attività settore giovanile; 4 agli Amici di San Giuseppe di Biella per adeguamento ampiamento termico; 2 all'Associazione amici strade ferrate per manifestazione treno storico; 1 ai Fotoamatori per mostra.

L'avvocato Luigi Squillario presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

IN BREVE

CRONACA

Cerca di rubare in un negozio e dà un pugno alla direttrice

Katia L. [illegible] anni, è stata arrestata con l'accusa di rap[illegible]. E' entrata in un negozio di abbigliamento di via Gramsci, a Biella, per provare un paio di pantaloni e alcune maglie, poi ha cercato di uscire senza pagare. La direttrice del negozio ha cercato [illegible] fermarla e Katia L. ha reagito sferrandole [illegible] pugno in faccia. Scattato l'allarme, la ragazza è stata poi bloccata dai carabinieri. [f. p.]

Un sito Internet dedicato al lavoro

Sarà presentato domani a Texilia un sito Internet per domande e offerte di lavoro. In «rete» saranno coinvolti gli organismi territoriali interessati per dare la possibilità al settore produttivo di trovare le figure professionali più adatte. [r. mo.]

CITTA' STUDI

Martedì s'inaugura l'anno accademico

Città studi presenta il nuovo anno accademico con i corsi universitari di ingegneria chimica, scuola di amministrazione aziendale, operatore dei beni culturali e diploma in servizi sociali. L'appuntamento è alle 16, martedì, nell'auditorium di corso Pella. [d. sa.]

RIC[illegible]

Il 53° Fanteria ricorda i Caduti

Domenica [illegible] ricorre la festa del 53° Reggimento Fanteria Umbria. L'associazione biellese [illegible] darà appuntamento alle [illegible] davanti al monumento dei giardini Zumaglini per la deposizione di una corona d'alloro e poi in Duomo per una messa in onore di tutti i Caduti. [f. p.]

SOLIDARIETA'

Dalla Provincia 10 milioni per «Biella to Africa»

Con un assegno di 10 milioni alla Comunità biellese aiuti umanitari, coordinata [illegible] Lino Lava, [illegible] Provincia ha aderito al progetto «Biella to Africa», iniziativa di cooperazione internazionale. Serve però raggiungere quota [illegible] milioni: per questo l'8, al mercatino di Lessona, sarà allestito [illegible] banchetto per la raccolta dei fondi. [d. sa.]

PRE[illegible]

Forza Italia insiste per il vigile di quartiere

Con una mozione firmata da Fabrizio Ponzana, il gruppo consigliare di Forza Italia chiede al sindaco di attivarsi presso gli agenti di polizia municipale per una più «efficiente opera a tutale della sicurezza dei cittadini» per istituire la «figura [illegible] vigile di quartiere». [f. p.]

Questa mattina

Al Sociale la Giornata olimpica '99

Il teatro sociale Villani ospita, a partire dalle 10, l'edizione '99 della «Giornata olimpica», il classico appuntamento di fine anno organizzato dal comitato provinciale del Coni. A ritirare gli «orsetti» d'argento e di cristallo saliranno in passerella campioni affermati, giovani promesse dal roseo futuro e personaggi i quali, nel più assoluto anonimato e nel segno del volontariato più gratuito, hanno contribuito con la loro opera alla crescita dello sport biellese.

Il presidente provinciale del Coni, Gigi Delpiano, premierà così, tra gli altri, i noti Sergio Barbero, Cristina Bocca, Micol Dal Nevo, i promettenti Mattia Salio, Beatrice Lanza, Michael Bettin, Elena Rainero, Silvia Disderi, Alberto Gilardino, Giuliano Cornetta e Stefania Magliola, ma anche Don Giuseppe Finotto, parroco di San Biagio, Lorenza Arduino, «storica» figura del ciclismo provinciale, e i rappresentanti della Fila e del lanificio Angelico, sponsor rispettivamente della Pallacanestro Biella e della Biellese. [w. d. b.]

[illegible]

San Biagio, la grande scommessa del parroco che vedeva lontano

Pier F. Gasparatto

FALLO tacere, fallo tacere» sibilava a labbra strette [illegible] vescovo al segretario che gli stava al fianco sull'altare. Ma quando un don Finotto ha il microfono [illegible] mano e sta parlando, tu provati a fermarlo se ci riesci. In quella occasione, poi, nessuna priorità al mondo gli avrebbe impedito di dire quello che riteneva doveroso far sapere a tutti. A rischio di interferire, come stava facendo, [illegible] una messa solenne celebrata nientemeno che da un vescovo.

Colpa [illegible] vescovo. Che aveva tenuto un'omelia molto dotta, [illegible] anche molto lunga, senza neppure uno straccio di ringraziamento a chi se la meritava e ignorando le pressanti raccomandazioni di don Finotto a questo riguardo. E, allora, se Sua Eccellenza si è dimenticata di ringraziare chi di dovere, per forza devo farlo io, [illegible] era detto il semplice prevosto. Aveva afferrato il microfono e, appunto, aveva dato sfogo alla piena della sua gioia e della sua riconoscenza ringraziando tutti coloro che lo avevano aiutato a realizzare un sogno che per chiunque altro sarebbe rimasto tale: una chiesa tanto grande da avere posto per tutti, «per pregare, stare assieme, diventare una famiglia di famiglie». Disse, dunque: «La mia riconoscenza è a voi tutti. Ci siamo voluti bene. Ho rischiato tanto. Mi avete salvato». Uno ad uno volle ringraziare architetti e costruttori, geometri e muratori, i membri del comitato e i parrocchiani che più avevano collaborato, un elenco tanto lungo che c'era da capire il povero vescovo se [illegible] lo aveva incluso nella sua paludata omelia. Quella chiesa di San Biagio nel giorno della [illegible] consacrazione. Il parroco gongola di gioia e scoppia, come sempre, di entusiasmo, non lesina foga e trasporto: «È un capolavoro, l'entrata è meravigliosa, la facciata bellissima, l'interno è uno splendore di luci che invita alla pietà». Ma non pochi fedeli si guardano attorno un po' disorientati. «Certo, è molto grande, ci stiamo davvero tutti, mentre nella vecchia chiesa...». «Però, tutto questo [illegible] mento a vista, quei travoni, queste sedie da cinema. Certo che la vecchia chiesa...». Ma don Finotto li sprona: «Il nostro - dice - è un complesso unico con due anime: il vecchio e il nuovo San Biagio legati assieme: [illegible] chiesa che dovrete scoprire».

E i parrocchiani hanno accolto l'invito. C'è posto a sedere per milleduecento persone, e in certe occasioni ancora non basta. «L'affluenza più numerosa - dice don Finotto - è nella notte di Natale. È uno spettacolo. Una folla immensa che si avvicina alle tremila persone». Ancora un motivo di soddisfazione per il parroco: «San Biagio è in testa a tutte le parrocchie biellesi per numero [illegible] comunioni, [illegible] questo prova la temperatura della fede del Vernato».

Sono trascorsi quasi trent'anni dal primo giorno di quella chiesa, e cinquanta giusti da quando don Finotto, giovane prete di trentatrè anni, aveva preso possesso di quella parrocchia allora di periferia, priva di strutture e di servizi. Subito aveva intuito che i prati del Vernato erano destinati [illegible] un rapido futuro a diventare la naturale area di espansione della città. E che la vecchia chiesa non sarebbe bastata. Ora, per i suoi 50 anni di parrocchia, don Finotto chiede come regalo il restauro delle opere d'arte dell'antico San Biagio. Ancora una volta convinto che il nostro futuro migliore solo si può costruire conservando la parte migliore del nostro passato.

LA FESTA DEI VIGILI DEL FUOCO

Consegna dei premi in caserma

I vigili del fuoco hanno festeggiato ieri nella caserma di via Gersen la patrona Santa Barbara. E' stata l'occasione per premiare il personale in servizio e collocato a riposo. Lasciano la divisa per la pensione il caporeparto Scravaglieri e i capisquadra Zampedri; riconoscimenti [illegible] volontari del distaccamento di Ponzone Caparoni, Riboli e Maron Pot e agli amministrativi Barbotto e Bongioanni. Nella foto di Corrado Micheletti un momento della cerimonia di premiazione. [f. p.]

[illegible]

AL CINEMA

Stipendi «super» Interviene Forza It[illegible]

La polemica innescata dal capogruppo dell'Orso Riccardo Valz Gris sulle indennità agli amministratori della Provincia è all'insegna della peggiore demagogia e richiede perciò una risposta chiara e decisa. In primo luogo, non è Forza Italia che ha richiesto di aumentare il numero di assessori. L'aumento è stato previsto nella legge promossa dal governo di centrosinistra e approvata in parlamento dalla maggioranza [illegible] medesimo colore politico. Tutte le Province del Piemonte e la stragrande maggioranza dei Comuni hanno provveduto ad aumentare il numero di assessori, anche a seguito delle maggiori competenze che sono pervenute agli enti locali e che ancora arriveranno per effetto delle leggi Bassanini. E veniamo al problema delle indennità. È la stessa legge voluta e approvata dal centrosinistra a stabilire i limiti delle nuove indennità. La Provincia di Biella, quando procedesse ad adeguarle, [illegible] solo [illegible] commetterebbe alcun illecito, ma [illegible]n farebbe che applicare la l[illegible]ge. Bene ha fatto il presidente Scanzio a porre un problema di carattere generale: infatti Valz Gris si indigna solo per i gettoni che sarebbero dovuti agli amministratori del centrodestra, mentre quando a introitarli sono esponenti del centrosinistra questo non desta nessun problema. Quello che il collega Valz Gris sembra ignorare è che l'indennità riconosciuta a coloro che ricevono un mandato popolare è una delle più importanti conquiste della democrazia rappresentativa, al cui avvento diede ampio concorso il partito di cui egli è immemore epigono. Infatti, finché il sistema politico fu in mano a una ristretta cerchia di borghesia liberale - in Italia votava meno del 2% della popolazione, fino al suffragio universale maschile consentito da Giolitti - non c'era bisogno di assicurare alcuna indennità a chi, pur occupandosi di politica, poteva vivere di rendita. Con l'allargamento della rappresentanza democratica, una conquista essenziale fu proprio l'indennità, per dare a tutti - anche a chi non era nato ricco - la effettiva possibilità di essere eletto e occuparsi della cosa pubblica.

La complessità delle norme e l'accavallarsi delle competenze hanno reso impossibile, per chiunque, di occuparsi dell'amministrazione di un ente pubblico, senza danno per la propria attività, senza sacrifici di natura personale e professionale che vanno ben al di là del «rimborso» costituito dal gettone.

Con piglio populista Valz Gris contesta scelte che i suoi compagni di partito hanno promosso e votato in Parlamento e che i suoi colleghi amministratori in tutta Italia applicano. Solo quando sono gli avversari a valersene, allora si grida allo scandalo. Con questi argomenti e metodi [illegible] pensa forse di raccattare qualche consenso per il suo partito, ormai alla deriva. [illegible] la [illegible] paradossale è che proprio da questi ambienti giungono spesso richiami al Polo sul senso di responsabilità verso le istituzioni: [illegible] che pulpito! Infine, trascinato dalla foga polemica, Valz Gris tira in ballo dei presunti «portaborse»: Forza Italia [illegible] ha mai voluto in nessun modo introdurre questi ruoli [illegible] Provincia, [illegible] l'affermazione del capogruppo dell'Orso è semplicem[illegible] falsa e ipocrita come tutta la polemica da lui innescata.

Lorenzo Leardi
capogruppo di Forza Italia

NUMERI UTILI

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; **Cossato:** tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.115.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9. **Cavaglià:** [illegible]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]a: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

B[illegible] Stazione di B[illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e [illegible] ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

C[illegible]: *Dr. Pierpaolo Robiolio*, via Libertà 100, tel 015/253.60.73.

V[illegible]: *Dr.sse Conti*, fr[illegible] Po[illegible] 35, tel. 015/70.25.91.

Brusnengo: *Dr.sse Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/96.59.36

Una precisazione dei fratelli Roberto e Fulvio Ceresa

«Non tutte le nostre società sono finite in liquidazione»

«Non è vero che le nostre tre finanziarie sono state liquidate: una l'abbiamo salvata e l'altra ha sempre operato, anche se adesso ha cambiato nome».

I fratelli Ceresa tengono giustamente a precisare il quadro attuale delle loro imprese dopo 6 anni trascorsi tra indagini e processi.

«Insomma, nonostante il ciclone che si abbattuto su di noi - di[illegible]o - siamo riusciti a risanare la società Marengo, mentre la Galileo non si è mai fermata. Per la San Gior[illegible] non vi è stato nulla da fare».

Il processo agli imprenditori del settore finanziario sembra riflettere un po' tutte le difficoltà del sistema giudiziario.

Roberto Ceresa ha alle spalle una settimana di carcere, Fulvio Mario 11 mesi e Giorgina Pavani 6.

L'imprenditore Fulvio Ceresa

Fulvio Ceresa, di fronte al secondo ordine di custodia cautelare, [illegible] stato protagonista di una rocambolesca «fuga» dalla procura.

Arrestato al confine Ventimiglia insieme alla moglie, il consulente era stato condannato dal pretore, [illegible] è finito assolto in Appello perché quel mandato di arresto è stato ritenuto illecito. [d. p.]

Oggi pomeriggio al cinema Verdi. Un impegno contro la droga e il disagio

Il «Pi Gi», bandiera per i ragazzi

Candelo celebra i 10 anni di Progetto Giovani

Michela Chiosso
CANDELO

«Quando un'associazione di volontariato arriva a compiere dieci anni i casi sono due: o è "tosta" oppure chi ci lavora è un sognatore». Lo dice Aldo Soldà, presidente di Progetto Giovani, quel «PiGi» oggi pomeriggio, al Verdi, organizzerà la festa di compleanno promuovendo un dibattito sul «Il centro aggregazione: punto nella rete dei servizi per la promozione del benessere la prevenzione del disagio giovanile» cui prenderà parte anche Leopoldo Grosso vicepresidente del gruppo Abele di Torino.

«L'associazione Progetto Giovani si costituì nel novembre del 1989 - ricorda Soldà -. In quegli anni la droga rappresentava un'emergenza e il Comune volle affrontare il problema attraverso il "PiGi". Compito del primo direttivo fu individuare uno strumento idoneo a contrastare l'uso delle sostanze stupefacenti». Lo strumento fu appunto il centro di aggregazione, inteso come luogo in cui quotidianamente i ragazzi possono incontrarsi, stare insieme, giocare e, grazie all'aiuto di due animatori, fare nuove esperienze in un clima di confronto. «Il centro venne inaugurato nell'autunno del '91, è attualmente funziona da settembre a luglio, dal martedì al venerdì, ed è frequentato da circa quaranta giovani di età compresa

Progetto Giovani è un importante punto di aggregazione per i ragazzi di Candelo dai 10 ai 18 anni. Qui sotto l'assessore ai servizi sociali Andrea Biolcati

Tra gli ospiti anche Leopoldo Grosso vicepresidente del Gruppo Abele

Una nuova iniziativa esce dal paese e coinvolge Borriana, Cerrione Ponderano e Gaglianico

tra i 10 e i 18 anni. Oggi pensiamo che il "PiGi" sia un vero servizio reso alla comunità e i risultati ottenuti ci paiono più che soddisfacenti. Gli adolescenti di ieri contribuiscono oggi allo svolgimento delle attività in favore dei più piccoli e l'organizzazione e il funzionamento del centro sono tali da consentire all'associazione di proporre interventi mirati. Da qui il progetto "In-forma" che, partendo dal monitoraggio delle necessità espresse da Borriana, Candelo, Cerrione, Gaglianico e Ponderano ha aperto un dialogo prima con i giovani e poi gli adulti al fine di identificare quali potrebbero essere le azioni congiunte sul tema della droga. L'obiettivo che perseguiremo, con l'aiuto del Comune di Candelo, è quella di mobilitare i giovani sul problema e mantenere aperti i canali di comunicazione tra le generazioni».

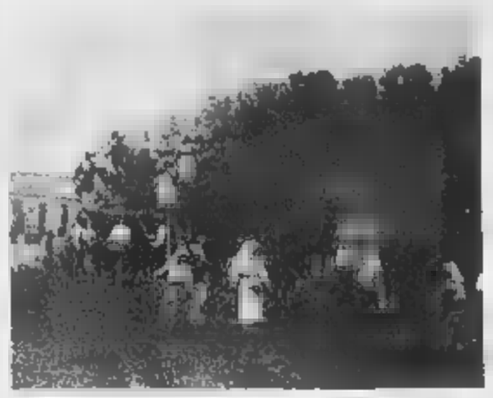
«Il "PiGi" è una risorsa importante che da anni seguo con attenzione e affetto - precisa Andrea Biolcati, assessore ai Servizi sociali -. Ed è proprio sulle risorse umane che occorre lavorare. Il nostro Comune può avvalersi del volontariato ed è nostro dovere valorizzare questa risorsa, metterla in comunicazione con istituzioni ed enti: questi ultimi hanno le competenze, i volontari la passione per l'obiettivo che si prefiggono. Non credo sia saggio agire sul territorio come se i confini fossero muri: i nostri ragazzi si muovono e si incontrano ovunque, di qui la necessità di stendere una rete tra gli enti locali e del circondario che hanno in comune servizi istituzionali e la ricerca del benessere»

«Ricordo quando dieci anni fa la preside della scuola media, Lidia Castagnetti, su sollecitazione dell'allora sindaco Milanesio, invitò alcuni insegnanti a partecipare a una riunione in municipio per pensare a soluzioni sul "problema giovani" - sottolinea il sindaco Mariella Biollino -. In quell'occasione si incontrarono rappresentanti della scuola, dell'oratorio, il maresciallo e il parroco don Aldo Bona. Un tavolo ideale per affrontare le problematiche giovanili, un tavolo che si vuole riproporre oggi. Rivolgo un grande ringraziamento a coloro che, nel corso di questi dieci anni hanno creduto nel Progetto, e hanno lavorato duramente per raggiungere gli obiettivi».

Per il secolo dell'azienda vinicola sarda

«Sella e Mosca» story in un libro di memorie

Lo ha scritto il nipote del fondatore Il volume presentato a San Gerolamo



Un'immagine, tratta dall'archivio di famiglia, del lavoro nell'azienda «Sella e Mosca» agli inizi del secolo

BIELLA

Neppure un «passione più forte di qualsiasi ostacolo», quella per la cultura enologica, è riuscita a rompere la tradizionale riservatezza della famiglia Sella. E i cento anni dell'azienda vinicola «Sella e Mosca», la più importante della Sardegna, sono stati ricordati, nei giorni scorsi, con una festicciola in famiglia a San Gerolamo, a «casa Vittorio» l'antica dimora del grande fotografo-alpinista, e un libro «Vite di vino», scritto dal nipote dell'esploratore che pure si chiama Vittorio, vice presidente dell'azienda.

Il volumetto, di piacevole e interessante lettura, racconta dell'azienda vinicola fondata nel 1899 dall'ingegner Erminio Sella (fratello di Vittorio l'alpinista, ma anche di Gaudenzio, il fondatore della banca, tutti figli di Giuseppe Venanzio fratello del famoso Quintino). Nell'impresa poi si unirono prima l'avvocato Egardo Mosca, cognato di Vittorio e poi lo stesso Vittorio.

I ricordi dell'autore aprono una finestra sull'Italia di inizio secolo quando occorreva una settimana di navigazione per raggiungere la Sardegna ma offrono anche aneddoti di vita familiare di una delle più grandi dinastie di imprenditori biellesi. Il tutto è completato da una serie di immagini storiche scattate ovviamente dal fotografo Vittorio Sella. [m. al.]

Auguri a Clara Falla

Una festa di compleanno e le candeline sono 100

CANDELO. Clara ha cent'anni. Ieri il sindaco Mariella Biollino le ha consegnato, a nome di tutto il paese, una pergamena augurale. E' un traguardo importante quello raggiunto dalla signora Clara Falla e per questo il sindaco ha voluto che la festa di compleanno, organizzata nella casa di via San Francesco, assumesse anche un significato formale: cent'anni alla soglia del Duemila sono davvero da sottolineare.

La signora Clara abita nella casa che il marito Martino Secondo Germano, detto Cundin, aveva costruito su un terreno che un tempo era coltivato a vigna. In quella casa ha cresciuto il figlio Nedo, ha accolto il nipote Renzo e la bis-nipote Roberta. «I cent'anni di mamma? Bellissimi - racconta il figlio Nedo -. Mamma Clara è una donna in gamba a dispetto dell'età, lucida di mente e giustamente attenta alla sua persona. Vive ancora da sola, seppur assistita da mia moglie e da una signora».

Clara Falla è nata nella Svizzera francese da una coppia di immigrati. Tornata a Candelo (alle elementari la chiamavano «la francesina»), ha lavorato prima al lanificio Guido Reda (era a Biella, in via Torino), poi alla filatura Amato di Candelo. [d. sa.]

Clara Falla, al centro, con il sindaco Mariella Biollino

GS

SUPERMERCATO

domenica 5 aperto

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

VERCELLI:
Via XX Settembre, 41

Si informa della apertura dei punti vendita

FELICIA
BERLINA E WAGON

TUA CON 141.000* LIRE AL MESE
oppure
SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO FINO A LIRE 3.000.000
(IN CASO DI ROTTAMAZIONE)

FELICIA				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	40	54	14.025	7.243,31
1.3 LX Comfort	40	54	15.117	7.807,28
1.3 GLX Comfort	50	68	17.319	8.944,52
1.6 GLX Comfort	55	75	19.515	10.078,66
1.9D LX	47	64	17.841	9.214,31
1.9D LX Comfort	47	64	19.419	10.029,08
1.9D GLX Comfort	47	64	20.415	10.543,47

FELICIA WAGON				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000**	EURO**
1.3 LX	50	68	16.791	8.671,83
1.3 LX Comfort	50	68	18.315	9.458,91
1.3 GLX Comfort	50	68	19.719	10.184,01
1.6 GLX Comfort	55	75	21.915	11.318,15
1.9D LX	47	64	19.923	10.289,51
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.062,09
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,94

ŠKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

FINGERMA finanzia la vostra Škoda.

**Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

È un'offerta del tuo Concessionario Škoda valida per le vetture disponibili in rete.

CONCESSIONARIA PER BIELLA E VERCELLI
EUROCAR 92
Corso Europa, 18 - BIELLA - Tel. ■ Fax 015 402559

* Esempio ai fini della legge 154/92. ŠKODA FELICIA 1.3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.024.400 (I.P.T. esclusa) - Anticipo lire 4.024.400 o eventuale permuta, 23 rate mensili da lire 141.000 e rata finale di lire 7.500.000. Spese istruttoria e bolli lire 220.000. TAN 4,24% - TAEG 6,17% Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. - Offerta valida fino al 31/12/99 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

DA SABATO 4 DICEMBRE

SVENDITA TOTALE DI FINE MILLENNIO

SOLO PER 20 GIORNI

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

Create da designer di fama, saranno installate in altrettante rotonde della città

Borgosesia più bella con 4 fontane

Il sindaco: «Progetto da realizzare in più anni»

BORGOSESIA

Quattro fontane d'autore per dare un tocco di classe al centro città. Saranno realizzate da artisti di fama al centro di altrettante rotonde, due delle quali già terminate mentre le altre sono in programma e vedranno la luce in primavera. Al progetto stanno lavorando da settimane il sindaco e il consigliere delegato alla Cultura, Isabella Bosatra. «Tempi lunghi? E' vero, ma meglio un lavoro ben fatto», così Corrado Rotti etichetta un investimento strutturato su più anni e da attuarsi nel Duemila.

Ecco i quattro angoli che cambieranno panorama: le piazze Cavour e Moscatelli e gli incroci tra viale Rimembranze e via Lenot e tra la stessa via Lenot e viale Varallo. Nei primi due posti, le rotonde ci sono già, nella parte nord devono ancora essere realizzate.

Non saranno fontane con grande sviluppo d'acqua in verticale «perché - precisa il sindaco - gli spazi all'interno delle rotatorie non sono ampi e il vento, d'inverno, potrebbe creare disagi spostando l'acqua sulla carreggiata, dove ghiaccerebbe immediatamente». Saranno fontane di quale tipo? «Basse, con l'acqua che sgorga senza zampillare troppo, e si tratterà di vere opere d'arte».

Circa i nomi degli autori vige il «top secret». «Non per altro - chiariscono in municipio - ma non è ancora stata ultimata la selezione. In elenco abbiamo una serie di artisti di fama che stiamo contattando; a loro volta devono avere il tempo di elaborare una proposta e preparare un preventivo».

Il finanziamento in ogni caso è consistente tanto che Rotti ha già fissato una tabella di marcia: «Difficilmente ne potrà realizzare più di una all'anno ma, ripeto, sono interventi che richiedono urgenza».

Passiamo la parola a un ipotetico avvocato del diavolo. Sembra certo, infatti, che qualcuno solleverà obiezioni di tipo: si aumentano le tasse e si spendono centinaia di milioni per le fontane. In proporzione, potrebbe ripetersi l'esperienza di Torino, dove il sindaco è stato condannato per l'acquisto di un'opera da 1 miliardi. «Non credo che avverrà qualcosa di simile - risponde il sindaco - e per due motivi; innanzitutto non si tratta di acquistare un singolo oggetto da conservare sotto scorta e chiuso fra quattro mura ma di opere che aumenteranno il valore della città. Inoltre credo che nessuno voglia una città fatta solo di asfalto e cemento». [i.fo.]

Una delle quattro fontane che verranno installate nelle rotonde di Borgosesia riguarderà il rondò di piazza Moscatelli (foto Reolon) uno dei punti cardini della circolazione cittadina. Il progetto sarà realizzato in alcuni anni

Verseranno 1200 milioni grazie a un mutuo ventennale

Scopello e Balmuccia, «sì» al pool di Monterosa 2000

SCOPELLO

Una cordata Scopello-Balmuccia all'interno di «Monterosa 2000», società che realizzerà il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Le due amministrazioni, che non avevano aderito al consorzio avviato dalla Comunità montana, hanno incontrato ieri mattina il vice ministro Pietro Giarda, che di Monterosa 2000 è presidente, confermando l'intenzione di versare 1200 milioni. Soldi «freschi» per la società, ma che non usciranno direttamente dalle casse comunali. I due centri stipuleranno un mutuo ventennale.

Scopello e Balmuccia con questa scelta avranno anche diritto (a rotazione) a un posto nel consiglio di amministrazione di Monterosa 2000.

Trattandosi di un investimento consistente per i bilanci di due paesi di piccole dimensioni, i sindaci Luigino Balaudo e Antonella De Regis avevano chiesto a Giarda di spiegare direttamente a tutti i consiglieri l'importanza del progetto. L'incontro di ieri (al quale hanno partecipato anche amministratori di Scopa e Pila) sotto questo aspetto non è però riuscito: tante le assenze e il primo cittadino di Balmuccia sgrida i suoi consiglieri. «La riunione era stata richiesta perchè ognuno avrebbe potuto chiedere direttamente al presidente spiegazioni e chiarimenti per poi essere in grado di giudicare».

Invece è andata così: «Per Balmuccia - aggiunge De Regis -: eravamo solo in tre. E' vero che Giarda ci ho annunciato la visita solo giovedì, ma visti i suoi impegni si poteva capire: possibile che quasi tutti i consiglieri avessero già un appuntamento per le 11 di ieri?». [i. fo.]

La stazione della funivia alla Bocchetta

Il sindaco chiede alla Provincia di sciogliere il nodo sulla nuova sede

Trino insiste per l'Alberghiero

Serra: «E aspetto la risposta sul Lanino»

Riccardo Colotto

TRINO

«Attendo notizie dalla Provincia per programmare le spese del Comune, in vista del possibile insediamento della sede distaccata dell'alberghiero di Varallo e della sezione Lanino di Vercelli». Il sindaco di Trino Alessandro Serra sollecita l'amministrazione provinciale a prendere posizione e risolvere, una volta per tutte, le questioni ancora aperte riguardanti la scuola. «E' necessario che il responsabile del settore della pubblica istruzione in Provincia - spiega Serra -, assuma promuova un incontro tra le parti interessate e trovi delle soluzioni»..

Ricordiamo i temi in questione. Il Comune ha chiesto all'Istituto Lanino di Vercelli la disponibilità ad aprire una sezione a Trino, nei locali al pian della Scuola Elementare. «Il preside - continua il primo cittadino -, ha garantito il suo interessamento al progetto e ha ritenuto idonea la struttura che abbiamo messo a disposizione. Pensavamo di poter attivare i primi corsi di operatore sociale già nel 2000, ma credo a questo punto sia molto difficile».

Altro tema scottante ancora sul tavolo delle discussioni è la sede distaccata dell'alberghiero di Varallo. «Noi riteniamo - continua Serra -, che la sezione decentrata dell'istituto valsesiano, debba essere individuata in un Comune del Basso vercellese, per eliminare i grossi disagi quotidiani che incontrano studenti e famiglie che vogliono frequentare una scuola con questo indirizzo. Si tratta di esigenza territoriale che va al di là della legittima aspettativa del nostro Comune di una scuola secondaria superiore. Il territorio provinciale è molto esteso e ritengo non equilibrata un distaccamento nel caso di Gattinara, a soli 20 chilometri da Varallo».

Le altre candidate ad ospitare la nuova sede sono Santhià e Gattinara (riscontra le preferenze del collegio dei docenti della scuola di Varallo, che si è già espresso in favore all'unanimità).

La sede trinese garantirebbe agli utenti un'offerta uniforme su tutto il territorio provinciale e potrebbe rendere un servizio anche agli abitanti del Basso monferrato. «Non c'è più molto tempo - continua il sindaco -, perchè la nostra amministrazione comunali non può decidere da un giorno all'altro investimenti per 2 miliardi tra ristrutturazione dell'ex meccanica agraria ed altri interventi. Noi dobbiamo cominciare a pensare all'anno scolastico 2001. Chiedo all'amministrazione provinciale di pronunciarsi su queste problematiche, perchè è di sua competenza. Non è una questione politica ma di ordine pratico e non è un capriccio ma una necessità: bisogna definire con urgenza cosa si deve fare. E' quindi indispensabile un incontro tra le scuole, i Comuni interessati ed il provveditore agli studi».

Fino a domenica 12

Otto artisti della Valsesia alla Pro loco

BORGOSESIA. «Otto artisti per la Valsesia» è un interessante mostra allestita nel teatro Pro loco di via Sesone e inaugurata ieri pomeriggio.

Gli espositori sono tutti borgosesiani, residenti in città oppure nelle frazioni: si tratta di Franco Pastrello, Silvana Perincioli, Luciana Bastone, Cinzia Mattioli, Albino Roma, Giuliano Ragazzi, Beniamino Toffanello e Maria Laura Comoletti (e sono tutti al debutto con il pubblico locale).

La mostra è stata curata da un vero e proprio appassionato di «borgosesianità», ovvero Primo di Vitto: sono esposte decine di opere tra dipinti, sculture e manufatti. E ogni artista rappresenta un settore e un modo specifico per interpretare l'arte.

«Otto artisti per la Valsesia» resterà aperta fino a domenica prossima con questi orari: feriali dalle 16 alle 19, sabato e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. [i. fo.]

TRINO

Denuncia per 5

Alla Fiera si giocava d'azzardo

TRINO. Gioco d'azzardo a Trino. Approfittando della «Fiera di dicembre», che si è svolta nel centro della città, un gruppo di una decina di persone provenienti dalla vicina provincia di Torino, ha sistemato due banchi e ha cominciato a attirare i passanti invitandoli a puntare dei soldi sul gioco delle tre campanelle (versione rivisitata del gioco delle tre carte).

Chi scommetteva doveva indovinare dove si trovava una pallina.

Ma il gioco d'azzardo ha avuto vita breve. A un tratto due carabinieri in borghese, durante un apposito servizio allestito in occasione della fiera, mentre si stavano aggirando tra i banchi, hanno notato un piccolo assembramento vicino ai due banchi. I militari hanno così allertato una pattuglia che, in collaborazione con i vigili urbani è riuscita a fermare cinque persone (le altre sono scappate) che sono state denunciate. [r. co.]

TRINO

Dai carabinieri

E' drogato e guida l'auto giovane bloccato

TRINO. Guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ed anche i suoi due compagni di viaggio non erano in migliori condizioni: i carabinieri di Trino l'altra notte hanno bloccato la sua auto, durante un controllo. A finire nei guai, rimediando una denuncia per violazioni al Codice della strada, è un giovane del Monferrato, che insieme agli altri due occupanti della vettura, sempre residenti nella zona, è anche stato segnalato alla prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti. Durante il controllo, i militari hanno trovato un coltello di tipo non consentito che è pure costato una denuncia al suo proprietario.

I carabinieri di Trino sono impegnati in una serie di servizi di prevenzione e controllo, durante le ore notturne e nel fine settimana, per prevenire anche gli incidenti provocati da automobilisti che guidano alterati dall'alcol o dagli stupefacenti: negli ultimi tempi sono state ritirate numerose patenti. [r. s.]

IN BREVE

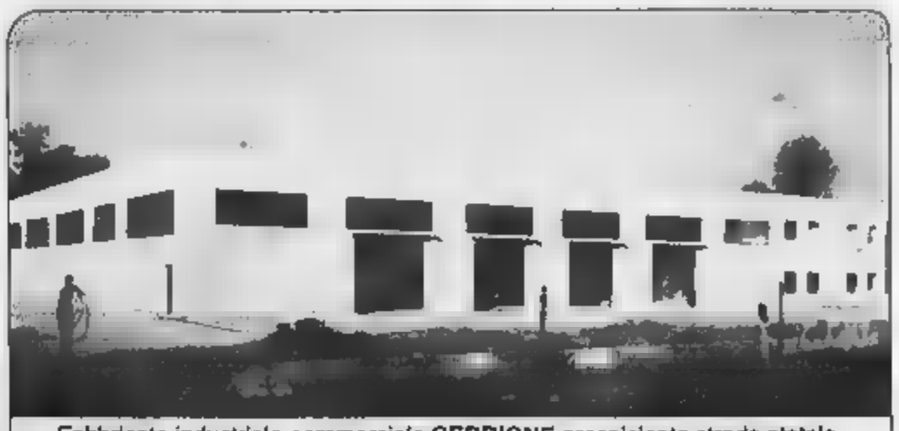
I distributori di benzina aperti per turno in provincia

Questi i benzinai di turno oggi, a Vercelli e in provincia. A **Vercelli** è di servizio il turno C: Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. per Torino. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti i distributori del turno A: Ip, via Montrigone; Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** si può fare rifornimento alla stazione di servizio Q8, viale Fratelli Brignone 8 e a **Varallo** alla di via Brigate Garibaldi con self 24 ore.

Oggi in centro debutta maxi-isola pedonale

Oggi, dalle 15 alle 19, debutta il primo esperimento con la maxi-isola pedonale, da Vittorio al ponte Antonini, voluta dall'amministrazione comunale in occasione dello shopping natalizio. Alle 17 è, invece, in programma l'accensione dell'albero di Natale alto venti metri, addobbato con cinquemila lampadine. Sempre in piazza Vittorio sarà presentata la novità «Villaggio degli gnomi», che viene promossa dall'Associazione Alpàa.

LD
Agenzia immobiliare di Lidia Dupuis
BIELLA - VIA LAMARMORA 8
TEL. 015.22103



Fabbricato industriale-commerciale CERRIONE prospiciente strada statale 143 Biella-Santhià vicino raccordo statale 230 Biella-Vercelli. Salone mq. 2.300; uffici, servizi mq. 600, complessivamente mq. 2.900
VENDIAMO oppure AFFITTIAMO

BIELMONTE
adiacente impianti sportivi appartamento arredato: soggiorno, cucinetta, una camera, bagno, bella terrazza panoramica.
L. 75.000.000

GRAGLIA
piccola casetta indip. circondata ampio terreno, giardino, salone, 2 camere, cucina, bagno, seminterrato adatto vari
L. 200.000.000

COSTA (FRANCIA) THEOULE
appartamento vicino mare soggiorno, cucinetta, una camera, bagno, loggia giardino privato
L. 280.000.000

ESSELUNGA
aperti oggi
dalle 9 alle 20
lunedì aperti dalle 9 alle 22
Biella via Lamarmora
Quaregna via Martiri della Libertà
Per tutto il mese di dicembre, per informazioni agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il Numero Verde 800-555830
Le dei vendita sono in alle decisioni di comunale

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE

Il Consiglio Direttivo dell'I.C.T. ISTITUTO COMMERCIO E TURISMO, ai sensi degli artt. 10 e seguenti dello Statuto Sociale, invita i Sigg. Soci alle ore 23.30 del giorno 15 dicembre 1999 **in prima convoca ed in seconda convoca il giorno**

GIOVEDI' 16 DICEMBRE 1999 alle ore 15.30

presso la sede sociale in Biella, P.zza Vittorio Veneto 14/A per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Variazione ■ 8 dello Statuto in merito al trasferimento della sede sociale
2 - Variazione art. 11 dello Statuto in merito al termine per la convoca dell'Assemblea Ordinaria
3 - Varie ed eventuali.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

Il Consiglio Direttivo dell'**ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA**, in sensi degli artt. 12 - 13 - 14 - 15 16 dello Statuto Sociale, invita i Sigg. Associati alle ore 23.30 del giorno 15 dicembre 1999 **in prima convoca ed in seconda convoca il giorno**

GIOVEDI' 16 DICEMBRE 1999 alle ore 15.30

presso la sede di questa Associazione in Biella, P.zza Vittorio Veneto 14/A per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Trasferimento sede sociale
2 - Varie ed eventuali.

N.B. In caso di impossibilità a partecipare è facoltà da casa di farsi rappresentare da altro Socio a cui rilasciare delega scritta

SHOPPING NATALIZIO 1999
200 AUGURI PER IL 2000

Per la particolare atmosfera Natalizia da fine millennio, l'Ascom biellese ha proposto coinvolgenti iniziative per permettere ai cittadini di fare shopping divertendosi.
Già da domenica 28 Novembre abbiamo potuto usufruire con i nostri bimbi, dei **trenini** offerti dai commercianti della Città di Biella, ritirando il buono corsa presso i negozi che hanno aderito alla manifestazione in oggetto. Piazza S.Maria e lo Chalet Giardini sono divenuti così le nostre stazioni, dalle 9,30 alle 12,15 e dalle 15 alle 19 nei giorni 5, 8, 10, 11, 12, 17, 18, 19, 24 Dicembre si potrà nuovamente viaggiare comodamente seduti tra i Babbi Natale che distribuiranno caramelle, buoni sconto ed omaggi per tutti. **I Babbi Natale** vi aspettano nei giorni 5, 12, 19, 24 Dicembre dalle 15 alle 19 nelle vie del Centro, nelle vie Tripoli, Delleani e Corso Risorgimento. Inoltre quest'ultima zona offre i buoni corsa per una stravagante passeggiata in **risciò** nei giorni 11 e 18 Dicembre.
I Babbi Natale invece vi attendono **anche a Chiavazza** dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 19 nei giorni 7, 11, 18, e 24 Dicembre in via Rosazza.
Non solo divertimento e regali ma anche golosità saranno gentilmente offerte dai nostri operatori commerciali ai nostri cittadini ; presso i negozi aderenti potrete ritirare il **buono omaggio per una consumazione gratuita ■ zucchero filato** nei giorni 5, 8, 12, 18, 19, 24 Dicembre da ritirare presso la bancarella mobile contraddistinta dalla scritta "Natale Ascom", **un altro carrettino distribuirà assaggi di caldarroste** nei giorni 8, 11, 18, 19, 24 Dicembre .
Anche la storia medievale ha il suo **ruolo nel nostro carnet di proposte: Domenica 19 Dicembre sfilerà per la Città un Corteo medievale** composto da oltre cento figuranti, dipartendosi da piazza Castelegno raggiungerà piazza S. Giovanni Bosco per rendere omaggio al Bambino Gesù ove sarà allestito un presepe vivente con oltre 30 personaggi, coordinati dalla regia dell'attrice biellese Anna Gaglione .
Anche le vie Pietro Micca e via Amendola saranno partecipi alle varie iniziative con i loro pini appositamente allestiti e **illuminati** mentre **in piazza Martiri della Libertà un albero di 8 metri** sarà gentilmente offerto dai commercianti della zona.
I Quartieri S.Paolo, Masarone e Villaggio Sportivo festeggeranno con Babbo Natale, dalle ore 10.30 di Sabato 18 Dicembre presso la stazione S.Paolo mentre presso i gazebo allestiti in viale Roma, via Torino piazza Adua ci saranno regalini e dolci per tutti i Bambini. Segnaliamo il presepe luminoso, presentato nell'aiuola centrale di piazza Adua ad augurare buone feste a tutti i passanti.

ELENCO DEI NEGOZI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI - CALZATURE PELLETTERIA - INTIMO - MERCERIE - SPORT
MINOLA - Via Italia
DE STEFANIS - Via Italia
GROMO - Via Italia
RONCO ROBERTO - Via Italia
BENETTON - Via Italia
MAUCCI - Via Italia
EMPORIO ARMANI - Via Italia
ARIMO - Via Italia
MAX & CO. - Via Italia
ALL'ONESTA' - Via Italia
CONF. GIOVANNACCI - Via Italia
FERRARIS - Via Italia
MELLO E. & FIGLI - Via Italia
BENETTON INTIMO - Via Italia
LA CONCHIGLIA - Via Italia
TANDEM - Via Italia
AVIDANO - Via Italia
CAVICCHIOLI-VALPEL - Via Italia
MERCERIA ROSELLA - Via Italia
SPARK BOUTIQUE - Via Mazzini
FORATELLI Donna - Via Mazzini
FORATELLI Uomo - Via Mazzini
POPOFF - Via Mazzini
BIBO SPORT - Via Mazzini
GUACHERO BUZZI - V. XX Settembre
DOCKS - Via XX Settembre
ULTIMODA - Via Gramsci
BEN ALDER - Via Gramsci
BURATTI CALZATURE - P.zza S. Maria
VIA DAL POZZO - Via Dal Pozzo
MARTINELLI - Via Vescovado
INVICTA SHOP - Via Vescovado
FREEPORT - Via Marconi
NARA CAMICIE - Via San Filippo
CAVANNA - Via San Filippo
LEVI'S - Via San Filippo
TARRICONE - Piazza Martiri
MARIBRU - Via Pietro Micca
SURPLUS - Via Seminari
MC-SHOES - Via Seminari
MARIA CARLA - Via Garibaldi
MOTOMANIA - Via Garibaldi
DADO CALZATURE - Via Losana
LA MELA - Via Losana
BLUE BLACK - Piazza Vitt. Veneto
MARUTTI - Piazza Vittorio Veneto
SOLI CESILI - Via Cairoli
GIAVIN - Via Repubblica
PRIMO PIANO - Via Lamarmora
NEW LIFE - Via Lamarmora
SOTTO VOCE - Via Lamarmora
OVIESSE - Centro "I Giardini"
POIS - Centro Comm. "I Giardini"
SCARPE & SCARPE - "I Giardini"
TWO DOGS - Centro "I Giardini"
DARIO SCALON - Via Rosazza
IL BORGO - Via Rosazza

BAMBINO
BURATTI UNO - Via Italia
ORIGINAL MARINES - Via Italia
DUE PIU' DUE - Via Vescovado
GIROTONDO - Via Marconi
MAMA & CO. - Via Volpi
TUTTO PER IL BEBE' - Cso Risorg.
BIMBUS - Centro "I Giardini"

OREFICERIE
ARNALDI - Via Italia
BOGLIETTI - Via Italia
STEFANO PIVANO - Via Italia
ARTIGLIA - Via Italia
L'OROLOGIAIO - Via Italia
RODIGHIERO GIOIELLI - Via Italia
GROMO - Via Garibaldi
OSSIAN ARTE - Via Torino
LAB. ORAFO - Cso Risorgimento
FRANCO GIOIELLI - "I Giardini"

OTTICA - ART. FOTOGRAFICI
LONGHI OTTICA - Via Italia
OTTICA MASSINI - Via Seminari
OTTICA INNOCENTI - Via Torino
FOTO ALBERTA - Via Lamarmora
SPAZIO VISIONE - "I Giardini"

PROFUMERIE - BIGIOTTERIE
PROFUMERIA TINA - Via Italia
L'ESSENCE - Via G. di Valdengo
PIERA VITTONE - Via San Filippo
GRAZIELLA - Piazza 1° Maggio
L'ESSENCE - Via Bengasi
LE CHARME - Centro "I Giardini"

ACCONCIATURE - ESTETICA TATUAGGI
ESSOTTO C. - Cso Risorgimento
CHARME - Via Tripoli
BEAUTY CENTER - Via Tripoli
JEAN LOUIS DAVID - "I Giardini"
MANO LIBERA - Via Rosazza

ERBORISTERIE
ANTICHI RIMEDI - Via Italia
IL GERMOGLIO - Via Seminari
ERBOR. OLISTICA - Via Q. Sella
LA RUGIADA - Via Delleani
NATURAMICA - "I Giardini"

ARTICOLI REGALO GIOCATTOLI COMPLEMENTI ARREDO MUSICA - CASALINGHI ELETTRODOMESTICI CANCELLERIA - COMPUTER TELEFONIA MOBILE
CASA DEI PIZZI - Via Italia
R. BUFFA - Via Italia
CIGNA DISCHI - Via Italia
DANIMARCA PIUMINI - Via Italia
COLTELLERIA SAUDA - Via Italia
RIFLESSI - Via Italia
MERSI - Via XX Settembre
LINO BORIO - Via Gramsci
ESAGONO - Via Gramsci
CERRONE - Piazzetta S. Maria
SPAZIO OMNITEL - Via Dal Pozzo
FORMIGA - Via Dal Pozzo
IL QUETZAL - Via Vescovado
CINZIA ZAGHI - Via Vescovado
CARTAMANIA - Via Vescovado
PORCELLANA BIANCA - V. Duomo
ARTE E DINTORNI - Via Orfanotrofio
SMILE - Via San Filippo
LA TASTE - Via San Filippo
INTERNI - Via Dante
SERENO G. - Piazza 1° Maggio
CA' BRIO - Piazza 1° Maggio
ALERI - Via Amendola
ATELIER - Via Arnulfo
UFFICIO PIU' - Via Losana
COLTELLERIA PAVAN - Via Losana
FERRANDO - Gall. L. da Vinci
DIMENSIONE LUCI - Via Colombo
BANALE - Via Volpi
ATELIER COCO' - Cso Risorgimento
SIRCO - Via Tripoli
GBC - Via Tripoli
INFORMATICA BIELLA - Via Tripoli
CIPPALIPPA - Centro "I Giardini"
GUIRLANDE ROSE - "I Giardini"
CASANOVA - Centro "I Giardini"
PIER IMPORT - Centro "I Giardini"
BIOTTO BALDO G. - Via Rosazza
CALIGARIS TAPPEZZ. - V. Rosazza
BAMBOLI DI JENNIFER - V. Rosazza
GALAVOTTI - Via Rosazza
CART. PLEITAVINO - V. Rosazza

LIBRERIE
VITT. GIOVANNACCI - Via Italia
LAPECHEFUMIA - Via Italia
IL LIBRO - Via Losana
DE ALESSI - Via Lamarmora
BIBLIOTANA DELL'ORSO - C. Risorg.

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFCOMMERCIO

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:

BIELLA	*COSSATO*	*VALLEMOSSO*	*CAVAGLIÀ*
P. V. Veneto, 14/a	Via Trento, 20	Via B. Sella, 25	Via Roma, 25
Tel. 355041	Tel. 921220	Tel. 703920	0161/966110

AGENZIE VIAGGI
SCARAMUZZI - Via Italia
KIBO VIAGGI - P.za Martiri Libertà
LE MARMOTTE - C. Risorgimento
FRIGERIO VIAGGI - "I Giardini"

ARREDO - MOBILI
PROGETTO - Via Italia
IDEA - Via Dal Pozzo
EMPORIO ARMADI - Via Colombo
BI&BI - Via Torino

FIORAI
FIORISTA CORNIOLO - Via Italia
FLOR FESSIA - Via Italia
E. POZZI - Via XX Settembre
BIELLA FIORI - Viale Roma
L'ANGOLO DEL FIORE - V. Tripoli

ANIMALI
PIOVERA - Via Italia

ALIMENTARI
PANETTERIA PATTI - Via Italia
COCO CRAZY - Via Italia
CASA DEL PARMIGIANO - V. Italia
CORTINOVIS - Via Gramsci
SALUMERIA VEGIS - V. Vescovado
POLLERIA RAPELLI - Via S. Filippo
TORRE GRAGLIA - Via S. Filippo
MOSCA G. - Via San Filippo
LA MAISONNETTE - V. Arnulfo
PARIS BIELLA - Via Tripoli
PIEMONTESE CARNI - V. Tripoli
PASTICC. MAZZIA - Via Rosazza
DRIUSSO R. - Via Rosazza
MACELL. AZARIO - Via Rosazza
ALIM. MICHELE - Via Rosazza
FRUTTERIA - Via Rosazza

BAR - RISTORANTI - HOTEL
PASTICC. TARELLO - Via Mazzini
BAR FELIX - Via Pietro Micca
IL GELATIERE - Viale Roma
LA LUCCIOLA - Piazza San Paolo
HOTEL BUGELLA - Via Cottolengo
CIN CIN - Via Lamarmora
BAR DEL CORSO - C. Risorgimento
SPICA CAFFE' - Via [illegible]
ATHENA CAFE' - "I Giardini"
BARAONDA CAFE' - "I Giardini"
SPIZZICO - Centro "I Giardini"
IPPOCAMPO RIST. - Via Rosazza
BAR SPORT - Via Rosazza

EDICOLE - TABACCHI
I TABACCHI DI TED - Via Tripoli
TAB. CANOVA - "I Giardini"
EDICOLA CELORIA - Via Rosazza
TAB. BUZIO - Via Rosazza

VARIE
BANCA SELLA - Via Italia
POZZATO ORTOPEDIA - Via Italia
UPIM - Piazza Vittorio Veneto
BIVERBANCA - Via Gramsci
ESSELUNGA - Centro "I Giardini"
LAVASECCO CINZIA - Via Rosazza

AVVISO AGLI ASSOCIATI

Si comunica che i nostri Uffici resteranno chiusi al pubblico nei giorni 21, 22, 23, 24 DICEMBRE p.v.

per poter effettuare il trasferimento della sede dall'attuale struttura di Piazza Vittorio Veneto

AL NUOVO STABILE DI VIA TRIPOLI ANG. VIA TORINO.

Gli uffici riapriranno regolarmente al pu[illegible] il giorno 27 dicembre 1999.

Scusandoci per gli inconvenienti che tale chiusura potrà causare agli utenti, restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi informazione.

I nostri numeri telefonici resteranno comunque invariati: Tel 015/355041 - Fax. 015/351638.

nuova cab
Concessionaria
RENAULT
Estratto Condizioni riservate ai "Soci ASCOM"
Sconto del 9% per autoveicoli sino a L. 35.000.0000
Sconto del 10% per autoveicoli oltre a L. 35.000.0000
BIELLA - VIA PER POLLONE 3 - TEL. 015 2593861 - FAX 015 591374

MEDIATORI: COSTITUITA LA FIMAA BIELLA

Dopo un periodo di incontri preliminari è stata costituita la F.I.M.A.A. BIELLA (Federazione Italiana Mediatori Agenti Affari) con una assemblea costituente dello scorso 16 novembre.
L'incontro, tenutosi presso l'Ascom Biellese, è iniziato con gli interventi dei prestigiosi ospiti: il sig. Piero Bertinetto, Vice Presidente nazionale e presidente Regionale per il Piemonte della FIMAA CONFCOMMERCIO, che ha portato il saluto e la disponibilità dell'Associazione nazionale a collaborare con la nuova realtà provinciale.
E' intervenuto poi il Dott. Paolo Posando consulente legale della FIMAA Italia, che ha introdotto ed affrontato alcuni punti di particolare interesse nello svolgimento dell'attività dell'Agente d'Affari.
Tra gli altri ospiti citiamo il dott. Alessandro Campigli, già delegato FIMAA per la provincia di Biella, il sig. Augusto Corvetti, responsabile di San Paolo IMI per illustrare la particolare convenzione stipulata tra la banca e la FIMAA, e il sig. Ivano Bernuzzo, per le specifiche dimostrazioni tecniche ed informatiche.
In seguito si sono svolte le votazioni per l'individuazione del Consiglio Direttivo, composto da sette membri, che durerà in carica sino al 2002 ed il cui esito è stato il seguente: Pier Luciano Aldovrandi, Carlo Botto Steglia, Alessandro Maria Campigli, Ennio Coda, Massimo Forno, Giuseppe Mendola, Andrea Tacconi.

PIÙ INVESTI
CON BIVERBANCA
PIÙ VINCI
IL CONCORSO CHE Ppremia I TUOI INVESTIMENTI
SOTTOSCRIVI LE OBBLIGAZIONI BIVERBANCA E PARTECIPA ALLE ESTRAZIONI BIMESTRALI DI **BUONI BENZINA 'IP'** E ALL'ESTRAZIONE FINALE DI UN ESCLUSIVO FUORISTRADA **LAND ROVER - FREELANDER** 1.8XEi 5 PORTE 'FULL-OPTIONAL'.
VALIDITÀ DEL CONCORSO: DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1999
I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI, IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI, I TASSI/PREZZI E CONDIZIONI RELATIVI ALL'OFFERTA PROMOZIONALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, SONO DISPONIBILI PRESSO LE DIPENDENZE DI BIVERBANCA. IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO E LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO RIPORTATI SULLA CARTOLINA E SUL VOLANTINO PRESENTI NELLE SALE BIVERBANCA. AUT. MIN. RICH. SCADE IL 31-12-1999

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Dai tanghi argentini allo «Schiaccianoci»: oggi a Cossato lo spettacolo della Compagnia D2

«Seduzioni» da ballare

Al Comunale è di scena la danza

COSSATO

Ritorna la danza al Comunale per le «Domeniche a teatro», rassegna per giovani e famiglie organizzata da «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla cultura (l'entrata costa 15 mila lire).

Sul palco di Cossato salirà oggi pomeriggio, alle 15,30, la compagnia D2 di Torino con «Seduzioni», uno spettacolo in tre parti che unisce il tango argentino alla musica classica di Aubry e Ciaikovski. «Tango fiesta» rappresenta nel miglior modo possibile [redacted] passionalità di un popolo e una città (Buenos Aires) poveri economicamente, ma ricchi di sentimenti forti, espressivi ed erotici. La musica del grande Astor Piazzolla, con le raffinate sonorità del [redacted] bandoneon (una piccola fisarmonica per canti popolari), mischiata alla coreografia di Luigi Martelletta, rende il ballo suggestivo ed unico.

I passionali tanghi argentini saranno al centro del balletto di oggi

La seconda parte, invece, s'intitola «Crises» su musica del francese René Aubry: un gruppo di danzatrici volteggia nello spazio scenico, disegnando l'invisibile trama che lo separa dalla presenza maschile. La coreografia è ancora affidata a Luigi Martelletta.

Infine, lo «Schiaccianoci» del compositore russo Piotr Ciaikovski: il passo a due del Principe e della fata Confetto, il valzer, la danza russa, araba e cinese; il sogno [redacted] la fiaba, che dalla fine d[redacted] secolo scor[redacted] continuano ad incantare il pubblico di qualsiasi età, prendono forma grazie alla coreografia di Marius Pepita.

Il prossimo appuntamento è il 12 dicembre con «Ragazzi, musical»: una serie di spettacoli musicali autogestiti in collaborazione con istituzioni, scuole e gruppi giovanili. [c. gi.]

Due attori della compagnia dello Zircone, di scena martedì al Sociale

[redacted]

Gli Amici del teatro e lo «Zircone» rispolverano i testi di Hennequin

BIELLA. Nuovo appuntamento con «Biellesi in scena», martedì al Sociale. La rassegna di teatro amatoriale offre uno show della Compagnia dello Zircone e degli Amici del Teatro di Sordevolo, che si [redacted] alleati per portare in scena «Niente da dichiarare?».

La commedia, in tre atti, è di Charles Maurice Hennequin e Pierre Weber, due degli autori più prolifici del «vaudeville» fine Ottocento. Sul palco, fra gli altri, Alberto Coda, Massimiliano Gaggino, Guido Ronchetta, Monica Guglielminotti, Carlo Ceccon e Renato Acquadro. La regia è di Celestino Fogliano e Massimiliano Gaggino. Lo spettacolo è alle 21. Il biglietto (posto unico) costa 10 mila lire. Ingresso libero per i [redacted] fino a 12 anni. [r. s.]

Vercelli [redacted] Varallo, le mostre da vedere

Lune e crepuscoli fra tele e dintorni

Mostra satura di fascino, quella presentata in questi giorni dalla Comunità Montana Valsesia nella sede di Villa Virginia a **Varallo**. Sono esposte opere di Ermanno Zamboni, evocative, tra simbolismi romantici dove statuarie figure femminili esprimono tristezza, incastonate da finestre che incorniciano fondali in cui oscure fronde si mescolano [redacted] chiarori lunari [redacted] del crepuscolo. Una maniera sorprendente, che caratterizza i lavori di Zamboni. Rendez vous domenica e festivi 10,30-12,30 e 15-19, sabato e feriali 15-19. Fino al 19 dicembre.

Soffermiamoci anche [redacted] di un percorso tra le personali in programma a **Vercelli**. Inaugurata ieri la mostra della palazzolese Carla Ferraris nei locali di piazza Tizzoni 1. Esposti bei dipinti su tela, suggestivi vetri e preziosa oggettistica d'arte. Carla Ferraris attualmente collabora con studi di design torinesi e studi di architettura in Inghilterra. Orari: 16-19, esclu[redacted] lunedì. Fino al 24 dicembre.

A Studio 10 di via Galileo Ferraris Luigi Paparo propone opere moderne ricavate con tecniche medioevali, sotto il titolo di «Cosmogonie di Belzebù».

Un'opera di Zamboni

Orari: tutti i giorni, escluso lunedì, 16-19. Fino a domenica prossima. È «Arte varia in Famija» è il titolo della mostra che Luisa Carpo, Mario Bervignoli e Pierluigi Gardin presentano alla Famija Varsleisa, in via Vallotti 32. Dipinti, pitture su porcellana, poesie e disegni. Orari: feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30, fino a mercoledì prossimo. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Dal liscio alla lap-dance

Tre giorni di fuoco, al «Cinecittà» di Cossato. Oggi, dalle 15, si balla il liscio, mentre alle 21 [redacted] l'orchestra di Fred California. Martedì ancora liscio, con Elvis, mentre nella sala 2 trionfano la «lap-dance» e la musica da discoteca. Mercoledì una «serata Telethon» con danze latino-americane. Nella sala 2 c'è il dj Maurizio Codini.

Valdengo

Arrivano i Nomadi

Grande attesa, alla Peschiera, per il concerto dei Nomadi: la band di Beppe Carletti, in pista da più di trent'anni, è attesa martedì sera. Oggi, nel dancing di Valdengo, è di turno l'orchestra di liscio «I matadores», mentre mercoledì si balla con le orchestre Contardi (pomeriggio) e Campanini (sera).

Biella

Espone Masiero

A palazzo Ferrero, al Piazzo, prosegue la mostra «Acquarelli», di Alessandro Masiero. Orari: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. L'esposizione è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Vercelli

Rinvio per Sandra Reaves

Sospeso il concerto di stasera al Civico: con un repertorio gospel avrebbe dovuto esibirsi (in replica) Sandra Reaves-Phillips. Per impegni sopraggiunti lo spettacolo è rinviato prossimamente, ad altra data. [redacted]: Spettacoli Belvedere 0161.210.882.

Santhià

Vip e orchestre

Al Beverly Hills, oggi (ore 15) e stasera (ore 21), [redacted] in pedana l'orchestra Pieralda. Il Globo di Borgovercelli prevede stasera (ore 21,30) l'orchestra di Tonia Todisco. Al Due di Cigliano, nel pomeriggio (ore 15), ospite l'ex velina di «Striscia la notizia» Marina Graziani. Stasera (ore 21) al pub Joe Frontera di Borgovercelli si fa piano bar. Al Dragon's pub di Crevacuore, sempre oggi alle 23, cabaret con Vladimiro.

Vercelli

I «Martedì al cinema»

I «Martedì al cinema» anticipano a domani, con la proiezione al Nuovo Italia di «Sit-com». Per i cinefili che vogliono giocare con Corsico e «La Stampa», ricordiamo invece che il tagliando è stato pubblicato ieri.

Serravalle, successo del concorso per giovani artisti

Monterosa-Kawai, vince [redacted] pianista [redacted]

Giovanni Barberis

SERRAVALLE

Bel successo per i giovani e giovanissimi partecipanti al terzo concorso internazionale di musica Monterosa-Kawai, organizzato dall'Associazione culturale Valsesia Musica e dal Comune, nel teatro municipale serravallese.

Le sezioni erano riservate al pianoforte classico ed al modello tecnologico digitale Kawai Ca 950. Vincitrice assoluta per [redacted] due sezioni è stata Elisa Tomellini, 23 anni, di Genova, già vincitrice del premio speciale per il miglior semifinalista italiano alla quindicesima edizione del concorso Viotti Valsesia '99 e già primo premio, sempre quest'anno, ai concorsi musicali «Città di Pavia» e «Luciano Gante». Ha eseguito al piano digitale due tempi della sonata numero 2, opera 14 di Prokofiev, ed al piano classico i momenti musicali n.1 e n.2, opera 16 di Rachmaninov.

Alla giovane pianista sono stati consegnati il premio di 1 milione, destinato al miglior classificato per la esecuzione pianistica ed il premio di [redacted] milioni, offerti dalla Kawai-Italia, appannaggio al miglior classificato della sezione su tastiere Kawai.

Gli altri premiati. Marco Ivan Coven, 8 anni (primo premio della sezione piano, categoria fino a 10 anni); [redacted] Zanini, [redacted] anni (primo premio della sezione piano Kawai, categoria fino a 21 anni); Petra Giacalone, 22 anni (primo premio della sezione piano Kawai, categoria fino a 25 anni) ed Elena Smirnova (Russia), 25 anni (primo premio della sezione piano, categoria fino [redacted] 25 anni).

Il verdetto è stato decretato dalla giuria formata da Vincen[redacted] Balzani (concertista, docente del Conservatorio Verdi di Milano, direttore artistico del concorso internazionale Valsesia Musica 2000, già Viotti Valsesia); Midori Kasahara (giapponese, concertista [redacted] docente del Conservatorio Verdi di Milano) [redacted] Svetlana Tchemova (russa, concertista).

Varallo, doppio concerto

«Praise [redacted] Lord» Spiritual e gospel oggi alla Collegiata

VARALLO. Questa sera, con ini[redacted] alle 21, nella suggestione della Collegiata di San Gaudenzio, riecheggeranno le innodie della tradizione statunitense del popolo nero come «Deep River», «Swing Low Swing Down», «Amen» e «Oh Happy Day». Protagonista sarà il gruppo polifonico [redacted] aggiunta di strumenti ritmici «Praise the Lord» diretto da Marco Augusti.

L'organico prevede la presenza di trentacinque elementi tra solisti, strumentisti (batteria, basso e pianoforte) ed una voce recitante. Nel loro percorso musicale, i cantori di «Praise the Lord» eseguono i brani in repertorio con arrangiamenti originali, dopo aver affrontato ed approfondito il genere musicale che appartiene alla gente di colore del Sud degli Usa. Hanno collezionato più di trenta concerti in tutta Italia, con buon successo di pubblico e di critica. La performance tra spiritual e gospel alla Collegiata verrà preceduta da [redacted] esibizione, alle 17, in piazza Vittorio, sotto l'albero di Natale illuminato. (g. bar.)

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

PONTE DELL'IMMACOLATA, MERCATINI DI NATALE [redacted] FESTIVITÀ NATALIZIE

STRASBURGO: 3gg Lit. 550.000 part. 8/12
MONACO DI BAVIERA: 3gg Lit. 510.000 part. 24/12
PARIGI: [redacted] Lit. 790.000 part. [redacted]
SALISBURGO e VIENNA: 5gg Lit. 1.030.000 part. 8/12

CAPODANNO 2000

PARIGI: HOTEL 3 STELLE SUP. - Pensione completa con bevande incluse - Visita della città - Escursione serale [redacted] Bateau Mouche 4 gg. dal 30/12/99 al 2/1/2000 LIT. 980.000; 5 [redacted] dal 29/12/99 al 2/1/2000 LIT. 1.070.000 possibilità [redacted] abbinare ai due programmi il CENONE DI CAPODANNO IN HOTEL HILTON [redacted] STELLE SUP. CON MUSICA, BALLO e BEVANDE INCLUSE - LIT. 280.000, trasferimento LIT. 20.000
MADRID E CENTRO SPAGNA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 7gg dal 27/12/99 al 2/1/2000 CON CENONE DI CAPODANNO CON MUSICA, BALLO E [redacted] INCLUSE Lit. 1.760.000
ANDALUSIA E CASTIGLIA: HOTEL [redacted] STELLE Pensione completa [redacted] dal 28/12/99 al 3/1/2000 da Lit. 1.790.000

EPIFANIA 2000

PARIGI: 4gg Lit. 710.000 part. 3/1, 6/1 - PARIGI: [redacted] Lit. 820.000 part. 2/1, 5/1 - MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - ANDALUSIA E MADRID 9gg Lit. 1.690.000 part. [redacted] - BARCELLONA, MADRID E [redacted] 7gg Lit. 1.390.000 part. 3/1 - SVIZZERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - [redacted] 810.000 part. 3/1, 6/1 - SALI[redacted] E VIENNA 5gg Lit. 1.[redacted] part. 2/1, 5/1 - BUDAPEST [redacted] Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1 - [redacted] 5gg Lit. 910.000 part. 2/1, 6/1 - BUDAPEST E PRAGA 7gg Lit. 1.290.000 part. 3/1 - COSTIERA AMALFITANA 5gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1.

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO PRESSO LA VOSTRA AGENZIA [redacted] FIDUCIA [redacted]: possibilità di partire comodamente dalla vostra città

Esclusivisti a TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TEL. 011.5622630

STASERA AL [redacted]

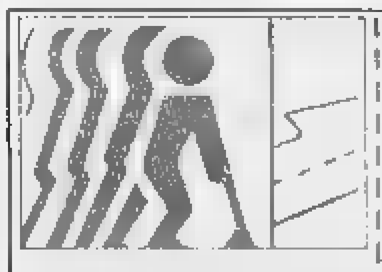
[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Big Daddy - Un papà speciale, di D. Dugan con A. Sandler. Orario: 22.30 ultimo spettacolo Lire 12.000,10.000
[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 [redacted] **Sense - Il sesto senso**, con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000. SALA 2. **Being John Malkovich**, di S. Jonze con John Cusak, Cameron Diaz, John Malkovich. Ultimo spettacolo [redacted] 22.30. Lire 12.000,10.000. SALA 3. **Destini incrociati**, di S. [redacted] con Harrison Ford. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000
ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Giorni contati - End of days. [redacted] spettacolo [redacted] 22.30. Lire 12.000,10.000
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Big Daddy - [redacted] papà speciale, di D. Dugan. Ultimo spettacolo [redacted] 22.30. Lire 12.000,10.000
[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Gioco a due. Orario [redacted] Lire 12.000,8000
[redacted]
[redacted] Tel. 015-253.89.27
Eyes [redacted] Shut, di Stanley [redacted] Nicole Kidman, Tom [redacted], Sydney [redacted]. 21.30 spettacolo unico. Lire 11.000,8000
[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. [redacted] G. Depardieu, L. Casta [redacted]. 16/20,15/22,30. Lire 10.000,7000
[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO.
[redacted]
ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO.
[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
American Pie [redacted] 15 spettacoli continuati. [redacted]

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827
Destini incrociati con Harrison Ford. Orario 15/19.50/22. Lire [redacted]
[redacted]
FELIX. Inf. Tel. [redacted]
[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
[redacted] **incrociati**, con H. Ford. Or[redacted] 15,30/21.30. Lire 10.000,7000 e 9000,6000
[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
Notting Hill, di R. Mitchell con J. Roberts, H. Grant. Orario 20.30/22,30. Lire 9000,7000
[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Asini, di Antonello Grimaldi. Orario apertura: 15. Lire 12.000,10.000.
NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
The Astronaut's Wife, di Rand Ravich con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario apertura: 15. Lire 12.000,10.000

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-259.047
L'amante perduto, di Roberto Faenza con Jubel Aubrey. Or. ap. 15. Lire 12.000, 10.000
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-250.845
Giorni contati - End of Days con A. Schwarzenegger. Orario apertura: 15. Lire 12.000 10.000
BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Buena Vista Social Club di Wim Wenders. Apertura ore 20 con ultimo spettacolo ore 22,10. Lire 10.000,8000
LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[redacted] (cartoni animati). Orario spett. 15/17. Lire 8000, 6000.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO.
SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO PER RIPOSO.
TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted] 544
CHIUSO PER RIPOSO.

[redacted]
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Telefono 011.817.93.73. *Uno speciale* Or.: 15, 17.30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, telefono 216.6784. *American Pie* [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted], telefono 856.521. *Destini incrociati*. [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. *Tarzan* Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [redacted] II 52, telefono 547.007. Sala 1: *Lo sguardo*. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Sala 2: *Blu profondo* Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30. Sala 3: *Fight club* V.M. 14. Or.: 16.30, 19.50, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.190. *La grande prugna* Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. *Amore a prima vista* Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. *Ricomincio da oggi* Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. *Una relazione privata*. Or.: 15.30, 17,10, 18.50, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. *Il sesto senso*. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. *Blu profondo* Or.: 15.30, 17,50, 20.10, 22.30
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. *American Pie* Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, telefono 327.2214. *Destini incrociati* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, telefono 327.2214. *Mifune*. Or.: 15; 16.50, 18.50, 20.50, 22.45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. *American Pie*. Or.: 16, 16.50, 18,40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan* Or.: 15,10, 16,58; 18,45; 20,35; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.18.42. *Notting Hill* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 16,15, 18; 20,15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Notting Hill*. Or.: 15,15; 17.40, 20.05; 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Giorni contati* V.M. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 [redacted] *profondo* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati* Vet. min. 14 [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La ragazza sul ponte* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Addio terraferma* Or.: 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. *Tarzan* Or.: 14.35, [redacted]35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Big Daddy un papà speciale* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Topsy Turvy* Or.: 16, 19, 22
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Terra bruciata* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Fight club* vet. min. 14, Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. *Sala 2: Essere John Malkovich* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. *Sala 3: La via degli angeli*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. *Sala 4: Bowfinger* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. *Sala 5: Eyes wide shut*. vet. min. 14. Or.: 15.30, 18.45, 22
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Destini incrociati* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *Onegin* Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam* Or.: 16.15, 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15.45, 18, 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Sesto senso* Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Vet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 15 *Madama Butterfly* di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Sylvie Valayre, Antonello Palombi, Milena Storti. Repliche fino al 12/12. Biglietteria (ore 14-15). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Per la stagione del Piccolo Regio Laboratorio Madama Butterfly al cinema. Proiezioni domani ore 21 *Madama Butterfly* regia di Carmine Gallone (1955, 110'). Martedì ore 21 *Madama Butterfly* regia di Frédéric Mitterand (1955, 129') [redacted] so libero.
AUDITORIUM [redacted] **Agnelli Lingotto**. Via Nizza 280. Ore 21. Non pervenuto. Per informazioni telefono 810.4653-810.4961
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo [redacted] di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53/810.49.51



EURO PULISERVICE
impresa [redacted] pulizie
BIELLA
tel. 0347 4491640

[redacted]
PULIZIE [redacted]
E STRAORDINARIE...
APPARTAMENTI, SCALE
UFFICI, ENTI, PRIVATI...
LAVAGGIO DIVANI E MOQUETTE
[redacted]

Specchio
In edicola da [redacted] dicembre

✓ **Io [redacted] Beethoven.** *La prima della Scala ripropone il "Fidelio". E il maestro Riccardo Muti ci racconta il suo [redacted] per Ludwig.*

✓ **La scuola va a pezzi.** *Parte la riforma, un milione di insegnanti si battono per un posto nel mega-[redacted] Ma intanto gli edifici sono fatiscenti [redacted] non rispettano [redacted] norme di sicurezza. Inchiesta di "Specchio" nei licei, da Catania a Torino.*

✓ **Ora mi coccola papà.** *I maschi riscoprono [redacted] loro lato materno. E lo esibiscono. Come Alessandro Gassman con il piccolo Leo, protagonisti della storia di copertina di questo numero di "Specchio".*

I bianconeri soltanto stamattina scioglieranno l'interrogativo legato alla presenza di Saviozzi

Biellese-Pro, un derby senza pronostico

I vercellesi con il dubbio a centrocampo Col-Ceredi

Gabriele Cornelio
BIELLA

FINALMENTE il giorno del «Derbyssimo». Dopo tanta attesa si affrontano oggi al La Marmora, Biellese Angelico e Pro Vercelli. A partire dalle 14,30 le due squadre aggiungeranno un capitolo alla loro lunga storia di accesissime battaglie. E' una gara diverso da tutte la altre, vissuta in modo particolare sia dai giocatori in campo sia dal pubblico sugli spalti.

La prevendita è stata discreta, con 400 tagliandi venduti. Ma, come negli anni precedenti, il grosso del pubblico è atteso per oggi (probabili le code ai botteghini). E sicuramente anche questo derby non tradirà le aspettative. «Non mancheranno fumogeni, torce, striscioni - dice la frangia più calda del tifo laniero -. Il settore dei popolari sarà ricoperto al momento dell'ingresso delle squadre in campo dal solito bandierone. E addobberemo anche gli altri settori dello stadio con strisce bianconere». Una coreografia un po' in tono minore a quella del novembre '97 (5 mila persone al La Marmora), ma pur sempre degna di un match di cartello. E che trattamento riceveranno i tanti ex che oggi torneranno a Biella? «L'unico verso cui c'è un po' di astio è Passariello - rispondono i tifosi -. Agli altri (Barison, Cretaz) non abbiamo nulla da rimproverare. Anzi il ds Sandro Turotti resterà sempre un nostro amico».

Al di là delle rivalità sportive e di campanile tra le due province, il derby ha però spesso abbracciato iniziative di solidarietà. Era accaduto a gennaio per aiutare un bimbo gravemente malato, e si ripete oggi a favore di Telethon. La gara calcistica è l'evento inaugurale della kermesse che raccoglie aiuti a favore della ricerca contro le malattie genetiche e che vivrà il momento clou nei prossimi giorni (la maratona andrà in onda non-stop durante il prossimo fine settimana sulle reti Rai). La terna arbitrale e tutti i giocatori di Biellese e Pro Vercelli (grazie alla disponibilità delle società che hanno appoggiato la proposta) entreranno in campo con delle magliette blu, che invitano la gente ad aderire e sottoscrivere Telethon. All'ingresso dello stadio saranno presenti dei volontari per ricevere le offerte.

E passiamo all'evento sportivo. L'allenamento di ieri non ha tolto i dubbi sulla presenza di Saviozzi. «Solo nelle ore che precederanno la gara sapremo se il centrocampista sarà regolarmente al suo posto - spiega il ds Angelo Granai -. Per il resto tutti i giocatori sono a disposizione, a parte lo squalificato Severi. Marco Compese ha ripreso a correre questa settimana ed andrà in panchina. Chi può essere decisivo? I nomi più ovvi sono quelli degli attaccanti, anche se poi la gara la fanno gli altri. Quindi Giglio e Provenzano per i bianchi, Guidetti e Sinato per noi. Ma è impossibile fare pronostici. L'unica cosa certa è che questa è una gara dal sapore antico, che lascia ricordi e emozioni indelebili a giocatori e pubblico».

In chiusura la probabile formazione. Di Sarno in porta; Cozzi, Mazzia e Ivan Compese difensori centrali; Koffi esterno destro e Milano laterale sinistro; Vagnati, Bullotta e Saviozzi (Schiavi in caso di mancato recupero) a centrocampo; Guidetti e Sinato in attacco.

Il La Marmora ospita il derbyssimo (nella foto la sfida dell'anno passato) e Col è in ballottaggio con Ceredi

Roberto Eynard
BIELLA

Ci siamo, eccolo il derby tanto atteso. Ma con un'inversione di tendenza rispetto alle campagne d'estate: la classifica stavolta dice che la favorita della partitissima veste i colori bianconeri.

Concetto che Cuttone ribadisce a chiare lettere spiegando quale è diventato l'obiettivo che si trova ora appena dietro la porta della Pro: «Ai ragazzi sto continuando a ripetere che noi dobbiamo avere in testa il sest'ultimo posto. Arrivarci, al momento, sarebbe un risultato grandissimo. Se ci riusciremo potremo poi impostare un nuovo torneo. Ma fino a quando restiamo invischiati nell'area play out dobbiamo completamente dimenticarci dei propositi di agosto. Perchè per ripartire con il piede giusto bisogna cancellare tutto il passato e ricominciare daccapo».

Parole che Cuttone ripete fino alla noia, visto che il male di questa Pro, a suo parere, è soprattutto psicologico. «Abbiamo paura di sbagliare e quindi quando ci si è tranquilli gli errori sono inevitabili. Ad esempio è possiamo impostare una partita su difesa e contropiede. Finiremmo per farci male da soli».

Come dire che oggi la Pro, almeno nelle intenzioni, cercherà di mettere i suoi uomini nella cabina delle grandi manovre. «Dobbiamo ripetere la prestazione di Spezia - aggiunge Cuttone -. Difesa alta, pressing e convinzione nel ribattere colpo su colpo a una Biellese che sicuramente giocherà tanta grinta e determinazione».

E siccome il centrocampo diventa il nocciolo del match in versione bianca, il mister vercellese si riserva di decidere questa mattina gli uomini da schierare nella zona centrale. «Un'idea chiaramente ce l'ho - sottolinea ancora Agatino -, ma solo in mattinata prenderò le decisioni definitive».

Pretattica? Ammettiamolo, un pochino, visto che il tecnico ha mischiato le carte ai suoi stessi giocatori durante gli allenamenti della settimana.

La sensazione è che comunque tutto si restringa a un ballottaggio tra Col e Ceredi. Perchè per il resto l'undici da mandare in campo è pressochè scontato, a meno che Cuttone opti per una mini-rivoluzione.

Ma le maglie della difesa sono già assegnate con Mordenti a guardia dei pali, Garlini e l'ex Passariello sulle opposte fasce, Motta e Dal Compare coppia centrale. Così come Fogli tornerà a essere il play maker e Cretaz, altro biancone d'oro in tempi passati neppure tanto lontani, il corridore del centrocampo. Poi è scontato l'impiego sulla corsia destra di D'Agostino per formare con Giglio al centro e Provenzano a sinistra il tridente per pungere.

Insomma, gira e rigira si ritorna all'interrogativo di partenza: Cuttone opterà per le geometrie di Col o le illuminazioni di Ceredi? Che fuori casa, a differenza di quanto avviene al Piola, ha sempre disputato ottimi match. Scelta non facile visto che a Biella la Pro non sarà lasciata sola in balia del pubblico avversario e una fetta di La Marmora sarà pur sempre occupata dal popolo vercellese. Che sogna la rivincita dallo smacco di Coppa e la sospirata inversione di tendenza.

LE ALTRE PARTITE

A Spezia c'è il Mantova

Meno quattro all'alba per il girone d'andata, con lo Spezia che prova l'allungo. Il turno odierno potrebbe essere favorevoli ai liguri per incrementare il vantaggio sui diretti rivali nella corsa alla C1. Il cartellone propone agli aquilotti il match interno contro un Mantova un po' attardato in classifica ma sempre temibile. Molte le assenze forzate su entrambe i fronti. Tra gli spezzini mancheranno Zaniolo e Milone, mentre il coach dei virgiliani dovrà rinunciare, sempre per squalifica, a Morante, Lasagni e il portiere Verderame.

Compito insidioso anche per l'Alessandria che, dopo il ko interno, scende allo Speroni di Busto contro una delle rivelazioni del torneo. Il Meda, balzato da solo al terzo posto grazie al del Moccagatta vuole continuare a volare ospitando il pericolante Imperia. Il Castelnuovo, ultimamente un po' altalenante nei risultati, riceve la Pro Sesto team che, nonostante l'arrivo di mister Boldini, sembra aver perduto lo smalto d'inizio stagione.

Montichiari-Rondinella è quasi uno spareggio anti-play out; mentre la Sanremese, sempre in formazione rimaneggiata per squalifica (all'appello, stavolta, mancheranno Bertolone e Bacci) ospita il Viareggio. In casa anche il Saronno il Prato. Infine il fanalino di coda Novara che, in casa con Pontedera, cerca il primo successo interno della stagione. [p. m. f.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICATECI LE VOSTRE GARE NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

015 849.12.12

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
Via W. Manzone, 120 - 13100 Vercelli
Tel. 0161/56.980 - 0161/58.102 - Fax 0161/55.233
Strada Trossi, 61 - 13894 Gaglianico
Tel. 015/54.29.51 - Fax 015/25.43.124

LE "OCCASIONI FIRMATE" DELLA SETTIMANA

MARCA E MODELLO	ACCESSORI
HONDA PRELUDE 2.0	1999 Full Optional
HONDA CIVIC 1.4S 25TH ANN.	1998 S.T.D.
HONDA CIVIC 1.6 VTi	11/95 ABS - Clima - 2 Airbag - stereo
HONDA CIVIC 1.4S	1997 Clima - Dischi lega
HONDA CIVIC COUPÈ	1994 Clima - ABS T/A - Ruote lega - Antif.
HONDA CIVIC 1.5 LSi	1992 Standard
HONDA ACCORD AERODECK	1994 Clima - ABS - 2 Airbag - Gpl
HONDA ACCORD 2.0 ES	1994 Clima - ABS - Airbag - Stereo Cd
SUZUKY VITARA 1.6 WAGON	1994 Clima
TOYOTA CELICA 1.8S	1994 Clima - ABS
OPEL ASTRA 1.8 SPORT 3P	1997 Clima - ABS - Airbag
VOLVO ES	1992 Clima - ABS
NISSAN MAXIMA 2.0 W6	1995 ABS - Clima - 2 Airbag - Pelle
PANDA SELECTA 1.1 IE	1997 STD

GARANZIA FINO A 24 MESI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 36 RATE

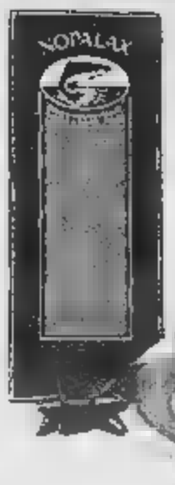
ESSELUNGA

GRAN PRANZO DI NATALE

DAL 6 AL 31 DICEMBRE

SCONTO 50% AI POSSESSORI DI FIDATY One FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

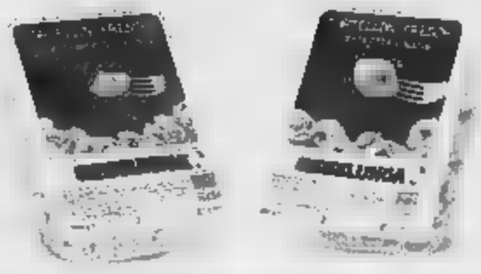


Salmone norvegese affumicato a fette 200 g
Lire 11200
SCONTO FIDATY 50%
Lire 5600
€ 2,89

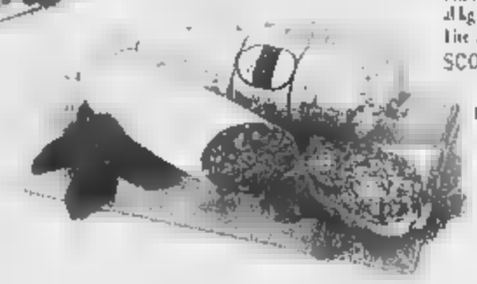
Pisellini Primavera Findus surgelati 750 g
Lire 5490
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2740
€ 1,42

Olio extra vergine di oliva Fabbri 75 cl
Lire 9540
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4770
€ 2,46

Burro da tavola Consorzio Agrario Provinciale di Parma 250 g
Lire 3280
SCONTO FIDATY 50%
Lire 1640
€ 0,85



Tortellini con ripieno di carne o Tortelloni con ricotta e spinaci Esselunga 500 g
Lire 6980
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3490
€ 1,80



Salame Finocchiona Fini al kg
Lire 25800
SCONTO FIDATY 50%
Lire 12900
€ 6,66

Chianti Villa di Monte D.O.C.G. 75 cl
Lire 5690
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2840
€ 1,47

Panna da cucina Optimus a lunga conservazione 200 ml
Lire 1650
SCONTO FIDATY 50%
Lire 820
€ 0,42

Filetti di merluzzo Mare Pronto surgelati, 300 g
Lire 8750
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4370
€ 2,26

Gianduiotti Peyrano Peyrigotti sacchetto 200 g
Lire 5340
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2670
€ 1,38

Asti Spumante D.O.C.G. Vitivinicoltori della Valle del Belbo 75 cl
Lire 6530
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3260
€ 1,68

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

BIELLA *Via Orfanotrofio 27* *Tel. 015 32201*

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*
Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito.
Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLA COMUNICAZIONE

NUOVI ANCHE GLI INDIRIZZI

- Sportivo
- Spettacolo
- Ambientale
- Beni culturali
- Sociale
- Linguistico

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 03/06/1999

Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge in cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Biella **Via Orfanotrofio 27** **Tel. 015 32201**

Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali, antiavviamento, alzacristalli elettrici, cappelliere, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni **RTE** più climatizzatore, poggiatesta posteriore, divano posteriore con frazionabilità 1/3-2/3, telecomando a radio frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, Cabriolet Comfort	Tutte le dotazioni **RXE** più tetto a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Venite a scoprirla.

Renault Mégane SW RTE 1.4 16v da **L. 24.800.000**** oppure **Finanziamento in 48 mesi a interessi zero*****.

** Vostro prezzo speciale, chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Euro 12.808,13. *** Esempio di finanziamento: Renault Megane SW RTE 1.4 16v L. 27.300.000; anticipo L. 7.300.000; importo massimo finanziabile L. 20.000.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,61%; 48 rate mensili da L. 416.000, spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Diffrenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31/12/99 e per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

Granata sconfitti per un pasticciaccio difensivo nell'anticipo di Ivrea: 0-1

Borgo, solo un tempo da grande

Barone nel finale spreca la palla del pareggio

IVREA

Una buona prima mezz'ora per il Borgo, un gran primo quarto d'ora del secondo tempo per l'Ivrea. Ai punti, dunque, sarebbe finita almeno in parità. Invece l'anticipo del 13° turno di serie D tra eporediesi e valsesiani è stato vinto 1-0 dai padroni di casa, a segno con Zucco al 62'.

La partita degli uomini di Caligaris è stata impeccabile fino al 39', momento in cui Giannini ha dovuto lasciare il campo per un infortunio. A quel punto è successo qualcosa, perché, nella ripresa non è più stata la stessa musica, merito anche, questo va detto, della partenza sprint dell'Ivrea. Sta di fatto che il Borgosesia archivia una sconfitta assolutamente non meritata.

Nella prima frazione non si sono registrate nette palle gol, ma il gioco è rimasto saldamente nelle mani della squadra ospite anche è mancato qualcosa in attacco al momento di finalizzare la mole di lavoro.

Dopo l'intervallo l'Ivrea parte a mille, segna il gol del vantaggio e poi si chiude nella sua metà campo ad amministrare e a godersi la vittoria.

Dopo neppure cinque minuti dal rientro in campo l'Ivrea annuncia la rete con una traversa colpita da Di Leo, abile a deviare una punizione calciata dalla distanza. E' soltanto l'aperitivo, perché a centrare lo specchio della porta difesa da Biasetto ci pensa al 62' Zucco: spiove un traversone in area granata, il più lesto ad arrivare sulla palla è Pierobon ma la sua conclusione non è lucida; l'estremo difensore riesce in qualche modo a bloccare il tiro con una mano, Casabianca cincischia e la sfera rimbalza a pochi centimetri da dove è appostato Zucco il quale non deve far altro che caricare il suo diagonale.

Poi il ritmo cala per risvegliarsi di colpo in «zona Casarini», quando il Borgosesia sciupa un'occasionissima per pareggiare: è l'88' quando Barone si presenta solo di fronte a De Giorgi ma alza troppo il mirino e la palla sfiora la traversa a portiere battuto. [i. fo.]

Ivrea: Giorgi, Bianchi, Milani, Cervato, Sora, Ariezzo, Di Leo, Capecchi, De Paola, Zucco (87' Scelfo), Pierobon (72' Lasconi). **Borgosesia:** Biasetto, Balsamo, Fagnoni, Sciannimanico, Casabianca, Pannella (80' Ferrari), Brescia (80' Ambrosetti), Fumarolo, Prete, Giannini (39' Nicolini), Barone. **Arbitro:** Ferrandini. **Rete:** 62' Zucco.

Niente da fare anche ieri a Ivrea per il Borgo, sconfitto per un pasticcio in difesa

Il Trino sogna l'allungo

A Gattinara in palio la salvezza

VERCELLI. Tre match al termine del girone d'andata in Promozione. L'attenzione, nel girone D, è tutta concentrata sul Trino. Gli azzurri, dopo aver agganciato in vetta il Lucento sognano il sorpasso. In attesa di conoscere il risultato degli alessandrini (in casa con il Pontecurone), il team di Viassi dovrà comunque concentrarsi sul match esterno contro la Moncalvese, attuale quarta forza del torneo e outsider quanto mai insidiosa. A confortare il tecnico trinese, oltre all'eccellente condizione di forma i rientri di Marsan e Primizio.

Trasferta anche per la Crescentinese: i granata, particolarmente sfortunati nelle ultime uscite (sconfitta e pareggio al 90', sei infortuni e squalifiche) scenderanno sul minuscolo terreno di Borgo San Martino per affrontare il San Carlo: «Un avversario che non dovrà essere sottovalutato - spiega il ds Gianni D'Elia -. Tra i pali recupereremo Astolfi, mentre oltre ai soliti indisponibili, mancherà anche Principe fermato per un turno dal giudice sportivo».

Nel girone A sfida di capitale importanza per il Gattinara. I vignaioli ricevono al Mulino il Villadossola, diretta rivale nella corsa alla salvezza: è dubbio l'infortunato Tescari (assente a Cerano). Impegno interno anche per il Borgovercelli. I biancoblù ospiteranno il Cureggio, lanciato all'inseguimento di Cerano e Barengo.

Nel girone B severo test per il Viverone che ad Albiano sfiderà la capolista Castellamonte. Dopo due sconfitte in «zona Cesarini» il Val Mos vuole tornare a fare punti di fronte al pubblico amico: ma il Sarre non è certo un interlocutore abbordabile. Trasferta da non sottovalutare per il Cavaglià con il Chivasso. I torinesi sono in piena bagarre play ma, recentemente, hanno centrato risultati inattesi, come il successo esterno di Ciriè. [p. m. f.]

Eccellenza, la Cossatese va ad Acqui

Dufour col Biella è sfida al vertice

VARALLO

Big match a Varallo, dove Dufour e Biella V.L., e ghiotta opportunità per la Cossatese che, se si confermerà sul campo dell'Acqui, potrà avvicinarsi ulteriormente al vertice.

Fari puntati, innanzitutto, sull'inedito derby valsesiano-biellese. Di fronte si troveranno anche due allenatori tanto diversi quanto vincenti: da una parte Gianmario Arrondini, dall'altra Paolo Rosa. E c'è un comune denominatore: entrambi hanno guidato il Borgosesia in periodi importanti della storia del sodalizio granata.

Oggi a Roccapietra (si inizia alle 14.30) ci sono tante cose in palio come tanti saranno gli assenti. Sia la Dufour sia il Biella V.L., che a turno sono state solitarie in classifica prima di cedere il passo all'Asti, vogliono appunto tornare sul gradino più alto. Ma c'è anche da guardarsi proprio dal poderoso rientro in corsa della Cossatese, che ormai soffia sul collo delle prime della classe.

Ed ecco il capitolo assenze. Quella più pesante è toccata ai padroni di casa: Arrondini dovrà fare a meno del portiere titolare Diego Pagani, squalificato dopo l'espulsione di Serravalle Scrivia; con lui andranno in tribuna anche Borgato (pure lui fermo per decisione del giudice sportivo) e Bobice (infortunato) mentre il posto tra i pali sarà affidato al giovane Vinzio.

Visto che tre è il numero perfetto, ecco tre uomini indisponibile pure per Paolo Rosa. Spalla e Rizzo sono squalificati, Dighera soffre per problemi muscolari: in questo caso l'ostacolo maggiore è rappresentato dalla sostituzione del centravanti Rizzo.

Paolo Rosa chi teme di più, forse il suo ex giocatore Andrea Roano? «Temo tutta la Dufour - risponde - Roano rappresenta soltanto la ciliegina sulla torta del Varallo formato Duemila».

Paolo Rosa è il tecnico di quel Biella Villaggio Lamarmora che sta andando oltre ogni più rosea previsione

Gianmario Arrondini guida dalla panchina una Dufour Varallo che vuole lottare per il passaggio in serie D

Capitolo Cossatese. Ad Acqui, nella città delle terme non si può sbagliare ma Edo Finati ricorda di non aver ancora vissuto una domenica facile: «Si dice sempre che è la settimana decisiva per non perdere il treno, è così dall'inizio e così anche in delle ultime due partite dell'anno con Varallo e Sunese. Insomma, dobbiamo far bene su un campo difficile come quello di Acqui, ma non creiamo troppa tensione».

Per il team di Cossato c'è un'unica assenza sicura, quello dello squalificato Baù: «Nella rifinitura di ieri mattina inoltre - conclude mister Finati -, ha manifestato problemi fisici anche Rastello che, quindi, oggi non giocherà dal primo minuto». [i.fo.]

SPORT FLASH

RICONOSCIMENTI

A Berruti il Premi Azzurri

Sarà l'olimpionico Livio Berruti, medaglia d'oro a Roma '60 il premiato più illustre dei premi «Azzurri d'Italia», la cui cerimonia consegna è prevista per le 10 di questa mattina al Salone Dugentesco. Riconoscimenti anche per società, dirigenti e under 18. Parallelamente, nel foyer verrà inaugurata la mostra pittura dedicata allo sport alla quale hanno aderito ben trentatrè artisti vercellesi.

L'Olimpia sfida il Caronno

Questo pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 18) l'Olimpia Mokaor ospiterà il Caronno per l'ottavo turno del campionato di B1. Tra i vercellesi dubbio Gaddo (distorsione alla caviglia). Gelli e Gherardi (non al meglio a causa servizio militare). Tra i lombardi spiccano gli ex bicciolani Lezzi e Reggio.

Diana Bertinetti sugli scudi

Buon sangue non mente. Diana Bertinetti ha conquistato a Torino il titolo regionale di terza categoria. La spadista vercellese ha superato una trentina di tiratrici. In campo maschile argento per Maurizio Bassoli, sconfitto per una sola stoccata.

BOCCE

Amici e Crc, i risultati

Prima vittoria interna per gli Amici in serie A, che ieri hanno superato per 11-9 l'Aosta. Sconfitta in serie B per il Crc Gagliasco fermato ad Alba per 10-6 dopo un disastroso avvio: 10-0. Mercoledì turno infrasettimanale per entrambe le squadre.

RUGBY

Mondoffice ospite del Lecco

Il Mondoffice Biella impegnato in trasferta oggi sul campo del Lecco nel campione di C1. I biellesi devono riscattare le due recenti sconfitte.

Bingo 10 e Lotto.

ECCO I NUMERI DI SABATO E DOMENICA

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del tuo telefono a : Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di sabato 4 dicembre 1999

04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri fortunati di domenica 5 dicembre 1999

23 - 34 - 36 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore della cartolina)

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline accorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000,** il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e vincite
Telefonare dal lunedì al venerdì al 011.4474448 dalle ore 10,30 - 18,00
sabato e festivi esclusi

BINGO 10 più Lotto LA STAMPA

Aut. Min. Rich. Scratch n. 27/03/2000

Fino al 24 dicembre.

11.900
€ 6,15

Confezione Bistefani
panettone o pandoro - 1 kg
+ Gran Dessert Moscato 75 cl

14.500
€ 7,49

Confezione Melegatti
panettone o pandoro - 1 kg
+ spumante Carpenè Malvolti 75 cl

13.900
€ 7,18

Grande Assortimento Perugina
320 g - 1 kg = 43.438 al kg

6.900
€ 3,56

Asti Cinzano
75 cl - 1 l = 9.200

5.500
€ 2,84

Pinot di Pinot
75 cl - 1 l = 7.333

58.000
€ 29,95

Cucina Twinny 2000
h. 100 cm - 25 accessori
tavolo centrale

249.000
€ 128,60

Confezione GoWind comprende: carta prepagata "Wind" ricaricabile con L. 50.000 di traffico telefonico inclusa - GSM Ericsson mod. 1018 - dual band - stand-by fino a 80 ore - conversazione fino a 5 ore - 2 frontalini colorati + auricolare

Oggi domenica 5 aperti dalle 9.00 alle 21.00
e mercoledì 8 dicembre aperti dalle 9.00 alle 22.00

Euromercato (GS)

Offerte valide per il Punto vendita di [illegible] con l'assortimento commerciale dopo [illegible]

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni - Le foto sono [illegible] rappresentative.

SHALIMAR

GUERLAIN

la invita a scoprire le splendide confezioni natalizie Shalimar presso

MODUS

Saluzzo, Corso Piemonte, 54 - Bra, Via Marconi, 19 - Cuneo, Via XX Settembre, 43 - Alba, Viale Piave, 10 - Alba, Via Calissano, 3 - Savigliano, Via Savio, 13

ISNARDI®

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DI QUALITA' TAGGIASCA

Passione di famiglia dal 1908.

RINGRAZIA

Tutti i produttori di olive taggiasche che, con la loro operosità, superando le calamità naturali e le consuete difficoltà, hanno sempre conferito, nelle trascorse campagne, al nostro frantoio "**Carlo Isnardi**", un prodotto selezionato e di ottima qualità e si augura che, anche nella campagna in corso, possano riservarci la loro migliore produzione, anticipando i termini del conferimento con una semplice telefonata (Tel. 0183.7981).

Tutti gli operatori commerciali (Ristoranti, Osterie, Gastronomie, ecc.) e gli estimatori dell'Olio Extra Vergine di Oliva di qualità taggiasca per gli attestati di stima e i riconoscimenti che quotidianamente riceviamo dall'Italia e dall'Estero unitamente agli incoraggiamenti a continuare sulla non sempre facile strada della "**qualità**" e della "**tipicità**".

"LE SOSTE", la prestigiosa associazione dei ristoranti insigniti di una o più "stelle" della Guida Michelin, per aver scelto la nostra sede per la loro assemblea annuale (08/11/99). Un evento doppiamente prestigioso perché tenutosi il giorno dell'apertura del frantoio "**Carlo Isnardi**" in occasione della nuova campagna olearia 1999/2000. Nella "**storica**" giornata di questo incontro, chiaramente si è evidenziata la filosofia comune: "**la valorizzazione e diffusione dei prodotti caratteristici e tipici italiani**" come l'Olio Extra Vergine di Oliva derivante dalla spremitura di olive taggiasche.

Tutti coloro che operano nel "Ponente Ligure" con perspicacia, coraggio e dedizione. "**Gli amministratori degli enti locali (Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane, ecc.), le personalità politiche, i giornalisti, gli imprenditori**" che si adoperano tutti insieme a migliorare le situazioni di una terra dura [illegible] che sa dare frutti "**eccellenti**" se curata con amore e perseveranza.

La **Pietro Isnardi Alimentari S.p.A.** è lieta di poter ospitare quanti desiderassero "vivere" la magia della nascita del pregiato Olio Extra Vergine di Oliva dalla frangitura delle olive taggiasche.
Le visite guidate sono previste nei mesi di Dicembre, Gennaio, Febbraio e Marzo e prenotabili con una semplice telefonata (Tel. 0183.7981).

Dal 1870

ARDOINO®

La Vera Arte dell'Olio Ligure

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - 18027 Pontedassio (IM) - Tel. 0183.7981

RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

COMUNICAZIONE
DI ESITO
DEL RISPETTO DELLE NORME
SULL'OCCUPAZIONE
E
DEL LAVORO
PER LE OPERE EDILI

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 ■ 8.10.1984 Art. 7)

0171
60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Il Pozzetto
Boutique
Via G. Falletti, 2
IN FOSSANO
Bima
Pellicceria
Via Galileo Ferraris, 10

I CO-SON NELLA STAMPA.
tutto
compact
LA STAMPA
800-071959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

C'È UNA SQUADRA PIEMONTESE CHE VINCE IN FRESCHEZZA
E TIENE ALTO IL LIVELLO DEL CALCIO.

È QUELLA
DEL LATTE FRESCO DELLA CENTRALE.

Formazione: Tapporosso Alta Qualità, Intero, Scremato e Parzialmente Scremato; Tappovivo con fermenti lattici attivi. Oggi la freschezza non ha più riserve.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

VOLVO
for life

IL SUCCO DEL DESIGN,
PER NIENTE SALATO.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle da lì a Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV Volvo S40 e V40. Le curve che ti portano ad una svolta

VOLVO S40: DA 36.300.000 [illegible] (18.747 EURO); V[illegible]40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi promozionali chiavi in mano IVA inclusa IPT esclusa

Fino al 31 Dicembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, [illegible] da 245.100 lire.

Borgna MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via della Motorizzazione [illegible] - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

2000

ROYAL HÔTEL CASINO ★★★★

Capodanno sulla Costa Azzurra

Forfait 2000

Del Giovedi 30 Dicembre 1999 nel Domenica 1 Gennaio 2000

Una formula tutto compreso

3 Notti, Capodanno, Champagne...

[illegible]

- Camera vista Golf 5 000 FF
- Camera vista Mare 6 000 FF

Prezzi per persona in [illegible] doppia

- Il cocktail del 30 dicembre
- La camera doppia per 3 notti con la colazione
- La serata di capodanno (animazione menu a 5 portate ed una 1/2 bottiglia di champagne per persona)
- Il "brunch" del 1 Gennaio
- Una 1/2 bottiglia di champagne servita in camera

Un ultimo ricordo da dividere con la vostra famiglia o amici

Capodanno

Del 31 dicembre 1999

Grande Serata del Nuovo Millennio

Salone Riviera [illegible] 2500 FF

Esplorare il nostro tempo ed [illegible] proiettati nell'anno 2000.

Orchestra, Cena danzante, Animazioni, Decorazioni.

Cena al Lume di Candela

Le Féréol [illegible] 2900 FF

Magia ed intimità per questo avvenimento eccezionale

Il Giro del Mondo in Ritmi

Poker Café [illegible] 990 FF

Viaggiare e s'evadere in un ambiente esotico

Casino

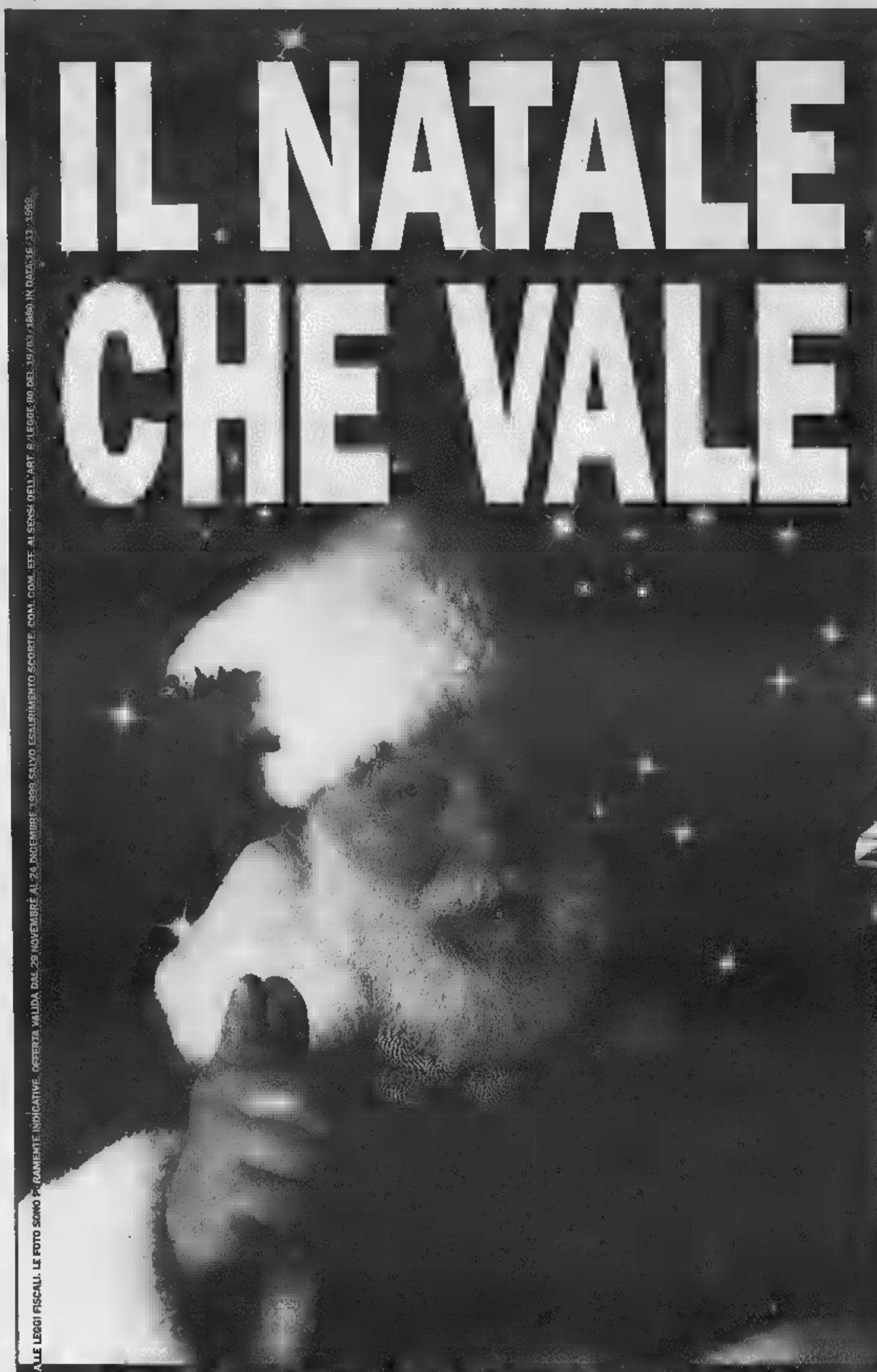
Il jackpot del nuovo millennio
200 Slot Machines
Giochi Tradizionali

ROYAL HOTEL★★★★ CASINO

ROYAL HOTEL CASINO
605, Av. du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 MANDELIEU LA NAPOULE Cedex
Tél. : 33 (0)4 92 97 70 00 - Fax : 33 (0)4 92 97 70 49
e-mail : H1168@accor-hotels.com
internet : http://www.royal-hotel-casino.com

ACCOR

IL NATALE CHE VALE



ALCUNI ESEMPI:

FURBY 59.000 EURO 30,47

CAFFETTIERA KALIFFA BIALETTI
2 tazze
19.900 EURO 10,28

TELEFONO CELLULARE NOKIA 5110
+ CARTA OMNITEL RICARICABILE CON [illegible] DI TRAFFICO
funzioni di memoria, short message e controllo trasmissione
omnitel 358.000 EURO 184,81

DAL 29 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

OFFERTA VALIDA DAL 29 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COMM. COMM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 130 DEL 19/03/1986 IN DATA 16/11/1999.
SI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUR AMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA NEI SEGUENTI PUNTI VENDITA

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
CASALE (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
NOVARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

FINO A NATALE FESTIVI, DOMENICA E LUNEDI' APERTI TUTTO IL GIORNO.
LUNEDI' 13 DICEMBRE IL PUNTO VENDITA DI PARONA RIMARRA' CHIUSO LA MATTINA.

Superfresco
GRANMERCATO

Offerte valide
dall'**1** all'**11 dicembre**

Operazione Anteprima Natale

EMILIANE BARILLA vari
gr. 250 · al kg. L. 4.400
~~L. 1.990~~
L. 1.100
€ 4.59

Amaro Averna
cl. 70 · al lt. L. 18.429
~~L. 19.500~~
L. 12.900
€ 6.66

Marchesi di Barolo Barbera d'Alba e Grignolino del Piemonte
cl. 75 · al lt. L. 6.653
~~L. 9.190~~
L. 4.990
€ 2.58

BALOCCO
IL PANETTONE

SI confezionano CESTI NATALIZI a richiesta e su prenotazione della gentile clientela

OFFERTA STREPITOSA
a L. 9.900 € 5.11 anziché ~~L. 16.450~~
Cotechino precotto Gagliardi gr. 500
Panettone Balocco kg. 1
Bottiglia Pinot Chardonnay Spumante cl. 75

Superfresco
GRANMERCATO
FOSSANO
Viale Regina Elena, 118
ORARI
16.30-19.30

L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttoscienza
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
[illegible] 18,00
www.lastampa.it

RTL 102.5 RADIO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624611
Fax 011 [illegible]
rtltorino@rtl.it
CUNEO e Provincia
FM 97.300 - 94.300

Gli operatori del Centro Raccoglitori Antichità Fossano sono lieti di invitarLa

CITTÀ ANTIQUARIA

IL FUTURO DELL'ANTIQUARIATO

il più grande centro d'antichità in Europa

[illegible] ti; [illegible] 100.000 articoli esposti; scuola di restauro

0172-65.00.25

e-mail [illegible]

aperto [illegible] lunedì a sabato: 10.00 - 19.00

[illegible] Uscita Fossano per [illegible]

[illegible] & [illegible] Aperto la domenica [illegible]

via crova [illegible] vaglio, 11/a FOSSANO (loc. Loreto)

RICERCHIAMO per
BANCA DEL NORD OVEST
[illegible] dello sviluppo delle Modalità di vendita

A&G CONSULENTI DI DIREZIONE

Consulenti Bancari Area Finanza e Promotori finanziari operativi sulle piazze di Mondovì (rif. 61/99) e Cuneo (rif. 62/99), dotati di:

- Età compresa fra 30 ed i 40 anni;
- Pluriennale esperienza nel settore finanziario;
- Portafoglio clientela e network relazionale propri;
- Ottime conoscenze delle tematiche finanziarie;

da inserire in nuclei [illegible] alla gestione ed allo sviluppo di clienti del Private Banking

L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse premiano profili anche estremamente qualificati. Sarà oggetto di specifica remunerazione il portafoglio proprio apportato.

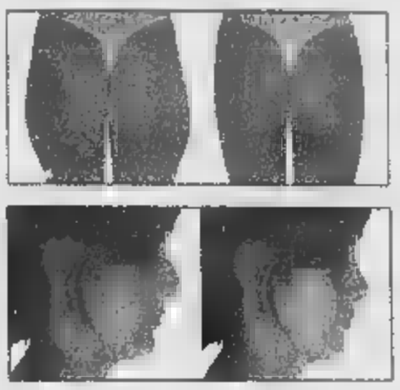
Inviare [illegible] curriculum vitae alla
A&G [illegible] Corso Stati Uniti 7 - 10129 Torino

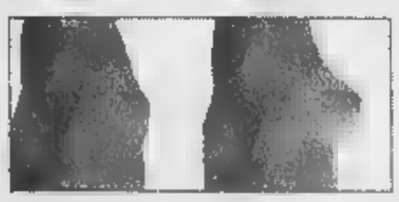
BELLEZZA SENZA CONFINI

ELITCENTER *ELABORATI E FINANZIAMENTI*

PER LA CHIRURGIA ESTETICA

- *COSA FARE* - *QUALI I RISULTATI*
- *QUANTO COSTA* - *COME PAGARE*





COS'È UN ELABORATO?

[illegible] permette [illegible] un computer di modellare e quindi, trovare la miglior soluzione al problema estetico [illegible] con precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.

Elaborati di:

- Rinoplastica (rifacimento del naso)
- Otoplastica (orecchie [illegible] sventola)
- Seno, troppo piccolo - grande ecc.
- Accumuli di grassi
- Addome rilassato
- Borse sotto gli occhi
- Rughe
- Labbra o correzione della bocca
- Risultati da autotrapianto di capelli

[illegible]

Dal trattamento della cellulite alla chirurgia estetica da oggi alla portata di tutti con pagamenti a partire da L. 50.000 mensili.
Per qualsiasi problema estetico telefona a:

Elit CENTER
CARAMAGNA PIEMONTE
Strada Carmagnola, [illegible]
Tel. (0172) [illegible]
ELITCENTER [illegible] parte della Società Eletron s.a.s.

Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali, antiavvamento, alzacristalli [illegible], copribagagli, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni **RTE** più climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, telecomando a radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, cofandina cromata.	Tutte le dotazioni **RXE** più fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio.
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

[illegible] prezzi speciali chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida fino al 31/12/99. *Solo per versione disponibile in Concessionaria.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Venite a scoprirla.

Renault Mégane SW RTE 1.4 16v da **L. 24.800.000**** **oppure Finanziamento in 48 mesi [illegible] interessi zero*****.

Nostro prezzo speciale, chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Euro 12.808,13. * Esempio di finanziamento. Renault Mégane SW RTE 1.4 16v L. 27.100.000; anticipo L. 7.300.000; importo massimo finanziabile L. 20.000.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,61%; 48 rate mensili da L. 416.600; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31/12/99 e per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo - Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

presenta:

noleggio **a lungo termine** ford,
IL VOSTRO NUOVO PARTNER IN AFFARI.

Ford Azzurra
centro**servizi** ford

Perché acquistare un veicolo nuovo per l'azienda quando **Azzurra** può mettervi a disposizione, **per il tempo che desiderate,** un parco auto sempre nuovo ed efficiente, forte della qualità Ford e dell'assistenza di una grande organizzazione quale è **Azzurra**.

Azzurra fa carico di tutte le implicazioni burocratiche, di gestione e di manutenzione. Nel canone mensile è inclusa una vasta gamma di servizi che rendono il noleggio a lungo termine **Ford** la soluzione più pratica e vantaggiosa per tutte le aziende.

Ford Credit BUSINESS PARTNER

Un esempio in cifre:	30 mesi	36 mesi	48 mesi
Focus 1,8 SW TD Trend	810.300	791.200	793.100

Sono compresi nel canone di noleggio:
- **Manutenzione**: ordinaria, straordinaria e cambio pneumatici.
- **Assicurazione**: RC, incendio, furto e Kasko.
- **Pagamento tassa di proprietà.**
- **Soccorso stradale.**
- **Veicolo sostitutivo.**
- **Gestione multe.**

Lo strumento più completo al servizio delle esigenze della vostra azienda.

VENITE A TROVARCI. I VANTAGGI DELL'AUTO LI CONOSCETE.

CUNEO MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po, 145/b Tel. 0171.41.21.12

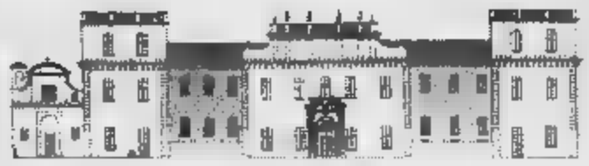
MONDOVÌ
Via Tanaro, 50 Tel. 0174.42.755

FOSSANO
Via Torino, [illegible] Tel. 0172.69.13.09

Art & Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
NEL CASTELLO DI S. GIORGIO CANAVESE



S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel.0124.32.52.96
Autostr. TO - AO Uscita S.Giorgio Canavese

Gli arredi comprendono:
Ribalte, trumeau, librerie, vetrine, comò, credenze, scrivanie, mobili da farmacia, salotti, divani, tavoli, secrétaire ed inoltre: sculture lignee, torcere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avori europei.
Tappeti persiani e caucasici di vecchia ed antica lavorazione.
STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO.

SU PRECISA VOLONTA' DELLE PROPRIETA' TUTTO IL PATRIMONIO DI ANTIQUARIATO GIACENTE NEL CASTELLO VERRA' LIQUIDATO AL MAGGIOR OFFERENTE.

Esposizione dei Beni:
Tutti i giorni ore 10.00 - 19.30

VENDITE ALL'ASTA
Oggi ore 15.30
Mercoledì 8 Dicembre ore 15.30
Sabato 11 e Domenica 12 Dicembre
(Ultime Tornate)
ore 15.30

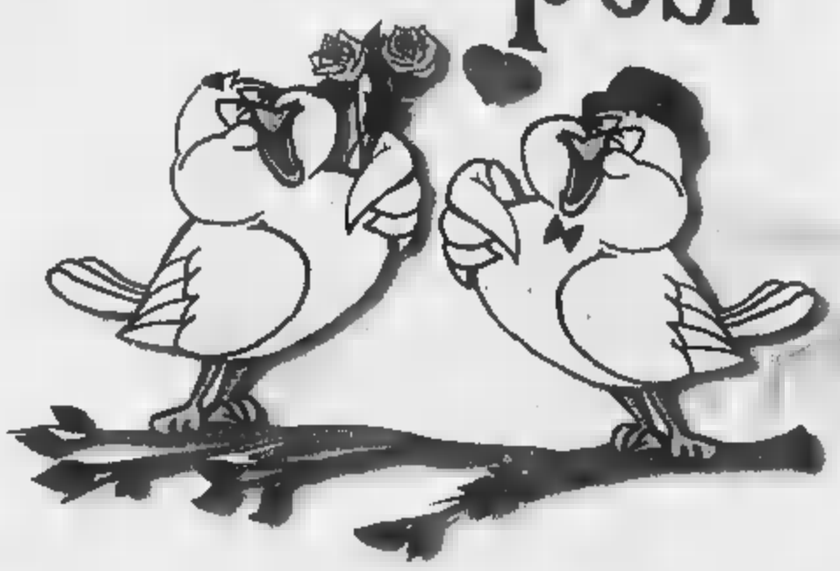
CATALOGO IN LOCO - INGRESSO LIBERO

Abiti da sposa - sposo - Abiti da cerimonia - Accessori - Arredamento - Biancheria

PARCO LAGO DEI SALICI COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE PROMOSHOW

PARCO LAGO DEI SALICI dal 3 al 12 DICEMBRE 1999

Granda Sposi '99

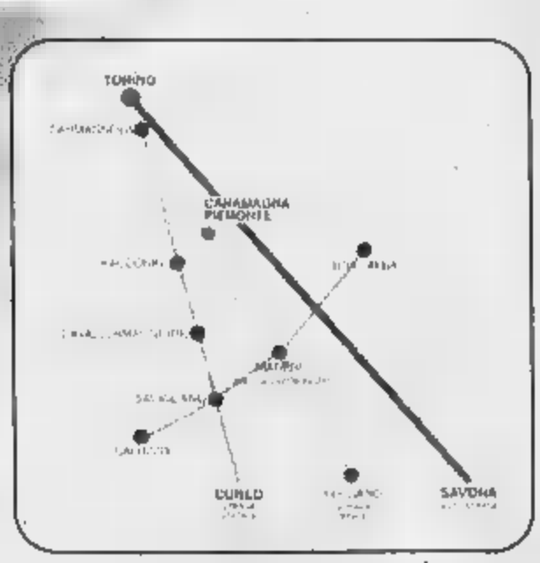


Cento Stands
per rendere indimenticabile
il vostro matrimonio;
tutto per gli sposi,
la cerimonia e la casa

Sfilate di moda: pomeriggio e sera nei giorni festivi e prefestivi

Orari della manifestazione:
festivi e prefestivi dalle 15,00 alle 23,00
feriali dalle 18,00 alle 23,00

CARAMAGNA PIEMONTE (CN)
Strada Reale, 3 - tel. 0172 89236



Servizi Auto - Ville e parchi per servizi foto e video - Fiorai

per la casa - Liste nozze - Agenzie viaggi - Ristoranti

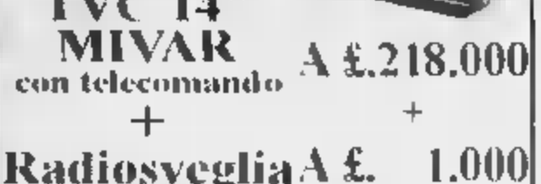
Fotografi - Aziende Vinicole - Pasticcerie - Confetterie e bomboniere

chicco
Peg-Pérego
Inglesina
EURO DIMO
MAGAZZINI GRUPPO RISPARMIO
omnitel telecomunicazioni cellulari
WIND
ARTIDEA
BOMBONIERE ARTICOLI REGALO
GRANDI OFFERTE PER GLI SPOSI DEL 2000
TOYSLAND PIANETA GIOCATTOLI
FILO DI SETA tendaggi corredi
HAPPY LAND

TI ASPETTIAMO PER I TUOI ACQUISTI NATALIZZI E CONTINUANO !

7 GIORNI DI FESTA NEI RINNOVATI LOCALI DI VIA NEIVE N. 16 - CASTAGNITO, CN

ECCEZIONALE OFFERTA
PRENOTA O ACQUISTA
una carrozzina completa
RICEVERAI
il pratico borsone viaggio
con tutto l'occorrente
per le prime poppate
AVENT



TVC 14" MIVAR con telecomando A £.218.000
+
Radiosveglia SONY A £. 1.000
£. 219.000

GRATI' ARIETE A £. 68.000
+
Ferro a vapore MOULINEX A £. 1.000
£. 69.000

TELECAMERA SONY CCD TR 415 A £. 798.000
+
Radioregistratore CON CD A £. 1.000
£. 799.000

SEGGIOLINO AUTO 0/4 ANNI
£. 149.000

CHICCO CABRIO
£. 299.000

GRANDI SORPRESE PER TUTTI
OMAGGI
A TUTTI I BAMBINI
OLTRE
450 ARTICOLI
IN PROMOZIONE

CHICCO RODEO
£. 89.900

SEGGIOLONO
1° PAPPA Peg-Pérego
£. 165.000

TELITAL GM 210 A £. 98.000
+
SCHEDA CARTA PREPAGATACON 30' DI CONVERSAZIONE A £. 1.000
+
£. 99.000

GLI ARTICOLI IN PROMOZIONE VERRANNO VENDUTI NELLA MISURA DI UNO OGNI SINGOLO ACQUIRENTE

PER 7 GIORNI CONTINUANO LE PROMOZIONI SU OLTRE 1000 ARTICOLI

SEMPRE I PIU' GRANDI SEMPRE I PIU' CONVENIENTI

EXPO GIOCHI

Centro Infanzia

GENOLA - S.S. 20 TEL. 0172 68567/68808

Furby originali

58.500
€ 30,21

OFFERTE VALIDE FINO AL 12/12 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Marocchino di 12 anni da tre mesi a Torino: arrestato l'uomo con cui abitava

Said, pendolare dell'elemosina

Fino a Cuneo tutti i giorni per vendere spugnette

Ezio Mascarino

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo piccolo piccolo, avvolto in grande maglione azzurro, jeans e scarpe da ginnastica, collo una sciarpa rossa, in spalle uno stracolmo di

Dodici anni appena compiuti, ciuffo capelli crespi, Said, bimbo marocchino, ha sorriso quando i vigili la speciale squadra che lavora presso il Tribunale dei minori lo hanno fermato a Porta Nuova. Stava correndo verso il vagone di coda del treno per Cuneo. «Sono in ritardo», ha mormorato.

Said andava al lavoro. La sua giornata a Porta Nuova, alle 7,30. Un'ora di viaggio, addormentato in uno scompartimento. Poi tutto il giorno a spasso per vie e piazze. A vendere spugnette, accendini, collanine. Ma, dicono gli inquirenti, soprattutto a chiedere, con la mano tesa, qualche spicciolo, un'elemosina.

La storia di Said è raccontata nel rapporto che gli uomini della squadra di polizia municipale hanno trasmesso al magistrato dei minori, Graziana Calcagno. È storia di infanzia rubata. Il marocchino presso il quale Said viveva, che esercitava la patria potestà per il bimbo, è stato arrestato e denunciato per maltrattamenti. Non botte, calci e pugni, ma la costrizione ad una vita di stenti e fatica. E anche questa è una violenza.

Said è arrivato in Italia tre mesi fa. I genitori sono rimasti in Marocco. Conosce poche parole della nostra lingua: «Per favore... cento lire... da mangiare... compera fazzoletti... grazie». Gli occhi pieni di curiosità ha tentato di seguire i vigili urbani che cercavano di interrogarlo, di sapere la sua storia. Si è ricorsi ad un interprete.

Il dottor Zaccaria, che dirige quella squadra minori, racconta che i suoi uomini seguivano il bimbo da giorni, dopo precise segnalazioni della questura e dei vigili urbani di Cuneo che quel bimbo avevano visto e fermato più volte e avevano scoperto che arrivava ogni mattina in treno, da Torino.

Said è stato pedinato, osservato, fotografato. Gli inquirenti raccontano ora che abitava in un alloggio al primo piano di una stradina che taglia via Nizza, dietro il Lingotto. In tram raggiungeva la stazione di Porta Nuova esibendo l'abbonamento mensile, tram più treno. Poi di corsa sotto le pensiline, tra i pendolari, le prostitute di colore che prendono ogni mattino lo stesso treno per Cuneo, anche loro per andare al lavoro.

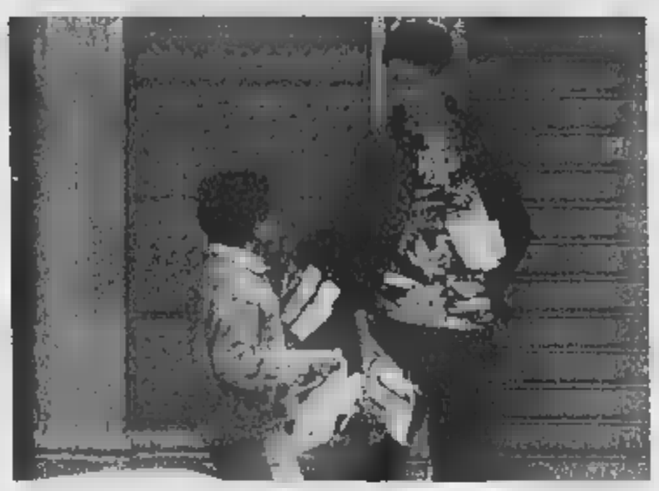
Un'ora di viaggio, gli occhi spesso chiusi per il sonno, poi ancora di corsa fuori dalla stazione. Verso piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti, i portici, le grandi vetrine, i colori, gli addobbi, . Lui si accucciava in un portone, apriva lo zainetto, prendeva la sua merce. E poi in strada, offrendo spugnette, bracciali, collanine, accendini.

A mezzogiorno, raccontano ancora i vigili, c'era sempre qualcuno che gli offriva un panino, dolce, un frutto. Come negare un sorriso e un aiuto ad un bimbo piccolo piccolo, con quel di capelli crespi? Questa la vita Said: «Per favore... cento lire... compera spugnette... da mangiare... grazie».

Così tutti i giorni, fino a sera, 20: mezz'ora dopo parte il treno per Torino, si arriva alle 21,20. Poi il tram, via Nizza, la traversa, le scale fino al primo piano, il letto in una stanza con altre tre brandine, dove dormono connazionali più grandi.

Said è ora ospite in un istituto di Torino. Un medico e uno psicologo lo stanno seguendo, per fargli ritrovare quell'infanzia che gli è stata rubata. Forse verrà rimpatriato. Abdhella Etali, 40 anni, arrestato per maltrattamenti, dice di essere lo zio del bambino: «Sono un muratore, ma adesso purtroppo non c'è lavoro, Said mi aiuta».

E ora vigili urbani e polizia indagano, a Torino e Cuneo, su altri ragazzi, 15-18 anni. Sono stati visti seguendo Said su alcuni treni diretti nel Cuneese, zainetti colmi in spalla. Anche loro sarebbero bimbi-pendolari, mandati in giro per strade e piazze piemontesi per strappare un'offerta, un'elemosina, la mano tesa davanti a vetrine piene di colori e addobbi. Forse, dicono ancora gli inquirenti, c'è una organizzazione che li sfrutta: storie amare di maltrattamenti e violenza quotidiana.



Partiva mattino
e tornava alla sera
E' stato fermato
dopo un lungo
pedinamento
Il bimbo è ora ospite
di un istituto
e in cura psicologica

Non sono pochi i bambini stranieri costretti a vendere merce per la strada

Due uomini addormentati davanti alla San Vincenzo: organizzata vendita di beneficenza

Per letto un bidone della spazzatura

Suor Teresa: fra i disperati ci sono anche gli italiani

Quando il giovane volontario, l'altra mattina, è a chiamarla, Teresa non voleva crederci. Poi però è uscita in strada, si è avvicinata al bidone verde scuro. E l'ha visto con i suoi occhi: un uomo di mezz'età, italiano. Aveva sistemato strato di cartoni sui sacchi dei rifiuti, si era arrampicato e si rannicchiato lì, richiudendo quasi completamente il coperchio. «Lo conosciamo da tempo, viene da noi - dice suor Teresa - a prendere la colazione, ma non pensavo fosse a quel punto. Quanta disperazione...».

La mattina dopo è successo ancora. Questa volta, a scegliere il cassonetto dei rifiuti accanto al portoncino amico dei Servizi Vincenziani di via Nizza è stato un ragazzo nordafricano. «Quando ho aperto il coperchio, mi ha detto solo "Posso dormire un po'?". Ma ci rendiamo conto? Queste persone potevano morire asfissiate».

Da suor Teresa, come in tutti i centri dove religiose, religiosi e volontari i poveri e i senza fisso dimora, l'inverno è la stagione dell'emergenza continua. Che qui non è un'espressione logora, ma è il campanello che a qualsiasi ora del giorno e della notte, è la richiesta di una coperta sotto la quale cercare un po' di riparo nella rientranza di un portone. «Giovedì, abbiamo distribuite 25. E come ogni anno mancano», dice la . «Arriva tanta gente nuova dalla Romania e dalla Moldavia, arrivano anche italiani che volta se la cavavano. In novembre abbiamo distribuito 337 nuovi tesserini. Ogni giorno fanno colazione qui 150-180 persone, sera almeno in 250 a mettersi in fila per i panini». Ogni giorno, poi, decine di uomini, donne e bambini vengono forniti di vestiario, curati da sei medici volontari. Tutta questa povertà lo scorso anno ha voluto dire 8293 persone (6135 straniere, 2158 italiane).

«E' un fiume che non si ferma mai - racconta Teresa -. Tre sere fa, mentre stavo per andare a dormire, hanno alla porta. Come ho aperto, una donna di colore mi ha messo tra le braccia un fagottino: una bimbetta di due mesi, bellissima. Mi ha detto: "Prendila tu, che altrimenti muore". Mamma e bimba restano all'accoglienza di via Nizza, sistemate in qualche modo. Suore e volontari faranno tutto il possibile per aiutarle. Come cercano di fare - è un altro esempio - per una madre albanese con due bimbe di 4 e 6 anni che hanno rischiato di morire in mare durante il "viaggio della speranza". «Ce le ha portate la polizia. Il padre è stato espulso. Che cosa faranno, povera gente? Ogni volta che vedono il mare in televisione, le bimbe si mettono a urlare».

Per aiutare tutte queste persone, ed in particolare per sistemare in una pensione i più sofferenti tra coloro che dormono per strada, suore e volontari hanno una vendita benefica (fino all'8 dicembre, ore 8-18,30) di cose vecchie e antiche presso la Cappella dei Mercanti, Garibaldi. Per offrire un dono la notte Natale a chi ha niente, fino a domenica 12 e anche possibile, in sede, acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi.

[m.t.m.]

Suor Teresa mostra il cassonetto dei rifiuti davanti ai Servizi Vincenziani in via Nizza dove l'altra mattina ha un italiano di mezza età e ieri un giovane nordafricano addormentati

SAPER SPENDERE

Cartolina a colori ricordo del Titanic

UNA cartolina a colori raffigurante lo sfortunato transatlantico Titanic è stata ritrovata da Amedeo C. di Alba: «In una collezione lasciatami dai miei avi - scrive - ho trovata una che riproduce la celebre nave scritta proprio pochi mesi dopo il tragico naufragio, come risulta dal timbro postale. Stampata in Inghilterra a colori, scritta in Francia, conservata in Italia. Visto che l'argomento è tornato di grande attualità chiedo a un esperto di poterne conoscere il valore e invio una copia fotostatica».

Risponde l'esperto Pier Luca Monge: «La cartolina stampata in Inghilterra da Raphael Tuck & Sons dopo i tragici eventi del 15 aprile 1912, presenta sul retro un francobollo francese da centesimi annullato timbro, non facilmente leggibile, in data agosto 1912: la presenza un'ampia abrasione della carta al di sotto di questi elementi e l'assenza dell'indirizzo del destinatario fanno sorgere alcuni interrogativi. Visto il non perfetto stato zione, dunque, la cartolina può valere intorno alle mila lire. Molto diverso sarebbe il caso di cartoline e lettere spedite alla partenza da Southampton dai passeggeri del viaggio inaugurale del Titanic e recanti l'annullo speciale della nave (ignoriamo, in realtà, se l'annullo sia effettivamente esistito: tale consuetudine era comunque diffusa, ieri come oggi, in occasione di eventi di particolare importanza».

«Possiedo un libretto - scrive Luciano A.C. di Torino - il cui titolo è "Il Palmaverde per l'anno bisestile 1844, giornale storico, giudiziario, amministrativo colla cronologia degli acquisti della Monarchia di Savoia", Stabilimento tipografico Fontana, Torino, le dimensioni sono di centimetri 13 per 8,5. Potrebbe avere un valore?».

Risponde Pier Luca Monge: «I Palmaverde almanacchi di piccole dimensioni stampati a Torino dall'editore Fontana e sono oggi oggetto di collezionismo. Il loro valore però varia in base alla conservazione e in particolar modo alla legatura, che può essere in semplice cartonato, tela, in pelle con o senza fregi sui piatti. I più ricercati sono quelli con legatura in piena pelle con i fregi di Casa Savoia, dell'Ordine Mauriziano o della Città di Torino. La lettrice purtroppo descrive soltanto il contenuto e non la legatura dell'esemplare in suo possesso, né unisce una fotografia. Nel caso fosse uno degli ultimi descritti e in buone condizioni può essere valutato, per una vendita a un privato, fino a 400 mila lire».

Alfonsa M. di Alassio ci chiede informazioni su alcuni volumi in suo possesso.

Purtroppo sia il dizionario Inglese-Cinese del reverendo Lobscheid sia la Bibbia del 1901 hanno valore per il mercato dei libri di antiquariato, sostiene l'esperto. Ma ecco una sorpresa: «Hanno valore invece le raccolte rilegate del Figaro Illustré del 1894, 1895 e 1901. Dice Pier Luca Monge: queste annate risultassero complete e in buono stato, la loro quotazione sarebbe di circa 150 mila lire per ogni annata».

Una lettrice di Venaria vuole e il valore di un album consegnato agli atleti alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. «Illustra la Germania allora ed è scritto in francese». Risponde il dottor Monge: «Se ben conservato vale, per una vendita a un privato, sulle 100 mila lire».

Adelina Mele vorrebbe ritrovare quella «polvere di smalto che anni fa Saper spendere aveva indicato per pulire le vecchie vasche da bagno». Dobbiamo darle una delusione: non esiste più.

★ Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare 220 noccioli al sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni tanto. Sciogliere in mezzo litro di acqua bollente 250 g di zucchero, fare raffreddare, unire mezzo bacello di vaniglia, 3 foglie di salvia, di limoncina, mezzo litro di alcol 95°, tutto in un vaso a chiusura ermetica: lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare sei mesi.

Festa d'anniversario

I «quadri» Fiat compiono venticinque

Ha 25 anni il Coordinamento capi intermedi Fiat, oggi Associazione quadri e capi Fiat: 11 mila iscritti, il 65 per cento dei 18 mila capisquadra, capireparto e capiufficio del gruppo, più 2500 pensionati. Sono le «giacche nere» di ieri che diedero vita nell'80 quella marcia dei 40 mila che resta «un momento emblematico, sempre vivo nella memoria», come ha detto ieri Lorenzo Barolo, segretario generale dell'Associazione, alla celebrazione del venticinquennale nel Salone dei cinquecento dell'Unione Industriale.

E ad ascoltarlo, in prima fila, c'era anche quel Luigi Arisio, leader storico dei «quadri», che fu uno dei padri della «marcia dei 40 mila», presidente dell'Associazione nazionale quadri industria fino allo scorso aprile.

Dai discorsi, non tutti rituali, dell'incontro di ieri è emersa la preoccupazione per il futuro di uomini che sono perni del lavoro e che sentono i cambiamenti che premono. Il «capo» oggi è cambiato: è più soltanto la «giacca nera», cerca maggior visibilità e più spazio alla contrattazione per una categoria che non rientra in quelle tradizionali - né dirigente, né impiegato, né operaio - essendo in realtà la «parte alta» dei «colletti bianchi». Ma il quadro ha raggiunto anche una maggior professionalità che va continuamente aggiornata. «Da figura gerarchica, il quadro è passato a leader che deve saper creare la squadra, essere aggiornato, riconosciuto capo per quel che sa e non per quel che è», dice Barolo.

Spiega che la categoria dei quadri ha mantenuto una forte coesione grazie alla professionalità, elemento indispensabile in un mondo che ha subito una paurosa accelerazione. «Con la Fiat - dice Barolo - il rapporto è migliorato come dimostrano l'istituzione di un fondo di previdenza integrativa ed un fondo sanitario specifico per i quadri. Occorre però un coinvolgimento ancora maggiore, vogliamo poter far sentire sempre più la nostra voce».

Alla manifestazione per i 25 anni c'erano anche il presidente dell'Associazione quadri, Mario Vigna, il responsabile delle risorse umane del gruppo Fiat, Pier Luigi Fattori, il vicedirettore dell'Unione industriale, Giuseppe Gherzi, e due studiosi: Luciano Gallino, sociologo, particolarmente interessato ai fenomeni del lavoro, e Federico Butera, presidente dell'Istituto di ricerca intervenuto sui sistemi organizzativi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sicurezza sul lavoro «Troppi 120 morti l'anno»

GENOVA. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni e quello della Cgil, Sergio Cofferati, intervenendo al convegno nazionale sulla sicurezza del lavoro «carta 2000», a Genova, cui ha preso parte anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (foto), hanno sostenuto in Italia «manca la cultura degli investimenti in sicurezza all'interno delle imprese». Per i due dirigenti sindacali 120 morti sul lavoro l'anno scorso sono troppi, e quindi «occorrono incentivi per cambiare la mentalità diffusa». Cofferati ha ribadito che «occorre investire dal momento della progettazione degli impianti» e ha auspicato anche una profonda riforma dell'Inail. Cofferati ha proposto premio sulle tariffe contributive alla imprese che presentano un alto livello di sicurezza al loro interno.

Storici e botanici guide nei parchi di Sanremo

SANREMO. Visite guidate nei parchi più belli di Sanremo. L'iniziativa, promossa dal Comune, è decollata ieri negli splendidi giardini di Villa Ormond in occasione di un convegno internazionale sulle palme. Una volta la settimana e per sei mesi, botanici e storici faranno scoprire a turisti e residenti i segreti del patrimonio verde dell'area sanremese.

Raccolta rifiuti, Biella ai vertici nazionali

BIELLA. Biella è ai vertici nazionali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un'indagine dell'Istituto Ambiente Italia mette il capoluogo laniero tra le città più virtuose che dal '95 al '99 hanno quintuplicato il volume di prodotti riciclati. E' passata infatti dal 5% al 25%. Ma il record è già stato migliorato: in questi 11 mesi del '99 la media è stata del 26%. Soddisfatto il Comune che punta per il 2000 al 30%.

Voli a Malpensa, vuole denunciare ministro

NOVARA. Il Consiglio dei ministri ha confermato il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa entro il 15 dicembre. E il presidente della Provincia di Novara è pronto a denunciare il ministro Treu. «Ha sotto tutelati solo gli interessi dei poteri forti, non la salute dei cittadini. Non ci restano che le vie giudiziarie, anche se costose e difficili da perseguire». Verranno spostati da Linate 238 movimenti alla settimana (62 decolli e altrettanti arrivi al giorno). Entro il 15 gennaio, se verranno attuati gli interventi per mitigare l'impatto ambientale, si completerà il trasloco a Linate resterà solo il collegamento Roma. Il Covest, comitato dei cittadini, lunedì definirà le strategie.

Inquinamento, a Cuneo superato il limite

CUNEO. Nel capoluogo della «Granda» lunedì 29 e martedì 30 novembre è stata superata la «soglia di attenzione» per il biossido di azoto, uno dei principali gas prodotti dallo smog automobilistico. Il livello «limite», stabilito dal decreto ministeriale del '94 in 200 microgrammi per metro cubo di aria, è stato sfondato alle 14 del 29, con 221 microgrammi ed ancora alle 15 del 30 novembre.

Auto contro scooter giovane in coma

SANREMO. Un giovane sanremese è in fin di vita per le gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima dell'alba. Lo scooter di Luciano Laurina, 22 anni, si è scontrato con un'auto in fase di sorpasso lungo corso Cavallotti, in centro. Un urto violentissimo, ora il giovane è in coma profondo. Il punto in cui è avvenuto lo scontro è stato già teatro di gravi incidenti.

Per il tunnel del Bianco riapertura in due fasi

COURMAYEUR. Due aperture per il traforo del Monte Bianco, dopo la forzata chiusura per il rogo del marzo: una è prevista a dicembre del 2000 per un traffico limitato, l'altra per l'autunno del 2001. L'intesa raggiunta fra due società di gestione del traforo sulle procedure da seguire per gli appalti progetti e lavori è stata siglata giovedì a Lione dalla Commissione intergovernativa di sicurezza. Dopo l'annullamento dei primi appalti, domani ci sarà la gara di prequalifica dei progettisti che intendono partecipare all'appalto vero e proprio che si svolgerà a metà mese. A gennaio primi lavori, con la costruzione di tre nuovi garage nella parte di tunnel italiana. L'intera opera di ripristino costerà quasi 257 miliardi.

Il rettore Bertolino «Torinese dell'anno»

TORINO. E' Rinaldo Bertolino, magnifico rettore dell'Università il «Torinese dell'anno 1998». Il riconoscimento gli verrà consegnato stamattina nell'ambito della diciassettesima edizione del Premio Fedeltà al lavoro indetto dalla Camera di Commercio. Il motivo: «Per la preziosa propulsiva finalizzata alla qualificazione a livelli europei dell'ateneo torinese».

morte di un ex marittimo

SAVONA. Un ex marittimo savonese, Roberto Graziani, 51 anni, è stato trovato morto ieri mattina nell'appartamento di via Mongrifone, dove viveva solo. A dare l'allarme è stato un suo amico che ha chiesto l'intervento della polizia. Secondo il medico legale, la morte risaliva alla sera precedente e sarebbe avvenuta per cause naturali. E' stata, comunque, disposta l'autopsia.

La chiocciola protagonista a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. Proseguono gli appuntamenti con la 430 Fiera Fredda, la tradizionale kermesse dedicata alla chiocciola. L'appuntamento è nel Palazzo Bertello tra stand, spettacoli e ristorante. In attesa dell'appuntamento «clou» di domani, quando la città sarà invasa da centinaia di buncarelle, intanto Borgo ospita la delegazione dei vescovi della chiesa di Santo Domingo guidata dal cardinale Nicolas de Iesus Lopez Rodriguez, aricivescovo e primate di America. La delegazione presenzierà all'inaugurazione della nuova casa di riposo intitolata al sacerdote borgarino padre Francesco Fantino Falco (morto nel 1939), tra i più importanti evangelizzatori di Santo Domingo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **8,** Rassegna Stampa; **6.50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni poma. **9-12** Musica e notizie. **8,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10** Temperature. **12,20** Dediche **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche. **15-18** Musica e notizie: **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana in diretta La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; Notturno Musicale

LA DOLCEZZA
DI UNO SGUARDO
L'INTENSITA'
DI UN MESSAGGIO,
L'ARMONIA
DI UN AFFETTO:
EMOZIONI INFINITE
DA PORTARE
NEL NUOVO MILLENNIO.
CON QUESTO AUSPICIO
LA GIOIELLERIA RABINO
AUGURA
A TUTTI SERENE FESTE.
RICHIEDETE IL NUOVO
CATALOGO 2000
TELEFONANDO ALLO
0171 692826
Rabino 1895
C.so Nizza, 10 - Cuneo
Tel. 0171 692826

boite d'or
ALBA C.so V. Emanuele II n. 32

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 6 Dicembre 1998 31
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

boite d'or
CUNEO C.so Nizza 18

Il 29 e 30 novembre (fra le 14 e le 15) superati i limiti. Monitoraggio dell'Arpa in corso Nizza

Cuneo si scopre città inquinata

Biossido d'azoto oltre la soglia d'attenzione

Fulvio Romano
CUNEO

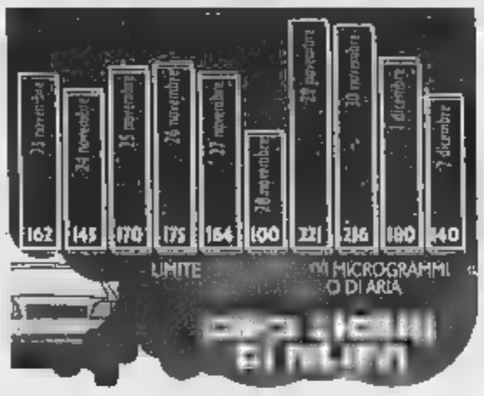
Allarme inquinamento da traffico nel capoluogo. Lunedì novembre e martedì 30 è stata superata la «soglia di attenzione» per il biossido di azoto, uno dei principali gas prodotti dall'inquinamento automobilistico.

Il livello «limite» dell'NO2, stabilito dal decreto ministeriale del '94 in microgrammi per metro cubo di aria, è stato sfondato nei due giorni di fine novembre alle ore 14 del 29, con 221 microgrammi. Una seconda volta e dopo, con 216 microgrammi, ed ancora alle 15 del 30 novembre, con 209.

Questi dati, inquietanti per Cuneo ritenuta da sempre un'oasi non inquinata, provengono dall' Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che ha collocato nelle scorse settimane il suo pulmino bianco che ospita le sonde per la rilevazione dei dati dell'inquinamento atmosferico nel centro cittadino, in corso Nizza, di fronte al palazzo della Provincia.

«Sono numeri interessanti - dice Silvio Cagliero responsabile dell'area inquinamento atmosferico -, ancora meglio evidenziati dalla curva del grafico tracciata dai nostri strumenti. Si nota infatti come il livello di polluzione atmosferica decresca ad annullarsi quasi nelle ore notturne, per iniziare poi una crescita vertiginosa dalle prime dopo l'alba, l'inizio del traffico veicolare di chi si reca al lavoro e porta i bambini a scuola».

La forte concentrazione di Biossido di azoto si è accompagnata ad alti tassi di monossido di azoto (per il quale la legge non stabilisce però «soglie di attenzione») e di monossido di carbonio, effetto diretto della combustione dei motori veicolari.



Crescita vertiginosa della polluzione nelle ore immediatamente prima dell'apertura delle scuole

Il pulmino bianco dell'Arpa attrezzato per i rilevamenti «posteggiato» di fronte al palazzo della Provincia

Quest'ultimo gas ha toccato una punta abnorme il giorno 1° dicembre intorno alle 8 con nove milligrammi per metro cubo d'aria. Vicenda opposta per un altro agente inquinante cui poniamo attenzione d'estate, con i calori agostani.

«L'ozono negli stessi giorni è diminuito - conferma Cagliero, sia per l'effetto del freddo sia perché la presenza degli altri agenti inquinanti lo abbatte».

C'è una concausa climatica a questi eventi di fine novembre. E' l'alta pressione, che ha dominato in queste ultime due settimane, a provocare, oltre che cieli sugli altipiani, anche il noto «tappo» atmosferico che sedimenta a terra gli agenti inquinanti (e la nebbia sulle basse).

Il cedimento di questi giorni ha attenuato il fenomeno. Che potrà tuttavia riprendere nella settimana entrante per l'imminente rimonta dell'anticiclone atlantico.

La presenza di altri due, tre rilevatori in città sembra a questo inevitabile. Come stabilisce la legge, solo in presenza di una «rete» di rilevatori c'è l'obbligo, in caso di superamento della «soglia», di misure per limitare del traffico.

IMPRONTE

VA bene, ma con me dovrai studiare e imparare a cucinare e fare il bucato e tenerti in ordine da sola». Ha la voce dura la maestra Adele, ma di fronte a Giuseppina - frugolo di sei anni tutto occhi e gamberte magre - che piange e vuole tornare a casa, s'intenerisce. Doveva fermarsi con lei il tempo di un passo dopo la bocciatura prima elementare. In paese tutti sanno la storia dell'orfanella, affidata a una balia che di figli suoi ne ha già otto; Adele si lascia convincere. I giorni diventano settimane, l'estate finisce, la scuola di Genola riapre e Giuseppina è ancora lì. «Adottami» le chiede Giuseppina. E Adele, nubile di ferro, fa domanda per diventare madre. La burocrazia resiste, ma far cambiare idea alla maestra Adele è impossibile, e vince. Come nel '15 quando i nazisti arrivano in paese. Entrano nelle case, sparano, bruciano. Alcuni uomini vengono portati nella casa di fronte alla scuola e bruciati vivi; Adele copre gli occhi a Giuseppina che sbircia dalla finestra, recita il rosario e aspetta. Un nazista, entra con un calcio alla porta, è ubriaco e chiede del caffè «Vattene», risponde la maestra, con la bimba a far capolino tra le lunghe gonne. «Se non mi dai il caffè kaput tu e la bambina». Adele non ci ripensa: «Spara, ma il caffè agli assassini non lo servo».

Adele Gilen, la maestra di ferro, classe 1897, dal 3 dicembre riposa al cimitero di Genola.

★★★

MA che sciogliere, chiudere, cancellare. Quest'ospedale l'hanno voluto i nostri nonni. Non sarò io a chiuderlo». Antonino Franco, classe 1921, presidente del «Pasquale Tuso» è arrabbiato, e non lo nasconde. Sono gli Anni Settanta. A Canale si discute della legge che impone il passaggio degli Enti benefici allo Stato: l'obbiettivo è sciogliere quelli inutili e, dove invece gestiscono ospedali o case di riposo, affidarne e ricchezze a Regione o Comuni. Antonino trova una via d'uscita, trasforma l'ospedale in Casa di riposo con infermeria, ordina lavori importanti e salva la casa che il simbolo della solidarietà della sua gente.

Il maestro Antonino Franco, classe 1921, medaglia d'oro al valore della Pubblica Istruzione, dal 13 ottobre riposa nel cimitero di Canale.

Affettuoso saluto a Mario Riu che lascia la carica

Il veltroniano Arbocco la nuova guida dei Ds

Il segretario uscente Mario Riu ha salutato il congresso ricordando che per lui si è realizzato il sogno di veder diventare il suo partito una forza di governo

Luigina Ambroglio
CUNEO

I «Democratici di sinistra» della «Granda» hanno un nuovo segretario: è Gianni Arbocco, imprenditore albese, 41 anni. L'elezione è avvenuta ieri sera, al termine del primo congresso dei Ds», che si è tenuto nella sala San Giovanni. Il neo sergretario ha ricevuto quasi il 90 per cento dei voti: un grande risultato a cui hanno contribuito non soltanto i delegati «veltroniani», (area di riferimento di Arbocco) ma anche la quasi totalità dei «diessini» della «mozione due», che a Cuneo hanno registrato una percentuale altissima di adesioni: oltre il 40 per cento, uno dei risultati più alti d'Italia.

Nel dibattito congressuale non ci sono state significative contrapposizioni. «Noi siamo per una gestione unitaria - dice Livio Berardo, uno dei leader della "mozione due"; - sarebbe un paradosso che proprio noi, che puntiamo sulla valorizzazione del partito, diventassimo elemento di rottura. Riteniamo però utile una funzione di stimolo: c'è chi dice che il partito è superato, che occorre andare verso una grande partito democratico, all'americana. Noi siamo convinti invece che il nostro partito debba mantenere una forte identità all'interno di uno schieramento più vasto. Crediamo che sarà possibile la collaborazione».

Anche il nuovo segretario lancia il suo d'ulivo: «Conto molto su una gestione unitaria. Il gruppo dirigente che ha guidato il partito in questi anni ha fatto scelte coraggiose, ottenendo risultati che non si sono mai visti, certi passaggi sono stati necessariamente poco condivisi. Ora il mio intento è di lavorare nella direzione di un maggior coinvolgimento nelle decisioni».

La platea dei delegati ha rivolto un saluto affettuoso al segretario uscente Mario Riu: «Abbiamo lavorato per diventare un partito di governo, e ce l'abbiamo fatta, anche in questa provincia dove l'obiettivo sembrava irraggiungibile. Per me si è realizzato un sogno».

Venerdì è intervenuto anche il sottosegretario Livia Turco, che in giornata aveva avuto l'«ok» definitivo dell'«Ulivo» alla candidatura alla presidenza della Regione: «La mia esperienza di governo mi ha insegnato a far prevalere sempre le ragioni che uniscono rispetto a quelle che dividono».

Cresce la polemica

«Stati generali» sono contestati dai Verdi albesi

ALBA. I «Verdi e Democratici di Alba» hanno preso posizione, criticando aspramente, gli «Stati generali della città». Il progetto, prevede assemblee associazioni e cittadini per raccogliere proposte sul futuro della città, è stato approvato all'ultimo Consiglio comunale con i soli voti favorevoli della maggioranza. «I Verdi e Democratici» la maggioranza di «discriminazione» per aver incluso nel Consiglio degli Stati Generali una serie di associazioni, mentre altre tipo Legambiente, Wwf e Italia Nostra non sono state indicate. Altra protesta: è stato stabilito che del consiglio degli Stati Generali facciano parte i capigruppo consiliari. I «Verdi e Democratici», che non sono rappresentati in Consiglio comunale,quindi sarebbero esclusi. Il portavoce del sindaco, Piercarlo Rovera, replica che le associazioni possono fare domanda di essere incluse e che le forze politiche non rappresentate in Consiglio, potranno essere indicate tra le persone che nominerà il sindaco. (g. f.)

Ieri il congresso provinciale alla presenza di parlamentari e amministratori

Cirio segretario di Piemont

Eletto il giovane vicesindaco di Alba

Paola Scola
ALBA

E' stato l'ultimo segretario della Lega Nord unita nella «Granda». E' stato lui a chiudere, a fine luglio, la porta della sede provinciale del Carroccio. Alberto Cirio, giovane vicesindaco di Alba e garante del nuovo movimento fino al congresso di ieri, è stato eletto dai delegati primo segretario provinciale di Piemont. Una candidatura unitaria, che ha raccolto 105 voti. A presiedere i lavori è stato acclamato il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, affiancato dalla collega di Alessandria Francesca Calvo e dal segretario regionale Roberto Rosso. Hanno portato i saluti i presidenti di Unione agricoltori, Coldiretti, Confartigianato, Associazione commercianti, l'assessore provinciale Degiacomi, il sindaco albese Giuseppe Rossetto. «Piemont nasce come forza di governo - ha detto Rosso -, ma non faremo alleanze solo per le poltrone. Proporremo progetti concreti, non siamo né la quarta gamba del Polo, né la dodicesima dell'Ulivo. Da leghisti ricevevamo gli ordini scritti. Qui non accadrà più».

Il leader di Piemont Domenico Comino durante l'intervento di ieri pomeriggio al congresso provinciale del movimento che si è svolto ad Alba

Dopo la Calvo ha parlato Vaschetti: «Avevamo portato la Lega a un passo dalla maggioranza assoluta nella "Granda" allontanandosi dal territorio, la Lega ha fatto crescere l'astensionismo. Dobbiamo ripensare ai cittadini semplici». Un lungo applauso ha accolto l'intervento di Domenico Comino: «Ho fatto la secessione da Bossi. Rischio molto, ma sono disposto a farlo. Siamo una forza politica di rango democratico, europeo, consolidato, indipendentemente dai risultati. Nasciamo dal basso, ma diventeremo soggetto politico nazionale». Dopo la presentazione delle tesi congressuali, il discorso programmatico di Cirio e gli interventi dei parlamentari Mario Barral e Luciano Lorenzi si è proceduto a votare segretario e direttivo.

il cellulare che fa per te...
ATTIVAZIONE GSM
WIND
TIM
omnitel
ACCESSORI
bosetti
E FORNITURE PER UFFICIO
via Roma, 149 - 12045 Fossano (Cn)
0172.60.804 - fax 0172. 633.243
http://bosetti.onw.net
e-mail: f.bosetti@onw.net

PELLEGRINO
mobili
5.000 mq di esposizione dove trovare insieme la soluzione migliore per arredare la Vs. casa con camere, camerette, divani, soggiorni
APERTURA POMERIDIANA NEI GIORNI FESTIVI DI DICEMBRE
Via Vittorio Veneto, 101 - Tel. 0171.931920 - TARANTASCA

Oltre duemila interventi in più per incidenti e bonifiche

In un anno 8 mila soccorsi

Ieri la festa dei vigili del fuoco

CUNEO

Festa di Santa Barbara ieri, alla caserma dei vigili del fuoco: la ricorrenza ha permesso di fare un bilancio dell'attività degli ultimi 12 mesi come presidio per la sicurezza dei cittadini.

«In questo periodo - spiega il comandante provinciale Cosimo Pulito, componente del comitato tecnico scientifico per le norme di prevenzione incendi e referente del dipartimento di protezione civile per i piani di emenergenza a livello regionale - abbiamo fatto 8 mila interventi con un incremento di 2 mila chiamate rispetto allo stesso anno. Ciò è dovuto a maggiori incidenti stradali e ad un forte aumento di richieste di bonifiche per calabroni e vespe. Gli atti di prevenzione incendi e controllo su attività a rischio sono stati 2300. Abbiamo poi provveduto alla formazione di 800 persone dipendenti di ditte, per l'adeguamento alla legge 626. Le altre attività riguardano lo sportello unico delle imprese, il piano sicurezza della galleria del Tenda, l'informazione nelle scuole, la preparazione del millenium bug, oltre al grande intervento per l'emergenza incendio alla Michelin». Durante la festa sono stati consegnati riconoscimenti a amministrativi e pensionati: Laura Cavallo, Michelino Bussone, Giovanni Mariano, Verene Baudino, Anna Melis e Maristella Ro; Dario Gastaldi, Ezio Brondello, Salvatore Felissero, Aldo Bodino e Eugenio Marchetti. [r. s.]

La festa ieri al comando provinciale dei vigili del fuoco in corso De Gasperi

Un carabiniere e civili di Savigliano 23 raccomandazioni per la sicurezza

SAVIGLIANO

Un volantino con una serie di «consigli utili per la sicurezza» è stato redatto dai carabinieri e dalla polizia municipale, con la supervisione dei comandanti Valter Nicoletti e Marco Odasso, per contribuire alla prevenzione del fenomeno della microcriminalità: è in distribuzione alla popolazione. L'iniziativa si rende quanto mai attuale, dopo i recenti episodi di cronaca che, in varie parti d'Italia, hanno avuto quali vittime persone anziane o che vivono da sole: sono proprio loro i destinatari privilegiati dell'iniziativa, che è peraltro indirizzata a tutta la popolazione. Il volantino riporta 23 raccomandazioni e consigli, nonché i recapiti telefonici ai quali ci si può rivolgere in casi d'emergenza e per segnalare situazioni sospette: pronto intervento 112 dei carabinieri e il numero di pronta reperibilità della polizia urbana 0338-2695728. [p. b.]

Cerimonia dalle 9,30 al Borelli di Boves

Oggi la premiazione de «L tò Almanach»

Se si ripeterà l'affollamento e il successo dello scorso anno, saranno presenti almeno trecento appassionati di cultura e tradizione locale, oltre ai trentacinque vincitori, oggi alle 9,30, nell'auditorium Borelli, per assistere alla premiazione del concorso del «Ltò Almanach 1999».

Nel corso della festa organizzata dall'Associazione culturale «Primalpe - Costanzo Martini» che ha sedi a Boves e Cuneo è in programma anche la presentazione dell'edizione del Duemila dell'Almanacco, che ospita scritti di 300 autori, oltre a detti, proverbi, consigli per l'orto e la cucina, edito in collaborazione con la «Corall» e curato da Cori Einaudi, Valentina Biarese e Guido Musso.

La copertina della nuova edizione

Sono stati i lettori a decidere l'esito della votazione (dove contano solo le cartoline inviate dagli acquirenti, una per ogni copia dell'almanacco) che ha premiato gli scrittori e i poeti che hanno inviato i loro saggi da tutte le parti del Piemonte e di alcune città italiane.

Ecco i primi vincitori per ogni sezione. Per Poesia in occitano: 1°) Albino Barrel (Ivrea). Poesia in piemontese: 1°) Salvatore Faenza (Mondovì) con «Refis». Poesia in italiano: 1°) Nadia Lovera (Bernezzo) con «La primavera». Prosa italiana: 1°) Lina Dolce con «I lanci a prù garsina». Prosa in occitano: 1°) Maria Dovio Baret (Val Chisone) con «Uno miando ent a queur...».

Prosa in piemontese: primi a pari merito Luciano Cerato (Pancalieri) «Ricord dij me' no'nos»; Marie Thérese Pilone (Rivoli) con «Pescadore». Saggio in italiano: 1°) Paolo Stacchini (Santa Vittoria d'Alba) con «Tartufi, territorio, cercatori e assaggiatori». Diario in italiano: 1°) Delfina Dogliani (di Dogliani) «Dogliani: 31 luglio '44, un giorno, un'estate, una vita».

Premi speciali al ricordo di Costanzo Martini, lo scomparso giornalista e scrittore bovesano, ideatore dell'almanacco: Poesia mista italiano-piemontese-esperanto: 1°) Carlo Geloso (Torino) con «Cose della vita». Poesia in piemontese e in occitano: 1°) Coco Nuvoloni e Giulio Chiapasco per «Il fungaiolo». A Chiapasco andrà il premio speciale del Centro di Cultura Detto Dalmastro di Castelmagno. [b. s.]

CHIESA E LUOGHI

Vescovi da Santo Domingo nella città di padre Fantino

Aldo Ribero

Ieri pomeriggio monsignor Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano, ha accolto ufficialmente in diocesi la delegazione dei vescovi della chiesa di Santo Domingo, diretti a Borgo San Dalmazzo.

A capo della delegazione, diretta a Roma dove sarà ricevuti da Giovanni Paolo II, è il cardinale Nicolas de Iesus Lopez Rodiguez, arcivescovo di Santo Domingo e primate di America. Proprio il pontefice ieri ha inviato un messaggio al vescovo di Cuneo: «Partecipa alla gioia per il rinnovato decoro della chiesa di San Dalmazzo a poche settimane dall'apertura, nella diocesi di La Vega, del processo di canonizzazione di padre Francesco Fantino Falco, illustre figlio di Borgo San Dalmazzo». Tra gli undici vescovi compongono la delegazione c'è anche monsignor Antonio Camilo Gonzalez, vescovo della diocesi di La Vega, località dove ha lavorato il sacerdote borgarino padre Francesco Fantino Falco, di cui si è avviata il 7 novembre scorso causa di beatificazione. Sei vescovi della delegazione hanno conosciuto personalmente padre Fantino.

«L'arrivo a Borgo del gruppo di vescovi di Santo Domingo - osserva don Giovanni Ciaramita, parroco di San Dalmazzo - fa seguito alla visita di una delegazione della nostra città nel paese del Centroamerica dove ha operato padre Fantino, nostro illustre concittadino. I vescovi, in occasione della visita «ad limina» al Vaticano, sono a Borgo per rendere omaggio alla terra che ha dato origine ad uno dei più importanti evangelizzatori del loro paese. Per la nostra città, che custodisce le vestigia storiche della più antica chiesa della zona, il ricordo di padre Fantino è un invito ad allargare gli orizzonti oltre i nostri confini». Padre Francesco Fantino Falco era nato a Borgo il 25 maggio 1867 ed morì a Santo Domingo il 4 luglio 1939. Il sacerdote è sepolto a Sante Cerro nel Santuario di Nostra Signora de la Mercedes. Padre Fantino era arrivato a Santo Domingo l'8 novembre del 1889. La sua attività apostolica ha lasciato una traccia profonda sia spirituale sia sociale. La sua tomba, è meta di un pellegrinaggio costante di fedeli.

Padre Francesco Fantino Falco era nato a Borgo il 25 maggio del 1867 e morì a Santo Domingo il 4 luglio 1939

«Per noi vescovi di Santo Domingo - ha dichiarato ieri sera in vescovado monsignor Gonzalez - venire a Borgo San Dalmazzo significa fare un pellegrinaggio nella terra di origine di Padre Fantino che noi consideriamo il nostro padre nella fede».

Stamattina, a Borgo San Dalmazzo, la delegazione dei vescovi parteciperà all'intitolazione della nuova casa di riposo a padre Fantino. Seguirà alle 10,30 la celebrazione della messa e, alle 12, un momento di festa con tutta la popolazione.

A CARAMAGNA

DOMENICA 5 DICEMBRE 1999

LA STAMPA

PARCO LAGO DEI SALICI

dal 3 al 12 dicembre 1999

Granda Sposi '99

A tutti coloro che presenteranno il coupon* un simpatico «grazie» ed a tutti i futuri sposi una «preziosa» bottiglia per brindare al 2000

CARAMAGNA Pte (Cn) - Str. Reale, 3 - tel. 0172.89236

* Consegnando il coupon allo STAND de L'ATELIER della SPOSA

Il salone dedicato a chi si sposa

Prosegue al «Parco Lago dei salici» la mostra «Granda sposi '99»: 100 stand con arredamento, liste nozze, abiti da cerimonia, bomboniere, addobbi floreali. «Granda sposi» prosegue fino al 12: oggi orario 15-23, l'ingresso 8 mila. I «promessi sposi del 2000» che presenteranno il tagliando qui pubblicato riceveranno una bottiglia decorata a mano per brindare al nuovo secolo; agli altri un simpatico ricordo.

Preso in flagranza

Spacciatore arrestato dalla Polizia

CUNEO. Ci sono voluti quattro poliziotti per arrestare uno spacciatore extracomunitario, rifornitore di tossicodipendenti cuneesi. L'uomo è stato bloccato dagli agenti della questura di Cuneo in corso Traiano a Torino. I poliziotti si erano appostati per seguire i suoi spostamenti e sorprenderlo in flagranza.

L'inchiesta è iniziata la scorsa settimana. Gli agenti hanno capito che il venditore era di fuori provincia. Così hanno seguito i giovani e hanno raggiunto il capoluogo piemontese. Si sono appostati e non appena l'uomo Jamal Harcaoui, 30 anni originario del Marocco) ha contattato i giovani per la consegna della droga (sei grammi di eroina e tre di cocaina) hanno cercato di bloccarlo.

L'extracomunitario si è divincolato e ha cercato di scappare. Per fermarlo sono intervenuti in quattro. I trentenne deve rispondere di detenzione di stupefacente ai fini di spaccio, resistenza a pubblico ufficiale e violazione della legge sugli stranieri. [r. s.]

CUNEO

Mostra di solidarietà missionaria

E' allestita nella sala della Provincia, in corso Nizza angolo corso Dante a Cuneo, la mostra di solidarietà missionaria, organizzata dalla Parrocchia di San Giovanni Bosco e dell'associazione «Compartir», che si occupa di progetti in favore delle missioni. Nell'esposizione, aperta fino al 9, si possono acquistare maglioni boliviani, articoli di artigianato e prodotti provenienti dalle varie missioni. L'orario è dalle 10 a mezzogiorno e dalle 15 fino alle 19,30. [r. s.]

ANNIVERSARIO

Il compleanno dell'«Osteria della Chiocciola»

Champagne di grandi annate, barolo, barbera e alcune «certezze» di dieci anni di ristorazione come il «risotto alla salsiccia» o il «dolcemangiare al cioccolato». Così l'«Osteria della chiocciola», ha festeggiato il decimo compleanno. A fare gli onori di casa - di una festa con una cinquantina di invitati, per la più clienti storici del locale e personaggi del mondo del vino - ovviamente l'oste Gigi Riva e lo chef Beppe Lucia con tutto l'attuale staff, tutti molto emozionati da una serata speciale con musica e sigari cubani. «Sono commosso da tanta stima - ha detto Gigi Riva - un decennio di ristorazione vuol dire soprattutto un lungo periodo di rapporti umani con i clienti, sono queste le più grandi soddisfazioni» [l. f.]

Nuova Oberdan Concessionaria VOLVO Veicoli Industriali

Per l'ampliamento della propria struttura assistenziale sede di Mondovì

CERCA

A) Autoriparatori B) Apprendisti Autoriparatori

si richiede

- Esperienza maturata presso officine specializzate nella riparazione autocarri e/o
- Spiccata attitudine e passione ad operare sugli autocarri,
- Predisposizione a lavorare in modo autonomo
- Interesse per l'apprendimento all'uso di apparecchiature elettroniche

si offre

- Formazione ed addestramento costante
- Ambiente di lavoro moderno e stimolante
- Una retribuzione commisurata alle proprie capacità in grado di soddisfare le candidature più

Inviare dettagliato Curriculum Vitae per espresso o a mezzo telefax indicando un recapito telefonico a: DIESEL S.p.A. Via Torino, 51 - Mondovì (Cn) - fax 0174.

benne

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte,

CERCA

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: DI.Tex.Al S.p.A. Ufficio del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

LETTERE AL DIRETTORE

«Nessuna indagine nei miei confronti»

Leggo su La Stampa, pagina di Alba e Bra, l'articolo «E' guerra delle denunce tra due consiglieri albesi» e rilevo che la formulazione dell'articolo si presta a pesanti equivoci che è opportuno chiarire.

In particolare quattro sono gli aspetti non evidenziati, pur molto importanti.

Il primo: non si dice che l'esposto è dell'agosto '99. Tenuto conto che l'articolo querelato è del settembre '97, pare chiaro che la presentazione di un esposto, due anni dopo, e dopo un giudizio della Corte d'Appello di Torino, l'iniziativa appaia quanto meno tardiva e «benevolmente» strumentale.

Il secondo: l'apertura di indagine a seguito di un esposto, è atto dovuto. Il resto dell'articolo pare invece che l'apertura rappresenti una sorta d'iniziativa/decisione autonoma, ancorché conseguente del Pubblico ministero.

Il terzo: non possiamo il testo dell'esposto e non sappiamo cosa abbia fatto sino ad oggi il Pubblico ministero. E' possibile che l'indagine sia per il momento volta solo a chiarire la vicenda nel complesso, oppure addirittura, che vi sia nessuna indagine in corso, soltanto il deposito dell'esposto, la sua registrazione tra gli atti pervenuti in Procura, la ovvia conseguenza burocratica e giudiziaria del potere dovere del P.M. di indagare e la mancanza, ad oggi, di una archiviazione formale. Il quarto: il cittadino Ambocco non è allo stato, indagato, non è inserito nel registro degli indagati, risulta, allo stato, che sia stata aperta un'indagine penale nei confronti dello stesso.

Gianni Arbocco, Alba

«Quando i rifiuti vincono sui giardini»

Vorrei segnalare al sindaco di Cuneo la situazione di alcune aree particolarmente degradate di quello che dovrebbe essere il verde pubblico del capoluogo, un tempo fregiata dello slogan-dichiarazione «città giardino». Al di là delle solite lamentele per la mancanza di una manutenzione periodica dei giardini vorrei sottoporre all'attenzione di chi governa la città due casi: il giardino di via Stoppani angolo via Bersezio, dove al posto di provvedere a un «restyling» si è pensato di trasformarlo in «parcheggio» delle «compagne» per la raccolta di carta, plastica e per quella riservata agli uffici. I rifiuti hanno «vinto» sui giardini. Altro caso la segnalare è l'area intorno alla stazione ed in particolare il piazzale Libertà, che è stato troppo trascurato.

Lettera firmata, Cuneo

po per il cinema Monviso

Ho letto il «botta e risposta» sul futuro del cinema Monviso. Perché continuare a litigare e a farsi battaglia? Non sarebbe meglio moltiplicare le iniziative nella sala, al posto di farla morire definitivamente? Chi ha gestito prima il cartellone non può continuare il proprio impegno? Se il Comune deve fare la propria parte in prima persona perché non organizza qualcosa di alternativo e non in contrasto o in sostituzione al primo gruppo?

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, Alba: 316.313; Cri 441.744, Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.835, Borgo: 348.262, Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01, Busca: 945.658; 945.455, Caraglio: 618.102; Cava: 72.31, Demonte: 95.115; Dronero: 918.333, Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64.319, Moretta: 911.010, Morozzo: 772.555, Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388, Ormea: 393 090, Paesana: 987.477; Paveragno: 339.555; Racconigi: 84.644, Saluzzo: 45 245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.656; Sommariva del Bosco: 551 02, Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;

Stradale: Cuneo: 608.811; Cava: 70.55.11; Saluzzo: 211 811; (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno dalle 8 alle 8 la serranda aperta e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 0171 692.936. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Piave*, corso Piave, tel. 0173

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172 412.505.

Fossano: *Municipale* 1, via 93, tel. 0172 60.539.

: via 9, 0174 42.743.

: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel.

QUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316, Usl di Borgo 269.632, 260.013, Usl di 420.273 Usl di Cava 72 31, Usl di nero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di dovì 550.111 Usl di 391.110 di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 617817.

Cuneo Aziende

Le migliori offerte di cessione attività

ALBERGO-RISTORANTE in Savona vicinissimo spiaggia 17 camere con bagno e TVC. Cedesi causa attività. Trattativa riservata.

ALBERGO-RISTORANTE in Dronero 20camere. Attrezzatura completa. Cedesi causa impossibilità conduzione da parte della proprietà. Prezzo molto interessante. Contratto d'affitto recente.

ALBERGO-RISTORANTE in Chiusa Pesio località Vigna. Adatto nucleo familiare. Vero affare.

BAGNOLO PIEMONTE cedesi **TABACCHI - GIORNALI** con Lotto Super Enalotto - Totip - Sisal. Levate 15 milioni. Letta oltre 1 miliardo. Incasso molto elevati. Forti utili. Arredamento nuovo. Trattativa riservata in sede.

TABACCHERIA in Beinette centro storia levata settimanale. Buon reddito. Cedesi causa trasferimento.

TABACCHI - BAR in Fossano con Super Enalotto - Sisal - Totip - Totocalcio. Forte lavoro. Utili elevati. Trattativa riservata in sede.

HI - GIORNALI e Margarita. Buoni utili dimostrabili. Affitto mite. Affare.

TABACCHI - Tab. in Cuneo. Levate 7 milioni. Incasso extra elevato. Ottimi utili. Buona opportunità.

TABACCHERIA - Savigliano. Buoni utili. Causa trasferimento.

CORNELIANO centrale cedesi avviatissima **BAR - GELATERIA** con forno. Ottimi incassi dimostrabili. Affitto mite. Affare.

BAR - Super alcoolici incasso 600.000 giornaliere. Chiusura sabato e Domenica. Aria condizionata. Clientela selezionata in ameno paese Alba dintorni. Trattativa riservata in sede.

RISTORANTE - PIZZERIA in Bra 200 coperti con annesso **ALBERGO** 11 camere. Attività avviatissima incassi ad alti elevati. Trattativa riservata.

ROCCAVIONE cedesi PUB - BIRRERIA tipo A.B. ottimi incassi dimostrabili. Facile conduzione. Affitto mite.

BORGO SAN DALMAZZO cedesi avviata Panetteria con forno. Attrezzature complete. Tutto a norma. Ottimi incassi. Possibilità di alloggio.

PANETTERIA - Savigliano centro avviatissima. Incassi elevati. Alto reddito. Arredamento nuovo. Affare.

GASTRONOMIA - Cuneo centrale ottimo avviamento. Buoni incassi. Attrezzatura completa. Richiesta mite.

ENOTECA - Bra centro con Chiosco attrezzatissimo di proprietà. Elevato giro d'affari.

Piazza Europa, 8 - 12100 CUNEO

Tel. 0171/65056 - 65234

Si decide se procedere per le accuse di peculato e soppressione di atti pubblici

Dal giudice 18 «civich» saluzzesi

C'è l'udienza preliminare

SALUZZO

L'episodio delle multe annullate dai vigili urbani al vaglio della magistratura. Martedì, davanti al gup del tribunale di Saluzzo Roberta Bonaudi, si terrà l'udienza preliminare. La richiesta di procedere penalmente era stata presentata a fine ottobre dal sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo Valerio Dell'Anna, dopo una serie di lunghe indagini.

I reati contestati a diciotto persone fra vigili, ex-agenti e impiegati, tutti appartenenti al Corpo di polizia municipale, sono peculato e soppressione di atti pubblici: sarebbero stati «stracciati» verbali. Per alcuni vigili l'accusa è più grave: appropriazione indebita di denaro (le cifre variano dalle 30 alle 250 mila lire), frutto di multe che avrebbero dovuto affluire nelle casse comunali.

Il giudice dovrà stabilire il non luogo a procedere, o il rinvio a giudizio. Al momento il Comune non si è costituito parte civile. «Ci siamo limitati a esaminare gli atti - commenta l'avvocato Elena Pomero, assessore al Legale e al Personale -. Soltanto al termine dell'udienza preliminare valuteremo se ci siano le condizioni». Nei mesi scorsi il Comune ha affidato l'incarico di patrocinio legale dei diciotto dipendenti nominando gli avvocati Gian Paolo Zancan di Torino e Flavio Caselli di Saluzzo. «Questo atto - conclude l'assessore Pomero - è previsto dalle disposizioni di legge vigenti nel campo del pubblico impiego».

Il sindaco, Stefano Quaglia, aveva dichiarato di avere «piena fiducia dell'operato dei magistrati, così come dell'azione dei vigili urbani». Non è la prima volta che polizia municipale e alcuni suoi uomini sono al centro di vicende giudiziarie. [g. ne.]

Per i vigili urbani di Saluzzo l'udienza dal gup del tribunale è fissata martedì

A Bene Vagienna

Contadino ucciso dalla pala di un trattore

BENE VAGIENNA

Tragedia in una cascina lungo la provinciale per Trinità, in Case sparse. Stefano Borgogno, 67 anni, è stato colpito dalla pala del trattore con cui il genero stava portando via letame dalla stalla. L'anziano è inavvertitamente passato davanti al trattore nel momento in cui il genero, Giuseppe Anselmo, 32 anni, stava azionando la pala. L'attrezzo, abbassandosi, ha colpito l'agricoltore alla nuca, facendolo stramazzare a terra. Giuseppe Anselmo ha subito chiamato aiuto: è arrivata un'ambulanza 118, ma i medici del servizio d'emergenza non hanno potuto far altro che constatare la morte.

Stefano Borgogno, agricoltore, abitava in una cascina poco distante da quella in cui viveva la figlia Irma, sposata con Giuseppe Anselmo. «Veniva spesso ad aiutare il genero - dicono i vicini -: è famiglia molto unita. Non doveva capitare una disgrazia così». Giuseppe Anselmo non riesce a capacitarsi per quanto è successo. Dal posto di guida, sul trattore, non è riuscito ad accorgersi dell'anziano che gli è passato davanti proprio nel momento in cui la pala si stava abbassando.

Anselmo, 32 anni, ha gestito per alcuni anni una macelleria in Liguria; alcuni anni fa, la moglie aveva deciso di dedicarsi all'attività agricola. Si erano sistemati in una cascina poco distante da quella dei genitori di lei, per potersi dare una mano a vicenda. Stefano Borgogno lascia la moglie Domenica Vissio e due figlie, Irma e Rosanna, entrambe sposate.

La notizia della morte di Stefano Borgogno ha suscitato grande cordoglio in paese. La salma di Stefano Borgogno è stata composta nella camera mortuaria della casa di riposo di Bene Vagienna. Sulla dinamica dell'incidente in corso accertamenti da parte dei carabinieri della caserma di Bene Vagienna. Lunedì è prevista l'autopsia. Per i funerali si aspetta il nullaosta del magistrato. [l. a.]

DALLA GRANDA

Minaccia il suicidio su una gru

Un uomo di anni, G.N., residente a Centallo, ma attualmente domiciliato presso la casa di accoglienza in corso Nazario Sauro, ha tenuto in allarme per mezz'ora, nel pomeriggio di ieri, i vigili del fuoco di Savigliano e Saluzzo, i carabinieri, i vigili urbani l'equipe medica del «118». Arrampicatosi sulla gru del complesso residenziale in costruzione all'angolo tra piazza Schiaparelli via Fermi, ha minacciato di buttarsi sotto, senza spiegare peraltro le ragioni della intenzione. E' stato convinto a scendere e, dopo mezz'ora, l'allarme è rientrato. [p. b.]

VILLAFALLETTO

Oggi il mercatino eco-solidale

Oggi dalle 9, nel cortile del municipio, si terrà un mercatino eco-solidale con prodotti alimentari e dell'artigianato provenienti da tutto il mondo. L'iniziativa è stata fatta «Libera associazione culturale villafalettese» e «Solidarmondo» di Saluzzo. [p. b.]

C'è il segretario delle Conferenze episcopali europee

Domani, alle 15, nella Casa Maria Regina, mons. Aldo Giordano, segretario generale del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee, terrà una lezione su «Le speranze della nuova era». L'incontro è indetto dall'Unione cattolica insegnanti medi. [c. g.]

BUSCA

Conferme al Consorzio socio-assistenziale

Luca Gosso, assessore comunale, è stato riconfermato presidente del Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana. Fanno parte del direttivo Diego Durando, sindaco di San Damiano Macra, Ivo Tallone (rappresentante di Villar San Costanzo), Luciana Monge (Caraglio), Osvaldo Ribero (Caraglio), Giovanni Romano (Bernezzo), Fulvia Serra (alta Val Grana). [c. g.]

Contributi a chi ristruttura le facciate

Ai privati che faranno restaurare le facciate delle proprie abitazioni, nel centro storico, il comune concederà degli incentivi. I contributi saranno pari al trenta per cento della spesa. [g. ne.]

Nuovo altare nella chiesa di San Michele

Inizieranno nei prossimi giorni i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di riscaldamento e del nuovo altare nella chiesa di san Michele. le messe, fino alla conclusione dell'intervento, verranno celebrate nella chiesa della Pieve. [p. b.]

Parcheggi sui marciapiedi in piazza del Popolo

Per tutto il periodo invernale, sarà possibile parcheggiare le auto negli spazi a pagamento sul lato sud della parte rialzata di piazza del Popolo. Lo comunica il comando di polizia urbana, che precisa che nei giorni di mercato è possibile parcheggiare anche nel tratto tra via Palestro e piazza Monviso: il mercato delle macchine agricole è stato spostato di fronte all'ala polifunzionale. [p. b.]

La Novacoop ha eletto il direttivo

E' stato eletto il nuovo direttivo della soci Novacoop di via Galimberti. Presidente è Andrea Supertino, vice-presidente Bartolomeo Rondinone, segretaria Giuseppina Moraglio. I consiglieri sono Francesco Biagio Botto, Antonio Catalano, Vincenzo Iannelli, Guido Matinata, Attilio Moraglio, Salvatore Scommegna, Iolanda Chianura, Domenico Putiri e Pietro Quartararo. [p. b.]

Domani sera a Ceva

Comunità montana rivota i delegati di cinque Comuni

CEVA. Domani sera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio generale della Comunità montana. Il 1° punto all'ordine del giorno prevede la presa d'atto della nomina dei nuovi delegati di 5 Comuni, che hanno proceduto alla rielezione dei loro rappresentanti in seno all'assemblea, dopo che il Tar aveva accolto il ricorso del consigliere d'opposizione di Battifollo, Onorato Lingua, sulle modalità e sulla norma di riferimento adottate per la designazione dei delegati. Il pronunciamento del Tar ha «sospeso» per questo anche la convocazione dell'assemblea generale che portò alla votazione del presidente, Romano Luciano e della sua giunta. I Comuni che hanno rieletto i loro rappresentanti sono Scagnello, Battifollo, Torresina, Murazzano e Mombasiglio. [p. s.]

Polemica a Fossano

I non vogliono

Il presidente Ascom Federico De Giorgis avanza la richiesta di un Consiglio comunale aperto in una lettera inviata al sindaco di Fossano

FOSSANO. L'Associazione commercianti chiede la revisione della delibera che consente l'insediamento di un supermercato al primo piano del parcheggio sotterraneo. In una lettera inviata al sindaco, il presidente Federico De Giorgis avanza la richiesta di un Consiglio comunale aperto. Analoga richiesta da 5 capigruppo della minoranza. [l. a.]

Alla «Tura» di Artesina

Oggi sulle piste un'esercitazione del soccorso alpino

ARTESINA. Oggi gli uomini del Soccorso Alpino della stazione di Mondovì saranno impegnati in un'esercitazione sulla neve, per l'apertura piste. Lo scopo delle «prove», che si svolgeranno sulla «Tura», è quello, come ha sottolineato Maurizio Colombo, responsabile della delegazione monregalese del Soccorso, «di pronti alle eventuali emergenze, caratteristiche della stagione sciistica invernale».

Così i volontari proveranno i vari interventi concentrandosi sulla ricerca e sul recupero in valanga, sulla ricerca con «arva» (si tratta di una particolare apparecchiatura per il rilevamento di vittime sotto il manto nevoso) e quella con i cani. «Proveremo anche a calarci lungo canaloni innevati - ha concluso Colombo -, simulando emergenze e salvataggi». [p. s.]

Aumenta l'occupazione

«sì» all'ampliamento della Op Pagliero

MANTA. Il Consiglio comunale ha approvato la variante del piano regolatore che permetterà all'azienda Op Pagliero di ampliarsi: il voto è stato unanime. La Op Pagliero spa è specializzata nella produzione di piattaforme di lavoro aeree, molto versatili, e dà attualmente lavoro a 105 dipendenti.

«Con l'ampliamento che realizzeremo - spiega Pietro Pagliero, presidente della società - creeremo un nuovo capannone che ci permetterà di aumentare del 50% la produzione». La Op ha fatturato, nel '98, quasi 40 miliardi e quest'anno, aggiunge il presidente Pagliero, «speriamo di raggiungere i 44-45 miliardi di fatturato». Il nuovo capannone di 4 mila mq. come spesa di investimento raggiunge i 4 miliardi. «Prevediamo di assumere - chiarisce Pagliero - una quindicina di nuovi dipendenti». [r. cu.]

Società di Engineering facente parte di gruppo multinazionale in forte espansione, con propria sede area Cuneo/Mondovì RICERCA:

- **OPERATORI CAD**
- DI CARROZZERIA E INTERNI VETTURE
- **PROGETTISTI JUNIOR** DI CARROZZERIA E INTERNI VETTURE SU CATIA E/O CV.

Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V. autorizzando al tratta- dati personali (675/96):

CASELLA PUBLIKOMPASS 623 10100 TORINO

Primario Istituto di informazioni commerciali **CERCA** impiegate con specifiche esperienze nella stesura di testi tecnico-commerciali, nello svolgimento interviste telefoniche. Si richiede ottima dialettica predisposizione rapporti interpersonali conoscenze nel settore amministrativo.
Si garantiscono massima riservatezza ed assunzione immediata.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a fermo-posta C.I. AD 6802385 12055 Diano D'Alba (Cn)

CERCASI
venditore idropulitrici - spazzatrici riscaldatori - antinfortunistica attrezzature per l'industria, commercio, agricoltura.
POSSIBILITÀ DI SUBENTRO NELL'ATTIVITÀ.
TEL. BIGLINO 0338/790336

SIECAB S.r.l.
Via Savigliano, 15 - 12060 Roreto di Cherasco (Cn)
PER
- **ALESUARISTI - FRESATORI TORNITORI per macchine tradizionali e CNC;**

È richiesta conoscenza del disegno meccanico.
Inviare curriculum dettagliato a:
S.r.l. UFFICIO PERSONALE
Tel. 0172.485.911 - Fax 0172.485.824
siecab@isiline.it

Azienda metalmeccanica **RICERCA**, per proprio settore tecnico-organizzativo, giovane ingegnere.
Costituiscono titoli la conoscenza della termoventilazione, della combustione e la padronanza dell'inglese.

Inviare curriculum a:
STUDIO TIBALDI - Via Monte di Pietà, 2 - 12042 BRA (CN)

Azienda settore
RICERCA
per proprio staff progettazione cerca
- Disegnatori meccanici esperti
- Progettisti meccanici esperti

I candidati dovranno telefonare per un appuntamento al n° 0172/433809 il lunedì e il martedì in ufficio.

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

2000 A DIAMOND IS FOREVER

CUNEO
CORSO NIZZA, 18
Tel. 0171 634555

+bonte d'or GIOIELLI

ALBA
VIA MAESTRA, 32/D
Tel. 0173 366001

PROMOZIONALI Publikompass

Un momento del gemellaggio tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo e Breil sur Roya siglato ieri mattina [Foto Bedino]

Borgo San Dalmazzo, oggi XX Convivium magnum dell'Helicensis Fabula

Le bancarelle invadono la città

Domani un bus navetta per la Fiera Fredda

BORGO SAN DALMAZZO

Anche gli amici di Breil sur Roya hanno apprezzato le chiocciole. E' accaduto in occasione del gemellaggio siglato ieri tra Borgo e il vicino centro d'oltralpe.

E la chiocciola, o meglio la «helix pomatia alpina» sarà oggi nuovamente al centro, o meglio in piazzola, per il XX Convivium Magnum dell'Helicensis Fabula. L'incontro è in programma alle 9,30 nel Palazzo Bertello. Dopo la cerimonia di saluto alle confraternite enogastronomiche, si terrà la sfilata in costume dei partecipanti preceduti dai Gran Siniscalchi, dal Gran Balivo, dalla giunta del Consiglio in reggenza e dalle altre cariche riconoscibili dai segni distintivi che arricchiscono il medaglione azzurro-argento e il collare della Consociazione.

Helicensis Fabula è la forma abbreviata di «Helices mespilaque comediantium pedonensis fabula virum», denominazione latina della Consociazione pedonese delle «Nobili Persone che banchettano insieme con lumache e nespole».

La singolare confraternita riunisce sensibili buongustai che si impegnano a mantenere, difendere, valorizzare, la tradizione culinaria ed economica locale nelle sue manifestazioni tipiche più specifiche, incentrate principalmente nella raccolta, allevamento, uso gastronomico, studio, distribuzione della helix pomatia alpina, e di altre specialità gastronomiche tradizionali.

Oggi gli stand apriranno alle 10, il ristorante della fiera funzionerà dalle 12 alle 14,30 e dalle 19,30 alle 22. Alle 15 spettacolo folcloristico per le vie della città con «La banda dei giari» e alle 21 liscio con l'orchestra Ungarelli.

Oggi e domani, tutti i visitatori che raggiungeranno in treno Borgo, e si recheranno alla Fiera muniti di biglietto Fs otterranno sul prezzo d'ingresso uno sconto di 1000 lire.

Ma il momento più atteso resta domani, quando la città si sveglierà «invasa» da centinaia di bancarelle. Ogni anno il giorno designato per i festeggiamenti della Fiera della Lumaca per le vie della città è il 8 dicembre. Secondo una regolamentare sancita dal Consiglio comunale nel 1949, dal momento che il calendario di quest'anno fa coincidere il giorno festivo, la domenica, ecc. il 5 dicembre, essa verrà posticipata a domani. La giornata inizierà alle 7 del mattino con l'apertura del tipico Mercato Nazionale della Lumaca, nel piazzale di Palazzo Bertello.

In occasione della fiera le vie del centro rimarranno chiuse al traffico: gli automobilisti diretti verso i colli Maddalena e Tenda dovranno seguire le deviazioni indicate all'altezza della rotonda di Borgo Nuovo. Il Comune domani metterà a disposizione un servizio di bus navetta. Il primo percorso: piazzale discoteca Cubo - Largo Battaglione alpini (andata e ritorno); 2o percorso: dal piazzale dello stabilimento Italcementi alla stazione Fs (andata e ritorno). Il servizio sarà in funzione dalle 8 alle 19 (con partenze ogni 30 minuti) ed è gratuito.

Domani gli stand aprono alle 10; alle 21 nell'area spettacoli esibizione del gruppo folk «Bal do sabre». Merita una visita la mostra di Eurohumor.

Ma quanto costa al Comune la 430 Fiera Fredda?

«La giunta - spiega il sindaco Marco Borgogno - ha affidato alla srl Ente Fiera Fredda l'incarico per l'organizzazione globale: stanziando i 15 milioni, Iva compresa. All'inverso il Comune dispone di Regione, Camera di commercio, Provincia e Fondazione Crc, di contributi per un importo di 57 milioni. La spesa a carico del Comune, alla quale si aggiungono i costi del personale e dei dipendenti impiegati nelle prestazioni d'opera accessorie, risulta pari a 58 milioni netti.

L'Ente fiera ha infine stipulato una convenzione con l'Istituto per il commercio e il turismo di Cuneo «Grandis», per un sostegno organizzativo. Sono 40 gli alunni e alunne che si sono avvicendati questa settimana per accompagnare gli ospiti, accogliere i visitatori e illustrare lo stand del «Grandis».

Un'economia fuori dai campanilismi

Le carte vincenti per conquistare i turisti

Il successo crescente della Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo non ha soltanto una valenza locale, ma merita alcune riflessioni.

La prima è che occorre individuare un prodotto e svilupparlo istituendo strutture snelle che lavorino con modalità privatistiche ma supportate dalle istituzioni. Far conoscere il prodotto è il primo momento ed è un momento costoso ma il costo deve essere «voluto» politicamente ed affrontato senza tante, interminabili, improduttive mediazioni.

La seconda riflessione è che il prodotto va immesso in un circuito che non è solo cittadino, strapaesano e campanilistico: lentamente si crea intorno ad esso un richiamo dei massmedia, un dibattito scientifico, una catena di interessi.

E non è un caso che a Borgo si sia siglata l'alleanza con Cherasco (perché l'intelligenza premia sempre) e si sia coinvolta l'università. Oggi l'università non è più soltanto (e ci pare che molti non l'abbiano ancora capito) una serie di aule e un numero di studenti ma un'integrazione ed un riferimento per i prodotti del territorio: studio, analisi, e «marketing» vanno di pari passo. E ogni spesa in questo senso è produttiva.

La terza riflessione è che occorre creare un circuito integrato di manifestazioni e appiccicarsi addosso un segno di riconoscimento: oggi Alba è la città del vino e del tartufo; Bra quella del formaggio; ...Borgo quella delle lumache; Carrù quella del bue.

Ma dobbiamo creare un «sistema» di etichette: a Cuneo il marrone; a Sambuco l'agnello; a Morozzo il cappone; a Saluzzo l'artigianato però altre città, altri paesi devono analizzarsi, proporsi, entrare nel grande giro che la Provincia è in grado di organizzare e promuovere con tutte le sue realtà. E insieme.

Ma rimane l'esempio Borgarino, di come una vecchia tradizione locale possa trasformarsi in un'occasione vincente per il territorio ed in un'attrazione per chi arriva da fuori (ora anche dal Canada e, per altri motivi, ma pur sempre a Borgo, da Santo Domingo).

Certo i passi da fare sono ancora numerosi; perdere connotazioni troppo localistiche, elevare la gastronomia, raffinare le serate, ma la scelta fatta e gli strumenti utilizzati sono vincenti. Ora tocca a tutti darsi da fare.

Gianni Vercellotti

PER CHI SI RICONOSCE

Cena gratis a base di chiocciole

Prosegue la simpatica iniziativa nata in collaborazione con «La Stampa». Ogni sera tre fortunati possono cenare gratuitamente nel ristorante della Fiera (Palazzo Bertello). Chi si riconosce nella foto pubblicata qui sopra (solo quelli cerchiati) deve presentarsi al padiglione della fiera con la copia del giornale. I tre fortunati, oltre a gustare le chiocciole, riceveranno inoltre un gadget offerto dall'Ente Fiera. Il ristorante della fiera è curato dai titolari del «Roma»: oltre alle chiocciole è possibile degustare piatti tipici piemontesi. [r. s.]

PALAZZO BERTELLO
GIORNI FERIALI: ore 17,00 - 23,00
DOMENICA 28 NOV., SABATO 4 DIC., DOMENICA 5 DIC.,
LUNEDI' 6 DIC., MERCOLEDI' 8 DIC.: ore 10,00 - 23,00

HELIX VALLE STURA
LAVORAZIONE GASTRONOMICA, LUMACHE
VINADIO (Cn)
Tel. 0171/959391

ASSOCIAZIONE BORGO COMMERCIANTI DOC
PROSSIMAMENTE
CONCORSO BORGO CITTA' PREMIA
1999-2000

Caseificio Cooperativo "Valle Stura"
via Div. Cuneense, 5
DEMONTE
Tel. 0171/950605

ISTITUTO DI VIGILANZA PROVINCIA DI CUNEO SPA
Tel. 0171/67434

Oggi negozi aperti, spettacoli, visite a chiese a palazzi

Bra, al via la rassegna della carne piemontese

Grazia Novellini

BRA

Negozi aperti, visite guidate a gioielli dell'arte barocca, spettacoli di artisti di strada, un concerto d'organo, degustazioni, il via alla rassegna della carne bovina di razza piemontese e alle luminarie natalizie. Concentrati nella giornata di oggi, sono i principali appuntamenti del primo «Passaggio a Bra aspettando il 2000», una serie di iniziative che scandiranno tutte le domeniche del mese per volontà del Comune, dell'Ascom, dell'Ente manifestazioni e dei Comitati di Via formati dai commercianti dei vari quartieri. «Una città viva e colorata, luogo di incontro, di tradizioni, di enogastronomia, di arte e di cultura, vi aspetta per festeggiare insieme l'arrivo del 2000»: l'invito, modulato sullo slogan «Una città da vivere», sarà ripetuto fino a San Silvestro ed esordisce con un programma ricco, inglobando il primo momento della rassegna dedicata alla carne, che si protrarrà fino a mercoledì. Stamani, alle 11, nei locali dell'«ala» di corso Garibaldi, sarà inaugurata la mostra sulle caratteristiche della razza bovina piemontese, curata dall'Istituto sperimentale per la zootecnica di Torino attingendo al materiale raccolto dal prof. Vittorino Vezzani, pioniere degli studi sulla «bianca». «Con il convegno che si terrà la sera di martedì nel padiglione della fiera in piazza Carlo Alberto - dice Luigi Barbero, direttore dell'Ascom e segretario del Consorzio macellai braidesi -, la mostra è un momento qualificante della rassegna: è un'occasione unica per esplorare le radici storiche del patrimonio zootecnico regionale di cui i nostri allevatori sono gelosi custodi».

In attesa di degustare la carne (i primi assaggi, di specialità «esotiche», saranno serviti nel padiglione della fiera in piazza Carlo Alberto domani alle 20), tutti i visitatori potranno «farsi la bocca buona» con «Bra golosa», il meglio dell'enogastronomia locale offerto dai commercianti o dai pasticceri riuniti in un'associazione contraddistinta da un marchio di qualità. I tagliandi per le degustazioni saranno distribuiti nei negozi e agli angoli delle strade ci saranno giocolieri, sputafuoco, maghi. Alle 10 e alle 15, davanti al municipio, si formeranno i gruppi per le visite guidate a chiese e palazzi del centro, e in uno dei gioielli del barocco braidese, la sede della confraternita della Trinità in corso Cottolengo, alle 17 Giuseppe Allione terrà un concerto di musiche per organo. Ma si farà festa anche in periferia. Uno dei grandi sempreverde della scuola di viale Madonna dei Fiori, davanti al santuario, è stato trasformato in albero di Natale: le luci si accenderanno oggi alle 18,30, dando il via alle luminarie che accompagneranno gli acquisti delle strenne e l'attesa del 2000. E in un'altra area esterna al centro, al Bescurone, si trasferirà mercoledì mattina la rassegna della carne, con esposizione di bestiame, visite al macello di viale Industria e partenza di pullman navetta per le cascine dove vengono allevati i capi di razza piemontese venduti dai gestori dell'impianto nei loro negozi. All'ora di pranzo del giorno dell'Immacolata, gran finale nel padiglione in piazza Alberto con «La carne è servita», degustazioni da prenotare (mille, 10 mila per i ragazzi fino ai 12 anni, 16 mila per chi arriva in treno) all'Ascom e all'Ufficio turistico comunale.

IN BREVE

BRA

Ferite nelle auto uscite di strada

Due giovani donne sono rimaste ferite nella notte tra venerdì e ieri al volante delle loro auto, uscite di strada lungo il tratto Bra-Alba della 231, in località Borgo San Martino, e l'altra sulla To-Sv. B.D., 33 anni, di Bra, viaggiava una «Fiat Panda» che è schiantata contro un palo. La «Rover 216» di C.A., 28 anni, abitante a San Michele Mondovì, è finita contro il guardrail dell'autostrada. Soccorse dall'équipe del 118 e dai vigili del fuoco B. Bra, B.D. e C.A. sono state ricoverate all'«Santo Spirito», l'altra all'ospedale di Savigliano. [g. n.]

I volontari della Cri offrono stelle di Natale

Stamani, dalle 8 alle 12,30, nell'isola pedonale di via Cavour e davanti alle chiese, i volontari Cri allestiranno i «banchetti delle stelle di Natale». Le piante saranno offerte ai passanti con l'invito a contribuire alla raccolta di fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza, necessaria per un comitato che svolge oltre 10 mila servizi l'anno. [g. n.]

S'inaugura la meridiana dedicata a un grande vino

Sarà inaugurata stamani (ore 11) la grande meridiana dedicata al vino barbaresco che il Comune ha fatto realizzare all'ingresso del centro storico come segno di benvenuto ai visitatori. Ad inaugurarla è stato invitato il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero. Autore della meridiana, che si trova di fronte all'enoteca regionale del barbaresco, è Lucio Maria Morra. [g. f.]

ALBA

Verrà pubblicato l'epistolario di Fenoglio

La Fondazione Ferrero pubblicherà nei prossimi mesi l'epistolario di Beppe Fenoglio con l'edizione critica completa delle sue lettere. In vista della pubblicazione, la Fondazione invita coloro che sono in possesso di lettere dello scrittore o che siano in grado di fornire informazioni utili al riguardo, di rivolgersi alla sede di via Vivaro 49 (0173295259). [g. f.]

ALBA

La carta etica dell'Asl 18

Sarà presentata domani (Teatro Sociale, ore 15) la carta etica dell'Asl Alba-Bra. Interverranno Gianpaolo Caprettini (Università di Torino), Ernesto Olivero (fondatore Sermig) e il senatore Saverio Vertone. [g. f.]

ALBA

La Moretta, un borgo e il santuario

La sezione Albese di Italia Nostra presenterà martedì il volume dal titolo «La Moretta: un borgo, il santuario e i suoi voti». Autore del libro, pubblicato dall'associazione, è Sergio Susenna. [g. f.]

INIZIATIVA PROMOZIONALE DA SANTO STEFANO BELBO

Un brindisi di fine Millennio con il vino moscato

«Un brindisi di fine Millennio con il moscato di Santo Stefano Belbo». Con questo invito «I Vignaioli» santostefanesi hanno dato il via ieri ad un'importante iniziativa promozionale che vedrà donare una bottiglia del prestigioso vino a tutte le famiglie del paese. La prima è stata consegnata nell'aula consiliare del municipio al sindaco, Luigi Ciriotti, da parte di Bruno Ceretto, contitolare de «I Vignaioli» con il fratello Marcello, Sergio Santi e i fratelli Gianpiero e Andrea Scavino. «Il moscato - ha osservato Ceretto - è poco conosciuto proprio dove nasce, a differenza dei grandi vini francesi che sono bevuti innanzitutto nella loro zona di origine. E' nata così l'idea di offrire agli abitanti di Santo Stefano, Comune di maggior produzione dell'area docg, una bottiglia per il Natale del secondo Millenio, un dono che è anche un gesto di amore per questa terra». Sarà accompagnato da un libricino «Viaggio sentimentale di fine Millennio tra le colline di moscato» di Franco Vaccaneo. All'incontro in municipio ha fatto seguito la visita al nuovo Centro studi Cesare Pavese che sarà inaugurato a primavera[MURIALDO]

Per informazioni e prenotazioni tel. 0171/337800
* per ospiti autosufficienti con doppia
Soggiorno per anziani
MONTEFALLONIO (PEVERAGNO - CN)

BRA - via Pollenzo 23
Marcella
Da Sabato 6 Novembre
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
5000 ARTICOLI a META' PREZZO
Tanti Tantissimi Articoli con Sconti 20% - 80%
ABBIGLIAMENTO BIMBI - RAGAZZI 0 - 16 anni
VASTO ASSORTIMENTO PRE MAMAN
VENDITA PROMOZIONALE DAL 5/11 AL 31/12/99 — COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 524 DEL 29/10/99
ORGANIZZAZIONE idemà ALBA Tel. 0173-281613

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA
Straordinario NATALE
Su ogni acquisto superiore alle 100.000 lire avrete in omaggio un assegno del valore del 10%
Via Cavour, 14 - ALBA

op...
Bracciale reversibile "Double": Il piacere dell'oro giallo...
...là
...l'eleganza dell'oro bianco.
CHIMENTO
GIOIELLERIA MARIO ROGGERO
Via Garibaldi, 71 - tel. 0173/26.24.04
GALLO GRINZANE - CN

PRESTIGIOSO IN CUNEO
seleziona personale di sola qualificato e con esperienza per assunzione a tempo indeterminato.
Inviare fax con curriculum 0171.603.435

MERCOLEDI' tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CRAZY BOX
DOMENICA
LA GRANDE ORCHESTRA
I FILADELFIA
IN DISCOTECA MUSICA ANNI E COMMERCIALE CON TONY DI CIAO RADIO

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Alba, si è iniziata la frenetica «caccia» ai regali da mettere sotto l'albero

Natale nei borghi della giostra

Tra suggestive luminarie, negozi e spettacoli

ALBA

Le associazioni commerciali, i borghi della giostra delle Cento Torri, [illegible] impegnati nei preparativi per [illegible] festività natalizie, mentre nei negozi sono iniziati gli acquisti dei regali, in un'atmosfera resa suggestiva dalle luminarie nel centro storico, lungo i [illegible] Belve e Langhe. Molto apprezzata l'iniziativa che vede quest'anno una collaborazione tra l'Associazione commercianti albesi e l'Egea (Ente gestione energia ambiente): secondo un accordo stipulato, l'Egea si è impegnata a fare il regalo di Natale alla città offrendo gratis la fornitura di energia elettrica proveniente dai suoi impianti, mentre l'Aca si è accollata l'onere dell'allestimento delle luci. Una collaborazione che consentirà di non gravare sulle casse comunali per l'illuminazione natalizia, che quest'anno è anche stata potenziata. L'Egea, come ricorda il presidente Renzo Meinardi, vuole farsi conoscere anche come produttore di energia anche perché con le prossime leggi in via di adozione, potrà essere venduta alle numerose imprese operanti nella zona. Sergio Vacchetti vice presidente Aca e presidente dell'associazione «Incontri sotto le torri» che raggruppa gli esercenti del centro storico, commenta: «Gli acquisti dei regali si stanno avviando con calma. I primi a fare shopping sono coloro che hanno le idee chiare e hanno già iniziato a frequentare i negozi. Per esperienza, possiamo dire che normalmente le vendite aumentano verso il 10-15 dicembre con l'arrivo delle tredicesime».

Quali sono le previsioni della campagna natalizia '99 ad Alba? Risponde Vacchetti: «Speriamo in buoni risultati, anche se i consumi attuali sono molto più diversificati rispetto agli an[illegible] '80-90 [illegible] una percentuale di spesa maggiormente dedicata agli hobby e al tempo libero».

L'Egea si è impegnata a offrire gratis la fornitura di energia elettrica, [illegible] l'Aca l'onere dell'allestimento delle luci

Nel centro storico, come nei quartieri più importanti della città sono in via di definizione manifestazioni natalizie. Mario Tasso, presidente dell'associazione commerciale «Albauno» che raggruppa gli esercenti di borgo Piave: «Alcune iniziative sono già state prese: oltre alle luminarie, sistemate quest'anno in modo da favorire i commercianti che più credono in questo abbellimento, stiamo organizzando una castagnata per domenica 19 dicembre. Lo stesso giorno ci saranno Babbi Natale che offriranno dolci ai bimbi. Inoltre, nel giardinetto di corso Piave, un albero è stato illuminato con metri e metri di fibre ottiche». Anche in corso Langhe, l'associazione commerciale «Albapiù», di cui è presidente Libero Siraguso, sta studiando attrattive per richiamare la gente nel quartiere ricco di punti vendita. Per favorire lo shopping, i negozi rimarranno aperti non stop fino alla vigilia di Natale, in diversi casi anche con orari prolungati. La giostra delle Cento Torri, attiva durante la fiera del tartufo, fa la sua parte anche a Natale.

Il presidente Romano Cugnasco: «I borghi allestiranno presepi tradizionali e innovativi in piazza del Duomo, domenica 19 dicembre. Saranno offerti dolci e vin brulé con musiche natalizie. L'iniziativa avrà uno scopo benefico». «Aspettando il Natale», a Mussotto, il circolo Acli e la parrocchia organizzano due concerti. Il primo si terrà mercoledì (chiesa, ore 21) con la partecipazione dei cori parrocchiale e femminile, del soprano Rosanna Roagna e con Paola Germano all'organo. Il secondo appuntamento [illegible] il 17 dicembre (alle 21) con la presenza del quartetto «Konevetz» di San Pietroburgo. Al Centro di riabilitazione «Ferrero» martedì sarà presentata la commedia dialettale «Grosso pasticcio giallo», giovedì concerto dei «Timbales» e Musikuli, martedì 14 concerto di Natale (salone via De Amicis, ore 21). Il 15 dicembre saranno i ragazzi del Centro a offrire uno spettacolo teatrale (ore 16,30), mentre il 16 (ore 21) è in programma uno spettacolo di danza. Alla galleria Galeasso di Alba è allestita la mostra «Il dono di Natale» con opere di 70 pittori e maestri contemporanei.

A Mango, si inaugura domani nel castello la tradizionale mostra-mercato «Le atmosfere di Natale» con sculture, ceramiche, vetri, bigiotteria, oggetti d'arte, ricami, pizzi e merletti, creazioni di pasta di sale, confezioni natalizie di dolci.

HOBBY CENTRO
[illegible] MODELLISMO [illegible]
Ci siamo trasferiti in
via Ognissanti, 28 ad Alba.
In una più grande esposizione
per realizzare al meglio
ogni desiderio per il
NATALE 1999
disponibilità di: BANCOMAT CARTA AURA VISA AMERICAN EXPRESS
ANGOLO GIOCHI PER BAMBINI
ampio parcheggio
INOLTRE
[illegible] la grande vendita promozionale di 15.000 giocattoli
HOBBY CENTRO
[illegible] - Via Ognissanti, [illegible] - tel. e fax 0173/28.41.05

EGEA e ACA illuminano il tuo Natale

EGEA
ENTE GESTIONE ENERGIA AMBIENTE

EGEA:
abbiamo donato l'energia
per l'illuminazione
natalizia della
città di Alba.

Daremo nuova energia
al vostro 2000.

ACA
Associazione Commercianti Albesi

Associazioni di via:

albauno · Incontri sotto le torri · ALBAPIÙ

I Commercianti di Alba aderenti
all'ACA e all'Associazione di via
hanno realizzato gli addobbi
natalizzi della città.

Oggi nel centro della Langa immerso nei vigneti torna l'antica rassegna

Invito alla Fiera di San Nicola

Farigliano degusta «puciu», ceci e trippe

FARIGLIANO

Rappresentava l'ultimo appuntamento fieristico, quasi un'occasione per fare le scorte, prima dell'inverno. E' la tradizionale fiera di San Nicola, che torna oggi nel piccolo centro della Langa, nei vigneti, a cavallo tra il fondovalle Tanaro e il verde delle colline. San Nicola è il patrono del paese e la manifestazione a esso dedicata riprende una tradizione che, in passato, rivestiva notevole importanza nel mondo contadino, questo in quanto la rassegna era luogo di ritrovo per regolare i conti dell'anno, per esempio, tra mezzadri e affittuari, oppure per stipulare nuovi contratti per l'anno che si accingeva a cominciare.

Di tutto il bagaglio di tradizioni, a Farigliano, la prima domenica di dicembre, è rimasta la fiera commerciale, che, dopo essersi consolidata, a ogni edizione è capace di acquistare un'importanza crescente, grazie alla partecipazione di decine e decine di bancarelle che, per tutta la giornata festiva, invadono le vie e le piazze fariglianesi. Sugli stand si possono trovare ogni genere di prodotti, con la possibilità di compiere anche le prime scelte per i regali natalizi.

Da diversi anni all'appuntamento fieristico dedicato al santo patrono è stata legata anche la denominazione di «fiera dei puciu». Si tratta di un frutto particolare, curioso, anche dimenticato, prezioso negli passati caratterizzati da una maggiore povertà, fino al secondo dopoguerra. Oggi può considerarsi uno «sfizio per palati curiosi», come lo vuole definire il sindaco Riccardo Ferrero.

«Il frutto è entrato anche nel parlare comune attraverso i detti e i proverbi - sottolinea Ferrero -. Per esempio, si dice spesso di sentirsi tranquilli o di stare bene come un puciu. Questo, forse, perchè è consuetudine far maturare il frutto, per poterlo consumare, mettendolo a riposare nella paglia».

La pianta fa parte della famiglia delle Rosacee e cresce sporadica nei boschi dell'Europa centromeridionale. L'arbusto ha foglie ellittiche, fiori bianchi e solitari. Il puciu si presenta di colorito bruno; staccato dalla pianta e conservato nella paglia, perde il gusto amarognolo che ha al momento della raccolta, per diventare zuccherino e aromatico. Oggi è possibile trovare le piante dei puciu ancora a margine dei vigneti o sul limitare dei boschi. All'ingresso di Farigliano esiste uno di questi arbusti.

A quanti oggi visiteranno la fiera, sarà data la possibilità di assaggiare il frutto tipico, che per gli anziani rappresentava un cibo da custodire e da apprezzare durante i rigori e le ristrettezze dell'inverno. A questo tipo di nespola venivano attribuite anche diverse proprietà: veniva, per esempio, considerato curativo dei problemi intestinali. Secondo la tradizione, già ai tempi dei greci e dei latini gli erano ascritte capacità di guarire vari acciacchi.

Momento clou della tradizionale «fiera dei puciu» è la distribuzione a minestrone di ceci e trippe. Farigliano è anche conosciuta per il vino dolcetto e molti produttori sono già entrati nel mercato europeo

Momento culminante della fiera è la distribuzione del tradizionale minestrone di ceci e trippe, che avrà luogo intorno alle 16. Anche quest'anno, il Comitato festeggiamenti, che in paese organizza le feste e gli intrattenimenti, lo farà cuocere e distribuirà i piatti fumanti a tutti i presenti. Poi seguirà una grande castagnata. Si prevede, per questa edizione, una distribuzione di circa chili di minestrone - spiega il sindaco Ferrero -, preparato con 50 chili di ceci, 40 di trippe e costine, nonchè verdure miste, il tutto lasciato cuocere per diverse ore. Si tratta di un vero minestrone nostrano, come richiede la nostra tradizione di cucina casalinga».

«Negli ultimi decenni Farigliano ha registrato un considerevole sviluppo industriale e artigianale, ma è comunque molto conosciuto per l'apprezzato dolcetto - conclude il primo cittadino, che sta attuando una serie di iniziative per legare in modo ancora più forte il nome del paese al suo vino -. Farigliano rientra nella zona del dolcetto doc di Dogliani e alcuni produttori esportano già il loro vino e stanno entrando nel mercato europeo, riscontrando un sensibile apprezzamento». «E' questo vino, unito alla fiera dei puciu - ricorda Ferrero -, a richiamare la tradizione più semplice e più vera delle nostre Langhe, che può dare rilancio al paese».

Comune di
FARIGLIANO
Domenica 5 Dicembre 1999
FIERA DEI PUCIU
Festa di San Nicolao
Nel pomeriggio dalle ore 16,00 DEGUSTAZIONE e DISTRIBUZIONE
DEGUSTAZIONE di TRIPPE e CECI
e CASTAGNATA
COM IAIO FESTA DEL BÖN VIN

ferrero
Rubinetterie
Produzione valvole a sfera, valvole per radiatori e accessori
FARIGLIANO (Cuneo) - tel. 0173 746001 - Fax 0173 76405

SPECIALE FINANZIARIA '99
DOMOTECNICA
OGGI UNA CALDAIA Ecoflam RENDE PIU' BOT...
tecnologia vi consentirà un risparmio energetico fino %
OGNI ANNO.
la legge 449/97 (Finanziaria '98) vi recuperare il 41% della spesa per la caldaia (e per la sua installazione).
CISIT snc
Via Asilo 27 12060 FARIGLIANO CN
Tel 0173.76574 Fax 76874
CHIEDETE APPARE QUESTO DEPLIANT PER SAPERNE DI PIU'

OCCELLI di OCCELLI Marino & C:
• Concessionario FAAC
• Carpenteria Metallica
• Automazione Cancelli
• Portoni Industriali
• Basculanti in legno
Frazione Naviante 14/bis
FARIGLIANO (Cn)
Tel e Fax 0173.76395

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Dante 21 bis
Tel 0171 609 122 - Fax 0171 488 749

MANFREDI
PATRIZI
"L'ESPERIENZA E LA TRADIZIONE INSEGNANO"
Il vino è arte tradizione e fantasia, è un'espressione del profondo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà. In questa ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione famigliare iniziata da Pin Manfredi che, giunto qui a Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto.
L'Azienda Vinicola Manfredi si trova nel Piemonte Sud-Occidentale in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe
Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:
Barolo D.O.C.G. — Roero Arneis D.O.C.
Dolcetto di Dogliani D.O.C. — Moscato d'Asti D.O.C.
Barbera d'Alba D.O.C. — Colfiorito frizzante
Grignolino d'Asti D.O.C. — Brut di Pinot
Gavi D.O.C. — Brachetto Spumante D.O.C.
FARIGLIANO (CN) Via Torino, 15
tel 0173 76666 r.a fax 0173 76690

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it
800-011959

Balli a Limone, Alba, Centallo, Limone e Saluzzo. Selezioni «Rock targato Italia» a Bra

Borgo si scatena con i Joe di Brutto

La band bolognese alle domeniche live del «Cabiria»

Arte e cucina

Appuntamenti nella «Granda»

SAVIGLIANO

Il gusto e la vista, due sensi che la cucina ha sempre unito e stimolato, il successo di un piatto o di un ristorante passa sovente prima attraverso l'apparire che l'essere. Oggi l'inaugurazione di un nuovo locale a Savigliano - «La locanda dei due mori» in piazza Cesare Battisti (0172717606) - offrirà l'occasione per andare oltre: nelle sale tradizionalmente dedicate al cibo si incontreranno i colori delle ricette firmate dai fratelli Bergese e le opere degli espressionisti astratti Chiara Cattaneo e Mauro Soggiu, allievi dell'Accademia di Brera che stanno esponendo insieme con buon successo.

«Questa mostra - spiega Soggiu - nasce dall'idea di abbinare pittura ed estrosità culinaria di qualità. L'idea di abbinare i colori ai piatti è molto stimolante, si tratta della fusione di due arti diverse ed affascinanti». Una mostra colorata diventa così l'occasione di una «full immersion» gastronomica e viceversa, una sfida per gli artisti, ma anche per il cuoco - Cinzia Bergese - che fino al 19 dicembre abbinerà un menu diverso al lavoro dei due artisti, ovviamente la visita della mostra - ad ingressi gratuito - non è legata a consumazioni obbligatorie, «chef» e artisti vogliono solo lanciare una sfida stimolante al gusto e alla vista. Chiara Cattaneo e Mauro Soggiu sono due giovani artisti (23 e 24 anni) entrambi protagonisti di numerose esposizioni che sanno colpire, affascinare e suggestionare con il colore.

MONDOVI'. Restando in campo artistico chiude oggi al «Peilo» in piazza Maggiore nello storico rione Piazza di Mondovì l'interessante mostra di Edmondo di Napoli (aperta dalle 10-12 e 16-19) organizzata in collaborazione con gli Amici di Piazza. Si tratta di una trentina di opere - esultate dall'allestimento curato dalla storica dell'arte Carla Bertone e dal catalogo firmato anche da Remigio Bertolino - soprattutto acquerelli e tecniche miste che hanno riscosso un buon successo di pubblico. Il prossimo appuntamento per Edmondo Di Napoli è una personale a Palazzo Salmatoris di Cherasco dove in questi giorni si sta svolgendo la mostra di Massimo Campigli. [r. s.]

Al dayana disco serata dedicata ai balli latino-americani con Kano e Cinzia.

DALMAZZO. La «domenica live» al Cabiria propone stasera, in collaborazione con la Mercedes, la musica dei Joe di Brutto, band bolognese per una scatenata notte di «cover» da ballare. Mentre c'è già grande attesa per la festa della Fiera Fredda di martedì sera con i «emiticis» Insomnia di Vivia Presutti.

BRA. Al «Red House» oggi, dalle 16, si svolge la seconda selezione regionale di «Rock targato Italia», il tour itinerante che promuove le nuove tendenze della musica giovanile. Oggi si sfideranno cinque band del Sud Piemonte: i cuneesi Me, i cebani Lien Dezo, i fossanesi Fabio&Corrado, dall'Alessandrino arriveranno i Genetico Tazebao di Cassine e i Tristessawarhol.

BUSCA. Al club The Jolly Joker stasera in diretta sul maxischermo lo show di Aldo Giovanni e Giacomo, che domenica scorsa ha ottenuto uno strepitoso successo. Seguirà per il ciclo dei Jolly Film, la proiezione di «Gli aristogatti». Ingresso libero.

Per gli appassionati di liscio stasera (dalle 22) il Crazy boy ospita l'orchestra I Filadelphia.

FOSSANO. Gomma e Mazzaferro, una delle «band» storiche del Piemonte arriva stasera all'Irish pub Katty Daly's. Proporrà cover hard rock e haevy metal.

GENOLA. Il Barcelona disco prepara per martedì una serata di gag e risate in collaborazione con il Gruppo giovani Confcommercio, ospite il comico Arnaldo Mangini, imitatore e sosia del Mister Bean.

LIMONE. A «La lanterna» stasera latino americano per ballerini principianti. A fine serata intermezzo revival. Ingresso libero.

Gomma e Mazzaferro, una delle band storiche del Piemonte, sono attesi a Fossano

SALUZZO. A «La Maghelona» di via Vacca, stasera intrattenimento musicale di Roberto Sansone che, dalle 22, proporrà successi internazionali. Al circolo Internodue esibizione dei Rock Stars Dancers che propongono i balli sudamericani. Martedì (ore 22) un grande concerto del bravo polistrumentista Piero Vallero con i Labirynto reduci dalla partecipazione alla trasmissione televisiva Domenica in, giovedì grande attesa per il debutto del nuovo spettacolo del cabarettista fossanese Manlio Pagliero che presenterà «Partners».

All'irish pub The Black Brew stasera arrivano I Soliti sospetti il loro travolgente repertorio rock. Il locale ha già organizzato la programmazione musicale per fino al 29 dicembre, con il tradizionale appuntamento live del martedì e della domenica. In più martedì 7 dicembre è in programma l'«Havana party» una jam sion di gruppi locali dedicata alla musica latino-americana. Mercoledì tutto Nomadi con i Senza Patria. Tra i prossimi appuntamenti ritorneranno nel locale la Pastina band e gli Hipocondrya.

PROVENZALE

Henno De Rose in tournée

La tournée degli Henno De Rose in provincia di Cuneo inizia martedì sera alla Vallera di Caraglio. Il gruppo di musica e canto provenzale proporrà l'antico repertorio dei «Nouvé», composizioni musicali che raccontano, in forma popolare, il Mistero del Natale. Il concerto rappresenta una scelta dei «Nouvé» dal XV al XIX secolo. Dopo Caraglio il gruppo si esibirà il dicembre a Boves; il 26 a Serralunga d'Alba e l'8 gennaio a Limone. L'iniziativa è curata dal Coumboscuro Centre Prounvençal. [a. f.]

Fossano, allestita da oggi al 6 gennaio nel castello degli Acaja

Una mostra per raccontare la vita dei nobili fossanesi

FOSSANO

Cosa rappresentò la nobiltà per la città degli Acaja? Lo si può capire visitando la curiosa rassegna allestita dall'assessorato alla Cultura nei saloni al secondo piano del castello. La mostra, che si inserisce nella serie sui «tesori nascosti» avviata alcuni anni fa, vuole evidenziare e riportare alla luce le vicende delle famiglie nobiliari: nomi e cognomi altisonanti che hanno vissuto alterne fortune, dal Medioevo all'Unità d'Italia, passando per la rivoluzione francese e la restaurazione. Tra gli oggetti esposti si può ammirare la lingerie del secolo scorso, una tavola apparecchiata con stoviglie del Settecento, sciabole e elmi e spade, testimonianze della vita militare, e un prezioso cofriattare, stemmi in pietra, concessioni di nobiltà, ritratti, fotografie, mobili e molti altri cimeli che ci danno l'immagine di una realtà che ormai non c'è più. Le famiglie nobiliari tuttora esistenti (gli Aliberti Malagutti, i Daviso di Charvensod, i De Rege di Donato, i Giochino Amistà, i Gianchino Amistà Alacevich, i Pittatore) hanno dato un contributo fattivo alla realizzazione della mostra. Tra gli oggetti esposti, la coppa di «pouri bouquettes» d'argento utilizzata dalle nobildonne durante i ricevimenti. La vita domestica è ricostruita attraverso le lingerie del secolo scorso, servizi d'argento, una tavola apparecchiata con stoviglie del settecento. C'è anche un abito da sposa del XIX secolo ricoperto da un velo di finissima lavorazione; ci sono i caratteristici ombrellini da passeggio e da lutto: si possono ammirare gli stemmi delle diverse casate, ricamati su lenzuola, paracamini e servizi da toeletta.

La mostra è visitabile da oggi al 6 gennaio: dalle 15 alle 19. [l. a.]

FOSSANO

Storia da grande schermo

Domani sera si conclude la rassegna autunnale dell'associazione per il cineforum «Effetto notte»: l'ultimo film in visione è «Airbag» del regista Juanma Bajo Ulloa, con Maria De Medeiros e Francisco Rabal. Il film racconta di tre amici che, dopo l'addio al celibato, partono alla ricerca dell'anello di fidanzamento scomparso. Iniziano così un viaggio che cambierà le loro vite e li porterà ad incontrare traffico e droga, prostitute e politici corrotti. La prossima settimana inizia la nuova rassegna: otto film per 10 mila lire per i tesserati di «Effetto notte» (la tessera dell'associazione si può ritirare alla libreria «Le nuvole», di Fossano oppure alla cassa del cinema). [l. a.]

GIORNO

. Stasera (ore 21), al «Toselli» si replica il dramma di Cechov «Tre sorelle» con Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli. Regia di Duccio Camerini. Biglietto da 40 mila a 15 mila. In Sala delle Colonne da domani si possono acquistare i biglietti per lo spettacolo di Lella Costa che apre sabato il ciclo «Nonsolocomico» con «Un'altra storia». Biglietto da mila a 15 mila lire.

. Stasera, alle 21, nel teatro di piazza Vittorio Emanuele, la compagnia Marianna Torta Motrolin della Famija Albeisa presenta la commedia di Aldo Nicolaj «Ij tetap a son cambia Monsù Bonet».

TRINITA'. Oggi ritorna un'antica tradizione: la «Fiera dei pucin», sospesa per tanti . Strade e piazze saranno invase, fin dal mattino, da bancarelle.

E' cominciata la prevendita degli abbonamenti alla rassegna di cinema d'autore che si terrà dal 21 gennaio al 10 marzo, il venerdì sera, al «Galateri». Le tessere (30 mila lire per otto film) si possono acquistare, oltre che alla cassa del cinema, agli sportelli del Credito cooperativo di Cherasco, nella tabaccheria Dogliani e da Foto Bruno.

CENTALLO. L'associazione culturale «Centallo viva» propone per mercoledì una gita a Torino alla scoperta dei presepi già funzionanti (chiesa dell'Annunziata, parco Michelotti); al ritorno si potranno ammirare le «Luci d'artista» che illuminano il Natale torinese. Partenza alle 13,30 dalla piazza della parrocchia. Prenotazioni alla merceria Rosso-Giordano, in via Roma.

Per la rassegna «I più bei film di montagna» domani, nella del Cai (via Falletti 28), alle 21, si proietta «La zona della morte» del francese Claude Andreieux; seguirà «Nessuno va in montagna per morire» del neozelandese Richard Dennison.

CARRU'. Domani, ore 21, al cinema Vacchetti si proietta «Ormai è fatta», il film di Montoleone che racconta l'evasione dal carcere di Fossano da parte di Horst Fantazzini, anarchico emiliano arrestato per rapina.

In occasione della Festa di Santa Cecilia oggi (ore 11) sfilata della banda cittadina, diretta dal maestro Valerio semprevivo, per le strade del centro, dalle 11, e pranzo sociale.

CUNEO. Nella Sala C del centro incontri della Provincia, in corso Dante 41, prosegue fino a mercoledì la personale dei pittori Silvana Marenchino e Franco Martinengo, entrambi affascinati dal paesaggio. La mostra è aperta oggi dalle 10alle 12 e dalle 16 alle 19, da domani 16-19.

PIASCO. Stasera (ore e 22), nella Sala polivalente di via Umberto I, proietta il film «America Pie», per iniziativa della Pro loco.

CUNEO. Il Centro territoriale permanente, istituito presso la Media 3, Leonardo da Vinci, via Sobrero 14, organizza martedì alle 21, un incontro con lo storico Mario Giovana che parlerà di «Briga e Tenda, terre di frontiera 1940/47».

SALUZZO. Nella sala di piazza Vineis 11, stasera (ore 21) il teatro del Marchesato replica la commedia di Aldo De Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte». Ingresso 15 mila lire

SAVIGLIANO. Da domani a venerdì nella sede della Banca Crs si possono prenotare i biglietti per «La vedova allegra» e «Tosca», con diritto prelazione a favore degli abbonati alla stagione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Informazioni allo 0172203205.

BRA. Nella chiesa di San Rocco fino al 12 dicembre è aperta la collettiva di pittura del gruppo Arteinsieme. Orario festivi: mercoledì, venerdì e sabato 10-12, 15,30-19,30; lunedì, martedì e giovedì 15,30-19,30.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA tel 0171-693 554
Tarzan Dr (ver ultimi 10, 18, 20.22
CORSO Tel 0171-692 936
Essere Beatrice Maiocovich Dr (ver 17. 19.30, 22 fest 15, 17; 19,30; 22
ITALIA Tel 0171-692 951
Giorni contati Dr. 17. 19.30. 22
MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie
DON BOSCO **La gabbianella e il gatto** (ore 16) **Destini incrociati** Dr. 19. 21

ALBA
EDEN tel 0173-363 021
Il sesto senso Dr (ver 20, 22, fest 16, 20 22
MORETTA Tel 0173-36 40 36
Notting hill Dr 18, 21

BORGO S. DALMAZZO
COMUNALE Tel 0175-3
Il sesto senso Dr.15, 17, 19 21

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211
American pie Dr. 15; 18, 20, 22

BRA
MULTISALA IMPERO tel 0172-412 317.
Sala Grande **Giorni contati** (ver 22.10, fest 15.30, 17.45, 20, 22.15
IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max **Being John Malkovich** Dr (ver 20, 22.20, fest 15.50, 18, 20.10, 22.20
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Sesto senso** Dr (ver 20, 22.10, fest 15.50, 17.50, 19.50, 22.10
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium **Big Daddy** Dr (ver 22.20, fest 16.20, 18.20, 20,20, 22,20
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Metropolis **Come te nessuno, mai** Dr (ver : 20.15, 22.15, fest 16.15, 18.15 20,15, 22,15

BUSCA
LUX Tel 0171-
Destini incrociati Dr 19.45, 22
NUOVO.
Notting hill
FERRERO Tel 0171-619 131
Notting hill Dr 15, 17, 20, 22
F.LLI VACCHETTI, tel 0173-750.277
American pie Dr 15; 20, 22.15
NUOVO LUX tel 0171-211 726
Asterix e Obelix (15; 17) **Amore a prima** (20, 22)
SALA BORSI L. 10 000 tel ams
A bugs life megaminimondo Dre 15
Bowfingers Dr 18, 21
GALATERI Tel.0172-488 324
The Hauting presence Dr 17.19.45, 22
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **daddy** Dr 16,30 18,30 20,30, 22 30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Giorni contati** Dr 15,45 20,15, 22,30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Un amore** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
Tel 0171-915 393
The sixt sense, Il sesto senso 17, Dr. 20,15, 22,15

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Destini incrociati Dr 15,30 17,45, 22 15
EXCELSIOR
Destini incrociati Dr 21

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534
Oggi riposo
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 tel 0174-47
Blu profondo
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Big daddy
CINEMA TEATRO GARETTI Tel 0174 45 660
Giorni contati

OSTELLA
ARISTON. T 0174-391 311
Fight club
T 0175-797 27
n. p

ROCCAVIONE
Tel 0347-60 04 243
The intruder Dr. 21 sabato e festivo 20 22

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756
Giorni contati 15.30, 17.30 19.45; 22
Tel 0175-42 606
Big daddy (ore 16); Sogno di una notte di mezza estate (20; 22)

ROSIGNANO
ROSIGNANO. Oggi riposo or..

SALUZZO
AURORA Tel 0172-712 957
Il sesto senso Dr 20 22
RITZ Tel 0172-712477
American pie Dr 20, fest 18 18, 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 8 bis Telefono 011 817 93 73 ***Uno specialista*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
via della Salute 77/b, telefono 216 6784 ***American Pie*** Dr 16.30, 18.30 20.30 22,30
ADUA 200 Giulio Cesare 67, 856 521 ***Destini incrociati*** Dr 15, 17.30 20 22 30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Tarzan*** Dr. 15.30, 17 15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTIBALLA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547 007 Sala 1 ***Lo sguardo*** Dr 16 18.10, 20.20 22.30 Sala 2 ***Blu profondo*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 ***Fight club*** V M 14 16.30 19.50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.190 ***La grande prugna*** Dr 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540 605 ***Amore a prima vista*** Dr. 15, 16.55; 18.50, 20.45, 22.40
Carlo Alberto telefono 549 110 ***Riconincia da oggi*** Dr 15,45 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436 07 23 ***Una relazione privata*** Dr 15,30, 17.10; 18.50 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436 07 23 ***Il sesto*** Dr. 16 18.10, 20.20, 22.30
CIAK corso Giulio telefono 232 029 ***Blu profondo*** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA via Garibaldi 9, telefono 542 422 ***American Pie*** Dre 15.45, 18, 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 82, telefono 327 2214 ***Destini incrociati*** Dr 15; 17.30; 20, 22.30,
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 82 telefono 327 2214 ***Mifune*** Dr 15; 16.50; 18.50; 20.50, 22,45
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447 52 41 ***American Pie*** Dr 15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30,
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447 52 41 ***Tarzan*** Dr 15,10, 16.55; 18.45, 20.35, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447 52 41 ***Tutto su mia madre*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, 817.16 42 ***Notting hill*** Dr 15, 17.30, 20; 22 30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 681.54.47 ***Tutto su mia madre*** Dr 15.15, 18; 20.15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 681.54.47 Vedi Teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel. 530 353 ***Notting hill*** Dr : 15, 15, 17.40, 20 05; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23 ***Giorni*** V M. 14. Dr : 15; 17.30; 20, 22,30.
corso Trapani 57, tel 385 2057 ***Blu profondo*** Dr.. 15,30 17.50; 20 10, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521 4316 ***Giorni contati*** Ven mis 14 Dr 15 17.30, 20, 22.30.
KING v. Po 21, tel 812 59 90 ***Le ragazze sul ponte*** Dr 18.30, 20.30, 22,30
KONG v. G. Tarena 5 tel 534 614 ***Addio terraferma*** Dr.: 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 783 ***Tarzan*** Dr 14,35; 16,35; 18,35, 20,35 22.35
v. Pomba 7 tel 812 41 73 ***Big Daddy un papà speciale*** . 16 18 10, 20 20 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Topsy Turvy*** Dr. 16 19, 22
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***The astronauts wife - La moglie dell'astronauta*** Dr : 15 30, 17.50 20,10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***Terra bruciata*** Dr 16 18 10, 20.20; 22,30
v XX Settembre 15, tel 531 400 **1:** ***Fight club*** ven ass. 14. Dr 14.45, 17,20 19,55, 22.30 **Sala 2:** ***Essere John Malkovich*** Dr 15 17.30, 20, 22,30 **Sala 3:** ***La vita degli angeli*** Dr 15; 17.30, 20, 22.30 **Sala 4:** ***Bowfinger*** Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 5:** ***Eyes wide shut*** ver 14. Dr: 15.30, 18,45 22
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01.45 ***Destini incrociati*** Dr.. 15, 17,30, 20, 22,30,
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01.50 ***Onegin*** Dr 16; 18,10, 20,20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02.00 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Dr.. 15,45, 18; 20.20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621788 ***Sesto senso*** Dr.: 15,50; 18,05, 20,20, 22,35 Ven. mezzo 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 15 ***Madama Butterfly*** di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Sylvie Valayre, Antonello Palombi, Viviana Sportiello. Replicho fino al 12/12. Biglietteria (ore 14-15) Tel 011 8815 241/742
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Per la stagione del Piccolo Regio Laboratorio Madama Butterfly al cinema. Proiezioni domani ore 21 ***Madama Butterfly*** regia di Carmine Gallone (1955, 110'). Martedì ore 21 ***Madama Butterfly*** regia di Frédéric Mitterrand (1955, 129'). Ingresso libero
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto, Via Nizza 280. Ore 21 Non pervenuto. Per informazioni telefono 810 4663-810 4861
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (sala per la platea num. a L. 50 000) con ov.. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel 810.46.53 / 810.49.91.

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

PONTE DELL'IMMACOLATA, MERCATINI DI NATALE E FESTIVITÀ NATALIZIE

STRASBURGO: 3gg Lit. 550.000 part.
MONACO DI BAVIERA: 3gg Lit. 510.000 part. 24/12
PARIGI: 5gg Lit. 790.000 8/12
SALISBURGO e VIENNA: 5gg Lit. 1.030.000 part. 8/12

CAPODANNO 2000

HOTEL 3 STELLE SUP. - Pensione completa con bevande incluse - Visite città - Escursione serale Baleari Mouche 4 28/12/99 al 2/1/2000 LIT. 10; 5 28/12/99 2/1/2000 LIT. 1.070.000 possibilità di abbinare al due programmi il DI CAPODANNO IN HOTEL TUR 3 STELLE SUP. CON MUSICA, BALLO e BEVANDE INCLUSE - LIT. 280.000, trasferimento LIT. 20.000
MADRID E CENTRO SPAGNA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 7gg al CENONE DI CAPODANNO CON MUSICA, BALLO E BEVANDE INCLUSE Lit. 1.760.000
ANDALUSIA E CASTIGLIA: HOTEL 4 e 3 Pensione completa dal 26/12/99 al 3/1/2000 da Lit. 1.790.000

EPIFANIA 2000

: 4gg Lit. 710.000 part. 3/1, 6/1 - PARIGI: 5gg Lit. part. 2/1, 5/1 - MONACO E DELLA BAVIERA 4gg Lit. part. 3/1, 6/1 - ANDALUSIA E MADRID 9gg Lit. 1.490.000 part. 2/1 - BARCELLONA, MADRID E TOLEDO 7gg Lit. 1.390.000 part. 3/1 - SVIZZERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - VIENNA 4gg Lit. 810.000 part. 3/1, 6/1 - SALISBURGO E VIENNA 5gg Lit. 1.030.000 part. 2/1, 5/1 - BUDAPEST Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1 - PRAGA 5gg Lit. 910.000 part. 2/1, 6/1 - BUDAPEST E PRAGA 7gg Lit. 1.290.000 part. 3/1 - COSTIERA AMALFITANA 5gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1.

AL PIÙ PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

Esclusivisti a TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TEL. 011.5622630 www.serianaviag.it

ASSELLE MOBILI

APERTO LE SERE di MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ fino alle ore 22.00

~~L. 4.600.000~~
L. 2.300.000
a rate 48.200 al mese

SE RITIRI
L. 2.150.000

Camera **VERA**: ciliegio e panna, con comodini attrezzati e armadio ad ante scorrevoli.

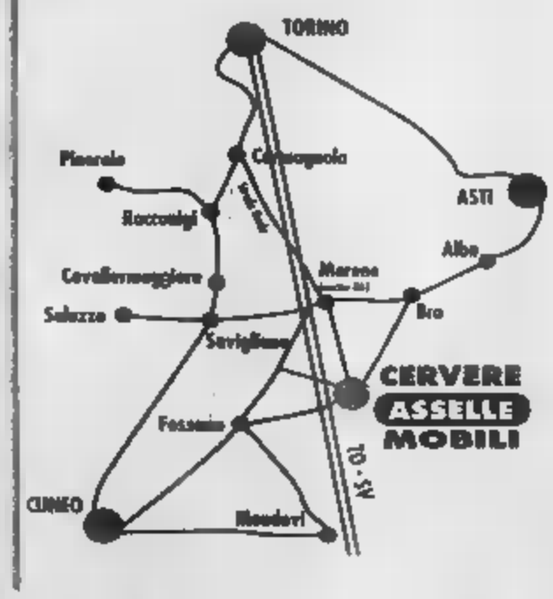
~~L. 7.600.000~~
L. 3.820.000
a rate 82.000 al mese

SE RITIRI
L. 3.520.000

Cucina **BEATRICE** classica, in arte povera.

STOP

ABBIAMO FERMATO I PREZZI



Strada Bra-Fossano

CERVERE

(CN) capitale del Porro)

Tel. 0172 474646 (12 linee)

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

Rientrati i nazionali: è mercoledì la A1 ripartirà con un grande match

Tnt Alpitour, l'ora della verità

Tra il caso Mastrangelo e la sfida con Palermo

Luca Ferrua

CUNEO

Mastrangelo è tornato. Ora i tifosi aspettano una risposta sulle dichiarazioni arrivate dal Giappone durante la Coppa del Mondo. L'incontro ufficiale è previsto per mercoledì quando a Cuneo arriveranno i procuratori del giocatore. Ormai è chiaro che la Tnt Alpitour non ha intenzione di lasciarselo scappare, anzi - come già accaduto per Pascual - non è escluso neppure un intervento di qualche sponsor per rafforzare ancora il legame tra Mastrangelo e la società cuneese. Ma quelle parole rimbalzate in Italia durante la Coppa del mondo meritano una spiegazione, se pronunciate erano un segnale troppo forte di [illegible] per Cuneo, [illegible] non pronunciate vanno smentite, almeno per mantenere rapporti chiari tra la tifoseria e uno dei suoi nuovi eroi. Il caso Mastrangelo fa discutere proprio perché il centrale di Mottola ha le carte in regola per essere uno dei grandi dei prossimi dieci anni; e se si tiene conto che al centro Cuneo potrebbe ritrovarsi anche il fenomeno cubano-elvetico Cardona, allora la Tnt Alpitour del futuro potrebbe avere la migliore coppia di centrali al mondo.

La verità probabilmente a mercoledì, ma lo stesso giorno c'è anche il campionato e la ripresa della serie A1 porta al Palazzetto di San Rocco (ore 17,30) una sfida che per Cuneo vuol dire recenti brutti ricordi. Nei play-off dell'ultima stagione la vittoria di Palermo a Cuneo aveva fatto tramontare i sogni piemontesi di finale scudetto e aveva incrinato il rapporto con Silvano Prandi.

L'Iveco - guidata da Lozano il tecnico che ha detto no alle «avance» cuneesi - vuole ripetere l'impresa forte di alcuni emergenti di Coppa del mondo [illegible] Dennis, il palleggiatore Marcelo, Giombini [illegible] l'«anti-Mastrangelo» Bovolenta e inossidabili campioni del calibro di Cantagalli e Held. La Tnt Alpitour aspetta soprattutto Pascual e la [illegible] voglia [illegible] tornare «star» anche per il suo pubblico di club. Per l'ultimo grande match del secolo l'atmosfera è da sfida emozionante con un migliaio di tifosi che arriveranno con i «volleybus» da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Da sinistra Roberto Serniotti, Rafael Pascual, Valery Gorlouchev ed Ezio Barroero

Le ginnaste gareggiano [illegible] Piombino

Cuneesi in pedana per il titolo italiano

CUNEO

Hanno una medaglia di bronzo da difendere, conquistato l'an[illegible] [illegible] Palazzetto di San Rocco nella prova con le dieci clavette. Le ragazze della Cuneoginnastica ci riprovano. Oggi sono in gara a Piombino nel Campionato italiano a squadre, tre funi e due cerchi. In pedana ci saranno Viviana Baracco, Elisabetta Dal Sano, Federica Ferreri, Federica Fiandino e France[illegible] Serale. «La composizione dell'esercizio [illegible] di altissimo livello - afferma il direttore [illegible] Claudia Martin -. Noi e le ginnaste abbiamo lavorato tutta l'estate: sicuramente, eseguita senza errori, è una prova da podio».

Nel Campionato regionale valido per la qualificazione, il titolo è andato alla squadra «La Marmora» [illegible] Biella, che ha preceduto Cuneoginnastica [illegible] Torino. Quinta la Sg Alba. Il «team» [illegible] B (Giulia Bru[illegible] Elena Crocchioni, Verdiana Fulcheris, Giulia Milano e Marianna Ricca) è giunto brillante quarto: ma alla finale nazionale ogni società può avere una sola squadra. La squadra [illegible] (Giulia Bruno, Elisa Carrara, Alice Gollè, Chiara Porta, Alice Restagno e Giulia Puccio, neo tesserata da Mondovì) ha vinto nella categoria Under 13. [l. t.]

GRANDA SPORT

Coppa Provincia [illegible] Savigliano

Oggi alla piscina comunale di Savigliano riprende la Coppa Provincia Granda. In lizza atleti di Cuneo Nuoto, Centro sportivo del Roero Sommariva Perno, Libertas Cuneo, Libertas Mondovì e Polisportiva «G. Marenco». Prossimi appuntamenti della rassegna a Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Cuneo e Sommariva Perno. Intanto, [illegible] c'è una [illegible] iniziativa per gli appassionati, il sito internet «www.nuoto.it», anco[illegible] in allestimento, ma già ricco di dati e curiosità, realizzato da Cri[illegible] Guerra con la collaborazio[illegible] del Centro sportivo del Roero Sommariva Perno. [r. s.]

Stasera torna la rubrica domenicale

Dalle 21 di stasera su Primantenna Supersix tv [illegible] «Sport X». Servizi su Coalvi-Bre (volley), Adecco Milano-Fila Biella, Icap Cuneo-Savigliano e Fibrac Fossano-Snai Moncalieri (basket). Interviste a Casoli (Tnt Alpitour) [illegible] Cantagalli (Palermo). Ospiti Marco Gallo e Luca Mantoan (Coalvi La Casalinda), Enrico Bonomelli (Saviglianese), Isabella Rosselli (body building). [r. s.]

Festa con auguri per l'Amicale d'epoca

Stamane, dalle 11,30, alla locanda occitana «Cu' bianca» di Roccabruna, si svolge l'ormai classica festa degli auguri di fine anno dei soci dell'Amicale Moto d'epoca Alpi Cozie. L'invito al cimento d'inverno è rivolto ai possessori e utilizzatori di motociclette e sidecar. [r. s.]

SUB

Cresce l'attesa per Umberto Pelizzari

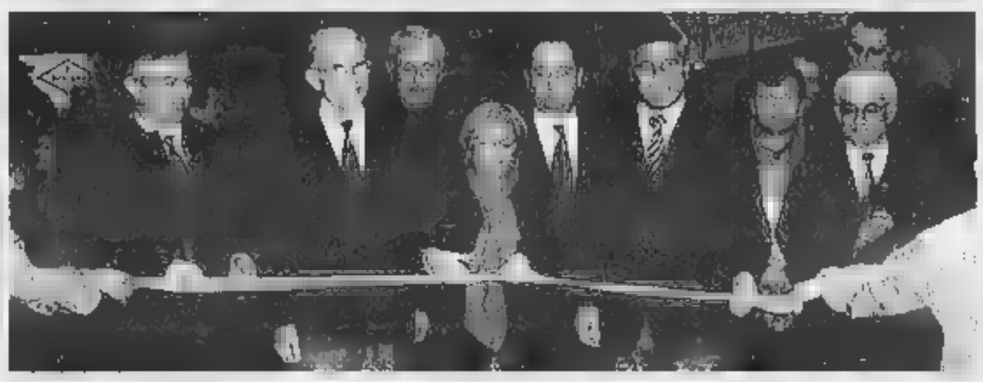
Il recordman [illegible] apnea Umberto Pelizzari [illegible] a Cuneo venerdì prossimo alla cena della Scuola sub «Profondo blu» di Cuneo-Genola-Alba. Adesioni al telefoni 0171/691626, 0172/68844, 0173/364923. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Premio scudetto a Giuliano [illegible]

Il sindaco di Cuneo Rostagno ha ricevuto [illegible] Comune la quadretta dell'Ipersidis che ha vinto lo scudetto di balon. I festeggiati, col presidente della Subalcuneo Francesco Capello, sono stati il capitano Giuliano Bellanti, la spalla Michele Giampaolo, i terzini Claudio Boetti ed Enrico Unnia, confermatisi, per la seconda volta di fila, campioni d'Italia. La prima, nel '98, [illegible] con gli [illegible] anni di fondazione di Cuneo. Per il torneo del 2000 l'Ipersidis punterà sulla stessa squadra verso un fantastico tris. [BEDINO]

LAVORI FINITI A TEMPO DI RECORD



Inaugurata [illegible] la pista di atletica del Palazzetto

Dopo i lavori (che sono stati eseguiti [illegible] tempo di record) che hanno riguardato il tetto, la coibentazione delle pareti e, soprattutto, [illegible] rifacimento - con prodotti tecnici innovativi - del manto, al Palazzetto dello sport di Bra l'altra sera è stata inaugurata la rinnovata pista di atletica leggera. Un'opera importante che - come hanno sottolineato il «numero uno» del Coni provinciale Attilio Bravi, il presidente della Polisportiva Palasport, Domenico Dogliani, il sindaco Franco Guida, l'assessore allo Sport Bruna Sibille, il neo assessore provinciale Giuseppe Rosciano e i molti ospiti presenti al «taglio» del nastro - migliora [illegible] qualità funzionale e il prestigio dell'impianto braidese, costruito nel '71. Nelle stessa cerimonia sono anche stati premiati gli atleti del Csen Avis-«Bragas». [MURIALDO]

Bingo 10 e Lotto.

ECCO I NUMERI DI SABATO E DOMENICA

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

[illegible] BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che [illegible] stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati [illegible] Stampa, avrai fatto Bingo 10 [illegible] vinto [illegible] sistema giocato per le al Lotto [illegible] La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo [illegible] dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata [illegible] cartolina vincente corredato dei dati anagrafici e del numero di telefono [illegible] : Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di sabato 4 dicembre 1999

04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri fortunati di domenica 5 dicembre 1999

23 - 34 - 36 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore [illegible] cartolina)

[illegible] LA CARTOLINA: IL [illegible] AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto [illegible] l'estrazione del 15 gennaio, avrà [illegible] la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà [illegible] 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota [illegible] Lotto. [illegible] concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato [illegible] Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e vincite

Telefonare dal lunedì al venerdì al 011.4474448 dalle ore 10,00 - 13,00

sabato e festivi esclusi

BINGO 10 più Lotto LA STAMPA

Aut. Min. Rich. Scatt. il 27/01/2000

Calcio Cnd: il tecnico Carlo Rocca oggi recupera quattro squalificati

Cuneo, tappa verso la salvezza

I biancorossi sono in trasferta a Verbania

Gian Piero Chialleri

CUNEO

La salvezza dell'Ac Cuneo 1905 passa anche attraverso la sfida di oggi. Dalle 14,30, con direzione di [illegible] del signor Romano di Bergamo, i biancorossi [illegible] opposti al Verbania. I locali, guidati da Angelo Seveso, [illegible] ultime tre [illegible] hanno conquistato altrettanti pareggi e oggi sono annunciati al completo.

Per preparare meglio la gara il mister biancorosso Carlo Rocca ha portato la squadra fin da ieri pomeriggio sul Lago Maggiore. La comitiva cuneese ha trascorso la [illegible]diata [illegible] della vigilia all'hotel Atlantic di Arona. Una partita che Rocca presenta così: «Affrontiamo il Verbania, una delle compagini più attrezzate del campionato, che sul proprio terreno ha conquistato ottimi risultati. Noi finalmente recuperiamo qualche giocatore anche [illegible] continuiamo ad av[illegible] le solite assenze che [illegible] portiamo dietro da inizio stagione. Sappiamo che il compito è arduo: però in campo si scende undici contro undici [illegible] si parte dallo 0-0. Quindi non reputo che partiamo battuti in partenza».

Il rientrante Franco Lerda giocherà alle spalle di Mazzei (FOTO)

Sull'impostazione tattica da attuare contro i biancocerchiati Rocca dice: «Dalle relazioni in possesso mi sembra [illegible] il Verbania attui un 4-3-3. Affronteremo il match disposti non come a San Giusto, qualcosa varierà in attacco. Ma nel reparto difensivo giocheremo come sette giorni fa, [illegible] 4, abbassando uno degli esterni. Loro impiegheranno tre punte, due molto larghe, Croci e Ciocci, più [illegible] centravanti classico, il brasiliano Braga, che mi dicono molto bravo di testa e nell'appoggiare il gioco dei centrocampisti. Cercherò [illegible] spiegare alla [illegible] squadra che, contrariamente [illegible] San Giusto, dove secondo me bisognava aspettare gli avversari, contro il Verbania bisognerà cercare di rubare palla e pressare già nella loro tre-quarti campo, una zona nella quale, dalle informazioni che ho, patiscono un po'».

Il Cuneo finalmente recupera qualche pedina pre[illegible]. Hanno scontato la squalifica il portiere Campana e i difensori Lingua, Baro[illegible] e Volcan; in avanti ci sarà il rientro di Franco Lerda. L'ex granata probabilmente verrà schierato in una posizione diversa rispetto al passato: non punta accanto al bomber Mazzei, ma alle spalle dell'ex imperiese in una posizione di unione tra centrocampo e attacco. Prima di annunciare lo schieramento di partenza, Carlo Rocca dovrà valutare le condizioni degli [illegible]cati Perelli [illegible] Marchisio, e del portiere Nello Cusin che non è ancora guarito dalla botta nello scontro [illegible] [illegible] giocatore della Sestrese in Coppa. E' facile prevedere questo undici: Cusin o Parrotta; Dondo, Volcan, Caridi, Baroni, Tallone, Carignano, Marchisio o Martini, Mazzei, Lerda, Perelli o Martini.

ALLA RADIO. Collegamenti [illegible] lo stadio dei Pini a [illegible] di Piero Carosso nel [illegible] di «Domenica Gol» su Piemonte Sound e Amica Radio.

Iscrizioni [illegible] Cuneo

Tornei di Natale con multipremi di grande livello

CUNEO. Gli amanti del calcio a [illegible] troveranno sotto l'albero due gradite [illegible] interessanti sorprese.

La Uisp [illegible] presidente Fran[illegible] Ripa organizza al Palazzetto dello sport di S. Rocco, dal 20 dicembre al 6 gennaio 2000, il diciassettesimo torneo di Natale. Molte le novità: la prestigiosa sede; l'ingresso libero a tutti, dirigenti, accompagnatori, familiari, pubblico; [illegible] doppio arbitro; il patrocinio della Provincia. Le adesioni si ricevono al telefono 0171/694065. «Appaiono evidenti - spiegano gli organizzatori - le finalità sportive, sociali, educative [illegible] per lo sport per tutti, specie i giovani. Il montepremi è di notevole consistenza reale».

[illegible] 16 dicembre nella palestra comunale di via Bassignano a Cuneo scatterà il primo torneo natalizio Acsi Cuneo del coordinatore Giuseppe Comba. Trofeo «Quarantennale Fondazione Acsi», quinto «memorial Renato Aime». Il montepremi della manifestazione è di 8 milioni di lire. Adesioni al numero 0171/630373. [r. s.]

Fossanese fa visita alla vicecapolista, Saluzzo si affida al cuore

Tra Albese e Bra derby di fuoco

Saviglianese prova la cura Bonomelli

Renato Ardolino

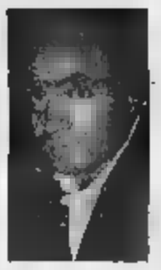
ALBA

Pur avendo benissimo in testa la formazione da schierare, «Chic[illegible] Lombardi e Miki Del Vecchio - tecnici di Albese e Bra, che si «sfidano» oggi dalle 14,30 nella sfida-«clou» dell'Eccellenza di calcio - si riservano di sciogliere gli ultimi dubbi (con quel pizzico di pretattica che c'è sempre nelle occasioni importanti) poco prima del fischio d'inizio dell'arbitro astigiano Vietti.

Fra i padroni di c[illegible] del presidente Stefano Gambino, oltre ai convalescenti Gillio e Calendra, mancherà Castiati e ci [illegible] forti dubbi sulle condizioni di Guerrini. Giallorossi senza [illegible] «bombers» Montalto; l'eventuale mancato impiego dell'acciacca[illegible] Ballario, potrebbe costringere [illegible] tecnico della capolista a sperimentare nuove soluzioni offensive.

C'è aria di grande «battaglia», ma anche di timori reciproci. «Il Bra7 Grande società e squadra esperta in ogni reparto, guidata anche da un bravo allenatore» dice Lombardi. Del Vecchio ha apprezzato l'Albese vista nel [illegible] cupero di Bra (0-0) col Pinerolo: «Formazione vivace, ben messa in campo; i derby, poi, sono sempre insidiosi e aperti a qualsiasi risultato».

Enrico Bonomelli (a sin.) debutta alla guida dei maghi



Il presidente dell'Albese Stefano Gambino

Sfida delicata anche al «Morino» di Savigliano, dove i [illegible]ghi» del neoallenatore Enrico Bonomelli ricevono il Pinerolo. Fra i rossoblù, in caduta libera nelle ultime cinque giornate, mancheranno gli squalificati Fiorito e Tavella. Fadda (ex Rivoli) è pronto al debutto, ma ci [illegible] ancora problemi burocratici per il tesseramento dei giovani brasiliani Felipe e Marcelo Lima, che la Saviglianese spera di poter impiegare nel recupero casalingo di mercoledì (dalle 14,30) [illegible] il Saluzzo.

Dopo la «bruciante» sconfitta nel recupero con il Cumiana, la Fossanese fa visita alla vicecapolista Rivoli. «A Piossasco abbiamo giocato bene, ma siamo stati puniti da un episodio - sostiene il tecnico degli azzurri Pino Cureti -. E' un periodo anche un po' sfortunato: a Rivoli, venderemo cara la pelle».

Il Saluzzo, che arriva da sette sconfitte consecutive, è di scena a Pianezza, contro [illegible] Lascaris. Rizzi (che dovrà probabilmente subire un intervento chirurgico) è indisponibile; in porta si [illegible] ancora Russelia. Per tentare di uscire dalla crisi, «mister» [illegible]ndro Damilano si affida anche al cuore impavido e alla determinazione del sempiterno Cirla, che oggi partirà titolare nella formazione granata.

burdisso
grissini - biscotti - fette biscottate
pasticceria - torte - gelati
allo spaccio aziendale
[illegible] possono prenotare
torte fresche personalizzate,
pasticceria fresca,
secca e salatini.
[illegible] lunedì al sabato siamo
[illegible] vostra disposizione
con serietà e cordialità.
burdisso bontà e qualità
tel. 0172/49.91.12 - fax 0172/49.91.11
email:burdisso@oreacom.it - web page: www.burdisso.com

Perché questo Natale sia il più bello degli ultimi 1000
MARIO ROGGERO GIOIELLI
BREITLING LONGINES LORENZ RADO
Maurice Lacroix HAMILTON SEIKO CITIZEN
CASIO EMPORIO ARMANI swatch:: FOSSIL
Locarlo ROGGERO GIOIELLI CREAZIONI CHIMENTO
Via Garibaldi, 71 GALLO [illegible] Tel. 0173/26.24.04

CERCASI
ragazzo/a per [illegible] abbigliamento in Bra.
Conoscenza visual - merchandising, marketing,
inviare curriculum vitae al:
FAX 0172.457.592

Azienda operante nel settore dei prodotti alimentari primari ricerca per assunzione:
RESPONSABILE COMMERCIALE
cui affidare l'organizzazione operativa dell'area Piemonte/Liguria. Sede di lavoro Alba. Si richiede esperienza di settore, spirito imprenditoriale.
Inviare curriculum con foto a
C.P. 19 ALBA RIF. UA [illegible]

NIGHT [illegible]
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. [illegible]14
APERTO TUTTE LE SERE
[illegible]30 ALLE 5
[illegible]N E MARTEDÌ

DANCING
CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - [illegible]
SALA LISCIO
questa sera orchestra
CIAO PAIS
LA SALETTA
musica commerciale revival
con dj Bobo
Ore 20: scuola di BALLO LISCIO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE [illegible]
Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfari (solo Torino)
LA STAMPA

Battaglino e Palazzetti. Idee di fuoco.
[illegible] CAMINETTO PALAZZETTI È UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
• riscalda tutta [illegible] casa
• distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso
• fa risparmiare
• riduce [illegible] dispersione [illegible] calore
• [illegible] rendimenti elevati fino all'80%
• dura tutta [illegible] vita
• può [illegible] realizzato su [illegible]
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
BATTAGLINO PIASTRELLE
Strada Orti, 1
12042 BRA (Cn)
Tel. e Fax 0172 412925

a MONDOVÌ
Mondo Moda SPOSA
Organizza:
...mi sposo nel 2000
I futuri sposi saranno ricevuti per la presentazione delle nuove collezioni presso il [illegible] "La Borsarella"
[illegible] Crist (a 1km dal casello autostrada To/Sv uscita Mondovì)
Sabato 11 dicembre dalle ore 18,00
Domenica 12 dicembre dalle ore 15,00
ORARIO SFILATE
Sabato ore 21,00
Domenica ore 17,00 - ore 21,00
Ingresso libero
in collaborazione con: Fioridea - La Borsarella
e Bomboniere di Marinella - Cabigliera
per informazioni telefonare 0174 552309

Il Natale Millennio

Fino al 24 dicembre.

11.900
€ 6,15
Confezione Bistefani
panettone o pandoro - 1 kg
+ Gran Dessert Moscato 75 cl

14.500
€ 7,49
Confezione Melegatti
panettone o pandoro - 1 kg
+ spumante Carpenè
Malvolti 75 cl

13.900
€ 7,18
Grande Assortimento
Perugina
320 g - L. 43.438 al kg

6.900
€ 3,56
Asti Cinzano
75 cl - [illegible]

5.500
€ 2,84
Pinot di Pinot
75 cl - [illegible]

249.000
€ 128,61
Confezione Cubo composto da:
carta prepagata "Wind" ricaricabile con
L. 50.000 di traffico telefonico incluso
GSM Ericsson mod. 1018 - dual band
stand-by fino a 150 ore - conversazione fino
a 3 ore + 2 cromatini colorati + auricolare

58.000
€ 29,95
Cucina Twinny 2000
h. 100 cm - 25 accessori
tavolo centrale

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Il Sito sotto [illegible] relative.

Oggi domenica 5 aperti dalle 9.00 alle 21.00
e mercoledì 8 dicembre aperti dalle 9.00 alle 22.00.

Euromercato (GS)

Ufficio Soci [illegible] Via Nizza Vendita di Grugliasco [illegible] Via Lanzo Torinese angolo C.so Allamano, 10.

mondo PeterVest

è bello sapere che c'è

È bello sapere che...

- anche quest'anno da Petervest il rapporto qualità-prezzo c'è, ed è vincente.
- la permuta della vecchia pelliccia c'è, ed è vantaggiosa.
- il finanziamento c'è, e pagherai nel 2000.
- anche la Garanzia c'è. ed è Petervest.

CON PERMUTA
L. 5.500.000

Cappotto
visone gold
L. 7.484.000

PeterVest
c'è e ci sarà, anche domani.

Novara Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593 Fax 0321/402459

TUTTE LE DOMENICHE APERTI

caldissi Natale m catena di e Euronics co icquisti dalle 700.000 lire più pun n
EURONICS
Funziona.

A Natale Penati ti copre di regali.

NOVARA Via Mattei 29
CORBETTA - ABBIATEGRASSO - CESANO B. - VIGEVANO - PAVIA
Nuovo Punto Vendita: BUSTO A. Via per Fagnano (Località 5 Ponti)

PENATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

Su Astra SW c'è spazio per tutto. Anche per la convenienza.

Potenza, prestazioni, dotazioni di serie, tenuta di strada. Astra Station Wagon è grande in tutto, tranne che nel prezzo. Astra Club SW 1.4 16V, a 26.900.000* lire, Astra SW 1.7 TD a solo 28.500.000* lire. Astra SW. Irresistibile, a cominciare dal prezzo.

Astra SW Club.

Guida irresistibile.

CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE

da lire **26.900.000***

* Offerte cumulabili altre iniziative in corso e valide fino al 31/12/99. Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa.

Marche Automobili Via Battistini, 30 Tel. 0321/413825-30	**EUROMOTORS** srl. Via Torino, 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	Via IV Novembre, 32 OMEGNA Tel. 0323/61964-61154	**SPINELLI** Via Annibale Rosa, INTRA Tel. 0323/53631	S.S. Sempione - Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

OPEL

TOMB RAIDER

PAKMAN

Stanno arrivando

NOVARA - Via Fratelli Rosselli, 25
Tel. 0321. 640000

BORGOMANERO - Corso Roma, 78
Tel. 0322.834877

Ti proponiamo tutti i più bei titoli per

SEGA DREAMCAST

NINTENDO 64

e Game Boy

in versione Pal, Usa e Jap

Troverai a tua disposizione una comoda sala prova per vedere in anteprima qualsiasi videogame prima del suo acquisto. Effettuiamo la permuta dei giochi usati di cui abbiamo un vasto assortimento.

Pakman di Novara è anche animazione Jap, manga, Action Figures, posters e gadgets.

Aspettando lo Tsunami è la proposta che ti permette di prenotare il tuo regalo prescelto e ritirarlo il giorno stabilito. Controlla le promozioni di Natale: c'è anche la tua.

Coppia Campioni

Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 La Stampa e La Gazzetta Sport potranno essere acquistate insieme, il venerdì, a lire. a quelli grandi competizioni sportive: grande occasione per Il pieno di notizie.

**È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.*

2000

ROYAL HÔTEL CASINO ★★★★

Capodanno sulla Costa Azzurra

Forfait 2000

Del Giovedi 30 Dicembre 1999 nel Domenica 1 Gennaio 2000

Una formula tutto compreso

3 Notti, Capodanno, Champagne...

2000

- Camera vista Golf 5 000 FF
- Camera vista Mare 6 000 FF

Prezzi per persona in camera doppia

- Il cocktail del 30 dicembre
- La camera doppia per 3 notti con la colazione
- La serata di capodanno (animazione menu a 5 portate ed una 1/2 bottiglia di champagne per persona)
- Il "brunch" del 1 Gennaio
- Una 1/2 bottiglia di champagne servita in camera

Un ultimo ricordo da dividere con la vostra famiglia o amici

Capodanno

Del 31 dicembre 1999

Grande Serata del Nuovo Millennio

Salone Riviera 2500 FF

Esplorare il nostro tempo ed essere proiettati nell'anno 2000.
Orchestra, Cena danzante, Animazioni, Decorazioni.

Cena al Lume di Candela

Le Féréol 2900 FF

Magia e intimità per questo avvenimento eccezionale

Il Giro del Mondo in Ritmi

Poker Café 990 FF

Viaggiare e s'evadere in un ambiente esotico

Casino

Il jackpot del nuovo millennio
200 Slot Machines
Giochi Tradizionali

ROYAL HOTEL CASINO
605, Av. du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 MANDELIEU LA NAPOULE Cedex
Tél. : 33 (0)4 92 97 70 00 - Fax : 33 (0)4 92 97 70 49
e-mail : H1168@accor-hotels.com
internet : http://www.royal-hotel-casino.com

ACCOR

Specchio DE LA STAMPA

È ora di capire il tempo.

4

Quanto durerà il prossimo millennio?

Tullio Regge e Federico Tibone

vi guidano in un viaggio interattivo alla scoperta del tempo, per esplorare, sperimentare e giocare con onde, frequenze, calendari, millisecondi e anni-luce. Per capire l'confine tra scienza e fantascienza.

Da sabato 4 dicembre, con Specchio e LA STAMPA a soli L. 19.900

il CD-ROM "La freccia del tempo"*

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati [illegible] chiesta il tagliando per ritirare [illegible]

Specchio. Prima riflette poi spiega.

La vostra casa su misura!

Prova ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi...

NOVARA 2000

Appartamenti di varie metrature - Uffici - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

Tel.0321/36841

DA SABATO 4 DICEMBRE

$VENDITA TOTALE DI FINE MILLENNIO

SOLO PER 20 GIORNI

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

Shopping Moda Shopping Moda Shopping Moda

Shopping Moda

SCARPE & VESTITI

Veste la famiglia

Per il tuo Natale
regalati
Moda e Qualità

Aperto tutto Dicembre

NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 145

Marocchino di 12 anni da tre mesi a Torino: arrestato l'uomo con cui abitava

Said, pendolare dell'elemosina

Fino a Cuneo tutti i giorni per vendere spugnette

Ezio Mascarino

Partiva al mattino e tornava alla sera È' stato fermato dopo un lungo pedinamento Il bimbo è ora ospite di un istituto e in cura psicologica

Non sono pochi i bambini stranieri costretti a vendere per le strade

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo piccolo piccolo, avvolto in un grande maglione azzurro, jeans e scarpe da ginnastica, al collo una sciarpa rossa, in spalle uno zaino stracolmo di cose.

Dodici anni appena compiuti, un ciuffo di capelli crespi. Said, bimbo marocchino, ha sorriso quando i vigili della speciale squadra che lavora presso il Tribunale dei minori lo hanno fermato a Porta Nuova. Stava correndo verso il vagone di coda del treno per Cuneo. «Sono in ritardo», ha mormorato.

Said andava al lavoro. La sua giornata cominciava a Porta Nuova, alle 7,30. Un'ora di viaggio, addormentato in uno scompartimento. Poi tutto il giorno a zonzo per vie e piazze. A vendere spugnette, accendini, collanine. Ma, dicono gli inquirenti, soprattutto a chiedere, con la mano tesa, qualche spicciolo, un'elemosina.

La storia di Said è raccontata nel rapporto che gli uomini della squadra di polizia municipale hanno trasmesso al magistrato dei minori, Graziana Calcagno. Ed è storia di infanzia rubata. Il marocchino presso il quale Said viveva, che esercitava la patria potestà per il bimbo, è stato arrestato e denunciato per maltrattamenti. Non botte, calci e pugni, ma la costrizione ad una vita di stenti e fatica. E anche questa è una violenza.

Said è arrivato in Italia tre anni fa. I genitori sono rimasti in Marocco. Conosce poche parole della nostra lingua: «Per favore... cento lire... da mangiare... compera fazzoletti... grazie». Gli occhi pieni di curiosità ha tentato di seguire i vigili urbani che cercavano di interrogarlo, di sapere la sua storia. Si è ricorsi ad un interprete.

Il dottor Zaccaria, che dirige quella squadra minori, racconta che i suoi uomini seguivano il bimbo da giorni, dopo precise segnalazioni della questura e dei vigili urbani di Cuneo che quel bimbo avevano visto e fermato più volte e avevano scoperto che arrivava ogni mattina in treno, da Torino.

Said è stato pedinato, osservato, fotografato. Gli inquirenti raccontano ora che abitava in un alloggio al primo piano di una stradina che taglia via Nizza, dietro il Lingotto. In tram raggiungeva la stazione di Porta Nuova esibendo l'abbonamento mensile, tram più treno. Poi di corsa sotto le pensiline, tra i pendolari, le prostitute di colore che prendono ogni mattina lo stesso treno per Cuneo, anche loro per andare al lavoro.

Un'ora di viaggio, gli occhi spesso chiusi per il sonno, poi di corsa fuori dalla stazione. Verso piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti, i portici, le grandi vetrina, i colori, gli addobbi, le musiche. Lui si accucciava in un portone, apriva lo zainetto, prendeva la sua merce. E poi in strada, offrendo spugnette, bracciali, collanine, accendini.

A mezzogiorno, raccontano ancora i vigili, c'era sempre qualcuno che gli offriva un panino, un dolce, un frutto. Come negare un sorriso e un aiuto ad un bimbo piccolo piccolo, con quel ciuffo di capelli crespi? Questa la vita di Said: «Per favore... cento lire... compera spugnette... da mangiare... grazie».

Così tutti i giorni, fino a sera, le 20: mezz'ora dopo parte il treno per Torino, si arriva alle 21,20. Poi il tram, via Nizza, la traversa, le scale fino al primo piano, il letto in una stanza con altre tre brandine, dove dormono connazionali più grandi.

Said è ora ospite in un istituto di Torino. Un medico e uno psicologo lo stanno seguendo, per fargli ritrovare quell'infanzia che gli è stata rubata. Forse verrà rimpatriato. Abdhella Etali, 40 anni, arrestato per maltrattamenti, dice di essere lo zio del bambino: «Sono un muratore, ma adesso purtroppo non c'è lavoro, Said mi aiuta».

E ora vigili urbani e polizia indagano, a Torino e Cuneo, su altri ragazzi, 15-18 anni. Sono stati visti seguendo Said su alcuni treni diretti nel Cuneese, zainetti colmi in spalla. Anche loro sarebbero bimbi-pendolari, mandati in giro per strade e piazze piemontesi per strappare un'offerta, un'elemosina, la mano tesa davanti a vetrine piene di colori e addobbi. Forse, dicono ancora gli inquirenti, c'è una organizzazione che li sfrutta: storie amare di maltrattamenti e violenza quotidiana.

Due uomini addormentati davanti alla San Vincenzo: organizzata vendita di beneficenza

Per letto un bidone della spazzatura

Suor Teresa: fra i disperati ci sono anche gli italiani

Suor Teresa mostra il cassonetto dei rifiuti davanti ai Servizi Vincenziani in via Nizza 24 dove l'altra mattina ha trovato un italiano di mezza età e ieri un giovane nordafricano addormentati

Quando il giovane volontario, l'altra mattina, è venuto a chiamarla, suor Teresa non voleva crederci. Poi però è uscita in strada, si è avvicinata al bidone verde scuro. E l'ha visto con i suoi occhi: un uomo di mezz'età, italiano. Aveva cercato di ripararsi con i cartoni sui sacchi dei rifiuti, si era arrampicato e si era rannicchiato, richiudendo quasi completamente il coperchio. «Lo conosciamo da tempo, viene da noi - dice suor Teresa - a prendere la colazione, ma non pensavo fosse a quel punto. Quanta disperazione...».

La mattina dopo è successo ancora. Questa volta, a scegliere il cassonetto dei rifiuti accanto al portoncino amico dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24 è stato un ragazzo nordafricano. «Quando ho aperto il coperchio, mi ha detto solo "Posso dormire ancora un po'?". Ma ci rendiamo conto? Queste persone potevano morire asfissiate».

Da suor Teresa, come in tutti i centri dove religiose, religiosi e volontari assistono i poveri e i senza fissa dimora, l'inverno è la stagione dell'emergenza continua. Che qui non è un'espressione logora, ma è il campanello che suona a qualsiasi ora del giorno e della notte, è la richiesta di una coperta con la quale cercare un po' di riparo nella rientranza di un portone. «Giovedì, ne abbiamo distribuite 25. E come ogni anno mancano», dice la suora. «Arriva sempre gente nuova dalla Romania e dalla Moldavia, ma arrivano anche tanti italiani che una volta non la cavavano. In novembre abbiamo distribuito 337 nuovi tesserini. Ogni giorno fanno colazione qui 150-180 persone, la sera sono almeno in 250 a mettersi in fila per i panini». Ogni giorno, poi, decine di uomini, donne e bambini vengono forniti di vestiario, curati da sei medici volontari. Tutta questa povertà lo scorso anno ha voluto dire 6135 persone (6135 straniere, 2158 italiane).

«E' un fiume che non si ferma mai - racconta suor Teresa -. Tre anni fa, mentre stavo per andare a dormire, hanno suonato alla porta. Come ho aperto, una donna di colore mi ha messo tra le braccia un fagottino: una bimbetta di due mesi, bellissima. Mi ha detto: "Prendila tu, che altrimenti muore"». Mamma e bimba restano all'accoglienza di via Nizza, sistemate in qualche modo. Suore e volontari faranno tutto il possibile per aiutarle. Come cercano di fare - è un altro esempio - per una madre albanese con due bimbe di 4 e 6 anni che hanno rischiato di morire in mare durante il "viaggio della speranza". «Ce le ha portate la polizia, il padre è stato espulso. Che cosa faranno, povera gente? Ogni volta che vedono il mare in televisione, i bimbi si mettono a urlare».

Per aiutare tutte queste persone, ed in particolare per sistemare in una pensione i più sofferenti tra coloro che dormono per strada, suore e volontari hanno promesso una vendita benefica (fino all'8 dicembre, ore 8-18,30) di cose vecchie e antiche presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 56. Per offrire un dono la notte di Natale a chi non ha niente, che è domenica 12 è anche possibile, in sede, acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi.

[m.t.m.]

Festa d'anniversario

I «quadri» Fiat compiono venticinque anni

Ha 25 anni il Coordinamento capi intermedi Fiat, oggi Associazione quadri e capi Fiat. 11 mila iscritti, il 65 per cento dei 18 mila capisquadra, capireparto e capiufficio del gruppo, più 2 mila pensionati. Sono le «giacche nere» di ieri che diedero vita nell'80 a quella marcia dei 40 mila che resta «un momento emblematico, sempre vivo nella memoria», come ha detto ieri Lorenzo Jarolo, segretario generale dell'Associazione, alla celebrazione del venticinquennale nel Salone dei cinquecento dell'Unione Industriale.

E ad ascoltarlo, in prima fila, c'era anche quel Luigi Arisio, leader storico dei «quadri», che fu uno dei padri della «marcia dei 40 mila», presidente dell'Associazione nazionale quadri industria fino allo scorso aprile.

Dai discorsi, non tutti rituali, dell'incontro di ieri è emersa la preoccupazione per il futuro di uomini che sono perni del lavoro e che sentono i cambiamenti che premono. Il «capo» oggi è cambiato: non è più soltanto la «giacca nera», cerca maggior visibilità e più spazio alla contrattazione per una categoria che non rientra in quelle tradizionali - né dirigente, né impiegato, né operaio - essendo in realtà la «parte alta» dei «colletti bianchi». Ma il quadro ha raggiunto anche una maggior professionalità che va continuamente aggiornata. «Da figura gerarchica, il quadro è passato a leader che deve saper creare la squadra, essere aggiornato, riconosciuto capo per quel che sa e non per quel che è», dice Barolo.

Spiega che la categoria dei quadri ha mantenuto una forte coesione grazie alla professionalità, elemento indispensabile in un mondo che ha subito una paurosa accelerazione. «Con la Fiat - dice Barolo - il rapporto è migliorato come dimostrano l'istituzione di un fondo di previdenza integrativa ed un fondo sanitario specifico per i quadri. Occorre però un coinvolgimento ancora maggiore, vogliamo poter far sentire sempre più la nostra voce».

Alla manifestazione per i 25 anni c'erano anche il presidente dell'Associazione quadri, Mario Vigna, il responsabile delle risorse umane del gruppo Fiat, Pier Luigi Fattori, il vicedirettore dell'Unione industriale, Giuseppe Gherzi, e due studiosi: Luciano Gallino, sociologo, particolarmente interessato ai fenomeni del lavoro, e Federico Butera, presidente dell'Istituto di ricerca intervenuto sui sistemi organizzativi.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Cartolina a colori ricordo del Titanic

UNA cartolina a colori raffigurante lo sfortunato transatlantico Titanic è stata ritrovata da Amedeo C. di Alba: «In una collezione lasciatami dai miei avi - scrive - ne ho trovata una che riproduce la celebre nave scritta proprio pochi mesi dopo il tragico naufragio, come risulta dal timbro postale. Stampata in Inghilterra a colori, scritta in Francia, conservata in Italia. Visto che l'argomento è tornato di grande attualità chiedo a un esperto di poterne conoscere il valore e invio una copia fotostatica».

Risponde l'esperto Pier Luca Monge: «La cartolina stampata in Inghilterra da Raphael Tuck & Sons dopo i tragici eventi del 15 aprile 1912, presenta sul retro un francobollo francese da 10 centesimi annullato con timbro, non facilmente leggibile, in data agosto 1912: la presenza di un'ampia abrasione della carta al di sotto di questi elementi e l'assenza dell'indirizzo del destinatario fanno sorgere alcuni interrogativi. Visto il non perfetto stato di conservazione, dunque, la cartolina può valere intorno alle mille lire. Molto diverso sarebbe il caso di cartoline e lettere spedite alla partenza da Southampton dai passeggeri del viaggio inaugurale del Titanic e recanti l'annullo speciale della nave (ignoriamo, in realtà, se l'annullo sia effettivamente esistito: tale consuetudine è comunque diffusa, ieri come oggi, in occasione di eventi di particolare importanza».

«Possiedo un libretto - scrive Luciana A.C. di Torino - il cui titolo è 'Il Palmaverde per l'anno bisestile 1844, giornale storico, giudiziario, amministrativo colla cronologia degli acquisti della Monarchia di Savoia''. Stabilimento tipografico Fontana, Torino. Le dimensioni sono di centimetri 13 per 8,5. Potrebbe avere un valore?».

Risponde Pier Luca Monge: «Il Palmaverde è almanacchi di piccole dimensioni stampati a Torino dall'editore Fontana e sono oggi oggetto di collezionismo. Il loro valore però varia in base alla conservazione e in particolar modo alla legatura, che può essere in semplice cartonato, in tela, in pelle con o senza fregi sui piatti. I più ricercati sono quelli con legatura in piena pelle con i fregi di Casa Savoia, dell'Ordine Mauriziano o della Città di Torino. La lettrice purtroppo ci descrive soltanto il contenuto e non la legatura dell'esemplare in suo possesso, mi unisce una fotografia. Nel caso fosse uno degli ultimi descritti e in buone condizioni può essere valutato, per una vendita a privato, fino a 300 mila lire».

★ Alfonsa M. di Alassio ci chiede informazioni su alcuni volumi in suo possesso.

Purtroppo è il dizionario Inglese-Cinese del reverendo Lobscheid sia la Bibbia del 1901 non hanno valore per il mercato dei libri di antiquariato, sostiene l'esperto. È una sorpresa: «Hanno valore invece le raccolte rilegate del Figaro Illustré del 1894, 1895 e 1901. Dice Pier Luca Monge: «Se queste annate risultassero complete e in buono stato, la loro quotazione sarebbe di circa 150 mila lire per ogni annata».

Una lettrice di Venaria vuole conoscere il valore di un album consegnato agli atleti alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. «Illustra la Germania di allora ed è scritto in francese». Risponde il dottor Monge. «Se ben conservato vale, per una vendita a un privato, sulle 100 mila lire».

★ Adelina Mele vorrebbe ritrovare quella «polvere di smalto che anni fa Saper spendere era indicato per pulire le vecchie vasche da bagno». Dobbiamo darle una delusione: non esiste più.

★ Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare 220 g di noccioli al sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni tanto. Sciogliere in mezzo litro di acqua bollente 250 g di zucchero, fare raffreddare, unire mezzo baccello di vaniglia, 8 foglie di salvia, 8 di limoncina, mezzo litro di alcol a 95°, tutto in un vaso a chiusura ermetica; lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare ancora sei mesi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Marcegaglia sul lavoro «Troppi morti, serve l'educazione»

GENOVA. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni e quello della Cgil, Sergio Cofferati, intervenendo al convegno nazionale sulla sicurezza del lavoro «carta 2000», a Genova, cui ha preso parte anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (foto), hanno sostenuto che in Italia «manca la cultura degli investimenti in sicurezza all'interno delle imprese». Per i due dirigenti sindacali i 120 morti sul lavoro l'anno scorso sono troppi, e quindi «occorrono incentivi per cambiare la mentalità diffusa». Cofferati ha ribadito che «occorre investire fin dal momento della progettazione degli impianti» e ha auspicato anche una profonda riforma dell'Inail. Cofferati ha proposto un premio sulle tariffe contributive alle imprese che presentano un alto livello di sicurezza al loro interno.

Storici e botanici guide nei parchi di Sanremo

SANREMO. Visite guidate nei parchi più belli di Sanremo. L'iniziativa, promossa dal Comune, è decollata ieri negli splendidi giardini di Villa Ormond in occasione di un convegno internazionale sulle palme. Una volta la settimana e per sei mesi, botanici e storici faranno scoprire a turisti e residenti i segreti del patrimonio verde dell'area sanremese.

Raccolta differenziata, Biella ai vertici nazionali

BIELLA. Biella è ai vertici nazionali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un'indagine dell'Istituto Ambiente Italia mette il capoluogo laniero tra le città più virtuose che dal '95 al '98 hanno quintuplicato il volume di prodotti riciclati. E' passata infatti dal 5% al 25%. Ma il record è già stato migliorato: in questi 11 mesi del '99 la media è stata del 26%. Soddisfatto il Comune che punta per il 2000 al 30%.

Voli a Malpensa, Novara vuole denunciare ministro

NOVARA. Il Consiglio dei ministri ha confermato il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa entro il 15 dicembre. E il presidente della Provincia di Novara è pronto a denunciare il ministro Treu. «Si sono tutelati solo gli interessi dei poteri forti, non la salute dei cittadini. Non ci restano che le vie giudiziarie, anche se costose e difficili da perseguire». Verranno spostati da Linate 238 movimenti alla settimana (62 decolli e altrettanti arrivi al giorno). Entro il 15 gennaio, se verranno attuati gli interventi per mitigare l'impatto ambientale, si completerà il trasloco a Linate resterà solo il collegamento con Roma. Il Covest, comitato dei cittadini, lunedì definirà le nuove strategie.

Inquinamento, a Cuneo superato il limite

CUNEO. Nel capoluogo della «Granda» lunedì e martedì 30 novembre è stata superata la «soglia di attenzione» per il biossido di azoto, uno dei principali gas prodotti dallo smog automobilistico. Il livello «limite», stabilito dal decreto ministeriale del '94 a 200 microgrammi per metro cubo di aria, è stato sfondato alle 14 del 29 con 221 microgrammi ed ancora alle 15 del 30 novembre, con 209.

Auto contro scooter giovane in coma

SANREMO. Un giovane sanremese è in fin di vita per le gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima dell'alba. Lo scooter di Luciano Lantrua, 22 anni, si è scontrato con un'auto in fase di sorpasso lungo corso Cavallotti, in centro. Un urto violentissimo: ora il giovane è in coma profondo. Il punto in cui è avvenuto lo scontro è stato già teatro di gravi incidenti.

Tunnel del Monte Bianco riapertura in due fasi

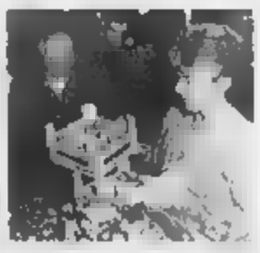
COURMAYEUR. Due aperture per il traforo del Monte Bianco, dopo la forzata chiusura per il rogo del 24 marzo: una è prevista a dicembre del 2000 per un traffico limitato, l'altra per l'autunno del 2001. L'intesa raggiunta fra le due società di gestione del traforo sulle procedure da seguire per gli appalti di progetti e lavori è stata siglata giovedì a Lione dalla Commissione intergovernativa di sicurezza. Dopo l'annullamento dei primi appalti, domani ci sarà la gara di prequalifica dei progettisti che intendono partecipare all'appalto vero e proprio che si svolgerà a metà mese. Il gennaio primi lavori, con la costruzione di tre nuovi garage nella parte di tunnel italiana. L'intera opera di ripristino costerà quasi 257 miliardi.

Il rettore Bertolino «Torinese dell'anno»

TORINO. E' Rinaldo Bertolino, magnifico rettore dell'Università il «Torinese dell'anno 1998». Il riconoscimento gli verrà consegnato stamattina nell'ambito della diciassettesima edizione del Premio Fedeltà al lavoro indetto dalla Camera di Commercio. Il motivo: «Per la preziosa azione propulsiva finalizzata alla qualificazione a livelli europei dell'ateneo torinese».

Misteriosa morte di un ex

SAVONA. Un ex marittimo savonese, Roberto Graziani, 51 anni, è stato trovato morto ieri mattina nell'appartamento di via Mongrifone, dove viveva solo. A dare l'allarme è stato un suo amico che ha chiesto l'intervento della polizia. Secondo il medico legale, la morte risaliva alla sera precedente e sarebbe avvenuta per cause naturali. E' stata, comunque, disposta l'autopsia.



La chiocciola protagonista a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. Proseguono gli appuntamenti con la 730 Fiera Fredda, la tradizionale kermesse dedicata alla chiocciola. L'appuntamento è nel Palazzo Bertello: uno stand spettacoli e ristorante. In attesa dell'appuntamento «clou» di domani, quando la città sarà invasa da centinaia di bancarelle, oggi intanto Borgo ospita la delegazione dei vescovi della chiesa di Santo Domingo guidata dal cardinale Nicolas de Jesus Lopez Rodriguez, arcivescovo e primate di America. La delegazione presenzierà all'inaugurazione della nuova casa di riposo intitolata al sacerdote borgarino padre Francesco Fantino Falco (morto nel 1939), tra i più importanti evangelizzatori di Santo Domingo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

Abitudine quotidiana: **6,25** Prima pagina: **6,40** Rassegna Stampa: **6,50**. Viabilità: **7,50**. Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e Sport. Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche. **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie. **00-6**. Notturno Musicale

PELLICCERIA ARELLI

Pelliccería Arelli

CHIUDE!!!

Grande Svendita di

Pellicce

Montoni

Pelle

Argenteria

Accessori

NOVARA - Via Biglieri, 2C - TEL. 0321.399204

PK
publikompass
PUBLITIME srl
28100 N[illegible]A - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.) Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 5 Dicembre [illegible] 31
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

WIND
WIN srl • Corso Marconi, 12 - 28040 ARONA
Tel. 0322.248219 - Fax 0322.232952

Il matrimonio fra le due banche sembra imminente. Lombardini: stiamo definendo i dettagli

Zonin da Vicenza: «Avanti con la Bpn»

La trattativa nella fase finale

[illegible]ranco Quaglia

NOVARA

Messaggio da Vicenza di Gianni Zonin, presidente della Banca Popolre di Vicenza. Ieri, al termine dell'assemblea generale, dichiara ai giornalisti: «L'intesa con le Popolari di Bergamo e dell'Emilia potrà svilupparsi [illegible] ci saranno altre occasioni. Intanto prosegue la trattativa con la Popolare di Novara per arrivare all'aggregazione, ma dovrà essere salvaguardato il localismo, valore fondamentale per i nostri soci».

Quasi nello stesso istante, Siro Lombardini, alla guida della «Novara», sale sul palco del Borsa per ricevere un riconoscimento speciale da Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio, durante la cerimonia di consegna dei diplomi di fedeltà al lavoro. E subito dopo, commosso, dichia-[illegible]: «Penso che il premio sia un riconoscimento per quello che è stato possibile fare. Basti ricordare i risultati raggiunti con l'aumento di capitale. Questo è dovuto anche al forte impegno di tutti. La Vicenza? Siamo nella fase finale della configurazione di quello che sarà la nuova realtà, stiamo definendo i dettagli minori: la Bpn dovrà restare tale. Non solo: vogliamo rafforzare la nostra presenza a Novara, diventare un punto di riferimento non solo economico. Siamo impegnati fortemente per ritornare alla posizione che [illegible] Bpn ha avuto nel passato, a promuovere attività produttive e culturali, [illegible] ancora adeguatamente sfruttate. La Popolare è anche un momento della storia di questa città e deve continuare a creare le premesse di sviluppo, soprattutto ora che siamo entrati in Europa».

Fin qui le dichiarazioni dei due presidenti. Che sostanzialmente confermano una linea comune: [illegible] all'aggregazione, con la garanzia della difesa dell'autonomia. Ieri, durante l'assemblea convocata per approvare il prestito obbligazionario di [illegible] miliardi necessari a finanziare progetti di espansione, Gianni Zonin, ha dichiarato: «Dobbiamo rafforzarci e diventare più grandi. Non si può restare isolati e troppo piccoli, altrimenti si muore, [illegible]ine mangiati. I 4.600 soci presenti oggi in rappresentanza dei 41.700 azionisti hanno capito la nostra proposta. I 2000 miliardi servono per finanziare progetti di espansione, aggrega-[illegible] nuove banche e altre operazioni finanziarie, perchè dai 270 sportelli attuali vogliamo passare a 800-1000 nel giro massimo di 2-3 anni. Dobbiamo poter contare su una massa critica che ci permetta di essere sempre una banca aggregante. D'altronde i conti economici vanno più che bene. il risultato lordo di gestione e il margine operativo lordo a ottobre [illegible] cresciuti del [illegible] per cento». Gli obiettivi di Zonin non sono raggiungibili solo attraverso l'aggregazione con Bpn. Secondo indiscrezioni l'imprenditore vitivinicolo dovrebbe usare parte del prestito per entrare in Banca Roma, che a sua volta sarà in possesso di sportelli del Banco di Sicilia. Insomma, una manovra di aggiramento per arrivare a quel traguardo per il quale alcuni mesi fa aveva mostrato interesse, poi rientrato, anche la stessa Bpn.

Sull'altro fronte, a Novara, intanto si esulta per i risultati ottenuti con l'operazione [illegible]mento di capitale, sottoscritto da oltre il 99% dei soci. E non solo: l'andamento a Piazza Affari è più che positivo, vista la chiusura di venerdì con il titolo Bpn a +5%. A questo punto si aspetta soltanto il [illegible] definitivo, che sembra vicino dopo l'ultima dichiaraizone di Zonin orientato - come i vertici della Novara - a realizzare una holding che veda la due banche in posizione paritaria.

La sede della Banca Popolare di Novara. A sinistra Siro Lombardini con il presidente della Camera di Commercio, Renzo Bordoni, durante la premiazione

Ieri l'assemblea della Vicentina per approvare prestito obbligazionario di 2000 miliardi
Premio al presidente della «Novara»

Il coordinamento lombardo invita i sindaci (e Ronchi) a dimettersi. Imminenti nuove azioni di protesta

Malpensa, la battaglia dei Comitati continua

Il Covest: «Noi difenderemo a oltranza la salute dei cittadini»

Carlo Bologna

[illegible]

La lotta [illegible]ntinua. Contro la decisione del Consiglio dei Ministri di trasferire tutti i voli (ad eccezione della navetta Roma-Milano) da Linate a Malpensa. E qualche segnale potrebbe già arrivare questa mattina. «Alcuni comitati lombardi stanno pensando a qualche iniziativa di protesta - dice Walter Allera, del Covest - ma noi aspettiamo di trovarci lunedì sera nella consueta riunione. In quella sede definiremo le strategie. Per adesso confermiamo il pieno appoggio all'azione giudiziaria che intende intraprendere la Provincia di No-[illegible] nei confronti del ministro Treu. E' evidente che sono prevalsi certi interessi e non si sono tenuti nella giusta considerazione i diritti di una parte della popolazione».

Ieri il Coordinamento lombardo che si batte per rivedere il progetto Malpensa 2000 ha invitato i sindaci ad autosospendersi contro la decisione del Governo «o addirittura a dimettersi se per davvero, in barba al buon senso, il 15 dicembre si darà avvio all'incremento del traffico aereo su Malpensa. Noi, assieme agli altri Comitati e associazioni ambientaliste difenderemo [illegible] manifestazioni, assemblee e presidi il decreto Ronchi che, appena il [illegible] novembre, chiede lo stop ad ogni aumento di traffico su Malpensa e l'adozione di misure urgenti per il risanamento dell'attuale situazione definita ambientalmente insostenibile. Intanto il ministro Ronchi si dimetta per non perdere definitivamente la faccia». Il Governo, confermando il trasloco da Linate, ha messo a disposizione anche 40 miliardi per attutire gli effetti negativi. Gli interventi riguardano lo stop ai voli notturni dalle 23 alle 6, l'insonorizzazione degli edifici dei comuni confinanti con l'aeroporto, l'indennizzo alle popolazioni colpite, l'individuazione di nuovi tracciati di rotte.Entro il 15 dicembre verranno spostati da Linate a Malpensa [illegible] movimenti al giorno (238 settimanali). Entro il 15 ge[illegible], se verranno realizzati gli interventi di mitigazione ambientale, Linate perderà tutti i restanti voli tranne i collegamenti con Roma.

«Le occasioni perdute»

Nell'aeroporto Malpensa 2000, lato arrivi, presto sarà aperto uno spazio promozionale riservato al Novarese. Lo ha ricordato ieri mattina Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio, durante la premiazione dei fedeli al lavoro. Oltre a questa iniziativa, promossa in collaborazione con Bpn, sarà realizzata, nelle vicinanze di Novara, un'area attrezzata per organizzare convegni e incontri d'affari, collegata con un bus-navetta all'aerostazione. Bordoni ha aggiunto: «L'apertura di Malpensa 2[illegible] rappresenta un'opportunità irripetibile per il Novarese che tra l'altro ne valorizza il tradizionale ruolo di punto nodale nei traffici merci a livello europeo. Troppo tempo è stato sinora inutilmente sprecato in sterili dibattiti che, alla resa dei conti, hanno lasciato esposto il territorio provinciale alle ricadute negative della struttura aeroportuale, si pensi in particolare all'inquinamento acustico, senza peraltro riuscire a cogliere le molteplici occasioni di sviluppo associate alla stessa».

Una manifestazione di protesta a Malpensa. La mobilitazione non è finita

IMPRONTE

Negli anni Cinquanta, quando a Miasino sono in pochissimi ad avere in casa il televisore, mezzo paese va in canonica: don Mario Roggero è un grande appassionato di lirica e di teatro, non perde mai un'interpretazione di Cesco Baseggio o Gilberto Govi, ed assicura ai presenti anche il suo autorevole commento. Originario di Castelletto Ticino, viene ordinato sacerdote [illegible]l 1936, anno in cui diventa parroco di Trasquera. Resta in Ossola fino al '52, poi, per quarantacinque anni, guida la piccola parrocchia sul lago d'Orta. Nella canonica di Miasino c'è sempre un posto per chi ha bisogno, è in difficoltà economiche. Don Mario ascolta tutti, sempre coll'inseparabile micio sulle ginocchia. Nell'89 subisce una terribile aggressione notturna da parte alcuni malviventi alla ricerca di danaro e di opere d'arte: da quel giorno non dormirà più in canonica, ma alla Casa del Clero di Miasino, dove si è spento l'altro venerdì. Don Mario aveva 86 anni, e riposa nel minuscolo cimitero sopra il lago.

★★★

Edoardo Ghiringhelli nasce a Casaleggio, nella Bassa, ma a pochi mesi i genitori si trasferiscono a Grignasco, il paese a cui resterà legato per sempre. Trova subito lavoro alla Filatura, dove diventa uno dei meccanici più apprezzati: in fabbrica resterà quarant'anni, e dall'azienda, che lo considerava come uno di famiglia, riceverà anche una medaglia d'oro di benemerenza per il lungo servizio prestato. Quando inizia la seconda guerra mondiale Ghiringhelli viene arruolato nei genieri, e parte subito per la Sicilia. Il suo battaglione verrà inviato in Africa, e pochi mesi dopo Ghiringhelli verrà fatto prigioniero dai francesi. Resterà in prigione, in Marocco, sino al termine del conflitto, e potrà tornare a Grignasco nella primavera del '46. In paese fonda la sezione locale dell'Associazione Combattenti e Reduci. Si è spento a 78 anni ed è stato sepolto l'altro venerdì nel cimitero di Grignasco.

L'atto del Comune colpisce l'azienda di Sant'Agabio ritenuta responsabile degli odori

«Alla Idrosol ci sono spazi per intervenire»

I lavoratori dopo l'ordinanza di sospensione dell'impianto

Barbara Collavoz

«Ci offende l'essere considerati come un nulla. Contiamo meno di una molecola di metilmercaptano. La nostra paura è arrivare un giorno e trovare tutto sbarrato. Invece ci sono ancora spazi per intervenire sull'impianto e si doveva dare all'azienda la possibilità di agire, come in passato, prima di arrivare all'ordinanza. Un'impennata in questo momento non serviva».

Alla «Idrosol», il giorno dopo. Venerdì il sindaco Gianni Correnti ha firmato l'atto che ordina alla fabbrica di Martino della Torre 24 di iniziare le operazioni per sospendere la produzione e quindi per svuotare le vasche di depurazione. Tempo: trenta giorni più altri 30. L'ordinanza è stata emessa sulla base di una relazione dell'Arpa che ha indicato l'impresa di Sant'Agabio come responsabile dei cattivi odori e di un'altra verifica dell'Asl sul peggioramento della qualità della vita nel quartiere.

«L'azienda ha la possibilità - ha detto l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni - di fronteggiare la situazione. Definendo un progetto tecnico di risanamento e la copertura finanziaria per realizzarlo». Domani il Comune incontra il vertice dell'azienda e martedì mattina i lavoratori.

La «Idrosol» occupa 56 persone, con un'età media tra i 35 e i quarant'anni. Loro portavoce è il delegato di fabbrica Pino Panarese: «Non si può decidere il futuro di un'impresa soltanto sul rapporto numerico tra 60 posti di lavoro e 12 mila abitanti perchè il benessere non possa attraverso la soppressione di altri diritti. Se il dente fa male si può curare, non necessariamente togliere. Ci saremmo spiegati questo passo del Comune a fronte di un netto peggioramento della situazione oppure del rifiuto dell'azienda di svolgere migliorie richieste. Invece negli ultimi due anni la società ha investito diversi miliardi e noi tante ore di straordinario per ammodernare l'impianto».

I comitati dei cittadini: «La scelta del sindaco per noi rappresenta un passo importante»

Sopra, l'ingresso della fabbrica e, a destra, la protesta di lunedì in municipio

Ha colpito i lavoratori anche l'escalation di proteste della gente. Nei giorni scorsi è partita una raccolta di firme promossa da un nuovo comitato e due signore, Viorica Mazzei e Ernesta Ferrari, si sono incatenate davanti al municipio. «Ma da qualcuno sono stati utilizzati modi e termini pesanti verso quest'azienda e i suoi dipendenti - continua Panarese -. Molti hanno quasi vergogna a dire che sono occupati qui. Ci sono state anche minacce anonime. Noi non crediamo alla logica del Cabibbo e abbiamo sempre dato prova di civiltà. Anche ora cercheremo una soluzione. Ma per la difesa del nostro posto di lavoro non faremo sconti a nessuno. Siamo spettatori di una rappresentazione e, per ora, gli unici paganti».

Intanto ieri il comitato di cittadini continuava la sua raccolta di firme. E'a quota 1200. Dell'ordinanza Celestino Trombi, Teresio Tacchini, Alberto Pacelli e Remo Capucci dicono: «E' un passo importante ma non vogliamo arrivare alla chiusura della fabbrica. L'Idrosol non è l'unica responsabile. Chiediamo un monitoraggio delle aziende e delle altre fonti di odori le fogne a cielo aperto. Per non correre il rischio di sbagliare mira: eliminare un'impresa e avere ancora l'aria irrespirabile». A casa Mazzei l'ordinanza firmata da Correnti è stata accolta con favore: «Ci dispiace davvero per i dipendenti della Idrosol ma il sindaco ha fatto il suo dovere per difendere la salute di tutti. Anche se il vero colpevole è chi ha dato la prima autorizzazione alla fabbrica a lavorare lì».

Medaglia d'oro in guerra agrimensore fra le risaie

Barisonzo

E un fascista sua maniera poiché sulle frequenti baruffe dei gerarchi più noti, lui, Mario Fregonara (1899-1941) esprimeva spesso giudizi sprezzanti, tema di ritorsioni. Chi lo conosceva sapeva che in materia agricola il geometra Fregonara, fittavolo alla Isarno, più dotto di tutto il fascio messo insieme, massaie rurali comprese.

Combattente nella Grande Guerra i ragazzi del '99, congedato col grado di tenente, partecipa ai primi moti delle squadre fasciste. non i metodi sbrigativi e violenti dei caporioni: lo stesso Aldo Rossini, astuto e prudente, che lo consiglia a tenersi alla larga da quei forsennati.

Fregonara gli dà retta e in breve diventa presidente della federazione provinciale degli agricoltori e, nel 1929, è eletto Camera dei deputati. Per l'onorevole Fregonara, appena trentenne, si prospetta una carriera folgorante: è alla testa dei proprietari e affittuari agricoli, guida i consorzi agrari. Emergono le sue capacità professionali grazie all'esperienza fatta nella sua tenuta modello di Isarno dove sperimenta nuovi metodi produttivi, segnalandosi per l'incremento nella produzione del riso. Il senatore Rossini fonda e presiede l'Ente Risi e, come volevasi dimostrare, Mario Fregonara è suo vice. Se nel nuovo ente Rossini è il braccio della politica, Fregonara è la mente della tecnica agricola. Ma con tutto e malgrado i crescenti successi personali che culmineranno con la realizzazione del villaggio rurale in corso Vercelli, l'onorevole Fregonara, pur non rinnegando la sua fede fascista, non frequenta l'ambiente dei gerarchi. Per lui il federale Paladino è così impegnato a corteggiare le belle signore che non ha tempo per occuparsi d'altro. E Mariggi? «Troppe divise e troppa brillantina». E toto Poggi? «Molto intelligente anche se non ha mai messo piede in cascina».

Comunque fiducioso sulle sorti della guerra, il capitano Mario Fregonara chiede e ottiene il richiamo alle armi: combatte sul fronte occidentale e in seguito è impegnato nei Balcani dove, nel febbraio del 1941, muore guidando i suoi alpini asseditati in difesa della postazione, più volte perduta e riconquistata. Gli verrà assegnata la medaglia d'oro al valor militare, un riconoscimento alla memoria per un uomo lineare, anche quando bisognava navigar controcorrente. Chi lo ha conosciuto ricorda che Fregonara era solito dire di sè: «Sono un agrimensore diplomato al Mossotti, vivo e lavoro fra i salariati e le mondine di Isarno, visibile a stento dallo stradone verso Caltignaga, poichè dalle acque della risaia emergono solo la cascina, il campanile, un paio di pioppi e il cimitero». E il panorama è sempre quello, inalterato, oggi come allora.

Ieri il corteo nelle vie della città. Giovedì un incontro per Bonfantini e Ravizza

Presidio degli studenti a Palazzo Natta

«Ora la Provincia deve mantenere gli impegni»

NOVARA

Partecipazione ridotta alla manifestazione studentesca organizzata ieri mattina per protestare contro le strutture scolastiche considerate insufficienti dagli studenti.

Il percorso dalla piazza della stazione attraverso corso Cavour, Baluardi Partigiani e via Canobio è stato seguito da meno di un migliaio di studenti, e davanti alla Provincia, dove è stato effettuato un presidio simbolico, a protestare sono rimasti circa in trecento.

«La manifestazione è stata organizzata all'ultimo momento - dice Paolo Buttiero, rappresentante dell'istituto Bonfantini - e quindi molti studenti ne sono stati informati soltanto al mattino. Questo spiega l'adesione inferiore rispetto alle altre iniziative di questo genere. Il significato però resta valido: abbiamo voluto concludere l'occupazione della scuola dicendo a tutti che adesso attendiamo che quanto ci è stato garantito venga mantenuto. In caso contrario siamo pronti a riprendere la protesta».

Gli studenti delle scuole superiori hanno manifestato per le vie del centro e si sono fermati sotto le finestre della Provincia per richiamare l'attenzione sugli impresi presi in questi giorni «Ora vanno rispettati»

Gli studenti del Bonfantini si riferiscono alla trattativa con l'assessore provinciale all'istruzione Walter Mattiuz, che ha ribadito la necessità di trasferire in una palazzina di Vignale le classi terze dell'alberghiero, ma ha precisato che prima del trasloco a Vignale verranno effettuati i lavori necessari all'adeguamento del Bonfantini.

Studenti e docenti dell'agrario sperano sempre che venga trovata una soluzione alternati-, e qualche indicazione potrebbe essere già presentata nell'assemblea di giovedì 9 dicembre in Provincia, convocata da Mattiuz, alla presenza dei docenti di Bonfantini e Ravizza e delle delegazioni degli studenti. [m. g.]

Appello di un tunisino con moglie e due figlie

«Mi sfrattano da casa chi può darmi aiuto?»

NOVARA

«Lunedì mi sfrattano e non ho una casa in cui portare mia moglie e le mie due bambine piccole. Sto cercando una sistemazione, ma gli affitti sono molto cari. Mi trovo in mezzo ad una strada». Mathlouni Boujemaa Ben Hassen, tunisino di 42 anni e da diciannove a Novara, lancia un accorato appello. E racconta la sua storia. Sogna una casa del Comune. Quella in cui vive è di un privato, in via Orelli 11. «Abito lì - dice - dal febbraio '96. Fino all'anno scorso ho pagato 200 mila lire. Poi, improvvisamente, mi hanno raddoppiato l'affitto a 430 mila lire. Da allora non ho più pagato. Siamo stati anche in Pretura, il 15 giugno scorso. Gli aumenti devono essere graduali. Lavoro come manovale, guadagno un milione e mezzo. Ho due figlie di 6 mesi e 2 anni e 4 mesi, prima di tutto devo pensare a loro. E poi quell'affitto è troppo alto: viviamo in 30 metri quadrati: la camera è ra 4 metri per 7,60, la cucina-sala 2,70 per 4 e il bagno 1 metro e mezzo per 4. Le pareti sono nere di muffe. Il Servizio di Igiene dell'Asl ha fatto un sopralluogo e ha detto che si può vivere quelle condizioni». Il muratore tunisino nei giorni si è rivolto anche in Comune: «Ma alloggi, per ora, non ce ne sono. E lunedì alle 11 ci mandano via con i carabinieri. Se qualcuno mi può aiutare si faccia avanti. Posso pagare anche qualcosa in più delle 200 mila ma a 400 mila lire non arrivo».

Il proprietario giustifica il raddoppio dell'affitto: «Ho cambiato tutte le finestre e ho rifatto completamente l'impianto di riscaldamento. E per quanto riguarda lo sfratto ho bisogno di quell'ambiente per una persona anziana. L'inquilino mi aveva annunciato che se ne sarebbe andato via a settembre, in un alloggio di corso Milano. Poi è rimasto, senza pagare. Eppure lo abbiamo anche aiutato quando è nata la seconda figlia. Evidentemente gli interessa un alloggio del Comune. Per quanto riguarda le condizioni igieniche dovrebbe aprire di più le finestre. Sui danni alle opere murarie valuteremo il da farsi». [r. s.]

IN BREVE

Presidio per Pietro Padalino

I giovani del Collettivo cavalcavia hanno organizzato ieri in Cavour un presidio di controinformazione per sensibilizzare i sulla morte di Pietro Padalino, avvenuta un mese fa carcere. I familiari non hanno accettato la versione ufficiale e si sono rivolti ad un legale per fare piena luce sulle cause del decesso. «Dopo un mese - ha detto ieri il fratello - non si sa ancora niente». Sul caso c'è stata anche un'interrogazione parlamentare di Rifondazione. [r. s.]

Nomadi tentano furto

Avevano forzato il portone di un palazzo in via Caccia, quando sono intervenuti i poliziotti e le hanno bloccate, sventando un furto. Sono due nomadi, una minorenne denunciata a piede libero, l'altra arrestata per tentato furto. [r. l.]

Allegra e Buzio segretari ds

Paolo Allegra è stato riconfermato segretario provinciale dei ds nel corso del congresso al Convitto Carlo Alberto. I ds del Vco si sono riuniti al Forum di Omegna ed hanno eletto Alberto Buzio. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Malpensa e dati Impatto

Sin dagli inizi della protesta contro Malpensa 2000 (impatto ambientale complessivo e distribuzione delle rotte di decollo) si è più volte sentita la necessità di avere dati scientificamente attendibili che supportassero le richieste di rispetto delle regole da parte di tutte le parti coinvolte nella questione. Alcuni mesi or sono l'iniziativa, da parte degli enti locali dell'Ovest Ticino e di alcuni Comuni in territorio lombardo, di autogestire una Valutazione di Impatto Ambientale curata dal prof. Bettini dell'Università di Venezia, parallela a quella ufficiale del ministero dell'Ambiente. Ciò avrebbe permesso di verificare la trasparenza dello studio d'impatto ambientale proposto dalla Sea coinvolgendo una fetta di territorio decisamente superiore alle sole zone limitrofe all'aeroporto, e tutto finalmente con l'ausilio di basi scientifiche incontestabili! Ora salto fuori la storia che la Provincia di Novara non ha mai firmato la convenzione con l'Università di Venezia, cosa che personalmente (ma credo di parlare anche a nome di molti altri «ingenui» come me) consideravo conclusa positivamente da subito (vista anche la propaganda che ne era stata fatta)! A questo punto non posso far altro che chiedermi: qual è veramente la partita che si sta giocando? I sindaci erano al corrente di tutto ciò? E il C.o.ves.T.? Quali sono stati gli accordi? Perchè c'è chi si ostina a difendere l'operato della Provincia?

Davide Crusca,
Agrate Conturbia

Musicali e conti in sospeso

In relazione alla lettera inviata a voi dal signor Orazio Bellossi di Stresa e da voi pubblicata, con riserva di tutelare eventualmente i nostri diritti presso le competenti autorità, facciamo presente che il presunto credito del signor Bellossi riguarda la vecchia gestione delle Settimane Musicali di Stresa, e che allo stato non è in nostro possesso alcuna documentazione fiscale comprovante quanto affermato. La richiesta riguarda la passata gestione, di cui la presente non è al corrente, solamente alla luce di documentazione fiscale potremmo esaminare le ragioni del presunto credito.

Ci è capitato spesso di constatare che i fornitori con la passata gestione hanno operato prezzi non consoni e in alcuni casi, per prestazioni analoghe, la nuova gestione ha speso somme identiche a quelle di molti anni prima. Ci permettiamo di comunicare che la nuova gestione è subentrata nel giugno dello scorso anno, rendendo in questo modo realizzabile il cartellone 1998 già programmato dal nostro predecessore. Da quel momento hanno avuto inizio una serie di regolarizzazioni di posizioni debitorie, senza il cui assolvimento non sarebbe stato possibile proseguire la manifestazione: stiamo onorando il nostro impegno a rate e scadenze inderogabili poco sacrificio, come pure stiamo facendo fronte agli impegni attuali, (a tutto il 30-11-1999 la presente gestione, naturalmente facendo degli accordi transattivi, ha pagato debiti risalenti a prima del maggio 1998 per circa 498.000.000).

La direzione delle
Settimane musicali, Stresa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 ; **Arona:** telefono 0322 51.61. **Borgomanero:** telefono 0322 84 61; **Domodossola:** telefono 0324 . **Galliate:** telefono 0321 86 22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.5 ; **Omegna:** telefono 0323 61 900, 53.669; **Gravellona Toce:** telefono 84 85.59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono ; 556.000; 55 61 61; squadra nazl. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22, **Morgozzo:** telefono 0323 80 705; : telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.567, **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 . Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganto: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0 ; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** 0323 86.91.11; **Stresa:** telefono 0323 31 544; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50 90 (apertura dalle 8, alle 20.15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e bottoni chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 1000) e Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a bottoni chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:

Biandrate: Baglioni, via Valsesia, 6 tel. 0321 83 066

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Varallo Pombia: Fanchini, via Caccia, 1 tel. 0321 95.346.

Agrate Conturbia: , piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22 35.

Arona: Amgotti, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25 58

Pogno: Colli Lanzi, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Verbania (Intra): Prati, via Cadorna, 30 tel. 0323 40 31.75

Stresa: Polisseni, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.

Pettenasco: Viganò, c.so Roma, 29 tel. 0323 89 302

Massera: Bizzarri, via Provinciale, tel. 0324 35 221.

Omavasso: Ciena, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: Zanaria, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

IN CITTA' E FUORI

PROSA

Una fiaba per i bambini

Librami di corso Garibaldi a Novara ospita dalle 11 di i uno show teatrale. Marco Bolazzi, Ele Calamita, Mariarosa Franchini e Nesa Paese attendono i bambini per «Piccolo Principe». [r. l.]

MOTORI

Motori a Sesto Calende

Oggi nuovo appuntamento per Fiat 500 e 600 a Sesto Calende, in occasione delle manifestazioni natalizie proposte dall'associazione commercianti. Ritrovo al mattino, segue la gimkana, visita al campo di volo Augusta di Vergiate, servizio ristoro Cai e premiazione dei partecipanti. [c. m.]

MERCATINO

Pizzi e commercio equo

Mercatino dei manufatti e del commercio equo-solidale in frazione Veveri dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 di oggi. Il ricavato dell'iniziativa servirà a finanziare i programmi assistenziali della parrocchia oltre ad aiutare le cooperative del sud del Mondo. Si replica l'8 dicembre [r. l.]

CONCORSI

Il premio Franchi

Entro fine i laureati con tesi giuridico-economica e sociale discussa prima 30 novembre potranno partecipare alla quinta edizione del premio «Artemio Franchi». L'iniziativa è organizzata dalla Lega Professionisti Serie C della Federazione Italiana Giuoco Calcio in collaborazione la Fondazione Franchi. In palio tre premi monetari e la pubblicazione del lavoro migliore. Informazioni allo 055.333552. [r. l.]

CONVEGNO

Con il Charles Peguy

Il gruppo di Gioventù Studentesca e l'associazione Nexus e il centro culturale Charles Peguy organizzano il convegno «Creatività e rassegnazione». L'appuntamento si rivolge a tutti gli studenti delle scuole superiori e si terrà all'istituto Rosmini di Domodossola alle di oggi. [r. l.]

Incidente in Lomellina. Il giovane, 25 anni, lavorava a Cameri

Auto contro Tir, muore operaio di Terdobbiate

Claudio

GRAVELLONA LOMELLINA

Ha affrontato la curva a velocità sostenuta e quando ha tentato di frenare è riuscito a controllare la sua Peugeot. L'utilitaria ha sbandato, slittando sull'asfalto ghiacciato, ed è andata a schiantarsi di lato contro un grosso autoarticolato, adibito al trasporto di sabbia, in arrivo dalla direzione opposta. Lo scontro è stato fatale per Giuseppe Sias, 25 anni, di Terdobbiate: è morto quasi sul colpo nell'abitacolo dell'auto incastrata sotto il camion.

I Vigili del fuoco di Vigevano con i divaricatori sono riusciti ad aprire un varco tra le lamiere per permettere ai soccorritori di raggiungere il giovane: medico del 118 ha provato anche a usare il defibrillatore ma ormai non c'era più speranza. A quel punto i pompieri hanno faticosamente tagliato la carrozzeria ed estratto la salma che è stata trasferita all'obitorio di Vigevano per l'autopsia.

L'incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo le 11 all'uscita di Gravellona Lomellina, sulla provinciale 192 in direzione di Cassolnovo, all'altezza di un'insidiosa doppia curva già in passato teatro di gravi sinistri. I rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri di Gravellona.

Il conducente dell'autoarticolato, Matteo Ferrara, 37 anni, di Borgomanero, è illeso. Nell'urto parte del carico di sabbia si è rovesciato: i vigili del fuoco e i cantonieri hanno lavorato fino alle 14,30 per liberare la sede stradale e ripristinare la circolazione, mentre un'autogru rimuoveva il camion.

Giuseppe Sias lavorava come operaio alla «Meritor» di Cameri e viveva con la famiglia a Terdobbiate, in via Nibbiola. Nel paese era molto conosciuto: cantava nel coro della parrocchia e trascorreva il tempo libero con gli amici al bar. Lascia il padre, Giovanni, muratore in pensione, la madre, casalinga, e una sorella, Sabrina. Proprio la mamma è stata la prima a sapere della tragedia: non vedendolo tornare a casa, si è preoccupata e ha percorso a ritroso la provinciale, trovandosi così sul luogo dell'incidente. La famiglia, di origini sarde, vive a Terdobbiate da circa vent'anni.

Giuseppe Sias (nella foto) aveva 25 anni e abitava con la famiglia a Terdobbiate A sinistra il luogo dell'incidente

A Meina è tornata in Consiglio la contrastata vicenda del terreno acquistato

Comune chiede restituzione di 50 milioni

Sono i soldi pagati per un terreno che era già suo

MEINA. La vicenda del terreno che sarebbe stato prima donato al comune di Meina e poi comprato dal comune stesso, è approdata in sede di consiglio comunale a seguito di una interrogazione presentata dai consiglieri di opposizione Falciano e Felici. Il sindaco Marcello Donderi ha riassunto i fatti. Una storia cominciata addirittura nel 1970, quando Antonio Bonomi donò alcuni terreni al comune di Meina, donazione accettata dalla amministrazione l'anno successivo. Nel '93, dopo l'approvazione del progetto riguardante le aree retrostanti il cimitero e il campo sportivo, si decise l'occupazione d'urgenza dei terreni. L'anno scorso, con un atto del notaio Viglino, fu deciso l'acquisto di un'area ritenuta di proprietà di Bruno Giachino per 50 milioni. In realtà era un terreno facente parte della donazione Bonomi, ma - secondo i chiarimenti chiesti al notaio - l'atto di accettazione non fu mai perfezionato dal comune ed essendo il donatore morto nel frattempo, risulterebbe di nessun effetto. Il comune ritiene il terreno legittimamente suo, per «usucapione», e ha chiesto al Giachino di restituire i 50 milioni percepiti per la vendita di un bene di cui non sarebbe stato proprietario. **(s.b.)**

Per uno scambio di persona rimase in carcere 13 mesi

Presunto truffatore a giudizio ma la vittima aspetta giustizia

NOVARA

Protagonista tre anni fa di un clamoroso caso giudiziario chissà quanto tempo dovrà ancora aspettare per avere giustizia. E' Francesco Ecca, 40 anni, disoccupato di Ponte Tresa (Varese). L'hanno tenuto in carcere 13 mesi per un clamoroso scambio di persona nonostante lui proclamasse la propria innocenza e minacciasse il suicidio. Venerdì, davanti al tribunale di Novara è iniziato il processo al vero truffatore: Pier Giorgio Marinoni, milanese di 40 anni. Deve rispondere degli stessi reati per i quali Ecca fu condannato (in contumacia) a 8 anni e un mese nel luglio del '94. Marinoni, oltre alle bancarotte dovrà rispondere della ricettazione della carta d'identità di Ecca, della sua falsificazione, di calunnia, sostituzione di persona ed altro ancora. Lo difende l'avvocato Roberto Bertoncelli. Marinoni si avvale del gratuito patrocinio risultando nullatenente.

Ecca si è costituito parte civile assistito dall'avv. Alfonso Brighina di Varese nonostante l'opposizione della difesa di Marinoni. Il pm Daniela Isaia ha chiesto ed ottenuto l'acquisizione di tutti gli atti dei precedenti procedimenti. Sarà così possibile ricostruire completamente questo caso di malagiustizia. La corte d'appello di Torino riconoscendo l'errore di persona (Ecca non si presentò mai ai processi e venne condannato in contumacia sulla base dei documenti di chi veva compiuto le truffe) nel febbraio '96 dispose la sospensione della pena riservandosi altre decisioni dopo la sentenza definitiva a carico del nuovo imputato. Il processo è stato rinviato al 21 dicembre prossimo. **(r.a.)**

Francesco Ecca (a sinistra) con il suo difensore l'avv. Alfonso Brighina

E' ospitato all'ex asilo Bottelli, aperto il sabato sera

Inaugurato ieri ad Arona museo geo-mineralogico

ARONA

E' stata inaugurata ieri pomeriggio alle 16,30 la nuova sezione geo-mineralogica del Museo civico aronese nella nuova collocazione di corso Liberazione (ex asilo Bottelli, più precisamente nei locali sottostanti il salone 'Merzagora') alla presenza di amministratori e soci del Gasma (Gruppo archeologico storico mineralogico aronese).

La sezione, proposta fin dal giugno del 1983 presso il palazzo De Filippi, attendeva da molti anni un rilancio. Nell'intento di fissare una collocazione duratura, l'amministrazione comunale ha scelto questa sede nel cuore della città.

Vi sono esposti centinaia di cristalli di pregevole estetica e prevalentemente frutto di ricerche locali riferibili soprattutto al distretto ossolano e a quello di Baveno che sono tra i più ricchi d'Italia. Il percorso si chiude con pietre dure tagliate e lucidate di rara bellezza e con vetrine di fossili caratteristici dei diversi periodi geologici. **Il Gasma assicura l'apertura ogni sabato sera dalle 21 alle 23 e, a partire dal prossimo anno, anche in orari diurni di un giorno feriale che sarà fissato. Ampi spazi saranno dati su appuntamento alle visite guidate delle scuole.** **(s.bott.)**

con "CAMPAGNA AMICA" VINCE la QUALITA'

Un patto di fiducia fra produttori, dettaglianti e consumatori.

Il marchio "CAMPAGNA AMICA" garantisce al consumatore la "tracciabilità" del prodotto, vale a dire la possibilità di risalire con precisione tutte le fasi di produzione, trasformazione e confezionamento.

Tutti i prodotti di "CAMPAGNA AMICA" provengono da aziende agricole delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

"CAMPAGNA AMICA" è la risposta di qualità al bisogno di informazione sui prodotti alimentari, contro ogni manipolazione e adulterazione.

I PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA "CAMPAGNA AMICA"

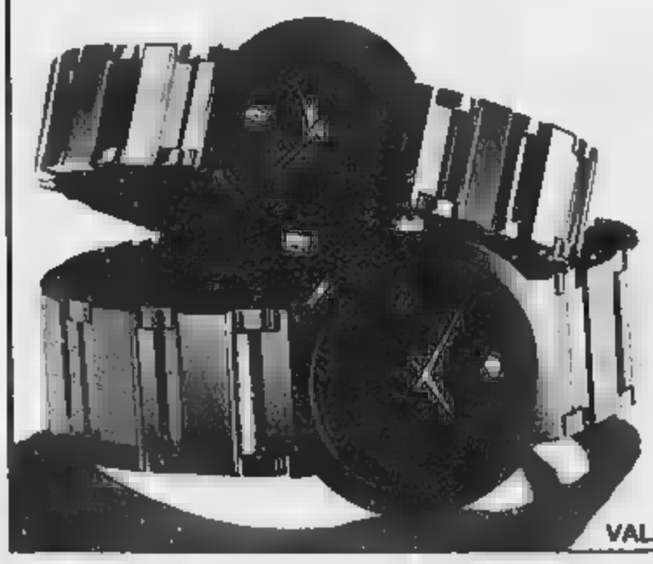
ORNELLA C.so Trieste, 54/a Novara - CASA DEL FORMAGGIO C.so Torino, 8/f Novara - EXO MARKET C.so Milano, 6/a Novara - DAL MASCHIO E MONTANO C.so XXIII Marzo, 195 Novara - ROCCO Via Biandrate, 1/d Novara - SALUMERIA MEDEA C.so Torino, 13/c Novara - SUPER VEGE' Via Rizzottaglia, Novara - SALUMERIA MORONI Via Avogadro, 1/b Novara - GASTRONOMIA MALAVASI C.so Liberazione, 37 Arona - IL TAGLIERE Via Rosmini, Borgomanero - LUIGI Via Novara, 5 bis Cameri - LUISA GHILARDELLI Via Novara, Cameriano - A.L.L. FOOD MARKET Via Gallarini, 2 Ghemme - Via Roma, 13 Oleggio - GASTRONOMIA GOLFETTO C.so Matteotti, 72 Oleggio - GIANFRANCO COLOMBO S.S. 32, 9 Pombia - ALIMENTARI Via Mazzini, Sizzano - LATTERIA E FORMAGGI Via Palestro, 15 Verbania-Intra

AZIENDE

RISO: Cascina Fornace di Fabrizio Rizzotti, Vespolate - Azienda Agricola Rapio, Vespolate - Cascina Colombere di Pagano, Casalleggio - Cooperativa Co. Pro. Eco, San Pietro Mosezzo
RISO E ALTRI CEREALI: Cascina Carla di Francese, Gionzana - Azienda Agricola La Moretta di Bodotti, Alzate di Momo
SALUMI: Azienda Agricola Valsesia di Bergamaschi, Sillavengo
FORMAGGI: Azienda Agricola Pella, Maccagnaga - Cooperativa Mottarone Armeno - Caseificio Orsi, Cavaglietto - Azienda Agricola Cargandino, Mezzomerico - Azienda Agricola Fallati, Bolzano Novarese
ORTAGGI E FRUTTA: Azienda Agricola Ardizio, Bellinzago - Azienda Agricola Apostolo bruno, Sizzano - Azienda Agricola Badia, Bellinzago - Cooperativa Fa.I.No di Zola, Oleggio
MIELE: Apicoltura Apostolo Carla, Oleggio - Apicoltura Francesi, Garbagna - Apicoltura Cerutti Gargallo
: Vitivinicola Fratelli Ioppa, Romagnano Sesia - Azienda Brigatti, Suno - Azienda Vitivinicola Bianchi, Sizzano - Azienda Vitivinicola Fratelli Rovellotti, Ghemme

è un'iniziativa
CONFCOMMERCIO via Paletta, 1 - Novara - Tel. 0321.614411
Ravizza, 10 - Novara - Tel. 0321.674211

MOVADO The Museum Watch. SWISS

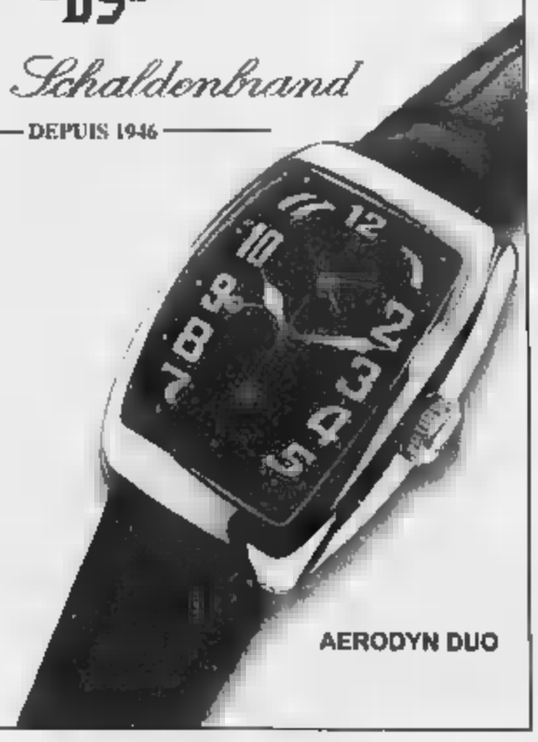


VALOR

ROLEX gioielleria L'ANGOLO delle ORE

NOVARA
C.so Cavour, 1
Tel. 0321.624313

DS Dubey & Schaldenbrand DEPUIS 1946



AERODYN DUO

Oro, incenso, mirra,

Bingo 10 e Lotto.

ECCO I NUMERI DI S[illegible]TO E DOMEN[illegible]A

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

[illegible] 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 [illegible] (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che [illegible] **lunedì 29 novembre** a **domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che [illegible] stampigliati sulla tua cartolina [illegible] tra i [illegible] pubblicati [illegible] La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al n[illegible] 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, [illegible] un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del [illegible] di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di sabato 4 dicembre 1999

[illegible] - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri fortunati di domenica 5 dicembre 1999

[illegible] - 34 - 36 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore della cartolina)

[illegible] LA CARTOLINA [illegible] DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime [illegible] affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000,** il destinatario della cartolina stessa avrà vinto [illegible] Lotto [illegible] somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto [illegible] l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi [illegible] premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente [illegible] possesso [illegible] [illegible] cartolina [illegible] i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente [illegible] vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni.

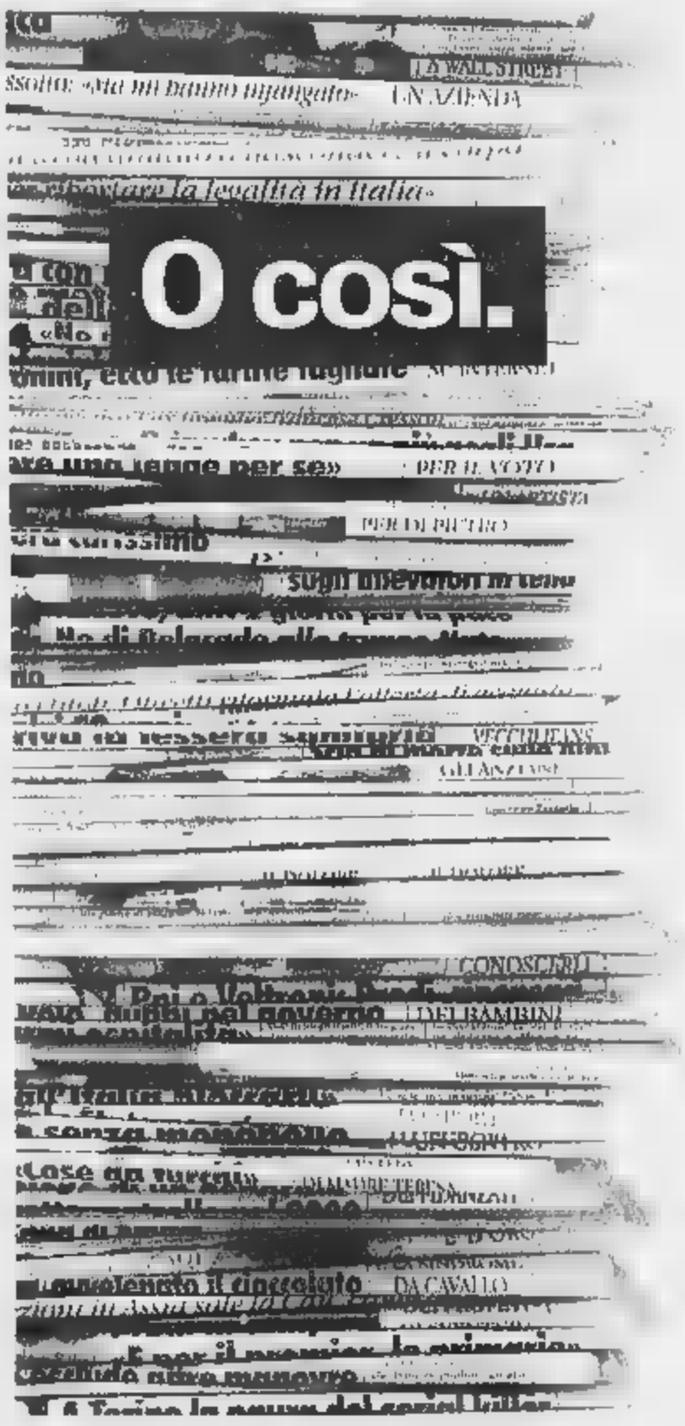
Informazioni e vincite

Telefonare dal lunedì al venerdì al [illegible] - 18,00

sabato e festivi esclusi

BINGO 10 Lotto LA STAMPA

Aut. M. n. Rich. Scade il 31/12/2000



O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo e con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Ieri prime discese sulle nevi dell'Ossola, forte affluenza a Domobianca

Parte bene la stagione dello sci

Sky-pass unico per cinque stazioni del Vco

Adriano Volli
DOMODOSSOLA

Prime discese da ieri sulle nevi dell'Ossola. La stagione è partita bene, con una splendida giornata di sole e temperature accettabili in montagna. Non c'è stato ancora l'assalto alle piste ma si attendono frotte di Milanesi che non mancheranno di affollare le stazioni alpine nel lungo ponte di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata.

Molte le novità della stagione, a cominciare dallo sky- pass valido per cinque località sciistiche del Vco: Macugnaga, Domobianca, San Domenico Neve, Piana di Vigezzo e Mottarone. L'iniziativa sarà presentata ufficialmente nei prossimi giorni dall'amministrazione provinciale. L'accordo fra le stazioni è stato raggiunto quando la campagna degli abbonamenti stagionali era ormai conclusa. Si è pensato così a un plurigiornaliero, valido per sei o dieci giornate, e spendibile, a scelta, nelle cinque località che hanno aderito al «pacchetto».

Al Monte Moro, dove il manto nevoso sfiora il metro e mezzo, funzionano gli skilift d'alta quota San Pietro, Smeraldo e Lago. E' ancora in fase di collaudo la nuova seggiovia biposto che sostituirà la vecchia sciovia Ruppenstein, arrivata a fine esercizio già lo scorso inverno. Il nuovo impianto, realizzato a tempo di record e in condizioni ambientali difficili, dovrebbe entrare in funzione a metà Dicembre. Potrà trasportare 1200 persone all'ora e, grazie alla posizione strategica, consentirà un migliore sfruttamento del bacino sciistico del Moro. Gli appassionati troveranno piste più lunghe e alla portata di tutti. Si scia anche sul versante del Burky con un metro di neve, un fondo naturale molto buono integrato dai <cannoni> che hanno sparato senza sosta.

Ottima affluenza, oltre le più rosee previsioni, a Domobianca dove sono agibili tutte le piste, circa otto chilometri di tracciati, con la sola eccezione dell'ultimo tratto che scende al Lusentino. «Non ci aspettavamo tanta gente nel primo giorno di apertura- ci hanno detto alle biglietterie- Quest'anno abbiamo potenziato gli impianti per la neve artificiale che garantiscono una copertura ottimale fino a millesecento metri di quota». A San Domenico sono, la stazione ai piedi del Sempione, sono state aperte le piste di Ciamporino, funziona anche il seggiovia della Sella. Alla Piana di Vigezzo si scia sul campo scuola, a Santa Maria Maggiore è stato aperto un anello di fondo di tre chilometri con neve artificiale. Si pratica già lo sci nordico anche all'Alpe Devero.

Al Monte Moro sono in funzione ieri le sciovie San Pietro, Smeraldo e Lago

Oggi su Retequattro

Prodotti doc con Melaverde e Raspelli

CRODO. Burro, latte e formaggio per i gourmet. Oggi «Melaverde» approda in Ossola: il programma di Retequattro, ideato da Giacomo Tiraboschi, condotto da Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli: avrà oggi alle 12,30 uno scenario no, a Viceno di Crodo. Qui Raspelli spiegherà come avviene la lavorazione di burro e formaggio nelle Valli ossolane. Ospite di un rinomato ristorante locale, si metterà ai fornelli per illustrare la preparazione del coniglio al latte. E di latte parlerà dalla Centrale di Milano Gabriella Carlucci: all'interno dello stabilimento si seguiranno tutte le fasi di produzione e lavorazione industriale del latte. Dal Parco del Sempione Anna Maria Frosio presenta un servizio sul verde pubblico, intervistando Arturo Croci, direttore di Flortecnica, rivista nazionale di floricultura e vivaismo. Anche questa settimana il programma propone argomenti di attualità nelle rubriche: «Occhio al gusto» di Raspelli, «L'Una nel verde» di padre Demetrio e «Sapere di vino» di Paolo Massobrio. [c. m.]

Rifondazione

«La Regione ci pensi per Domo2»

NOVARA. «Il Consiglio regionale del Piemonte impegna il Presidente e la Giunta ad intervenire in tutte le sedi affinchè non vengano disperse le potenzialità offerte dallo scalo internazionale di Domo 2, a sollecitare il Governo affinchè per l'area dell'Ossola si individuino misure atte a frenare la pesante deindustrializzazione del territorio che comprendano iniziative tese a rendere competitivo lo scalo internazionale, ad individuare un percorso che preveda lo sviluppo e l'incremento del trasporto merci su rotaia sulla direttrice Voltri-Sempione».

E' la richiesta contenuta nell'ordine del giorno presentato in Regione dai consiglieri Rocco Papandrea e Francesco Moro del gruppo di Rifondazione comunista. Nelle premesse della richiesta si rileva il preoccupante sottoutilizzo dello scalo che negli ultimi mesi ha fatto registrare un considerevole calo di volume del traffico. Inoltre l'accordo italo-elvetico firmato pochi giorni fa punta molto su San Bernardo e Gottardo. [r. l.]

IN BREVE

VERBANIA

Il Palazzo dei regali

Fino a domenica 12 è aperta a Palazzo Viani Visconti sul lungolago a Pallanza la prima edizione della mostra mercato di oggetti regalo «Il Palazzo delle Meraviglie». Qualificati espositori artigiani propongono al pubblico decorazioni, lavorazioni artistiche, creazioni originali e raffinate, per suggerire un regalo di classe e unico. La manifestazione è promossa da Pro loco, Confartigianato, Comune e Provincia. L'ingresso è libero, l'orario di apertura dalle 15 alle 22, festivo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22.30. [s. r.]

Dialetto e piatti tipici

Prende il via oggi la festa patronale di Sant'Ambrogio che durerà sino a mercoledì 8 dicembre. Tra gli appuntamenti di rilievo il pranzo a base di piatti tipici antronesi, la serata di dialetto lunedì e la fiera delle torte. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Due ausiliari della sosta

Prenderanno servizio tra pochi giorni due ausiliari della sosta, assunti dal Comune di Domodossola con compiti di controllo e la possibilità di elevare contravvenzioni relative alla sosta vietata. [re.ba.]

Pediatri e medici di base

Una intesa tra medici pediatri e medici di base viene proposta dall'onorevole Marco Zacchera al Ministro della sanità per risolvere i problemi esistenti nelle zone decentrate e montane. La questione era stata sollevata alcune settimane or da una petizione di cittadini di Cannobio e della Valle Cannobina. Il parlamentare propone una integrazione dei medici di famiglia, che con i loro ambulatori dispongono di una rete capillare sul territorio, con i pediatri che hanno difficoltà a ricoprire vaste aree periferiche e a svolgere perciò il loro servizio. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Studenti visitano l'Alusuisse

Gli studenti dell'Istituto Galletti hanno visitato lo stabilimento Alusuisse di Steg, nel Canton Vallese. La visita didattica nella più grande fabbrica di alluminio d'Europa ha coinvolto 96 allievi della scuola domese. [re. ba.]

NUOVO SPACCIO AZIENDALE
sambonet
VERCELLI - VIA XXVI APRILE, 62 - TEL. 0161-597232
ORARIO: 9.30/12.30 • 15.00/19.00
*LISTE NOZZE *AMPIA SCELTA REGALI NATALIZI *OCCASIONI DI FINE SERIE
POSATERIA E PENTOLAME SAMBONET E PADERNO - PORCELLANE MIKASA, NIKKO, ROYAL BONE CHINA
CRISTALLERIE LIVELLARA, ZWISEL, RCR - OGGETTISTICA FLASH DUE, BISETTI

I CD-ROM tutto compact LA STAMPA
800-011850
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare
acquistando direttamente
a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda
di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs,
cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione
vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
NATALE GIPO.

GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
NUOVA COLLEZIONE

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.39326 Sede di Novara, Corso Italia, 11

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta
quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni,
mostre, mercatini ... insomma tutto quello
che può di tuo interesse lo trovi su
RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
e ascolta
FM 94.500
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

SERIANA VIAGGI
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI
PONTE DELL'IMMACOLATA,
MERCATINI DI NATALE E FESTIVITÀ NATALIZIE
STRASBURGO: 3gg Lit. 550.000 part. 8/12
MONACO DI BAVIERA: 3gg Lit. 610.000 part. 24/12
PARIGI: 5gg Lit. 790.000 part. 8/12
5gg Lit. 1.030.000 8/12
CAPODANNO 2000
PARIGI: HOTEL 3 SUP. - Pensione completa bevande incluse - Visite città - e serata sul Bateau Mouche 3 gg. 30/12/99 al 2/1/2000 LIT. 980.000; 5 dal 29/12/99 al 2/1/2000 LIT. 1.070.000 possibilità di abbinare ai due programmi il CENONE DI CAPODANNO IN HOTEL HILTON 5 STELLE SUP. MUSICA, BALLO e BEVANDE INCLUSE - LIT. 280.000, trasferimento LIT. 20.000
EL CENTRO SPAGNA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 7gg 27/12/99 2/1/2000 CON CENONE DI CAPODANNO MUSICA, BALLO E BEVANDE INCLUSE LIT. 1.760.000
ANDALUSIA E CASTIGLIA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 9gg dal 26/12/99 al 3/1/2000 da Lit. 1.790.000
EPIFANIA 2000
4gg Lit. 710.000 part. 3/1, 6/1 - PARIGI: 5gg Lit. 820.000 part. 2/1, - MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - ANDALUSIA E MADRID 9gg Lit. 1.690.000 part. 2/1 - BARCELLONA, MADRID E TOLEDO 7gg Lit. 1.390.000 part. 3/1 - SVIZZERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - VIENNA 4gg Lit. 810.000 part. 3/1, 6/1 - SALISBURGO E VIENNA 5gg 1.090.000 part. 2/1, - BUDAPEST 5gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1 - 5gg Lit. 910.000 part. 2/1, 6/1 - BUDAPEST E PRAGA 7gg Lit. 1.290.000 part. 3/1 - COSTIERA AMALFITANA 6gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1.
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla città.
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 15 - TEL. 011.5622630 www.serianaviaggi.it

GS
SUPERMERCATI
domenica 5 aperti
BELLINZAGO NOVARESE:
dalle 9.00 alle 13.00
Via Libertà, 1
CASTELLETTO TICINO:
dalle 9.00 alle 20.00
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
CREVOLADOSSOLA:
dalle 9.00 alle 13.00
S.S. Sempione 190
GRIGNASCO:
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Via IV Novembre, 31
INTRA:
dalle 9.00 alle 13.00
Corso Mameli 23
NOVARA:
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Via Gnifetti 86
Corso Trieste 85
Via Perazzi, 2/F
POMBIA:
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Via 1° Maggio 19
ROMAGNANO SESIA:
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Via Novara, 380
Si informa che
dipende dalla decisione di ogni sin

ArTecnica

WIND
Telefonia mobile e fissa

Business Partner

Personal computer IBM

P.zza San Vittore, 34
20900 Intra
Tel 0323.403983

C.so Marconi, 7/9
28883 Gravellona Toce
Tel 0323.849452

http://www.artecnica.it
info@artecnica.it

C+C Cash and Carry

SUPERMERCATO ALL'INGROSSO

Mercoledì 8 Dicembre
siamo aperti.

PARUZZARO - NO (Ex GROSIST)
Via Borgomanero, 28 - Tel. 0322 538064

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Maneggevole ai vertici della sua categoria.

È il "Comfort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Venite a scoprirla.

Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag conducente, paraspruzzo laterali, antiavviamento, alzacristalli elettrici, cronobagagli, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni **RTE** più climatizzatore, poggiatesta posteriori, cleanfilter posteriore, con funzionalità 2/3 2/3 fold, cruscotto e radio frequenza telecomando elettrico di tetto apribile, specchietti riscaldati	Tutte le dotazioni **RXE** più fari antinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

Renault Mégane SW RTE 1.4 16v da **L. 24.800.000**** oppure **Finanziamento in 48 mesi a interessi zero*****.

** Nostro prezzo speciale, chiavi in mano IPT escl. esclusa. Euro 12.808,13. *** Esempio di finanziamento. Renault Mégane SW RTE 1.4 16v L. 24.800.000, anticipo L. 7.500.000, importo finanziabile L. 20.000.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,61%, 48 rate mensili da L. 416.600, spese incasso L. 250.000 comprese nella L. 20.000.000 Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31/12/99 e per vetture pronte in concessionaria, non cumulabile con altre offerte.

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara - Tel. 0321462348

Una lettera a Roma contro il piano per la via alternativa alla statale 34

Ambientalisti contro la strada

Critiche al progetto del nuovo collegamento

Sergio Ronchi
VERBANIA

La recente proposta di progettare e realizzare una strada alternativa alla statale 34 per un collegamento rapido tra l'autostrada A26 e la Svizzera continua a suscitare reazioni. Il programma lanciato dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli raccoglie convinte adesioni dalle amministrazioni dei Comuni costieri e in sede di commissione italo-elvetica. Ora a farsi sentire sono le associazioni ambientaliste, che non nascondono le loro preoccupazioni.

Il Museo del Paesaggio di Verbania e le sezioni locali di Italia Nostra, Legambiente, Wwf hanno scritto ai ministri dei Beni culturali e dell'Ambiente per esprimere le loro riserve e formulare alcune osservazioni. L'analisi prende il via dalle eccezionali qualità paesaggistiche, naturali e storiche della zona costiera occidentale del Verbano e dal fatto che il piano territoriale provinciale del Vco non prevede infrastrutture stradali lungo la costa.

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli difende la sua proposta per un nuovo collegamento l'autostrada A26 e la Svizzera

«Non esistono studi territoriali sul traffico - aggiunge la lettera - che prendano in esame globalmente la viabilità, confrontando le possibili conseguenti allo sviluppo di mezzi di trasporto differenziati». Tra le novità che potranno modificare l'attuale situazione e di conseguenza le scelte da adottare, vengono citate la prospettiva che la Svizzera non venga più attraversata da Tir, lo sviluppo del trasporto su ferro anche per le merci, l'incremento del servizio pubblico di navigazione.

«Da queste premesse - conclude l'appello ai ministri -, le componenti culturali e ambientaliste del territorio chiedono un autorevole intervento affinchè ogni iniziativa in questa zona a fortissima valenza ambientale venga riportata nell'ambito di iniziative di pianificazione paesaggistica, supportata da serie valutazioni ambientali strategiche, in sintonia con le direttive dell'Unione Europea».

Sulle riserve avanzate interviene lo stesso Racchelli per ribadire il progetto, anche per assicurare che nel massimo conto proprio la salvaguardia ambientale. «Non ho mai pensato - dice l'assessore regionale - a nuove opere con impatto devastante e comunque non congruo alle caratteristiche del territorio. La nuova strada, necessaria per garantire condizioni di sicurezza e favorire il turismo, dovrà tenere nella massima considerazione proprio il rispetto della fascia costiera. Se così fosse, sarei il primo a non sostenere il progetto e del resto credo di avere già dimostrato la mia attenzione alle tematiche ambientali con la posizione assunta sui caselli di Cannero e sullo svincolo autostradale di Baveno».

VERBANIA

Vigili del fuoco, nuova sede

La tradizionale ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco, è stata festeggiata al comando provinciale del corpo. Il prefetto Maria Fiorella Scandura ha tagliato il nastro augurale della sede del comando realizzata in poco più di un anno in corso Europa difronte a quella vecchia, ora trasformata in alloggi per il personale. La struttura ospita gli uffici amministrativi e logistici oltre agli alloggi dei dirigenti. Al termine della funzione religiosa, officiata dal cappellano don Egidio Borella, sono state conferite onorificenze a vigili del fuoco e volontari dei distaccamenti di Baceno, Cravellona Toce, Macugnaga, Omegna, Santa Maria Maggiore, Stresa, Verzo e Villadossola. Il comandante, ingegner Claudio Manzella, ha racciato il bilancio dell'attività degli ultimi 12 consolidata in interventi dei vigili del fuoco di Verbania e Domodossola unitamente ai distaccamenti zonali. Ivigili del fuoco hanno dato vita ad una spettacolare esercitazione di pronto intervento. [a. r.]

L'Asl 14 in merito alla morte del neonato a Verbania

«Alcuni ritardi nelle cure prestate a David»

OMEGNA

Non stati rilevati e ritardi nelle cure prestate al piccolo David, il bimbo morto subito dopo il parto all'ospedale di Verbania, il 10 ottobre '99. «L'indagine interna disposta dalla direzione generale ha accertato che alla partoriente e al neonato sono state garantite le terapie previste per analoghi. Attendiamo ora i risultati dell'indagine disposta dall'autorità giudiziaria». Il comunicato direttore sanitario dell'Asl 14 Renzo Sandrini esclude ogni addebito ai medici e infermieri del presidio verbanese.

Il piccolo David Fiorenza è spirato pochi minuto dopo la nascita, intorno alle 7, ed il decesso, secondo i medici, sarebbe stato causato da un arresto cardiaco. Diagnosi che avrebbe convinto i genitori del neonato, Michele e Margherita Coglinsha, 28 e 26 anni, che avevano subito informato della loro drammatica esperienza i mezzi di informazione locale. Avevano inoltrato un esposto alla Procura della Repubblica denunciavano l'Asl 14 quale possibile responsabile della morte del piccolo David. Michele Fiorenza, venuto a conoscenza del comunicato diffuso dall'Asl, tiene a precisare: «Né io né mia moglie abbiamo mai dubitato della diagnosi di arresto cardiaco. Nutriamo invece molti dubbi sul fatto che non sia stato possibile evitare questo tipo di sofferenza risultata poi fatale al nostro piccolo».

«Ben tre settimane prima della data del parto - prosegue Michele Fiorenza - i medici sapevano che il nascituro si presentava in posizione podalica e in assetto trasversale. Si tenga conto inoltre che la data prevista per il parto era il 15 ottobre mentre Margherita è stata ricoverata tre giorni dopo. Il comunicato dell'Asl mi lascia oltremodo perplesso e spero che la magistratura sia in grado di fornire risposte precise su quanto è accaduto». «Non cerchiamo vendette - conclude il giovane - vorremmo che la nostra esperienza servisse almeno ad evitare ad altri simili momenti di disperazione». [a. r.]

F.lli VILLA di TERENZIO & Figli s.n.c.

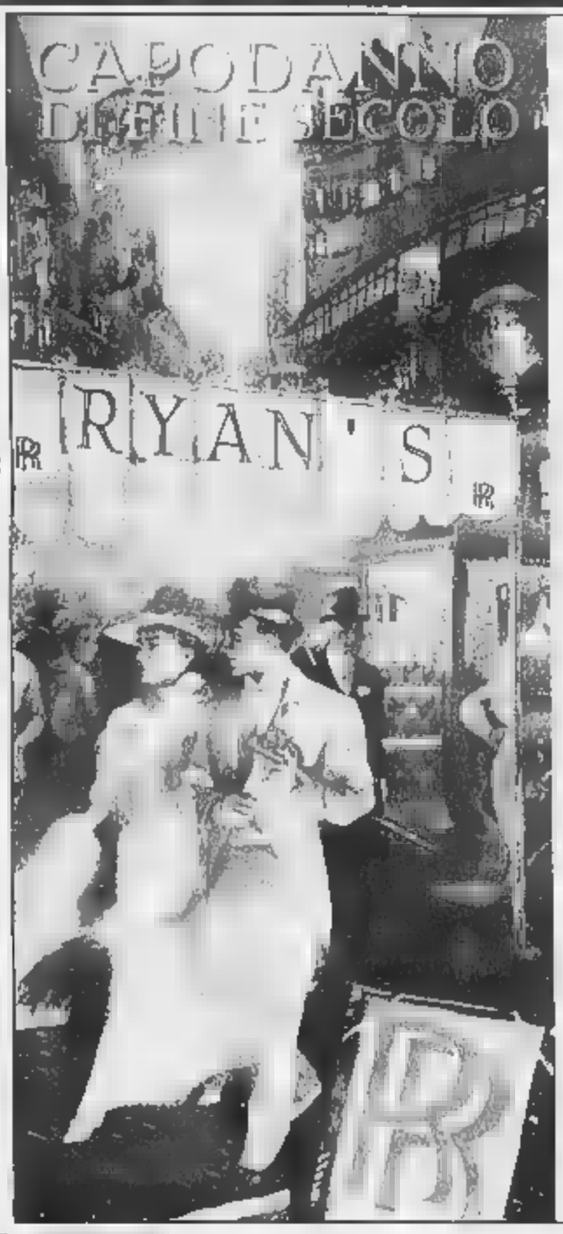
a NOVARA
UNICO PUNTO VENDITA SOLO IN VIA A. COSTA, 1H

- PROFUMI vastissimo assortimento di profumi di tutte le migliori marche che potete provare da soli e senza impegno.
- COSMETICA creme viso delle migliori case con vastissimo assortimento MAKE UP autunno - inverno.
- CAPELLI il più vasto assortimento di prodotti ed articoli per capelli con tutte le nuove gamme colori della moda autunno - inverno.
- ARTICOLI REGALO NATALIZI 200 mq. di esposizione uomo - donna di ogni genere e di tutti i prezzi.

APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO E DOMENICA

Specchio della Stampa
In edicola sabato 4 dicembre
✓ Io e Beethoven. La prima della Scala ripropone il "Fidelio". E il maestro Riccardo Muti ci racconta il suo amore per Ludwig.
✓ Il mio Zanna Bianca. Sembravano spacciati. E invece i lupi stanno rioccupando le foreste. Dagli Appennini, le Alpi, al Massiccio Centrale e ai Pirenei.

PROFESSIONALE Enaip
Via Piovale, 33
Tel. 0322844494 Fax 0322844497
E-mail
csl-borgomanero@enaip.piemonte.it
www.enaipborgomanero.org
Inizio Imminente del CORSO per
Programmatore e Sviluppatore di Applicazioni Informatiche Multimediali
Destinato a giovani in possesso di Qualifica Professionale Attrezzista o Tornitore o biennio Scuola Media Superiore
DURATA 600 ore di cui 160 di Stage in azienda



RYAN'S
VIA MORERA NOVARA
PRESENTA
CAPODANNO DI FINE SECOLO
VENERDI 31 DICEMBRE
dalle ore 22.30
GRAN BUFFET
FIRST FLOOR
LIVE MUSIC
SECOND FLOOR
DISCOTECA
COMMERCIALE E REVIVAL
GRATTA E VINCI
IN PALIO UN FAVOLOSO VIAGGIO E TANTISSIMI GADGETS BY RYANS
ANIMAZIONE
PER INFORMAZIONI
0321.399812
0329.2268279
VIA MORERA 2 NOVARA

S.p.A. Oscella bibite
☑ Distribuzione:
BIRRA PERONI - NASTRO AZZURRO - BUD
BECK'S - CERES - CARLSBERG - TUBORG
HEINEKEN - VINI & SOFT DRINKS
☑ PLURIENNALE ESPERIENZA NELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALLA SPINA.
☑ IMPIANTI "CHIAVI IN MANO" per BAR E PUB.
Un Servizio di Qualità
DOMODOSSOLA - Via Siberia, 2 - Tel. 0324.44216 - 44217 Fax 0324.44217

«Una idiozia conquistata a fatica» è inserito nella stagione teatrale

Gaber, ironia a «La Fabbrica»

Stasera a Villa recita con Sandro Luporini

Nello spettacolo Giorgio Gaber tratteggia la società di fine millennio

Balducci

VILLADOSSOLA

La speranza del mitico singor G? Tentare di sopravvivere in un mondo in degrado, in una realtà ormai priva di valori dove regna l'egoismo e domina la corsa al successo. E' questo il motivo conduttore dello spettacolo che l'intramontabile Giorgio Gaber porterà in scena questa sera a «La Fabbrica» di Villadossola (inizio ore 21). Lo spettacolo è organizzato dall'assessorato alla cultura di Villadossola, dalla Regione Piemonte e dal Teatro Stabile di Torino; una serata che fa parte della stagione teatrale iniziata solo un mese fa al Centro Culturale ossolano e che proseguirà sino a maggio. L'attore-cantautore milanese torna in Ossola dopo 20 anni.

«Una idiozia conquistata a fatica», questo il titolo dello spettacolo, è il modo ironico, pungente, caustico ma efficace con cui Giorgio Gaber e Sandro Luporini (un binomio che ormai regge da vent'anni) vedono il mondo. Gaber, regista di se stesso, prosegue con costanza esemplare nel suo filone "sprizzacervelli", un teatro che cerca di far ragionare e conquistare il pubblico. E' quella dell'attore milanese una indagine musical-teatrale che tratteggia il degrado della nostra società, che viaggia verso il nuovo millennio. Una società che, per fortuna, ha sempre comunque al centro l'uomo, quello vero che sa pensare, che crede in qualcosa, che cerca Dio dentro se stesso. Questo nonostante l'era del consumismo ormai galoppi a tutto spiano verso l'annullamento delle coscienze e dei cervelli.

E' una parodia dei diversi tipi umani che vivono gli ultimi sprazzi del millennio, senza troppi pensieri. Lo spettacolo si avvantaggia della dialettica di questo attore poliedrico che ha fatto cantare e culturalmente «crescere» una generazione di giovani.

Per lo spettacolo di stasera sono disponibili ancora dei biglietti al bottughino de «La Fabbrica»; il costo è di 55 mila lire il primo settore, 45 mila il secondo e 35 mila il terzo.

Arnoldo Foà e Paola Tedesco sono in scena domani al teatro Nuovo di Borgomanero per la stagione del Comune

Foà interpreta Pirandello al Nuovo di Borgomanero

BORGOMANERO

Uno dei drammi più complessi di Luigi Pirandello, «Diana e la Tuda», viene proposto domani alle 21 al Teatro Nuovo, nell'ambito della stagione teatrale organizzata dall'assessorato comunale alla cultura. In scena ci saranno Arnoldo Foà, Paola Tedesco, Giada Desideri e Mico Cundari: la regia dell'allestimento è dello stesso Foà, le scene sono di Guido Salvini.

Il dramma fu rappresentato per la prima volta a Zurigo, nella versione tedesca di Hans Feist, il 20 novembre 1926 e si fonda [illegible] degli elementi fondamentali del teatro pirandelliano: la vita intesa come tragedia, che per continuare ad esistere ha bisogno di una forma. Dentro a questa c'è però la passione, l'istinto, un [illegible]to che crea un tormento continuo dentro la forma.

E' questo il tormento che affligge l'anziano scultore Giun[illegible] che, in un momento di disperazione, arriva a distruggere tutte le proprie opere.

L'amico Sirio Dossi, sdegnato da un simile gesto, reagisce scolpendo [illegible] statua dalla bellezza straordinaria: una «Diana», l'antica dea della caccia, prendendo come modella una conoscente, Tuda. Quest'ultima, innamorata del marito che però la tradisce, per vendicarsi, accetta di posare per un artista mediocre come Dossi. Spera così di fare ingelosire il marito e riportarlo a sè.

Sirio è a conoscenza del dramma di Tuda, e considera indispensabile per la realizzazione della [illegible] opera, la sofferenza della donna: solo [illegible] saprà raggiungere un'espressione perfetta, quella di cui è da sempre alla ricerca Dossi.

Tuda in un impeto di ribellione, si getta sulla statua per distruggerla: Sirio cerca di difendere la propria opera, mentre Giuncano, che assiste alla scena, non sopporta l'umiliazione della donna. Finirà in duplice tragedia: la morte di Tuda, strangolata, e l'impossibilità di raggiungere la perfezione artistica.

Il dramma appartiene all'ultima fase della creatività di Pirandello, e quando venne rappresentato non ottenne subito grande successo: era considerato troppo difficile, cerebrale. Ma proprio questo carattere ha affascinato molti registi, che hanno affrontato un'opera che conti[illegible] ad esercitare una sorta di magnetismo sugli spettatori. Foà ne propone una versione fedelissima a Pirandello, con una prova di grande maturità artistica. [m. g.]

GIORNO E NOTTE

Rock al «Waco's»

Concerto doppio per il roadhouse «Waco's» di Lesa, in riva al lago. Dalle 22 di stasera suonano «The Raiders» (rock), a seguire i «Boldoz Dog» (metal). [m. p.]

S.M.MAGGIORE

Ingranaggi al Capanno

Doppio appuntamento con gli «Ingranaggi Selvaggi» al «Capanno dei Pini» di Santa Maria Maggiore. Stasera e domani la band esoguirà il suo proverbiale «rockattivo». [m. p.]

TRECATE

«Babylon», cabaret

Serata di cabaret con Savi & Montieri dalle 22 al «Babylon» di San Martino di Trecate, sotto il ponte del Ticino. I due artisti sono noti per essersi esibiti anche sul prestigioso palcoscenico di «Zelig». [r. l.]

ARONA

Liscio al «Mirage»

Liscio e revival ballabile questa sera al dancing «Mirage» di Arona, sul lungolago, con i pezzi proposti dall'orchestra di Gabriella Fava. Dalle 21,30. [r. l.]

Recital pomeridiano oggi al Borsa di Novara

Novara, ultimo «Salotto» con Beethoven e Chopin

NOVARA

Il «Salotto» apre le porte agli Amici della Musica. E' con il pianista Roberto Logli che oggi al salone Borsa di piazza martiri è in programma un pomeriggio musicale. L'occasione è offerta dagli Amici della Musica in collaborazione con l'Università della Terza età. Mara il maestro Folco Perrino a curare la presentazione del concerto e dell'artista.

Roberto Logli si è diplomato al conservatorio di Genova ed ha iniziato la carriera con la vittoria di numerosi concorsi pianistici. Fondatore del Glos[illegible] Jazz Quartett del Carlo Felice, ha preso parte a numerosi rassegne milanesi, dove è stato apprezzato per la vastità del repertorio che propone. I concerti che tiene in Italia e all'estero lo vedono autore delle proprie musiche e pure improvvisatore.

Il concerto di oggi si apre sulle note della Fantasia in do minore di Mozart, seguita dalla Sonata op.27 n.2 di Beethoven. Dopo l'intervallo parentesi romantica con «Due momenti musicali opera 4» di Schubert, lo «Studio opera 25» e «Scherzo opera 20» di Chopin. Con questo appuntamento cala il sipario sulla rassegna.

Il costo del biglietto è di 10 milo lire intero, 7 mila i ridotti. [c. m.]

Il maestro Folco Perrino

LA TRASMISSIONE TV

I segreti dei motori Trovare l'anima gemella

E' lo sport il protagonista della domenica sulle tivù locali. Oggi alle 13,30 Tele Voo Azzurra mandera in onda, in «Ruote e motori», un'intervista al rallista Piero Longhi. Alle 19,30 «Oggi goal» ed alle 23,30 telecronaca di Verbania-Cuneo. Domani alle 20 servizi su Borgomanero-Sangiustese e Crevolamasera-Asti ed incontro col presidente del Virtus Villa, Piero Pangallo. Alle 20,30 largo al basket con Cimberio-Riva del Garda. «Approfondimento sport sera» è l'appuntamento che Tele [illegible]onte Rosa propone oggi alle 19,30 ed alle 22,40; [illegible] Video Novara alle 19 «Tutto risultati», seguito da «1,2,3 sport»; alle 22,30 telecronaca di Novara-Pontedera.

«Novara in videocassetta»: è il tema curioso scelto per il Salotto, oggi alle 18,40 e domani alle 11 su Tele Altaitalia, con Paolo Ogno, Umberto Alberio, Cristina Giannoni, Gianna Bolla, Anna Canetta, Patrizia Spagni e Fiorella Bozzi. [illegible] parla di politica domani alle 23 su Vco [illegible] l'onorevole Marco Zacchera che risponde [illegible] diretta al telespettatori. L'attualità è invece il filo conduttore di «Notizia 7», oggi su Altaitalia alle 9, 12,30, 15, 17, 19 e 22,30: si parlerà della visita del ministro Livia Turco [illegible] Borgomanero, dell'Istituto Bonfantini occupato dagli studenti, del Centro Intermodale Merci.

I problemi delle imprese artigiane sono l'argomento di «Dimensione artigianato», oggi alle 13,50 su Vco: in particolare verranno trattati la certificazione delle lavanderie, la solidarietà artigiana con Telethon e le fiere.

Martedì alle 21,05 Altaitalia diffonde «Più o meno 18», la trasmissione dedicata ai giovani: sarà aperta da un'intervista con don Gino Rigoldi, seguita dagli incontri coi cabarettisti dello Zelig e [illegible] Mandala Tayde.

Pierleonardo Zaccheo, presidente della comunità montana Valle Ossola presenterà i progetti per il Duemila a Tele Voo martedì alle 20 ed alle 23,30.

Si parla di agricoltura in «La terra e il sole», che Altaitalia trasmette oggi alle 11; sulla stessa emittente, oggi alle 10,10 ed alle 12,15, don Bartolo Fornara propone il commento al Vangelo domenicale.

Come trovare l'anima gemella? Rispondono Antonella Vezzali e Katia Iacchini oggi alle 11,15 su Vco. Come fare affari? Allora occorre sintonizzarsi ogni giorno su Altaitalia dove, ogni due ore, a partire dalle 8,15, va in onda «Affari per tutti». I sogni e le speranze per il terzo millennio sono infine l'argoimento dell'inchiesta che il telegiornali di Vco propongono ogni giorno alle 19,30, 22,30 ed 1. [m. g.]

Piero Longhi, rallistaborgomanerese

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
Giorni contati, con A. Schwarzenegger
Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Lire [illegible] ridotto pom. 8000 merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 626
The Sixth sense - Il sesto senso
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Lire 12.000 rid. 8000 lun. fer. [illegible]

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
chiuso per lavori

[illegible] Tel 0321 - 624 158
[illegible] **John Malkovich** con Cameron Diaz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Lire 12.000 rid. 8000, sabato pom. 8000 mart. fer. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623.395
Big daddy, con Adam Sandler
Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Lire 12.000 rid. 8000 lun. fer. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
La via degli angeli
Or. 20, 22.15. L. 12.000 rid. [illegible] 6000

PERNATE

SANT'ANDREA
Rugrats Il film, ore 16 e **Eyes wide shut** ore 21. L. 10.000, rid. 8000, mar. fer. 8000

GARBAGNA [illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 24 05 66
Il sesto [illegible] Or. 20, 22. L. 10.000 rid. 6.000

[illegible]
Chiuso per lavori di ristrutturazione

BORGOMANERO
[illegible] Tel [illegible] 151
[illegible] **John** [illegible]**kich** Or. 14.15, [illegible], 18.15, 20.15, 22.15. Lire 11.000 rid. 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
La via [illegible] **angeli** Or. 14.15, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Lire 11.000, rid. 8000, merc. [illegible]

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Tarzan
Or. 14.15, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Lire 11.000 rid. 8000 merc. fer. 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Giorni contati, con A. Schwarzenegger
[illegible] 14.15, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Lire 11.000 rid. 8000 merc. fer. 8000

GAMBARO
BALLARINI. tel [illegible] - 51 95 73
Titoli sab D. Abatemuovo [illegible] 15.30, 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS [illegible]1. Tel. 0331 - 92 16 40 (info [illegible] Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
The Sixth sense - Il sesto senso. [illegible] Bruce Willis. Or. 15.30, 17.50, 20, 22.30 [illegible] 9000 merc. e sab. pomeriggio [illegible]
[illegible]OPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
La via degli angeli regia di Papi Arala. Or. 15.20, 17.40, 20.10, 22.40. Lire [illegible] rid. 9000 merc. e sab. pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 3. Tel [illegible] - 92 16 40
Cielo d'ottobre or. 16, 20.50 e **Blu profondo** con Thomas Jane. Or. 15.40, 22.50. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
Big daddy, con Adam Sandler. Or. 15.50, 18.10, 20.20, 22.20. Lire 13.000, rid. [illegible] merc. [illegible] pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
Tarzan, cartoni animati produzione Walt Disney. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40
Giorni contati, con A. Schwarzenegger. Or. 15.10, 17.30, 19.50, 22.20. Lire [illegible] 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
[illegible] con Johnny Depp. Or.: 15.40, 18.10, 20.30, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e [illegible], pomeriggio 9000.

[illegible]
MULTISALA 1. Info su segr. [illegible] 0324 - 240 853 **Blu profondo** Or. 14.15, 16.30, 20.15, 22.30
CORSO MULTISALA [illegible] su [illegible] 0324 - 240 853
La grande prugna Or. 14.15, 16.30, 20.15, 22.30
CINE 6 SALA 1. Info [illegible] tel. 0324 - 242 046
Giorni contati Or. 14.15, 16.30, 20.15, 22.30
CINE 1 SALA 2. Info su segr. [illegible] 0324 - 242 046
Sesto senso Or. 14.15, 16.30, 20.15, 22.30
OMEGNA
ITALIA Tel 0323 - 64 02 01
Destini incrociati [illegible] 16, 20, 22.15
Lire 10.000, [illegible]

ORNAVASSO
CINE TEATRO Tel 0323 - 91.183
American Pie Or.: 15.30, 20, 22.15

VERBANIA
SOCIALE Tel 0323 - 61.459
Giorni contati Or. 14.30, 16.45, 20, 22.15

[illegible]
[illegible]**coppa** Or. 16, 20.15, 22.15

TORNAVENTO
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 727 122
Destini incrociati or. 15, 21

VERBANIA
VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 401.940
Giorni contati Or. 14.15, 16.30, 20.15, 22.30
SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401 940
Legende prugne Or. 14.30, 16.30, 20.30, 22.30
[illegible] **(PALLANZA) SALA 1** [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - [illegible]
Essere John Malkovich
SOCIALE [illegible] Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Acid house

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] piazza [illegible] Gaeta 2 bis [illegible] 011 817 93 73 **[illegible] specialista** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel. 216 6784 **American Pie** Or. 15.30, 18.30, 20.30, [illegible]
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 **Destini incrociati** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Tarzan** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Lo sguardo** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 **Blu profondo** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Fight club** V.M. 14 Or. 16.30, 18.50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 7 100 **La grande prugna** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 [illegible] **prima vista** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Ricomincia da oggi** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 20 **Una relazione privata.** Or. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
[illegible] v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 20 **Il sesto senso.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232 029 **Blu profondo.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **American Pie** Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcino 62, tel. 327 2214 **Destini incrociati** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE [illegible] - [illegible] Cinemascope v. Montalcino 62, tel. 327 2214 **Matrix** Or. 15, 16.50, 18.10, 20.50, 22.45
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **American Pie.** Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, telefono 447 52 41. **Tarzan** Or.: 15.10, 16.56, 18.45, 20.35, 22.30
[illegible]RO [illegible] piazza [illegible], telefono 447 52 41. **Tutto su mia madre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817 10.42. **Notting Hill** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 corso Montcalieri 241, telefono 661 54 47. **Tutto su mia madre.** Or.: 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 corso Montcalieri 241, telefono 661 54 47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, telefono [illegible] **Notting hill** Or.: 15, 15, 17.40, 20, 05, 22.30
FARO via Po [illegible], telefono 817.93.23. **Giovani contati.** V.M. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385 2057 **Blu profondo** Or. 16.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 [illegible] 521 4315 **Giorni contati** [illegible] min. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING via Po 21, telefono 812 50 96 [illegible] **sul ponte** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG via S. Tecla 5, telefono 534 614 **Addio Jerusalema** Or. 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, telefono 541 283 **Tarzan** Or. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZ [illegible] 1 via Pomba 7, telefono 812 41 73 **Big Daddy un papà speciale.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812 41 73 **Topsy Turvy** Or.: 16, 19, 22
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448 **The astronauts wife - La moglie dell'astronauta** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532 448 **Terra bruciata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531 400 **Sala 1: Fight club** vet. min. 14 Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 **Sala 2: Essere John Malkovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 3: La via degli angeli** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 5: [illegible]linger** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5: Eyes wide [illegible]** vet. [illegible] Or. 15.30, 18.45, 22
ROMANO Galleria Subalpina telefono 562 01 45 **Destini incrociati** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO CITTÀ via Acqui 2, telefono 819 01 50 **Onegin** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00 **Summer of Sam** Or. 16.15, 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15.45, 18, 20.20, 22.30
VITTORIA via Roma 336, telefono 5621789 **Sesto senso** Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 Vet. maggiori 14 anni.
TEATRO REGIO. Ore 15 **Madama Butterfly** di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Sylvia Valayre, Antonello Palombi, Milena Storti. Repliche mio al 12/12. Biglietteria (ore 14-18) Tel. 011 6815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Per la stagione del Piccolo Regio Laboratorio [illegible] Butterfly al cinema. Proiezioni domani ore 21 **Madama Butterfly** regia di Carmine Gallone (1955, 110'). Martedì ore 21 **Madama Butterfly** regia di Frédéric Mitterand (1955, 120'). Ingresso libero.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21. Non pervenuto. Per informazioni telefono 010 4653-810 4961
AUDITORIUM RAI. Orch. **Sinf. Naz. della Rai.** Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con gli. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Informazioni telefono 010 48 53 / 010 49 61

LE TRAME DEI FILM

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. [illegible] talica di Otar Ioseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili.
[illegible] PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di [illegible] [illegible] intraprendenti liceali a caccia di [illegible]danzate
[illegible] BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman impegnato a Hollywood che torna nel paese natio della Basilicata per la [illegible] dei genitori scoperto che non si è trattato di [illegible] incidente, si mette sulle tracce dei responsabili.
LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di [illegible] che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti che soffrono d'insonnia.
LA GRANDE [illegible]. Comico. Il «peggio» dell'Italia contemporanea nel film di Claudio Malaponti a [illegible] prendono parte una cinquantina di cabarettisti.
GIORNI CONTATI. Azione. Nella New York dei nostri giorni l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo
[illegible] PRIMA [illegible]TE. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi.
BIG DADDY. Commedia. Successo americano. Il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi [illegible] di [illegible] bambino di cinque anni.
IL 13° GUERRIERO. Avventuroso. Da un [illegible] di Michael Crichton, la storia un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per [illegible] il feroce popolo invasore dei Wendal
[illegible] DI UNA NOTTE DI [illegible] ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana [illegible] fine XIX secolo.
ASINI. Commedia. Claudio Bisio e Abbio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di lasciare dalla città e va a vivere in un convento di frati.
ASTERIX E OBELIX [illegible] CESARE. Commedia. Da [illegible] fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.
BLU PROFONDO. Azione. [illegible] scienziata interviene sul dna [illegible] alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.
BOWFINGER. Commedia. Un asperante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga
[illegible] INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo [illegible] di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente [illegible], li tradivano.
NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la [illegible] [illegible] cinema [illegible] Roberts.
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.

Pappa!
1.80
3.490
€. 5.390
SOTTILETTE KRAFT GR. 400 x 20 FETTE
KRAFT
Sottilette
0.56
1.090
€. 1.590
BRIE RENOMMEE' 60% ALL'HG.
0.56
1.090
€. 1.590
GORGONZOLA IGORCREME DOLCE ALL'HG.
OPTIMUS
1.18
2.290
€. 4.150
MASCARPONE OPTIMUS POLENGHI GR.250
IGORELLA
0.46
890
€. 1.190
FONTAL IGORELLA ALL'HG.
3.09
5.990
€. 8.990
SALMONE SALMO SALAR NORVEGESE GR.200
0.87
1.690
€. 2.740
INSALATA RUSSA SENZA GELATINA VOGLIAZZI GR.200
ASTI
3.05
5.900
€. 7.100
ASTI CONTE CAVOUR BARBERO CL. 75
LAVAZZA CREMA E GUSTO
3.09
5.990
€. 8.590
CAFFÈ CREMA E GUSTO GR. 250 X 2
Coca-Cola
3.56
6.900
€. 9.290
COCA COLA LATTINA CL. 33 X 12
0.61
1.190
€. 1.940
PASSATA DI GIORNATA VALFRUTTA GR. 700
Passata di Giornata
valfrutta
0.51
990
€. 1.440
PASTA DI SEMOLA VOIELLO GR. 500
Voiello
1.01
1.950
€. 2.790
OLIVE DI GRECIA PONTI GR. 360 SGOCC. GR. 210
OLIVE
3.09
5.990
€. 8.790
ECORICARICA 20 MISURINI
ACE DETERSIVO
6 DICEMBRE
uni
31 DICEMBRE
• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA
SALVO ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I SUBIRE DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
FINO AD ESAURIMENTO DI IMPOSTA E FINO AD EVENTUALI ALIMENTI

Basket, i novaresi oggi al palasport (ore 17,30) ricevono un'altra capolista

Cimberio sfida Riva

Torna disponibile Peretti

Marco Piatti
NOVARA

Non ci sono gemellaggi, né parentele, eppure in casa Cimberio sembra d'essere alla Pinetina. L'Inter perde i pezzi e gli allenamenti si svolgono col terrore di altri infortuni: identica atmosfera si vive in casa «Cim», con l'organico perseguitato da una incredibile sequela di incidenti. L'ultimo della serie, per Andrea Mariani, che si è fratturato il setto nasale in allenamento. Contrariamente ai suoi «precedessori», però, il guaio non gli impedirà di scendere comunque sul parquet, sia pur con una maschera protettiva sul volto.

Ma ci sono anche notizie positive per la Cimberio che oggi alle 17,30 al palasport riceve la visita della capolista Riva del Garda. E cioè il rientro di Edo Peretti, uno degli infortunati «eccellenti», con Paolo Prato e Andrea Conti. «Tocchiamo ferro, ma Edo dovrebbe davvero rientrare oggi - dice il d.g. Milvio Cura -. In settimana ha svolto un buon allenamento con un plantare di silicone a protezione dell'alluce del piede fratturato. Chiaro, non sarà al cento per cento dopo tre settimane di stop, ma il suo sarà un contributo importante».

E un segnale che il periodo nero sembra alle spalle arriva pure dall'imminente recupero di Conti, che potrebbe avvenire nel giro di dieci giorni. «Per Prato se ne riparla ai primi di gennaio, quando toglierà il gesso, ma solo per avere un quadro della situazione, non certo per ricominciare ad allenarsi». Dopo questa panoramica sulla squadra, riflettori puntati sui rivali di turno, Riva del Garda, prima della classe, assieme a Udine, Padova, Vigevano e Mestro. Da tenere d'occhio la guardia Berlati, quarto girone con una media di 17,4 punti a partita. «Brutta gatta da pelare, Riva è una squadra 'ruspante' che corre, tira, lotta - commenta Cura -. In casa sono imbattibili, fuori più abbordabili ma da non sottovalutare. Domenica a Udine sono stati sfavoriti dall'arbitraggio, 45 liberi subiti contro 9 a favore. Noi vogliamo vincere, il nostro obiettivo è di chiudere l'andata con 12 punti, ne mancano 4, quindi...». Oltretutto il campionato sembra aspettare la Cimberio che ha già perso quattro partite su otto, eppure «vede» il vertice a due sole lunghezze. Dai 4 punti di Pesaro ai 10 delle prime, si stringono 14 squadre. Ma molto presto il «tappo» salterà e la «Cim» dovrà farsi trovare pronta.

Impegno casalingo difficile per la Cimberio che oggi affronta la capolista Riva del Garda. L'allenatore Vanoncini recupera Edo Peretti. Nella foto, Cucco in azione, valida alternativa nel reparto lunghi ad Agnesi e Aimaretti aspettando il Prato

VOLLEY FEMMINILE

Nella seconda di ritorno in A2 le trecatesi attese alla difficile trasferta laziale

Agil, a Roma un passaggio chiave

Pedullà: «In una settimana ci giochiamo il futuro»

TRECATE

E' forse il momento chiave della prima parte della stagione per l'Agil Trecate, alla seconda di ritorno in A2. Le ragazze dirette da Luciano Pedullà sono attese oggi sul campo di una Roma pimpante. Tra novaresi e laziali, il divario è di soli sei punti, ecco perché un eventuale successo delle padrone di casa riaprirebbe i giochi per i play off. «Sì, siamo davvero arrivati al dunque, in questa settimana ci giochiamo tutto - commenta Pedullà - ma la partita di oggi è fondamentale. Mandare Roma a 9 punti potrebbe significare una grossa ipoteca sulla salvezza e di riflesso sui play off». E tre punti oggi sarebbero la classica iniezione di fiducia per l'Agil che poi potrebbe affrontare l'impegno casalingo di mercoledì con Bari e il successivo a Castellanza senza patemi d'animo. La squadra sta attraversando un buon momento ed è reduce dalla bella vittoria casalinga con Tortoreto in tre set. Tra l'altro Trecate potrà contare su Liana Mesa Luaces, recuperata pienamente: domenica scorsa la campionessa cubana ha già fatto vedere quanto può essere importante. Roma è una brutta cliente: già all'andata ha dato fastidio alle blufuxia potendo disporre di giocatrici di categoria e un'autentica trascinatrice come la Ballardin, che quando vede le maglie dell'Agil si trasforma. La Siram, dopo un avvio stentato, si è ben ripresa e domenica scorsa è andata a cogliere una significativa vittoria a Imola. [m. p.]

Autocross, simpatica iniziativa dedicata al pubblico

Il brivido del Pragiarolo guidando con i campioni

MAGGIORA

Doveva essere un'esperienza emozionante e la prova su pista delle auto da corsa di Marco Cavigioli e Erminio Forti lo è stata davvero. C'era tanta gente, giornalisti invitati a provare l'ebbrezza delle guida sullo sterrato, sponsor e pubblico ad assistere ad una manifestazione che è stata, ovvio, divertente. Anche se per la verità nessuno se l'è sentita di mettersi al volante e tutti hanno provato il brivido delle curve del Pragiarolo accanto ai due fuoriclasse. Brividi.

E che brividi! Confesso di avuto l'onore, e l'onere, di sedere a fianco di Cavigioli e Forti; il primo con la Seat Ibiza con cui ha il campionato italiano di rally su terra, ed il secondo con una vettura da autocross. Macchine diverse, batticuore uguale e nervosismo, da parte mia, alle stelle.

Ci pensano sia il rallista Pierino Longhi, in veste di spettatore, che Francesco Grossini, a darmi le istruzioni per l'uso prima del via. Casco ben allacciato e cinture di sicurezza ben strette. Poi in pista. E la visione dall'interno, è ben diversa che dalla tribuna. La prima impressione è la pista stessa: sembra larghissima. Invece si restringe quando la macchina prende velocità. Attraverso l'interfono mi spiegano tutto: marce, curve, giri motore. Ma chi li ascolta! Guardo le mani ed i piedi che si muovono velocemente, la macchina in controsterzo e quel curvone che immette sul rettilineo, percorso a pieni giri e con la vettura di traverso, che sembra non finire mai. I piloti, bontà loro, invece di un giro di pista, me ne fanno fare tre. Mi sembra un'eternità. Ed hanno anche il coraggio di dire che sono andati piano! [v. a.]

Un momento della manifestazione che si è svolta ieri sul circuito del Pragiarolo

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione, la capolista Cerano attesa a Domodossola

Tredicesima giornata d'andata in Promozione e la capolista Cerano è attesa alla difficile trasferta di Domodossola. Ma ecco il programma completo: Borgovercelli-Cureggio; Galliate-Briga; Gattinara-Virtus Vila; Gozzano-Romentinese; Juve Domo-Cerano; Momo-Barengo; Trecate-Vaprio; Varzese-Caltignaga. [r. l.]

Ammazzinverno a Pedemonte di Gravellona

La settima tappa dell'Ammazzinverno è in programma oggi alla frazione Pedemonte di Gravellona. Tracciato di 6 km con partenza alle 9,30. [s. b.]

CICLISMO

Le premiazioni dei novaresi oggi a Borgomanero

La Federazione ciclistica premia questa mattina dalle 11 a Borgomanero tutti gli atleti novaresi che si sono distinti nella stagione. Ospiti d'onore, i corridori professionisti Salvatore Commesso, italiano ad Arona, il mergozzese Marco Della Vedova e il galliatese Stefano Panetta. [s. b.]

CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER LA PROVINCIA DI NOVARA

OMCAR S.R.L.

Lavori in Corso
INCREDIBILI OFFERTE SPECIALI
SU AUTO NUOVE

MITSUBISHI Pajero 2.8 Zeus
LISTINO: L. 58.480.000
Sconto Omcar L. 6.980.000
L. 51.500.000

MITSUBISHI Pajero Wagon 2.8 GLS Elegance
LISTINO: L. 73.250.000
Sconto Omcar L. 8.750.000
L. 64.500.000

MITSUBISHI Carisma 1.8 GDi
LISTINO: L. 35.490.000
Sconto Omcar L. 4.590.000
L. 30.900.000

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 34
Tel. 0322.89666 - Fax 0322.89777
NOVARA - Corso Della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 - Fax 0321.339861

RIVENDITORE AUTORIZZATO
GIOIELLERIA F.LLI BRIZIO
VIA BRIONA, 14 - 28845 DOMODOSSOLA
TEL. 0324 - 242753

Il Novara oggi affronta il Pontedera e vuol abbandonare l'ultimo posto

Tre punti per classifica e morale

Zoratti fiducioso: «la squadra sta crescendo»

NOVARA

Zoratti è soddisfatto del lavoro svolto in settimana dai ragazzi e si dice convinto che la squadra sta compiendo un salto di qualità. «C'è un entusiasmo diverso. Mi sembrava che prima qualche giocatore timbrasse il cartellino come si fa in fabbrica. Adesso invece stiamo crescendo, tutti insieme. C'è maggiore attenzione, facciamo anche delle belle giocate, si sbagliano meno passaggi, siamo più squadra. Tutto questo in allenamento, durante la settimana. Adesso dobbiamo trovare conferma nei risultati alla domenica».

Arriva il Pontedera che, in trasferta, quest'anno ha fatto le cose migliori perchè predilige giocare coperto e lanciare poi il contropiede rapido, ficcante avendo a disposizione elementi molto insidiosi nel gioco di rimessa. Il Novara che deve assolutamente vincere, per la classifica che piange, ma anche per una questione di morale, dovrà stare molto attento a non scoprirsi alle spalle. La difesa, dove giocano tre ventenni, è in realtà il reparto più vulnerabile della squadra. L'elemento più esperto è Gattuso che però non è ancora riuscito ad amalgamare i compagni. Il giovane Forlani, da questa settimana presta servizio militare a Novara. Potrà così allenarsi con la squadra anche in settimana. E' un vantaggio non da poco. Oggi mancheranno Placida, squalificato, e Polenghi ancora alle prese con un infortunio. Zoratti schiererà la squadra con un 4-4-2 più sbilanciato in avanti. D'altra parte il tecnico ammette: «Non ci sono santi, dobbiamo vincere questa partita a tutti i costi, non importa come. E' troppo importante per il nostro futuro. Ai miglioramenti in fatto di gioco è necessario legare qualche risultato positivo per dare continuità al nostro lavoro e convinzione nei nostri mezzi». In mezzo al campo, con Mocarelli che si conferma un acquisto azzeccato, Minaudo e Preti che stanno raggiungendo il necessario affiatamento e sono entrambi in crescita, giocherà oggi Omizzolo, sulla fascia destra per garantire un maggiore dinamismo al reparto. In avanti Petrone vuol confermare il buon momento anche se gli manca il gol, come succede a Lorieri. [r.amb.]

Luigi Petrone è l'attaccante azzurro più in forma del momento anche se gli manca la soddisfazione del gol Ad Alessandria e Vercelli ci è andato vicino Oggi contro il Pontedera potrebbe essere la volta buona

Nell'anticipo della 13° giornata, i ticinesi superano la Cannobiese per 1-0

Castellettese, boccata d'ossigeno

Oggi le altre gare: a Crevola arriva la capolista Asti

NOVARA

Respira la Castellettese Roberto Belli dopo il vittorioso anticipo (1-0) con la Cannobiese. Con i tre punti conquistati la squadra ticinese sale a 14, lasciandosi provvisoriamente alle spalle cinque formazioni. Niente da fare, invece, per i lacustri di Volpe ormai rassegnati al loro destino. La partita, dopo un primo tempo chiusosi a reti inviolate, è stata decisa al 5' della ripresa da un gol realizzato Cuscunà che ha insaccato di testa pallonetto offertogli da Salvador. La Cannobiese si è presentata senza il «faro» Gaiardelli, la Castellettese ha dovuto fare a meno di Binda, Maggioni e Roncari, tutti squalificati. Padroni di casa in inferiorità numerica negli ultimi 10' per l'espulsione del portiere Parini.

Oggi (ore 14,30) le altre partite della tredicesima giornata. La capolista Asti, che guida con punto di vantaggio sul tandem Gravellona-Villaggio e due sulla Dufour Varallo, è in val d'Ossola per affrontare il Crevolamasera di Livio Fantone. Davide contro Golia.

E' scontro diretto tra Dufour e Villaggio, entrambe formazione d'emergenza per alcune assenze di rilievo. Potrebbe approfittarne il Gravellona di Paris, che sarà in trasferta Rivarolo contro squadra in cattive acque per l'assoluta inconsistenza dello linea d'attacco (5 reti in 12 partite). Incontri equilibrati quelli che vedranno la brillante matricola Cossatese ad Acqui e la Varalpombiese a Monferrato: se la squadra di Bonan dovesse vincere a San Salvatore, oltre a cacciare gli avversari in zona rischio, darebbe notevole slancio alla propria classifica. La Sunese di Boldini, dopo aver perso terreno nelle due ultime gare (pareggio a Varallo Pombia e sconfitta casalinga contro l'Asti), conta di spuntarla sul Libarna, squadra che tornerà in campo mercoledì 8 nel recupero con la Castellettese. Chiude la giornata Omegna-Oleggio, dove la squadra casalinga, caricata dal recente successo a Cannobio, cercherà di sfruttare il fattore campo contro un Oleggio vittorioso nelle ultime due partite casalinghe ma sconfitto nelle due ultime trasferte.

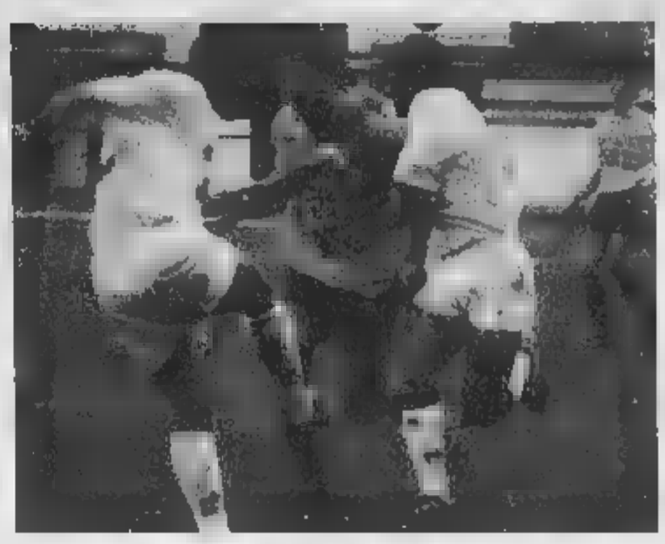
Le partite: Acqui-Cossatese, Crevolamasera-Asti, Dufour Varallo-Biella Villaggio, Monferrato-Varalpombiese, Omegna-Oleggio, Rivarolese-Gravellona, Sunese-Libarna. Assenti per squalifica: Rizzo e Spalla (Biella Villaggio), Baù (Cossatese), Addo e Coassolo (Crevolamasera), Pagani (Dufour Varallo), Patelli (Gravellona), Giribaldi e Raspa (Libarna), Tirassa (Rivarolese), Sala (Sunese), Chiarpotto (Varalpombiese). [s.bott.]

Serie D, i lacuali vogliono riscattare la prova di Ivrea

Verbania, contro il Cuneo cerca la sua vera identità

VERBANIA

Il campionato del Verbania è giunto ad una svolta. Quale sarà il ruolo dei biancocerchiati nel prosieguo del torneo? Quello avvalorato da una serie di brillanti prestazioni e un reparto capace di andare sempre a bersaglio, di una compagine destinata fino al termine a lottare per il primato? Oppure ruolo de comprimaria, per una posizione di classifica medio-alta senza ambizioni di successo nel torneo? Purtroppo questa alternativa affaccia dopo qualche partita priva di smalto e di fatto ora la squadra già arrivata ad un passo dalla vetta, è scesa al sesto posto. Particolarmente deludente il pareggio rimediato domenica Ivrea, dove i giocatori sono apparsi svogliati e non hanno fatto tutto quanto potevano per ottenere un successo alla loro portata. Ciò spiega l'intervento dei dirigenti che hanno chiamato a rapporto la truppa per una strigliata ed un doveroso chiarimento. La circostanza rende importante e delicato il confronto odierno con il Cuneo, che deve dimostrare quale sia la reazione dei giocatori. L'allenatore Angelo Seveso ha ribadito che, al di là del successo, si attende dai suoi una prova convincente per dimostrare il superamento di ogni ostacolo di carattere psicologico. Si tratta soprattutto di credere in se stessi e di ritrovare quella convinzione di poter sostenere un ruolo da protagonisti che sembra essersi stemperata. Allo stadio dei Pini si attende dunque oggi un Verbania che sappia vincere e convincere. Di buon auspicio è la disponibilità di tutti i giocatori ed il ritorno a tempo pieno del bomber Braga. [s.ron.]



Braga, il bomber carioca oggi ritorna a guidare l'attacco a tempo pieno

Borgo aspetta la Sangiustese

Il bomber Pisasale sul cammino dei rossoblù in piena emergenza

BORGOMANERO

In formazione rimaneggiata, ma pronti a dare l'assalto alla Sangiustese, rivale di turno. Gianpiero Erbetta conta le «perdite»: oggi non saranno disponibili Capacchione e Danini, squalificati, e l'infortunato Moretto. Non sarà in campo neppure Christian Guatteo, che potrà essere svincolato soltanto a partire dal 17 dicembre. Nonostante tutto il morale in casa rossoblù è alto e si è fiduciosi di poter concedere il bis della vittoriosa trasferta sarda di domenica scorsa. La Sangiustese è squadra solida, che in questi anni ha mantenuto un'intelaiatura ben rodata. E può disporre del capocannoniere del torneo, Michele Pisasale, giocatore che, sebbene non di primo pelo, sempre farsi trovare al momento giusto nel posto giusto. Come due settimane fa a Verbania, quando firmò il gol di un importante pareggio. [m. g.]

IL LICEO INDIRIZZO AD ATTUALI ORIENTAMENTI ARTISTICI E PROFESSIONALI:
AREA DELLA PROGETTAZIONE, AREA VISIVA MULTIMEDIALE, AREA DELLA CONSERVAZIONE E RESTAURO, AREA FIGURATIVA.

LICEO ARTISTICO MODIGLIANI

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 29/05/1971

- I diplomati di questo liceo possono accedere all'Accademia di Belle Arti e a tutte le Facoltà Universitarie.
- L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
- Al pomeriggio il doposcuola assistito e facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

NOVARA Via Costantino Porta Tel. 0321 35372

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER

RAGIONIERI Q. SELLA

Istituito Decreto Pubblica Istruzione 07/04/1989

NOVARA Via Costantino Porta 25 Tel. 0321 33368

LICEO TECNICO PER LE

ATTIVITÀ GESTIONALI

INDIRIZZO ECONOMICO: SERVIZI E TERZIARIO AVANZATO

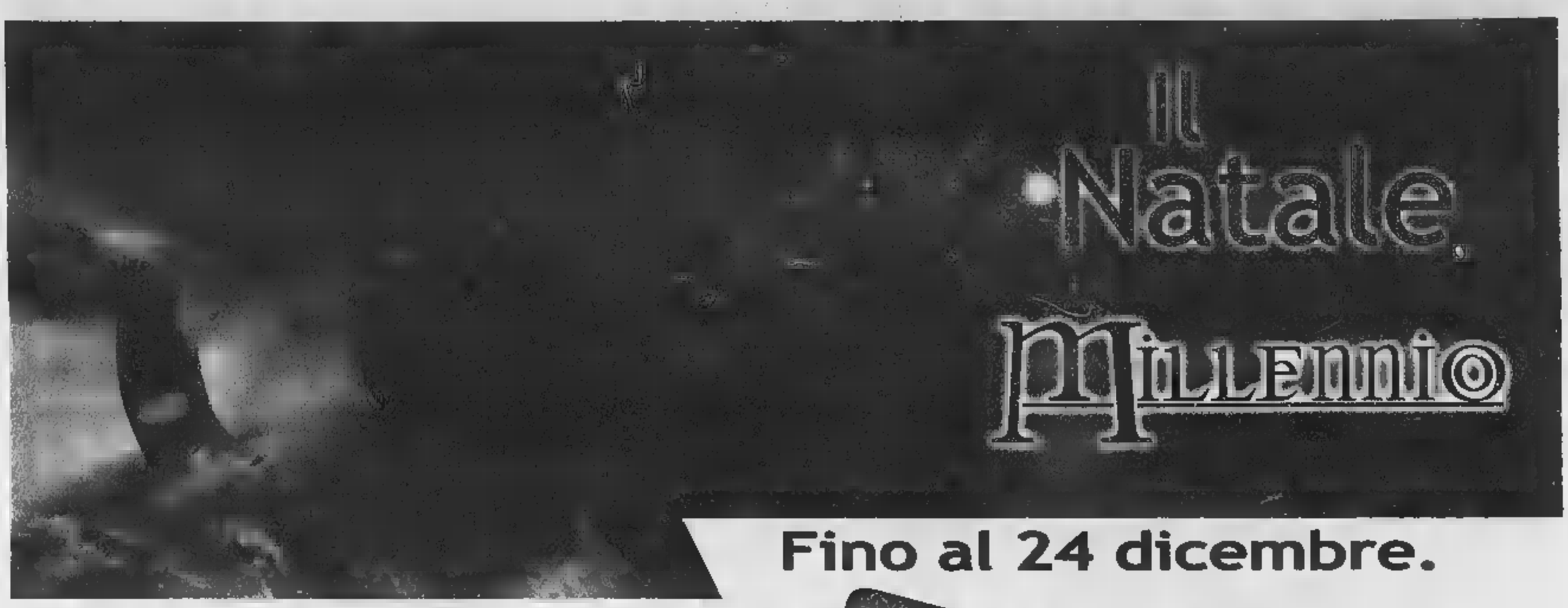
Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 14/10/1997

durata degli studi 5 anni accesso a tutte le Facoltà Universitarie

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito.

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO



Fino al 24 dicembre.

11.900
€ 6,45
Confezione Bistefani
panettone o pandoro - 1 kg
+ Gran Dessert Moscato 75 cl

14.500
€ 7,49
Confezione Melegatti
panettone o pandoro - 1 kg
+ spumante Carpenè Malvolti 75 cl

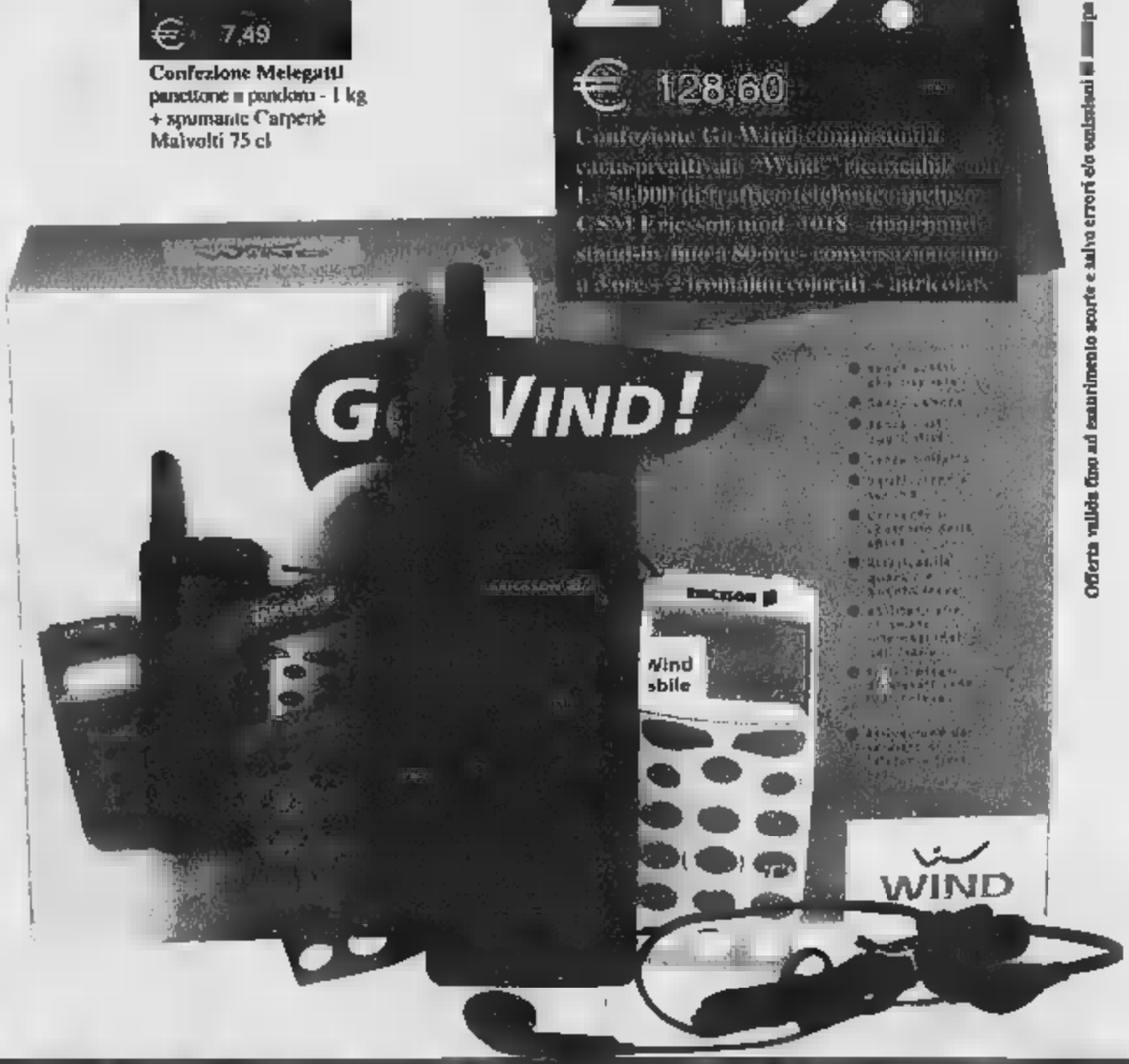
13.900
€ 7,18
Grande Assortimento Perugina
320 g - 1 kg

6.900
€ 3,56
Asti Cinzano
75 cl - 1 l

5.500
€ 2,84
Pinot di Pinot
75 cl - 1 l

58.000
€ 29,95
Cucina Twinny 2000
h. 100 cm - 25 accessori
tavolo centrale

249.000
€ 128,60
Confezione Go Wind composta da: cuffia+portatile "Wind" ricaricabile con L. 50.000 di traffico telefonico incluso - GSM Ericsson mod. 1018 - quadrifonia stereo fino a 80 hrs - conversazione fino a 3 ore - 2 cromalin colorati + altri omaggi



Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni. Le foto sono solo rappresentative.

PUBBLICITÀ

Oggi domenica 5 aperti dalle 9.00 alle 21.00
e mercoledì 8 dicembre aperti dalle 9.00 alle 22.00

Euromercato

Offerta valida per il Punto Vendita di Grugliasco (TO) - Via Lanzo ang. Via Avigliana

Marocchino di 12 anni da tre mesi a Torino: arrestato l'uomo con cui abitava

Said, pendolare dell'elemosina

Fino a Cuneo tutti i giorni per vendere spugnette

Mascarino

Da Torino a Cuneo ogni mattina, per vendere spugnette, per chiedere l'elemosina. Un bimbo piccolo piccolo, avvolto in un grande maglione azzurro, jeans e scarpe da ginnastica, al collo sciarpa rossa, spalle uno zaino stracolmo di cose.

Dodici anni appena compiuti, un ciuffo di capelli crespi, Said, bimbo marocchino, ha sorriso quando i vigili della speciale squadra che lavora presso il Tribunale dei minori lo hanno fermato Porta Nuova. Stava correndo verso il vagone di coda del treno per Cuneo. «Sono in ritardo», ha [illegible].

Said andava al lavoro. La giornata cominciava a Porta Nuova, alle 7,30. Un'ora di viaggio, addormentato in uno scompartimento. Poi tutto il giorno a zonzo per vie e piazze. A vendere spugnette, accendini, collanine. Ma, dicono gli inquirenti, soprattutto a chiedere, con la mano tesa, qualche spicciolo, un'elemosina.

La storia di Said è raccontata nel rapporto che gli uomini della squadra di polizia municipale hanno trasmesso al magistrato dei minori, Grazianna Calcagno. Ed è storia di infanzia rubata. Il marocchino presso il quale Said viveva, che esercitava la patria potestà per il bimbo, è stato arrestato e denunciato per maltrattamenti. Non botte, calci e pugni, ma la costrizione ad una vita di stenti e fatica. E anche questa è una violenza.

Said è arrivato in Italia tre mesi fa. I genitori sono rimasti in Marocco. Conosce poche parole della nostra lingua: «Per favore... cento lire... da mangiare... compera fazzoletti... grazie» Gli occhi pieni di curiosità ha tentato di seguire i vigili urbani che cercavano di interrogarlo, di sapere la sua storia. Si è ricorsi ad un interprete.

Il dottor Zaccaria, che dirige quella squadra minori, racconta che i suoi uomini seguivano il bimbo da giorni, dopo precise segnalazioni della questura e dei vigili urbani di Cuneo che quel bimbo avevano visto e fermato più volte e scoperto che arrivava ogni mattina in treno, da Torino.

Said è stato pedinato, osservato, fotografato. Gli inquirenti raccontano ora che abitava in alloggio al primo piano di una stradina che taglia via Nizza, dietro il Lingotto. In tram raggiungeva la stazione Porta Nuova esibendo l'abbonamento mensile, tram più treno. Poi di corsa sotto le pensiline, tra i pendolari, le prostitute di colore che prendono ogni mattina lo stesso treno per Cuneo, anche loro per andare al lavoro.

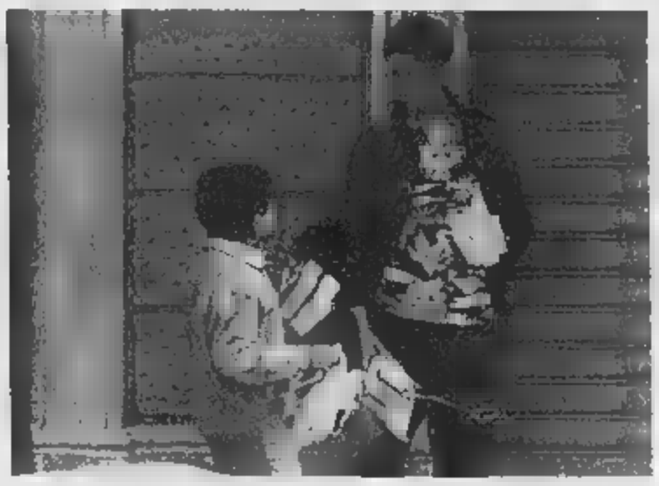
Un'ora di viaggio, gli occhi spesso chiusi per il sonno, poi di corsa fuori dalla stazione. Verso piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti, i portici, le grandi vetrine, i colori, gli addobbi, le musiche. Lui si accucciava in un portone, apriva lo zainetto, prendeva la sua merce. E poi in strada, offrendo spugnette, bracciali, collanine, accendini.

A mezzogiorno, raccontano ancora i vigili, c'era sempre qualcuno che gli offriva un panino, dolce, un frutto. Come negare un sorriso e un aiuto ad un bimbo piccolo piccolo, con quel ciuffo di capelli crespi? Questa la vita di Said: «Per favore... cento lire... compera spugnette... da mangiare... grazie».

Così tutti i giorni, fino a sera, le 20: mezz'ora dopo parte il treno per Torino, si arriva alle 21,20. Poi il tram, via Nizza, la traversa, le scale fino al primo piano, il letto in una stanza con altre tre brandine, dove dormono connazionali più grandi.

Said è ora ospite in un istituto di Torino. Un medico psicologo lo stanno seguendo, per fargli ritrovare quell'infanzia che gli è stata rubata. Forse verrà rimpatriato. Abdhella Etali, 40 anni, arrestato per maltrattamenti, dice essere lo zio del bambino: «Sono un muratore, ma adesso purtroppo non c'è lavoro, Said mi aiuta».

E vigili urbani e polizia indagano, a Torino e Cuneo, su altri ragazzi, 15-18 anni. Sono stati visti seguendo Said su alcuni treni diretti nel Cuneese, zainetti colmi in spalla. Anche loro sarebbero bimbi-pendolari, mandati in giro per strade e piazze piemontesi per strappare un'offerta, un'elemosina, la mano tesa davanti a vetrine piene di colori e addobbi. Forse, dicono gli inquirenti, c'è una organizzazione che li sfrutta: storie amare di maltrattamenti e violenza quotidiana.



Non sono pochi i bambini stranieri costretti a vendere merce per le strade

Partiva al mattino tornava alla sera E' stato fermato dopo un lungo pedinamento Il bimbo è ora ospite di un istituto e in cura psicologica

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sicurezza sul lavoro «Troppi morti l'anno»

GENOVA. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni e quello della Cgil, Sergio Cofferati, intervenendo al convegno nazionale sulla sicurezza del lavoro «carta 2000», a Genova, cui ha preso parte anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (foto), hanno sostenuto che in Italia «manca la cultura degli investimenti in sicurezza all'interno delle imprese». Per i due dirigenti sindacali 12 morti sul lavoro l'anno scorso sono troppi, quindi «occorrono incentivi per cambiare la mentalità diffusa». Cofferati ha ribadito che «occorre investire sin dal momento della progettazione degli impianti» e ha auspicato anche una profonda riforma dell'Inail. Cofferati ha proposto un premio sulle tariffe contributive alla imprese che presentano un alto livello di sicurezza al loro interno.

botanici guide nei parchi di Sanremo

SANREMO. Visite guidate nei parchi più belli di Sanremo. L'iniziativa, promossa dal Comune, è decollata ieri negli splendidi giardini di Villa Ormond in occasione di un convegno internazionale sulle palme. Una volta la settimana e per sei mesi, botanici e storici faranno scoprire a turisti e residenti i segreti del patrimonio verde dell'area sanremese.

Raccolta rifiuti, Biella ai vertici nazionali

BIELLA. Biella è ai vertici nazionali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un'indagine dell'Istituto Ambiente Italia mette il capoluogo laniero tra le città più virtuose che dal '95 al '98 hanno quintuplicato il volume di prodotti riciclati. E' passata infatti dal 5% al 25%. Ma il record è già stato migliorato: in questi 11 mesi del '99 la media è stata del 26% Soddisfatto il Comune che punta per il 2000 al 30%.

a Malpensa, Novara vuole denunciare

NOVARA. Il Consiglio dei ministri ha confermato il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa entro il dicembre. E il presidente della Provincia di Novara è pronto a denunciare il ministro Treu: «Si sono tutelati solo gli interessi dei poteri forti, non la salute dei cittadini. Non ci restano che le vie giudiziarie, anche se costose e difficili da perseguire» Verranno spostati da Linate 238 movimenti alla settimana (62 decolli e altrettanti arrivi al giorno). Entro il 15 gennaio, se verranno attuati gli interventi per mitigare l'impatto ambientale, si completerà il trasloco: a Linate resterà solo il collegamento con Roma. Il Covest, comitato dei cittadini, lunedì definirà le nuove strategie.

Due uomini addormentati davanti alla San Vincenzo: organizzata vendita di beneficenza

Per letto un bidone della spazzatura

Suor Teresa: fra i disperati ci sono anche gli italiani

Quando il giovane volontario, l'altra mattina, è corso a chiamarla, suor Teresa non voleva crederci. Poi però è uscita in strada, si è avvicinata al bidone verde scuro. E l'ha visto con i suoi occhi: un uomo di mezz'età, italiano. Aveva sistemato uno strato di cartoni sui sacchi dei rifiuti, si era arrampicato e si era rannicchiato lì, richiudendo quasi completamente il coperchio. «Lo da tempo, viene da noi - dice suor Teresa - a prendere la colazione, ma non pensavo fosse a quel punto. Quanta disperazione...».

La mattina dopo è successo ancora. Questa volta, a scegliere il cassonetto dei rifiuti accanto al portoncino dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24 è stato un ragazzo nordafricano. «Quando ho aperto il coperchio, mi ha detto solo "Posso dormire ancora po'?". Ma ci rendiamo conto? Queste persone potevano morire asfissiate».

Da suor Teresa, come in tutti i centri dove religiose, religiosi e volontari assistono i poveri e i senza fissa dimora, l'inverno è la stagione dell'emergenza continua. Che qui non è un'espressione logora, è il campanello che suona a qualsiasi ora del giorno e della notte, è la richiesta di una coperta sotto la quale cercare un po' di riparo nella rientranza di un portone. «Giovedì, ne abbiamo distribuite 25. E come ogni anno mancano», dice la suora. «Arriva tanta gente nuova dalla Romania e dalla Moldavia, ma arrivano anche tanti italiani che una volta se la cavavano. In novembre abbiamo distribuito 337 nuovi tesserini. Ogni giorno fanno colazione 150-180 persone, la sera almeno in 250 a mettersi in fila per i paninis. Ogni giorno, poi, decine di uomini, donne e bambini vengono forniti di vestiario, curati da medici volontari. Tutta questa povertà lo scorso anno ha voluto dire persone (6135 straniere, 2158 italiane).

«E' un fiume che non si ferma mai - racconta suor Teresa -. Tre fa, mentre stavo per andare a dormire, hanno suonato alla porta. Come ho aperto, una donna di colore mi ha messo tra le braccia fagottino: una bimbetta di due mesi, bellissima. ha detto: "Prendila tu, che altrimenti muore"». Mamma e bimba restano all'accoglienza di via Nizza, sistemate in qualche modo. Suore e volontari faranno tutto il possibile per aiutarle. Come cercano di fare - è un altro esempio - per una madre albanese con due bimbe di 4 e 6 anni che hanno rischiato di morire in mare durante il "viaggio della speranza". «Ce le ha portate la polizia, il padre è stato espulso. Che cosa faranno, povera gente? Ogni volta che vedono il in televisione, le bimbe si mettono a urlare».

Per aiutare tutte queste persone, ed in particolare per sistemare in una pensione i più sofferenti tra coloro che dormono per strada, suore e volontari hanno promosso una vendita benefica (fino all'8 dicembre, ore 8-18,30) di cose vecchie e antiche presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25. Per offrire un dono la notte di Natale a chi non ha niente, fino a domenica è anche possibile, la sede, acquistare i biglietti sottoscrizione a premi.

[m.t.m.]

Suor Teresa mostra il cassonetto dei rifiuti davanti ai Servizi Vincenziani in via Nizza 24 dove l'altra mattina ha trovato un italiano di mezza età e ieri un giovane nordafricano addormentato

Festa d'anniversario

I «quadri» Fiat compiono venticinque anni

Ha anni il Coordinamento capi intermedi Fiat, oggi Associazione quadri e capi Fiat: 11 mila iscritti, il 65 per cento dei 18 mila capisquadra, capireparto e capiufficio del gruppo, più 2500 pensionati. Sono le «giacche nere» di ieri che diedero vita nell'80 a quella marcia dei 40 mila che resta «un momento emblematico, sempre vivo nella memoria», come ha detto ieri Lorenzo Barolo, segretario generale dell'Associazione, alla celebrazione del venticinquennale nel Salone dei cinquecento dell'Unione Industriale.

E ad ascoltarlo, in prima fila, c'era anche quel Luigi Arisio, leader storico dei «quadri», che fu uno dei padri della «marcia dei 40 mila», presidente dell'Associazione nazionale quadri industria fino allo scorso aprile.

Dai discorsi, non tutti rituali, dell'incontro di ieri è emersa la preoccupazione per il futuro di uomini che sono perni del lavoro e che sentono i cambiamenti che premono. Il «capo» oggi è cambiato: non è più soltanto la «giacca nera», cerca maggior visibilità e più spazio alla contrattazione per una categoria che non rientra in quelle tradizionali - né dirigente, né impiegato, né operaio - essendo in realtà «parte alta» dei «colletti bianchi». Ma il quadro ha raggiunto anche una maggior professionalità che va continuamente aggiornata. «Da figura gerarchica, il quadro è passato a leader che deve saper creare la squadra, essere aggiornato, riconosciuto capo per quel che sa e non per quel che è», dice Barolo.

Spiega che la categoria dei quadri ha mantenuto una forte coesione grazie alla professionalità, elemento indispensabile in un mondo che ha subito una paurosa accelerazione. «Con la Fiat - dice Barolo - il rapporto è migliorato come dimostrano l'istituzione di un fondo di previdenza integrativa ed un fondo sanitario specifico per i quadri. Occorre però un coinvolgimento ancora maggiore, vogliamo poter far sentire sempre più la nostra voce».

Alla manifestazione per i 25 anni c'erano anche il presidente dell'Associazione quadri, Mario Vigna, il responsabile delle risorse umane del gruppo Fiat, Pier Luigi Fattori, il vicedirettore dell'Unione industriale, Giuseppe Gherzi, e due studiosi: Luciano Gallino, sociologo, particolarmente interessato ai fenomeni del lavoro, e Federico Butera, presidente dell'Istituto di ricerca intervenuto sui sistemi organizzativi.

Inquinamento, a Cuneo superato il limite

CUNEO. Nel capoluogo della «Granda» lunedì 29 e martedì 30 novembre è stata superata la «soglia di attenzione» per il biossido di azoto, uno dei principali gas prodotti dallo smog automobilistico. Il livello «limite», stabilito dal decreto ministeriale del '94 a 200 microgrammi per metro cubo di aria, è stato sfondato alle 14 del 29, con 221 microgrammi ed ancora alle 15 del 30 novembre, con 2

Auto contro scooter giovane in coma

SANREMO. Un giovane sanremese è in fin di vita per le gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima dell'alba. Lo scooter di Luciano Lantrua, anni, si è scontrato con un'auto fase sorpasso lungo corso Cavallotti, in centro. Un urto violentissimo: il giovane è in coma profondo. Il punto in cui è avvenuto lo scontro è stato già teatro di gravi incidenti.

il tunnel del Bianco riapertura in due fasi

COURMAYEUR. Due aperture per il traforo del Monte Bianco, dopo la forzata chiusura per il rogo del 24 marzo: una è prevista a dicembre del 2000 per un traffico limitato, l'altra per l'autunno del 2001. L'intesa raggiunta fra le due società di gestione del traforo sulle procedure da seguire per gli appalti di progetti e lavori è stata siglata giovedì a Lione dalla Commissione intergovernativa di sicurezza Dopo l'annullamento dei primi appalti, domani ci sarà la gara di prequalifica dei progettisti che intendono partecipare all'appalto vero e proprio che si svolgerà a metà A gennaio primi lavori, con la costruzione di tre nuovi garage nella parte di tunnel italiana. L'intera opera di ripristino costerà quasi 257 miliardi

Il rettore Bertolino «Torinese dell'anno»

TORINO. E' Rinaldo Bertolino, magnifico rettore dell'Università il «Torinese dell'anno 1998». Il riconoscimento gli verrà consegnato stamattina nell'ambito della diciassettesima edizione del Premio Fedeltà al lavoro indetto dalla Camera di Commercio. Il motivo: «Per la proziosa azione propulsiva finalizzata alla qualificazione a livelli europei dell'ateneo torinese».

Misteriosa morte di un

SAVONA Un ex marittimo savonese, Roberto Graziani, 51 anni, è stato trovato morto ieri mattina nell'appartamento di via Mongrifone, dove viveva solo. A dare l'allarme è stato un amico che ha chiesto l'intervento della polizia Secondo il medico legale, la morte risaliva alla sera precedente e sarebbe avvenuta per cause naturali E' stata, comunque, disposta l'autopsia.

chiocciola protagonista a Borgo Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. Proseguono gli appuntamenti con la Fiera Fredda, la tradizionale kermesse dedicata alla chiocciola L'appuntamento è nel Palazzo Bertello, tra stand, spettacoli e ristorante In attesa dell'appuntamento «clou» di domani, quando la città sarà da centinaia di bancarelle, oggi intanto Borgo ospita la delegazione dei vescovi della chiesa di Santo Domingo guidata dal cardinale Nicolas de Jesus Lopez Rodriguez, aricivescovo e primate di America. La delegazione presenziera all'inaugurazione della nuova casa di riposo intitolata al sacerdote borgarino padre Francesco Fantino Falco (morto nel 1939), tra i più importanti evangelizzatori di Santo Domingo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Onda Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

5-9: Abbuonie quotidiane; **6,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina anche prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abbuonie quotidiane. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; Notturno Musicale

SAPER SPENDERE

Cartolina a colori ricordo del Titanic

UNA cartolina a colori raffigurante lo sfortunato transatlantico Titanic è stata ritrovata Amedeo C. di Alba: «In collezione lasciatami dai miei avi - scrive - ne ho trovata una che riproduce la celebre scritta proprio pochi mesi dopo il tragico naufragio, come risulta dal timbro postale. Stampata in Inghilterra colori, scritta in Francia, conservata in Italia. Visto che l'argomento è tornato di grande attualità chiedo a un esperto potermi conoscere il valore e invio una copia fotostatica».

Risponde l'esperto Pier Luca Monge: «La cartolina stampata in Inghilterra da Raphael Tuck & Sons dopo i tragici eventi del 15 aprile 1912, presenta sul retro un francobollo francese da 10 centesimi annullato con timbro, non facilmente leggibile, in data agosto 1912: la presenza un'ampia abrasione della carta al di sotto di questi elementi e l'assenza dell'indirizzo del destinatario fanno sorgere alcuni interrogativi. Visto il non perfetto stato di zione, dunque, la cartolina può valore intorno alle 20 mila lire. Molto diverso sarebbe il caso di cartoline e lettere spedite alla partenza da Southampton dai passeggeri del viaggio inaugurale del Titanic e recanti l'annullo speciale della nave (ignoriamo, in realtà, se l'annullo sia effettivamente esistito: tale consuetudine comunque diffusa, ieri come oggi, in occasione di eventi di particolare importanza».

★ «Possiedo un libretto - scrive Luciana A.C. di Torino - il cui titolo è "Il Palmaverde per l'anno bisestile 1844, giornale storico, giudiziario, amministrativo colla cronologia degli acquisti della Monarchia di Savoia", Stabilimento tipografico Fontana, Torino, le dimensioni di centimetri 13 per 8,5. Potrebbe avere un valore?».

Risponde Pier Luca Monge: «I Palmaverde sono almanacchi di piccole dimensioni stampati a Torino dall'editore Fontana e sono oggi oggetto di collezionismo. Il loro valore però varia in base alla conservazione e in particolar modo alla legatura, che può essere in semplice cartonato, in tela, in pelle con o senza fregi sui piatti. I più ricercati sono quelli legatura in piena pelle con i fregi di Casa Savoia, dell'Ordine Mauriziano o della Città di Torino. La lettrice purtroppo ci descrive soltanto il contenuto e la legatura dell'esemplare in possesso, né unisce una fotografia. Nel caso fosse uno degli ultimi descritti e in buone condizioni può essere valutato, per una vendita a un privato, fino a 400 mila lire».

Alfonsa M. di Alassio ci chiede informazioni su alcuni volumi in suo possesso.

Purtroppo sia il dizionario Inglese-Cinese del reverendo Lobscheid sia la Bibbia del 1901 non hanno valore per il mercato dei libri antiquariato, sostiene l'esperto. Ma ecco sorpresa: «Hanno valore invece le raccolte rilegate del Figaro Illustré del 1894, 1895 e 1901. Dice Pier Luca Monge: «Se queste annate risultassero complete e in buono stato, la loro quotazione sarebbe di circa 150 mila lire per ogni annata».

Una lettrice di Venaria vuole il valore di un album consegnato agli atleti alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. «Illustrato la Germania di allora ed è scritto in francese». Risponde il dottor Monge: «Se ben conservato vale, per una vendita a un privato, sulle mila lire».

★ Adelina Melo vorrebbe ritrovare quella «polvere smalto che anni Saper spendere aveva indicato per pulire le vecchie vasche bagno». Dobbiamo darle una delusione: esiste più.

★ Da Bianca delle Conserve per Domenica Biasi di Torino. Liquore con noccioli di nespole: «Lasciare asciugare 220 g di noccioli sole per dieci giorni in un cestino agitandoli ogni tanto. Sciogliere un mezzo litro acqua bollente 250 g di zucchero, fare raffreddare, unire mezzo baccello vaniglia, foglie di salvia, di limoncina, mezzo litro di alcol a 95°, tutto in un a chiusura ermetica: lasciare macerare in luogo tiepido per 30-35 giorni. Colare, filtrare, imbottigliare. Deve riposare sei mesi.

È ora di capire il tempo.

Specchio
DELLA STAMPA

Quanto durerà il prossimo millennio?

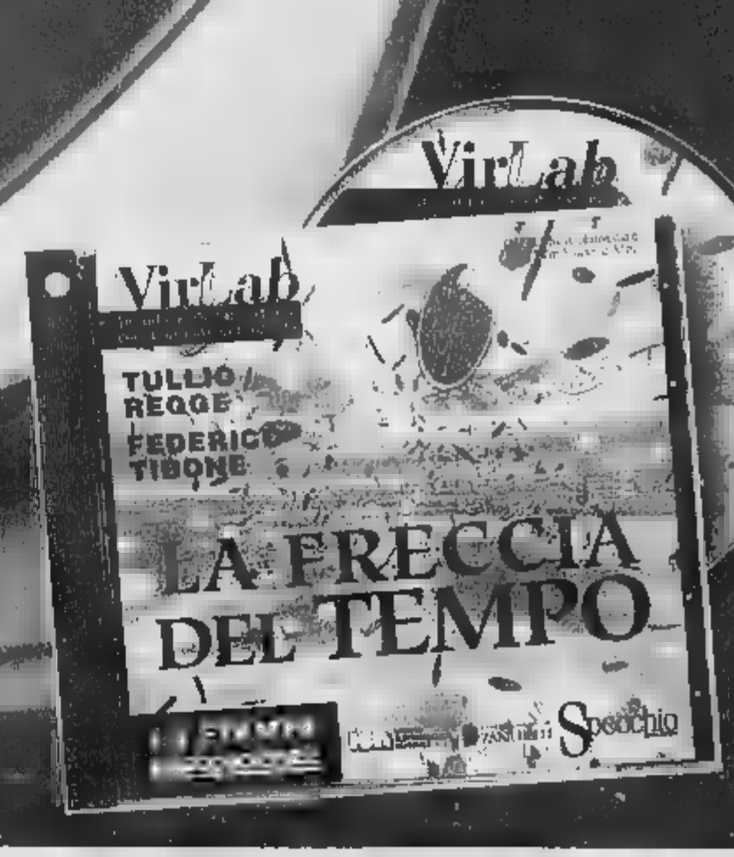
Tullio Regge e Federico Tibone

vi guidano in un viaggio interattivo alla scoperta del tempo, per esplorare, sperimentare e giocare con onde, frequenze, calendari, millisecondi e anni-luce, fino alla frontiera tra scienza e fantascienza.

Da sabato 4 dicembre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM
"La freccia del tempo".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di

...rima riflette, poi spiega



ETRO MILANO
MINOLA
Via Italia 7, Biella

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Domenica 5 Dicembre 1999 — 31
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

PRADA
MINOLA
Via Italia 7, Biella

Vercelli, eletto con 18 astensioni. Dalla direzione scompare il nome di Baiardi

Dibitonto tessitore del Ds lacerato

L'ex sindaco di Santhià segretario di Federazione

Roberto
VERCELLI

La Quercia lacerata e divisa, sconfitta alle elezioni, ingabbiata in un doppio ruolo in Comune, elegge Edmondo Dibitonto alla segreteria provinciale. Per l'ex sindaco di Santhià, candidato alla guida della Federazione e vincitore annunciato, non è però un voto bulgaro: sui 71 aventi diritto, il neo segretario incassa 18 astensioni e un voto contrario.

«Bisogna ricostruire l'Ulivo, e bisogna ricostruirlo bene, su basi solide», gli lascia come eredità e mandato il segretario uscente Silvio Rocca, che al termine della due giorni di congresso al Dugentesco non si dilunga nei commenti: «Ritengo che il nuovo gruppo dirigente sia all'altezza della situazione». Ed anche nella direzione provinciale spira aria di ricambio: scompare per la prima volta il nome del senatore Ennio Baiardi, che però lavorerà nel direttivo cittadino, entrano i «giovani» come Antonella Abate, presidente del Distretto scolastico, e l'avvocato Filippo Campisi. Concede il bis l'assessore comunale Guido Nobilucci, già eletto nel «cittadino», non compare il nome del secondo dei Ds in giunta, Aniello Pietropaolo. Viene eletto anche Gilberto Valeri, candidato alla poltrona di sindaco alle ultime elezioni e oggi diventato il leader dell'opposizione, che ha affidato il suo intervento ad una lettera amara e veemente, letta venerdì sera all'assemblea.

Da sinistra Edmondo Dibitonto (il segretario Federazione Ds), Silvio Rocca e Gilberto Valeri

Il segretario uscente Silvio Rocca non nasconde di aver gestito un momento complesso nella vita dei Ds: «E' stato un periodo di lavoro controverso, le tensioni e le pulsioni proprie della transizione politica e partitica. Sono una persona che, in un determinato momento della vita, è stato chiamato ad assumersi delle responsabilità e le ha assunte: non ho quasi mai detto un no quando il partito ha chiamato. E' stata una pagina della mia vita che ho scritto come ho potuto e che adesso chiudo».

Inizia a scriverla invece Edmondo Dibitonto, 53 anni, santhiatese, sposato, due figli, tifoso del Verona per passione ragazzina e fino a ieri responsabile dell'attiva Commissione cultura della Federazione. In quattro pagine fitte di intervento, l'ancora segretario in pectore ha annunciato il suo programma: una riorganizzazione del partito che parte dalla base, da un giro di incontri con gli iscritti e da un censimento di risorse umane e immobiliari, che non esclude neppure il trasloco da Prestinari per una sede più economica. Dibitonto non dimentica la situazione in Comune: il ruolo principale spetta alle sezioni cittadine, ma è venuto il tempo di scegliere tra maggioranza e opposizione.

Referendum La Stampa-Ascom

Vetrine di Natale votano i lettori

L'iniziativa La Stampa-Ascom per vivacizzare il Natale in provincia

Enrico Maria

PRENDE il via martedì il nostro referendum natalizio a Vercelli, Borgosesia e Varallo. Invitiamo tutti i negozianti ad allestire una vetrina dedicata al Natale che si proietta verso il Terzo Millennio: «com'era, com'è, come sarà». Da martedì, appunto, e fino al 6 gennaio pubblicheremo un tagliando per consentire ai lettori di scegliere la vetrina più bella nei tre centri interessati all'iniziativa. *La Stampa* organizza questo referendum in collaborazione con l'Ascom provinciale di Vercelli e le delegazioni di Borgosesia e Varallo e con il prezioso sostegno economico della Reale Mutua Assicurazioni di Borgosesia e dell'Hockey Amatori Vercelli.

Tre i premi premi assoluti da un milione ciascuno: andranno ai negozianti più votati dai lettori che li destineranno subito in beneficenza, a favore di comunità particolarmente bisognose dei tre centri. Oltre al voto dei lettori de *la Stampa*, sarà attivata anche una commissione di esperti che girerà in queste settimane per i negozi di Vercelli, Borgosesia e Varallo e redigerà una graduatoria *ad hoc*.

Per questa ragione, dai prossimi giorni, alle Ascom di Vercelli, Borgosesia e Varallo saranno disponibili le locandine preparate dal nostro giornale: invitiamo i negozianti a richiederle, così potranno dichiarare ufficialmente che la loro vetrina partecipa al nostro referendum.

Ai vincitori un milione in premio da devolvere in beneficenza e viaggi in Europa

La Stampa premierà le prime dieci vetrine di ciascun centro votate dai lettori e quelle indicate dalla giuria. Oltre alle nostre targhe e ai super-premi da devolvere in beneficenza, sono previsti riconoscimenti aggiuntivi che, via via, si stanno assommando in questi giorni al montepremi: ad esempio, chi conquisterà il trofeo dei lettori riceverà in omaggio un week end a Parigi, Madrid o Amsterdam. Nei prossimi giorni saremo in grado di annunciare altre sorprese per la serata dei premi alla quale invitiamo, sin d'ora, oltre ai negozianti in lizza tutti i nostri lettori.

La premiazione si svolgerà il 28 gennaio 2000, a Borgosesia. E concludiamo con l'elenco dei recapiti dove spedire o consegnare i tagliandi: oltre alla sede de *La Stampa*, via Duchessa Jolanda 20, abbiamo l'Ascom di via Duchessa Jolanda 26 Vercelli; Shop Abbigliamento, via Fratelli Ponti 11, Vercelli; l'Ascom di Borgosesia, via Della Bianca 12; la ditta Trivero di Borgosesia, via dottor Ferro 25; la ditta Verri di Borgosesia, piazza Martiri 16; l'Ascom di Varallo, corso Roma 74; l'Atl di Varallo, corso Roma, 38, e l'Albergo Italia di Varallo, corso Roma, 6.

Ogni giorno dedicheremo un servizio ai negozi più votati dai lettori, segnaleremo le vetrine più originali e aggiorneremo di continuo la graduatoria generale, eccezion fatta per quella definitiva che verrà ovviamente resa nota il 28 gennaio a Borgosesia.

Il direttore generale della Pro Vercelli vivrà il derby diviso tra i ricordi e la difficile realtà

Turotti lanciò la Biellese, oggi la vuole ko

«Veniamo da un brutto momento ma possiamo risalire»

Amatori

Una telenovela il rientro di Raed

Osvaldo Raed dovrebbe rientrare in Italia soltanto dopo la sosta natalizia

VERCELLI. Più che una classica favola natalizia con il classico «happy end» ha il sapore di una lunga telenovela con tanto di intrigo internazionale. Scherzi a parte la vicenda legata al ritorno in Italia di Osvaldo Raed, attaccante sudamericano dell'hockey Amatori, si è arricchita di un'ulteriore pagina.

E le «ultime dalla notte» che parlavano di un nuovo posticipo del rientro del cannoniere argentino sono confermate dal presidente Lorenzo Piccioni: «Purtroppo per vedere Raed in gialloverde bisognerà attendere l'anno nuovo. Il contratto dell'attaccante è stato perfezionato da tempo, le formalità burocratiche espletate, ma adesso sono sorti impegni che il giocatore aveva già preso in Patria».

Secondo notizie vicine agli ambienti gialloverdi, il problema sarebbe principalmente legato a una Coppa che Raed dovrebbe disputare con il Conception Patin a fine anno e alla mancanza d'un volo dall'Italia all'Argentina nei giorni precedenti le festività natalizie (l'ultimo match dei vercellesi del '99 è il 18 dicembre contro il Follonica). Da qui la scelta di restare in Sudamerica fino a Capodanno. «E' chiaro che speravamo di avere Raed sin dalla delicata gara di martedì contro il Trissino - osserva Piccioni -, ma intavolare trattative a oltre mille chilometri di distanza diventa estremamente complicato».

Per far tornare il sorriso al patron bicciolano l'accordo di sponsorizzazione con la Toro Assicurazioni: «per la nostra società un segnale confortante in ottica futura». [p. m. f.]

VERCELLI

Nel derby dei tanti ex (tutti sul fronte vercellese) c'è una protagonista che, pur non scendendo in campo, vivrà grandi emozioni la sua prima, sfida «da ex». E' il direttore generale della Pro, Sandro Turotti che, dopo aver contribuito a riportare i lanieri nel calcio che conta, tenta di rinverdire la sua fama anche in terra bicciolana. «A Biella ritroverò tanti amici - spiega Turotti - sia tra i giocatori sia nella dirigenza, ma è chiaro che adesso il mio pensiero è rivolto unicamente alla Pro».

Indubbiamente al dg vercellese sarebbe piaciuto vivere una vigilia più da derby, purtroppo l'attuale classifica non lascia troppo spazio ai sentimentalismi: «Il match con la Biellese sono sempre particolari - sottolinea - ma stavolta, più che alla supremazia interprovinciale, comunque importante, c'è la necessità più pressante del risultato: dobbiamo assolutamente conquistare dei punti per toglierci da questa situazione, rispondente alle aspettative e alla qualità del nostro organico».

Il dg Sandro Turotti, ex Biellese

Insomma, Turotti vede una Pro sulla rampa di lancio in attesa di spiccare definitivamente il volo: «Attualmente la Biellese sta meglio. E non solo per i punti in più. Noi comunque stiamo lavorando bene e penso che la mano del tecnico si comincì a vedere».

Della Biellese il direttore generale bianco teme un po' tutti: «In particolare, però, dovremo fare attenzione al loro attacco: riuscire a fermare Guidetti e Sinato sarebbe già un prezioso passo avanti. Ma è chiaro che le frecce bianconere, come le nostre, sono diverse». Un ultimo pensiero per i tifosi vercellesi: «E' stata una settimana sicuramente difficile. Adesso toccherà soltanto a noi infiammare i nostri fans con una grande prestazione, per ricomporre quel feeling indispensabile per raggiungere i grandi traguardi».

Turotti soffrirà in tribuna. Cretox, Passariello e Barison avranno, almeno, la possibilità di scaricare in campo l'adrelina del derby. Così, all'ingresso del sottopassaggio, per molti, passato e futuro si fonderanno in un caleidoscopio di sensazioni indefinite. Ma durerà solo un attimo. Poi anche per gli ex, al fischio d'inizio, sarà soltanto derby. [p. m. f.]

Furto ad Olcenengo

Casa di riposo ladri fuggono con la cassaforte

OLCENENGO. Ladri in fuga con la cassaforte. Il «colpo» è stato messo a segno nella notte tra venerdì e sabato nella residenza per anziani di Olcenengo e ha fruttato un bottino di sette milioni. Ad accorgersi del furto, avvenuto intorno alle 3, un'infermiera di turno alla Casa di Riposo, che ha subito dato l'allarme ai centralini di polizia e carabinieri.

I ladri, con ogni probabilità, conoscevano bene l'interno della residenza comunale: entrati dall'uscita di sicurezza della sala da pranzo, hanno scavalcato un piccolo muro della cucina e hanno raggiunto in tutta tranquillità l'ufficio in cui erano conservati i pagamenti delle ultime rette. Poi (forse disturbati dall'arrivo del personale) sono fuggiti portandosi dietro la cassaforte e tutto il denaro che hanno trovato.

La residenza per anziani di Olcenengo, che si trova in via San Pietro Levita, ha aperto i battenti tre anni fa e fino all'altra notte non era subito alcun furto. [g. mo.]

Torinese, aveva 58 anni

Automobilista muore al casello di Santhià

SANTHIA'. Un automobilista torinese di 58 anni è stato colto da un malore purtroppo rivelatosi mortale ieri sera sull'autostrada Torino-Milano. L'uomo, del quale la polizia stradale di Villarboit ha fornito soltanto le iniziali, G.A., era al volante di una Lancia Dedra sulla quale viaggiava da solo ed è comunque riuscito a raggiungere il casello di Santhià.

Il personale di servizio dell'autostrada si è accorto che l'automobilista stava perdendo i sensi e ha immediatamente fatto scattare la macchina dei soccorsi. Di pochi minuti è arrivata un'autoambulanza del «118» di Santhià con un medico e infermieri che per oltre un'ora hanno cercato di rianimarlo: gli sforzi dei soccorritori si sono però rivelati inutili perchè l'automobilista torinese è morto per arresto cardiocircolatorio.

La salma è stata trasportata all'obitorio di Santhià.

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12.30

TOD'S
HOGAN
Fay
Henry Cottons
Raincoats & Sportswear
Brooksfield

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

A causa delle giostre il Barlafus invade viale Garibaldi. Parcheggio libero in piazza D'Azeglio

Lotta al posteggio per lo shopping festivo

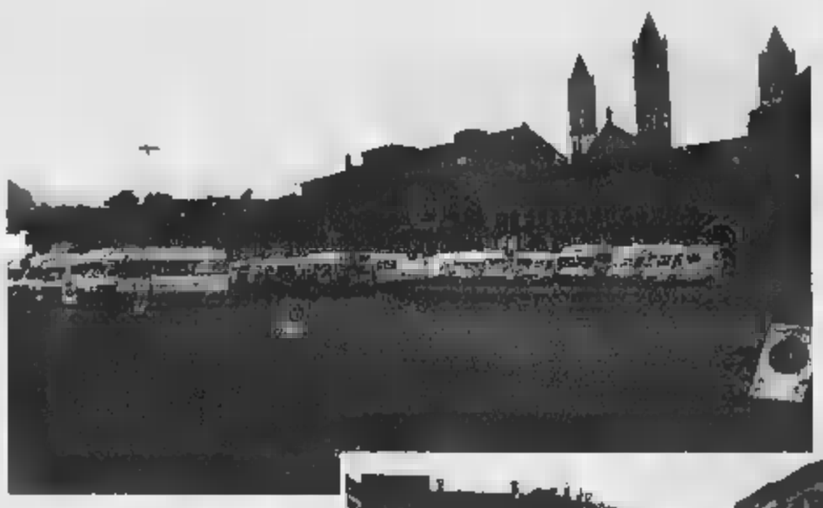
Chiusa alle auto per il raduno di camper l'area di via Viotti

Sarà una tranquilla giornata di riposo, shopping e lotta serrata per un posteggio, problema questo che nemmeno il clima natalizio riesce a scongiurare. Così quest'oggi, nel secondo appuntamento domenicale in città con le serrande aperte, per gli intraprendenti che, l'abbuffata calcistica televisiva e un giro per negozi opteranno per la seconda ipotesi, sorgerà il problema di scovare «angolo» dove sostare l'auto. O meglio si dovrà fare attenzione perchè aree e zone, solitamente «off limits» e «libere», hanno subito, in questo week end (e non solo), alcune correzioni in corso.

Il caso più eclatante, almeno per oggi, è quello del parcheggione di via Viotti «chiuso» alle vetture sino alle 20 per il raduno dei camper che, da venerdì sera, hanno cominciato ad affluire nel «mega container» del centro. In questo caso le macchine potranno spostarsi nelle zone della «city» dove, come ogni giorno festivo, sono aboliti i parcheggi a pagamento. Indubbiamente lo spostamento del «Barlafus», il mercatino dell'antiquariato lungo viale Garibaldi (piazza Cavour è temporaneamente occupata dal «Re leone» e le giostre), potrebbe obbligare gli automobilisti a qualche supplemento di pazienza per parcheggiare.

Situazione decisamente meno congestionata in piazza Massimo D'Azeglio dove almeno per oggi (e le prossime domeniche) la «zona blu» natalizia (provvedimento temporaneo della giunta valido sino al gennaio) non avrà valore. In pratica l'area, solitamente riservata ai residenti (e qualche portoghese), sarà completamente libera.

Dal lunedì al sabato, invece, dovrà pagare (abitanti compresi). La sosta, al costo di un'ora, sarà consentita al mattino dalle 8,30 alle 13 e, al pomeriggio dalle 15 alle 19,30. Dalle 13 alle 15 e dalle 19,30 alle 8,30 tutto ritorna nella normalità, con il parcheggio per chi abita nella zona. [p. m. f.]



Nelle foto di Greppi l'area di via Viotti, nel weekend riservata ai camper, e piazza Massimo D'Azeglio in cui nei giorni feriali è consentita la sosta a pagamento

Via interrotte

L'elenco delle strade bloccate per lavori

Lavori sulle strade, continua l'elenco delle vie interrotte per gli scavi di Atena.

Da domani sono previsti disagi in via Terracina, dove verranno cambiate le tubazioni dell'acqua; viabilità difficile pure in via Maddalena, nel tratto che va da via Natale Palli alla roggia Vassalla: qui i lavori riguarderanno l'impianto fognario.

Problemi per il traffico potrebbero esserci anche in via Neghelli ed in via Benadir, nella parte di strada che va da via Neghelli a viale Rimembranza, dove saranno sistemati i cavi elettrici.

Infine lungo una carreggiata di via Sesia saranno cambiate le tubazioni dell'acqua. I disagi proseguiranno, comunque, per tutta la settimana. Chi volesse, comunque, avere ulteriori informazioni sui lavori che interessano la viabilità cittadina può rivolgersi al personale dell'Ufficio tecnico di Atena, fra le e le 12,30 e, nel pomeriggio, tra le 14 e le 17.

Il numero di telefono da comporre è lo 0161-226611.

Oltre 3 mila interventi in un anno

Vigili del fuoco festa di premi

Un momento della festa dei vigili del fuoco, celebrata ieri al Comando provinciale di viale Aeronautica. Durante la cerimonia sono stati consegnati numerosi arrestati e «Croci di anzianità»

Premiazioni e bilancio di un anno, ieri mattina, al Comando provinciale dei vigili del fuoco per la festa di Santa Barbara. Nella sede di viale Aeronautica, alla presenza dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni, sono stati consegnati «Croci di anzianità» e attestati a Primino Pareglio, Valeria Favaro, Fabrizio Merlotti, Gianfranca Montana, Barbara Tortolone, Luigi Avonda, Gianni Dematteo, Claudio Girelli, Flavio Malfatti, Rocco Mannella, Giovanni Poletto, Pietro Fenli, Rinaldo Aimone, Pier Antonio Brandale, Maurizio Minchilli e Gianni Zerin. Ma la ricorrenza è stata anche l'occasione per ripercorrere le tappe di dodici mesi di lavoro. Come ha sottolineato il comandante Serafino Vassalli, sono stati fatti 3353 interventi così divisi: 431 per incendi, 47 per crolli e frane, 229 chiamate hanno, invece, riguardato il soccorso di persone. E ancora: i vigili del fuoco sono stati impegnati in 232 incidenti, sono stati fatti 174 interventi per alluvioni e danni provocati dall'acqua e 2240 per fughe di gas ecc. L'impegno dei pompieri ha superato i confini della nostra provincia: i vigili del fuoco hanno partecipato allo spegnimento di incendi in provincia di Genova, vicino a La Spezia e a Savona; per le alluvioni, invece, i vigili hanno lavorato in Liguria e a Cuneo. [g. mo.]

GIOSTRE E MONGOLFIERE

Se ti riconosci nella foto vieni a «La Stampa»

Straordinario spettacolo, ieri pomeriggio, in piazza Cavour dove, grazie al Comitato manifestazioni vercellesi, funzionavano sia la giostra sia il Re Leone-trampolino elastico per i bambini. E, a sorpresa, allestita da un gruppo di esperti da Grosseto è arrivata anche una gigantesca mongolfiera sulla quale sono salite, per alcune ore, diverse persone. Anche oggi giostre e Re Leone saranno a disposizione dei bambini, purtroppo la mongolfiera che, secondo Cesare Lesa, tornerà a Vercelli ma non prima di Natale. Il Comitato manifestazioni vercellesi sta lavorando per allestire un'altra giostra, un po' più piccola, in via Veneto e sarà probabilmente pronta prima del prossimo week end. Intanto continua l'offerta de La Stampa con il Comitato manifestazioni vercellesi: chi si riconosce nel cerchietto della foto può presentarsi in redazione - via Duchessa Jolanda 20 - e riceverà biglietti omaggio per un giro in giostra. [d. b.]

Elezioni interne

Alcoa alla cena il 34 per cento alla Fails-Cisal

Netto della lista «Fails-Cisal» all'esordio, nelle votazioni per il rinnovo della rappresentanza sindacale di base alla «Atena» per la quota relativa all'ex Azienda servizi municipalizzati con esclusione, quindi, dell'ex Azienda nettezza urbana. Con il 34,1 per cento dei voti validi ha nominato nell'organismo sindacale due suoi rappresentanti, Mauro Chiocchetti e Stefano Pasquino; la lista della Cgil ha ottenuto il 27,2 dei voti e il suo rappresentante è Roberto Bono; per quella della Cisl ha votato il 21,6 per cento ed ha eletto Giuseppe Nebbia.

Nel nuovo organismo sindacale, che durerà in carica tre anni, non figurano rappresentanti della Uil la cui lista ha ottenuto il 17,1 per cento dei voti.

Spiega Mauro Chiocchetti, sindacalista neo eletto per la Fails-Cisal: «Non abbiamo tolto voti alle altre liste: piuttosto siamo riusciti a portare alle urne persone che, avendo perso la fiducia nei sindacati tradizionali, avevano ormai rinunciato a votare». [w. ca.]

IN CITTA' E FUORI

Turismo

Gli dell'Atl

Per questo l'Agenzia di promozione Turismo Valsesia Vercelli, seguirà nuovo orario di apertura. Fino a sabato 11 e da giovedì 16 a sabato gennaio, gli uffici di corso Roma a Varallo saranno aperti, ad esclusione del 25 dicembre, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle (da lunedì a venerdì), dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 (sabato e domenica). Info. 0163.51.280.

Camere di commercio

Rassegna in Germania

Il Centro estero delle Camere di Commercio Piemontesi di Torino sta organizzando la partecipazione a «Automechanika 2000», che si terrà in Germania a Francoforte dal 6 al 10 settembre. Le aziende interessate potranno contattare lo «Sportello per l'internazionalizzazione» della Camera di Commercio di Vercelli, tel. 0161.598.303.

Galà d'inverno

A raduno quelli del '38

Martedì si svolgerà il «Galà d'inverno», organizzato dalla classe 1938 di Vercelli. Il ritrovo è all'Hotel Vittoria di Santhià. Dopo il convivio, ci musica con Giampiero Ausano e Erre City Folk. Informazioni: 0161.259.877 e 0161.33.309.

Art Roberi TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
NEL CASTELLO DI S. GIORGIO CANAVESE

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel.0124.32.52.96
Autostr. TO - AO Uscita S.Giorgio Canavese

Gli arredi comprendono:
Ribalte, trumeau, librerie, vetrine, comò, credenze, scrivanie, mobili da farmacia, salotti, divani, tavoli, secrétaire ed inoltre: sculture lignee, torcere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avori europei.
Tappeti persiani e caucasici e vecchia ed antica lavorazione.
STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO.

SU PRECISA VOLONTA' DELLE PROPRIETA'
TUTTO IL PATRIMONIO DI ANTIQUARIATO GIACENTE NEL CASTELLO
VERRA' LIQUIDATO AL MAGGIOR OFFERENTE.

Esposizione dei Beni:
Tutti i giorni ore - 19.30

VENDITE ALL'ASTA
Oggi ore 15.30
Mercoledì 8 Dicembre ore 15.30
Sabato 11 e Domenica 12 Dicembre
(Ultime Tornate)
ore 15.30

CATALOGO IN LOCO - INGRESSO LIBERO

LETTERE AL DIRETTORE

Pro, colpa squadra

Ormai siamo al paradosso, perchè è proprio vero che a volte le contestazioni sono come le ciliegie, una tira l'altra. Molti tifosi della Pro Vercelli dopo aver preteso (e ottenuto) la sostituzione di Motta, adesso non trovando più un capro espiatorio contestano apertamente il presidente Nino Prunelli.

Attenzione però perchè gli allenatori si trovano sempre, al contrario dei presidenti paperoni che sbagliano .

Personalmente ignoro quali sbagli abbia commesso il signor Prunelli, ma tant'è, visto che Vercelli ha una piazza sportiva molto competente e calda tanto che quasi tutti si ritengono allenatori e presidenti (peccato però che manchi il «liquido»).

Forse la società ha sbagliato nel pronosticare in anticipo una squadra (modesta) da vertice, illudendo i suoi sostenitori (come se per qualcuno bastasse il blasone per ottenere i risultati di prestigio).

Allora è proprio vero il celebre detto di Trapattoni: «Non dire gatto finchè non l'hai nel sacco». I super tifosi non ne vogliono, ma penso che si sbagli nel contestare partendo dal basso (Motta) per arrivare all'alto (Prunelli). Perchè a volte la verità sta nel mezzo (la squadra).

Alberto Ferraris, Vercelli

«Prunelli, ignori quei »

Il caso Prunelli ha infiammato la settimana dei tifosi della Pro anch'io vorrei dire la mia. Sono un sostenitore dei bianchi tiepido, nel senso che mi reco sempre al Piola, ma che non si lascia certo andare ad urla e improperi.

Francamente devo dire che domenica, quando alla fine della partita di Novara, ho sentito quel gruppo di persone (non li considero tifosi perchè fanno certo bene della Pro con la loro contestazione) urlare cori ingiuriosi all'indirizzo del presidente, come vercellese ci sono rimasto malissimo, come - non siamo stati capaci di trovare tra di noi un gruppo di imprenditori che salvasse la Pro due anni fa e adesso che abbiamo finalmente un presidente appassionato, che cerca di riportare in alto il blasone della Pro, lo mandiamo quel paese?

D'accordo, Prunelli avrà sbagliato la campagna acquisti, così come ha sbagliato a non ignorare quel gruppuscolo di scalmanati (e in estate a garantire grandi cose da questa squadra che forse grande non è), ma quel coro proprio non se lo meritava. Perchè un minimo di riconoscenza dobbiamo al presidente, che tira fuori i soldi di tasca propria per la Pro.

Quindi, Prunelli, continui sulla sua strada e ignori quel gruppo di «pseudo tifosi».

Ma nello stesso tempo non ci minacci più di portare le chiavi dal sindaco (che tra l'altro mi sembra segua molto le vicende della Pro Vercelli, considera che allo stadio non lo si vede mai).

La stragrande maggioranza dei tifosi se lo merita. E continui a essere il presidente di questo glorioso club. Le soddisfazioni, vedrà, arriveranno e con esse scoprirà quanto Vercelli sia legata Pro e a chi ne è il presidente.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 ,
ambulanza telefono 0161 217.000;
ra: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25-513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 098;
: telefono 0163 822.964-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, Nuova Italia 143, . 0161 94.389.

Borgosesia: *Dr.ssa Merlo*, Varallo 150, tel. 0163 21.810.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

NECROLOGIE

bia, Marco, Torino Repetto, Giusi, Elena, Giorgio Simonelli partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della cara amica

Licia Friseri

Vercelli, 5 dicembre 1999.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011859
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Create da designer di fama, saranno installate in altrettante rotonde della città

Borgosesia più bella con 4 fontane

Il sindaco: «Progetto da realizzare in più anni»

BORGOSESIA

Quattro fontane d'autore per dare un [illegible] di classe al centro città. Saranno realizzate da artisti di fama al centro di altrettante rotonde, due delle quali già terminate mentre le altre sono in programma e vedranno la luce in primavera. Al progetto stanno lavorando da settimane il sindaco e il consigliere delegato alla Cultura, Isabella Bosatra. «Tempi lunghi? E' vero, ma vogliamo un lavoro ben fatto», così Corrado Botti etichetta un investimento strutturato su più anni e da attuarsi nel Duemila.

Ecco i quattro angoli che cambieranno panorama: le piazze Cavour e Moscatelli e gli incroci tra viale Rimembranze e via Lanot e tra la stessa via Lanot e viale Varallo. Nei primi due posti, le rotonde ci sono già, nella parte nord devono ancora essere realizzate.

Non saranno fontane [illegible] un grande sviluppo d'acqua in verticale «perché - precisa il sindaco - gli spazi all'interno delle rotatorie non sono ampi e il vento, d'inverno, potrebbe creare disagi spostando l'acqua sulla carreggiata, dove ghiaccerebbe immediatamente». Saranno fontane di quale tipo? «Basse, con l'acqua che sgorga senza zampillare troppo, ma si tratterà di vere opere d'arte».

Circa i nomi degli autori vige il «top secret». «Non per altro - chiariscono in municipio - ma non è ancora stata ultimata la selezione. In elenco abbiamo una serie di artisti di fama che stiamo contattando; a loro volta devono avere il tempo di elaborare una proposta e preparare un preventivo».

Il finanziamento in ogni caso sarà consistente tanto che Botti ha già fissato [illegible] tabella di marcia: «Difficilmente se ne potrà realizzare più di una all'anno ma, ripeto, non sono interventi che richiedono urgenza».

Passiamo la parola a un ipotetico avvocato [illegible] diavolo. Sembra certo, infatti, che qualcuno solleverà obiezioni del tipo: si aumentano le tasse e si spendono centinaia di milioni per le fontane. In proporzione, potrebbe ripetersi l'esperienza di Torino, dove il sindaco è sotto accusa per l'acquisto di un'opera da 4 miliardi. «Non credo che avverrà qualcosa di simile - risponde il sindaco - e per due motivi: innanzitutto non si tratta di acquistare un singolo oggetto da conservare sotto scorta e chiuso fra quattro mura ma di opere che aumenteranno il valore della città. Inoltre credo che nessuno voglia una città fatta solo di asfalto e cemento». [i.fo.]

Una delle quattro fontane che verranno installate nelle rotonde di Borgosesia riguarderà il rondò di piazza Moscatelli (foto Reolon) uno dei punti cardini della circolazione cittadina Il progetto sarà realizzato in alcuni anni

Verseranno 1200 milioni grazie [illegible] un mutuo ventennale

Scopello e Balmuccia, «sì» al pool di Monterosa 2000

SCOPELLO

Una cordata Scopello-Balmuccia all'interno [illegible] «Monterosa 2000», società che realizzerà il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Le due amministrazioni, che non avevano aderito al consorzio avviato dalla Comunità montana, hanno incontrato ieri mattina il [illegible] ministro Pietro Giarda, che di Monterosa 2000 è presidente, confermando l'intenzione di versare 1200 milioni. Soldi «freschi» per la società, ma che non usciranno direttamente dalle casse comunali. I due centri stipuleranno un mutuo ventennale.

Scopello e Balmuccia con questa scelta [illegible] anche diritto (a rotazione) a un posto nel consiglio di amministrazione [illegible] Monterosa 2000.

Trattandosi di un investimento consistente per i bilanci di due paesi di piccole dimensioni, i sindaci Luigino Balaudo e Antonella De Regis avevano chiesto a Giarda di spiegare direttamente a tutti i consiglieri l'importanza del progetto. L'incontro di ieri (al quale hanno partecipato anche amministratori di Scopa e Pila) sotto questo aspetto non è però riuscito: tante le assenze e il primo cittadino di Balmuccia sgrida i suoi consiglieri. «La riunione era stata richiesta perchè ognuno avrebbe potuto chiedere direttamente al presidente spiegazioni e chiarimenti per poi essere in grado di giudicare».

Invece non è andata così: «Per Balmuccia - aggiunge De Regis -: eravamo solo in tre. E' [illegible] che Giarda ci ha annunciato la visita solo giovedì, [illegible] visti i suoi impegni si poteva capire: possibile che quasi tutti i consiglieri avessero già [illegible] appuntamento per le 11 di ieri?». [i. fo.]

La stazione della funivia alla Bocchetta

Il sindaco chiede alla Provincia di sciogliere il nodo sulla nuova sede

Trino insiste per l'Alberghiero

Serra: «E aspetto la risposta sul Lanino»

Riccardo Coletto
TRINO

«Attendo notizie dalla Provincia per programmare le spese del Comune, in vista del possibile insediamento della sede distaccata dell'alberghiero di Varallo e della sezione Lanino di Vercelli». Il sindaco [illegible] Trino Alessandro Serra sollecita l'amministrazione [illegible] provinciale a prendere posizione e risolvere, una volta per tutte, le questioni ancora aperte riguardanti la scuola. «E' necessario che il responsabile del settore della pubblica istruzione in Provincia - spiega Serra -, assuma promuova un incontro tra le parti interessate e trovi delle soluzioni».

Ricordiamo i temi in questione. Il Comune ha chiesto all'Istituto Lanino di Vercelli la disponibilità ad aprire [illegible] sezione [illegible] Trino, nei locali al pian terreno della Scuola Elementare. «Il preside - continua il primo cittadino -, ha garantito il [illegible] interessamento al progetto e ha ritenuto idonea [illegible] struttura che abbiamo [illegible] a disposizione. Pensavamo di poter attivare i primi corsi di operatore sociale già nel 2000, ma credo a questo punto sia molto difficile».

Altro tema scottante ancora sul tavolo delle discussioni [illegible] la sede distaccata dell'alberghiero di Varallo. «Noi riteniamo - continua Serra -, che la sezione decentrata dell'istituto valsesiano, debba [illegible] individuata in un Comune del Basso vercellese, per eliminare i grossi disagi quotidiani che incontrano studenti e famiglie che vogliono frequentare una scuola con questo indirizzo. Si tratta di [illegible] esigenza territoriale che [illegible] al di là della legittima aspettativa del nostro Comune di avere una scuola secondaria superiore. Il territorio provinciale è molto esteso e ritengo non equilibrata un distaccamento nel [illegible] di Gattinara, a soli 20 chilometri da Varallo».

Le altre candidate ad ospitare la nuova sede [illegible] Santhià e Gattinara (riscontra le preferenze del collegio dei docenti della scuola [illegible] Varallo, che si è già espresso in suo favore all'unanimità).

La sede trinese garantirebbe agli utenti un'offerta uniforme su tutto il territorio provinciale e potrebbe rendere un servizio anche agli abitanti del Basso monferrato. «Non c'è più molto tempo - continua il sindaco -, perchè la nostra amministrazione comunali non può decidere [illegible] un giorno all'altro investimenti per 2 miliardi tra ristrutturazione dell'ex meccanica agraria ed altri interventi. Noi dobbiamo cominciare a pensare all'anno scolastico 2001. Chiedo all'amministrazione provinciale di pronunciarsi su queste problematiche, perchè è di sua competenza. Non è una questione politica ma di ordine pratico e non è un capriccio ma una necessità: bisogna definire con urgenza cosa si deve fare. E' quindi indispensabile un incontro tra le scuole, i Comuni interessati ed il provveditore agli studi».

BORGOSESIA [illegible]

Fino a domenica 12

Otto artisti della Valsesia alla Pro loco

BORGOSESIA. «Otto artisti per la Valsesia» è un interessante mostra allestita nel teatro Pro loco di via Sesone e inaugurata ieri pomeriggio.

Gli espositori [illegible] tutti borgosesiani, residenti in città oppure nelle frazioni: si tratta di Franco Pastrello, Silvana Perincioli, Luciana Bastone, Cinzia Mattioli, Albino Roma, Giuliana Ragazzi, Beniamino Toffanello e Mario Laura Comoletti (e sono tutti al debutto con il pubblico locale).

La mostra è stata curata da un vero e proprio appassionato [illegible] «borgosesianità», ovvero Primo di Vitto: sono esposte decine di opere tra dipinti, sculture e manufatti. E ogni artista rappresenta un settore e un modo specifico per interpretare l'arte.

«Otto artisti per la Valsesia» resterà aperta fino a domenica prossima con questi orari: feriali dalle 16 alle 19, sabato e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. [i. fo.]

TRINO [illegible]

Denuncia per 5

Alla Fiera si giocava d'azzardo

TRINO. Gioco d'azzardo a Trino. Approfittando della «Fiera di dicembre», che si è svolta nel centro della città, un gruppo di una decina di persone provenienti dalla vicina provincia di Torino, ha sistemato due banchi e ha cominciato a attirare i passanti invitandoli a puntare dei al gioco delle tre campanelle (versione rivisitata del gioco delle tre carte).

Chi scommetteva doveva indovinare dove si trovava una pallina.

Ma il gioco d'azzardo ha avuto vita breve. A un tratto due carabinieri in borghese, durante un apposito servizio allestito in occasione della fiera, mentre si stavano aggirando tra i banchi, hanno notato un piccolo [illegible]mbramento vicino ai due banchi. I militari hanno così allertato una pattuglia che, in collaborazione con i vigili urbani è riuscita a fermare cinque persone (le altre sono scappate) che sono state denunciate. [r. co.]

Dai carabinieri

E' drogato e guida l'auto giovane bloccato

TRINO. Guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ed anche i suoi due compagni di viaggio [illegible] erano in migliori condizioni: i carabinieri di Trino l'altra notte hanno bloccato la sua auto, durante un controllo. A finire nei guai, rimediando una denuncia per violazioni al Codice della strada, è un giovane del Monferrato, che insieme agli altri due occupanti della vettura, sempre residenti nella zona, è anche stato segnalato alla prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti. Durante il controllo, i militari hanno trovato un coltello di tipo non consentito che è pure costato una denuncia al suo proprietario.

I carabinieri di Trino sono impegnati in una serie di servizi di prevenzione e controllo, durante le ore notturne e nel fine settimana, per prevenire anche gli incidenti provocati da automobilisti che guidano alterati dall'alcol o dagli stupefacenti: negli ultimi tempi sono state ritirate numerose patenti. (r. s.)

IN BREVE

VERCELLI

I distributori di benzina aperti per turno in provincia

Questi i benzinai [illegible] turno oggi, [illegible] Vercelli e [illegible] provincia. A **Vercelli** è di servizio il turno C: Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. per Torino. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti i distributori del turno A: Ip, via Montrigone; Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** si può fare rifornimento alla stazione di servizio Q8, viale Fratelli Brignone [illegible] e a **Varallo** alla Q8 di via Brigate Garibaldi con self 24 ore.

VARALLO

Oggi in centro debutta la maxi-isola pedonale

Oggi, dalle 15 alle 19, debutta il primo esperimento con la maxi-isola pedonale, da piazza Vittorio al ponte Antonini, voluta dall'amministrazione comunale in occasione dello shopping natalizio. Alle 17 è, invece, in programma l'accensione dell'albero [illegible] Natale alto venti metri, addobbato con cinquemila lampadine. Sempre in piazza Vittorio sarà presentata la novità «Villaggio degli gnomi», che viene promossa dall'Associazione Alpea.

La conciliazione è
uno strumento di servizio
rapido, efficace ed economico
che permette di appianare
le piccole
controversie commerciali
(fino a 20 milioni di lire)
in cui è
coinvolto un consumatore
e può essere attivata
sia dai consumatori
che dagli imprenditori.

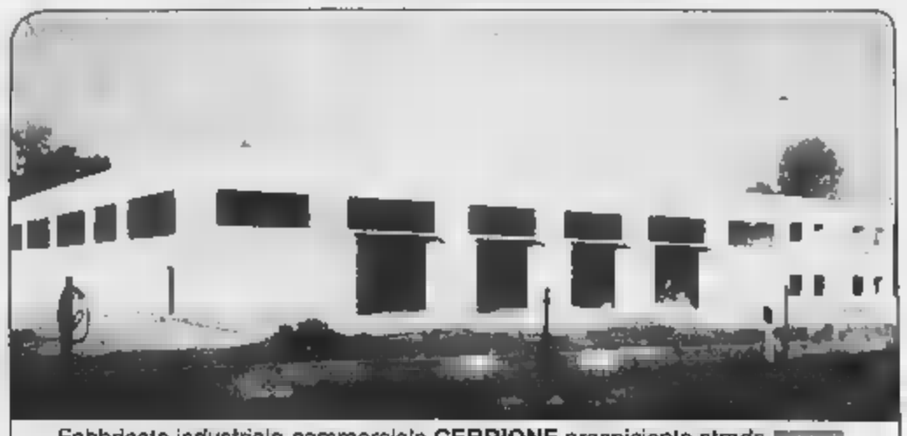
CHE IDEA LA CONCILIAZIONE!

Perché la conciliazione?
Perché le parti vengono aiutate
da un esperto conciliatore
a trovare una soluzione vantaggiosa
per entrambe che sia più soddisfacente
del mancato accordo o del ricorso
alla giustizia ordinaria;
Perché è veloce [illegible] generalmente
si risolve in una seduta;
Perché i costi sono decisamente
contenuti.

SERVIZIO DI CONCILIAZIONE
CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI
Ufficio Arbitrato e Conciliazione
[illegible]

LD
Agenzia immobiliare
di Lidia Dupuis
BIELLA - VIA LAMARMORA 8
TEL. 015.22103



Fabbricato industriale-commerciale **CERRIONE** prospiciente strada [illegible] 143 Biella-Santhià vicino raccordo statale 230 Biella-Vercelli. Salone mq. 2.300; uffici, servizi mq. 600, complessivamente mq. 2.900
VENDIAMO oppure AFFITTIAMO

BIELMONTE
adiacente impianti sportivi
appartamento arredato:
soggiorno, cucinetta, una
camera, bagno, bella
terrazza panoramica.
L. 75.000.000

GRAGLIA
piccola casetta indip.
circondata ampio terreno,
giardino, salone,
2 camere, cucina, bagno,
seminterrato adatto vari usi
L. 200.000.000

COSTA AZZURRA
(FRANCIA) THEOULE
appartamento vicino [illegible]
soggiorno, cucinetta, una
camera, bagno, loggia
giardino privato
L. 280.000.000

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM SYNOPSYS SYNTHELABO SPA UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

I nostri Clienti hanno in comune qualcosa di poco comune.

"Grazie" a tutte le aziende che hanno scelto il nostro Centro Congressi,
"arrivederci" ai 50.000 ospiti che quest'anno ci hanno preferito,
"benvenuto" a tutte le aziende che puntano in alto.
A loro è dedicato l'impegno quotidiano di ogni persona al Grand Hôtel Billia:
la professionalità la cortesia degli specialisti dell'ospitalità.

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

Utile e dilettevole d'impresa.

S.A.A.V. SOCIETA' AZIONI ALBERGHI VALDOSTANI - VIALE PIEMONTE, 72 - 11027 SAINT-VINCENT(AO) - TEL. 0166 5231 - FAX 0166 523799 - http: www.aostavalley.com/billia - E-mail: grand.hotel.billia@galactica.it

Oggi pomeriggio al cinema Verdi. Un impegno contro la droga e il disagio

Il «Pi Gi», bandiera per i ragazzi

Candelo celebra i 10 anni di Progetto Giovani

Michela Chioso
CANDELO

«Quando un'associazione di volontariato arriva a compiere dieci anni i casi sono due: o è "tosta" oppure chi ci lavora è un sognatore». Lo dice Aldo Soldà, presidente di Progetto Giovani, quel «PiGi» che oggi pomeriggio, al cinema Verdi, organizzerà una festa di compleanno promuovendo un dibattito sul tema «Il centro di aggregazione: un punto nelle rete dei servizi per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio giovanile» cui prenderà parte anche Leopoldo Grosso vicepresidente del gruppo Abele di Torino.

«L'associazione Progetto Giovani si costituì nel novembre del 1989 - ricorda Soldà -. In quegli anni la droga rappresentava un'emergenza e il Comune volle affrontare il problema attraverso il "PiGi". Compito del primo direttivo fu individuare uno strumento idoneo a contrastare l'uso delle sostanze stupefacenti». Lo strumento fu appunto il centro di aggregazione, inteso come luogo in cui quotidianamente i ragazzi possono incontrarsi, stare insieme, giocare e, grazie all'aiuto di due animatori, fare nuove esperienze in un clima di confronto. «Il centro venne inaugurato nell'autunno del '91, e attualmente funziona da settembre a luglio, dal martedì al venerdì, ed è frequentato da circa quaranta giovani di età compresa tra i 10 e i 18 anni. Oggi pensiamo che il "PiGi" sia un vero servizio reso alla comunità e i risultati ottenuti ci paiono più che soddisfacenti. Gli adolescenti di ieri contribuiscono oggi allo svolgimento delle attività in favore dei più piccoli e l'organizzazione e il funzionamento del centro sono tali da consentire all'associazione di promuovere interventi mirati. Da qui il progetto "In-forma" che, partendo dal monitoraggio delle necessità espresse da Borriana, Candelo, Cerrione, Gaglianico e Ponderano ha aperto un dialogo prima con i giovani e poi con gli adulti al fine di identificare quali potrebbero essere le azioni congiunte sul tema della droga. L'obiettivo che perseguiremo, con l'aiuto del Comune di Candelo, è quella di mobilitare i giovani sul problema e mantenere aperti i canali di comunicazione tra le generazioni».

Progetto Giovani è un importante punto di aggregazione per i ragazzi di Candelo dai 10 ai 18 anni. Qui sotto l'assessore ai servizi sociali Andrea Biolcati

«Il "PiGi" è una risorsa importante che da anni seguo con attenzione e affetto - precisa Andrea Biolcati, assessore ai Servizi sociali -. Ed è proprio sulle risorse umane che vorrei lavorare. Il nostro Comune può avvalersi del volontariato ed è nostro dovere valorizzare questa risorsa, metterla in comunicazione con istituzioni ed enti: questi ultimi hanno le competenze, i volontari la passione per l'obiettivo che si prefiggono. Non credo sia saggio agire sul territorio come se i confini fossero muri: i nostri ragazzi si muovono e si incontrano ovunque, di qui la necessità di stendere una rete tra gli enti locali e del circondario che hanno in comune servizi istituzionali e la ricerca del benessere».

«Ricordo quando dieci anni fa la preside della scuola media, Lidia Castagnetti, sollecitazione dell'allora sindaco Milanesio, invitò alcuni insegnanti a partecipare a una riunione in municipio per pensare a soluzioni sul "problema giovani" - sottolinea il sindaco Mariella Biollino -. In quell'occasione si incontrarono rappresentanti della scuola, dell'oratorio, il maresciallo e il parroco don Aldo Bona. Un tavolo ideale per affrontare le problematiche giovanili, un tavolo che si vuole riproporre oggi. Rivolgo un grande ringraziamento a coloro che, nel corso di questi dieci anni hanno creduto nel Progetto, e hanno lavorato duramente per raggiungere gli obiettivi».

Tra gli ospiti anche Leopoldo Grosso vicepresidente del Gruppo Abele

Una nuova iniziativa esce dal paese e coinvolge Borriana, Cerrione Ponderano e Gaglianico

Per il secolo dell'azienda vinicola sarda

«Sella e Mosca» story in un libro di memorie

Lo ha scritto il nipote del fondatore Il volume presentato a San Gerolamo

Un'immagine, tratta dall'archivio di famiglia, del lavoro nell'azienda «Sella e Mosca» agli inizi del secolo

BIELLA

Neppure un «passione più forte di qualsiasi ostacolo», quella per la cultura enologica, è riuscita a rompere la tradizionale riservatezza della famiglia Sella. E i cento anni dell'azienda vinicola «Sella e Mosca», la più importante della Sardegna, sono stati ricordati, nei giorni scorsi, con una festicciola in famiglia a San Gerolamo, a «casa Vittorio» l'antica dimora del grande fotografo-alpinista, e un libro «Vite di vino», scritto dal nipote dell'esploratore che pure si chiama Vittorio, vice presidente dell'azienda.

Il volumetto, di piacevole e interessante lettura, racconta dell'azienda vinicola fondata nel 1899 dall'ingegner Erminio Sella (fratello di Vittorio l'alpinista, ma anche di Gaudenzio, il fondatore della banca, tutti figli di Giuseppe Venanzio fratello del famoso Quintino). Nell'impresa poi si unirono prima l'avvocato Egardo Mosca, cognato di Vittorio e poi lo stesso Vittorio.

I ricordi dell'autore aprono una finestra sull'Italia di inizio secolo quando correva una settimana navigazione per raggiungere la Sardegna ma offrono anche aneddoti di vita familiare di una delle più grandi dinastie di imprenditori biellesi. Il tutto è completato da una serie di immagine storiche scattate ovviamente dal fotografo Vittorio Sella. [m. al.]

Auguri a Clara Falla

Una festa di compleanno e le candeline sono 100

CANDELO. Clara ha cent'anni. Ieri il sindaco Mariella Biollino le ha consegnato, a nome di tutto il paese, una pergamena augurale. E' un traguardo importante quello raggiunto dalla signora Clara Falla e per questo il sindaco ha voluto che la festa di compleanno, organizzata nella sua casa di via San Francesco, avesse anche un significato formale: cent'anni alla soglia del Duemila sono davvero da sottolineare.

La signora Clara abita nella casa che il marito Martino Secondo Germano, detto Cundin, aveva costruito con le sue mani terreno che un tempo era coltivato a risaia. In quella casa ha cresciuto il figlio Nedo, ha accolto il nipote Renzo e la bis-nipote Roberta. «I cent'anni di mamma? Bellissimi - racconta il figlio Nedo -. Mamma Clara è una donna in gamba a dispetto dell'età, lucida di mente e giustamente attenta alla sua persona. Vive ancora da sola, seppur assistita da mia moglie e da una signora».

Clara Falla è nata nella Svizzera francese da una coppia di immigrati. Tornata a Candelo (alle elementari la chiamavano «la francesina»), ha lavorato prima al lanificio Guido Reda (era a Biella, in via Torino), poi alla filatura Amato di Candelo. [d. sa.]

Clara Falla, al centro, con il sindaco Mariella Biollino

FELICIA
BERLINA E WAGON

TUA CON 141.000* LIRE AL MESE
oppure
SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO FINO A LIRE 3.000.000
(IN CASO DI ROTTAMAZIONE)

FELICIA				
VERSIONE	kW	CV	LIRE .000**	EURO**
1.3 LX	40	54	14.025	7.243,31
1.3 LX Comfort	40	54	15.117	7.807,28
1.3 GLX Comfort	50	68	17.319	8.944,52
1.6 GLX Comfort	55	75	19.515	10.078,66
1.9D LX	47	64	17.841	9.214,11
1.9D LX Comfort	47	64	19.419	10.029,08
1.9D GLX Comfort	47	64	20.415	10.543,47

FELICIA WAGON				
VERSIONE	kW	CV	LIRE .000**	EURO**
1.3 LX	50	68	16.791	8.671,63
1.3 LX Comfort	50	68	18.315	9.458,91
1.3 GLX Comfort	50	68	19.719	10.184,01
1.6 GLX Comfort	55	75	21.915	11.318,15
1.9D LX	47	64	19.923	10.289,37
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.060,96
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,96

Gruppo Volkswagen

FINGERMA finanzia la vostra Škoda.
**Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

È un'offerta del tuo Concessionario Škoda valida per le vetture disponibili in rete.

CONCESSIONARIA PER BIELLA E VERCELLI
EUROCAR 92
Corso Europa, 18 - BIELLA - Tel. e Fax 015 402559

* Esempio ai fini della legge 154/92: ŠKODA FELICIA 1.3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.024.400 (I.P.T. esclusa) - Anticipo lire 4.024.400 o eventuale permuta, 23 rate mensili da lire 141.000 e rata finale di lire 7.500.000. Spese istruttoria e bolli lire 220.000. T.A.N. 4,24% - T.A.E.G. 6,17% Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. - Offerta valida fino al 31/12/99 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli avvisi pubblicati a termine di legge.

GS
SUPERMERCATO
domenica 5 aperto
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
VERCELLI:
Via XX Settembre, 41
apertura dei punti vendita

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DA SABATO 4 DICEMBRE

SVENDITA TOTALE DI FINE MILLENNIO

SOLO PER 20 GIORNI

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

Dai tanghi argentini allo «Schiaccianoci»: oggi a Cossato lo spettacolo della Compagnia D2

«Seduzioni» da ballare

Al Comunale è di scena la danza

COSSATO

Ritorna la danza al Comunale per le «Domeniche a teatro», rassegna per giovani e famiglie organizzata da «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla cultura (l'entrata costa 15 mila lire).

Sul palco di Cossato salirà oggi pomeriggio, alle 15,30, la compagnia D2 di Torino con «Seduzioni», uno spettacolo in tre parti che unisce il tango argentino alla musica classica di Aubry e Ciaikovski. «Tango fiesta» rappresenta nel miglior modo possibile la passionalità di un popolo e una città (Buenos Aires) poveri economicamente, ma ricchi di sentimenti forti, espressivi ed erotici. La musica del grande Astor Piazzolla, con le raffinate sonorità del suo bandoneon (una piccola fisarmonica per canti popolari), mischiata alla coreografia di Luigi Martelletta, rende il ballo suggestivo ed unico.

La seconda parte, invece, s'intitola «Crises» su musica del francese René Aubry: un gruppo di danzatrici volteggia nello spazio scenico, disegnando l'invisibile trama che le separa dalla presenza maschile. La coreografia è ancora affidata a Luigi Martelletta.

Infine, lo «Schiaccianoci» del compositore russo Piotr Ciaikovski: il passo a due del Principe e della fata Confetto, il valzer, la danza russa, araba e cinese; il sogno e la fiaba, che dalla fine del secolo scorso continuano ad incantare il pubblico di qualsiasi età, prendono forma grazie alla coreografia di Marius Pepita.

Il prossimo appuntamento è il 12 dicembre con «Ragazzi, musical»: una serie di spettacoli musicali autogestiti in collaborazione con istituzioni, scuole e gruppi giovanili. [c. gi.]

I passionali tanghi argentini saranno al centro del balletto di oggi

Due attori della compagnia dello Zircone, di scena martedì al Sociale

Al Sociale torna il vaudeville

Gli Amici del teatro e lo «Zircone» rispolverano i testi di Hennequin

BIELLA. Nuovo appuntamento con «Biellesi in scena», martedì al Sociale. La rassegna di teatro amatoriale offre uno show della Compagnia dello Zircone e degli Amici del Teatro di Sordevolo, che si sono alleati per portare in scena «Niente da dichiarare?».

La commedia, in tre atti, è di Charles Maurice Hennequin e Pierre Weber, due degli autori più prolifici del «vaudeville» fine Ottocento. Sul palco, fra gli altri, Alberto Coda, Massimiliano Gaggino, Guido Ronchetta, Monica Guglielminotti, Carlo Ceccon e Renato Acquadro. La regia è di Celestino Fogliano e Massimiliano Gaggino. Lo spettacolo è alle 21. Il biglietto (posto unico) costa 10 mila lire. Ingresso libero per i ragazzi fino a 12 anni. [r. s.]

Vercelli e Varallo, le mostre da vedere

Lune e crepuscoli fra tele e dintorni

Mostra satura di fascino, quella presentata in questi giorni dalla Comunità Montana Valsesia nella sede di Villa Virginia a **Varallo**. Sono esposte opere di Ermanno Zamboni, evocative, tra simbolismi romantici dove statuarie figure femminili esprimono tristezza, incastonate da finestre che incorniciano fondali in cui oscure fronde si mescolano a chiarori lunari e del crepuscolo. Una maniera sorprendente, che caratterizza i lavori di Zamboni. Rendez vous domenica e festivi 10,30-12,30 e 15-19, sabato e feriali 15-19. Fino al 19 dicembre.

Soffermiamoci anche su di un percorso tra le personali in programma a **Vercelli**. Inaugurata ieri la mostra della palazzolese Carla Ferraris nei locali di piazza Tizzoni 1. Esposti bei dipinti su tela, suggestivi vetri e preziosa oggettistica d'arte. Carla Ferraris attualmente collabora con studi di design torinesi e studi di architettura in Inghilterra. Orari: 16-19, escluso lunedì. Fino al 24 dicembre.

A Studio 10 di via Galileo Ferraris Luigi Paparo propone opere moderne ricavate con tecniche medioevali, sotto il titolo di «Cosmogonie di Belzebù». Orari: tutti i giorni, escluso lunedì, 16-19. Fino a domenica prossima. E «Arte varia in Famija» è il titolo della mostra che Luisa Carpo, Mario Bervignoli e Pierluigi Gardin presentano alla Famija Varsleisa, in via Vallotti 32. Dipinti, pitture su porcellana, poesie e disegni. Orari: feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30, fino a mercoledì prossimo. [g. bar.]

Un'opera di Zamboni

GIORNO E NOTTE

Cossato

Dal liscio alla lap-dance

Tre giorni di fuoco, al «Cinecittà» di Cossato. Oggi, dalle 15, si balla il liscio, mentre alle 21 arriva l'orchestra di Fred California. Martedì ancora liscio, con Elvis, mentre nella sala 2 trionfano le «lap-dance» e la musica da discoteca. Mercoledì una «serata Telethon» con danze latino-americane. Nella sala 2 c'è il dj Maurizio Codini.

Valdengo

Arrivano i Nomadi

Grande attesa, alla Peschiera, per il concerto dei Nomadi: la band di Beppe Carletti, in pista da più di trent'anni, è attesa martedì sera. Oggi, nel dancing di Valdengo, è di turno l'orchestra di liscio «I matadores», mentre mercoledì si balla con le orchestre Contardi (pomeriggio) e Campanini (sera).

Biella

Espone Masiero

A palazzo Ferrero, in Piazzo, prosegue la mostra «Acquarelli», di Alessandro Masiero. Orari: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. L'esposizione è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Vercelli

Rinvio per Sandra Reaves

Sospeso il concerto di stasera al Civico: con un repertorio gospel avrebbe dovuto esibirsi (in replica) Sandra Reaves-Phillips. Per impegni sopraggiunti lo spettacolo è rinviato prossimamente, ad altra data. Info: Spettacoli Belvedere 0161.210.882.

[illegible]à

Vip e orchestre

Al Beverly Hills, oggi (ore 15) e [illegible] (ore 21), è in pedana l'orchestra Pieralda. Il Globo di Borgovercelli prevede (ore 21,30) l'orchestra di Tonia Todisco. Al Due di Cigliano, nel pomeriggio (ore 15), ospite l'ex velina di «Striscia la notizia» Marina Graziani. Stasera (ore 21) al pub Joe Frontera di Borgovercelli si fa piano bar. Al Dragon's pub di Crevacuore, sempre oggi alle 23, cabaret con Vladimiro.

Vercelli

I «Martedì al cinema»

I «Martedì al cinema» anticipano di domani, con la proiezione al Nuovo Italia di «Sit-com». Per i cinefili che vogliono giocare con Corsico e «La Stampa», ricordiamo invece che il tagliando è stato pubblicato ieri.

Serravalle, successo del concorso per giovani artisti

Monterosa-Kawai, vince un pianista genovese

Giovanni Barbaris

SERRAVALLE

Bel successo per i giovani e giovanissimi partecipanti al terzo concorso internazionale di musica Monterosa-Kawai, organizzato dall'Associazione culturale Valsesia Musica e dal Comune, nel teatro municipale serravallese.

Le sezioni erano riservate al pianoforte classico ed al modello tecnologico digitale Kawai Ca 950. Vincitrice assoluta per le due sezioni è stata Elisa Tomellini, anni, di Genova, già vincitrice del premio speciale per il miglior semifinalista italiano alla quindicesima edizione del concorso Viotti Valsesia '99 e già primo premio, sempre quest'anno, ai concorsi musicali «Città di Pavia» e «Luciano Gante». Ha eseguito al piano digitale due tempi della sonata numero 2, opera 14 di Prokofiev, ed al piano classico i momenti musicali n.1 e n.2, opera 16 di Rachmaninov.

Alla giovane pianista sono stati consegnati il premio di 1 milione, destinato al miglior classificato per la esecuzione pianistica ed il premio di 3 milioni, offerti dalla Kawai-Italia, appannaggio al miglior classificato della sezione su tastiere Kawai.

Gli altri premiati. Marco Ivan Coven, 8 anni (primo premio della sezione piano, categoria fino a 10 anni): Sara Zanini, 19 anni (primo premio della sezione piano Kawai, categoria fino a 21 anni); Petra Giacalone, 22 anni (primo premio della sezione piano Kawai, categoria fino a 25 anni) ed Elena Smirnova (Russia), 25 anni (primo premio della sezione piano, categoria fino a 25 anni).

Il verdetto è stato decretato dalla giuria formata da Vincenzo Balzani (concertista, docente del Conservatorio Verdi di Milano, direttore artistico del concorso internazionale Valsesia Musica 2000, già Viotti Valsesia); Midori Kasahara (giapponese, concertista e docente del Conservatorio Verdi di Milano) e Svetlana Tchemova (russa, concertista).

Varallo, doppio concerto

«Praise the Lord» Spiritual e gospel oggi alla [illegible]

VARALLO. Questa sera, con inizio alle 21), nella suggestione della Collegiata di San Gaudenzio, riecheggeranno le innodie della tradizione statunitense del popolo nero come «Deep River», «Swing Low Swing Down», «Amen» e «Oh Happy Day». Protagonista sarà il gruppo polifonico con aggiunta di strumenti ritmici «Praise the Lord» diretto da Marco Augusti.

L'organinco prevede la presenza di trentacinque elementi tra solisti, strumentisti (batteria, basso e pianoforte) ed una voce recitante. Nel loro percorso musicale, i cantori di «Praise the Lord» eseguono i brani in repertorio con arrangiamenti originali, dopo aver affrontato ed approfondito il genere musicale che appartiene alla gente di colore del Sud degli Usa. Hanno collezionato più di trenta concerti in tutta Italia, con buon successo di pubblico e di critica. La performance tra spiritual e gospel alla Collegiata verrà preceduta da una esibizione, alle 17, in piazza Vittorio, sotto l'albero di Natale illuminato. [g. bar.]

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN; VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

PONTE DELL'IMMACOLATA, MERCATINI DI NATALE E FESTIVITÀ NATALIZIE

STRASBURGO: 3gg Lit. 550.000 part. 8/12
MONACO DI BAVIERA: 3gg Lit. 510.000 part. 24/12
PARIGI: Lit. 790.000 part. 8/12
SALISBURGO e VIENNA: 5gg Lit. 1.030.000 part. 8/12

CAPODANNO 2000

[illegible]: HOTEL 3 STELLE SUP. - Pensione completa con bevande incluse - Visite della città - Escursione [illegible] sul [illegible]eau Mouche 4 gg. dal 30/12/99 al 2/1/2000 LIT. 960.000; 5 gg. [illegible] al 2/1/2000 LIT. 1.070.000 possibilità di abbinare ai due programmi il [illegible] CAPODANNO IN HOTEL HILTON 5 STELLE SUP. CON MUSICA, BALLO e BEVANDE INCLUSE - LIT. 280.000, trasferimento LIT. 20.000
MADRID E CENTRO SPAGNA: HOTEL 4 e 5 STELLE Pensione completa 7gg dal 27/12/99 al 2/1/2000 CON CENONE DI CAPODANNO CON MUSICA, BALLO E BEVANDE INCLUSE Lit. 1.760.000
ANDALUSIA E CASTIGLIA: HOTEL 4 e 5 STELLE Pensione completa 9gg dal 26/12/99 al 3/1/2000 da Lit. 1.790.000

EPIFANIA 2000

PARIGI: 4gg Lit. 710.000 part. 3/1, 6/1 - PARIGI: 5gg Lit. 820.000 part. 2/1, 5/1 - MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - ANDALUSIA E MADRID 9gg Lit. 1.690.000 part. 2/1 - BARCELLONA, MADRID E TOLEDO 7gg Lit. 1.390.000 part. 3/1 - [illegible] 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - VIENNA 4gg Lit. 810.000 part. 3/1, 6/1 - SALISBURGO E VIENNA 5gg Lit. 1.090.000 part. 2/1, 5/1 - BUDAPEST 5gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1 - PRAGA 5gg Lit. 910.000 part. 2/1, 6/1 - BUDA-PEST E PRAGA 7gg Lit. 1.290.000 part. 3/1 - COSTIERA AMALFITANA 5gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1.

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città

Esclusivisti a TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 16 - TEL. 011.5622630 www.serianaviaggi.it

STASERA AL CINEMA

[illegible]

SUPERGA Inf. Tel 015-22 736 - 31.312
Big Daddy - Un papà speciale, di D. Dugan con A. Sandler. Orario 22,30 ultimo spettacolo; Lire 12.000,10.000

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: **The Sixth Sense - Il sesto senso**, con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo ore 22,30 Lire 12.000,10.000 SALA 2 **Being John Malkovich**, di S. Jonze con John Cusak, Cameron Diaz, John Malkovich. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000 SALA 3: **Destini incrociati**, di S. Pollack con Harrison Ford. Ultimo spettacolo ore 22,30 Lire 12.000,10.000

ODEON Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Giorni contati - End of days, [illegible] spettacolo ore 22,30; Lire 12.000,10.000

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31.312
Big Daddy - Un papà speciale, di D. Dugan Ultimo spettacolo ore [illegible] 12.000,10.000.

LUX Inf. Tel. 0163-22 698
Gioco e due Orario: 15.30/20,30/22,20. Lire 12.000,8000

VERDI Inf. Tel 015-253.89.27
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Nicole Kidman, Tom Cruise, Sydney Pollack. Orario 21,30 spettacolo unico Lire 11.000,8000

IL PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 620
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 16/20,15/22,30 Lire 10.000,7000

PARROCCHIALE CHIUSO PER RIPOSO

ANGELUS CHIUSO PER RIPOSO

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
American Pie. Orario: 15 spettacoli continuati. Lire 10.000,7000.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827
Destini incrociati, con Harrison Ford Orario 15/19.50 [illegible]

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18 [illegible]

ORSA Inf. Tel 0161-82[illegible]
Destini incrociati, con H. Ford Orario 15.30/21,30 Lire 10.000,7000 e 9000,6000

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265
Notting Hill di R. Michell con J. Roberts, H. Grant, [illegible] Lire 9000,7000
[illegible] Inf. Tel. 0161-255 045.
[illegible] Grimaldi. Orario apertura: 15 Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Tel 0161-257.744
The Astronaut's Wife, di Rand Ravich con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario apertura 15. Lire 12.000,10.000

[illegible] Inf. Tel. 0161-259 047.
[illegible] **perduto**, di Roberto Faenza con Juliet Aubrey. Or. ap.: 15 Lire 12.000, 10.000

VIOTTI Inf. Tel 0161-250 845
Giorni contati - End of Days, con A. Schwarzenegger. Orario apertura: [illegible] Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Tel. 0161-215 018
Buena Vista Social Club, di Wim Wenders. Apertura ore 20 con ultimo spettacolo ore 22,10 Lire 10.000,8000

LUX Inf. Tel. 0161-213 375
La Gabbianella e il [illegible] (cartoni animati). Orario spett. 15/17 Lire [illegible]

TEATRO BARBIERI Via Parini
CHIUSO PER RIPOSO

SALA BOGGETTESCA Inf. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Tel. 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO.

TORINO

ACCADEMIA piazza Giulio 2 bis Telefono 011 817 90 73 **Uno specialista** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, telefono 210 6784. *American Pie*. Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. *Destini incrociati* Or.: 15; [illegible] 20, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. *Tarzan*. Or. 15,30, 17,15, 19, 20.45 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: *Lo sguardo*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 *Blu profondo*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 *Fight club* V.M. 14. Or.: 16,30, 19,50, 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 5817.190 *La grande prugna*. [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] via [illegible] 24, telefono 540.605 *Amore a prima vista* Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono [illegible] 110 *Ricominciò da oggi*. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. *Una relazione privata*. Or. 15,30; 17,10; 18,50, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. *Il sesto senso*. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 103 telefono 732.029. *Blu profondo* Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. *American Pie* Ore 15,45, 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa via Montebello 82, telefono 327.2214 *Destini incrociati* Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso via Montebello 82, telefono 327.2214 *Minuit* Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50, 22,45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41 *American Pie*. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tarzan*. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ESPERIA piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. *Notting Hill* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre* Or.: 16,15, 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Notting Hill*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Giorni contati*

V.M. 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. *Blu profondo* Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati* Vietato min 14 Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.58.96 *La ragazza sul ponte* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Addio hanaferma* Or.: 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico tel. 541.280. *Tarzan* Or.: 14,35, 16,35, 18,35, 20,35, 22,35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Big Daddy un papà speciale* Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Topsy Turvy* Or.: 16, 19, 22
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *The astronauts wife - La moglie dell'astronauta* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Terra bruciata* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Sala 1:** *Fight club* vet. min. 14 Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 **Sala 2:** *Essere John Malkovich* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 **Sala 3:** *Lo stretto degli angeli*. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30 **Sala 4:** *Bowfinger* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 5:** *Eyes wide shut*. vet. min. 14: Or.: 15,30, 18,45, 22
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Destini incrociati* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50 *Onegin* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Summer of Sam* Or.: 16, 15, 19,30, 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,45; 18, 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Vet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 15 *Madama Butterfly* di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Sylvie Valayre, Antonella Palombi, Mirella Sforzi. Repliche fino al 12/12. Biglietteria (ore 14-15). Tel. 011.6815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Per la stagione del Piccolo Regio Laboratorio: Madama Butterfly al cinema. Proiezioni domani ore 21 *Madama Butterfly* regia di Carmine Gallone (1955, 110'). Martedì ore 21 *Madama Butterfly* regia di Frédéric Mitterand (1955, 129'). Ingresso libero.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280 Ore 21. Non pervenuto. Per informazioni telefono 810.4653-810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.48.53 / 810.49.81.

Specchio in [illegible] da sabato 4 dicembre

✓ **Io e Beethoven.** *La prima della Scala ripropone il "Fidelio". E il maestro Riccardo Muti ci racconta il [illegible] per Ludwig.*

✓ **La scuola va a pezzi.** *Parte la riforma, un milione di insegnanti si battono per un posto nel mega-[illegible]. Ma intanto gli edifici sono fatiscenti e [illegible] rispettano le norme di sicurezza. Inchiesta di "Specchio" nei licei, da Catania a Torino.*

✓ **Ora mi coccola papà.** *I maschi riscoprono il loro lato materno. E lo esibiscono. Come Alessandro Gassman con il piccolo Leo, protagonisti della storia di copertina di questo numero di "Specchio".*

✓ **Il ritorno di Zanna Bianca.** *Sembravano spacciati. E invece i lupi stanno rioccupando le foreste. Dagli Appennini, alle Alpi, al Massiccio Centrale e ai Pirenei.*

✓ **Genova, la dovizioso.** *Una mostra a Palazzo Ducale, che si inaugura il 4 dicembre, mette in scena gli splendori dei dogi. Soprattutto di quel secolo, il Seicesimo, che fu chiamato "El siglo del los Genoveses".*

✓ **Addio al trapano.** *Una nuova macchina cura le carie senza dolore. "Specchio" l'ha provata. Per capire se il dentista, davvero, smetterà di essere un incubo.*

✓ **Peckati di gola.** *Peck era solo una salumeria milanese. Ora è un tempio della gastronomia internazionale. Vi raccontiamo la storia di un miracolo imprenditoriale.*

I bianconeri soltanto stamattina scioglieranno l'interrogativo legato alla presenza di Saviozzi

Biellese-Pro, un derby senza pronostico

I vercellesi con il dubbio a centrocampo Col-Ceredi

Gabriele Cornelio
BIELLA

FINALMENTE il giorno del «Derbyssimo». Dopo tanto attesa si affrontano oggi al La Marmora, Biellese Angelico e Pro Vercelli. A partire dalle 14,30 le due squadre aggiungeranno un capitolo alla loro lunga storia di accesissime battaglie. E' una gara diversa da tutte le altre, vissuta in modo particolare sia dai giocatori in campo sia dal pubblico sugli spalti.

La prevendita è stata discreta, con 400 tagliandi venduti. Ma, come negli anni precedenti, il grosso del pubblico è atteso per oggi (probabili le code ai botteghini). E sicuramente anche questo derby non tradirà le aspettative. «Non mancheranno fumogeni, torce, striscioni - dice la frangia più calda del tifo laniero -. Il settore dei popolari sarà ricoperto al momento dell'ingresso delle squadre in campo dal solito bandierone. E addobberemo anche gli altri settori dello stadio con strisce bianconere». Una coreografia un po' in tono minore a quella del novembre '97 (5 mila persone al La Marmora), ma pur sempre degna di un match di cartello. E che trattamento riceveranno i tanti ex che oggi torneranno a Biella? «L'unico verso cui c'è un po' di astio è Passariello - rispondono i tifosi -. Agli altri (Barison, Cretaz) non abbiamo nulla da rimproverare. Anzi il ds Sandro Turotti resterà sempre un nostro amico».

Al di là delle rivalità sportive e di campanile tra le due province, il derby ha però spesso abbracciato iniziative di solidarietà. Era accaduto a gennaio per aiutare un bimbo gravemente malato, e si ripete oggi a favore di Telethon. La gara calcistica è l'evento inaugurale della kermesse che raccoglie aiuti a favore della ricerca contro le malattie genetiche e che vivrà il momento clou nei prossimi giorni (la maratona andrà in onda non-stop durante il prossimo fine settimana sulle reti Rai). La terna arbitrale e tutti i giocatori di Biellese e Pro Vercelli (grazie alla disponibilità delle società che hanno appoggiato la proposta) entreranno in campo con delle magliette blu, che invitano la gente ad aderire e sottoscrivere Telethon. All'ingresso dello stadio saranno presenti dei volontari per ricevere le offerte.

Il passiamo all'evento sportivo. L'allenamento di ieri non ha tolto i dubbi sulla presenza di Saviozzi. «Solo nelle ore che precederanno la gara sapremo se il centrocampista sarà regolarmente al suo posto - spiega il ds Angelo Granai -. Per il resto tutti i giocatori sono a disposizione, a parte lo squalificato Severi. Marco Campese ha ripreso a correre questa settimana ed andrà in panchina. Chi può essere decisivo? I nomi più ovvi sono quelli degli attaccanti, anche se poi la gara la fanno gli altri. Quindi Giglio e Provenzano per i bianchi, Guidetti e Sinato per noi. Ma è impossibile fare pronostici. L'unica cosa certa è che questa è una gara dal sapore antico, che lascia ricordi e emozioni indelebili a giocatori e pubblico».

In chiusura la probabile formazione. Di Sarno in porta; Cozzi, Mazzia e Ivan Campese difensori centrali; Koffi esterno destro e Milano laterale sinistro; Vagnati, Ballotta e Saviozzi (Schiavi in caso di mancato recupero) a centrocampo; Guidetti e Sinato in attacco.

Il La Marmora ospita il derbyssimo (nella foto la sfida dell'anno passato) e Col è in ballottaggio con Ceredi

LE ALTRE PARTITE

A Spezia c'è il Mantova

Meno quattro all'alba per il girone d'andata, lo Spezia che prova l'allungo. Il turno odierno potrebbe essere favorevoli ai liguri per incrementare il vantaggio sui diretti rivali nella corsa alla C1. Il cartellone propone agli aquilotti il match interno contro un Mantova un po' attardato in classifica ma sempre temibile. Molte le assenze forzate su entrambe i fronti. Tra gli spezzini mancheranno Zaniolo e Milone, mentre il coach dei virgiliani dovrà rinunciare, sempre per squalifica, a Morante, Lasagni e il portiere Verderame.

Compito insidioso anche per l'Alessandria che, dopo il ko interno, scende allo Speroni di Busto contro una delle rivelazioni del torneo. Il Meda, balzato da solo al terzo posto grazie al «sacco» del Moccagatta vuole continuare a volare ospitando il pericolante Imperia. Il Castelnuovo, ultimamente po' altalenante nei risultati, riceve la Pro Sesto team che, nonostante l'arrivo di mister Boldini, sembra aver perduto lo smalto d'inizio stagione.

Montichiari-Rondinella è quasi uno spareggio anti-play out; mentre la Sanremese, sempre in formazione rimaneggiata per squalifica (all'appello, stavolta, mancheranno Bertolone e Bacci) ospita il Viareggio. In casa anche il Saronno con il Prato. Infine il fanalino di coda Novara che, in casa con il Pontedera, cerca il primo successo interno della stagione. [p. m. f.]

Roberto Eynard
BIELLA

Ci siamo, eccolo il derby tanto atteso. Ma un'inversione di tendenza rispetto alle campagne d'estate: la classifica stavolta dice che favorita della partitissima veste i colori bianconeri.

Concetto che Cuttone ribadisce a chiare lettere spiegando quale è diventato l'obiettivo che si trova ora appena dietro la porta della Pro: «Ai ragazzi sto continuando a ripetere che noi dobbiamo in testa il sest'ultimo posto. Arrivarci, al momento, sarebbe risultato grandissimo. Se riusciremo potremo impostare un nuovo torneo. Fino a quando restiamo invischiati nell'area play out dobbiamo completamente dimenticarci dei propositi di agosto. Perchè per ripartire il piede giusto bisogna cancellare tutto il passato e ricominciare daccapo».

Parole che Cuttone ripete fino alla noia, visto che il male di questa Pro, a suo parere, è soprattutto psicologico. «Abbiamo paura di sbagliare e quindi quando non si è tranquilli gli errori sono inevitabili. Ad esempio non possiamo impostare una partita su difesa e contropiede. Finiremmo per farci male da soli».

Come dire che oggi la Pro, almeno nelle intenzioni, cercherà di mettere i suoi uomini nella cabina delle grandi manovre. «Dobbiamo ripetere la prestazione di Spezia - aggiunge Cuttone -. Difesa alta, pressing e convinzione nel ribattere colpo colpo a una Biellese sicuramente giocherà con tanta grinta e determinazione».

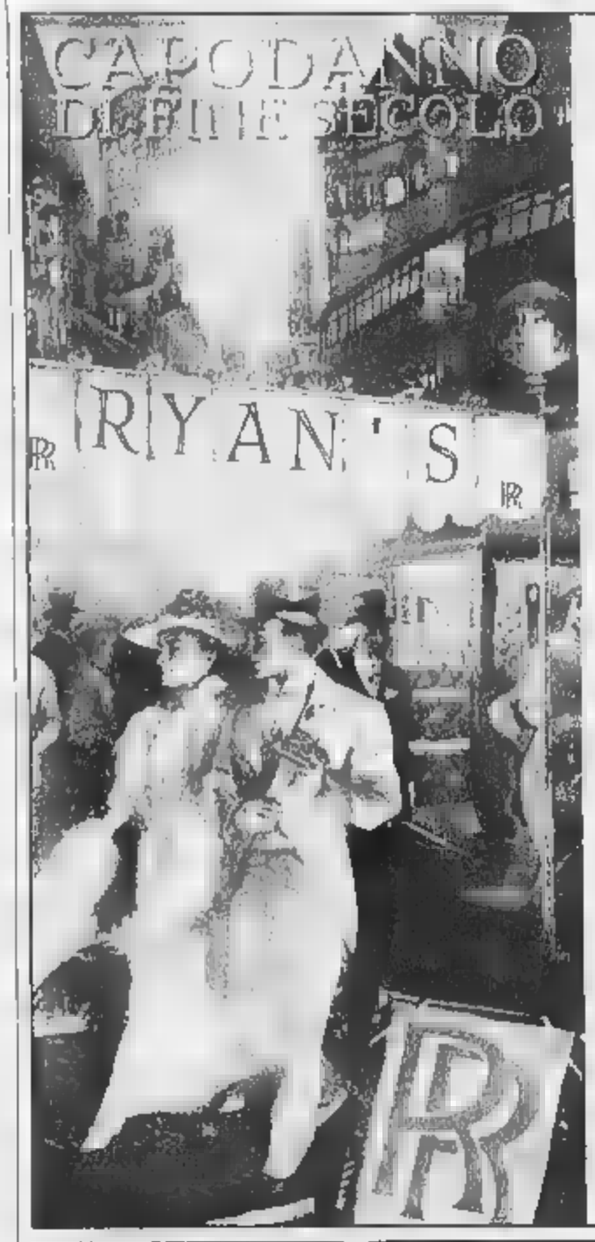
E siccome il centrocampo diventa il nocciolo del match in versione bianca, il mister vercellese in riserva di decidere questa mattina gli uomini da schierare nella zona centrale. «Un'idea chiaramente l'ho - sottolinea Agatino -, solo in mattinata prenderò le decisioni definitive».

Pretattica? Ammettiamolo, un pochino, visto che il tecnico ha mischiato le carte ai suoi stessi giocatori durante gli allenamenti della settimana.

La sensazione è che comunque tutto si restringa a un ballottaggio tra Col e Ceredi. Perchè per il resto l'undici da mandare in campo è pressochè scontato, a che Cuttone opti per una mini-rivoluzione.

Ma le maglie della difesa sono già assegnate con Mordenti in guardia dei pali, Garlini e l'ex Passariello sulle opposte fasce, Motta e Dal Compare coppia centrale. Così come Fogli tornerà a essere il play maker e Cretaz, altro bianconero d'oro in tempi passati neppure tanto lontani, il corridore del centrocampo. Poi è scontato l'impiego sulla di destra di D'Agostino per formare con Giglio al centro e Provenzano a sinistra il tridente per pungere.

Insomma, gira e rigira si ritorna all'interrogativo di partenza: Cuttone opterà per le geometrie di Col o le illuminazioni di Ceredi? Che fuori casa, a differenza di quanto avviene al Piola, ha sempre disputato ottimi match. Scelta non facile visto che a Biella la Pro non sarà lasciata sola in del pubblico avversario e una fetta di La Marmora pur sempre occupata dal popolo vercellese. Che sogna la rivincita dallo smacco Coppa e la sospirata inversione di tendenza.



RYAN'S
VIA MORERA NOVARA
PRESENTA
CAPODANNO DI FINE SECOLO
VENERDI 31 DICEMBRE
dalle ore 22.30
GRAN BUFFET
FIRST FLOOR
LIVE MUSIC
SECOND FLOOR
DISCOTECA
COMMERCIALE E REVIVAL
GRATTA E VINCI
UN FAVOLOSO VIAGGIO E TANTISSIMI GADGETS BY RYANS
ANIMAZIONE
PER INFORMAZIONI
0321.399812
0329.2268279
E GRADITA LA PRENOTAZIONE CON PREVENDITA
VIA MORERA 2 NOVARA

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
Via W. Manzone, 120 - 13100 Vercelli
Tel. 0161/56.980 - 0161/58.102 - Fax 0161/55.233
Strada Trossi, 61 - 13894 Gaglianico
Tel. 015/54.29.51 - Fax 015/25.43.124

LE "OCCASIONI FIRMATE" DELLA SETTIMANA

MARCA E MODELLO	ACCESSORI
HONDA PRELUDE 2.0	1999 Full Optional
HONDA CIVIC 1.4S 25TH ANN.	1998 S.T.D.
HONDA CIVIC 1.6 VTi	11/95 ABS - Clima - 2 Airbag - stereo
HONDA CIVIC 1.4S	1997 Clima - Dischi lega
HONDA CIVIC COUPÈ	1994 Clima - ABS T/A - Ruote lega - Antif.
HONDA CIVIC 1.5 LSi	1992 Standard
HONDA ACCORD AERODECK	1994 Clima - ABS - 2 Airbag - Gpl
HONDA ACCORD 2.0 ES	1994 Clima - ABS - Airbag - Stereo Cd
SUZUKY VITARA 1.6 WAGON	1994 Clima
TOYOTA CELICA 1.8S	1994 Clima - ABS
OPEL ASTRA 1.8 SPORT 3P	1997 Clima - ABS - Airbag
VOLVO 480	1992 Clima - ABS
NISSAN MAXIMA 2.0 W6	1995 ABS - Clima - 2 Airbag - Pelle
PANDA SELECTA 1.1 IE	1997 STD

GARANZIA FINO A 24 MESI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 36 RATE

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
rtltorino@rtl.it
VERCELLI e Provincia
FM 94 1-00

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800 011160
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

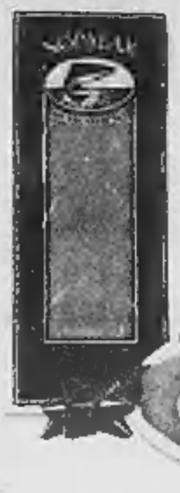
ESSELUNGA®

GRAN PRANZO DI NATALE

DAL 6 AL 31 DICEMBRE

SCONTO 50% AI POSSESSORI DI FIDATY Oro ESSELUNGA FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI



Salmone norvegese affumicato a fette 200 g
Lire 11200
SCONTO FIDATY 50%
Lire 5600
€ 2,89

Pisellini Primavera Findus surgelati 750 g
Lire 5490
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2740
€ 1,42

Olio extra vergine di oliva Fabbri 75 cl
Lire 9540
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4770
€ 2,46

Burro da tavola Consorzio Agrario Provinciale di Parma 250 g
Lire 3280
SCONTO FIDATY 50%
Lire 1640
€ 0,85

Tortellini con ripieno di carne o Tortelloni con ricotta e spinaci Esselunga 500 g
Lire 6980
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3490
€ 1,80

Salame Finetto Fini al kg
Lire 25800
SCONTO FIDATY 50%
Lire 12900
€ 6,66

Chianti Villa di Monte D.O.C.G. 75 cl
Lire 5690
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2840
€ 1,47

Panna da cucina Optimus a lunga conservazione 200 ml
Lire 1650
SCONTO FIDATY 50%
Lire 820
€ 0,42

Filetti di dentice Mare Pronto surgelati, 300 g
Lire 8750
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4370
€ 2,26

Gianduiotti Pernigotti sacchetto 200 g
Lire 5340
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2670
€ 1,38

Asti Spumante D.O.C.G. Vitivinicultori della Valle del Belbo 75 cl
Lire 6530
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3260
€ 1,68

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Bingo 10 e Lotto.

ECCO I NUMERI DI SABATO E DOMENICA

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a : Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di sabato 4 dicembre 1999

04 - 11 - 24 - 33 - 51 - 54 - 64

Ecco i sette numeri fortunati di domenica 5 dicembre 1999

23 - 34 - 36 - 55 - 68 - 72 - 83

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e vincite

Telefonare dal lunedì al venerdì al 011.4474448 dalle ore 10,00 - 18,00

sabato e festivi esclusi

BINGO 10 più Lotto LA STAMPA

Aut. Min. Rich. Scatt. il 27/10/2000

Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali antiavvelamento, alzacristalli elettrici, cappabagagli, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni **RTE** più climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, telecomando a radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata	Tutte le dotazioni **RXE** più fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

Nostro prezzo speciale chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31/12/99. *Solo per vetture disponibili in Concessionaria.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Venite a scoprirla.

Renault Mégane SW RTE 1.4 16v da **L. 24.800.000**** oppure **Finanziamento in 48 mesi a interessi zero***.

Nostro prezzo speciale, chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Euro 12.808,13. * Esempio di finanziamento: Renault Megane SW RTE 1.4 16v (L. 27.300.000) anticipo L. 7.300.000; importo massimo finanziabile L. 20.000.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,81%; 48 rate mensili da L. 416.600; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31/12/99 e per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

Stay Active Stay Beautiful

Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

RENAULT

Granata sconfitti per un pasticciaccio difensivo nell'anticipo di Ivrea: 0-1

Borgo, solo un tempo da grande

Barone nel finale spreca la palla del pareggio

IVREA

Una buona prima mezz'ora per il Borgo, un gran primo quarto d'ora del secondo tempo per l'Ivrea. Ai punti, dunque, sarebbe finita almeno in parità. Invece l'anticipo del 13° turno di serie D tra eporediesi e valsesiani è stato vinto 1-0 dai padroni di casa, a segno con Zucco al 62'.

La partita degli uomini di Caligaris è stata impeccabile fino al 39', momento in cui Giannini ha dovuto lasciare il campo per un infortunio. A quel punto è successo qualcosa, perchè, nella ripresa non è più stata la stessa musica, merito anche, questo va detto, della partenza sprint dell'Ivrea. Sta di fatto che il Borgosesia archivia una sconfitta assolutamente non meritata.

Nella prima frazione non si sono registrate nette palle gol, ma il gioco è rimasto saldamente nelle mani della squadra ospite anche è mancato qualcosa in attacco al momento di finalizzare la mole di lavoro.

Dopo l'intervallo l'Ivrea parte a mille, segna il gol del vantaggio e poi si chiude nella sua metà campo ad amministrare e a godersi la vittoria.

Dopo neppure cinque minuti dal rientro in campo l'Ivrea annuncia la rete con una traversa colpita da Di Leo, abile a deviare una punizione calciata dalla distanza. E' soltanto l'aperitivo, perchè a centrare lo specchio della porta difesa da Biasetto ci pensa al 62' Zucco: spiove un traversone in area granata, il più lesto ad arrivare sulla palla è Pierobon ma la sua conclusione non è lucida; l'estremo difensore riesce in qualche modo a bloccare il tiro con una mano, Casabianca cincischia e la sfera rimbalza a pochi centimetri da dove è appostato Zucco il quale non deve far altro che caricare il suo diagonale.

Poi il ritmo cala per risvegliarsi di colpo in «zona Cesarini», quando il Borgosesia sciupa un'occasionissima per pareggiare: è l'88' quando Barone si presenta solo di fronte a De Giorgi ma alza troppo il mirino e la palla sfiora la traversa a portiere battuto. [l. fo.]

Ivrea: De Giorgi, Bianchi, Milani, Cervato, Sora, Ariezzo, Di Leo, Capecchi, De Paola, Zucco (87' Scelfo), Pierobon (72' Lasconi). **Borgosesia:** Biasetto, Balsamo, Fagnoni, Sciannimanico, Casabianca, Pannella (80' Ferrari), Brescia (80' Ambrosetti), Fumarolo, Prete, Giannini (39' Nicolini), Barone. **Arbitro:** Ferrandini. **Rete:** 62' Zucco.

Niente da fare anche ieri a Ivrea per il Borgo, sconfitto per un pasticcio in difesa

Il Trino sogna l'allungo

A Gattinara in palio la salvezza

VERCELLI. Tre match al termine del girone d'andata in Promozione. L'attenzione, nel girone D, è tutta concentrata sul Trino. Gli azzurri, dopo aver agganciato in vetta il Lucento sognano il sorpasso. In attesa di conoscere il risultato degli alessandrini (in casa con il Pontecurone), il team di Viassi dovrà comunque concentrarsi sul match esterno contro la Moncalvese, attuale quarta forza del torneo e outsider quanto mai insidiosa. A confortare il tecnico trinese, oltre all'eccellente condizione di forma i rientri di Marsan e Primizio.

Trasferta anche per la Crescentinese: i granata, particolarmente sfortunati nelle ultime uscite (sconfitta e pareggio al 90', seri infortuni e squalifiche) scenderanno sul minuscolo terreno di Borgo San Martino per affrontare il San Carlo: «Un avversario che non dovrà essere sottovalutato - spiega il ds Gianni D'Elia -. Tra i pali recupereremo Astolfi, mentre oltre ai soliti indisponibili, mancherà anche Principe fermato per un turno dal giudice sportivo».

Nel girone A sfida di capitale importanza per il Gattinara. I vignaioli ricevono al Mulino il Villadossola, diretta rivale nella corsa alla salvezza: in dubbio l'infortunato Tescari (assente a Cerano). Impegno interno anche per il Borgovercelli. I biancoblù ospiteranno il Cureggio, lanciato all'inseguimento di Cerano e Barengo.

Nel girone B severo test per il Viverone che ad Albiano sfiderà la capolista Castellamonte. Dopo due sconfitte in serie Cesarini il Val Mos vuole tornare a fare punti di fronte al pubblico amico: ma il Sarre non è certo un interlocutore abbordabile. Trasferta da non sottovalutare per il Cavaglià con il La Chivasso. I torinesi sono in piena bagarre play out ma, recentemente, hanno centrato risultati inattesi, come il successo esterno di Ciriè. [p. m. f.]

Eccellenza, la Cossatese va ad Acqui

Dufour col Biella è sfida al vertice

VARALLO

Big match a Varallo, tra Dufour e Biella V.L., e ghiotta opportunità per la Cossatese che, se si confermerà sul campo dell'Acqui, potrà avvicinarsi ulteriormente al vertice.

Fari puntati, innanzitutto, sull'inedito derby valsesiano-biellese. Di fronte si troveranno anche due allenatori tanto diversi quanto vincenti: da una parte Gianmario Arrondini, dall'altra Paolo Rosa. E c'è un comune denominatore: entrambi hanno guidato il Borgosesia in periodi importanti della storia del sodalizio granata.

Oggi a Roccapietra (si inizia alle 14,30) ci sono tante cose in palio come tanti saranno gli assenti. Sia la Dufour sia il Biella V.L., che a turno sono state solitarie in classifica prima di cedere il passo all'Asti, vogliono appunto tornare sul gradino più alto. Ma c'è anche da guardarsi proprio dal poderoso rientro in corsa della Cossatese, che ormai soffia sul collo delle prime della classe.

Ed ecco il capitolo assenze. Quella più pesante è toccata ai padroni di casa: Arrondini dovrà fare a meno del portiere titolare Diego Pagani, squalificato dopo l'espulsione di Serravalle Scrivia; con lui andranno in tribuna anche Borgato (pure lui fermo per decisione del giudice sportivo) e Bobice (infortunato) mentre il posto tra i pali sarà affidato al giovane Vinzio.

Visto che tre è il numero perfetto, ecco tre uomini indisponibile pure per Paolo Rosa. Spalla e Rizzo sono squalificati, Dighera soffre per problemi muscolari: in questo caso l'ostacolo maggiore è rappresentato dalla sostituzione del centravanti Rizzo.

Paolo Rosa chi teme di più, forse il suo ex giocatore Andrea Roano? «Temo tutta la Dufour - risponde - Roano rappresenta soltanto la ciliegina sulla torta del Varallo formato Duemila»

Capitolo Cossatese. Ad Acqui, nella città delle terme non si può sbagliare ma Edo Finati ricorda di non aver ancora vissuto una domenica facile: «Si dice sempre che è la settimana decisiva per non perdere il treno, è così dall'inizio e sarà così anche in occasione delle ultime due partite dell'anno con Varallo e Sunese. Insomma, dobbiamo far bene su un campo difficile come quello di Acqui, ma non creiamo troppa tensione».

Per il team di Cossato c'è un'unica assenza sicura, quello dello squalificato Baù: «Nella rifinitura di ieri mattina inoltre - conclude mister Finati -, ha manifestato problemi fisici anche Rastello che, quindi, oggi non giocherà dal primo minuto». [i.fo.]

Paolo Rosa è il tecnico di quel Biella Villaggio Lamarmora che sta andando oltre ogni più rosea previsione

Gianmario Arrondini guida dalla panchina una Dufour Varallo che vuole lottare per il passaggio in serie D

SPORT FLASH

RICONOSCIMENTI

A Berruti il Premi Azzurri

Sarà l'olimpionico Livio Berruti, medaglia d'oro a Roma '60 il premiato più illustre dei premi «Azzurri d'Italia», la cui cerimonia di consegna è prevista per le 10 di questa mattina al Salone Dugentesco. Riconoscimenti anche per società, dirigenti e under 18. Parallelamente, nel foyer verrà inaugurata la mostra pittura dedicata allo sport alla quale hanno aderito ben trentatrè artisti vercellesi.

VOLLEY

L'Olimpia sfida il Caronno

Questo pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 18) l'Olimpia Mokaor ospiterà il Caronno per l'ottavo turno del campionato di B1. Tra i vercellesi in dubbio Gaddo (distorsione alla caviglia), Gelli e Gherardi (non al meglio a causa del servizio militare). Tra i lombardi spiccano gli ex bicciolani Lezzi e Reggio.

SCHERMA

Diana Bertinetti sugli scudi

Buon sangue non mente. Diana Bertinetti ha conquistato a Torino il titolo regionale di terza categoria. La spadista vercellese ha superato una trentina di tiratrici. In campo maschile argento per Maurizio Bassoli, sconfitto per una sola stoccata.

BOCCE

Amici e Crc, i risultati

Prima vittoria interna per gli Amici in serie A, che ieri hanno superato per 11-9 l'Aosta. Sconfitta in serie B per il Crc Gagliànico fermato ad Alba per 10-6 dopo un disastroso avvio: 10-0. Mercoledì turno infrasettimanale per entrambe le squadre.

RUGBY

Mondoffice ospite del Lecco

Il Mondoffice Biella impegnato in trasferta oggi sul campo del Lecco nel compione di C1. I biellesi devono riscattare le due recenti sconfitte.

11.900
€ 6,15
Confezione Bistefani
panettone o pandoro - 1 kg
+ Gran Dessert Moscato 75 cl

14.500
€ 7,49
Confezione Melegatti
panettone o pandoro - 1 kg
+ spumante Carpenè Malvolti 75 cl

13.900
€ 7,18
Grande Assortimento Perugina
320 g - L. 43.438 al kg

6.900
€ 3,56
Asti Cinzano
75 cl - L. 9.200 al l

5.500
€ 2,84
Pinot di Pinot
75 cl - L. 7.333 al l

249.000
€ 128,60
Confezione Go Wind composto da: carta preattivata "Wind" ricaricabile con L. 50.000 di traffico telefonico incluso + GSM Ericsson mod. T018 - dual band - stand-by fino a 80 ore - conversazione fino a 3 ore - 2 frontalini colorati + auricolare

58.000
€ 29,95
Cucina Twinny 2000
h. 100 cm - 25 accessori
tavolo centrale

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

PUBLICITÀ

Oggi domenica 5 aperti dalle 9.00 alle 21.00
e mercoledì 8 dicembre aperti dalle 9.00 alle 22.00.

Euromercato

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10.